





## UN DOCUMENTO SEMPRE IN BILICO

## UNA GENESI TRAVAGLIATA

L'ormai famoso «Pacchetto sicurezza» fu presentato un anno fa dal governo di Massimo D'Alema. Da allora la sua esistenza è sempre stata travagliata: riscritto in molte parti dalla commissione Giustizia della Camera, è diventato oggetto di animati dibattiti e furiose polemiche, non soltanto tra maggioranza e opposizione, ma anche tra ministri. Approdato a Montecitorio, il testo è rimasto a lungo bloccato. «Sarà approvato entro la primavera», aveva dichiarato il ministro dell'Interno Enzo Bianco e forti erano le pressioni perché vedesse la luce prima delle elezioni regionali del 16 aprile. Ma alla fine è stato rimandato al dopo-voto. Nel frattempo, il testo ha continuato a cambiare, in seguito alla riscrittura di diversi emendamenti. Tra i punti più controversi, le norme sul coordinamento delle forze di polizia: a protestare per primi sono stati i carabinieri, poi, dopo che era stato prodotto un articolo che affidava ai prefetti l'individuazione degli «interventi da effettuare per incrementare la sicurezza nel territorio», si sono mobilitati i funzionari di polizia. Allora, il governo è stato costretto a un dietrofront, con un nuovo, annesimato emendamento.



## I PUNTI FONDAMENTALI

Nuovi reati: sono lo scippo e il furto in appartamento, fenomeni tipici della cosiddetta microcriminalità. Si aumenta la pena minima per il furto «da sei mesi fino a tre anni e con la multa da lire 300 mila a un milione».

Tutela dei più deboli: è considerata un'aggravante commettere reati contro minori, persone ultrasessantenni o minorati mentali e fisici.

Condizionale: può essere concessa solo se il giudice ritiene, «dandone atto nella motivazione», che il colpevole si asterrà dal commettere ulteriori reati.

Indagini della polizia: sono rafforzati i poteri di indagine della polizia giudiziaria, privando la possibilità che questa svolga autonomamente la propria attività investigativa, per un tempo non superiore a tre mesi, salvo che il pubblico ministero disponga diversamente.

Impugnazioni più difficili: previsti in «modo rigoroso» i casi in cui si può presentare ricorso in Cassazione, perché rimanga un giudizio di legittimità e non un quarto grado di giudizio.

# Pacchetto sicurezza, ancora un rinvio

## La discussione slitta a maggio, l'opposizione all'attacco

Francesco Grignetti

ROMA

Il tormentatissimo «pacchetto sicurezza» slitta ancora una volta. Nonostante le speranze del ministro dell'Interno, Enzo Bianco, la Camera per il momento non ne discute. Se ne parlerà dopo le elezioni di metà aprile. Ma c'è di mezzo la Pasqua. Come minimo la discussione slitterà di un mese: e se sembra poco, si tenga presente che è più di un anno che le norme sono all'esame del Parlamento. Era il 20 aprile 1999 quando il governo presentò le sue proposte.

Gli scogli sono politici. Conferma Giovanni Meloni, sostituto relatore della legge: «Vediamo se questo tempo in più ci servirà ad addolcire le difficoltà emerse all'interno della maggioranza. Non sono ottimista. Le abbiamo provate tutte». E il problema della sicurezza diventa uno dei temi della campagna elettorale. Ne fa cenno Silvio Berlusconi, durante la conferenza stampa di metà navigazione: «L'esecutivo non ha combinato nulla. La Puglia è stata militarizzata, ma durerà due mesi e poi tutto tornerà come prima». E sostiene Gianfranco Fini: «Bisogna denunciare l'irresponsabilità del governo sulla questione

sicurezza e sulla legalità. Il pacchetto sicurezza presentato dalla maggioranza è addirittura scomparso dall'ordine del giorno della Camera dove la maggioranza è profondamente divisa».

Uno dei nodi su cui s'è impigliata la legge è il problema del coordinamento tra le polizie. Questione incandescente, come s'è visto in questi giorni dominati dall'affaire-Pappalardo. Dice ancora Meloni: «Aspettiamo di vedere quale sarà l'emendamento sul coordinamento che il governo ha annunciato. Secondo me, però, la decisione di accantonare la norma sul coordinamento (che sembrava affidato al prefetto e collegialmente ai comitati provinciali per l'ordine e la sicurezza, declassando i questori, ndr) è stato un errore. Adesso è chiaro che serve una decisione di alto profilo che ricompatti la maggioranza e possibilmente trovi il sostegno dell'opposizione. Di risse tra le forze di polizia non se ne può più».

Carlo Leoni, responsabile giustizia per i Ds, è uno dei delusi dal rinvio. Si consola così: «Fuori dai riflettori della campagna elettorale, il «pacchetto sicurezza» sarà al riparo da pressioni propagandistiche e procederà più spedito. Lui è uno di quelli che ha caldeggiato l'accantonamento

**Il coordinamento tra le polizie e la custodia cautelare dividono ancora la maggioranza**  
**Il relatore Meloni: «Speriamo di trovare un'intesa, ma non sono ottimista»**

La presentazione del pacchetto sicurezza da parte del governo risale a un anno fa: le modifiche alla legge approdarono in Parlamento il 23 aprile 1999

del problema spinoso del coordinamento. «Un ostacolo di meno sulla strada della legge. Non tanto perché fosse uno scoglio politico, quanto per il pericolo di alimentare ulteriore confusione su una materia troppo calda». Immediata la replica del Polo.



Secondo Alfredo Mantovano, An, «in materia di sicurezza la maggioranza è stata incapace di parlare e non avendo il coraggio di denunciarlo, insabbiò il provvedimento. Non saremo comunque noi a insistere per un varo im-

mediato: quel provvedimento è assolutamente privo di soluzioni adeguate». La maggioranza è in effetti divisa su alcuni punti importanti del pacchetto. Il problema della custodia cautelare, ad esempio. Il governo chiedeva un automati-

simo almeno dopo la condanna di appello. In Parlamento, una pattuglia di garantisti ha lavorato e rilavorato sulle norme finché è uscito un compromesso che non soddisfa quasi più nessuno. I socialisti dello Sd, in particolare, per bocca di Tiziana Parenti,

sono irriducibilmente contrari. E anche tra i Verdi c'erano forti perplessità. Il pezzo di maggioranza che preme per l'approvazione non si nasconde il rischio di andare in minoranza. Dice Meloni: «Secondo me, resterà la contrarietà dello Sd». E Leoni: «Non sottovaluto il problema delicatissimo dei socialisti».

E poi c'è quell'articolo sul coordinamento che riguarda in prima persona il Viminale. Il primo a augurarsi una pronta votazione della legge era il ministro Bianco. Presto, però, il ministro dovrà fronteggiare un nuovo sussulto dei poliziotti. E' annunciata per il 13 aprile un sit-in di agenti a piazza Montecitorio organizzato dal Sap e dal Sulp. Tornerà a galla la fiamma delle 18 mila lire di aumento sullo stipendio: i sindacati hanno scoperto che l'aumento reale è ancora più basso.

Ed è aggressivo con Enzo Bianco il segretario generale del Sap, Filippo Saltamartini: «Sulla ventilata azione disciplinare nei riguardi del segretario dell'Associazione nazionale funzionari di polizia, Giovanni Aliquò, rilevo che viviamo in uno Stato di diritto e che l'esercizio della libertà sindacale e di critica politica non costituisce una concessione dei governanti in carica».

## IL MINISTRO DELL'INTERNO REPLICA ALLE ACCUSE DEL CENTRODESTRA

Il ministro dell'Interno, Enzo Bianco: sono stati arrestati i responsabili di tutti i principali fatti di sangue che hanno scosso l'opinione pubblica



## reazioni

Amedeo La Maffra

ROMA

INSOMMA, a voi dell'opposizione non sta bene niente: ogni scusa è buona per criticare il governo, indipendentemente dai risultati concreti ottenuti contro la criminalità, ma io non sono un «San Sebastiano» pronto a farsi trafilare dalle vostre «fracce». Enzo Bianco non ci sta a farsi mettere in croce dal centrodestra e ad accettare lezioni da Fini e Berlusconi che lo accusano di occuparsi della campagna elettorale, mentre le forze dell'ordine muoiono per le strade d'Italia e combattono i criminali con pochi mezzi a disposizione. Il ministro non ha gradito queste critiche, proprio nel giorno in cui slitta di nuovo quel pacchetto sicurezza a proposito del quale aveva detto: «Ho messo in gioco la mia credibilità». Così ieri alla Camera Bianco ha messo da parte l'aploia ministeriale e ha trasformato quello che sembrava un «question time» di ordinaria routine in un infuocato botto e risposta.

E' partito a testa bassa Alfredo Mantovano di An. «Signor ministro, è comodo dire che il governo è forte ed efficace perché ha catturato uno dei presunti assassini dei brigatisti Stanisci. E' comodo, ma assolutamente fuori luogo. La repressione dei reati - ha aggiunto Mantovano - comporta istituzionalmente alla magistratura. Compito del governo, e in particolare del suo ministero, è la prevenzione dei reati. Non spetta a lei rispondere colpo su colpo, ma spetta a lei impedire che il colpo sia sparato, naturalmente da parte di criminali. Dunque, è stata la sua conclusione, niente «annunci e promesse»: «E' più dignitoso che lei resti in silenzio. Vorremmo invece conoscere le cifre di un piano d'interventi straordinari per la sicurezza. E poiché sul pacchetto sicurezza la maggioranza non ha fatto nulla per un anno, vorremmo l'impegno a sostenere, anche con un

decreto legge, immediate modifiche alla Gozzini e alla legge sull'immigrazione».

Bianco si è aggiustato la voce e, tirando fuori tutto il suo carattere «luminante», gli ha replicato di avere una estranea concezione del rapporto tra maggioranza e opposi-

sizione. Una concezione secondo la quale «dei, onorevole Mantovano, pretende che i rappresentanti del governo siano tutti del San Sebastiano, pronti a beccarsi le frecce comunque sia e per qualunque ragione». «Se il governo non fosse in grado di incoraggiare le

# Bianco: non sono un San Sebastiano

## «Risultati concreti contro la criminalità»

**«Sulla sicurezza non possiamo intervenire con un decreto legge»**  
**Fini: il governo è irresponsabile**

forze dell'ordine a proseguire la loro attività investigativa, lei sarebbe pronto a metterci in croce. Ma se lo facciamo, siamo comunque meritevoli di critiche perché, chissà per quale ragione, invadiamo il campo altrui». Bianco ha ricordato che sono stati arrestati i

responsabili di tutti i principali fatti di sangue che hanno scosso l'opinione pubblica. «Se non ricordo male, l'onorevole Mantovano viene dalla Puglia - ha osservato Bianco - e conosce i risultati che si sono ottenuti in quella regione grazie ad una brillante ed efficace operazione di polizia che ha visto anche la flessione radicale del numero di delitti». Su una cosa Bianco ha dato ragione a Mantovano: sull'esigenza di arrivare ad una rapida approvazione da parte del Parlamento del pacchetto sicurezza. Da qui un appello anche all'opposizione per consentire una approvazione più rapida possibile.

Le divisioni sul pacchetto sicurezza, ha ricordato il ministro, sono tanto nella maggioranza quanto tra l'opposizione. In ogni

caso, è stata la conclusione di Bianco, il governo non può intervenire con un decreto legge in una materia così delicata che riguarda libertà civili e aspetti penali. Del resto, non è stata la stessa opposizione a chiedere al governo di limitare la decretazione d'urgenza?

Per Bianco il pacchetto sicurezza, la cui approvazione è slittata a dopo le elezioni regionali, rappresenta un nervo scoperto, un impegno di primaria importanza, tanto da fargli dire in un'intervista a «La Stampa»: su questo provvedimento ho messo in gioco la mia credibilità personale. Affermazione che forse non è piaciuta al responsabile giustizia dei Ds, Carlo Leoni, il quale ha ricordato che ad essere in gioco è la credibilità non

solo di tutto il governo e della maggioranza, ma del Parlamento.

Ieri è sceso in campo lo stesso Gianfranco Fini, accusando il governo di «irresponsabilità» sulle questioni sicurezza. E poi un attacco personale a Bianco: «Non sembra corretto che un ministro degli Interni vada in giro a fare campagna elettorale in queste ore». Berlusconi lo accusa di aver militarizzato la Puglia, senza risultati concreti. E Franco Frattini non pronuncia la parola dimissioni, ma lo lascia intendere quando chiede a Bianco di trarre le «conclusioni» dalla cancellazione del pacchetto sicurezza dai lavori della Camera, dallo stato di agitazione dei sindacati di polizia e dai «moltiplicarsi di omicidi di operatori di polizia».

# Tabaccaio ucciso in una rapina

## Faenza: sei coltellate da un bandito

FAENZA

Il titolare di una tabaccheria di Faenza, vicino a Ravenna, è morto dopo essere stato accoltellato da un rapinatore. Luciano Cavini, trentino di 46 anni, si trovava all'interno del negozio quando verso le 20,30 è entrato un giovane a volto scoperto che lo ha minacciato con un coltello, prendendolo all'incasso. Non si sa che cosa sia accaduto esattamente, forse il tabaccaio ha reagito e il rapinatore ha cominciato a menare fendenti. La vittima è stata ferita alla gola e al ventre. Soccorso e trasportato all'ospedale, l'uomo è morto poco dopo. Alcuni testimoni hanno visto il bandito fuggire alla guida di una Alfa Romeo 75 che era stata rubata poco prima nel parcheggio dell'ospedale di Faenza.

Secondo gli investigatori è probabile che il rapinatore sia un tossicodipendente. La tabaccheria si trova davanti allo stadio

Neri, dove ieri sera si è giocata una partita di calcio a scopo benefico tra la Nazionale Piloti (in campo anche Michael Schumacher) e la squadra della Banca di Romagna. La rapina è avvenuta pochi minuti prima che iniziasse la partita. Gli investigatori hanno cominciato nella notte a sentire le persone che si trovavano nei pressi della tabaccheria al momento della rapina. Il killer sarebbe un giovane sui 25 anni che indossava un maglione, coi capelli corti, la barba non rasata da alcuni giorni, alto circa 1,80 m. L'arma non è stata ritrovata. All'esterno della tabaccheria c'erano due passanti, uno dei quali ha anche cercato coraggiosamente di fermare il rapinatore che però è riuscito a fuggire infilandosi nell'auto e partendo a gran velocità. Il killer sarebbe italiano, secondo l'impressione dei due passanti che per qualche attimo sono stati a contatto con lui e l'hanno sentito imprecare. Probabilmente di

fronte a una reazione di Cavini ha perso la testa e ha cominciato a menare fendenti. Almeno sei colpi hanno raggiunto il tabaccaio. Nella zona è in corso un'imponente caccia all'uomo.

Il padre di Luciano Cavini, arrivato alla tabaccheria dopo aver saputo della morte del figlio, ha detto che aveva subito un'altra rapina non molto tempo fa: «Non aveva reagito allora e ha sempre detto che non lo avrebbe mai fatto, non capisco che cosa possa essere successo».

Qualche altra aggressione senza gravi conseguenze c'è stata negli ultimi anni a Faenza, ma la città delle ceramiche si sempre rimasta un luogo tranquillo. Forse anche per questo l'emozione è forte: decine di persone, man mano che la notizia si diffondeva, si sono radunate davanti alla tabaccheria. Tra i tanti cittadini anche il sindaco Casadio e il presidente della Provincia.

[r. cri.]

# «Non ho speronato i finanziari»

## Punti oscuri nella confessione dell'albanese, caccia al complice

ROMA

Lika Fatmir, l'albanese arrestato per la morte del finanziere Domenico Stanisci, ha negato di aver speronato l'auto dei finanziari. Il giovane, interrogato tutta la notte nella questura di Frosinone dal magistrato, ha ammesso di essere alla guida della Passat rubata ma non di aver buttato fuori strada l'Alfa 155 dei baschi verdi. Avrebbe visto dello specchio retrovisore l'Alfa sbandare e finire fuori strada. Nella confessione ci sono ancora molti punti oscuri. L'albanese - che nella notte è stato trasferito in carcere - ha raccontato che stava andando verso Roma assieme al suo amico e connazionale, Arian Kakhia, di 26 anni, ancora ricercato dalla polizia, ma non ha saputo spiegare i motivi del viaggio. Ha detto di non essersi fermato al posto di blocco per paura, visto che viaggiava su un'auto rubata, e non perché nel portabagagli ci fossero droghe o armi. Ma le tracce trovate dalla scientifica

Lika Fatmir ha detto di aver visto l'Alfa sbandare e finire fuori strada



nel portabagagli smentirebbero queste affermazioni.

Fatmir si è visto contestare i reati di ricettazione, resistenza a pubblico ufficiale, lesioni e omicidio come conseguenza di altro delitto, secondo l'articolo 586 del Codice penale. Gli inquirenti assicurano che anche il complice di Lika finirà presto dietro le sbarre. A rendere così rapida l'individuazione dei due albanesi è stata la macchina «cacciappia impronte» in dotazione alla polizia scientifica, un minicomputer che legge le impronte e le associa a quelle delle persone schedate.

[r. r.]

# Un incensurato

## A 74 anni guidava la cosca di Favara

PALERMO. Una vita sommersa: solo ieri Vincenzo Presti, 74 anni, pensionato dalla fedina penale immacolata, è stato per la prima volta raggiunto dalle indagini e arrestato con l'accusa di essere il boss della cosca di Favara. Con lui sono stati arrestati i presunti consiglieri della famiglia.

Le squadre mobili di Palermo e Agrigento, coordinate dalla Dda, l'altra notte hanno eseguito 34 ordini di custodia cautelare per associazione mafiosa e traffico di armi su provvedimento del Gip di Palermo Alfredo Montalto, richiesti dai pm Sergio Lari, Giovanni Di Leo e Ambrogio Cartosio. Gli arresti, eseguiti oltre che a Favara, nell'Agrigentino, a Roma e a Milano, hanno avuto un momento di tensione quando uno degli indagati, raggiunto a casa dalla polizia, ha sparato, senza colpirli, contro gli agenti prima di arrendersi.

[r. r.]



## I NUMERI DELLE SCARCERAZIONI SCANDALO

DENTRO E FUORI DAL CARCERE  
I NUMERI DELLA POPOLAZIONE CARCERARIA

IN ATTESA DI GIUDIZIO DI 1° GRADO	14.264
IN ATTESA DI GIUDIZIO DI 2° GRADO	7.375
IN ATTESA DI SENTENZA DEFINITIVA	3.788
CONDANNATI IN VIA DEFINITIVA	27.888
TOTALE DETENUTI	51.315
CAPACITÀ REGOLAMENTARE DELLE CARCERI	37.402
CAPACITÀ TOLLERABILE	42.838

L'ERGASTOLO  
IN ITALIA

CONDANNE IN 1° GRADO	387
CONDANNE IN 2° GRADO	134
CONDANNE DEFINITIVE	673
TOTALE	1193

SOURCE: MINISTERO  
D'GRACIA  
E GIUSTIZIA,  
DIPARTIMENTO  
AMMINISTRAZIONE  
PENITENZIARIA

## LO SDEGNO DELL'OSSERVATORE ROMANO

Le scarcerazioni dei mafiosi per decorrenza dei termini sono state accolte dall'Osservatore Romano di ieri, con grande indignazione: «L'opinione pubblica - si legge sul quotidiano - avverte adesso il rischio che anche le ultime scarcerazioni possano passare presto in secondo piano di fronte a quella che sembra essere la maggiore preoccupazione del mondo politico: le prossime elezioni regionali». E nota anche che «il disegno di legge sul cosiddetto pacchetto sicurezza, che prevede anche la riforma della custodia cautelare, è ancora fermo in Parlamento ad oltre un anno dal varo del provvedimento da parte del governo». A proposito delle prossime elezioni regionali l'Osservatore Romano rimprovera in evidenza che la campagna elettorale «procede spesso all'insegna di polemiche dai toni non elevati, con scarsa attenzione per i problemi concreti che interessano, e talvolta angosciano, gli abitanti delle singole regioni e la stessa collettività nazionale».

# Ciampi striglia i giudici: troppi ritardi

## Nuovo allarme, presto in libertà ventitré mafiosi

Giovanni Bianconi

ROMA

La notizia degli ergastolani calabresi tornati in libertà è ancora fresca, e rimbalza nell'aula del Consiglio superiore della magistratura quando Carlo Azeglio Ciampi prende la parola. «Non nascondo la mia preoccupazione per i problemi che investono l'amministrazione della giustizia - dice -, e in particolare per i ritardi che danno luogo agli inconvenienti che tutti conosciamo». Il pensiero corre subito alle scarcerazioni del giorno prima, dovute proprio alla scadenza dei termini di custodia cautelare, ma Ciampi si riferisce anche alle sei nuove condanne incassate proprio ieri dall'Italia alla Corte europea di Strasburgo, per i tempi troppo lunghi dei processi.

Il capo dello Stato - che è anche presidente dell'organo dell'organo di autogoverno dei giudici, e ha voluto partecipare alla votazione per la nomina del nuovo procuratore generale della Cassazione - parla a braccio, e invita ciascuno a rimboccare le maniche per tentare di risolvere i guasti della giustizia. Anche coloro che lo stanno ascoltando: «Auspicio che il Csm faccia tutto quanto è nei suoi poteri per contribuire a superare la tendenza ad accumulare i ritardi, affinché venga rovesciata». Se non di una strigliata vera e propria, si tratta certamente di un invito vigoroso a serrare le fila e dare il massimo per superare l'emergenza.

Parla da economista, il presidente della Repubblica, usando l'espressione «invertire la tendenza», ma ci tiene a dire che «quelli della giustizia sono i problemi che più mi hanno preoccupato, che più mi stanno a cuore» fin dalla mia elezione, quasi un anno fa. So benissimo che le cause sono plurime, ma il Csm deve fare tutto il possibile. Confido pienamente in voi».

Dunque Ciampi ha fiducia nell'organo di autogoverno, ed è rimasto soddisfatto dalla seduta del plenum cui ha partecipato ieri. Quando è arrivato a palazzo dei Marescialli non aveva intenzione di prendere la parola, s'è deciso a farlo per la buona impressione ricevuta dal dibattito sulla scelta del nuovo pg della Cassazione. Si tratta di Francesco Favara, 69 anni, fino a ieri presidente della seconda sezione civile della Corte suprema. Ha ottenuto l'unanimità dei consensi del Consiglio; garantirà un periodo di permanenza di tre anni in un ufficio che ultimamente è stato ricoperto da magistrati sull'orlo della pensione; ha una specifica competenza sul giudizio disciplinare, che d'ora in poi dovrà trattare per essere il titolare, insieme al ministro della Giustizia, dell'azione disciplinare contro i giudici.

Tutto questo è un buon segnale per il capo dello Stato, arrivato in giorni densi di brutte notizie. Come quella giunta da Reggio Calabria, e che da oggi impegnerà anche il Csm. Se ne occuperà la prima commissione, presso la quale è già aperto un fascicolo su altre quindici scarcerazioni di boss della 'ndrangheta condannati all'ergastolo, liberati per i ritardi accumulati in un altro palazzo di giustizia, quello di Milano. «Solleciterò accertamenti», dice il presidente Di Cosola, mentre il laico di Forza Italia Michele Vietti denuncia: «Purtroppo finora l'argomento non è mai stato affrontato, spero che dopo questo episodio la pratica venga trattata con urgenza».

Il vice-presidente del Csm Giovanni Verde ritiene che in cima ai pensieri di Ciampi ci siano le condanne presso la Corte di Strasburgo. L'Italia detiene da tempo il record negativo, avendo accumulato il 20 per cento dei ricorsi, su un

Il Capo dello Stato si è riferito agli ergastolani scarcerati in Calabria ma anche alle sei nuove condanne incassate dalla Corte di Strasburgo per i tempi troppo lunghi dei processi

Il vicepresidente Verde: «Nessun rimprovero. Anche lui è consapevole delle difficoltà della nostra macchina giudiziaria»  
Il consigliere Vietti: «Il Parlamento non può ritenersi estraneo all'esortazione»

totale di 41 Paesi. Già nel dicembre scorso, in occasione di un'altra visita a palazzo dei Marescialli, il presidente della Repubblica s'era lamentato dei verdetti pronunciati dalla Corte europea, quasi tutti riguardanti «la dolorosa piaga dell'eccessiva, e perciò intollerabile, durata dei processi». E Verde assicura: «Il capo dello Stato è consapevole delle difficoltà in cui ci troviamo noi e l'amministrazione giudiziaria nel suo complesso. E' venuto a darci una sollecitazione affettuosa...».

Niente bacchettate né strigliate, dunque, secondo il numero due del Consiglio. Per Nello Rossi invece, componente «togato» di «Magistratura demo-

cratica», la «preoccupazione giusta e da condividere» di Ciampi non riguarda solo il Csm. «Noi - il ministero della Giustizia - spiega - stiamo facendo la nostra parte per razionalizzare al massimo l'organizzazione giudiziaria, ma molti dei problemi nascono sul versante della disciplina del processo. Basta un ingranaggio processuale inceppato o malfunzionante, e nell'attuale sistema ve ne sono tanti, perché l'intera macchina giri a vuoto».

E allora? «Allora - conclude Rossi - il Csm deve accogliere l'indicazione del suo presidente e fare tutto ciò che è in suo potere, ma il Parlamento non può ritenersi estraneo all'esortazione del capo dello Stato».



Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi

## IL SOTTOSEGRETARIO E LA VITTORIA DEI BOSS

## «Un incidente, ma rimedieremo»

### Ayala: tutta colpa della lentezza dei processi

## intervista

Vincenzo Tassanendi

CHE cosa significano, per la criminalità organizzata, queste scarcerazioni? Il senatore Giuseppe Ayala, sottosegretario alla giustizia, non si nasconde dietro parafraasi.

«Un bel colpo, un incidente, una pagina di sconfitta per la nostra giustizia, questo è fuori discussione. Ma non esageriamo».

Dovrebbe paragonare questa a una sconfitta militare, a quale penserebbe?

«No, non a una in particolare. A una battaglia perduta, piuttosto, a ciò che conta è la guerra, vincerla».

Ma queste scarcerazioni, non rischiano di rimettere in moto meccanismi mafiosi, di criminalità organizzata che, forse, si erano un po' inceppati?

«No, non andrei al di là della specifica vicenda. Certo, è chiaro che per l'organizzazione di cui facevano parte i reati in libertà non è un fatto indifferente, ma da questo a tirare conclusioni di carattere generale, mi pare eccessivo».

In concreto, come ci si può difendere?

«Continuando con determinazione nella riforma avviata. Non facciamo l'elenco di tutto quello che è già operativo, anche se lo è da poco e, quindi, gli effetti gli effetti ancora non si possono percepire. Ma, insomma, il giudice unico di primo grado, la depenalizzazione dei reati meno gravi, l'aumento di competenza del giudice di pace sia in campo civile sia in quello penale, l'assunzione di nuovo



«Certo per i criminali è stato un bel colpo. Ma non esageriamo e non dimentichiamo i risultati straordinari spesso raggiunti dagli investigatori»

Giuseppe Ayala

personale amministrativo, l'investimento di nuove risorse, una richiesta attraverso un disegno di legge di un aumento di mille posti nell'organico della magistratura: e non è poco, se si calcola che i magistrati sono poco più di 8 mila, dunque un'ottima percentuale di aumento».

Ma questi mille, daranno la garanzia di un buon funzionamento della giustizia?

«Non c'è dubbio. Anche se sono sempre stato dell'opinione che sia molto importante pensare a una razionalizzazione delle risorse prima ancora di aumenti di organico».

Anche perché la gente pensa da chissà quanto che i magistrati non lavorino abbastanza...

«Con grande franchezza: è sicuro che ci sono magistrati che lavorano sino ai limiti di quello che si può chiedere non solo a un funzionario dello Stato ma a un uomo, che ha a disposizione

24 ore al giorno. Certo, ci sono sacche in cui l'impegno non è paragonabile a quello che si dovrebbe pretendere. D'altra parte è anche vero che in una grande famiglia è difficile riunire tutti sotto un comune parametro».

Ma sono sicuro molto ampie?

«Non direi. Direi, però, che non dovrebbero neppure esserci e anche su questo abbiamo disegni di legge che prevedono una diversa organizzazione delle carriere, delle valutazioni dei meriti dei magistrati. Insomma, abbiamo pensato proprio a tutto, credo».

E l'abilità degli investigatori com'è?

«La capacità sul piano investigativo, su quello delle indagini è grande. I risultati spesso sono straordinari, vengono scoperti gli autori di tremendi delitti, e anche non solo tremendi, nel giro di poco tempo. Purtroppo l'apparato processuale non è in condizioni di

dare una risposta di pari qualità, per cui spesso abbiamo una eccessiva lentezza».

Un esempio?

«Penso alle unificazioni delle varie centrali operative delle varie forze di polizia, all'operazione in corso in Puglia. Eppoi c'è un grosso problema di prevenzione del crimine a cui il governo sta mettendo mano con grande impegno e serietà: è chiaro che nessuno può pretendere risultati a brevissimo tempo».

La gente, però, pensa che da quando sono sbocciati i pentiti nessuno faccia più indagini serie.

«Non credo sia vero, anche se strumentalmente questo sospetto viene evocato. Penso che l'avvento di un numero così rilevante di collaboranti di giustizia, che non li chiamerò mai pentiti, in moltissime vicende sono stati preziosi, e va detto con chiarezza. Poi ce ne sono state altre in cui legittimamente hanno inquietato la pubblica opinione e non soltanto quella. Detto ciò, è vero che questa esplosione del fenomeno può aver indotto sia la magistratura sia la polizia giudiziaria a seguire le indicazioni dei collaboratori e a cercare poi i riscontri».

Con il risultato di?

«Abbandonare o trascurare la metodologia classica di indagine. Ma da questo a dire che, senza collaboratori, nessuna indagine approdi a risultati non corre moltissimo».

Qual è il male oscuro della giustizia?

«Che questo è un Paese vecchio. Ce l'hanno passato così, intendendo a noi del governo di centro-sinistra. Anche la giustizia è afflitta dalla mancanza di modernizzazione».

## «Copriremo le sedi vacanti»

### Diliberto risponde alle procure Fini: il ministro si deve dimettere

ROMA

Degli 11 killer della 'ndrangheta, già condannati all'ergastolo eppure scarcerati dalla Cassazione per scadenza dei termini di custodia cautelare, cinque ieri sono usciti di cella. E altri 23 mafiosi, detenuti, potrebbero approfittare delle stesse condizioni. L'allarme viene dal procuratore aggiunto di Reggio Calabria, Salvatore Boemi. La situazione caotica degli uffici giudiziari calabresi diventa un caso nazionale. Il Csm ha aperto una pratica. E Oliviero Diliberto ha disposto ieri un'ispezione urgente. Ma nel frattempo la polemica esplode. Gianfranco Fini ha chiesto le dimissioni del ministro di Grazia e Giustizia. Diliberto risponde rendendo noto che saranno «immediatamente» coperti i posti vacanti nelle sedi giudiziarie considerate a rischio.

Boemi è sconcertato dalle «distinzioni di Roma» e dice di «sentirsi solidale con i colleghi giudicanti che in cinque anni non hanno avuto un attimo di respiro, nonostante le reiterate richieste di potenziamento degli organici che riguardano la corte d'Assise e la corte d'Appello del distretto giudiziario di Reggio Calabria». Ma sono



Salvatore Boemi

molti i magistrati in affanno. Dice Pietro Grasso che a Palermo si stanno studiando le contromisure: «Pur avendo la massima attenzione per il problema, in tema di scarcerazioni non si può escludere di andare incontro a inconvenienti. Le lungaggini sono determinate anche dalla carenza degli organici, dall'ingorgo dei dibattimenti, dal numero degli imputati e dalla complessità delle questioni da valutare nei procedimenti». Gli fa eco Gianni Tinella, da Caltanissetta: «Scarcerazioni che creano allarme potranno continuare a ripetersi fino a quando vi saranno le disfunzioni che affliggono il processo e l'amministrazione della giustizia: la carenza di uomini, strutture e mezzi. Vedo con piacere che per la seconda volta un ministro sostiene che i magistrati sono pochi e che quindi vanno aumentati di almeno mille unità».

E commenta Piero Luigi Vigna, superprocuratore antimafia: «Provo delusione. Il ministro

studierà la questione per prendere i provvedimenti opportuni. Ma alcune scarcerazioni facili dipendono dal tempo impiegato per depositare la motivazione della sentenza. Spesso il giudice interessato alla stesura della motivazione deve formare anche collegi giudicanti. Il sistema della incompatibilità, soprattutto nei tribunali piccoli o medi, determina l'impossibilità di avere sufficienti giudici. Il problema si può risolvere solo ampliando l'organico».

Anche il presidente dell'Antimafia, Ottaviano Del Turco, avanza interrogativi: «Ognuno deve dire cosa intende fare per evitare la vergogna di assassini a piede libero. I magistrati in Calabria sono pochi: è colpa del governo? Del Csm? Del Parlamento? Ogni volta che abbiamo cercato di dare una risposta siamo rimasti senza in «locutori». E rivela:

«Sette giorni fa abbiamo chiesto al ministro della Giustizia un intervento straordinario per impedire che un magistrato promosso ad altro incarico lasciasse il processo che sta seguendo con conseguenze simili a quelle che si sono prodotte con la sentenza della Cassazione».

Divampa intanto la polemica. Fini chiede le dimissioni di Diliberto: «A Roma sapevano da tempo che gli ergastolani reggini erano in procinto di uscire. Evidentemente al ministero nessuno ha fatto nulla se non oggi, mandando gli ispettori a Reggio Calabria. Questo fatto rappresenta una Caporetto per Diliberto. Se avesse dedicato una parte minima del suo tempo ad occuparsi della vicenda della procura reggina, e non della Baraldini, oggi avremmo gli ergastolani in carcere così come è giusto che sia». Gli replica Pietro Carotti, ppl: «Eviti di fare demagogia su cose serie. Se i processi non vengono celebrati nei già lunghi tempi previsti, allora ognuno si assuma le responsabilità del caso. Le leggi esistenti, se ben interpretate, consentono di impedire scarcerazioni scandalose. Diversamente si confonde la febbre con la malattia». E dice Carlo Leoni, ds: «È il segno dell'imbarbarimento cinico e propagandistico nel quale viene a trovarsi An».

[fra.gri.]

## il tutor Cepu ora è anche on-line

Da oggi il tutor Cepu ti prepara agli esami universitari direttamente nelle 105 sedi o via internet

Cepu 105 sedi. Chiama [800-33 11 88]

www.cepup.it

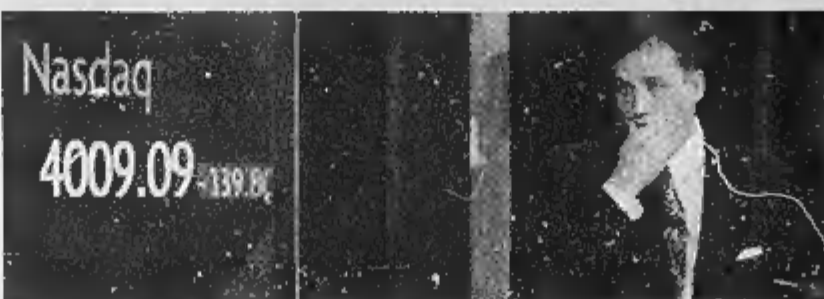


## I CONSIGLI DI ANALISTI E BANCHE D'AFFARI

«La chiusura di martedì è stata molto incoraggiante e la situazione dovrebbe migliorare», afferma **Marshall Acuff**, della **Salomon Smith Barney**. «Abbiamo visto il nervosismo arrivare alle stelle, ma ora gli investitori faranno bene a concentrarsi sui profitti aziendali, che saranno buoni».

**Hugh Johnson, First Albany**: «Può darsi che la bolla abbia prodotto uno scoppio, ma certo non si è sgonfiata. Siamo in una fase di forte speculazione, alcuni titoli sono saliti troppo e troppo in fretta».

«L'emotività ha sopraffatto il buon senso», commenta **Thomas Galvin della Donaldson Lufkin & Jenrette**. «I fondamentali non sono cambiati per i titoli tecnologici, eccetto forse per Microsoft, ma anche in questo caso è ragionevole pensare che concorrenti come Sun Microsystems, Oracle e America Online ne trarranno vantaggio. Ho sentito la stessa aria di panico che c'era a metà '97. Ma oggi non c'è nulla di tutto questo all'orizzonte. I fondamentali sono robusti. Speriamo che il recupero di martedì segni un ritorno alla calma».



«Non ho mai visto nulla del genere. Questa corsa sulle montagne russe ci insegna cosa succede quando il panico all'improvviso sopraggiunge l'ingordigia», commenta **Ed Kerchner di PaineWebber**. «Tutti vogliono i tecnologici perché offrono i rialzi maggiori. Ma gli investitori vogliono anche che le società facciano profitti. Quello che raccomando è di non comprare azioni di società spuntate come funghi, ma di puntare sulla qualità: IBM, Cisco, Oracle, Motorola, Nextel, Hewlett-Packard».

«Quello che ho continuato a ripetere ai miei collaboratori», spiega **Charles Pradilla di S.G. Cowen**, «è che i fondamentali sul lungo termine sono assolutamente eccellenti per l'high-tech. Il mio consiglio è di puntare sulle grandi società e di non cercare gratificazioni immediate. Il mercato ha bisogno di calmarsi». «Il settore hi-tech è sopravvalutato», afferma invece **Byron Wien di Morgan Stanley**, «ma anche il resto del listino è su livelli molto alti. Forse la Borsa dovrà scendere ancora prima che possa iniziare una nuova fase».

# Vertice da Clinton sulla new economy

## Con Greenspan, Bill Gates e i «guru» di Wall Street

Andrea di Robilant

Corrispondente da Washington

Internet sta davvero riscrivendo le regole dell'economia? Qual è il significato di questa rivoluzione tecnologica? E cosa c'è dietro la straordinaria volatilità dei mercati?

Per cercare di venire a capo dello straordinario momento che vive l'economia americana - così dinamica e insieme così piena di incertezze - il Presidente Clinton ha convocato ieri alla Casa Bianca una conferenza senza precedenti. Fiancheggiato dalla sua squadra economica, Clinton si è messo al lavoro con una serie di ospiti eccellenti, dal capo della Federal Reserve **Alan Greenspan** al presidente della Microsoft **Bill Gates** (entro il quale l'amministrazione Clinton ha inteso trovare l'ormai celeberrima causa antitrust). C'erano anche star della finanza, come il vecchio guru di Wall Street **Henry Kaufman**, e personalità internazionali, come l'economista-filosofa indiano **Amartya Sen**.

Sullo sfondo, una Borsa che ancora riprendeva il fiato dopo il grande spavento di martedì, quando gli indici Nasdaq e Dow Jones si erano tirati fuori dal baratro in cui erano piombati in poche ore. Ieri il nervosismo sui mercati è parzialmente rientrato. Anche alla luce delle parole rassicuranti pronunciate da Greenspan alla Casa Bianca.

Il capo della Fed ha assicurato a Wall Street che la banca centrale non ha alcuna intenzione di tenere l'inflazione sotto controllo costringendo il mercato azionario. «Il modo migliore per ridare equilibrio ai mercati finanziari», ha detto, «non è certo quello di prendere di mira i prezzi delle azioni con una politica monetaria (più rigida)».

Greenspan ha anche riconosciuto che «siamo di fronte a qualcosa di profondamente diverso rispetto al passato, un boom senza precedenti, una lunga fase di crescita senza inflazione». Il motivo? Il livello straordinario di innovazione tecnologica, che ha portato a sua volta ad un forte miglioramento della produttività dopo anni di ristagno.

## DIECI MILIARDI AL GIORNO PER IL SUPERMANAGER YAHOO

**NEW YORK**. Stipendi con 12 zeri, pacchetti di partecipazioni azionarie del valore di milioni di dollari e bonus da capogiro solo per arrendersi al corteggiamento e porre la propria firma in calce al contratto d'assunzione. Per i presidenti e gli amministratori delegati delle grandi aziende americane, entrare a far parte del club dei plurimiliardari non fa nemmeno più notizia. A fare la parte del leone sono ovviamente i massimi dirigenti delle compagnie dot.com, cioè delle compagnie di servizi in Internet. Sette dei dieci

dirigenti più pagati d'America nel 1999 sono alla guida di aziende hi-tech e gli altri tre stanno traghettando le loro compagnie nel paradiso della New Economy. **Timothy Koogle**, amministratore delegato di Yahoo, vale l'incredibile cifra di 4,7 milioni di dollari al giorno (circa 10 miliardi di lire). Dietro a lui si collocano **Joseph Galli**, strappato da Amazon a Black & Decker grazie all'offerta di un pacchetto retributivo del valore di 1,3 miliardi di dollari e **Steve Case** di American Online con 1,1 miliardi di dollari.

**La Fed: i prezzi delle azioni non determinano la politica monetaria**

I livelli vertiginosi raggiunti soprattutto nel settore high-tech spingono gli americani a consumare più di quanto producano. Questo fenomeno perverso rischia - questo sì - di scatenare l'inflazione.

«La Storia ci dirà», ha messo in guardia il capo della Fed, «se le

aspettative di profitti sempre più alti per le nuove aziende high-tech sono davvero frutto di preveggenza oppure di pie illusioni». Ad ogni buon conto, ha aggiunto Greenspan, la banca centrale americana tiene ferma la barra anti-inflazione e promette ulteriori strette creditizie per tenere a bada il ritmo di crescita dell'economia americana.

**Bill Gates**, l'altra grande stella della conferenza, ha scelto il fare uno spot pubblicitario a favore della nuova economia fondata sull'high-tech. «Stiamo vivendo un momento magico ed è solo l'inizio», ha assicurato l'uomo più ricco del mondo, accolto calorosamente alla Casa Bianca da Clinton nonostante non corra buon sangue tra il capo della Microsoft e questa amministrazione.

In margine alla conferenza, la chiacchiera nei corridoi era tutta concentrata sugli ultimi sviluppi del processo antitrust. Il giudice **Thomas Penfield Jackson**, che lunedì ha emesso un durissimo verdetto di colpevo-

lezza contro la Microsoft, accusando il colosso del software di aver violato la legge anti-monopolio, adesso dice di voler accelerare al massimo l'ultima fase del processo, in cui sarà fissata la sentenza.

**Jackson** vuole risolvere tutto nel giro di due mesi e ieri ha fissato la prima udienza per il 24 maggio. Il giudice ha spiegato che vuole agire in fretta per turbare il meno possibile l'economia, accorciando il più possibile la fase di incertezza attorno al futuro della Microsoft. Ma anche suggerito a Gates di saltare il processo di appello, che rischia di trascinare per mesi, e di portare la questione direttamente alla Corte suprema.

Ma **Gates**, che ha approfittato della sua visita a Washington per fare un salto al Congresso, ha fatto capire che non ha intenzione di raccogliere il suggerimento del giudice. La strategia della Microsoft punta infatti ad allungare i tempi, nella convinzione che alla lunga la corte d'appello «ri darà ragione».

## L'AUTORE DEL BEST-SELLER «IRRATIONAL EXUBERANCE»



«Gli investitori si lanciano su titoli high-tech senza dividendo: non c'è misura del valore effettivo e questo alla lunga si paga»

Da sinistra il presidente Clinton e il fondatore della Microsoft Bill Gates. Sotto, l'economista Robert James Shiller

## «E' il trionfo dell'emotività»

L'economista Shiller: compravendite senza logica

## intervista

WASHINGTON

«KMAI la gente che acquista e vende titoli sul mercato è spinta soprattutto da impulsi emotivi. E tra quegli impulsi emotivi c'è anche il trionfalismo americano che si è radicato a seguito della fine della Guerra fredda».

**Robert James Shiller**, prestigioso docente alla Yale University e ospite di Clinton al summit di ieri alla Casa Bianca, è l'economista del momento. Con perfetto tempismo ha appena pubblicato «Irrational Exuberance», un libro in cui analizza i motivi della volatilità dei mercati e della loro «inefficienza». In realtà sono almeno vent'anni che Shiller predica le stesse cose sulla base dei suoi calcoli. La novità è che ora comincia a essere ascoltato.

**Professor Shiller, che cosa c'entra il trionfalismo americano con il prezzo dei titoli in Borsa?**

«Ricordiamoci che la gente non gioca in Borsa seguendo un piano preciso che ha regole precise. L'investitore si chiede: compro o non compro? E molti elementi vanno a incidere sull'aspetto emotivo della decisione che viene presa. In questo senso anche il trionfalismo gioca la sua parte. Di recente gli Stati Uniti hanno avuto un tale successo rispetto ai russi, ai cinesi, ai giapponesi che è facile per gli americani sentirsi compiaciuti e molto sicuri di sé».

**L'altro ieri l'indice dei titoli high-tech è crollato, per-**



«C'è anche un fattore psicologico: i trionfi su russi e giapponesi hanno reso l'America ottimista fino alla tracotanza»

**dendo in pochi minuti il 13%. Poi è risalito a razzo. Come spiega questi alti e bassi da capogiro?**

«Questa volatilità è appunto il frutto di un atteggiamento irrazionale. L'investitore risponde a un mutamento del prezzo, poi risponde a un nuovo mutamento del prezzo, e via di seguito. Ma ognuna di queste decisioni è legata dalla realtà dei fatti. Non è fondata su alcun dato concreto e dunque non ha molto senso, non risponde ad alcuna logica».

**In pratica lei sta dicendo che molti investitori comprano un titolo semplicemente perché va su e lo**

vendono semplicemente perché va giù?

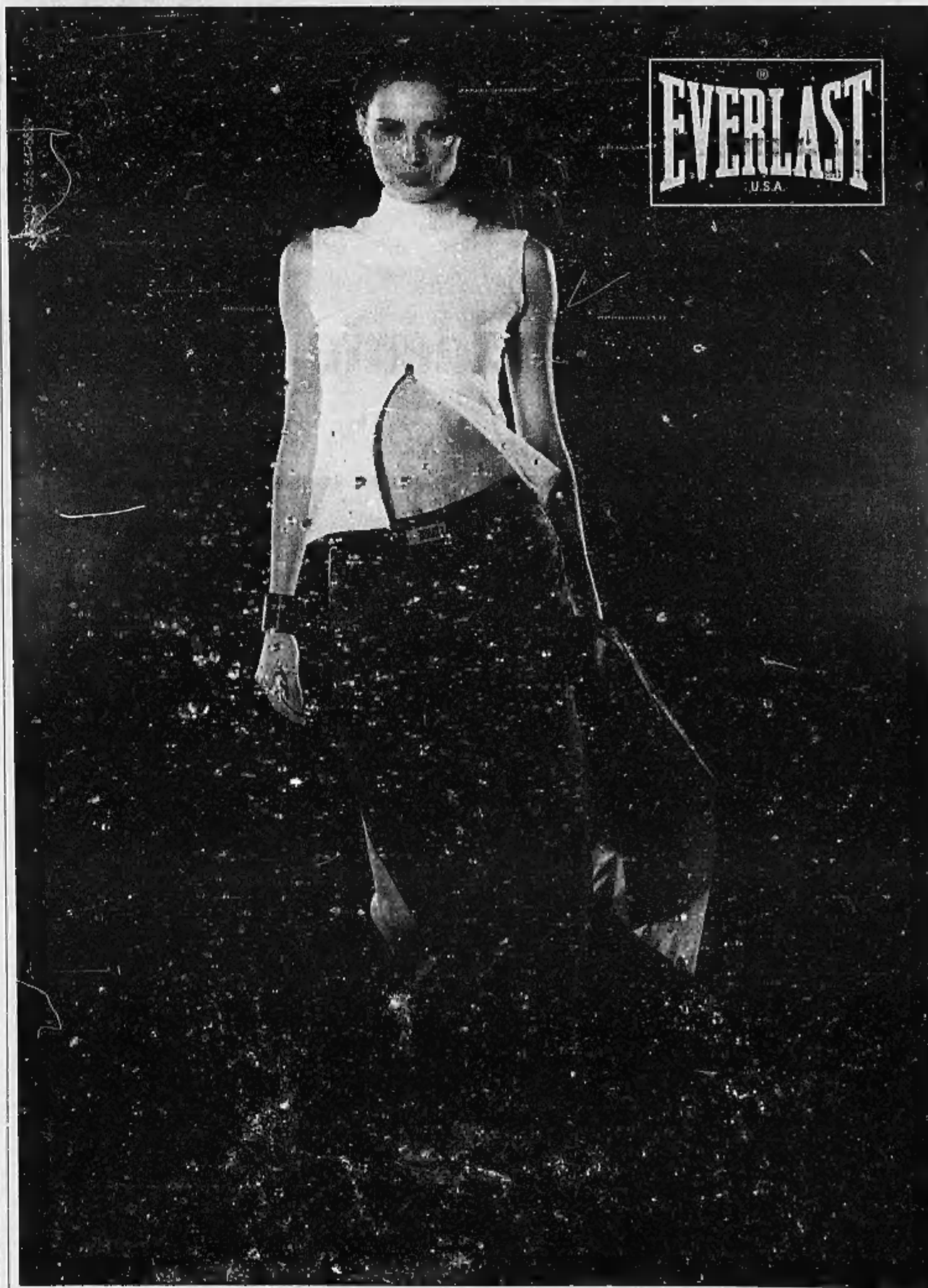
«Proprio così. La gente compra perché pensa che il titolo salirà e intanto perde completamente di vista i dividendi dell'azienda, che poi alla fine riflettono il vero valore di un titolo. Oggi il rapporto dividendo/prezzo nell'indice Standard & Poor è di appena 1,1%. E' come se gli americani si fossero dimenticati che in passato l'azionariato si è dimostrato un ottimo investimento perché dava molti dividendi. Ebbene, oggi non li dà più».

**In questi giorni l'incertezza prevale in tutto il mercato azionario. Ma è particolarmente forte nel settore high-tech, che ha visto una crescita esplosiva negli ultimi mesi. Perché?**

«Il problema con questi titoli Internet e high-tech è che rimangono, sostanzialmente, un gran punto interrogativo. Nel loro insieme rappresentano un vasto esperimento che si proietta nel futuro. Per cui diventa molto difficile dare una stima realistica del loro effettivo valore. Aggiungo un'altra cosa a proposito di Internet: gli investitori interagiscono ogni giorno con la rete, ne hanno un'esperienza diretta ed è facile per loro ma anche esagerarne l'importanza. Altre innovazioni tecnologiche del passato non avevano questo tipo di penetrazione».

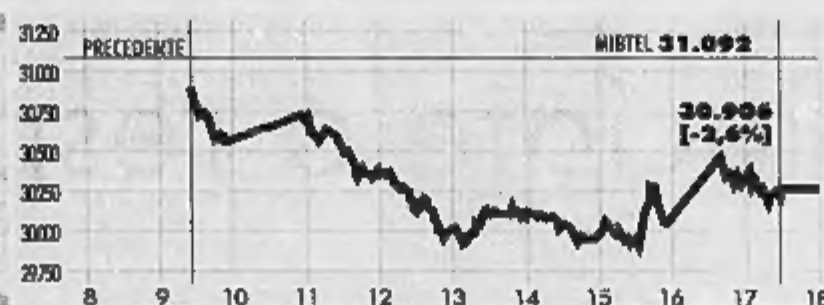
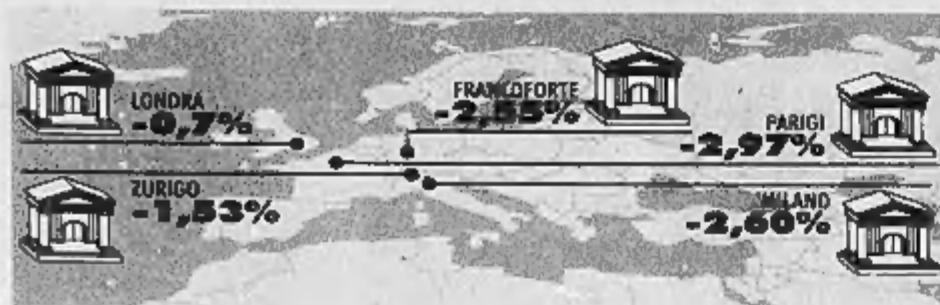
**Qual è lo scenario del prossimo futuro?**

«I titoli sopravvalutati non andranno bene. Potremmo avere una fortissima correzione nel giro di un anno o due. Ma potremmo anche trovarci di fronte a un lungo periodo di scarsa resa, in cui il mercato azionario avrà una crescita molto ridotta o negativa». (a. d. r.)





## UN'ALTRA GIORNATA NERA PER I MERCATI



# Borse europee giù, tiene la diga americana

## Il «biotech» rilancia il Nasdaq, Milano cede il 2,6%

**MILANO**  
La diga di Piazza Affari, a un certo punto, sembrava sul punto di cedere: sotto la spinta delle vendite, in particolare dall'estero, il Mib 30 a metà giornata aveva accumulato perdite superiori al 4%. E non andava meglio nel resto d'Europa sia per la «new economy» che per la «old economy». A Francoforte la notizia del fallimento del finanziamento tra Dresdner e Deutsche Bank trascinava giù i vecchi gioielli della repubblica Federale, al punto che l'Allianz, la cassaforte più preziosa, subiva lo smacco di un 13,5% di ribasso. A Londra, intanto, il dramma sconfinava nella burla: la City è andata in tilt per più di un'ora. Sembrava, insomma, l'inizio della fine. Ma si è tratta-

to, dopo tante emozioni, di un lieto fine: il Mibtel ha chiuso in recupero (-2,5%), in linea con Francoforte (-2,53), meglio che a Parigi (-2,97), un po' peggio di Londra (-2,08). Alcuni titoli, soprattutto sul fronte della «old economy», hanno ripreso il cammino al rialzo bruscamente in terrore dalla gelata in arrivo dall'America. La Fiat, in particolare, ha registrato negli ultimi scambi prezzi in salita del 3%. Insomma a Milano il rialzo di giovedì ha interrotto solo per un giorno la catena di sedute al ribasso: nell'ottava da lunedì 27 ad oggi l'indice Mibtel ha perso oltre l'8% e circa 150 mila miliardi in termini di capitalizzazione.

E' successo, infatti che, nel pomeriggio, come in una trama hollywoodiana che si rispetti,

dalla Nasdaq hanno preso ad arrivare notizie positive. Dopo un avvio incerto il listino dei titoli tecnologici ha imboccato la strada del rialzo: una ripresa contrastata, in cui non sono mancate le battute d'arresto e i momenti di nervosismo, ma che ha preso consistenza nel corso della giornata fino a superare, ad un certo punto, il 2%. I motivi? Almeno tre. Innanzitutto, è suonata la carica delle biotecnologie, il comparto più dinamico (e pericoloso) della «new economy» che, di questi tempi, ha assunto il ruolo dell'avanguardia del plotone del Nasdaq. A metà marzo, complice la dichiarazione sul genoma di Clinton e Blair, il «biotech» aveva subito una mazzetta tremenda, che aveva anticipato la caduta dei titoli Internet del

**Riprende la serie negativa dopo la pausa di giovedì**  
**Piazza Affari in otto giorni ha bruciato 150 mila miliardi**

lunedì nero, complice la condanna di Bill Gates. Ieri, invece, l'indice «biotech» è schizzato su all'improvviso dell'8%: la Celera di Craig Venter (la società privata più impegnata nella mappa del Dna, la più punita dall'invito dei leaders a rendere pubblici i risultati della ricerca, è salita di 31 dollari oltre la barriera dei 100 punti, seguita da Millennium o American Ro-

me. C'è da chiedersi se l'esempio del «biotech», che ha registrato anche rialzi e ribassi del 2-300% negli ultimi mesi, contagierà il comparto Internet. A ridare fiducia a Wall Street ci ha pensato poi Abby Joseph Cohen, la «regina» dei mercati azionari. «Sono ottimista» ha dichiarato a Washington durante la conferenza sulla «new economy» indetta dalla Casa Bianca. Ed è bastata questa magica parola per far tornare d'incanto il denaro sul Nasdaq e, in misura minore, sul Dow Jones, così l'indice dei tecnologici ha chiuso in positivo dello 0,49%, mentre quello dei titoli industriali ha fatto segnare una perdita dell'1,17%. Niente di sorprendente se si pensa che era stato sufficiente, pochi giorni fa, che la Cohen (due figli, il

vezzo di recarsi alla Goldman Sachs con i mezzi pubblici nonostante un reddito a otto zeri) consigliasse di ridurre dal 70 al 65% la quota di azioni da detenere nei portafogli per inascerare le prime, pesanti perdite sulla tecnologia. Infine, terza ragione per la ripresa, le dichiarazioni di Greenspan, il presidente della Federal Reserve, al solito, è stato cauto. Ma a Wall Street non è sfuggito il fatto che il banchiere centrale, pur sottolineando i rischi legati all'«effetto ricchezza» generato dai guadagni di Borsa, ha evitato qualsiasi commento. «Non è compito della banca centrale - ha detto - fissare i prezzi delle azioni». E dopo le dure rampogne degli ultimi mesi questa neutralità è già un segnale positivo. Wall

Street, insomma, resta malaticcia dopo il grande gelo provocato dal ribasso. Ma la temuta ricaduta è stata evitata, forse perché molti «day traders» hanno seguito i consigli del dottor John Schott, psicologo al soldo della Steinberg Asset Management, che ieri predicava queste regole dalle telecamere di CNBC: «In questi momenti ci vuole buona salute, cultura finanziaria e difese psicologiche ben salde. Ma sfruttate anche il supporto emotivo degli esperti». L'Europa, Piazza Affari compresa, ha preso atto della reazione del mercato maggiore. Da oggi si torna su temi appena accennati: il recupero della «old economy», innanzitutto. In questi giorni, attorno a Comit-Generali, ci sarà battaglia. [u. b.]

## I SUGGERIMENTI DEL PRESIDENTE DI BANCA MEDIOLANUM

## «Adesso è il momento di ripartire»

### Doris: per investire bene bisogna guardare lontano

## INTERVISTA

Ennio Doris

CHE suggerimento dà ad un risparmiatore, signor Doris? «E' l'ora di aver coraggio». E' una magra consolazione... «Tutt'altro. Un mese fa esortavo i clienti a essere prudenti perché in Borsa, prima o poi, i rovesci arrivano. Adesso, con gradualità, si può ripartire. Ma con una ripartizione saggia dei rischi...».

**«Ricordare ciò che diceva Buffett: se decidi di muoverti sul listino devi saper dimenticare i tuoi soldi»**

Ascoltiamo, dunque, i consigli di Ennio Doris, numero uno di Mediobanca, fresco alleato di Mediobanca. Pochi, infatti, possono vantare in Italia un'esperienza paragonabile alla sua, a fianco del popolo dei Bot e di quello dei borsini, dalle polizze innovative ai prodotti previdenziali, fino allo sbarco nelle gestioni più sofisticate. Dall'inizio degli Anni Ottanta lui ha vissuto gioie e dolori della finanza in tutte le posizioni possibili: consulente finanziario, leader delle reti di promotori, creatore di prodotti, banchiere elettronico, invitato nel «salotto buono»...

Che si può consigliare al popolo dei «day traders», agli operatori e ai risparmiatori che operano via Internet?

«Vorrei dir loro di fare come Paul Samuelson, il premio Nobel. E' stato lui a dire, qualche anno fa, che in Borsa lui investiva solo i quattrini che era in grado di perdere senza problemi. Il resto lo metteva sempre in Borsa, ma attraverso i fondi o altri investitori istituzionali».

Non le sembra che sia necessario distinguere tra speculazione e risparmio, insomma...

«La speculazione non ha nulla di diabolico. Così come non è il caso di colpevolizzare i day traders. Crolli di Borsa ce ne sono sempre stati, ben prima di Internet. Ma bisogna distinguere tra gli investimenti diretti, dove posso guadagnare molto o perdere molto, e quelli che posso effettuare solo tramite un grande investitore isti-

tuzionale, l'unico che mi può garantire la necessaria diversificazione su tutti i mercati. E quando si sceglie la Borsa per risparmiare vale un'altra regola».

Quale?  
«Stavolta cito Warren Buffett, il numero uno di Wall Street: quando decidi di investire in Borsa, devi dimenticare il denaro per un bel po'».

Non mi sembra una regola facile che possa essere facilmente digerita...

«Se guardiamo al passato, vediamo che funziona. Partiamo dal '73, l'anno della crisi petrolifera, e guardiamo all'andamento dell'indice Morgan Stanley delle Borse mondiali tradotto in lire. Ebbene, da allora ci sono stati quattro anni negativi: il '73-74, l'87 e il '90. Per il resto, tutti risultati positivi. La lezione? Nel tempo i conti delle Borse tornano, con piena soddisfazione di chi ha diversificato i risparmi nel modo corretto».

Meglio le Borse del reddito fisso? Uno, si potrebbe obiettare, potrebbe evitare certi brividi...

«Facciamo i conti sul lungo periodo. Mi aiuto con le tabelle di un libro americano che mette a confronto il rendimento dei mercati azionari e obbligazionari dal 1871 ad oggi. Allora, prendiamo un qualsiasi ciclo di 30 anni, il periodo giusto per valutare un investimento previdenziale. Le azioni battono sempre le obbligazioni. Nel peggiore dei casi del 150 per cento, nel migliore del 430 per cento».

Anche se uno avesse scelto la Borsa nell'estate del '29, ai massimi...

«In quel caso avrebbe battuto l'investitore in bond, sul lungo periodo, del 400 per cento».

Questi sono i consigli del guru di Wall Street...

«Il terzo consiglio è mio. Un metodo efficace è quello di badare al costo medio di un investimento effettuato a cifre costanti».

Overo, acquisti selettivi e scaglionati nel tempo per evitare di essere vittime

delle punte speculative...

«Il risparmiatore, per prima cosa, deve scegliere un investimento solido, tenendo conto che da quel punto di vista, è più affidabile scommettere su un mercato attraverso un fondo che non su un singolo titolo. Poi deve dare il via agli acquisti».

Quando cominciare?  
«Meglio quando i prezzi sono depressi, piuttosto che a ripresa iniziata. Un po' di coraggio adesso direi che proprio non guasta».

**«Anche tra i nuovi titoli occorre saper fare una selezione, è più affidabile puntare su un fondo che su un singolo titolo azionario»**

Ennio Doris, presidente di Banca Mediobanca. Da pochi giorni il suo gruppo ha stretto un'alleanza con Mediobanca

## LONDRA BLOCCATA 8 ORE PARTE L'INCHIESTA

LONDRA. E' stata una giornata da dimenticare per il London Stock Exchange (Lse). La Borsa di Londra è rimasta paralizzata per circa 8 ore e nel pomeriggio - quando gli scambi sono finalmente partiti - è arrivato il fulmine di un'inchiesta governativa: l'Autorità finanziaria vuole capire come la prima piazza d'Europa possa essere stata messa in ginocchio da un «problema tecnico». Ma il danno ormai era fatto: le linee telefoniche dell'Lse sono state intasate da centinaia di telefonate: milioni di investitori grandi e piccoli - già in ansia per l'andamento al cardiopalmo di Wall Street - sono stati costretti all'impotenza; gli operatori sono rimasti con le

mani in mano per gran parte della giornata. Le contrattazioni, infatti, dovevano iniziare alle 9h in Italia, ma il sistema telematico non si è avviato e - dopo ore di attesa - tutto è slittato alle 15,45 (per finire alle 18,30 con un calo dell'indice Ft-100 dello 0,7%). Si è trattato del più grande incidente telematico nella storia del London Stock Exchange e l'Autorità sui servizi finanziari d'Oltremare (la Financial Services Authority) ha aperto un'inchiesta. Il problema non poteva capitare in un momento peggiore: ieri era l'ultimo giorno dell'anno fiscale britannico e molti investitori volevano approfittarne per fare gli ultimi ritocchi ai portafogli.

Il presidente della Federal Reserve  
Alan Greenspan

Paolo Baroni

Nel marzo di marzo i fondi di investimento presenti in Italia hanno fatto segnare una raccolta positiva che ha sfiorato i 10 mila miliardi di lire. Riusciranno i gestori di casa nostra a ripetere questo exploit anche ad aprile? E' difficile crederlo. Anche perché, visti i rovesci borsistici di questi ultimi giorni, sono molti i risparmiatori che si stanno allontanando oltre che dalla Borsa anche da questi che, comunque, rappresentano strumenti di risparmio più sicuri del semplice investimento in azioni. Le stesse cifre, del resto, rivelano che tra gestori e risparmiatori sta calando il gelo. Basta scorrere le

## Ma è fuga anche dai fondi azionari

### Ottimisti i gestori italiani, più incerti quelli Usa

cifre diffuse ieri dall'Associazione sulla raccolta dei fondi azionari: il mese scorso il saldo è risultato positivo per 11.920 miliardi ma a febbraio - ancora meglio - 17 mila miliardi.

Quello che sta accadendo ce lo spiega bene un gestore. «Chi fino a poche settimane fa poteva contare su guadagni che potevano arrivare anche al 150% del capitale investito - racconta l'operatore - nel momento in cui, grazie alle performance della new economy, le sue quote gli consentivano un guadagno del 100% vende tutto ed esce. Ma visto che i gestori operano sempre con una liquidità ridotta anche loro si sono messi a vende-

re alleggerendo i loro portafogli in particolare di titoli tecnologici. E contribuendo a loro volta ad affondare ancora di più le quotazioni di questo comparto».

Che fare? Gli esperti suggeriscono innanzitutto una ricetta: «occorre ristabilire un clima di fiducia tra fondi, mercato finanziario e risparmiatori. Come? Guardando e pesando con maggiore attenzione i fondamentali delle imprese su cui si va a investire. Cosa che fino ad oggi, a causa della «euforia» galoppante, pochi hanno fatto».

I gestori nostrani, comunque, ostentano tranquillità. Secondo Luigi Crosti, amministratore delegato di Etra Sim, «per il Nasdaq si tratta di una correzione dovuta e salutare: molti titoli tecnologici rimangono comunque estremamente cari, mentre il settore finanziario e quello assicurativo presentano ottime occasioni di acquisto. In Europa, invece, le correzioni al ribasso di questi giorni rientrano in un riequilibrio delle quotazioni,

che hanno corso troppo. Si tratta di una correzione benefica, che probabilmente coinciderà con una lunga e graduale ridistribuzione della liquidità che dagli investimenti obbligazionari verrà spostata sulle Borse. Una pausa, insomma, in attesa di poter ripartire».

Non è della stessa idea Alfredo Piacentini, fondatore della Banca Syz di Ginevra. «Si comprava il futuro senza conoscerlo, si continuava ad investire in titoli che avevano già una valutazione eccessiva. Non è finita, ci saranno altri disastri, sono allarmato - ha spiegato ieri - Per noi era difficile investire in titoli della new economy senza tapparci il naso viste le performance abbinate in anticipo i nostri portafogli».

Oltreoceano, invece, domina l'incertezza. «C'è troppa «relatività» - ha spiegato James Volk, analista per Davidson and Co - e i mercati non riescono a prendere una direzione definitiva».

«Molti investitori e numerosi operatori sembrano essere molto nervosi - ha dichiarato invece Michael Lyons, analista per Morgan Stanley Dean Witter - nessuno vuole investire grandi capitali o impegnarsi a lungo termine». Di diverso avviso Lance Zipper, direttore dell'agenzia di brokeraggio Brean Murray: «L'oscillazione è data principalmente da speculazioni e non dovrebbe durare a lungo. Chi sprizza ottimismo da tutti i pori è invece Abby Joseph Cohen, strategista di Goldman Sachs: «Siamo entusiasti sui titoli americani da dieci anni, e in questo momento rimangono tali. Ma va ricordato che solo poche settimane fa la decisione della sua casa di ridurre del 5%, dal 70 al 65%, l'esposizione in azioni aveva già provocato una pesantissima flessione del mercato Usa. Ieri una nuova svolta all'insegna dell'ottimismo spinto. Basterà a far dimenticare la due giorni di carneficina di Wall Street?»





# Cominciate a respirare.



## Nuovi motori a emissioni ridotte, in anticipo rispetto a quanto previsto dalla normativa europea.

• Aprile 2000 segna un nuovo inizio, per chi sceglie Golf, ma anche per chi non la sceglie. Sono infatti disponibili i nuovi motori\* che riducono drasticamente le emissioni inquinanti, con largo anticipo rispetto a quanto previsto dalla normativa europea.

Volkswagen, ancora una volta, precorre i tempi mettendo a disposizio-

ne di tutti una tecnologia evoluta e responsabile. Una superiorità, questa, che si estende ad ogni aspetto dell'auto.

L'autoradio, di serie su tutte le Golf, e i cerchi in lega maggiorati per Highline e GTI, sono solo alcuni esempi di un concetto avanzato ma, in fondo, molto semplice: Volkswagen può migliorare la vostra vita. Cominciate a pensarci.

\*Motorizzazioni Golf EU3: 1.8 160 kW/150 CV Turbo - 1.9 TDI 66 kW/90 CV - 1.9 TDI 81 kW/110 CV - 1.9 TDI 85 kW/115 CV - 1.9 TDI 85 kW/115 CV 4motion - Motorizzazioni Golf EU4: 1.4 55 kW/75 CV - 2.0 85 kW/115 CV 4motion - 2.8 150 kW/204 CV V6 4motion





Per conoscere il punto vendita Computer Discount più vicino: **Numero Verde 800-488848** Orario ufficio: Lunedì-Venerdì 9-13, 14-18 **Internet** [www.computerdiscount.it](http://www.computerdiscount.it)



**Franco Amelotti**  
Sempre nel nostro cuore

---

**TARIFFE A PAROLA**

I centrali, nonché eventuali titoli azionari e obbligazioni in calce alla necrologia, vengono pagati € 8,45.

I centrali (tariffa doppia) sono obbligatorie per tutti i lettori. Costo a parola € 8,25.

I centrali (tariffa doppia) sono obbligatorie per tutti i lettori. Costo a parola € 7,75.

I centrali (tariffa doppia) sono obbligatorie per tutti i lettori. Costo a parola € 7,75.

**NECROLOGIE:** nomi cognome del defunto (centrati), nonché eventuali titoli accademici ed onorifici; tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole. **Costo a parola € 8,45**

**ADDESIONI:** in presenza del nome e cognome centrali (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole). **Costo a parola € 8,25**

**INVIAMENTI:** dati e nomi centrali (obbligatori) e data in calce (conteggiati per n. 4 parole). **Costo a parola € 7,75**

**RINGRAZIAMENTI:** con nome e cognome centrali (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole). **Costo a parola € 7,75**

Oltre a spese di trasmissione, IVA 20% per avviso.



## CALENDARIO DELLA MEMORIA CORTA

di FABRIZIO RONDOLINO

A dieci giorni dalle regionali di cinque anni fa il centrosinistra discute alla grande. Indovinate su che cosa? Sul candidato-premier alle politiche, che nessuno sa quando si terranno. Romano Prodi è già in pista, ma Verdi e popolari storcono il naso. Prodi non nasconde l'irritazione. E di «primarie» proprio non vuol sentir parlare: «Sono uno strumento delicatissimo, perché possono essere soggette a strumentalizzazioni in forma superiore ad ogni altro tipo di consultazione. Non ho niente in contrario, ma credo che il vero problema sia quello di recuperare un metodo democratico nell'organizzazione del partito».



Il giovedì va in onda «Tempo Reale» e Silvio Berlusconi è ospite di Michele Santoro. È un grande show per il Cavaliere. Antonio Di Pietro, fa capire Berlusconi scatenando un putiferio di polemiche e di smentite, non mi voleva incastare quando ero a Palazzo Chigi: «Non credo - dice - che fosse così convinto di quell'avviso di garanzia». Berlusconi annuncia poi la vendita della Fininvest («Non faccio nemmeno questione di prezzo, se ne occuperanno delle banche internazionali») e si dice pronto a compiere un passo indietro: «Mi andrebbe bene se ci fosse un «viro», un tecnico a Palazzo Chigi, lo potrei restare coordinatore del Polo».



Gran figlio l'ha Pannella e Berlusconi, sulla scia della sconfitta di Padova (dove il Polo aveva candidato il radicale Negri). «È immensa nella sua follia», dice a caldo Berlusconi. Ma poi chiama Pannella all'alba e gli spiega di esser stato «particolarmente ironico», di aver parlato «con affetto». La follia è quella di Erasmo di Rotterdam, aggiunge il Cavaliere, esotiche «nella follia c'è la vera saggezza». Pannella abbozza ma non disarma: alle regionali corre da solo (e senza la Bonino, che se ne sta in Europa). Nemici giurati sono Fini e Casini, «sirene del trasformismo», «gattopardi in agitazione» e artefici della «democristianizzazione» del Polo.



# Berlusconi: in Europa nessuno come me

## «I leader della sinistra? Non li assumerei come archivisti»

Ugo Magri  
inviato a BARI

La telefonata di Luigi Crespi, con l'ultimo sondaggio di Datamedia, è arrivata sulla nave berlusconiana martedì notte all'una passata. Mistero sulle ragioni di tanta fretta. Claudio Scajola, general manager di Forza Italia, non scuote il perché. Però giura che gli orientamenti di voto degli italiani non c'entrano con l'ira del Cavaliere. Il quale ancora ieri si è lasciato andare a due amarissimi sfoghi contro la slealtà degli avversari e le scorrettezze dei giornali.

La prima esternazione è caduta mentre Azzurra calava l'ancora nel porto di Bari. Questa la scena: Berlusconi si avvia verso poppa per fare ciao con la mano alla folla di supporter che lo attende sul molo, vede i cronisti e punta diritto verso di loro. Dalla faccia si capisce che non è contento di come è stata raccontata la sua fredda sull'Aids. L'hanno ferito i paragoni col premier spagnolo Aznar, moderato pure lui, che però non commette certe pubbliche gaffes. «Anch'io, come Aznar, racconto le mie storie in privato», si protesta innocente il Cavaliere, «infatti le ho dette al bar in un attimo di relax. Pensavo che fosse consentito. Adesso sappiamo che con questa sinistra al potere non è più lecito scherzare». No, Berlusconi non ce l'ha con la giornalista televisiva che l'aveva sfidato nel simpatico duello a colpi di barzellette, da cui poi è nato l'incidente. Se la prende con la tribù dei giornalisti a bordo: «Perché non riferite i miei tanti discorsi in difesa della libertà? Mi sgolo nei comizi, lavoro fino a notte fonda per scrivere interviste, e poi sembra che qua sulla nave si raccontino solo storielle...».

Poi tardi, in conferenza stampa, Berlusconi è un fiume in piena. Deluso dai media, per colpa loro «non si riesce a portare il dibattito sulle concrete: quando abbiamo proposto la legge sull'immigrazione, chi si ha trattato meglio non ne ha parlato del tutto». Nei suoi confronti, nota il leader del Polo, sempre ironie, sempre sarcasmi che vengono risparmiati agli avversari.

«I giornali? Soviet che sciooperano per oscurare me»

D'altra parte, come sorprendersi? «La sinistra ha lavorato bene nella magistratura, nelle università, nei giornali. Certe redazioni sono dei soviet». E lo sciopero dei media nel fine settimana «cade proprio quando stavamo preparando un grande arrivo della nave a Venezia». Un trucco per oscurare l'evento.

Di politica si parla solo quando Berlusconi concede, sulla scia di Cossiga, che le elezioni anticipate potrebbero convenire a D'Alema: «Qualora la vittoria del Polo alle regionali non fosse così rotonda». Poi l'irritazione trabocca. Berlusconi si sente umiliato dal livello dei «suoi» antagonisti, gente che non è nemmeno riuscita a procurarsi una laurea e sta lì solo perché ha ereditato un partito, nelle mie aziende non la pren-



Silvio Berlusconi a bordo della «Azzurra»

derei nemmeno come archivista. Di se stesso, viceversa, Berlusconi ha un concetto gigante: «In Italia nessuno può dire di aver fatto quanto ho realizzato io. E nemmeno in Europa», garantisce il Cavaliere, «c'è uno che abbia una caratura paragonabile a quella di Silvio Berlusconi. E in America solo Bill Gates mi fa

ombra. Adesso direte (i giornalisti, ndr) che sono presuntuoso, che ho un complesso di superiorità. Ma parlo i fatti. Cioè la sua carriera edilizia (scittà venute dal nulla), sportiva («con me il Milan è diventato numero uno al mondo»), televisiva («facciamo concorrenza al monopolio di Stato»), adesso anche politica (ho

fondato il primo partito italiano e nel Ppe, dopo le disavventure di Kohl, non si muove foglia senza che io venga interpellato). Con simili credenziali «gli italiani farebbero bene ad affidarsi a me». Invece, conclude offeso il Cavaliere, «i giornali mi trattano peggio del mio giardiniere. Come un venditore di barzellette».

I referendari protestano: troppi morti negli elenchi elettorali  
**Si blocca la revisione delle liste**  
Segni furioso: D'Alema faccia un decreto

ROMA

Nelle liste elettorali ci sono almeno un milione e mezzo di «aventi diritto» morti o sconsociati, perché residenti all'estero o alla conseguenza che si alza al 65 per cento il quorum necessario a rendere valida la votazione del 21 maggio. Un problema amministrativo è diventato un problema politico, che da giorni divide la maggioranza tra proporzionalisti e maggioritari, perché occorre una legge di revisione, all'esame del Senato. Ieri il capigruppo ha deciso di rinviare il voto al 18 aprile: ci sarebbero ancora tempo prima della consulta-

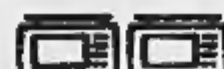
zione, ma con forti rischi. E così ieri i referendari sono insorti con Mario Segni in testa. Tutti chiedono a D'Alema di intervenire con un decreto legge. Ma già popolari, verdi e cossuttiani hanno fatto sapere che su una materia elettorale potrebbe essere incostituzionale. Palazzo Chigi per ora ha deciso la linea della prudenza, per non creare nuovi problemi nella coalizione, ma pare che si sia trovato un «escamotage»: D'Alema sarebbe pronto a fare un decreto, ma soltanto dopo che il Senato avrà dato il suo primo «sì» al disegno di legge, in modo da evitare eccezioni di anticostituzionalità.

In attesa di una decisione dalla presidenza del Consiglio, per ora prevalgono le polemiche dei referendari. Segni denuncia una «situazione di illegalità e di incostituzionalità» e chiede un decreto: «E' dovere del premier non permettere che vengano infrante le più elementari regole di uno Stato di diritto». Durissimi anche Bonino e Pannella: i due leader radicali sostengono che lo slittamento «mette seriamente a rischio la possibilità di approvarlo in tempo utile» e

Mario Segni denuncia: «E' una situazione incostituzionale: il premier non deve permettere che vengano infrante le più elementari regole di uno Stato di diritto».



chiedono il «voto immediato di un decreto legge». Altrimenti, sostengono gli esponenti referendari, «avrà dire che il governo avrà di fatto scelto di collaborare attivamente all'opera di sabotaggio già in atto della possibilità stessa di raggiungere il quorum». Stessa posizione da An, per bocca del senatore Giuseppe Basini, «dal responsabile della campagna referendaria per i Ds, Maurizio Chiodetti. Opposta la reazione di Maurizio Pironi (Verdi), secondo il quale invece un decreto sui criteri di formazione delle liste elettorali «costituirebbe un precedente pericolosissimo, anticostituzionale». [r. i.]



TACCUINO DELLA PAR CONDICIO

Quando la «trappola» diventa un boomerang

Massimo Gramellini

La par condicio è l'efficace boomerang escogitato per queste elezioni dalla sinistra italiana, che di masochismo elettorale se ne intende. Nel pensiero dei suoi geniali inventori doveva servire a oscurare Berlusconi. Risultato: nel bene o nel male non si parla che di lui. E non solo perché ti sorride dai muri, ti spunta nella buca della lettera e ti inonda il cielo, il mare, le tv, il computer e gli articoli di giornale, compreso questo. Il vero exploit mediatico del Cavaliere è che a evocarli di continuo sono proprio i suoi avversari, al punto che non si riesce più a immaginare una sinistra senza Berlusconi. Come pensano D'Alema e Veltroni di poter governare a lungo un popolo fondamentalmente di destra? Interessante saperlo, ma ogni volta che Walter e i suoi fardelli aprono bocca in tv, sarebbe vano cercare nelle loro parole il richiamo a un progetto per il lavoro, la criminalità, gli ospedali, che non sia la ripetizione di frasi fatte o un diluvio di cifre talvolta sbagliate e comunque lontane dal sentire dei cittadini, che hanno il figlio disoccupato, l'albanese alla porta e la madre in dialisi umiliata dal medicinale di passaggio.

Quel che invece riesce benissimo ai nostri eroi è rintuzzare, sbugiardare, insultare e sfottare Berlusconi. Nei congressi di partito, nei comizi televisivi dei candidati regionali, persino negli spot, che ricalcano il messaggio dell'«amico» e le sue parole d'ordine: «Ci sono due Italie...», «C'è una sola Italia...», gli fa eco il pensiero Veltroni in maniche di camicia. «Una scelta di campo». Anche per noi, ma il nostro campo è l'orto. Io bacchetta la professorina verde Grazia Francescato. Per non parlare delle freddure quotidiane di Musi e Folena, i Fichetti d'India della sinistra, che hanno l'aggra-



vante di credersi spiritosi. E' sempre Berlusconi a dettare l'agenda elettorale, trascinandola nel gorgo delle sue mosse da venditore di aspirapolveri, quelli che ti piazzano un piede nella porta e hai voglia a giurare che non compri, con un complimento o una battuta riescono a entrare. La sua barzelletta sull'Aids ha aperto un dibattito come la morte di nessun sieropositivo era mai riuscita a fare. La sua proposta di legge sul codice fiscale agli immigrati ha scatenato risate e insulti a raffica, ma intanto scivola come miele nelle orecchie di troppi elettori spaventati e a digiuno di alternative. La sua crociera della jella provoca l'ira e retorica indignazione, ma intanto non appallizza l'attenzione dei mass media italiani e stranieri che in passato Prodi sopra conquistarsi con il pullman. Se si esclude quella vittoriosa corsa dell'Ulivo nel '96, sono sette anni che la strategia di comunicazione della sinistra si riduce a un unico argomento: votate per noi, altrimenti arriverà quel fascista di Fini o Berlusconi. E' vero che nel maggioritario si vota per ridurre i danni. Più «contro» che «per», affinché vinca il male minore. Ma a forza di impostare campagne come se fossero referendum sul Cavaliere, D'Alema e la coalizione di governo non si rendono conto che per molti elettori stavolta il vero oggetto del referendum potrebbero essere loro.

**3 Giorni D'ORO**

**GIOVEDÌ, VENERDÌ e SABATO SONO D'ORO!**

Questa settimana, ad esempio, trovi:

<b>SALMONE IN TRANCII</b> <b>13.900</b> € 7,18 al kg	<b>2 GALLINE A BUSTO</b> <b>2.780</b> € 1,44 al kg	<b>CONIGLIO INTERO</b> <b>8.480</b> € 4,38 al kg	<b>MELONI RETATI</b> <b>3.990</b> € 2,06 al kg	<b>INSALATA MISTA FRESCA E FACILE</b> 200 <b>990</b> € 0,51 al kg 4.950
--	--	--	--	---

**Offerte "3 Giorni d'Oro" in tutti i Supermercati, Ipermercati Standa ed Esselbi dal 6 al 8 Aprile**

**STANDA**

**S \* B**



## TRA POLITICA E GIUSTIZIA

Il pg della Cassazione Ranieri ha chiesto ieri nei confronti di **Marcello Dell'Utri** l'annullamento senza rinvio dell'ordinanza emessa dalla Corte di Appello di Torino circa il mancato condono delle pene accessorie temporanee, che ha chiesto di dichiarare «estinte per indulto».

Se la tesi venisse accolta, Dell'Utri non perderebbe il suo seggio alla Camera.



Il gruppo Liberal-democratico al Parlamento Europeo ha assegnato l'«European Civic Prize» per il 2000 al sindaco di Palermo, **Leoluca Orlando** «per aver aiutato i cittadini a prendere pubblicamente posizione contro la mafia ed ogni forma di crimine organizzato». Soddisfatto il sindaco: «Con me sono premiati tutti i cittadini palermitani».



**Francesco Favara** è il nuovo procuratore generale della Cassazione. Lo ha nominato all'unanimità il Consiglio superiore della Magistratura. Napolitano, 67 anni, è in magistratura dal '54 ed è considerato magistrato «di eccellente cultura giuridica e di grandi doti organizzative, qualità indispensabili per la direzione della Procura generale della Cassazione».



Polemica tra maggioranza e Polo per il rinvio del decreto per l'istituzione del **giorno della memoria** per le vittime dell'Olocausto, deciso ieri al Senato. «Non comprendo l'atteggiamento del Polo», dice il capogruppo del Ds Gavino Angius. Replica Renato Schifani (Fi): «Ma se è stata proprio la relatrice diessina a chiedere una pausa di riflessione».



# Nel segno del «Guazza», tra la via Emilia e il West

## Cané: «La sinistra al potere? E' come regalare l'Avis a Dracula»

### LA NOTA ROMANA

#### Il crocevia delle leggi

Paolo Passarini

La decisione presa ieri dal capigruppo del Senato di rinviare al 18 aprile l'esame del disegno di legge per la revisione delle liste elettorali ha creato una situazione molto delicata, che potrebbe rivelarsi anche una bomba a orologeria.

**TACITO.** Il problema è questo: le liste degli italiani aventi diritto al voto non sono aggiornate, nel senso che comprendono ancora i nomi di un certo numero di elettori nel frattempo scomparsi. Questo comporta, oltre una situazione di riconosciuta illegalità, il fatto che il quorum del 50 per cento più uno, necessario perché il referendum abbia validità, sia artificialmente alzato (secondo i referendum, che hanno denunciato il problema al presidente della Repubblica e al governo, sarebbe pari a un 55 per cento di fatto). La cosa potrebbe essere risolta per decreto, ma si oppongono Popolari, Verdi e costutiani, per i quali l'intervento del governo per decreto su una materia elettorale sarebbe di dubbia costituzionalità. Si dice che, sia per aggirare questa obiezione sia per agire tempestivamente, Palazzo Chigi abbia promesso ai referendari che ricorrerà al decreto dopo il voto del Senato (che coprirebbe il governo rispetto all'accusa di incostituzionalità). Ma se questo non succedesse e non si riuscisse a revisionare le liste in tempo, i referendum verrebbero celebrati in condizioni di indiscutibile illegalità e i referendari potrebbero accusare gli antifreferendari di avere truccato le carte per far vincere l'estensionismo. Tutto questo denota una notevole irresponsabilità da parte dei referendari, ma suscita anche un interrogativo: c'è un altro Paese oltre all'Italia dove per applicare una legge esistente (l'aggiornamento è obbligatorio), occorre fare un'altra legge? Scriveva Tacito: «Corruptissima re publica plurimae leges». Traduzione su perflua. paopas@stampa.it

### inchiesta

Antonella Rampino

inviata a BOLOGNA

**ACCOLA** li, la Torre Velasca, quella roba che hanno voluto far fare a quel giapponese. Io non ci metterò mai piede. Non è pessimismo quello di Gabriele Cané, 59 anni, candidato alla presidenza della Regione Emilia e Romagna per il Polo. Non è pessimismo, perché Cané, anche se ai comizi ci vanno un centinaio di vegliardi, e ai mercati si sente dire (in romagnolo stretto) che era meglio se portava Alessandra Mussolini, affronta la pugna elettorale con entusiasmo ai limiti del candore. Non è pessimismo, soprattutto perché, qualora si ribaltassero i sondaggi suoi che lo danno 4 punti sotto il rivale Francesco Errani e quelli degli altri che lo piazzano a 10 punti, per prima cosa cambierebbe ufficio: «La presidenza va in centro città, si stassero gli impiegati, sulla Torre».

Gabriele Cané è un distinto signore con due mogli e tre figli tra Firenze e Bologna: infatti, è stato direttore della «Nazione», e ultimamente piuma del «Resto del Carlino». Dell'esperienza, giura che «non rinasco faccio l'editore», ma ricorda i tempi belli in cui, da inviato, se ne stava in giro per l'Africa a produrre uno-due articoli sulla legione straniera. E' vero che per una battuta si venderebbe l'anima. Ma non perché imiti Berlusconi. Perché è come se considerasse l'Emilia-Romagna, e non pure l'Italia tutta, divisa in due: metà sopra, metà sotto la cintola. Lui punta sotto la cintola. «E che devo fare, parlare come Errani, il funzionario di partito? Devo dire che questa è l'unica regione che paga una sovrattassa automobilistica per colmare il deficit dell'assistenza sanitaria?». Per carità: «Meglio dire: affidare il potere a questi qui della sinistra e

metterli a Dracula all'Avis». E pazienza se Wall Street corteggia gli omosessuali, pazienza se a Parigi c'è in testa ai sondaggi un candidato sindaco che nella vita di tutti i giorni è gay. «L'Arcigay dice che io voglio allontanare l'Emilia e Romagna dall'Europa, che loro qui sono il 5 per cento e non mi voteranno: oh, sono duecentomila, ma i voti dei froci li perdo volentieri». E'



**I sondaggi danno il candidato del Polo in ritardo di 5-10 punti. Ma il sindaco della «rivoluzione bolognese» non si fa vedere al suo fianco**

**Parole come pietre alla conquista del malcontento «Gli omosessuali? Lo so che sono duecentomila, ma i loro voti non mi interessano»**

Gabriele Cané ex direttore del «Resto del Carlino» in corsa per il Polo. Sotto: il sindaco di Bologna, Giorgio Guazzaloca



con uscite di questo tipo che Cané spera di intercettare non solo il voto della tifoseria, ma anche quello del malcontento. Perché il 16 aprile nella Regione una volta segnata di bandierine solo rosse, si gioca la terza puntata di una partita lunga, che rischia di diventare lunghissima. Prima Guazzaloca che espugna Bologna. Poi Tura che non conquista, per trecento voti, il seggio parlamentare che oggi occupa Arturo Parisi, come dire l'incarnazione della Bologna prodiana nella politica italiana. E adesso Cané che attende Francesco Errani, una vita per il Pci-Pds-Ds. Naturalmente, Errani è dato per vincente. Ma, a parte le sempre possibili sorprese dell'ultima ora, il punto è di quante lunghezze il candidato della maggioranza riuscirà a staccare l'opposizione. La partita si gio-

cherà tutta sui voti di Ravenna: perché a Parma e a Piacenza il Polo ha stretto un accordo con la Lega che taglierà i numeri del pallottoliere. Reggio Emilia e Modena sono date per sicure alla sinistra, Forlì e Ferrara, come dire la Romagna dove ormai si muovono a proprio agio anche quelli del Mar, il movimento per l'indipendenza «dell'etnia», come dice il vecchio Lorenzo Cappelli, sono a rischio: nelle elezioni per i sindaci, la maggioranza ha vinto con scarto risicato. Restano dunque, a fare da ago della bilancia, Ravenna e Bologna.

E quanto a Bologna, sarà anche vero che Giorgio Guazzaloca, il sindaco del miracolo polista a Bologna, ha avvolto in un assordante silenzio la campagna elettorale del candidato del Polo. Ma intanto a seguire Cané come un'ombra c'è Francesco Golfarelli, come dire l'organizzatore delle campagne elettorali del Guazza, e pure di Tura. E perfino il ponderoso e bonario Vladimir al volante della supercar azzurra col quale Cané batte la regione è lo stesso del Guazza.

Questa dei rapporti tra il sindaco e Cané, che da direttore del Carlino l'ha sostenuto lancia in resta, è la favola della città. Cané si profonde in apprezzamenti. A parte un'iniziale ed inevitabile «comunicato congiunto», da Palazzo Accursio invece non si muovono appoggi al candidato polista. Perché Guazza ci tiene a rimanere l'unico che ha compiuto il miracolo di centro-destra espugnando Bologna la Rossa? O perché Gabriele Cané, nello stilare lo statuto dei diritti del cittadino dell'Emilia e Romagna, distribuito gratuitamente nei «Cané point» del circondario prescrive ai sindaci quali ordinanze possono, e quali non possono fare in materia di sicurezza e immigrazione, come rileva il competitor Francesco Errani? Di certo, nello scontro Cané ed Errani, in finestra stanno i prodiani. Col dente avvelenato. Perché la regione ha voglia di nuovo. E quando i comitati di base dell'Ulivo hanno proposto il nome di Luigi Beghelli, industriale, cattolico solidarista cinquantaseienne, da Botteghe Oscure si sono sentiti rispondere che i funzionari del Pci lavorano e aspettano tutta la vita, per fare i candidati presidenti di Regione.

### PERSONE

#### Tra i due litiganti

Lietta Tornabuoni



**R**ISSA, scontro, lite da portineria, polemiche da balatoio, litigio continuo, battibecco, guerra verbale: il perenne alterco tra esponenti politici, lo scambio senza sosta di insolenze, accuse e battute grossolane, viene considerato una caratteristica di questo tempo a Montecitorio e dintorni, viene vivamente criticato e virtuosamente deplorato non soltanto da giornalisti, opinionisti, monsignori di curia ed elettori in genere, ma persino dai politici stessi, come un segno di futilità, una vocazione perditempo, una forma d'irresponsabilità. E le polemiche, naturalmente, si moltiplicano in periodo elettorale: prendendo a pretesto pure cretinerie quali i nantanti, le barzellette, il make-up sulla faccia o le ciglia tinte di nero, la scelta (disperata) di un nuovo look. Tutti concordemente condannano, nessuno tenta di spiegare: ma perché, insomma, litigano con frequenza e violenza così abnormi?

Certo non è una novità. Nell'ultima metà del Novecento, dopo la seconda guerra mondiale, la politica italiana ha sempre unito una sostanziale stabilità (l'egemonia democristiana, con brevi varianti più apparenti che essenziali all'egemonia socialista) a un costante nervosismo, a tensioni, baruffe, contese, brighe e ferri corti, inquietudini, sfide, che davano un'apparenza di varietà e vitalità, come le nubi d'acqua e le gocce d'acqua conferiscono l'aspetto di movimenti differenti al monotono fluire di una cascata. Adesso potrebbe essere l'egemonia dei democratici di sinistra e del centrosinistra ad acuire e nutrire i bisticci con l'opposizione che ad essi si vuole sostituire: ma forse è una spiegazione troppo semplice, parziale.

Diversamente da quanto accadeva in Italia in passato,

adesso maggioranza e opposizione si somigliano come mai «era accaduto prima. Non rappresentano gli interessi di classi sociali diverse (poveri e ricchi, per dirla sbrigativamente), ma tutt'e due aspirano a rappresentare lo sterminato, univoco ceto medio. Non professano ideologie contrastanti (marxismo e capitalismo, per dirla schematicamente), ma tutt'e due si rifanno alla economia di mercato, all'etica del consumo, al dominio dei soldi. Non sono portatori di valori opposti (collettivismo e individualismo, per semplificare), ma tutt'e due sostengono l'individualismo più netto e materiale. Le differenze, tra maggioranza e opposizione, sono culturali, di stile, di sentimento: l'una s'addolora per la disoccupazione e l'altra resterà indifferente (senza che questo abbia alcuna influenza sulla disoccupazione), l'una avrà il cuore tenero e l'altra l'anima di marmo, l'una avrà rispetto per gli immigrati e l'altra vorrebbe cacciarli tutti (senza che questo abbia alcuna conseguenza pratica). Sono differenze importanti, ma inessenziali».

Quanto al resto, la maggioranza in cerca di legittimazione e l'opposizione in cerca di comando si somigliano, e forse per questo litigano tanto: per sembrare diverse, per apparire definite, per distinguersi agli occhi dell'elettore.

### Dopo la violazione dell'embargo Onu contro l'Iraq

## Finisce male il volo di Sgarbi

### L'aereo bloccato in Giordania

AMMAN

Finale movimentato per la «missione» di Vittorio Sgarbi e Nicola Grauso in Iraq, dove erano giunti lunedì scorso violando l'embargo aereo dell'Onu. Ieri, mentre sorvolava la Giordania nel viaggio di ritorno, il piccolo velivolo (un monomotore P68) è stato intercettato dal jet dell'aviazione giordana e costretto ad atterrare nella base aerea di Azraq, 123 chilometri a Nord-Est di Amman. Qui il pilota Claudio Castagna è stato preso in custodia per essere interrogato; dovrebbe essere processato per violazione delle leggi aeronautiche. Sgarbi e Grauso sono stati espulsi; dopo essersi stati condotti in elicottero ad Amman, sono stati fatti ripartire con un volo per Vienna. Con loro, aveva raggiunto Baghdad anche Jean-Marie Benjamin, un sacerdote francese impegnato per la fine delle sanzioni.

A far scattare il sequestro del monomotore è stata la violazione dell'embargo aereo imposto dall'

Onu nel 1990, dopo l'invasione del Kuwait che portò alla guerra del Golfo. Nel mirino, in particolare, l'inganno con cui lunedì al decollo da Amman era stata chiesta l'autorizzazione per raggiungere Damasco mentre, una volta nello spazio aereo siriano, la rotta era stata deviata verso l'Iraq. Così ieri, l'aereo è stato bloccato dai giordani. L'impresa è riuscita, anche se forse siamo vivi per scommessa - ha commentato Sgarbi - Però ci hanno trattato quasi da eroi».

Il critico e l'editore non sono nuovi a imprese di questo tipo. Il 24 aprile 1998, a bordo di due piccoli aerei, Grauso e Sgarbi atterrarono all'aeroporto di Tripoli violando l'embargo aereo dell'Onu nei confronti della Libia per una «missione umanitaria» nei confronti del cittadino italiano Marcello Serritru, dipendente di una ditta italiana fallita e trattenuto senza soldi e senza lavoro dalle autorità libiche che gli avevano sequestrato il passaporto.

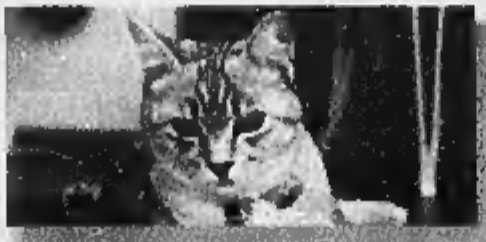
### Quasi tutti gli aspiranti presidenti sono su Internet, con gadget e biografie romanzate

## I candidati sul Web: dai fumetti al gatto

Gigi Padovani

**C**'E' anche posto per «Chocho», su Internet: è il gatto che circola in casa Rastrelli, il candidato per il Polo alla Regione Campania. Naturalmente con tanto di foto, poco sotto a quella del padre di Antonio Rastrelli, Carlo «Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia» e pluridecorato al Valor Militare, «promotore del movimento fascista napoletano» e tra i fondatori del Movimento sociale e ai suoi figli Carlo, Fabio, Stefano, Sergio e Alessio. Se il sito del rivale di Bassolino raggiunge i vertici del kitsch, navigando sulla rete alla caccia dei candidati presidenti ci si imbatte in biografie improbabili, fumetti e cartoline, gadget elettronici. Forza Italia ha raccolto in una pagina del suo sito tutti i link alle «home pages» degli aspiranti governatori: all'appello mancano soltanto Michele Iorio (Molise) e Altero Matteoli (Toscana). Anche il

«Chocho», il gattino di casa Rastrelli ritratto sul sito del candidato del Polo alla Regione Campania



centrosinistra è lanciato sul web (quasi tutti hanno aperto un dominio, manca per ora all'appello soltanto il giornalista Nuccio Fava, in Calabria) e il più ricco dei siti è quello di Massimo Cacciari, che vanta anche una striscia di fumetti con il filosofo protagonista, realizzata da Giorgio Pezzin, uno dei disegnatori della squadra disneyana. Quanto ai radicali, nessuna iniziativa individuale: nella pagina ufficiale della Lista Bonino ci sono 15 facce. Cliccando, si trovano brevi



Il fumetto con Massimo Cacciari protagonista realizzato da Giorgio Pezzin

biografie e foto di ognuno. Ecco qualche «perla» del Polo. Nicola Pagliuca (Basilicata) si è distinto fin da piccolo per la naturale propensione allo studio: accanto c'è l'immagine di una classe delle elementari e un circoletto segnala il bambino prodigo. Di Maurizio Bertucci (Marche) veniamo a sapere che come deputato azzurro ha partecipato a 36/9 votazioni e che come giornalista Rai ha ottenuto il «Premio Navicella» per un servizio sulla guerra del Golfo. Giovanni Pucc-

(Abruzzo, Polo) invece esalta il tennis e lo sci, anche se con suo grande imbarazzo di impegni parlamentari non gli hanno consentito di praticare tali sport. In Toscana l'ex ministro berlusconiano, Matteoli, non ha dimistichezza con Internet, ma ci pensa il consigliere regionale uscente di An, Claudio Riccardi. Ci racconta della sua «voglia di lettere in prima persona» da sempre, «tant'è che all'età di undici anni decise di scavalcare la finestra dell'aula di scuola e da solo raggiunge i ragazzi

delle superiori che manifestano contro i carri russi che invadono l'Ungheria». Quanto a Formigoni (Lombardia), ecco quattro cartoline con la faccia del presidente della Lombardia su sfondo di cielo azzurro «da inviare via e-mail ad amici, conoscenti, colleghi di lavoro, vicini di casa».

Ma anche il centrosinistra non scerza. Un pensoso Bassolino accoglie i cyberauti con un banalotto slogan «una Regione amica», ma poi nelle sue pagine si naviga con difficoltà e ci sono poche informazioni. Maria Rita Lorenzetti (Umbria) si lancia in una citazione poetica: «Non saremo mai i più grandi, né i più potenti ma possiamo essere i migliori». Punta sul turistico Giancarlo Mori, forse perché è presidente uscente della Liguria, con una galleria fotografica (dalla Comunità di Prè a Nervi e Quarto), mentre la ministra Livia Turco tenta un'ironica chiusura della sua biografia: «Il mazzettista preferito resta Lucio Battisti, un «classico». Perché questa campagna elettorale non sarà un'avventura». Nel complesso, più «parvenu» del mensile che esperti di comunicazione.



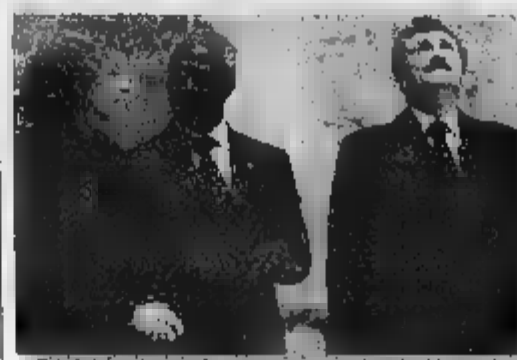
## LA GIORNATA DI KOFI ANNAN A ROMA



**L'incontro con Dini**  
È stato un colloquio con il ministro Dini ad aprire la visita a Roma del Segretario generale dell'Onu Kofi Annan. In primo piano, l'emergenza siccità nel Corno d'Africa



**Salta la visita**  
Annan avrebbe dovuto far visita al fraile francescano di Assisi (un luogo simbolico per la pace), ma il maltempo ha impedito lo spostamento rapido in elicottero



**«Wonderful» Domus Aurea**  
Pausa culturale alla Domus Aurea per Annan. Accompagnato dal presidente del Consiglio D'Alema e dal ministro Metanardi, insieme hanno visitato la casa di Nerone. «It's wonderful» ha detto un incantato Annan



**L'impegno con D'Alema**  
«Liberare l'umanità da guerra e povertà». Annan e D'Alema hanno rinnovato ieri il loro impegno. Oggi Annan sarà alle Nazioni Unite (nella foto con il responsabile italiano Stefano De Mistura)

# Mandela: l'America arrogante da quando un nero guida l'Onu

## intervista

Anthony Sampson

LONDRA

**N**ELSON Mandela, a 81 anni, sembra più in forma di quanto non fosse quando era presidente del Sudafrica. Alla sua prima visita in Gran Bretagna da quando, un anno fa, si è ritirato, è venuto a trovare vecchi amici e raccogliere fondi per la Fondazione Mandela. In un'intervista al «Guardian», ha accusato il governo britannico di incoraggiare il caos internazionale, insieme agli Stati Uniti, ignorando gli altri Paesi e recitando la parte dei «poliziotti del mondo». «Tony Blair è un giovane che rispetto molto», ha detto, «ma sono irritato dal genere di cose che fanno America e Gran Bretagna. Vogliono essere i poliziotti del mondo e sono dispiaciuto che la Gran Bretagna si sia unita agli Stati Uniti su questo punto. È un atteggiamento totalmente sbagliato. Devono usare la persuasione, con quei Paesi come la Cina o la Russia che minacciano di porre il veto alle loro decisioni alle Nazioni Unite. Devono sedersi a un tavolo e parlare con loro. Non possono ignorarli e partire con le loro azioni».

Questo disprezzo per le convenzioni internazionali è stato più pericoloso per la pace mondiale di qualunque altra cosa accada attualmente in Africa. «L'Africa non ha raggiunto la stessa capacità di distruzione di civili innocenti che hanno invece le potenze occidentali. Non abbiamo bombe nel proprio territorio, tranne un paio di Paesi, né le armi di distruzione di massa. L'attacco di Mandela segue accuse simili da parte di leader africani. Lunedì scorso il presidente del Zimbabwe, Robert Mugabe, ha accusato il gover-

no britannico di minacciare il suo Paese come fosse ancora una colonia britannica, mentre il leader libico Gheddafi ha detto che a lungo gli europei hanno considerato gli africani «come gorilla».

L'ex presidente del Sudafrica ha stigmatizzato la decisione americana di bombardare l'Iraq e il Kosovo senza cercare l'autorizzazione del Consiglio di Sicurezza dell'Onu. «Il messaggio che mandano è che qualunque Paese teme un veto dall'Onu può intraprendere un'azione unilaterale. Questo significa introdurre il caos negli affari internazionali», significa che qualunque Paese può prendere la decisione che vuole.

Mandela ha ipotizzato anche

serverà il potere».

Mandela ha poi negato che qualcosa in Africa non abbia funzionato nell'idea di democrazia. «È chiaro che ci sono problemi, ma i leader africani si stanno mostrando all'altezza delle aspettative. La democrazia si sta diffondendo nel continente, con poche eccezioni».

Rilasciato nella sua solita camicia floreale indonesiana aperta, Mandela sottolinea che si sta godendo la pensione e le opportunità di dire quello che pensa. Ma dà pochi segni di voler interferire con il suo successore, Thabo Mbeki, come alcuni amici si aspettavano. Lo occupano però ancora molti tentativi di portare la pace in

solo di marito e moglie. I negoziati sono un modo di guadagnarsi da vivere, così non hanno fretta di arrivare a una soluzione».

Mandela è stato spesso in contatto con i leader occidentali, compresi Jacques Chirac e Tony Blair. Loda in particolare il presidente Clinton, che ha avuto «un impatto straordinario». «Sto cercando di insegnare all'Europa come affrontare le questioni, come parlare all'unisono», dice, «in modo da non indebolirsi l'un l'altro come l'Occidente sta facendo in Medio Oriente. Quanto al Burundi, si comporta invece molto bene». Rimane speranzoso di un accordo. «Buyoya è un uomo accorto. Queste cose sono delicate. Non vuole un cambiamento nello status quo. Ma io le cose le ho fatte nuocere e una svolta è imminente».

Mandela è assai meno ottimista per quanto concerne la Repubblica democratica del Congo, dove da presidente del Sudafrica è stato coinvolto nei tentativi di pace. «Il Congo è stato sfortunato. Perché quando l'Angola, la Namibia e lo Zimbabwe decisero di mandare truppe per aiutare il presidente Kabila, io dissi chiaramente che né Kabila e i suoi amici né i ribelli e i loro sostenitori - Uganda e Ruanda - avrebbero vinto. Quello che sarebbe successo, sarebbe stata la distruzione delle infrastrutture, il blocco dello sviluppo, l'uccisione di civili innocenti. Avrebbe ridotto il Paese a cenere. E dopo, si sarebbero seduti intorno a un tavolo a parlare. Io dissi: «Perché non potete farlo adesso?» La cosa migliore era che i cinque eserciti stranieri se ne andassero. Invece sono sempre lì. Gli amici di Kabila dicono: «Se ne vadano prima Uganda e Ruanda, perché noi siamo stati chiamati dal capo dello Stato». Io dico: «Non è questione di buttar fuori tutti gli eserciti stranieri. La cosa migliore sareb-

**«Usa e Gran Bretagna creano il caos nei rapporti internazionali ignorando le Nazioni Unite con gli attacchi a Iraq e Kosovo. Non si comportavano così all'epoca in cui al Palazzo di Vetro c'era un bianco»**

un motivo razzista dietro la negligenza di Washington nei confronti dell'Onu. «Gli Stati Uniti non si comportavano in questo modo quando segretario generale dell'Onu era un bianco. Lo fanno adesso con Annan. E sono in molti a mormorare che accade perché il segretario generale è nero. Questo è sgradevole».

Quanto al presidente dello Zimbabwe Mugabe, dice Mandela, «i giornali sudafricani purtroppo gli sono così ostili che sono pronti a dire di lui cose che non sappiamo non essere vere. Soltanto perché ha perso il referendum (sull'estensione dei suoi poteri, ndr), pensano che perderà le elezioni. E invece questa sconfitta potrebbe essere una benedizione. Perché è un pensatore strategico, un uomo molto capace. Se devo esprimere un'opinione, è probabile che con-

Burundi, il Paese confinante con il Congo devastato dalla guerra, dove i tutsi, pur rappresentando soltanto il 14 per cento della popolazione, dominano la maggioranza hutu».

Da quando si è ritirato da presidente, Mandela è stato mediatore nei negoziati che sono continuati negli ultimi quattro anni. Ultimamente è diventato molto più esplicito nelle sue critiche al presidente del Burundi, Pierre Buyoya. «Dobbiamo essere un po' duri con loro», ha detto. «È inaccettabile per me che sono stato in prigione 27 anni, trattato con qualcuno che ha incarcerato senza processo migliaia di persone, alcune anche per tre anni. È diventato impaziente con il negoziato di pace e con il numero di delegati coinvolti. Il problema laggiù è che ci sono piccoli partiti, alcuni fatti



L'ex presidente sudafricano Nelson Mandela: un durissimo attacco al ruolo anglo-americano di «gendarmi del mondo»

he che ve ne andate tutti insieme». Ma loro non lo hanno fatto.

«Adesso c'è la decisione di mandare cinquemila caschi» e il Sudafrica, se verrà interpellato, darà il suo contributo. Ma la situazione in Congo è tale per cui noi non possiamo mandare il nostro esercito a meno che non venga rispettato l'accordo esistente, cosa che loro fanno. Così le truppe dell'Onu andranno lì per combattere, e noi non siamo preparati a farlo. Le Nazioni Unite non manderanno una forza di pace finché non ci sarà la pace. Ma

governo e ribelli insieme ai loro alleati stanno riprendendo i combattimenti. È un problema».

Mandela continua a vedere l'Occidente come elemento che complica i problemi dell'Africa interferendo nei suoi interessi. «Molti Paesi continuano a ricevere assistenza finanziaria dall'antica madrepatria e dagli Stati Uniti e perciò non si sentono di sfidarli. Questo è un problema reale perché, sebbene alcuni capi di Stato siano espliciti nel criticare l'eredità del colonialismo, la maggioranza non vuole offendere i propri

benefattori e tende a restare tranquilla. Ciò nonostante l'Africa ha prodotto leader molto competenti e sperimentati, che pensano sia arrivato il momento di gestire i propri affari senza interferenze».

Mandela spera che, con un accordo per il Burundi, potrà godersi pienamente il ritiro dalla politica. «Altri tre Paesi mi hanno chiesto di risolvere i loro problemi - dice - ma non lo farò».

Copyright The Guardian  
Anthony Sampson è autore di saggi storico-politici sulla Gran Bretagna, l'Europa e l'Africa

Due edizioni in una settimana  
Un milione di copie vendute in Germania  
Tradotto in 21 paesi

## Richard Mason Anime alla deriva

Traduzione di Stefania Bertola  
Supercoralli, pp. 332, L. 32 000

«La gente ha voglia di ripensare ai grandi temi della vita, l'amore puro ■ quello colpevole, il peccato e il perdono, la vendetta e la giustizia, la colpa e l'espiazione».

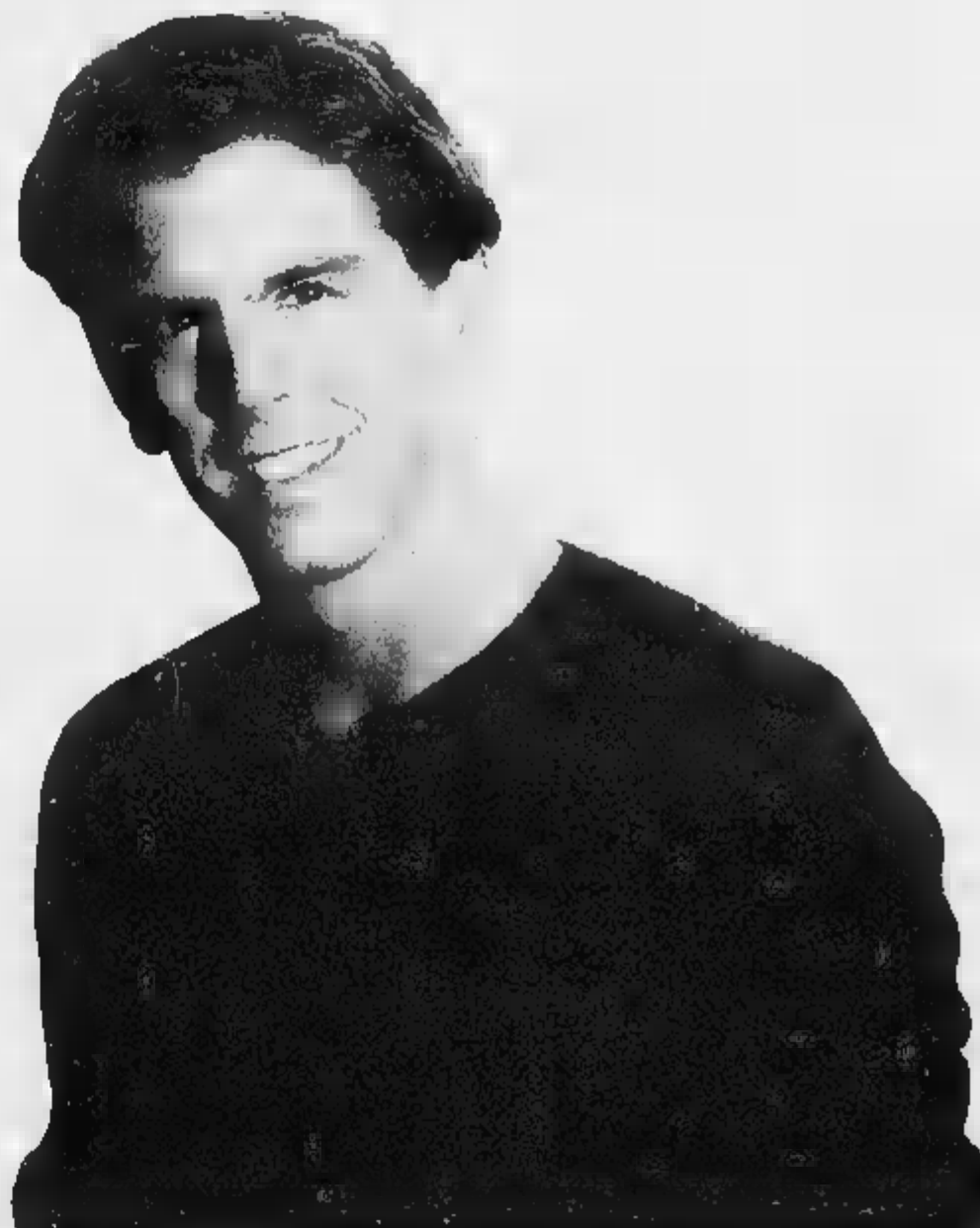
Natalia Aspesi, «la Repubblica»

«Eccezionale, un esordio straordinario».

«The Times»



www.einaudi.it





## FLASH DAL MONDO



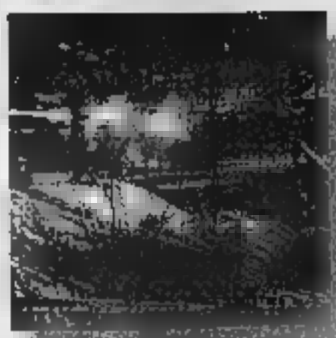
**GIAPPONE, YOSHIRO MORI È IL NUOVO PREMIER.** Yoshiro Mori è diventato ieri il nuovo primo ministro giapponese, il 26° nel dopoguerra, con una procedura lampo. La continuità è garantita dalla decisione di Mori di confermare i ministri del governo Obuchi, ancora in carica. «Cambiare i ministri», ha detto il neo-premier, «avrebbe potuto creare problemi ai lavori del Parlamento».



**I RIBELLI CHECHENI.** I ribelli ceceni hanno annunciato l'esecuzione degli otto militari russi che tenevano in ostaggio e per la cui salvezza pretendevano la consegna del colonnello Yuri Budanov, il comandante di un reggimento corazzato incriminato per il rapimento, lo stupro e l'assassinio di una ragazza cecena di 18 anni.



**PER ELIÁN MINACCE DI MORTE A CLINTON.** Minacce di morte al presidente Bill Clinton e al ministro della Giustizia Janet Reno per come hanno affrontato il caso del piccolo Elián González. Le telefonate sono state fatte da due donne alla radio Wagi-Am di Miami: «Dovrebbe morire come Martin Luther King». Intanto, il padre di Elián non ha ancora ripreso il visto d'ingresso per gli Usa.



**OSLO, SGOMBERATI IN QUARANTAMILA.** Due treni, uno dei quali trasportava 100 tonnellate di propano, si sono scontrati e hanno preso fuoco ieri in Norvegia, costringendo i servizi d'emergenza ad evacuare due centri abitati - quarantamila persone - alla periferia di Oslo per paura di esplosioni. Nella collisione non ci sono stati feriti.

# Congiungere a Bruxelles, Prodi contrattacca

## Riunione a porte chiuse con i commissari: siamo uniti

Francesco Manacorda  
corrispondente da BRUXELLES

Fuori gli interpreti, fuori i funzionari, via tutte le orecchie indiscrete. Romano Prodi e i suoi Commissari - sedici su diciannove - presenti a Bruxelles hanno trasformato la loro riunione settimanale di ieri mattina in una sorta di seduta di autocensura collettiva, durata due ore e mezzo, per parlare del «quadro politico» e stringere i ranghi sotto gli attacchi a ripetizione che arrivano sul presidente della stampa di mezza Europa. La prima decisione è che parlare fa bene: d'ora in avanti i Commissari si riuniranno a porte chiuse e cuore aperto ogni mese, mentre ogni sei mesi faranno addirittura un seminario «di riflessione» sull'indirizzo politico dell'esecutivo europeo.

Ma oltre alle proposte metodologiche, ai Commissari Prodi ha offerto anche la sua analisi della situazione. Un'analisi che non ha voluto rendere pubblica, ma che - secondo quel che è trapelato dalla riunione - identificherebbe le ragioni della crisi dell'esecutivo e del suo presidente in «serie di fattori ambientali». In primo luogo la mancanza di «ambizioni europee» degli Stati membri, specie quelli che tradizionalmente avevano spinto le iniziative comunitarie;



Il Commissario europeo alle Relazioni Esterne, Chris Patten, difende il presidente Prodi

**Ma dalla stampa tedesca arrivano nuove bordate «La Commissione tenta di coprire irregolarità»**

poi la poca chiarezza nella divisione dei ruoli con «Mr. Pese», lo spagnolo Javier Solana; infine il rapporto con un Parlamento europeo che si è spaccato tra Popolari e Socialisti e da lato garantisce più il sostegno monolitico passato alla Commissione, e dall'altro approfitta dei suoi «poteri» e maggiori poteri per trattare direttamente con i Quindici. Mentre al dodicesimo piano si discuteva, nella sala stampa affollata all'invito simile il portavoce di Prodi, Riccardo

Franco Levi, si è incaricato di «mentire categoricamente» che il Presidente abbia intenzione di lasciare la sua carica prima della scadenza naturale del mandato. Ma se Prodi voleva dare l'impressione che gli attacchi di alcuni giornali non l'abbiano scalfito, ha scelto la strada sbagliata. La seduta a porte chiuse, così come l'annuncio informale da Berlino che il Cancelliere tedesco Gerhard Schröder verrà nelle prossime settimane a Bruxelles per esprimere con-

cretamente il sostegno a Prodi non fanno che confermare l'immagine di un presidente e di una Commissione che - a torto o a ragione - si sentono assediati. «Dalla riunione di questa mattina è uscita la conferma dell'unità del collegio e la riconferma, da parte di tutti i Commissari, di voler proseguire sulle linee di azione fin qui svolte», spiega Levi, rifiutando però di spiegare quali siano stati i temi della discussione. La vicepresidente della Commissione

Loyola De Palacio, che funge anche da ufficiale di collegamento tra l'esecutivo e i Parlamenti europei, ha detto ai suoi collaboratori che «non si parla di errori di Prodi, della sopravvivenza dell'intera Commissione». E da Gerusalemme è arrivato addirittura il del commissario Chris Patten, che la «Frankfurter Allgemeine Zeitung» indicava come uno dei più entusiasti aspiranti presidenti dopo un ipotetico «regicidio».

«Prevedo che il presidente Prodi finirà il suo mandato e che questo tipo di spiacevoli pettegolezzi si esaurirà». Ma dalla stampa tedesca arriva oggi una nuova bordata. «Handelsblatt» afferma di sapere che la prossima settimana l'Europarlamento non darà l'approvazione al bilancio '98 della Commissione (che verrà presentato riclassificato); secondo l'europarlamentare della Cdu Diemut Theato, il 5% della spesa non è giustificato, e Prodi avrebbe dato solo vaghe promesse di chiarimento. Sotto accusa anche un bilancio dei tempi di Delors per una vicenda che coinvolge Pascal Lamy, allora capo di gabinetto del Presidente e oggi commissario al Commercio Esterno. L'impressione, afferma il giornale, è che la Commissione Prodi tenti di nascondere qualcosa.

## 5. Egidio chiede aiuto all'Ue

### «Moratoria della pena di morte» Consegnate due milioni di firme

BRUXELLES

Due milioni di firme contro la pena capitale consegnate al presidente della Commissione europea Romano Prodi. La Comunità di Sant'Egidio ha portato ieri a Bruxelles il suo appello per una moratoria della pena di morte entro il 2000 rivolto a tutti i governi del mondo, e conta adesso sull'appoggio della Commissione per nuove iniziative in questo senso.

«L'Unione europea prenderà un'iniziativa nei prossimi giorni presso la Commissione diritti umani delle Nazioni Unite a Ginevra a favore di una moratoria della pena di morte», ha detto il portavoce della Comunità Mario Marazzi, che ha partecipato all'incontro con Prodi assieme ad esponenti di Sant'Egidio di Italia, Belgio, Olanda, Germania, Irlanda e Spagna. «Prodi» ha spiegato ancora Marazzi

ha sottolineato l'importanza della nostra raccolta, affermando che milioni di firme significano milioni di coscienza e che questo costituisce un supporto per il lavoro dell'Unione europea». Il presidente della Commissione «si è espresso a favore di una concessione dei diritti umani che arrivi fino al divieto della pena di morte come strumento di giustizia».

«La moratoria è un passo che va in questa direzione», ha detto Marazzi - lo Stato dell'Illinois ha già sospeso tutte le esecuzioni dopo aver riscontrato troppi errori e le Filippine, Paese a maggioranza cattolica, hanno deciso di non eseguire pene di morte per tutta la durata del Giubileo. Noi abbiamo la speranza fondata che si arrivi a Ginevra ad una risoluzione che dichiari la pena di morte qualcosa da lasciare al millennio che sta per finire». (f. man.)

MARIA PIA FANFANI: «SERVE CIBO PER I BAMBINI».

## «Riflettori spenti sul Mozambico ma laggiù si continua a morire»

intervista

Maria Corbi

ROMA

Chi si ricorda ancora del Mozambico? L'eco dell'inflazione che ha colpito il paese africano si fa sempre più debole. Spenti i riflettori, annullata la sofferenza. Ma in Mozambico si continua a morire. Dopo le vittime delle piogge e il tempo di quelle del colera o della malaria, Maria Pia Fanfani, presidente dell'associazione «Sempre insieme per la pace» è appena tornata dall'Africa e lancia l'allarme: «Non dobbiamo abbandonare il Mozambico. La gente muore di colera e ancora molti bambini non hanno da mangiare».

Signora Fanfani lei accusa il nostro o gli altri paesi ricchi di essersi dimenticati del Mozambico?

Io non accuso nessuno, anche perché il governo italiano ha dato molti soldi per questa emergenza, denuncia una situazione che si verifica ogni volta che capita una tragedia. Faccio questo lavoro da 57 anni ed è sempre la stessa storia. Prima c'è una mobilitazione totale di tutti e poi più niente. Quello che puntualmente è avvenuto in Mozambico. Il primo mese ci sono stati tanti aiuti, troppi, da non sapere come distribuirli e adesso, che c'è ancora un gran bisogno, non si sa come dare da mangiare ai bambini».

Le Nazioni Unite hanno lanciato, pochi giorni fa, un appello per la raccolta di 102 milioni di dollari per soccorrere gli alluvionati.

Alcuni container stanno partendo via mare per Ma-



Maria Pia Fanfani

puto. Quindi dall'Italia continuano ad arrivare aiuti.

«L'organizzazione che presiede continua a mandare navi con acqua, medicinali, latte in polvere, biscotti vitaminizzati, omogeneizzati. Alcune

navi sono state molto generose. Ma di solito quando chiedo qualcosa me la danno perché sanno che poi consegno personalmente gli aiuti. Come ho fatto adesso che sono andata per la seconda volta in Mozambico. Tra poco partiranno altre due navi dirette a Beira, una delle zone più colpite, e non a Maputo dove adesso ce n'è meno bisogno».

Con tutti gli scandali che si sono stati sugli aiuti qual è secondo lei la ricetta per evitare problemi?

«La cosa più semplice, e anche funzionale, è sempre comprare sul luogo le cose che servono».

Mi parli dell'ospedale «Do Coracao» che sta a Maputo.

«L'ospedale del cuore» è un progetto a cui tengo molto. Un istituto che sta nascendo da un vecchio ospedale militare e che servirà a curare ed operare i bambini cardiopatici che adesso sono costretti ad affrontare il viaggio verso Londra. Tanti medici - svizzeri, francesi, inglesi, portoghesi - hanno già aderito al progetto. Aspettiamo ancora la mobilitazione di dottori italiani. Noi di «Sempre insieme per la pace» stiamo raccogliendo fondi. Chi volesse farlo può aiutare questo progetto con un contributo da versare sul conto corrente «Sempre insieme per la pace» numero 510068 del San Paolo Imi, agenzia 450».

In Mozambico ha avuto modo di incontrare la bambina nata sull'albero?

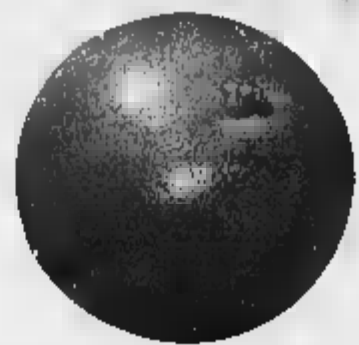
«Sì, si chiama Rosita ed è bellissima. Il presidente Joaquim Chissano ne ha fatto un po' il simbolo della rinascita del paese e si è impegnato a farla studiare fino all'Università per aprile - futuro migliore. Lei è fortunata, ma ci sono, credetemi, tantissimi bambini che non sanno cosa mangiare. Spero moltissimo adesso nella Conferenza per la ricostruzione del paese dopo le inondazioni che si terrà a Roma i primi di maggio e alla quale sarà presente anche il Presidente Chissano».

## Carestia in Etiopia

Appello di Bob Geldof  
«Muoviamoci subito»

LONDRA. Sir Bob Geldof, il cantante che nell'86 organizzò allo stadio Wembley di Londra il megaconcerto contro la fame nel Terzo Mondo «Live Aid», ha messo in guardia la comunità internazionale sul disastro che sta per colpire la popolazione dell'Etiopia: «Ci sono quattro settimane per evitare il peggio, occorre reagire con rapidità». A detta del cantante, «tutti i responsabili delle organizzazioni umanitarie sono consapevoli che l'incombente carestia nel Corno d'Africa mette a rischio la vita di milioni di persone». «Dalle informazioni in mio possesso - ha aggiunto - nella non ci sono al momento combattimenti: chi sostiene il contrario cerca solo scuse per non intervenire». Secondo l'ambasciatore dell'Etiopia a Londra, i 7,3 miliardi di lire promesse dal governo britannico al suo Paese «non sono in alcun modo sufficienti a contrastare il disastro incombente».

[Ansa]



## Nuove tariffe Wind Light. La leggerezza dell'essere. Al telefonino.

Con Wind Light risparmiate anche quando le telefonate si allungano.  
Con la tariffa "Sempre Light", dopo il terzo minuto pagate la metà.

Sempre LIGHT

PREFisso  
0328

8

Da oggi con la nuova tariffa "Sempre Light" per le chiamate dal telefonino, dopo il terzo minuto di conversazione risparmiate il 50% tutti i giorni della settimana, a tutte le ore. Ovviamente, sempre senza canone, senza scatto alla risposta, IVA inclusa. Così ora potete parlare quanto volete, a cuor leggero.

chiamate il  
159

www.wind.it

Lo sconto del 50% relativo alla tariffa "Sempre Light" si applica alle chiamate voce nazionali ed esterne di quelle in "No-Wind", quelle in cui il cliente Wind, per informazioni sulle aree del territorio in cui sono disponibili i servizi Wind, chiama gratuitamente al 159 dal telefono Wind e Telecom Italia.

WIND



**Sabato 8 e domenica 9 aprile  
venite a provare  
il Bose® Sound System di Lancia Lybra.  
Purezza e tecnologia.**



**Scoprirete anche il livello delle sue dotazioni. Ineguagliabile.**

- Bose® Sound System ▪ Climatizzatore Dual Zone ▪ Display multifunzione con Navigatore satellitare •
- Air Quality Sensor ▪ Night Light ▪ ABS con EBD ▪ Airbag con sensore di presenza • EWC - External Window Control •



**TELEFONO AZZURRO®**

Per ogni prova, Lancia e la propria Rete vendita  
devolgeranno una quota al Telefono Azzurro.  
Fino al raggiungimento di 200 milioni.



*Il Garantismo*

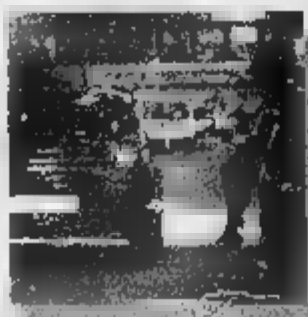


## FLASH DALL'ITALIA



## PUGLIA, ARRESTATO BABY RAPINATORE.

Un ragazzo di 16 anni, a Gravina in Puglia, ha ferito, colpendolo ripetutamente alla gamba con un cacciavite, un coetaneo che si rifiutava di consegnargli il denaro che aveva con sé. Il giovane, che aveva un complice ancora identificato, è stato arrestato con l'accusa di tentativo di rapina e lesioni.



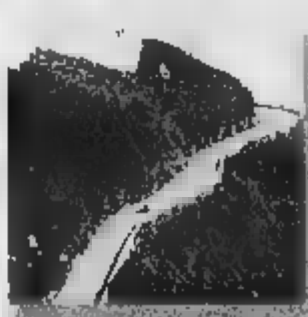
## L'UOMO PIÙ REATO

Una sentenza della Cassazione chiarisce il dilemma: sesso in macchina sì, purché da fuori non si veda nulla. No, se c'è la luna piena che consente la visuale. I supremi giudici hanno fermato la condanna per atti osceni in luogo pubblico per una prostituta brasiliana, sorpresa seminuda con un cliente in una luna piena.



## SI ALLARGA IL BUCO DELL'OZONO.

Il rischio di contrarre tumori della pelle da ozono aumenta anche in Italia. Lo ricorda Legambiente in seguito a una riduzione della fascia di ozono sul Polo Nord. «Se la diminuzione del 10% dello strato interessasse l'intero pianeta, nei prossimi 30-40 anni ci sarebbero 250 mila nuovi casi di cancro alla pelle».



## C'È UNA BOMBA, AURELIA BLOCCATA.

La statale Aurelia bloccata, collegamenti ferroviari internazionali Italia-Francia paralizzati e la sola Autostrada dei Fiori a garantire i collegamenti. È scattata all'alba l'emergenza che vede l'evacuazione di 8 mila persone tra Sanremo e Ospedaletti per il disinnescamento di una bomba d'aereo della Seconda guerra mondiale.

# L'omicidio di un gay svelato dalla telecamera nascosta

TRIESTE

Un omicidio in diretta, girato dalla stessa vittima. Bruno Cosolo, 50 anni, di Trieste, voleva riprendere il rapporto omosessuale che avrebbe avuto di lì a poco con tre partner occasionali. La telecamera nascosta sotto il televisore, nel salotto di casa, di fronte a un divano ha invece registrato gran parte delle scene dell'assassinio. Il delitto è stato compiuto l'ultimo sera a Trieste da tre cadetti della Marina Mercantile egiziana, giunti due giorni prima con la nave «Exhata» nel porto della città. I tre - El Fil Awar Mahmud, di 31 anni, Ibrahim Al Hegab, di 32, e Walid Mohammed El Manawhik, di 31 - sono stati fermati pochi minuti dopo il delitto, da polizia e carabinieri quali indiziati di concorso in omicidio volontario. Attualmente si trovano in stato di fermo, emesso dal pm Raffaele Tito.

Ad accusarli, fino all'altro sera, vi era - per gli investigatori - una lunga serie di indizi, come le testimonianze di alcune persone che li hanno visti nella zona dell'appartamento di Cosolo (dove è avvenuto il delitto), la ricostruzione di un tassista. Nel corso della notte, a tutto questo si è aggiunta la videocassetta trovata in casa di Cosolo: sette-otto minuti di scene agghiaccianti, di una tristezza inenarrabile, come li ha definiti oggi il dirigente della squadra mobile della Questura di Trieste, Sergio Sodano.

Cosolo - secondo la ricostruzione degli investigatori - aveva

La vittima l'aveva montata in camera per riprendere un rapporto sessuale. Fermati come killer tre cadetti egiziani

nascosto la telecamera dove avrebbe poi avuto i rapporti omosessuali con i tre egiziani, incontrati, nella zona del porto, lunedì scorso. All'insaputa dei tre alleati ufficiali egiziani, mentre sul televisore scorrevano le immagini di un'altra cassetta porno, l'uomo ha avviato la registrazione e la telecamera ha cominciato a riprendere tutto ciò che accadeva nella stanza.

A un certo punto, dalla scena scompaiono due degli egiziani e si vedono solo Cosolo e il terzo egiziano, mentre hanno un rapporto sessuale. Al ritorno degli altri due, il trionfo appare preoccupato mentre i due girano intorno a lui e al loro connazionale, con il quale sembrano scambiarsi occhiate o senni con gli occhi. Poi, improvviso - secondo gli investigatori - l'aggressione, con numerosi colpi di coltello (polizia e carabinieri ritengono che i due egiziani si siano allontanati per prendere i coltelli dalla cucina). Il tentativo di difesa, prima, e di fuga, poi, di Cosolo, raggiunto - secondo i risultati

delle prime indagini - è colpito di nuovo da due degli egiziani. L'uomo è rimasto ferito a terra, con un polmone lesionato in maniera mortale da una coltellata, mentre i tre hanno tentato la fuga, ancora sporchi di sangue, per la via del centro di Trieste.

Nell'appartamento, i carabinieri del Nucleo operativo e radiomobile del comando provinciale di Trieste, subito giunti su segnalazione di alcuni abitanti della zona, hanno trovato sangue dappertutto, il passaporto di un egiziano, un cellulare e centinaia di cassette pornografiche.

La caccia ai presunti assassini è durata pochi minuti: uno dei tre è stato rintracciato mentre si trovava ancora a bordo del taxi. Gli investigatori hanno telefonato al tassista, gli hanno detto di accompagnare l'egiziano alla nave, come lui aveva chiesto, e dopo pochi minuti la «Exhata» è stata circondata: il cadetto ha avuto neanche il tempo di liberarsi degli abiti sporchi di sangue, ritrovati nella sua cabina.

È giallo invece sui motivi all'origine del delitto: gli investigatori mantengono un riserbo totale sulle ipotesi formulate finora, ma sembra che siano da escludere sia il movente della rapina, sia quello legato a particolari richieste di prestazioni sessuali. Si sta cercando anche di ricostruire la personalità e le abitudini di Cosolo (l'incensurato, conosciuto come gay e non nuovo - secondo gli investigatori - a incontri casuali nella zona del porto di Trieste), e quello dei tre egiziani, uno solo dei quali era già stato in Italia, una volta nel 1992.

Nelle immagini si vede l'uomo ferito più volte coltellato e il suo inutile tentativo di fuga



I coltelli con cui è stato ucciso Bruno Cosolo e le foto dei suoi tre assassini, tutti cadetti della Marina egiziana

Fermato un giovane di 25 anni: lei lo aveva fatto entrare in casa approfittando dell'assenza della madre

## Respinto, dà fuoco all'amica quindicenne

Vicenza: la ragazzina è ricoverata in condizioni gravissime

Alessandro Moggi

VICENZA

Chissà da quanto ci pensava, a quella ragazzina minuta di quindici anni che incrociava tutti i giorni. In fondo abitava nello stesso palazzo, tre piani in una strada tranquilla di Malo in provincia di Vicenza. Ma ieri pomeriggio Antonio Pegoraro, 25 anni, operaio, ha smesso di pensare e l'ha aggredita cercando di violentarla. L'ha picchiata, ferita a come impazzito l'ha cosparsa di solvente e le ha dato fuoco. Così ora G. S. è ricoverata al centro grandi ustioni di Ver-

ona, ha l'ottanta per cento del corpo bruciato ed è in prognosi riservata. Fermato poche ore dopo dai carabinieri, Antonio Pegoraro avrebbe confessato. Ma forse non ce ne sarebbe stato bisogno. Perché la sua vittima è rimasta lucida, anche quando la stavano portando in ospedale. Ed è riuscita a raccontare i suoi momenti da incubo, quando ha aperto la porta a quel vicino di scala.

Certo, è stato facile all'inizio capire cosa era successo. Sono le 16,30 quando G. S., studentessa di un istituto professionale di Vicenza tele-

fona disperata alla madre che lavora in un negozio a poche decine di metri e chiede aiuto. Così la corsa fino a casa dove trova la figlia a terra, i vestiti bruciati il corpo ustionato. Ci sono tracce di sangue sul pavimento, sembra sia anche ferita al collo. Ma parla, è sveglia. Mentre la portano via in ambulanza comincia il via via carabinieri, l'intera strada viene transeennata, chi tor- na dal lavoro non riesce neanche a passare per tornare a casa. Molti pensano all'incidente. La verità viene fuori lentamente: prima i militari portano via Y10 parcheg-

giata sotto la palazzina, poi anche lui, Antonio Pegoraro: non hanno fatto neanche fatica, visto che si era rintanato a casa sua. Cioè a qualche metro dall'appartamento di quella ragazzina che voleva a tutti i costi. Quello che ancora non è chiaro è il motivo di tanta violenza. Forse quando ha suonato il suo campanello era sicuro di sentirsi dire di sì. Invece il rifiuto. Allora le botte, la tentata violenza, finché non la porta in garage dove le getta addosso il solvente e le dà fuoco. Per ucciderla, forse. O per punirla di avergli detto di no.



**Formula 1**

# Formula 101

TM

www.formula101.it



Con Formula 101 la fortuna corre veloce, ti basta pronosticare l'ordine di arrivo delle prime 8 vetture classificate, per ogni G.P. di Formula 1, per poter salire sul podio. Oro, Argento e Bronzo, questi i tre premi che ti aspettano se totalizzi uno dei tre punteggi più alti del concorso. Se indovini esattamente l'ordine d'arrivo delle prime 8 vetture, oltre al premio Oro, vinci il Jackpot di Formula 101.

Puoi vincere anche con sole 2000 lire puoi giocare tutti i giorni, inclusa la domenica. Dopo le prove ufficiali, la giocata minima è di 4000 lire, con il vantaggio di conoscere la griglia di partenza e novità dell'ultimo momento.

Formula 101, Gran premio di San Marino nelle ricevitorie del Gioco Lotto - Lottomatica e SuperEnalotto - Sisal.

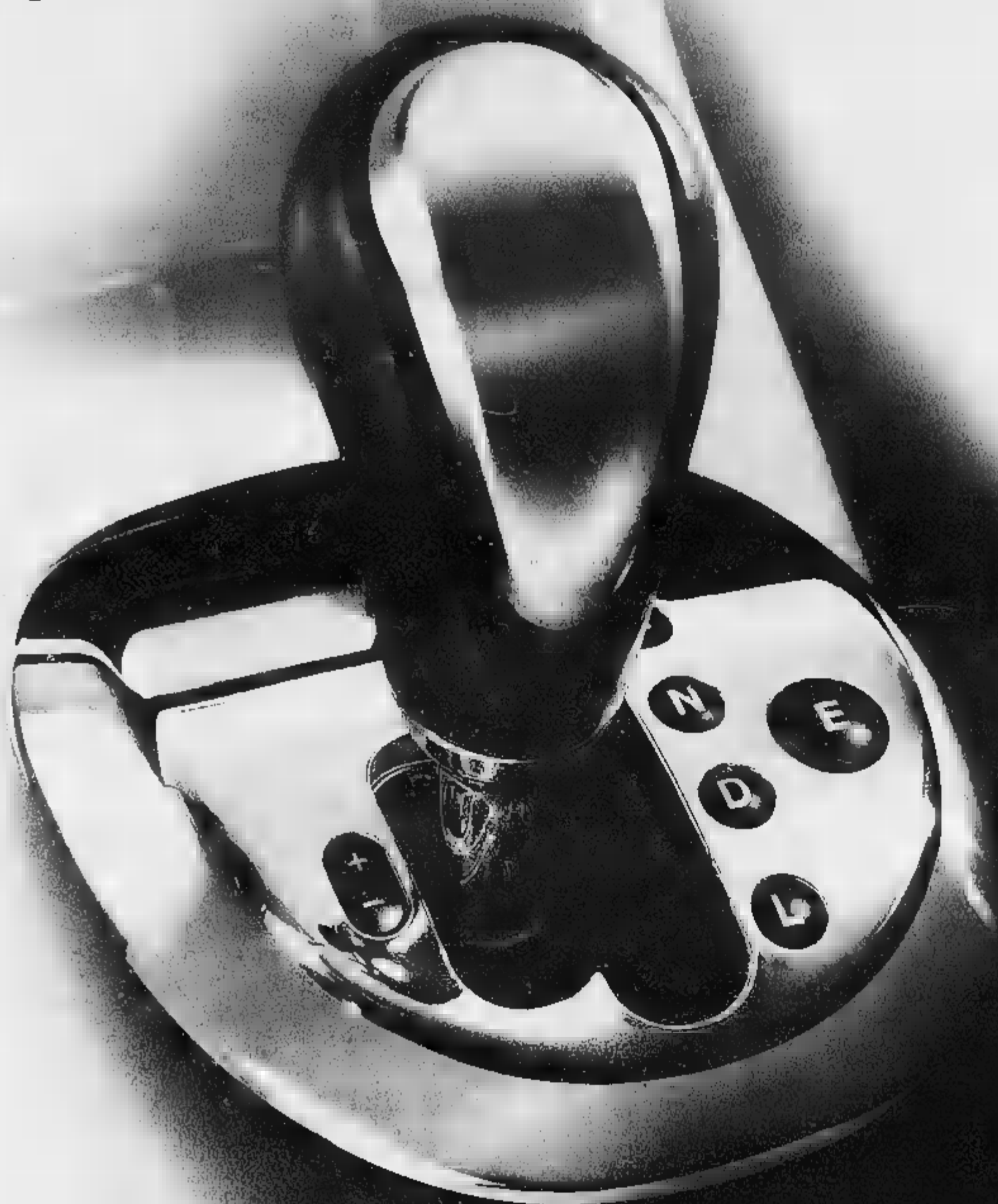
## LA FORTUNA SCENDE IN PISTA

Informazioni: [www.sisal.it](http://www.sisal.it) [www.lottomatica.it](http://www.lottomatica.it)



## 2° Tecnoday Fiat.

**SE AVETE VOGLIA  
DI CAMBIARE.**  
*Oppure no.*



### **SPEEDGEAR®**

Per la prima volta  
su un'auto  
di questa categoria  
viene adottato  
un cambio a doppia  
funzione:  
sequenziale  
a sei o sette marce,  
come  
in Formula Uno,  
oppure automatico.

*E fino al 30 aprile  
la nuova Fiat Punto  
con Speedgear  
vi offre*

### **NAVIGATION SYSTEM**

*più*

### **CD PLAYER e AUTORADIO**

*a lire*

**1 MILIONE\***

**NUOVA FIAT  
PUNTO 1.2 3P  
a L.15.900.000\*\***

*se avete un  
usato che vale zero.*

*Le novità della nuova Fiat Punto  
vi aspettano* **SABATO 8 APRILE.**

\* Prezzo di listino Lire 2.000.000

\*\* Prezzo chiavi in mano IPT esclusa

**FIAT**

CONSEGNATARI E RIVENDITORI FIAT DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA



## FLASH DALL'ITALIA



## ASSOLTO PAPA' ASSENTE

La Cassazione «assolve» i padri assenti. Anche se un papà deve lasciare il figlio da amici per motivi di lavoro o non vuol dare che non è un legame affettivo. Con questo motivo la Cassazione ha respinto il ricorso del Procuratore generale di Palermo, negando l'adottabilità di un figlio il cui padre è spesso via perché fa il camionista.



## GIUDA ERA UN DISPERATO

«Era solo un disperato, colui che tradì Gesù». Lo dice un grande biblista, il gesuita francese Xavier Leon-Dufour. Il teologo sostiene che l'apostolo col suo gesto sperava di vedere il trionfo del figlio del Signore. «Lo dimostra anche la sua reazione dopo l'arresto del Maestro: vedendo che Gesù era stato condannato, Giuda fu preso da rimorso».



## I SIKH CONTRO IL CASCO

I sikh immigrati in Veneto non portano il casco, e continuano a indossare il turbante, che per motivi religiosi non possono togliere. I sindaci del Veneto hanno scritto a Fabris, che ha la delega per la sicurezza sulle strade. Lo ha raccontato a Montecitorio lo stesso Mauro Fabris, il quale ha ordinato di far applicare la legge.



## MONTALCINI E LA STORIA DELLA SCIENZA

Una storia della scienza del Ventosecolo, attraverso le scoperte più importanti e l'itinerario proposto dal volume «1900-2000, 1 secolo della scienza» a cura di Lino Casdoli, presentato ieri al Cnr dal presidente Lucio Bianco, dal Premio Nobel per la medicina Rita Levi-Montalcini e dal presidente della Merck Sharp & Dohme, Umberto Mortari.

# Un popolo acqua e sapone

## Italiani fra i più puliti in Europa

Antonella Mariotti

«Lavori e di destra e di sinistra? Seguendo i risultati di un sondaggio su quanto e come si lavano gli italiani, l'indagine Demoskopia, sembra che i risultati del sapone e dell'acqua di sinistra, tra questi però c'è buona fede in contraddizione che disegna l'igiene troppo frequente. Mentre dall'altra parte ci sono coloro che si definiscono sporchi, ratti, ma sinceri, dichiarati di destra, talvolta estremi. Loro considerano la pulizia del corpo «viziata» e a volte «schifosa», insomma qualcosa da quale tenersi lontano il più possibile, ma non la nascondono. La maggioranza degli intervistati, quasi la metà, però, si lava e si prende cura di sé, soprattutto in vista di un'occasione, il 68 per cento considera gli italiani il popolo più pulito in Europa».

Gli autori del sondaggio Isonomist della Palmolive hanno individuato tra 1953 intervistati, su categorie di italiani, tra i 14 e 79 anni, pari a un universo di 47,4 milioni di persone. Tutti sono stati classificati secondo le abitudini alla frequentazione di acqua e sapone (ma anche bagno schiuma o doccia schiuma) e ciò che ne pensano di chi una lavata poco o tanto. Così ci sono appunto gli sporchi ma sinceri, poco più del tre per cento, pari a un milione e mezzo di persone, considera-

### L'igiene personale considerata un valore

#### Particolare cura soprattutto per mani e viso

no una vera e propria paranoia l'«ossessione» moderna per la pulizia. Seguono questa categoria le persone classificate come sporchi e menefreghisti, sono sei milioni e duecentomila, più del 13 per cento degli intervistati, si lavano meno della media e sono completamente disinteressati alla pulizia in qualunque occasione sociale, ma sono quelli che «basta acqua e sapone per sentirsi a posto». Loro però puntano il dito giudicando spesso tutti i vari gruppi sociali, al primo posto imprenditori, manager, commercianti, e gli «europei» c'è poi chi apprezza l'igiene, ma non punta il dito contro chi non fa altrettanto. Sono una categoria un po' al di sotto del 13 per cento, più di sei milioni, giovanissimi e giovani, di classe e scolarità medio, si dichiarano attenti alla propria igiene (una passione per il bidet). La loro cultura e all'igiene di pulizia come salute e relax, sono convinti che sia meglio lavarsi prima di qualsiasi occasione speciale, ma non hanno pregiudizi per chi invece non ha dimestichezza col sapone, anche se non li frequentan-

do con particolare passione. A loro viene affidato in categoria dei puliti e menefreghisti, derivati all'igiene personale ma insensibili a quella altrui. Quasi la metà degli italiani sondati adora la pulizia, il 41,4 per cento, fanno almeno un paio di docce al giorno e «basteranno mai chi» trascura la pulizia personale, anche se si ritengono libertari e frequentano chi dell'igiene non fa una religione. Vetero-igienisti invece sono ben il 16 per cento, sette milioni e seicentomila intervistati che escludono dalle loro frequentazioni chiunque non si dedichi alla cura del corpo con altrettanta dedizione. Dal sondaggio emerge comunque un altro dato interessante, alla domanda quali sono le categorie indotte di scarsa confidenza con acqua e sapone, al primo posto i magistrati (il 42 per cento crede che si lavino poco), poi i politici (anche in questo caso il 42 per cento poco dediti all'igiene) e infine i giornalisti (la percentuale di chi li crede sporchi sale al 44 per cento). Gli psicologi sono pronti a sostenere comunque che le tre categorie sono

condannate dal mestiere, le persone in «anza fanno» parallelo professione e giudizio sulla persona: chi ha a che fare con cose «poco pulite» (come i reati per i giudici e le storie di cronaca per i giornalisti) è in qualche modo «contagiato». Da non trascurare il dato sull'orgoglio nazionale: gli italiani si ritengono tra i popoli più puliti (lo dice il 66 per cento, lo sono sempre secondo il campione di intervistati) un po' meno i francesi puliti solo per la metà degli intervistati, i tedeschi si lavano abbastanza solo per il 46%, ultimi in classifica gli inglesi.

### «Speriamo che sia femmina»

#### Per un padre su due il figlio maschio non è più motivo di grande orgoglio

ROMA. «Speriamo che sia femmina»: non è solo il titolo del famoso film di Monicelli, è anche il desiderio di un aspirante papà su due. Il 49 per cento degli uomini italiani che hanno figli dichiara di preferire una figlia femmina. Crolla insomma il mito del «maschio» motivo



casi e il 47 per cento dichiara di «non aver preferenze», mentre il figlio maschio raccoglie solo il 21 per cento dei voti. Motivi della scelta? Il 22 per cento opta per la femmina perché «da meno problemi durante l'adolescenza», il 19 per cento «perché è più affettuosa del maschio», il 16 per cento è convinto che «una bella complicità» si possa instaurare solo con una figlia e il 18 per cento pensa che «una figlia dia maggiori garanzie di riuscita nello studio e nel lavoro». Fra le altre risposte spicca il 10 per cento che attribuisce alla femmina la capacità di «rispecchiare più del maschio i propri sentimenti e la propria sensibilità».

«Gli italiani l'acqua e il sapone» è stato il sondaggio commissionato dalla Palmolive alla Demoskopia. Dai dati emerge la dedizione all'igiene degli intervistati, e la scarsa considerazione che hanno per chi invece non è un affezionato dell'acqua e sapone

## LOTTO CONCORSO N. 28

MERCLEDÌ 5 APRILE

Bazi	67	86	69	78	50
Cagliari	68	42	14	11	
Firenze	17	42	60	32	83
Genova	44	36	58	35	
Milano	71	8	53	11	43
Napoli	10	63	61	50	16
Palermo	33	79	31		
Roma	71	89	64	77	
Torino	90	76	66	11	10
Venezia	73	35	32	17	65

## SUPERENALOTTO

10 - 17 - 33 - 38 - 67 - 71

Numero jolly 73

Montepremi L. 13.455.357.670

Nessun 6

Jackpot L. 27.865.748.975

Punti Lire

Ai 4 5+1 1.504.615.400

Ai 54 5 49.834.700

Ai 5224 4 515.100

Ai 182.903 3 14.700

## TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

## Vendita di immobili con incanto

Si vende tutto ciò che, nella esecuzione immobiliare n. 54/99, promossa da Banca Mediocredito centrale, LABITA Vincenzo - di LORENZO Camilla, il Giudice dell'esecuzione dott. Liguori ha disposto la vendita con incanto per il giorno 4/5/2000, alle ore 12.30, dei seguenti beni: 1) tutto l'immobile in Valleggia, Borgata Molino 83, alloggiato disposto su due piani, comprendente di piano primo, soggiorno con disimpegno, soggiorno con angolo cottura, due camere e bagno e di piano terreno, disimpegno, due locali cantina, lavanderia ed ex locale cucina, locale adibito a deposito di materiali e di terreno di pertinenza. L'immobile è in piena disponibilità dell'editore.

2) Appartamento 1, 407.000.000, Autonomia immobiliare L. 5.000.000.

3) Appartamento 2, 407.000.000, Autonomia immobiliare L. 5.000.000.

4) Appartamento 3, 407.000.000, Autonomia immobiliare L. 5.000.000.

5) Appartamento 4, 407.000.000, Autonomia immobiliare L. 5.000.000.

6) Appartamento 5, 407.000.000, Autonomia immobiliare L. 5.000.000.

7) Appartamento 6, 407.000.000, Autonomia immobiliare L. 5.000.000.

8) Appartamento 7, 407.000.000, Autonomia immobiliare L. 5.000.000.

9) Appartamento 8, 407.000.000, Autonomia immobiliare L. 5.000.000.

10) Appartamento 9, 407.000.000, Autonomia immobiliare L. 5.000.000.

11) Appartamento 10, 407.000.000, Autonomia immobiliare L. 5.000.000.

12) Appartamento 11, 407.000.000, Autonomia immobiliare L. 5.000.000.

13) Appartamento 12, 407.000.000, Autonomia immobiliare L. 5.000.000.

14) Appartamento 13, 407.000.000, Autonomia immobiliare L. 5.000.000.

15) Appartamento 14, 407.000.000, Autonomia immobiliare L. 5.000.000.

16) Appartamento 15, 407.000.000, Autonomia immobiliare L. 5.000.000.

17) Appartamento 16, 407.000.000, Autonomia immobiliare L. 5.000.000.

18) Appartamento 17, 407.000.000, Autonomia immobiliare L. 5.000.000.

19) Appartamento 18, 407.000.000, Autonomia immobiliare L. 5.000.000.

20) Appartamento 19, 407.000.000, Autonomia immobiliare L. 5.000.000.

21) Appartamento 20, 407.000.000, Autonomia immobiliare L. 5.000.000.

22) Appartamento 21, 407.000.000, Autonomia immobiliare L. 5.000.000.

23) Appartamento 22, 407.000.000, Autonomia immobiliare L. 5.000.000.

24) Appartamento 23, 407.000.000, Autonomia immobiliare L. 5.000.000.

25) Appartamento 24, 407.000.000, Autonomia immobiliare L. 5.000.000.

26) Appartamento 25, 407.000.000, Autonomia immobiliare L. 5.000.000.

27) Appartamento 26, 407.000.000, Autonomia immobiliare L. 5.000.000.

28) Appartamento 27, 407.000.000, Autonomia immobiliare L. 5.000.000.

29) Appartamento 28, 407.000.000, Autonomia immobiliare L. 5.000.000.

30) Appartamento 29, 407.000.000, Autonomia immobiliare L. 5.000.000.

31) Appartamento 30, 407.000.000, Autonomia immobiliare L. 5.000.000.

32) Appartamento 31, 407.000.000, Autonomia immobiliare L. 5.000.000.

33) Appartamento 32, 407.000.000, Autonomia immobiliare L. 5.000.000.

34) Appartamento 33, 407.000.000, Autonomia immobiliare L. 5.000.000.

35) Appartamento 34, 407.000.000, Autonomia immobiliare L. 5.000.000.

36) Appartamento 35, 407.000.000, Autonomia immobiliare L. 5.000.000.

37) Appartamento 36, 407.000.000, Autonomia immobiliare L. 5.000.000.

38) Appartamento 37, 407.000.000, Autonomia immobiliare L. 5.000.000.

39) Appartamento 38, 407.000.000, Autonomia immobiliare L. 5.000.000.

40) Appartamento 39, 407.000.000, Autonomia immobiliare L. 5.000.000.

41) Appartamento 40, 407.000.000, Autonomia immobiliare L. 5.000.000.

42) Appartamento 41, 407.000.000, Autonomia immobiliare L. 5.000.000.

43) Appartamento 42, 407.000.000, Autonomia immobiliare L. 5.000.000.

44) Appartamento 43, 407.000.000, Autonomia immobiliare L. 5.000.000.

45) Appartamento 44, 407.000.000, Autonomia immobiliare L. 5.000.000.

46) Appartamento 45, 407.000.000, Autonomia immobiliare L. 5.000.000.

47) Appartamento 46, 407.000.000, Autonomia immobiliare L. 5.000.000.

48) Appartamento 47, 407.000.000, Autonomia immobiliare L. 5.000.000.

49) Appartamento 48, 407.000.000, Autonomia immobiliare L. 5.000.000.

50) Appartamento 49, 407.000.000, Autonomia immobiliare L. 5.000.000.

51) Appartamento 50, 407.000.000, Autonomia immobiliare L. 5.000.000.

52) Appartamento 51, 407.000.000, Autonomia immobiliare L. 5.000.000.

53) Appartamento 52, 407.000.000, Autonomia immobiliare L. 5.000.000.

54) Appartamento 53, 407.000.000, Autonomia immobiliare L. 5.000.000.

55) Appartamento 54, 407.000.000, Autonomia immobiliare L. 5.000.000.

56) Appartamento 55, 407.000.000, Autonomia immobiliare L. 5.000.000.

57) Appartamento 56, 407.000.000, Autonomia immobiliare L. 5.000.000.

58) Appartamento 57, 407.000.000, Autonomia immobiliare L. 5.000.000.

59) Appartamento 58, 407.000.000, Autonomia immobiliare L. 5.000.000.

60) Appartamento 59, 407.000.000, Autonomia immobiliare L. 5.000.000.

61) Appartamento 60, 407.000.000, Autonomia immobiliare L. 5.000.000.

62) Appartamento 61, 407.000.000, Autonomia immobiliare L. 5.000.000.

63) Appartamento 62, 407.000.000, Autonomia immobiliare L. 5.000.000.

64) Appartamento 63, 407.000.000, Autonomia immobiliare L. 5.000.000.

65) Appartamento 64, 407.000.000, Autonomia immobiliare L. 5.000.000.

66) Appartamento 65, 407.000.000, Autonomia immobiliare L. 5.000.000.

67) Appartamento 66, 407.000.000, Autonomia immobiliare L. 5.000.000.

68) Appartamento 67, 407.000.000, Autonomia immobiliare L. 5.000.000.

69) Appartamento 68, 407.000.000, Autonomia immobiliare L. 5.000.000.

70) Appartamento 69, 407.000.000, Autonomia immobiliare L. 5.000.000.

71) Appartamento 70, 407.000.000, Autonomia immobiliare L. 5.000.000.

72) Appartamento 71, 407.000.000, Autonomia immobiliare L. 5.000.000.

73) Appartamento 72, 407.000.000, Autonomia immobiliare L. 5.000.000.

74) Appartamento 73, 407.000.000, Autonomia immobiliare L. 5.000.000.

75) Appartamento 74, 407.000.000, Autonomia immobiliare L. 5.000.000.

76) Appartamento 75, 407.000.000, Autonomia immobiliare L. 5.000.000.

77) Appartamento 76, 407.000.000, Autonomia immobiliare L. 5.000.000.

78) Appartamento 77, 407.000.000, Autonomia immobiliare L. 5.000.000.

79) Appartamento 78, 407.000.000, Autonomia immobiliare L. 5.000.000.

80) Appartamento 79, 407.000.000, Autonomia immobiliare L. 5.000.000.

81) Appartamento 80, 407.000.000, Autonomia immobiliare L. 5.000.000.

82) Appartamento 81, 407.000.000, Autonomia immobiliare L. 5.000.000.

83) Appartamento 82, 407.000.000, Autonomia immobiliare L. 5.000.000.

84) Appartamento 83, 407.000.000, Autonomia immobiliare L. 5.000.000.

85) Appartamento 84, 407.000.000, Autonomia immobiliare L. 5.000.000.

86) Appartamento 85, 407.000.000, Autonomia immobiliare L. 5.000.000.

87) Appartamento 86, 407.000.000, Autonomia immobiliare L. 5.000.000.

88) Appartamento 87, 407.000.000, Autonomia immobiliare L. 5.000.000.

89) Appartamento 88, 407.000.000, Autonomia immobiliare L. 5.000.000.

90) Appartamento 89, 407.000.000, Autonomia immobiliare L. 5.000.000.

91) Appartamento 90, 407.000.000, Autonomia immobiliare L. 5.000.000.

92) Appartamento 91, 407.000.000, Autonomia immobiliare L. 5.000.000.

93) Appartamento 92, 407.000.000, Autonomia immobiliare L. 5.000.000.

94) Appartamento 93, 407.000.000, Autonomia immobiliare L. 5.000.000.

95) Appartamento 94, 407.000.000, Autonomia immobiliare L. 5.000.000.

96) Appartamento 95, 407.000.000, Autonomia immobiliare L. 5.000.000.

97) Appartamento 96, 407.000.000, Autonomia immobiliare L. 5.000.000.

98) Appartamento 97, 407.000.000, Autonomia immobiliare L. 5.000.000.

99) Appartamento 98, 407.000.000, Autonomia immobiliare L. 5.000.000.

100) Appartamento 99, 407.000.000, Autonomia immobiliare L. 5.000.000.

## MicroMega

in collaborazione con

"Giustizia e Libertà", "Cittadini", "Repubblica" e "Magna Charta"

Torino, venerdì 7 aprile, ore 15,45  
Aula Magna, Facoltà di Giurisprudenza  
Via Sant'Ottavio 20

### POLITICI, GIUDICI, IMPRENDITORI TRA LEGALITÀ E IMPUNITÀ

ne discutono

Borgna, Callieri, Flores d'Arcais,  
Galante Garrone, Gallino,  
Maddalena, Padalino, Sandrelli,  
Sylos Labini, Tinti, Travaglio, Zancan

In occasione dell'uscita di MicroMega 1/2000, "Dei delitti e delle pene"

## ABN &amp; Franchising Italy

Cerchiamo

INTERESSATI / E

A SVOLGERE

UN LAVORO

IN ITALIA

in zona di residenza o limitrofi,

per gestire apparecchiatura

della distribuzione automa-

tica di bevande in genere.

Siamo in grado di offrire:

lavoro continuo, utili a partire

dal 100% garantiti, coperture

assicurative e assistenza tec-

nica. Capitale da versare per

l'adesione L. 11.000.000. Per

ulteriori informazioni, telefo-

nare ore ufficio

051.705602 (per le adesioni

sarà tenuto conto dell'ordine

cronologico delle telefonate)

COMUNE DI FANO

Ufficio Appalti e Contratti

Ente avviso di gara

Dopo l'apertura delle buste, i candidati dovranno

presentarsi all'Ufficio Appalti e Contratti del

Comune di Fano, Via Garibaldi n. 10, per

presentare la documentazione necessaria per

partecipare alla gara. La documentazione

deve essere presentata entro e non oltre

il giorno 10 aprile 2000, alle ore 12.30.

Il giorno 11 aprile 2000, alle ore 10.00,

avrà luogo l'apertura delle buste e la

scelta del vincitore. Per ulteriori

informazioni, telefonare al

numero 0432/24.41.11.

## REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Assessorato Territorio, Ambiente e Opere

Pubbliche - Dipartimento Opere Pubbliche

Ufficio Appalti - Via Promis, 10/A

Tel. 0165/272611 Fax 0165/31705

Avviso di gara di Gara d'Appalto

Si rende noto che, in data 11/3/2000, è stata

pubblicata la gara di appalto per la

realizzazione dell'opera di

costruzione di una strada in

Comune di Aosta, in

Comune di Aosta, in

Comune di Aosta, in

Comune di Aosta, in

Comune di Aosta, in

Comune di Aosta, in

Comune di Aosta, in

Comune di Aosta, in

Comune di Aosta, in

Comune di Aosta, in

Comune di Aosta, in

Comune di Aosta, in

Comune di Aosta, in

Comune di Aosta, in

Comune di Aosta, in

Comune di Aosta, in

Comune di Aosta, in

Comune di Aosta, in

Comune di Aosta, in

Comune di Aosta, in

Comune di Aosta, in

Comune di Aosta, in

Comune di Aosta, in

Comune di Aosta, in

Comune di Aosta, in

Comune di Aosta, in

## Dati per orientarsi



## Da oggi anche nella tua città

Grazie all'accordo fra l'Istituto Nazionale di Statistica e la Maggioli Editore, è oggi possibile acquistare le pubblicazioni dell'Istat in oltre 300 librerie in tutta Italia. Inoltre, i servizi per corrispondenza offerti dalla Maggioli permettono sia la sottoscrizione di abbonamenti sia l'acquisto di singoli volumi. Con consegna a domicilio in tempi rapidissimi.

Richiedi subito maggiori informazioni

800-846061

ISTAT

MAGGIOLI EDITORE

## DUE NEL MIRINO

Sono pressione alta e colesterolo, che l'aglio polverizzato sotto stretta sorveglianza.

Così salvaguarda

Tutto del

Kwai 300

ONCE-A-DAY





**Microsoft**  
la tecnologia che cambia il modo di vivere

## Cos'è questa storia della **facilità** di **EasyOpen**?

E quali vantaggi mi dà?

Per qualsiasi ordine successivo?

Anche **Windows® 2000**  
ed **Office 2000**?

Lo voglio. Dove lo compro?

EasyOpen è il nuovo modo di licenziare i prodotti Microsoft: oggi ancora più semplice.

Ti basta scegliere i prodotti Microsoft desiderati, quelli più interessanti per la tua attività, ed avrai una licenza di acquisto valida per 2 anni.

Certo. La licenza è valida anche se acquisti un solo prodotto: è il modo più flessibile e conveniente per acquistare software.

Naturalmente. E sei sempre sicuro di avere prodotti originali e garantiti da Microsoft.

Nel tuo rivenditore Microsoft.

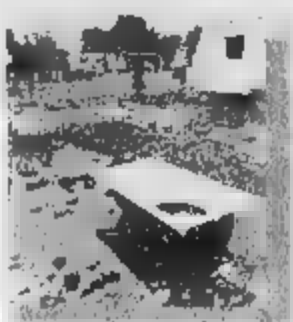
Microsoft®  
**EasyOpen**  
License

Per avere ulteriori dettagli ed informazioni  
puoi chiamare il numero verde **800.231.231**  
o visitare il sito **www.microsoft.com/italy/licenze/open/**

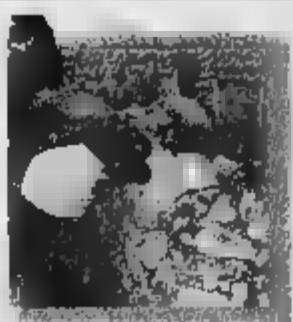




## ROM, UNA CATENA DI LUTTI



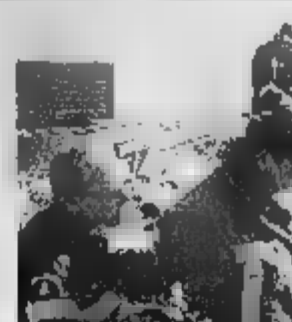
**MORTA A NATALE.** Bologna, notte di Natale del 1988. Una bimba di 8 mesi, figlia di una coppia di nomadi con altri bambini, nella roulotte del genitor, parcheggiata in via Zanardi, in un'area alla periferia della città: 24 ore prima era stata dimessa dall'ospedale dove era stata ricoverata per due mesi, per un'enterite. I medici giudicano improbabile il decesso da assideramento.



**UCCISA ALL'INCROCIO.** Uccisa, il cadavere nascosto il giorno della scomparsa, 13 novembre '99: è la fine di Maria Mirabela Rafaila, bimba rom di 7 anni trovata morta 4 mesi dopo nella campagna (foto) di Bitonto (Bari), a 200 metri dal luogo in cui era scomparsa mentre chiedeva l'elemosina col fratello. Il cadavere, in una branda pieghevole, viene scoperto da un pastore.



**BIMBI CARBONIZZATI.** «Non vedevo niente, sentivo i bambini piangere e ho chiamato la più grande: Amanda, ecci. Ma non c'è riuscita». Anna Lukadi piange e parla della fine dei suoi piccoli Alex e Amanda (foto), in un campo nomadi alla periferia di Bologna. È il 3 aprile di quest'anno, i due bimbi muoiono carbonizzati nell'incendio della loro roulotte.



**DISGRAZIA A CATENA.** GENNAIO '95: a Milano 4 bambini nomadi trovano la morte in un rogo. FEBBRAIO '96: a Roma un bimbo di 4 anni muore in un altro rogo nella roulotte. NOVEMBRE '96: a Prato muoiono due bambini nell'incendio della roulotte, causa un fulmine. GENNAIO '97: a Milano un nomade di 3 anni muore nell'incendio di una baracca di legno. SETTEMBRE '97: a Roma due bimbi macedoni trovano la morte nell'incendio che divampa nel campo Casilino. MARZO '99: ad Aosta un bambino di 3 anni muore nel rogo di un'auto in un campo abusivo (foto).

# «Rispettate la dignità degli zingari»

## Il Papa: bisogna favorire l'inserimento nella società

Luca Tomasi

CITTÀ DEL VATICANO

Appello del papa, ieri all'udienza generale, per l'inserimento sociale degli zingari, in vista della «Giornata internazionale dei Rom e dei Sint» che si celebra sabato prossimo, 8 aprile. L'appuntamento di quest'anno è dedicato alla condizione degli zingari vittime del conflitto in Kosovo. «Aspiro - ha spiegato Giovanni Paolo II - che la Giornata valga a promuovere il pieno rispetto della dignità umana di questi nostri fratelli favorendo l'adeguato inserimento nella società». Il Papa ha poi voluto aggiungere qualche parola, relativa all'inserimento di questa «categoria» speciale all'interno delle celebrazioni del Giubileo. «Con particolare gioia guardo, altresì, - ha specificato - all'incontro che avrà in occasione delle celebrazioni giubilari per i migranti e gli itineranti, all'inizio del mese di giugno prossimo».

Il 2 giugno, infatti, si celebra il Giubileo dei migranti, organizzato dal Pontificio Consiglio e omonimo, che raccoglie in tutte le categorie di quanti a vario titolo girano il mondo, dai profughi ai marittimi, passando per i lavoratori dei circhi e per

finire anche agli zingari. Per tutti ci sarà un maxi-raduno in Piazza San Pietro ed uno spettacolo-kermesse offerto al Papa.

Dal canto suo, Giovanni Paolo II si sente particolarmente vicino agli zingari. Una simpatia che è stata manifestata in maniera tangibile il 4 maggio del 1997, quando in piazza San Pietro è stato beatificato un appartenente alla loro categoria. Si trattava dello spagnolo Zefirino Jimenez Malla, nato nel 1881, commerciante di animali, defunto «gitano generoso e accogliente» i poveri. Morì negli anni bui della guerra civile spagnola. Il 2 agosto del 1936, fucilato perché aveva preso le difese di un sacerdote accusato ingiustamente. Per la beatificazione, da molte parti d'Europa si sono presentati in piazza San Pietro svariati contingenti di zingari.

L'appello del Papa di ieri ha raccolto il plauso dell'Opera Nomadi. Il segretario nazionale, Massimo Converso, ha chiesto lo status di «minoranza sovranazionale» per gli otto milioni di rom, sinti, camminanti e viaggiatori d'Europa. Subito dopo, ha espresso l'auspicio che in Italia in particolare venga riconosciuto il diritto alla casa, per i rom cittadini italiani sia per quelli che provengono dalla ex-Jugoslavia e dalla Romania.



Appello del Papa per i nomadi: bisogna promuovere il pieno rispetto della loro dignità

CAMPO DI ROMA, TRA PAURA E SPERANZE

# «Siamo assediati dall'intolleranza»

## I nomadi: disprezzati perché facciamo gruppo

reportage

Giuseppe Zaccaria

ROMA

SUOI panni a fiori schermano il sudicio nero delle baracche bruciate l'altra notte. Il muro che divide il campo dal «campus» sembra la bocca di un vecchio senza dentiera.

Oggi il campo nomadi di viale Savini è più comunemente «del cinodromo» sembra una palizzata di simili apposti, un concentrato di tutto quel che si può muovere intorno a quattro quegli allenti che noi chiamiamo zingari.

La baracca bruciata sono la conseguenza indiretta di una visita della polizia. «Erano venuti così, per un giro di routine, ma qualche gruppo ha tenuto che gli agenti fossero arrivati per espedienti. E così sono scoppiati, hanno rovesciato qualche fornello a gas...».

La storia del muro e conseguenza

di un intervento di segno opposto: i ragazzi di un centro sociale e i volontari dell'Arci l'hanno preso d'assalto poche ore fa. La parola d'ordine era cancellare le divisioni, eliminare la barriera fra questo gigantesco pollaio di umani e le aule della Terza università, che se non fosse per la barriera architettonica s'affacciavano direttamente sulla discarica.

Risultato, né l'una né l'altra hanno avuto compimento. L'incendio per fortuna è stato soffocato sul nascere, prima che si propagasse al resto della baraccopoli, il muro è stato solo intaccato dai volenterosi volontari: quell'effetto-dentiera di cui parlava più sopra.

È la condizione di 700 «rom» nel più vecchio campo di Roma resta identica. L'altro ieri è piovuto, adesso il campo è coperto da un'uniforme strato di fanghiglia che non impedisce alle famiglie di continuare gli abituali ritmi di vita. Il comune, attraverso cooperative rate «ad hoc», assicura energia elettrica e acqua corrente, che almeno distin-

guono il campo dagli altri trenta disseminati nel Lazio.

«Abbiamo saputo dell'appello del Papa, gli siamo grati, speriamo serva ad illuminare le coscienze, ma nello stesso tempo non ci facciamo illusioni. È paradossale, ma finché siamo stati nomadi, ombrellati o giostrati gli italiani ci hanno accettato più facilmente. I problemi sorgono adesso, quando «rom» o «sinti» decidono di fermarsi...».

Se dell'intera, affascinante, miserevole storia dei gitani in Italia si può trovare una chiave di volta, la chiave oggi è tutta qui. E fino a che punto un Paese invaso da orde di diseredati intenda e possa accogliere la più antica fe in fondo consociata forma d'invasione. La storia di Misim Cizmic, 45 anni, bosniaco, portavoce di questa comunità, è alquanto rappresentativa del problema.

Lui viene da Sarajevo, con la guerra si era spostato a Zagabria, il primo censimento della Croazia l'aveva classificato come «rom» (dunque non croato, ed in ogni caso

indesiderabile). Adesso, a Roma, è presidente di un'associazione internazionale che dovrebbe rappresentare vari gruppi migranti e consigliare i volontari che tentano di manovrare il problema.

«Il paradosso è tutto qui», dice. «Finché «rom» giravano l'Italia facendo la loro vita e i loro mestieri venivano accettati, magari come elemento del costume o forma estranea e pittoresca di cultura. Oggi - inutile girarci intorno - il fatto centrale è che molti di noi hanno deciso di stabilirsi qui in conseguenza degli anni trascorsi in Italia delle guerre che li hanno scacciati da altri Paesi. Ed ecco che di colpo il problema esplode e tutti i pregiudizi riaffiorano, cancellando tutte le altre parti della verità».

Uno dei pregiudizi vuole che i «rom» vivano solo di furti, borseggi o razzie in appartamenti: ma sarebbe difficile sostenere che si comportano come cittadini svizzeri. Beatrice Picchi, grande conoscitrice del problema, ha raccontato un'as-

sombea in vista del Giubileo durante la quale molti nomadi si fregavano le mani, considerando il Giubileo una grande occasione per «incrementare gli affari». L'Opera Nomadi è pronta però ad esibire cifre che dimostrano come fra gli «stanziali» le forme di microcriminalità siano decisamente in ribasso.

Altra idea fissa, quella in base a cui i «rom» «cittadini» invadono l'Italia. Cifre alla mano, l'Opera Nomadi dice che gli zingari in Italia sono circa 110 mila, ossia la più bassa percentuale di tutta Europa. Alcuni ceppi poi come i «nigriti» o gli «arabeshe» molisani, o ancora i «rum» del Cilento, i «camminanti» di Sicilia sono legati da secoli alla storia dei nostri luoghi.

Anche a Roma le dimostrazioni d'intolleranza stanno crescendo. Qualche tempo fa, quando si trattò di collocare il Borgia Ottavio un altro campo di «stanziali», la protesta organizzata da alcuni consiglieri di An partì da una scuola intitolata a Pablo Neruda (proprio il cantore del celebre bacio degli zingari, «parola

che nella loro lingua equivale a «ti mangio»).

Cui, nel «campo del cinodromo», fra un'area dedicata ai corse dei levrieri e un'altra deputata alla corsa verso il successo, i «rom» continuano imperturbati a correre per l'immobilità. Forse, ammette qualcuno, è in regola col permesso di soggiorno. Forse, qualcuno era stato espulso ed è rientrato sotto altro nome. «Ma nessuno qui vuole creare disordini», continua Kasim Cizmic - e sa perché? Perché sappiamo bene di essere deboli, di essere rappresentati di una cultura che gli «amano solo» provetta. Se gli zingari sono pochi, se fanno spettacolo o colore, possono anche andare bene. Se fanno gruppo, se conducono la loro vita allora vengono avvertiti come estranei. Magari anche pericolosi, al di là di qualsiasi evidenza.

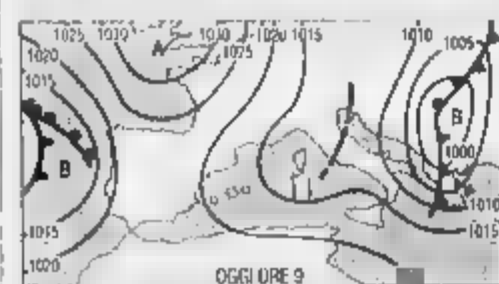
Fra quel muro sbrecciato e quelle baracche annerite dalle fiamme, oggi il «campo del cinodromo» sembra entità che alle esortazioni del Papa o

all'imminente Giubileo dei Nomadi sfugga comunque. Potrà forse vivere una celebrazione in più, qualcosa da incominciare con abiti tradizionali ed un po' di quei colori che fanno tanto spettacolo. Poi tutto riprenderà come prima, in attesa della prossima manifestazione d'intolleranza o un nuovo, patetico tentativo di liberare questa gente da una cattività in qualche modo celata.

Si sarebbe da dire un'ultima, piccola cosa. Che siano 700 o qualcuno in più, i «rom» del cinodromo sono tutti «harvati» oppure «khorakhané», ossia vengono dalla Croazia oppure dalle aree balcaniche di fede musulmana. Quest'ultimo connotato, in termini di cittadinanza, li qualificherebbe come bosniaci o kosovari.

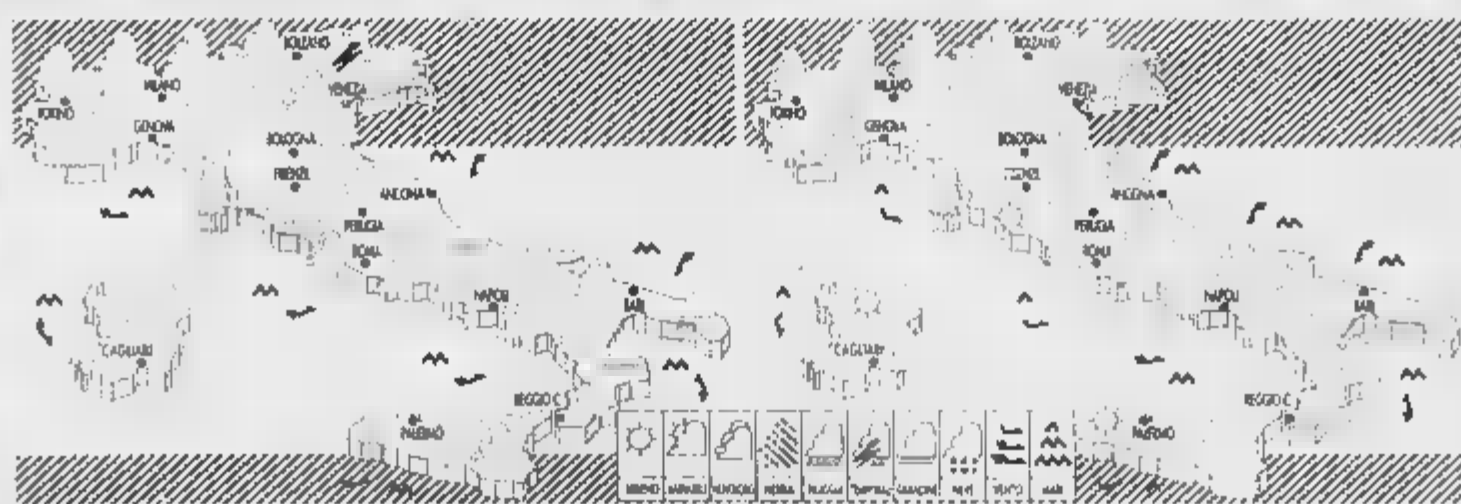
Proprio la gente, quest'ultima, in nome di quale «l'anno scorso» ha proclamato una «umanitaria» che li vide scacciati dalla loro terra, minacciati prima dai serbi poi dagli albanesi. Oggi li si vorrebbe ricacciare medesimi posti non come kosovari ma in quanto «rom».

## IL TEMPO



**TRA PICCOLE E GRANDI.** La perturbazione che nei giorni scorsi ha interessato l'Italia, si sta allontanando, ma un'altra si avvicina dall'Atlantico. Avremo un paio di giorni di tempo variabile, con ampi spazi di sereno ma con possibilità di veloci arruolamenti e qualche pioggia. La temperatura si manterrà costante nei prossimi giorni, poi ritornerà ad aumentare.

**Tendenze per dopodomani:** Sulle regioni settentrionali, sulle centrali tirreniche e sulla Sardegna, cielo generalmente poco nuvoloso. Sulle rimanenti regioni nuvolosità variabile, più intensa sui rilievi. Temperatura in graduale aumento.



**GGI.** Sulle regioni Nord orientali e lungo il versante adriatico e ionico, nuvolosità irregolare, più intensa sui rilievi dove sarà possibile qualche piovoso. Sulle rimanenti regioni cielo generalmente poco nuvoloso, con addensamenti sui rilievi appenninici e in pianura padana.

**II.** Sulle regioni settentrionali, nuvolosità variabile con possibilità di piovoschi sull'arco alpino ma con tendenza a miglioramento. Su Puglia, Calabria e Sicilia cielo irregolarmente nuvoloso. Sulle rimanenti regioni cielo generalmente poco nuvoloso.

## CITTÀ ITALIANE

min	max	min	max	min	max
Aosta	3 17	Bologna	5 20	Bari	12 22
Bolzano	4 21	Firenze	7 17	Napoli	13 18
Venezia	7 17	Prato	6 16	Potenza	np np
Torino	10 16	Ancona	9 21	S. Maria	14 18
Verona	7 19	Perugia	6 15	R. Calabria	16 21
Milano	21 24	Pescara	10 22	Palermo	13 20
Torino	2 19	L'Aquila	6 13	Catania	13 24
Cuneo	4 18	Roma Camp	10 17	Massima	15 19
Genova	9 16	Roma Fuori	11 17	Alghero	12 16
Imperia	9 15	Campobasso	5 14	Cagliari	12 18

## CITTÀ ESTERE

min	max	min	max	min	max
Amsterdam	3 12	Praga	6 14	variabile	
Atene	17 24	variabile			
Bangkok	27 38	variabile			
Berlino	3 11	variabile			
Bruxelles	3 16	variabile			
Bucarest	12 24	variabile			
Budapest	11 18	pioggia			
Buenos Aires	17 22	nebuloso			
Copenaghen	2 8	pioggia			
Dubino	3 9	sereno			
Francfort	8 16	nebuloso			
Ginevra	11 26	variabile			
Helsinki	8 17	pioggia			
Johannesburg	8 19	pioggia			
Il Cairo	16 34	sereno			
Istanbul	15 25	sereno			
Lisbona	6 14	variabile			
London	3 8	pioggia			
Los Angeles	13 22	nebuloso			
Madrid	2 13	variabile			
Montreal	0 9	pioggia			
Mosca	1 3	nebuloso			
New York	1 9	pioggia			
Nizza	8 16	variabile			
Parigi	4 15	pioggia			
Pechino	3 18	sereno			
Praga	4 15	variabile			
Rio de Janeiro	22 27	variabile			
Sidney	13 22	variabile			
Tokyo	17 22	pioggia			
Varsovia	9 13	pioggia			
Vienna	4 16	variabile			
	8 21	variabile			

PER BRUCIARE E ACIDITÀ DI STOMACO,  
SCEGLI L'EFFICACIA DI...

# ANACIDOL®

Anacidol batte sul tempo l'acidità.

È un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo.  
Se il sintomo persiste consultare il medico. (Aut. Min. San. N° 161)

# SUSTENIUM

La stanchezza se ne va, ritorna la vitalità.

POLVERE E SOLVENTE PER SOLUZIONE ORALE

È un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo.  
Se il sintomo persiste consultare il medico. (Aut. Min. San. N° 161)



Brioni

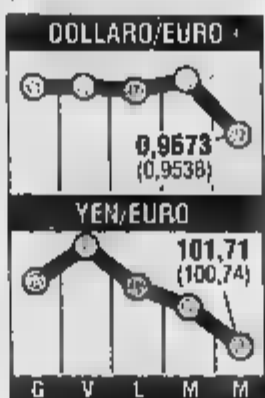
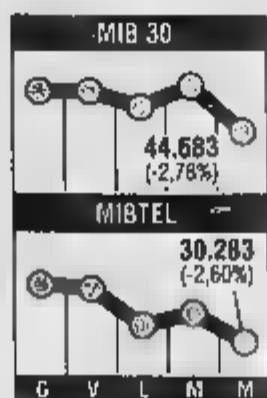




## Alitalia-Klm, proroga al 20 aprile

Klm ha confermato che il presidente Leo van Wijk ha inviato una lettera al presidente di Alitalia Domenico Cimpella per formalizzare il posticipo al 20 aprile della scadenza oltre la quale le due parti possono recedere dall'alleanza senza penali. Precedentemente la data limite era fissata al 31 marzo. «Non si tratta di un ultimatum, come hanno scritto organi di stampa, ma solo di un passo formale per il della scadenza», ha sottolineato un portavoce di Klm. Le due compagnie hanno

concordato di concedersi più tempo in attesa che venga chiarita la situazione Linat-Malpensa. Il ministero dei Trasporti ha smentito ieri pomeriggio che la presenza nella capitale olandese di consiglieri italiani preveda colloqui di qualsiasi genere riguardanti la fusione tra Klm e Alitalia. «Questo incontro - si legge in una nota - è stato concordato fra le segreterie tecniche dei due ministeri, italiano e olandese, al fine di scambi di valutazione sulla gestione dei sistemi aeroportuali».



## Accordo sulla Goodyear di Latina

E' stato raggiunto ieri in extremis l'accordo sui 574 lavoratori della fabbrica Goodyear di Cisterna di Latina, chiusa il 31 marzo per volontà dell'azienda e da allora pacificamente occupata dai dipendenti, in attesa che trovasse sbocco la difficile trattativa tra i sindacati e i rappresentanti della multinazionale americana. L'intesa, hanno riferito in tarda serata i sindacati, è stata resa possibile grazie all'intervento risolutivo del ministro del Lavoro Salvi e prevede per i lavoratori

un piano per trovare, quando possibile, nuovi posti, oltre a incentivi economici alla mobilità e risarcimenti «congrui ed estesi» a tutti i 574 dipendenti per le cause di lavoro avviate in passato da alcuni gruppi di lavoratori. Nel primo pomeriggio il presidente della Goodyear Italia, Antonio Corsi, aveva confermato che ai cinquantasettantatré dipendenti dello stabilimento di Cisterna di Latina erano già state inviate altrettante lettere di licenziamento.

## LA STAMPA

# ECONOMIA E FINANZA

Giovedì 6 Aprile 2000 20

Il matrimonio era stato annunciato un mese fa. Vanno in fumo anche i piani di Allianz

## Salta la fusione Dresdner-Deutsche Bank

### Clamorosa rottura sulla inglese Kleinwort Benson

Emanuele Novazio

«continuando da BERLINO»

Salta a sorpresa la fusione fra Deutsche e Dresdner Bank, per il conflitto sul futuro della banca d'investimenti inglese Kleinwort Benson che Deutsche voleva incorporare e vendere violando gli accordi, come accusa l'ex partner denunciando «la rottura del fondamento di fiducia». Ma il terremoto che scuote la grande finanza tedesca impedisce la nascita - già approvata dai due consigli di amministrazione - del più grande gruppo bancario al mondo, solleva inquietanti interrogativi che non spaventano forse operatori di Borsa da sempre freddi sul progettato matrimonio di titoli di entrambi gli istituti sono saliti di oltre il 4 per cento, ma spingono qualche analista a parlare di «disastro» per gli istituti e i loro leader, e a prevedere una clamorosa perdita di prestigio per un settore competente per l'appuntamento di fusione.

Il matrimonio, annunciato un mese fa

spreco di iperbolici, è stato preparato con dilettantismo e precipitazione, di si chiede? Come reagiranno Dresdner - bisogna più che mai di un'alleanza - un partner robusto che potrebbe arrivare dall'estero, adesso - e Allianz, il gigante europeo delle assicurazioni che ha svolto un ruolo di primo piano nella preparazione di una fusione della quale avrebbe parecchio approfittato, ed invece il grande sconfitto il titolo ha perso ieri quasi il 14 per cento?

A Francoforte, pochi dubitano che il primo gruppo bancario d'Europa, Deutsche Bank, abbia cercato di imporre la propria strategia: alla base del conflitto che ha innescato la rottura - approvata all'unanimità dal consiglio di amministrazione di Dresdner - sono il diverso calibro dei partner e il conflitto sul rispettivo ruolo all'interno del nuovo gruppo, che non per - si sarebbe chiamato Deutsche Bank, conservando di Dresdner soltanto il logo verde e non il nome. «I due istituti si erano accordati sul modello di una fusione fra eguali e su un processo di integrazione

equilibrato», sottolinea il comunicato firmato dal presidente di Dresdner, Bernhard Walter, che insiste: contravvenendo a questo impegno, Deutsche Bank ha preteso la vendita, completa o in parti, di Kleinwort Benson. Una valutazione contestata dal presidente di Deutsche, Rolf Breuer, secondo il quale non era stata progettata nessuna «fusione alla pari», e una integrazione come quella sperimentata con la banca d'investimenti americana Bankers Trust non era negoziabile. Lo stesso Breuer aveva tuttavia garantito, al momento dell'annuncio dell'alleanza, che il futuro dell'affiliata inglese di Dresdner non era in discussione: «Kleinwort Benson è un gioiello e non sarà né chiusa né venduta. Sarebbe insensato», aveva dichiarato. Un impegno volutamente mantenuto - adesso il vertice - terzo gruppo bancario tedesco - per consentire a Deutsche di fare la parte del leone in un settore molto redditizio insieme alle consociate Morgan Grenfell e Bankers Trust. Secondo fonti di Francoforte, Breuer aveva proposto un ultimo compromesso

sulla spartizione del settore investment banking - 90 per cento a Deutsche, 10 a Dresdner - subito respinto da Walter: «Una fusione a spese di Dresdner non può avvenire, nell'interesse di azionisti, clienti e dipendenti».

Di certo, con il fallimento del matrimonio Deutsche - Dresdner viene a cadere la complessiva architettura finanziaria progettata da Allianz, col 21 per cento principale azionista di Dresdner e in possesso del 4,9 per cento del capitale di Deutsche, il gigante delle assicurazioni - otterrà i gioielli che la fusione prometteva: non avrà il controllo di DWS, l'affiliata di Deutsche leader europeo nella gestione dei fondi di investimento; e non entrerà al 49 per cento in Deutsche Bank 24, banca telefonica proprietà al 100 per cento di Deutsche che avrebbe dovuto incamerare gli sportelli dei due partner diventando il più grande struttura tedesca di retail banking, quotata in Borsa entro tre anni. Anche il passaggio ad Allianz di Deutscher Herold, la compagnia di assicurazioni proprietà di Deutsche Bank - «è nullo», ha annunciato Breuer.

## TERREMOTO NELLA FINANZA EUROPEA

Carlo Bastasin

E' un bruciante il fallimento della fusione tra Deutsche e Dresdner Bank che ai piani alti dei grattacieli di Francoforte già si contano i giorni di Rolf Breuer, numero uno di Deutsche. Le implicazioni traumatiche della vicenda superano però gli equilibri di potere personale tra i grandi banchieri tedeschi e gettano un'ombra sull'intero rinnovamento economico europeo.

Come aveva spiegato Breuer, la fusione avrebbe rivoluzionato il modello economico europeo. Avrebbe dato l'addio al tradizionale rapporto banca-industria (scambi di partecipazioni e incroci di consiglieri) - tipici intrecci poco trasparenti che reggono l'economia europea - a favore di rapporti «anglosassoni» basati sul mercato. La nuova banca sarebbe diventata una Goldman Sachs europea, una banca di investimento le cui scelte transitarono, visibilmente, dai mercati dei titoli e restano tra sale chiuse e opache.

Deutsche-Dresdner avrebbe dismesso le partecipazioni nelle imprese tedesche privandosi essa stessa della tutela degli intrecci e diventando scalabile. Solo il mercato e non le «galassie degli amici» avrebbe giudicato l'efficienza e la strategia della banca. Tanto maggiore l'efficienza, tanto maggiore il beneficio per l'economia servita dalla banca.

Una marcia indietro è ora impensabile: la banca tradizionale non è profittevole. Una marcia avanti è possibile solo con fusioni tra banche di Paesi diversi: problematiche perché rendono più difficile disincagliare la rete delle partecipazioni. Il rischio è dunque l'ennesimo stallo europeo a metà strada.

Ma la lezione della fallita fusione va oltre tutto ciò. Lo stop è venuto dai capi dell'investment banking di Deutsche Bank che da Londra hanno preteso che Brauer imponesse la chiusura della banca d'investimento della Dresdner. I «londinesi» dispongono di grande potere interno perché producono due terzi dei profitti del gruppo. I loro stipendi sono non a caso multipli di quello di Breuer ma essi non fa capo alcun ruolo istituzionale della banca: sono presenti nei consigli societari e quindi rappresentano gli azionisti, né sono direttamente responsabili di fronte ad essi. I loro interessi possono essere diversi da quelli strategici degli azionisti.

Ciò pone il problema della trasparenza del potere all'interno di aziende che sono società per azioni, i cui titoli sono in mano a centinaia di migliaia di individui e che si appellano alla «fiducia» di per gli azionisti per legittimare il proprio operato e le proprie strategie. Un esempio lampante e grave delle distorsioni di un modello europeo, a metà del guado.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO DEL SANPAOLO IMI FRA I CONTI DEL PASSATO E I PIANI DEL FUTURO

## «Era un puzzle molto difficile»

### Masera: per noi il vero nodo è quello dei costi

intervista

Marco

ERA un puzzle molto complesso, ammette a caldo Rainer Masera. La rottura del fidanzamento fra la Deutsche e la Dresdner Bank è stata annunciata da qualche minuto. Profondità che un mese fa aveva fatto immaginare alla nascita della più grande banca del mondo o svenuta. Non è che questi tedeschi hanno tentato di fare un passo molto più lungo della gamba? «Mi pernetta di non commentare», dice l'amministratore delegato del Sanpaolo Imi. Il riserchio del banchiere la sua regola d'oro, ma sbilanciarsi sugli errori degli altri. Ma che insegnamento si può trarre da questo fallimento?

«Dalle prime notizie si vede come il sistema si sia confrontato con tendenze non certo univoche. C'è una che mira al consolidamento e alla creazione di campioni nazionali del credito, e un'altra che punta a collegare, sia pure in maniera flessibile, assicurazioni, operazioni e banche commerciali. Evidentemente, o almeno così pare a prima vista, è stato proprio nel settore dell'investment banking che si sono trovati ostacoli non facilmente superabili per Dresdner e Deutsche. Questo dimostra quanto sia difficile mettere insieme i pezzi di un puzzle molto complesso».

L'Italia è nelle stesse condizioni? «Nel nostro caso l'attività creditizia tradizionale e per le banche migliori fortemente remunerativa, mentre non sembrava esserlo nel caso di Dresdner o di Deutsche. Gli istituti italiani possono fare molto per migliorare, oggi guadagnano. La redditività della nostra divisione commercial banking è molto elevata. In Germania la situazione è differente».

Ci sono intese che funzionano e altre che falliscono. Internet sta cambiando il mercato. E' ancora il caso di insistere sulla strada delle grandi aggregazioni?

«La scelta inevitabile è quella di adeguare le strutture del segmento geografico nel quale si opera alle pressioni sui ricavi che vengono dalla competizione dei servizi online e dalle banche innovative».

I margini sono in forte calo; bisognerà rispondere tagliando i costi con un'opera di riorganizzazione interna che porti ad una maggiore efficienza dell'azienda».

Si tratta anche di rivedere i piani di azione. «Di questo ne sono convinto. Le grandi banche hanno inizialmente sofferto nei confronti degli istituti più innovativi che sembravano meglio in grado di sfruttare le economie di costo e di indirizzare offerte da Internet, focalizzando la loro offerta sulla clientela che offre maggiori margini di redditività. Credo tuttavia che tutte stiano dimostrando una buona capacità di adeguamento. Stanno cambiando le strategie, utilizzando a fondo le tecnologie, diventando multicanale, e offrono numerosi servizi con costi inferiori».

Ecco che ritorna la questione della riduzione dei costi.

«Qui si ripropone il discorso generale della maggiore flessibilità nelle forme retributive interne. Il problema non è tanto quello di aumentare la redditività, che almeno nel nostro caso - è elevata. Occorre piuttosto trovare delle forme di remunerazione più flessibili, più legate al contributo che ciascuno dà all'azienda. Quindi contratti aziendali piuttosto che contratti nazionali, accordi basati sui risultati che non tengano soltanto conto dell'anzianità e di altre considerazioni acquisite».

Sono giorni difficili per i titoli high tech. E' un invito a rallentare l'espansione o a si può continuare secondo i piani già in cantiere?

«Direi la seconda cosa. Con gli occhi di un gruppo che ha puntato molto sull'innovazione, ci sembrava che certi eccessi con cui il mercato stava penalizzando gli istituti «tradizionali» non fossero

«Dalla web economy non si torna indietro. Il caso Microsoft? Serviranno sempre di più regole globali»

giustificati. E questo perché noi stiamo già trasformando in modo radicale il modo «fare la banca». Detto questo, è chiaro che dalla rivoluzione della web economy non si torna indietro. E' un fenomeno che costringe tutti a modificare radicalmente strategie e comportamenti. Il punto fondamentale è che non tutti gli operatori web saranno vincenti, che non è affatto vero che gli



L'amministratore delegato del Sanpaolo Imi, Rainer Masera

operatori tradizionali saranno tutti sconfitti, dinosauri che cadono. Anzi potrebbe succedere il contrario».

Come giudica la condanna a Gates di monopolista?

«C'è una tendenza inesorabile in determinati settori ad accrescere le quote di mercato, ad avere economie di scala. Questo può determinare evidentemente condizioni di monopolio a livello

mondiale. E' dunque giusto che a un certo punto le autorità di controllo della concorrenza - impongano freni. Mi domando solo se queste decisioni possano essere prese da autorità di vigilanza e di regolamentazione a livello nazionale. Occorre una riflessione. La web economy richiede regole che valgano a livello globale. E magari un'autorità adogusta che le faccia rispettare».

Progetti nei servizi idrici integrati. La regia finanziaria alla nuova Banca Opi

## Intesa aperta fra Acea e Sanpaolo Imi

### Cuccia: insieme per diventare più competitivi

Acea e Sanpaolo Imi si alleano per realizzare progetti nel settore del servizio idrico integrato - in Piemonte. Secondo un protocollo d'intesa siglato ieri a Torino dagli amministratori delegati Paolo Cuccia e Rainer Masera, le due società creeranno un gruppo di lavoro «aperto», con il compito di individuare iniziative di interesse comune. Il Sanpaolo Imi fornirà l'assistenza nella strutturazione finanziaria delle operazioni valutando l'eventuale concessione di finanziamenti, mentre Acea curerà la promozione commerciale dei progetti scelti offrendo servizi di natura tecnologica e gestionale. E' prevista anche la possibilità di interventi di tipo partecipativo, diretti e indiretti, da parte di entrambi i partner.

La creazione di un gruppo di aziende italiane che abbia la capacità di essere realmente competitivo per quanto riguarda i prezzi e la qualità del servizio - ha commentato ieri Paolo Cuccia - Per noi Torino è una piazza importante, per i rapporti con la locale Acea e con l'Italgas, con le quali gli sviluppi possono essere interessanti, sia per quanto riguarda le aziende che per il consumatore». Rainer Masera pensa agli sviluppi in sede locale: «L'accordo ci lascia piena libertà di collaborare con l'Azienda municipale delle Acque e il Comune di Torino, e di puntare con loro verso obiettivi di più ampio respiro, anche con ambizioni di livello nazionale ed eventualmente europeo. Noi vorremmo favorire l'incontro fra Acea - che indubbiamente è leader nel settore multiservizio - e tutte le iniziative che sono in preparazione in Piemonte. Noi

potremmo avere un ruolo di catalizzatore del dialogo». I progetti comuni saranno realizzati sulla base di un rapporto di reciproca esclusività, ma sono anche previste iniziative «con soggetti pubblici e/o a partecipazione pubblica che operano prevalentemente in Piemonte nei settori dei servizi pubblici locali a rete». Sanpaolo Imi utilizzerà soprattutto i servizi offerti dalla propria Divisione Enti Pubblici e Infrastrutture, oggi in procinto di assumere l'autonomia societaria con trasformazione in «Banca per la finanza alle opere pubbliche e alla infrastruttura». Banca Opi, questo il nuovo nome della Divisione, sarà operativa entro l'anno, con dotazione patrimoniale di 750 miliardi di lire, un portafoglio iniziale di oltre 20.000 miliardi di lire e una quota del relativo capitale bancario domestico del 10 per cento circa. [r. e. s.]

## ERSEL

LA CULTURA DEL RISPARMIO

Private banking  
Fondi comuni di investimento

Torino - Milano - Bologna Servizio clienti: 011 www.ersel.it



Il governo prepara modifiche mentre la benzina torna a scendere

## Scontro sul decreto antinflazione

### La maggioranza è divisa

Gian Carlo Fossi

ROMA

Modifiche ed integrazioni in vista per il pacchetto anti-inflazione, soprattutto per quanto riguarda le tariffe assicurative Rc-auto. Nei prossimi giorni sarà avviata una riflessione di approfondimento su alcuni aspetti che suscitano perplessità nella maggioranza, mentre l'opposizione non esita a minacciare ostruzionismo ad oltranza per impedire la conversione in legge del decreto. E in questa fase molto delicata il ministro delle funzioni pubbliche Franco Bassanini inserisce un altro elemento di confronto non facile: «Il governo è orientato a rispettare scrupolosamente l'accordo del luglio '93 sulla politica dei redditi e, quindi, riconosce che i differenziali tra inflazione programmata e inflazione reale devono essere recuperati. Però immediatamente, in modo che le fiammate inflazionistiche non siano incrementate e consolidate da un processo di inseguimento tra incrementi retributivi contrattuali e inflazione». Precisa: «Se ci sono risorse aggiuntive in questa fase devono essere utilizzate per promuovere il miglioramento qualitativo dei servizi e delle strutture pubbliche, cioè anche la professionalità dei dipendenti pubblici». Si aggraverà alle preoccupazioni di Bassanini, ma riferendosi all'intera stagione contrattuale, il centro studi di Confindustria: «Se si manterrà la moderazione salariale, i prossimi mesi l'inflazione in Italia è destinata a scendere».

Lo stesso ministro dell'Industria Enrico Letta, mentre la benzina torna a scendere di 5 lire il litro e la Commissione industria del Senato chiede al governo di rendere permanente lo sconto fiscale sui carburanti, apre la strada alle modifiche,

### LUCE, INVIATI ANTICIPI SE PAGHI IN BANCA

ROMA. Chi paga la bolletta della luce attraverso le banche avrà diritto, a partire dalla fine di giugno, al rimborso delle somme versate quali anticipi sui consumi. E dalla data non sarà più tenuto a versare i depositi che sceglierà, quale modalità di pagamento, la domiciliazione bancaria o postale. Lo stabilisce l'Authority per l'energia in una lettera inviata ai consumatori precisando che «successivamente al 28 giugno 2000, i clienti riceveranno la restituzione dell'anticipo sui consumi» caso in cui «abbiano predisposto la domiciliazione bancaria o postale del pagamento delle bollette». Le società che forniscono l'elettricità dovranno «restituire tali somme entro 240 giorni, circa otto mesi», afferma l'Authority sottolineando che, dalla fine di giugno, i clienti (sia per le case di residenza, sia per le seconde abitazioni) scelgono il pagamento tramite domiciliazione «non sono tenuti a versare tali depositi». La novità, che potrebbe essere estesa anche alle bollette del gas, fa parte di un pacchetto di misure volte alla tutela dei consumatori, varato dall'Authority alla fine del dicembre scorso.



Il ministro Vincenzo Visco

**I cambiamenti riguarderanno l'Rc auto. Intanto si chiedono più poteri per l'Isvap**

**Il governo: rispetteremo l'accordo del '93, ma non vogliamo scatenare una corsa agli aumenti**

contro se non sarà modificata la norma che predetermina il punteggiaggio sull'invalidità da danno biologico e Marco Rizzo, coordinatore dei comunisti italiani avverte che la forbice tra inflazione programmata e inflazione reale va ridotta senza indugi per garantire il salario dei lavoratori. Su alcuni aspetti del decreto interviene pure un dossier predisposto dall'ufficio studi della Camera: la nuova formulazione del bonus-malus, secondo il dossier, potrebbe risultare inadeguata a contenere l'inflazione e sembra anzi implicare un potenziale aggravio dei premi per gli automobilisti nelle classi peggiori.

Ben più dure, ovviamente, le critiche dell'opposizione. «Il decreto», afferma Pietro Armani, responsabile economico di An, «è incoerente. E' come sparare con una pistola contro un elefante. Potrebbe avere addirittura un effetto inflazionistico. Faremo ostruzionismo con tutti gli strumenti regolamentari per evitare la conversione in legge».

riconoscendo che il decreto «è perfezionabile», mentre critiche severe nell'ambito della maggioranza vengono dai presidenti delle commissioni bilancio e finanze della Camera Augusto Fantozzi e Giorgio Benvenuto. «E' un provvedimento», osserva Fantozzi, «che se incide, incide poco sull'inflazione. Ha una portata minima negli interventi e nel quantum. Può avere altre nobili finalità, come la liberalizzazione o la lotta alle furberie in danno delle assicurazioni; però incide più sul problema dei comportamenti che non sulla guerra all'inflazione. Su questo occorre una

riflessione: una riunione di maggioranza entro la settimana». Benvenuto incalza: «Ci sono molte questioni che il governo deve risolvere. Sono necessari parecchi approfondimenti, in particolare sulle tariffe Rc-auto, il meccanismo bonus-malus, così come è congegnato, finisce per non rispondere ad una funzione anti-inflativa. Anche le norme sulla definizione del danno biologico non vanno, perché comportano valutazioni che appaiono lontane dalla situazione di fatto. Indispensabile, poi, un rafforzamento dei poteri dell'Isvap». L'Udeur fa sapere che voterà

Punto e Lybra trascinano le vendite di marzo

BENZINA + DIESEL		DIESEL		AUTOMOBILI LA TOP TEN DELLE PIÙ VENDUTE
Modello	Numero	Modello	Numero	
1) Fiat Punto	11.1	1) Ford Focus	5.882	Ecco la "top ten" dei modelli più venduti a marzo secondo elaborazioni di Ania/Unasud del Cefi Ministero dei Trasporti.
2) Lancia Y	10.245	2) Fiat Punto	4.648	
3) Fiat Seicento	8.759	3) Opel Astra	4.509	
4) Opel Corsa	8.759	4) VW Golf	4.289	
5) Ford Focus	8.759	5) Fiat Marza	2.944	
6) Fiat Panda	8.482	6) Lancia Lybra	2.786	
7) VW Golf	7.644	7) Renault Megane	2.708	
8) Peugeot 206	7.590	8) Fiat Bravo	2.680	
9) Opel Astra	7.143	9) Alfa Romeo 156	2.314	
10) Renault Clio	6.707	10) VW Passat	2.271	

## Auto, bene il nuovo frenata nell'usato

Renzo Villare

TORINO

Continuano a tirare le vendite di auto nuove in Italia, mentre rallentano quelle usate. Anche in marzo, per il terzo mese consecutivo, le immatricolazioni sono cresciute di un altro 4,1% a 261.200 unità, dopo gli exploit di gennaio e febbraio (+18,4% e +11,8%). Questo porta il consuntivo del primo trimestre a 771.900 consegne, con un aumento dell'11,2% sullo stesso periodo '99. E quanto afferma l'Anfia, l'associazione nazionale dei costruttori che, sulla base dei dati forniti dal ministero dei Trasporti, avanza l'ipotesi di oltre 2.300.000 immatricolazioni a fine 2000 «se il trend attuale dovesse proseguire», che salgono addirittura a circa 2.400.000 per l'Unrae, l'altra associazione di categoria in rappresentanza delle Case estere. Scendono, invece, dell'8,1% in marzo i trasferimenti di proprietà a 308.869 unità e del 2,7% nel trimestre a 840.881, fatto che preoccupa il Centro studi Promotor per il quale

«la buona congiuntura dell'auto nuova potrà continuare soltanto se accompagnata da una ripresa dell'usato».

In questo ricco mercato del nuovo avanza, sia in marzo che nel trimestre, Fiat Auto, trascinata dal successo di Punto e Lybra che dal lancio (settembre '99) hanno raccolto ordini in Europa, rispettivamente, per 460.000 e 48.000 unità. Nel mese il Gruppo ha consegnato in Italia 97.741 vetture con un aumento del 4,7%, superiore a quello medio del mercato, e una quota del 37,4% (ora 37,2%) anno fa. Nel trimestre ne ha vendute 286.966 (+13,8%), anch'esso migliore dell'andamento globale con una quota del 37,2% contro il 36,3% dello stesso periodo '99. E a fine marzo sul podio delle vetture più vendute si trovano: Punto con quasi 92.000 immatricolazioni, la Lancia Y con oltre 32.000 e la Seicento con quasi 30.000. Fra le principali marche estere, sempre in testa nel trimestre la Opel con l'8,9% del mercato, seguita dalla Volkswagen l'8%, dalla Ford

con il 7,6% e dalla Renault con il 7,1%.

Incrementi sia nei volumi che nelle quote sono stati messi a segno da Fiat Auto anche in Europa. In marzo la quota europea, Italia compresa, è stata del 10,2% con circa 179.000 consegne contro il 9,8% nel '99 (165.000 vendite), che sale all'11,3% nel trimestre, con oltre 475.000 immatricolazioni contro il 10,6% (427.000 unità) del gennaio-marzo '99. Nei principali Paesi il mercato di Fiat Auto è del 4,4% in Germania e nel Regno Unito, del 6,6% in Francia (7,5% in marzo) e del 4,8% in Spagna (5,1% in marzo).

«L'accelerazione della domanda in questa prima frazione dell'anno», riporta l'Anfia, «è dovuta sia alle pressioni e continue iniziative commerciali delle Case automobilistiche che al miglior clima economico, ma anche alla necessità degli automobilisti di possedere una vettura catalizzata e non inquinare, quindi, nei divieti alla circolazione, sempre più frequenti, per quelle non catalizzate».

Stream e Telepiù orientate ad adottare un sistema che permette di ricevere tutti i canali utilizzando entrambe le smart card

## Un solo «decoder» per la tv digitale

L'Authority approva il provvedimento sulla piattaforma unica

Luigi Grassia

Per la creazione della cosiddetta «piattaforma» unica della tv digitale (cioè via satellite e via cavo) siamo al penultimo passo: l'Authority per le telecomunicazioni ha approvato il decreto sul decodificatore unico, lasciando un solo margine di incertezza, cioè la scelta delle caratteristiche tecniche di questo «decoder», rinvia ai due operatori Stream e Telepiù presenti sul mercato italiano. Entro 60 giorni dalla pubblicazione del provvedimento sulla Gazzetta ufficiale le due compagnie comunicheranno alla stessa Autorità di Chieli le preferenze: il sistema «simulcrypt» o quello «multicrypt», e la scelta diventerà operativa entro il 30 giugno prossimo, a rendere più facile la vita di chi è interessato a questo tipo di offerta televisiva.

Il fatto, anche questa piccola incertezza è solo pro forma, perché i fonti di entrambe le compagnie, pur senza esprimersi ufficialmente, lasciavano intendere di essere orientate verso

### TELECOM, IN ARRIVO SCONTI FINO AL 21%

ROMA. Riduzione dei prezzi fino al 21%, circa 50 servizi a disposizione, maggior qualità: sono questi gli elementi fondamentali del nuovo listino di interconnessione per i 2000 di Telecom Italia inviato all'Authority per le garanzie nelle comunicazioni. Il nuovo listino, sostiene Telecom in una nota, «prevede prezzi di interconnessione in linea o addirittura inferiori a quelli previsti dalla nuova «best practice» raccomandata dall'Unione europea. Il listino

infatti, è il riferimento tecnico-economico che definisce le condizioni di utilizzo della rete Telecom in un contesto di interconnessione: lo strumento che permette ai clienti degli altri operatori di comunicare con quelli di Telecom Italia e a questi ultimi di usufruire di tutti quei servizi che proprio i gestori concorrenti di Telecom vogliono mettere loro a disposizione. Complessivamente - prosegue la nota - i servizi previsti sono circa 50.

il simulcrypt, un sistema che permette a chi ha già un decodificatore di ricevere, se vuole, anche i programmi di altre emittenti, senza intervenire sulla «macchina» che ha in casa, ma semplicemente inserendovi una nuova smart card che gli permetta di leggere il nuovo segnale criptato. Insomma più che al penultimo passo siamo proprio alla fine della lunga via alla piattaforma unica.

L'adozione di un decodificatore

re unico ora stata prevista dalla legge 78/99.

La piattaforma digitale non è un oggetto fisico, ma un insieme di sistemi numerici per l'invio, la trasmissione e la ricezione del segnale televisivo via satellite. Riguarda sistemi, tecnologie e standard relativi in particolare alla compressione numerica del segnale audio e video. Chi opera via satellite, infatti, non trasmette «in chiaro» ma con un segnale criptato, che si può interpretare

solo portandosi a casa (a pagamento) un'apposita macchinetta: il famoso decoder, appunto.

L'offerta televisiva digitale riguarda attualmente Stream e Telepiù. Stream dovrebbe avere circa 500 mila abbonati. E' controllata al 35% da Telecom Italia, al 35% dal gruppo Murdoch, al 18% da quello di Cecchi Gori e al 12% da quattro società di calcio (Fiorentina, Roma, Lazio e Parma). Sono però in corso movimenti in questa compagnia, per

che i due soci maggiori hanno deciso un aumento di capitale per 540 miliardi che gli altri giudicano eccessivo (le quattro società di calcio sembrano decise a uscire, con Cecchi Gori si vedrà). Telepiù vanta un milione e mezzo di abbonati. E al 99% della francese Canal Plus, con il presidio Rai dell'1%. Fino all'anno scorso c'era anche la Fininvest che però è uscita, mentre un ipotizzato ingresso dell'Enel col 30% non si è concretizzato.



Arnault: «La griffe diventerà il primo cybermarchio italiano»

## Louis Vuitton si aggiudica il 67% della maison Pucci

FIRENZE

Emilio Pucci sarà il primo cybermarchio italiano: parola di Bernard Arnault, ieri a Firenze per il completamento dell'accordo che ora in poi lega la maison creata dal marchese Emilio, oggi nelle mani della figlia Lauretta e della moglie Cristina, al Polo del lusso Louis Vuitton. Un accordo che vede il gruppo di Arnault al 67% e gli eredi Pucci al 33%.

Il marchio Emilio Pucci - ha detto il presidente della Lvmh - sarà il primo italiano ad essere commercializzato su Internet tramite il sito di E-luxury che la Lvmh aprirà il mese prossimo negli Stati Uniti con una strategia di sviluppo che in sei mesi ne prevede l'espansione in Europa e nel mondo.

E-luxury sarà un sito del lusso - ha proseguito Arnault - nel quale entreranno, non solo i marchi del gruppo, ma anche altri marchi, tutti però sottoposti ad un rigido criterio di selezione. Il marchio Pucci si adatta benissimo ad essere commercializzato tramite E-luxury. E' un marchio piccolo, ma conosciuto in tutto il mondo, un'idea del lusso che non ha bisogno di presentazioni. E-luxury, cioè la vendita tramite Internet - ha poi spiegato Arnault - non è in alternativa con la distribuzione dei prodotti del lusso nelle boutique: sono due aspetti che si integrano e i ricavi per le aziende saranno gli stessi e i costi per gli acquirenti uguali, sia che i prodotti siano acquistati nelle boutique o su Internet.

Anche per il marchio Pucci è previsto un incremento dei punti di distribuzione «a terra», che oggi si limitano ad una boutique a New York e due a Firenze. «Sarà ampliato il numero delle boutique che venderanno il marchio Pucci - ha osservato Arnault - ma gradualmente, non subito. A noi interessa - ha spiegato il capo della Lvmh - consolidare l'immagine del marchio, per cui apriranno le prime boutique nei luoghi che hanno reso all'inizio famoso il marchio Pucci e cioè a Capri, a Portofino, a Palm Beach e St. Tropez».



# Generatel

## L'Assicurazione al telefono.

Tel. 147-808.808 (chiamata urbana) Tel. 040.67.68.666  
www.generatel.it



**RAORDINARIA OFFERTA ECCEZIONALE IR RIPETIBILE  
FANTASTICA OCCASIONE GRANDIOSA IN UNICA SPECIALE**

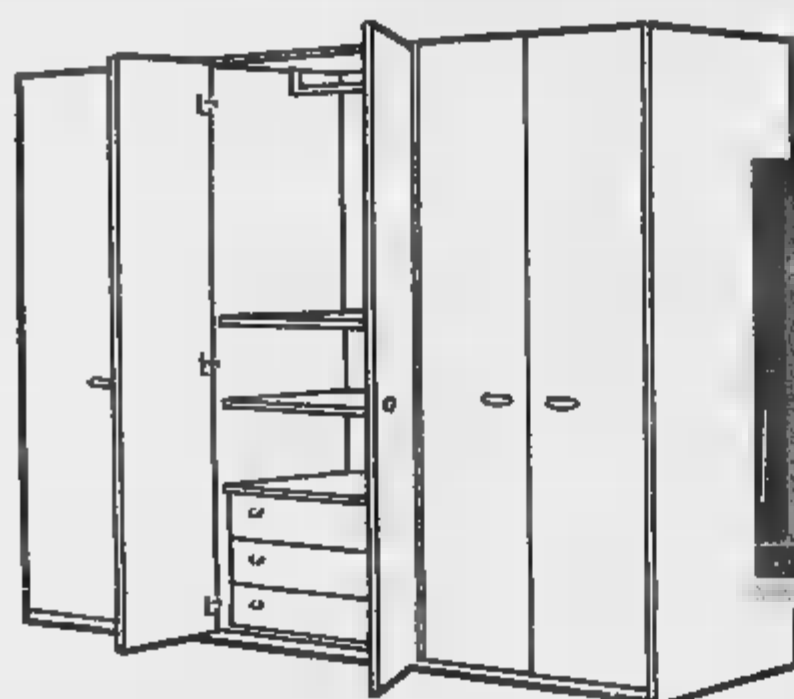
# CONTANO ANCORA LE PAROLE?

Alla ASSOMOBILI crediamo di sì, se ad ogni parola corrisponde un fatto concreto.

Da noi né "venditori-imbonitori" né offerte-civetta.

Solo proposte serie, a garanzia di Soddisfazione-Cliente perché...

**LA CONVENIENZA E' NULLA, SENZA LA QUALITA'.**

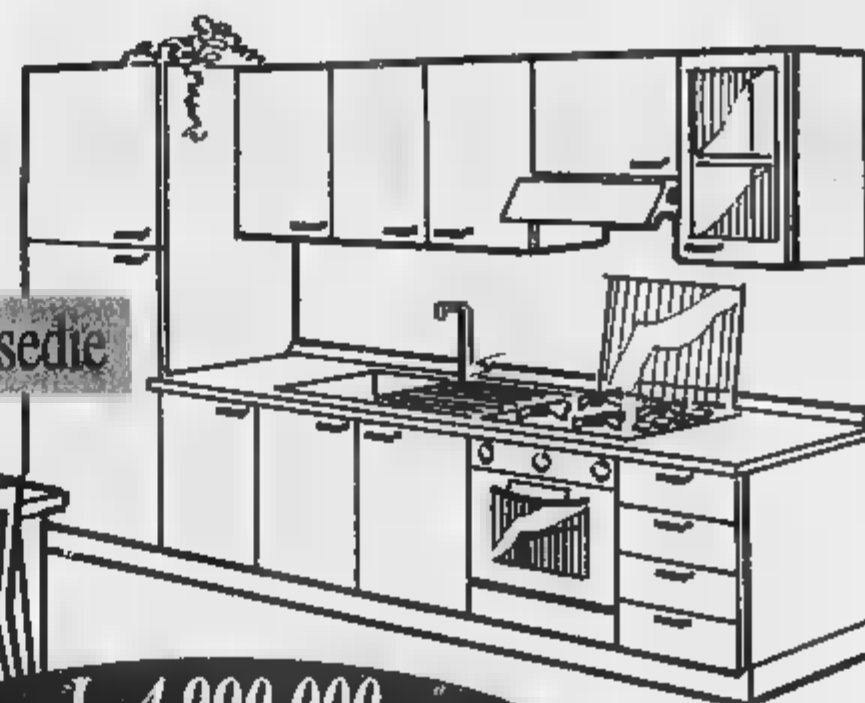
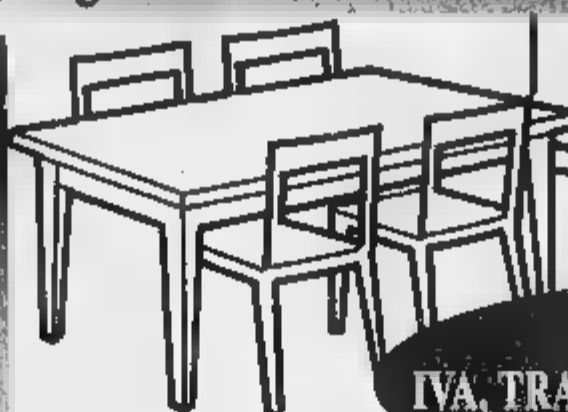
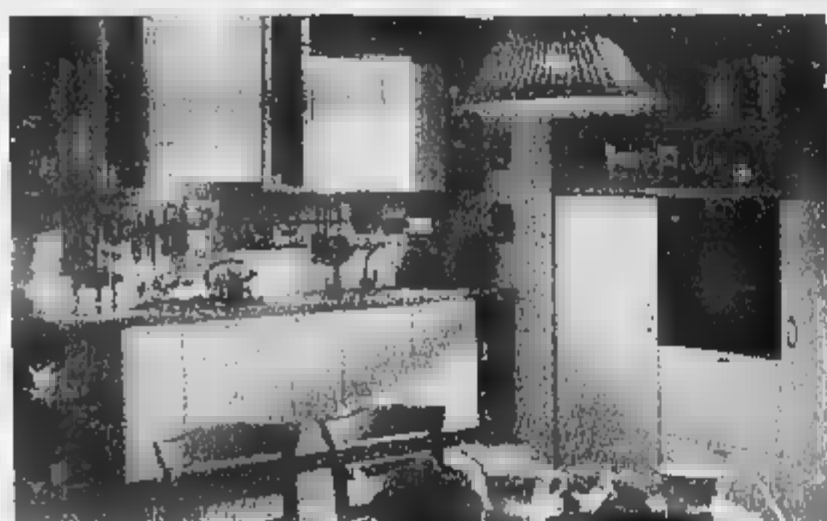


**ARMADIO 6 ANTE** lungh. 270 alt. 258 cm



**L. 1.490.000**  
IVA, TRASPORTO\* E MONTAGGIO  
COMPRESI

**CUCINA 3 mt** Cappa, piano cott.+ forno, frigo freezer, tavolo e sedie



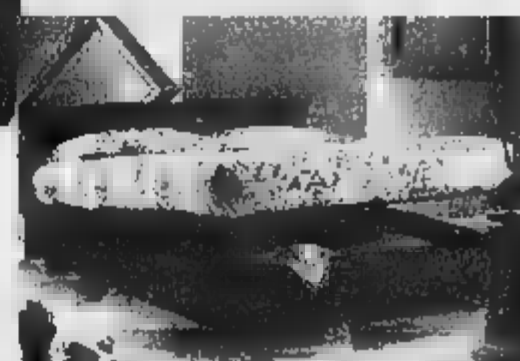
**L. 4.990.000**  
IVA, TRASPORTO\* E MONTAGGIO  
COMPRESI

con materasso ortopedico

**L. 1.990.000**  
IVA, TRASPORTO\* E MONTAGGIO  
COMPRESI



**LETTO CONTENITORE**



ANTICIPO MINIMO, FINANZIAMENTO 12 MESI TASSO ZERO - TAN 0% / TAEG 0%

\* Entro 50 Km max



**assomobili**

Rivoli (Ang. uscita Rivoli) Corso Europa 240  
Tel. 011.958.6334 / 011.956.1086 FAX 011.958.9465  
www.assomobili.it

CHI MEGLIO SPENDE, MENO SPENDE

Orario continuato  
9 - 19.30  
Lunedì mattina chiuso



## IL RINTO SUI MERCATI

## Fiat fa eccezione

I realisti hanno nuovamente pensato sui listini europei che nel finale hanno comunque tratto beneficio dall'avvio positivo del Nasdaq. L'indice Dax a Francoforte è arretrato del 2,55%, il Cac a Parigi del 2,97%, mentre Zurigo ha limitato il calo a -1,53%. L'indice Euronext 50 ha subito una perdita del 2,68%.

In Piazza Affari, dove il Mibtel ha subito una flessione del 2,60% la quota 30.283, è venuta mancare nelle battute iniziali il denaro sui banchieri che la seduta precedente aveva tirato la corsa rialzista e solo nel finale sono ricomparsi gli acquisti su alcuni titoli finanziari, a partire da Imi (+ 2,8%) per le voci di possibili scambi azionari. Bancapressa ha limitato le perdite al -0,6%, Mediobanca

Tra le poche blue chip in ripresa si è messa in luce Fiat (+2,5%), ritornata sotto i riflettori dopo le positive valutazioni sul mercato dell'auto.

Giornata negativa per Mediaset (-7%). Bipop (-7,5%) e per i titoli della scuderia Colaninno (Tecnost, Olivetti, Tim e Telecom), mentre si raffredda l'entusiasmo per le utilities, salite nei mesi scorsi: proprio per le prospettive di crescita nella telefonia: Amga (-7, Acum -7,3%, Amn -4,4%, Acea -5,5%). Le vendite sui titoli legati alla Fiat non hanno risparmiato i titoli De Benedetti, eccezione di Cdb Webtech (+3,5%). Cofide e arretrata di oltre il 10% mentre Cir ha ceduto circa il 4%.

Nuovo Mercato la maciata 1.Nel ha ceduto il 5% dopo il +170% della vigilia. Vendute anche E.Biscorn (+6,4%), Tecnodiffusione (+10,6%), Tiscali (-6,7%).

**Ilra, bollo**

[illegible]

Agri.	1,214	1,240	100	1,000	100	1,000	100
Autom.	1,214	1,240	100	1,000	100	1,000	100
Chemical	1,214	1,240	100	1,000	100	1,000	100
Electrical	1,214	1,240	100	1,000	100	1,000	100
Food/Beverage	1,214	1,240	100	1,000	100	1,000	100
Healthcare	1,214	1,240	100	1,000	100	1,000	100
Industrial	1,214	1,240	100	1,000	100	1,000	100
Information	1,214	1,240	100	1,000	100	1,000	100
Life Sciences	1,214	1,240	100	1,000	100	1,000	100
Media	1,214	1,240	100	1,000	100	1,000	100
Pharmaceutical	1,214	1,240	100	1,000	100	1,000	100
Technology	1,214	1,240	100	1,000	100	1,000	100
Telecommunications	1,214	1,240	100	1,000	100	1,000	100
Transportation	1,214	1,240	100	1,000	100	1,000	100
Utilities	1,214	1,240	100	1,000	100	1,000	100
Other	1,214	1,240	100	1,000	100	1,000	100
<b>Total</b>	<b>1,214</b>	<b>1,240</b>	<b>100</b>	<b>1,000</b>	<b>100</b>	<b>1,000</b>	<b>100</b>

[illegible][illegible]

<b>Verre</b>	11693	4.25%	27.5	3.40%	7	2.40%	1.240
<b>Varecchiato</b>	2099	3.85%	11.4	3.50%	39	0.75%	0.756
<b>Vinetti</b>	1114	3.14%	2.40	2.73%	37	1.87%	1.893
<b>Vinetti 10</b>	1036	4.41%	2.41	4.39%	754	3.34%	3.341
<b>Vinetti 100</b>	13167	43.20%	1	40.56%	1	40.56%	40.560
<b>Vinetti 1000</b>	12663	4.45%	2.39	4.21%	450	4.43%	4.239
<b>Vinetti 10000</b>	10046	4.61%	2.38	4.61%	660	5.170%	6.600
<b>Vinetti 100000</b>	7987	0.630%	0.01	0.010%	454	3.330%	4.280

\* Minimo e massimo non relativi rispetto ad operatori sul capitale ed a dei dividendi



**FONDI DI INVESTIMENTO**[illegible]

## OPZIONI DI BORSA

Opzione	Mese	Rate	Prezzo	Vol	Int	Opzione	Mese	Rate	Prezzo	Vol	Int	Opzione	Mese	Rate	Prezzo	Vol	Int	Opzione	Mese	Rate	Prezzo	Vol	Int
Call						Put						Call						Put					
1.4	Mar	1.0200	1.0100	5	35	Mar 30	Apr	1.0200	1.0100	5	35	Mar 30	Apr	1.0200	1.0100	5	35	Mar 30	Apr	1.0200	1.0100	5	35
1.5	Apr	1.0100	1.0000	5	35	Mar 30	Apr	1.0100	1.0000	5	35	Mar 30	Apr	1.0100	1.0000	5	35	Mar 30	Apr	1.0100	1.0000	5	35
1.6	Apr	1.0000	0.9900	5	35	Mar 30	Apr	1.0000	0.9900	5	35	Mar 30	Apr	1.0000	0.9900	5	35	Mar 30	Apr	1.0000	0.9900	5	35
1.7	Apr	0.9900	0.9800	5	35	Mar 30	Apr	0.9900	0.9800	5	35	Mar 30	Apr	0.9900	0.9800	5	35	Mar 30	Apr	0.9900	0.9800	5	35
1.8	Apr	0.9800	0.9700	5	35	Mar 30	Apr	0.9800	0.9700	5	35	Mar 30	Apr	0.9800	0.9700	5	35	Mar 30	Apr	0.9800	0.9700	5	35
1.9	Apr	0.9700	0.9600	5	35	Mar 30	Apr	0.9700	0.9600	5	35	Mar 30	Apr	0.9700	0.9600	5	35	Mar 30	Apr	0.9700	0.9600	5	35
2.0	Apr	0.9600	0.9500	5	35	Mar 30	Apr	0.9600	0.9500	5	35	Mar 30	Apr	0.9600	0.9500	5	35	Mar 30	Apr	0.9600	0.9500	5	35
2.1	Apr	0.9500	0.9400	5	35	Mar 30	Apr	0.9500	0.9400	5	35	Mar 30	Apr	0.9500	0.9400	5	35	Mar 30	Apr	0.9500	0.9400	5	35
2.2	Apr	0.9400	0.9300	5	35	Mar 30	Apr	0.9400	0.9300	5	35	Mar 30	Apr	0.9400	0.9300	5	35	Mar 30	Apr	0.9400	0.9300	5	35
2.3	Apr	0.9300	0.9200	5	35	Mar 30	Apr	0.9300	0.9200	5	35	Mar 30	Apr	0.9300	0.9200	5	35	Mar 30	Apr	0.9300	0.9200	5	35
2.4	Apr	0.9200	0.9100	5	35	Mar 30	Apr	0.9200	0.9100	5	35	Mar 30	Apr	0.9200	0.9100	5	35	Mar 30	Apr	0.9200	0.9100	5	35
2.5	Apr	0.9100	0.9000	5	35	Mar 30	Apr	0.9100	0.9000	5	35	Mar 30	Apr	0.9100	0.9000	5	35	Mar 30	Apr	0.9100	0.9000	5	35
2.6	Apr	0.9000	0.8900	5	35	Mar 30	Apr	0.9000	0.8900	5	35	Mar 30	Apr	0.9000	0.8900	5	35	Mar 30	Apr	0.9000	0.8900	5	35
2.7	Apr	0.8900	0.8800	5	35	Mar 30	Apr	0.8900	0.8800	5	35	Mar 30	Apr	0.8900	0.8800	5	35	Mar 30	Apr	0.8900	0.8800	5	35
2.8	Apr	0.8800	0.8700	5	35	Mar 30	Apr	0.8800	0.8700	5	35	Mar 30	Apr	0.8800	0.8700	5	35	Mar 30	Apr	0.8800	0.8700	5	35
2.9	Apr	0.8700	0.8600	5	35	Mar 30	Apr	0.8700	0.8600	5	35	Mar 30	Apr	0.8700	0.8600	5	35	Mar 30	Apr	0.8700	0.8600	5	35
3.0	Apr	0.8600	0.8500	5	35	Mar 30	Apr	0.8600	0.8500	5	35	Mar 30	Apr	0.8600	0.8500	5	35	Mar 30	Apr	0.8600	0.8500	5	35
3.1	Apr	0.8500	0.8400	5	35	Mar 30	Apr	0.8500	0.8400	5	35	Mar 30	Apr	0.8500	0.8400	5	35	Mar 30	Apr	0.8500	0.8400	5	35
3.2	Apr	0.8400	0.8300	5	35	Mar 30	Apr	0.8400	0.8300	5	35	Mar 30	Apr	0.8400	0.8300	5	35	Mar 30	Apr	0.8400	0.8300	5	35
3.3	Apr	0.8300	0.8200	5	35	Mar 30	Apr	0.8300	0.8200	5	35	Mar 30	Apr	0.8300	0.8200	5	35	Mar 30	Apr	0.8300	0.8200	5	35
3.4	Apr	0.8200	0.8100	5	35	Mar 30	Apr	0.8200	0.8100	5	35	Mar 30	Apr	0.8200	0.8100	5	35	Mar 30	Apr	0.8200	0.8100	5	35
3.5	Apr	0.8100	0.8000	5	35	Mar 30	Apr	0.8100	0.8000	5	35	Mar 30	Apr	0.8100	0.8000	5	35	Mar 30	Apr	0.8100	0.8000	5	35
3.6	Apr	0.8000	0.7900	5	35	Mar 30	Apr	0.8000	0.7900	5	35	Mar 30	Apr	0.8000	0.7900	5	35	Mar 30	Apr	0.8000	0.7900	5	35
3.7	Apr	0.7900	0.7800	5	35	Mar 30	Apr	0.7900	0.7800	5	35	Mar 30	Apr	0.7900	0.7800	5	35	Mar 30	Apr	0.7900	0.7800	5	35
3.8	Apr	0.7800	0.7700	5	35	Mar 30	Apr	0.7800	0.7700	5	35	Mar 30	Apr	0.7800	0.7700	5	35	Mar 30	Apr	0.7800	0.7700	5	35
3.9	Apr	0.7700	0.7600	5	35	Mar 30	Apr	0.7700	0.7600	5	35	Mar 30	Apr	0.7700	0.7600	5	35	Mar 30	Apr	0.7700	0.7600	5	35
4.0	Apr	0.7600	0.7500	5	35	Mar 30	Apr	0.7600	0.7500	5	35	Mar 30	Apr	0.7600	0.7500	5	35	Mar 30	Apr	0.7600	0.7500	5	35
4.1	Apr	0.7500	0.7400	5	35	Mar 30	Apr	0.7500	0.7400	5	35	Mar 30	Apr	0.7500	0.7400	5	35	Mar 30	Apr	0.7500	0.7400	5	35
4.2	Apr	0.7400	0.7300	5	35	Mar 30	Apr	0.7400	0.7300	5	35	Mar 30	Apr	0.7400	0.7300	5	35	Mar 30	Apr	0.7400	0.7300	5	35
4.3	Apr	0.7300	0.7200	5	35	Mar 30	Apr	0.7300	0.7200	5	35	Mar 30	Apr	0.7300	0.7200	5	35	Mar 30	Apr	0.7300	0.7200	5	35
4.4	Apr	0.7200	0.7100	5	35	Mar 30	Apr	0.7200	0.7100	5	35	Mar 30	Apr	0.7200	0.7100	5	35	Mar 30	Apr	0.7200	0.7100	5	35
4.5	Apr	0.7100	0.7000	5	35	Mar 30	Apr	0.7100	0.7000	5	35	Mar 30	Apr	0.7100	0.7000	5	35	Mar 30	Apr	0.7100	0.7000	5	35
4.6	Apr	0.7000	0.6900	5	35	Mar 30	Apr	0.7000	0.6900	5	35	Mar 30	Apr	0.7000	0.6900	5	35	Mar 30	Apr	0.7000	0.6900	5	35
4.7	Apr	0.6900	0.6800	5	35	Mar 30	Apr	0.6900	0.6800	5	35	Mar 30	Apr	0.6900	0.6800	5	35	Mar 30	Apr	0.6900	0.6800	5	35
4.8	Apr	0.6800	0.6700	5	35	Mar 30	Apr	0.6800	0.6700	5	35	Mar 30	Apr	0.6800	0.6700	5	35	Mar 30	Apr	0.6800	0.6700	5	35
4.9	Apr	0.6700	0.6600	5	35	Mar 30	Apr	0.6700	0.6600	5	35	Mar 30	Apr	0.6700	0.6600	5	35	Mar 30	Apr	0.6700	0.6600	5	35
5.0	Apr	0.6600	0.6500	5	35	Mar 30	Apr	0.6600	0.6500	5	35	Mar 30	Apr	0.6600	0.6500	5	35	Mar 30	Apr	0.6600	0.6500	5	35
5.1	Apr	0.6500	0.6400	5	35	Mar 30	Apr	0.6500	0.6400	5	35	Mar 30	Apr	0.6500	0.6400	5	35	Mar 30	Apr	0.6500	0.6400	5	35
5.2	Apr	0.6400	0.6300	5	35	Mar 30	Apr	0.6400	0.6300	5	35	Mar 30	Apr	0.6400	0.6300	5	35	Mar 30	Apr	0.6400	0.6300	5	35
5.3	Apr	0.6300	0.6200	5	35	Mar 30	Apr	0.6300	0.6200	5	35	Mar 30	Apr	0.6300	0.6200	5	35	Mar 30	Apr	0.6300	0.6200	5	35
5.4	Apr	0.6200	0.6100	5	35	Mar 30	Apr	0.6200	0.6100	5	35	Mar 30	Apr	0.6200	0.6100	5	35	Mar 30	Apr	0.6200	0.6100	5	35
5.5	Apr	0.6100	0.6000	5	35	Mar 30	Apr	0.6100	0.6000	5	35	Mar 30	Apr	0.6100	0.6000	5	35	Mar 30	Apr	0.6100	0.6000	5	35
5.6	Apr	0.6000	0.5900	5	35	Mar 30	Apr	0.6000	0.5900	5	35	Mar 30	Apr	0.6000	0.5900	5	35	Mar 30	Apr	0.6000	0.5900	5	35
5.7	Apr	0.5900	0.5800	5	35	Mar 30	Apr	0.5900	0.5800	5	35	Mar 30	Apr	0.5900	0.5800	5	35	Mar 30	Apr	0.5900	0.5800	5	35
5.8	Apr	0.5800	0.5700	5	35	Mar 30	Apr	0.5800	0.5700	5	35	Mar 30	Apr	0.5800	0.5700	5	35	Mar 30	Apr	0.5800	0.5700	5	35
5.9	Apr	0.5700	0.5600	5	35	Mar 30	Apr	0.5700	0.5600	5	35	Mar 30	Apr	0.5700	0.5600	5	35	Mar 30	Apr	0.5700	0.5600	5	35
6.0	Apr	0.5600	0.5500	5	35	Mar 30	Apr	0.5600	0.5500	5	35	Mar 30	Apr	0.5600	0.5500	5	35	Mar 30	Apr	0.5600	0.5500	5	35
6.1	Apr	0.5500	0.5400	5	35	Mar 30	Apr	0.5500	0.5400	5	35	Mar 30	Apr	0.5500	0.5400	5	35	Mar 30	Apr	0.5500	0.5400	5	35
6.2	Apr	0.5400	0.5300	5	35	Mar 30	Apr	0.5400	0.5300	5	35	Mar 30	Apr	0.5400	0.5300	5	35	Mar 30	Apr	0.5400	0.5300	5	35
6.3	Apr	0.5300	0.5200	5	35	Mar 30	Apr	0.5300	0.5200	5	35	Mar 30	Apr	0.5300	0.5200	5	35	Mar 30	Apr	0.5300	0.5200	5	35
6.4	Apr	0.5200	0.5100	5	35	Mar 30	Apr	0.5200	0.5100	5	35	Mar 30	Apr	0.5200	0.5100	5	35	Mar 30	Apr	0.5200	0.5100	5	35
6.5	Apr	0.5100	0.5000	5	35	Mar 30	Apr	0.5100	0.5000	5	35	Mar 30	Apr	0.5100	0.5000	5	35	Mar 30	Apr	0.5100	0.5000	5	35
6.6	Apr	0.5000	0.4900	5	35	Mar 30	Apr	0.5000	0.4900	5	35	Mar 30	Apr	0.5000	0.4900	5	35	Mar 30	Apr	0.5000	0.4900	5	35
6.7	Apr	0.4900	0.4800	5	35	Mar 30	Apr	0.4900	0.4800	5	35	Mar 30	Apr	0.4900	0.4800	5	35	Mar 30	Apr	0.4900	0.4800	5	35
6.8	Apr	0.4800	0.4700	5	35	Mar 30	Apr	0.4800	0.4700	5	35	Mar 30	Apr	0.4800	0.4700	5	35	Mar 30	Apr	0.4800	0.4700	5	35
6.9	Apr	0.4700	0.4600	5	35	Mar 30	Apr	0.4700	0.4600	5	35	Mar 30	Apr	0.4700	0.4600	5	35	Mar 30	Apr	0.4700	0.4600	5	35
7.0	Apr	0.4600	0.4500	5	35	Mar 30	Apr	0.4600	0.4500	5	35	Mar 30	Apr	0.4600	0.4500	5	35	Mar 30	Apr	0.4600	0.4500	5	35
7.1	Apr	0.4500	0.4400	5	35	Mar 30	Apr	0.4500	0.4400	5	35	Mar 30	Apr	0.4500	0.4400	5	35	Mar 30	Apr	0.4500	0.4400	5	35
7.2	Apr	0.4400	0.4300	5	35	Mar 30	Apr	0.4400	0.4300	5	35	Mar 30	Apr	0.4400	0.4300	5	35	Mar 30	Apr	0.4400	0.4300	5	35

## ECONOMIA

**PRATATICO IN OLIA PER MOTORE ARIANE.** FiatAvio è in gara per fornitura della turbopompa ad ossigeno liquido per il motore destinato allo stadio superiore delle future versioni del velivolo europeo Ariane 5.

■ ■ ■ **I RENDENTI DELLA UNITÀ TITOLI.** Enel e Cir-Lo entreranno nella Emittenti Titoli spa, la società che raccoglie le 50 aziende con titoli quotati alla Borsa Valori, possiede il 6,5% di Borsa spa e ora raggruppa il 65% della capitalizzazione complessiva del mercato. L'assemblea della società ha approvato il bilancio '99, chiuso con utile di 839 milioni, accantonato a riserve, e confermato consiglieri Stefano Micossi e Gabriele Galsteri, acclamato presidente.

■ **AEM TORINO: +14% L'UTILE '99.** Si è chiuso con un risultato netto di 45,8 miliardi (+14%), escludendo la plusvalenza generata dal conferimento del ramo d'azienda della trasmissione di energia controllata Aem trasporto energia pari a 14,6 miliardi, il bilancio '99 dell'Aem di Torino. Agli azionisti sarà proposta la distribuzione di un dividendo di 37 lire per azione.

■ **AEM MILANO, METTESI CON ENEL.** Aem di Milano ed Egea Spa, azienda poliservizi con sede ad Alba (Cuneo), hanno firmato un protocollo di intesa. L'accordo si inquadra nella politica di alleanze avviata da Aem per creare sinergie con le realtà locali e potrebbe preludere all'ingresso di Egea nella società grossista di energia, formata da Aem di Milano e Torino e l'Acea di Roma.







# CARITA PARIS

DA CAMURATI, UN APRILE SPECIALE  
DEDICATO ALLA GRANDE BELLEZZA CARITA.

La **Profumeria Camurati** di Piazza Adriano, Torino

La invita a conoscere **Crème aux 3 Sources**,

la nuovissima specialità Carita.

Una crema dalla formula straordinariamente efficace  
che mantiene la pelle perfettamente idratata 24 ore su 24.

E per un'idratazione costante e completa,

Carita consiglia di abbinare, mattina e sera,

**Gel aux 3 Sources**

integratore di idratazione in gel, ideale per correggere  
gli squilibri idrici della pelle.

Inoltre, **dall'11 al 15 aprile**

una consulente di Bellezza Carita potrà farle provare

**Exclusif Carita Lift**

il nuovo trattamento viso, esclusivo e mirato,

che svolge un'azione anti-rughe specifica,

contribuendo a distendere le rughe e le linee sottili del viso.

Prenoti subito il Suo appuntamento, telefonando

al numero **011.43.34.286**



Per tutto il mese di aprile,

il personale delle Profumerie Camurati è a disposizione delle gentili clienti per una consulenza specializzata  
sui prodotti **Carita**.

**camurati** il profumiere

**1** CENTRO EUROPEO DELLA PROFUMERIA  
Strada Settimo, 338/340 - San Mauro Torinese (TO)  
tel. 011/223.53.11 - 011/223.53.22  
Orario: 9.15 - 19.30



**2** LA PROFUMERIA  
Piazza Adriano, 1 - tel. 011/434.40.60  
Torino - Orario: 9.15/12.30 - 15.30/19.30

**3** LA PROFUMERIA  
Via E. De Sonnaz, 13 (angolo via Avogadro)  
Tel. 011/561.38.38 - 561.10.20 - Torino  
Orario: 9.15/12.30 - 15.30/19.30

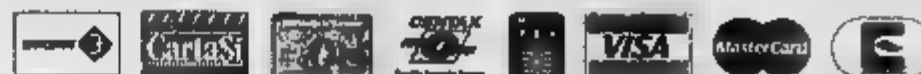
**4** L'ESTETICA  
C.so Ferrucci, 32 (Ang. P.zza Adriano, 1)  
tel. 011/434.46.26 - Torino  
Orario continuato: 10.00-19.00

**5** IL LABORATORIO  
C.so Ferrucci, 32 (Ang. P.zza Adriano, 1)  
tel. 011/433.42.86 - Torino  
Orario continuato: 8.00-20.00



Internet: [www.camurati.it](http://www.camurati.it)  
E-mail: [camurati@camurati.it](mailto:camurati@camurati.it)

In tutti i centri CAMURATI è possibile pagare con:





## CARDINALI E ASTI IN TEATRO A PARIGI

Claudia Cardinale (foto), al debutto in teatro, a Adriana Asti. Le due attrici reciteranno in francese, a Parigi, *La Veneriana* di Ferdinando al Théâtre des Italiens, ideato e diretto da Scaparro.



# SOCIETÀ & CULTURA SPETTACOLI

LA STAMPA

## LA FIDELTY DI DOBRYNIA LA GIOIELLA DI FRANCIA

Il regista Andrzej Zulawski e Sophie Marceau (compagni di vita) arrivati al quarto film. È uscito ieri in Francia, *La Fidelity*, adattamento di *La principessa de Cleves*, di Madame de La Fayette.

ANNO 134 NUMERO 95 25

GIOVEDÌ 6 APRILE 2000

Ieri a Dogliani l'omaggio a Einaudi, nel primo anniversario della morte

# BOBBIO Il mio amico Giulio

DOGLIANI (CUNEO)

UN mazzo di fiori bianchi sulla tomba. Tutta l'Einaudi, redattori, dirigenti e molti autori, si è ritrovata nella Langhe, ieri, per rendere omaggio all'editore scomparso un anno fa, e per fare il punto su dove sia finito quello che l'amministratore delegato Vittorio Bo, con un gioco di parole, ha chiamato «l'insegnamento principe del principe Giulio». A proposito del quale è stata preparata un'elaborata brochure con il discorso - che qui pubblichiamo - tenuto da Norberto Bobbio il 5 febbraio quando a Giulio Einaudi fu conferito a Torino il premio Circolo della Stampa.

Bo e Roberto Cerati, presidente

dell'editrice, hanno poi annunciato un progetto importante, parlando nella biblioteca pubblica voluta proprio dall'editore a Dogliani, sulla sponda del Tanaro: la schedatura del materiale archivio della editrice, che ha già preso la strada per Milano, destinazione la Fondazione Mondadori. Qui è portato a termine il riordino, in modo che possa essere messo a disposizione degli studiosi, ma poi sarà Torino a dover trovare la sede definitiva in cui collocarlo. Anche per poterlo, in futuro, mettere a line. Intanto la redazione prepara un trasloco significativo: andrà nella casa di piazza dell'Enciclopedia Italiana, al 3° piano, dove visse Giulio Einaudi. Un appartamento che gli era molto caro. (m.b.)



Affezionato alle proprie idee, un po' settario, ma il suo Struzzo non ha mai nascosto la testa

## Così si scioglie il principe di ghiaccio

Norberto

PRO l'opuscolo intitolato *Libri e carte di un archivio editoriale* Einaudi (1993-1999), a leggo: «In quasi sessant'anni di vita la Casa editrice Einaudi ha prodotto 11 mila libri: libri di narrativa, di storia, filosofia, arte e scienza, distribuiti in oltre un centinaio di collane, dai «Problemi contemporanei» del 1934 al «Tascabili» del 1990, cui bisogna aggiungere la collana «Einaudi Contemporanea» del 1991, titolo che richiama, casualmente ma significativamente, la prima, non fosse venuto il momento di ricominciare».

Ho accettato volentieri l'invito a comporre la «laudatio» di Giulio Einaudi in occasione del Premio del Circolo della Stampa, perché di questa lunga storia mi considero un testimone credibile, essendo degli ultimi, e forse l'ultimo, superstiti della vecchia guardia, anche perché al catalogo dei 6 mila volumi ho dato il contributo, piccolo in proporzione, ma grande per me, di una decina di libri, dall'edizione critica della *Città del sole* di Campanella del 1941 alla edizione di *Il futuro della democrazia* uscita pochi fa, in arco, giusto giusto, di mezzo secolo.

La storia della Casa editrice è raccontata senza abbellimenti letterari nei numerosi cataloghi di cui ricordo il primo nel 1958 in del 25° anni-

versario con una copertina di tela formata «Supercoralli», dove i libri sono elencati per collane, e l'ultimo grande catalogo, del 1983, nel 50° anniversario, disposto per ordine alfabetico degli autori, nel dimesso formato (ma quanto orgoglio in questa modestia) della «Pbe», vale a dire della Piccola Biblioteca Einaudi.

Su tutta la vicenda è tornato da ultimo Einaudi medesimo con due libri autobiografici: *Fragmenti di memoria* del 1988 e *Colloquio con Giulio Einaudi* di Severino Cesari, del 1991. Il primo procede per brevi episodi, scelti tra quelli che la curia custodisce e fa riaffiorare quando ci si ripiega su se stessi: atti e fatti di vita vissuta, incontri, personaggi celebri, viaggi intorno al mondo per brevi episodi, manoscritti, scandagliare le intenzioni di un autore, partecipare a un convegno o a una fiera. Il secondo è una vera e propria storia della Casa editrice, raccontata a un intervistatore intelligente e informato, un ultimo capitolo bene augurante, nonostante le angustie della editoria cultura, sui prossimi vent'anni.

Non se sia già nato lo storico che questa lunga vicenda abbia diviso in periodi. Con una prima approssimazione distinguerei tre: quello della posizione delle fondamenta, in cui però è già ben visibile il disegno dell'intero edificio, quando i pilastri

## Libri buoni e belli, utili allo sviluppo civile di un Paese

portanti, collano i «Saggi», la «Biblioteca di cultura storica» e i «Narratori stranieri tradotti», che hanno avuto la loro impronta da Leone Ginzburg, Farei cominciare il secondo dalla pubblicazione delle *Lettere dal carcere* di Gramsci, che escono nel 1947, cui seguiranno, uno dopo l'altro, i volumi dei *Quaderni*, e dall'inizio contemporaneo della fastosa collana dei «Millennia», con i *Quarantasei racconti* di Hemingway e l'*Antologia di Spoon River*, e lo farei arrivare, su per giù, sino al 1970: è il trentennio della maturità, che culmina con la presentazione a Parigi, nel giugno 1975, della edizione critica dei *Quaderni* di Gramsci, in quattro volumi di 3500 pagine, e nella pubblicazione di *La storia di Elsa Morante* (1974), successo letterario senza precedenti. Il terzo periodo è quello delle grandi opere, la *Storia d'Italia* tra il 1972 e il 1976, con l'appendice degli *Annali*, le *Regioni italiane*, l'*Enciclopedia* in quindici volumi, la *Storia dell'arte*, la *Storia della letteratura italiana*, la *Storia del marxismo*.

Con queste grandi opere si arriva alle soglie della crisi cui è dedicato un capitolo nel *Colloquio* già ricordato: la crisi è finanziaria, ma coincide l'affievolirsi di quegli ideali che avevano trovato la loro espressione più alta nelle *Lettere di condannati a morte della Resistenza europea*, uscite nel 1963 con la prefazione di Thomas Mann.

Ci sono molte altre case editrici che portano il nome del loro fondatore, Giulio Einaudi, rispetto alla Casa che ha per insegna lo Struzzo, è stato, sì, il fondatore, ma è anche colui che ha suscitato e continuamente sollecitato quello che è stato chiamato il «cervello collettivo», di cui hanno fatto parte Ginzburg e Pavese, Mila e Felice Balbo, Vittorini e Calvino, Franco Venturi e Delfino Cantimori.

Giulio non è una persona facile da descrivere. Affezionato alle proprie idee, tanto da presentarsi, con franchezza e con una punta d'ironia, come «portato agli estremismi», addirittura un po' «fanatico» e «arrogante», ma apparentemente gelido, quasi ha stato costruito di ghiaccio. Accade che si scioglie al calore dell'amicizia, non si scioglie mai del tutto. Imperturbabile e padrone di sé di fronte alle grandi crisi. Un po' settario, ma nello stesso tempo pronto a riconoscere le scelte sbagliate.

Impulsivo, ma, quando occorre, diplomatico. sicuro di

sé, o, se finge di esserlo, finge molto bene.

Ha un carattere forte non lo ostenta, tanto da apparire timido a molti. Capace di ascoltare per poi decidere di testa sua. Sa anche assumersi la responsabilità dei propri errori. Come tutte le persone di forte carattere, spesso le sue decisioni sono imprevedibili: paragonate talora al capriccio di un principe, sono in realtà quasi sempre ben calcolate. Ha creduto, e continua a credere seriamente, nel suo lavoro, e crede nel suo lavoro perché è convinto che stampare buoni libri, buoni e belli d'influenza che il libro Einaudi ha avuto nel migliorare esteticamente l'editoria italiana è innegabile, sia un mestiere utile allo sviluppo civile di un Paese.

È uno struzzo, quello di Einaudi, che non ha mai messo la testa sotto la sabbia. Qualche volta, fidandosi un po' troppo della robustezza del proprio stomaco, ha ingoiato anche cose indigeste. Gli è stato spesso ingenerosamente rimproverato. Ma certe leggende sulle scelte tendenziose e univocamente orientate del «cervello collettivo» sono da sfatare: a scorrere il catalogo ci si accorge che sono più numerosi gli opere di Wittgenstein che quelle di Marx.

Giulio ha sempre coltivato e mantenuto le amicizie al di là dei dissensi momentanei. Parola, ve lo assicuro, di un vecchio

MORTA LA ALBERTI, PROTETTRICE DI DISSIDENTI

## SALVARE LA RUSSIA LA MISSIONE DI IRINA

Irina Alberti è morta l'altra notte a Königstein im Taunus, località vicino a Francoforte. La scrittrice e giornalista aveva 76 anni. Irene Donetski (questo il nome anagrafico), rimasta vedova di Giorgio Alberti nel '76, era considerata una delle bandiere della dissidenza russa in esilio durante il periodo regime sovietico. La notizia è stata appresa con commozione a Vaticano: Giovanni Paolo II ha ricordato nella preghiera l'antica e consuetudine per i problemi dei Paesi dell'Est. Nata e cresciuta nella religione ortodossa, la Alberti si era poi convertita al cattolicesimo. I funerali si terranno domani alle ore 11, nella Chiesa di San Roberto Bellarmino, in piazza Ungheria, a Roma.

Spinelli

IRINA Alberti la ricordo come una persona singolare: al tempo stesso molto fragile e dotata di eccezionale energia e tenacia, molto bisognosa di protezione umana e di vicinanza, e capace di immensa solitudine. Nel suo stesso sguardo - dilatato, vasto - c'era questa mescolanza di totale vulnerabilità, di dolcezza, e di inflessibile senso del dovere. A volte la prendeva stanchezza,

dopo il disfacimento dell'Urss. Costantemente richiamava la mia attenzione sulle «colossali diffidenze» degli emigrati russi verso quel che accadeva nell'era postcomunista. Mi spiegava la coscienza che essi avevano, acuita, del male che si era saldamente installato negli animi, nelle menti, di nazioni inebetite dal comunismo per oltre settant'anni. Mi ripeteva che non era la medesima cosa, il dopo-fascismo e il dopo-comunismo. Quest'ultimo era durato troppo a



La giornalista-scrittrice Irina Alberti

lungo, per non metamorfizzare popoli, persone, spiriti. Eppure mi pareva così ricca di speranza, di slanci mai spenti, quando parlava della povertà e della grande Russia: sempre mi invitava a scorgere le piccole luci e le piccole strade da esplorare, quando a prima vista non apparivano che tenebre triste e scoraggiamento.

Per questo si aggrappava con tutte le sue forze alla rivista dell'emigrazione *Russkaja Myśl*. Pensiero Russo! che dirigeva con puntuale accanimento. Era convinta che per molto tempo ancora le nazioni che avevano attraversato l'esperienza collettivistica avevano bisogno di questo sguardo esterno che veniva dall'Ovest, e che avrebbe abituato i russi a vedere se stessi con l'occhio della civiltà europea. Irina andava con regolarità a Mosca. Era un luminoso punto di riferimento per i movimenti religiosi ecumenici e i dissidenti dell'ortodossia russa: ortodossi perennemente corrucciati verso il potere politico, prima bolscevico, poi di Eltsin, adesso di Putin. Di qui la persuasione che la sua faticosa esistenza pendolare tra Parigi e Mosca fosse indispensabile. «Se mi installassi a Mosca sarei risucchiata in un mondo russo chiuso, che sospetta e ignora l'Occidente. Sarei come un'Ulisse, segregata nell'isola di Calipso». La rivista di Alberti era in perpetua difficoltà finanziaria: infatti gli occidentali insistono a non capire il postcomunismo, così come non capirono mai veramente il totalitarismo.

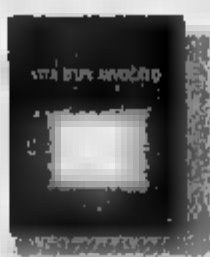
Irina Alberti mancherà alla Russia. Mancherà ai suoi lettori, e a chi ascoltava le sue emissioni radio a Mosca. Mancherà la sua voce calma e ferma, la sua figura buona e intelligente, a chi le era vicina. Ci sono amici che lei chiamava gatti. Li preferiva, e ora li lascia un po' più soli e un po' più senza patria.

Irina Alberti ha dedicato un'intera vita alla salvezza della Russia. Nonude, ha fatto di questa salvezza il suo pensiero dominante. Non esito a rompere amicizie fondamentali, quando penso che intralciavano la sua battaglia. La più importante, fra queste ultime, fu quella con Aleksander Solženitsyn. Assieme a innumerevoli esuli e nomadi, Irina Ilovanskaya restò in Occidente - ormai da più di mezzo secolo sua patria acquisita -

Gianluigi Giamme

È appena uscito, presso la casa editrice Cedam di Padova, *Vita d'un avvocato* di Franco Grande Stevens. Esso è, prima di tutto, un alto esempio di modestia personale, e pensiamo alla giusta fama, non solo in Italia, di questo professionista difensore delle cause di maggiore spicco, soprattutto nel campo, tanto agguerrito, dell'economia, delle grandi imprese, delle grandi istituzioni, e dei loro rilievi sulla vita di tutti noi. Inaspettatamente forse per molti lettori, del proprio personale impegno l'autore non parla. Accenna soltanto a confidarsi alcuni aspetti del proprio lavoro, che dovrebbero conoscere anche quelli dei suoi colleghi di tutto il mondo. E così ci concorre a ricordare ai cittadini alcune cose essenziali, pur nella loro fondamentale semplicità. Di fronte al contrasto fra le parti,

## Coraggio, astuzia, e molta pazienza L'avvocato mette d'accordo giustizia e imputati



Franco Grande Stevens  
Vita d'un avvocato  
Cedam, 303 pagine, 39 mila

e alla luce della propria esperienza vissuta e sofferta, non di rado di molti anni, l'avvocato Franco Grande Stevens, giovane ancora e soprattutto forte e sereno, ha scritto sempre di più, col passare degli anni, il desiderio imperioso, prima di tutto morale, di giungere, nell'interesse degli stessi contendenti, a un accordo fra loro, prima ancora di affidarsi all'intervento decisivo del magistrato. Secondo lui, la consulenza dell'avvocato deve insomma con ogni mezzo proporsi, entro il massimo limite raggiungibile, di prevenire la lite giudiziaria con tutti i suoi inesorabili sviluppi. È un impegno tutt'altro che agevole, questo, che richiede prontezza intuitiva, vasta conoscenza della dottri-

na giuridica del passato e del presente, senso realistico del possibile, «pazienza» e «coraggio». (Si noti che la pazienza è, significativamente,

non può che consentire.

Ma *Vita d'un avvocato* di Franco Grande Stevens ci offre in più altri pregi, oltre a quelli di cui ho detto, e che, tutti, rendono questo libro gustoso, arguto e affascinante. Vi si sente una passione sottile, che va al di là dei problemi oggi affliggono la giustizia del nostro Paese. Queste pagine toccano infatti problemi del nostro recente passato, e di oggi, e ci coinvolgono anche al di là dei valori professionali della classe forense e dell'ordine giudiziario. Commoventi sono infine quelle che guardano al domani, più ancora che al presente. E vi campeggiano altresì figure di avvocati a me personalmente cari: Piero Calamandrei, Paolo Greco, Manlio Brosio, Dante Livio Bianco, Faustino Dalmazzo. Il libro è dedicato, e parte della vita dell'autore, agli avvocati italiani, e alla memoria dell'avvocato Fulvio Croce, assassinato dalle brigate rosse.

## IL NUOVO SUONO della GRANDE MUSICA

**PAGANINI**  
Quartetti con  
chitarra n. 14 e 15  
e per archi n. 3

**Salvatore Accardo**  
Titoli esclusivi  
WARNER FONIT

THE CLASSIC VOICE + 2 CD A SOLE 18.000 LIRE







Si apre oggi alla Fondazione Memmo di Roma una grande mostra archeologica sul più povero e affascinante Paese della penisola arabica

# Oro, incenso e kalashnikov

## Yemen, il volto moderno d'una società «tribale»

### **Rocco Moliterni** **Invitato a SAN'A**

**Q**UANTA polvere negli occhi! dice — dei Dik Dik Anni 60. Ed è la prima cosa che viene in mente girando per le strade e le piazze dello Yemen, il più povero e affascinante dei paesi arabi. La polvere è la stessa che mangiavano mille anni prima di Cristo i cammelli sulla via dell'incenso, che dal porto di Qana saliva su fino a Ma'rib, la capitale del regno di Saba, e poi lungo il deserto « delle due settimane » impegnavano le carovane a percorrerlo raggiungeva la Giordania e l'Egitto. L'incenso e la mirra, resine vegetali preziose per il loro profumo, utilizzate nei riti religiosi, furono per secoli la ricchezza di quest'angolo meridionale della penisola arabica. Poi sarebbe venuto il caffè - si chiamava Moka uno dei porti sul Mar Rosso - mentre il petrolio (sembra quasi una beffa!) esce con il contagocce e i pochi pozzi sono in una zona di confine dall'annata contesa con i « fratelli » dell'Arabia Saudita.

Oggi a Ma'rib, l'antica capitale del regno dei Sabei, ci sono soprattutto rovine. Vedi affiorare dalla sabbia le colonne dei templi del Sole e della Luna, ■■ la reggia che conobbe gli ori e i gioielli di Bilqis, la mitica regina di Saba, ■■ le sepolcra dieci metri sotto terra. Ci sono ancora imponenti i resti della diga che assicurava a questa zona acqua e fertilità. La scarsa manutenzione e il declino della potenza ■■ Saba (ormai i traffici si facevano via mare) la fecero crollare nel ■■ secolo dopo Cristo, cancellando la storia e la civiltà del regno. Sembrano antiche e invece hanno solo cinquant'anni le rovine di un villaggio costruito dai seguaci dell'ultimo Imam. Fu bombardato dall'aviazione egiziana, perché in quello che era lo Yemen del Nord, un movimento di militari amici di Nasser decise di rovesciare il secolare potere misilgico. A Sud gli inglesi avevano un vasto protettorato, intorno ad Aden, lo lasciarono alla fine degli Anni 60 sotto la spinta ■■ una rivoluzione ■■ ■■. Per anni Nord e Sud furono in guerra, solo dalla metà degli Anni 90, sono riuniti, ma il potere

più che essere saldamente in mano allo Stato è in quella, spesso armata di kalashnikov, dei capi tribù che controllano i propri territori. Così ad esempio per raggiungere Ma'rib, dall'attuale capitale Sa'ra è necessaria per i turisti una scorta militare.

San'a con i suoi alti palazzi di fango, le finestre d'alabastro, i minareti, le moschee e i mercati di spezie, è una delle meraviglie del mondo, dichiarata dall'Unesco patrimonio dell'Umanità. L'architettura della sue case affascina Moravia e Pasolini, che qui girò *Il Decameron* e *del Fiore delle mille e una notte* (lo ricorda

*A Ma'rib le rovine dei templi  
del sole ■ della luna ricordano  
lo splendore d'un regno mitico  
A San'a architetture ardite,  
nere donne velate e il rito  
delle foglie di qat*

un'iscrizione sui muri della casa che l'ospitò). Le tecniche di costruzione di «grattacieli» di fango sono rimaste invariabili nel corso dei secoli, ma in periferia si vedono le nuove case di cemento armato ed è un miracolo che il centro storico si sia conservato quasi integro, anche se parte delle mura che lo cingevano è stata abbattuta.

Per le strade, brulicanti di folle, si vedono poche donne, per lo più velate (di quelle sunnite non si vedono neppure gli occhi). Gli uomini portano lunghe tuniche e giacche occidentali, alla cintola un pugnale ricurvo, con i simboli della propria tribù. Il pomeriggio nella quiete irreale della città colpiscono ragazzi e uomini che sembrano avere un **■** slancio **■** masticando le foglie del qat, l'erba nazionale, dal vago sapore di cartofio e dalla proprietà rilassanti. In realtà si tratta d'una vera e propria droga, un'anfetamina cui pochi sanno resistere: quasi il 50 per cento del terreno coltivabile, d'un Paese ancora prevalentemente agricolo è destinato alla

Una lastra  
d'alabastro con  
una figura  
femminile del I  
sec. a.C.  
proveniente dalla  
località di Al Juba  
e conservata al  
Museo Nazionale  
di San'a. A  
destra  
un'immagine  
delle  
caratteristiche  
case della  
capitale yemenita



coltivazione del Cat.

Forse il turismo, la tutela del patrimonio naturale (gli scenari sulle colline che portano ai deserti sono d'incanto) e di quello architettonico possono aiutare lo Yemen a uscire dalla sua povertà secolare e ■ quali siano le sue ricchezze la mostra che si apre oggi a Roma offre un saggio eloquente.

Un frammento di pilastro con relativo capitello, del III secolo s.C., provenienti da Shabwat e conservati al Museo Nazionale di Aden



## Brillano i gioielli della regina di Saba

## Antichi guerrieri di bronzo e donne d'alabastro

**Fiorilla Minerano**

ROMA

**A**RDUO è penetrare i segreti di civiltà misteriose: che furono grandi nei secoli dai secoli. Tap-  
d'obbligo per scoprire una terra di fiaba come lo Yemen, l'esposizione aperta da oggi (fino al 6 giugno) a Roma, alla Fondazione Memmo, a Palazzo Ruspoli, dal titolo *Yemen, nel paese della Regina di Saba*. E' come ripercorrere un viaggio memorabile in favoloso Medioriente mai concluso, dove fosse calato il silenzio fino a poco fa, che solo ■ risulta minacciato dalla nostra civiltà rutilante, capace in un breve volgere d'anni di incenerire architettura e arte di millenni. La mostra è una passeggiata, allestita con perizia da Pier Luigi Pizzi, fra tesori di crudo splendore: ■ reperti archeologici, sculture, bronzi, vasellame, monete, gioielli, steli, armi, pietre incise con dedizioni votive o taluni minuscoli bastoni, all'apparenza innocui pezzi di legni di palma, che invece sono importanti testi economici, incisi ■ minuscolissima calligrafia. Sono questi i tesori delle civiltà sudarabiche, tornati alla luce in tempi recenti. O

conservati nei maggiori Musei del mondo che hanno prestato in occasione della mostra, alla quarta tappa dopo Parigi, Monaco, Vienna. La rassegna è curata da Alessandro de Maignet, direttore della missione archeologica italiana nello Yemen da 20 anni.

Così regni da fiaba, dei Sabei, Minei, Dababiti, Hadramiti, Himyariti svelano la loro realtà, destinata a ripetersi e perpetuarsi anche per ragioni di difesa: tribù semitiche stanziali attaccate e invase. Il regno della regina di Saba, colei che compare nella Bibbia e nel Corano, fu momento di magico splendore, tanto che la sovrana nella Yemen non è leggenda, bensì realtà identificabile nei luoghi, nei tempi a Ma'rib, nella magnifica diga che rese fertile il **deserto**, allorché mosse verso Salomone per divenirne la sposa, nel 1000 a.C. Il solenne viaggio a Palazzo Ruspoli muove dal bronzo, perché le sale sono suddivise per materiali, poi imposte per cronologia. Ecco, nella prima stanza, un fiero personaggio barbuto con acconciatura e tipico pugnale con cinturone, nell'atto **di** recare offerte, ma con pelle di leone e gonnellino che rammentano i Fenici. Questa suggestiva *Statua di Ma'ikarib*, risulterebbe al VI secolo a.C.

Oua e la Grecia, Egitto. Fenici fanno capolino specie nel bronzo d'impressione. ■■■■ è la pietra a offrire le opere più seducenti. Per genti del deserto, essa conserva una sacralità speciale, significa roccia, montagna, salvezza. Sicché tavole votive, steli, baci con teste di stambecchi e tori a simbo. Io degli dei, sembrano rassicurare d'incanto per raccontarci i loro segreti con le fittissime scritte. Scrivevano moltissimo i Sabei, smentendo l'origine greca della calligrafia. ■■■■ le loro 28 sillabe, a partire da destra ■■■■ sinistra. D'improvviso la sorpresa. Una sala con 20 venti teste e statue in alabastro. ■■■■ donne, ■■■■ barbute, con raffinate acconciature, nasi delicati. ■■■■ occhi che contenevano lapislazzuli, litume, a solo pittura. Orchi, sguardo, volti erano importanti, come i lunghi colli per fissarli. ■■■■ templi o nelle tombe. Myriam, esposta al centro, è la «stara» della mostra, perché di leggiadria e raffinatezza senza uguali, un'acconciatura in gesso, squisiti tratti del volto, sorriso enigmatico, occhi di lapislazzuli; visitatori vi ravvisano la regina di Saba: in realtà la deliziosa testa, del I secolo d.C., fu rinvenuta nel 1950 in un sepolcro familiare.

**L'arte contemporanea va a Torino, seguila!**



## 1<sup>a</sup> biennale arte emergente

**500 artisti dall'Europa e dalla Cina si incontrano ■ Torino**

**7 APRILE - 7 MAGGIO 2000**

**Cavallerizza Reale      Cantiere BIG      Giardini Reali      Lingotto**

**www.bigtorino.net** **BIG** **n.verde: 800-805095**

**CONFAGNIA**

1998, 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024, 2025, 2026, 2027, 2028, 2029, 2030, 2031, 2032, 2033, 2034, 2035, 2036, 2037, 2038, 2039, 2040, 2041, 2042, 2043, 2044, 2045, 2046, 2047, 2048, 2049, 2050, 2051, 2052, 2053, 2054, 2055, 2056, 2057, 2058, 2059, 2060, 2061, 2062, 2063, 2064, 2065, 2066, 2067, 2068, 2069, 2070, 2071, 2072, 2073, 2074, 2075, 2076, 2077, 2078, 2079, 2080, 2081, 2082, 2083, 2084, 2085, 2086, 2087, 2088, 2089, 2090, 2091, 2092, 2093, 2094, 2095, 2096, 2097, 2098, 2099, 2100, 2101, 2102, 2103, 2104, 2105, 2106, 2107, 2108, 2109, 2110, 2111, 2112, 2113, 2114, 2115, 2116, 2117, 2118, 2119, 2120, 2121, 2122, 2123, 2124, 2125, 2126, 2127, 2128, 2129, 2130, 2131, 2132, 2133, 2134, 2135, 2136, 2137, 2138, 2139, 2140, 2141, 2142, 2143, 2144, 2145, 2146, 2147, 2148, 2149, 2150, 2151, 2152, 2153, 2154, 2155, 2156, 2157, 2158, 2159, 2160, 2161, 2162, 2163, 2164, 2165, 2166, 2167, 2168, 2169, 2170, 2171, 2172, 2173, 2174, 2175, 2176, 2177, 2178, 2179, 2180, 2181, 2182, 2183, 2184, 2185, 2186, 2187, 2188, 2189, 2190, 2191, 2192, 2193, 2194, 2195, 2196, 2197, 2198, 2199, 2200, 2201, 2202, 2203, 2204, 2205, 2206, 2207, 2208, 2209, 2210, 2211, 2212, 2213, 2214, 2215, 2216, 2217, 2218, 2219, 2220, 2221, 2222, 2223, 2224, 2225, 2226, 2227, 2228, 2229, 2230, 2231, 2232, 2233, 2234, 2235, 2236, 2237, 2238, 2239, 2240, 2241, 2242, 2243, 2244, 2245, 2246, 2247, 2248, 2249, 2250, 2251, 2252, 2253, 2254, 2255, 2256, 2257, 2258, 2259, 2260, 2261, 2262, 2263, 2264, 2265, 2266, 2267, 2268, 2269, 2270, 2271, 2272, 2273, 2274, 2275, 2276, 2277, 2278, 2279, 2280, 2281, 2282, 2283, 2284, 2285, 2286, 2287, 2288, 2289, 2290, 2291, 2292, 2293, 2294, 2295, 2296, 2297, 2298, 2299, 2300, 2301, 2302, 2303, 2304, 2305, 2306, 2307, 2308, 2309, 2310, 2311, 2312, 2313, 2314, 2315, 2316, 2317, 2318, 2319, 2320, 2321, 2322, 2323, 2324, 2325, 2326, 2327, 2328, 2329, 2330, 2331, 2332, 2333, 2334, 2335, 2336, 2337, 2338, 2339, 2340, 2341, 2342, 2343, 2344, 2345, 2346, 2347, 2348, 2349, 2350, 2351, 2352, 2353, 2354, 2355, 2356, 2357, 2358, 2359, 2360, 2361, 2362, 2363, 2364, 2365, 2366, 2367, 2368, 2369, 2370, 2371, 2372, 2373, 2374, 2375, 2376, 2377, 2378, 2379, 2380, 2381, 2382, 2383, 2384, 2385, 2386, 2387, 2388, 2389, 2390, 2391, 2392, 2393, 2394, 2395, 2396, 2397, 2398, 2399, 2400, 2401, 2402, 2403, 2404, 2405, 2406, 2407, 2408, 2409, 2410, 2411, 2412, 2413, 2414, 2415, 2416, 2417, 2418, 2419, 2420, 2421, 2422, 2423, 2424, 2425, 2426, 2427, 2428, 2429, 2430, 2431, 2432, 2433, 2434, 2435, 2436, 2437, 2438, 2439, 2440, 2441, 2442, 2443, 2444, 2445, 2446, 2447, 2448, 2449, 2450, 2451, 2452, 2453, 2454, 2455, 2456, 2457, 2458, 2459, 2460, 2461, 2462, 2463, 2464, 2465, 2466, 2467, 2468, 2469, 2470, 2471, 2472, 2473, 2474, 2475, 2476, 2477, 2478, 2479, 2480, 2481, 2482, 2483, 2484, 2485, 2486, 2487, 2488, 2489, 2490, 2491, 2492, 2493, 2494, 2495, 2496, 2497, 2498, 2499, 2500, 2501, 2502, 2503, 2504, 2505, 2506, 2507, 2508, 2509, 2510, 2511, 2512, 2513, 2514, 2515, 2516, 2517, 2518, 2519, 2520, 2521, 2522, 2523, 2524, 2525, 2526, 2527, 2528, 2529, 2530, 2531, 2532, 2533, 2534, 2535, 2536, 2537, 2538, 2539, 2540, 2541, 2542, 2543, 2544, 2545, 2546, 2547, 2548, 2549, 2550, 2551, 2552, 2553, 2554, 2555, 2556, 2557, 2558, 2559, 2560, 2561, 2562, 2563, 2564, 2565, 2566, 2567, 2568, 2569, 2570, 2571, 2572, 2573, 2574, 2575, 2576, 2577, 2578, 2579, 2580, 2581, 2582, 2583, 2584, 2585, 2586, 2587, 2588, 2589, 2590, 2591, 2592, 2593, 2594, 2595, 2596, 2597, 2598, 2599, 2600, 2601, 2602, 2603, 2604, 2605, 2606, 2607, 2608, 2609, 2610, 2611, 2612, 2613, 2614, 2615, 2616, 2617, 2618, 2619, 2620, 2621, 2622, 2623, 2624, 2625, 2626, 2627, 2628, 2629, 2630, 2631, 2632, 2633, 2634, 2635, 2636, 2637, 2638, 2639, 2640, 2641, 2642, 2643, 2644, 2645, 2646, 2647, 2648, 2649, 2650, 2651, 2652, 2653, 2654, 2655, 2656, 2657, 2658, 2659, 2660, 2661, 2662, 2663, 2664, 2665, 2666, 2667, 2668, 2669, 2670, 2671, 2672, 2673, 2674, 2675, 2676, 2677, 2678, 2679, 26

F I A T

**2**

**NOVO**

10

1000



La tv della gente comune non conosce crisi: «C'è posta per te» e «Per tutta la vita» hanno grandi ascolti

Il capostipite fu «Portobello» di Enzo Tortora. Poi «Stranamore» ha fatto scuola. Giletti: «Le persone si fidano di noi»



## Tutti da Frizzi il sabato sera

### De Filippi: importanti le storie

Fulvia Caprara  
ROMA

Il primo è stato «Portobello» o almeno su questo sono tutti d'accordo: dei tanti show televisivi costruiti sulle storie quotidiane della gente normale, il programma di Enzo Tortora è stato il padre. Analizzato, criticato, a tratti demonizzato, quel modello di tv si è da allora riproposto in varie forme e con alterne fortune. Dai tempi dei litigi coniugali consumati in video, sotto lo sguardo sardonico di Luca Laurenti («C'eravamo tanto amanti») alle patetiche agnizioni di «Carriamba», quello che negli Stati Uniti si chiama «reality show» e comunque rimasto un genere televisivo vincente. E questo anche nell'ultima stagione, dominata dall'irresistibile fascino della fiction che propone, sì, storie vere, ispirate cioè alla nostra realtà di ogni giorno, ma poi le risolve, invariabilmente, con un rassicurante lieto fine.

D'altra parte la voglia di lasciare fuori casa preoccupazioni e tensioni ha contagiato anche i programmi animati dalla gente comune e, su un tempo le risse maliziosamente la curva dell'audience, oggi l'ascolto cresce anche davanti alle belle storie che finiscono bene. Gli spettatori hanno voglia di riconoscersi, di specchiarsi nelle vicende dei propri simili, magari per sentirsi un po' meno soli, o anche per farsi accettare

nuglio dalla comunità in cui vivono. E' ancora importante, in Italia, apparire nella scatola magica della tv, sia quando si tratta di raccontare i primi rosei contrasti tra fidanzati, come avviene su Raidue in «Affari di cuore» con Federica Panicucci, sia per affrontare temi etati tipo il fascino della paura come in «Tempi moderni» condotto da Daria Rignardi su Italia 1, sia per calarsi nelle altrui problematiche come nel programma di Aldo D'Eusanio (sempre su Raidue) «Al posto tuo». Gli specialisti del genere, da Maria De Filippi che quest'anno «C'è posta per te» ha battuto perfino la concorrenza della fiction di Raiuno «Linda e il brigadiere», a Fabrizio Frizzi che tiene gloriosamente testa alla concorrenza di Bonolis con «Per tutta la vita», a Massimo Giletti, veterano dei quotidiani «Fatti vostri», individuano ragioni diverse di un successo che appare inesauribile.

**L'IMPORTANZA DELL'«HAPPY END»**  
«Ho sempre fatto programmi che riguardavano storie di persone», osserva Maria De Filippi, «ma la formula di «C'è posta per te» ha avuto indubbiamente più successo di altre e io credo che derivi dal fatto che i temi del talk-show sono diventati più soli. In ogni puntata del programma si raccontano tante storie, ma tutte in modo soave, in un clima che consente allo spettatore di andarsene a dormire tranquillo. Della dodici vicende

Invece che in casa si fa festa sul video. Ai telespettatori piace partecipare ai riti collettivi celebrati in «piazza»

affrontate nell'arco di una serata, la maggioranza ha un epilogo sereno, teso verso la ricomposizione dei contrasti. Forse la gente, in questo momento, non ha voglia di essere turbata e non vuole farsi fatica a entrare nei dettagli di una storia di cui non può conoscere subito l'esito. Forte è una media di share del 25% («Ma adesso ci mandano contro la Garlini e quindi prenderemo le battute»). Di Filippi proiettate di tornare l'anno prossimo con una nuova edizione di «C'è posta per te» che, nato per durare 7 puntate, chiude invece i battenti a quota 13.

**IN TV L'AMORE A TUTTE LE VOCI**  
«Non credo che al nostro programma si venga spinti dalla molla dell'esibizionismo», dice Fabrizio Frizzi al timone, con Rumina Power, della quarta edizione di

«Per tutta la vita», mi sembra, invece, che i nostri ospiti partecipino al programma con la semplice allegria di chi ha voglia di far prima delle nozze. In genere il desiderio di venire in trasmissione parte da un membro della coppia che ha visto una puntata, gli è piaciuta, e ha sentito la voglia di dividerla, insieme con il proprio compagno, un'esperienza insolita, diversa.

Raggiunto da circa tremila richieste di partecipazione, puntualmente gratificato da una media di share del 27,80%, «Per tutta la vita» è pensato, orchestrato e condotto con lo scopo del festeggiamento. «Evitiamo accuratamente forzature su argomenti delicati», spiega Frizzi, «diciamo con chiarezza alle nostre coppie che sono libere di non rispondere a domande che, per un qualunque motivo, possono farle sentire in imbarazzo, rispettiamo la privacy, privilegiamo i lati positivi, le cose belle che due persone in procinto di sposarsi hanno da raccontare. I telespettatori non danno quasi mai buone idee, le politiche e appassionante ma non certo rilassante, mi sembra naturale che il pubblico gradisca

In alto, da sinistra: Giletti con la Orlando, Frizzi con la Power, Maria De Filippi



Quel sopra Daria Rignardi, nell'arena del «Tempi moderni» su Italia 1. Sopra Aldo D'Eusanio su Raidue conduce «Al posto tuo», dove si prendono in esame casi di persone che chiedono consiglio in televisione



uno show di sapore più sereno.

**SOS DAL PICCOLO SCHERMO**

«La televisione aiuta», dice Massimo Giletti, da quattro anni alla guida dei «Fatti vostri» di Michele Guardì, «nel tempo siamo diventati come una tv di servizio, a cui la gente si rivolge sempre più spesso per trovare la soluzione dei propri problemi. Della tv ci si fida, il pubblico elegge i conduttori come punti di riferimento positivi. A me è capitato spessissimo di ricevere, intestati a un nome, di telespettatori che volevano aiutare persone in difficoltà viste nel nostro programma. E' giusto che tutto quello che facciamo sia filtrato dalla mente di chi guarda, ma nell'Italia di oggi è significativo che persone cerchino aiuto concreto dalla televisione e non da altre istituzioni».

## LUOGO DEL DESIDERIO

Dacia Maraini ha un tono quasi sconsolato mentre dice: «La televisione è il luogo del desiderio di tutti gli italiani, andarci vuol dire stare nel mondo. Basta farsi vedere in tv anche solo una volta da amici e parenti per diventare degli eroi, per acquistare l'alone dei santi. Trovo tutto questo abbastanza grave e soprattutto segno forte provincialismo, siamo ancora un popolo di contadini che affaccia adesso sulla scena del mondo. Quando, per caso, magari mentre è all'estero, una camera d'albergo, le capita d'imbattersi in uno dei nostri seguitissimi «reality show», Maraini ha il desiderio di assistere a spettacoli molto anacronistici in cui la spettacolarizzazione di tutto serve a essere superficiali, a incrementare la mancanza di profondità».

C'è un solo programma, basato anch'esso su storie vere di gente vera, che, secondo l'autrice, merita un giudizio diverso: «Mi piace «Chi l'ha visto?», ogni tanto, quando posso, lo vedo, perché trovo che riesca a descrivere un'Italia realistica, addolorata, che in genere non viene mai rappresentata. Dietro ogni scomparsa c'è un mistero, ci sono persone che vanno alla ricerca dei propri cari senza sapere se questi sono vivi, morti o finiti chissà dove. Non c'è gente in video per farsi bella, oppure per partecipare a una gara o un quiz. «Chi l'ha visto?» è basato su un principio funzionale, per questo è interessante».

[f.c.]

## CONTINUITA': SONO LA VITA VERA

ROMA. Eppure i «reality show» hanno, secondo il professor Aldo Carotenuto, un merito fondamentale, quello di rappresentare l'esistenza quotidiana di ognuno nella sua vera dimensione: «Generalmente», osserva lo psicanalista, «la vita delle persone è fatta di piccole cose sono proprio quelle ad assillarci. I fatti reali, nella maggior parte dei casi, sono fatterelli da quattro soldi; voglio dire che le questioni su cui più si discute riguardano il comportamento durante un litigio d'amore, oppure il modo con cui gestire una qualunque situazione del quotidiano, non è che la gente normale stia lì a riflettere sull'importanza delle opere di James Joyce rispetto a quelle di Oscar Wilde. E' per questo che i «reality show» prendono piede: rappresentando quei fatterelli da quattro soldi rappresentano esattamente quella che è l'esperienza esistenziale di tutti gli esseri comuni». Secondo Carotenuto la televisione è un difetto quando, al contrario, indica modelli lontani dalla realtà: «Troppe spesso il piccolo schermo rimanda immagini che non esistono, donne di grande bellezza che è molto difficile incontrare nel quotidiano, bambini perfetti, stupendi, contesti, incredibili. Quello sì che è un errore, i modelli sono quelli che mettono in scena le nostre umane miserie».

[f.cap.]

Sanremo, la Colli in polemica con la Rai

## Oscar tv avvelenati dalla «par condicio»

Gianni Micalotto  
SANREMO

Mediaset batte Rai 2-0 nel campionato del «re» i programmi dell'anno sono «Striscia la notizia» e «La macchina del tempo», secondo i 101 giurati dell'Accademia dei «Premia regia televisiva-Oscar tv 2000». Due vincitori, dunque: stesso numero di schede votate, come mai era accaduto nei 40 anni della rassegna. Alla Rai resta la consolazione di aver ottenuto più presenze nella «top ten» dei palinsesti: 6 contro le 4 delle reti berlusconiane.

Ieri sera, al teatro Ariston in diretta su Raiuno, la consegna dei premi inventati da Daniele Nomis, con una parata di big e in un clima avvelenato dall'ennesima polemica innescata dalla «par condicio». Tullio ha squarato i politici, estruendendosi non solo dal palco ma anche dalle prime file, per evitare ogni possibile ingiustizia «a rischio» alla vigilia delle elezioni regionali e comunali. E le reazioni non si sono fatte attendere. Infuriata Ori Simbretti Colli, membro dell'Accademia, nonché presidente della Provincia di Milano; arrabbiatissimo il padrone di casa, l'assessore Antonio Bisolotti (Turismo e Manifestazioni). Entrambi di Forza Italia.

«E' un'inquietante ritorno a un passato che speravamo scongiurato per sempre: quello dei regimi totalitari che purgavano ogni accostamento a politici non ortodossi persino al mondo della letteratura», dell'arte, dello spettacolo, ha tuonato l'Ombretta da Milano, cancellata (per eccesso di prudenza) anche dai titoli di coda. «Pronto ci cancelleranno pure dalle immagini di repertorio», ha aggiunto sconsolata.

«E' una vendetta: mi viene impedito di rappresentare la città in una delle sue manifestazioni: si è lamentato Bisolotti». Non mi sono presentato in teatro solo per rispetto verso Pionni e il suo show. La considero l'ennesima scortesia della Rai nei



Alessia Marcuzzi

confronti del Comune: da quando abbiamo annunciato l'intesa sul rinnovo della convenzione per il Festival sono accaduti diversi fatti spiacevoli. Cominciamo a pensare che sono troppi gli anni di contratto. La Rai si è impegnata a versare al Comune circa 90 miliardi, in d.r.: non ripareremo dopo il 16 aprile, non saremo ancora noi ad amministrare la città».

Tornando ai programmi, gli altri «top ten» premiati sono: «Commesse» (Raiuno), «Libero» (Raidue), «Pas-saparola» (Canale 5), «Porta a porta» (Raiuno), «Quelli che il calcio...» (Raidue), «Ultimo» (Canale 5), «Un medico in famiglia» (Raiuno) e «Finnicamento me ne infischio» (Raiuno), con Celestano collegato telefonicamente dalla sua ruggia di Gallarate. Al Festival di Sanremo il premio Auditel per l'evento più visto, a Miss Italia '99 quello per la più alta percentuale di share (89%) durante l'inconferenza. Punariello rivelazione dell'anno, Teocoli personaggio maschile, e Marcuzzi quello femminile, il Tg2 di Minun miglior telegiornale sono gli altri super premiati, assieme a mostri sacri della nostra tv e registi che hanno ricevuto l'Oscar del quarantennale coniato dal designer Sergio Cielo.

## SPETTACOLI FLASH

**PORTA A PORTA «SCAGIONATA»** «La pubblicazione della lettera della Commissione Parlamentare di Vigilanza al presidente della Rai conferma che nessuna censura e nessun richiamo sono stati rivolti all'Azienda e a «Porta a porta». Lo scrive Bruno Vespa a proposito della polemica sull'assenza dei radicali dal programma. «La verità viene ristabilita proprio nel giorno in cui una giuria di esperti ci premia come migliore trasmissione informativa dell'anno».

**BERGMAN LA** Ingmar Bergman, 81 anni, ha rivelato che preferirebbe suicidarsi che morire dopo una lunga infermità o tra le sofferenze. «Spero di avere la sufficiente lucidità e i mezzi economici necessari per poter pianificare o organizzare il tutto», ha detto il celebre regista. Bergman, che vive ritirato sull'isola di Faroe, nel mar Baltico, ha confessato che dopo la morte di sua moglie, scomparsa nel '95, si è trasformato in «invalido».

**COSTUME CERCA L'AMORE** «Dopo qualche anno di quella vita ho capito che non riuscivo a trovare il tipo di amore e di affetto che avevo per Cindy», ha confidato Kevin Costner in un'intervista. «Forse è vero: una persona ha un solo grande amore nella vita e per questo ho odiato a lungo me stesso. Poi ho imparato a guardare avanti. Il fallimento del matrimonio mi ha mortificato, ma solo ora posso dire di godermi la vita perché i miei bambini stanno bene e mi danno voglia di vivere».

**NO** «Oggi, domani mio figlio Francesco compie 18 anni. Gli è arrivata la cartolina militare. Sono sconvolta». Alba Pionni torna a parlare del suo privato e annuncia: «Mi avvicino ai 40 anni, è l'età giusta per diventare madre. Ecco, potrei pensare ad avere un altro figlio. Non mi sento vecchia ma ormai mio figlio è diventato grande. Ha il foglio guida lui fausto quando siamo insieme. Mi fa un po' impressione. Quando diventi madre a 17 anni, hai con tuo figlio un rapporto quasi animale. Lui è un compagno di vita, un compagno, non gli ho mai nascosto nulla delle mie scelte. Credo sia meglio così, odio i moralismi e l'ipocrisia delle famiglie cosiddette normali. E la peggior cosa dei figli. Fa crescere ragazzi spistati».

# OPERAZIONE "G" Delchi

## I cento giorni che cambieranno il clima.

**Garanzia totale 3 ANNI**

Fino al 30 giugno approfittate della grande operazione "G" Delchi, la promozione che renderà più fresca la vostra estate. Acquistando un climatizzatore Hi-Wall serie "G" riceverete, compresi nel prezzo, tre esclusivi vantaggi:

- 3 anni di garanzia totale\* per l'unità del climatizzatore: quella interna Hi-Wall e quella esterna motocondensante.
- 1 pannello copri-condensante\* in nylon impermeabile per proteggere, quando non è in uso, l'unità esterna dagli agenti atmosferici.
- 1 coppia di filtri\* per un ambiente naturale e pulito. Il primo a carboni attivi assorbe il fumo e i cattivi odori, il secondo elettrostatico passivo è efficace contro polvere e pollini.

**Delchi**  
Vivere in un clima migliore

**TRONY**  
NON CI SONO PARAGONI

**TORINO** - Via Canelli, 101  
**TORINO** - Via Vandalino, 101  
**SETTIMO T.NE (TO)** - Via PL. Nervi, 12/14  
**PIEMONTE (TO)** - PAMPILIONE - Via Giustetto, 41  
**ORBASSANO (TO)** - Via Gozzano, 14  
**(AO)** - Loc. Amerigo, 103

**VENARIA (TO)** - Via Garibaldi, 256  
**ASTI (AT)** - C.so Alessandria  
**GAGLIANICO (BI)** - Strada Trossa  
**BORGIO S.D. (CN)** - Via Cuneo, 11  
**CASTAGNITO (CN)** - Via Per Nerve, 16  
**(CN)** - Via Cuneo, 11

**GENOVA (GE)** - Statale, 20  
**VERCELLI (VC)** - Tang. - Piazz. Continentale  
**MONDOVI (CN)** - Via Langhe, 54  
**BRA (CN)** - BLASCOVICH - Loc. Borgo S. Martino  
**FRUGAROLO (AL)** - SS del Giovi Km 18  
**AQUI TERME (AL)** - Loc. Cassagnone, 11

**Venite a scoprire l'Operazione "G" Delchi da:**







Genova, la scarna regia di Besson e l'esagerato Lello Arena

# Eterno Tartufo, eterno Male

## Grande voce di Pagni

Masolino d'Amico

Tartufo è un ipocrita che fingendosi asceta ha così impressionato il borghese Orgon, che oltre a promettergli la casa e a pendere dalle sue labbra costui gli intesta tutti i suoi beni e vuole costringere la figlia a sposarlo. Quando grazie all'intervento di sua moglie Orgon vede la luce, è troppo tardi, Tartufo e padrone e può scacciarlo, anzi, addirittura farlo arrestare (gli ha trafugato certe carte compromettenti). A questo punto però Molière applica un lieto fine beffardamente rassicurante: un messo annuncia che nella sua

Il nome di Jago non viene per caso, «il Tartufo» (oggi si ripristina l'originale, quasi fosse una sindrome, una malattia, più che una persona precisa) e una piega disperata non meno di «Male», in quanto mostra l'impotenza dell'uomo davanti al male - non al Male, alla grande catastrofe, all'insidioso, piccolo male domestico, al tarlo che lavora sulle nostre incassate insicurezze. Orgon ha bisogno di Tartufo, magari per motivi che cambiano coi tempi: qualche in cui l'attrazione della religione come panacea sembrava meno attuale hanno proposto Tartufo feticciamente seduttore, come di recente il ragazzo idolatrato dall'Orgon di Toni Servillo.

Letta di Freud si è sbizzarrita nelle interpretazioni del capolavoro, in lo spettacolo di Genova sembra volerlo ripulire dalle sovrastrutture e restituirgli comicità, semplicità e eloquenza. Dunque ambiente unico, tutti quasi sempre in piedi, ritmo (125) complessivi compreso un intervallo, costume d'epoca. Ma il regista Besson rischia di fare cupo quei restauratori di chiese che per togliere le aggiunte barocche e ritrovare la presunta castità romanica originaria finiscono coi muri nudi, la metafora inglese è, buttar via con l'acqua sporca del bagnetto anche il bambino.

Così l'Orgon farsesco di Lello Arena, non più che un pazzo, intollerante e dispotico, ridicolo a vedersi, è, oltre che stilisticamente contrastante con la recitazione degli altri, riduttivo. Otello non è cretino, è anche Orgon per quanto poco intelligente è un uomo autorevole, la sua infatuazione deve inquietarci. E poi, come questo sinfonista pagliaccio a avere una moglie bella e assennata come Daniela Giordano? Sempre per

Si rinuncia alla plausibilità di una famiglia rispettabile. Una versione edulcorata, ma il pubblico ascolta e apprezza

regionali farsesco, i personaggi sono eterogenei, vestiti da Ezio Toffolutti (la cui scena, un punto di passaggio non molto forte e due scale intravvisibili, è peraltro mirabile) ciascuno a modo suo, buffamente Orgon che deve far ridere, visivamente di rosso la moglie corteggiata dal viscido, di azzurro l'ingenuo, da sciocchino il fidanzato, ridicolmente la servetta, ecc.; ma così si rinuncia alla plausibilità di una famiglia solida, austera e rispettabile. E per rendere accettabile il finale, che certo Molière voleva fosse un pugno al basso ventre, il palcoscenico si veste tutto l'oro, compare in alto il Roi Soleil in persona, al quale tutti gli interpreti rivolgono una cantata su musica di Lully, come a ribadire che è tutto un gioco, evviva il burlesco. La traduzione di Patrizia Valduga, e poi basta

Eros Pagni grande «Tartufo» con lui in scena a Genova Marzia Ubaldo, Lello Arena, Daniela Giordano



con le critiche, presenta colloquialismi di oggi ma è in endecasillabi con rima quando capita, ossia ogni tanto. Che sia in versi è lodevole, ma quando la smetteremo di ricorrere a questo metro così consunto e così pedestre, oltretutto così simile a prosa (e sì), ma perché da un po' di tempo in qua il tono è questo? Beninteso tutti all'interno di questa interpretazione sono impeccabili, specie Gianna Piaz, Marzia Ubal-

di, Marco Sciaccaluga e la surricordata Giordano; il pubblico ascolta, e pur in questa versione edulcorata, apprezza e applaude; e c'è l'occasione di riscattare la meravigliosa voce di Eros Pagni, divertitosi per l'occasione a applicarsi una pappaprosa (e sì), ma perché da un po' di tempo in qua il tono è questo? Beninteso tutti all'interno di questa interpretazione sono impeccabili, specie Gianna Piaz, Marzia Ubal-

Il comico, in tournée con «Madornale 33», attacca la tv

# Bergonzoni: far politica è dire no a Domenica In

Franco Giubilei

MODENA

Alessandro Bergonzoni è un fiume di parole in piena: basta dare il la e lui parte, inarrestabile, come se fosse sul palcoscenico. Del suo ultimo spettacolo «Madornale 33», che andrà in scena a Torino il 14 e 15 aprile, al Teatro Colosseo, dice ironico: «Ha addirittura una trama...», poi attacca certa tv, chi frequenta e, più generale, tutti quelli che snaturano il proprio mestiere. Ce n'è per molti, da Beppe Grillo a Massimo Lopez, da Enrico Brizzi agli altri scrittori «pulp».

Lui, Bergonzoni, si dice fanatico della radio e assicura che in tv ci tornerà solo per cucinare la torta di castagne secondo la ricetta di mamma, alla trasmissione «Kitchen» di Marco Pezzi, su Mtv. Intanto gira l'Italia con «Madornale 33», percorrendo in lungo e in largo una struttura scenica fatta di saliscendi dove un macchinista ha attaccato una scritta: «Stai attento al gradino».

Bergonzoni descrive così la sua ultima fatica: «Madornale 33» ha una scenografia piena di alti e di bassi, con una sua forza di percor-

so e protagonista, Fufy, un uomo, che deve trovare 33 verità. Non c'è niente di mistico e niente di new age, la verità è nel viaggio e i 33 punti esauriscono la loro forza nel momento in cui ci si arriva, ed è molto più importante come ci si arriva dei punti in se stessi.

Il re italiano del cabaret avverte il pubblico: questa volta gli spettatori si troveranno di fronte a una rappresentazione «più teatrale e meno "one man show"», c'è più introspezione psicologica, anche sempre col massimo di vis comico, e meno non senso. C'è anche una vera trama - aggiunge Bergonzoni quasi meravigliandosi del proprio azzardo - E' questo l'elemento nuovo di «Madornale 33». Poi l'attore si placa, riflette per un centesimo di secondo e riattacca: «Io non credo nell'inconscio, e faccio un esempio: uscito l'ultimo disco di Ivano Fossati, bene, io penso che l'importante, al di là delle novità, è che ci sia dentro Fossati, ci sia delle ciccine. Dal riferimento alla sostanza alla critica alla tv il passo è impercettibile: «C'è una malattia grave che deriva dalla televisione, il cui vizio capitale è che è più uguale dell'uguale. Ma chi fa teatro, chi

fa radio, si comporta in altro modo».

Il discorso scivola e si rialza sui comici televisivi: «I Fichi d'India e Aldo Giovanni e Giacomo mi fanno lacrimare dal divertimento, anche perché il loro successo è frutto di fatica vera, sofferta sul palcoscenico. Mi spiace però, ma non dipende da loro, vedere che tutto quello che fa comicità o è caccia assoluta o fenomeno assoluto. Non so che senso abbia Ricci che parla alla Sorbona. Ci sono poi personaggi che non fanno teatro, fanno altre cose, il che va benissimo, ma non è teatro. Beppe Grillo, che fa il predicatore, o Massimo Lopez, che fa intrattenimento. Prendiamo gli scrittori pulp: Brizzi ha anche una bella mano, poi va al programma di Santoro a parlare di ecstasy. Credo che gli scrittori pulp dovrebbero essere inorriditi dagli stereotipi che si cuciono e che cuciono loro addosso. Io ci andavo al Costanzo Show, ma facevo 13, 14 apparizioni all'anno, non al mese, e poi vuoi mettere il piacere di dire di no a Domenica In e ai giochi? Penso che siamo rimasti in dieci a non essere mai andati da Marzullo, e questo vuol dire far politica».

Ferzan Ozpetek, il regista di «Hamam - Il bagno turco» parla del suo ultimo film: la protagonista subisce un grave lutto, i vicini di casa la consolano

## Margherita Buy, fata ignorante stregata da una tela di Magritte

Barbara Notaro

ROMA

Era su un taxi a Istanbul. Un'amica gli ha allungato un libro su Magritte scritto in francese e lui, aprendolo a una pagina, ha trovato un disegno, titolo in italiano: «La fata ignorante». Un quadro che ritrae una donna, alle sue spalle un edificio neoclassico, vicino una palla che palleggia nell'aria. Un segno del destino per lui, il regista italo-turco Ferzan Ozpetek, che sul destino ha costruito la vita, perché «E' stato proprio il destino a decidere per me, quando avevo 17 anni, e stavo partendo per l'America, a farmi cambiare idea e scegliere l'Italia. Da allora l'Italia non l'ha più lasciata. Era venuto per impadronirsi il cinema, doveva restare quattro anni. Invece ancora oggi, dopo che di anni ne sono

passati parecchi, vive e lavora a Roma: «La Roma di zona Ostiense, quella del gasometro, dove ho ambientato il mio ultimo lavoro, «Le fate ignoranti», appunto dal quadro di Magritte».

Al suo attivo Ozpetek ha due film, l'opera prima «Hamam - Il bagno turco» e «Harem Suardi». Il primo era una storia italiana ma universale, di affetti negati, trovati e poi persi; il secondo nasceva dal desiderio personale e culturale di «cambiare il concetto occidentale di harem». Con «Le fate ignoranti» Ozpetek torna alle tematiche a lui care, quelle di «Hamam», quelle che parlano di affetti, o meglio della difficoltà di accettare e liberare i propri sentimenti. «La protagonista di «Le fate ignoranti» è una donna che subisce un grave lutto. Attorno a lei una serie di

personaggi, che vivono nel suo stesso palazzo e che fungono da coro per la protagonista, che avrà il volto di Margherita Buy. Le riprese inizieranno a giugno. La sceneggiatura è mia e di Gianni Romoli. Credo molto in questo film, perché è anche un pezzetto della mia vita. Dopo aver molto amato e dopo aver molto sofferto per la fine di questo amore, ho capito che viviamo in un'epoca in cui ognuno tiene per sé i propri sentimenti. Mi ricorda un po' quella frase di Kafka che dice «la bella stanza è vuota». Basterrebbe entrare, eppure si aspetta che sia l'altro a farlo per primo e si rimane tutti e due fuori».



Margherita Buy, protagonista del film «Le fate ignoranti» scritto dal regista Ferzan Ozpetek e da Gianni Romoli, le riprese inizieranno a giugno

destino e non per proprie incapacità. Questo significa anche che se ci si espone, anche se si decide di mettersi in gioco, lo stesso si può essere perdenti? Assolutamente sì. Ma non è un peccato veniale, è solo la vita che non è giusta, non è giusto che una fata sprechi la sua magia restando ignorante. E' un po' quello che accadeva in «Hamam», dove un uomo cambia radicalmente vita, trova l'amore e però muore... «Sì. Dovrebbe essere così per tutti. La vita è un percorso di conoscenza, quando si arriva alla conoscenza, si è vissuti, che poi la vita finisce subito o dopo anni, non conta. Lei a che punto è il cammino? Sicuramente sono a un punto di svolta. Ed è arrivata dopo un grande sofferto. Per questo motivo sono contento di vivere e di realizzare questo film».

## IN EDICOLA IL NUMERO DI APRILE

Cristina Parodi

ecco la moda, i protagonisti e i segreti dello stile neoborghese

Gioielli

rigidi, semplici, molto chic. Arrivano gli orologi bracciale

Etnomania

vestiti, viaggi, decor, cucina e spiritualità: come cambia la passione per l'Oriente

Tendenze, Il Jack Russell

perché tutti vogliono il più tenero attaccabrighe del mondo

# LUNA

di modismo class



**TENDENZE**  
IL JACK RUSSELL  
Perché tutti vogliono il più tenero attaccabrighe del mondo



**ETNOMANIA**  
Vestiti, viaggi, decor, cucina e spiritualità: come cambia la passione per l'Oriente



**GIOIELLI**  
Rigidi, semplici, molto chic. Arrivano gli orologi bracciale

**NEW ECONOMY**  
Sondaggio esclusivo, i siti e i business preferiti dalle donne

Cristina Parodi  
Ecco la moda, i protagonisti e i segreti dello

STILE NEOBORGHES



Class editori

IL PRIMO MENSILE DI COSTUME DEDICATO ALLA DONNA.



## Kournikova-Burè, nozze addio

MOSCA. Annunciate in pompa magna neppure un anno fa, sono già saltate le nozze. I due ragazzi prodigio dello sport russo: la bella tennista Anna Kournikova (nella foto) e Pavel (Pasha) Burè, il Ronaldo dell'hockey ghiaccio. Burè - secondo fonti stampa - qualche tempo fa era stato protagonista di una scenografica dichiarazione d'amore pubblica ad Anna in un ristorante di Miami, negli

Usa, Paese nel quale entrambi vivono. Tuttavia, al momento di portare la sua diletta all'altare, Pasha si è tirato indietro. Burè, mai parlato di matrimonio, ha fatto sapere alla russa Rtr, precisando che lo sport resta per ora in cima ai suoi pensieri. Ad Anna, che è una delle prime 10 racchette del mondo, resta la consolazione dell'anello d'oro tempestato di diamanti che Burè le ha regalato.



## Istanbul, ucciso tifoso del Leeds

ISTANBUL. Risse, pestaggi e alla fine l'omicidio. La vigilia della partita fra il Galatasaray e il Leeds United, semifinale di andata di Coppa Uefa, è finita nel sangue. Un tifoso inglese è rimasto ucciso a coltellate ieri sera per le strade di Istanbul. Almeno altri undici tifosi, sei dei quali inglesi, sono rimasti feriti nella zuffa, scoppiata dopo che alcuni tifosi del Leeds avevano insultato un gruppo di uomini seduti in un furgone

parcheggiato. La vittima è Christopher Laffause, tra i feriti c'è il fratello. Ma altri tre tra opposte fazioni sono susseguiti durante la serata. Le immagini chocanti di guerriglia urbana sono diffuse da varie reti televisive. Il bilancio è di 11 arresti, tra turchi e inglesi. Da una prima ricostruzione, di loro sarebbe in pericolo di vita. Un portavoce del Leeds sostiene che la partita potrebbe venire rinviata.

OGGI IN TV	
Time	
8.00 Sport	Italia 1
12.30 Sport notizie	Rai 2
12.30 Tg sportivo	Tmc
16.40 Sportsera	Rai 2
20.00 Rai Sport Tre	Tmc
20.10 Tg sportivo	Tmc
23.00 Notiziario sportivo	Tmc 2
23.10 Sport magazine. Speciale Liga spagnola. Gol risultati classifiche, statistiche e curiosità sul campionato iberico dopo la 12ª giornata di ritorno	Tmc 2
0.45 Studio sport	Italia 1
0.50 Golf. Augusta masters diff	Tmc 4

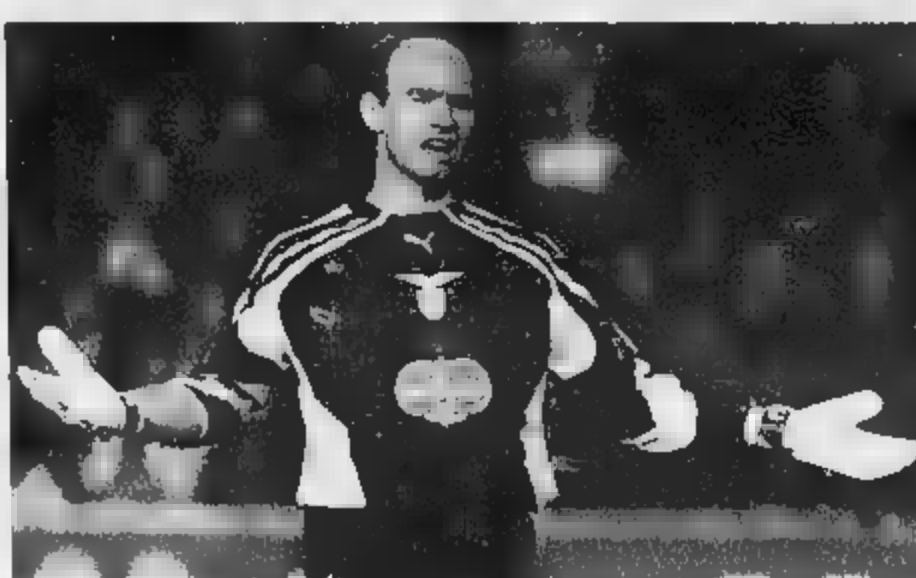
# LA STAMPA SPORT

Giovedì 6 Aprile 2000 31

Nell'andata dei quarti, spagnoli scatenati: ai biancocelesti non bastano due reti per evitare il disastro

## Lazio travolta a Valencia, l'Europa se ne va

### Una difesa da incubo



Il portiere Marco Ballotta allarga, sconsolato, le braccia. Dopo 4' aveva già incassato due gol: per l'eroe il Torino e per la difesa laziale è stata una notte da incubo

### CHIELSA 3-1 AL BARCELONA

Oltre a Valencia-Lazio, si è giocata ieri Chelsea-Barcellona. Hanno vinto gli inglesi per 3-1. Ha aperto le marcature Zola al 30', poi nel giro di altri 8', è andato a segno due volte Tori Andre Flo, l'attaccante norvegese della squadra di Violi. Solo nella ripresa, al 19', la replica degli spagnoli con il portoghese Figo. Gli incontri di ritorno Lazio-Valencia e Barcellona-Chelsea sono in programma martedì 18 aprile. Mercoledì 19 si disputano invece Manchester United-Real Madrid (andata 0-0) e Bayern Monaco-Porto (and. 1-1).

**Coppa Uefa.** Si giocano oggi le semifinali di andata: Galatasaray (Tur)-Leeds United (Ing); Arsenal (Ing)-Lens (Fra). Partite di ritorno giovedì 20 aprile.

## Eriksson: «cercheremo il miracolo» Cragnotti sul caso Veron: è un'aggressione

Piero Serantoni  
inviato a VALENCIA

E' arrivato il botto e fragoroso. Per la Lazio ogni partita è una finale e dopo i prodigi in campionato e Champions League la squadra biancazzurra si è fatta affondare dal Valencia, mentre sono aspre le reazioni al caso Veron. Cragnotti sbarca allo stadio Mestalla con la grinta di chi è pronto ad affrontare la tempesta. E non risparmia frasi che ai presunti padroni del calcio che non vorrebbero nell'ombra. La Lazio grida al complotto. La magistratura sta indagando sulla natura della zuffa del centrocampista argentino, entrato in possesso della cittadinanza italiana il 10 settem-

bre in virtù di un trisavolo veneto. Già protagonista del nostro campionato con Sampdoria e Parma, Veron è diventato italiano grazie all'avvocato Felice Pulici, legale della Lazio. Se davvero la documentazione risultasse non in regola, la società romana, come prevede l'articolo 7 dello statuto federale, andrebbe incontro (in caso di ricorso di una società rivale) alla penalizzazione di un punto per ogni partita disputata dal giocatore con altri tre compagni extracomunitari tra campo e panchina.

Sergio Cragnotti e la Lazio contrattaccano: «Prendiamo atto di una violenta aggressione nei nostri confronti - sbotta il presidente biancocelesti - Siamo certi della bontà

della documentazione oggetto dell'indagine della procura romana e delle persone che hanno contribuito a completarla. E' stato Veron a voler diventare comunitario. Abbiamo dato mandato ai nostri legali di intraprendere le iniziative più opportune a tutela degli ingenti danni morali ed economici che alla Lazio inizierebbero a scaturire. Noi siamo una grande realtà e gli altri se ne accorgono per questo cercano di strumentalizzare un certo tipo di cose. Non è un caso che una tv milanese mi abbia attribuito un incontro con l'attaccante del Valencia, Claudio Lopez, martedì, incontro che non è potuto avvenire visto che sono arrivato poche ore prima della partita di Champions Lea-

gue». Allo stadio si è diffusa una voce che vuole indagati Veron e Pulici. «Non ne so nulla - dice il presidente - e sono certo che ne usciremo puliti. Come sono sicuro che la Lazio disputerà una grande partita domenica. Sarà una festa».

Eriksson non spiega la frottola uscita dal campo di Inzaghi che ha lasciato la Lazio in dieci per qualche minuto. Ma la versione quasi ufficiale parla di una crisi di panico. Il tecnico della Lazio non cerca scuse: «Sara dura, molto, ma non impossibile. Se il Valencia ci ha battuto 5-2 perché non possiamo vincere 3-0 all'Olimpico? Adesso dobbiamo stare tutti uniti, fare gruppo. Ho detto ai ragazzi di non badare a quello che scriveranno sui giornali. Non ci si può aspettare elogi dopo una simile sconfitta». E in campionato cosa accadrà? «C'è il rischio di cadere ancora, dopo aver incassato un simile colpo, ma sono certo che la squadra saprà reagire. Nesta? Non poteva essere recuperato. Il caso Veron non ha inciso, siamo professionisti e abituati alle polemiche».

Marco Ansaldo  
inviato a VALENCIA

Berlusconi l'aveva avvertito che al solo nominare il Grande Slam, cioè la vittoria in tutti i fronti, si va a sbattere contro una sfiga fantozziana. E Cragnotti, bello bello, è caduto nell'ennesima trappola delle squadre del Nord: il minimo che poteva accadere alla Lazio ieri sera era la catastrofe che le è toccata, con un 5-2 che sarà improbabile rimontare all'Olimpico e quindi mette quasi fuori dalla Champions League. Il Valencia in trasferta ha subito 3 gol solo a Manchester e ieri contro i biancocelesti ha giocato una partita strabiliante, un football di favolosa felicità. Il risultato avrebbe potuto essere più largo, e neppure le reti di Salas a 3' dalla fine ha restituito al risultato una dimensione più accettabile, perché Lopez, il chiacchieratissimo argentino inseguito da Cragnotti, ha poi colpito allo scendere con un diagonale chirurgico, sfruttando il centesimo errore di Mihajlovic. Si è completato così il lavoro di demolizione che i 3 gol di Gerard, 21enne fenomeno del centrocampo, aveva già disegnato. Forse la Lazio si dedicherà solo al campionato: brutte nuove anche per la Juve.

L'avvio è sembrato l'esposizione delle cere al museo di Madame Tussaud: i laziali stavano impalati a guardare le froce valenciane, gli argentini Lopez e Kily Gonzales, lo spagnolo Juan Sanchez, gente che a vederla giocare così sarebbe da indebitarsi per comprarsi, poi vengono in Italia e si imbroccano. Forse è davvero una questione di testa, di gusto del gioco e di qualità tecnica, che in Spagna esaltano e in Italia non più, altrimenti non si spiega questo filotto incredibile di

bastonate che gli spagnoli hanno assestato in due mesi al nostro calcio di club e di Nazionale. La testa del Valencia era fresca, le gambe della Lazio di carbone ed esaltavano la velocità degli avversari. Come un gatto di piombo, Mihajlovic si faceva saltare da Claudio Lopez dopo l'15' e sul tiro del futuro laziale non bastava il miracolo di Ballotta, perché arrivava Angulo e infilare in porta la respinta.

Come colosso di marmo, Negro si schiantava al suolo sul dribbling di Gerard (che il Milan vuole) e lo lasciava andare al raddoppio in 4 minuti. Quanto le avevano risparmiato Pippo Inzaghi e Del Piero, non hanno perdonato alla Lazio i centrocampisti valenciani, lesti a seguire l'azione sul movimento delle punte. I romani erano storditi. Non funzionava la coppia pachidermica e arrabattata (Negro-Mihajlovic). Goltardi era un lasciapassare per le folate di Gonzales e per fortuna della Lazio l'argentino era strafottente nel tirare, sbagliando la porta, dopo aver saltato in dribbling tutta la difesa al 14'. L'azione in dribbling, ecco un'altra cosa che quando gli allenatori delle giovanili schiaffeggiano i bambini che ci provano.

Risparmiamo per mancanza di spazio l'elenco delle parate di Ballotta che evitavano la catastrofe tutte le volte che il Valencia affondava negli spazi, trovando i laziali impalati, sotto effetto del Valium. Almeida mancò picchiava, magari in omaggio a Moggi, Simeone si spingeva, i difensori respingevano sui piedi delle punte avversarie. C'era soltanto Veron. E Nedved, quando l'italo-argentino lo imbeccava. Mentre il Valencia

VALENCIA		LAZIO	
(4-4-2)	5	(4-5-1)	2
CAMARZARIS	6,5	BALLOTTA	4
ANGULO	7	NEGRO	4,5
OLIVERA	6	MIHAILOVIC	4
PELLEGRINO	6	PANCARO	5,5
CARBON	6,5	STANKOVIC	4,5
ANGULO	7	GERARD	5
GERARD	9	(17' st. Concedo)	5
FABRIS	6,5	ALMEIDA	5
KILY GONZALES	7,5	SIMEONE	5,5
SANCHEZ	7	(31' st. Salas)	7
(37' st. Oscar)	5	VERON	6,5
LOPEZ	8	NEDVED	6
		(22' st. Rolovic)	6
AI CUPER	8	AB-ERIKSSON	4
		MELSER (drammatico)	4

Auti: p. 1 2' Angulo, 4' Gerard, 28' Inzaghi, 40' Gerard, 51' 35' Gerard, 42' Salas, 46' Lopez.  
Auti: Inzaghi, Almeida, Gerard.  
Spartan: pagate 46.000 circa

spreca le occasioni con quella presunzione che non manca agli spagnoli, Inzaghi trovava al 28' la zampata vincente del 2-1 sul cross di Nedved, la fotocopia del gol segnato al Chelsea, e Veron si guadagnava un rigore che il danese Nielsen non fischia. Ma conquistandosi il diritto all'assistenza per non vedenti. Ma aggrapparsi alle sviste arbitrali sarebbe ridicolo. Dopo il 3-1 di Gerard, di testa su punizione, nella ripresa il Valencia era ancora il più pericoloso, sfruttava le incertezze difensive, arrivava primo sui palloni e li giocava di prima intenzione come in un «storellino», specialità spagnola. Ma la grande Lazio poteva soltanto guardare?

Mentre l'avvocato Agnelli invita la Juventus a non mollare, conferenza stampa congiunta dei due attaccanti che «cancellano» le voci di una rivalità esasperata

## Del Piero & Inzaghi: amici per lo scudetto

«Basta insinuazioni: non siamo rivali e faremo tanti gol»

Alex: «Qualcuno ha detto che tra noi non c'è dialogo, che sono volati addirittura schiaffoni e parole grosse: una realtà distorta che ci ha deluso e preoccupato, anche pensando ai tifosi»

Pippo: «Venendo insieme non abbiamo cercato una comparsata: vogliamo far capire che accettiamo le critiche sul gioco ma non cattiverie gratuite su un dualismo costruito»

che tra noi non c'è dialogo bensì rivalità esasperata, che sono volati parole grosse e addirittura schiaffoni, che si creano situazioni assurde. Bene, siamo venuti qui insieme proprio per dimostrare che tutto questo non è vero e che nei nostri confronti è stata prospettata una realtà distorta. Sono atteggiamenti che ci hanno delusi e preoccupati, anche per i riflessi che possono avere avuto agli occhi dei nostri tifosi».

Se Alex manifesta amarezza, Inzaghi è quasi minaccioso: «Venendo qui insieme non abbiamo voluto fare una comparsata. Il nostro obiettivo è semplicemente far capire che accettiamo le critiche in merito al gioco, ma non insinuazioni cattive su un dualismo che si è voluto costruire. D'ora in poi staremo molto attenti a chi insinua cose e ci comporteremo di conseguenza».

re alla logica, ma che pure è stata più volte smentita dai fatti: di compagni di squadra che hanno rafforzato i propri argomenti a suon di sberle è piena la storia del calcio.

Alex e Pippo hanno espresso la loro verità, il tempo per le domande è (volutamente?) ristrettissimo. Problemi simili possono toccare tutte le squadre ma se c'è la Juve di mezzo la materia viene dilata, diventa addirittura esplosiva. Perché? Del Piero, con orgoglio: «Perché siamo lassi e quindi più in vista. Comunque la risposta la daremo sul campo, fin da Bologna. Purtroppo dobbiamo però constatare come non siano stati neppure sufficienti i 59 gol segnati in due stagioni per distogliere sospetti e cattiverie dalla nostra coppia».

Pensate che qualcuno abbia agito in malafede? Ancora Del Piero: «C'è sempre qualcuno che storce il naso, questo è il calcio. Ma che per criticare dei giocatori si debba inventare che si prendono a pugni, mi sembra profondamente scorretto».

Cala il sipario, i due se ne vanno alla svelta. Se qualcuno ha dei dubbi, se li può tenere. Ma è scontato che, d'ora in poi, gesti e movimenti di Del Piero e Inzaghi saranno scrutati con una speciale lente d'ingrandimento. E non solo per ammirarne le pregevolezze calcistiche.

### TACCHINARDI KO

TORINO. Difficilmente Carlo Ancelotti potrà contare su Tacchinardi in occasione della trasferta di domenica a Bologna. Il difensore, che soffre di una infiammazione al tendine d'Achille destro, è in via di miglioramento ma la possibilità di poterlo schierare nel match emiliano sono abbastanza scarse.

Nulla da fare anche per il giovane Maresca, afflitto da uno stiramento alla coscia destra. Ieri il giocatore si è sottoposto a una ecografia che verrà ripetuta martedì allo scopo di verificarne i progressi. Difficile comunque che il centrocampista possa essere dichiarato guarito prima di quindici giorni.

Il Bologna, intanto, prepara la sfida grande determinazione e Beppe Signori fa da portavoce alle aspirazioni rossoblu: «Vogliamo vincere - dice l'attaccante - per metterci in salvo al più presto. Naturalmente non ci illudiamo, perché da qualche tempo la Juve è in crisi di risultati ma non di gioco: sarà, come al solito, un avversario temibilissimo».

[p. c. a.]

Alessandro Del Piero e Filippo Inzaghi nella conferenza stampa di ieri al Comunale

Piercarlo Alfonsini  
TORINO

Si amano o non si amano? Il dilemma che da mesi crea tormenti e affanni nei tifosi juventini ha per soggetto i due ragazzi prodigio della cova di Ancelotti, ovvero Pippo Inzaghi e Alex Del Piero. Da ieri c'è risposta ufficiale: sì, si amano. Perché, a sorpresa, i cronisti in attesa di intervistare il bianconero di turno a proposito della faticata partita di Bologna, prima tappa della insidiosa volatilità scudetto, sono stati gratificati di un'apparizione addirittura duplice e contemporanea.



Sotto l'occhio attento di Roberto Bettega, ecco Del Piero e Inzaghi, seduti fianco a fianco per confessare la loro amarezza. Tema a senso unico, copione ben interpretata, con Alex primo attore e Pippo a fargli da spalla. Colpo di scena reso ancor più

significativo dal fatto che, nel medesimo istante, l'avvocato entrava d'improvviso negli spogliatoi. Giovanni Agnelli si è intrattenuto con Ancelotti e qualche giocatore. Per consegnare raccomandazioni a tener duro, cementando il spirito di corpo che qualcuno vorrebbe incrinato? Possibile, anzi probabile.

Il palcoscenico, ieri, era tutto per i Magnifici Due. Apertura di Del Piero: «In questo momento i discorsi da affrontamento alla Juve sono a p.a. Il primo riguarda i problemi della squadra, il secondo interessa me e il mio compagno, anche sotto il profilo personale. Da parte di qualcuno si è scritto e ribadito



Il tecnico del Parma crede nei granata, Mondonico finisce nel mirino di un tifoso

# Malesani «salva» il Toro

«Se non saremo umili, sabato soffriremo»

Bruno Bernardi

inviato a SOMMARIVA PERNO

A muso duro, ma in modo civile, a fine allenamento un tifoso ha contestato ieri mattina Emiliano Mondonico. Avvicinandosi alla rete di recinzione, gli ha detto in modo esplicito che, per il bene del Toro, avrebbe dovuto dimettersi dopo le sei sconfitte consecutive del girone d'andata perché l'organico della squadra, a suo avviso, non è affatto inferiore a Lazio, Reggina e Verona che la precedono in classifica e, come potenziale, dovrebbe stare in compagnia del Bologna.

Il contestatore solitario (che riflette comunque gli umori della gente granata) ha aggiunto di non appartenere a nessun gruppo di tifosi organizzati. «Pago più di un milione per l'abbonamento in tribuna, quindi ho il diritto di dire la mia», ha detto, «e di fare la mia squadra del cuore, quant'ultima e in una zona retrocessione, quella che penso».

Mondonico ha ascoltato e incassato, senza replicare. Il silenzio regna sovrano a Sommariva Perno. Neppure il caldo sole ha sciolto la lingua al presidente Massimo Vidulich, venuto nel Roero a far visita alla squadra insieme con il direttore generale Renato Rodi. Dopo pranzo, due dirigenti si sono intrattenuti con Mondonico e il ds Gigi Pavaresse. Nessun commento da parte di Vidulich sulla situazione precaria del Toro: «Toccio anch'io per non turbare la concentrazione dei giocatori, a pochi giorni da una sfida difficilissima».

Da ieri l'albergo che ospita il Toro è «off-limits» per i giornalisti, ammessi solo allo stadio dove i granata hanno disputato una partita a tutto campo che ha visto l'ingra cannoniere con due reti, uno su rigore. Il piccolo fantasista



Emiliano Mondonico (a sinistra) pensa al brasiliano Pinga, Alberto Malesani punta sul colombiano Bolaño



brasiliano, malgrado fosse marcato da Bonomi, si è messo in evidenza «si sta candidando per un posto in panchina. Magari, nella mezz'ora finale, il primavero Pinga, che ha già due brevi spezzoni in serie A nel Toro, potrebbe rivelarsi una carta utile. Domani Mondonico farà la conta e poi deciderà».

Nel Parma, Malesani apre ai giovani. Da due domeniche ha promosso titolare Jorge Bolaño, un talento colombiano alto in 1,64, come Maradona, che ha contribuito alle vittorie di Cagliari e in casa con il Milan. Sabato Monterini l'ex terzista Dino Baggio e Malomani dovrà valutare se confermare Bolaño, con il probabile, o riportarlo in panchina per utilizzarlo

part-time nella ripresa.

Da Parma, il tecnico gialloblù ribadisce che l'anticipo al Della Alpi è l'impegno più duro dei sei che restano in calendario. Anche se all'andata i granata vennero travolti per 4-1. «Non è per la paura di un Toro disperato, che mi gioca tutto - dice Malesani - Ma abbiamo passato momenti simili e dobbiamo metterci in testa che ci vorrà l'umiltà di una provinciale obbligatoria a correre tanto».

Anche il Toro sarà da corsa. I granata sanno che delibano dal fondo alle residue energie per uscire dalla crisi di risultati. Mondonico dovrà fare a meno degli squalificati Mendez, Brambilla e Maltagliati ma recupera Lentini e Fer-

rante, rimasto a riposo precauzionale per un problema muscolare che non preoccupa. Lo stesso vale per Silenzi (dolore alla schiena) e per Ficcandini, affaticato. Per Tricarico, contuso alla caviglia destra, si saprà qualcosa di più oggi; anche lui dovrebbe essere disponibile.

Ogni pensiero è sulla gara con il Parma ma, intanto, proseguono i contatti telefonici tra i professionisti della Saf e del Torino Calcio per identificare il giorno fatidico in cui potrebbe concludersi la trattativa per la cessione della società. L'appuntamento era slittato per permettere a Vidulich & C. di affrontare la crisi. Forse in settimana il round decisivo.

## CELEBRATI A LOSANNA I TRIONFI DI ALBERTO



Alberto Tomba (a sinistra) riceve l'Ordine Olimpico da Juan Antonio Samaranch per le sue medaglie d'oro e le 2 d'argento conquistate alle Olimpiadi invernali di Calgary '88, Albertville '92 e Lillehammer '94

## Le lacrime del guascone Tomba premiato con l'Ordine Olimpico

Carlo Coscia

inviato a LOSANNA

Le vittorie di Alberto Tomba, nella nostra memoria, sono fotografate in un film d'avventura e d'amore che non finisce mai. Sono immagini di gioia e di delirio tifoso, di menti esaltanti, frammenti di gloria che hanno scritto pagine memorabili nella grande storia dello sci. Per cinque di queste imprese, vissute e fatte vivere in tre diverse edizioni dei Giochi (Calgary '88, Albertville '92 e Lillehammer '94), cinque medaglie di cui tre d'oro e due d'argento, per queste magiche vicende di sport Alberto Tomba, ieri pomeriggio nell'Auditorium del Museo Olimpico di Losanna, ha ricevuto dalle mani di Juan Antonio Samaranch, presidente del Cio, il collare d'argento dell'Ordine Olimpico, onore toccato prima di lui ad altri 25 atleti.

«Grazie a tutti: non sono emozionato, faccio solo finta», ha detto Alberto con voce rotta. Ma non fingeva. A un certo punto una lacrima, cosa mai vista in tanti passati a raccontare le sue

vittorie sulle nevi del mondo, è affiorata ai suoi occhi partendo dal cuore. Tomba ha pianto, si è commosso, ancora una volta è riuscito, senza volerlo, essendo semplicemente «a rendere più umana una cerimonia, breve e discreta, che voleva essere un omaggio alla grandezza dell'atleta e al carattere esplosivo dell'uomo». «Non sono mai stato così emozionato, neppure dopo le vittorie olimpiche che mi hanno fatto conoscere al mondo: spero di essere stato un buon esempio per i giovani», ha aggiunto cercando di trovare le parole più giuste, lui che è stato sovente accusato di essere in lite con la sinassi, e di far capire alla gente accorsa alla sua ultima salita sul podio olimpico l'onda di sentimenti che gli montava da dentro. «Spero fra 30-40 anni di premiare uno al posto mio» ha concluso soffiando un bacio dalle punte delle dita. E' stato un bel momento, come quando Alberto tagliava il traguardo e si luffava fra le braccia dei suoi tifosi.

Ad accompagnare Tomba sull'ultimo podio c'era il di

bella gente. C'era Jean Claude Killy, per esempio, che ha raccontato di quando Alberto, ad Albertville, saliva sullo skiff al contrario per salutare la folla. «Io non ho mai sciato bene come lui, ma forse dipendeva dai materiali» ha aggiunto, noblesse oblige. Poi erano presenti Petrucci e Pagnozzi per il Cio, Valentino Contento per la Fisi, Kasper per la Fis, oltre al sindaco Castellani ed Evelina Christillin che Samaranch, con galante rispetto, ha definito l'anima della vittoria olimpica di Torino 2006. Castellani e Christillin, fra l'altro, hanno ripreso qui a Losanna i contatti con Tomba per una sua probabile collaborazione in vista di quei Giochi. Alberto, fra l'altro, è entrato di recente nel Consiglio di amministrazione di Torino 2006. Era presente anche Vittorio Petrone, amministratore delegato della Cronomark, la società di pubbliche relazioni che ora cura gli interessi dell'ex campione. Discorsi più approfonditi sono stati rinviati a giugno, dopo che il Comitato appena eletto avrà meglio definito strutture e programmi.

Positivo il collaudo dell'interista alla Pinetina contro una squadra di dilettanti

## In duemila per il ritorno di Ronaldo

Un gol in amichevole: «Pronto per la Coppa Italia»

Mino Sormani

MILANO

Un tempo in campo e un gol contro i dilettanti del Borgomanero. L'inter sembra proprio aver ritrovato Ronaldo, il cui rovinato esordio ha entusiasmato gli oltre duemila spettatori presenti alla Pinetina per festeggiare il brasiliano, a quattro mesi esatti dall'intervento chirurgico del 30 novembre scorso al ginocchio destro. Complimenti e un significativo abbraccio anche dal presidente Massimo Moratti, che ha assistito alla gara dalla panchina, accanto a Lippi.

«Sono bene, sto lavorando per essere a disposizione del tecnico», ha commentato Ronaldo - ma mi mancano ancora un po' di continuità, di intensità di gioco e di ritmo partita. Mi conforta il



Ronaldo è tornato in campo, quattro mesi dopo l'intervento al ginocchio destro: «L'incubo è finito anche se non ho ancora il ritmo partita»

fatto che non ho alcuna paura nei confronti. Ha assicurato che sarà pronto per la sfida di mercoledì prossimo all'Olimpico con la Lazio, prima finale di coppa Italia: «Ho ancora una settimana di tempo, conto di farcela». Soddisfatto anche Lippi, che pensa di utilizzarlo per almeno venti minuti.

Moratti raccomanda di «non gravare il ragazzo di tutte le responsabilità». Consiglio raccolto dallo stesso Ronaldo: «Il presidente dice bene. Ma io non sfuggirò alle mie responsabilità. Intanto però lasciatemi godere la fine di un infortunio durato 4 mesi. Che voglio dimenticare in fretta per pensare solo al presente».

Un presente che per Ronaldo non è da buttare: «Considerando che la squadra era nuova, non è una stagione fallimentare. Purtroppo non abbiamo creduto sino in fondo alle nostre possibilità, malgrado i risultati dell'avversario nelle ultime giornate. Una mancanza di fiducia che anch'io non mi spiego». L'amichevole col Borgomanero è terminata 5-1 per l'Inter. A segno anche due volte Jugovic, una Recoba e Mutu.

Milan, una panchina ambita

## Voce dall'Olanda: «Berlusconi ha già scelto Rijkaard»

AMSTERDAM

Non c'è davvero pare per Alberto Zaccheroni, in questo travagliato finale di stagione. Non è bastata nemmeno la vittoria sulla Juventus per ridare serenità al tecnico, sempre sotto esame e dal futuro ancora incerto. Più volte messo in discussione indirettamente da Berlusconi, che non gradirebbe il gioco della squadra ora fallimentare del Milan viene «bocciato» anche dagli olandesi. Voci vanno all'Ajax hanno rilanciato ieri la candidatura di un grande rivale: sarebbe Frank Rijkaard, ex centrale della stessa società olandese, di quella rossoneria e della Nazionale arancione, l'uomo scelto dal presidente come futuro allenatore del Milan. Nessun commento, ovviamente, da parte del club rossoneria. E nessuna reazione dallo stesso Zaccheroni, che ha deciso di non dedicare più attenzione a «voici incontrollate». Sempre per gli olandesi, la sua prossima destinazione sarebbe Parma.

Nizzola «stuzzica» Carraro sulla Lega-Zamparini

## «Quando ero in il presidente decisioni tutte all'unanimità»

ROMA

Incontro tra Nizzola e Carraro nella sede della Federazione, in occasione della presentazione del concorso «Vota la curva più bella», iniziativa che premia la corografia migliore tra quelle di serie A. Nizzola non è ancora convinto che il campionato debba cominciare il 20 agosto, per permettere la sosta in concomitanza con le Olimpiadi di Sydney.

«Dobbiamo ancora verificare se la cosa è possibile. Ma ricordo: si tratta di un anticipo di una settimana rispetto alle date reali. Perché il campionato comincerà comunque entro il 27 agosto. Quella del 20 agosto - ha aggiunto Carraro - è un'ipotesi da vagliare. Di certo non si fermeranno le Coppe europee, ma l'Uefa ha stabilito che esaminerà i singoli casi, qualora avvenisse che due squadre dovessero incontrarsi ed una delle due fosse in netta inferiorità».

Carraro ha anche commentato

la riunione carbonara di molti club pro (31) che hanno reclamato maggiore equità nella gestione della Lega: «Sono sempre state trovate soluzioni, compromessi logici per superare gli ostacoli nell'interesse di tutti. Meglio un cattivo accordo che una causa vinta: l'accordo si raggiunge subito, per la causa ci vogliono anni».

A proposito della riunione dei dissidenti svolta a Milano, ieri il Napoli ha deciso di dissociarsi dai contenuti del documento stilato dalla media-piccola (su iniziativa del presidente del Venezia Zamparini), per «le speculazioni o le strumentalizzazioni che ne sono derivate». Il Napoli ha ritirato il suo assenso al documento in quanto «è stato interpretato come una sfiducia negli attuali organismi direttivi della Lega», punto sul quale il club partenopeo è su posizioni differenti, ritenendo che al direttivo della Lega vada «piena fiducia e stima da parte della società».

[g.l.]

**Tratta i PROBLEMI DI EREZIONE COME UN DISTURBO QUALSIASI: curali.**

Per molti uomini la cosa più importante dell'amore è poterlo fare. I problemi di erezione, anche quando sono episodici, condizionano la vita di relazione. Solo quella sessuale. Questo tipo di disturbi viene definito disfunzione erettile.

La disfunzione erettile è legata solo all'invecchiamento o a disturbi psicologici, ma anche alla stress, agli stili di vita e ad alcune malattie tra cui ipertensione e diabete. Parlarne con il proprio medico significa non solo poter recuperare una normale attività sessuale, ma anche occuparsi della propria salute e del benessere della coppia.

LA DISFUNZIONE ERETTILE SI PUÒ CURARE. PARLANE CON IL TUO MEDICO.

**UOMO & DONNA IN SALUTE**

**Pfizer**



Ancora 500 biglietti per il GP di San Marino. Ralf Schumacher: «Il Mondiale andrà a mio fratello»

# Barrichello: «A Imola la mia rivincita»

## Il brasiliano: circuito difficile, ma sicuro

Cristiano Chiavogato

Cresce la febbre per il GP di San Marino. Biglietti quasi esauriti (ne restano solo 500 di tribuna), un'attesa che in ora diventa sempre più spasmodica, con la speranza, almeno da parte degli organizzatori, di battere il record di presenza, stabilito nel 1983 con 187.000 spettatori paganti. Schumacher con venti punti di margine su Hakkinen, Fisichella secondo nella classifica piloti a quota 8, l'esordio italiano di Barrichello sulla Ferrari, un Jarno Trulli pre più lanciato verso i vertici, la McLaren che cerca disperatamente il recupero, Minardi il più solo, comparsa. Ci sono tutti gli ingredienti per un cocktail capace di ubriacare gli appassionati e soltanto quelli. Il tutto condito anche dal debutto, proprio oggi, del concorso di pronostici «Formula 101» destinato ad premi multimiliardari.

Rubens Barrichello arriva stamane a Imola dall'Inghilterra, dove ha fatto una breve sosta dopo tre giorni di vacanza nella campagna brasiliana, nei pressi di San Paolo. Il ventiseienne pilota di origine trevigiana si è fatto precedere da una dichiarazione rassicurante sulla sua condizione psicologica dopo il forzato abbandono nella gara di Interlagos. «Ho ricaricato le pile», dice Rubinho, dimenticando l'amarezza di essersi dovuto ritirare davanti ai miei tifosi. Sono pronto per il Gran Premio di San Marino».

Al ragazzo di Paolo non importa di non avere effettuato prove della vettura prima di questa gara. «I miei stati portati avanti da Schumacher», spiega Barrichello, «e fra noi non ci sono problemi. Certamente mi dirà tutto quello che c'è da dire. Questo significa che ha lasciato a

SCHUMACHER ANCHE NEL CALCIO

FAENZA. Michael Schumacher protagonista anche nei campi di calcio. Il campione della Ferrari ha giocato ieri nella Nazionale piloti (di cui è presidente onorario) la «Banca di Romagna Vips», composta da una selezione di collaboratori dell'istituto di credito e personaggi famosi (gli calciatori della Juve Massimo Bonini e Antonio Cabrini, schierato in porta nel primo tempo, il pugile Francesco Damiani, il lottatore Vincenzo Maenza). Le due squadre sono scese in campo alle 20,30 nello stadio «Bruno Zevi» di Faenza per raccogliere fondi a favore di Anffas, Associazione Montecatone e Croce rossa italiana. Schumi ha sfiorato il gol dopo appena un minuto con un tiro cross su cui Luca Badoer (pilota collaudatore delle rosse) non è riuscito a intervenire. E' stata però la formazione della banca a passare per prima in vantaggio, raggiunta dal pareggio Giancarlo Fisichella battuta da Daniele Massaro (ex calciatore prestato ai piloti) su passaggio di Tarquini. Schumacher è rimasto in campo per tutto l'incontro, cercando a più riprese la via della rete e dimostrando un'ottima condizione di forma. Tutto esaurito in tribuna, con 2700 spettatori paganti.

casa le mie ambizioni. Sono sempre convinto che quest'anno potrò vincere qualche gara e anche il campionato è ancora tutto da giocare».

Rubens si aspetta un grande sostegno da parte del pubblico. «Io sono nato in Brasile», aggiunge, «ma ovviamente con un nonno italiano una parte del mio cuore è anche qui». Sempre visto che i fans della Ferrari hanno sostenuto alla grande i suoi piloti, credo che con me sia particolarmente caloroso. E io cercherò di ricambiare con il massimo impegno e, mi auguro, con un risultato all'altezza delle aspettative».

Il circuito di Imola, lo stesso dove nel 1994 l'allora giovane pilota della Jordan ebbe un pauroso incidente in prova e vide il giorno della gara morire il suo idolo Ayrton Senna, Barrichello esprime un giudizio cauto. «Il tracciato è cambiato da allora ed è molto più

sicuro. Per questo non sono problemi. Si tratta però di una pista difficile sulla quale la messa a punto delle vetture è particolarmente complicata. Dovremo stare molto attenti a non commettere errori. Vedremo già domani le prime prove libere dove siamo esattamente. Comunque la Ferrari F1-2000 è particolarmente dotata e capace di essere velocissima su ogni tipo di circuito. Siamo fiduciosi, consapevoli delle nostre possibilità, non vogliamo sottovalutare gli avversari. La McLaren soprattutto, ma anche Benetton, Jordan, Bar. Williams e Arrows. Un campo di concorrenti che quest'anno è più agguerrito che non in passato, anche se nelle prime due gare della stagione Ferrari e McLaren a livello di prestazioni hanno svettato davanti a tutti. Mi aspetto una sfida assai dura».

In attesa di vedere le 22 vetture in pista, arrivano commenti da

alcuni fra i più attesi protagonisti. Ralf Schumacher, fratello minore del pilota tedesco della Ferrari, non ha dubbi: «Michael conquisterà il Mondiale, non vedo cosa possa impedirglielo. Ci vogliamo molto bene e la F1 non ci cambierà. Però in pista se dovessi trovarmi davanti a lui, con una chance per andare sul podio o prendere punti, lo considero un rivale come tutti gli altri». Anche Heinz Harald Frentzen della Jordan, che certamente non ha un rapporto brillante con Schumi, ammette: «Quest'anno sarà difficile portargli via il titolo. E' ora di accendere i motori, oggi le verifiche tecniche (più accurate del solito, dopo i guai del dopo-gara di San Paolo). La Ferrari a Imola ha vinto solo tre volte: Pironi e Tambay nel 1982 e nel 1983. Io sono anni grazie a Schumacher, Hakkinen sulla pista romagnola non ha mai avuto fortuna. La sfida è doppia, anche in questo senso».

Un'opera completa che non solo offre un panorama del Mondiale 2000 con le sue 17 gare, i circuiti, le monoposto, i piloti, i tecnici, i personaggi, ma anche un archivio sulla passata stagione e una serie di statistiche con i risultati dal 1950 ad oggi. Una sezione molto curata racconta ogni particolare della Ferrari. Va



In alto, Ralf Schumacher (Williams BMW). A fianco, il ferrarista Rubens Barrichello al lavoro sulla F1-2000

## La Formula 1 allo Specchio

In un Cd-Rom tutte le statistiche e le curiosità su 50 anni di corse

Volete sapere tutto, ma veramente tutto sulla F1? Da sabato sarà allo Specchio, il settimanale de Stampa, indipendentemente dalla uscita dei quotidiani Allegato alla rivista, un CD-Rom dedicato al circolo dei motori.

Un'opera completa che non solo offre un panorama del Mondiale 2000 con le sue 17 gare, i circuiti, le monoposto, i piloti, i tecnici, i personaggi, ma anche un archivio sulla passata stagione e una serie di statistiche con i risultati dal 1950 ad oggi. Una sezione molto curata racconta ogni particolare della Ferrari. Va

dalle biografie (se avete qualche curiosità da soddisfare: Jean Todt, Flavio Briatore, Frank Williams, Ron Dennis, ecc.), a centinaia di fotografie attuali, alle caratteristiche delle piste, curva per curva, alle norme tecniche e sportive.

Può soddisfare gli addetti ai lavori, i tifosi e anche chi semplicemente vuole capire qualcosa di più uno sport fra i più amati. Il CD-ROM, che può essere utilizzato su PC e Mac, consente anche di spostarsi in qualsiasi momento nelle varie sezioni, e anche una personalissima navigazione. Non mancano i rumori dei motori.

**LEGGI ANTIDOPING QUASI PRONTA.** Secondo il ministro Giovanna Melandri, la nuova legge antidoping potrebbe essere approvata già prima delle Olimpiadi di Sydney.

**BUSH JR. «RISCALDATO NEL CUORE»** dallo striscione «Italians for George Bush for president», apparso allo stadio di Viterbo il 27 febbraio durante Viterbese-Catania, il candidato repubblicano alle presidenziali Usa, George Bush jr., ha scritto al presidente del club Luciano Gaucci per ringraziarlo.

**VISCINI ALLENA LA VITERBESE.** Licenziato l'allenatore Paolo Stringara, la Viterbese di Luciano Gaucci ha affidato la squadra a Maurizio Viscini, quarantenne stagionale sciolto dalla società dopo Carolina Morace, Giorgio Roselli e Paolo Stringara.

**ITALIENNA TORNA.** Il ex della Nazionale femminile di pallanuoto, Pierluigi Formica, sta parzialmente ristabilito dalla lombosciatalgia che gli aveva impedito di andare insieme con le azzurre in Grecia per la Thetis Cup. Nel frattempo il Settemila ha battuto 10-5 la Spagna e oggi affronta il Canada.

**PATTINATORE SIEROPOSITIVO.** Rudy Galindo, campione americano di pattinaggio su ghiaccio dichiarato omosessuale, ha dichiarato di essere sieropositivo all'Aids.

**PALLANUOTO: ULTIMO.** Serie A1 ultimo turno stagione regolare. Conad Te-Universo Ro 7-7, Sesto San Giovanni 10-10, Siricem Artigian-Pesilipo 6-7, Conad Viterbese-Chia-Trony 10-11, Ina Iun-Albena 5-11-7, Lewor Na-Pro Rocco 7-9. (Classifica: Pesilipo 56; Fiorentina 52; Pro Rocco 51, Ina 49; Athena 38; Sesto 33; Pescara 29, Univers 27; Lewor 24; Siricem 13. Ecco Trony 9; Civitavecchia 4. Le prime 8 vanno ai quarti dei playoff (12, 14 e 15 aprile), le ultime 4 ai playoff salvezza partendo da una classifica avulsa che tiene conto dei risultati negli incontri diretti: ultima e penultima retrocederanno poi in A2).

**IPPICA: LA TRIS.** A San Siro galoppa combinazione 7-5-10, quota lire 2.618.000 (792 vincitori), coppia (trinità n. 3) lire 113.700 lire.

Ciclismo: colpi di scena nella Gand-Wevelgem, vinta da Van Bondt

## Zabel è investito da un cavallo Bartoli in crisi, addio Roubaix

Luca Proserpi  
WEVELGEM

Con un'organizzazione da Sagra della Bruschetta, la Gand-Wevelgem di ieri più che una corsa ciclistica è sembrata la Festa di S. Firmino a Pamplona. Dalla ridicola partenza in un capannone che pareva sventrato dalle bombe, fra cagnolini e carrozzine, con i corridori rinchiusi in camper dei propri team per difendersi dalla folla, fino alla grottesca - ma avrebbe potuto essere drammatica - caduta del povero Erik Zabel a 28 km dall'arrivo, centrato in pieno da un cavallo nano fiannino che, al passaggio dei corridori, si era imbizzarrito ed era scappato con la sua femmina dal recinto di una cascina.

Che poi stata vinta da tale Van Bondt (prima vittoria da professionista) passa quasi in secondo piano. E che il vincitore si sia involato da solo a 3 km dall'arrivo, quasi come Tchmil nel «Flandre» di domenica, è quasi un dettaglio nel contorno da circo equestre. Il malcapitato Zabel, come detto, nel momento clou della corsa si è visto affiancare due ponies neri, imbizzarriti come i tori nelle strade di Pamplona il giorno di S. Firmino. Dello stupore all'asfalto in un attimo, sbattuto per terra proprio mentre la sua squadra Telekom stava cercando di raggiungere gli otto fuggitivi. Zabel ha così detto addio ogni possibile chance di successo: il manipolo battistrada - fra i quali Van Petegem e Museeuw, Hoffman e Klier - è arrivato fino in fondo. Alla fine ha prevalso il gioco di squadra della Farni Pites, che appunto ha squinzagliato Van Bondt. Degli italiani, invece, nessuna traccia. Solo 6 nei primi 50, con Serpellini 16°, e nostri, per Brasi, Loda, Fagnini, Ballerini, Taffi, e Bartoli? Si è ritirato al primo rifornimento e ora affronterà in Italia sei settimane di riabilitazione al ginocchio destro operato. E ve tornerà nel GP di Francoforte, il 1° maggio. Forse. Ma restano molte riserve su questa sua campagna in Belgio, dal quale è tornato in condizioni peggiori di quando era partito.

Il lieve per noi la notizia proveniente dal Giro dei Paesi Bassi, dove ieri Zabel ha vinto in volata la 3ª tappa e Di Luca resta leader.



Alcuni corridori vengono investiti dal cavallo che pochi metri prima ha fatto cadere Zabel

Il Circolo Italia prepara la festa allo skipper di Luna Rossa

## De Angelis torna a Napoli lo attendono i suoi maestri

NAPOLI

Il ritorno a Napoli di Francesco De Angelis dopo l'avventura di Luna Rossa in Nuova Zelanda è atteso per la prossima settimana al Circolo Italia, dove i sono pronti a festeggiarlo. Il presidente del circolo, Guido Imperiali di Francavilla, è costretto a precisare tempi e modalità del primo ritorno a Napoli dello skipper della barca Prada in Coppa America. «Francesco sarà qui la prossima settimana», spiega il presidente - ma desidera incontrare soltanto i soci e i marinai che lo hanno conosciuto. Nessun incontro pubblico, dunque, bagni di folla.

L'antico sodalizio napoletano si prepara anche a due prestigiose manifestazioni sportive: la Tre Golf di vela d'altura, quest'anno gemellata con il Trofeo della Giraglia, e la Coppa Lysistrata di canottaggio. Per la Tre Golf, tra le barche più

altese ci sono le ultraveloci «Shining» e «Città di Rimini», già protagoniste della Barcolana; i punti conquistati sommati con quelli della Giraglia per la conquista del campionato mediterraneo. La partenza, alla quale sarà possibile assistere dalla terrazza Castel dell'Ovo con lo specchio d'acqua illuminato dalle fondeletriche, è fissata per la mezzanotte del 1° giugno: tradizionale il percorso della regata, da Napoli a Punta Licosa fino a Ventotene e poi di nuovo a Napoli. Per la Coppa Lysistrata si prevede, davanti lungomare di Napoli, la partecipazione dei fratelli Carmine e Giuseppe Abbagnale, per la prima volta in veste di «motori» nell'equipaggio del circolo nautico Stabia.

La Coppa Lysistrata, giunta alla 91ª edizione, è la più antica manifestazione del genere dopo quella del d'Inghilterra.

Collezione shoes per l'ufficio.

**SUPERGA**

HI-LIFE: Courmayeur (AO) - DUOMO, B.A.M.B.I.: Torino - PASSI: Cuneo - ATLANT: Bra (CN) - FRUITERO SPORT: Fossano (CN) - CERCHI SPORT: Tortona (AL) - LEONE: Biella - ZILLO: Battinara (VC) - SPORT: Cossato (VC) - ELLE SPORT: Borgo Sesia (VC) - STEFANELLI: Novara - SPORTING: Borgomanero (NO) - ADRI: Verbania - PUSSEA SPORT: Domodossola (VB) - CALZ. BRUGHERA: Stresa (VB)

www.superga.it



## AL LINGOTTO PER COMPRARE E PASSARE QUALCHE ORA IN ALLEGRIA



Apertura al pubblico dalle 14 alle 22 (festivi) e dalle 10 alle 22 (festivi), costo del biglietto 8000 lire (5000 utilizzando gli speciali coupon abbinati a giornali e riviste specializzate). Autobusiness occupa metri quadrati coperti e 30.000 metri all'esterno del Lingotto. ■ 1999 in Italia ■ stati registrati complessivamente 3.431.961 trasferimenti ■ proprietà (comprese le minivolume per chi affida a un concessionario l'usato da rivendere) ■ d'affari di 27.000 miliardi. Uno speciale settore ■ destinato ai veicoli con prezzo superiore ai milioni di lire.

**NUMERI DI AUTOBUSINESS**  
Da sabato al 16 aprile, in mostra 1300 vetture d'occasione (citycar, berline, station wagon, monovolume, SUV, fuoristrada, sportive e pick up) con garanzia certificata.

**STUNTMEN, YOU MAE I FICHI D'INDIA.** Non solo auto, tra le attrazioni di Autobusiness. Al Lingotto sono previste esibizioni del famoso «cascadeur» Flemmy Julien (foto a destra), reso celebre dalle spettacolari scene del film di 007 (Fantomas, Permessi di uccidere, Octopussy, Golden Eyes). E nei vari saloni compariranno in mezzo alla gente i «Fichi d'India», il duo comico che intratterà i visitatori con divertenti gags («Noi siamo sempre stati gente da auto usata»). Inoltre ci sarà la splendida soubrette Youma (sotto), top-model americana che presenterà una



■ spettacoli e illustrerà le numerose proposte della grande Fiera. La radio ufficiale del Salone sarà RTL 102.5 presente con una postazione nella quale verranno intervistati i personaggi intervenuti ad Autobusiness.



scoprire dove esatta, ente la si può vedere. Deciso l'acquisto, vettura immediata grazie alla delegazione Aci di Torino e assicurazione provvisoria tramite Royal Insurance. Il Salone ■ anche un sito Internet ([www.lingottofiere.it/autobusiness](http://www.lingottofiere.it/autobusiness)) che offre una panoramica on line in tempo reale di tutto quanto è esposto. L'area esterna, dove si svolgeranno le esibizioni delle ■ Romeo iscritte al GTV Cup, sarà in parte adibita alla prova dei veicoli che si vogliono acquistare. In programma una ■ di convegni sulla situazione dell'usato.

**I SERVIZI.** La Promotor ha organizzato, con «Quattroruote», postazioni telematiche per una ricerca mirata e veloce della vettura desiderata. Sarà possibile individuare a cavolino, leggerne la scheda tecnica,

DaimlerChrysler

**Nella riza  
Itali  
Schremp 2**

Alberto ■  
■ MA

Secondo mercato europeo dietro la Germania e terzo nel mondo, sopravanzato solo dagli Usa. L'Italia è ■ fiore all'occhiello tutto speciale per DaimlerChrysler. Un «fiore» che l'anno scorso ha fatto incassare al gruppo di Stoccarda ■ bella somma ■ di oltre 6 mila miliardi di lire, grazie a 115 mila tra vetture e veicoli industriali venduti con i marchi Mercedes, Chrysler, Jeep e Smart.

Con l'occhio, dunque, ben attento alla periferia ricca del suo «impero» Juergen Schremp - n.1 di DaimlerChrysler - ha voluto inviare «ad limina», per dirlo come gli antichi imperatori romani, il proprio fratello minore, Wolfgang, ■ il compito di sostituire l'operativo Jochen Prange che lascia per raggiunti limiti d'età. Sotto il regno di quest'ultimo, la sola Mercedes - 11 anni fa, quando Prange afferrò lo scettro, non c'era che questo marchio - ha quasi raddoppiato la propria quota di penetrazione in Italia, passando da ■ più ■ 1,5 a quasi il 3% del mercato totale. Calcolando poi anche i marchi di più recente acquisizione - Chrysler-Jeep e Smart, rispettivamente ■ 12 e 14 mila unità - la quota sale ad oltre il 4%.

«Ma è proprio con ■ salvataggio della Smart - afferma orgogliosamente Prange - che noi della Mercedes abbiamo dato ■ meglio: quello che dopo 5/6 mesi si era dimostrato un disastro si è trasformato in un grande successo e oggi vendiamo in Italia 3000 vetture al mese, una cifra che nessuno credeva possibile...». Ed è anche una cifra che potrebbe addirittura portare quest'anno l'Italia al primo posto assoluto nelle vendite della piccola e tanto discussa vettura. Un primo posto che, per ora, ■ nelle mani della Germania, dove l'anno ■ sono state consegnate 37 mila Smart. D'altra parte, Roma detiene il singolare primato di città più «smartizzata» d'Europa - al di fuori della Germania dove il record va a Berlino - con circa 4000 unità consegnate nel 1999.

Ma non è davvero sulla sola Smart che DaimlerChrysler Italia punta oggi le sue armi. «Come società di vendita - afferma Wolfgang Schremp - dobbiamo dedicarci a tutti i marchi del gruppo, tenendo presente che ci siamo prefissati l'ambizioso obiettivo di espandere le nostre quote di mercato in più segmenti. E all'alta qualità dei nostri prodotti vogliamo aggiungere attività di vendita e di marketing altrettanto innovative...». Comunque, una certa diversificazione in casa Italia ■ accompagnerà di sicuro all'arrivo di Schremp. L'anno scorso, per esempio, le due sole auto piccole del gruppo - ■ Classe A e la Smart - conquistavano il primo e il secondo posto del mercato, relegando le grosse auto (tradizionali bestseller di Stoccarda) in posizioni più defilate. Colosso mondiale dell'automobile, DaimlerChrysler non riesce tuttavia a scrollarsi di dosso una forte caratterizzazione tedesca, un'aria di germanità che finisce per impregnare tutto e tutti: per la stella a tre punte la globalizzazione ■ solo passo da Stoccarda, ma, soprattutto, vi parte e spesso vi staziona. E' il recente ■ dell'acquisizione dell'americana Chrysler - il cui presidente Bob Eaton ha preferito dare le dimissioni con forte anticipo ■ tempi patti dopo l'allontanamento ■ catena di buona parte del management statunitense - ■ dice lungo sui metodi adottati dagli uomini di Stoccarda. Ma, d'altra parte, nella costruzione del proprio impero ■ impiega i metodi che preferisce.

# Bella quell'usata, la provo e la compro

## Da sabato Autobusiness, in mostra 1300 vetture garantite

Piero Bianco  
TORINO

Guardi, scegli, compri. E dopo due ore ■ ne vai al volante dell'attrazione fatale. Un gioiello da sogno (non mancheranno Ferrari, Jaguar, Porsche e ogni tipo di seduzione), una berlina di prestigio (e se solo l'imbarazzo della scelta ti fa più comune delle utilitarie). Questa sorta di miracoloso antidoto ai tormenti psicologici e burocratici di chi deve acquistare una vettura d'occasione, diventerà realtà ad Autobusiness, la grande fiera dell'usato con pediprosi certificati. Da sabato al 16 aprile, le luci del Lingotto ospiteranno una primizia assoluta: 1300 vetture in pronta conse-

gna, tutto coperto dalla garanzia delle Case produttrici tramite i loro marchi di usato doc. Rischio zero, e ampia facoltà di scelta.

■ servirà nemmeno percorrere chilometri frenetici nei grandi padiglioni, alla ricerca del modello desiderato: chi ha fretta, potrà consultare le postazioni informatiche disseminate lungo i padiglioni. Avrà ■ tempo reale l'identikit di ■ che esattamente vuole, con la posizione delle possibili vetture ideali e tutte le informazioni collaterali (prezzo, colore, km percorsi, optional).

Par essendo alla prima edizione, Autobusiness promette molto, in un mercato che sfiora i 27 mila miliardi e che coinvolge 2 milioni di passaggi l'anno, senza

contare altrettante minivolume temporanee impegnate a rinnovare rapidamente il parco circolante. Al Lingotto saranno esposte soltanto vetture eco-compatibili, quindi nessuna immatricolata prima del '93, tutte a prova di «glovetto del pedone» e altre restrizioni mirate a ridurre l'inquinamento. Niente «km ■ (le auto immatricolate dai concessionari, che in realtà sono veicoli nuovi), ma molte «aziendali» con pochissimi percorsi alla spalla. Opzioni per ogni gusto ■ per ogni borsa. Il posto ideale per realizzare autentici affari e soddisfare qualche capriccio a costi contenuti, assicurano gli organizzatori.

Le promesse, in effetti, sembrano confortare le promesse. Qual-

che anno fa l'acquisto dell'usato veniva considerato una «vergogna da poveri», oggi ha acquisito improvvisa dignità. Anche perché una Ferrari di seconda mano, per restare al top, ■ pur sempre un sogno ancora alla portata di pochi.

La mostra dell'usato doc, la più ampia mai realizzata in Italia, abbinerà alle regine della strada in bella mostra una quarantina di operatori di servizi (dai noleggiatori agli specialisti nella riconversione a Gpl di modelli non ecologici e propria convegno sui grandi temi del settore. Una delegazione dell'Automobile Club di Torino (con notaio sempre presente) garantirà la possibilità di voltare immediate anche nei giorni festi-

vi, mentre Royal Insurance offrirà delle mini-assicurazioni valide 5 giorni, il tempo necessario per provvedere al cambio di veicolo sulla polizza già operativa. Unico problema lo smaltimento dell'eventuale usato preesistente: ma anche in questo caso saranno offerte rottamazioni agevolate.

Un grande Case è qualche concessionario autorizzato di zona hanno aderito con entusiasmo alla novità lanciata ■ Alfredo Cazzola e dal suo vulcanico staff. «Un Motor Show» dell'usato, ■ ha definito la società organizzatrice Promotor, forte anche della numerose manifestazioni collaterali (soubrette, stuntmen e comici alla moda per intrattenere tutta la famiglia). I noni ■ l'occasione

ne garantita ormai stanno diventando familiari: ad esempio Ex Novo di ■ Mercedes, Stars di Renault, Auto d'Oc di Ford, Stilmov ■ BMW. E Autoexpert, che «serve» - oltre alla Fiat - i marchi Lancia e Alfa Romeo (un programma capillare che coinvolge già 1400 concessionarie in Italia e nel mondo, specialmente in Brasile).

Proprio Autoexpert presenterà anche una serie di vetture di seconda mano dotate all'origine di impianto a Gpl. Inoltre il servizio «Contentonline» offrirà la possibilità di ricevere tramite Internet varie proposte di finanziamento. Perché ad Autobusiness non è necessario disporre di contanti, ne (per fortuna) di cospicui conti bancari.

Edizione rinnovata del monovolume VW

## Sharan si rifà il look Più carina e comoda

CANNES

In Volkswagen ■ ne sono convinti per primi. «La nostra non è una vettura da palcoscenico» dicono con apparente modestia. Ma poi aggiungono: «Puro, e solida, ben costruita e con una bella dose di innovazione. No ai fuochi d'artificio, meglio la continuità. Il che è tipico della nostra politica».

La vettura in questione è la Sharan, monovolume presentato nell'autunno '95 e ora al lancio in edizione rinnovata. Finora ne sono state vendute 230 mila, di cui 52 mila l'anno scorso. La Sharan nasce in Portogallo insieme con la Seat Alhambra e la Ford Galaxy in un impianto costruito in joint venture: con la Ford ma ormai tutto in mano a Volkswagen l'accordo fra le due società dura da 2001. Nel '99 le tre «sorelle» sono state prodotte in circa 160 mila unità.

Lo sviluppo della Sharan 2, che verrà posta in commercio in Italia da giugno, è costato 450 miliardi di lire, ma la spesa abbraccia anche i modelli Seat e Ford. In sostanza, un restyling importante, che ha riguardato il design della carrozzeria, più pulito e moderno, anche su l'aspetto generale e immutato, gli interni, migliorati nei materiali ■ nelle finizioni, e i contenuti tecnologici. In primo piano, l'adozione di un cambio a 6 rapporti (e anche quello automatico), il sistema elettronico Esp, due nuove moto-

rizazioni (1,9 TDI a gasolio da 115 Cv con tecnologia pompainiettore e un 2,8 V6 da 204 Cv). Airbag laterali di serie e, come optional, in autunno la trazione integrale 4Motion.

L'ambizione e quella di accrescere il prestigio di questo monovolume di classe media per giovani famiglie che amano lo sport e il tempo libero e di tipo classico per fronteggiare l'offensiva dei tanti modelli apparsi negli ultimi anni sul mercato sull'onda di un successo senza confini. Nel '99 si sono consegnati in Europa un milione di monovolume, 400 mila nella categoria della Sharan. Cresce l'offensiva di quelli piccoli e in VW fanno capire che pensano di realizzarne uno.

Intanto si spinge, giustamente, sulla Sharan, che - come abbiamo potuto verificare nei primi test sulle strade della Costa Azzurra - è ora più comoda e piacevole. Oltre alle motorizzazioni già citate, saranno disponibili un 1800 turbo da 150 Cv, un 2 litri da 115 Cv e ■ 1,9 TDI a gasolio da 90 Cv. Tutti propulsori ■, naturalmente, in linea con le nuove normative ecologiche europee. Apprezzabile, in particolare, ■ TDI più potente (il Diesel vale il 75% delle vendite). Tre allestimenti (quello base ha, tra l'altro, Abs, 4 airbag, 7 posti, climatizzatore). Prezzi (per ora solo indicati) a partire da 43 milioni. Quest'anno se ne dovrebbero vendere 1.200, 3.500 nel 2001. [m. fe.]

Cambia la compatta della Opel: com'è e come va

## La Corsa del 2000 è pronta Ecco la prova in anteprima

Giulio Mangano  
CITTÀ DEL CAPO

E' uro: 1982, 1993, 2000. Siamo alla terza generazione della Opel Corsa, una delle compatte più diffuse e prodotte. Viene venduta in circa 60 Paesi, costruita in 11 stabilimenti dei 5 continenti, con 9 diversi tipi di carrozzeria e ha già totalizzato oltre nove milioni di unità: 3,1 milioni della prima edizione e sei milioni della seconda. Rispetto alla precedente (e ancora di più rispetto alla prima, che era lunga solo 3,62 metri) è cresciuta in tutte le dimensioni. Fino a raggiungere i 3,816 in lunghezza (+7 cm), 1,642 di larghezza (+3 cm), 1,443 di altezza (+2 cm) e un passo di 2,491 m (quasi + 5 cm), che è il maggiore della categoria.

Un incremento che ha contribuito a migliorare abitabilità e qualità della vita: l'abitacolo è particolarmente curato in termini di versatilità. Sostanzialmente immutata nell'architettura generale (trazione anteriore e motore trasversale) e nell'offerta di carrozzeria (il Cx è 0,32), a tre o cinque porte, la Corsa del Duemila verrà proposta con sei motori scelti: quattro a benzina (tre cilindri di un litro da 43 kW/58 Cv e 17,8 km/litro e quattro cilindri di 1,2 litri da 55 kW/75 Cv, 1,4 litri da 66 kW/90 Cv e 1,8 litri da 92 kW/125 Cv) e un paio di turbodiesel di 1,7 litri, da 48 kW/65 Cv e (con intercooler) da 55 kW/75 Cv con percorrenze di



21,3 km/litro. La Opel ha ora diffuso le prime immagini della ■ Corsa, ma la commercializzazione partirà nelle ultime settimane dell'anno, dopo la presentazione ufficiale al pubblico nel Salone di Parigi (30 settembre-15 ottobre). Il suo sviluppo è cominciato da parecchio tempo. Approfonditi e interminabili collaudi si ■ protratti in ogni angolo del mondo, spesso in condizioni estreme. Proprio ■ uno di questi test, di solito stretta e riservata a collaudatori e tecnici della Casa, sono stati eccezionalmente invitati, nelle scorse settimane, un ristretto numero di giornalisti. Sappiamo su esemplari di pre-serie e vistosamente camuffati, grazie a una percorrenza in Sud Africa di oltre duemila chilometri, prevalentemente su sterrati e sentieri sconosciuti, abbiamo ricevuto la primissima impressione di un modello che appare im-

portante, non soltanto nel ■ ma europeo, ma anche sud americano e asiatico.

Da questo primo contatto ■ stato possibile verificare concretamente i progressi ottenuti, soprattutto in termini di comportamento dinamico, silenziosità di marcia e abitabilità. Molto indicativa la possibilità di provare praticamente tutte ■ motorizzazioni, confrontandole sul posto con i modelli equivalenti, attualmente in commercio. Particolarmente interessanti, oltre al già apprezzato tre cilindri super-risparmioso, il 125 Cv benzina di 1,8 litri e, soprattutto, il turbodiesel con intercooler da 75 Cv (a 4.400 giri), caratterizzato da un'eccellente curva di coppia, attestata sul 165 Nm fra i 1800 e i tremila giri. Un valore che nonostante un peso prossimo ai 12 quintali, ■ fluidità di marcia, elasticità e consumi molto buoni.

E' pronta la terza generazione della Opel Corsa (a lato); sopra, i test in anteprima della nuova compatta: si sono svolti su strade e sterrati del Sud Africa

Valida la precisione di guida e gli innesti del cambio a cinque marce anche se, su questa generazione ■ di Corsa, debutterà una originale trasmissione automatica ■ a quattro rapporti e gestione automatica, denominata Easytronic ■ consente, con la filosofia del sequenziale, di optare per la grande comodità dell'automatico - per esempio negli ingorghi del traffico urbano o nelle colonne - e, su strada, per la sportività di un cambio manuale. I sentieri africani hanno evidenziato inoltre il positivo lavoro svolto per migliorare la tenuta e, soprattutto il comfort, con le nuove geometrie delle sospensioni DSA (Dynamic Safety). Per filtrare al massimo vibrazioni e rumori, quella anteriore ■ il motore sono fissati non direttamente alla carrozzeria, ma tramite uno specifico sottoteleloso indipendente.

Tre i livelli di equipaggiamento previsti ■ Comfort, Elegance ■ Sport - caratterizzati in funzione dell'impiego prevalente e dei desideri dell'utente. Fra le dotazioni di pregio ci sarà anche un vero e proprio centro di informazioni integrato, con cambio CD a 4 dischi, autoradio, telefono mobile e sistema di navigazione satellitare, che farà felici soprattutto i passeggeri più giovani. Mentre spiccano caratteristiche come l'airbag di destra con riconoscimento della presenza del passeggero ed il cambio dell'olio ogni 30 mila chilometri.

## XEROX WORKCENTRE PRO 545. 3 ANNI DI GARANZIA COMPRESI NEL PREZZO CON I VANTAGGI DELLA QUALITA' LASER.

- 5 ■ 1: fax, pc/fax, stampante, copiatrice, scanner
- Velocità ■ stampa: 4 pagine ■ minuto
- Alimentazione ■ da ■ fogli
- Velocità ■ trasmissione fax: 6 ■ per pagina
- ■ con 120 numeri telefonici, ■ numeri diretti ■ 6 ■ abbreviati per ■

\* Offerta valida su Xerox WorkCentre Pro 545 per acquisto fino al 31/03/2000. Non è cumulabile con altre offerte Xerox in essere.

CHIAMA (800-680099)



ALTA QUALITÀ. The Document Company. Xerox è un marchio registrato di Xerox Corporation. Xerox WorkCentre Pro 545 è un marchio registrato di Xerox Corporation.

DIGITAL THE DOCUMENT COMPANY XEROX





**3 - 21 APRILE CONTROLLO DELLA GLICEMIA**

# La Dolcezza a volte può far male

Un controllo periodico della  
**Glicemia**

consente di valutare il tasso di glucosio  
nel sangue segnalandovi eventuali  
valori anormali. Rivolgetevi alla vostra  
Farmacia Amica per un'autoanalisi

**GRATUITA**

**dal 3 al 21 Aprile 2000.**

Per un risultato rappresentativo occorre presentarsi a digiuno da circa 10 ore.  
Per questo Le suggeriamo di concordare il controllo con il Suo Farmacista.

Un Progetto al servizio della Collettività,  
offerto dalle Farmacie aderenti che espongono  
questo marchio.

La Farmacia<sup>®</sup>  
è Amica 

Disponibilità, competenza, professionalità.  
Scegli la qualità, scegli la farmacia.



ASSOCIAZIONE TITOLARI DI FARMACIA  
DELLA PROVINCIA DI TORINO



ASSOCIAZIONE TITOLARI DI FARMACIA  
DELLA PROVINCIA ■ NOVARA E V.C.O.



ASSOCIAZIONE TITOLARI DI FARMACIA  
DELLA PROVINCIA DI BIELLA E VERCELLI

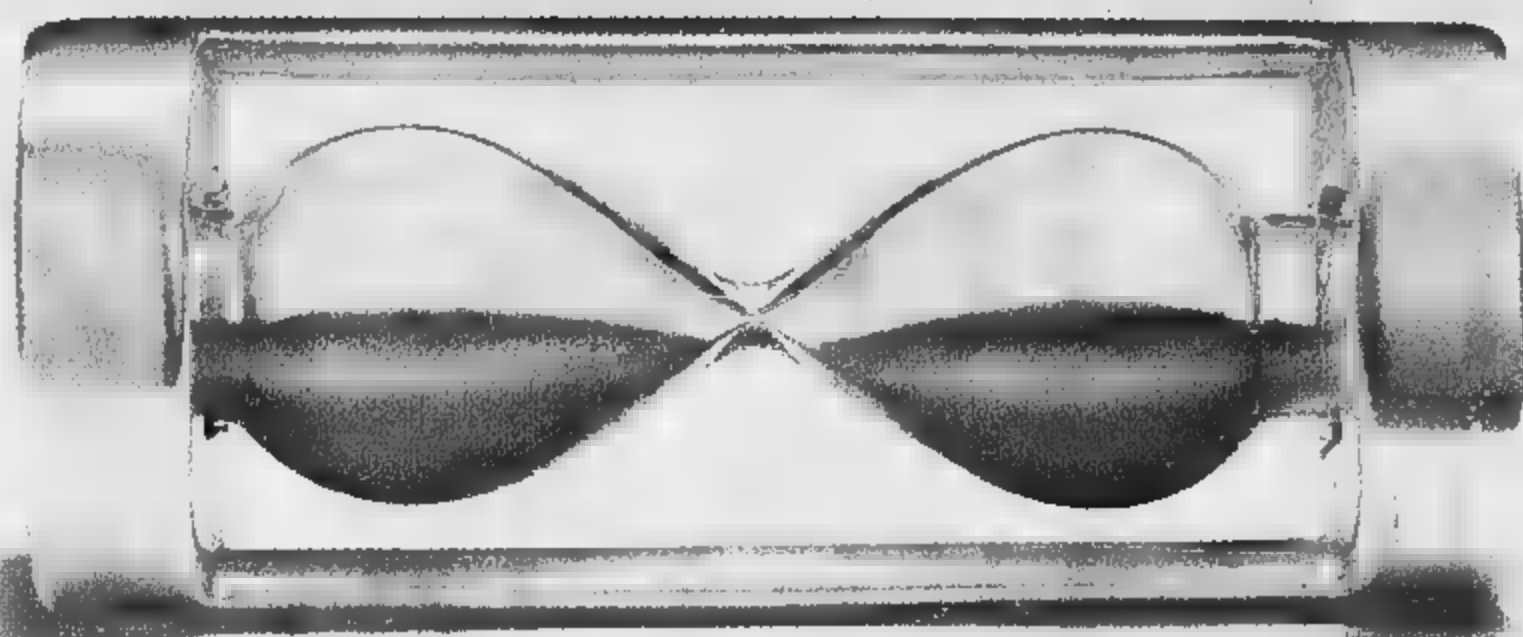
Il controllo della glicemia  
è svolto in collaborazione con:



**ANISAP**

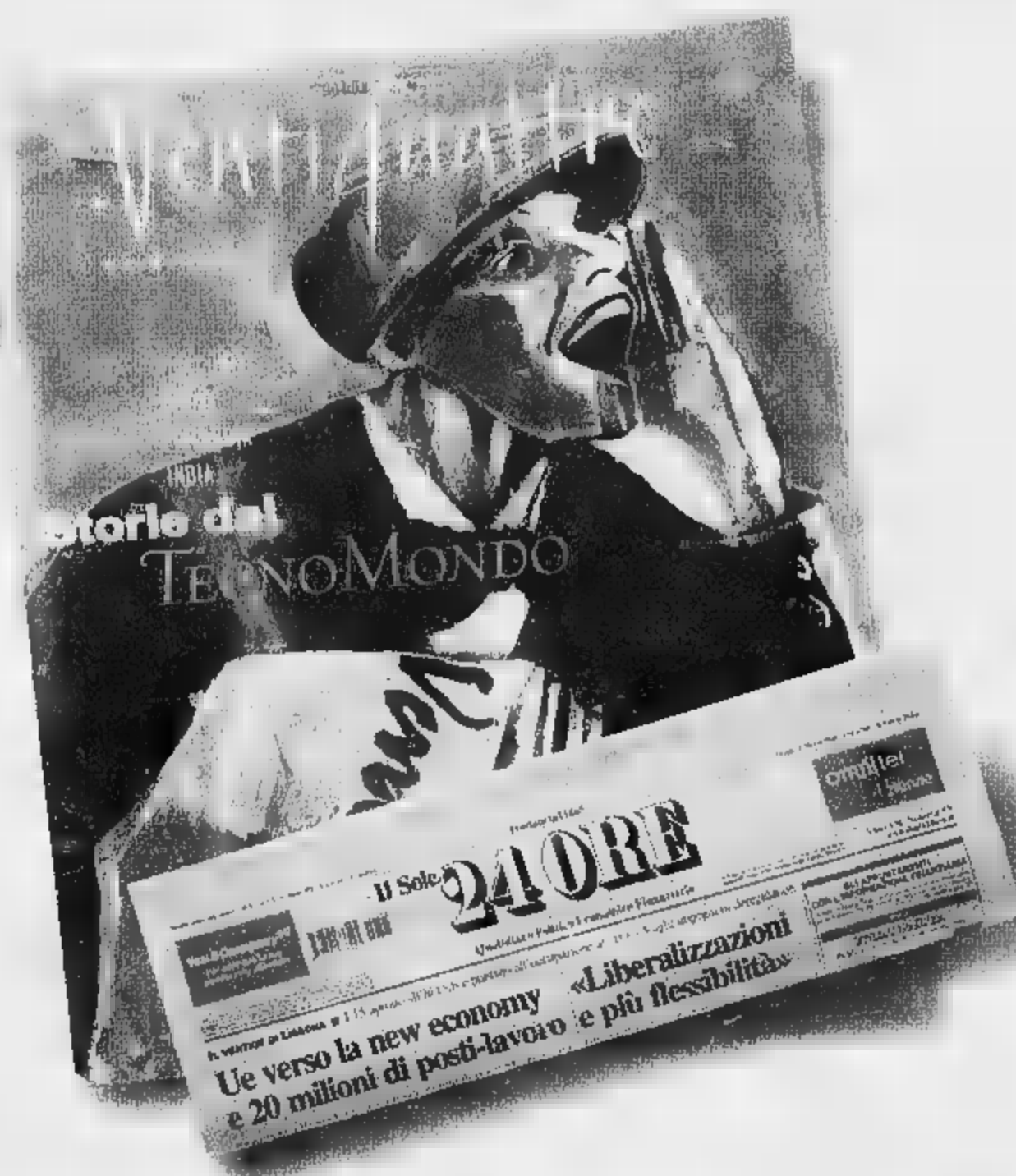
Associazione  
Nazionale  
Istituzioni  
Sanitarie  
Ambulatoriali  
Private





# NASCE VENTiquATTRO. LA LETTURA RITROVA IL SUO TEMPO.

Vale la pena fermarsi, qualche volta. Mettere qualcosa tra noi e lo scorrere nevrotico delle cose, come una buona lettura per esempio. Quella che vi propone Ventiquattro. Unico nei contenuti. Approfondito, autorevole, con forte spirito internazionale. Spettacolare nel formato. Originale nelle immagini e nelle illustrazioni. Così leggere torna a essere un piacere. Ventiquattro, la rivista capace di fondere in un mix unico la cultura giornalistica del più letto quotidiano economico d'Europa e di Panorama, il più diffuso newsmagazine italiano. Ventiquattro il magazine è in vendita in abbinamento con Il Sole 24 ORE, una volta al mese, a 2.500 lire.



**VENTIQUATTRO, IL MAGAZINE. VENERDÌ 7 APRILE CON IL SOLE 24 ORE.**

**Panorama**

**Il Sole 24 ORE**

[www.ilsole24ore.it](http://www.ilsole24ore.it)



# Dopo l'accordo Fiat-Gaz in Russia Paesi in crescita un buon futuro

## Porte Aperte in aiuto ■ Telefono Azzurro Il successo Lybra? Un comfort da re

Renzo Villare  
TORINO

Con il miglioramento dell'economia in Russia, che ha come obiettivo un incremento del prodotto interno lordo del 7-8% nei prossimi anni (nel 1999 è stato 3,2%), riprendono gli investimenti esteri nel Paese e, tra questi, nel settore dell'auto, vola la Fiat. La conferma è arrivata recentemente, ■ firma a Nizhny Novgorod, il polo tecnologico sul Volga a 430 km da Mosca, della joint venture paritetica ■ Gaz, seconda Casa russa, per l'avvio della produzione, a partire dal 2002, di ■ vetture all'anno a regime della famiglia 178 (Palo a due volumi, Palo Weekend e berlina Siena), con un investimento di 850 miliardi di lire.

La Fiat ha così ribadito la sua piena fiducia sia nell'operazione che nelle possibilità della Russia, anche se ■ specchio economico non è ■ del tutto chiaro. Le proiezioni negative di inizio ■ sono trasformate in positivo, grazie ■ forte aumento della produzione industriale che però, dopo il massimo di settembre, ha proseguito con una crescita rallentata. Di qui qualche timore di ■ nuova ■

I progressi nel ■ comunque molto superiori alle previsioni, ma in quale ■ questa tendenza sarà sostenibile nel 2000? Tenuto conto ■ nel Paese, pur nel miglioramento congiunturale, ■ registra una posizione complessiva che risente ■ una disoccupazione superiore ■ 12% (12,4%) e di una elevata percentuale di cittadini ■ livello minimo di sussistenza.

Le vendite di vetture nel 1999 ■ aumentate del 5% ■ 875.000 unità, contro 835.000 nel '98. Tutta la crescita è dovuta però alla produzione locale, mentre le consegne ■ modelli importati ■ del 30%, ■ sono previsti miglioramenti per quest'anno. Il maggiore

■ AvtoVAZ nel '99 ha venduto 100.000 unità in più rispetto ■ '98 e nel 2000 dovrebbe mantenersi sugli stessi livelli. La produzione nei primi 11 mesi è stata di 848.000 unità contro 764.000 dell'anno prima (+10,9%). La domanda - secondo gli esperti - migliorerà gradualmente tra il 2000 e il 2003, nel 2004 le immatricolazioni dovrebbero raggiungere 1.175.000 unità e 1.500.000 nel 2009, con un incremento del ■ rispetto ■ livello attuale.

Michele Fonu  
TORINO

■ la Punto guida la volata alla Fiat, la Lybra sta ridando brillantezza alla Lancia in attesa della nuova superammiraglia (arriverà nel 2001) ispirata ai concetti di comfort ■ concept-car Dialogos, di cui, peraltro, la stessa Lybra riprende già motivi e temi nell'abitabilità e nella classe delle finiture ■ degli accessori. ■ della ■ medio-alta

si traduce nei numeri, con oltre 9000 unità immatricolate in Europa tra ottobre e dicembre '99 e quasi 13.000 sino a febbraio. Per l'Italia, 6000 e 8900, dato quest'ultimo che significa una quota del 15,7% nel segmento di appartenenza, il D.

Non per niente la Lybra, con le versioni berlina e station wagon, l'ampia gamma di motorizzazioni a benzina e a gasolio (i moderni turbodiesel JTD com- ■ rail), rappresenta in Europa

il 32% delle consegne Lancia e il 27% nel nostro Paese, in generale - dicono in Lancia - la clientela si suddivide al ■ fra le due tipologie di carrozzeria mentre orienta decisamente la scelta sul Diesel: 70% delle preferenze.

E' interessante rilevare come siano particolarmente apprezzati linea, finiture e contenuti. Piacciono comfort, tenuta di strada, silenziosità. E per ■ 28,7% si tratta di persone che acquistano una Lybra lasciando un modello

di altri costruttori. La clientela, si fa notare, è composta prevalentemente da uomini, sposati e con una età media di 47 anni, ben qualificati per istruzione e professione. Gente che ama una vettura comoda ■ sicura, arricchita da dotazioni lussuose, come il climatizzatore a due zone, i sedili in tessuti pregiati e un impianto audio di alta qualità. Sale la richiesta di un optional che ormai va per la maggiore: il navigatore satellitare.

La Lybra, che in sei mesi di commercializzazione ha ottenuto numerosi riconoscimenti in Europa, soprattutto per la qualità della «vita a bordo», sarà ora al centro di una iniziativa di alto contenuto sociale. La Lancia, nel «Porte Aperte» organizzato presso i concessionari nel prossimo weekend (sabato e domenica), darà un contributo a Telefono Azzurro per ogni test svolto dai clienti. I bambini vanno sempre protetti, in auto e tutti i giorni.



La Lancia Lybra ■ apprezzata soprattutto per la qualità della vita a bordo: il 70 per cento dei clienti preferisce la ■ con motorizzazione turbodiesel

Dai SuperHexagon agli Skipper ■ nuovo brillante scooter Liberty da 150 cc

## Due ruote verdi, e si paga di meno

Ampia gamma Piaggio, via con gli ecoincentivi

Cosimo Mancini  
MILANO

Non era ■ pesce d'aprile. Era proprio vero. Chi si è recato, sabato scorso, presso i mille punti vendita della Piaggio per provare gli scooter equipaggiati con i ■ motori a 4 tempi che inquinano e consumano poco, ■ stati sorteggiati 1000 caschi, 10 scooter, cento apparecchi vivavoce e altri premi. Prosegue la conversione di tutta la gamma per adeguarsi alle direttive europee e poter ■ godere degli incentivi previsti per i veicoli «verdi».

Ecco l'X9, il maxiscoter presentato due settimane fa ■ italiano. E, in anteprima, i SuperHexagon equipaggiati ■ da 125 ■ a 4 tempi, 4 valvole, raffreddati a liquido; raffreddamento ad aria per gli Skipper 125 e 150, sempre a 4 tempi, ma ■ due sole valvole; idem per ■ Liberty ■. Davvero notevoli le prestazioni ■ motore da ■ cc prodotto dalla divisione motori Piaggio per il SuperHexagon: esprime ■ stesse prestazioni del 250 cc Honda.

Ottimo lo spunto d'avvio che consente di disimpegnarsi ai semafori. Dote questa, che unita alle dimensioni relativamente contenute del Hexagon, ne ■ un maxiscoter in grado di destreggiarsi agilmente nel traffico

cittadino. E' stata migliorata anche la sosp ■ posteriore che si avvale ora di due ammortizzatori regolabili a doppio effetto che rendono la mar ■ più confortevole. Un secondo disco alla ruota posteriore migliora ■ sicurezza. Numerosi gli accessori tra i quali il parabrezza di grandi dimensioni che consigliamo ai guidatori ■ taglia robusta. Il prezzo è di 7.490.000 lire che scende a 6.390.000 con gli ecoincentivi.

Le nuove motorizzazioni contribuiranno a prolungare la longevità dello Skipper, un mezzo di dimensioni medio-piccole che è diventato un classico. La versione con motore da 150 cc è venduta a 6.590.000 lire (5.490.000 ■ gli ecoincentivi). Ma il connubio migliore tra veicolo e propulsore da 150 cc è quello del Liberty, lo scooter a ruote alte più amato dagli italiani.

Il ■ 150 cc 4 tempi è davvero entusiasmante. Colpisce quando si monta in sella il rumore prodotto dal monocilindrico. ■ suono scandito, anche se di modesta intensità: alla chiusura della manopola dell'acceleratore produce un caratteristico risucchio. Spalançando l'acceleratore ■ Liberty balza in avanti e ■ forcella, che ha un angolo modesto, lo rende oltremodo agile e pronto ai cambiamenti di direzione. Il prezzo è di 5.890.000 lire (chiavi in mano, 4.790.000 con gli ecoincentivi).

In sella alla Bmw F 650 GS: elevata tecnologia, prezzo 14 milioni e mezzo

## Sprint e sicurezza, un divertimento

Primo test con la nuova potente monocilindrica

Bruno de Prato

La F 650 dal 1993 porta il suo solido contributo (64.000 unità prodotte fino al 1999) ai successi della Divisione Moto della Bmw. Il progetto di questa nuova edizione, la GS, è totalmente ■ e si avvale di soluzioni ingegneristiche di grande originalità e funzionalità. Per ottenere il miglior bilanciamento dinamico del mezzo, abbassando contemporaneamente ■ il baricentro che l'altezza della sella, i tecnici Bmw hanno sistemato il serbatoio sotto la sella. Questa, a sua volta, è posta a soli 780 mm da terra, nonostante l'escursione delle sospensioni, di 170 mm per la ruota anteriore e 165 mm per quella posteriore. La linea di sella, quindi, è molto più bassa rispetto a quanto si riscontra sulle altre «enduro».

Già nella versione base, la nuova F 650 GS mostra una chiara vocazione a muoversi con gran competenza sugli sterrati. Per gli specialisti, però, c'è la versione Dakar, che adotta una ruota anteriore da 21" e sospensioni a escursione incrementata a 210 mm (ovviamente anche l'altezza della sella sale a 870 mm). La personalità estetica è forte, piena di slancio e grinta. Il propulsore, grazie all'adozione di una ■ termodinamica ispirata

a quella del potentissimo 3200 cc della M3, sviluppa ora ben 50 CV a 6500 giri, con 6,2 litri di coppia a 5000, ma con oltre 5 disponibili fra 3000 e ■ giri, garanzia di doti di elasticità e fluidità di ■ spaziosa e bilanciata. Troviamo il catalizzatore allo scarico, mentre l'impianto frenante è integrale con sistema Abs, apprezzabile sui fondi a bassa aderenza tipici della guida in sterrato.

La prima presa di contatto con questa nuova moto ha avuto come palcoscenico il litorale della Versilia, con i lunghi rettilinei ancora relativamente sgombri da traffico, e le rettilinee Alpi Aquane, con le loro stradine tortuose e ripide e i sentieri sterrati che si inerpicano fra i boschi. Ovunque, la F 650 GS ha affermato la straordinaria prontezza di risposta del suo propulsore che si avvale di un contralbero ■ cui accurata contrappesatura annulla quasi completamente le vibrazioni tipiche del monocilindrico. Dotato di una elasticità incredibile, riprende già da meno di 2000 giri, con una «scatagnum» attorno ai 4000 giri, che quindi vede il passo ad un allungo travolgente fino ad oltre 7000 giri, offrendo una prestazione versatile, divertente. L'accelerazione è fulminea: 0-100 in 5" e la velocità massima supera i 170 km/h. Vista la qualità, il prezzo di 14.500.000 lire, chiavi in mano e molto competitivo.

# Smog? No, grazie!

**Fino a 5.000.000**  
di sconto se rottami  
la tua auto non catalizzata.

ATOS PRIME



Lantra SW



Accent



H-1



SONICH



Santamo



Modello	Motori	Prezzo di listino	Sconto rottamazione	Prezzo scontato
Atos	1.0 12V	da L. 15.000.000	L. 1.500.000	■ L. 13.500.000
Atos Prime	1.0 12V	da L. 15.600.000	L. 1.500.000	■ L. 14.100.000
Accent	1.3 12V	da L. 18.450.000	L. 2.000.000	■ L. 16.450.000
Santamo	2.0 16V	da L. 32.350.000	L. 3.500.000	■ L. 28.850.000
Sonich	2.0 16V	da L. ■	L. 3.500.000	■ L. 33.850.000
	2.5 24V			
H-1 7 posti	2.5 TD	da L. 40.350.000	L. 3.500.000	■ L. 36.850.000
Lantra	1.5 12V	da L. 23.800.000	L. 5.000.000	■ L. ■
(berlina e SW)	1.6 16V			
	1.8 ■			

Offerte delle Concessionarie Hyundai che aderiscono all'iniziativa. Non cumulabili ■ altre in corso, ■ fino al ■ per ■ disponibili in rete. Prezzi chiavi in mano esclusa IPT.

800-359127

3

Tutti i dettagli presso i Concessionari

www.hyundai-autitalia.com

2000

Sponsor Ufficiale Europa Calcio 2000



HYUNDAI



*Scusate se vi  
abbiamo costretto  
a girare il giornale;  
ma è il modo migliore  
per farvi apprezzare  
la nostra concessionaria!*

CONCESSIONARIA FIAT

# VIA

CI MUOVIAMO CON VOI

**30.000 m<sup>2</sup> di auto  
al vostro servizio**

concessionaria

**FIAT**



Corso Rosselli, 181 - 10141 Torino - Tel. 011-335.03.11



**ALBERGHI PENSIONI RESIDI**

**CARLA** ex riposo prestigiosa, doppia  
altri offrendo loro prestazioni sanitarie e  
assistenza di alta qualità Tel. 011  
281.367.502

**FINALE LIGURE Hotel Mendusa \*\*\* Pos-  
sibilità di pernottare con la famiglia completa-  
mente nuova struttura, piscina con giardini  
beni-gratia Tel. 019.292.545**

**LIVIGNO Laguna Hotel Milano** centrale cu-  
cina accettata primavera d. 60.000 E. 75.000  
Piscina Pasqua Tel. 019.868.383

**DOLO Tonda Arica \*\*\* centralissimo  
specialità pesce marittimo Tel. 05.630  
Pasqua Tel. 019.875.714**

**PIETRA Ligure residence casa  
019.619.630 affitta appartamenti semi-  
nuovi, molto nuovi, zona mare di 10  
chilometri, parcheggio**

**MATRIMONIALI**

**A.A.A.** 2.000 persone occide. Presentazio-  
ni settimanali. Scoppia matrimonio Dal  
1986. Autunno Don Pro! Bogate  
02.573.33751

**A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI  
ASSOCIATE & AUTORIZZATE** le can-  
zine del quale incontro l'attesa della  
spenta Amorec - innamorati Via Garri-  
po 1000 3 angolo corso Venezia - To-  
lone Tel. 011.561.1955

**CELEBRE** 45enne impegnato politicamente  
brillante e riccato, consentirebbe ai-  
gnora con relativi affari nel supporto  
di qualche scopo matrimoniale. Elena  
Matti Quaresima di Cuore 011.518.5163

**40enne** 36enne divorziata  
senza figli generosa e disponibile co-  
noscevole signorile ma solenne dispo-  
nibile di essere prima moglie  
scopo matrimonio. Elena Matti Quaresi-  
ma di Cuore 011.518.5163

**ALBERGHI**

**GIOIELLERIA M.C.** 011.234.827 ac-  
quista titoli argentifini, nichelici gioielli in  
contanti. Gioielli d'oro 18 carati Torino  
Tel. 011.234.827

**BIDELLI** 011.322.222 compra  
oro argento braccia ornamentale anche  
polli. Alta valutazione via Tripoli 85 To-

**ORFERRERIA GENA**, acquista oro ar-  
gentifino moneta preziosi alto valutazione  
via M. Costanza 42 Tel. 011.630.2212

**ACQUISTO** mobili 800 primi 800 quadri  
veritabili, sculture facce sgombrate  
viti, streghe e caprine Tel. 011.964.4330  
Perla

100% Nylon

100% Sintetico

100% Poliestere

100% Acrilico

100% Plastica

# IN UN MONDO CHE STA PERDENDO NATURALEZZA,

## ECCO IL MODO PER RITROVARLA OGNI GIORNO.

Per esempio con il latte da agricoltura biologica della Centrale.  
Buono e sano. Naturale al 100%, perché proveniente da mucche  
allevate e nutrite con metodo biologico. Intero ■ parzialmente  
scremato, scegliete voi. Prima ■■■■ c'era, oggi c'è.



**Centrale del latte di Torino**  
Per la qualità





UNIONE INDUSTRIALE TORINO



A.N.L.A.  
Piemonte

per gli anziani d'azienda

# GLI APPUNTAMENTI



Incontri / dibattiti del mercoledì mattina per gli anziani d'azienda su temi di attualità e cultura

In collaborazione con



Cassa di Risparmio di Torino  
Gruppo UniCredito Italiano

Programma

## Mistà

Storia, arte e fede nelle valli dei Marchesi di Saluzzo

Alberto Bersani - *Capo Delegazione FAI Cuneo*

Gianni Greco - *Presidente Consorzio*

"Le Terre del Marchesato"

Nico Vassallo - *Progettista Culturale*

Mercoledì 3 maggio, ore 10

## Fred Buscaglione

Parlandone quarant'anni dopo

Maurizio Ternavasio - *Scrittore*

Dino Arrigotti e Giorgio Giacosa degli Asternovas

Mercoledì 10 maggio, ore 10

## Buon senso in pillole

Curiosità, modi di dire e proverbi piemontesi

Giovanni Tesio - *Giornalista e critico letterario*

Mercoledì 17 maggio, ore 10

## Il Piave marmaroso

Curiosando tra immagini ed episodi della Grande Guerra

Gian Paolo Rovetto - *Studio e ricercatore*

Mercoledì 24 maggio, ore 10

## Le grandi Chiese di Torino

Il Duomo

Monsignor Franco Peradotto - *Pro-Vicario Generale*

Maurizio Momo - *Architetto del Duomo*

Mercoledì 31 maggio, ore 10

## "Il Miracolo"

Indagine sul caso di un'incredibile guarigione

Vittorio Messori - *Scrittore*

Mercoledì 7 giugno, ore 10

## La collina torinese

Quattro passi in storia, arte e archeologia

Fabrizio Diciotti - *Direttore Gruppo*

Archeologico Torinese

Mercoledì 14 giugno, ore 10

## I quattro del Gesù

Storia di un'eresia

Incontro con il Senatore Giulio Andreotti

Mercoledì 28 giugno, ore 10

**Sede degli incontri: Centro Congressi Unione Industriale Torino - via Fanti, 17**

Gli incontri saranno preceduti da un rinfresco e sarà distribuita a tutti i partecipanti una copia de La Stampa.



Cassa di Risparmio di Torino

Gruppo UniCredito Italiano

Si ringraziano: Ferrero - Lavazza - La Stampa

**Ritiro dei biglietti di ingresso gratuiti e fino ad esaurimento posti presso**

• Centro Congressi Unione Industriale Torino: lunedì 17 aprile, al mattino

• Per gli Associati all'A.N.L.A.: corso Monte Cucco, 133 - Torino • Per i Soci UGAF: corso Dante, 102 - Torino

Ogni conferenza de "Gli Appuntamenti" verrà integralmente trasmessa da Telesubalpina il venerdì alle ore 10.00

**Con il patrocinio di: REGIONE PIEMONTE e COMUNE di TORINO**



# Dock'931

...e accessori di qualità  
...e vantaggiosi.

I marchi più  
al prezzo più cereale.

# TORINO

## CRONACA

Giovedì 6 Aprile 2000

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 603.90.03  
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTA'" 011.65.68.531 / 252 / 205

37

# Dock'931

VENARIA  
Corso Toscana, 1 davanti AUCHAN  
TORINO  
Via Farinelli, 36 Centro Commerciale 13

### LA TEMPERATURA

#### CON L'ALTA PRESSIONE TEMPERATURE PIU' BASSE E QUALCHE TEMPORALE

CON uno sbalzo termico positivo di 17°, la depressione che ha portato pioggia e nevicate allontanando verso i Balcani. Al suo seguito l'alta pressione porterà correnti fresche da Nord con abbassamento delle temperature, annuvolamenti diffusi sul settore alpino. Bielese, Valle Sesia ed Ossola oltre a possibili precipitazioni anche a carattere temporalesco.



### INFORMAZIONI

#### PERDE IL LISTONE FASCISTA ALLE ULTIME ELEZIONI PRIMA DEL VENTENNIO

appena 28.943 voti (36,6%) mentre ben 47.917 voti, pari al 60,6%, vanno alla lista fascista, socialista riformista (quasi appaite: 14.062 la prima, 13.453 la seconda), comunista, popolare. Accanto ai partiti e alle forze politiche organizzate era presente nello schieramento antifascista anche «La Stampa», allora proprietà del senatore Alfredo Frassati, diretta dall'ottobre 1920 da Luigi Salvatorelli.

### QUANTO MANCA...

#### ENTRO IL 30 APRILE SARA' TERMINATO IL CANTIERE APERTO IN VIA PIETRO MICCA

Entro il 30 aprile chiuderà il cantiere che ha rivoluzionato per via Pietro Micca. Per la stessa «storica» data - come già anticipato - si prevede anche la conclusione dei lavori in via Milano via San Francesco d'Assisi. In questo modo la riapertura del cantiere (inclusa piazza Castello) che ha semi-bloccato il traffico durante le feste di Natale durerà ancora pochi giorni.



### DOVE ANDARE

#### TUTTO ESAURITO PER ENZO JANNACCI AL FOLK CLUB

persone potranno assistere ai recital che conferma il grande prestigio di cui gode il circolo di via Perrone 3 bis nel circuito della canzone d'essai. Imperturbabile, Enzo attraversa stagioni e costumi con la stessa faccia disincantata e le canzoni bisacoste da blues etnico che stasera alle 21 ripropone con il figlio Paolo (tastiere e fisarmonica). Roberto Baldan (batteria), Marco Ricci (basso) e Marco Broschi (tromba e flicorno).

ENZO Jannacci questa sera si esibisce nel piccolo Folk Club per l'unica data torinese di questa stagione. Centotrenta posti a sedere (tutti esauriti), più settanta in piedi: soltanto duecento

## Provincia, il cambio del sistema di esazione non convince la maggioranza

### CINQUE BARRIERE IN 46 CHIL

La Tangenziale Torinese, realizzata circa trent'anni fa, è lunga 46 chilometri, 26 costituiscono il ramo Sud, da Rivoli a Trofarello, e 20 del ramo Nord, da Rivoli a Sallimmo. A questi occorre aggiungere le diramazioni per Moncalieri e la prima parte della Torino-Pinerolo (autostrada che ancora manca di 11,5 km).

PERDAGGI ATTUALI. Gli automobilisti che percorrono la tangenziale pagano oggi fra le 1800 e le 2000 lire, solo se attraversano un casello. Secondo l'Ativa - ma i dati sono contestati - su 400 mila transiti al giorno, 160 mila sono paganti e di questi 120 mila a tariffa piena e 40 mila a tariffa agevolata con tessera. Nel 1999 sono state vendute 100 mila tessere, con un incremento del 5,6 per cento rispetto all'anno precedente.

TRASITO. Lo scorso anno i transiti per le cinque barriere del sistema di pedaggiamento generalizzato (Settimo, Falchera, Bruere, Trofarello e Camagnola), sono stati 83.026.815, quasi 11 milioni più dell'anno precedente. L'incasso totale è stato di 82 miliardi 470 milioni, 7 miliardi di più del '98. Il casello più trafficato è quello di Falchera, con 15 milioni 826 mila passaggi, che hanno reso quasi 23 miliardi. Segue quello di Bruere con 15 milioni 179 mila passaggi, Trofarello (15 milioni 179 mila), Settimo (8 milioni 293 mila), Camagnola (7 milioni 307 mila).

LA CONVENZIONE. Con la convenzione che ora ha subito lo stralcio del sistema di pedaggiamento generalizzato, l'Ativa ha presentato un piano finanziario per 293 miliardi, 150 dei quali erano impegnati per il completamento di Torino-Pinerolo e per la costruzione di una barriera di esazione a Belvedere. Per minimizzare l'impatto territoriale di questo nuovo casello, nato tra polemiche e asprezze, l'Ativa si è impegnata ad intervenire sulla viabilità ordinaria e nuove circoscrizioni di Rivalta, Alpignano, Pianezza, Trofarello.

La presidente Bresso: quel progetto era solo uno studio, lo stop per evitare equivoci

Il sindaco di Rivoli: perché non adottare un bollino sul modello della Svizzera?

Non cambierà ancora per il sistema di pedaggio sulla tangenziale



## Slitta il caro-tangenziale

### Per 10 anni non si pagherà a ogni uscita

Gianni Bizio

Frena, e slitta, il pedaggiamento generalizzato della tangenziale, cioè il nuovo sistema di esazione che, con porte elettroniche e sistemi telematici, avrebbe portato fra qualche anno a pagare tutti gli utenti ad ogni uscita della incompiuta «circonvallazione aperta» di Torino. Era la seconda e importante parte dell'accordo di programma che Regione, Provincia e Ativa si apprestavano a firmare: prevedeva studio, progettazione, sperimentazione e adozione di un nuovo ed articolato tipo di esazione pedaggi.

Ma la presidente della Provincia, Mercedes Bresso, dopo aver registrato ripetute polemiche sia in consiglio, dove una mozione contraria dei Comunisti aveva raccolto 15 sì e 15 no, sia giunta a due assessori - Barbara Tibaldi e Elena Ferro - che hanno preannunciato la loro opposizione, ha preferito stralciare dall'accordo il pedaggiamento. Pici e Verdi avevano rilevato che

l'firma della convenzione avrebbe aperto un serio problema di dialogo all'interno della maggioranza, mentre dai consiglieri del centro sinistra dei collegi interessati alla tangenziale e dai sindaci erano giunti segnali di insoddisfazione, soprattutto in relazione al periodo elettorale.

In pratica di pedaggiamento generalizzato se ne riparerà nel 2005 e, nella migliore delle ipotesi, occorreranno dieci anni per mettere in piedi e far funzionare un sistema nuovo che, nelle intenzioni, dovrebbe far pagare a ciascuno esattamente i chilometri percorsi, eliminando quella disomogeneità che oggi colpisce gli automobilisti il cui itinerario incrocia i caselli.

Per i capigruppo di Pici e Verdi, Chiappa e Galati, «prevalso il buon senso», ma «battaglia non è finita». «Da oggi», dicono, «riparliamo sulla mozione che chiede un tavolo di studio e di concertazione con i Comuni della cintura per la liberalizzazione totale».

La presidente Bresso getta invece acqua sul fuoco della polemica, «polemica sul nulla», secondo l'assessore Campia. Anticipando le critiche sulla improvvisa marcia indietro, afferma che il nuovo sistema «era solo uno studio che avrebbe potuto produrre effetti concreti soltanto tra diversi anni, con l'introduzione di procedure elettroniche analoghe a quelle che saranno adottate sulla rete autostradale europea».

Spiega: «Poiché abbiamo constatato che si sarebbe trattato di progetti senza effetti sull'immediato e poiché sembra opportuno cancellare ogni equivoco, abbiamo deciso di eliminare questo punto dall'accordo di programma e dalla delibera che sarà portata in Consiglio. Sarà confermata invece quella parte dell'accordo che, attraverso una diversa modulazione dei pedaggi, permetterà di incoraggiare l'uso della tangenziale nelle ore, come quelle notturne, in cui è meno trafficata».

Ma la presidente Bresso interviene anche sul progetto di libera-

lizzazione: «Abbiamo fatto tutto per realizzarlo, ma ogni ipotesi di questo tipo è caduta con il voto della convenzione Anas-Ativa, convenzione che scade nel 2016 e che recepisce una precisa scelta dell'Anas secondo la quale il costo della tangenziale va accollato all'utenza e non alla fiscalità generale». In sostanza così vuole il Governo attraverso l'Anas.

Ma in questo modo resta senza risposta una domanda fatta recentemente da Nino Boetti, sindaco di Rivoli, uno dei centri più penalizzati dalla «circonvallazione» dell'Ativa: «Se la tangenziale di Torino è di fatto una strada interna alla viabilità ordinaria, che differenza c'è con altri sistemi esistenti nel nostro Paese che risultano gratuiti e il cui costo viene caricato sui tratti autostradali contigui? Ma se l'obiettivo è quello di far pagare obbligatoriamente l'utilizzo del sistema tangenziale, non sarebbe più equo pensare ad una formula diversa, magari che adottando un bollino sul modello svizzero?».

### Informazioni on line

#### Armeria Reale tutta schedata nel computer

Oltre 7 mila documenti schedati e protetti (per un arco di tempo compreso fra il 1832 e il 1943), facilmente accessibili tramite il computer tanto agli esperti quanto al cittadino desideroso di documentarsi.

Prosegue il riordino dell'Armeria Reale. Dopo il restauro dello scalone di ingresso di Benedetto Alfieri nel '98 e il riallestimento lo scorso anno del Medagliere Reale di Pelagio Palagi, ora è la volta dell'Archivio storico del museo, reduce da un minuzioso lavoro di schedatura informatica completato sotto la direzione dell'Archivio di Stato cittadino. Il programma, accessibile tramite un terminale in sala, consentirà di ottenere in tempo reale tutte le informazioni relative alla storia di ogni singolo oggetto custodito o transitato nel museo (per la cronaca, i componenti esposti nell'Armeria sono 4.925): provenienza, documentazione grafica o fotografica, restauri, diversi collocazioni, stato della conservazione, etc.

A rendere possibile la realizzazione del progetto - illustrato ieri a Palazzo Carignano dai Soprintendenti Carla Enrica Spantigati e Marco Carassi - le dimensioni di tutto sommato contenute dell'archivio e soprattutto il contributo della Fondazione Crt (250 milioni) presieduta da Andrea Camba, impegnata nella salvaguardia del patrimonio artistico di Torino e del Piemonte: 14 miliardi investiti nell'ultimo bilancio di esercizio, metà dei quali destinati ad attività di restauro.

La schedatura informatica dell'archivio - ha spiegato ieri Paolo Venturoli, direttore del museo - va letta, così come i precedenti interventi, nel più generale progetto di riordino dell'Armeria volto a recuperare l'allestimento ottocentesco poi tradito dall'espandersi della collezione. (ale. man.)

### In vendita da domani

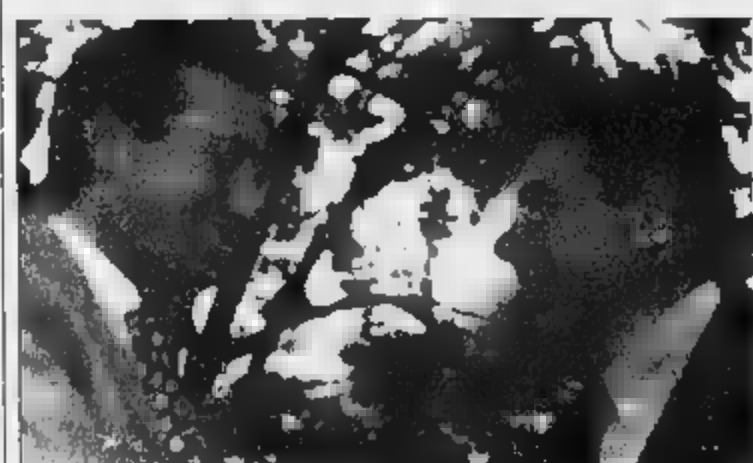
#### Uova pasquali per vincere la leucemia

«Coviamo una certezza: rendere la leucemia un male sempre guaribile». E' con questo slogan e questa speranza che prenderà il via domani, proseguendo poi sabato e domenica, la tradizionale distribuzione delle «Uova di Pasqua Ail» offerte a Torino e in altre 1306 piazze italiane a chiunque verserà un contributo minimo associativo di 15 mila lire, diventando sostenitore dell'Associazione Italiana contro le Leucemie. A tutti i sostenitori verrà inoltre distribuito un opuscolo in cui è illustrata l'attività del gruppo.

A Torino l'iniziativa, giunta alla sua settima edizione, sarà ospitata sui due lati porticati di piazza San Carlo, in via Pietro Micca angolo piazza Castello, accanto alla chiesa della Crocetta in corso Einaudi ed in piazza Santa Rita angolo via Mombardaro. Le uova di cioccolato dell'Ail saranno anche distribuite a Moncalieri e Venaria.

L'appuntamento è dedicato al trentennale dell'Ail e patrocinato dalla Presidenza della Repubblica - ha permesso di sensibilizzare costantemente l'opinione pubblica alla lotta contro leucemie e linfomi, consentendo di raccogliere fondi significativi dedicati ad assistenza sanitaria e ricerca. Su questa linea anche il prossimo raccolto sarà impiegato, oltre che per la ricerca scientifica, per migliorare la qualità delle cure che, grazie a progressi come quelli legati alla biologia molecolare, oggi portano a guarigione oltre metà dei bambini e circa un terzo degli ammalati adulti. Altrettanto importante l'intenzione di proseguire nella realizzazione di «residenze» localizzate nei pressi dei maggiori Centri di Ematologia, per permettere ai pazienti di affrontare lunghi periodi di cura assistiti dai familiari.

L'Ail, con sede centrale a Roma, opera su scala nazionale con 62 Sud provinciali e offre supporto a 64 tra Centri, Divisioni e Servizi di Ematologia, di cui quaranta abilitati ai trapianti di midollo osseo.



Stasera alle 21 in Piazza San Carlo comizio dell'On.

**Gianfranco FINI**

Lo annuncia ai cittadini  
il candidato di A.N. alla Regione



**Roberto Salerno**

### Nel mirino la giunta regionale che ha bloccato le nuove costruzioni

#### «Pochi posti letto agli anziani disabili»

### Le associazioni: sono cinquemila in lista d'attesa

Tropeano

Le 5000 persone anziane non autosufficienti in lista d'attesa per essere ricoverate nelle residenze per anziani del Piemonte rischiano di rimanere in lista d'attesa per anni, e bloccano fino al 2003 tutte le autorizzazioni per nuove costruzioni e ampliamento delle strutture esistenti. Via libera solo alla riqualificazione ma senza aumentare il numero dei posti disponibili. La denuncia arriva da Ferruccio Ferrero, presidente dell'Associazione regionale piemontese degli Ipa. Spiega: «I funzionari dell'assessorato alla Sanità, dopo aver fatto un monitoraggio delle disponibilità esistenti hanno raggiunto la conclusione che il numero di posti letto convenzionati era in subbuglio rispetto al tetto della convenzione». Ag-

giunge Paolo Spolaore, presidente dell'Anas Piemonte (associazione che raggruppa i privati): «Il problema è che le associazioni non sono mai state contattate. In Piemonte c'è un difetto di programmazione. Lombardia ed Emilia Romagna hanno un tasso di convenzionamento del 2,5 e il 3%. Abbiamo bisogno di certezze. C'è chi ha fatto investimenti che potrebbero creare 1000 posti di lavoro».

Le «certezze» chieste dagli imprenditori privati sono un problema. Quel provvedimento, infatti, è in contrasto con un bando approvato dalla Giunta il 7 di febbraio che prevede, tra l'altro, contributi per la ristrutturazione di posti letto non a norma e anche, recepimento precisa indicazione dell'assessore Antonio D'Ambrosio, per la costruzione di nuovi posti letto. E questione sollevano anche i responsabili della direzione Politiche sociali dell'assessorato all'Assistenza: «Il problema - scrivono all'assessore - è capire se si vuole

una risposta totale al fabbisogno espresso dai cittadini oppure vuole fornire solo una risposta parziale in funzione delle risorse disponibili per il convenzionamento, dalle quali pare derivare il parametro dell'1%». Spolaore spera che i regolamenti d'attuazione ci aiutino a interpretare la questione.

La risposta arriva dal direttore generale della Programmazione sanitaria. Spiega che per soddisfare le richieste dei cittadini si punta anche a potenziare l'assistenza domiciliare - «livelli ancora largamente inferiori alle richieste dei cittadini» - e la rete dei servizi semi-residenziali e che i «provvedimenti emanati di recente dalla Giunta regionale rappresentano una stanziata omogeneità di indirizzo programmatico». In ogni caso si preannuncia battaglia politica. Il capogruppo Ppi, Antonio Saitta, ha proposto un'interpellanza che vuole discutere nel Consiglio regionale straordinario del 10 aprile.



Stasera alle 21 in Piazza San Carlo comizio dell'On.

**Gianfranco FINI**

Lo annuncia ai cittadini  
il candidato di A.N. alla Regione



**Roberto Salerno**







*E oggi stop soltanto ai diesel non ecologici*

**Festa alla**





**FESTA POPOLARE**

**Sabato ■ Aprile**

**ore 15,00 20,30 al SER.M9.G**

**nell'arsenale ■ Pace**

**Piazza Borgo Dora 61 - 10121**

**ANIMAZIONE E MERENDA**

**■ I RAGAZZI ■ I BAMBINI**

**MUSICA E GIOCHI ■ AMICIZIA E...**

**SPUNTINO ■ TUTTI**

**VERSO LE ORE 18 SARÀ PRESENTE LIVIA TURCO,**  
**CANDIDATA PRESIDENTE ALLA REGIONE PIEMONTE ED**  
**I CANDIDATI DEL "CENTRO ■ IL PIEMONTE"**

**Per informazioni: P.P.I.Tel. 011.562.80.68**



Migliora la giovane al Cto. L'Ascom: cittadini indifesi e abbandonati a se stessi

# «Io, sfigurata a Porta Palazzo»

## Ferita con l'acido, racconta

Angelo Confi

Ospedale Cto, chirurgia-plastica, nono piano, stanza 7. A Francesca Sida, una estetista di 18 anni, i medici hanno appena levato le bende: ha il volto rosso, tumefatto, e l'occhio destro non funziona ancora bene. La attende un lungo periodo di cure, prima per scongiurare la perdita di muscoli, poi per rimediare allo sfregio che gli deturpa il volto. La prognosi riservata è stata comunque sciolta già poche ore dopo il ricovero: la ragazza guarirà in una trentina di giorni, salvo complicazioni. Martedì sera, verso le 17, Francesca è stata raggiunta da uno schizzo di acido, contenuto in una bottiglietta lanciata da un maffioso verso altri extracomunitari, in corso Giulio Cesare, a due passi da piazza della Repubblica. Il responsabile, Youssef Bouhabaz, 25 anni, di Casablanca, è stato subito fermato per rissa e lesioni. Non ha voluto spiegare, ai poliziotti, il perché dell'aggressione, ma pare che alla base dello scontro ci sia una discussione, nata nei pressi del vicino ponte Mosca, fra un gruppo di spacciatori nordafricani. Nel suo letto d'ospedale, Francesca ha appreso subito del fermo, e poi dell'arresto dell'extracomunitario che l'ha aggredita, ma che lei era riuscita appena ad intravedere.

Francesca, cosa ti ricordi di quanto è successo?

MASSIMO PIZZAILO

Un marocchino di 39 anni, Said Samire, originario di Casablanca, sedicente e clandestino, è stato arrestato ieri sera dai carabinieri di Torino per aver ferito con il collo di una bottiglia che aveva spezzato contro un tavolo, il gestore di una pizzeria in Regina Margherita a Torino, in zona Porta Palazzo. L'uomo, intorno alle 23.30, è entrato in palese stato di ebbrezza nella pizzeria Pistis e ha chiesto delle birre. Di fronte al rifiuto del titolare, che ha cercato di allontanarlo, Samire ha afferrato una bottiglia dal tavolo, l'ha ruotata, e si è scaraventato contro il gestore, colpendolo a un polso. A quel punto gli animi si sono accesi: i carabinieri che, subito intervenuti, hanno bloccato il marocchino e lo hanno arrestato per rissa e lesioni aggravate. Il pizzaiolo è stato trasportato al Pronto Soccorso dell'ospedale Maria Vittoria e giudicato guaribile in pochi giorni.

«Poco, perché si è svolto tutto molto rapidamente. Io con una mia amica, Annalisa, e stavamo andando a fare acquisti al supermercato "Tutto Mille Lari", che è lì vicino. Scherzavamo, eravamo allegre. Ad un certo punto abbiamo visto un marocchino che correva. Il marciapiede, inseguito da altri extracomunitari. Cercava di rifugiarsi nei negozi lì intorno. Ci siamo resi conto del pericolo, anche perché ci siamo trovati proprio in mezzo a loro. Ho sentito un colpo e lui è trovato bagnaia di quel liquido, che bruciava la pelle. Per terra c'era una bottiglia spezzata».

Ti hanno subito soccorso?

Ti sei conto di quanto era accaduto?

«In un attimo è arrivata la polizia, poi mi hanno portato in un bar, poi in una farmacia. Ero spaventata: la mia pelle stava cambiando colore e si stavano formando grosse bolle».

C'era stato qualche segnale premonitore? Avevate notato qualcosa di sospetto?

«No, di sicuro. Quella è una zona sempre un po' agitata e siamo abituati a stare attenti, ma non c'era nulla di allarmante. Quel due, che sono sopraggiunti di corsa, arrivavano presumibilmente da lontano. Il divario non era certo scoppio di. Puntualmente ci siamo poi chieste perché



La farmacia di corso Giulio Cesare dove Francesca ha ricevuto i primi soccorsi

nessuno dei loro connazionali abbia cercato di fermarli. Evidentemente avevano paura anche loro».

Come sta Annalisa Fioriniello, l'amica che era con te?

«E' già tornata a trovarmi, qui in ospedale. Lei è stata fortunata, era un metro più avanti di me, così lo schizzo l'ha colpita soltanto alla mano».

L'Ascom ha sottolineato, dopo questo episodio, che i cittadini potrebbero sentirsi indifesi ed abbandonati a se stessi. Questa esperienza cambierà qualcosa nel tuo modo di muoverti in città?

Mentirei, se dicessi di no. Una passeggiata stava diventando un

dramma, e forse ne porterò le conseguenze per tutta la vita. Comunque non chiuderò certo in casa: io ho un diploma di estetista, ma in attesa di trovare un'occupazione fissa, mi adatto a fare spesso la baby sitter. Quindi mi muovo in città, utilizzo i mezzi, e non sto certo a guardare se chi mi propone un lavoro abita a Porta Palazzo piuttosto che alla Crocetta. Per tornare su quella piazza, in quel corso, ci vorrà coraggio. La prima volta avrò certamente paura, ma non credo che sia giusto rinunciare a vivere la propria esistenza, nella pienezza, solo perché qualcuno non conosce le regole del vivere civile».

## Il processo ai manager dell'autostrada Satap, slittato l'udienza contro 33 amministratori

### Tra le accuse: falso in bilancio e truffa Comune, Provincia e Anas parte civile

E' durata soltanto pochi minuti l'udienza preliminare nell'aula bunker delle Vallette sui presunti bilanci trucati della Satap, la società che gestisce l'autostrada Torino-Piemonte. Per un vizio procedurale nella notifica degli atti il giudice Alessandra Salvadori ha rinviato di 24 l'udienza, che riprenderà questa mattina nell'ufficio Gip

di Casale Monferrato. I pacchetti azionari esborsi di gran lunga inferiori al reale valore delle azioni, con una sistematica sottovalutazione del patrimonio. Secondo i periti della Procura, in una quindicina di operazioni d'acquisto per una spesa complessiva di 25 miliardi gli amministratori della Satap sarebbero riusciti ad accaparrarsi azioni per un valore di 107 miliardi.



Marcelino Gavio

Nel del-l'udienza preliminare, che si annunzia sin d'ora lunga e complicata, il giudice dovrà decidere se mandare a processo o prosciogliere i 33 amministratori e revisori dei conti che si sono alternati alla guida della società autostradale fra il 1989 e il 1995: i loro confronti il procuratore aggiunto

Bruno Tinti ha chiesto il rinvio a giudizio per reati che vanno dal falso in bilancio alla truffa aggravata, dalle false comunicazioni sociali alla irregolarità finanziaria e varia natura.

Le principali contestazioni mosse dall'accusa ai vertici della Satap sono due: aver gonfiato gli importi negli ammortamenti dei bilanci per non dover versare allo Stato gli utili sotto forma di canone di concessione; aver acquistato da soggetti pubbli-

ci e Anas; mentre oggi potrebbe farlo il Ministero delle Finanze. Oltre a Marcelino Gavio (cui fa capo la società Itinerale, figurano tra gli indagati la figlia Daniela, l'amministratore delegato Bruno Binasco e molti ex amministratori della Satap, fra i quali Francesco Coda Zabet (ex consigliere della Crt), il presidente della Provincia di Cuneo Giovanni Quaglia, Riccardo Formica, Giancarlo Cugliotti, Dante Notaristefano e Giuseppe Giordano. [g. bal.]

Il pm presenta la richiesta di rinvio a giudizio. La difesa: «Copiava immagini in rete»

## «Processate il commerciante-pedofilo»

### Nel suo negozio a Moncalieri 400 mila foto porno

Giorgio Ballarò

Nome in codice: «Movie FTP». Attività: intenso scambio di materiale pornografico utilizzando un provider internet del Paese torinese. Segni particolari: pedofilo. E' incominciata così, grazie a una segnalazione dell'Ufficio Doganale del Dipartimento del Tesoro americano alla nostra Polizia delle Comunicazioni, l'indagine su Maurizio G., 31 anni, un commerciante di Moncalieri per il quale la Procura della Repubblica ha chiesto il rinvio a giudizio con l'accusa di aver divulgato in rete film e foto pornografiche di carattere pedofilo.

Grazie alle dritte degli 007 informatici americani, i poliziotti italiani coordinati dal pm Eugenio Ghi sono riusciti facilmente a risalire al provider moncalierese e a mettere sotto controllo le utenze telefoniche dalle quali il giovane ogni giorno si collegava con internet. Dopo qualche mese d'indagine il gip Diamante Minucci ha concesso un ordine di custodia

VIOLENZA E EGIZIANO AL VALENTINO

Ancora violenza nel parco del Valentino, di notte. Vittima di abusi sessuali una giovane tossicodipendente, forse in cerca della dose. Stavolta è toccato a Simona A., torinese, 27 anni. Una pattuglia dei carabinieri che passeggiava nel parco (un servizio di controllo istituito per prevenire borseggie e violenze dopo le proteste dei residenti o le aggressioni degli ultimi mesi, la scorsa notte ha sentito grida soffocate che provenivano da dietro un cespuglio. I militari hanno sorpreso un egiziano che abusava della giovane, lungo il pendio di viale Virgilio che scende verso il Po. Mohammed Abdel Gwally Latfy, 31 anni, privo di permesso di soggiorno, aveva un coltello puntato alla gola della vittima. L'extracomunitario si è rivestito in fretta ed ha tentato la fuga, ma la sua corsa è finita dopo un centinaio di metri. Bloccato, è stato arrestato con l'accusa di violenza sessuale. La ragazza è stata accompagnata sotto choc al Sant'Anna, dove i medici l'hanno medicata.

controllare per violazione della legge sulla pedofilia e durante la perquisizione nel negozio di Maurizio G. sono saltati fuori circa 400 mila foto e filmati pornografici, molti dei quali realizzati in Asia e «scaricati» da internet.

Dopo una ventina di giorni di carcere il giovane ha ammesso

agli agenti della Polizia delle Comunicazioni di aver messo in piedi un «server» per pedofili, al quale si poteva accedere da ogni parte del mondo con una parola chiave, che lui stesso inviava ai suoi corrispondenti stranieri avvicinati navigando nei siti pornografici americani e canadesi. «Ma io mi limitavo a

fornire solo lo spazio sul «server» - si è difeso il commerciante davanti al pm Ghi - il materiale fotografico lo immettevano altri pedofili e non so neppure dove lo prendessero».

Il nostro cliente potrà avere dei gusti sessuali discutibili o perversi - commentano gli avvocati Geo Dal Fiume e Roberto De Sensi - ma in fin dei conti si è limitato a copiare immagini che si trovano facilmente in rete: non ne ha fatto commercio, non ha addebiato nessun minore e non ha realizzato lui quelle fotografie». La legge antipedofilia del 1998, tuttavia, punisce anche la semplice detenzione di materiale pornografico in cui siano protagonisti minori.

In ogni caso per il gip Minucci, che ha firmato l'ordine di custodia cautelare, «Movie FTP» non è soltanto un signore con gusti sessuali un po' particolari. Maurizio G. sarebbe un individuo pericoloso anche perché gestisce un «server» di playstation e videogiochi, frequentato assiduamente da molti ragazzini di Moncalieri.

NEL 56° ANNIVERSARIO



## Ricordati i martiri del Martinetto

Padre Ruggero Cipolla ieri ha celebrato la commemorazione del cinquantesimo anniversario del sacrificio del Comitato Militare di Liberazione presso il Sacrario del Martinetto. Una cerimonia carica di emozioni, cui hanno partecipato il sindaco Castellani, i parenti delle vittime, ex partigiani, anziani che vissero gli anni terribili della guerra e del fascismo. Padre Cipolla, dal 44 fino alla Liberazione, assistette i condannati a morte, tra cui i martiri del Martinetto, consegnò le loro lettere alle famiglie.

Pre-intesa sul nazionale  
Artigiani tessili  
Il primo contratto  
firmato in Italia

Sono 50 mila in Piemonte i lavoratori tessili interessati dal contratto collettivo nazionale per il quale Cgil-Cisl-Uil di categoria hanno sottoscritto una pre-intesa illustrata ieri dal segretario della Uil Pasquale Rossetti a un numeroso gruppo di delegati. Ha detto: «Sono stati raggiunti obiettivi importanti come la difesa del potere d'acquisto del salario con un incremento mensile a regime di circa 67 mila lire. Abbiamo anche reso operativo il Fondo pensione di categoria abbassando la soglia di preadesione da 50 a 25 mila. Gli iscritti sono già 30 mila». Suppl. orari Rossetti ha sottolineato il punto di equilibrio trovato fra la flessibilità richiesta dalle aziende e la salvaguardia dei diritti dei lavoratori.

Il sindacato ha anche firmato il primo integrativo regionale in Italia per i dipendenti tessili dell'artigianato che riguarda 11 mila addetti. Nell'accordo si sottolinea la necessità di combattere il lavoro nero e irregolare.

Verrà piantato stamane  
L'ulivo delle colline  
di Gerusalemme  
crescerà al Sernig

Alle ore 11 questa mattina, al Sernig in piazza Borgo Dora 61, verrà piantato l'ulivo delle colline di Gerusalemme offerto in dono dal «Keren Kaymeh Leisrael» all'Arsenale della Pace in occasione del giubileo del Duemila. Alla cerimonia parteciperanno il direttore centrale Keren Kaymeh Joseph Sapir, l'ambasciatore di San Marino in Israele Mario Benedetti, il presidente della Comunità ebraica torinese Enrico Fubini ed Enrico Salza, presidente del centro congressuale «Torino Incontra».

Per vincere la sfida del deserto nella Terra Santa a farla diventare sempre più verde, il KKL, usa chiedere a chi soggiorna in Israele di piantare un albero con le proprie mani. Di qui il particolare significato dell'ulivo donato al Sernig di Ernesto Oliviero, che ricambierà l'omaggio offrendo a Joseph Sapir la Bandiera della Pace.

CITÀ DI TORINO PROVINCIA DI TORINO REGIONE PIEMONTE

atm & BIG

l'arte contemporanea ti aspetta,  
raggiungila con ATM!



DALLE ORE 19 DI SABATO 8  
ALLE ORE 19 DI DOMENICA 9 APRILE

BUS E TRAM GRATIS con il biglietto  
d'ingresso, l'abbonamento o il pass  
delle esposizioni alla Cavallerizza (via Verdi, 9).  
30% di SCONTO sull'ingresso  
alla Cavallerizza per chi presenta un  
biglietto ordinario rete urbana ATM (lire 1.500)  
o giornaliero rete urbana ATM (lire 5.000)  
timbrato nell'arco di tempo indicato.

BIG

BIG TORINO 2000  
biennale arte emergente

atm  
ADESSA TORINESE MOBILITÀ

INIZIATIVA NELL'AMBITO  
DELLA DOMENICA  
ECOLOGICA DEL 9 APRILE

I CD-ROM DELLA STAMPA

tutto  
compact  
LA STAMPA

11956

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ  
CON ORARIO CONTINUATO  
DALLE ORE 8.30 ALLE 19.00

www.lastampa.it



# Uxoricidio-suicidio in via Beaulard, domani l'autopsia sui corpi dei due Funerali separati alla giovane coppia

## Ma i familiari uniti dal dolore

**Massimo** «No. Non ci sono funerali comuni ma due cerimonie ben separate. E non saranno sepolte nella stessa tomba. Certo, se si fossero suicidati assieme, avremmo avuto nulla in contrario. Ma lui l'ha detto. E poi avevano già deciso di separarsi legalmente in piena armonia. Rispettiamo la loro volontà». Alberto Monasterolo, il fratello di Isabella, 34 anni, uccisa dal marito con un colpo di pistola all'uomo, Roberto Zaccaro, 33 anni, si è poi tolto la vita con la stessa arma. «Glokalibro 40», non ha dubbi. «Domani ci sarà l'autopsia e, sabato o domenica, i funerali. E' appena tornato da un viaggio di Mirafiori dove, da qualche mese, Isa viveva sola dopo avere lasciato l'alloggio di via Beaulard. Ha raccolto pochi oggetti, il resto del trasloco è rinviato a chissà quando. La famiglia, riunita nella villetta di San Mauro, è frastornata, sotto choc».

Roberto era compagno di scuola di Alberto, frequentavano lo stesso istituto tecnico: «Un amico da sempre. Gli ho sempre voluto bene e non mi sento di odiarlo neppure ora. Per ucciderci ci vuole un grande coraggio. Lui lo ha avuto. Il dolore sembra unire i familiari. Emanuela, la sorella di Roberto: «Non so perché è accaduto. Ho bisogno di tempo. Roberto non aveva mai lasciato trapelare i suoi stati d'animo più profondi. E comunque non aveva premeditato nulla. Tutti quei particolari sulla vita privata di Isa dopo la separazione... Veri o falsi, noi non ne sapevamo nulla». La madre, Angela: «Erano una coppia splendida, sempre andati d'accordo. Anche negli ultimi tempi».

Isabella aveva iniziato una nuova storia, con un giovane imprenditore, Alessandro R. Ora racconta: «Ci eravamo conosciuti attraverso amici comuni. Lei era già, di fatto, separata. Il marito non aveva mai dato segni di gelosia o altro. L'ha attirata in una trappola».

questo è certo. Con la che doveva riprendere alcune cose sue. Sospetti? Assolutamente no. Mostrava di aver accettato la separazione con la più rassicurante serenità. Non le poteva rimproverare nulla. La nostra storia è iniziata dopo, a novembre. Due mesi dopo l'inizio della crisi matrimoniale».

Un amico di Roberto, ieri, ha lasciato un messaggio, poche righe scritte su un foglio appeso con lo scotch sulle serrande chiuse dell'edicola di via Frejus 17: «I mancheranno tutti i discorsi che facevamo e che alla fine non portavano a nulla, mancheranno i tuoi fax, i tuoi scherzi, il tuo volere bene alla gente, tu che eri gentile con tutti, anche con i più strani ed esauriti della zona. Capivi i problemi degli amici, non hai voluto rivelare i tuoi. Avresti dovuto farlo. Sei stato un idiota».



Isabella Monasterolo aveva 33 anni, a fianco la casa in via Beaulard dove martedì è avvenuta la tragedia

scusa se te lo dico. Ci mancherai molto». Gli amici, Riccardo, Giovanni, Gianni, Cosimo. Quelli delle serate al biliardo di via Bellardi: «Lo avevamo avvisato. Roby, cerca di stare più a



senno' tua moglie ne va...». Non aveva ancora capito che il rapporto con Isa stava incrinando. Lei si lamentava persino con noi, ci accusava di portarle via il marito troppo spesso.

Aveva preso a uscire sola con le amiche. Si sentiva trascurata. Forse Roberto aveva capito che al suo fianco c'era un altro. Dal suo rigido riserbo cominciava a trapelare la sofferenza».

## Cesana Torinese Il prefetto licenzia

55555555

Assessore comunale revocato in seguito ad una condanna per detenzione illecita di armi. Succede a Cesana Torinese dove Aurelio Ghio, 75 anni, perito balistico, è spalle guai giudiziari, ricoperta da undici mesi la carica di assessore nell'amministrazione del sindaco Roberto Serra. Martedì scorso, in seguito ad una comunicazione della prefettura che ha ritenuto l'elezione di Ghio nulla, il sindaco ha provveduto a revocarlo dalla carica. E in paese è scoppiata la bagarre.

I consiglieri di minoranza chiedono di invalidare tutte le deliberazioni assunte sino ad oggi. Inoltre informano il sindaco e i cittadini di aver dato ad un legale l'incarico di studiare a fondo la situazione, definita dal gruppo stesso molto grave sino al punto di mettere in discussione la validità del Consiglio stesso.

Il gruppo di minoranza chiede infatti al sindaco di dare l'opportunità di rimettere agli elettori la decisione in merito alla scelta degli amministratori cui affidare la gestione del Comune. In pratica chiedono al primo cittadino di andarsene a casa. Lui sdrammatizza: «Abbiamo eseguito alla lettera ciò che ci ha comunicato la prefettura e cioè abbiamo revocato l'assessore Ghio che è stato sostituito da Arturo Grandi, l'ultimo eletto nella nostra lista alle amministrative di undici mesi fa. Non c'è altro da dire. Credo che la popolazione sia entusiasta del lavoro finora svolto dalla nostra amministrazione che ha intenzione di proseguire il suo mandato».

Più amareggiato è invece Aurelio Ghio: «Si, ho avuto una condanna a qualche mese e una multa di

mila lire per aver trasferito alcune armi senza denunciare tale trasferimento alle autorità, ma oggi il mio certificato penale è a posto, non capisco come mai undici mesi per la prefettura io ero eleggibilissimo ed ora non più. Inoltre non ho affatto l'intenzione di pubblici uffici, la prova è quella che sono stato incaricato in questo periodo ad eseguire perizie per un tribunale. Tutti in paese sono al corrente della mia brutta avventura giudiziaria di qualche anno fa, non l'ho mai nascosta a nessuno».

la mac.

## IN BREVE

**SECUREZZA EDIFICI.** Architetti, ingegneri e amministratori di stabili discutono di sicurezza strutturale degli edifici e della normativa in via di definizione. L'incontro è un programma doniani, ore 15, presso il Sernig, piazza Borgo Dora 61.

**ITC QUINTINO SELLA.** «Il Quintino Sella»: tradizione e innovazione è il titolo del convegno che lo storico ITC tiene dalle 12 alle 12.30 al Teatro Alfieri.

**BILANCIO AEM.** Il consiglio di amministrazione ha approvato il bilancio consuntivo del '99, pari a 60,4 miliardi. La produzione di calore nel '99 ha registrato un incremento del 27% rispetto al '98.

**COMPUTER, PATOLOGIE.** Sabato, dalle 9,15 alle 17,30 a Torino Incon, si svolgerà un convegno sulle patologie del sistema neuromuscolare causate dall'uso di videoterminali, tastiere e mouse. Organizza il centro di bioingegneria del Politecnico di Torino.

**SCIOPERO BANCHE.** Scioperano domani i dipendenti (in tutto 180) delle 13 agenzie torinesi del Banco di Sicilia. Protestano perché la banca ha ipotizzato 1600 esuberanti e per il clima di incertezza sulla collocazione della banca all'interno della Banca di Roma.

**UIL.** Sciopera domani il personale del ministero della Pubblica Istruzione. Provveditorato e delle sovrintendenze scolastiche regionali. Protestano per l'ipotesi di soppressione di uffici provinciali.

La Regione Piemonte partecipa alla prima edizione di «Italexpolib 2000» in programma a Tripoli da oggi all'11 aprile. L'iniziativa segue l'inaugurazione di «Italy in Emirates». Lo show room che Regione e Cna Torino hanno appena aperto negli Emirati Arabi Uniti.

**SETTIMO.** Due amici di Settimo, Francesco Pillitteri, 19 anni e Carlo D'Acquino, 22 anni, residenti in via Cottolengo 1, sono stati arrestati dai carabinieri per detenzione di stupefacenti.

Si apre oggi, a Orbassano, alle 9,30, la seconda edizione della «Festa del libro», allestita nel palatenda in piazza Generale Dalla Chiesa, che ospiterà anche convegni e incontri culturali. La manifestazione proseguirà fino a domenica 9 aprile. Ingresso gratuito dalle 9 alle 20.

## TACCA ELETTORALE

**GENOVA.** Ore 9,30, Vita Tre, Soluggia; 10,30, Livorno Ferraris; 11,30, Campastamp, Bianze; 13, Varallo Sesia; 15,30, municipio Varallo Sesia; 17, Camera Commercio Vercelli; 18, p. Cavour; 19,45, Hotel Concord, Torino; 21, p. San Carlo.

**LAZIO.** Ore 9, mercato C. Racconigi; 11,30, v. Cialdini 4; 13, v. Gioberti 24; 14,30, v. Magellano 1; 17,30, v. Nizza 280; 19, Caffè Baratti; 21, Unione Industriale.

**EMILIA ROMAGNA.** Ore 10,30, circolo Centro, v. Veneria 37, Alessandria.

**FRANCESCO CALVO.** Ore 15,30, p. San Carlo 197; 17, v. Lagrange 47.

**LEGA NORD.** Fogliato, 11, c. Marconi.

**ITALIA.** Cerlini, v. XX settembre; 21, m. Ormea 110. Di Benedetto, 9,50, mercato Carignano; 11, mercato p. Cavour, Nona. Pastore Perone, 18, Caffè Baratti, Boffalora; 10,30, mercato d. Sebasteopoli; 12, mercato v. Don Grillo, Albano; 10, merc. c. Racconigi; 16, parco Ruffini, Basso; 21, Settimo T.se D'Amaro, 9,30, Sante-

na, Dina, 9,30, uff. tecnico comunale; 18,15, v. Battisti 17, 20, circ. 5, L.go Toscana. Fissore, 21, Virle P.se, municipio. Giordano, 15, Lanzo, v. Cibrario; 17, Cuorgnè; 20, v. Verdi, Leini. Tartaglia, 21, municipio Chieri.

**ALBA.** Ghiglia, 13,15, v. Massena 20; 14,30, Politecnico; 17, v. Cernaia 20; 17,30, v. Prati 3; 21, p. Carlo. Galasso, 9-11, v. Vandalino 101, v. canelli 112; 12, mercato v. Vandalino; 16, m. Clemente 27. In mattinata Simeone e Salerno visitano il carcere delle Vallette.

**BS.** Goffi, 18, v. Segantini 15. Marconaro, 10, mercato v. Enaudi, Settimo T.se; 11,30, Antibioticos; 13, Pirelli Vettore; 21, municipio. Suino, 10, mercato Falchera; 18, Caffè Baratti, Orzi, 9, v. Pavesa, mercato; 13, stabilimento Rivalta, porta 8; 15, s. Rita, Renaldo, 9, Palazzo Nuovo; 19, Galleria S. Federico. Alfieri, 9,30, Borgo Campeggio; 11,30, c. Brunelleschi; 15, contrada E. Filippo; 19,30, v. C. d'Appello 9; 21, rist. Le cascate, Verduno.

**ITALIA.** Scanderebech, 12,

mercato. Spezia, Manolino, 11, v. Lessona; 18, Pozzo Strada; 20,30, Cumiana, Laghi Baite. Ben- 8, mercato. Racconigi; 11, Susa; 14, Poirino; 14,30, Cambiano; 15,30, Trofarello; 21, Forno Canavese. Leo, 9,30, v. N. Palli 31; 11, Sernig; 11,30, facoltà umanistiche; c. D'Azeaglio; 15,15, v. Valsalice 4A; 15,30, v. Vanchiglia; 18,30, circolo Artisti; 19, v. Arsenale 43; 19,30, v. Mazzini 40; 21, GAM; 22, Hiroshima Mon Amour. Busca, 10,30, mercato Gastano; 13, Avigliana; 15,45, Hotel Concorde. La Monica, 18, Le Gru.

Marengo, 10, mercato; 21, Castiglione T.se, Santoro, 8, Beinasco, mercato; 10, P. Palazzo; 12, L. Stura Lazio 49/51; 15, m. Padolini; 11; 16,30, m. Nizza 29; 18, p. IV marzo 9; 21, Ivrea, Cerruti, 8,30, Palazzo; 14,30, Camera di Commercio; 19,30, Caffè Platti; 21, v. Gioberti 24. Freda, 14, c. Valdocco; 16, m. della Verna; 21, v. Somalia, c/Comperisti.

**MONFALCONE.** Panero, 21, v. Manzoni 2, Settimo.

**CHIEZZA.** 9, Enaip, Rivoli.

**SDI.** Buemi, 16, c. Palestro; 18, Hotel Concorde; 21, Reaglie, Centro Famiglia, Bertocchino, 10, mercato Cuorgnè, Caracciolo, 10, Vinovo; 21, Nichelino, Fiandrotti, 16, Pinerolo; 20, Luserna. Trovato, 10, Beinasco.

**PS.** Mercurio, 10, c. Palestro 10. Ferrero, 11, v. Lagrange. Pavani, 18, v. Giolitti, Pirelli, 20,30, v. S. Donato. Zambato Marsala, 20,30, Rivoli. D'Amelia, 20,30, c. Palestro.

**LISTA DOMINO.** Sorba, 16, v. Magenta 44/a. Camurri, 8,30, mercato Pino T.se. Manfrin, 16, v. Garibaldi, v. Bellezia.

**ANGELI.** 17,30, v. Mercanti; 20, Baldissero Pastore Marengo, 18, Hotel Concorde; 19, Caffè Norman; 20, v. Borgo Dora 29.

**CDU.** Deorsola, 19, Hotel Concorde; 20,30, agriturismo Sandrone, Camdiolo. Anna Costa, 9, teatro Alfieri; 18, Carmagnola.

**UMANISTI.** Audino, 17, c. Raffaello. VESPA. Basta, 9, mercato v. Sospello. Agrimano, mercato Avigliana. Viale, 10, c. Marconi; 14, p. Castello. Nigro, 11,30, mercato Settimo.

**MANZONI.** 2, Settimo.

**CHIEZZA.** 9, Enaip, Rivoli.

## Le insalate della Centrale del Latte di Torino. Consegnate fresche ogni mattina.



Dall'orto alla vostra tavola,  
pronte da condire. In 5 gustose varietà.



Centrale del Latte di Torino  
Per noi la qualità è centrale.



**I CO-NOPI DELLA STAMPA.**  
**tutto compact**  
**LA STAMPA**

Numero Verde  
**800-011959**

**DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ  
 CON ORARIO CONTINUATO  
 DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00**

**www.fastampa.it**



# Uxoricidio-suicidio in via Beaulard, domani l'autopsia sui corpi dei due Funerali separati alla giovane coppia

## Ma i familiari uniti dal dolore

**Massimo** «No. Non ci sarà un funerale comune. E non saranno sepolti nella stessa tomba. Certo, se fossero suicidati assieme, noi non avremmo avuto nulla in contrario. Ma lui l'ha uccisa. E poi avevano già deciso di separarsi legalmente. E' piena di noia. Rispettiamo la loro volontà. Alberto Monasterolo, il fratello di Isabella, 33 anni, è un colpo di pistola all'uomo, Roberto Zaccaro, 38 anni, si è poi tolto la vita con la stessa arma, una Glock calibro 40, non ha dubbi. Domani ci sarà l'autopsia e, sabato o domenica, i funerali. E' appena tornato dalla casa di Mirafiori dove, da qualche mese, Isa viveva sola dopo avere lasciato l'alloggio di via Beaulard. Ha raccolto pochi oggetti. Il resto del trasloco è rinviato a chissà quando. La famiglia, riunita nella villetta di San Mauro, è frastornata, sotto choc.

Roberto era compagno di scuola di Alberto, frequentavano lo stesso istituto tecnico: «Un amico da sempre. Gli ho sempre voluto bene e non sento di odiarlo neppure ora. Per ucciderci ci vuole un grande coraggio. Lui lo ha avuto. Il dolore mi unisce i familiari. Emanuela, la sorella di Roberto: «Non so perché è accaduto. Ho bisogno di tempo. Roberto non aveva mai lasciato trapelare i suoi stati d'animo più profondi. E comunque non aveva premeditato nulla. Tutti quei particolari sulla vita privata di Isa dopo la separazione... Veri o falsi, noi non ne sapevamo nulla». La madre, Angela: «Erano una coppia splendida, sono sempre andati d'accordo. Anche negli ultimi tempi».

Isabella aveva iniziato una nuova storia, con un giovane imprenditore, Alessandro B. Ora racconta: «Ci eravamo conosciuti mesi fa attraverso amici comuni. Lei era già, di fatto, separata. Il marito non aveva mai dato segni di gelosia o altro. L'ha attirata in una trappola,

questo è certo. Con la sua. Sospetti? Assolutamente no. Mostrava di aver accettato la separazione con la più rassicurante serenità. Non le poteva rimproverare nulla. La nostra storia è iniziata dopo, a novembre. Due mesi dopo l'inizio della crisi matrimoniale».

Un amico, Roberto, ieri, ha lasciato un messaggio, poche righe scritte su un foglio appeso con lo scotch sulle serrande chiuse dell'edicola di via Frejus 17: «Mi mancheranno tutti i discorsi che facevamo e che alla fine non portavano a nulla, mi mancheranno i tuoi fax, i tuoi scherzi, il tuo volere bene alla gente, tu che sei gentile tutti, anche con i più strani ed esauriti della zona. Capivi i problemi degli amici ma non hai voluto rivelare i tuoi. Avresti dovuto farlo. Sei stato un idiota, scusa se te lo dico. Ci mancherai molto». Gli amici, Riccardo, Giovanni, Gianni, Cosimo. Quelli delle serate al biliardo di via Bellardi: «Lo avevamo avvisato. Roby, cerca di stare più a casa,



Isabella Monasterolo aveva 33 anni, a fianco la casa in via Beaulard dove martedì è avvenuta la tragedia

senza tua moglie...». Non aveva ancora capito che il rapporto con Isa si stava incrinando. Lei si lamentava persino con noi, ci accusava di portarle via il marito troppo spesso.



Aveva preso a uscire sola con le amiche. Si sentiva trascurata. Forse Roberto aveva capito che al suo fianco c'era un altro. Dal suo rigido riserbo cominciava a trapelare la sofferenza».

Aveva preso a uscire sola con le amiche. Si sentiva trascurata. Forse Roberto aveva capito che al suo fianco c'era un altro. Dal suo rigido riserbo cominciava a trapelare la sofferenza».

### Cesana Torinese

## Il prefetto licenzia assessore

Assessore comunale revocato in seguito ad una condanna per detenzione illegale di armi. Succede a Cesana Torinese dove Aurelio Ghio, 75 anni, perito giudiziario con alle spalle guai giudiziari, ricopriva da undici mesi la carica di assessore nell'amministrazione del sindaco Roberto Serra. Martedì scorso, è seguito ad una sentenza della prefettura che ha ritenuto l'elezione di Ghio nulla, il sindaco ha provveduto a revocarlo dalla carica. E in paese è scoppiata la bagarre.

I consiglieri di minoranza chiedono di invalidare tutte le deliberazioni assunte ad oggi. Inoltre informano il sindaco e i cittadini di aver dato ad un legale l'incarico di studiare a fondo la situazione, definita dal gruppo molto grave al punto di mettere in discussione la validità del Consiglio stesso.

Il gruppo di minoranza chiede infatti al sindaco di dare l'opportunità di rimettere agli elettori la decisione in merito alla scelta degli amministratori cui affidare la gestione del Comune. In pratica chiedono al primo cittadino di andarsene a casa. Lui sdrannatizza: «Abbiamo eseguito alla lettera ciò che ci ha comunicato il prefetto e cioè abbiamo revocato l'assessore Ghio che è stato sostituito da Arturo Grandi, l'ultimo eletto nella nostra lista amministrativa di undici mesi fa. Non c'è altro da dire. Credo che la popolazione è entusiasta del lavoro finora svolto dalla nostra amministrazione che ha intenzione di proseguire il suo mandato».

Più amareggiato è invece Aurelio Ghio: «Si, ho avuto una condanna a qualche mese e multa di 500 mila lire per aver trasferito alcune armi senza denunciare tale trasferimento alle autorità, ma il mio certificato penale è a posto, non capisco come mai undici mesi fa per la prefettura io ero eleggibilissimo ed ora non più. Inoltre non ho affatto l'intenzione di andarmi a casa, lo prova quella che sono stato incaricato in questo periodo ad eseguire porzioni per un tribunale. Tutti in paese sono al corrente della mia brutta avventura giudiziaria di qualche anno fa, non l'ho mai nascosta a nessuno».

**LISTA BONINO.** Sorba, 16, v. Marenco 44/a. Camurri, 8,30, mercato Pino T. Se. Manfredi, 16, v. Garibaldi ang. v. Bellezia.

**CCB.** Angeleri, 17,30, v. Mercanti 30, c. 20, Baldissero. Pastore Marengo, 18, Hotel Concord; 19, Caffè Norman; 20, v. Borgo Dora 29.

**CCB.** Deorsola, 19, Hotel Concord; 20,30, agriturismo Sandrone, Candio. Anna Costa, 9, teatro Alfieri; 18, Carmagnola.

**UNARIST.** Audino, 17, c. Raffaello.

**VERDI.** Basta, 9, mercato v. Sospello. Agrimano, mercato Avigliana, Viale, 10, c. Marconi; 14, p. Castello Nigro, 11,30, mercato Settimo.

### IN BREVE

**■ SICUREZZA EMPIL.** Architetti, ingegneri e amministratori di stabili discutono di sicurezza strutturale degli edifici e della normativa in via di definizione: l'incontro è in programma domani, ore 15, presso il Sernig di piazza Borgo Dora 61.

**■ ITC QUINTINO SELLA.** «Il Quintino Sella»: tradizione e innovazione è il titolo del convegno che lo storico Ite tiene dalle 9 alle 12,30 al Teatro Alfieri.

**■ BILANCIO ANNI.** Il consiglio di amministrazione ha approvato il bilancio consuntivo del '99, pari a 60,4 miliardi. La produzione di calore nel '99 ha registrato un incremento del 27% rispetto al '98.

**■ COMPUTER, PATOLOGIE.** Sabato, dalle 9,15 alle 17,30 a Torino incontra, si svolgerà un convegno sulle patologie del sistema neuromuscolare causate dall'uso di videoterminali, tastiera e mouse. Organizza il centro di biotecnologia del Politecnico di Torino.

**■ SCIOPERO BANCHE.** Scioperano domani i dipendenti (in tutto 186) delle 13 agenzie torinesi del Banco di Sicilia. Protestano perché la banca ha ipotizzato 1800 esuberanti e per «il clima di incertezza sulla collocazione della banca all'interno della Banca di Roma».

**■ UIL.** Sciopera domani il personale del ministero della Pubblica Istruzione, del Provveditorato e delle sovrintendenze scolastiche regionali. Protestano per l'ipotesi di soppressione di uffici provinciali.

**■** La Regione Piemonte partecipa alla prima edizione di «Talexpol: 2000» in programma a Tripoli da oggi all'11 aprile. L'iniziativa segue l'inaugurazione di «Italy in Emirates», lo show room che Regione e Cna Torino hanno appena aperto negli Emirati Arabi Uniti.

**■ SETTIMO.** Due anni di Settimo, Francesco Pilitteri, 19 anni e Carlo D'Acquino, 22 anni, residenti in via Cottolengo 1, sono stati arrestati dai carabinieri per detenzione di stupefacenti.

**■ ORBASSANO, LIBRI.** Si apre oggi a Orbassano, alle 9,30, la seconda edizione della «Festa del libro», allestita nel palatonda in piazza Generale Dalla Chiesa, che ospiterà anche convegni e incontri culturali. La manifestazione proseguirà fino a domenica 9 aprile. Ingresso gratuito dalle 9 alle 20.

### TRACCE ELETTORALE

**■ GINCO.** Ore 9,30, Vita Tre, Saluggia; 10,30, Livorno Ferraris; 11,30, Gammastamp. Bianze; 13, Varallo Sesia; 15,30, municipio Varallo Sesia; 17, Camera Commercio Vercelli; 18, g. Cavour; 19,45, Hotel Concord, Torino; 21, p. San Carlo.

**■ LIVA TURCO.** Ore 9, mercato C. Racconigi; 11,30, v. Cialdini 4; 13, v. Gioberti 24; 14,30, v. Magellano 1; 17,30, v. Nizza 280; 19, Caffè Baratti; 21, Unione Industriale.

**■ SARMA BONINO.** Ore 10,30, circolo Centro, m. Venezia 37, Alessandria.

**■ FRANCESCA CALVO.** Ore 15,30, p. San Carlo 197; 17, v. Lagrange 47. Fogliato, 11, c. Marconi.

**■** Dina, 9,30, uff. tecnico. nate; 18,15, v. C. Battisti 17, 20, circ. 5, L. g. Toscana. Fissore, 21, Virle P. se, municipio. Giordano, 15, Lanzo, v. Cibrario; 17, Cuorgnè; 20, v. Verdi, Leini. Tartaglia, 21, municipio Chieri.

**■ AL.** Ghiglia, 13,15, v. Massena; 14,30, Politecnico; 17, v. Cernaia 20; 17,30, v. Prati 3; 21, p. S. Carlo. Galasso, 9-11, v. Vandalino 101, v. canelli 112; 12, mercato v. Vandalino; 15, v. Clemente 27. In mattinata Simone e Salerno visitano il carcere delle Vallette.

**■ G.** Goffi, 18, v. Segantini 15. Marconaro, 10, mercato v. Einaudi, Settimo T. se; 11,30, Antibioti.

**■** 13, Pirelli Vettore; 21, municipio. Suino, 10, mercato Falchiera; 18, Caffè Baratti. Orri, 9, v. Pavese, mercato; 13, stabilimento Rivalta, porta 8; 15, s. Rita. Renaldo, 9, Palazzo Nuovo; 19, Galleria S. Federico. Alfieri, 9,30, Borgo Camaldoglio; 11,30, c. Brunelleschi; 15, contrada E. Filippo; 19,30, v. C. d'Appello 9; 21, rist. Le cascate, Verduno.

**■ FORZA ITALIA.** Scanderebecch, 12,

mercato c. Spezia. Manolino, 11, v. Lessona; 18, Pozzo Strado; 20,30, Cuntiana, Laghi Baite. Benco, 8, mercato c. Racconigi; 11, Susa; 14, Poirino; 14,30, Cambiano; 15,30, Trofarello; 21, Forno Canavese. Leo, 9,30, v. R. Palli 31; 11, Sernig; 11,30, facoltà umanistiche; c. M. D'Azeglio; Bit; 15,15, v. Valsalice 4A; 15,30, v. Vanchiglia; 18,30, circolo Artisti; 19, v. Arsenale 43; 19,30, v. Mazzini 40; 21, GAM; 22, Hiroshima. Mon Amour, 22, 10,30, mercato Gas-sino; 13, Avigliana; 15,45, Hotel Concord. La Monica, 18, Le Gru.

**■** Marengo, 10, mercati; 21, Castiglione T. se. Santoro, 8, Beinasco, mercato; 10, P. Palazzo; 12, L. Stura Lario 49/51; 15, v. Paolini 11; 16,30, v. Nizza 29; 18, p. IV marzo 9; 21, Ivrea. Cerruti, 8,30, il palazzo; 14,30, Camera di Commercio; 19,30, Caffè Platti; 21, v. Gioberti 24. Freda, 14, c. Valdocco; 16, m. della Verna; 21, v. Somalia, c/Comperisti.

**■ CENTRO-PIEMONTE.** Panero, 21, v. Manzoni 2, Settimo.

**■** Chiezzi, 9, Enaip, Rivoli.

**■** Buemi, 16, c. Palestro; 18, Hotel Concord; 21, Reaglie, Centro Famiglia. Bertocchino, 10, mercato Cuorgnè. Caracciolo, 10, Vиноvo; 21, Nichelino. Fiandrotti, 16, Pinerolo; 20, Luserna. Trovato, 10, Beinasco.

**■** Mercurio, 10, c. Palestro 10. Ferrero, 11, v. Lagrange. Pavani, 18, v. Giolitti. Pirelli, 20,30, v. S. Donato. Zambito Marsala, 20,30, Rivoli. D'Amelio, 20,30, Palestro.

**■ LISTA BONINO.** Sorba, 16, v. Marenco 44/a. Camurri, 8,30, mercato Pino T. se. Manfredi, 16, v. Garibaldi ang. v. Bellezia.

**■ CCB.** Angeleri, 17,30, v. Mercanti 30, c. 20, Baldissero. Pastore Marengo, 18, Hotel Concord; 19, Caffè Norman; 20, v. Borgo Dora 29.

**■ CCB.** Deorsola, 19, Hotel Concord; 20,30, agriturismo Sandrone, Candio. Anna Costa, 9, teatro Alfieri; 18, Carmagnola.

**■ UNARIST.** Audino, 17, c. Raffaello.

**■ VERDI.** Basta, 9, mercato v. Sospello. Agrimano, mercato Avigliana, Viale, 10, c. Marconi; 14, p. Castello Nigro, 11,30, mercato Settimo.

## Le insalate della Centrale del Latte di Torino. Consegnate fresche ogni mattina.



Dall'orto alla vostra tavola,  
pronte da condire. In 5 gustose varietà.



Centrale del Latte di Torino  
Per noi la qualità è centrale.





# Sono centinaia, come ogni settimana, le proposte che il mercato fa a chi è in cerca di un contratto a tempo

## Lavoro in affitto, occasione d'impiego

### Ecco le principali richieste delle società interinali

L'appuntamento settimanale il lavoro in affitto propone, come ogni giovedì, centinaia di occasioni d'impiego. Chi è interessato deve contattare le società interinali delle quali pubblichiamo, a lato, gli indirizzi e i numeri di telefono.

#### ADECCO 1

**N. 3 Ingegnere meccanico-elettrotecnico** (28-34 anni, breve esp. lavorativa, utilizzo PC, conoscenza inglese e tedesco). Zona: Rivioli. Rif. 011/9593192.  
**N. 3 Impiegati amministrativi/commerciali** (25-32 anni, esp. prima nota, bollettazione, gestione clienti, utilizzo word, excel, ingl. e francese). Zona: Rivioli. Rif. 011/9593192.  
**N. 10 Assistenti alle presse** (21/40 anni, conosc. controllo numerico). Zona: Torino Nord. Rif. 011/266058.  
**N. 1 Assistente certificazione ISO 9001** (28-30 anni, conosc. sistemi produzione metalmeccanica, durata 6 mesi). Zona: Canavese. Rif. 0124/25575.  
**N. 2 Disegnatori Autocad 13-14** (21-35 anni, dip. perito meccanico, conosc. disegno meccanico, durata 3 mesi). Zona: Pianezza. Rif. 011/9605860.

#### ADECCO 2

**N. 1 Perito elettrotecnico** (25-35 anni, esp. pluriennale in campo elettrico, conosc. disegno mecc. e cad). Zona: Torino Sud. Rif. 011/3040910.  
**N. 2 Contabili** (diploma ragioniera o equivalente, 25-40 anni, esp. pluriennale contab. gen., autonomia, PC, ufficio, durata 3 mesi, possib. Assunzione). Zona: Torino Nord, Moncalieri. Rif. 011/56334.  
**N. 3 Operatori call-center** (diploma, età 20-32; ottima conosc. ingl., spagnolo, pref. madrelingua, disp. 3 turni). Zona: Torino Nord. Rif. 011/56334.  
**N. 10 Operatori macchina** (21-32 anni, disp. due turni, durata 2 mesi). Zona: Benascio. Rif. 011/3439750.  
**N. 1 Venditore polizze assicurative** (diploma, 25-35 anni, autonomia, attitudini commerciali, disp. alla mobilità, pref. esp. nel settore). Zona: Torino Nord. Rif. 011/56334.060.

#### ALI

**N. 1 Impiegato/agenzia assicurativa** (con esperienza). Zona: Torino Centro.  
**N. 2 Addetti macchina** (proiezione sui due turni). Zona: Sottino.  
**N. 1 Confezionatore** (turno notturno, anche festivi). Zona: Torino.  
**N. 1 Disegnatore meccanico** (buona conoscenza CAD). Zona: Caselle.  
**N. 1 Addetto commerciale** (autonomo, 21-35 anni). Zona: Torino o prima cintura.

#### CRONOS

**N. 3 Operatori generici addetti macchine** (disp. sab. e dom.). Zona: Nola Canavese.  
**N. 2 Periti chimici add. produzione vernici** (20-40 anni). Zona: Druento, Nichelino, Torino.  
**N. 1 Contabile part-time** (chiusura Iva mens., clienti e fornitori, sollecito pag., uso PC, 30-40 anni). Zona: Torino.  
**N. 10 Operatori generici** (autonomi, addetti presso e assemblaggio). Zona: Casone Vica.

**N. 1 Manutentore** (attrezzista al fresa, torni, stampi con esp.). Zona: Torino.

#### ERGON LINE

**N. 10 Addetti Pressa e Produzione** (anche prima esperienza, disponibili provincia, auto munili, milil. assoli, disponibilità 3 turni).  
**N. 5 Magazzinieri/Carrellisti** (autonomi, milil. assoli, disponibilità 3 turni, max 35 anni).  
**N. 20 Diplomi di laurea o laurea in Ingegneria meccanica, elettronica, elettrotecnica, gestionale, informatica, aeronautica, aerospaziale** (anche prima esperienza, milil. assoli, inserimento grande azienda). Zona: Torino.  
**N. 5 Laureati Fisica, Matematica, Orientamento Informatico** (anche prima esperienza, milil. assoli, inserimento azienda torinese). Zona: Torino.  
**N. 1 Commerciale Estero** (diplomata, max 25 anni, esperienza ambito commerciale, ottimo inglese, utilizzo applicativi Office). Zona: Torino.

#### ETJCA

**N. 2 Elettrotecnici** (autonomi, esp. conoscenza imp. civili e ind.). Zona: Candoglio. Rif. NU/06/04/20.  
**N. 3 Contabili** (conoscenza autocad 14, esp. main, 6 mesi). Zona: Torino. Rif. NU/06/04/20.  
**N. 3 Aiuto tubisti** (min 18 anni, esp. settore imp., disp. trasferte). Zona: San Mauro. Rif. NU/06/04/20.  
**N. 1 Impiegato** (uff. acquisti, ins. inglese, Pc-AS400). Zona: Torino. Rif. PV/06/04/20.

#### INTERIM

**N. 1 Impiegato** (esp. amministrazione del personale, elaborazione paghe, adempimenti contributivi e assicurativi). Zona: Torino. Rif. P1.  
**N. 3 Operatori generici** (disposti 3 turni, autonomi, con esperienza). Zona: Torino. Rif. P12.  
**N. 2 Contabili** (diploma ragioniera, buona conoscenza P.C., provata esperienza). Zona: Torino. Rif. VA1.  
**N. 10 Operatori generici** (disposti a 3 turni, ciclo continuo).

**N. 5 Operatori generici** (disposti a 3 turni, ciclo continuo). Zona: Front Canavese. Rif. CO1.  
**N. 5 Operatori generici** (addetti montaggio componenti elettrotelefonici). Zona: Torino Sud. Rif. PE1.

#### GEVI

**N. 15 Operatori** (milil. assoli, contratto 3 mesi, disp. su 3 turni). Zona: Torino.  
**N. 1 Impiegato full time**. Zona: Torino.  
**N. 1 Responsabile commerciale di filiale** (esperienza in società cooperative).

#### G.LAVORO TEMPORANEO

**N. 1 Resp. comm. per filiale G.L.** (25-35 anni, laurea, uso PC). Zona: Torino, Chivasso, Moncalieri. Rif. 011-5178581.  
**N. 1 Esperto/In bilancista** (ottimo inglese tecnico, max 45). Zona: Moncalieri. Rif. 011-5178581.  
**N. 30 Operatori** (max 32 anni, sett. metalmeccanico, gomma plast. indus. e esperti galbatori). Zona: Torino e prima cintura. Rif. 011-5178581.  
**N. 1 Laureato Ingegneria** (35 anni, esp. commossa pubblica). Zona: Sottino. Rif. 011-5178581.

#### HIT

**N. 1 Contabile** (prima nota, clienti/fornitori, banche, IVA, bilancio, As400). Zona: Torino. Rif. TO1.  
**N. 1 Resp. amministrativo** (contabile, generale, banche, bilanci, recap, crediti, controllo gestione). Zona: Grugliasco. Rif. TO1.  
**N. 1 Disegn. meccanico progettista** (2/3 anni esp. settore macchina utensile, telecad o autocad). Zona: Grugliasco. Rif. TO11.  
**N. 1 Tecnico commerciale** (esp. alimentare). Zona: Leini. Rif. TO17.  
**N. 1 Disegnatore/trice tecnico/a** (conoscenza CAD-CAM, programmi, esperienza). Zona: Rivoli. Rif. TO11c.

#### INTERIMAN

**Impiegato/a uff. commerciale** (conoscenza pacch. Office, tedesco). Zona: Cagnano. Rif. C. Gallina, tel. 011/51.658.13.  
**Addetto macchine utensili** (parto

mecc. o equivalente, disp. turni su sei giorni, milil. es., poss. contratto a tempo ind.). Zona: Rivoli. Rif. S. Chevallier, tel. 011/51.658.15.

**Commesse** (esp., inglese e/o scoc, per neg. abbigliamento periodo estivo). Zona: Porto Cervo. Rif. C. Chianfrendo, tel. 011/51.65.811.

**Addetto alla contabilità** (ottimo ufficio, esp., contratto trim. part-time). Zona: Volpiano. Rif. H. Hosso, tel. 011/24.118.11.

**Operatori collaudi** (diploma o qual. tecnica, tre turni, contratto trim.). Zona: Chivasso. Rif. A. Brindino, tel. 011/24.118.11.

**ITALIA LAVORO**

**N. 1 Escavatore** (patente C per mantenimento argini con escavatore a pala mecc., disp. immediata). Rif. AE.

**N. 1 Programmatore visual basic** (due anni esp., inglese, disp. immediata). Rif. PV.

**N. 5 Addetti uff. finanziario** (esp. bancaria, disp. immediata, conoscenza PC). Rif. UF.

**N. 10 Operatori generici** (uso mulino, patente B, disp. immediata). Rif. OM.

**N. 20 Addetti** (con libretto sanitario, disp. immediata). Rif. AM.

#### KELLY SERVICES

**N. 5 Addetti** (subordinati, settore

prov. Salto). Zona: Borgero T.se. Tel. 011/5184420.

#### N. 2 Venditori

(prov. servizi, assunz. CNCL commercio). Zona: Canavese. Rif. 011-5184420.

**N. 5 Impiegati** (settore leasing e credito, Word/Excel). Zona: Torino. Tel. 011/5184420.

**N. 1 Manutentore elettrico** (esp. settore). Zona: Rivoli. Tel. 011-3628220.

**N. 1 Esperto elaborazione mod.** 730. Zona: Torino centro. Tel. 011-3628220.

**MANPOWER Area Nord**

**N. 1 Addetto alla logistica** (diploma SAA o laureato in economia e commercio, inglese e francese, uso PC, max 32 anni). Zona: Torino centro. Tel. 011/5218235.

**N. 1 Ingegnere civile** (45/50 anni, spec. settore stradale, esp. dalla progettazione all'esecuzione di un'opera). Zona: Settimo Torinese. Tel. 011/8005229.

**N. 2 Data entry** (provata esp., ufficio). Zona: Volpiano. Tel. 011/9114511.

**MANPOWER Area Nord**

**N. 1 Addetto alla logistica** (diploma SAA o laureato in economia e commercio, inglese e francese, uso PC, max 32 anni). Zona: Torino centro. Tel. 011/5218235.

**N. 1 Ingegnere civile** (45/50 anni, spec. settore stradale, esp. dalla progettazione all'esecuzione di un'opera). Zona: Settimo Torinese. Tel. 011/8005229.

**N. 2 Data entry** (provata esp., ufficio). Zona: Volpiano. Tel. 011/9114511.

**PAGE INTERIM**

**N. 1 Revisori Contabili** (revisione e controllo procedure contab., analisi e rev. bilancio, esp. 1/2 anni in Big Five o multinazionale, ottimo ingl.). Zona: Torino centro. Rif. LS 026.

**N. 1 Addetto Budgeting e Reporting** (budget ed analisi scostamenti, produzione di analisi finanz. per management, reporting, esp. 2/3 anni, ingl.). Zona: Torino centro. Rif. LS 027.

**N. 2 Esperti Analisi dei Processi** (SAP/R3, FI, CO, MM, gestione strategica, contabilità finanziaria, gestione ciclo attivo/passivo, ottimo ingl.). Zona: Torino centro. Rif. LS 028.

**N. 2 Contabili** (analisi) (analisi e controllo delle varianze, certificazione dei prodotti/processi, ingl.). Zona: Torino centro. Rif. LS 029.

**N. 2 Neolaureati in Econ.Comm.** (conoscenza excel, word, access, ottimo inglese, richieste di auto-impiego e predisposizione al lavoro di team). Zona: Torino centro. Rif. LS 002.

**QUANDOCORRE**

**N. 100 Periti ind.** (mecc., elettrotecnici, milil. assoli, anche prima esp., periodo anno). Zona: Torino.

**N. 100 Ingegneri** (mecc., elettronici, milil. assoli, anche prima esp., periodo anno). Zona: Torino e cintura.

**Operatori generici** (patente B, uso carrello, tre turni). Zona: Santena.

**Periti** (esp. disegno mecc./CAD/CATIA). Zona: Torino.

**QUANTA**

**N. 1 Operai add. produzione** (24-30 anni, disp. milil. pref. partito chimico o agrario, min. due mesi, poss. assunzione). Zona: Chieri. Rif. E1.

**N. 1 Addetto a filare lavoro temporaneo** (telemarketing, 25-28 anni, accoglienza, diploma o laurea). Zona: Torino. Rif. C3.

**N. 1 Impiegato amm. Gestione** (esp. tras. 24-30 anni, resid. in zona, contr. due mesi, poss. assunzione). Zona: Chieri. Rif. A4.

**N. 1 Addetto uff. acquisti** (25-32 anni, diploma o laurea, conoscenza ufficio, inglese, Cartotecnica, contr. tre mesi, poss. assunzione). Zona: Torino. Rif. B6.

**MANPOWER Area Sud**

**N. 30 Operatori generici** (min. esp. nei vari settori e/o neodiplomati, milil. assoli, disp. 3 turni, autonomia). Zona: Benascio, Orbassano, Bruino, Moncalieri. Tel. 011/50.40.347 e 011/6279320.

**N. 10 Operatori** (3 turni, met.). Zona: Bussoleno, Alpignano, Avigliana. Tel. 011/40.30.057.

**N. 20 Operatori carpentieri, saldatori, verniciatori** (provata esperienza). Zona: Nichelino, Chieri. Tel. 011/6279320.

**N. 3 Addette paghe e contributi** (uso PC). Zona: Torino. Tel. 011/6082860.

**N. 20 Operatori magazzinieri** (gradi-esp. settore tessile). Tel. 011/9427911.

#### OBIETTIVO LAVORO

**N. 1 Esperto M/F** (esperienza a contabilità generale, PC ambiente WIN, preferibile conoscenza IBM/ACG). Zona: Saluggia.

**N. 1 Contabile M/F** (esperienza contabile generale, max 32 anni).

Zona: Alpignano. Rif. \_\_\_\_\_

**N. 2 Ragionieri M/F** (esp. compilazione 730, disponibilità immediata).

**N. 1 Informatico** (diploma o laurea, esp. SW, gestione reti, ambiente WIN). Zona: Torino. Rif. IMP-AC.

**N. 3 Laureati in legge, ingegneria edile/civile/ambiente e territorio M/F** (esp. min. 1 anno nel LL.PP.). Zona: Torino. Rif. IMP-AC.

**esp. settore commerciale, inglese**. Zona: Rivoli.

**SYNERGIE ITALIA**

**N. 5 Saldatori** (liberi, spec. saldatura a cannello e filo continuo).

**N. 10 Montatori meccanici** (esp. montaggio meccanico, lettura disegno tecnico, automunili).

**N. 10 Operatori generici** (addetti presso aziende meccaniche, automunili).

**N. 10 Programmatori PC** (diploma, capacità programmazione in Visual Basic).

**N. 5 Disegnatori meccanici in AutoCAD** (anche prima esperienza).

**TEMPOR**

**N. 1 Geometra** (capo cantiere, durata 6 mesi, officina). Zona: Torino Nord. Rif. CANT.

**N. 15 Operatori** (su 3 turni, grande azienda metalmeccanica). Zona: Bassa Val di Susa. Rif. OPER.

**N. 2 Disegnatori elettrici** (conoscenza sistemi modellazione bi-dimensionale applicati al settore elettrico). Zona: Collegno. Rif. disel.

**N. 5 Operatori** (addetti allo stampaggio a caldo). Zona: Canavese. Rif. stamp.

**N. 5 Operatori specializzati** (add. controllo macch. utensili a contr. num.). Zona: Canavese. Rif. utens.

**TEMPORARY**

**N. 3 Addette paghe e contributi** (5 anni esperienza, conoscenza programmi elaborazione). Zona: Torino. Tel. 011/8154048.

**N. 1 Tecnico sviluppo impianti** (diploma tecnico, conoscenza impianti termotecnici/elettrici, buona inglese, disp. viaggiare). Zona: Torino. Tel. 011/8154048.

**N. 1 Art-Director, account** (esp. almeno 4 anni, c/o agenzia pubblicitaria, minimo 5 anni). Zona: Torino. Tel. 011/8154048.

**N. 1 Saldatori a filo continuo** (esp. nel settore metalmeccanico, disponibilità immediata). Tel. 0121/375084.

**N. 1 Impiegato ufficio export** (buona conoscenza inglese e francese, officina e fatturazione, residente nel Pinerolese). Tel. 0121/375084.

**VEDIOR**

**N. 2 Operatori addetti alla manutenzione stampi/presse** (esp., competenza settore meccanica). Zona: Santena. Rif. 011/6404049.

**N. 1 Operai manutentore meccanico** (esperienza). Zona: Torino. Rif. 011/6170951.

**N. 1 Impiegato contabili** (ragioniera, junior). Zona: Torino. Rif. 011/6170951.

**N. 1 Operai caporeparto logistica** (esperienza). Zona: Nichelino. Rif. 011/6404049.

**N. 2 Impiegati tecnici** (conoscenza CATIA, esp. modellazione superfici costruzione stampi carrozzeria). Zona: Grugliasco. Rif. 011/8154147.

**WORKNET**

**N. 1 Stampisti-attezzisti**. Zona: Rivoli. Rif. sta/04/1m.

**N. 5 Disegnatori CAD/CAM** (min. esperienza). Zona: Grugliasco, Torino. Rif. cad/04/1m.

**N. 4 Operatori movimentazione** (manuale e con carrello marce, automunili). Zona: Torino. Rif. Car/04/1m.

**N. 5 Programmatori** (conoscenza Access, sql server). Zona: Torino. Rif. Pro/04/1m.

**N. 1 Contabile**. Zona: Torino. Rif. Off/04/1m.

**Parto meccanico** (max 30 anni, esp. settore commerciale, inglese).

**Parto meccanico** (max 30 anni, esp. settore commerciale, inglese).

**Parto meccanico** (max 30 anni, esp. settore commerciale, inglese).

**Parto meccanico** (max 30 anni, esp. settore commerciale, inglese).

**Parto meccanico** (max 30 anni, esp. settore commerciale, inglese).

**Parto meccanico** (max 30 anni, esp. settore commerciale, inglese).

**Parto meccanico** (max 30 anni, esp. settore commerciale, inglese).

**Parto meccanico** (max 30 anni, esp. settore commerciale, inglese).

**Parto meccanico** (max 30 anni, esp. settore commerciale, inglese).

**Parto meccanico** (max 30 anni, esp. settore commerciale, inglese).

**Parto meccanico** (max 30 anni, esp. settore commerciale, inglese).

**Parto meccanico** (max 30 anni, esp. settore commerciale, inglese).

**Parto meccanico** (max 30 anni, esp. settore commerciale, inglese).

**Parto meccanico** (max 30 anni, esp. settore commerciale, inglese).

**Parto meccanico** (max 30 anni, esp. settore commerciale, inglese).

**Parto meccanico** (max 30 anni, esp. settore commerciale, inglese).

**Parto meccanico** (max 30 anni, esp. settore commerciale, inglese).

**Parto meccanico** (max 30 anni, esp. settore commerciale, inglese).

**Parto meccanico** (max 30 anni, esp. settore commerciale, inglese).

**Parto meccanico** (max 30 anni, esp. settore commerciale, inglese).

**Parto meccanico** (max 30 anni, esp. settore commerciale, inglese).

**Parto meccanico** (max 30 anni, esp. settore commerciale, inglese).

**Parto meccanico** (max 30 anni, esp. settore commerciale, inglese).

**Parto meccanico** (max 30 anni, esp. settore commerciale, inglese).

**Parto meccanico** (max 30 anni, esp. settore commerciale, inglese).

**Parto meccanico** (max 30 anni, esp. settore commerciale, inglese).

**Parto meccanico** (max 30 anni, esp. settore commerciale, inglese).

**Parto meccanico** (max 30 anni, esp. settore commerciale, inglese).

**Parto meccanico** (max 30 anni, esp. settore commerciale, inglese).

**Parto meccanico** (max 30 anni, esp. settore commerciale, inglese).

**Parto meccanico** (max 30 anni, esp. settore commerciale, inglese).

**Parto meccanico** (max 30 anni, esp. settore commerciale, inglese).

**Parto meccanico** (max 30 anni, esp. settore commerciale, inglese).

**Parto meccanico** (max 30 anni, esp. settore commerciale, inglese).

**Parto meccanico** (max 30 anni, esp. settore commerciale, inglese).

**Parto meccanico** (max 30 anni, esp. settore commerciale, inglese).

**Parto meccanico** (max 30 anni, esp. settore commerciale, inglese).

**Parto meccanico** (max 30 anni, esp. settore commerciale, inglese).

**Parto meccanico** (max 30 anni, esp. settore commerciale, inglese).

**Parto meccanico** (max 30 anni, esp. settore commerciale, inglese).

**Parto meccanico** (max 30 anni, esp. settore commerciale, inglese).

**Parto meccanico** (max 30 anni, esp. settore commerciale, inglese).

**Parto meccanico** (max 30 anni, esp. settore commerciale, inglese).

**Parto meccanico** (max 30 anni, esp. settore commerciale, inglese).

**Parto meccanico** (max 30 anni, esp. settore commerciale, inglese).

**Parto meccanico** (max 30 anni, esp. settore commerciale, inglese).

**Parto meccanico** (max 30 anni, esp. settore commerciale, inglese).

**Parto meccanico**



# GIORNO E NOTTE

Lettore: **Giorno e Notte**, via Marenco 32, 10126 Torino  
Fax: Giorno e Notte 011 55 43 43 e 011 66 39 036  
E-Mail: [giornonotte@laStampa.it](mailto:giornonotte@laStampa.it)



## UN AMERICANO SUL PODIO RAI

George Pehlivanian (foto) torna a dirigere l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, al Lingotto, questa sera alle 20,30 e domani alle 21. Chiamato a sostituire Roberto Benigni, il bravo direttore americano di origine iraniana ne ha lasciato l'incarico, che prenderà avvio con la «Ouverture Accademica» di Brahms. Seguirà la stupenda «Sinfonia Mathis der Maler» di Hindemith, ispirata al celebre politico del pittore Matthias Grünewald sull'altare di (Concerto degli Angeli, Deposizione, Tentazioni di Sant'Antonio). Infine si potrà ascoltare la «Sinfonia n. 3 "Renana" di Schumann.



## DAMPYR, DEBUTTO ALL'HIROSHIMA

«Dampyr» è in edicola da questa mattina. E' presto, quindi, per tirare qualcosa di soltanto asomigliante a bilancio. Il più possibile, però, ascoltare le impressioni a caldo degli addetti ai lavori. Questa sera alle 21,30 all'Hiroshima Mon Amour (via Belfiore 13) Dampyr e il suo staff creativo della nuova linea lanciata dalle Edizioni Borelli incontreranno lettori, maniaci e semplici. Chi è che cosa è «Dampyr»? Piccola sintesi per chi non farà in tempo a leggere: un horror, è diverso. Dylan Dog, un vampiro, ma diverso. Oracula, è fumetto, in tempo di crisi: comunque vada, è bella.

REPORTAGE DI BIG

# Metropolitana e alternativa comunque arte

Arrivano luci e suoni nei tombini  
proiezioni sui monumenti  
e «spie» di pettinatrici africane

TIJANA PLATZER

Cos'è quella struttura in tubi Innocenti costruita in piazza? E' un «intervento». E quel murales realizzato live sul muro di una fabbrica dismessas con due casse acustiche ai lati per la diffusione sonora? Altro altissimo esempio d'arte. Arte metropolitana. Viva gli interventi metropolitani dunque, settore «alternativo» e degli alternativi, ambito prezioso per tutti quegli artisti, spesso iperconcettuali, alla ricerca di fondere in un solo momento le arti visive: tematiche sociologiche, la manualità, le fasce di recupero con aspetti strettamente ambientalisti, e via all'infinito. Tutto ciò, non per voglia di indagare sulle espressioni creative che si ha la fortuna di incontrare ogni tanto sulla propria strada - perché quello è il luogo deputato - ma per cercare il vago limite che segna l'intervento e l'arte. E tanto se ne parla in questi giorni grazie a Big, che fra le discipline non poteva certo mancare gli interventi metropolitani. L'anteprima l'ha data Spazio Off, con gli interventi selezionati da Ricky Ferrero, regista e occhio attento e sensibile per quanto riguarda gli interventi sulla città. Lui stesso, un paio d'anni fa, l'autore delle proiezioni di immagini sulle facciate di chiese e di palazzi storici. Fu un successo e fra le proposte di Big ci sono gli interventi dell'artista inglese Malcolm Litson dal titolo «Blipvert»: da domani alle 21, e sino alle 17, ogni notte proietterà immagini monumentali su spazi diversi: si parte dalla Mole e si va ai Murazzi, al Conservatorio, al Teatro Nuovo, fino al Lingotto e al Castello del Valentino.

## Un «intervento» al giorno

Ecco le inaugurazioni degli «interventi metropolitani»:  
Geert Mul: dal 7 alle 17 in Galleria San Federico. «Cinetripa»: il 7 alle 21 in piazza Castello. «I topi ballano» di Paolo Grassino: il 7 alle 21 in via Fratelli Vasco. «Scritti Politti» di Nic Clear-General: Lighting and Power, graffiti: dal 7 al 17 per le vetrine del centro. Malcolm Litson: il 7 alle 21 alla Mole. «Consumed by Fire» di Rut Blees Luxemburg, fotografia: dal 7 al 17 in giro per Torino in tram. Jason Rinaldi, immagini affissione pubblica: dal 7 al 17 contemporaneamente monotelevisiva alla 61, Carl Liber, via Buscaglioni, corso Novara angolo via Bologna. «The dog's pissing» di Leo Vukelic, dal 7 al 17 nei parchi. Jack Ward, sonorizzazione rampa Lingotto: 8-17 ore 16-20. Rita Canavese: l'8 alle 16 in via Gallieri. «Rifutindagine» di Pino Boresta: il 10 alle 10 in piazza Benefica. «Parade of Homeless Urban Creatures» di Alexander Shishkin: il 12 alle 18 agli Anichi Chiosuri. «Paradise» di Tomas Aragay: il 13 alle 22,30 alla Sala Danze La Roi.

in piazza Carlo Alberto per la festa di Off e ancora in programma: «La Barbie ha vestiti e auto» a casa, a queste bambole del porno-shop viene regalata la città. Fra le regole di base perché un intervento sia tale, c'è lo sviluppo dell'opera su un progetto, con risultati finali: si diffonde. Vi si attiene l'olandese Geert Mul, che sempre domenica alle 17 in Galleria San Federico, inaugura «Generating Torino», installazione video filmati dove il pubblico, ignaro, interagisce, e il lavoro raccolto andrà a finire in un database televisivo a sua volta nuovamente proiettato in Galle. Mik Flood, curatore della sezione per Big, ha inteso gli interventi quale risveglio del senso del luogo e dello spazio cittadino. Ha colto al volo l'indicazione Paolo Grassino, unico partecipante torinese, che Tori-



MALCOLM LITSON ripeterà le proiezioni sui monumenti come già fece nel '98 (foto) Ricky Ferrero

no la vuole guardare dai tombini. O meglio, non ha intenzione di scendere nelle fogne - dice ridendo ma anche nella speranza che sia qualche buon manutentore a dargli una mano - ma solo di calare in ogni tombino uno «strobo» da discoteca per l'illuminazione e una cassa. Così la Torino sotterranea sembrerà in festa, perché «i topi ballano» da domani a domenica 8 dalle 21 alle 22 in via Fratelli Vasco. Di altra genialità creativa il lavoro di Rita Canavese, esponente delle arti visive che da San Marino è riuscito a raccogliere. Perché come altro si può dire quando uno, senza essere operatore ecologico con tanto di attrezzatura, si porta a casa la spazzatura sparsa? C'è l'alternativa: va in cerca di «R.A.U.», tradotto «Reperto archeologico urbano». Se l'inventata Pino Boresta, chiamando così uno dei primi interventi sui rifiuti, qualche tempo fa a Roma, la sua città. E lunedì 10 arriva a Torino, partecipante della sezione «interventi metropolitani», e tanto per proseguire sulla linea: metterà la performance pulitiera chiamata «Rifutindagine». Incontro alle 10 in piazza Benefica, per proseguire poi nell'itinerario dell'Amiat, senza la cui collaborazione

## LA PERFORMANCE DI BORESTA

# Quell'indagine sui rifiuti al di sopra di ogni raccolta

L'inizio è a «mini-rifiuti». Dal cerino al mozzicone di sigaretta, la carta colorata, tutto quanto di piccolo passeggiando per via del Corso, sempre con il sacchettino di plastica alla mano, è riuscito a raccogliere. Perché come altro si può dire quando uno, senza essere operatore ecologico con tanto di attrezzatura, si porta a casa la spazzatura sparsa? C'è l'alternativa: va in cerca di «R.A.U.», tradotto «Reperto archeologico urbano». Se l'inventata Pino Boresta, chiamando così uno dei primi interventi sui rifiuti, qualche tempo fa a Roma, la sua città. E lunedì 10 arriva a Torino, partecipante della sezione «interventi metropolitani», e tanto per proseguire sulla linea: metterà la performance pulitiera chiamata «Rifutindagine». Incontro alle 10 in piazza Benefica, per proseguire poi nell'itinerario dell'Amiat, senza la cui collaborazione

ne l'intervento non sarebbe stato possibile. Lo seguirà il camion dell'Amiat su un cancioncino più piccolo fornito di un cubo di plexiglas comincia a spiegare l'artista. E finirà dentro il cubo? «Un sacchetto di spazzatura a caso che prenderò da ciascun cassonetto dovrà essere svuotato. Ovviamente lo aprirò e «svuoterò nel cubo a mia volta». All'indagine rispetto a zona e a consumi potrà partecipare anche il pubblico, invitato a seguire le operazioni da un autobus con cinepresa. Dopo i successivi esperimenti del 12 alle 10 in Svizzera e del 14 alle 18 in piazza Falchera, Pino Boresta fotograferà i tre cubi e con le gigantesche ottenute costruirà altrettanti mega-cubi da esporre. Ma perché mettere il naso proprio nei rifiuti? «Per semplice curiosità artistica, non ci sono motivazioni socio-scientifiche». E qui l'intervento metropolitano si compie.

dove

In attesa della scintillante inaugurazione di domani, partono, forse un po' in sordina, i primi eventi. «Big»: l'area internazionale per intenderci e sfuggire ogni dubbio. Oggi, fra gli appuntamenti decisamente interessanti, c'è alle 18 a Moncalieri (via Moncenio 3), alla Concessionaria della Fiat, la presentazione di «Towning» nuovo sport cittadino. Che detto così fa in mente poco, invece significa un progetto partito dai designer francesi Matali Crasset e Olivier Pericot su una «libera trasformazione della Fiat Multipla». Per una volta l'automobile vista come «paesaggio da rivedere e cambiare» a seconda di umori e caratteri, che significa avere se al momento del parcheggio una busta con foderia ispirata alle idee più varie. Questo è il nuovo sport. ONDA BIG. Tornando a «Onda» e «Spazio Off», nel pomeriggio può valere la pena andare davanti al tendone di piazza Carignano, ormai degli incontri «Giovani parole», dove alle 16 passa un postino e recapita «posta letteraria» a chi è lì attorno, divertito anche da sketch cabarettistici e performance di artisti di

strada. Nello stesso spazio, alle 18, si vedranno «Segnali di fumetto», con gli interventi di Marco Bononetto, Lorena Canottiere e Massimiliano Frezzato, condotti dalla «matita» Gianfranco Goria. Fra i vernissage prettamente artistici ecco alle 19 quello del Cortile Molasso con l'esposizione dei lavori delle Scuole di Scultura dell'Università di Vienna e dell'Accademia di Belle Arti di Torino. Saranno in scena la pagina letteraria e la musica questa sera alle 21 al Conservatorio, con le letture accompagnate dalla notte. Altra accompagnazione da non perdere alle 18,30 alla Maze Art Gallery della mostra «Ways Out», che rimarrà aperta sino al 12 aprile. Spazio Off. La serata procederà poi probabilmente sino a ore tarde in tre locali a Moncalieri con i concerti di Spazio Off in contemporanea (inizio intorno alle 22): Da Giau, strada Castello di Mirafiori, lo ska degli Architi; Zona Castalia, via Principe Amedeo 8 a, il drum'n'bass di Modarte e Clinic of Sound; Fabrik, strada Mongina 9 13, il rock Topi Metropolitani e la versione cantautorale di Giuliano Contardo e, dopo le 2, sperimentazione elettronica.

## gli appuntamenti GIORNO E NOTTE

**Generazioni a confronto**  
Convegno dal titolo «Generazioni a confronto. Il Quintino Sella: tradizione ed innovazione».  
■ Istituto Quintino Sella, via Montecuccoli 12, ore 9-12,30.

**Prevenzione tumori**  
Giornata dell'iniziativa «La prevenzione entra nelle scuole» a cura dell'Associazione per la Prevenzione e la Cura dei Tumori.  
■ Istituto Arduino, via Filigie 11, ore 11.

**Culture europee**  
Piero Eydyoux e Marina Spadaro su «Multimedialità per la didattica». A cura di Uclim e Onda.  
■ Istituto San Giuseppe, San Francesco da Paola 23, ore 15,30.

**Il mondo dei giornali**  
Piero De Garzaroli parla su «I giornali sono ancora credibili?».  
■ Pro Cultura, Accademia Albertina 40, ore 17.



RINALDO BERTOLINO. Il rettore apre il convegno su O'Faolain

**Alla scoperta di Torino**  
«Torino e le sue chiese storiche» raccontate attraverso un documentario inedito di Nini Stagno e commentate da scrittori torinesi.  
■ Ca Nostra, via Pomba 14 bis, ore 17-19.

**Mistica ebraica**  
L'Associazione Italia Israele organizza una conferenza dal titolo «La mistica ebraica - l'influenza del "Masa" sulla vita dell'uomo» tenuta da Roberto Colombo.  
■ Cambridge Academy, corso Vittorio Emanuele II 64, ore 20,45.

**Conoscere Peano**  
La proiezione prevista per oggi alle 17,30 all'Istituto Tecnico Avogadro nell'ambito del ciclo dedicato a Giuseppe Peano viene spostata all'Unione Culturale.  
■ Unione Culturale, via Cesare Battisti 46, ore 18,30.

**Convegno O'Faolain**  
Domani s'inaugura il convegno dedicato allo scrittore irlandese Sean O'Faolain, romanziere, teorico del racconto breve e autore di due libri di viaggio nell'Italia dopoguerra, nel centenario della nascita. Sono presenti il Magnifico Rettore Rinaldo Bertolino, l'Ambasciatore d'Irlanda, Joseph Sinelli; il Presidente della Facoltà di Lingue, professor Bertinetti; Julia O'Faolain, autrice del romanzo «Ercoli e il guardiano notturno», e gli organizzatori, il convegno Donatella Abbate Badin, Melita Cataldi e Valerio Fissore. I lavori proseguono con un'evocazione della figura del padre da parte di Julia O'Faolain. Il convegno prosegue sabato 8 alla Fondazione Einaudi con orario 9-13.  
■ Domani, Aula Magna del Rettorato dell'Università, via Verdi 6, ore 12,30.

**Il barocco**  
Seminario dal titolo «Antonio Vieira e il Barocco iberico» organizzato da Giancarlo Depretis, docente di Lingua e letteratura portoghese all'Università di Torino. Intervengono anche Pedro Calafate (Università di Lisboa); N. Salomao (Università do Estado do Rio de Janeiro) e Silvano Peloso (Università di Roma La Sapienza).  
■ Domani, Facoltà di Lingue, Aula 9, corso San Maurizio 17a.

**Il teatro**  
Continua la stagione «Una» teatrale curata da Il Mutamento-Zona Castalia. In programma per stasera e domani, lo spettacolo «Prosopopea secolare (ovvero: del parlare dei morti)» di Pino Cappelano: in scena lo stesso Cappelano e Maresa Pagura.  
■ Oggi e domani, Espace, via Mantova 34, ore 21,15, biglietti a 15 mila lire.

colli dell'arte

# La realtà di Chantal tra reale e virtuale

Così la direttrice del museo di Design Arte di Losanna ha selezionato le opere di giovani artisti esposte a Big 2000

LUCA PIGNAT

Un gioco complesso tra reale e virtuale, tra presente e passato, tra storia individuale e memoria collettiva. Nella sezione Comunicazione e Nuovi media, questa le chiavi di lettura, le bussole per orientarsi in un sempre più «inatteso». I progetti selezionati da Chantal Prod'Hom curatrice della sezione per Torino 2000 si dividono in tre categorie: la sospensione del tempo e della vita quotidiana. E come se ogni volta, di fronte ad anomalie cesti da pallacanestro, storielle per bambini, proiezioni che segnalano la presenza del visitatore, si ripetersi a bassa voce: «Pac-

finta che...», «Facciamo che io ero...», le formule usate dai bambini per iniziare un gioco. Ci si ritrova così in un percorso aperto dove i confini con la realtà paiono difficili da riconoscere. Per la mostra, nota in collaborazione con Robert Fleck curatore delle Arti visive, la direttrice del Museo di Design e Arte Applicata e Contemporanea di Losanna ha scelto opere che pensano la tecnologia non come scopo in sé, ma come mezzo. «Da sempre sono più attenti al contenuto e al processo che al portato alla realizzazione di un lavoro, molto più che dall'aspetto tecnico». Artisti giovani, a volte giovanissimi, l'ultima generazione

come si avvicina alla tecnologia? «Sono nati con la tecnologia, il suo utilizzo è per loro assolutamente naturale». Negli spazi della Cavallerizza sono raccolte opere che giocano con gli strumenti più raffinati: anche se i computer spesso sono solo due, tre. Molto di più avviene dietro le quinte. Immagini e video con un approccio critico - spiega ancora la Prod'Hom - che ridefinisce tutti i termini della comunicazione. Le opere degli artisti selezionati: cinesi, italiani, svedesi, svizzeri, spagnoli, irlandesi, lituani, poco importa la loro provenienza, raccontano l'ambiguità nell'utilizzo delle immagini e delle informazioni. Lilith Cuenca Ra-



CHANTAL PROD'HOM



## Doppio omaggio a Mila

Nell'ambito degli appuntamenti del Valsusa Filmfest, domani, è in programma l'«Omaggio a Massimo Mila». Conduce Piero Del Vecchio. Partecipano con Anna Mila Giubertoni, Bruno Carli presidente del Valsusa Filmfest, Tullio Telmon, Tino Aime, i giornalisti Ernesto Napolitano e Giorgio Calcagno, Enrico Camanni, e Daniele Lupo Jalla. Interventi musicali a cura di «Les Petites cuivres». Sabato sera, alle 21, a Ca Nostra di Clivio, ci sarà l'«Omaggio a Mila» con la Camerata Corale La Grangia.

■ Sala Castello Contessa Adelaide, Susa, ore 21.

## Il romanzo di Chiara

Bruno Quaranta presenta il romanzo di Giovanni Chiara «L'agghiaccio», Premio Bagutta 2000, della Marsilio Editore.

■ Libreria Campus, via Rattazzi 4, ore 18.



GRANGIA in Susa e l'omaggio a Mila

## Il dizionario dei film

Il Premio Grinzane Cavour e Torino Film Festival presentano il «Dizionario dei film italiani stracult» di Marco Giusti. Con l'autore intervengono lo scrittore-giornalista Bruno Ventavoli.

■ Libreria Comunardi, via Bogino 2, ore 21.

## Architetti a confronto

«Albert Speer e Marcello Piacentini. L'edificazione dell'Assue» a partire dal confronto tra i due architetti di stato della Germania Nazista e dell'Italia fascista, in questo incontro si affrontano i temi legati al rapporto tra l'architettura e i due regimi. Partecipano Carlo Olmo, Maria Teresa Roberto, Edoardo Tortarolo, Carlo Scarrocchia.

■ Goethe Institut, piazza San Carlo 206, ore 17.

## La Traviata

Stasera, la Nuova Compagnia Lirica presenta «La Traviata» di Giuseppe Verdi. Regia di Marco Daperno.

■ Teatro della Crocetta, via Piazzi 25, ore 21.

## Poeti e compositori

Pagine di musicisti torinesi su testi di altrettanti poeti stasera: gli autori sono Bertotto (parole di Luzzi), Prioglio (Granai), Lotti (Mastrocola), Elos (Orongo), Tessarin (Vannelli), Bosca (Jona), Castagnoli (Bona), Brunello (Schina di), Lisfera (Lobue), Emanuele (Lo Curzio).

■ Conservatorio, piazza Bodoni, ore 21, ingresso libero.

## MUSICA E GABRIELE

**JAZZ & FOLK.** Jazz alle 22 da «Gilgamesh» (piazza Moncalieri 13) con il duo formato dal flautista Antonello Salis (foto) e dal percussionista Michele Rabbia. Blues al «Sax Pub» di Carmagnola (via Torino 76, ore 22) con il trio di Dario Lombardo. Swing con i Rapid Pips alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, ore 22), mentre il

occitano tiene banco a «Hiroshima mon Amour» (via Bossoli 83, ore 22) con i Lou Seriol. **ROCK & BLUES.** Notte di rock duro al «Supermarket» (viale Madonna di Campagna 1, ore 22) con Los Bastardos, Aneurisma e 7 Nites Alone. Lo ska degli Archita al «Da Giù» (strada Castello di Mirafiori 346, ore 22). Rock e canzone d'autore

al «Fabrik» di Moncalieri (strada Mongina 9/13, ore 22) con Giuliano Contardo, i Topi Metropolitani e i 2.0; sempre a Moncalieri, al «Mc Ryan's» (strada Carignano 62), alle 20 seminario e alle 22 concerto del percussionista Alex Acuña; e allo «Zapping» (strada Barauda 7/4, ore 22) rock dei Metempsicosi.



**CORTILE MOLASSO.** Torino incontra Vienna. Nel nome dell'arte, stasera dalle 19 a mezzanotte al Cortile Molasso di via Borgodora 29 s'inaugura una mostra-incontro tra gli studenti dei corsi di scultura di due prestigiose istituzioni universitarie: l'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino e l'Universität für Angewandte Kunst di Vienna. L'iniziativa, che rientra nella sezione «Onda Big» della Biennale Big 2000, mette a confronto le esperienze e la creatività di sei studenti della Scuola di scultura di Riccardo Cordero, artista torinese di fama internazionale, con i lavori di nove ragazzi diretti da Gerda Fassel. Nel cortile che ospita l'evento (già battezzato Hof), l'atmosfera sarà la stessa di quella che oggi si respira negli spazi racchiusi tra le vecchie case di Berlino, cuore della vita culturale e notturna tappezzata da caffè e gallerie d'arte contemporanea.

## ANTIQUARIA A TO EXPO

# Gli orologi da sogno per fermare il tempo

Sculpture in pasta di vetro accanto alle ceramiche di Gio Ponti e Pomodoro. C'è anche l'unico vetro firmato da Guttuso

PIER PAOLO BENEDETTO

Ultimi giorni per Antiquaria a Torino Esposizioni, che chiude domenica prossima. Mentre va dato atto di un arredo meno banale rispetto alle passate edizioni, è aggiunto che i pochi stand meritevoli di attenzione non ricavano prestigio dalla mediocrità della stragrande maggioranza di oggetti che nulla hanno a che fare con il pomposo richiamo della rassegna. Meno male che sono da vedere, anzi da ammirare, gli stand che fanno cornice alla mostra: i «Jajim» tessuti dai nomadi Shaksavan presentati da Taher Sabahi, gli oggetti Novocentisti raccolti da William Figliola di «Ecodiforme» gli orologi antichi di Nadia Biancotto Dutto. Cominciamo da questi ultimi segnalando un orologio con decori in bronzo e placche di Sévres, Napoleone III, completato da automi e carillon; importante un altro orologio di

## IL GESTO E L'ANIMA

# Carmen finisce in Kosovo

«Carmen, una storia mediterranea» è il titolo del balletto in scena da questa sera a domenica al Teatro Nuovo per la rassegna Il Gesto e l'Anima. Il libretto di Gian Mesturino, Luciano Cannito, direttore del balletto del San Carlo di Napoli, ambienta la vicenda della sigarala di Siviglia nel Kosovo contemporaneo. La coreografia è di Luciano Cannito. «La potenza della musica di Bizet è riuscita a far diventare il nome di Carmen un archetipo universale della cultura occidentale», spiega Cannito. «Dine Carmen è un po' come dire passione estrema, voluttà, forza istintiva». La compagnia del Teatro Nuovo è chiamata a danzare in questo importante appuntamento su musiche di Georges Bizet e di Marco Schiavoni. Nel ruolo di Carmen si alterna Maria Milanese e Stefania Ricatti, in quello di José Ant Aguilà e Diego Brichese, in quello di Escamillo Gianluca Multari e Raffaele Morra.



RENATO GUTTUSO ha «firmato» un vetro esposto ad Antiquaria

epoca Luigi XVI in legno laccato e finemente intagliato alla maniera del Bonzanigo; sempre affascinante la pendola in bronzo dorato che commemora la nascita del Duca di Berry; rari e di straordinaria curiosità i serie di pendole di piccolo formato tra cui un «pièce officier» decori in oro e smalto raro per dimensioni: cm. 5,5x3x2. E adesso passiamo ai vetri e agli oggetti raccolti da Figliola. Ecco alcuni Tiffany, Daum e Gallé che segnano l'inizio del secolo scorso

prima tappa di approccio alle più tarde sempre significative opere di Toso in armonia i mobili di Bugatti, per arrivare ai soffitti di Scarpa per Venini e alle fantasie cromatiche Bianconi. Poi le sculture in pasta di vetro di César, Dimitrenko per Daum ed ancora alcune ceramiche e vetri di Gio Ponti, porcellane di Arnaldo Pomodoro e Sandro Chia per citare i contemporanei. Una curiosità: c'è anche un vetro, l'unico firmato in vita da Renato Guttuso.

## TEATRO JUVARRA

# Con David Toop fra suoni e parole targati hip hop

Una performance all'insegna delle contaminazioni pop è la proposta di «Musica 90» che stasera porta al Teatro Juvarrà (via Juvarrà 15, ore 21,30, ingresso gratuito) David Toop, dei maggiori esponenti inglesi del giornalismo musicale, autore tra l'altro di una fondamentale guida dell'hip hop pubblicata anche in Italia dalla torinese Edt. Dischi da ascoltare, parole, suoni per uno spettacolo fra concerto e conferenza. Intanto, proseguono le prevendite per il prossimo appuntamento di «Musica 90», Noa al Colosseo il 12 aprile. I biglietti, alla cassa del teatro in via Madama Cristina 71 e da Box Office Ricordi, piazza Cln 251, costano 35, 45 e 55 mila lire a seconda dell'ordine di posti. Un altro appuntamento che stasera dovrebbe risvegliare l'attenzione è quello con la rassegna dello «Zoo Bar» dedicata alla musica d'autore prosegue, che propone il concerto dei Diaframma. La band fiorentina, emersa negli Ottanta come una delle più vitali del nuovo rock nazionale, è tuttora vitale sotto la guida di Federico Fiumani. Inizio alle 22.30, ingresso 15 mila con la consumazione compresa. [g. fer.]

# auto business

## ESS

**1° SALONE NAZIONALE DEI SERVIZI E DEL COMMERCIO DELL'AUTO USATA GARANTITA**

**TORINO, 8-16 aprile 2000**

aperto al pubblico feriali ore 10-18  
sabato e domenica ore 10-18  
[www.ingottofirenzeautobusiness.it](http://www.ingottofirenzeautobusiness.it)

**USATO**

**FIRMATO**

**LISSOTO**

presentando questo coupon alla biglietteria  
avrete diritto ad acquistare un biglietto al prezzo di

# Lire 5.000

anziché Lire 8.000







*Ha vinto in Friuli il titolo di slalom gigante*

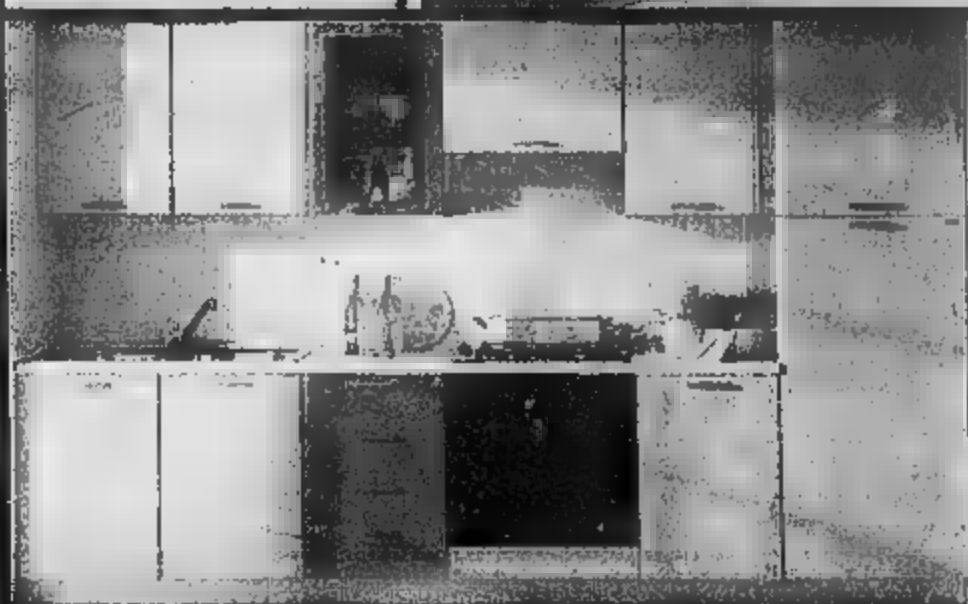
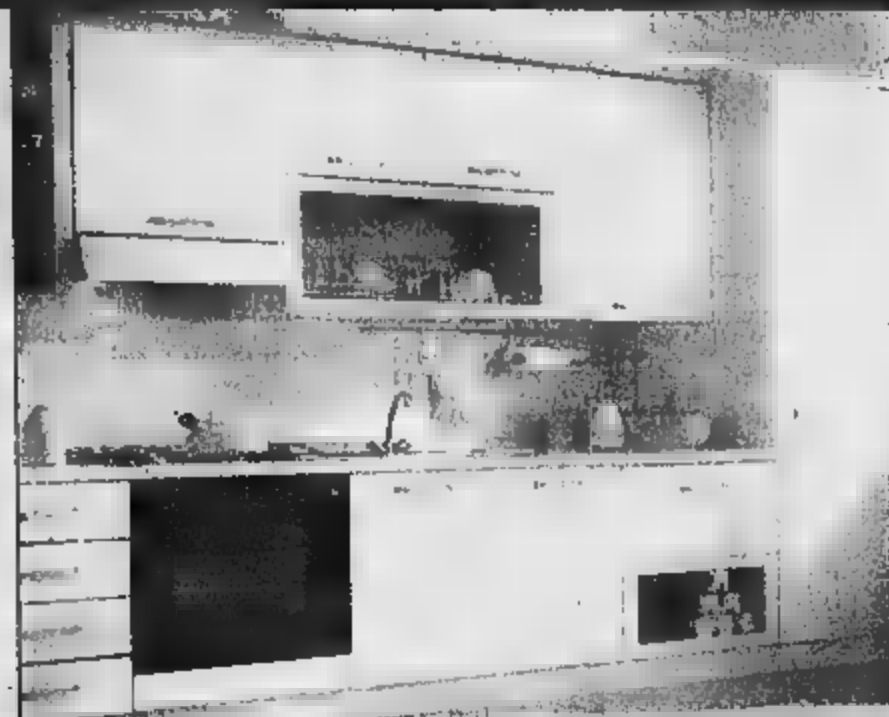
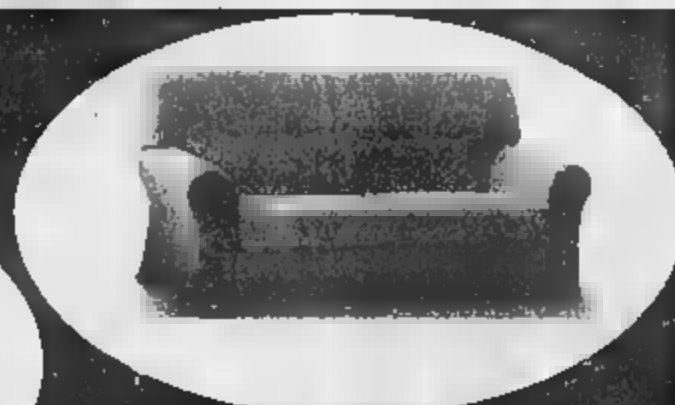
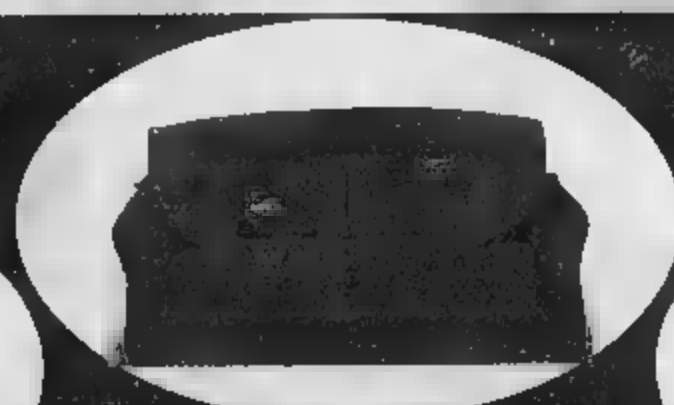
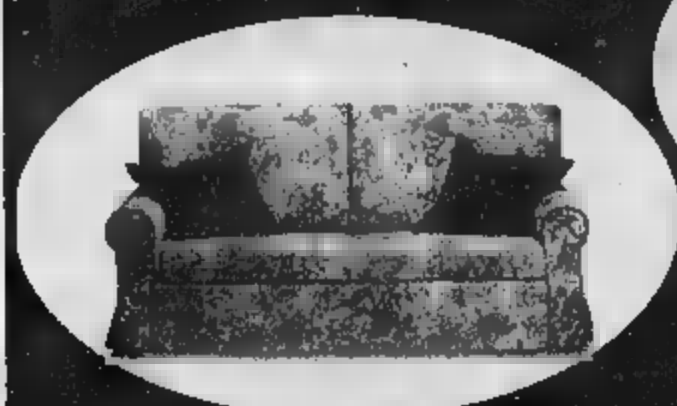
**ifas**  
INSTITUT FÜR  
FORSCHUNG AN DER  
FAKULTÄT FÜR  
INFORMATIK  
DER UNIVERSITÄT  
DUISBURG-ESSEN  
Fakultät für Informatik  
Postfach 10 15 50  
42103 Duisburg-Essen  
Telefon (0203) 365-3111  
Telefax (0203) 365-3112  
E-Mail: ifas@uni-due.de



ORGANIZZAZIONE PRODUCTION DI ZAMBURLIN BEPPINO - TORINO

# A.F.T. ITALIA INGROSSO MOBILI

Email.: aft italia @ libero. it

**CASELLE****CUCINA  
LEGNO****9.800.000****SC****4.900.000****MT. 5,10 COME FOTOGRAFIA****CUCINA LAMINATO****MT. 2,55****PIU' COLORI****5.850.000****SC.****2.890.000****CUCINA  
MT. 2,55  
CILIEGIO  
PANNA  
VERDE****5.980.000****SC.****2.990.000****CUCINA  
LEGNO  
MT. 2,55****6.980.000****SC.****3.490.000****PROGETTAZIONE, IVA, TRASPORTO E MONTAGGIO  
DA NOI TUTTO COMPRESO NEL PREZZO****DIVANO 3 POSTI + DIVANO DUE POSTI****L. 1.990.000****TUTTI I DIVANI IN OFFERTA SONO  
INTERAMENTE SFODERABILI****A.F.T. ITALIA - STRADA GRANGIOTTI, 32 - CASELLE - TO - TEL. 011.991.24.50**  
**SHOW ROOM - VIA LANZO 65 - 67 - 67 bis - TORINO. TEL. 011.226.49.81****SPOSI DEL 2000 AL VIAGGIO DI NOZZE CI PENSIAMO NOI**







## PRIME VISIONI

**AMERICAN BEAUTY.** Commedia drammatica. Acclamato esordio alla regia dell'inglese Sam Mendes, racconta di un quindicenne che si innamora della compagna di scuola della figlia. (Ambrosio, Olimpia)

**BEAUTIFUL PEOPLE.** Drammatico. Sullo sfondo della guerra civile il Bosna, la storia di quattro famiglie londinesi. (Dolby Digital)

**BOYS DON'T CRY.** Drammatico. Da una storia vera, Kimberly Pierce racconta di un ragazzo che arriva in una cittadina del Nebraska, bene accolto dagli abitanti del luogo, in realtà non è la persona che la gente si immagina. (Rai)

**CHINESE INVERSE.** Drammatico. Ufficialista e il rapporto che egli ha con il suo violento e con una giovane donna. (Venezia)

**C'ERA UN CINESE IN COMA.** Commedia. Nel suo nuovo film Carlo Verdone è un impresario che «lancia» nel mondo dello spettacolo un giovane cabarettista. (Effe)

**IL COLLEZIONISTA DI OSSA.** Thriller. Denzel Washington è un criminologo, paralizzato per un incidente di lavoro, che cerca di risolvere, con l'aiuto di una poltiglia, il caso di un serial killer di Manhattan. (Ideal, Rapax)

**DI CASSETTE ANNI.** Drammatico. Dopo una storia vera, Kimberly Pierce racconta di un ragazzo che arriva in una cittadina del Nebraska, bene accolto dagli abitanti del luogo, in realtà non è la persona che la gente si immagina. (Rai)

**GIÒCO D'AMORE.** Sentimentale. Un periodo di crisi nella vita del campione di baseball Kevin Costner: la trascurata moglie accetta un lavoro a Londra, la squadra dove gioca è in vendita. (Capitol, Raimondo)

**HURRICANE.** Drammatico. Denzel Washington è il pupillo di colore degli anni Sessanta ingiustamente accusato di omicidio e rinchiuso in galera. Da una storia vera. (Ambrosio, Elio)

**INSIDER.** Drammatico. Al Pacino impersona un giornalista alla costante ricerca di «scoprire» in questo caso gli omicidi Riemann e Crowe, leggendone chiave di volta contro l'industria del tabacco. (Dolby)

**LUNA PAPA.** Commedia drammatica. Fra le sorprese dell'ultima Mostra di Venezia, il film racconta di una giovane abitante di un villaggio desolato dell'Asia Centrale che sogna di diventare attrice. (Cinearte)

**MAGNOLIA.** Drammatico. Uno stile che s'incrocia nel nuovo film del giovane Paul Thomas Anderson, Orso d'Oro al Festival di Berlino. (Rai)

**MIAN ON THE MOON.** Commedia drammatica. Jim Carrey impersona Andy Kaufman, inventore comico americano degli anni Ottanta diventato celebre in poco tempo e altrettanto presto scomparso dalle scene. (Artichino)

**IL MANOSCRITTO DEL PRINCIPE.** Commedia drammatica. Nella Palestina degli anni Cinquanta due giovani si trovano ad essere testimoni della nascita di un capovolgimento. (Studio Ritz)

**METRONOTTE.** Drammatico. Diego Abatantuono è un metronotte di Lucca che viene lasciato dalla fidanzata per un collega, che egli trova in fin di vita. (Venezia)

**MYEY OCCHI BLU.** Commedia. A New York Hugh Grant è un banditore d'asta che s'innamora di Jeanne Tripplehorn, figlia del famoso mafioso James Caan. (Olimpia)

**IL MIGLIO VERDE.** Drammatico. La trasposizione sul grande schermo di un best seller di Stephen King ambientato negli anni Trenta in un penitenziario americano, il racconto sul rapporto che s'instaura tra un detenuto (Tom Hanks) e un condannato a morte (Michael Clarke Duncan). (Luz)

**MILLION DOLLAR HOTEL.** Commedia. Il nuovo lavoro di Wes Wenders è ambientato in un hotel di «disperati» di Los Angeles e comincia con il suicidio del figlio di un magnate dell'informazione, su cui indaga il detective FBI Mel Gibson. Nell'hotel, la storia d'amore tra una prostituta (Milla Jovovich) e un ingenuo ragazzo (Jeremy Davies). (Actar, Rapax)

**PANE E TULIPANI.** Commedia drammatica. Una casalinga viene derubata dai familiari in un autografo. Sconvolta, decide di non aspettarli e di andare a Venezia da sola. (Cinearte)

**PREPERISCO IL RUMORE DEL MARE.** Commedia drammatica. Il nuovo film di Mimmo Calabrese racconta di due giovani, il ragazzo del sud Rosario e il fratello Matteo, che devono crescere «e non sanno come fare» nella Torino del nostro giorno. (Cinearte)

**RAGAZZI INTERROTTI.** Drammatico. Dal romanzo di Susan Kayser, la storia di una adolescente nell'America fine anni Sessanta: si chiama Susan, un medico la giudica malata, la manda in un manicomio. In ospedale Susan frequenta un gruppo di coetanei. Lere e Winona Ryder. (Adria, Raimondo)

**LE REGOLE DELLA CASA DEL SORDO.** Commedia. Dal romanzo di John Irving, il rapporto tra un orfano e il suo padre spirituale. (Cinearte)

**IL TALENTO DI MR. RIPLEY.** Giallo. Dal romanzo di Patricia Highsmith, la storia di un giovane americano all'apparenza perfetto che viene mandato in Italia da un ricco signore alla ricerca del figlio, in vacanza con la fidanzata. (Effe)

**TUTTO SU MIA MADRE.** Commedia drammatica. Storia di un'attrice per l'ultimo lavoro di Almodóvar, Oscar quale miglior film straniero. (Adria, Raimondo)

**THE BEACH.** Avventura. Il ritorno sullo schermo di Leonardo DiCaprio vede il divo nel ruolo di un giovane americano in viaggio di ricerca, a dopo aver trovato una mappa. (Rai)

**THREE KINGS.** Avventura. Alla fine della guerra del Golfo quattro soldati americani hanno ancora una missione da compiere: recuperare un enorme quantitativo d'oro sottratto da Saddam Hussein. (Cinearte)

**TITUS.** Drammatico. Per il suo esordio alla regia Julie Taymor ha scelto la tragedia di William Shakespeare «Titus Andronicus» basata sulle gesta del generale dell'antica Roma imperatore da Anthony Hopkins. (Ambrosio)

**TUTTO L'AMORE CHE C'E'.** Commedia. L'arrivo da Milano del capo di una fabbrica con le sue tre figlie nella complicità di giovani di un paese della Puglia. (Raimondo)

**UNA STORIA VERA.** Commedia drammatica. Lynch ha portato sullo schermo la storia di un anziano contadino americano che decide di raggiungere il fratello perpendendo di 500 chilometri su un baglietto. (Effe)

## CONVEGNO DEL ROTARY SABATO ALLA GALLERIA D'ARTE MODERNA

Armando Coraso

«Elogio della fantasia» è il titolo del convegno ideato da Carlo Ferruccio Tondato e organizzato da Sergio Vinciguerra, Governatore del Rotary International Distretto 2030, all'Auditorium Galleria d'Arte Moderna di Torino in Corso Galileo Ferraris 31. Ispiratori dell'«Elogio» sono Italo Calvino, Mario Giansone e Sandro Fuga. «Tre artisti - osserva Tondato - che hanno frequentato Torino e il distretto rotariano, idealmente uniti dalla loro onestà intellettuale, dall'urgenza di sentirsi uomini liberi nelle loro espressioni letterarie, figurative e musicali». Italo Calvino, l'Unità, la guerra, si trasferì a Torino prima alla redazione dell'«Unità», quindi alla Einaudi, dove la collaborazione con Cesare Pavese, Natalia Ginzburg ed Elio Vittorini allargò le sue già sconfinata capacità d'artista e di critico. Giansone, proprio per la sua assoluta necessità di tirare dalla durissima pietra, dal

«Elogio della fantasia»  
Calvino, Giansone, Fuga  
cioè tutti spiriti liberi

legno e dal bronzo le più pure astrazioni della materia, è considerato uno degli scultori più autenticamente liberi di questo secolo, tanto libero da non soffrire minimamente i critici e tanto che le loro critiche, convinto com'era che capissero assai poco di scultura e per questo considerato un uomo di «spesso carattere». Sandro Fuga è considerato spirito alto

della musica, un libero pensatore dell'armonia, musicista che non si lascia condizionare da «regole» - ricorda ancora Tondato - di espandere in un'affermazione come questa: «Già, solo quell'imbelle di Mozart aveva bisogno di inventarsi un nuovo tema per ogni nuova composizione».

Il convegno, moderato da Piero De Garzaroli, si terrà sabato 8 aprile dalle 8,45 alle 12. Vi prenderanno parte: Sergio Vinciguerra, Carlo Ferruccio Tondato («Elogio della fantasia» perché), Ernesto Ferrero che parlerà di «Italo Calvino o della razionalità fantastica», Piergiorgio Dragone che tratterà il tema «Modulo e nell'opera» Mario Giansone, Giorgio Pestelli, che intratterà su «Sandro Fuga, ovvero la scultura del linguaggio», il pianista Giacomo Fuga, che del padre Sandro è gran sostenitore, suonerà, con la consueta grazia, la «Prima Sonata per pianoforte» del 1957 nei movimenti Moderato-Tormentoso, Andante, Allegro Moderato, Moderato e calmo. Ingresso libero.

## PRIME VISIONI

**ACQUARIUM.** p. 5. Giovedì 2.00, tel. 011 511 78.07. Rassegna Grande Cinema Morgan. Regia di G. Rizzuto, con V. Redgrave. Or. 16.30, 18.30, 20.30. Ingr. pom. 7.000, sera 11.000.

**ACTING STUNN.** p. 5. Giovedì 2.00, tel. 011 511 78.07. The million dollar hotel, di W. Wenders, con Mel Gibson, M. Jovovich e J. Davies. Or. 15.30, 17.30, 19.30, 21.30. Ingr. pom. 7.000, sera 12.000.

**AMORE.** p. 5. Giovedì 2.00, tel. 011 511 78.07. Tutto su mia madre, con C. Rott, M. Paredes, P. Cruz. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7.000, sera 12.000.

**AMORE.** p. 5. Giovedì 2.00, tel. 011 511 78.07. Tutto su mia madre, con C. Rott, M. Paredes, P. Cruz. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7.000, sera 12.000.

**AMORE.** p. 5. Giovedì 2.00, tel. 011 511 78.07. Tutto su mia madre, con C. Rott, M. Paredes, P. Cruz. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7.000, sera 12.000.

**AMORE.** p. 5. Giovedì 2.00, tel. 011 511 78.07. Tutto su mia madre, con C. Rott, M. Paredes, P. Cruz. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7.000, sera 12.000.

**AMORE.** p. 5. Giovedì 2.00, tel. 011 511 78.07. Tutto su mia madre, con C. Rott, M. Paredes, P. Cruz. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7.000, sera 12.000.

**AMORE.** p. 5. Giovedì 2.00, tel. 011 511 78.07. Tutto su mia madre, con C. Rott, M. Paredes, P. Cruz. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7.000, sera 12.000.

**AMORE.** p. 5. Giovedì 2.00, tel. 011 511 78.07. Tutto su mia madre, con C. Rott, M. Paredes, P. Cruz. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7.000, sera 12.000.

**AMORE.** p. 5. Giovedì 2.00, tel. 011 511 78.07. Tutto su mia madre, con C. Rott, M. Paredes, P. Cruz. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7.000, sera 12.000.

**AMORE.** p. 5. Giovedì 2.00, tel. 011 511 78.07. Tutto su mia madre, con C. Rott, M. Paredes, P. Cruz. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7.000, sera 12.000.

**AMORE.** p. 5. Giovedì 2.00, tel. 011 511 78.07. Tutto su mia madre, con C. Rott, M. Paredes, P. Cruz. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7.000, sera 12.000.

**AMORE.** p. 5. Giovedì 2.00, tel. 011 511 78.07. Tutto su mia madre, con C. Rott, M. Paredes, P. Cruz. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7.000, sera 12.000.

**AMORE.** p. 5. Giovedì 2.00, tel. 011 511 78.07. Tutto su mia madre, con C. Rott, M. Paredes, P. Cruz. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7.000, sera 12.000.

**AMORE.** p. 5. Giovedì 2.00, tel. 011 511 78.07. Tutto su mia madre, con C. Rott, M. Paredes, P. Cruz. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7.000, sera 12.000.

**AMORE.** p. 5. Giovedì 2.00, tel. 011 511 78.07. Tutto su mia madre, con C. Rott, M. Paredes, P. Cruz. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7.000, sera 12.000.

**AMORE.** p. 5. Giovedì 2.00, tel. 011 511 78.07. Tutto su mia madre, con C. Rott, M. Paredes, P. Cruz. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7.000, sera 12.000.

**AMORE.** p. 5. Giovedì 2.00, tel. 011 511 78.07. Tutto su mia madre, con C. Rott, M. Paredes, P. Cruz. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7.000, sera 12.000.

**AMORE.** p. 5. Giovedì 2.00, tel. 011 511 78.07. Tutto su mia madre, con C. Rott, M. Paredes, P. Cruz. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7.000, sera 12.000.

**AMORE.** p. 5. Giovedì 2.00, tel. 011 511 78.07. Tutto su mia madre, con C. Rott, M. Paredes, P. Cruz. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7.000, sera 12.000.

**AMORE.** p. 5. Giovedì 2.00, tel. 011 511 78.07. Tutto su mia madre, con C. Rott, M. Paredes, P. Cruz. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7.000, sera 12.000.

**AMORE.** p. 5. Giovedì 2.00, tel. 011 511 78.07. Tutto su mia madre, con C. Rott, M. Paredes, P. Cruz. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7.000, sera 12.000.

**AMORE.** p. 5. Giovedì 2.00, tel. 011 511 78.07. Tutto su mia madre, con C. Rott, M. Paredes, P. Cruz. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7.000, sera 12.000.

**AMORE.** p. 5. Giovedì 2.00, tel. 011 511 78.07. Tutto su mia madre, con C. Rott, M. Paredes, P. Cruz. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7.000, sera 12.000.

**AMORE.** p. 5. Giovedì 2.00, tel. 011 511 78.07. Tutto su mia madre, con C. Rott, M. Paredes, P. Cruz. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7.000, sera 12.000.

**AMORE.** p. 5. Giovedì 2.00, tel. 011 511 78.07. Tutto su mia madre, con C. Rott, M. Paredes, P. Cruz. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7.000, sera 12.000.

**AMORE.** p. 5. Giovedì 2.00, tel. 011 511 78.07. Tutto su mia madre, con C. Rott, M. Paredes, P. Cruz. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7.000, sera 12.000.

**AMORE.** p. 5. Giovedì 2.00, tel. 011 511 78.07. Tutto su mia madre, con C. Rott, M. Paredes, P. Cruz. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7.000, sera 12.000.

**AMORE.** p. 5. Giovedì 2.00, tel. 011 511 78.07. Tutto su mia madre, con C. Rott, M. Paredes, P. Cruz. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7.000, sera 12.000.

**AMORE.** p. 5. Giovedì 2.00, tel. 011 511 78.07. Tutto su mia madre, con C. Rott, M. Paredes, P. Cruz. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7.000, sera 12.000.

**AMORE.** p. 5. Giovedì 2.00, tel. 011 511 78.07. Tutto su mia madre, con C. Rott, M. Paredes, P. Cruz. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7.000, sera 12.000.

**AMORE.** p. 5. Giovedì 2.00, tel. 011 511 78.07. Tutto su mia madre, con C. Rott, M. Paredes, P. Cruz. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7.000, sera 12.000.

**AMORE.** p. 5. Giovedì 2.00, tel. 011 511 78.07. Tutto su mia madre, con C. Rott, M. Paredes, P. Cruz. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7.000, sera 12.000.

**AMORE.** p. 5. Giovedì 2.00, tel. 011 511 78.07. Tutto su mia madre, con C. Rott, M. Paredes, P. Cruz. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7.000, sera 12.000.

**AMORE.** p. 5. Giovedì 2.00, tel. 011 511 78.07. Tutto su mia madre, con C. Rott, M. Paredes, P. Cruz. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7.000, sera 12.000.

**AMORE.** p. 5. Giovedì 2.00, tel. 011 511 78.07. Tutto su mia madre, con C. Rott, M. Paredes, P. Cruz. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7.000, sera 12.000.

**AMORE.** p. 5. Giovedì 2.00, tel. 011 511 78.07. Tutto su mia madre, con C. Rott, M. Paredes, P. Cruz. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7.000, sera 12.000.

## PRIME VISIONI

**ELISEO GIANNE.** p. 5. Giovedì 2.00, tel. 011 511 78.07. Rassegna Grande Cinema Morgan. Regia di G. Rizzuto, con V. Redgrave. Or. 16.30, 18.30, 20.30. Ingr. pom. 7.000, sera 11.000.

**ELISEO GIANNE.** p. 5. Giovedì 2.00, tel. 011 511 78.07. Rassegna Grande Cinema Morgan. Regia di G. Rizzuto, con V. Redgrave. Or. 16.30, 18.30, 20.30. Ingr. pom. 7.000, sera 11.000.

**ELISEO GIANNE.** p. 5. Giovedì 2.00, tel. 011 511 78.07. Rassegna Grande Cinema Morgan. Regia di G. Rizzuto, con V. Redgrave. Or. 16.30, 18.30, 20.30. Ingr. pom. 7.000, sera 11.000.

**ELISEO GIANNE.** p. 5. Giovedì 2.00, tel. 011 511 78.07. Rassegna Grande Cinema Morgan. Regia di G. Rizzuto, con V. Redgrave. Or. 16.30, 18.30, 20.30. Ingr. pom. 7.000, sera 11.000.

**ELISEO GIANNE.** p. 5. Giovedì 2.00, tel. 011 511 78.07. Rassegna Grande Cinema Morgan. Regia di G. Rizzuto, con V. Redgrave. Or. 16.30, 18.30, 20.30. Ingr. pom. 7.000, sera 11.000.

**ELISEO GIANNE.** p. 5. Giovedì 2.00, tel. 011 511 78.07. Rassegna Grande Cinema Morgan. Regia di G. Rizzuto, con V. Redgrave. Or. 16.30, 18.30, 20.30. Ingr. pom. 7.000, sera 11.000.

**ELISEO GIANNE.** p. 5. Giovedì 2.00, tel. 011 511 78.07. Rassegna Grande Cinema Morgan. Regia di G. Rizzuto, con V. Redgrave. Or. 16.30, 18.30, 20.30. Ingr. pom. 7.000, sera 11.000.

**ELISEO GIANNE.** p. 5. Giovedì 2.00, tel. 011 511 78.07. Rassegna Grande Cinema Morgan. Regia di G. Rizzuto, con V. Redgrave. Or. 16.30, 18.30, 20.30. Ingr. pom. 7.000, sera 11.000.

**ELISEO GIANNE.** p. 5. Giovedì 2.00, tel. 011 511 78.07. Rassegna Grande Cinema Morgan. Regia di G. Rizzuto, con V. Redgrave. Or. 16.30, 18.30, 20.30. Ingr. pom. 7.000, sera 11.000.

**ELISEO GIANNE.** p. 5. Giovedì 2.00, tel. 011 511 78.07. Rassegna Grande Cinema Morgan. Regia di G. Rizzuto, con V. Redgrave. Or. 16.30, 18.30, 20.30. Ingr. pom. 7.000, sera 11.000.

**ELISEO GIANNE.** p. 5. Giovedì 2.00, tel. 011 511 78.07. Rassegna Grande Cinema Morgan. Regia di G. Rizzuto, con V. Redgrave. Or. 16.30, 18.30, 20.30. Ingr. pom. 7.000, sera 11.000.

**ELISEO GIANNE.** p. 5. Giovedì 2.00, tel. 011 511 78.07. Rassegna Grande Cinema Morgan. Regia di G. Rizzuto, con V. Redgrave. Or. 16.30, 18.30, 20.30. Ingr. pom. 7.000, sera 11.000.

**ELISEO GIANNE.** p. 5. Giovedì 2.00, tel. 011 511 78.07. Rassegna Grande Cinema Morgan. Regia di G. Rizzuto, con V. Redgrave. Or. 16.30, 18.30, 20.30. Ingr. pom. 7.000, sera 11.000.

**ELISEO GIANNE.** p. 5. Giovedì 2.00, tel. 011 511 78.07. Rassegna Grande Cinema Morgan. Regia di G. Rizzuto, con V. Redgrave. Or. 16.30, 18.30, 20.30. Ingr. pom. 7.000, sera 11.000.

**ELISEO GIANNE.** p. 5. Giovedì 2.00, tel. 011 511 78.07. Rassegna Grande Cinema Morgan. Regia di G. Rizzuto, con V. Redgrave. Or. 16.30, 18.30, 20.30. Ingr. pom. 7.000, sera 11.000.

**ELISEO GIANNE.** p. 5. Giovedì 2.00, tel. 011 511 78.07. Rassegna Grande Cinema Morgan. Regia di G. Rizzuto, con V. Redgrave. Or. 16.30, 18.30, 20.30. Ingr. pom. 7.000, sera 11.000.

**ELISEO GIANNE.** p. 5. Giovedì 2.00, tel. 011 511 78.07. Rassegna Grande Cinema Morgan. Regia di G. Rizzuto, con V. Redgrave. Or. 16.30, 18.30, 20.30. Ingr. pom. 7.000, sera 11.000.

**ELISEO GIANNE.** p. 5. Giovedì 2.00, tel. 011 511 78.07. Rassegna Grande Cinema Morgan. Regia di G. Rizzuto, con V. Redgrave. Or. 16.30, 18.30, 20.30. Ingr. pom. 7.000, sera 11.000.

**ELISEO GIANNE.** p. 5. Giovedì 2.00, tel. 011 511 78.07. Rassegna Grande Cinema Morgan. Regia di G. Rizzuto, con V. Redgrave. Or. 16.30, 18.30, 20.30. Ingr. pom. 7.000, sera 11.000.

**ELISEO GIANNE.** p. 5. Giovedì 2.00, tel. 011 511 78.07. Rassegna Grande Cinema Morgan. Regia di G. Rizzuto, con V. Redgrave. Or. 16.30, 18.30, 20.30. Ingr. pom. 7.000, sera 11.000.

**ELISEO GIANNE.** p. 5. Giovedì 2.00, tel. 011 511 78.07. Rassegna Grande Cinema Morgan. Regia di G. Rizzuto, con V. Redgrave. Or. 16.30, 18.30, 20.30. Ingr. pom. 7.000, sera 11.000.

**ELISEO GIANNE.** p. 5. Giovedì 2.00, tel. 011 511 78.07. Rassegna Grande Cinema Morgan. Regia di G. Rizzuto, con V. Redgrave. Or. 16.30, 18.30, 20.30. Ingr. pom. 7.000, sera 11.000.

**ELISEO GIANNE.** p. 5. Giovedì 2.00, tel. 011 511 78.07. Rassegna Grande Cinema Morgan. Regia di G. Rizzuto, con V. Redgrave. Or. 16.30, 18.30, 20.30. Ingr. pom. 7.000, sera 11.000.

**ELISEO GIANNE.** p. 5. Giovedì 2.00, tel. 011 511 78.07. Rassegna Grande Cinema Morgan. Regia di G. Rizzuto, con V. Redgrave. Or. 16.30, 18.30, 20.30. Ingr. pom. 7.000, sera 11.000.

**ELISEO GIANNE.** p. 5. Giovedì 2.00, tel. 011 511 78.07. Rasse



NAVIGATE  
IN PREMIUM  
CLASS

[www.tin.it](http://www.tin.it)

**Net Premium**

30  
SPA2  
WEB

**CONNESSIONE  
A TARIFE  
URBANA DA  
TUTTA**

NET PRE  
SEMPR  
KANNT

**E-MAIL** Write to:  
S.M. —————  
P.O. Box 1  
10101 NELLA  
THE MAILBOX

L'ARRETRAMENTO INTERNO  
CHE VIAGGIA CON UNA BANDA  
INTERNAZIONALE  
IN CONTINUA ESPANSIONE  
PER DARTI SEMPRE PIÙ VELOCITÀ

chi vuole entrare in Rete nel "del mod",  
che un'alta qualità di accesso e di assistenza e maggiore  
Premium per i servizi: GSMcell,  
servizio di e GSM per ricevere, tramite  
e-mail vocali e  
Passaparola, per ricevere in talle e fax nella tua mailbox.  
Vocmail per e-mail vocali e-mail vocali e-mail vocali News, per  
un giorno e-mail di informazioni e-mail vocali che più  
l'Pass per collegarsi al mondo e-mail vocali di accesso,  
in per del e-mail vocali mondo, al solo costo di una telefonata locale  
e-mail vocali e-mail vocali assistenza gratuita telefonica e-mail vocali dalle 9 all,  
Abbonati, la velocità e i servizi sono la

anyway in it

**L'OFFERTA INTERNET DI TELECOM ITALIA**

**Lo trovi nei negozi Telecom Italia,  
inspie e nei migliori negozi di Informatica.**

## INTERNET PARTE DA QUI

**Numero Verde**  
**800-018787**  
Tutti i giorni dalle 9 alle 20



## UN DOCUMENTO SEMPRE IN BALZO

## UNA GENESI TRAVAGLIATA

L'ormai famoso «Pacchetto sicurezza» fu presentato un anno fa dal governo di Massimo D'Alema. Da allora la sua esistenza è sempre stata travagliata: riscritto in molte parti dalla commissione Giustizia della Camera, è diventato oggetto di animati dibattiti e furiose polemiche, non soltanto tra maggioranza e opposizione, ma anche tra ministri. Approvato dal Montecitorio, il testo è rimasto a lungo bloccato. «Sarà approvato entro la primavera», aveva dichiarato il ministro dell'Interno Enzo Bianco e forti erano le pressioni perché vedesse la luce prima delle elezioni regionali del 18 aprile. Ma alla fine è stato rimandato al dopo-voto. Nel frattempo, il testo ha continuato a cambiare, in seguito alla riscrittura di diversi emendamenti. Tra i punti più controversi, le norme sul coordinamento delle forze di polizia: a protestare per primi sono stati i carabinieri, poi, dopo che era stato prodotto un articolo che affidava ai prefetti l'individuazione degli «interventi da effettuare per incrementare la sicurezza nel territorio», si sono mobilitati i funzionari di polizia. Allora, il governo è stato costretto a un dietrofront, con un nuovo, ennesimo emendamento.



## I PUNTI FONDAMENTALI

Nuovi reati: il colpo a il furto in appartamento, fenomeni tipici di cosidetti microcriminalità. Il colpo a il furto «da» minima per il furto «da» fino a tre anni e con multa da lire 300 mila a un milione.

Tutela più deboli: è considerata un'aggravante commettere reati contro minori, persone ultrasettantenni o minorati mentali e fisici.

Condizionale: può essere concessa solo se il giudice ritiene, «dandone atto nella motivazione», che il colpevole si asterrà dal commettere ulteriori reati.

Indagini della polizia: sono rafforzati i poteri di indagine della polizia giudiziaria, prevedendo la possibilità che questa svolga la propria attività investigativa, per un tempo non superiore a tre mesi, salvo che il pubblico ministero disponga diversamente.

Impugnazioni più difficili: previsti in «modo rigoroso» i casi in cui si può presentare ricorso in Cassazione, perché rimanga un giudizio di legittimità e non un quarto grado di giudizio.

# Pacchetto sicurezza, ancora un rinvio

## La discussione slitta a maggio, l'opposizione all'attacco

Francesco Orignetti  
ROMA

Il tormentatissimo «pacchetto sicurezza» slitta una volta. Nonostante le speranze del ministro dell'Interno, Enzo Bianco, la Camera per il momento non ne discute. Se ne parlerà dopo le elezioni di metà aprile. C'è di più: la Pasqua. Come minimo la discussione slitterà di un mese: e se poco, si tenga presente che è più di un anno che le norme sono all'esame del Parlamento. Era il 20 aprile 1999 quando il governo presentò le sue proposte.

Gli scogli sono politici. Conferma Giovanni Meloni, sottosegretario della legge: «Vediamo se questo tempo in più ci servirà ad addolcire le difficoltà emerse all'interno della maggioranza. Non sono ottimista. E abbiamo provato tutte». E il problema della sicurezza diventa uno dei temi della campagna elettorale. E' cenno Silvio Berlusconi, durante la conferenza stampa: «Metà navigazione: l'esecutivo non ha combinato nulla. La Puglia è stata militarizzata, ma durerà due mesi e poi tutto tornerà come prima. E scottano Gianfranco Fini: «Bisogna denunciare l'irresponsabilità del governo sulla questione

sicurezza e sulla legalità. Il pacchetto sicurezza presentato dalla maggioranza è addirittura scomparso dall'ordine del giorno della Camera dove la maggioranza è profondamente divisa».

Uno dei nodi su cui s'è impigliata la legge è il problema del coordinamento tra le polizie. Questione incandescente, come s'è visto in questi giorni dominati dall'affaire-Pappalardo. Dice ancora Meloni: «Aspettiamo di vedere quale sarà l'emendamento sul coordinamento che il governo ha annunciato. Secondo me, però, la decisione di accantonare la norma sul coordinamento (che è affidato al prefetto e collegialmente ai comitati provinciali per l'ordine e la sicurezza, declassando i questori, ndr) è stato un errore. Adesso è chiaro che serve una decisione: un alto profilo che ricompatti la maggioranza e possibilmente trovi il sostegno dell'opposizione. Di risse tra le forze di polizia non se ne può più».

Carlo Leoni, responsabile giustizia per i Ds, è uno dei delusi dal rinvio. Si consola così: «Fuori dai riflettori della campagna elettorale, il «pacchetto sicurezza» sarà al riparo da pressioni propagandistiche e procederà più spedito. Lui è di quelli che ha caldeggiato l'accantonamento

**Il coordinamento tra le polizie e la custodia cautelare dividono ancora la maggioranza. Il relatore Meloni: «Speriamo di trovare un'intesa, non sono ottimista»**

La presentazione del pacchetto sicurezza da parte del governo risale a un anno fa: le modifiche alla legge approdarono in Parlamento il 20 aprile 1999

del problema spinoso del coordinamento. «Un ostacolo di meno sulla strada della legge. Non tanto perché fosse un scoglio politico, quanto per il pericolo di alimentare ulteriore confusione su una materia troppo calda. Immediata la replica del Polo.



Secondo Alfredo Mantovano, An, «in materia di sicurezza la maggioranza è stata incapace di esserle, non avendo il coraggio di denunciare, insabbiò il provvedimento. Non saremo comunque noi a insistere per un varo im-

mediato: quel provvedimento è assolutamente privo di soluzioni adeguate». La maggioranza è in effetti divisa su alcuni punti importanti del pacchetto. Il problema della custodia cautelare, ad esempio. Il governo chiedeva un automa-

smo almeno dopo la condanna di appello. In Parlamento, una patugna di garantisti ha lavorato e rilavorato sulle norme finché è uscito un compromesso che non soddisfa quasi più nessuno. I socialisti dello Sdi, in particolare, per bocca di Tiziana Parenti,

sono irriducibilmente contrari. E anche tra i Verdi c'erano forti perplessità. Il pezzo di maggioranza che preme per l'approvazione non si nasconde il rischio di andare in minoranza. Dice Meloni: «Secondo me, resterà la contrarietà dello Sdi». E Leoni: «Non sottovaluto il problema delicatissimo dei socialisti».

E poi c'è quell'articolo sul coordinamento che riguarda il primo a augurarsi una pronta votazione della legge era il ministro Bianco. Presto, però, il ministro dovrà fronteggiare un nuovo sussulto dei poliziotti. E' annunciata per il 13 aprile un sit-in di agenti a piazza Montecitorio organizzato dal Sap e dal Sulp. Tornerà a galla la famosa storia delle 18 mila lire di aumento sullo stipendio: i sindacati hanno scoperto che l'aumento reale è ancora più misero.

Ed è aggressivo con Enzo Bianco il segretario generale del Sap, Filippo Sakamartini: «Sulla ventata azione disciplinare nei riguardi del segretario dell'Associazione nazionale funzionari di polizia, Giovanni Aliquo, rilevo che viviamo in uno Stato di diritto e che l'esercizio della libertà sindacale e di critica politica non costituisce una concessione dei governanti in carica».

## IL MINISTRO DELL'INTERNO REPLICA LE ACCUSE DEL CENTRODESTRA

Il ministro dell'Interno, Enzo Bianco, sono stati arrestati i responsabili di tutti i principali fatti di sangue che hanno scosso l'opinione pubblica



ROMA

INSOMMA, a voi dell'opposizione «non è bene criticare: ogni accusa è buona per criticare il governo, indipendentemente dai risultati concreti ottenuti contro la criminalità, ma io non sono un «san Sebastiano» pronto a farsi trascinare dalle «freccie». Enzo Bianco non ci «farsi mettere in croce dal centrodestra» ad «lezioni da Fini e Berlusconi che lo accusano di occuparsi della campagna elettorale, mentre le forze dell'ordine muoiono per le strade d'Italia e combattono i criminali con pochi mezzi e disposizioni». Il ministro ha gradito queste critiche, proprio nel giorno in cui slitta il nuovo pacchetto sicurezza e ha proposto di qualifica aveva detto: «Ho messo in gioco la mia credibilità. Così ieri alla Camera Bianco ha messo da parte l'epilogo ministeriale e ha trasformato quello che sembrava un question time di ordinaria routine in un infuocato botta e risposta.

Il partito a testa bassa Alfredo Mantovano di An. «Signor ministro, è comodo dire che il governo è forte ed efficace perché ha catturato uno dei presunti assassini del brigadiere Stanisci? E' comodo, ma assolutamente fuori luogo. La repressione dei reati - ha aggiunto - Mantovano - compete istituzionalmente alla magistratura. Compito del governo, e in particolare del suo ministro, è la prevenzione dei reati. Non spetta al ministro «colpo su colpo, spette a spate, impedire che il colpo sia sparato, naturalmente da parte di criminali. Dunque, è stata la sua conclusione, niente cannonei e promesse: «E' più dignitoso che lei resti in silenzio. Vorremmo invece conoscere le cifre di un piano d'interventi straordinari per la sicurezza. E poiché sul pacchetto sicurezza la maggioranza non ha fatto nulla per un anno, vorremmo il impegno a sostenere, anche con un

decreto legge, immediate modifiche alla Gozzini e alla legge sull'immigrazione».

Bianco si è aggiustato la voce e, tirando fuori tutto il suo carattere «fumentino», gli ha replicato di avere una «strana concezione del rapporto tra maggioranza e opposi-

sizione. Una concezione secondo la quale, onorevole Mantovano, le pretese dei rappresentanti del governo siano tutti del «san Sebastiano, pronti a beccarsi le frecce comunque sia e per qualunque ragione». «Se il governo fosse in grado di incoraggiare

# Bianco: non sono un San Sebastiano

## «Risultati concreti contro la criminalità»

**«Sulla sicurezza non possiamo intervenire con un decreto legge» Fini: il governo è irresponsabile**

responsabili di tutti i principali fatti di sangue che hanno scosso l'opinione pubblica. «Se non ricordo male, l'onorevole Mantovano viene dalla Puglia - ha osservato Bianco - e conosce i risultati che si sono ottenuti in quella regione grazie ad una brillante ed efficace operazione di polizia che ha visto anche la flessione radicale del numero di delitti. Su una cosa sono certo: ha dato ragione a Mantovano: sull'esigenza di arrivare ad una rapida approvazione da parte del Parlamento del pacchetto sicurezza. Da qui un appello anche all'opposizione per consentire una approvazione più rapida possibile.

Le divisioni sul pacchetto sicurezza, ha ricordato il ministro, sono tanto nella maggioranza quanto tra l'opposizione. In ogni

«è stata la conclusione di Bianco, il governo non può intervenire con un decreto legge in una materia così delicata che riguarda libertà civili e aspetti penali. Del resto, non è stata la stessa opposizione a chiedere al governo di limitare la decretazione d'urgenza?»

Per Bianco il pacchetto sicurezza, la cui approvazione è slittata dopo le elezioni regionali, rappresenta un nervo scoperto, un impegno di primaria importanza, tanto da fargli dire in un'intervista a «La Stampa»: su questo provvedimento «ho messo in gioco la mia credibilità personale». Affermazione che forse non è piaciuta al responsabile giustizia dei Ds, Carlo Leoni, il quale ha ricordato che ad essere in gioco è la credibilità non

solo di tutto il governo e della maggioranza, ma del Parlamento.

Ieri è sceso in campo lo stesso Gianfranco Fini, accusando il governo di «irresponsabilità» sulle questioni sicurezza. «Il poi un attacco personale a Bianco: «Non sembra corretto che un ministro degli Interni vada in giro a fare campagna elettorale in queste ore». Berlusconi lo accusa di aver militarizzato la Puglia, senza risultati concreti. E Franco Frattini non pronuncia la parola dimissioni, ma lo lascia intendere quando chiede a Bianco di trarre le «lezioni» dalla cancellazione del pacchetto sicurezza dai lavori della Camera, dallo stato di agitazione dei sindacati di polizia e dai «multiplicarsi di omicidi di operatori di polizia».

# «Non ho speronato i finanziari»

## Punti oscuri nella confessione dell'albanese

ROMA

Lika Fatmir, l'albanese arrestato per la delusione del finanziere Domenico Stanisci, negato di aver speronato l'auto dei finanziari. Il giovane, interrogato tutta la notte nella questura di Frosinone dai magistrati, ha ammesso di essere alla guida della Alfa 155 dei beschi verdi. Avrebbe visto dallo specchietto retrovisore l'Alfa sbandare e finire fuori strada.

Nella confessione ci sono ancora molti punti oscuri. L'albanese - che nella notte è stato trasferito in carcere - ha raccontato che stava andando verso Roma assieme al suo amico e connazionale, Arian Kakhia, di 26 anni, ancora ricercato dalla polizia, ma non ha saputo spiegare i motivi del viaggio. Ha detto di non essersi fermato al posto di blocco per paura, visto

che viaggiava su un'auto rubata, e non perché nel portabagagli ci fossero droga o armi. Le tracce trovate dalla scientifica nel portabagaglio smentirebbero queste affermazioni.

Interrogato alla presenza di un difensore d'ufficio, dagli investigatori della Squadra Mobile e della Guardia di Finanza, Lika Fatmir si è visto contestare i reati di ricettazione, resistenza a pubblico ufficiale, omicidio e omicidio come conseguenza di altro delitto, secondo l'articolo 586 del Codice penale.

Il gruppo interforze composto dai carabinieri della Finanza e dagli agenti della Squadra Mobile di Frosinone e Caserta, che anche il complice di Lika finirà presto dietro le sbarre. A rendere così rapida l'individuazione dei due albanesi è stata la macchina «acchiappa impronta» in dotazione alla polizia scientifica,

un minicomputer che legge le impronte e le associa a quelle delle persone schedate. Presto sarà installato anche sulle auto della polizia.

Rimane da chiarire ma i due albanesi fossero in possesso di regolare permesso di soggiorno, nonostante ci fosse stato per loro già un ordine di espulsione dall'Italia. Probabilmente gli Archivi informativi della Questura di Caserta, che ha rilasciato i permessi, non sono aggiornati. Se la macchina della Giustizia fosse stata efficace, hanno pensato e detto molti, adesso il brigadiere Stanisci «ancora vive». E su questa circostanza monta la polemica. Maurizio Gasparri, vice capogruppo di Alleanza nazionale alla Camera, ha detto che il governo colpevole, secondo lui, «una politica per l'immigrazione suicida». Gasparri ricorda che l'alba-



Lika Fatmir

# Un incensurato Tabaccaio ucciso

## A 74 anni guidava la cosca di Favara

Una sommersa: solo ieri Vincenzo Presti, 74 anni, pensionato dalla fedina penale immacolata, è stato per la prima volta raggiunto dalle indagini e arrestato con l'accusa di essere il boss della cosca di Favara. Con lui sono stati arrestati i presunti consiglieri della famiglia.

Le squadre mobili di Palermo e Agrigento, coordinate dalla Dda, l'altra notte hanno eseguito 34 ordini di custodia cautelare per associazione mafiosa e traffico di armi su provvedimento del Gip di Palermo Alfredo Montalto, richiesti dal pm Sergio Lari, Giovanni Di Leo e Ambrogio Carosio. Gli arresti, eseguiti oltre che a Favara, nell'Agrigentino, a Roma e a Milano, hanno avuto un momento di tensione quando uno degli indagati, raggiunto a casa dalla polizia, ha sparato, senza colpirli, contro gli agenti prima di arrendersi. (a.r.)

# Faenza: accoltellato da un rapinatore

RAVENNA. Il titolare di una tabaccheria di Faenza è morto dopo essere stato accoltellato da un rapinatore. L'uomo - Luciano Cavini, 46 anni - era nel negozio quando, la 20.30 di ieri, è entrato un giovane a volto scoperto che lo ha minacciato con un coltello pretendendo l'incasso. Forse il tabaccaio ha reagito e il rapinatore l'ha colpito. La vittima è stata ferita alla gola e forse anche al ventre. Soccorso e trasportato all'ospedale l'uomo è morto poco dopo. Alcuni testimoni hanno visto il bandito fuggire alla guida di una Alfa Romeo 75 che era stata rubata poco prima nel parcheggio dell'ospedale. Secondo gli investigatori è probabile che il rapinatore sia un tossicodipendente. La tabaccheria si trova davanti allo stadio Neri, dove ieri sera si è giocata una partita di calcio a scopo benefico tra Nazionale Pirelli (in campo anche Schuster) e squadra della Banca di Romagna Vip. Il bandito fuggendo ha anche investito un passante. (a.r.)



DIVISI DA DON MASINO



**ERA INTENZIONALE.** L'attendibilità di Buscetta non è mai stata in discussione. Lo sottolinea il procuratore aggiunto di Palermo, Guido Lo Forte. «Buscetta, quello che mi conta, ha detto sempre la verità, distinguendo tra cose conosciute personalmente e cose apprese da terzi. Considerando il complesso di tutta la sua collaborazione, posso dire che Buscetta non ha mai detto nulla che potesse essere smentito».



**NON È LA FINE DI UN'ERA.** La morte di Buscetta non deve apparire come la fine di un'era. Deve essere considerata un momento per riflettere su una nuova strategia per avere nuovi collaboratori: se si convinta il procuratore capo di Palermo, Pietro Grasso, che è stato il giudice a fargli fare il primo maxi-processo di Palermo e ha ascoltato per lunghe udienze il primo pentito di Cosa Nostra, accusare in aula i boss e i gregari.



**SI PENITIA RATE.** Il presidente della commissione antimafia Ottaviano Del Turco si è detto sorpreso dalle commemorazioni «commosse sulla figura e l'opera di Tommaso Buscetta». Perché per lui resta «un mafioso che ha spacciato e ammazzato, un personaggio secondario di una cosca perdente di Palermo, uno che cominciò a collaborare per salvare la pelle. E avviò l'epoca dei «pentiti a rate».



**ALT ALL'APOLOGIA.** «Basta con l'apologia di Buscetta». A chiederlo è Maurizio Gasparri (An), che ricorda «a quanti si sono abbandonati a toni enfatici che pericoloso mafioso da stato». «I toni di alcune imitazioni del dottor Caselli e del dottor Lo Forte - prosegue - sono inauditi, così come vergognosi quelli di alcuni giornalisti. Hanno definito storico e quasi nobile un personaggio che appartiene alla storia criminale d'Italia e non solo».

# Il sogno di Buscetta, tornare a Palermo

## Disse: «Vorrei passeggiare in una città senza mafiosi»

**reportage**  
**Francesco La Licata**

PALERMO

UNA volta don Masino Buscetta disse: «Se qualcos'altro fosse la vera vittoria? Poter passeggiare per Mondello, prendere un gelato, assaggiare la caponatina o un cannolo. Sarebbe, insomma, in una Palermo senza mafiosi. Certo, potrebbero essere frasi di circostanza, furbie di un uomo che cerca di riciclarsi. Eppure alla «polennitudine» di don Masino bisogna concedere credito. Se c'è una cosa che deve essergli davvero costata molto, è il fatto di non essere riuscito a morire a Palermo. Certamente avrebbe scelto il cimitero dei Rotoli, perché guarda il mare, non potendo aspirare (per via di un «numero chiuso» che vige da anni alle maitré del campustano di Santa Maria del Gesù, dove si mischiano nomi della «nobiltà palermitana» e boss come Stefano Bontade).

Con questa città Tommaso Buscetta aveva un legame viscerale, come quasi la totalità dei palermitani. Poteva odiarla, nel momento in cui gli tornavano alla mente i lutti e il dolore per i troppi cadaveri che gli opprimevano la coscienza. E' qui, però, che stavano le sue radici e di Palermo parlava ogni volta che il discorso prendeva la china dei ricordi.

Di contro, non si può dire che la città amasse Buscetta. Lui era

cosciente dell'avversione, non confidava nella proverbiale capacità di «metabolizzazione» che ha fatto di Palermo una città «felicitissima». Ancora oggi, a 16 anni dal clamoroso colpo di scena che consegnò al palermitano un Buscetta diverso da quello di cui avevano «sentito parlare», sono tanti i luoghi che evocano quel cognome sovente utilizzato come metafora della «sbirritudine», che da queste parti non è considerata un pregio per via delle affinità con le caserme.

C'è un angolo della città addirittura «inventato» per lui. Già, la famosa aula bunker fu costruita perché i pentiti potessero testimoniare senza correre rischi. Quella «protesta» del vecchio «maniero borbonico», l'«uccisione» di un appartamento ospita don Masino per un mese. Era il 1986, cominciava il maxi-processo. «Una notte - ricorda ancora il poliziotto - arrivò a Punta Raisi un aereo militare con un unico passeggero, Tommaso Buscetta. Andammo a prenderlo con un blindato armato con mitragliatrice. Quelli erano tempi in cui nessuno credeva che si sarebbe mai concluso il maxi-processo».

«Buscetta - aggiunge il poliziotto - passò dall'aeroporto al bunker. E ne uscì solo per tornare a Roma. Don Masino poteva solo fare timide passeggiate in un corridoio strettissimo, protetto da muri. Era il solo modo per prendersi aria. I pasticcini cucinavano gli agenti del nucleo centrale antirackettismo di Roma. A Palermo spargevano la voce che Buscetta



Un'immagine di Tommaso Buscetta: il superpentito della mafia è stato sepolto domenica scorsa in America

stesse protetto alle Torri di viale del Fante. Già, le Torri. Anche queste trasformate, in corso d'opera, e divenute foresterie per i poliziotti del «maxi». Pura Giancarlo Caselli ha conosciuto quell'isolamento. Oggi il bunker è poco frequentato. Si vede qualche avvocato, qualche magistrato. Leonardo Guarnotta è presidente della IV Sezione della Corte d'Assise, allora un giudice istruttore del pool di Giovanni Falcone. «Certo che ho conosciuto Buscetta». «L'ho interrogato - dice - negli Stati Uniti. Era l'inizio del 1993, c'erano state le stragi di Falcone e Borsellino. Mi colpì la lucidità della sua analisi. Disse che Cosa Nostra avrebbe cambiato strategia: non più attacchi ai singoli

**Nei quartieri ancora ricordano i colpi di pistola che uccisero il fratello di don Masino**

magistrati - terrorismo diffuso, per condizionare l'attività repressiva dello Stato. Parlo addirittura della possibilità che la mafia scegliesse come obiettivo il patrimonio artistico. Qualche mese dopo esplosero le bombe di Roma, Milano e Firenze».

Ma è la toponomastica della morte che evoca il nome di don Masino. Viale delle Alpi 119, via del Bersagliere 37: sono strade non lontane tra di loro, separate dalla Statua della Libertà. Nella prima c'è ancora la vetreria del fratello di Buscetta, Vincenzo. Il contorno non è cambiato molto e i commercianti non hanno dimenticato quei colpi di pistola che uccidono Vincenzo insieme col figlio, Benny, colpevoli solo di essere fratello e nipote di don Masino. Anche la via del Bersagliere non è cambiata. Non c'è la pizzeria «New York Place» dove i killer corleonesi uccisero il genero di Buscetta, sotto gli occhi atterriti di Felicia, figlia dell'«grande pentito». Al posto della pizzeria si può trovare un discreto ristorante, senza «le luci di New York» ma con un nome

più rassicurante: Edoardo. Si allunga fino a Bagheria, il filo della «mamma» di Serafina Buscetta, sposata con Pietro Buscetta, un tranquillo commerciante. Una sera, mentre la coppia rinasceva, nella parte nuova del paese, a due passi dalle illuminatissime gallerie gestite dai «padroni» di Bagheria, un killer preciso stroncò il cognato del pentito. Serafina impazzì per il dolore e lanciò un anatema che don Masino s'è portato nella tomba. Un dolore pari a quello più recente, per la morte del nipote Domingo, massacrato alla Circonvallazione, all'ombra di uno «scatolone» che i palermitani si ostinano a chiamare palazzo dei sogni.

Ogni strada un ricordo. Via Cirrincione, al rione Sampolo. Qui abitò il Buscetta giovane con Melchiorra Cavallaro, la prima moglie. Che fine avrà fatto la madre di Felicia? Nel quartiere se la ricordano. Il vecchio venditore ambulante di frutta ha buona memoria. «Era la sorella di Rosa, moglie di Vincenzo Buscetta. Sì, proprio così: i due fratelli avevano sposato due sorelle. Lei era conosciuta come «a crivara» perché lavorava col padre e con la madre al deposito di mangime per animali che tenevano a Porta di Termini, praticamente in corso dei Mille». Buscetta era giovanissimo, qualche foto lo ritrae - un doppiopetto postbellico: risicato, sottomisure - camicia bianca aperta in cima, alla Clark Gable. La signora abita ancora qui? «No, se n'è andata ormai da anni. Da quando cominciarono le disgrazie».

**Ultime volontà**

**«La mia tomba sia in Italia»**

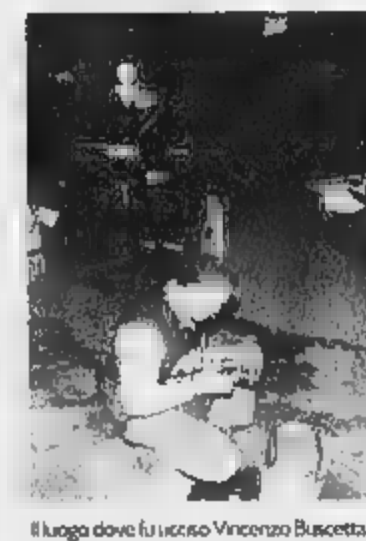
ROMA. Buscetta dopo la morte voleva tornare in Italia, consapevole del poco tempo che gli restava da vivere, «don Masino» ne aveva parlato con gli amici più stretti e con i suoi legali, ai quali aveva detto di sperare di poter tornare, anche se solo da morto, in patria. La «mamma» della morte di Buscetta è stata praticamente ignorata dai media americani. Il «New York Times» pubblicava ieri notizia di sei righe, nella rubrica delle brevi dal mondo, dove si ricorda che «le sue confessioni nel 1984 agli inquirenti italiani consentirono un esame senza precedenti delle procedure della mafia siciliana». Il quotidiano «Los Angeles Times», in un profilo - più più lungo pubblicato nella rubrica dei necrologi, ricorda che «la sua confessione portò alla condanna di centinaia di mafiosi in Italia. Il quotidiano ricorda anche le accuse di Buscetta contro Giulio Andreotti e la successiva assoluzione dell'uomo politico italiano». Viene anche sottolineato che nel suo ultimo libro - intervista Buscetta aveva accusato lo stato di avere perso la determinazione di porre avanti la lotta contro la mafia. [r.eri.]

# «Ho pianto di più per il mio cane»

## Il nipote: la mia famiglia ha pagato troppo

**Libro**  
**PALERMO**

«Basta. Per noi è un argomento chiuso, non ci interessa, non vogliamo più saperne di quell'uomo a cui sono legati i ricordi più atroci della nostra famiglia». Il tono deciso di Arturo Buscetta, 54 anni, nipote di don Masino sembra non lasciare spazio alle domande dei giornalisti. Nell'ufficio della vetreria dove il 29 dicembre 1982 furono assassinati Vincenzo Buscetta, fratello del pentito e il figlio Benedetto, fratello di Arturo, il lavoro prosegue regolarmente, la notizia della morte di don Masino non li ha sconvolti, né li ha turbati, anzi, Arturo Buscetta tiene a sottolineare di essere «tranquillo e indifferente».



Il luogo dove fu ucciso Vincenzo Buscetta

**«Lui ha pensato solo se stesso, noi siamo rimasti qui come carne da macello»**

Eppure anche Leoluca Bagarella aveva un pentito in famiglia, ma non gli è stato fatto nulla. «Ancora Salvatore e Gaetano ha tanti familiari a Palermo che continuano a lavorare senza subire vendette trasversali».

fatto per vendetta. In fondo però, vada come vada sono sempre Buscetta ad aver pagato».

Quando avete interrotto i rapporti?

«Nel '82 subito dopo la scomparsa dei miei cugini, cioè dei suoi figli. Ma questa decisione di stare per i fatti nostri, di non essere coinvolti nelle sue vicende non ha salvato la mia famiglia. Qualche mese dopo cominciarono le vendette trasversali».

Eda allora non avete mai avuto nessun contatto, una telefonata, una lettera...

«Mai. Forse perché lui sapeva che noi non lo avremmo mai accolto a braccia aperte. Ma non avevamo interesse a parlare - quest'uomo di cui ho solo il vago ricordo di quando nel '72 era rinchiuso nel carcere del Lucciarone ed io avevo appena sedici anni. Da allora ha giurato per la carceri italiane - per il mondo. I miei ricordi di quest'uomo sono legati solo ad atroci fatti di cui ha sofferto la mia famiglia».

La morte di don Masino rappresenta l'ultimo capitolo di questa storia?

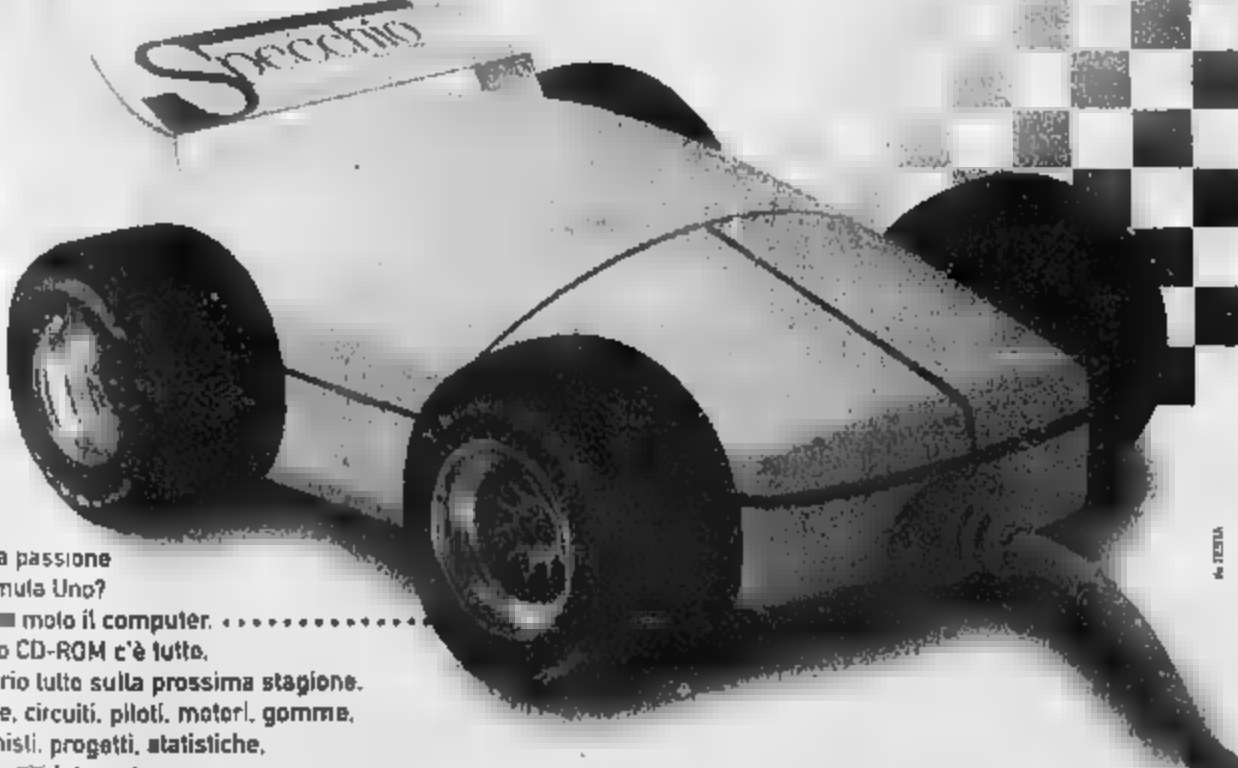
«Ripeto, è una vicenda che non mi interessa. Questa storia stiamo cercando, ed è difficile, di lasciarla alle spalle anche se - convinto che anche quando non ci saranno più se ne continuerà a parlare».

Suo zio desiderava essere sepolto a Palermo. Se le avessero chiesto di trovare un posto nella tomba di famiglia cosa avrebbe risposto?

«Non mi penso proprio. Non è un problema che - sono stato. Credo che il suo corpo sia distante da Palermo ore e ore di aereo e poi - sono tanti cimiteri in cui può trovare sepoltura».

# Specchio

## CD-VROOM.



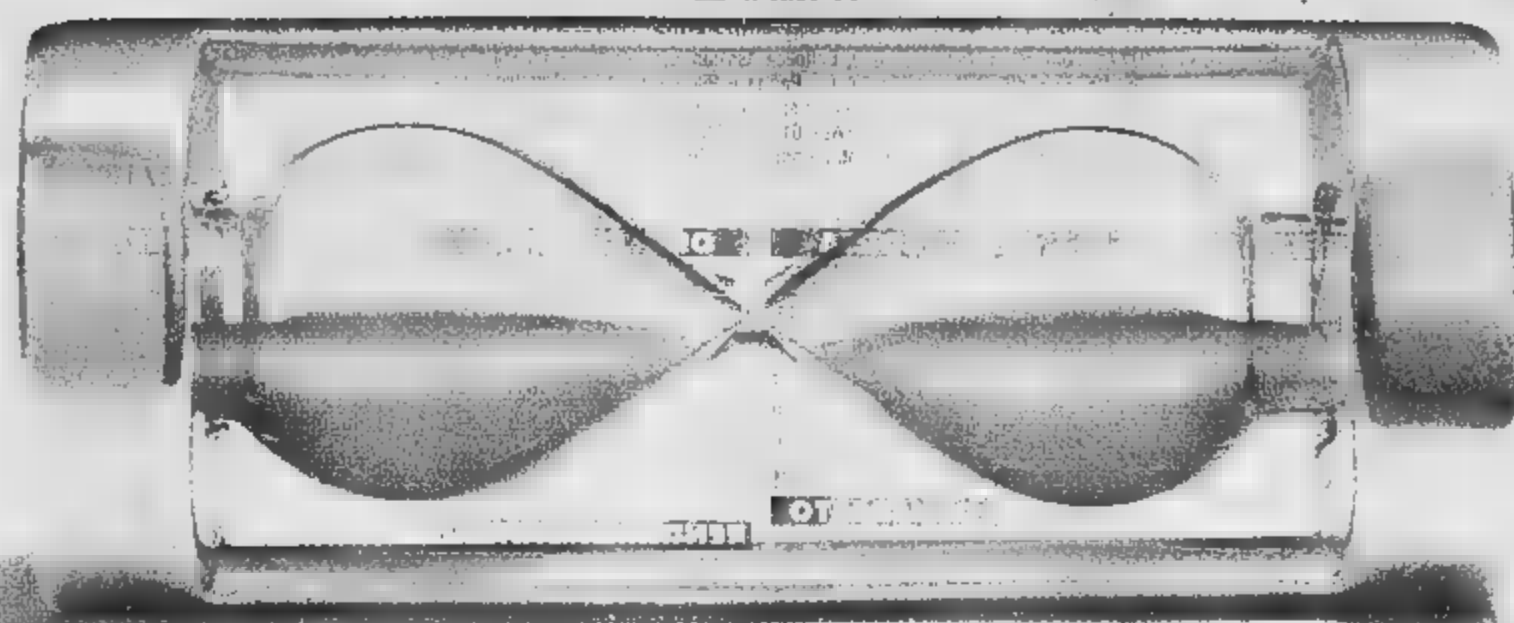
La vostra passione  
■ la Formula Uno?  
Mettete ■ molo il computer...  
In questo CD-ROM c'è tutto,  
ma proprio tutto sulla prossima stagione.  
Macchine, circuiti, piloti, motori, gomme,  
protagonisti, progetti, statistiche,  
scuderie, ■ internet...

Da sabato 8 aprile,  
con Specchio e  
**LA STAMPA**  
a sole L. 14.900\*  
il CD-rom «Formula 1  
Annual book 2000».

\*Acquisto facoltativo. Agli abbonati a Specchio e La Stampa basta telefonare al numero verde 800-011959.

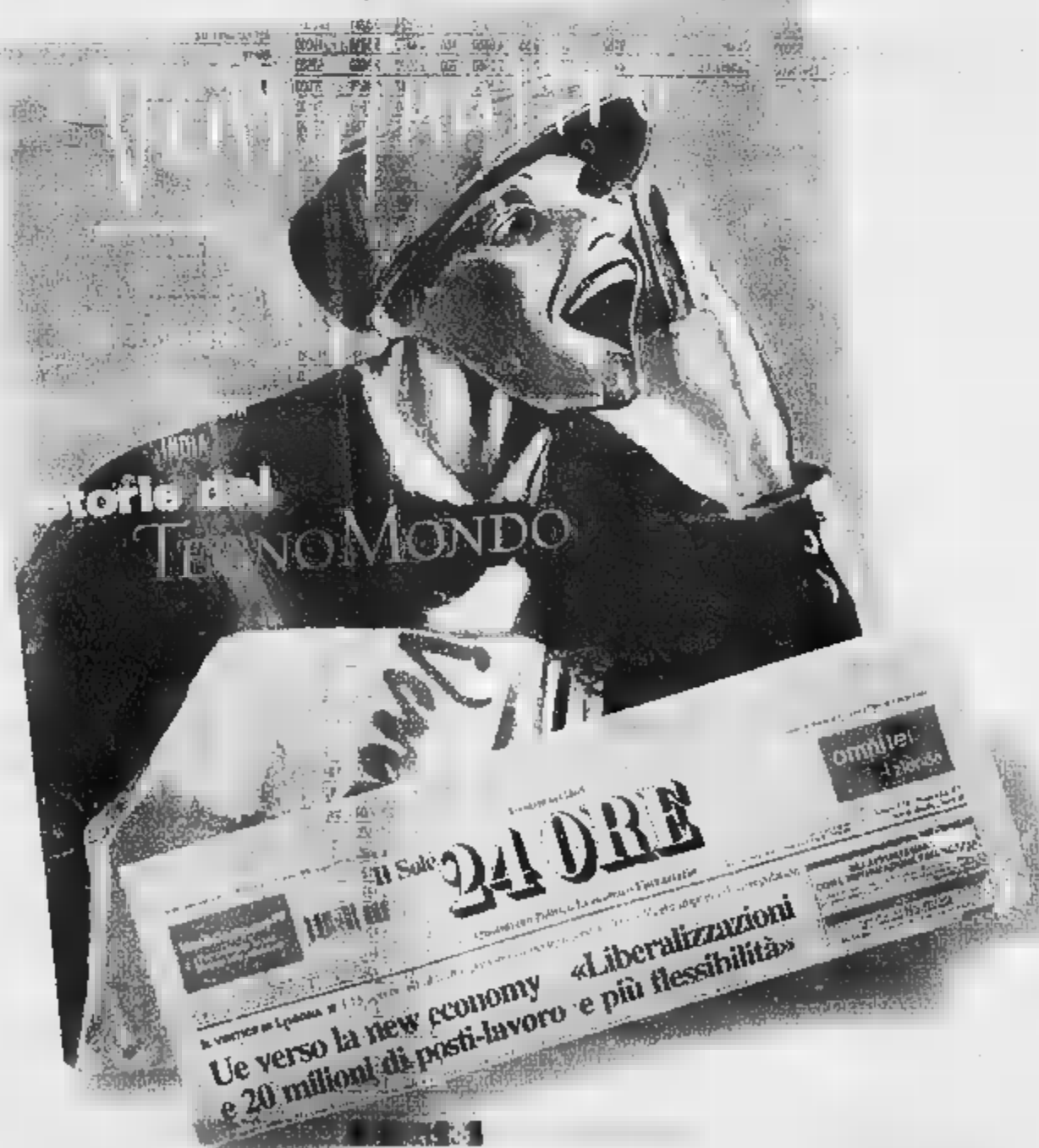
**Specchio. Prima riflette, poi emoziona.**





# NASCE VENTIQUEATTRO. LA LETTURA RITROVA IL SUO TEMPO.

Vale la pena fermarsi, qualche volta. Mettere qualcosa tra noi e lo scorrere nevrotico delle cose, come una buona lettura per esempio. Quella che vi propone Ventiquattro. Unico nei contenuti. Approfondito, autorevole, con forte spirito internazionale. Spettacolare nel formato. Originale nelle immagini e nelle illustrazioni. Così leggere torna a essere un piacere. Ventiquattro, la rivista capace di fondere in un mix unico la cultura giornalistica del più letto quotidiano economico d'Europa e di Panorama, il più diffuso newsmagazine italiano. Ventiquattro il magazine è in vendita in abbinamento con Il Sole 24 ORE, una volta al mese, a 2.500 lire.



**VENTIQUEATTRO, IL MAGAZINE. VENERDÌ 7 APRILE CON IL SOLE 24 ORE.**

**Panorama**

**Il Sole 24 ORE**

[www.ilsale24ore.it](http://www.ilsale24ore.it)



Dichiarata nulla l'elezione di Aurelio Ghio, perito condannato per detenzione di armi

## Prefetto licenzia assessore Bufera a Cesana Torinese

Amadeo Macagno  
CESANA TORINESE

Assessore comunale revocato in seguito ad una condanna per detenzione illegale di armi. Succede a Cesana Torinese dove Aurelio Ghio, 75 anni, perito balistico con alle spalle guai giudiziari, ricopriva da undici mesi la carica di assessore nell'amministrazione del sindaco Roberto Serra. Martedì scorso, in seguito ad una comunicazione della prefettura di Torino che ha ritenuto l'elezione di Ghio nulla, il sindaco ha provveduto a revocarlo dalla carica. E in paese è scoppiata la bagarre.

I consiglieri di minoranza chiedono di invalidare tutte le deliberazioni assunte sin ad oggi ed annunciano che non intendono più avallare il loro voto per deliberare che potrebbero essere ritenute non legittime. Inoltre informano il sindaco e i cittadini, accorsi numerosissimi nel Consiglio comunale di martedì sera, di aver dato ad un legale di loro fiducia l'incarico di studiare a fondo la situazione, definita dal gruppo stesso molto grave sino al punto di mettere in discussione la validità del Consiglio stesso.

Il gruppo di minoranza chiede infatti al sindaco di dare l'opportunità di rimettere agli elettori la decisione in merito alla scelta degli amministratori cui affidare la gestione del Comune. In pratica chiedono al primo cittadino di andarsene a casa. Lui sdranzmatizza: «Abbiamo eseguito alla lettera ciò che ci ha comunicato la prefettura e cioè abbiamo revocato l'assessore Ghio che è stato sostituito da Arturo Grandi, l'ultimo eletto nella nostra lista alle amministrative di undici mesi fa. Non c'è altro da dire. Credo che la popolazione sia entusiasta del lavoro finora svolto dalla nostra amministrazione che ha intenzione di proseguire il suo mandato».

Più unanimità è invece Aurelio Ghio: «Sì, ho avuto una condanna a qualche mese e una multa di 500 mila lire

per aver trasferito alcune armi senza denunciare tale trasferimento alle autorità competenti, ma oggi il mio certificato penale è a posto, non capisco come mai undici mesi fa per la prefettura io ero eleggibilissimo ed ora non più. Inoltre non ho affatto l'interdizione ai pubblici uffici, la prova è quella che sono stato incaricato proprio in questo periodo ad eseguire alcune perizie per un tribunale italiano. Tutti in paese sono al corrente della mia brutta avventura giudiziaria di qualche anno fa, non l'ho mai nascosta a nessuno».

Il prefetto Mario Moscatelli ha comunicato al Comune gli esiti della verifica



Il perito balistico Aurelio Ghio, 75 anni, si stupisce: «Sono condannato a pochi mesi»



VERSO IL... Nel Comune ai confini con l'Astigiano i residenti sono più di quattrocento

## Isolabella, il predicatore sfida gli autonomisti

Tre liste in campo: nei programmi sviluppo dell'agricoltura e servizi

Antonella Perotti  
ISOLABELLA

Tre nomi in lizza per la poltrona di sindaco a Isolabella, dove si fronteggiano una lista civica locale e due esterne di movimenti politici autonomisti. Armando Spizzo, 43 anni, operaio e predicatore evangelico, è il candidato di Isolabella, mentre Giuseppe Farnese, 22 anni, di Poirino, studente di odontoiatria, un giovanissimo della politica, è sostenuto dalla lista autonomista. Piemonte Na'one, Terzo in campo Giuseppe Cuomo, 61 anni, torinese, impresario edile, appoggiato dal Movimento Federativo Italiano. Agricoltura, ambiente e viabilità sono i temi su cui si danno battaglia i candidati in questo piccolo centro al confine con l'Astigiano, dove gli abitanti non arrivano a 400 e il settore trainante è ancora quello agricolo.

Armando Spizzo ha un programma che guarda alle esigenze concrete, a partire dall'isolamento del paese: «Non c'è un servizio di autobus. Chi può guidare un'auto è confinato qui», spiega. Uno degli impegni della mia ammi-

nistrazione sarà quello di istituire un servizio di mezzi pubblici verso Poirino e Villanova d'Asti. Per valorizzare l'agricoltura, invoco

penso alla creazione di un marchio Doc per i prodotti locali e a manifestazioni. E poi spazio per i giovani, cinquantina, che non

### I PROTAGONISTI

Lista civica  
Candidato sindaco:  
Armando Spizzo



Consiglio: P. Carturan, B. Cavallero, L. Ghignone, K. Sanna, A. Settimio, S. Caruso, L. Lattore, A. Lorenzoni, G. Rocciolo, R. Suman, G. Trinchero.

Piemonte Nazione  
Candidato sindaco:  
Giuseppe Farnese



Consiglio: G. Stablin, E. Almondo, P. Giaccardi, R. Poli, V. Manzoni, I. Torra, O. Farnese, C. Rambaudi, I. Soravito, V. Borgia.

Mov. federativo, it.  
Candidato sindaco:  
Giuseppe Cuomo



Consiglio: C. Surruca, C. Vento, R. Petrilli, P. Lasavia, G. Bifulco, A. Panachia, N. Tancredi, D. Pavan, R. Gardiman, D. Dellino, T. Crosetto.

sanno dove incontrarsi, magari mettendo utilizzabili strutture sportive già esistenti come il campo da tennis e quello da calcio. Infine, una serie di interventi urbanistici, dal cimitero al restauro del campanile, e maggiore sicurezza.

Le liste di Piemonte Nazione e del Movimento Federativo, invece, giocano fuori casa. «Vogliamo far conoscere il nostro movimento politico autonomista», sostiene Giuseppe Farnese, «spezzando gli interessi locali nelle amministrazioni comunali». Piemonte Nazione rincorre il modello federalista a tutto tondo: completa decentrazione, amministrativa e fiscale, e difesa regionale. Per Isolabella punteranno soprattutto sugli incentivi all'agricoltura e sulla difesa dell'ambiente. I contributi agli agricoltori e ai piccoli artigiani, anche il cavallo battaglia Movimento Federativo Italiano, che assiste già in Puglia, in Calabria, Sicilia e Campania. Un programma di stretto autonomismo: «Difesa e fisco regionali, valorizzazione delle tradizioni e della lingua piemontese», spiega Giuseppe Cuomo. Ora la parola passa agli elettori.

Cascinette e Pianezza

## In una notte doppio colpo alle Poste

CASCINETTE

Due mesi fa s'erano portati dietro la fiamma ossidrica, se n'erano dovuti tornare indietro a mani vuote. L'altra notte, invece, armati di mazze e scalpelli, riusciti a scassinare la cassaforte dell'ufficio postale e a scappare con 30 milioni. Un furto studiato nei minimi dettagli che assomiglia molto a quello commesso - sempre nella notte martedì scorso - alle Poste di Pianezza. Qui il bottino ha sfiorato i 70 milioni, ma nonostante le simili modalità gli inquirenti dubitano che si tratti della stessa banda. «Il furto è stato commesso più o meno nelle stesse ore in due città distanti tra loro», commentano, «più facile che si tratti di una coincidenza». Molto probabile, invece, che i ladri di Cascinette siano gli stessi che avevano provato a scassinare la cassaforte due mesi fa. Anche allora erano intrufolati nell'ufficio postale passando dalla vicina biblioteca.

E come a febbraio anche l'altra notte i banditi hanno prima manomesso la serratura della porta posteriore della palestra comunale e da lì si sono introdotti in biblioteca, che è collegata da una porta con l'ufficio postale. Qui sono riusciti ad aprire la cassaforte, buccando tutti e tre gli strati dello sportello: due di acciaio e uno, intermedio, di cemento. Era stato proprio questo a far fallire il loro precedente colpo. Questa volta, organizzatissimi, hanno smantellato la piastra di cemento colpi di mazza e scalpello. Oltre a 30 milioni i contanti hanno rubato anche 3 milioni di valori bollati. Mentre le Poste di Cascinette venivano svaligate, una rudimentale bomba di carta è esplosa sul balcone di una pensionata che abita a 11 chilometri dall'ufficio. La polizia di Ivrea sta indagando per scoprire se si sia trattato di un tentativo di depistaggio da parte dei ladri. Altro aspetto singolare, questa volta a Pianezza, il mancato funzionamento dell'antifurto collegato ai carabinieri: l'impianto era guasto da più di un anno, le Poste centrali di Torino - nonostante ripetute sollecitazioni - non hanno provveduto a farlo riparare. [gg.meg]

**MORTO.** Schianto mortale, ieri, poco dopo le 14, in viale del Platano, a Carignano. Un pensionato di 66 anni, è scontrato frontalmente con la sua auto, una vecchia Renault 4, contro un autobus delle linee Canuto, in quel momento senza passeggeri. Pier Antonio Gonella, elettricista, residente in viale Percudani 10, a Carignano, è stato sbalzato fuori dall'abitacolo. Inutili i soccorsi: l'uomo è spirato poco dopo tra le braccia dell'equipe medica del 118.

**ORBASSANO.** Un uomo armato di pistola e coltello scoperto ha rapinato la notte scorsa un'infermiera del San Luigi, Paola F., di 25 anni. Il bandito ha aggredito la giovane nel parcheggio dell'ospedale: «Ho fatto consegnare del denaro, il cellulare e poi è fuggito». La sua auto, una Ford Fiesta.

**CASTIGLIONE, PARCHEGGIO.** Sono ultimati i lavori del nuovo parcheggio comunale di via Mario Caudana, realizzato su di una superficie di oltre 2500 metri quadrati e che potrà ospitare auto e moto. Tutta l'area è circondata da verde pubblico, illuminazione e parcheggio. Sono stati spesi 10 milioni.

**GAS.** Allarme a Sant'Antonino ieri pomeriggio per una fuga di gas da una conduttura del metano in via XXV Aprile. Un tubo sarebbe infatti stato urtato da una pala meccanica di una ditta che stava scavando per la realizzazione della conduttura fognaria. Dalle ore 14,30 alle ore 16,30, è stata cautelativamente sospesa la produzione all'interno della ditta Tecnochar che produce filtri per auto.

**LEINI.** Franco Barberis, direttore della farmacia Sant'Alberto, parla domani, ore 15,30 al circolo Fides, sul tema: «Medicine naturali nel 2000, perché?».

**LEINI, PRECISAZIONI.** «La Chiesa Anima Universale non ha nulla a che fare con le sette». Lo precisa un comunicato del movimento di Leini: «La parola "setta", che neppure il parroco ha usato nel comunicato, è fuorviante».

## Le insalate della Centrale del Latte di Torino. Consegnate fresche ogni mattina.

Dall'orto alla vostra tavola,  
pronte da condire. In 5 gustose varietà.

Insalata 4 colori  
Cavolfiori  
Broccoli  
Semi-Melanzane  
Lattughino

Centrale del Latte di Torino  
Per noi la qualità è centrale.



Seminario al Botta sul futuro della scuola: le proposte inviate ■ Berlinguer

# Un liceo un po' meno classico

## A Ivrea presidi da tutto il Nord

Paolo Bricci  
IVREA

Studiare a latino e greco. ■ inserendoli in una ragnatela di conoscenze dove abbiano peso considerevole anche le materie scientifiche. Perché gli studi classici non divengano qualcosa di simile alle anticaglie. E' una delle indicazioni partite da Ivrea, al termine del seminario che, tra lunedì e mercoledì, ha coinvolto i presidi dei 45 licei classici di Lombardia, Piemonte e Valle d'Aosta.

La tre giorni, gestita dal liceo di ■ il Botta, si è svolta con la stessa struttura degli altri sette incontri organizzati nel resto d'Italia: gli esperti a fornire la loro opinione sul futuro di questo tipo di scuola e, poi, i presidi a preparare documenti da sottoporre al ministero della Pubblica Istruzione. Quest'iniziativa, è stata infatti voluta dal ministro Berlinguer, che vaglierà le proposte sui programmi del futuro indirizzo umanistico-classico il 28 e il 29 aprile, in un convegno a Roma. Un indirizzo che, con il riordino dei cicli scolastici già approvato dal Parlamento, sostituirà l'attuale classico.

Secondo quanto scaturito a Ivrea, uno degli obiettivi è rispondere alle esigenze della new economy, che richiede una forte elasticità mentale per sfruttare al meglio le opportunità offerte dalle tecnologie più innovative. Un'esigenza pratica che ben si concilia con l'idea che l'antica spaccatura fra il sapere umanistico e quello scientifico si sia ■

saldata. «In fondo - spiega Ugo Cardinale, preside del Botta e direttore del seminario - le prime formalizzazioni di matematica, di fisica risalgono alla Grecia classica».

Dagli incontri, coordinati dall'ispettore Luciano Favini, sono emersi altri due dati: ■ volontà che il classico non sia più la scuola da cui si esce per iscriversi, a valanga, nelle facoltà storico-filologiche, e che il nuovo tipo di scuola

fornisca nuove chiavi di lettura per interpretare la complessità odierna, caratterizzata dalla crisi dei linguaggi tradizionali, dall'alta tecnologia ■ dal boom del multimediale.

Fra le sotto-specializzazioni, una dovrebbe essere ■ prettamente umanistica, un'altra artistica e una terza più scientifica. In quest'ultima, la matematica e la fisica verranno studiate ■ in modo meccanico, ma ■ inquadrata nella riflessione sui rapporti fra ■ filosofia ■ la ■. Afferma Cardinale: «In ognuno degli indirizzi, proprio la filosofia continuerà ad avere un ruolo indispensabile, stimolando un'interpretazione problematica della realtà e il dialogo fra i diversi campi del sapere».



Il seminario s'è svolto al liceo classico «Botta» di Ivrea. Gli interventi erano coordinati dal preside dell'istituto Ugo Cardinale



## DOVE E QUANDO

**GLI INVISIBILI.** Alle 21.30, alla sala 2001 di Montalto Dora, per la rassegna di film «Gli invisibili - made in Europe» viene presentata ■ «Airbag» di Juana Bajo Ulla. 7 mila lire il costo del biglietto.

**AFFIDAMENTO FAMILIARE.** Al centro d'incontro di villa San Giuseppe a Rivarolo, alle 21, si svolge un convegno dal titolo «Un bimbo può avere bisogno di te», promosso dalle associazioni di volontariato Avuls ■ Gep, dall'Inner Wheel Club e dal consorzio servizi socio assistenziali Ciss 38.

**ROCC.** Sono in vendita i biglietti della rassegna musicale che si terrà a Tavagnasco tra il 23 e il 30 aprile. Tra i protagonisti più attesi ci sono Eugenio Finardi, Paolo Boni, Litfiba, Subsonica ■ Mau Mau. I tagliandi si possono trovare a Ivrea ■ Cd Mail, Discocassalene e Disco International, a Castellamonte da Pat Record, a Tavagnasco ■ Bar Sport e in Municipio, a Pont Saint Martin al centro giovani

Calembour e all'edicola di Daniela Jans.

**CIRCOLO DONNA.** Ritrovo alle 21, alla sede del Circolo Donna ■ San Benigno, per una serata dedicata alla realizzazione di oggetti decorativi per la Pasqua.

**DOLCI TENTAZIONI.** La pasticceria La Botta, che ha propri negozi a Caselle e Rivarolo, propone per il pomeriggio di sabato (inizio alle 15) alla sede di via Leini a Caselle, la festa delle «Dolci tentazioni»: partecipa la showgirl ■ Mancini, protagonista delle trasmissioni di Canale 5 «Passaparola» al fianco di Gerry Scotti. Per informazioni rivolgersi allo 011.9961289.

**LA APL.** «L'importanza dell'apregina nella moderna pratica epistola»: ne parla, alle 20.30 al centro aperto di via San Francesco a Caluso, Luca Ailla diell'Associazione Produttori di Miele del Piemonte.

**VERSO L'ETERNITÀ.** Alla Cà dal Meist di Ceresole Reale è allestita la mostra fotografica di Mau-

ro Cavalleri «Verso l'eternità»: 31 immagini in bianco e nero dedicate alle escursioni nel versante canavese del gruppo del Gran Paradiso. Apertura, ■ giorni festivi, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.30.

**L'ASSOCIAZIONE DI CULTURA FRANCO-PROVENZALE.** Effepi ha lanciato nelle scuole delle valli della provincia di Torino, tra cui quelle delle valli Orco e Scana, la XVI edizione del suo concorso, quest'anno dedicato a «Storia e leggende dei nostri monumenti». Per avere informazioni sul regolamento contattare i numeri telefonici 011.437053 o 0124.817139.

**TIRANDO PER ■.** Domani alle 10.30 (per i bambini delle scuole) e alle 20.30 (per tutti), la compagnia Filarmica Clown presenta, al Teatro Gias ■ Ivrea, lo spettacolo «Puck: storie di un folletto». Per informazioni e prenotazioni rivolgersi all'Ufficio scuola e cultura del Comune di Ivrea.

A Borgofranco

## Auto bloccata al passaggio al livello

Mauro Ruvini  
BORGOFRANCO

Si è verificato quello che ■ molti, ormai, temevano, al passaggio al livello di Borgofranco sulla provinciale per Baio Dora. Martedì sera un'auto, bloccata ■ alla coda causata dal vicinissimo semaforo della statale 26, è rimasta sotto le sbarre, a pochi centimetri dai binari. Soltanto per la prontezza di altri automobilisti, che a forza di braccia hanno alzato l'asta di ferro, è stato evitato il peggio.

Per Anna Maria Brualdi, di Borgofranco, protagonista suo malgrado di questa avventura, sono stati attimi di panico. «Ero già stata ferma al passaggio a livello - racconta - con 5 o 6 auto davanti ■ me. Quando è arrivato il ■ libera, mi sono avviata. Ma nemmeno un minuto dopo le sbarre si sono nuovamente abbassate: e io, bloccata dalle macchine incolonnate, non potevo muovermi».

L'auto che precedeva quella di Anna Maria Brualdi è riuscita, con una manovra spericolata, ■ infilarsi in una strada sterrata. Sul tettuccio della Renault Clio della donna, invece, sono calate le sbarre. «Avevo la sensazione di restare sui binari - continua -, bloccata dalle auto. Ho avuto paura, posso solo ringraziare chi mi ha aiutato ad uscire da questa situazione».

Una situazione che, purtroppo, non è arrivata dal tutto inaspettata. Tra il passaggio al livello (che è incustodito) ■ il semaforo sulla statale 26, infatti, ci sono poche soltanto decine di metri. Nelle ■ di punta, si formano code lunghissime: con la possibilità di bloccare l'incrocio o, peggio ancora, con il rischio che qualcuno resti chiuso fra le sbarre.

Ma non è tutto. «Non dimentichiamo - dice il sindaco di Borgofranco, Fausto Francisa - che tra le sbarre e i binari c'è uno spazio troppo esiguo, insufficiente perché un'auto «intrappolata» possa scostare senza venir travolta dal treno». Martedì sera, per fortuna, è andato tutto bene. «Ma il rischio - conclude Francisa - è davvero troppo alto».

Tonengo Mazzè

## Il convivente la costringeva a prostituirsi

Giampiero Maggio  
TONENGO

Andava avanti da ■ anno ed era sempre la solita storia: lui che portava lei, la sua convivente, fino in aperta campagna e poi la costringeva a prostituirsi. Lei, alla fine di ogni giornata di lavoro, doveva consegnargli tutti i soldi.

Ora Fausto Pagani, 33 anni, residente a Tonengo di Mazzè, disoccupato, è finito in carcere con l'accusa di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione. Quando i militari lo hanno fermato si è avvalso della facoltà di non rispondere: nella storia dell'uomo ■ sono altre denunce per gli stessi reati. Simona (il nome è di fantasia), la compagna trentenne di Pagani, ■ ha raccontato tutto. Ora è tornata a casa.

La vicenda è stata scoperta martedì pomeriggio dai carabinieri di Borgomasino. Da un po' di tempo i militari tenevano d'occhio quella Fiat Tipo che quasi ogni giorno raggiungeva le campagne attorno al paese e si fermava sempre al solito spiazzo. E qui, Pagani faceva scendere la ■ compagna che poi veniva raggiunta da decine di clienti ogni giorno.

L'altro ieri, poco dopo le 13, gli uomini dell'Arma hanno deciso di fermare l'auto. Alla guida, Fausto Pagani: pochi minuti prima l'uomo aveva scaricato la sua convivente al solito posto, un fatto che ai carabinieri non è sfuggito. Determinante, per incastrarlo, è stata però la confessione della donna che ha raccontato ai carabinieri tutta la storia: «Mi accompagnava lui in aperta campagna: alla fine della giornata mi veniva a riprendere e voleva tutti i soldi». Una vita d'inferno da cui ora Simona è uscita, anche se secondo una prima ricostruzione la donna non sarebbe mai stata costretta con la violenza a prostituirsi.

## IN BREVE

■ **RIVAROLO, STAZIONE.** Si inaugura questa mattina la nuova stazione di Rivarolo. Dopo un anno e mezzo di attesa verrà riaperta, per l'occasione, anche la tratta della Canavesana che da Rivarolo raggiunge Pont Canavese.

■ **RIVAROLO, FUNERALI.** Si svolgono oggi, alle 10, i funerali di Domenico Marino, 55 anni, titolare dell'omonimo negozio di fotografia a Rivarolo, deceduto in un terribile incidente la notte tra venerdì e sabato scorsi sull'autostrada Torino-Milano. La funzione religiosa ■ svolge nella chiesa di San Giacomo: il corpo di Marino, sarà poi tumulato nella tomba di famiglia al cimitero ■ Rivarolo. Nel pomeriggio, sempre a Rivarolo, si svolgono i funerali di Adnan Colak, 20 anni, fotomodello di origine bosniaca, rimasto anche lui ucciso nell'incidente.

■ **IVREA, DENUNCIATO.** Angelo Macaluso, 22 anni, residente a Torino è stato denunciato dagli agenti del commissariato di Ivrea per possesso di arnese atto allo scasso. Nell'auto, una Y10, i poliziotti hanno trovato un grosso piede di porco. Il giovane è stato fermato nei pressi del lago Sirio, da cui ■ giorni scorsi erano partite diverse denunce per furti alle auto.

■ **ROMANO, PATITE.** Ha patteggiato 8 mesi di reclusione per omicidio colposo e per aver guidato dopo aver bevuto alcolici e fumato marijuana Andrea Criveller, 30 anni, di Romano. Il 6 settembre del '97 il giovane (difeso dall'avvocato Ecclesia) era alla guida della sua Y10, ■ percorreva a forte velocità la statale 26 in frazione Aré di Caluso. Con lui c'era l'amico Gennaro Colloca: proprio quest'ultimo era poi deceduto, dopo che l'auto era uscita di strada e si era schiantata contro un palo della luce.

■ **■ ■ ■ ■ ■ 1940:** l'Italia va in guerra: è questo il titolo della lezione di storia che Angelo Faviolo tiene, alle 15.30, all'istituto «Morgando» di Cuorgnè. Cor inizio alle 18, al centro sociale di via Battisti ad Agliè, lezione del primo corso di inglese, mentre quella del secondo corso avrà luogo domenica alle 17.30.

## Le insalate della Centrale del Latte di Torino. Consegnate fresche ogni mattina.

Dall'orto alla vostra tavola,  
pronte da condire. In 5 gustose varietà.

Centrale del Latte di Torino  
Per noi la qualità è centrale.







generale dell'antica Roma impersonata  
da Anthony Hopkins  
(Cleveland 7, Eden

don't forget to call 1-800-20-20-22 for more information.

Tom Hanks, Michael Clarke Duncan: One  
15 Q11 B D10 18.30-22 D11 [REDACTED]

0667300359 Renewed • Peabody & Childers  
no 22 00



# SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marconi 32, t. 011.561.9494 (UIC 28171).

Lugano finanziamenti, mutui, liquidità privati, aziende tutte le operazioni commerciali, tassi bancari, soluzioni per... Telefono 0041 91 83.

FINANZIAMENTI immediata risposta € 10.000.000 - 2.000.000.000 tutta categoria Educati, mutui, aziende, TARSIS 00191.000.0485. Registro n. 580894883 Londra.

INTERMEDIARIA interfaccia servizi erogazione direttamente tasso al vostro c/c. Edifici, mutui, aziende, TARSIS 00191.000.0485. Registro n. 580894883 Londra.

MULTINAZIONALE Svizzera propone finanziamenti tutte categorie con tassi dal 2% da € 10.000.000 a € 1.000.000.000 - esempio € 100.000.000 € 698.054 mensili. Tel. 004191.9249004.

**PREZZI A**

(IVA ESCLUSA)

1 Affari e Capitali

2 Commerciali

3 Immobiliare Vendita

4 Immobiliare Acquisto

5 Affari e Capitali

6 Commerciali

7 Immobiliare Vendita

8 Immobiliare Acquisto

9 Affari e Capitali

10 Commerciali

11 Immobiliare Vendita

12 Immobiliare Acquisto

13 Varie

Euro 2,27 (L. 4.395)

Euro 0,80 (L. 1.601)

Euro 1,39 (L. 2.891)

Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti, data fissa, il doppio

Avvisi urgenti, data fissa, il quadruplo

Avvisi urgenti, data fissa, il triplo

**A.A. FINCOX SPA** (UIC 5091) prestito fiduciario anche a fidejussione. Finanziamenti immobiliari, ristrutturazioni. Corso Francia, 15 - tel. 011.434.4200.

**A. FINANZIAMENTI** immediati a tutti. Anche telefonici. Il proprietario auto telefonando la linea gratuita gratuita. Erogazione di mutui. Società telefonica (UIC 4356).

**PRESTI**

011.561.7521 corso Re Umberto 67.

**INDUSTRIA** metalmecanica Torino nord cerca giovane magazziniere max 35enne provata esperienza. Scrivere: Publinterpass 7620 - 10100 Torino.

**STAZIONE** servizio Agg. cerca operario pratico lavaggio. Presentarsi c/o Giulio Cesare 316, Torino.

**TEBO PORTE** Mappano, cerca operai addetti robot di puntatura.

**PERSONALI PUBBLICI ESCLUSI**

**ERBORISTERIA** ricerca urgentemente personale qualificato (farmacia, farmacia, bottega, scienze naturali) o esperienza del settore. Telefonare al 011.786.2480.

**SOCIETÀ** per... e Angiolini... un cuoco/a, un... scala... 0335.712.4948.

**IMPREGIATI**

**ASSUMEREMMI** laureato/a giurisprudenza economia commercio o studentessa stessa corsi Tel. ore post 0348/710.3305.

**FALESTRA** mq 300 oltre attrezzatura d'avanguardia (zona prima Torino) cerca socio operativo. 011.598.771.

**PARTICIPAZIONE** capitale bar ristorante attrezzatissimo persone qualificate in vendita azienda. Telefonare al 011.562.4567.

**STUDIO** medico Crocetta su corso ingrosso 4 vani attrezzato con due nuovi codici Baldini 011.596.771.

**GIORNALI** zona Rivarolo ampia moderna due addetti unico netto € 185.000.000 anticipo € 11.562.3895.

**YACACCHI** tutto giochi zona Alba fra € 800.000.000 Franco 011.562.3895.

**TABACCHI** tutto giochi zona Chivasso te addetti ampia moderna tutti vani anticipo € 500.000.000 Franco 011.562.3895.

**FALESTRA** mq 300 oltre attrezzatura d'avanguardia (zona prima Torino) cerca socio operativo. 011.598.771.

**PARTICIPAZIONE** capitale bar ristorante attrezzatissimo persone qualificate in vendita azienda. Telefonare al 011.562.4567.

**STUDIO** medico Crocetta su corso ingrosso 4 vani attrezzato con due nuovi codici Baldini 011.596.771.

**GIORNALI** zona Rivarolo ampia moderna due addetti unico netto € 185.000.000 anticipo € 11.562.3895.

**YACACCHI** tutto giochi zona Alba fra € 800.000.000 Franco 011.562.3895.

**INDUSTRIA** produzione componenti modulari meccanici per l'automazione macchine di montaggio ed assemblaggio trucioli, punte pneumatiche idrauliche attuatori rotanti standardizzazione Fiat.

**tecnologia**

**primarie clientela Italia Estero**

**011.562.3895**

**INDUSTRIA** metalmecanica Torino nord cerca giovane magazziniere max 35enne provata esperienza. Scrivere: Publinterpass 7620 - 10100 Torino.

**STAZIONE** servizio Agg. cerca operario pratico lavaggio. Presentarsi c/o Giulio Cesare 316, Torino.

**TEBO PORTE** Mappano, cerca operai addetti robot di puntatura.

**PERSONALI PUBBLICI ESCLUSI**

**ERBORISTERIA** ricerca urgentemente personale qualificato (farmacia, farmacia, bottega, scienze naturali) o esperienza del settore. Telefonare al 011.786.2480.

**SOCIETÀ** per... e Angiolini... un cuoco/a, un... scala... 0335.712.4948.

**IMPREGIATI**

**ASSUMEREMMI** laureato/a giurisprudenza economia commercio o studentessa stessa corsi Tel. ore post 0348/710.3305.

**FALESTRA** mq 300 oltre attrezzatura d'avanguardia (zona prima Torino) cerca socio operativo. 011.598.771.

**PARTICIPAZIONE** capitale bar ristorante attrezzatissimo persone qualificate in vendita azienda. Telefonare al 011.562.4567.

**STUDIO** medico Crocetta su corso ingrosso 4 vani attrezzato con due nuovi codici Baldini 011.596.771.

**GIORNALI** zona Rivarolo ampia moderna due addetti unico netto € 185.000.000 anticipo € 11.562.3895.

**YACACCHI** tutto giochi zona Alba fra € 800.000.000 Franco 011.562.3895.

**TABACCHI** tutto giochi zona Chivasso te addetti ampia moderna tutti vani anticipo € 500.000.000 Franco 011.562.3895.

**FALESTRA** mq 300 oltre attrezzatura d'avanguardia (zona prima Torino) cerca socio operativo. 011.598.771.

**PARTICIPAZIONE** capitale bar ristorante attrezzatissimo persone qualificate in vendita azienda. Telefonare al 011.562.4567.

**STUDIO** medico Crocetta su corso ingrosso 4 vani attrezzato con due nuovi codici Baldini 011.596.771.

**GIORNALI** zona Rivarolo ampia moderna due addetti unico netto € 185.000.000 anticipo € 11.562.3895.

**YACACCHI** tutto giochi zona Alba fra € 800.000.000 Franco 011.562.3895.

**INDUSTRIA** produzione componenti modulari meccanici per l'automazione macchine di montaggio ed assemblaggio trucioli, punte pneumatiche idrauliche attuatori rotanti standardizzazione Fiat.

**tecnologia**

**primarie clientela Italia Estero**

**011.562.3895**

**INDUSTRIA** metalmecanica Torino nord cerca giovane magazziniere max 35enne provata esperienza. Scrivere: Publinterpass 7620 - 10100 Torino.

**STAZIONE** servizio Agg. cerca operario pratico lavaggio. Presentarsi c/o Giulio Cesare 316, Torino.

**TEBO PORTE** Mappano, cerca operai addetti robot di puntatura.

**PERSONALI PUBBLICI ESCLUSI**

**ERBORISTERIA** ricerca urgentemente personale qualificato (farmacia, farmacia, bottega, scienze naturali) o esperienza del settore. Telefonare al 011.786.2480.

**SOCIETÀ** per... e Angiolini... un cuoco/a, un... scala... 0335.712.4948.

**IMPREGIATI**

**ASSUMEREMMI** laureato/a giurisprudenza economia commercio o studentessa stessa corsi Tel. ore post 0348/710.3305.

**FALESTRA** mq 300 oltre attrezzatura d'avanguardia (zona prima Torino) cerca socio operativo. 011.598.771.

**PARTICIPAZIONE** capitale bar ristorante attrezzatissimo persone qualificate in vendita azienda. Telefonare al 011.562.4567.

**STUDIO** medico Crocetta su corso ingrosso 4 vani attrezzato con due nuovi codici Baldini 011.596.771.

**GIORNALI** zona Rivarolo ampia moderna due addetti unico netto € 185.000.000 anticipo € 11.562.3895.

**YACACCHI** tutto giochi zona Alba fra € 800.000.000 Franco 011.562.3895.

**TABACCHI** tutto giochi zona Chivasso te addetti ampia moderna tutti vani anticipo € 500.000.000 Franco 011.562.3895.

**FALESTRA** mq 300 oltre attrezzatura d'avanguardia (zona prima Torino) cerca socio operativo. 011.598.771.

**PARTICIPAZIONE** capitale bar ristorante attrezzatissimo persone qualificate in vendita azienda. Telefonare al 011.562.4567.

**STUDIO** medico Crocetta su corso ingrosso 4 vani attrezzato con due nuovi codici Baldini 011.596.771.

**GIORNALI** zona Rivarolo ampia moderna due addetti unico netto € 185.000.000 anticipo € 11.562.3895.

**YACACCHI** tutto giochi zona Alba fra € 800.000.000 Franco 011.562.3895.

**INDUSTRIA** produzione componenti modulari meccanici per l'automazione macchine di montaggio ed assemblaggio trucioli, punte pneumatiche idrauliche attuatori rotanti standardizzazione Fiat.

**tecnologia**

**primarie clientela Italia Estero**

**011.562.3895**

**A.A. TOSCANO SPA** via Caboto aggior. angolo cottura due camere bagno balcone posto auto € 250.000.000 (199500). Tel. 011.561.3050 www.gruppotoscano.it

**A.A. TOSCANO SPA** via Rio de Janeiro soggiorno 2 camere cucina bagno balcone posto auto € 250.000.000 (199500). Tel. 011.561.3050 www.gruppotoscano.it

**A.A. TOSCANO SPA** via Rio de Janeiro soggiorno 2 camere cucina bagno balcone posto auto € 250.000.000 (199500). Tel. 011.561.3050 www.gruppotoscano.it

**A.A. TOSCANO SPA** via Rio de Janeiro soggiorno 2 camere cucina bagno balcone posto auto € 250.000.000 (199500). Tel. 011.561.3050 www.gruppotoscano.it

**A.A. TOSCANO SPA** via Rio de Janeiro soggiorno 2 camere cucina bagno balcone posto auto € 250.000.000 (199500). Tel. 011.561.3050 www.gruppotoscano.it

**A.A. TOSCANO SPA** via Rio de Janeiro soggiorno 2 camere cucina bagno balcone posto auto € 250.000.000 (199500). Tel. 011.561.3050 www.gruppotoscano.it

**A.A. TOSCANO SPA** via Rio de Janeiro soggiorno 2 camere cucina bagno balcone posto auto € 250.000.000 (199500). Tel. 011.561.3050 www.gruppotoscano.it

**A.A. TOSCANO SPA** via Rio de Janeiro soggiorno 2 camere cucina bagno balcone posto auto € 250.000.000 (199500). Tel. 011.561.3050 www.gruppotoscano.it

**A.A. TOSCANO SPA** via Rio de Janeiro soggiorno 2 camere cucina bagno balcone posto auto € 250.000.000 (199500). Tel. 011.561.3050 www.gruppotoscano.it

**A.A. TOSCANO SPA** via Rio de Janeiro soggiorno 2 camere cucina bagno balcone posto auto € 250.000.000 (199500). Tel. 011.561.3050 www.gruppotoscano.it

**A.A. TOSCANO SPA** via Rio de Janeiro soggiorno 2 camere cucina bagno balcone posto auto € 250.000.000 (199500). Tel. 011.561.3050 www.gruppotoscano.it

**A.A. TOSCANO SPA** via Rio de Janeiro soggiorno 2 camere cucina bagno balcone posto auto € 250.000.000 (199500). Tel. 011.561.3050 www.gruppotoscano.it

**A.A. TOSCANO SPA** via Rio de Janeiro soggiorno 2 camere cucina bagno balcone posto auto € 250.000.000 (199500). Tel. 011.561.3050 www.gruppotoscano.it

**A.A. TOSCANO SPA** via Rio de Janeiro soggiorno 2 camere cucina bagno balcone posto auto € 250.000.000 (199500). Tel. 011.561.3050 www.gruppotoscano.it

**A.A. TOSCANO SPA** via Rio de Janeiro soggiorno 2 camere cucina bagno balcone posto auto € 250.000.000 (199500). Tel. 011.561.3050 www.gruppotoscano.it

**CORSO STATI UNITI** angolo primo piano elegantissimo ristrutturato salone, 2 camere, bagno, cucina € 250.000.000. Max 011.340.421.

**CORSO TASSONI** adiacente libero ristrutturato 2° piano ingresso camera cucina bagno balcone € 80.000.000. 011.505.639.

**CORSO TELBIO** pressi signoria ultimo piano libero ristrutturato panoramico salone 2 camere cucina doppi servizio. Gabetti 011.756.886.

**CORSO TASSONI** adiacente libero ristrutturato 2° piano ingresso camera cucina bagno balcone € 80.000.000. 011.505.639.

**CORSO TELBIO** pressi signoria ultimo piano libero ristrutturato panoramico salone 2 camere cucina doppi servizio. Gabetti 011.756.886.

**CORSO TASSONI** adiacente libero ristrutturato 2° piano ingresso camera cucina bagno balcone € 80.000.000. 011.505.639.

**CORSO TASSONI** adiacente libero ristrutturato 2° piano ingresso camera cucina bagno balcone € 80.000.000. 011.505.639.

**CORSO TELBIO** pressi signoria ultimo piano libero ristrutturato panoramico salone 2 camere cucina doppi servizio. Gabetti 011.756.886.

**CORSO TASSONI** adiacente libero ristrutturato 2° piano ingresso camera cucina bagno balcone € 80.000.000. 011.505.639.

**CORSO TASSONI** adiacente libero ristrutturato 2° piano ingresso camera cucina bagno balcone € 80.000.000. 011.505.639.

**CORSO TELBIO** pressi signoria ultimo piano libero ristrutturato panoramico salone 2 camere cucina doppi servizio. Gabetti 011.756.886.

**CORSO TASSONI** adiacente libero ristrutturato 2° piano ingresso camera cucina bagno balcone € 80.000.000. 011.505.639.

**CORSO TASSONI** adiacente libero ristrutturato 2° piano ingresso camera cucina bagno balcone € 80.000.000. 011.505.639.

**CORSO TELBIO** pressi signoria ultimo piano libero ristrutturato panoramico salone 2 camere cucina doppi servizio. Gabetti 011.756.886.

**CORSO TASSONI** adiacente libero ristrutturato 2° piano ingresso camera cucina bagno balcone € 80.000.000. 011.505.639.

**PIAZZA SAVOIA** mansarda con servizi casa d'epoca bella mq 25 occasione volendo abbassare con terrazza 18 mq € 10 milioni. www.Casaleuropa.com. 011.561.6000.

**PIAZZA STATUTO** prestigioso appartamento mq 195 totalmente ristrutturato, riscaldamento autonomo, piano alto. Direzione vendite Tel. 011.544.087.

**POZZO STRADA** pressi corso Bunnell adiacente salone triplo, 2 camere, cucina, bagno, doppi servizio. Tel. 011.544.087.

**PIAZZA SAVOIA** mansarda con servizi casa d'epoca bella mq 25 occasione volendo abbassare con terrazza 18 mq € 10 milioni. www.Casaleuropa.com. 011.561.6000.

**PIAZZA STATUTO** prestigioso appartamento mq 195 totalmente ristrutturato, riscaldamento autonomo, piano alto. Direzione vendite Tel. 011.544.087.

**POZZO STRADA** pressi corso Bunnell adiacente salone triplo, 2 camere, cucina, bagno, doppi servizio. Tel. 011.544.087.

**PIAZZA SAVOIA** mansarda con servizi casa d'epoca bella mq 25 occasione volendo abbassare con terrazza 18 mq € 10 milioni. www.Casaleuropa.com. 011.561.6000.

**PIAZZA STATUTO** prestigioso appartamento mq 195 totalmente ristrutturato, riscaldamento autonomo, piano alto. Direzione vendite Tel. 011.544.087.

**POZZO STRADA** pressi corso Bunnell adiacente salone triplo, 2 camere, cucina, bagno, doppi servizio. Tel. 011.544.087.

**PIAZZA SAVOIA** mansarda con servizi casa d'epoca bella mq 25 occasione volendo abbassare con terrazza 18 mq € 10 milioni. www.Casaleuropa.com. 011.561.6000.

**PIAZZA STATUTO** prestigioso appartamento mq 195 totalmente ristrutturato, riscaldamento autonomo, piano alto. Direzione vendite Tel. 011.544.087.

**POZZO STRADA** pressi corso Bunnell adiacente salone triplo, 2 camere, cucina, bagno, doppi servizio. Tel. 011.544.087.

**PIAZZA SAVOIA** mansarda con servizi casa d'epoca bella mq 25 occasione volendo abbassare con terrazza 18 mq € 10 milioni. www.Casaleuropa.com. 011.561.6000.

**PIAZZA STATUTO** prestigioso appartamento mq 195 totalmente ristrutturato, riscaldamento autonomo, piano alto. Direzione vendite Tel. 011.544.087.

**POZZO STRADA** pressi corso Bunnell adiacente salone triplo, 2 camere, cucina, bagno, doppi servizio. Tel. 011.544.087.

**MYLORD. 3 POSTI IN VERA PELLE**

**IN 24 RATE A TASSO 0,**

**A PARTIRE DA 141.000 LIRE AL MESE.**

**SOLO NEI NEGOZI DIVANI ■ DIVANI,**

**FINO AL 15 APRILE.**

capito bene. Aggiungete solo 100.000 di anticipo.

il più esclusivo fra i divani in pelle, pregevole per finiture e vano

è disponibile in oltre 100 colori, è vostro senza costarvi capitale.

Se, arrivati a questo punto, siete ancora del dubbio,

provate a leggere di nuovo.

3 Posti cm 211  
vera pelle,  
L. 141.000  
al mese

2 Posti cm 159  
in pelle,  
da L. 115.000

Poltrona cm 107  
pelle,  
L. 88.000  
al mese

**DIVANI & DIVANI**

A MISURA DEI TUOI DESIDERI

**Casale Monferrato (AL)**

**Strada Valenza, 4/H - Tel. 0142.55741**

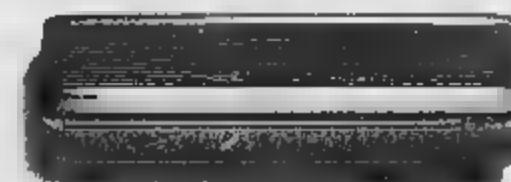
**Alessandria**

**Città della Moda - S.S. dei Giovi Alessandria**

**Novi Km. 19 - Tel. 0131.290010**



**Per un clima più umano, scegliete il leader.**



Per risolvere una volta per tutte il problema del clima affidatevi a Daikin, il leader dei climatizzatori fissi. Perché ■ 70 anni

Daikin progetta e realizza esclusivamente sistemi di climatizzazione, e vi offre oltre 400 modelli diversi:

■ sono tutti facili da installare, silenziosi, a bassi ■ e manutenzione minima, dotati di telecomando e coperti da una garanzia di 3 anni (senza ■ polizze aggiuntive); **800-770086**

■ scegliete ■ modello con la tecnologia Inverter, ■ assicurate il ■ comfort con ■ risparmio ■ energia elettrica fino ■ 30%;

■ i modelli ■ pompa di calore, ■ garantisce il clima ideale anche in inverno, con massima efficienza perfino con temperature esterne fino ■ -10°C!

■ conoscere l'installatore Daikin ■ più vicino, chiamate il Numero Verde oppure consultate le Pagine Gialle.

**DAIKIN**  
I CLIMATIZZATORI FISSI

100%

Nylon .....



100%

Acrilico

Sintetico.....

100%

Poliestere .....

100%

Plastica

100%



**IN UN MONDO CHE STA PERDENDO  
NATURALEZZA,**

**ECCO IL MODO PER RITROVARLA OGNI GIORNO.**

Per esempio con il latte da agricoltura biologica della Centrale. Buono ■ sano. Naturale ■ 100%, perché proveniente da mucche allevate ■ nutrite con metodo biologico. Intero o parzialmente scremato, scegliete voi. Prima non c'era, oggi c'è.



Centrale del Latte di Torino  
noi la qualità è



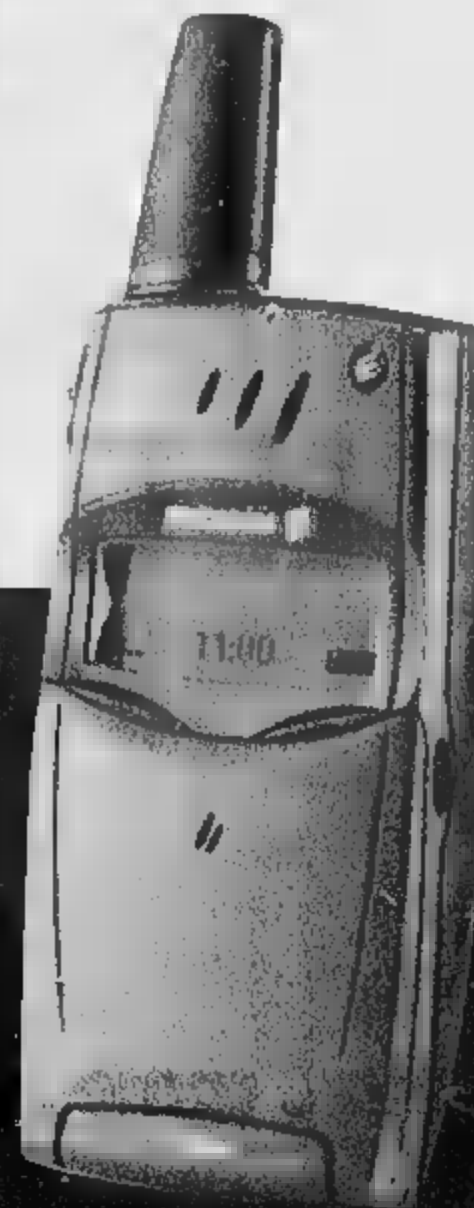
# INCREDIBILE MA VERO!

**Non è che un esempio!**  
Convenienza incredibile anche su  
**MIGLIAIA DI ALTRI ARTICOLI!**

**ERICSSON T28**

TELEFONO CELLULARE DUAL BAND:  
LEGGERISSIMO  
4 ORE DI CONVERSAZIONE:  
150 ORE DI STAND-BY

**L. 699.000**



**TV SONY KV29C5**  
STEREO-TELEVIDEO-SUPER TRINITRON

**L. 999.000**

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE



**STIEVANI**  
**IL COLOSSO**

**DELLELETTRONICA**

TORINO - Largo Giachino, 93 - Tel. 011.218666 (r.a.)

**SIAMO E RESTIAMO I MIGLIORI!!!**



# IDROCENTRO



**Tubi**  
**Raccordi**  
**Flange**  
**Valvole**  
**Saracinesche**  
**Misurazioni**  
**Controllo**  
**Pompe**  
**Serbatoi**  
**Paratoie fluviali**  
**Acquedotto**  
**Trattamento acqua**  
**Alimentare**  
**Enologia**  
**Air conditioning**  
**Aria compressa**  
**Trattamento acqua**  
**Riscaldamento**  
**Condizionamento**  
**Vapore**  
**Olio idraulico**  
**Chimica**  
**Criogenica**  
**Carburanti**  
**Gas**  
**Oleodinamica**  
**Lubrificazione**  
**Ceramiche**  
**Idrauliche**  
**Vasca**  
**Box doccia**  
**Scaldabagni**  
**Arredamenti**  
**Accessori bagno**  
**Articoli per disabili**  
**Caldaie**  
**Radiatori**  
**Condizionatori**  
**Fumisteria**  
**Pannelli solari**  
**Caminetti**  
**Lavelli**

**Alessandria Via Boves 24**  
Tel. 0131 28.80.31

**Casale M.to Strada Valenza 4H**  
Tel. 0142 71.493

**Tortona S.S. per Genova 37A**  
Tel. 0131 89.44.32

**Qvada Via Molare 76F**  
Tel. 0143 88.98.06

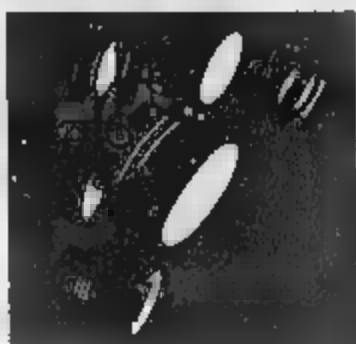
Torre S. Giorgio • Borgo S. Dalm. • Cuneo  
 Fossano • Mondovì • Ceva • Asti  
 Torino • Bolinasco • Rivoli • Ivrea  
 Pinerolo • Ivrea • Settimo Torinese  
 Milano • Vigliano Biellese  
 Gravellona Toce • Novara • Vercelli  
 Romaniaa • Timisoara • Francia • Grenoble

**Idrocentro ss Torino - Saluzzo km 32 Torre San Giorgio (CN)**  
 COGNOME \_\_\_\_\_  
 VIA \_\_\_\_\_  
 CITTÀ \_\_\_\_\_  
 N° TEL. \_\_\_\_\_  
 E-MAIL \_\_\_\_\_  
 NOME \_\_\_\_\_  
 CAP \_\_\_\_\_  
 PROV. \_\_\_\_\_









Proseguono i film de La Stampa: agli spettatori gli omaggi di Iper Pozzolo, La Serra, Divani & Divani

# Un altro pienone per Denzel Washington

*Successo anche di «Hurricane» l'altra sera al Kristalli*

ALESSANDRIA

Altro tutto esaurito martedì sera alla Multisala Kristalli di piazza Ceriana. L'appuntamento con i lettori de La Stampa - che dopo «Il collezionista di ossa» hanno potuto assistere l'altra sera al nuovo film con Denzel Washington, «Hurricane» - anche questa volta ha fatto centro. «E' un film con grandi interpreti, basato su una storia vera: un pugile accusato di omicidio. Sono contento che la gente all'uscita fosse entusiasta» spiega il titolare della multisala, Paolo Pasquale.

Alla filiale Publikompass di via Cavour 58, tra lunedì ed il primo pomeriggio di martedì, si sono volatilizzati tutti gli inviti per la serata. Ma anche all'Iper Pozzolo, altro punto di distribuzione, la richiesta è stata notevole.

Quella di martedì è stata una serata ricca di sorprese, come sempre grazie agli sponsor ed in particolare appunto all'Iper Pozzolo. Il noto e apprezzato ipermercato ha allestito il solito banco per offrire a tutti i presenti confezioni di biscotti della ditta Preti di Genova. Un'iniziativa sempre gradita dai nostri lettori a cui negli appuntamenti precedenti il grande market aveva offerto confezioni di caffè e cioccolatini.

I Vivai La Serra di Spinetta Marengo hanno invece offerto a tre fortunati alcune piante da appartamento, mentre Divani & Divani ha fatto felice una spettatrice che si è portata a casa una splendida lampada. Per l'occasione la ditta di poltrone ha allestito un angolo dell'ingresso della Multisala Kristalli con poltrona e comodino, il tutto arredato con una splendida composizione floreale dei Vivai La Serra.

Vista la lunghezza del film, in questo caso l'inizio della proiezione era stato fissato alle 19.50 ed è stato simpatico rilevare che chi si era presentato con largo anticipo e non aveva subito trovato il banco dell'Iper Pozzolo ne chiedesse notizia. «Dov'è la postazione dell'Iper? Non c'è questa volta?» si domandavano, dimostrando evidentemente di conoscere bene le graditissime abitudini dell'ipermercato di Pozzolo. Solo un piccolo ritardo: i nostri «preoccupati» lettori avevano però poi modo di avere soddisfazione quando arrivava il furgone dell'Iper carico di omaggi. «Per noi è sempre motivo di grande gioia vedere la gente contenta» spiega Maria Teresa - in rappresentanza dell'Iper ed il fatto che ci cerchino non può che darci la conferma della validità dell'iniziativa. E per la prossima puntata all'Iper stanno già studiando qualche altra iniziativa a sorpresa.



In alto la folla di spettatori martedì sera all'ingresso del Kristalli e uno scorcio della sala. Sopra il protagonista del film, Denzel Washington. Qui a fianco i tre fortunati che hanno ricevuto le piante de La Serra e la spettatrice a cui è toccata la lampada di Divani & Divani

## LA STAMPA

*Arrivederci alla prossima proiezione  
ed un grazie ai nostri sponsor*

**MULTISALA KRISTALLI**

**Alessandria**

**DIVANI & DIVANI**

CASALE MONFERRATO (AL)

Valenza, 4/h - Tel. 0142.557441

CITTÀ MODA

S.S. Giovi Alessandria

Novi km. 19 - Tel. 0131.290010

**LA SERRA**

- GIARDINI - IRRIGAZIONE

Spinetta M.go (AL)

S. Statale n. 10 - tel. 0131.618454

**IPER**

Pozzolo

CENTRO COMMERCIALE  
S.S. 35 bis del Giovi - Pozzolo F.rio  
tel. 0143.418932



**COMETA**  
MUSIC HALL  
211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108  
**BALLO LISCIO**

VENERDI 7 APRILE  
**BRUNO D'ANDREA**

SABATO 8 APRILE  
**MARY MAFFEIS**

**COMETA**  
MUSIC HALL  
211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108  
**BALLO LISCIO**

DOMENICA 9 APRILE  
**CHARLOT**

LUNEDÌ 10 APRILE  
**PIERALDA E I CARDINAL**

## Durante i lavori in via XXIV Maggio, trovati cimeli di fine Ottocento-inizio Novecento

# Antiquariato medico nell'ex ospedale

### Testimonianze su come venivano curati i soldati



Nell'ex ospedale militare ed ex convento proseguono i restauri

Franco Marchiaro  
ALESSANDRIA

I lavori recentemente appaltati e che procedono sotto la direzione dell'architetto Elio Tardito all'interno dell'ex chiesa di San Francesco, parte centrale del complesso conventuale di via XXIV Maggio, stanno portando alla luce alcuni interessanti reperti artistici, ma solo. Così, dietro a un muro che era stato costruito quando il complesso conventuale del '300 venne trasformato prima in caserma di cavalleria (decreto napoleonico del 1803) e poi in ospedale militare (voluto nel 1833 da Carlo Alberto) sono stati ritrovati alcuni cimeli risalenti a fine '800 e inizio '900.

Abbattuto il muro sono stati recuperati bacinelle per medicazioni con ancora tamponi insanguinati, strumenti medici, un «pappagalio», medicinali francesi

e altri. Poi un giornale di giornata del 1911 dove un certo Rizzo segnava tutto quanto veniva destinato alla lavanderia. Un piccolo spaccato, insomma, della vita di quel complesso militare che si era sostituito alla vita monastica dei frati francescani.

La stupenda chiesa di San Francesco, ormai sconsacrata, nel 1816 divisa in due piani, l'inferiore destinato a deposito di carri d'artiglieria, il superiore a camera. I due vasti locali divennero poi reparti ospedalieri. I lavori iniziati pochi giorni hanno già riportato alla luce affreschi murali, prima coperti da strati di tinteggiature, capitelli, parti di pavimento, la base di un pilastro. Sta ultimando il recupero di affreschi che erano già stati scoperti e si procederà al consolidamento della facciata della chiesa su via XXIV Maggio e al restauro dei serramenti.

## OSPIZIO ABUSIVO, MA GLI OSPITI LO DIFENDONO



### «Pronti a farci adottare pur di rimanere a Terzo»

I carabinieri del Nas hanno compiuto un controllo, scoprendo che dal punto di vista amministrativo una casa-famiglia (foto) per anziani di Terzo d'Acqui non era in regola. Sono scattati altri accertamenti dell'Asl e ora il sindaco del paese deve decidere se ordinare la chiusura dell'ospizio.

Ma i sei ospiti sono contenti dell'assistenza ricevuta e se ne vogliono andare. E sono persino pronti a farsi adottare dalla responsabile della casa famiglia, un'ex infermiera, pur di restare. Solidarietà alla donna arrivano anche dai familiari degli ospiti.

A PAGINA 43

Denunciati in provincia dai carabinieri circa trenta fra gestori e giocatori. Ieri a Torino riunione dei noleggiatori



ALESSANDRIA

Una settantina di videopoker sequestrati in tutta la provincia e 25 fra noleggiatori, gestori e giocatori denunciati per favoreggiamento o partecipazione al gioco d'azzardo: è il bilancio di un blitz attuato la scorsa notte dai carabinieri, coordinati a livello provinciale dal maggiore Valerio Genovesi del reparto operativo, contro le macchinette mangiasoldi, responsabili di salassi economici, anche ingenti, ai danni non solo di singoli giocatori, ma di tanti bilanci familiari.

L'operazione ha comportato l'impiego di un centinaio di militari, fra i quali molti in borghese mandati in avanscoperta, che hanno controllato più di cento locali pubblici presenti nel territorio provinciale: controlli mirati, soprattutto verso i locali più «chiacchierati», sui quali erano insistenti le segnalazioni circa un'attività che era diventata quasi di più di un semplice divertimento.

Tortona sono stati ispezionati una decina di esercizi pubblici, con il sequestro, in un bar della periferia, di 11 videopoker e di sette milioni in contanti. Denunciato il gestore dell'albergo ristorante «Pagoda», lungo la strada statale 10/2/A. A Casale, invece, le macchinette sequestrate sono state 10, mentre sono stati denunciati 5 fra noleggiatori di videopoker

e gestori dei locali. Alcuni mesi fa, nel Casalese, i controlli avevano portato al sequestro di 25 apparecchiature ed alla denuncia di 13 persone.

L'azione dei carabinieri ha

anche sollevato un certo scompiglio fra i noleggiatori. Ieri pomeriggio, a Torino, c'è stata una riunione degli «addetti ai lavori», alla quale hanno partecipato anche alcuni alessandrini. E' stata esamina-

## Maxiblitz anti videopoker

### Sequestrate settanta «macchinette»

All'operazione hanno partecipato quasi cento militari molti in borghese. Controlli mirati sui locali «sospetti»

correre ai ripari. Infatti, in molti i videopoker sono stati immediatamente ritirati o resi inutilizzabili con il prelievo della scheda elettronica. Un cartello avverte i giocatori che l'apparecchio è stato disattivato in attesa di precise disposizioni che ne regolamentino l'uso. «Per me è stato un successo», commenta il titolare di un bar del centro - perché da quando avevo accettato di installare un paio di macchinette, nel mio locale si vedevano brutte facce. Gente che giocava e poi pretendeva di ricevere in denaro l'ammontare della vincita, anche se un cartello avvertiva che si vincevano solo le consumazioni. Per convincerli, più di una volta ho dovuto minacciare di chiamare i carabinieri». Il blitz della notte scorsa è certamente la conseguenza dell'allarme sociale che la diffusione dei videopoker ha comportato, con un vorticoso giro di denaro di cui soltanto le briciole finiscono nelle tasche dei giocatori.

Durante l'operazione, i carabinieri in borghese che si erano intrufolati nei locali per verificare la situazione prima dell'arrivo dei colleghi in uniforme hanno avuto modo di assistere al passaggio di contanti fra giocatori e gestori, ma le vincite pagate erano sempre, e di parecchio, inferiori all'importo delle giocate: anche parecchi milioni nel corso di una giornata.

## Storie di «malati» d'azzardo

### C'è chi si è scommesso l'officina e chi persino i soldi per le nozze

Roberto Scagliotti  
ALESSANDRIA

«Maledetta macchinetta: l'ho vista una sera, al circolo che frequentavo, ed è stata la mia rovina. Per la verità, la prima volta ho vinto quasi duecento mila lire e così la sera dopo ci ho riprovato, ed ho perso quasi un milione. Lo stesso è successo nelle volte successive, con una ostinazione a giocare che andava di pari passo con l'ammontare dei soldi che regolarmente perdevi. E così, a quasi 60 anni, in pochi mesi ci ho rimesso la mia officina meccanica. Non mi è bastato e continuo a cercare denaro per tentare ancora la sorte». E' storia di Mario, nome fittizio, uno dei tanti giocatori rovinati da un vizio al quale non riescono a rinunciare. Ma ce ne sono altre.

Luigi e Simona, anche questi nomi a caso, dovevano sposarsi ed avevano già messo da parte un piccolo gruzzolo.

Luigi però ha cominciato a giocare al videopoker - racconta Simona - e non è stato più lui. Alla fine i soldi sono spariti e le nozze, per il momento, andate in fumo. Mi ha detto che è pentito, ma io so se posso credergli, anche perché, alla sera ho paura che continui a giocare».

Va peggio, quando la malattia del videopoker ha contagiato entrambi. Paolo e Francesca convivono da qualche anno e frequentano un noto locale cittadino. Hanno scoperto il videopoker e non hanno più saputo farne a meno.

«Giocano entrambi e se ne vanno i loro stipendi, come sono già finiti anche i risparmi. Chiedono i prestiti agli amici, ma i soldi finiscono regolarmente nelle macchinette infernali. Storie emblematiche di un sempre più diffuso allarme sociale.

«Segnalatelo», dicono i carabinieri - e vi aiuteremo, con la massima discrezione».

## Casale, aveva 70 anni

### Travolto da un'auto in via XXIV Maggio è morto ieri al Cu

CASALE. E' morto ieri il Cto di Torino, dove si trovava ricoverato da alcuni giorni, Renato Cazzulino, 70 anni, il pensionato casalese che venerdì pomeriggio era stato investito in via Cardinal Massaia, nel quartiere di Porta Milano, mentre stava attraversando la strada.

Le condizioni dell'anziano non sembravano gravi, si trovava ricoverato in trazione nel reparto di Traumatologia, poi c'è stato l'improvviso peggioramento delle sue condizioni: salute, risultato fatale.

L'uomo, che prima di lasciare il lavoro per la pensione aveva svolto a lungo l'attività di rappresentante per la ditta di salumi Vismara, abitava con la moglie Fernanda Zavattaro, in via Vicenza 2. Lascia i figli Enzo e Maria Agostina. Un fratello invece è molto malato per l'attività di restauratore di mobili.

Non è ancora stata fissata la data dei funerali. (r. sa.)

**PER LA REGIONE TANTE RAGIONI**

“...che, per decidere in piena parità della nostra comunità, le elezioni per il rinnovo del consiglio regionale si danno adesso in tal senso una possibilità concreta e fondata. Altrimenti, se ho deciso di impegnarmi politicamente, candidarsi dovrà, perché credo fermamente, essere, necessariamente, nel cuore e nel primato della politica. Finché posso parlare nel consiglio regionale del mio partito tutto ciò che mi interessa è la democrazia, non i privilegi, non i privilegi di legge e altri deliberativi, per cui se eletto, mi addego a questa causa, rappresentando la nostra provincia, periodicamente e direttamente, i cittadini della provincia di Alessandria”

**PRESIDENTE DELLA REGIONE PIEMONTE: ON. ENZO GHIGO**

**ALLEANZA NAZIONALE**  
**FEDERALISTI LIBERALI**  
**MACCONI**

**IN 5 ANNI HANNO ACCUMULATO BENI PER 3.500 MILIARDI DI LIRE, MA COLLOCATE, INEFFICIENTI E VOLTE FATISCENTI.**

**D'ALTRO LATO IL CONTINUITO COSTI CON IL TAGLIO DEGLI INVESTIMENTI LANCIA IL DUBBIO PERPLESSI: LA SANITÀ NON PUÒ ESSERE SOLO UNA SPESA MA UN'AREA DI INTERESSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO, E LA TUTELA CONCRETA DELLA SALUTE DEL CITTADINO, BENE CHE NON PUÒ MAI ESSERE DIMENTICATO O POSTO IN SECONDO ORDINE.**

**VALSORDA**  
Uff. elettorale 0131.873232 - 0347.4557703  
Numero Verde 800-502398



A Valenza un marciapiedi invaso dalle macchine. Filare d'alberi recisi a Spinetta

## L'indennità da mille lire al giorno

Ex operatori scolastici contro il Comune di Novi

BOLLA  
CRISPOSTA

VIALE CAVALLEROTTA

«Vialicidiosi... recisi gli alberi della Cavallerotta».

E' accaduto di recente, non posso precisare le date, ma ognuno di noi può constatare lo scempio dell'evento recandosi nei pressi dello «zuccherificio» sulla strada per Spinetta, ed inoltrandosi nell'ox viale che conduce alla casa natale di Madre Teresa Michel; in tale località, di proprietà a me ignota, il bel viale costituito da quasi un centinaio di alberi diversi, per natura, ma tutti ultracinquantenni, è stato segato ed i resti naturalmente solo a vista, la segatura, i sparsi al vento e diligentemente ridotti alla natura.

Trattandosi di un «bene privato», di proprietà a me non nota con sicurezza, è difficile pensare che potesse essere conservato spontaneamente per il piacere estetico di chi volesse accedere al viale, accesso mai vietato a chierichessa, o ancor meglio alla completa armonia del paesaggio locale.

Prescindendo dalle eventuali possibili analisi del fatto ai «delle vigenti disposizioni in materia di abbattimento degli alberi di alto fusto e della possibile esistenza di eventuali vincoli di natura paesaggistica, dovremmo imporsi dal Comune, sorretto alcune ampie considerazioni che pongono sul piatto interrogativi precisi come verro fatto.

Trattandosi di località in «odore di santità», forse non ancora meta di pellegrinaggi ma con gradevole accoglienza suggestiva alla quale, oltre che alla completezza del paesaggio, contribuiva l'accesso ombroso dei maestosi alberi abbattuti, perché non proteggere e conservare con adeguati strumenti?

Il fatto che il mancato pubblico chiarimento di quanto sopra, da parte degli organi competenti potrebbe essere interpretato in modo quantomeno poco lusinghiero, o comunque in linea con la consueta attenzione ai pochi beni di carattere storico della nostra città, beni che saranno sì di privati ma cari alla memoria della nostra gente.

Per quanto concerne gli alberi abbattuti viene spontaneo ricordare in termini inversi il pensiero del saggio cinese che affermava: «Se nella tua vita non avrai piantato almeno un albero, la tua vita è stata inutile, certamente abbattere gli alberi non sarà stato inutile (in monetale) al proprietario».

Degli altri mortali, chi se ne frega?

Piero Ivaldi  
Alessandria

## LO SPORTELLLO DEL CITTADINO

Lo Sportello questa settimana si occupa della protesta di alcuni ex operatori scolastici che protestano per aver ricevuto come indennità per il servizio prestato alla «Cassa in piscina» mille lire lorde al giorno. Poi un lettore si lamenta per il «vialicidioso» della Cavallerotta: avvenuto lungo la strada per Spinetta nel tratto che porta alla casa natale di Madre Teresa Michel. Infine un cittadino di Valenza si lamenta per i marciapiedi occupati dalle auto in viale Cellini a Valenza. Lo Sportello del cittadino è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamenti da esternare, può rivolgersi alla redazione «La Stampa», in piazza della Libertà 15, 15100 Alessandria. E' possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare allo 0131/445653 o anche mandare un fax allo 0131/232508. Ogni giovedì su «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori e le relative risposte chieste agli enti competenti.

A CURA DI SELMA CHIOSSO E SILVANA MOSSANO

## Non può camminare in viale Cellini

Sono un cittadino valenzano al quale non sono ancora spuntate le ali. In viale Cellini a Valenza è impossibile camminare sui marciapiedi.

O si vola o si transita sulla strada con tutti i pericoli del caso. In zona ci sono numerose scuole occorre installare dei paletti in modo che le auto non possano occupare tutto il marciapiede.

Segnare il marciapiede con una striscia gialla è inutile, il divieto non viene rispettato.

Lettera firmata  
Valenza

## Cassa in piscina poco remunerativa

La domanda che ci poniamo è «Come mai, nonostante tante informazioni su certi disservizi, qualcuno non voglia prendere i dovuti provvedimenti?». Quel qualcuno che cerchiamo sono coloro che con buona volontà, senza compromessi, credono nel giusto, nella correttezza, nella regola. Chi applica questo metodo risolve il problema. Purtroppo nella nostra esperienza lavorativa abbiamo subito la posizione favorevole e quella contraria all'abrogazione delle norme oggetto del referendum e approfondendo la portata sociale, politica e istituzionale di tali questioni dice il presidente Roberto Gualà.

Il primo appuntamento (dalle 19 di stasera alla sede di via San Giovanni Bosco) è con il professor Silvano Belligni, ordinario di Scienze Politiche e direttore del dipartimento di Politiche pubbliche e scelte collettive all'università cittadina, esperto di problemi di corruzione politica, teoria politica, analisi delle politiche pubbliche.

Parlerà su «Il problema del finanziamento della politica alla luce delle prospettive referendarie».

[a. c.]



Il marciapiede occupato da Viale Cellini a Valenza

pervenuto un listino con l'indennità sportello per il servizio prestato nel periodo estivo in piscina alla cassa. Dopo i vari confronti e informazioni abbiamo dato un tabulato e distribuzione merenda. Sono servizi a carico del Comune che continuiamo a svolgere per il buon funzionamento dell'attività scolastica.

Ex operatori scolastici  
Novi

## Cultura &amp; Sviluppo

## Al via gli incontri sulla questione referendaria

Alessandria. L'Associazione Cultura & Sviluppo dal via a un ciclo di approfondimenti dedicati all'analisi dei principali temi oggetto della consultazione referendaria.

«Vorremmo contribuire a fare chiarezza sul significato e sulle possibili conseguenze dei differenti esiti abrogativi e non, presentando le posizioni favorevoli e quelle contrarie all'abrogazione delle norme oggetto del referendum e approfondendo la portata sociale, politica e istituzionale di tali questioni» dice il presidente Roberto Gualà.

Il primo appuntamento (dalle 19 di stasera alla sede di via San Giovanni Bosco) è con il professor Silvano Belligni, ordinario di Scienze Politiche e direttore del dipartimento di Politiche pubbliche e scelte collettive all'università cittadina, esperto di problemi di corruzione politica, teoria politica, analisi delle politiche pubbliche.

Parlerà su «Il problema del finanziamento della politica alla luce delle prospettive referendarie».

Piero Ivaldi  
Alessandria

## La prima rata (90%) va saldata in giugno

## Pronto il calendario dei pagamenti «Ici»

Alessandria. Il servizio tributi comunali informa i proprietari di immobili sulla aliquota per l'Ici che dovrà essere pagata nel 2000.

Potrà essere scelta il pagamento in due rate, una pari al 90% dell'imposta dovuta per il primo semestre 2000 e da versarsi dal 1 al 30 giugno, e l'altra, a saldo, a dicembre, oppure con un unico versamento da effettuarsi entro il prossimo 30 dicembre.

L'aliquota Ici ordinaria è del 6,5 per mille ma per la prima casa viene ridotta al 4 per mille. Riduzione che vale anche per le cantine intese come locale fresco, interrato e seminterrato, adibito alla produzione o conservazione familiare del vino o di derrate alimentari ed i box di pertinenza delle abitazioni principali, che siano distintamente iscritti a catasto. E per usufruire della aliquota ridotta si dovrà dare comunicazione usufruendo dei modelli distribuiti all'ufficio Ici, in via Venezia 37.

L'aliquota Ici ordinaria è del 6,5 per mille ma per la prima casa viene ridotta al 4 per mille. Riduzione che vale anche per le cantine intese come locale fresco, interrato e seminterrato, adibito alla produzione o conservazione familiare del vino o di derrate alimentari ed i box di pertinenza delle abitazioni principali, che siano distintamente iscritti a catasto. E per usufruire della aliquota ridotta si dovrà dare comunicazione usufruendo dei modelli distribuiti all'ufficio Ici, in via Venezia 37.

L'aliquota Ici ordinaria è del 6,5 per mille ma per la prima casa viene ridotta al 4 per mille. Riduzione che vale anche per le cantine intese come locale fresco, interrato e seminterrato, adibito alla produzione o conservazione familiare del vino o di derrate alimentari ed i box di pertinenza delle abitazioni principali, che siano distintamente iscritti a catasto. E per usufruire della aliquota ridotta si dovrà dare comunicazione usufruendo dei modelli distribuiti all'ufficio Ici, in via Venezia 37.

[a. c.]

## Elettore

## Appuntamenti candidati

Stasera alle 20.30 Lega Nord organizza un incontro al cinema Moderno con l'onorevole Umberto Bossi. I Comunisti italiani stasera alle 21 al centro di Incontro in via Evangelista Bad Alessandria fanno un incontro dal titolo: «Xenofobia o integrazione?» Intervengono i candidati Stefano Barbieri, Maria Grazia Nespoli; partecipano inoltre: Tony Coudoual, Valerio Verrea, Adriano Icardi, Fabio Camillo, Karin Farabat. Rifondazione comunista organizza per stasera alle 21 nella sala Giallo in via del Municipio a Novi, un incontro con gli elettori. Partecipano: Eraldo Bonaventura, Giorgio Bertolo, Francesco Moro, Renato Statti, Rossana Testi, Alberto Deambrogio. Marco Botta di Alleanza nazionale oggi alle 17 accompagna l'eurodeputato Cristiano Muscardini in visita al centro di Novi, poi alle 18.30 in via Roma e in sede a Casale. Disdetta invece l'incontro di ieri di Emma Bonino che avrebbe dovuto essere in città. [r. al.]

## Consulta volontariato

## Dibattito sulla sanità

La consulta provinciale del volontariato organizzata per le 18 di oggi in via Mazzini 85 ad Alessandria (Teatro ex psichiatrico) un incontro sul tema «Piu salute meno sprechi» con Sebastiano Roberto Ferraro quale moderatore. [a. c.]

## Viabilità

## Strada chiusa

L'Ufficio tecnico del traffico comunica che domani dalle 11 alle 18 sarà chiusa al transito via Urbana Rattazzi, Alessandria, nel tratto compreso tra le vie Modena e Bergamo, per lavori. [f. m.]

## Sindacati

## Incontro a Casale

Oggi alle 15, all'Istituto Magistrale, in via Lanza, a Casale, in programma un incontro di Cgil, Cisl e Uil, aperto a tutti i lavoratori, durante il quale si parlerà del referendum sociale, dei licenziamenti e delle quote associative. [r. sa.]

## Escursione

## Gita a Crea

Il Cui di San Salvatore organizza per domenica una camminata a Crea, con partenza dal santuario della Madonna del Pozzo alle 11. E' possibile partire da altre due tappe intermedie e sono previsti punti di ristoro lungo il cammino. Per informazioni telefonare allo 0131/233156. [r. sa.]

## GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; Acqui: 0143 311.440; Casale: 0142 434.334; Castellazzo S.: 0131 270.027; Caviglioglio S.: 0131 856.111; Cerrina: 0142 843.423; Felizzano: 0131 791.6167; Gavi: 0143 842.551; Novi: 0143 33.211; Ovada: 0143 81.777; S. Sebastiano C.: 0131 788.209; Serravalle S.: 0143 838.129; Tortona: 0131 868.863; Valenza: 0131 858.111.

## PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e 112; Acqui: 0143 207.224; Casale: 0142 777.211; Castellazzo S.: 0131 270.027; Caviglioglio S.: 0131 856.111; Cerrina: 0142 843.423; Felizzano: 0131 791.6167; Gavi: 0143 842.551; Novi: 0143 33.211; Ovada: 0143 81.777; S. Sebastiano C.: 0131 788.209; Serravalle S.: 0143 838.129; Tortona: 0131 868.863; Valenza: 0131 858.111.

## DITURNO

Ad Alessandria è di turno, dalla 12 di oggi

## CONI CONSUMATORI

## Le nuove regole sulla Rc auto

FACENDO seguito all'articolo di giovedì scorso, anche questa settimana l'Adiconsum torna sulle assicurazioni e in particolare modo sul ramo Rc auto.

Dal 1° aprile (e per un anno a decorrere da questa data) è, infatti, in vigore il decreto governativo, facente parte del cosiddetto «pacchetto antinflazionistico» relativo all'accordo intercorso tra il Governo e l'Ania (Associazione Nazionale delle Imprese di Assicurazione); è dunque opportuno fornire alcune indicazioni sulle nuove disposizioni introdotte dal decreto.

Le misure adottate riguardano i contratti con formule tariffarie personalizzate che prevedono penalizzazioni o riduzioni di premio al verificarsi o meno di sinistri (polizze bonus-malus) e sono finalizzate a contenere gli aumenti dei premi Rc-Auto, privilegiando i conducenti più prudenti e penalizzando invece quelli che hanno molti sinistri. Infatti il decreto prevede il divieto da parte delle compagnie assicuratrici di aumentare i premi per gli assicurati che non hanno causato sinistri, questi beneficeranno dunque di una riduzione di premio.

Per contro, per quanto riguarda gli assicurati con molti incidenti (ovvero per i contratti rinnovati e inseriti nelle classi di merito superiori a quella di ingresso) potrà essere applicata la tariffa in vigore al momento del rinnovo, con possibili aumenti del premio. Inoltre il decreto prevede che per i contratti stipulati dal 1° aprile 2000 si devono applicare le tariffe esistenti alla data medesima, che

non potranno subire aumenti sino al 31 marzo 2001. In particolare questa disciplina si applica anche ai contratti stipulati a distanza (compagnie telefoniche e Internet). Il decreto ha anche vietato qualsiasi modifica al numero delle classi di merito, ai coefficienti di determinazione del premio e alle regole evolutive proprie delle tariffe personalizzate. E' stato introdotto l'obbligo per le imprese di offrire all'assicurato anche la formula tariffaria franchigia. La scelta della formula franchigia e dell'importo della franchigia spettano all'assicurato; la compagnia assicuratrice deve inoltre prevedere almeno due distinte opzioni, comprese tra lire 500.000 e lire 1.000.000.

L'Adiconsum si dichiara preoccupato per il fatto che alcune compagnie assicuratrici potrebbero, soprattutto in queste prime settimane, speculare sulla disinformazione e sulla buona fede degli assicurati e applicare ugualmente aumenti arbitrari alle polizze Rc-Auto in scadenza, magari sostenendo che gli aumenti di riferimento all'anno 1999. Il decreto presenta tuttavia anche un aspetto fortemente negativo, vivacemente contestato dalle associazioni dei consumatori: la riduzione in punteggio e del punto di invalidità per il risarcimento del danno biologico con conseguenza che il minore introito di premi potrebbe essere più che compensato dai minori indennizzi.

Ulteriori informazioni in via Parma 36 ad Alessandria (telefono 0131.253.132). [se. c.]

## TRIBUNALE DI CASALE MONFERRATO

Fallimento Francia Luigi, n. 4/99 G.D. dott. A. Vili / curatore avv. Fulvio Lupano

Vendita di prestigiosa villa all'incanto

Il 5 maggio 2000 ore 10.00 nella delle udienze civili del Tribunale di Casale Monferrato si terrà la terza vendita con incanto, in un unico lotto, dei seguenti immobili di proprietà del fallimento Francia Luigi per l'intero: In Comune di Rosignano Monf. - strada Comunale Fontana: NCT F. 7, part. 63, nat. T. mq. 3728; NCT F. 7, part. 64, nat. T. mq. 8505; NCT F. 7, part. 65, nat. T. mq. 2957; NCT F. 7, part. 66, nat. T. mq. 304; NCT F. 7, part. 67, nat. T. mq. 620; NCT F. 7, part. 622, nat. T. mq. 330; In Comune di Rosignano Monf. - Strada Comunale San Francesco: NCT F. 7, part. 98, nat. T. mq. 846; NCT F. 7, part. 99, nat. T. mq. 1310; NCT F. 7, part. 103, nat. T. mq. 1378; NCT F. 7, part. 104, nat. T. mq. 760; NCT F. 7, part. 543, nat. T. mq. 752; In Comune di Rosignano Monf. - NCT F. 7, part. 114, nat. C. mq. 5600; NCT F. 7, part. 115, nat. C. mq. 1740; NCT F. 7, part. 116, nat. C. mq. 150; NCT F. 7, part. 117, nat. C. mq. 1151; NCT F. 7, part. 118, nat. C. mq. 611; NCT F. 7, part. 122, nat. C. mq. 622; NCT F. 7, part. 123, nat. C. mq. 1594; NCT F. 7, part. 124, nat. C. mq. 127; NCT F. 7, part. 527, nat. C. mq. 654; NCT F. 7, part. 569, nat. C. mq. 650; NCT F. 7, part. 579, nat. C. mq. 196; In Comune di Rosignano Monf. - Strada Comunale S. Francesco n. 3: NCEU F. 7, part. 114, nat. AB. n. 17.5; NCEU F. 7, part. 606, nat. AA. n. vari 4.5

Chiunque resterà aggiudicatario dei precitati immobili debba custodire per il tempo necessario a partire dalla data del decreto di trasferimento, tutti i beni mobili presenti negli stessi, onere a spesa per il fallimento. I beni vengono venduti nello stato in cui attualmente si trovano. Prezzo base L. 2.448.380.000; offerte minime in aumento di L. 10.000.000.

Per partecipare all'asta occorre depositare entro le ore 12.00 giorno precedente l'incanto nella Cancelleria Fallimentare domanda in bollo corredata di assegno circolare non trasferibile intestato al curatore del Fallimento Francia Luigi avv. Fulvio Lupano dell'importo pari al 25% del prezzo base (10% per cauzione, 15% deposito approssimativo spese). Il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione già prestata, dovrà essere versato entro trenta giorni dall'aggiudicazione. Maggiori informazioni presso il Curatore avv. Fulvio Lupano, tel. 0142.452887, fax 0142.782884

## REPUBBLICA ITALIANA

In nome del Popolo Italiano

TRIBUNALE DI ALESSANDRIA - SEZ. UNICA PENALE

composto dagli on. Signori

con l'intervento del Ministero Signori dott. PIERLUIGI MELI, dott. CRISTINA BERRA, dott. VITTORIO BERRA, dott. PROCUAR, e

in data 22 dicembre 1999 ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel procedimento penale

CONDOTTI

del reato p. p. dagli art. 110 c.p., art. 429 e art. 4 c. 1 del D.L. 516/92 perché, su

delibere degli amministratori della società C.E.R. s.r.l. - Costruzioni Edil Stradali Idrauliche - e mediante più intermediari commesse in esecuzione della medesima delibere, in

quali di amministratori unici della società «IDROMIPRE DI A.I.» contenute in Nov. Lupa

Repubblica 6/29 al fine di conseguire alla predetta società «C.E.R. s.r.l.» o, peggio, la

impadronirsi dei redditi (sentenza componenti) emessa (sentenza) relativa ad operazioni

relativa ad operazioni (sentenza) in particolare emessa (sentenza) relativa ad operazioni

relativa ad operazioni (sentenza) in particolare emessa (sentenza) relativa ad operazioni

relativa ad operazioni (sentenza) in particolare emessa (sentenza) relativa ad operazioni



**Ad Acqui cede un palazzo, nessun ferito ■■ una signora viene «sfrattata»**

## Crollano un muro e un masso

*Frana sulla strada a Lerma: isolate tre famiglie*

L'iniziativa rientra in un ambito regionale di solidarietà in occasione del Giubileo. **[m. fa.]**



LA PAGINA HA IL PATROCINIO



## Al via martedì al Centro permanente educazione adulti della scuola media Cavour

# L'etologia, un «antidoto» ai computer

### Un corso per approfondire la conoscenza degli animali

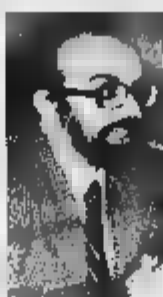


Due cavalli in una stalla. Incontri con i veterinari per conoscere meglio gli animali

ALESSANDRIA

Imparare in aula ad amare gli animali: è l'obiettivo di un corso di etologia che si terrà da martedì, alle 20, al Centro territoriale permanente educazione adulti della scuola media «Cavour» via Santa Maria di Castello, di cui è preside il professor Nuccio Lodato. L'iniziativa rappresenta una novità assoluta nel quadro delle attività scolastiche e formative della nostra area.

Il centro alessandrino - va precisato - è il secondo sorto in provincia in ordine di tempo: l'altro è attivo alla «Cavour» di Casale. Lo scopo di queste strutture, istituite dal Ministero nel '97, è assicurare l'istruzione obbligatoria di base per chi ha più di 16 anni attraverso corsi con docenti professionali. E uno degli obiettivi di que-



Nuccio Lodato, preside della scuola media «Cavour»

sto corso di etologia è proprio quello di aprire opportunità di lavoro nei settori zootecnico e agricolo. L'altro è quello di consentire agli allievi una migliore conoscenza dell'ambiente e del mondo naturale nel suo complesso, e più specificamente degli animali.

L'idea è nata dopo che il ministero della Pubblica Istruzione ha sottoscritto protocolli

con la Facoltà di Medicina Veterinaria di alcuni atenei. Lo scorso anno la scuola Cavour, nell'imminenza dell'apertura del Centro, entrò in contatto con l'Università statale di Milano. L'iniziativa ha già coinvolto in forma sperimentale altre realtà scolastiche: alcune classi elementari cittadine, poi il centro di formazione professionale Enaip e si è quindi esteso alle classi curriculari del mattino della Cavour che hanno aderito alla proposta. Per informazioni, si può telefonare dalle 8 alle 12 al numero 0131-222.518.

Mercoledì 12, alle 20,30, ancora alla Cavour ci sarà il primo di una serie di incontri aperti indirizzati a tutto il pubblico interessato ad approfondire le proprie conoscenze sul rapporto uomo-animale. Alcuni medici veterinari saranno a disposizione degli allievi del centro. Di recente un incontro analogo si è tenuto all'Enaip: un successo riscontrato induce a qualche riflessione. Perché tanto interesse di fronte a temi di etologia - lontani dalla specificità di quello che è il fulcro informativo di tanti percorsi formativi?

Circondati come siamo da una marea di strumenti che condizionano il nostro modo di vivere, di oggetti sostituiti dalle nostre facoltà naturali, è poi strana l'esigenza di un rapporto più attento e consapevole con l'ambiente e l'animale.

Da secoli si ripete che l'uomo è un animale culturale e che la sua «natura» - il vero habitat degli esseri umani - è la cultura che egli stesso ha prodotto, soprattutto quello materiale.

Ma proprio perché forse la tecnologia ha troppo rapidamente rafforzato il nostro tessuto fisiologico e psicologico, ecco che nasce il bisogno del recupero di una dimensione più serena e naturale, che passa attraverso il rapporto con l'animale. Ecco così che una conferenza su questo tema può diventare uno spazio virtuale, una finestra aperta su un mondo popolato di presenze animali affascinanti e misteriose.

## E' nato «L'Ego», giornale degli studenti

### Distribuito ieri il primo numero, tirato in 5000 copie

ALESSANDRIA

La prestazione è stata lunga, ma alla fine è uscito: da ieri è in distribuzione «L'Ego», il giornale della consultazione giovanile, l'organo rappresentativo degli studenti delle scuole superiori della provincia.

Sono trentadue pagine a colori, in formato A5: attualità, cultura, musica, sport. La tiratura è di 5 mila copie: al primo numero hanno collaborato una ventina di studenti, ma l'obiettivo è quello di diventare uno spazio di dibattito per chiunque abbia qualcosa da dire.

Chi volesse collaborare può rivolgersi ai rappresentanti della consultazione nel suo istituto, o telefonare allo 0331-5300525.

Soddisfatto il provvidore, Paolo d'Alessandro: «Un lavoro di pregio: sono contenta che i ragazzi abbiano raccolto il mio invito.

Anche perché, per loro, è un'esperienza di libertà: nessuno li ha ostacolati in ciò che volevano esprimere, perché questo è il loro giornale ed è importante che si siano impegnati per realizzarlo esattamente come volevano. Vogliamo farli un appunto? Ci mettano un po' d'ironia: anche il sarcasmo verso qualche docente ci sta tutto. In fin dei conti, non è forse vero che spesso s'ironizza sulle cose che si amano?»

Alla presentazione di «L'Ego» era invece presente Gianluca Stella, presidente della consultazione: «Dentro questo giornale c'è un pezzo di vita di noi ragazzi di 18 anni». A quando il prossimo numero? «Sarà pronto per il 13 maggio, con il programma completo della Giornata dell'Arte e della Creatività studentesca». Quel giorno, all'ex masello, ci saranno writers, band e tante sorprese.



Gianluca Stella, presidente della consultazione, e il provvidore Paolo d'Alessandro

## RISPARMIO

## Ecco la «banca ideale» di Marta ha impiegati biondi, ma virtuali

Il Gioco del giovane manager oggi fa tappa a Piossasco: sono i ragazzi di 5ª elementare a vincere il materiale didattico e i libri offerti dalla Cassa di Risparmio di Alessandria. Il tema, come sempre, era «la mia banca ideale» (per le superiori invece: come investire 100 milioni). Pubblichiamo il disegno di Piero Vignola e il tema di Marta Giardini, a cui vorremmo dedicare la nostra banca ideale: «La mia banca ideale si concederebbe il 10% di interessi annui, attenti però che dopo due anni la mia banca ideale mi concederebbe il 10% ogni anno ed io vedrei fruttare la mia somma ogni anno. Secondo me questa banca sarebbe l'ideale perché comoda, non troppo costosa e facile da usare.

computer di casa, cioè ogni volta che lo avvio il programma «Bancaseta» mi dà un bel giovane biondo appare, come un banchiere virtuale, per soddisfare le mie esigenze bancarie. Questo programma deve avere una password segreta, così i ladri non possono prelevare i soldi dal mio conto ed io per prelevare i soldi ho bisogno di una tessera personale. Io se depositassi € 10.000.000 dopo due anni avrei € 11.100.000 perché la mia banca ideale mi concederebbe il 10% ogni anno ed io vedrei fruttare la mia somma ogni anno. Secondo me questa banca sarebbe l'ideale perché comoda, non troppo costosa e facile da usare.



## AMBIENTE

## Raccolta differenziata: al lavoro anche i ragazzi della Manzoni

Gli studenti delle medie tornano ad essere protagonisti del concorso AMIU 2000, indetto dall'Azienda Municipale di Igiene Urbana di Alessandria e rivolto alle scuole della città. Dopo alcune settimane dedicate a presentare i concorrenti più giovani, ossia gli alunni di materna ed elementari, lasciamo spazio agli allievi della «Manzoni». Il gruppo di lavoro è coordinato dalla professoressa Angela Borasio ed avrà come tema la raccolta differenziata dei rifiuti.

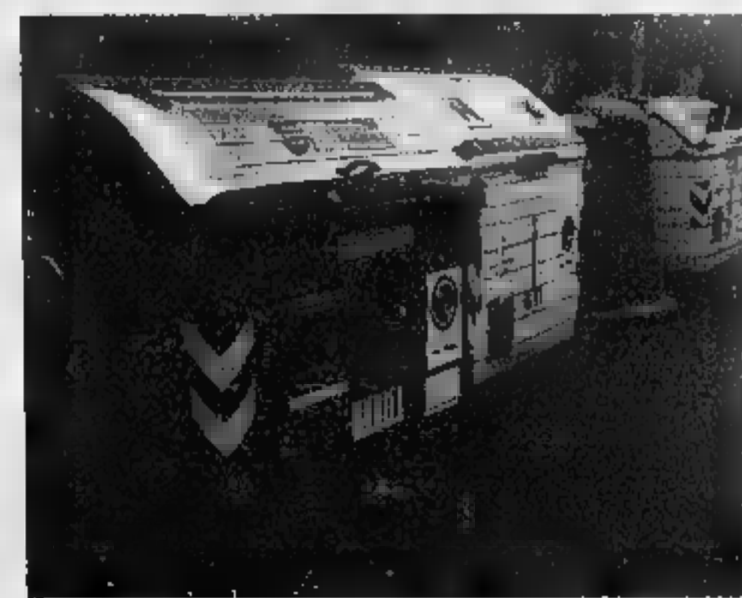
Il concorso infatti ha come finalità quella di far riflettere i ragazzi sul problema dei rifiuti, facendo capire loro l'importanza della separazione degli scarti che quotidianamente si accumulano: ogni famiglia, dal vetro alla plastica, dalla carta all'organico.

Questi gli ultimi giorni per potersi iscrivere. Infatti il termine ultimo per la consegna dei lavori è stato fissato al 15 aprile. Dopo questa data tutti gli elaborati pervenuti saranno valutati da una giuria costituita dai responsabili dell'Amiu, da giornalisti e grafici. Saranno individuati i vincitori per ogni sezione del concorso e per ogni grado scolastico. Quindi affrettatevi.

Vi ricordiamo ancora una volta le tre prove del concorso: la prima dedicata all'ideazione di un contenitore per rifiuti, la seconda all'analisi della distribuzione attuale dei cassonetti sul territorio (l'Amiu fornisce maxi piantine dei quartieri accompagnate dalla realizzazione su carta di una distribuzione alternativa che tenga conto delle esigenze degli abitanti della zona considerata, la terza all'abbellimento dei cassonetti attualmente esistenti attraverso colori, disegni, scritte ed applicazioni di materiali vari (anche in questo caso l'Amiu fornisce maxi stampe di cassonetti da colorare). Chi fosse interessato ad iscriversi potrà farlo rivolgendosi all'ufficio stampa dell'Amiu, tel 0131-228406.



Al lavoro. Sopra il gruppo di studenti della scuola media Manzoni che partecipa al concorso «Amiu 2000» occupandosi della raccolta differenziata. A fianco una «sfila» di cassonetti Amiu già impiegati per suddividere i vari materiali di scarto: dall'organico alla plastica.



## GIOCHI

## Dalla scuola media Realino di Felizzano arriva una bella pagina di solidarietà

Una bella storia arriva dalla scuola media «Realino» di Felizzano. C'è un concorso che si chiama «L'inventaparchi», dove i ragazzi devono costruire il regolamento di un gioco, ispirato alla natura.

Punto di partenza diventa il parco di Rocchetta Tanaro, che gli allievi della Prima A (nella foto qui a fianco) conoscono bene. Anche Flora e Fauna sono tipici della loro zona. Si mettono al lavoro, con l'aiuto dei professori e, alla fine, l'opera è compiuta.

Ma c'è qualcuno che si chiede come potrebbe prendere parte a questo gioco una ragazza non vedente, che fa parte della classe.

Gli insegnanti restano colpiti dal quesito, che non viene ignorato. La ragazza stessa viene coinvolta e collabora alla riscrittura del regolamento in alfabeto Braille.

E anche la stessa mappa del gioco viene rifatta in rame, in rilievo: tutti potranno giocare, anche la loro amica. Una bella pagina di solidarietà che bambini ed insegnanti hanno scritto insieme.





«Sindaco espressione dei ds, deleghe da ridistribuire»

# Casale, si riapre la crisi

Ppi e Città insieme esigono «poltrone»

Silvana Mossano

CASALE MONFERRATO

Torna in alto mare la crisi politica casalese, dopo l'incontro dell'altra sera in municipio il sindaco Paolo Mascaro e le delegazioni delle quattro forze di maggioranza: ds, ppi, Città insieme e Comunisti italiani. Molti segnali facevano presumere che andasse avviandosi al termine l'estenuante situazione di stallo che si trascina da mesi e che aveva avuto un picco di tensione alla vigilia del voto del bilancio quando la giunta si è dimezzata e ridotta ai soli esponenti di ds e Comunisti.

In queste settimane le delegazioni hanno lavorato per trovare una soluzione. Pareva che i tempi fossero maturi e invece no. Ppi e Città insieme si sono presentati all'incontro con un documento nel quale sono contenute proposte concrete che hanno fatto saltare la mosca al segretario di sinistra Salvatore Sanzone, il quale preferisce rimandare il commento più meditato. Dice appena: «Ci vogliono portare via tutto: vicesindaco e svuotare gli assessorati, e noi siamo la forza che ha avuto più voti».

Il documento propone che le competenze assessoriali siano accorpate per omogeneità di materie e in modo più funzionale. Questa la riorganizzazione proposta: 1) Urbanistica, Viabilità, Patrimonio e Attività economiche; 2) Turismo, Manifestazioni, Sport; 3) Pubblica Istruzione, Cultura, Lavoro, Formazione, Professionale, Servizi sociali, Giovani; 4) Ecologia, Ambiente, Verde; 5) Bilancio e programmazione; 6) Lavori pubblici; 7) Personale. E poi la frase che ha particolarmente indispettito di sinistra e Mascaro: «Avendo già il ds espresso il sindaco,

un corretto equilibrio della coalizione esigerebbe che l'incarico di vicesindaco venisse espresso da un'altra componente della maggioranza». Commenta Mascaro (che promette per oggi un comunicato): «E' una frase fuori luogo, che non accetto». Replica Mauro Oglietti, capogruppo ppi: «Quando dimostrerà la sua autonomia, saremo ben lieti di riconoscerlo». Riccardo Calvo, di Città insieme: «Il sindaco ha scelto finora secondo interpretazioni che a noi non l'hanno fatto sembrare autonomo».

I firmatari del documento, pur «allibiti» dalla reazione (sono le delegazioni che diciamo da

mesi) ribadisce Oglietti), auspicano che comunque «si faccia ogni sforzo per garantire la governabilità alla città». «Ormai è chiaro - dichiara Calvo - che se non ci si mette d'accordo è per questioni di potere, ma il perché non si affrontano in modo forte alcuni problemi. Auspico che il ds faccia riflessione seria e non legga il documento solo come provocazione».

Oglietti aggiunge: «Siamo molto sereni. Le ragioni della crisi le abbiamo espresse, e ora per iscritto, in modo chiaro. A questo punto qualcuno vuole rinunciare all'egemonia...».

Tagliolo, il libro del campione

**Uomini e storie dal tamburello**

TAGLIOLO. Su iniziativa della libreria «Il Volo» di Ovada, alle 21 nel salone comunale di Tagliolo, sarà presentato il libro «Chiamatemi Cerot. Uomini e storie del tamburello».

Il volume è dedicato ad Aldo Marella, «Cerot», da lui stesso realizzato. La collaborazione di Emanuela Doano e Paolo Monticone. Marella è stato un grande campione, uno dei protagonisti della rinascita del tamburello in Monferrato. Ha militato anche nell'Ovada e nel '79, con Capusso, Bonanate, Chiesa, Scattolini e Arata, l'ha portata alla conquista del tanto agognato scudetto. Il libro parla anche di tanti altri campioni, personaggi e vicende legate al tamburello. [r. bo.]

Casale, dai carabinieri

**In una casa di viale delle Pile l'ora dei denunce**

CASALE. Quando i carabinieri hanno chiesto spiegazioni sulla provenienza di 50 capi d'intimo femminile, i tre non hanno saputo che rispondere e sono stati denunciati per ricettazione. E' accaduto l'altra notte in centro città durante un'operazione antimicrocriminalità operata dai militari del capitano Luca Pietranera. I carabinieri hanno fermato una Golf con a bordo tre giovani romeni, fissi di mira, e durante la perquisizione dell'auto sono stati trovati pile Duracell e i capi d'abbigliamento intimo femminile. I tre sono così stati denunciati, mentre la merce è stata sequestrata e portata in caserma. [r. sa.]

Terzo d'Acqui, il sindaco deve decidere sulla chiusura

# Casa-famiglia non in regola ma gli ospiti vogliono restare



Il salotto dove soggiornano gli ospiti della casa-famiglia a Terzo d'Acqui

TERZO D'ACQUI

Nei guai una casa-famiglia con 6 ospiti anziani. Due mesi fa i carabinieri del Nas hanno fatto il controllo: i vecchietti erano in buona salute, puliti e con un'ottima assistenza ma la proprietà era in regola con la burocrazia. Sono così scattati ulteriori controlli da parte dell'Asl e in base a questi il sindaco Vittorio Grillo dovrà decidere se firmare un'ordinanza di chiusura. Spiega: «Mi risulta che gli anziani siano in buone condizioni e poiché non sono barattoli, prima di spostarli abbiamo deciso di aspettare i risultati dell'organismo di controllo dell'Asl».

Dal canto loro i vecchietti non vogliono andare. Carmela Faraci, ex infermiera professionale, proprietaria della casa in regione Serra, spiega: «I nostri vecchietti sono quasi tutti parenti di amici. Alcuni di loro provengono da case di riposo in cui si trovavano molto male. Da noi sono rifioriti. Ciò che dico può essere confermato da tutti i parenti, che hanno reso testimonianza ai carabinieri e dagli stessi operatori dell'Asl che ci hanno fatto visita. Per quanto riguarda la questione burocratica mi sto mettendo in regola». Aggiunge il marito, Adriano Cerini: «Ogni giorno mia moglie prepara pasti freschi, si alza di notte per verificare che tutto sia in regola, e durante il giorno tutti gli ospiti vengono alzati, messi in poltrona, portati a spasso e fatta animazione. Se dovessero farci chiudere siamo disposti ad adottarli tutti. Concludo la figlia di una donna ricoverata: «Siamo disperati, mia mamma ha girato parecchie case di riposo, ma solo qui sta bene. Sono riconoscente alla signora Carmela che svolge questa professione con amore e soprattutto competenza». [ss. c.]

Da Rosignano

# Un appello anti ripetitori a Ciampi

ROSIGNANO

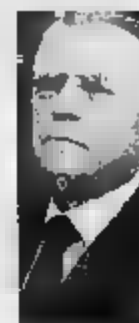
Il Comitato contro il ripetitore in zona Bric-Gambra a Rosignano non abbassa la guardia e interessa del caso anche il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi.

Da un mese di tempo i cocuzzoli più panoramici sono oggetto di speculazioni da parte delle aziende telefoniche, che ne lo spartiscono a suon di milioni per installarvi i propri ripetitori per la telefonia mobile, deturpando il paesaggio, con massima incuria per l'impatto ambientale e senza tener conto degli eventuali effetti nocivi che le onde elettromagnetiche possono generare sulla salute e in particolare sui bambini - scrive il Comitato al Presidente Ciampi -.

Pensiamo che le leggi dovrebbero tutelare meglio gli interessi della collettività, soprattutto quando sono in gioco valori quali la salute, la vita ambientale e un corretto rapporto con la natura.

Condividendo il pensiero da lei espresso durante la giornata dedicata al Wwf, dove ha sostenuto che la protezione della natura si sviluppi sempre di più, perché non è in contrasto con lo sviluppo economico, anzi è una ricchezza, ci appelliamo alla sua sensibilità, affinché, nelle varie istituzioni, si tenga in massima considerazione non solo la salvaguardia, ma si valorizzi la risorsa ambientale anche a costo di maggiori investimenti sostenuti dalle società di telefonia».

Infatti, sono state raccolte oltre 400 firme per impedire che la Tim installi il ripetitore di telefonia mobile. [r. sa.]



C. A. Ciampi



**Alfa 146** Lasclati tentare.

ALFA 146 1.4 T.Spark L. 24.100.000 (€ 12.446,61 chiavi in mano I.P.T. escluse) consegna un usato catalizzato che vale zero.

Fino al 30 aprile grandi vantaggi per chi sceglie Alfa 146, compresa la versione turbodiesel 1.9 JTD. L'iniziativa è valida anche per Alfa 145.

• In meno di 10 giorni se segni un catalizzato zero\*  
• 3 milioni di supervalutazione e consegna un quotato Alfa 146\*  
• 1 milione di Alfa 146 in 36 mesi a tasso zero\*

\*Per informazioni e per la partecipazione all'iniziativa, visitate il sito [www.alfaromeo.com](http://www.alfaromeo.com) o chiamate il numero verde 800 20 20 20. L'iniziativa è valida fino al 30 aprile 2000. Le condizioni e i termini dell'iniziativa sono disponibili presso i Concessionari Alfa Romeo.

**Services**  
A Service che pensa alla vostra serenità e alla vostra sicurezza.

**AUTOVAR**  
ALESSANDRIA - Via Galimberti, 11 - Tel. 0131/229622  
VIA MARENGO - Tel. 0131/229623

**BERTE' & C.**  
TORTONA (AL) - Corso Pilotti, 6/B  
Tel. 0131/852003

**EVOLUZIONE**  
OVADA (AL) - Via Roccamoranda, 17/A  
Tel. 0131/229623

**GARAGE CASALESE**  
CASALE MONFERRATO (AL) - Via E. Turantelli, 11  
Tel. 0142/452130





# Domenica la tradizionale manifestazione di primavera, ci sarà anche la ~~corsa~~ degli asini A Cuccaro sapori e aromi di campagna Vino, formaggio, spettacoli e anche un tuffo nella Storia

## VERSO UN MUSEO COLOMBIANO

Iniziativa dell'attivo Centro studi in locali dell'ex canonica del paese

CUCCARO

Costituito con atto notarile il 29 settembre 1997, il Ce.S.Co.M. (Centro studi colombiani monferrini) è un ente a scopo di lucro che si prefigge di promuovere la studio della vita e delle imprese dello scrittore del Nuovo Mondo Cristoforo Colombo attraverso la ricerca archivistica e la valorizzazione del patrimonio culturale che da 5 secoli lega il nome di Cuccaro alla vicenda colombiana.

Grazie alla dinamica operosità del suo presidente, avvocato Giorgio Casartelli Colombo, discendente della millenaria casata dei Colombo di Cuccaro, la più prestigiosa iniziativa attuata finora dal Ce.S.Co.M. è stato il congresso internazionale colombiano tenuto il 27 marzo '99 a Torino e il 28 a Cuccaro, con l'intervento di cinque emeriti docenti dell'Università di Torino e, giunta appositamente dalla Spagna, di Annunziata Colon de Garvajal, una diretta discendente del grande Navigatore.

Attualmente sono in fase di

stampa gli atti del congresso: un corposo volume, impreziosito dalla pubblicazione di una serie di documenti inediti, oltre cento pagine essendo dedicate ai registri di centinaia di atti notarili del 1400, con i quali il valoroso ricercatore Gianfranco Ribaldone ha illuminato lo scenario della discendenza di Lancia Colombo, il più noto capostipite della dinastia dei Colombo cuccaresi.

Altra importante iniziativa attualmente in corso è l'allestimento di un Museo colombiano, nei seicenteschi locali dell'ex canonica di Cuccaro (lasciata, con l'attuale chiesa del 1676, da quattro illustri parroci della famiglia Colombo), per raccogliere, valorizzare e tramandare tutto il materiale documentario, bibliografico, iconografico e repertori vari riguardanti i Colombo di Cuccaro e la storiografia colombiana: punto di riferimento che metterà finalmente lo studioso e il turista in condizione di recepire e apprezzare, in forma concreta, il messaggio culturale insito nelle gloriose tradizioni della nostra gente.

CUCCARO

Domenica la Pro loco cuccarese darà inizio alla stagione delle manifestazioni folcloristico-culturali con la tradizionale Fiera del Vino, questa volta arricchita dal sapore dei formaggi e impreziosita da una conferenza di carattere storico-informativo (al mattino nella sala convegni del Municipio), alla quale interverranno qualificati oratori, moderatore Laura Raimondo Mazzetti, presidente dell'Enoteca Regionale del Monferrato.

Le relazioni degli esperti spazieranno dalla ricerca nel campo vitivinicolo per migliorare la selezione del Grignolino (Donato Lanati, titolare del laboratorio Enosis); alla riscoperta dei formaggi a latte crudo prodotti artigianalmente (Vittorio Duberti, fondatore dell'Associazione nazionale formaggio sotto il cielo, Anfsf); alla poesia dei toni agresti ed "esotici" del pittore-scultore Aldo Mondino; alle emozionanti storie di vini contenute in documenti inediti (atti notarili) di cinque secoli fa portati alla luce dal ricercatore Gianfranco Ribaldone; all'ambizioso programma di recupero storico-culturale del Ce.S.Co.M. (Centro studi colombiani monferrini), relatori Giorgio Casartelli Colombo (presidente del Centro stesso) e Pietro Canepa (presidente del Comitato colombiano monferrino).

«L'amministrazione comune-



A Cuccaro saranno grandi protagonisti il vino e il formaggio, con stand di produttori. In alto il sindaco Pier Giuseppe Brusasco



le di Cuccaro - ha detto il sindaco Pier Giuseppe Brusasco nel corso di un'intervista - più che coinvolta si sente quasi travolta da questo esplodere di iniziative: un Cuccaro alla ricerca per riportare il paese alla piena consapevolezza delle gloriose vicende storiche di cui questa piccola comunità è stata protagonista nei secoli, grazie soprattutto alla casata dei Colombo che per quasi un millennio ha fatto la storia di queste

terre. Considerata l'importanza dei programmi, vista l'eccezionale validità dei risultati finora conseguiti nel campo della ricerca e di fronte all'ammirevole impegno a cui si sono dedicati gli studiosi preposti a questi programmi, l'amministrazione comunale, attraverso anche la dinamica della nuova direzione della Pro loco cuccarese, non può fare a meno di favorire o appoggiare, al limite delle proprie disponibilità, questa mobi-

lizzazione senza precedenti, intesa a valorizzare la tradizione e la storia della nostra gente. «Questa nostra eccezionale disponibilità - ha concluso il sindaco Brusasco - trova incoraggiamento nel fattivo appoggio della Regione, della Provincia, delle Casse di risparmio di Alessandria e Torino e di altri sponsor che riconoscono nel nostro lavoro un valido apporto al progresso culturale dell'intero Piemonte».

Il presidente della Pro loco, Aldo Gilardi, si è detto orgoglioso di trovarsi coinvolto in questo slancio di iniziative, «alle quali i nostri ragazzi assicurano entusiasti il massimo appoggio».

Il folcloristico pomeriggio, animato da musiche, micromagia, caricaturisti, palio ragliante, lotteria di primavera, con degustazione di pregiati vini e formaggi, concluderà in allegria la nutrita manifestazione.

## Un'intera mattina dedicata al dibattito

La parola a quattro relatori e poi il saluto del Ce.S.Co.M

CUCCARO

A parlare di «Il vino per un formaggio», con moderatrice Laura Raimondo Mazzetti, domenica dalle 9,30 saranno chiamati quattro relatori d'eccezione, mentre la chiusura, verso le 12, sarà affidata al Ce.S.Co.M.

In particolare, dell'aspetto storico parlerà Gianfranco Ribaldone, insegnante di lettere greche e latine e ricercatore storico. La sua relazione sarà «Il vino della sposa povera. Documenti inediti del Quattro e Cinquecento». Da tempo appassionato di studi storici, Ribaldone si è specializzato in documenti del 1400-1500 e in particolare delle carte dei notai, attraverso le quali si possono ricostruire storie, vite, avvenimenti di una comunità, come Ribaldone ha fatto per quanto riguarda Cuccaro.

Toccherà poi a Donato Lanati parlare del vino. Vogherese di origine, laureato in Scienze agrarie all'Università di Torino e specializzato in Viticoltura ed Enologia nello stesso Ateneo, Lanati è titolare del laboratorio di analisi enologiche Enosis, dotato di sofisticate apparecchiature per la ricerca della qualità dei vini. È autore di numerosi articoli e pubblicazioni di tema viticolo enologico.

Di formaggio riferirà invece Vittorio Duberti, asigiano di 50 anni, e promotore e fondatore nel 1994 dell'Anfsf, Associazione nazionale formaggio sotto il cielo. È un sodalizio nato in collaborazione con il ministero dell'Agricoltura per tutelare la produzione di formaggi a latte crudo prodotti artigianalmente. Attualmente, Duberti (a cui il Club Pagiflor ha conferito il premio Artigianato radioso dell'anno '99) svolge attività di promozione e commercializzazione in questo settore.

Il pittore torinese Aldo Mondino, 61 anni, affronterà invece il tema dal punto di vista dell'artista e ha tutti i numeri per farlo. Mondino ha studiato a lungo in Francia (qui ha seguito anche un corso di mosaico con Severini), esponendo a Parigi ma anche nelle principali città europee. Fin dal '68 ha iniziato un lavoro artistico con l'uso di materiali alimentari quali zucchero, caffè, granaglie, cioccolato, «il pensiero di realizzare opere tridimensionali - commenta - accompagna da sempre il mio percorso e realizzo sculture di cioccolato poi fuse in bronzo. In quasi tutti i titoli delle mie opere si capisce come il gioco di parole, le assonanze e i paradossi linguistici giochino un ruolo importante sia per la nascita sia per la realizzazione del lavoro».



Sotto: l'insegnante e ricercatore Gianfranco Ribaldone. A destra: Vittorio Duberti, fondatore dell'Anfsf



A sinistra: Donato Lanati, titolare del laboratorio Enosis. In alto: il pittore e scultore torinese Aldo Mondino



## IL PRESIDENTE DELLA PRO LOCO: ARRIVEDERCI AL 16 SETTEMBRE



Angelo Gilardi

CUCCARO

«Dopo 25 anni di attività, che hanno visto l'avvicendamento di 5 presidenti, la Pro loco cuccarese - commenta il presidente Aldo Gilardi - si presenta al Duemila con una nuova proposta culturale, pur mantenendo in vita le manifestazioni tradizionali. La manifestazione del 9 aprile sarà un esordio in tal senso. Il vino è il principale protagonista della manifestazione, grazie alla presenza locale di alcuni produttori rinomati - che della ditta Enosis, un'azienda dalle tecnologie avanzate e apprezzata a livello internazionale. Bisogna comunque

tenere conto che stanno emergendo altre realtà, basate sulla ricerca storica delle tradizioni, che danno vita a prodotti alimentari di elevata qualità e sempre più graditi al pubblico».

«Il 16 settembre - anticipa il presidente Aldo Gilardi -, in occasione della tradizionale serata "Polenta e salami", si potranno apprezzare questi prodotti locali. Con questo invito saluto con un arrivederci sulle colline del Monferrato».

Intanto, l'attenzione del buon gusto e di chi vuole trascorrere una giornata in allegria nel suggestivo borgo di Cuccaro è puntata su domenica.



## PROMOZIONE ECONOMICA E TERRITORIALE

ASPERIA - AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA PER LA PROMOZIONE ECONOMICA

L'azienda costituita ed operante nel 1996, si è dapprima strutturata come strumento della Camera di Commercio per la promozione e la ricerca alimentare: dal 1998 si occupa di armonizzare e attuare l'attività dell'ente nei seguenti settori:

- a) promozione e sviluppo dei prodotti agricoli e alimentari;
- b) promozione territoriale e turistica;
- c) promozione di servizi alle imprese.

Queste finalità vengono conseguite attraverso attività quali:

- partecipazione a mostre, fiere ed esposizioni in Italia e all'estero
- organizzazione di manifestazioni volte allo sviluppo dei settori economici alessandrini, con particolare riguardo a quello agro-alimentare ed alle "economie deboli" riconosciute dall'Unione Europea
- effettuazione di studi e ricerche e processi produttivi e innovazione tecnologica, nel rispetto della tradizione e della tipicità dei prodotti
- partecipazione, come organismo strumentale della Camera di Commercio, a parti ed accordi territoriali

- valorizzazione turistica del territorio
- svolgimento di azioni informative e formative ed erogazione di servizi reali per il miglioramento della qualità dei prodotti, finalizzati anche all'ottenimento delle certificazioni di qualità
- stipula di convenzioni con enti e organismi per realizzare interventi coordinati in settori specifici
- organizzazione di convegni, seminari, simposi, tavole rotonde, ecc. organizzazione di concorsi, studio delle problematiche inerenti le denominazioni d'origine e le attestazioni di specificità dei prodotti provinciali.

## INFORMAZIONI

Sede: c/o Camera di Commercio, Alessandria, via San Lorenzo, 21

Tel. 0131 313239 - 0131 313211

Fax 0131 234363

E-mail asperia@al.camcom.it



Il progetto «Leader» (la sede è a Bossolasco) ha pronte strategie comuni con Francia, Spagna e Grecia

## Le «terrazze» di Langa una ricchezza europea

BOSSOLASCO

Viaggio alla scoperta delle terrazze e dei sentieri in pietra dell'Alta Langa. Un nome affascinante per un itinerario turistico che non c'è. Oggi però non è più solo il sogno di chi ama un territorio, si sta lavorando otto anni per valorizzare l'Alta Langa a quella sua caratteristica unica che sono i terrazzamenti.

Flavio Gonella è il presidente della società Alta Langa Leader, «Gal» di un progetto europeo che unisce le «terrazze» di Francia, Spagna e Grecia: «Stiamo pensando ad aree vetrina per far vedere come possono diventare se curate e rese accessibili. Il progetto va oltre i confini. La Grecia deve crescere ancora come Italia e Francia, mentre la Spagna le ha già fatte diventare un momento di turismo alternativo e in una località importante come Maiorca».

Il Bossolasco hanno idee transnazionali che possono portare le «terrazze» a essere dichiarate «patrimonio dell'umanità», una decisione che scatenerebbe uno straordinario volano turistico. Il presidente Flavio Gonella, l'architetto Donatella Murtas, responsabile tecnico, e Roberto Berzia, responsabile amministrativo stanno girando l'Europa per trovare sinergie. La prima tappa è stata in Spagna a Maiorca, precisamente a Serra di Tramontana; poi, lo scorso autunno, i protagonisti europei si sono dati appuntamento a Bossolasco. Ora sono appena tornati dall'ultima tappa, Ioannina, capoluogo dell'Epiro (Grecia). Ora il progetto cresce e il rilancio dell'Alta Langa è destinato a passare anche per iniziative come questa. (L. F.)



**Valorizzare terreni e sentieri di pietra anche come ulteriore risorsa turistica**

A sinistra: terrazzamenti in Alta Langa; sopra: il gruppo del «Gal» che sta girando l'Europa per incontrare i tanti partner del progetto destinato a crescere

Domani e sabato 250 operatori di Confcommercio da tutta Italia discuteranno con gli esperti

## I giovani imprenditori e la nuova economia

Due giorni di dibattito a Stresa per costruire il futuro del Paese

Gilberto Ferrando  
STRESA

Due giorni per discutere di terziario e nuova economia: domani e sabato 250 giovani imprenditori di Confcommercio si confronteranno al Regina Palace Hotel di Stresa, alla presenza di economisti ed esperti di formazione. Il convegno è la continuazione del forum di Cernobbio su «I protagonisti del mercato e gli scenari per gli anni 2000», che ha visto una folta partecipazione di rappresentanti del governo e imprenditori. La prima giornata dei lavori si inizierà domani alle 10,30 con gli interventi introduttivi. Nel pomeriggio, alle 16,45, in programma l'incontro con il

presidente nazionale di Confcommercio Sergio Billè. Il giorno successivo (alle 10), si terrà una tavola rotonda su «Le politiche per la creazione d'impresa»: interverranno Sergio Billè, Vincenzo De Bistis, consigliere Sviluppo Italia spa; Antonio Marzano (economista); Umberto Paulucci, vicepresidente Microsoft Europe. Conclusioni di Manlio Romanelli, presidente Giovani imprenditori Confcommercio.

Stresa - nelle intenzioni degli organizzatori di Confcommercio -, vuole il primo segnale concreto di una più attiva presenza dei giovani imprenditori sia nel sistema associativo di Confcommercio, sia nel dibattito economico e sociale. L'obiettivo è quello di

verificare lo «stato dell'impresa» giovane, le prospettive di sviluppo e di offerta di lavoro. Ma il convegno è anche l'occasione per offrire ai giovani imprenditori una nutrita «filiera» di informazioni e orientamenti in grado di individuare le tendenze del mercato e cogliere le opportunità di sviluppo delle aziende. «Per il nostro gruppo - sostiene Luca Chiapella, presidente provinciale e vicepresidente nazionale dei Giovani imprenditori di Confcommercio - questo primo appuntamento, che avrà cadenza annuale, è molto importante per i temi di grande attualità che saranno dibattuti e perché siamo convinti che noi, i giovani, gli artefici del futuro economico del nostro Paese».

## GIRO di VITE

C'è un dragone sull'etichetta

Sergio Miravalle

SSENTI i riflettori su un intenso Vinitaly di Verona. Resta la solita domanda: perché il Piemonte non è riuscito a darsi un suo autorevole e frequentato salone del vino? I tentativi, sia chiaro, ci sono stati, ma tutti finiti tristemente nel nulla. Negli Anni Ottanta e ancora prima si provò a «Torino espositiva» con i Vipi, poi vennero altre sigle, presto giustamente dimenticate. A Torino città c'era anche «Fiera del vino» che, in realtà era un bazar colmo di aspirapolvere e friggitorici, senza tracce di vino.

Nel frattempo, fin dal 1967 Asti, con l'intuizione di Giovanni Borello si è data la «Douja d'ore», un concorso nazionale capitolino più nel resto d'Italia che in Piemonte, e Alba rispondeva con le

enologiche di primavera, «alla» per l'autunno al richiamo dei tartufi.

Ora le cose sono profondamente cambiate. Dopo un anno promettente il «Salone del Gusto» targato Slow Food-Regione ha sfondato nel 1998 e la terza edizione di questo ottobre ha già la forza dei grandi eventi annunciati. Nel frattempo il calendario delle manifestazioni enologiche di medio raggio si è arricchito di decine di nuovi richiami. Non c'è fine settimana che non celebri il vino in qualche paese del Piemonte. Questo sabato e domenica, esempio, si sono «Arriva la Primavera brida» la barbe-

ra» un laboratorio del gusto voluto dai produttori di Montegrosso d'Asti e a pochi chilometri i banchi della Fiera del Santo Cristo a Nizza Monferrato, la barba nuovamente protagonista.

E a Torino si apre da domani, per un mese, un altro evento: «Big» la Biennale dell'arte emergente che avrà nei vini del Consorzio d'Asti e del Monferrato lo sponsor enologico con degustazioni e bottiglie dall'etichetta speciale. In particolare duemila bottiglie di barba d'Asti sono state firmate con il dragone azzurro simbolo della manifestazione, quest'anno dedicata agli artisti cinesi.

Torino torna quindi a valorizzare il patrimonio enologico regionale, dopo tanti anni di «pinottini» e si prepara a vedere uno dei suoi più importanti edifici, lo storico palazzo Barolo, dimora

della contessa Giulia Falletti, trasformato nella sede dell'enoteca regionale. Per portare avanti l'operazione, abbinata alla legge dei distretti e delle strade del vino, che ha ottenuto in questi giorni il placet di Bruxelles, è stata nominata nel ruolo di commissario un'altra donna: Renata Salvato, sindaco di Verduno. Dovrà coordinare le istanze delle nove enoteche regionali già esistenti (Barolo, Mango, Grinzane Cavour, Barbaresco, Roppolo, Acqui, Vignale, Gattinara, Canelli di prossima apertura) farle convogliare nella «de torinese» che sarà l'enoteca delle enoteche, vetrina pulsante del «petrolio» piemontese.



Organizzazione

**pivato mobili**

ALTO ARREDAMENTO

**ASTI**

Corso Alessandria, 546

A m 200 uscita autostrada Asti Est

Tel. 0141/27.22.37-27.22.38

Fax 0141/27.48.45

Presenta i nuovi modelli  
delle collezioni  
cucine

**Boffi**

**Dada**

**Arclinea**



Irripetibili  
opportunità

Aperto anche  
domenica pomeriggio

Approfondimenti e risposte sui temi dell'arredamento

Centro Cucine

**Dada**  
**Bofficucine**  
**Arclinea**

In esclusiva

**Poltrona Frau**

**Bernini**

**Artemide**  
LUCI

**Knoll**

**Ilou**  
LETTI

**GIORGETTI**

**Molteni & C**

**B&B**  
ITALIA

**UNIFOR**  
UFFICIO  
**Tisettanta**

**driade**

**HALIFAX**



Ora la sede è a Genova in piazza della Vittoria, ■■ da noi opera la «Marengo srl»

# Gruppo Taverna, feeling con la città

*Il fondatore era un Cavaliere del lavoro alessandrino*

ALESSANDRIA

Il «Gruppo Taverna» rappresenta un punto di riferimento importante nel comparto assicurativo e del brokeraggio, in virtù di un'esperienza quarantennale che lo rende primario punto di riferimento per i soggetti più svariati. Il «Gruppo Taverna» è storicamente legato alla nostra città per le origini alessandrine del fondatore, il Cavaliere del lavoro Achille Danilo Taverna, il cui figlio Piero è attualmente al timone di questo articolato ed importante team.

Con quattordici miliardi di capitale sociale, 210 dipendenti e 170 addetti al brokeraggio, il «Gruppo Taverna» è in grado di soddisfare le richieste della clientela più diversificata ed esigente: qualificati operatori del settore, infatti, consigliano i clienti nell'effettuazione delle scelte più razionali e ponderate. Ad Alessandria il punto di riferimento è la «Marengo srl», cui ci si può rivolgere per affidare il mandato di brokeraggio assicurativo.

Caratteristica importante del brokeraggio fornita dal «Gruppo Taverna» è, conseguentemente, dalla «Marengo srl», l'assistenza tecnico-gestionale assicurativa. L'analisi dei rischi e dei contratti prevede che, successivamente all'affidamento dell'incarico, venga svolta una rapida istruttoria per definire l'analisi dei rischi di base, cui dovrà seguire una relazione personalizzata nella quale saranno segnalati precisamente i pregi oppure le eventuali assenze ed i limiti del pacchetto assicurativo in corso rispetto ai rischi rilevanti.

Importante poi la proposta di revisione del pacchetto assicurativo che verrà avanzata con l'indicazione precisa delle

## IL PROCESSO DI «GLOBALIZZAZIONE»: LA PAROLA PASSA AL BROKER

ALESSANDRIA

Globalizzazione è l'importante processo di fusione o acquisizione che caratterizza la vita economica delle multinazionali nella seconda metà degli Anni Novanta. Crescita dei volumi, maggiore presenza territoriale, economie di scala rese possibili dalla telematica, si traducono così in maggiore competitività e redditività.

Da questo processo non poteva ovviamente rimanere escluso il mercato assicurativo, e molte sono state le fusioni e/o le acquisizioni in Europa e negli Stati Uniti.

Alle motivazioni di carattere generale, altre se ne devono aggiungere dettate dalla peculiarità del settore: la necessità di diversificare i portafogli, accelerata dal cattivo andamento soprattutto nei rischi catastrofici, si è accompagnata all'esigenza di compensare le cosiddette «perdite tecniche» con gli

utili finanziari.

Il contenimento dell'inflazione e i conseguenti bassi tassi di interesse sono stati un ulteriore, potente spinta all'aumento dei volumi. Per quanto riguarda l'Europa, molte sono state le iniziative di Banca-Assicurazione (gli Stati Uniti non sono stati ancora colpiti dal fenomeno essendo vietata la partecipazione Banche-Campagne di Assicurazione).

In Banca-Assicurazione, le sinergie sono ricercate non nello stesso comparto, ma in aree limitrofe: sinergie di prodotto e

zione netta, può rendere inutile il ricorso alla riassicurazione, dall'altra può consentire operazioni sconosciute all'assicuratore tradizionale. E' già stata sperimentata l'emissione di «bond» per la copertura del rischio terremoto. L'accesso al mercato del risparmio può riportare gli assicuratori alle origini. Si tratta in sostanza della stessa intuizione avuta oltre trecento anni fa da un certo Signor Lloyd in un bar di Londra, ma riproposta in chiave globale.

Piero Taverna



Da sinistra: il fondatore Achille Danilo Taverna e il figlio Piero

Una veduta di piazza della Vittoria a Genova in cui c'è la sede del Gruppo assicurativo Taverna che ha chiare origini alessandrine. Nacque infatti in città il fondatore del sodalizio Achille Danilo Taverna



### CARTA D'IDENTITÀ DEL «GRUPPO TAVERNA»

Capitale sociale: 14 miliardi ■ lire  
Utile lordo 1999: un miliardo e 14 milioni  
Società: 28 di cui 23 di brokeraggio assicurativo (quattro all'estero), 4 finanziarie e una editoriale  
Premi 1999: 314 miliardi di lire  
Provvigioni 1999: 42 miliardi ■ 800 milioni  
Dipendenti gruppo: 210  
Addetti al brokeraggio: 170  
Utile tecnico brokeraggio: 3 miliardi 342 milioni  
Presidente e direttore generale: Piero Taverna

tere nazionale ■■ Federazioni ed Enti di Promozione sportiva, associazioni ed organizzazioni del tempo libero oppure anche ■■ associazioni, società di mutuo soccorso e ■■ aziende di previdenza ed assistenza integrativa. E' molto importante evidenziare come il «Gruppo Taverna» sia presente in ■■ capillare nelle più importanti città italiane - ricordiamo che la sede è nella splendida cornice ■■ piazza della Vittoria a Genova - oltre che in alcune tra le più importanti capitali europee e mondiali: tra le prime spicca Londra, vero cuore pulsante del comparto assicurativo a livello mondiale.

Per avere ulteriori informazioni e per «toccare con mano» la preparazione degli operatori del «Gruppo Taverna», ad Alessandria il punto di riferimento è come detto la «Marengo srl», società di brokeraggio assicurativo di via Faà di Bruno 77-79, contattabile sia telefonicamente ai numeri 0131/441889 oppure 0131/442193, ed anche via posta elettronica al seguente indirizzo: marengo@gruppotaverna.it.



GRUPPO  
A.D. TAVERNA

**Marengo s.r.l.**  
Società di Brokeraggio Assicurativo

Alessandria - Via Faà di Bruno, 77 - Tel. 0131.441889/442193 - Fax 0131.253044

E-mail: marengo.broker@gruppotaverna.it



## Nata nel 1921 oggi ha 2700 dipendenti e oltre 2300 punti vendita

# Alla Sai nuovi rami assicurativi

## Molte soluzioni per giovani intraprendenti

L'assicurazione Sai esercita tutti i rami assicurativi nonché la riassicurazione e gestisce circa 11 milioni di polizze. del suo organico fanno parte 2700 dipendenti, ci sono oltre 2300 punti di vendita e oltre 5000 agenti, subagenti e venditori che lavorano in tutta Italia.

La storia di Sai ha radici lontane, profondamente radicate nel tessuto sociale italiano.

La compagnia nasce infatti nel 1921, l'intento è quello di offrire un modo dinamico ed innovativo le coperture assicurative a tutte le imprese italiane impegnate a gettare le fondamenta del nostro sistema industriale.

L'attività della Sai si diversifica però immediatamente aprendosi, già nel 1925, a una clientela più vasta, con la creazione di nuovi rami assicurativi.

Il ramo Vita di Sai, pur essendo un ramo nato in epoca recente, è datato infatti 1961, ha raggiunto traguardi di fatturato lusinghieri. Attualmente la Sai si colloca nelle prime posizioni della graduatoria delle compagnie operanti nel settore vita e dispone di un'ampia gamma di prodotti in grado di soddisfare qualsiasi esigenza di carattere previdenziale.

Proprio in quest'ultimo settore, in un'ottica rinnovamento, sono state presentate in questi giorni le nuove forme assicurative. Gamma sicurezza: Linea Saldomani Sicuro polizze di puro rischio che garantiscono un capitale in caso di premorienza dell'assicurato, adatta soprattutto ai giovani che intraprendono nuove attività e che acquistano una casa. Gamma investimen-



La sede della compagnia di assicurazione Sai di Casale in corso Indipendenza 41 e sotto un manifesto promozionale

to: Linea Index Blue Chips un piano di investimento assicurativo a capitale garantito con rivalutazione legata all'andamento di una selezione di titoli azionari (paniere) quotati sui principali mercati borsistici.

L'agenzia di Casale inizia la sua attività nel 1950. Attualmente è gestita da Domenico

Fiorone e Marco Scagliotti snc, e si trova da 25 anni in corso Indipendenza 41.

Tutti coloro che desiderano avere informazioni sulle nuove forme di previdenza possono rivolgersi negli uffici casale-

al mattino dalle 8,30 alle 12,30 e al pomeriggio dalle 15,30 alle 18,30 dal lunedì al vener-

di, telefono: 0142-77666, fax 0142-77626.

Sono operative anche tre sub-agenzie: a Frassineto in piazza Vittorio Veneto 36, telefono 0142-482582, a Ticineto in via Vittorio Veneto 3, telefono 0142-411565, a Roncaglia in strada Provinciale 2, telefono 0142-403059.

## FONDI CHIUSI E APERTI ALLA GAN

### Una pensione complementare per garantirsi un futuro sereno

ALESSANDRIA

Per chi si è affacciato da poco nel mondo del lavoro, o per chi accinge a farlo, la previdenza complementare rappresenta il futuro. Sia che si tratti di fondi pensione chiusi, quindi riservati a determinate categorie di persone (ad esempio gli addetti al comparto metalmeccanico), sia che si prendano in considerazione i fondi aperti, quindi riservati a chiunque manifesti un particolare interesse, l'orientamento è quello di cercare di costruirsi una «pensione complementare». La giusta risposta si può trovare alla «Gan Assicurazioni» di via Pontida 60 ad Alessandria, dove Lorenzo Bobbio è sempre disponibile ad illustrare i numerosi vantaggi che presenta il fondo pensione

aperto a contribuzione definita «Previdiana», a cui possono aderire chi svolge un'attività lavorativa: commercianti, artigiani, professionisti, imprenditori, lavoratori para-subordinati e secondo particolari modalità, anche i lavoratori dipendenti. Alla sede della «Gan Assicurazioni» è possibile scegliere la linea finanziaria che più si addice alle proprie caratteristiche. Tre sono le possibilità: la linea numero uno predilige la garanzia e si orienta verso titoli obbligazionari. La seconda possibilità ha come obiettivo il punto di equilibrio con una gestione che prevede investimenti bilanciati, mentre la terza linea si orienta verso la rivalutazione. Per informazioni rivolgersi alla «Gan Assicurazioni» di via Pontida 60 ad Alessandria (tel. 0131-251388).

## UNIPOL, ANCHE SERVIZI BANCARI

### Sicurezza contro ogni tipo di rischio soluzioni personalizzate e innovative

ALESSANDRIA

Le assicurazioni ricoprono un'importante funzione sociale, quali strumento di sicurezza e previdenza, sia per le persone che per le aziende. Un evento dannoso quale un infortunio, un incendio, un furto o un esborso per risarcire un danno a terzi, possono avere conseguenze pesanti sul reddito delle famiglie e sui bilanci delle imprese, conseguenze che si possono sempre superare con una adeguata copertura assicurativa. Inoltre va considerato che, con il ridursi della presenza pubblica nella previdenza individuale (pensioni, malattia, infortuni) i bisogni assicurativi sono destinati ad aumentare. Ed è proprio con questa consapevolezza che gli agenti della Unipol Assicurazioni operano sul territorio in rappre-

sentanza di un gruppo il cui fattore di successo è sempre stato l'impegno sociale. Le agenzie Unipol della provincia offrono un servizio ed una consulenza globale: risposte in campo assicurativo, soluzioni personalizzate sul terreno previdenziale (fondi pensione, piani di accumulo) e gestione del risparmio. Tra breve, inoltre, grazie alla presenza di Unipol Banca anche nel nostro territorio, le agenzie Unipol forniranno tutta una serie di servizi bancari (fondi comuni d'investimento, gestione patrimoniali, certificati obbligazionari, banca telematica, operatività in titoli e valori mobiliari, conti correnti per privati ed imprese, Sicavi con il marchio Unipol e di società importanti come Fleming & Schroders, che andranno ad integrarsi con quelli assicurativi).

# UNIPOL ASSICURAZIONI

I vostri valori sono i nostri valori.

## UNIPOL solida, affidabile, vicina

Le agenzie della provincia:

Acqui Terme - C.so Bagni, 82

Tel. 0144.56777

Alessandria - Palazzo Pacto

Tel. 0131.223066

Casale M.to - C.so Manacorda, 53

Tel. 0142.71020

Novi Ligure - Via Pavese, 43

Tel. 0143.72252

Ovada - Via Duchessa di Galliera, 6/G

Tel. 0143.86390

Tortona - Via P. Guerra 10

Tel. 0131.867181

Valenza - Via Circonvallazione Ovest, 29

Tel. 0131.924247



GRUPPO UNIPOL

# SAI

## FIORONE & SCAGLIOTTI

Casale Monferrato

Corso Indipendenza, 41

tel. 0142 77666 - Fax 77626

Subagenzia

Frassineto Po

Piazza V. Veneto, 36 - Tel. 482582

RONCAGLIA

Strada Provinciale, 2 - Tel. 403059

TICINETO PO

Via Vittorio Veneto, 3 - Tel. 411565

mib...  
mibmedia,  
mibauto,  
mib30,  
mibtel,

mi basterebbe la certezza  
di un rendimento sicuro.

gan  
una scelta di vita.

AGENZIA IGI - LORENZO BOBBIO  
PONTIDA 60 - 15100 ALESSANDRIA - TEL. 0131-251388



ol disabili», mercoledì 12, mentre  
udente». Infine, il 16, lo spettac  
offerta alla cittadinanza. [r. a.]



Ciclismo, domenica la prova per Elite e Under 23. Si cerca l'erede di Szekeres

## Milano-Tortona con i «big» dell'Est

Il Giro delle Regioni arriva a Ovada il 30 aprile

## Amatori, guizzo di Fracassi

La 2ª prova del trittico valenzano premia il novese tesserato a Mede

Rodolfo Castellano

VALENZA

Duplici appuntamenti per i ciclisti dell'Udaco. A Valenza si è disputata la seconda corsa «Trittico di Primavera», promossa dal Bike Fun Re Mida Santangelo Sonaglio. Il tritico era simile a quello della prima competizione: partendo da Valenza, attraverso Villabona, Poma e strada Casale, si tornava nella città dell'Udaco. Il vincitore è stato un novese, portacolori di un club lomellino: Fabrizio Fracassi del Pedale Medese (ex alliere della Ergobike), ha avviato infatti il compagno di club Paolo Pavanati, che si è affermato il 26 marzo.

so è arrivato grazie ad uno scatto improvviso, che ha permesso a Fracassi di conservare un piccolo margine di vantaggio all'arrivo, ma la gara è stata caratterizzata dalla grande prova di Roberto Gnoatto, protagonista di una lunga fuga con Mirco Merlo. I due sono stati acciuffati a pochi chilometri dal traguardo da un gruppo di 14 inseguitori, che hanno poi chiuso la prova in vantaggio su tutti gli altri concorrenti.

Questo l'ordine d'arrivo: 1° Fabrizio Fracassi del Pedale Medese, che ha percorso i 78 km del tritico alla media di 42,545; 2° Walter Castagna (Santangelo), primo dei Veterani; 3° Antonio Cozzi (Fratelli Del Bo-

ca); 4° Ezio Soro (Santangelo) primo Senior; 5° Gabriele Gnoatto (Santangelo), primo Cadetti; 6° Mirco Merlo (Borghetto Robbato); 7° Roberto Gnoatto (Santangelo) primo Gentleman; 8° Francesco Moruzzi (Team Raschi); 9° Stefano Ambrogio (Santangelo); 10° Livio Quinzio (Pedale Nicese). Il primo dei Super Gentleman è stato Vigilio Berti (Team Azimut), finito nel gruppo degli inseguitori.

A Montaldo Bormida, in programma la manifestazione di mountain bike «Sulle strade del dolcetto», organizzata dalla Guizzardi e dalla Pro loco, che ha visto al via 52 concorrenti. Per l'ex professionista del ciclismo Davide Bertoni (Gs Colline Oltrepò), è stato un trionfo: ha vinto alla grande, percorrendo i 32 km del tragitto alla media di 20,645, staccando di 1'30" il pur bravo Davide Acarne (Cartosio Bike), che è risultato il primo Junior. Buon terzo, Fabio Pernigotti (Cartosio), che tornava alle gare dopo una grave incidente; 4° Stefano Scapitta (La Fenice), che era secondo ma è stato attardato dalla rottura del cambio; 5° Diego Pastorelli (Colline Oltrepò). Gli altri vincitori di categoria: Veterani, Guido Cognetto (Cartosio); Gentleman, Roberto Mallerino (Santangelo); Super Gentleman, Bruno Ricci (Mac. Ricci); Primavera, Eugenio Bullo (Gs Vallemme); Debuttanti, Paolo Morbelli (Mac. Ricci).

Ettore Piraccini  
Renzo Bollero

Le ultime edizioni le hanno vinte due promesse dell'Est: lituano Arnoldas Soprikinas nel '98 e l'ungarese Csaba Szekeres l'anno scorso, tesserati per Brunero Bongioanni Città e la Girardengo Alpiast Novi, adesso la Milano-Tortona un campione italiano. L'appuntamento con la 55ª edizione è per domenica. L'ultimo azzurro a trionfare nella «classicissima» era stato Fabio Malberti nel '97, ma nell'albo d'oro figurano altri nomi che hanno fatto la storia del ciclismo nazionale: Silvio Pedroni, Andrea Carrea, Florindo Sampaio, Marino Vigna, Gianni Motta, Giacomo Santambrogio, Marcello Oiler, Giuseppe Perletto, Fausto Stiz, Alberto Minetti, Emanuele Bombini e Bruno Conghialta.

La gara, attesissima, è organizzata dal Veloce Club Tortonese 1887 Serse Coppi: è riservata ai corridori dilettanti delle categorie Elite e Under 23 e al direttore di corsa prestigioso come Massimo Gemme, che si avvarrà della valida collaborazione di Giuseppe Spalla e Fiorenzo De Pieri. La coloratissima carovana partirà alle 12 da Rozzano e, dopo una settantina di chilometri in pianura (che verranno coperti in poco più di settanta minuti) approderà a Tortona, dove comincerà la parte più selettiva della gara. Ci sarà subito un primo giro, abbastanza difficile, che prevede la salita del Castello, il passaggio da Sarezzano e Brico S. Michele e il transito in città. Poi, comincerà il bello con lo splendido circuito di 25 chilometri (da ripetersi due volte) che porta a Villaromagnano, Fonti, Cerreto Grue, Montale Celi, Costa



Il campione uscente Csaba Szekeres

Vescovato, Castellania, Carezzano, Paderna, Spineto Scrivia e quindi a Tortona, dove l'arrivo (in corso Don Orione) è previsto intorno alle 15,30.

Intanto, è stato confermato che la quinta tappa del Giro delle Regioni, del 30 aprile, si concluderà ad Ovada. La corsa riservata agli Under 23 vede la partecipazione di 23 squadre stanziane e 12 club italiani. La frazione che si conclude ad Ovada si disputa dalla distanza di 142 chilometri, con partenza a Lavagna. Il percorso prevede il Gran Premio della Montagna sul Passo della Scoffera a 620 mt. Ad Ovada è previsto un primo passaggio a poi i concorrenti proseguiranno per Grilla, La Guardia, Carpeneto, Rocca Grimalda, Schierano e rientreranno a Ovada dove l'arrivo è fissato in corso della Libertà. La presentazione ufficiale della tappa avverrà il 17 aprile, nella sede dell'Us Grifano alla presenza, fra gli altri, Claudio Chiappucci.

Atletica, il 18 aprile ci sarà Lambruschini all'Alex Team

## Straborbera, gemellaggio

con la maratona di Cesano

Roberto Galati

ARQUATA SCRIVA

L'annullo postale ed il gemellaggio con un'altra maratona di grande livello: le principali novità dell'edizione 2000 della Straborbera Maratona che si correrà il 25 aprile. Entrambe le iniziative sono state illustrate ieri ad Arquata, insieme al tracciato della gara che rispecchia quello del passato: 42 km e 195 metri da Nuvi a Cabella. La gara è individuale, categorie maschile e femminile, e a staffetta 4x10,5 chilometri, per club. Alle Poste di Cabella Ligure, il giorno della gara, dalle 10 alle 14, si potrà effettuare l'annullo filatelico su cartoline stampate per l'occasione, il cui bozzetto è stato eseguito dall'artista valborberino Andrea Franzente. L'altra iniziativa è il gemellaggio con la Gold Marathon Cesano Boscone: agli atleti che parteciperanno ad entrambe le prove sarà consegnato un buono per l'acquisto di un capo di abbigliamento Champion. Ma il clou è l'aspetto agonistico: sarà al via un qualificato gruppo di atleti. L'anno scorso vinse Emanuele Zenucchi, mentre tra le donne trionfò la russa Gunzel Tazetdinova. I promotori della gara hanno potuto contare due «testimoni» d'eccezione: Renato Canova, tecnico nazionale, e Giorgio Damilano, ex marciatore.

Martedì 18 aprile, ci sarà intanto una presentazione in grande stile della squadra agonistica dell'Alex Team San Salvatore. Presenzieranno il tecnico della nazionale di mezzofondo e fondo, Luciano Gigliotti, ed Alessandro Lambruschini, dieci volte campione italiano nei 1500, 3000 e 5000 metri. Lambruschini è stato anche campione europeo '94 nei 3000 metri, 2° nella Coppa del mondo '89, bronzo alle Olimpiadi di Atlanta '96 e ai mondiali di Stoccarda '93. Il programma prevede alle 10, all'Istituto «So-

lvere» di Casale, l'incontro di Lambruschini e Gigliotti con gli studenti delle medie superiori. Seguirà la presentazione in Comune della Stracasale 2000 (prevista per sabato 20 maggio). Nel pomeriggio, alle 17 Lambruschini si allenerà al Campo scuola di Alessandria con i talenti provinciali del mezzofondo. Alle 19,30, al municipio di San

Salvatore presentazione della squadra agonistica dell'Alex Team. Un'ora dopo, via ai festeggiamenti per la società vincitrice del Trofeo Fidal Cross nelle categorie Amatori e Senior Master e dei titoli provinciali individuali di corsa campestre con Dino Bellinzona, Norma Sciarabba, Chiara Scapino e Nicola Galia.

Domenica si assegna l'ambito titolo provinciale

## Valenza, la final-four Allieve

Palasport e alla Fontanile

E' tempo di finali provinciali, domenica a Valenza, per il campionato Allieve di volley. Alle 10,30, in contemporanea, si disputeranno infatti le due semifinali: alla palestra Fontanile, saranno opposte Pro Molare e Plastipol Ovada mentre al Palasport si affronteranno Spenidbene Gaiero Casale e Pgs Vola Alessandria. Alle 15, alla Fontanile, si terrà la finale di consolazione, mentre alle 16,30 al Palasport sarà in programma la finalissima.

Per quanto riguarda il campionato di Prima Divisione femminile la super capolista Valnegri By Yokohama (47 punti) ha superato con un netto 3-0 anche il Derthona, contraindando così la 16ª vittoria consecutiva. Tre punti anche per il Castellazzo che ha sconfitto per 3-0 il fanalino Valenza. In Prima Divisione maschile vittoria in trasferta al tie-break per il Cremona Volley Nuova Elva sul parquet del Gs Quattrovalli, mentre la Pgs Fortitudo Occimiano

Panto ha colto la quarta vittoria stagionale per 3-1 ai danni dell'Alessandria.

Nella Seconda Divisione femminile il Quattrovalli ha battuto 3-0 l'Anspi Pieve e ha rafforzato la terza piazza, mentre il Team Volley Alessandria ha centrato la prima vittoria stagionale superando 3-2 la Polesole. Infine, successo esterno al quinto set per l'Autotrasporti Senelli che ha superato i Pgs Vela Cral. Tornando nuovamente al campionato Allieve, girone di consolazione, la capolista del girone L, Nuovo Carrosio, è involata battendo nella scontro diretto (3-1) la Spenidbene Gaiero B, mentre la Spenidbene Gaiero C è passata nel derby, 3-2, sulla Pgs Ardor. Infine, è rimasto a punti in classifica il Cartosio Bike, battuto 3-1 dall'Arquata. Nel gruppo M due di testa Asti e Gs Quattrovalli hanno superato 3-0, senza grosse difficoltà, Team Volley e Plastipol Ovada. [r. sa.]

## SPORT FLASH

## JUNIORES REGIONALE

L'Acqui espugna Villanova  
Castellazzo piega Chieri

Nel campionato Juniores regionale, l'Acqui vince a Villanova (3-2), il Castellazzo regola il Chieri (2-1). Il derby di Serravalle e del Libarna, che sotto di un gol, recupera e poi travolge il Monferrato: 3-1. [r. c.]

## TAMBURELLO

In serie C solo due squadre  
restano a punteggio pieno

Dopo la 2ª giornata del campionato di tamburello, le due squadre sono imbattute, Tagliolo e Cunico: hanno battuto Ravigliasco (13-2) e Settimo (13-7). Altre gare: Castellazzo-Monale 12-12, Settimo-Bosuluzzo 13-6, Callianetto-Castell'Alfero 12-12, Cunico-Monteclario 13-7. In serie D, nel 3° turno, la capolista Tagliolo ha vinto con la P. Campora 13-0. Altri risultati: Capriata-Casaleggio 12-12, Silvano B-Basaluzzo 3-13, S. Antonio-Silvano A 13-9, Carpeneto-Cremolino 13-7. [r. bo.]

## BADMINTON

Dopo il trionfo nell'individuale a Malles

## Leadership in serie A per l'acchese Mamoli

ACQUITERME

Prosegue la vincente dell'Automatica Brus nei circuiti nazionali di badminton. Monica Mamoli, in serie A, Malles, ha ottenuto il titolo sconfiggendo il meranese Petra Schrott e conquistando anche la vetta della classifica. Altrettanto valida la prestazione di Alessio Di Leonardo, giunto decimo: grazie a questo piazzamento, sale al 15° posto della graduatoria. Straordinaria gara, in B, di Francesco Polzoni: ad Acqui il portacolori della Brus ha vinto tutte le gare del torneo ed ha conquistato la promozione in A, entrando nel ristretto novero dei migliori 24 atleti italiani.

Savona si sono disputate le gare della serie C: Marco Mondavio, portacolori del team acchese si

è classificato primo posto. Quarto Alessio Ceradini, quinto il giovane Giacomo Battaglini, classe '85. Massimiliano Balbo, Jacopo Chiesa e Marco Grenna sono piazzati rispettivamente 12°, 13° e 17°. Tra le ragazze quarta Elena Balbo, ottava Mariakisa Stinà e nona Valentina Pogolito. Sempre a Savona, di anche gli atleti della D: quarto il rientrante Stefano Martinelli, 7° il giovanissimo Simone Baruffi, 12° Matteo Ragogna e 13° Roberto Soave.

In campo femminile terzo gradino del podio per Veronica Ragogna, mentre il quinto posto si è piazzata Sara Fogliano. Infine, nel circuito regionale di serie F, a Torino, ottimo terzo Enrico De Nardis: con questo risultato la promozione in serie D pare assicurata. [f. g.]

Nel sondaggio «Il Campione del secolo» Musso guida ancora la classifica

## «Golden Boys», la tappa ad Amerio

Avanzano in blocco i giovani dell'Olimpia Fqs

**VOTATE I GIOVANI CALCIATORI**

Consegnare o spedire a LA STAMPA, P.zza Libertà, 15 15100 Alessandria

PRIMI CALCI	PULCINI	ESORDIENTI	GIOVANISSIMI	ALLIEVI	JUNIORES
1. Pulcini	1. Pulcini	1. Pulcini	1. Pulcini	1. Pulcini	1. Pulcini
2. Pulcini	2. Pulcini	2. Pulcini	2. Pulcini	2. Pulcini	2. Pulcini
3. Pulcini	3. Pulcini	3. Pulcini	3. Pulcini	3. Pulcini	3. Pulcini
4. Pulcini	4. Pulcini	4. Pulcini	4. Pulcini	4. Pulcini	4. Pulcini
5. Pulcini	5. Pulcini	5. Pulcini	5. Pulcini	5. Pulcini	5. Pulcini
6. Pulcini	6. Pulcini	6. Pulcini	6. Pulcini	6. Pulcini	6. Pulcini
7. Pulcini	7. Pulcini	7. Pulcini	7. Pulcini	7. Pulcini	7. Pulcini
8. Pulcini	8. Pulcini	8. Pulcini	8. Pulcini	8. Pulcini	8. Pulcini
9. Pulcini	9. Pulcini	9. Pulcini	9. Pulcini	9. Pulcini	9. Pulcini
10. Pulcini	10. Pulcini	10. Pulcini	10. Pulcini	10. Pulcini	10. Pulcini

**IL CAMPIONE DEL SECOLO E**

E' Massimo Amerio (Pulcini Olimpia Fqs) il calciatore che ieri ha ottenuto il maggior numero di preferenze: «Golden Boys»: ben 150. Amerio ha preceduto Luca Olivieri (Giovanissimi Olimpia Fqs), punti 148, e Davide Forte (Allievi Polzono), 147. Seguono Matteo Amerio (Esordienti Olimpia Fqs), voti 133, Matteo Crosa (Primi calci Olimpia Fqs), 103, Matteo Lona di (Allievi Vigorolase), 40, Giorgio Odino (Allievi Derthona Fbc), 35 e Mattia Terragno (Pulcini Novara), ottavo con 17 punti. Infine, otto preferenze per Marco Galia (Primi calci Derthona C.G.), 5 per Luca Bergamasco e Mattia Ramponelli, entrambi Esordienti dell'Olimpia Fqs. Tre segnalazioni per Alessandro Badella (Allievi Polzono). Un voto ad Antonio Dalcheco (Primi calci Olimpia Fqs), Maurizio Canobbio (Esordienti Olimpia Fqs) e Marco Besola (Giovanissimi Olimpia Fqs). Per «il campione del secolo», Franco Musso, voti 150, Fausto Coppi, 83 e Gianni Rivera punti 9. [r. g.]

**ISUZU automania ISUZU**

CONCESSIONARIA CONCESSIONARIA LA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

**SINGLE CAR**

2500 TDI - CV 76 • 3100 TDI - CV 109  
AUTOCARRO - IVA detraibile

**UNNEW CAR**

2500 TDI - CV 76 • 3100 TDI - CV 109  
5 POSTI - AUTOCARRO - IVA detraibile

**SPACE CAR**

2500 TDI - CV 76 • 3100 TDI - CV 109  
AUTOCARRO - IVA detraibile

**SERIE ISUZU NKR55-K35 / NPR 55-P35**

2771 TD - 95CV

**BANCHI FISSI E RIBALTABILI TRILATERALI**

- Impianto scarrabile
- Casse mobili
- Pedane caricatori di varie portate a battuta o retrattili Elefantcar
- Gru Palfinger / Elevatori universali
- Colbenzioni Isotermiche / Refrigerate

**AUTOMANIA** Sede esposizione, vendita, ricambi e assistenza: C.SO C. MARX, 196/B  
15100 ALESSANDRIA Tel. 0131 Fax 0131 218821

**Gruppo Palerna**



# NAVIGATE IN PREMIUM CLASS

[www.tin.it](http://www.tin.it)

**Net Premium**

30%  
SPAZZ  
WEB

**A TARIFF**

100% 100% 100%  
 100% 100% 100%  
 100% 100% 100%  
 100% 100% 100%

L'ABBONAMENTO INTERNET  
CHE VIAGGIA CON UNA BANDA  
INTERNAZIONALE  
IN CONTINUA ESPANSIONE  
PER PARTIRNE SEMPRE PIÙ VELOCE

Per chi vuole entrare in Rete, il modo più sicuro è quello di abbonarsi a Dp.it. In questo modo, infatti, si ha la possibilità di accedere al sito e di ricevere l'assistenza e i maggiori vantaggi riservati ai abbonati. In particolare, si possono ricevere i contenuti più esclusivi e di tendenza in anteprima, attraverso il servizio Dp.it Premium, che garantisce la massima velocità di caricamento e la massima sicurezza. Inoltre, si può ricevere il servizio di assistenza personalizzato e il servizio di consulenza personalizzato. Per abbonarsi a Dp.it, basta compilare il modulo e inviare il coupon a: Dp.it, via della Libertà 10, 00187 Roma, Tel. 06/47891111. Il costo dell'abbonamento è di 19,90 euro al mese, più 2,00 euro di spese di gestione. Per saperne di più, visitate il sito [www.dp.it/abbonamenti](http://www.dp.it/abbonamenti).

OFFERTA OM ITALIA

**Lo trovi nei negozi Telecom Italia,  
inspie e nei migliori negozi di informatica.**

INTERNET PARTE DA QUI

**Trattato di medicina legale**



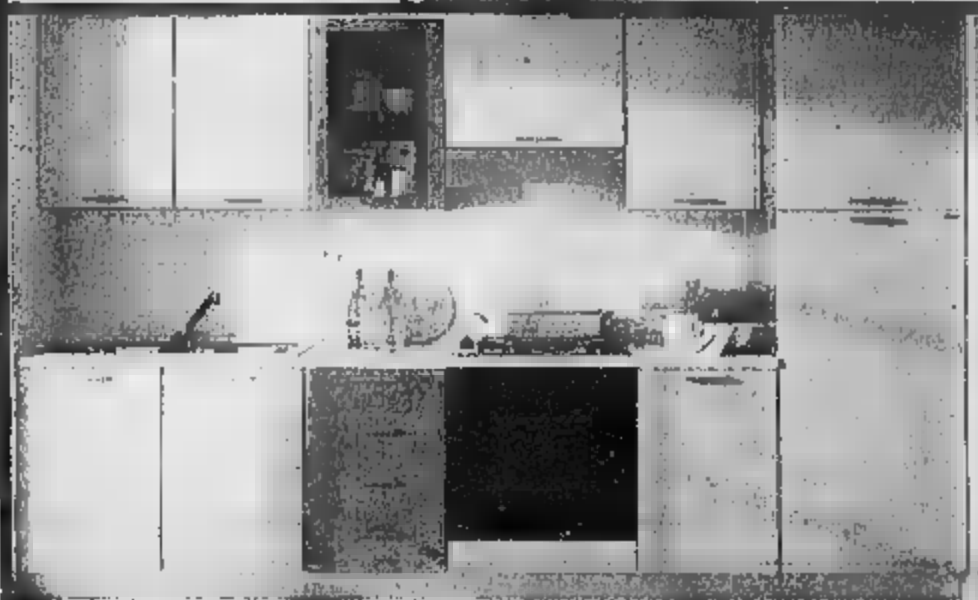
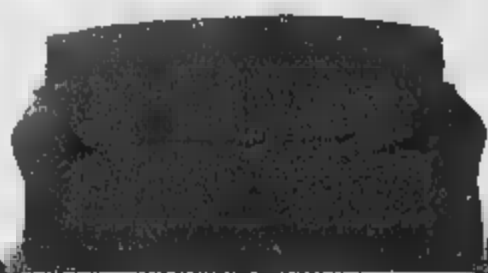
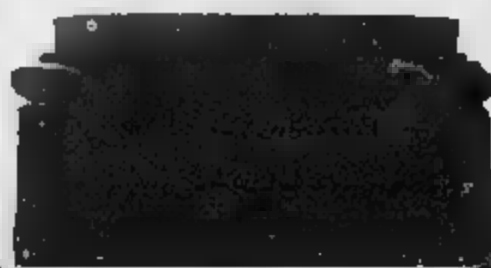




ORGANIZZAZIONE PRODUCTION DI ZAMBURLIN BEPPINO - TORINO

# A.F.T. ITALIA INGROSSO MOBILI

Email.: aft italia @ libero. it

**CASELLE****CUCINA  
LEGNO****9.800.000****SC****4.900.000****MT. 5,10 COME FOTOGRAFIA****CUCINA LAMINATO****MT. 2,55****PIU' COLORI****5.850.000****SC.****2.890.000****CUCINA  
MT. 2,55  
CILIEGIO  
PANNA  
VERDE****5.980.000****SC.****2.990.000****CUCINA  
LEGNO  
MT.2,55****6.980.000****SC.****3.490.000****PROGETTAZIONE, IVA, TRASPORTO E MONTAGGIO  
DA NOI TUTTO COMPRESO NEL PREZZO****DIVANO 3 POSTI + DIVANO DUE POSTI****L. 1.990.000****TUTTI I DIVANI IN OFFERTA SONO  
INTERAMENTE SFODERABILI****690.000****940.000****1.090.000****A.F.T. ITALIA - STRADA GRANGIOTTI, 32 - CASELLE - TO - TEL. 011.991.24.50  
SHOW ROOM - VIA LANZO 65 - 67 - 67 bis-TORINO. TEL.011.226.49.81****SPOSI DEL 2000 AL VIAGGIO DI NOZZE CI PENSIAMO NOI**







Primo Forum in vista delle regionali del 16 aprile: «Se volete cambiare dateci il vostro voto»

# Bonino: il mio sogno è un Paese liberale

## La leader dei radicali risponde a «La Stampa web»

Emma Bonino, candidata in Piemonte alla presidenza della Regione, ha tenuto ieri pomeriggio un forum in diretta dalla redazione de «La Stampa Web». Per due ore, dalle 15 alle 17, Bonino ha ininterrottamente risposto alle domande dei nostri lettori, spaziando dai temi della economia a quelli della libertà politica nazionale e quella internazionale, dalle battaglie civili del passato all'ultimo progetto referendario.

Ne riportiamo, in questa pagina, una selezione dell'intero (la cui registrazione video è andata in onda sul sito di Radio Radicale) e leggibile nella pagina de La Stampa online.

Quello ieri è il primo di una serie di dibattiti on line in vista delle elezioni regionali domenica 16 aprile, seguiranno, nei prossimi giorni, i forum con gli altri candidati alla presidenza della Regione Piemonte.

### Perché dovrei votarla?

[Filomena Fusco, 64 anni, pensionata, Torino]

«Un voto alla lista Bonino significa dire a lei signori che devono cambiare: che non è necessario avere partiti finanziati da tutti noi, che si può fare di meglio e di più con 2 o 3 partiti come i Paesi che hanno oggi la più grande crescita economica e speranza di futuro».

Emma Bonino pensa all'Italia tra dieci anni e vede...?

[Andrea, studente, Reggio Emilia]

«Un sogno o un incubo? Due ipotesi possibili oggi a me che i cittadini italiani decidano di farsi sentire e di s'arraggiarsi. L'incubo della continuità disordinata e caotica, il sogno di un paese liberale con poco Stato e molto privato, rispetto della legalità. E i cittadini rispettosi dei propri doveri e più determinati nel pretendere il rispetto dei propri diritti».

Qual è la posizione della sua lista rispetto alle droghe, leggere e pesanti?

[Daniele Giuffrè, 34 anni, geometra, Udine]

«Il proibizionismo sulle droghe (come quello sul divorzio o l'aborto degli anni '70) non solo non serve a niente ma, anzi, diventa criminogeno: dà un valore economico altissimo a prodotti che di per sé non hanno, e quando ci sono grandi profitti ci sono grandi organizzazioni criminali interessate».

Lei praticava aborti quando questo era illegale. Che garanzia ci dà oggi di voler osservare le leggi vigenti?

[Annabella e Paolo Riccardonna, 59 e 25 anni, Torino]

«C'è una grande differenza tra la disobbedienza civile pubblica e praticata per cambiare una legge (mi autodenuncio con Adele Faccio e Gianfranco Spadaccia e che abbiamo preteso di andare in carcere come la legge prescriveva) e chi semplicemente violava la legge di compromessi coloro che all'epoca lavoravano sugli aborti clandestini. La garanzia che possiamo dare è la trasparenza dei nostri comportamenti».

Lei ha pubblicato un banner pubblicitario sul sito «il Sale 24 Ore». Ciò fa pensare ad un accordo con la Confindustria. Quali sono le proposte per lo sviluppo dell'industria?

[Andrea Reali, Torino]

«Abbiamo proposto ai cittadini e

Emma Bonino risponde ai quesiti nella redazione de «La Stampa Web». È il primo di una serie di Forum ospitati dal sito Internet e dal giornale, che pubblica una scelta di domande e risposte

raccolto oltre 16 milioni di firme per un pacchetto di referendum che pur non essendo esaustivo di tutto il nostro programma poteva andare a votazione già nelle prossime settimane. Riteniamo che maggiore flessibilità nel mercato del lavoro e una liberalizzazione molto più ampia del part-time, del lavoro a domicilio, dei tempi a tempo determinato, una minore pressione fiscale e un potenziamento delle infrastrutture siano essenziali per lo sviluppo».

Dopo il riconoscimento del Parlamento europeo, lei crede che l'Italia riuscirà ad attuare provvedimenti che riconoscano le coppie di fatto?

[Matteo, Novara]

«Dalla riforma degli anni '70 il diritto famiglia in poi dovrebbe essere sempre più evidente che per famiglia si intende soprattutto una comunità di affetti e non solo un legame di sangue archetipi fissi ed immutabili. Purtroppo mi pare che nel Paese tirino un'aria di restaurazione anche per i diritti civili degli individui. Un voto alla lista Bonino è una garanzia di laicità, di rispetto e tolleranza».

Queste elezioni potranno servire da stimolo affinché le Regioni passino finalmente

«Ci batteremo ancora per garantire maggior flessibilità al mercato del lavoro e per una riduzione della pressione fiscale»



godere di qualche autonomia concreta e rivitalizzare un ruolo più attivo nell'Unione Europea.

[Claudio Carino, 22 anni, programmatore, Napoli]

«Si parla molto di federalismo a spesso mi chiedo di che cosa parliamo. La precondizione perché le prossime Regioni abbiano più competenze è che le stesse Regioni mettano in grado di divenire veri organismi politici e non dei semplici sportelli burocratici. Questo, a mio avviso, significa, innanzitutto, non copiare e ripetere i paradisi politici che oggi imperverano a Roma: solo Regioni-Stato alla americana, con due o tre partiti al massimo, possono aspirare ad essere

promotrici di un compiuto federalismo».

Se si introducessero le maggiori

pure si potrebbero impedire ribaltoni come quelli che hanno portato alla formazione dell'attuale Governo? In Germania, col proporzionale con sbarramento, ci sono solo 5 partiti.

[Matteo Della Bianca, 20 anni, studente, Genova]

«Penso che al frazionamento insopportabile in Italia contribuisca l'attuale legge elettorale (che i partiti hanno votato in Parlamento violando espressamente l'esito di un referendum vinto a grande maggioranza nel 1993) sia quello sul finanziamento pubblico, e il

regolamento della Camera. Se ci fosse il finanziamento pubblico che speriamo i cittadini vogliano abrogare il referendum del 21 maggio) non assisteremmo certamente alla nascita e alla dissoluzione di gruppi e gruppetti parlamentari di vario tipo».

fare per rendere più competitive, punto di vista educativo, le persone che non hanno potuto completare gli studi?

[Jerome Montomancy]

«Torniamo al problema della formazione permanente, indispensabile nel mondo di oggi, mentre normalmente si è scambiata la formazione con "assistenza" e la regione Piemonte, ad esempio, ha

speso i 300 miliardi provenienti dalla europea per assegnare buoni di formazione consegnati ai cittadini in base al suo progetto formativo ma per finanziare i centri di formazione professionale».

Come pensa di risolvere il deficit di bilancio pesantissimo? L'apertura ai privati, che lei propone, non significa di fatto l'abbandono a terra della sanità pubblica?

[Franco Bolindari, 33 anni, operaio, Collegno (Torino)]

«Al contrario. Mettere in concorrenza il privato e il pubblico (cosa possibile pure a legge nazionale) significa comprare ticket, tariffe (ed altro) è un ottimo sistema per aumentare la qualità delle prestazioni sanitarie, in grado persino di attrarre pazienti invece di obbligare 10.000 piemontesi malati ad andare a cercare nelle regioni limitrofe le cure di cui hanno bisogno».

Come può risolvere il problema dell'eccessiva burocrazia?

[Pieravario Ar, 67 anni, presidente di Astrea, Novara]

«Solo una riduzione drastica dei partiti può consentire a chi vince, lo vuole, di assumere le decisioni magari impopolari nell'immediato, ma che sono indispensabili».

«Anche nella Sanità la concorrenza tra pubblico e privato può assicurare una qualità più elevata delle prestazioni»

### Oggi c'è Fini

#### All'Api confronto tra i candidati

Giuseppe Sangiorgio

«Il Csi? È un ente monopolizzato dai comunisti». Lo dice Enzo Ghigo, candidato centrodestra e della Lega al bis nella guida della Regione. Ghigo lancia la «freccia» contro il Csi nella sede dell'Api, parlante di strutture informatiche. Oltre a lui, nell'incontro organizzato dai piccoli imprenditori, ci sono - per la prima volta insieme - tutti i concorrenti: Emma Bonino (lista omonima), Francesca Calvo (Ape, Verdi-verdi), Antonio Tevere (Umanisti) e Livia Turco (centro-sinistra).

Immediata la replica del ministro in congedo: «Colgo con un sorriso che Ghigo, ha perso l'aploide ed ha adottato il linguaggio del suo leader Berlusconi. L'aveva già fatto martedì all'Unione Industriale, quando con un sussurro ha definito «funzionari comunisti» coloro che mi hanno fatto avere le cifre della sanità».

A 10 giorni dal voto, cadono le ipocrisie. Ghigo e Turco le sciolgono. Mentre Emma Bonino, grazie all'Api, che diversamente dall'Unione Industriale e «con maggior educazione», invita tutti a dire i loro. Auspicando che nei prossimi giorni organizzati «secondo round» con quelli che ritiene «candidati minoritari».

Nel faccia a faccia (anche) con Livia Turco arriva tardi il paria di patto per lo sviluppo. Emma Bonino lo definisce «non male», ma «inutile», visto che non è stato finanziato. Francesca Calvo osserva che «se non è attuabile può essere né buono, né cattivo, perché non c'è». Antonio Tevere ammette di non saperne nulla e presenta il suo partito umanista, che contrappone i radicali alla visione di Regione all'americana, «l'osservazione che negli Usa la partecipazione al voto è alta».

Oggi, ad aprire l'ultimo week-end pieno prima del voto, arriva sotto la Mole, Gianfranco Fini. Il leader di An, Ugo Martinat e a sostegno di Enzo Ghigo, alle 13 incontra il presidente Ascom, De Maria, alle 14.30 si reca al Politecnico, alle 17 alla Confindustria e alle 21 conclude, con il comizio in piazza San Carlo, Domani, al cinema Lux, per Livia Turco, ci saranno i segretari del centro-sinistra: Walter Veltroni (Ds), Arturo Parisi (Democratici), Pier Luigi Castagnetti (Ppi), Clemente Mastella (Udeur), Armando Comutta (Pdci), Grazia Fracanzano (Verdi), Enrico Boselli (Sdi) e Lamberto Dini (Rinnovamento italiano).



Antonio Tevere, partito umanista

## Le richieste dei sindacati

### «Il lavoro è un valore fondamentale»

Con una lettera aperta ai candidati presidenti della Regione Cgil-Cisl-Uil si inseriscono in campagna elettorale che non sempre è occupata di problemi locali. Il sindacato confederale sostiene che il primo nodo è quello della disoccupazione, della precarietà e della svalutazione del lavoro. Scrivono nella lettera: «La valorizzazione del lavoro, le politiche formative, insieme alla mobilitazione di risorse e saperi locali volti all'innovazione, alla modernizzazione della pubblica amministrazione e delle infrastrutture le condizioni generali per rendere possibile la competizione del Piemonte sul piano della qualità».

Ricordano il patto per lo sviluppo firmato nel '99 e sostengono che «quegli impegni» rispettati da tutti i firmatari, al di fuori delle strumentalizzazioni della campagna elettorale. In secondo luogo il sindacato indica la qualità della vita che si misura anche sulla base degli standard garantiti da una sanità efficiente, una assistenza

adeguata, una scuola di qualità, un livello generalizzato di sicurezza, una politica di integrazione, una politica abitativa mirata e di rigenerazione urbana. E ai candidati Cgil-Cisl-Uil danno un monito: «La politica referendaria e l'abbattimento dello Stato sociale e dei diritti dei lavoratori in collisione con la costruzione dello sviluppo ancorato alla qualità del lavoro e alla coesione sociale».

Ai candidati si rivolge anche la fondazione Ig studenti che occupa imprenditori giovanile che ha commissionato alla Cirm un sondaggio rivolto a ragazzi tra i 18 e i 24 anni, ai loro genitori e nonni per le aspettative e quel tipo di elettorato. È emerso che il 70% ritiene prioritari nell'agenda politica del futuro presidente della Regione i temi della formazione dei giovani e del loro inserimento al lavoro. Il 43% pensa che l'attuale sistema scolastico non fornisca formazione capace di preparare al lavoro. (M. CAA.)

## Specchio dei tempi

«Multato per essere passato non il rosso: ma a quell'incrocio non c'è semaforo» - «Se parcheggiate ricordatevi di chiudere i finestrini» - «Ingiustificato allarmismo» - «Sconti per l'evasore pentito?»

mente era senza il cartellino nominativo appeso alla divisa. Non devono averlo tutti i dipendenti pubblici addetti ad sportello aperto al pubblico?». «Il tono è sempre stato quello dell'«Io ho ragione e tu hai torto» o anche «Io sono il Potere tu no». Non è che forse il vigile che legge così bene i nomi sulle vie legge altrettanto bene i numeri di targa?».

Paolo Veglia

Un lettore ci scrive: «Quanto sia per raccontare si è verificato nella giornata di «Martedì Grasso», il 7 marzo 2000, alle 16.50, in via Simonetta dei pressi del Parco della Pellerina, durante lo svolgimento dei festeggiamenti del Carnevale».

«Una giornata davvero «indimenticabile» poiché un vigile ha multato la mia auto regolarmente parcheggiata, menzionando l'articolo 158 del Codice della Strada, ovvero: «Parcheggiare adottare le opportune cautele e impedire l'uso del veicolo» e il consenso del conducente».

Luna Park l'ultimo giorno di Carnevale. Quindi oltre il danno per il probabile furto, anche la beffa.

«Attenzione colleghi automobilisti» non dimenticare il finestrino del vostro veicolo abbassatelo!.

Segue la firma: Una lettrice ci scrive: «Alcuni giorni or sono veniva pubblicata una lettera in cui l'autrice si definiva sconvolta per l'accaduto. Si trattava delle informazioni da lei ricevute da un'infermiera del pronto soccorso di Avigliana circa possibili effetti collaterali del vaccino (epatite, Aids!!!). Successivamente un secondo lettore il comportamento dell'infermiera corretto, onesto e professionale».

«Mi auguro che l'episodio sia stato risolto» dei respon-

sabili del servizio e induca a migliorare la preparazione del personale onde impedire che informazioni assolutamente private di fondamento possano crearsi ingiustificato allarmismo».

Un lettore ci scrive: «Mi rivolgo a Specchio dei tempi per cercare di risolvere un grosso problema che mi assilla da tempo. Per ragioni che non sto ora a spiegare, non ho mai pagato l'ici su un appartamento in Torino mia proprietà».

«Ora che, non sbaglio, sono passati 7 anni dalla introduzione di questa imposta, vorrei mettermi in regola con il Comune».

«Quello che spaventa però sono le multe, supermulte, interessi. Cosa posso fare? Inoltre è possibile una rateizzazione di questa imposta pregressa che ormai avrà assunto un importo esorbitante per le mie capacità finanziarie? Vorrei che un esperto dell'Ufficio Tributi mi consigliasse cosa devo fare considerando che ho il forte desiderio di mettermi in regola».

Segue la firma

specchiodeltempo@lastampa.it

### AL PICCOLO REGNO DELLA MAGLIERIA



di capi di campionario e accurata collezione di maglieria intima ed estera uomo-donna

MAGLIFICIO SVIZZERA TALLIA  
SPACCIO AZIENDALE  
Via Lombriaco, 13 TORINO  
Tel. 011/4332300

ORARIO CONTINUATO dal martedì al venerdì dalle 10 alle 18 e 30



Hutter: «Sabato sera chiusa via Roma: non escludo la replica ogni week-end»

# Domenica uno slalom fra i divieti

## E oggi stop soltanto ai diesel non ecologici

Emanuela Minucci

L'accusa di giocare con il destino a quattro ruote del torinese stavolta lo ha irritato. E, pur ribadendo attraverso una serie di comizi, il perimetro della zona centrale che sarà chiusa dalle 19 di domenica (vale a dire il quadrilatero fra corso Ingilterra, corso Principe Eugenio, corso Regina Margherita, corso Casale, corso Moncalieri, corso Vittorio Emanuele), ieri l'assessore all'Ambiente Hutter ha perso la pazienza.

**LA POLENICA.** E così il responsabile della qualità dell'aria ha risposto a tutti al presidente dell'Ascom Giuseppe De Maria il quale il giorno prima (ma non per la prima volta) lo aveva elegantemente invitato a tornarsene a Milano anziché rimanere a Torino a fare esercizio di schizofrenia adottando ogni settimana provvedimenti diversi: «Non saprei che Ascom significasse Associazione solidale con ogni marmitta - ironizza Hutter - ma evidentemente è così». E poi ancora: «Quando De Maria mi invita di tornarsene a Milano mi ricorda il sessantottino "yanki go home"...». Poi si fa serio: «Ma non si rende conto che è l'unico responsabile dei commercianti d'Italia a essere contrario anche all'ipotesi del centro chiuso? E non capisce che questo provvedimento costituisce il minimo programmatico con cui il centro si chiude?».

**NON SOLO CENTRO.** Nell'ecologia domenica dedicata ai bambini la città non avrà soltanto il cuore chiuso



alle auto dalle 10 alle 19 (ricordiamo che le strade del perimetro sono percorribili), ma a causa di diverse manifestazioni snocciolerà altrettanti divieti, tutti punibili con un verbale da 121.200. Dalle 11 alle 12,30 per consentir la marcia «Viviamo» sarà chiuso il tratto che va da ponte Sassi a corso Casale.

Moncalieri, corso Vittorio Emanuele, fino alla stazione di Porta Nuova. Al pomeriggio, invece, non si potrà

viaggiare su tutti i mezzi a partire dalle 19 di sabato. Il biglietto del tram darà diritto all'ingresso gratuito alla Cavallerizza per Big mentre chi avrà già il biglietto per la Biennale potrà viaggiare gratis sui mezzi pubblici.

**GOVERNO DEL TRAFFICO.** Oggi potranno circolare i veicoli con motore diesel non ecologici dalle 9 alle 13, dalle 16 alle 19, mentre potranno circolare le auto a benzina non

catalizzate. ■ ■ ■ chiusa al traffico dalle 20 di sabato fino all'una per consentire l'allestimento dello spettacolo «Notte dei draghi» di Big Torino 2000 con spettacoli in strada e negozi e bar aperti fino alle 11 del mattino. «Non escludo però stare pensando di chiudere via Roma al traffico tutti i sabati sera» ha minacciato ieri Hutter spiegando che quello struscio festivo di motori è dannoso sia per le orecchie sia per la qualità dell'aria.

**L'ALA DURA AMBIENTALISTA.** Il Comitato di largo respiro invita tutti i cittadini all'incontro pubblico che si terrà alle 18 di domani nella sede di via Palazzo di Città (domenica alle 15 ritrovo invece in piazza Carlo Felice per la solita bicicletta trasgressiva in mezzo al traffico). Mentre sabato mattina gli studenti del liceo scientifico Volta invitano Hutter, De Maria e altri protagonisti della querelle stop «stop no» a un incontro nell'aula magna del Politecnico.

**NOTTE.** Domenica le bici del Comune si affittano in piazza Vittorio, Porta Susa, To-Expo, Big di corso Regio Parco.

**LA GIORNATA DEDICATA AI BAMBINI.** La giornata dedicata ai bambini prevede anche l'allestimento di diverse ludoteche, giochi all'aperto. Al pomeriggio in via Fiesole, via Tempi, via Millelire, corso Cadore. Spettacoli e giochi al parco Rignon. Grande festa campestre alla cascina Falchiera in strada Cuorigné. A Borgo Vittoria si svolgerà un corteo di Carnevale.

La giuria letteraria sta valutando il lavoro delle classi che hanno aderito all'iniziativa su scala nazionale

## «Carta Bianca» si avvia allo sprint conclusivo

### Entro pochi giorni saranno scelti i migliori giornali e articoli

**C**ARTA Bianca, il grande progetto nazionale de La Stampa per gli studenti delle superiori, si avvia al traguardo. Mentre la giuria giornalistica si prepara alle ultime valutazioni, la giuria per la sezione grafica ha annunciato i vincitori.

In questa pagina sono elencate le classi che hanno realizzato i migliori lavori: una prima risposta all'attesa seguita alla consegna degli elaborati. Intorno a metà aprile, poi, saranno resi noti i «bravissimi» della sezione letteraria, i «numeri unici» più interessanti e gli articoli più riusciti nelle diverse sezioni. Le redazioni autrici dei migliori giornali saranno invitate alla cerimonia di premiazione al Lingotto, sabato 13 maggio, durante la Fiera del Libro di Torino.

La dimensione di questa prima edizione nazionale di «Carta Bianca»? Hanno partecipato 1355 scuole e ben 6291 gruppi di lavoro hanno prodotto 3011 «giornali ideali»: impegno costante, attenzione e fatica da parte dei ragazzi e dei loro insegnanti, il cui risultato complessivo testimonia il grande entusiasmo che l'iniziativa de La Stampa ha suscitato nelle scuole italiane.

Qualche dato sulle realtà maggiori: i 1273 gruppi di Torino hanno prodotto 392 giornali, i 244 di Genova ne hanno realizzati 131, le 219 redazioni di Genova 137. A Bologna 137 gruppi hanno prodotto 56 numeri unici, a Perugia 203 ne hanno realizzati 124, Roma ne ha messi al lavoro 773 con un risultato di 313 giornali, Napoli 666 con 338 lavori, Bari 730 con 465, Catania 188 con 77, Palermo 232 con 67.

Ed ora i premi assegnati fin qui. Per la sezione grafica, ad ogni componente della redazione di «Grand Prix della Pubblicità» regola un abbonamento annuale a Specchio mentre tutto il gruppo riceverà una targa La Stampa. «L'Inventaziano» premia invece ogni «a» con uno zainetto Ferrino.

Il regolamento di «Carta Bianca» prevedeva che le redazioni che avessero completato il menabò di otto pagine del quotidiano avrebbero anche potuto cimentarsi con quello di «Specchio delle mie brame»: un impegno

**Gli studenti autori dei «numeri unici» più interessanti saranno invitati alla Fiera del Libro del Lingotto**

extra affrontato da 185 gruppi. Nei giorni scorsi la giuria ha scelto i migliori e oggi li annunciamo (la differenza delle altre sezioni del progetto non è distinta per area geografica). A ciascun componente dei gruppi che hanno realizzato i dieci elaborati «super» per contenuto e grafica va un telefonino ricaricabile Gsm Tim offerto da Trony, mentre per le dieci migliori copertine il premio individuale è una calcolatrice scientifica TI-86, offerta da Texas Instruments. Ai singoli autori delle

**Al grande progetto de La Stampa hanno partecipato oltre seimila gruppi di tutta Italia con tremila elaborati**

dieci migliori autopubblicità va un orologio analogico con data-rio Dom Balz offerto da Elmitex. I premi saranno inviati nei prossimi giorni presso le rispettive scuole, tranne gli abbonamenti a Specchio che verranno attivati all'indirizzo privato di ciascun vincitore.

Tutti gli istituti che hanno partecipato con almeno 5 gruppi di lavoro riceveranno un abbonamento per un anno a La Stampa o a Specchio, una raccolta di libri e cd-rom dell'Editrice La Stampa.



Uno dei tanti gruppi che hanno aderito alla iniziativa de La Stampa

### PUBBLICITÀ E SPECCHIO: ECCO I VINCITORI

**GRAND PRIX.** Torino città: Class. 1°-2°-3° Sez. B, Lic. Cl. Cavour; Torino città: 2° H, Lic. Sc. Darwin, Rivoli; Torino prov.: 5° B Lic. Sc. G. Galilei, Cirié; Alessandria + Asti: 4° D I.T.G. P. L. Nervi, Alessandria; Biella + Vercelli + Aosta: 4° TR Lic. Sc. Avogadro, Vercelli; Cuneo: 2° B ER, I.T.C. F. A. Bonelli, Cuneo; Novara + Verbania: 3° B, Lic. Sc. B. Cavalieri, Verbania Pallanza; Genova città: 2° A, Lic. Sc. L. De Vinci, Genova; Genova prov.: 3° Unico, Ist. Mag. A. Gianelli, Chiavari; Imperia + Savona: 4° B, Lic. Sc. A. Issel, Finale L.; Milano: 3° B R, Lic. Sc. S. Allende, Rozzano; Pavia + Sondrio: 1° A, Lic. Sc. Leibniz, Bormio; Sondrio: 3° C LIN, Lic. Sc. G. Galilei, S. Giovanni Persiceto; Forlì + Rimini: 4° B, Lic. Sc. E. Ferrari, Cesenatico; Ancona: 4° F P, I.P.S.S.C.T. Podestà, Ancona; Perugia: 2° F, Lic. Sc. Mariotti, Perugia; Chieti: 4° A, I.T.C.G. E. Fermi, Lanciano; Sondrio: 4° A-C-D-Com, I.T.C.G. E. Fermi, Tivoli; Roma città: 3° D, Lic. Sc. T. Mamiani, 4° C, Lic. Sc. Primo Levi; 4° D TGR, I.P.

Woolf Napoli città: 2° C, SP, I.T.C. A. Serra; Napoli prov.: 1° A, Lic. Cl. G. O. Flacco, Portici; 3° E, Lic. Sc. Piaggia, Torre Annunziata; Bari città: 2° C, Lic. Gm. Socrate; Bari provincia: 4° A TGP, I.P.S.S. Pub. Andria; Foggia: 2° F, Lic. Sc. G. Marconi; Reggio Calabria: 2° D, Lic. Sc. A. Volta; Catania: 5° Tit B, I.P.S.A.R. G. Falcone, Giarrè; Palermo città: 2° F I.T.H. 3° D 3° F 3° E 2° A 2° D, Lic. Cl. Umberto I. INVENTAZIANO. Torino città: 4° F Lic. Sc. Volta; Torino città: 3° A Lic. Sc. Fossati, Rivoli; Torino prov.: 5° C Lic. Sc. Gramsci, Ivrea; Alessandria + Asti: 3° D I. R.C. Ist. d'arte Alfieri, Asti; Biella + Vercelli + Aosta: 5° B I.T.C. Motta, Mosso (BI); Cuneo: 3° A I.T.C. Eula, Savignano; Vercelli + Verbania: 4° AB I.T.C.P.A. Omegna (VB); Genova città: 3° A Lic. Cl. Galeazzo; Genova prov.: 1° G I.P.S.S.C.T. Caboto, S. Margherita L. Impolli; Savona: 2° C bs Ist. d'arte Gropius, Imperia; Milano: 5° B Lic. Cl. Beccaria, Milano; Sondrio: 4° A I.T.C.T. Bordini, Pavia; Bologna: 2° S2 Lic. gin. Calvina; Forlì + Rimini: 4° GSA Ist. d'arte Ballardini, Faenza (RA); 5° F I.P.G. Podestà, Ancona; Roma città: mista, Ist. cl. sc. S.G. Battista; 4° H Ist. sc. bio. S.G. Bosco; mista, I.P.S.I.A. Woolf, Perugia; 2° I Lic. cl. Mariotti, Perugia; Roma prov.: 4° I I.P.S.S.C.T. Punta Leoni, Prati; Pescara + Chieti: 4° A I.T.C.G. Polizzi, Vasto (CH); Napoli città: 4° C Lic. Sc. Galilei, Napoli prov.: 2° H I.P.C.S.S.T.G.P. P.S. Nitti, Portici; 1°-2° D I.T.C.G. Torre Annunziata; Bari città: 5° TMB I.T.N. Garacino; Bari prov.: 5° TIE I.P.S.I.A. via d. Crociata, 10, Gravina in Puglia; Foggia: 3° B Ist. d'arte via Imperiale, 55, S. Calabrese; 2° I T.I.S. Panella; Catania: mista lic. sc. via Vignazza, Linguaglossa; Palermo città: 4° C I.P.S.S.C.T. Einaudi; Palermo prov.: 3° A Lic. Sc. Savarino, Partinico; SPECCHIO-CONTENUTI. Primo liceo art. 2° E, Torino; 2° B, Rutigliano; Liceo sc. F. Ferrari, sez. st. 2° Gragnano (NA); Liceo sc. st. G.

Galilei 4° D, Cirié (TO); I.P.S.I.A. Archimede 5° A; Andria (BA); Liceo sc. G. B. Badini 2° A; Saluzzo (CN); Civ. Liceo art. Barabino 2° B sper.; Genova. Liceo cl. Colasanto 1°; Genova Cornigliano. COPERTINA. Liceo gin. G. D'Annunzio 4° A; Pescara Liceo sc. st. 1° B; Cassano Murgo (BG); Liceo Balbo maxasper. (BG); 5° L; Casale Monf. (AL); Liceo cl. C. Alberto 5° B; Novara. Primo liceo art. 2° E; Torino. Liceo cl. Cavour 1° 2° 3° B; Torino. I.P.S.S.C.T. L. Einaudi 4° C; Palermo. Istituto Balzano 5° unica; Torino. Istituto st. d'arte 1° S.I.S.T. A. M.; Fabriano (AN); I.S.I.S.T. A. Moro, sez. 2° B; Rivarolo (TO).

AUTOPUBBLICITÀ. 1° B, 3° C sperim.; Bari. Liceo art. 4° N; Napoli. Liceo sc. st. Lanfranco 4° C; Genova. Primo liceo art. 2° E; Torino. Liceo cl. Cavour 1° 2° 3° B; Torino. I.P.S.S.C.T. L. Einaudi 4° C; Palermo. Istituto Balzano 5° unica; Torino. Istituto st. d'arte 1° S.I.S.T. A. M.; Fabriano (AN); I.S.I.S.T. A. Moro, sez. 2° B; Rivarolo (TO).

**TORINO - Cintura NORD**  
Costruendo fabbricati su aree a destinazione industriale e deposito.  
Ideali per insediamenti logistici.  
Per informazioni: 011.9884477

**TORINO - Cintura NORD**  
Costruendo immobili a destinazione industriale (95 ettari).  
Fronte Autostrada A10/A13 (5 km).  
Diretto alla messa ed alla tangenziale di Torino.  
Si ricerca primaria organizzazione del settore per la gestione della struttura.  
Un'opportunità a valutare semplice e concreta.  
Per informazioni: 011.9884477

**TORINO - Cintura NORD**  
Depositi e fabbricati industriali di nuova costruzione.  
Vare metrature - comodo accesso all'autostrada Torino-Asti. Torino-Milano e Tangenziale.  
Vendita o in subordine locazione.  
Per informazioni: 011.9884477

**DOMANI CON LA STAMPA SPECIALE BIG 2000**

**Abbonatevi al 2000**  
**LA STAMPA**

**Venite**

**Centro per il Piemonte POPOLARI**

**FESTA POPOLARE**  
Sabato 8 Aprile  
dalle 15 alle 20,30 **SEK.M9.G**  
Pace  
Piazza Borgo Dora 61 - Torino

**ANIMAZIONE E PER I RAGAZZI ED I BAMBINI**  
MUSICA E GIOCHI E AMICIZIA E...  
SPUNTINO PER TUTTI

**VERSO LE 18 SARÀ PRESENTE LIVIA TURCO, CANDIDATA PRESIDENTE ALLA REGIONE PIEMONTE**  
I CANDIDATI DEL "CENTRO PER IL PIEMONTE"  
Per informazioni: P.P.I.Tel. 011.562.80.68



La giovane dimessa dal Cto. L'Ascom: cittadini indifesi e abbandonati a se stessi

# «Io, sfigurata a Porta Palazzo»

## Ferita con l'acido, racconta

Angelo Conti

Ospedale Cto, chirurgia-plastica, nono piano, stanza 7. A Francesca Sida, una estetista di 18 anni, i medici hanno appena levato le bende: ha il volto rosso, tumefatto, e l'occhio destro non funziona ancora bene. La attende un lungo periodo di cure, prima per scongiurare la perdita di visus, poi per rimediare allo sfregio che gli deturpa il volto. La prognosi è stata comunque sciolta già poche ore dopo il ricovero: la ragazza guarirà in una trentina di giorni, salvo complicazioni. Martedì sera, verso le 17, Francesca è stata raggiunta da uno schizzo di acido, contenuto in una bottiglietta lanciata da un maghrebino verso altri extracomunitari, in corso Giulio Cesare, a due passi da piazza della Repubblica. ■ responsabile, Youssef Boujabbal, 25 anni, di Casablanca, è stato subito fermato per rissa e lesioni. Non ha voluto spiegare, ai poliziotti, il perché dell'aggressione, ■ pare che alla base dello scontro ■ sia una discussione, nata nei pressi del vicino ponte Mosca, fra un gruppo di spacciatori nordafricani. ■ letto d'ospedale, Francesca ha appreso subito del fermo, e poi dell'arresto dell'extracomunitario che l'ha aggredito, ■ che lei era riuscita appena intravedere.

Francesca, cosa ti ricordi di quanto è successo?

MAROCCHINO FERITO PIZZAIOLO

Un marocchino di ■ anni, Said Samire, originario ■ Casablanca, sedicente a clandestino, è stato arrestato ieri ■ dai carabinieri di Torino per ■ ferito ■ il collo di una bottiglia che aveva spezzato contro un tavolo, il gestore di una pizzeria in corso Regina Margherita ■ Torino, in zona Porta Palazzo. L'uomo, intorno alle 23.30, è entrato in palase stato di ebbrezza nella pizzeria Pistis e ha chiesto delle birre: di fronte al rifiuto del titolare, che ha cercato ■ allontanarlo, Samire ha afferrato una bottiglia dal tavolo, l'ha rotta, e si è scaraventato contro ■ gestore, colpendolo ■ un polso. A sedare gli animi ci hanno pensato i carabinieri che, subito intervenuti, hanno bloccato il marocchino e lo hanno arrestato per rissa e lesioni aggravate. Il pizzaiolo è stato trasportato al Pronto Soccorso dell'ospedale Maria Vittoria e giudicato guaribile in pochi giorni.

«Poco, perché si è svolto tutto molto rapidamente. Io ero con una mia amica, Annalisa, e stavamo andando a fare acquisti al supermercato "Tutto Mille Lire", che è lì vicino. Scherzavamo, eravamo allegre. Ad un certo punto abbiamo visto un ■ occhio che correva sul marciapiede, inseguito da altri ■ nitari. Cercava di rifugiarsi nei negozi lì intorno. Ci siamo rese conto del pericolo, anche perché ci siamo trovate proprio in ■ zzo ■ loro. Ho sentito un colpo ■ mi ■ trovata bagnata ■ quel liquido, che bruciava la pelle. Per terra c'era ■ bottiglie spezzate. ■ Ti hanno subito soccorsi?»

Ti sei resa conto ■ quanto era accaduto?

«In un attimo è arrivata la polizia, poi mi hanno portato in un bar, ■ in una farmacia. Ero spaventata: la mia pelle stava cambiando colore e ■ stavano formando grosse bolle. C'era stato qualche segnale premonitore? Avevate notato qualcosa di sospetto?»

«No di sicuro. Quella è una zona sempre un po' agitata, ■ siamo abituati a stare attenti, ma ■ c'era nulla di allarmante. Quel due, che sono sopraggiunti di corsa, arrivavano presumibilmente da lontano. Il divorio non era certo scoppiato lì. Piuttosto ■ ci siamo poi chieste perché



■ farmacia di ■ Giulio Cesare dove Francesca ■ ricevuta i primi soccorsi

nessuno dei loro connazionali abbia cercato di fermarli. Evidentemente avevano paura anche loro.

Come sta Annalisa Fioriniello, l'amica che era con te? «E' già tornata a trovarmi, qui in ospedale. Lei è stata fortunata, era un metro più avanti ■ me, così ■ schizzo l'ha colpita soltanto alla mano. L'Ascom ha sottolineato, dopo questo episodio, che i cittadini potrebbero sentirsi indifesi ed abbandonati a se stessi. Questa esperienza cambierà qualcosa nel tuo modo di muoverti in città?»

«Mentirei, se dicessi di ■. Una passeggiata stava diventando un

dramma, e forse ne porterò le conseguenze per tutta la vita. ■ comunque non mi chiederò certo in ■: ho un diploma di estetista, ma in attesa di trovare un'occupazione fissa, mi adatto a fare spesso la baby sitter. Quindi mi muovo in città, utilizzo i mezzi, e non ■ certo a guardare se chi mi propone un lavoro abita a Porta Palazzo piuttosto che alla Crocetta. Per tornare ■ quella piazza, in quel corso, ci vorrà coraggio. La prima volta avrò certamente paura, ma ■ credo che sia giusto rinunciare a vivere la propria esistenza, nella sua pienezza, solo perché qualcuno non ■ sce le regole del vivere civile».

### Il processo ai manager dell'autostrada Satap, slittata l'udienza contro 33 amministratori

#### Tra le accuse: falso in bilancio e truffa Comune, Provincia ■ Anas parte civile

E' durata soltanto pochi minuti l'udienza preliminare nell'aula bunker delle Vallette sui presunti bilanci truccati della Satap, ■ ieta che gestisce l'autostrada Torino-Piacenza. Per ■ vizio procedurale nella notifica degli atti il giudice Alessandra Salvadori ha rinviato di 24 ore l'udienza, che riprenderà questa mattina nell'ufficio Gip di piazzetta della Visitatione.

Nel ■ del-l'udienza preliminare, che si annuncia sin d'ora lunga e complicata, il giudice dovrà decidere ■ mandare a processo ■ prosciogliere ■ 33 amministratori e revisori dei conti che si sono alternati alla guida della società autostradale fra il 1989 e il 1996: nei loro confronti ■ procuratore aggiunto Bruno Tinti ha chiesto il rinvio a giudizio per reati che vanno dal falso in bilancio alla truffa aggravata, dalle false comunicazioni sociali alla irregolarità finanziaria di varia ■.

Le principali contestazioni mosse dall'accusa ai vertici della Satap sono due: aver gonfiato gli importi negli ammortamenti dei bilanci per non dover versare allo Stato gli utili sotto forma di canone di concessione; aver acquisito da soggetti pubbli-

ci pacchetti azionari con esborsi ■ gran lunga inferiori ■ reale valore delle ■, con una sistematica sottovalutazione del patrimonio. ■ con i partiti della Procura, ■ una quindicina di operazioni d'acquisto per una spesa complessiva di 25 miliardi gli amministratori della Satap sarebbero riusciti ad accaparrarsi ■ azioni per un valore di 107 miliardi.

■ Casombianati- ■ co quello della Provincia ■ Torino, che nel ■ ha venduto alla Argofin dell'imprenditore torinese Marcellino Gaudio 150 mila azioni della Satap per un totale di ■ miliardi e 116 milioni. Il valore reale, secondo l'accusa, sarebbe stato superiore ai 20 miliardi.

La Provincia si è ■ costituita parte civile, così come i Comuni di Torino ■.

Asi ■ l'Anas; mentre oggi potrebbe farlo il Ministero delle Finanze. Oltre a Marcellino Gaudio (cui fa capo la società Itinerati, figurano ■ gli indagati la figlia Daniela, l'amministratore delegato Bruno Binasco e molti ex amministratori della Satap, fra i quali Francesco Coda Zabet (ex consigliere della Crt), il presidente della Provincia di Cuneo Giovanni Quaglia, Riccardo Formica, Giancarlo Quagliotti, Dante Notaristefano e Giuseppe Giordana. ■ g. bal. ■



Marcellino Gaudio

Il pm presenta la richiesta di rinvio a giudizio. La difesa: «Copiava immagini in rete»

## «Processate il commerciante-pedofilo»

### Nel suo negozio a Moncalieri 400 mila foto porno

Giorgio Bailardo

Nome in codice: «Movie FTP». Attività: intenso scambio di materiale pornografico utilizzando un provider internet dell'area torinese. Segni particolari: pedofilo. E' ■, grazie a una segnalazione dell'Ufficio Doganale del Dipartimento del Tesoro americano alla nostra Polizia della Comunicazione, l'indagine su Maurizio G., 31 anni, un commerciante di Moncalieri per il quale la Procura della Repubblica ha chiesto il rinvio a giudizio con l'accusa di aver divulgato in rete film ■ foto pornografiche ■ pedofilo.

Grazie alle dritte degli O07 informatici americani, i poliziotti italiani coordinati dal pm Eugenio Ghi sono riusciti facilmente ■ risalire al provider moncalierese e ■ mettere ■ controllo le utenze telefoniche dalle quali ■ giovane ogni giorno ■ collegava con internet. Dopo qualche ■ d'indagine il gip Diamante Minucci ha concesso ■ ordine ■ custodia

VIOLENZA IN PARCO AL VALENTINO

Ancora violenza nel parco del Valentino, di notte. Vittime di abusi sessuali una giovane tossicodipendente, forse in ■ della dose. Stavolta ■ a Simonetta A., torinese, 27 anni. Una pattuglia dei carabinieri ■ passeggiava nel parco (un servizio di controllo istituito per prevenire borseggi e violenze dopo le proteste dei residenti ■ le aggressioni degli ultimi mesi), la scorsa notte ha sentito grida soffocate che provenivano da dietro un cespuglio. I militari hanno sorpreso un egiziano che abusava ■ la giovane, lungo il pendio di viale Virgilio che scende verso il Po. Mohamed Abel Gwally Latfy, 31 anni, privo di permesso di soggiorno, aveva un coltello puntato alla gola della vittima. L'extracomunitario si è rivestito in fretta ed ha tentato la fuga, ma la sua corsa è finita dopo un centinaio di metri. Bloccato, è stato arrestato con l'accusa di violenza sessuale. La ragazza è stata accompagnata sotto choc al Sant'Anna, dove i medici l'hanno medicata.

cautelare per violazione della legge sulla pedofilia e durante la perquisizione nel negozio di Maurizio G. sono saltati fuori circa ■ mila tra foto e filmati pornografici, molti dei quali realizzati in Asia e scaricati da internet.

Dopo una ventina di giorni di carcere il giovane ha ammesso

agli agenti della Polizia delle Comunicazioni di ■ messo in piedi un «server» per pedofili, al quale si poteva accedere da ogni parte del mondo con ■ parola chiave, che lui stesso inviava ai suoi corrispondenti stranieri avvicinati navigando nei siti pornografici americani e canadesi. ■ io ■ limitavo a

fornire solo lo sp ■ sul «server» ■ si è difeso il commerciante davanti al pm Ghi ■ il materiale fotografico lo immettevano altri pedofili e non so neppure dove lo prendessero.

«Il nostro cliente potrà ■ dei gusti sessuali discutibili e perversi ■ commentano gli avvocati Geo Dal Fiume e Roberto De Sensi ■ ma in fin dei conti si è limitato a copiare immagini che si trovano facilmente in rete: non ne ha fatto commercio, non ha addestrato nessun minore e non ha realizzato lui ■ quelle fotografie». La legge antipedofilia del 1998, tuttavia, punisce anche la semplice detenzione di materiale pornografico ■ cui siano protagonisti minorenni.

In ogni caso per il gip Minucci, che ha firmato l'ordine di custodia cautelare, «Movie FTP» non è soltanto un signore con gusti sessuali un po' particolari. Maurizio G. sarebbe un individuo pericoloso anche perché gestisce un negozio di playstation e videogiochi, frequentato assiduamente da molti ragazzini di Moncalieri.

### NEL 56° ANNIVERSARIO



### Ricordati i martiri del Martinetto

Padre Ruggero Cipolla ieri ha celebrato la commemorazione del cinquantesimo anniversario del sacrificio del Comitato Militare di Liberazione presso il Sacrario ■ Martinetto. Una cerimonia carica di emozioni, cui hanno partecipato il sindaco Castellani, i parenti delle vittime, ex partigiani, anziani che vissero gli anni terribili della guerra e del fascismo. Padre Cipolla, dal '44 fino alla Liberazione, assisté i condannati a morte, tra cui i martiri del Martinetto, consegnò le loro lettere alle famiglie.

### Pre-intesa sul nazionale

#### Artigiani tessili Il primo contratto ■ in Italia

Sono 50 mila in Piemonte i lavoratori ■ tessili ■ dal contratto collettivo nazionale per ■ quale Cgil-Cisl-Uil di categoria hanno sottoscritto una pre-intesa illustrata ieri dal segretario della Uil Pasquale Rossetti a ■ attivo di delegati. Ha detto: «Sono stati raggiunti obiettivi importanti come la difesa del potere d'acquisto del salario con un incremento mensile a regime di ■ 67 mila lire. Abbiamo anche reso operativo il Fondo pensione di categoria abbassando la soglia di preadesione da 50 a 25 mila. Gli iscritti sono già ■ mila». Sugli orari Rossetti ha sottolineato il punto ■ equilibrio trovato fra la flessibilità richiesta dalle aziende e la salvaguardia dei diritti dei lavoratori.

Il sindacato ha anche firmato il primo integrativo regionale in Italia per i dipendenti tessili dell'artigianato che riguarda 11 mila addetti. Nell'accordo si sottolinea la necessità di combattere il lavoro nero e irregolare.

### Verrà piantato

#### l'ulivo della pace di Gerusalemme ■ al Sermig

Alle ore 11 di questa mattina, al Sermig in piazza Borgo Dora 51, verrà piantato l'ulivo delle colli ■ di Gerusalemme offerto in dono ■ «Keren Kaymeth Leisrael» all'Arsenale della Pace in occasione del giubileo del Duemila. Alla cerimonia parteciperanno il direttore centrale del Keren Kaymeth Joseph Sapir, l'ambasciatore di San Marino in Israele Mario De Benedetti, il presidente della Comunità ebraica torinese Enrico Fubini ed Enrico Salza, presidente del ■ congressuale «Torino Incontras».

Per vincere la sfida del deserto nella Terra Santa ■ far diventare sempre più verde, il KKL usa chiedere a chi soggiorna in Israele ■ piantare un albero con le proprie ■. Di qui il particolare significato dell'ulivo donato al Sermig di Ernesto Olivero, che ricambierà l'omaggio offrendo ■ Joseph Sapir la Bandiera della Pace.

CITTÀ DI TORINO PROVINCIA DI TORINO REGIONE PIEMONTE

## atm & BIG

l'arte contemporanea ti aspetta, raggiungila con ATM!

DALLE ORE 19 DI SABATO 8  
ALLE ORE 19 DI DOMENICA 9 APRILE

BUS E TRAM GRATIS con il biglietto d'ingresso, l'abbonamento o il pass delle esposizioni alla Cavallerizza (via Verdi, 9).

30% di SCONTO sull'ingresso alla Cavallerizza per chi presenta un biglietto ordinario rete urbana ATM (lire 1.500) o giornaliero rete urbana ATM (lire 5.000) timbrato nell'arco di tempo indicato.

B/G  
BIG TORINO 2000  
biennale arte emergente

atm  
AZIENDA TORINESE MOVILTA'

INIZIATIVA NELL'AMBITO DELLA DOMENICA ECC' 2014 DEL 11 APRILE

I CO-BOSS DELLA STAMPA.

**tutto compact**

LA STAMPA

800-011959

**DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ**

**CON ORARIO CONTINUATO**

**DALLE ORE 10,30 ALLE 19,00**

www.lastampa.it



# DINAMICAR

NISSAN  
di MELIDONA G. e DUC R.

*La NISSAN in Valle d'Aosta*

**VIALE PICCOLO S. BERNARDO, 20 - AOSTA**

TEL. 0165.21.70.41 ■ FAX 0165.55.58.22 - ASSISTENZA TEL. 0165.55.48.59



## INAUGURAZIONE 8 APRILE



*3 Miss'in 1 Notte*

Per una prova sulla nuova Almera,  
ti accompagneranno  
le tre Miss più belle d'Italia:

**Denny Mendez (1997)**  
**Bellicchi Gloria (1996)**  
**Zanin Gloria (1995)**

Vi aspettiamo numerosi!

Inoltre animeranno la giornata  
il gruppo sudamericano "I Cantores"  
ed il mago "Mister Hollis" per i più piccoli.



**Michelangelo Due**  
 Svendita totale  
 Tappeti Persiani  
 -70%

**Michelangelo Due**  
 Svendita totale  
 Tappeti Persiani  
 -70%

Lo ha deciso a Parigi la Commissione intergovernativa. E' la prima struttura del genere istituita nel settore delle gallerie stradali

## Un pool di vigili del fuoco presidierà il centro del Tunnel



Vigili del fuoco al lavoro durante l'incendio nel Tunnel del Bianco del marzo '99

### Equipaggio e autopompa in servizio 24 ore su 24

**di Mergel  
 COURMAYEUR**

Il Traforo del Monte Bianco, per la prima volta nell'ambito dei tunnel stradali, avrà un centro di soccorso permanente a metà percorso. In una nicchia ricavata nella roccia della montagna più alta d'Europa ci sarà un'equipaggio di vigili del fuoco con relativo equipaggio, pronto per intervenire subito in caso di emergenza.

La novità è stata decisa nei giorni scorsi a Parigi durante la riunione della Commissione intergovernativa di controllo, a cui ha partecipato anche il presidente della giunta valdostana Dino

Viérin. Il centro di soccorso è una proposta che arriva dal Comitato per la sicurezza e sarà realizzato in sostituzione di due interventi previsti in origine: il raddoppio del garage e l'ampliamento di 40 centimetri della carreggiata stradale.

La Commissione intergovernativa di controllo del traforo del Monte Bianco si riunirà di nuovo il 26 aprile per esaminare i progetti relativi agli impianti tecnici. L'organismo ha anche sollecitato due società che gestiscono la galleria a nominare l'esecutivo del Geie, il Gruppo economico di interesse europeo che gestirà tutti i lavori di ripristino del tunnel e il suo esercizio futuro.

La galleria è chiusa dal 24 marzo 1999. L'incendio sviluppato da un corto circuito su un camion frigo ha provocato 39 morti. Per la ricostruzione è previsto un investimento di 300 miliardi.

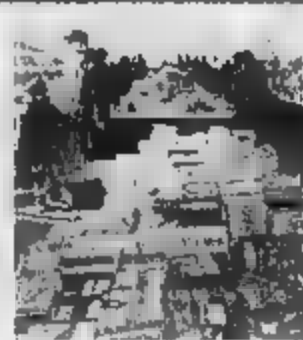
Tra i principali interventi previsti, la realizzazione di due sale controllo autonome, una a Courmayeur e l'altra a Chamonix; collegamenti tra i rifugi antincendio e le gallerie di emergenza per ricavare nuove vie di fuga; portelli termici installati agli ingressi del tunnel, capaci di rilevare eventuali surriscaldamenti dei motori di auto e Tir.

Dalla riunione di Parigi è emersa anche la proposta congiunta

delle due società di gestione affidare a terzi il controllo esterno di conformità, per verificare passo dopo passo tutti gli interventi da svolgersi nella galleria, affinché rispecchino in pieno i dettami dei progetti e soprattutto le volontà del Comitato per la sicurezza.

La Commissione intergovernativa si riunirà il 26 aprile, ma a condizione che le società abbiano nominato l'esecutivo del Geie e dato il via alla prima fase del controllo di conformità. Per quest'ultima procedura di sicurezza c'è un budget di spesa che varia dallo 0,5 all'1 per cento dell'importo dei lavori: da 1,5 a 3 miliardi.

## «AGORA»



### IL MERCATO DEI LIBRI ■ PIAZZA CHANOUX

Da sabato al 1° maggio il centro della città ospiterà il tendone di «Agora» con banchi dedicati agli amanti della lettura

SERVIZIO A PAGINA 42

Il presidio ferroviario in Valle e il collegamento Santhià-Aosta-Martigny discussi ieri dal Consiglio regionale

## Un solo uomo per 3 stazioni

### Curtaz polemico con l'assessore Lavoyer

**di Camera**

AOSTA  
 E' stato l'argomento «trasporti» a vivacizzare un Consiglio regionale nel quale buona parte dei consiglieri è parsa più interessata a definire le liste per le elezioni amministrative del 7 maggio che alle questioni iscritte all'ordine del giorno.

Il dibattito sui trasporti cominciato con spunti polemici nel dialogo tra il consigliere Carlo Curtaz, del gruppo «Per la Valle d'Aosta. Con l'Ulivo», e l'assessore Claudio Lavoyer a proposito del cosiddetto «presidio» delle stazioni valdostane. Il gruppo ulivista aveva chiesto «in cosa concretamente consiste il presidio delle stazioni ferroviarie» quale è il numero delle persone addette a tale attività.

La sintetica risposta dell'assessore Claudio Lavoyer, nonostante fosse ricca di dati e testimonianze del ripristino «presidio» delle stazioni, non ha soddisfatto il consigliere ulivista.

Oltre ad avere annotato che «l'assessore Lavoyer, pre prodigo di notizie nelle conferenze stampa, è piuttosto stringato nelle risposte in Consiglio», ha affermato che il «presidio» si risolve nell'affidare a una sola persona la sorveglianza di tutte le stazioni. Risultato misero dell'incontro romano degli amministratori regionali con i vertici delle Ferrovie.

In replica di Lavoyer, fuori dall'aula consigliere è stata secca: «La ricerca della polemica nasconde la rabbia dei Verdi nel vedere che il problema è risolto. Nell'incontro romano la questione del «presidio» non era certo la cosa più importante. E poi non tocca a noi decidere come garantire la sorveglianza».

Senza polemiche, invece, il dibattito sull'ipotesi di realizzazione del collegamento ferroviario, «tanta galleria, Santhià, Aosta e Martigny», sollecitato da un'interpellanza di Carlo Curtaz. Il consigliere dell'Ulivo ha lamentato che sull'argomento il Consiglio regionale non si sia ancora occupato di un progetto del quale si discute senza avere chiaro chi «cosa».

Per la risposta si è impegnato il presidente della giunta regionale Dino Viérin, che si è dilungato sull'argomento ricordando anche la nascita del progetto «avvenuta verso gli anni Ottanta in occasione del centenario delle linee ferroviarie Aosta-Francia» e il momentaneo accantonamento dell'iniziativa adottata nel 1994, in ragione del fatto che la Confederazione Elvetica



Il consigliere ulivista Carlo Curtaz. A sinistra la stazione di Pont-Saint-Martin

ca deciso di privilegiare i trafori del Latschberg e del San Gottardo.

Il presidente Viérin ha espresso rammarico perché il rilancio del progetto è scaturito dalla tragedia del tunnel del Monte Bianco, ma ha tenuto a ribadire che «la tratta ferroviaria Santhià-Aosta-Martigny non ha mai perso interesse né valore». «La constatazione della fragilità del sistema e della rete dei trasporti attuali», ha detto il presidente dell'esecutivo, «è un buon punto di partenza per aprire la discussione sui flus-

si di traffico nelle Alpi».

In polemica con chi angosce contro il progetto, ha detto ancora Viérin: «Il collegamento su rotaia tra Santhià, Aosta e Martigny non è uno spicciatello per le alpidole, ma una risposta concreta che poggia su un progetto fattibile che esiste già dal 1991. L'opera deve essere fatta anche alla luce di quanto viene ipotizzato nel settore dei trasporti su gomma e su rotaia da oggi al 2010, e per questo il progetto verrà fornito a chi di competenza per essere aggiornato e attualizzato. Questo

per testimoniare della volontà del governo regionale di realizzare un'opera che potrebbe essere determinante nel futuro della Valle d'Aosta».

Preso atto della replica del presidente della giunta regionale, Carlo Curtaz è detto «favorevole al progetto, ma contro l'uso propagandistico di un'opera non facile realizzazione» e ha auspicato che «il collegamento con Martigny» della Valle d'Aosta, come l'autostrada e il traforo del Monte Bianco un secondo «corridoio».



Sopra, la stazione di Aosta. A fianco, da sinistra l'assessore ai Trasporti Claudio Lavoyer e il presidente della giunta Dino Viérin. Ieri in Consiglio regionale dal gruppo «Per la Valle d'Aosta. Con l'Ulivo» sono venute due interrogazioni sulle modalità del presidio delle stazioni deciso nel recente incontro a Roma con l'Ente Ferrovie e sul collegamento Santhià-Aosta-Martigny

Maresciallo degli alpini era accusato dell'omicidio colposo di un sottufficiale sul Gran Paradiso

## «Patteggiare» 8 mesi per la morte in montagna

L'udienza davanti al giudice ad Aosta a 4 anni dall'incidente



Il ghiacciaio del Gran Paradiso, dove morì Andrea Noè

**AOSTA**

Ha deciso di «patteggiare» 8 mesi di pena (con la condizionale) Vittorio Pallabazzer, maresciallo degli alpini, finito sotto accusa per la morte del sergente Andrea Noè, 22 anni, originario di Damante (Cuneo), sprofondato in un crepaccio sul ghiacciaio del Gran Paradiso il 29 marzo del '96. Per i familiari del giovane, poi, c'è stato un risarcimento di 300 milioni pagato da due compagnie di assicurazione.

In quella giornata di primavera di 4 fa, un «spione» di neve e un «spione» di ghiaccio ha fatto cadere un gruppo guidato dal maresciallo Pallabazzer. Quattro uomini, che avevano l'incarico di «fare la traccia» sul ghiacciaio verso il Gran Paradiso, in previsione di un'esercitazione scalpinistica il giorno successivo. Il gruppo non era legato, la corda era nello zaino di Pallabazzer, assieme alla radio e ai medicinali. Secondo le testimonianze raccolte dagli inquirenti, Noè aveva insistito per portare quello zaino: una sorta di «omaggio» al comandante del gruppo, una sorta di

tradizione «cavalleresca». Il maresciallo aveva indugiato, poi aveva acconsentito.

Passando sopra un «spione» di neve, Noè era sprofondato fino al torace. I compagni non avevano potuto avvicinarsi molto. Ci aveva provato il caporale istruttore Roberto Pastè, 30 anni, ma era scivolato anche lui nella spaccatura tra i ghiacci. Noè annaspava, chiedeva aiuto, ma la corda era nel sacco che portava sulle sue spalle. I compagni non potevano fare nulla per salvarlo. Un movimento più brusco degli altri aveva, poi, fatto precipitare il giovane per una ventina di metri.

Pastè era stato più fortunato: le guide della Protezione civile erano riuscite a tirarlo fuori dal quel crepaccio e a portarlo a valle in elicottero. Medicato in ospedale ad Aosta, Noè è dimesso dopo pochi giorni.

Gli inquirenti hanno lavorato molti mesi per ricostruire la vicenda. L'udienza di Pallabazzer (assistito dall'avvocato Dante Malagutti di Aosta) è stata rinviata svariata volta. Ieri mattina, il «patteggiamento» davanti al giudice Eugenio Gramola.

## IL CINEMA CON LA STAMPA

GIOVEDÌ 6 APRILE 2000

**LA CINEMA TEATRO GIACOSA**  
 Saint-Vincent-Verrès  
 Voglia di cinema

**invito al cinema**  
 tutti a 5000

Presentando questo tagliando al botteghino delle seguenti sale Cinema Ideal di Verrès Auditorium IPR di Saint-Vincent Palais di Saint-Vincent

Si avrà al cinema con sole 5000 lire. La promozione è valida in tutte le sale da venerdì 7 aprile a martedì 11 aprile. L'invito è valido esclusivamente per la proiezione del film «American Beauty» di venerdì 7 aprile.

Orario spettacoli: 20 e 22.30. Non sono valide le fotocopie.

«American Beauty» è la regola della casa «il sidro» Non sono valide le fotocopie.

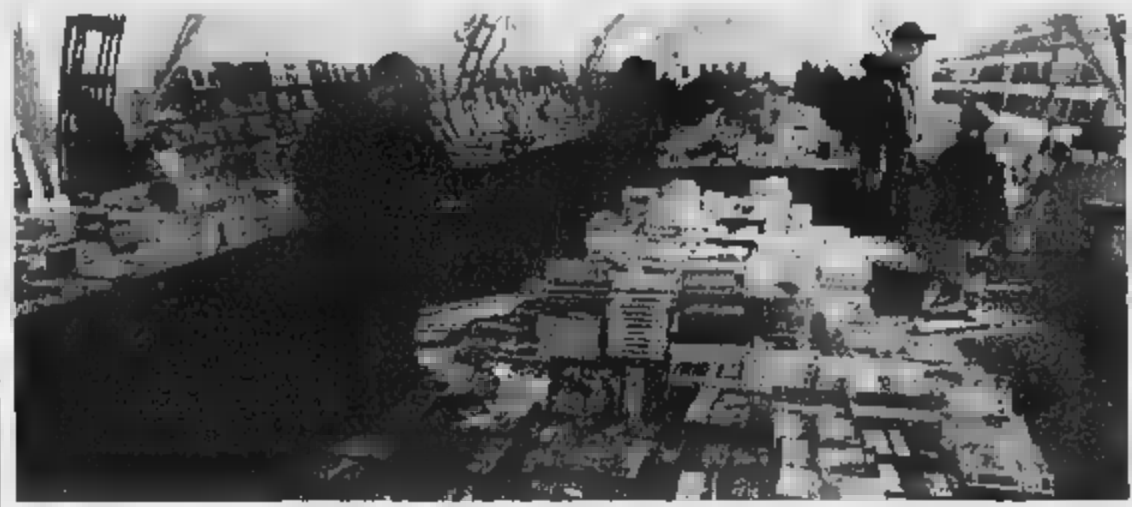
PROSEGUE l'iniziativa «Al cinema con La Stampa» che offre l'opportunità di assistere alla proiezione di film in alcune sale della regione a prezzo ridotto. Lo sconto (presentando il tagliando pubblicato oggi) è valido domani al Giacosa di Aosta e da domani a martedì, al Cinema Ideal di Verrès e nella sala Saint-Vincent dell'Auditorium dell'IPR e del Palais.



Da sabato per tre settimane nel tendone di «Agorà» davanti al municipio

## I libri «padroni» della piazza

Organizzati anche conferenze e spettacoli



Il tendone allestito davanti al municipio per ospitare la rassegna «Agorà, la place aux livres» che si riaprirà sabato

AOSTA

Si terrà da sabato, fino a lunedì primo maggio, la 4ª edizione di «Agorà: la place aux livres». L'esposizione e la vendita di libri che si svolge in piazza Chanoux. Nella struttura coperta e trasparente allestita nel centro della città (servirà poi anche per altri eventi in programma prima dell'estate) saranno presenti i volumi di sei librerie del capoluogo: Aubert, Brivio e Brivio Due, Minerva, Omnibus, Saint-Etienne e Valdôtaine.

La manifestazione, organizzata e gestita dai librai stessi, con il patrocinio del Comune e della Regione, prevede anche lo svolgi-

mento di conferenze, concerti, appuntamenti culturali di vario genere e novità di quest'anno, rappresentazioni teatrali. Dal 12 al 16 aprile «Agorà» ospiterà anche il «Salon des régions du livre», una rassegna internazionale del libro francofono, alla quale parteciperanno editori e scrittori provenienti da varie parti del mondo.

L'esposizione è organizzata per sezioni, che interessano i temi più vari: la Valle d'Aosta, la montagna in genere, la letteratura italiana, francese ed estera, la poesia, le storie per bambini e ragazzi (alle quali è dedicato un ampio spazio), il teatro, l'esoterismo e altro ancora.

Oggi alle 15, nel salone ducale

del municipio, avrà luogo la presentazione dell'appuntamento. Saranno presenti l'assessore comunale alla Cultura, Maria Giulia Indrio; Teresa Charles, consigliere regionale e scrittrice; la rappresentanza dell'assessorato regionale all'Istruzione e Cultura Ennio Pastorelli, impegnato fuori Valle; la curatrice della manifestazione Liliana Corazz, che rappresenterà anche l'Associazione dei librai di Aosta.

L'inaugurazione della manifestazione è prevista per sabato alle 9. Alle 18, il primo appuntamento culturale: sarà presentato il libro «Gnam - Storia sociale della Nuziella», scritto dal giornalista Gigi Padovani.

(a. b.)

## DALLA VALLE

Documentario al cinema sugli immigrati maghrebini

«Salam Aoste. Maghrébina dans la Vallée» è il titolo del documentario, in programma oggi alle 21 al Cinéma Théâtre de la Ville e realizzato, per la sede Rai regionale, da Alessandra Celestia. Alla serata, patrocinata dalla presidente del Consiglio regionale, parteciperanno il vicescavo Giuseppe Anfossi, il direttore della sede regionale Rai Renzo Canciani, il presidente del Comitato regionale di Coordinamento degli interventi di cooperazione e solidarietà Alberto Cerise, il presidente del Centro islamico Valle d'Aosta Abdelati Tajeb e Domenico Trevisan, responsabile del Centro comunale immigrati extracomunitari.

## Nuovo regolamento per la nettezza urbana

Alle 19 di oggi è convocato il Consiglio comunale di Champdepraz. Tra i punti all'ordine del giorno ci sarà la delibera al bilancio di previsione. L'assemblea sarà anche chiamata ad approvare il regolamento comunale per il servizio di nettezza urbana.

Felice Roux, memoria storica dello stabilimento aostano



Lo stabilimento siderurgico di Aosta, costruito nel 1917. La chiusura dell'altiforno circa 20 anni fa e l'introduzione di tecnologie avanzate hanno ridotto il rischio di silicosi tra i lavoratori

## Un ex sindacalista racconta com'era la vita in acciaieria

AOSTA

Il risultato positivo ottenuto da chi ha affrontato il problema silicosi, vincendo la «battaglia» contro l'inail, accusata di aver ridotto a un migliaio di ex lavoratori, ha rinvigorito la memoria di Felice Roux, ex dipendente della ex Nazionale Cogne, dal '61 al '94 e rappresentante Savt del Consiglio di fabbrica. Il suo impegno per arginare, insieme ai colleghi degli altri sindacati, le difficoltà in cui si dibattevano gli operai, è descritto nelle numerose documentazioni raccolte negli anni della sua attività, una vera «biblioteca dello stabilimento», che permette di conoscer-

ne la storia dall'anno della sua costruzione, il 1917.

«Pino alla metà degli Anni 70 - esordisce Roux - la qualità di vita all'interno dell'azienda era promossa da una situazione ambientale molto precaria. L'essenza di impianti di depurazione nei reparti altiforni e acciaieria situati in locali di polvere di silicio, devastando i polmoni dei lavoratori. In queste strutture - spiega Roux, «memoria storica dello stabilimento» come lo definiscono gli colleghi - si procedeva alla fabbricazione dell'acciaio, partendo dal «ciclo integrale»: miniere di Cogne, altiforno e acciaieria. Il tetto capannoni fuoriusciva fumo nero, cappa insalubre della cit-

tà.

Il pensiero dell'ex sindacalista si rivolge ai lavoratori, costretti a operare a diretto contatto con questi macchinari, privi di qualsiasi protezione. Nei vecchi forni, durante l'operazione di trasfusione, la visibilità era superata a 23 metri. Quale era l'atteggiamento dei dirigenti dell'Azienda di fronte ad una realtà inconfutabile? La salute dei dipendenti, rimarcava i sindacati, passava in secondo piano: gli interessi si concentravano l'attenzione di chi amministrava la Cogne. «Investimenti inadeguati e leggi nazionali piuttosto approssimative sulla silicosi e sull'ambiente - commenta Roux - contribuivano al mantenimento di un clima di assoluta noncuranza nei confronti delle molte braccia dello stabilimento». Era tristissimo dover constatare la falce di ex operai, «vita difficilmente superava i 50 anni. Morti per insufficienza o complicazioni respiratorie».

Il film della vita in acciaieria, altiforni stigmatizza la non codificazione del tempo, dell'igiene; la dignità dei lavoratori veniva ignorata. «In un quarto d'ora - raccontava un operaio - dovevano lavarsi le mani, quando era possibile, scaldare il cibo e mangiare in baracche fatiscenti, sporche. Le Commissioni interne avevano un potere di intervento relativo, pochi elementi per tutelarsi».

L'istituzione dello Statuto dei lavoratori, nel 1970, ha rivoluzionato la realtà aziendale, introducendo concrete procedure di controllo. Il monitoraggio dei reparti per accertare la concentrazione di polvere ha individuato altre lavorazioni a rischio silicosi. L'Azienda ha, quindi, esteso ad altri lavoratori il riconoscimento della rendita mensile, nel caso di malattie professionali conclamate, «applicazione della legge nazionale» aprile 1943, n. 455 che ha previsto l'assicurazione obbligatoria contro le malattie professionali silicosi e asbestosi (malattia da amianto).

La chiusura dell'altiforno, il 30 giugno '81 e l'introduzione di tecnologie avanzate hanno abbassato, in modo incisivo, la percentuale di rischio silicosi. «La soluzione positiva della vertenza contro l'inail - conclude Felice Roux - onora i gloriosi lavoratori che hanno «fatto» la fabbrica». (a. l.)

## E' Marco Charrère, 26 anni, di Aymavilles Ingegnere premiato per lo studio sul Gsm

AOSTA

Marco Charrère, 26 anni, di Aymavilles, ingegnere in telecomunicazioni, è stato con il massimo dei voti alla fine del '99 al Politecnico di Torino, ha vinto il premio nazionale del Comitato elettrotecnico italiano per la miglior tesi di laurea dello scorso anno.

Il riconoscimento (sarà consegnato il 19 aprile a Milano) è giunto alla quinta edizione e si è già qualificato come uno fra i più ambiti a livello europeo. Il titolo del trattato di Marco Charrère è: «Problematiche di misura e valutazione di campi elettromagnetici nella banda Gsm a 900 Mega-Hertz» ed è di particolare importanza per la ricerca nell'ambito del delicato settore dell'inquinamento da radiazioni.

Il giovane di Aymavilles ha seguito il corso triennale di diploma universitario in ingegneria delle telecomunicazioni attivato ad Aosta dal Politecnico di Torino, per poi concludere gli studi nell'ateneo del capoluogo piemontese.



L'ingegnere Marco Charrère

L'ingegnere è titolare di un contratto «stagista» al centro di ricerca sulle telecomunicazioni (Cesit) di Torino, che è il secondo come numero di ricerca e come qualità dei risultati ottenuti a livello europeo. «Recente», Cesit ha attivato un contratto per una collaborazione quinquennale, la Motorola, colosso mondiale delle telecomunicazioni. (b. bas.)

Domani una serata dedicata alla più antica formazione canora della Valle d'Aosta

## La corale Ccs Cogne compie 60 anni

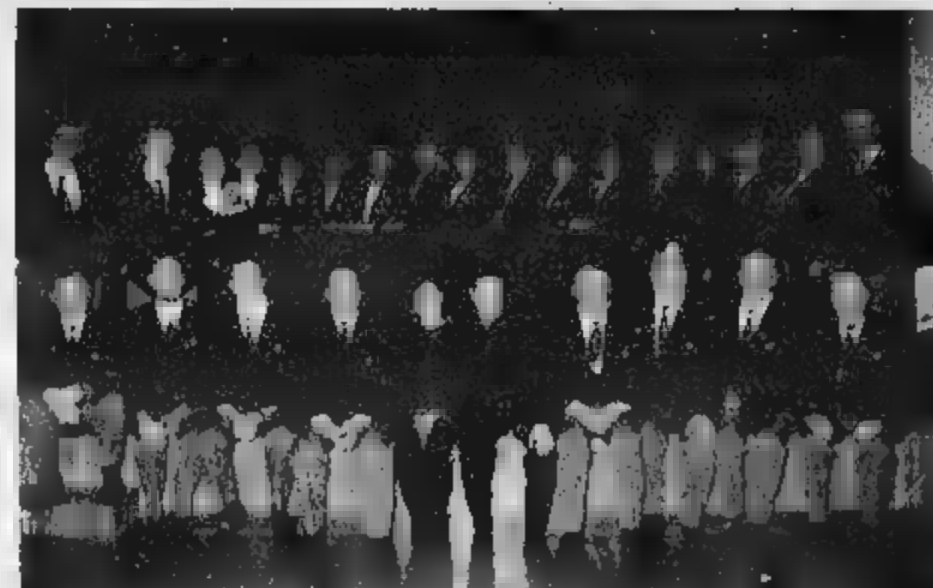
Fu fondata dagli operai nel 1940 durante il fascismo

AOSTA

Sessant'anni di musica, canto e storia. La corale Cral Cogne, oggi Corale Ccs Cogne Aosta, festeggerà il prestigioso traguardo domani alle 20,30, nel salone delle manifestazioni del circolo sportivo di Battaglione.

Un lungo percorso iniziato nel 1940 e caratterizzato dall'avvicendamento di molti coristi e direttori accomunati dalla grande passione per il canto. La corale, diretta da Marcello Tessarin, diplomata in direzione d'orchestra e pedagogista musicale e Corrado Margutti, condirettore del coro «900» di Torino, proporrà un repertorio di canzoni molto conosciuto, ideali per ripercorrere la storia della «Cral Cogne», il primo gruppo corale fondato in Valle d'Aosta su iniziativa del maestro e autore friulano Gigi Aita, che ha diretto la formazione per quasi vent'anni.

Nella serata di domani, il pubblico avrà l'opportunità di



La Corale Ccs Cogne festeggia domani con un concerto i suoi 60 anni. Per l'occasione la sua esibizione sarà seguita da quella degli allievi del corso di musica del Circolo Cogne. Un duo a pianoforte e del complesso «L'Harmonie des Amis».

risentire «Kalinka», celebre canzone che rievoca la misteriosa steppa russa; «Paloma» riporterà alla memoria, in molti dei presenti, il fascino delle terre spagnole; e poi sarà pro-

posta «Balajo» (il paniere brasiliano), seguita da «Tourdions», canzone francese d'antan.

«Ancora «Te voici vigneron», un proprio inno popolare ai viticoltori; «La

Madelon», nomignolo di una francese; «Dindirindin», melodia portoghese e la canzone scritta, l'anno scorso, dal maestro Corrado Margutti, «Près d'amour», premiata nella Rassegna regionale delle corali, svoltasi al Teatro Giocosa di Aosta.

Nel curriculum del gruppo musicale ormai sessantenne, espressione della cultura popolare valdostana, spicca la partecipazione a prestigiosi concorsi internazionali di musica polifonica sacra e profana.

«I festeggiamenti per i 60 anni di storia - dice il presidente della corale Paolo Lorenzetti - gratificano il nostro impegno e offrono lo spunto per «consegnare» alla comunità questo patrimonio culturale umano, simbolo della nostra corale». Lorenzetti ricordare come questo «ensemble» musicale sia fondato da un gruppo ristretto di operai dell'allora stabilimento Cogne, nel 1940, in pieno periodo fascista. «Una corale nata per diletto - dice - caratteristica che ha permesso, negli anni, di superare le varie disarmonie sociali, le «tempeste» politiche, gli eventi della vita».

La serata di domani sarà allietata anche dall'esibizione degli allievi del Circolo Cogne che presenterà brani per pianoforte, fisarmonica, chitarra ritmica. I maestri della corale proporranno un duo di canto e pianoforte, «L'Harmonie des Amis» canterà, infine, brani italiani e inglesi. (s. l.)

## LETTERE

## AL GIORNALE

## All'Inps non compete sicurezza sul lavoro

Mi riferisco alla lettera al giornale apparsa su *La Stampa* il 1° aprile, con la quale la signora Irène Besonval accusa di negligenza, se non di omissione di doveri d'ufficio, un non ben identificato ispettore dell'Inps, per il fatto di essere stato capace di risolvere con un semplice passaggio tutti i problemi connessi al rifacimento della pavimentazione di via Aubert.

Al riguardo mi preme precisare che in base al decreto legislativo nr. 826, invocato dalla signora Besonval, la vigilanza sull'applicazione della legislazione in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro non rientra assolutamente tra i compiti istituzionali dell'Inps che - come dovrebbe essere ormai noto a tutti - ha già tante altre «gate da polare» in materia previdenziale e assistenziale.

Romano Dell'Aquila  
direttore vicario dell'Inps per la Valle d'Aosta

## Fratelli Socrates alunni ringraziano

Gli alunni della 4ª A dell'Ipr di Saint-Vincent desiderano ringraziare l'assessore regionale all'Istruzione Pubblica, la sovrintendente agli studi, la dottoressa Anna Bastrenta dell'Ufficio tecnico linguistico straniero, il direttore della Comunità montana Monte Cervino signor Saverio Bois, il sindaco di Saint-Vincent, Mario Borgio, il centro culturale Walser di Gressoney, i dottori Marco Fiore e Mauro Aliodi del Cusino de la Vallée, la prosidolo consorella Carla Fournier, le insegnanti Laura Verdura e Dea Bagnod, il direttore ai beni culturali signor Alexis Bôtamps per la preparazione e attuazione del progetto Europeo Socrates e per la collaborazione nel corso del soggiorno effettuato dai docenti e dagli alunni danesi in Valle d'Aosta nel mese di marzo 2000.

Gli alunni della 4ª A  
Ipr Saint-Vincent

## SERVIZI

## UTILI

## FARMACIE DI TURNO

AOSTA (dist. 5) è il turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 11 alle 13 (a porte chiuse) la farmacia Comunale, in viale Corte Crotti.

Dist. 1: Courmayeur, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su richiesta medica urgente).

Dist. 2-3: Vignone, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su richiesta medica urgente).

Dist. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata su richiesta medica urgente).

Dist. 5: Nus (entro 15 minuti dalla chiamata su richiesta medica urgente).

Dist. 6-8: Saint-Vincent (entro 15 minuti dalla chiamata su richiesta medica urgente).

Dist. 9: Bussone.

Dist. 11-12-13: Pont-Saint-Martin.

Dist. 14: Isasse.

## RINZIAMENTI DI TURNO

Domani 9 aprile  
Aosta: Erg. Via F. Agnoli, corso 26 (Longo); IP, via Clavallé; Fina, via Ginevre; Esco, Partigiani; Agnoli, corso Battaglione; Fina, Ivrea.

Châtillon: Agnoli; (Arsene); Fina; Hône; Tarnoli; Pellerin; Fina; Agnoli (via Stazione); Quart. Esco; Sarré; St-Vincent; Fina (via Marconi); Verrie; Agnoli (via della Libertà); Villeneuve-Esco.

## STASERA AL CINEMA

## MACOSA: (0165) 262220 Printemps

Théâtre con la compagnia du Ballet - La Tor de Babel - Ore 21

THEATRE LA VALLEE: Printemps (0165) 230536 (www.vallee.it)

documentario - Ore 21

RES BUNDES: Tel. (0165)

MONTE BLANCO: Tel. (0165) 841 206 CHIUSO

ARREPI: Tel. (0335) 52 58 686 Da venerdì 7 a martedì

11 American Beauty La mente della casa del video Cinepass lire 9.000

REAL: Tel. (0335) 52 58 686 Da venerdì 7 a martedì

11 Giochi d'amore, Magnolia Cinepass lire 9.000

BOAG: Tel. (0125) Giochi d'amore, Ore 20, 22

POLITEAMA: Tel. (0125) 641571, il regista della casa del video, Ore 20, 22, 20

2001: Tel. (0125) 21.30 Lire 7.000

## TV VALLE

## RaiTre - RaiVdA

14, 19, 35, 22, 45 T3 della Valle d'Aosta

Leonardo Pieraccioni

Finale 2

13,00, 20,00, 0,50 Journal

13,50 Inspecteur Morse, série

15,55 La chance aux chansons

16,55 Des chiffres et des lettres, jeu

17,25 Cap des pins, feuilleton

17,55 Nash Bridges, série

18,45 Friends, série

19,15 Qui est qui? jeu

19,50 Un gars, une fille

Film

24,10 Nitro, série

Television Suisse Romande

12,30 Tj-Midi

12,55 Zig Zag café

13,55 Mafloch, série

14,45 Euroflics, série

15,40 Inspecteur Derrick, série

16,40 Susan, série

17,00 Pacific blue, série

17,50 Mon meilleur copain, série

18,20 Top Models

19,15 Tout sport

19,30 Tj-Solo

20,05 2005 présent

21,06 Comédie, série

22,45 Fanzculture

23,50 Homicide, film

Eventual variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

## L'idea degli amatori

## Museo ferroviario per valorizzare l'Aosta-Chivasso

## AOSTA-Chivasso

AOSTA. La ferrovia della Valle d'Aosta «irqualificata» dai suoi sostenitori, che hanno costituito, ad Aosta, nella palazzina del Dopolavoro ferroviario, l'Associazione Museo Ferroviario Valdostano, sulle basi del preesistente Gruppo Ferramentieri Valdostano, fondato nel '96. Dice il presidente Raffaele Moreschini: «Le nostre finalità sono rivolte soprattutto a valorizzare la linea ferroviaria. L'obiettivo è di realizzare un Museo ferroviario, con l'intervento anche dell'Amministrazione».

«Nella struttura - dice ancora Moreschini - potrebbe essere sistemato materiale rotabile che abbia circolato sui binari locali. I proca dell'iniziativa propongono anche l'opportunità di diffondere la storia della ferrovia, soprattutto quella regionale. Il Museo - spiega - potrebbe essere il tramite per divulgare la cultura ferroviaria e favorire il turismo ferroviario locale con la preparazione di treni storici e speciali». (s. l.)





## L'inchiesta

Sandra Lucchini

A responsabile dell'ufficio lavoro mi ha discriminato perché ho problemi di salute. Mi ritrovo a dover pagare una multa di 1 milione per un ritardo di chiusura della partita Iva che risale al 1994, anno in cui lavoravo fuori Valle, ritardo attribuito alla direzione dell'azienda da cui dipendeva e, come ultimo atto di questo periodo nero, rischio il sequestro delle poche cose che possiedo, avendo la possibilità di saldare questo debito. E' lo sfogo di una giovane donna di Aosta, separata, madre di 2 figlie (una minorenni), che si vede sbarrare la porta della solidarietà proprio nel luogo dove lavora da 11 anni, una assenza di pochi giorni per una lieve indisposizione e una secon-

## La storia di una donna, rimasta assente dal lavoro per 20 giorni

# Discriminata per malattia

## Viene sollecitata a lasciare il posto



Ad Aosta (nella foto) una donna malata non ha trovato la solidarietà dei colleghi

da di circa tre settimane. Il paradosso di questa vicenda è che la struttura si occupa di problemi sociali molto e, quindi, l'atteggiamento della responsabile assume contorni più

angoscianti. «La carenza di personale - riprende la donna - ha spinto la direttrice a sollecitare la mia presenza, nonostante sia consapevole della mia condizione di

salute, aggravata da una forte reazione allergica ad alcuni farmaci. Il tono con cui si è rivolta è inequivocabile. Venti giorni di malattia certificati dal medico sembrano siano colpa imperdonabile, seppur in ufficio tutti siano al corrente dei motivi per cui mi sono ammalata».

Volontà, coraggio, abnegazione e anche serenità contraddistinguono la personalità della protagonista di questa storia desolante, che amplifica il senso di impotenza in cui vive perché si aspetterebbe questo comportamento da operatori impegnati nel recupero del disagio, nella rivalutazione dell'«io», nella reintegrazione sociale a tutti gli effetti. «Non posso licenziarmi, auspicherebbe la responsabile - sussurra con stizza - ho alternative di occupazione che consentano qualità di vita accettabile soprattutto per le mie figlie».

Il morale di questa giovane donna è a terra anche per la situazione finanziaria, ad oggi «alcuna via di uscita. La «leggerezza» dei suoi «datori di lavoro le ha procurato un danno economico che, in questo periodo, è insormontabile. «Cinque milioni rappresentano una cifra astronomica - dice - La legge fa il suo corso, anche in questo caso, devo pagare un debito accumulato per la trascuratezza di chi avrebbe dovuto chiudere la partita Iva all'atto di cessazione della mia attività e non lo ha fatto».

Il sequestro dei pochi mobili che arredano il suo alloggio al Quartiere Cogne è un dato oggettivo a cui sarà difficile sfuggire. Un incubo, una situazione descritta che trascina questa madre nel baratro della depressione. Lei chiede soltanto un di comprensione nell'ambiente di lavoro. «Spero - afferma - che la lettura di queste righe contribuisca a smuovere la coscienza della responsabile della struttura, rievocando in lei il senso di solidarietà, dato che conosco bene lo «use» della mia malattia e, quindi, delle mie assenze».

## Parleranno operatori dell'associazione «La Svolta»

## Mona, dibattito in biblioteca su droga e disagio giovanile

AOSTA

«Da anni vivo tra le persone in disagio. Ho imparato che per loro non servono gli interventi straordinari, per loro occorre la strategia dell'attenzione. Tutti i giorni». Queste parole di Luigi Ciotti del Gruppo Abele raccontano del suo lavoro al servizio di chi è in difficoltà. A illustrare la realtà valdostana del disagio giovanile, alle 21 nella biblioteca «Mona», operatori e responsabili dell'associazione «La Svolta», del '91 si occupano di tossicodipendenti.

L'incontro ha l'obiettivo di evidenziare come un mondo in apparenza appagante possa essere, per molti giovani, non soddisfacente.

Introdurrà la serata Don Eliseo Gerbez, responsabile dell'Associazione che da un anno ha creato una cooperativa sociale artefice del programma «Progetto Uomas», con gestione di una comunità residenziale che si occupa di 30 giovani.

A parlare di disagio nei giovani sarà l'insegnante Gianna Carando, che evidenzierà il motivo per cui chi manifesta fatica di «deve» allontanarsi dalla comunità, ma accolto e aiutato a superare le difficoltà. L'operatrice Cinzia Schiaroli affronterà poi il problema delle dinamiche di gruppo nell'uso delle droghe. Concluderanno la serata due volontari e un genitore.

## A Pont-Saint-Martin

## Assemblea Avis e un dibattito all'Auditorium

PONT-ST-MARTIN. Verrà celebrata domenica, da parte dell'assessorato regionale alla Sanità, l'«Giornata mondiale della sanità», dell'annuale assemblea regionale dell'Avis. A partire dalle 8,30, nell'Auditorium «Palasport», si discuterà: «Il sangue: il suo bisogno, la sua sicurezza, il suo dono». L'assessore Roberto Vicquy relazionerà sui provvedimenti regionali finalizzati ad ottimizzare la raccolta locale di sangue; il deputato Luciano Caveri illustrerà i contenuti del disegno di legge sulla disciplina delle trasfusioni. Interverranno anche il consigliere generale dell'Avis Rino Rosso e il responsabile del Centro trasfusionale dell'ospedale, Carlo Artaz. [a. l.]

## Secondo appuntamento stasera con la rassegna in dialetto «Printemps théâtral»

## Al Giacosa torna in scena il patois

### Sul palco «La compagni dou beufet» e «La tor de Babel»

AOSTA

Secondo appuntamento, questa sera, con la rassegna di teatro «Printemps théâtral». In scena, al teatro Giacosa con inizio alle 21, i gruppi «La compagni dou beufet» di Arnad e «La tor de Babel», ensemble composto da attori provenienti da vari Comuni della Valle (Introd, Saint-Nicolas, Saint-Pierre, Aymavilles, Pollein e Aoste), da cui il riferimento alla Torre di Babele, essendo i patois dei vari paesi diversi l'uno dall'altro.

«La compagni dou beufet» è stata fondata nel 1963. Negli anni si è occupata non solo di teatro, ma anche di attività socializzanti di vario tipo: corsi di scultura, formazione della cooperativa dei «vignerons», istituzione della Festa «lardo». Il gruppo adesso è composto da dieci giovani di Arnad: Anna-Lisa, Sandro, Renzo e Ivo Joly, René e Silvia Janin, Pierre Bonel, Genny e Marialetizia Chelancin. Questa «proporranno la rappresentazione «Na teà avò lo dzudzo», che al primo giorno di lavoro spara che tutto scorra liscio. Non sa, invece, che lo attende un «battesimo» di fuoco, durante una giornata che sembrerà finire mai.

«La tor de Babel» è stata costituita nel 1994. Negli anni molti attori hanno fatto parte del gruppo, ma l'obiettivo è rimasto invariato: divertirsi e possibilmente divertire gli spettatori, cercando di rappresentare la «lità valdostana nei suoi aspetti più caratteristici. Quest'anno porterà in scena un testo intitolato «Gastón» è lo «sonzo amériquén», quale sarà presa in giro l'esterofilia tipica di molti italiani. Gli attori André, Mathieu e



A fianco «La compagni dou beufet» che mette in scena «Na teà avò lo dzudzo». Sotto, «La tor de Babel» che rappresenta «Gastón» è lo «sonzo amériquén».



Ettore Champrety, Renato Chevrè, Elena Denarier, Orlando Domains, Diego Lale-Murix, Simona Martin, Fabio Naudin, Jean-Claude Perrin, Anna Ronchail, Loris Suino.

Giovedì prossimo sarà la volta delle compagnie «La betise» di Aymavilles, che rappresenterà il testo «2000...» e torna 1000...», e «Lo tren di Verreyes con lo spettacolo «Vevvu:

de tracàs». La manifestazione conclusa il 20 aprile con gli spettacoli «Le beurris» di «Le beurris» e «Le s-ami» di «Le s-ami» di Nua. [a. b.]

## Al Nazionale di Aosta

## I tre gruppi musicali ospiti di «E-venti»

AOSTA. Prosegue al Caffè Nazionale piazza Chanoux la manifestazione «E-venti musicali: primo festival della nuova musica valdostana». Questa sera, dalle 22, nel sesto appuntamento della rassegna musicale, saranno di due gruppi e un duo: i «Manocrasta», gli «Earthrise» e la coppia di chitarristi composta da Alberto Visconti e Manuel Lain.

I «Manocrasta» sono l'unica band valdostana che suona il genere «reggae»; ne fanno parte Giuliano Minniti (tastiera), Fabio Nasso (chitarra e voce), Davide Mantasin (basso) e Massimo Lodi (batteria), quest'ultimo all'opera anche con gli «Spikes».

Gli «Earthrise» sono al debutto. Si tratta di un trio che esprime un «dinamico» grunge, associato a energia di stampo punk. Compongono la «giovane» band Giuliano Morelli (voce e chitarra), Juan Pierre Brunet (batteria) e Michel Luboz (basso). Alberto Visconti e Manuel Lain hanno, invece, già maturato diverse esperienze, malgrado la giovane età. Al loro attivo c'è la pubblicazione di un cd, intitolato «Lungimirante», registrato a dicembre. Il gruppo ha anche partecipato alle selezioni per Arezzo Wave (svolte al Centro Anita) e all'esibizione al «Concert pour l'autonomie», tenuto ai «Palais de Saint-Vincent». Il duo propone un «acustico», nel quale emergono sonorità tipiche di artisti (Brassens, Bob Dylan e De André) e in parte dei «bardis» cantastorie.

Giovedì prossimo, il programma prevede l'esibizione di «Re di maggio», «Neurodisneyland» e «M2». La manifestazione si concluderà il 21 maggio la finalissima tra i quattro gruppi più votati. [a. b.]

## ATTUALITÀ DALLA VALLE

## CHAMPOLUC

Agricoltore ferito in un incidente

Un agricoltore di anni, di Champoluc, è rimasto ferito ieri mattina nel ribaltamento del suo trattore. L'uomo è stato dal medico del «118», arrivato sul posto con l'elicottero della Protezione civile. L'agricoltore ha riportato un trauma all'addome, guarirà in pochi giorni.

## PONT-SAINT-MARTIN

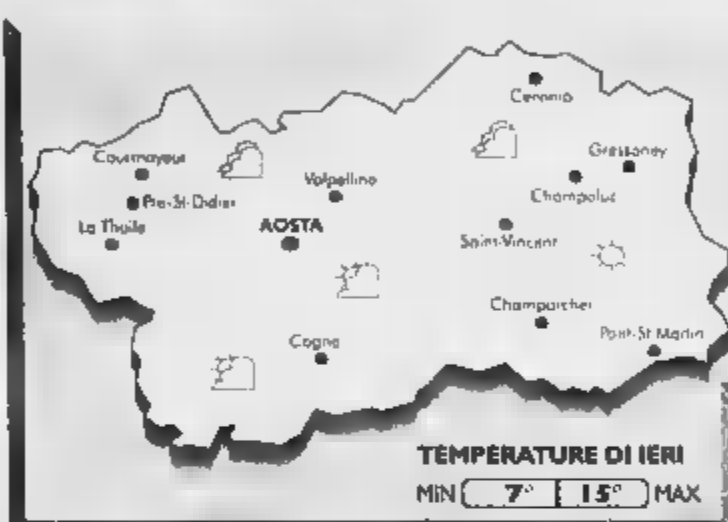
Recita degli studenti del Liceo scientifico

Nell'ambito delle «Journées internationales de la francophonie», oggi alle 21, nell'Auditorium dell'Ipr, è in programma la recita di una commedia organizzata dagli studenti del Liceo scientifico di Pont-Saint-Martin. Il titolo della rappresentazione è «La montagne de mes rêves».

## Serata di diapositive sull'America Centrale

E' in programma alle 20,30, nella sala delle conferenze del municipio su iniziativa della biblioteca comunale, una serata di diapositive realizzate dalla giornalista e fotoreporter aostana Manila Calipari sull'America Centrale, dal titolo «Dal Messico a Panama- Nove Paesi da scoprire».

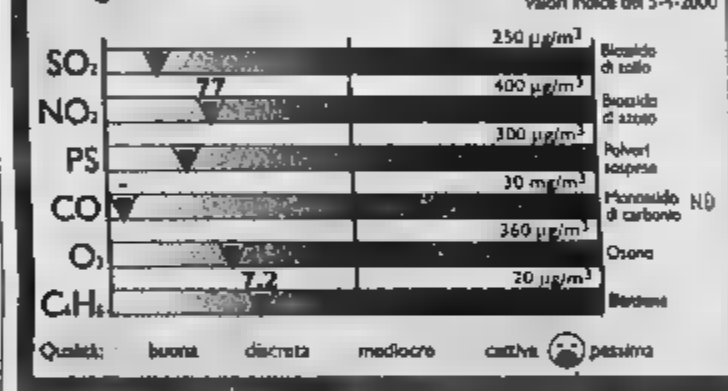
## IL METEO E DINTORNI



## Le allontano Temperature in rialzo

La circolazione depressionaria che era presente sull'Europa occidentale si è allontanata verso Levante. Al suo seguito una corrente sottomontana dirige aria instabile sul versante Nord delle Alpi. La Valle ne solo in parte interessata. La giornata di oggi sarà caratterizzata da nuvolosità residua a tratti intensa al mattino, soprattutto nel settore Nord-occidentale della regione. Dal pomeriggio saranno ampie schiarite. Da domani, grazie a un aumento della pressione, si andrà verso un miglioramento delle condizioni: il cielo sarà soleggiato e la temperatura saranno in rialzo. Ieri la minima è stata di 3 gradi e la massima di 15.

## LA QUALITA' DELL'ARIA





**VENDITA  
PROMOZIONALE**

**Sconti**

**dal 20% al 80%**

**su tutta la merce**

**VEGLIO PROFUMI**

Via Gramsci, 4

AOSTA

Tel. 0165.40075



Seminario al Botta sul futuro della scuola: le proposte inviate a Berlinguer

# Un liceo un po' meno classico

## A Ivrea presidi da tutto il Nord

NHEA

Studiare ancora latino e greco. Ma inserendoli in una ragnatela di dove abbiano peso considerevole anche le materie scientifiche. Perché gli studi classici non divengano qualcosa di simile alle anticaglie. E' una delle indicazioni partite da Ivrea, al termine del seminario che, tra lunedì e mercoledì, ha coinvolto i presidi dei licei classici di Lombardia, Piemonte e Valle d'Aosta.

La tre giorni, iniziata dal liceo di casa, il Botta, si è svolta con la struttura degli altri sette incontri organizzati nel resto d'Italia: gli esperti a fornire la loro opinione sul futuro di questo tipo di scuole e, poi, i presidi a preparare documenti da sottoporre al ministero della Pubblica Istruzione. Quest'iniziativa, è stata infatti voluta dal ministro Berlinguer, che vaglierà le proposte sui programmi del futuro indirizzo umanistico-classico il 15 e il 16 aprile, in un convegno a Roma. Un indirizzo che, con il riordino dei cicli scolastici già approvato dal Parlamento, sostituirà l'attuale classico.

Secondo quanto scaturito a Ivrea, uno degli obiettivi è rispondere alle esigenze della new economy, che richiede una forte elasticità mentale per sfruttare al meglio le opportunità offerte dalle tecnologie più innovative. Un'esigenza pratica che ben si concilia con l'idea che l'antica spaccatura fra il sapere umanistico e quello scientifico si sia ormai saldata. «In fondo», spiega Ugo Cardinale, preside del Botta, «il direttore del seminario - le prime formalizzazioni di matematica e di fisica risalgono alla Grecia classica».

Dagli incontri, coordinati dall'ispettore Luciano Favini, sono emersi altri due temi: la volontà che il classico non sia più la scuola da cui si esce per iscriversi a valanga, nelle facoltà storico-filologiche, e che il nuovo tipo di

fornisca nuove chiavi di lettura per interpretare la complessità odierna, caratterizzata dalla crisi dei linguaggi tradizionali, dall'alta tecnologia e dal boom del multimediale.

Fra le sotto-specializzazioni, una dovrebbe essere prettamente umanistica, un'altra artistica e una terza più scientifica. In quest'ultima, la matematica e la fisica verranno studiate non in modo meccanico, ma saranno inquadrare nella riflessione sui rapporti fra la filosofia e la scienza. Afferma Cardinale: «In ognuno degli indirizzi, proprio la filosofia continuerà ad avere un ruolo indispensabile, stimolando un'interpretazione problematica della realtà e il dialogo fra i diversi campi del sapere».



Il seminario si è svolto al liceo «Botta» di Ivrea. Gli interventi erano coordinati dal preside dell'istituto Ugo Cardinale



## DOVE E QUANDO

**GLI INVISIBILI.** Alle 21.30, alla sala 2001 di Montalto Dora, per la rassegna di film «Gli invisibili» made in Europe viene presentato «Airbag» di Juana Bajo Ulla. 7 mila lire il costo del biglietto.

**APPUNTAMENTO.** Al centro d'incontro di villa San Giuseppe a Rivarolo, alle 21, si svolge un convegno dal titolo «Un bimbo può avere bisogno di lei, promosso dalle associazioni di volontariato Avulsus e Gep, dall'Inner Wheel Club e dal consorzio servizi socio assistenziali Ciss 38.

**TRATTI E ROLL.** Sono in vendita i biglietti della rassegna musicale che si terrà a Tavagnasco tra il 23 e il 30 aprile. Tra i protagonisti più attesi ci sono Eugenio Finardi, Paolo Bonolis, Subsonica e Mau Mau. I biglietti si possono trovare a Ivrea da Cd Mail, Discococconia e Disco International, a Castellamonte da P. Record, a Tavagnasco al Bar Sport e in Municipio, a Pont Saint Martin al centro giovani

Calembour e all'edicola di Danilo Jans.

**DOMANI.** Ritrovo alle 21, alla sede del Circolo Donna di San Benigno, per una serata dedicata alla realizzazione di oggetti decorativi per la Pasqua.

**DOCI.** La pasticceria La Baita, che ha propri negozi a Caselle e Rivarolo, propone per il pomeriggio di sabato (inizio alle 15) alla sede di via Leini a Caselle, la festa delle «Dolci tentazioni»: partecipa la showgirl Alessia Mancini, protagonista della trasmissione di Canale 5 «Passaparola» al fianco di Gerry Scotti. Per informazioni rivolgersi allo 011.9961289.

**LE.** «L'importanza dell'aperta regia nella moderna pratica epistola»: ne parla, alle 20.30 al centro aperto di via San Francesco a Caluso, Luca Allais dell'Associazione Produttori di Miele del Piemonte.

**ALLA CÀ DAL MEIST.** Alla Cà dal Meist di Ceresole Reale è allestita una mostra fotografica di Mau-

ro Cavalleri «Verso l'eternità»: 31 immagini in bianco e nero dedicate alle «rsioni nel versante canavesano del gruppo del Gran Paradiso. Apertura, nei giorni festivi, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.30.

**L'ASSOCIAZIONE.** L'associazione di cultura francoprovenzale EREPI ha lanciato nelle scuole delle valli della provincia di Torino, tra cui quelle delle valli Orco e Soana, la XVI edizione del suo concorso, quest'anno dedicato a «Storia e leggende dei nostri monumenti». Per avere informazioni sul regolamento contattare i numeri telefonici 011.437053 o 0124.817139.

**SPETTACOLO.** Domani alle 10.30 (per i bambini delle scuole) e alle 20.30 (per tutti), la compagnia Filarmonica Clown presenta, al Teatro Giacosa di Ivrea, lo spettacolo «Puck: storia di un folletto». Per informazioni e prenotazioni rivolgersi all'Ufficio scuola e cultura del Comune di Ivrea.

A Borgofranco

## Auto bloccata al passaggio a livello

Mauro BORGOFRANCO

Si è verificato quello che in molti, ormai, temevano, al passaggio al livello di Borgofranco sulla provinciale per Baio Dora. Martedì sera un'auto, bloccata nella coda causata dal vicinissimo semaforo della statale 26, è rimasta sotto le sbarre, a pochi centimetri dai binari. Soltanto per la prontezza di altri automobilisti, che a forza di braccia hanno alzato l'asta di ferro, è stato evitato il peggio.

Per Anna Maria Bualdi, di Borgofranco, protagonista sua malgrado di questa avventura, sono stati attimi di panico. «Ero già stata ferma al passaggio a livello», racconta, «5 o 6 auto davanti a me. Quando è arrivato il via libera, mi è avviata. Ma nemmeno un minuto dopo le sbarre si sono nuovamente abbassate: e io, bloccata dalle macchine incolonnate, non potevo muovermi».

L'auto che precedeva quella di Anna Maria Bualdi è riuscita a una manovra spericolata, infilarsi in strada sterrata. Sul tettuccio della Renault Clio della donna, invece, sono calate le sbarre. «Avevo la sensazione di restare sui binari», continua, «bloccata dalle sbarre. Ho avuto paura, posso solo ringraziare chi mi ha aiutato ad uscire da questa situazione».

Ma la situazione che, purtroppo, non è arrivata del tutto inaspettata. Tra il passaggio a livello (che è incustodito) e il semaforo sulla statale 26, infatti, ci sono poche soltanto decine di metri. Nelle ore di punta, si formano code lunghe, sino a la possibilità di bloccare l'incrocio o, peggio ancora, con il rischio che qualcuno resti chiuso fra le sbarre.

Ma non è tutto. «Non dimentichiamo», dice il sindaco di Borgofranco, Fausto Francisa, «che tra le sbarre e i binari c'è uno spazio troppo esiguo, insufficiente perché un'auto «intrappolata» possa scostarsi senza venir travolta dal treno». Martedì sera, per fortuna, è andato tutto bene. «Ma il rischio», conclude Francisa, «è davvero troppo alto».

Tonengo Mazzè

## Il convivente la costringeva a prostituirsi

Giamplero MAGGIO TONENGO

Andava avanti da un anno ed era sempre la solita storia: lui che portava lei, la convivente, fino in aperta campagna e poi la costringeva a prostituirsi. Lei, alla fine di ogni giornata di lavoro, doveva consegnargli tutti i soldi.

Ora Fausto Pagani, 33 anni, residente a Tonengo di Mazzè, disoccupato, è finito in carcere con l'accusa di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione. Quando i militari lo hanno fermato è avvelso della facoltà di rispondere: nella storia dell'uomo ci sono altre denunce per gli stessi reati. Simona (il nome è di fantasia), la compagna trentenne di Pagani, invece ha raccontato tutto. Ora è tornata a casa.

La vicenda è stata scoperta martedì pomeriggio dai carabinieri di Borgomasino. Da un po' di tempo i militari tenevano d'occhio quella Fiat Tipo che quasi ogni giorno raggiungeva le campagne attorno al paese e si fermava sempre al solito spiazzo. E qui, Pagani faceva scendere la compagna che poi veniva raggiunta da decine di clienti ogni giorno.

L'altro ieri, poco dopo le 13, gli uomini dell'Arma hanno deciso di fermare l'auto. Alla guida, Fausto Pagani: pochi minuti prima l'uomo aveva scaricato la sua convivente al solito posto, un fatto che ai carabinieri non è sfuggito. Determinante, per incassarlo, è stata però la confessione della donna che ha raccontato ai carabinieri tutta la storia: «Mi accompagnava lui in aperta campagna: alla fine della giornata veniva a riprendermi e voleva tutti i soldi». Una vita d'inferno da cui ora Simona è uscita, anche se secondo una prima ricostruzione la donna non sarebbe mai stata costretta con la violenza a prostituirsi.

## IN BREVE

**RIVAROLO, STAZIONE.** Si inaugura questa mattina la nuova stazione di Rivarolo. Dopo un anno e mezzo di attesa verrà riaperta, per l'occasione, anche la tratta della Canavesana che da Rivarolo raggiunge Pont Canavesa.

**RIVAROLO, FUNERALI.** Si svolgono oggi, alle 10, i funerali di Domenico Marino, 55 anni, titolare dell'omonimo negozio di fotografia a Rivarolo, deceduto in un terribile incidente la notte tra venerdì e sabato scorsi sull'autostrada Torino-Milano. La funzione religiosa si svolge nella chiesa di San Giacomo: il corpo di Marino, che verrà cremato a Torino, sarà poi tumulato nella tomba di famiglia al cimitero di Rivarolo. Nel pomeriggio, sempre a Rivarolo, si svolgono i funerali di Adnan Colak, 20 anni, fotomodello di origine bosniaca, rimasto anche lui ucciso nell'incidente.

**IVREA, DENUNCIATO.** Angelo Macaluso, 22 anni, residente a Torino è stato denunciato dagli agenti del commissariato di Ivrea per possesso di annesso atto allo scasso. Nell'auto, una Y10, i poliziotti hanno trovato un grosso piede di porco. Il giovane è stato fermato nei pressi del lago Sirio, da cui nei giorni scorsi erano partite diverse denunce per furti alla auto.

**ROMANO, PATTEGGIA.** Ha patteggiato 8 mesi di reclusione per omicidio colposo e per aver guidato dopo aver bevuto alcolici e fumato marijuana Andrea Criveller, 30 anni, di Romano. Il 6 settembre del '97 il giovane (difeso dall'avvocato Ecclesi) era alla guida della sua Y10, e percorreva a forte velocità la statale in frazione Arò di Caluso. Con lui c'era l'amico Gennaro Colloca: proprio quest'ultimo era poi deceduto, dopo che l'auto era uscita di strada e si era schiantata contro un palo della luce.

**1940: L'ITALIA VA IN GUERRA.** È questo il titolo della lezione di storia che Angelo Paviole tiene, alle 15.30, all'istituto «Morgando» di Cuorgnè. Con inizio alle 18, al centro sociale di via Battisti ad Agliè, lezione del primo corso di inglese, mentre quella del secondo corso avrà luogo domani alle 17.30.

## Le insalate della Centrale del Latte di Torino. Consegnate fresche ogni mattina.

Dall'orto alla vostra tavola,  
pronte da condire. In 5 gustose varietà.

Centrale del Latte di Torino  
Per noi la qualità è centrale.



Indirizzo: <http://www.lastampa.it/>

# www.lastampa.it

Chiedici cosa vuoi.

**LA STAMPA** web

[Ansa Web](#)  
[Bianucci](#)  
[Raspelli](#)  
[Rodotà](#)  
[Tornabuoni](#)  
[Bobbio](#)  
[Gramellini](#)



Il progetto «Leader» (la sede è a Bossolasco) ha pronte strategie comuni con Francia, Spagna e Grecia

## Le «terrazze» di Langa una ricchezza europea

BOSSOLASCO

Viaggio alla scoperta delle terrazze e dei sentieri in pietra dell'Alta Langa. Un nome affascinante per un itinerario turistico che non c'è. Oggi però non è più solo il sogno di chi ama un territorio, si sta lavorando da otto anni per valorizzare l'Alta Langa e quella sua caratteristica unica che sono i terrazzamenti.

Flavio Gonella è il presidente della società Alta Langa Leader, «Gal» di un progetto europeo che unisce le «terrazze» di Francia, Spagna e Grecia: «Stiamo pensando ad una vetrina per far vedere come possono diventare se curate e rese accessibili. Il progetto va oltre i confini. La Grecia deve crescere ancora come Italia e Francia, mentre la Spagna le ha già fatte diventare un momento di turismo alternativo e in una località importante come Maiorca».

A Bossolasco hanno idee transnazionali che possono portare le «terrazze» a essere dichiarate patrimonio dell'umanità, una decisione che scatenerebbe uno straordinario volano turistico.

Il presidente Flavio Gonella, l'architetto Donatella Murta, responsabile tecnico, e Roberto Berzia, responsabile amministrativo stanno girando l'Europa per trovare sinergie. La prima tappa è stata in Spagna a Maiorca, precisamente a Serra di Tramontana; poi, lo scorso autunno, i protagonisti europei si sono dati appuntamento a Bossolasco. Ora sono appena tornati dall'ultima tappa, Ioannina, capoluogo dell'Epiro (Grecia). Ora il progetto cresce e il rilancio dell'Alta Langa è destinato a passare anche per iniziative come questa. [L.F.]



**Valorizzare terreni e sentieri di pietra anche come ulteriore risorsa turistica**

A sinistra terrazzamenti in Langa; sopra, il gruppo del «Gal» che sta girando l'Europa per incontrare i tanti partner di un progetto destinato a crescere

Domani ■ sabato 250 operatori di Confcommercio da tutta Italia discuteranno con gli esperti

## I giovani imprenditori e la nuova economia

Due giorni di dibattito ■ Stresa per costruire il futuro del Paese

Gilberto Ferrando  
STRESA

Due giorni per discutere di terziario e nuova economia: domani e sabato 250 giovani imprenditori di Confcommercio si confronteranno al Regina Palace Hotel di Stresa, alla presenza di economisti ed esperti di formazione. Il convegno è la continuazione del forum di Cernobbio su «I protagonisti del mercato e gli scenari per gli anni 2000», che ha visto una folta partecipazione di rappresentanti del governo e imprenditori. La prima sessione dei lavori si inizierà domani alle 10.30 con gli interventi introduttivi. ■ pomeriggio, alle 16.45, è in programma un incontro con il

presidente nazionale di Confcommercio Sergio Billè. Il giorno successivo (alle 10), si terrà una tavola rotonda su «Le politiche per la creazione d'impresa». Interverranno Sergio Billè, Vincenzo De Biasi, consigliere Sviluppo Italia spa; Antonio Marzano (economista); Umberto Paolucci, vicepresidente Microsoft Europe. Conclusioni di Manlio Romanelli, presidente Giovani imprenditori Confcommercio.

Stresa - nelle intenzioni degli organizzatori di Confcommercio - vuole essere il primo segnale concreto di una più attiva presenza dei giovani imprenditori sia nel settore associativo di Confcommercio, sia nel dibattito economico e sociale. L'obiettivo è quello di

verificare lo «stato dell'impresa» giovane, le prospettive di sviluppo e di offerta di lavoro. Ma il convegno è anche l'occasione per offrire ai giovani imprenditori una nutrita «filiera» di informazioni e orientamenti in grado di individuare le tendenze del mercato e cogliere le opportunità di sviluppo delle aziende. «Per il nostro gruppo» sostiene Luca Chiappella, presidente provinciale e vicepresidente nazionale dei Giovani imprenditori di Confcommercio - questo primo appuntamento, che avrà cadenza annuale, è molto importante per i temi di grande attualità che saranno dibattuti perché siamo convinti che saranno noi, i giovani, gli artefici del futuro economico del nostro Paese».

## GIRO di VITE

C'è un dragone sull'etichetta

Sergio Miravalle

SSENTI i riflettori su un intenso Vinitaly di Verona, resta la solita domanda: perché il Piemonte non è riuscito a darsi una autorevole e frequentato salone del vino? I tentativi, sia chiaro, ci sono stati, ma tutti finiti tristemente nel nulla. Negli Anni Ottanta e ancora prima si provò a «Torino espositiva» con il Vipi, poi vennero altre sigle, presto giustamente dimenticate. A Torino città c'era anche una «Fiera del vino» che, in realtà era un bazar colmo di aspirapolvere e friggitori, e tracce di vino

ra ■ laboratorio del gusto voluto dai produttori di Montegrosso d'Asti e a pochi chilometri i banchi della Fiera del Santo Cristo a Nizza Monferrato, con la barbara nuovamente protagonista.

E a Torino si apre da domani, per un mese, un altro super evento: «Big» la Biennale dell'arte emergente che avrà nei vini del Consorzio d'Asti e del Monferrato lo sponsor enologico. Degustazioni e bottiglie dall'etichetta speciale. In particolare duemila bottiglie di Barbera d'Asti sono state firmate con il drago azzurro simbolo della manifestazione, quest'anno dedicata agli artisti cinesi.

Nel frattempo, fin dal 1967 Asti, con l'intuizione di Giovanni Borello si era data la «Douja d'or», un concorso nazionale capito più nel resto d'Italia che in Piemonte, e Alba rispondeva con le

**Le nove enoteche regionali unite nel progetto di una sede a Torino**

sue rassegne enologiche di primavera, affidandosi per l'autunno al richiamo dei tartufi.

Ora le cose sono profondamente cambiate. Dopo un esordio promettente il «Salone del Gusto» targato Slow Food-Régione ha sfondato nel 1998 e la terza edizione di questo ottobre ha già la forza dei grandi eventi annunciati. Nel frattempo il calendario delle manifestazioni enologiche di medio raggio si è arricchito di decine di iniziative, richiami. Non c'è fine settimana che non celebri il vino di qualche paese del Piemonte. Questo sabato e domenica, ad esempio, ci sono «Arriva la Primavera brinda con la barba-

Torino torna quindi a valorizzare il patrimonio enologico regionale, dopo tanti anni di «pinottini» e si prepara a vedere uno dei suoi più importanti edifici, lo storico palazzo Barolo, dimora

della contessa Giulia Falletti, trasformato nella sede dell'enologia regionale. Per portare avanti l'operazione, abbinata alla legge dei distretti e delle strade del vino, che ha ottenuto in questi giorni il placet di Bruxelles, è stata nominata nel ruolo di commissario un'altra donna: Renata Salvato, sindaco di Verduno. Dovrà coordinare le istanze delle nove enoteche regionali esistenti (Barolo, Mango, Grinzane Cavour, Barbaresco, Roppolo, Acqui, Vignale, Gattinara, Canelli di prossima apertura) farle convogliare nella sede torinese che sarà «l'enoteca delle enoteche», vetrina pulsante del «petrolio» piemontese.

Fingerma finanzia la vostra Audi.



La potenza della nuova Audi A6 2500 TDI giunge sempre inaspettata. La sua forza è generata dal potente motore turbo diesel 6 cilindri, con 150 CV a iniezione diretta. Sì: Audi A6 è un turbo diesel. Bisogna ripeterselo spesso quando la si guida. È la prima cosa che si dimentica.

**Un guerriero deve proprio sembrare un guerriero?**

**Un diesel deve proprio sembrare un diesel?**

**Nuova Audi A6 TDI V6 150 CV. Continuate a immaginare.**



**Audi** All'avanguardia della tecnica

Provatela da:

**Alpicar**

Corso Ivrea, 128 • Aosta • tel. 0165.238838



Risparmi fino a un terzo e hai mille vantaggi in più.

PER CHI  
SI ABBONA,  
OGNI GIORNO  
È SPECIALE

L'abbonamento ■ davvero un piacere quotidiano. Scegli la formula di abbonamento che ti è più comoda:

• **postale:** La Stampa ■ ■ ■ tua, risparmiando 500 lire ■ giorno;

• **edicola** (PIEMONTE ■ VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;

• **metropoli** (SOLO TORINO CITTA): La Stampa a ■ ■ ■ tua, entro le 7,30, a 1.250 lire.

Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un ■ ■ ■ di lettura gratis, vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi.

**Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.**

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, e in più la "StampaIn card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

**Ogni giorno leggi, ogni ■ ■ ■ vinci.**

Se ti abboni da dicembre '99 ad aprile 2000 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri ■ ■ ■ fantastici premi\*.

**Come puoi abbonarti?**

- per telefono, al n. 011-56.381 (servizio automatico 24 ■ ■ ■ 24) ■ per fax ■ n. 011-56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

**Come pagare?**

- conto corrente postale n° 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato ■ La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO IMI S.p.A.;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

LA STAMPA



Podismo, domenica la competizione



Angelo Mazza dell'Atletica Pont Donnas ha vinto l'ultima edizione di Vivicità ad Aosta

## Aosta si prepara a Vivicità 2000

AOSTA

Il capoluogo regionale sarà una delle città italiane nelle quali si disputerà l'edizione 2000 di «Vivicità», gara di corsa sulla distanza di 12 chilometri aperta a tutti attraverso le strade del centro storico cittadino. La competizione si correrà anche in numerose grandi città del mondo, tra le quali Lisbona, Sarajevo, Siviglia, Valona, Belgrado, Budapest, oltre che in 15 istituti penitenziari.

Nel capoluogo valdostano la corsa, che come sempre è organizzata dall'Uisp (Unione italiana sport per tutti) e quest'anno è collegata con l'associazione «Alti-amo a vivere» che si occupa di organizzare vacanze in Italia per i bambini di Chernobyl, prenderà

la via (alle 9,30) contemporanea con le altre località dal campo scuola di atletica Ettore Tesolin in regione Trambarlet. Sotto lo slogan «con i ragazzi di ciascuno e i diritti tutti», i partecipanti correranno per assicurarsi premi garantiti ai primi 10 della graduatoria maschile e alle prime 5 donne, oltre ai vincitori delle 5 categorie maschili e delle 5 femminili. Lo scorso anno a dominare la classifica assoluta fu Angelo Mazza dell'Atletica Pont Donnas davanti a Luciani Magnin (Ccs Cogne) e a Franco Gnoato (Donnas). Tra le donne Flavia Tagliaferri su Samia Soldana. Anche nella «Vivicità» del Duemila l'impegno che è alla base della gara è quello di proseguire nella campagna contro il doping all'insegna del motto «siamo sportivi, giochiamo puliti». (a.c.)

Snowboard, si è disputato sulle nevi di Courmayeur il 1° Trofeo Marciandi

## Sulla «tavola» in ricordo di Davide

### Vittorie di Francesca Canepa e Stefano Pozzolini

COURMAYEUR

■ è conclusa sulle nevi di Courmayeur la stagione dello snowboard valdostano che tante soddisfazioni ha riservato agli appassionati della tavola. Ultima appendice è lo Snowboard Classic in programma questi giorni a Cervinia. Francesca Canepa e Stefano Pozzolini hanno vinto il gigante dedicato alla memoria di Davide Marciandi, lo sfortunato atleta di Pré-Saint-Didier morto di recente sulle nevi del Monte Bianco.

L'alpino Stefano Pozzolini, che quest'anno si è preso alcune soddisfazioni nelle gare di boardercross in Coppa del Mondo, ha vinto tra i senior con il miglior tempo assoluto, precedendo Alfredo Gualia (Point du Sport), migliore tra i master, staccato di 3'14", e Roberto Giannazza (3G), giunto a circa 5". Al 4° posto e primo fra i giovani, si è piazzato Marcel Rial (Point du Sport) a 5'81" e al 5° Christian Nuvoletti (Point du Sport) a 6'02", terzo tra i seniores.

Nei giovani, alle spalle di Rial, si sono classificati Daniele Pizzato (Courmayeur) e Joel Bérard (Gran Paradiso). Nel master Gualia si è imposto davanti a Piero Rey (Courmayeur), staccato di 4'77", e a Pietro Starnini (Point du Sport), a 9'87". Nei «children» il migliore è Federico Raimo (La Thuille) che ha prevalso di 52 centesimi su



Stefano Pozzolini ha vinto il gigante per il Trofeo Davide Marciandi

Samuele Carolo (Crammont) e di oltre 14" sul compagno di club Alessandro D'Orzo. Nei pulcini l'unico al via è stato Luca Matteotti (Point du Sport) che ha realizzato il 3° tempo tra i «children».

In campo femminile la Canepa (Crammont) ha preceduto la compagna di club Paola Mar-

ciandi di oltre 5" e di 8'49" Gaia Volta (Campiglio). Nelle giovani il successo è andato a Lavinia Capresi del Point du Sport che ha preceduto Chiara Paternoster del Courmayeur, mentre nelle «children» ha vinto Martine Bongioanni (Crammont) davanti a Gioliana Mona del Courmayeur. (r.s.)

SPORT FLASH

## GINNASTICA RITMICA

Nuova responsabile tecnica nell'Olimpia

Antonella Raspanti è la nuova responsabile tecnica del settore agonistico della ritmica della società Olimpia. È stata nominata dal direttivo dopo le dimissioni, per motivi di famiglia, di Michela Colombarini.

## TIRO CON L'ARCO

Valdostani in evidenza a Lessolo

Non sbagliano un bersaglio gli arcieri valdostani. Impegnati a Lessolo (Torino) in una gara indoor da 18 metri, i valligiani hanno vinto la prova a squadre nella divisione arco nudo (senza mirino né stabilizzatore). La formazione era composta da Sebastiano Trapani, Decimo Pila e Vincenzo Vuillermoz. Nella prova individuale Trapani è arrivato secondo, mentre terzo si è piazzato Pila. Valerio Trapani, nelle medesima divisione, ha vinto la gara riservata alla categoria ragazzi. Nella divisione arco olimpico, tra i giovanissimi Loris Orantelli si è classificato secondo, mentre Simone Serra è arrivato terzo. Tra le allieve successo per Chantal Vuillermoz. Vittoria valdostana anche tra le veterane per merito di Cassida Jacquemod davanti alla compagna di squadra Carmela Tripodi, mentre Pasquale Spinella è finito tra i veterani. Nei seniores Ezio Deganz ha ottenuto il 12° posto.

## PODISMO

Maratona sulla Via Francigena

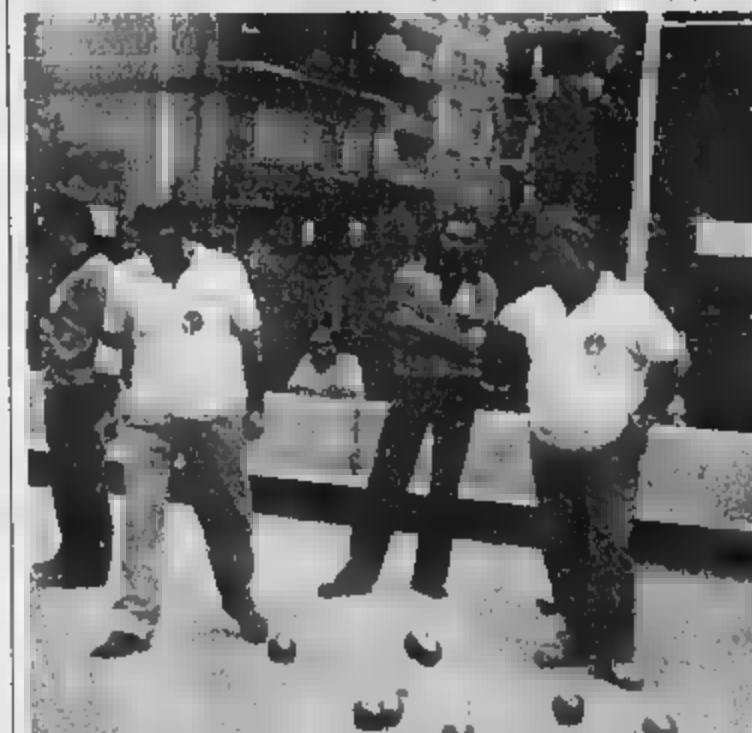
Per iniziativa del Gruppo Podistico Avis di Pont-Saint-Martin partirà il 29 aprile alle 7 dal Gran San Bernardo una maratona podistica. La competizione si svilupperà lungo l'antica Via Francigena e si concluderà a Roma, in Piazza San Pietro, alle 11 del 3 maggio. Il percorso è stato suddiviso in 9 tappe, otto delle quali di 12 ore ciascuna e l'ultima di 4 ore. In ogni tappa si alterneranno dai 12 ai 15 podisti impegnati in circa 10 chilometri.

SOCCER

Cominciano le fasi regionali valide per le selezioni ai campionati italiani di categoria

## In campo per i titoli delle serie C e D

«Le squadre forti sono molte, difficile fare pronostici»



In questi giorni cominciano le fasi regionali dei campionati italiani di serie C e D

Benevento

AOSTA

Comincia la fase regionale dei campionati italiani di serie C e D di calcio. In questi giorni si giocano le partite del primo turno del girone B (Nus-Quart e Sovanto-Carreau, turno di riposo per l'Aostana), mentre il raggruppamento A ha cominciato ieri sera con le sfide Saint-Vincent-Amici Buccarelli e Cogne-Saint Marcel (ha riposato Sant'Orso). Gli eventuali spareggi in programma il 13 giugno, con semifinali il giorno successivo e finali il 16 giugno. Il campionato di C prenderà il via martedì, con la disputa degli incontri del girone A: Aostana-Nitri e Quart-Zerbin. Il raggruppamento B comincerà giovedì con le partite Nus-Bassa Valle e Saint-Vincent-Carreau. Gli eventuali spareggi sono in calendario il 30 maggio, con semifinali il 1° giugno e finale il 6 giugno.

La fase regionale dei campionati italiani - D - il presidente del comitato regionale, Bruno Oro - ha sempre ottenuto un notevole successo. È difficile fare pronostici perché molte le squadre che

hanno la possibilità di imporsi. Lo scorso anno la spunterono il Quart in serie C e l'Aostana in D, che rimangono tra le formazioni più quotate anche in questa stagione.

Le formule del gioco prevedono la disputa di 5 prove: tiro tecnico, terna, coppia, individuale e punto tiro alternato. Nelle partite a coppia e terna è ammessa la sostituzione di un giocatore al termine della partita. La compagna vincitrice della fase regionale sarà promossa in serie B e parteciperà alla poule per l'assegnazione del titolo italiano. Le società classificate al 4° posto del girone retrocedono.

Le due finaliste della D saranno promosse direttamente in C, con la società che si aggiudicherà il titolo valdostano.

Intanto è da registrare la doppietta dei portacolori della Comunale St-Vincent nella prima gara a terna di categoria del calendario primaverile. Luciano Aira, Remo Bancelo e Marco Verthuy hanno sconfitto in finale per 13-7 i compagni di squadra Albino Dublanc, Ugo Vuillermoz e Remo Ravera.

PALLAMANO

L'Us Acli VdA battuta dal Ferrarin nella prima giornata dei play off

## «Gli arbitri ci hanno penalizzato Ora è più difficile arrivare in A2»

AOSTA

Partenza falsa per l'Us Acli Vallée d'Aoste nella 1ª giornata dei play off. B. Impegnata a Milano contro il Ferrarin, già superata alla palestra di Charvensod, la squadra di mister Francesco Ciavattone è uscita sconfitta per 18-16 (1° tempo 8-9) non senza recriminazioni.

«Per in condizioni di emergenza - ha affermato il tecnico - abbiamo disputato una buona partita, siamo stati penalizzati dall'ennesimo comportamento dubbio degli arbitri, uno addirittura a tesserare per il Ferrarin. Pur privi di pedine importanti e con il nuovo inserimento di Simona Chelo, ex Videocast, avvenuto da pochi giorni, abbiamo giocato alla pari con le avversarie e soltanto qualche leggerezza difensiva ci ha impedito di ottenere un risultato positivo. Adesso è più difficile, è impossibile».

A Milano la squadra valdostana si è presentata senza giocatrici del calibro della Zappa, della Cheller e della Diana e con la novità



Simona Chelo



Vedrana Grbesa

Simona Chelo, arrivata a rinforzare la squadra in questo finale di stagione.

L'incontro è stato equilibrato e giocato su buoni ritmi da entrambe le formazioni. Il primo tempo si è giocato punto su punto e le squadre sono andate al riposo con le ospiti in vantaggio di una rete (8-9).

venivano punite 2 volte di seguito in inferiorità numerica causata dalle espulsioni, apparse alquanto affrettate, ai danni della Grbesa. Nelle file dell'Acli Vallée d'Aoste da segnalare le 6 reti della Chelo, le 4 della Grbesa e le 3 della Veronesi.

Sabato alle 21, alla palestra di Pont-Suaz le ragazze della presidenza Collura ospiteranno la squadra del Rivalta in un match da vincere per conservare le speranze di promozione. (r.s.)

PALLANUOTO

Questa per il quintetto juniores decisiva sfida in trasferta con il Serravalle Scrivia

## La Buckler si gioca l'ingresso in finale

Tre squadre dei Lions d'Aoste già qualificate per le poule

AOSTA

La vittoria dei ragazzi dello Janin Axa e la sconfitta delle Carpentier R&R nel torneo propaganda eccellente hanno caratterizzato l'ultimo turno dei campionati giovanili piemontesi di pallanuoto. In questi giorni di rivedere in campo gli juniores della Buckler (questa a Serravalle Scrivia) e i cadetti del Censi Traslochi nelle poule finali, le attenzioni si sono concentrate sulle categorie più giovani.

Lo Janin Axa non ha avuto difficoltà a superare l'Agnelli. Il quintetto di Andrea Ostinelli si è imposto per 84-37. Migliori realizzatori sono Daniele Idone (21 punti) e Denis Luciani (14 punti), con i suoi nei tiri dalla lunga distanza. Questa sera ultimo turno della regular season, con trasferta sul parquet del Sisport.

Nulla da fare per le Carpentier R&R contro il Crocetta (30-50). Buona prestazione degli aostani fino a metà partita (21-21 il punteggio), ma crollo alla distanza, con il solo Bruno Brunod in evidenza. Sabato trasferta sul campo dell'Orbas, possibilità di raggiungere i play off.

Il bilancio è finora positivo - dice il responsabile del giovanile dei Lions d'Aoste, Gabriele Peloso - con tre squadre che si play off. Gli juniores della Buckler si giocano molte chances di qualificarsi per la finale contro il Serravalle Scrivia. Purtroppo le aostane di Simone Blanc e di Federico Martire, oltre a quella probabilmente di Jean Marie Chenal, non consentiranno al tecnico Luigi Frosini di schierare il miglior quintetto. I cadetti cominceranno la prossima settimana il quadrangolare per l'ammissione allo scontro decisivo per il titolo piemontese. (a.b.)



Daniele Idone, miglior realizzatore contro l'Agnelli

TENNIS

I risultati ottenuti dal Circolo aostano

## Valdostane terze nel «Belardinelli»

AOSTA. Tutto secondo logica. L'esordio dei giovani tennisti del Circolo Tennis Aosta nel Trofeo Belardinelli si è concluso con un 6-0 a favore del Piemonte. La squadra valdostana aveva in campo Henry Vilbrant, Andrea Porreaga, Edoardo Melgara, Andrea Alviano, Arianna Bellotto e Valeria Vilbrant. Nel campionato interregionale Under 14 la squadra femminile del Circolo ha concluso l'avventura alla soglia della finale e si è dovuta al 3° posto.

Semifinale le Arianna Bellotto e Valeria Vilbrant si sono arrese alla formazione del Sommariva Bosco (Cuneo), grande favorita per il successo finale. Sempre tra gli Under 14 era impegnato il P. Agia Andrea Alviano nel torneo Nike Junior Tour. In un lotto di oltre 40 iscritti tra i migliori giovani tennisti italiani, l'aostano è arrivato al quarto di finale, dove ha incrociato la racchetta con il napoletano Di Fraia, testa di serie 4, che ha vinto il confronto per 6-0/6-4.

Nel fine settimana Chiara Selmo giocherà un torneo per seconda categoria a Borgaro mentre Valeria Vilbrant e Edoardo Melgara saranno a Pechino (Torino) in una competizione per Under 14. (a.c.)

## REFERENDUM

GIOVEDÌ 6 APRILE 2000

**VOTATE I GIOVANI CALCIATORI**

Consegnare o spedire a LA STAMPA, PIAZZA CHANOUX 28, 11100 AOSTA

PRIMI CALCI	seconda
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
PULCINI	seconda
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ESORDIENTI	seconda
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
GIOVANISSIMI	seconda
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ALLIEVI	seconda
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
JUNIORES	seconda
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

**IL CAMPIONE DEL SECOLO È**

Banca Popolare di Novara



**NAVIGATE  
IN PREMIUM  
CLASS**

**Net'Premium**

www.tin.it

SPAZIO  
WEB

A TARIFFA  
URBANA DA  
1.100

+ IVA

E-MAIL VIA  
SMS SU GSM  
VOCALI NELLA  
TUA MAILBOX

**L'ABBONAMENTO INTERNET  
CHE VIAGGIA CON UNA BANDA  
INTERNAZIONALE  
IN CONTINUA ESPANSIONE  
PER DARTI SEMPRE PIÙ VELOCITÀ**

Per chi vuole entrare in Rete nel migliore dei modi, ecco l'abbonamento Tin.it che offre un'alta qualità di accesso in termini di velocità e di assistenza e maggiore spazio Web. In Premium per te ci sono nuovi servizi esclusivi: GSMell.

Il servizio di integrazione tra e-mail e GSM per ricevere, tramite Short Message, e-mail o notifica di messaggi vocali o fax presenti nella tua mailbox.

Passaparola, per ricevere messaggi vocali e fax nella tua mailbox; Vocimail, per leggere ed inviare e-mail tramite telefono; Do It Your News, per ricevere ogni giorno e-mail con informazioni sugli argomenti che più ti interessano.

I-Pass, per collegarti dall'estero in oltre 5000 punti di accesso, in più di 150 Paesi del mondo, al solo costo di una telefonata locale.

dal 1° al 31 maggio 2000. Assistenza gratuita telefonica tutti i giorni dalle 9 alle 24.

Abbonati: la velocità e i servizi sono in Premium.



OFFERTA INTERNET DI TELECOM ITALIA

Lo trovi nei negozi Telecom Italia, Inalp e nei migliori negozi di informatica.

**INTERNET PARTE DA QUI**

Numero Verde  
**800-018787**



30" Milano-La Spina ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30.

6-9 Abitudine quotidiana, 8.25: Prima pagina, 6.40: Rassegna Stampa, 5.50: Viabilità Aeroporti, 10.10: Previsioni del Tempo, 10.55: Viabilità Ferrovie, 12.15: Musica e notizie, 12.15: Temperature, 12.20: Dediche, 13.30: Viabilità Municipale, 14.30: Dediche, 15.15: Musica e notizie, 15.50: Viabilità Ferrovie, 16.50: Viabilità Municipale, 17.20: Dediche, 18.21: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa, 21.15: Musica e notizie, 20.45: Notturno Musicale.



*Quello che conta  
è il risultato!*

*Scopri il  
Sistema Libra  
PER SENTIRTI  
COME TU  
TI VUOI*



**Libra**  
**Forma & Benessere**

***Da oggi anche ad Asti***

- *Dimagrimento diffuso e localizzato*
- *Azione snellente e rassodante*
- *Programmi mirati per esigenze specifiche*

*Offerta di benvenuto!*

**Libra**

*ti aspetta per un trattamento  
assolutamente  
gratis e senza impegno.  
Il risultato subito sotto i tuoi occhi.*

*Telefona per un appuntamento  
dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 20*

Numero Verde  
**800-702-702**



## Aveva 65 anni, giocò nell'Asti. Oggi i funerali

# Morto «Nanni» Tosetti

## sport astigiano in lotta

ASTI. Il mondo del calcio astigiano è in lutto. Nella notte tra martedì e mercoledì è morto Giovanni «Nanni» Tosetti, 65 anni, popolare calciatore dal 1949 al '60. Lascia moglie Anna Clerace e il figlio Flavio, anch'egli calciatore, professore di Lettere e voce di «Fatti posanti». Il funerale partirà alle 10,30 dalla clinica San Secondo diretto al cimitero di Asti. Nanni Tosetti a 15 anni fu chiamato dai dirigenti dell'Asti a giocare sotto la guida di Piccaluga. Dal '54 fino al '60 militò nel Canelli. In seguito fu allenatore dell'Asti Macchi, sotto la presidenza di Cavallo. Poi, allenatore e scopritore di talenti girò quasi tutta l'Italia. Da qualche anno allenava la squadra di Rocchetta Tanaro. «Scese» campo a gennaio. Con la sua morte se ne va non solo uno sportivo, ma un pezzo di storia astigiana. Tosetti cresciuto in una casa di via Fontana, angolo via Leopardi, dove il padre Flavio, antifascista, vice prefetto politico con funzioni di Capo Gabinetto della prefettura di Asti all'indomani della Liberazione, gestiva la storica osteria «Macallé».



Giovanni «Nanni» Tosetti, 65 anni. Negli anni '50 fu apprezzato calciatore.

## Tour del candidato del Polo fra incontri, dolce tappa in pasticceria e spuntino con focaccia al mercato coperto

# Il Piano regolatore nel giorno di Ghigo astigiano

## Florio annuncia l'approvazione da parte della commissione regionale

ASTI. Ieri è stata la giornata astigiana di Enzo Ghigo, ma anche il primo sì al Piano regolatore di Asti. Il candidato del centro destra alla Regione dopo una visita a Villanova, ha brindato in piazza S. Secondo con i 10 candidati locali che lo sostengono sotto le sigle Forza Italia, Cdu, Cod, An e Lega, quindi ha compiuto un giro in una «dolce» tappa da Giordano, quindi in un negozio di calzature, poi al mercato coperto dove l'ex sindaco Galvagno che ha fatto da apripista al piccolo corteo, gli ha offerto un aperitivo di focaccia, acquistata in uno stand. Il seguito un incontro con i volontari della Croce Verde, poi quello, al Reale, con gli amministratori dell'Astigiano. Nel pomeriggio visita a Nizza. «Ringrazio gli astigiani - ha detto - che mi hanno testimoniato affetto e fiducia, sostenendomi nella convinzione di dover fare sempre di più nell'interesse di questo territorio e delle sue enormi potenziali-»

tà turistiche, agroalimentari e vinicole. E' stato il sindaco Florio al ritorno da Torino con gli assessori Marengo, Rostagno e Pontecolone ad annunciare l'approvazione del Piano regolatore da parte della commissione tecnica urbanistica della Regione. Lo strumento dovrà essere definitivamente approvato dalla giunta regionale. Maggioranza di centro destra soddisfatta: «Diamo ad Asti - hanno commentato il sindaco e Rostagno - uno strumento che consentirà di attivare investimenti per decine di miliardi di grandi benefici sull'economia». L'Amministrazione ha portato a casa tutte le industriali previste (da Omato a Valgera) sui cui aveva scommesso e contro le quali si era accanita l'opposizione in Consiglio comunale. «Sono state stralciate alcune cose - ha detto Florio - ma le strategie per lo sviluppo della città. Tra queste, per la gioia degli ambientalisti, il campo di motocross di Valma-»



Enzo Ghigo ieri in piazza San Secondo brinda con i candidati astigiani del centro destra alle Regionali.

## Domenica parte l'esperimento di divieto che sarà ripetuto anche il 14 maggio con altre iniziative

# Mezzo centro chiuso alle auto

## Giochi e sport animeranno piazza Alfieri

ASTI. Semaforo rosso, per il traffico, nel centro storico: anche ad Asti arrivano le «Domeniche a piedi». Per ora in calendario ci sono due appuntamenti: il 9 aprile e il 14 maggio. L'iniziativa incontrerà il gradimento degli astigiani potranno ripeterla anche più avanti promette l'assessore Pier Paolo Pontecolone (Ambiente). E dunque pedoni e ciclisti si preparino a vivere una giornata tutta per loro. La circolazione e la sosta dei mezzi sarà vietata dalle 7 alle 20 nelle piazze Alfieri, Secondo e lungo il tratto di corso Einaudi (Intendenza di Finanze) e Roselli. Un'altra porzione di centro cittadino verrà chiusa al traffico nel pomeriggio, dalle 15 alle 20: il divieto a circolare toccherà le piazze Astesano, Statuto, San Paolo, le vie Venti Settembre, Sella, San Martino, Garotti, Aliberti, Carducci e altri tratti minori. Faranno parte integrante dell'evento anche le seguenti iniziative: giochi e sport (come le vie Garibaldi e Pelletta) e «Zit» (corso Alfieri tra le piazze Roma e Alfieri). Domenica piazza Alfieri accoglierà le manifestazioni sporti-



ve e di animazione organizzate dal Comune e varie società. Fin dal mattino si potrà giocare a pallacanestro con gli atleti della C.R. Basket (con possibilità di imparare le tecniche di tiro e palleggio), mentre nel pomeriggio si terrà una dimostrazione di kick boxing e una di «Center 2000» e «C.S.K.S.». Durante la giornata sarà presentata anche la nuova disciplina (la hit ball), nata nelle scuole: tutti potranno esercitarsi sia in porta (di dimensioni notevoli, difesa da tre giocatori) che in ruolo (attaccanti si segna con le mani, utilizzando un pallone

molto leggero, di circa 2 etti). Nel «villaggio» allestito dalla «Freeline», inoltre, ci saranno giochi per bambini e adulti, un piccolo palco, stand commerciali e un video per cortometraggi, musica e giochi e la play station. Chi vuole andare alla scoperta dell'Asti storica potrà partecipare gratuitamente alle quattro visite guidate che toccheranno percorsi medioevali e barocchi: punti di ritrovo, alle 15,30, nelle piazze Cattedrale, San Secondo, San Martino e in via Ottolenghi a seconda dell'itinerario prescelto.

Organizzate anche visite guidate alla Asti medioevale e barocca

Un invito all'uso della bicicletta «Lascia l'auto e respira la città» in centro domenica mattina in occasione della manifestazione dei comitati ambientalisti

**La «biciclettata»**  
Anche una maglietta in vendita contro le emergenze ambientali

ASTI. «Lascia l'auto e respira la città»: l'invito di 23 associazioni, gruppi spontanei e sportivi che, riuniti nel «Coordinamento comitati e associazioni ambientaliste», organizzeranno, domenica mattina, una biciclettata. Si partirà dal centro (ritrovo alle 10 in piazza San Secondo) per toccare le periferie, approfondendo i problemi che le riguardano più da vicino: a San Fedele si parlerà dell'inquinamento dei pozzi; in zona Liot della mobilitazione contro il termoelettrico; nel quartiere di Sud-Ovest. L'altro tema della giornata riguarderà il traffico, la difficile condizione di pedoni e ciclisti, l'inquinamento dell'aria, l'uso del mezzo pubblico (gli organizzatori chiedono bus «comodi e più frequenti») in alternativa all'auto.



Il percorso toccherà, in particolare, piazza San Secondo, Alfieri, quartiere Praia, corso Casale, località Liot, strada per Pontesuro, via Maggiore, corso Alessandria, viale Piloni, corso Palestro, villaggio San Fedele, via Scotti, via Turchio, corso Venezia, quartiere corso Alba, viale Don Bianco, corso Don Minzoni, corso Alfieri. Ritorno in piazza San Secondo intorno alle 12: la cooperativa della Rava e della Fava garantirà un punto ristoro, dove ci saranno anche prodotti biologici e del commercio equo e solidale. La partecipazione è gratuita; per coprire le spese saranno vendute a otto mila lire l'una le magliette col logo della biciclettata disegnato da Gianfranco Castagnola in omaggio a Schultz il papà di Charlie Brown. (L.N.)

## Infiniti otto mesi

# Condannata

## spettatrice con bebe

ASTI. Mamma e spacciatrice, tra un pappata e l'altra alla figlia di un mese si sarebbe trasformata in «pusher». E' l'accusa contestata ad una donna di 26 anni, Giuseppina Parisi, condannata in tribunale a 8 mesi di reclusione, senza benefici di legge. La stessa pena è stata inflitta ad un'amica, Cristina Molinaro, 32 anni, che ha ottenuto invece la sospensione condizionale della pena. Le due donne erano difese dall'avvocato Roberto Caranzano. La vicenda risale al giugno '96. I carabinieri avevano notato un via via sospetto di tossicodipendenti nelle vicinanze di un bar nella zona di corso Casale. I militari si erano appostati, assistendo allo scambio di una dose tra la Molinaro e un tossicodipendente: subito fermato il giovane avrebbe ammesso di aver contattato la Molinaro, che gli era stata consegnata al bar della Parisi: quest'ultima avrebbe frequentato il locale con la figlioletta che all'epoca aveva un mese. Secondo gli inquirenti la presenza di un bebe si sarebbe anche rivelata utile per non dare nell'occhio e dedicarsi allo spaccio. In aula il pm Barbara Baddellino ha proposto la condanna delle due donne (assolte invece da un secondo capo di imputazione) a otto mesi di reclusione ciascuna. (R. gon.)

**PUO' CAMBIARE IL** **TRA LE DOMANDE** **IN SOSTANZIALI** **IN UN PERFITTO** **DEI BUROCRATICI** **DUE ESEMPI** **CONFRONTO**

## E' stato diffuso tra i 64 centri dell'Astigiano: darà vita alle piazze virtuali che finiranno Internet

# Un questionario farà riscoprire l'anima dei paesi

## Interrogativi curiosi e romantici per disegnare una nuova mappa

Tema: racconta il tuo paese. L'argomento, a prima vista, potrebbe apparire scontato: ma il questionario inviato in 64 comuni dell'Astigiano contiene domande singolari. «Tra l'immaginario e la realtà», indica il professor Celestino Soddu, docente al Politecnico di Milano, che da oltre un mese coordina il progetto sulle piazze virtuali voluto dalla Provincia: 64 futuri architetti dovranno disegnare un sito Internet, entro giugno, per altrettanti centri dell'Astigiano. Ma - e questa è la sorpresa - la «fotografia» di ogni paese sarà costruita non solo in base alle informazioni ufficiali: ciò che farà la differenza saranno le risposte del questionario. Individuato il tema, il professor Soddu ha indicato anche gli esecutori che dovranno svolgerlo: un gruppo di abitanti tra cui, accanto al sindaco, anche anziani e bambini. I loro umori, ricordi, impressioni dovranno saltare fuori

**TRA LE DOMANDE ANCHE IL PROFUMO**  
Quale colore associaresti al tuo paese? Descrivi come camminano i tuoi compaesani Dove preferisci andare quando sei triste e quando sei allegro? Se potessi fermare il tempo, in che istante e in che luogo il paese lo faresti? Quali particolare odore, colore, profumo, sapore ti riporta alla tua infanzia? Racconta la storia di una cicatrice procurata al tuo paese Cosa c'è che cambia proprio nella gente e cosa cambia troppo in fretta? Cosa andresti a rivedere subito dopo un lungo viaggio? Qual è la musica che si sente più spesso per le strade? Cosa vedrai dalla tua finestra dieci anni? L'anima del paese il profumo. Così bisognerà indicare «che colori vedi al mattino, quando esci» raccontare «come camminano i compaesani», confessare «dove preferisci andare quando sei triste e quando sei allegro».

Accanto a domande più sconosciute (Dove si incontra la gente? In che istante e in che luogo il paese lo faresti? Esiste un luogo inconfondibile?) bisognerà pensare due volte prima di dire «Cosa c'è che non cambia proprio mai nella gente e cosa cambia troppo in fretta». Chissà poi se tutti ammetteranno di mettere il profumo del paese e se spiegheranno «se dovessi andartene, per quali motivi lo faresti?» oppure «perché sei rimasto?». E se il futuro nella domanda «Cosa vedrai dalla tua finestra tra dieci anni?», il passato rimanda alla «storia di una cicatrice procurata al tuo paese». Claudio Musso, l'assessore all'Informatica che segue il progetto del Politecnico, ne custodisce il segreto: «C'era un sentiero che portava a valle. Ogni giorno lo percorrevamo a piedi, spesso di corsa, per prendere il treno alla stazione della Meridiana. Aveva come nome bellissimo, Campo Rosso, e una posizione antica: raccolta, ma vista ampia. C'erano amicizie e amori che nascevano. Poi un giorno abbiamo cessato di andare al treno, ci siamo dimenticati del sentiero. La strada è sparita, il paese ha perso qualcosa». (L.N.)

## Un'ermetica nota del Dipartimento provinciale del Tesoro di Asti

# Ma che cosa sarà mai il bollo virtuale?

## Chi deve ottenere una licenza provi a leggere

Mettetevi comodi o provate a leggere questo documento inviato in redazione dal Dipartimento provinciale del Tesoro di Asti, direzione provinciale dei servizi vari, affinché venga diffuso. «Si comunica all'utenza che con decreto 6/12/99 i depositi definitivi gestiti dalla CASSA DEPOSITI E PRESTITI in Asti o in buoni postali fruttiferi, dovranno essere costituiti direttamente presso le Sezioni di Tesoreria Provinciale dello Stato, a mezzo compilazione del mod. 125 bis, che contiene: 1) la domanda di iscrizione del deposito (mod. A); 2) la distinta di versamento dei valori con contestuale versamento dei bolli, qualora dovuti per importi superiori a L. 20.000 ed oltre. All'utente sarà rilasciata la quietanza di versamento con l'indicazione dell'importo totale riscosso, con l'annotazione dell'eventuale importo versato per bollo in modo virtuale. L'estratto quietanza corrispondente sarà invece inoltrato alla Tesoreria alla Direzione Provinciale. I servizi vari competente, che provvederà ad informare il proprietario del deposito e l'amministrazione circa gli elementi identificativi del deposito ed il buon fine dell'iscrizione. Le fasi di amministrazione e restituzione

eventuale spettano pur sempre alla Direzione Provinciale dei Servizi vari che ne ha effettuato il carico. Data: 3 aprile 2000. La firma è del direttore Pier Giuseppe Masuelli. Chi ci ha capito qualcosa può offrirgli un caffè. Gli altri, e noi tra questi, possono telefonargli allo 0141 594059 all'ufficio di via Goito. Troveranno un dirigente gentilissimo, che, superato l'arretismo cartaceo, pazientemente tenterà di «tradurlo» in modo virtuale. E tutto il resto? «Guardi, abbiamo diffuso questa nota per aiutare i molti cittadini, circa 350 l'anno, che devono costituire depositi cauzionali da mille lire a svariati milioni per ottenere licenze e quant'altro. Li abbiamo avvisati che debbono direttamente rivolgersi alla Tesoreria provinciale dello Stato, presso la locale Banca d'Italia e non più da noi. Molti ignari arrivano dai paesi comperano la carta da bollo specifica per la Cassa depositi e prestiti e poi la possono utilizzare. Era questo il bollo virtuale? «In un certo senso sì. Lo abbiamo fatto per informare i cittadini ed evitare loro disagi. Grazie direttore, soprattutto se la prossima volta, utilizzerà e farà utilizzare la «nostra» lingua italiana». (a. mir.)



L'ex coordinatore dei giudici di pace presenterà ricorso al Csm?

## Sulla «boccatura» di Bozzola è tempo di sospetti e critiche

Roberto Gonnella

ASTI

Nel calcio si direbbe che lo spogliatoio sta dalla parte del vecchio mister: quell'«esonero» non è proprio piaciuto. La mancata riconferma di Mario Bozzola nel ruolo di coordinatore dei giudici di pace astigiani ha lasciato il segno nel personale e tra gli avvocati. Per il momento nessuna presa di posizione ufficiale: l'ipotesi di uno sciopero degli impiegati per contestare la decisione del Csm sembra essere stata accantonata, almeno per ora. A detta di molti l'esperienza di Bozzola, ex pretore e procuratore, ha fruttato ottimi risultati: la nuova figura di magistrato istituita quattro anni fa. «Da altre parti è stato un fallimento», sostiene un legale, «qui ora invece un'isola felice: ma certe scelte rischiano di mandare tutto all'aria». Nel '99 le cause iscritte sono state 2 mila, contro le 600 del primo anno: 1300 le sentenze, mentre nel '97 raggiunsero quota 300. In tutto ci sono stati solo 31 ricorsi: spiegano negli uffici al terzo piano del palazzo di giustizia. A lasciare perplessi gli addetti ai lavori è anche la scelta di accantonare Bozzola proprio alla vigilia della riforma che porterà nuove competenze ai giudici di pace in materia di reati penali. «Le capacità di Bozzola sarebbero tornate ancora una volta utili», sostiene un suo collaboratore, «così come era stato in passato». Critiche anche su quelle che sarebbero le motivazioni della mancata



Mario Bozzola, ex pretore e procuratore, non è stato confermato dal Csm alla guida dei giudici di pace astigiani. Una decisione destinata a scatenare polemiche.

riconferma: «Il riferimento all'inchiesta milanese (conclusasi con la completa assoluzione) che aveva toccato l'ex procuratore. «Non era stato sospeso quando le indagini erano in corso», si sottolinea, «invece, ma lo si mette da parte adesso che la vicenda è stata chiarita». Ma si parla anche di una resa dei conti dovuta a vecchie ruggini con ex colleghi.

Intanto, Mario Bozzola ha scelto la linea del silenzio: l'ex presidente della Croce Verde (ora al vertice del sodalizio c'è il dott. Mario Grassini), avrebbe già presentato ricorso al Csm, ma saranno tempi lunghi.

## Appalti pulizia

### Cgil: «Nelle scuole 40 posti a rischio»

Preoccupazione tra gli addetti delle pulizie nelle scuole gestite dai Comuni. A farne portavoce in una lettera alle autorità astigiane, è al ministro Berlinguer è il segretario della Filcams Cgil Piermarco Colletta. I timori riferiti al passaggio delle competenze delle scuole dai Comuni allo Stato. «Comporterebbe l'eliminazione degli appalti di pulizia nelle materne, elementari e superiori», scrive Colletta, «che solo ad Asti porterebbe alla perdita di 40 posti».

Secondo l'esponente della Camera del lavoro «per evitare il rischio di licenziamenti di massa è necessario garantire nuove gare d'appalto prima di giugno». In questo caso gli addetti potrebbero usufruire delle garanzie occupazionali previste dal contratto nazionale che impegna le aziende che subentrano a farsi carico degli organici delle imprese che lasciano. Nel documento Colletta invita il prefetto di Asti a convocare una riunione sul tema.

[r.gon.]

L'11 aprile al Dif

## Ecco il menù della sfida tra gli chef

Sono stati definiti i menù della singolare sfida tra cuochi, patrocinata dall'assessore alle Manifestazioni del Comune Domenico Demetrio e il consigliere comunale (ds) Pier Lauro Cha, martedì 11 aprile alle 20, al Dif. Si affronteranno Walter Baro, chef del ristorante «Al canestrel» di Montanaro nel Canavese, per la Demetrio, e Luigi Reis, ex titolare del ristorante «La canasta» di Asti, per Cha. Il vincitore sarà decretato da una giuria formata dai giornalisti Sergio Miravalle, Roberto Ponte, Paolo Ravina, Luigi Garone, Anna Gagliardi, Pietro Giovannini e Laura Novara. La cena (55 mila lire) è aperta a tutti, ma sono disponibili solo 60 posti. Chi è interessato può telefonare allo 0141/399.447 (Edy Penna).

Questo il menù del cuoco Walter Baro: petto di fagiano su letto di riso Venere e salsa al timo; agnello alle tre carni piemontesi; rotolo di coniglio e piccola ratatouille di verdure; tortino di nocciola tiepido con crema al Moscato d'Asti. Lo chef Reis proporrà: antipasto del Re Sole, risotto ai funghi porcini, nodino di vitello con finocchia, zabaglione con pasta di meliga. I vini saranno offerti dal Consorzio Vini Helbo e Tiglione, Scrignoglio di Nizza e Dronzani di Coconato.

La contesa è nata dopo la polemica tra l'assessore Demetrio e Cha a proposito del cenone di Capodanno in municipio, cucinato dal cuoco canavese. Al proposito Cha aveva presentato un'interpellanza.

[a.h.]

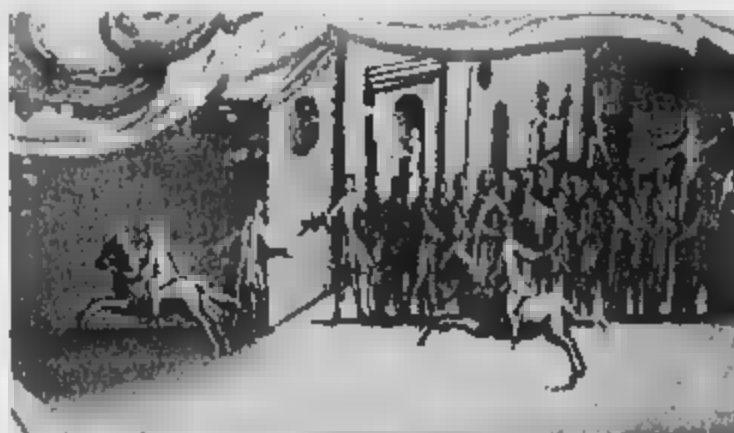
## Libro sui dipinti della corsa S. Pietro vince nel bowling

Gli affreschi datati presumibilmente tra il 1750 e il 1770 rinvenuti da Maurizio Lanza, colonnello dell'armata in pensione, a palazzo Gazzelli, in via Quintino Sella, compariranno su di una pubblicazione a cura dell'associazione «Amici di Asti», presieduta da Paolo Debenedetti. Lo ha annunciato Lanza che degli «Amici di Asti» è segretario.

Sono dipinti su muro (fotografati da Lanza) che ornano le pareti di alcune stanze del celebre palazzo, costruzione in stile barocco, attribuita a Benedetto Alfieri e di cui è proprietaria la contessa Ida Lanza. Raffigurano momenti di vita nella città di Asti e particolari architettonici. Alcuni, secondo Lanza, sono del 1750, altri del 1770. Riguardano momenti del Palio: l'iscrizione del fantino, la presentazione del cavallo, la corsa «alla lunga», la vittoria e la festa.

ECHI DA VERONA. Domenico il Palio di Asti è stato presentato al «Vinitaly» di Verona, la grande rassegna enologica che ha richiamato decine di migliaia di visitatori. Oltre all'assessore Domenico Demetrio e a funzionari dell'ufficio Manifestazioni, erano presenti il rettore del Don Bosco, Franco Brignolo (in costume) e figuranti. Sono stati distribuiti depliant. La rappresentativa del Palio si è scontrata fra lo stand della Provincia e quello della «Dezzani Vini». A Siena sta intanto suscitando interesse la possibilità che la città toscana presenti, con

L'assessore Domenico Demetrio e il rettore del Don Bosco Franco Brignolo allo stand «Dezzani vini» al «Vinitaly» di Verona dove il Palio è intervenuto domenica con alcuni figuranti. Sotto un particolare di uno degli affreschi fotografati a palazzo Gazzelli in via Quintino Sella, raffigurante una fase del Palio alla lunga nella seconda metà del 1700.



un suo stand di vini, alla prossima Douja d'Or dall'8 al 17 settembre. Un invito in tal senso è stato rivolto dal presidente della Camera di commercio, Aldo Pina al collega Vittorio Galgani; «Siena Oggi», giornale locale senese scrive che la Douja d'Or, in programma nel prestigioso palazzo del Collegio, è un'ottima vetrina, in quanto la rassegna non vuole solo promuovere il vino, ma il territorio e i suoi prodotti. Un'iniziativa che po-

trebbe essere da stimolo anche al Palio.

BOWLING. I rossoverdi del rione San Pietro guidati dal rettore Mauro Nivolo hanno vinto la terza edizione del «Torneo dei borghi di bowling-Trofeo Aldo-Aica», organizzato dal comitato Palio del rione Don Bosco e organizzato da Albatros comunicazione. Alla manifestazione svolta nell'impianto di Vagliengo hanno partecipato 370 giocatori. [f.c.]

## L'AGENDA

### ILITICIALE

**INCONTRI.** Un pullman organizzato da An partirà oggi alle 18 da piazza Alfieri per Torino dove alle 21 ci sarà il comizio di Gianfranco Fini. Prenotazioni nella sede di An in piazza San Secondo 10. Oggi, alle 21, nell'ex sala consiliare del municipio si parlerà di sanità e assistenza con Paolo Ferraro, responsabile nazionale del settore per Rifondazione. Intervengono i candidati Enzo Solerino e Piero Dindia. «Il proporzionale e lo scudo crociato: ritorno a democrazia cristiana?», su questo tema interverranno domani, alle 21, nell'ex sala consiliare del municipio, il segretario nazionale del Cdu, Rocco Buttiglione e l'assessore Pier Paolo Cherone. Moderatore Giuseppe Scialoja; saranno presenti i candidati Flavio Accornero e Antonella Rainiero. Sempre venerdì, alle 16,45, in municipio ad Asti dibattito con il segretario nazionale del Ppi, Pierluigi Castagnetti; lo stesso giorno, alle 15,30, al ristorante «Falcone» di via Al Teatro, il sottosegretario ai Lavori pubblici, Gianni Mattioli (Vord) incontra i comitati astigiani, gli ambientalisti e i cittadini. Sabato sarà la volta del leader del «Democratico» dell'Asinello, Arturo Parisi; dalle 11,30 sarà al mercato di piazza Alfieri per presentare i candidati Roberto Stella e Walter Remondino. Il tessile in Piemonte,



Pierluigi Castagnetti e Gianni Mattioli

con la crisi del «Gruppo Gita», sarà al centro del convegno di domenica 9 aprile (sala comunale di San Damiano, dalle 10,30) alla presenza del sottosegretario all'Industria Gianfranco Morgando (Ppi); saranno al suo fianco il deputato Voglino e i candidati del «Centro unito per il Piemonte» Maurizio Dania e Maria Forlani. I comunisti italiani scelgono il volantinaggio: oggi saranno davanti all'ospedale (torre 9), alla Caset di Castell'Alfero (torre 13) e dalle 15 in via Garibaldi.

Nord alla presenza, tra gli altri, del segretario nazionale Bernardino Bosio, ha presentato ad Asti la proposta di legge di iniziativa popolare sull'immigrazione. Quattro i punti fondamentali: incentivare l'erogazione a favore di iniziative missionarie o umanitarie, affinché i

cittadini stranieri spinti ad emigrare restino nel loro Paese; la chiave d'accesso per l'ingresso in Italia è il lavoro fiscalmente regolato e sono le Regioni a stabilire il numero di ingressi; inasprimento delle pene per chi agevola l'immigrazione clandestina; ogni immigrato dovrà avere documenti validi pena l'espulsione. La raccolta firme a sostegno della proposta di legge partirà domenica 9 aprile nei gazebo allestiti in piazze e vie.

**NO AL REFERENDUM.** Marina Varvello, candidata del Ds, attacca il referendum abrogativo dell'articolo 18 dello statuto dei lavoratori; prevede che il giudice che dichiara la nullità di un licenziamento per difetto di giusta causa o giustificato motivo, ordini al datore di lavoro di reintegrare il lavoratore e di risarcirlo (questo nelle aziende con più di 15 dipendenti). «Se Berlusconi, Pannella e Bonino vogliono proporre di cambiare radicalmente il sistema di protezione sociale e la legislazione sul lavoro, sarebbe più democratico e onesto farlo chiedendo ai cittadini il consenso elettorale per la conquista della maggioranza parlamentare, assumendo, una volta al governo, la responsabilità che ne derivano», Varvello, bocciando l'iniziativa del referendum, afferma: «La libertà dei più forti non è il nostro orizzonte».

## CERTAME ALFIERIANO



## Ad Asti 140 studenti da tutta Italia

Sono circa 140 gli studenti di istituti superiori che da ogni parte d'Italia giungeranno oggi in città per partecipare alla seconda edizione del concorso letterario «Certame alfieriano» (nella foto, i vincitori della passata edizione), nell'ambito delle celebrazioni del trigesimo. Domani al liceo classico i concorrenti svolgeranno la prova scritta che prevede il commento di passi di opere di Vittorio Alfieri. La giuria sarà presieduta dal critico e docente universitario Guido Davico Bonino, e composta da Carla Forzo, direttrice del Centro studi alfieriani, Serafino Ferrari, preside del liceo, insegnanti Fedra Besso, Rossana Levati, Anna Maria Migliorini e da alcuni studenti dell'istituto. I premi (un milione, 800 e 500 mila lire) saranno assegnati durante una cerimonia che si svolgerà a maggio. Gli studenti, con i loro accompagnatori, visiteranno inoltre la città, saranno accolti da sindaco e presidente della Provincia e domani sera ceneranno tutti insieme all'hotel Salera. [c.l.]

Ancora contributi: anche Agliano si mobilita

## La solidarietà per Luca dagli allievi del Classico

Come previsto la gara di solidarietà per Luca Prandi, 17 anni (tetraplegico dopo un incidente d'auto) non si ferma. Ormai raggiunto e superato l'obiettivo dei 40 milioni, necessari al trasporto del ragazzo in carrozzella fabita, quarto piano di un condominio di via Croce Verde, privo di ascensore continuano ad arrivare i contributi dei lettori de «La Stampa», dopo l'apertura di una sottoscrizione della fondazione «Specchio dei tempi». Teri hanno versato anche gli allievi della 1ª e 2ª del liceo classico «Alfieri» di Asti (425 mila lire), portando il totale generale provvisorio a circa 46 milioni e mezzo. Si stanno concludendo altre raccolte. Una è annunciata anche ad Agliano, dove in occasione della Giornata della barba (in programma il 30 aprile) i produttori vinicoli raccoglieranno fondi da devolvere in parte a Luca e in parte alla Lega italiana della lotta contro i tumori. L'annuncio è stato dato dal presidente della Pro loco aglianese, Carlo Forno e un'ana-



Luca Prandi, 17 anni, tetraplegico dopo un grave incidente d'auto. Grazie alla generosità dei lettori de «La Stampa» sono stati raccolti oltre 40 milioni per l'acquisto di un servoscala.

loga raccolta verrà fatta fra i commercianti ambulanti del mercato organizzato dal Napoli club di Asti, a corollario della manifestazione. Intanto si attende il completamento dei lavori di realizzazione del servoscala che verrà installato nel condominio di via Croce Verde, per Luca. Teri uno dei dirigenti della «Ceteco» di Ospedaletto (Pisa) incaricata di costruire l'impianto ha assicurato che l'opera verrà installata entro maggio. E i fondi raccolti in eccedenza verranno devoluti per l'acquisto di un'altra attrezzatura per Luca.

## LETTERE AL DIRIGENTE

### Ma la zona Nord sembra un deserto

Se c'è una zona in Asti che nulla ha da invidiare, come abbandono da parte dell'amministrazione comunale attuale rispetto ad altre zone «storicamente abbandonate», questa è proprio la zona Nord e in particolare via Conte Verde.

Questi i punti particolarmente critici e negativi: marciapiedi da risistemare, traffico e inquinamento diventati ormai cronici da decongestionare (mancanza di un progetto ambizioso e lungimirante di vera tangenziale esterna alla città che colleghi la zona Est con la zona Sud-Ovest) autocarri che transitano indisturbati quasi fosse una circoscrizione nonostante il segnale di divieto già da inizio viale XXV Aprile (dove sono i vigili urbani, perché non controllano mai se effettivamente devono caricare o scaricare merci in zona, nella quale peraltro non esiste alcuna attività commerciale che possa effettivamente ritenersi tale); giardini ormai pieni di cartacce e bottiglie (vedere Parco «Bramante»), manutenzione dei desideri pressoché inesistente.

Ciò che impressiona molto inoltre è soprattutto le case, sicuramente oltre i 100 km orari, tipo autodromo, nel tratto che va da corso Dante, fino alla rotonda in cima a via Conte Verde, zona stadio.

Sarebbe ora di ritirare qualche patente, tanto più che purtroppo il manto investito c'è già stato. Per lo meno quindi non calcolate a noi «sfortunati» di via Conte Verde la Ici «residenziale».

Alessandro Ferraro

### Perché tante per avere il Palasport?

Ciò che impressiona molto inoltre è soprattutto le case, sicuramente oltre i 100 km orari, tipo autodromo, nel tratto che va da corso Dante, fino alla rotonda in cima a via Conte Verde, zona stadio.

televisione. Potrebbe servire come palestra per le scuole, intanto non ho figli piccoli. Chissà come mai, però, in altre zone d'Italia sono tanti problemi e lungaggini burocratiche si costruiscono infrastrutture a sostegno di attività sportive e ludiche? Forse il problema sta nell'incapacità di cogliere delle occasioni importanti, di non essere in grado di valorizzare le nostre manifestazioni e soprattutto di non supportare persone che tanto fanno per la nostra città (vedi comitati Palio, società sportive, ecc.). Mi sorge una curiosità: come sarebbe Asti con un palasport in più, un ente che sappia gestire le manifestazioni, un punto vendita cittadino che faccia conoscere i nostri prodotti e qualche sportello bancario in mano?

Mario Accornero

Le lettere vanno inviate alla redazione de «La Stampa», via de Gasperi 2 - 14100 Asti - al fax 0141/530.224, oppure via e-mail: asti@lastampa.it. Devono essere firmate, riportare un recapito telefonico; la lunghezza va contenuta in 30 righe dattiloscritte.

## NUMERI UTILI

### PRONTO INTERVENTO 118

118: 0141 530.224; 0141 530.225; 0141 530.226; 0141 530.227; 0141 530.228; 0141 530.229; 0141 530.230; 0141 530.231; 0141 530.232; 0141 530.233; 0141 530.234; 0141 530.235; 0141 530.236; 0141 530.237; 0141 530.238; 0141 530.239; 0141 530.240; 0141 530.241; 0141 530.242; 0141 530.243; 0141 530.244; 0141 530.245; 0141 530.246; 0141 530.247; 0141 530.248; 0141 530.249; 0141 530.250; 0141 530.251; 0141 530.252; 0141 530.253; 0141 530.254; 0141 530.255; 0141 530.256; 0141 530.257; 0141 530.258; 0141 530.259; 0141 530.260; 0141 530.261; 0141 530.262; 0141 530.263; 0141 530.264; 0141 530.265; 0141 530.266; 0141 530.267; 0141 530.268; 0141 530.269; 0141 530.270; 0141 530.271; 0141 530.272; 0141 530.273; 0141 530.274; 0141 530.275; 0141 530.276; 0141 530.277; 0141 530.278; 0141 530.279; 0141 530.280; 0141 530.281; 0141 530.282; 0141 530.283; 0141 530.284; 0141 530.285; 0141 530.286; 0141 530.287; 0141 530.288; 0141 530.289; 0141 530.290; 0141 530.291; 0141 530.292; 0141 530.293; 0141 530.294; 0141 530.295; 0141 530.296; 0141 530.297; 0141 530.298; 0141 530.299; 0141 530.300; 0141 530.301; 0141 530.302; 0141 530.303; 0141 530.304; 0141 530.305; 0141 530.306; 0141 530.307; 0141 530.308; 0141 530.309; 0141 530.310; 0141 530.311; 0141 530.312; 0141 530.313; 0141 530.314; 0141 530.315; 0141 530.316; 0141 530.317; 0141 530.318; 0141 530.319; 0141 530.320; 0141 530.321; 0141 530.322; 0141 530.323; 0141 530.324; 0141 530.325; 0141 530.326; 0141 530.327; 0141 530.328; 0141 530.329; 0141 530.330; 0141 530.331; 0141 530.332; 0141 530.333; 0141 530.334; 0141 530.335; 0141 530.336; 0141 530.337; 0141 530.338; 0141 530.339; 0141 530.340; 0141 530.341; 0141 530.342; 0141 530.343; 0141 530.344; 0141 530.345; 0141 530.346; 0141 530.347; 0141 530.348; 0141 530.349; 0141 530.350; 0141 530.351; 0141 530.352; 0141 530.353; 0141 530.354; 0141 530.355; 0141 530.356; 0141 530.357; 0141 530.358; 0141 530.359; 0141 530.360; 0141 530.361; 0141 530.362; 0141 530.363; 0141 530.364; 0141 530.365; 0141 530.366; 0141 530.367; 0141 530.368; 0141 530.369; 0141 530.370; 0141 530.371; 0141 530.372; 0141 530.373; 0141 530.374; 0141 530.375; 0141 530.376; 0141 530.377; 0141 530.378; 0141 530.379; 0141 530.380; 0141 530.381; 0141 530.382; 0141 530.383; 0141 530.384; 0141 530.385; 0141 530.386; 0141 530.387; 0141 530.388; 0141 530.389; 0141 530.390; 0141 530.391; 0141 530.392; 0141 530.393; 0141 530.394; 0141 530.395; 0141 530.396; 0141 530.397; 0141 530.398; 0141 530.399; 0141 530.400; 0141 530.401; 0141 530.402; 0141 530.403; 0141 530.404; 0141 530.405; 0141 530.406; 0141 530.407; 0141 530.408; 0141 530.409; 0141 530.410; 0141 530.411; 0141 530.412; 0141 530.413; 0141 530.414; 0141 530.415; 0141 530.416; 0141 530.417; 0141 530.418; 0141 530.419; 0141 530.420; 0141 530.421; 0141 530.422; 0141 530.423; 0141 530.424; 0141 530.425; 0141 530.426; 0141 530.427; 0141 530.428; 0141 530.429; 0141 530.430; 0141 530.431; 0141 530.432; 0141 530.433; 0141 530.434; 0141 530.435; 0141 530.436; 0141 530.437; 0141 530.438; 0141 530.439; 0141 530.440; 0141 530.441; 0141 530.442; 0141 530.443; 0141 530.444; 0141 530.445; 0141 530.446; 0141 530.447; 0141 530.448; 0141 530.449; 0141 530.450; 0141 530.451; 0141 530.452; 0141 530.453; 0141 530.454; 0141 530.455; 0141 530.456; 0141 530.457; 0141 530.458; 0141 530.459; 0141 530.460; 0141 530.461; 0141 530.462; 0141 530.463; 0141 530.464; 0141 530.465; 0141 530.466; 0141 530.467; 0141 530.468; 0141 530.469; 0141 530.470; 0141 530.471; 0141 530.472; 0141 530.473; 0141 530.474; 0141 530.475; 0141 530.476; 0141 530.477; 0141 530.478; 0141 530.479; 0141 530.480; 0141 530.481; 0141 530.482; 0141 530.483; 0141 530.484; 0141 530.485; 0141 530.486; 0141 530.487; 0141 530.488; 0141 530.489; 0141 530.490; 0141 530.491; 0141 530.492; 0141 530.493; 0141 530.494; 0141 530.495; 0141 530.496; 0141 530.497; 0141 530.498; 0141 530.499; 0141 530.500; 0141 530.501; 0141 530.502; 0141 530.503; 0141 530.504; 0141 530.505; 0141 530.506; 0141 530.507; 0141 530.508; 0141 530.509; 0141 530.510; 0141 530.511; 0141 530.512; 0141 530.513; 0141 530.514; 0141 530.515; 0141 530.516; 0141 530.517; 0141 530.518; 0141 530.519; 0141 530.520; 0141 530.521; 0141 530.522; 0141 530.523; 0141 530.524; 0141 530.525; 0141 530.526; 0141 530.527; 0141 530.528; 0141 530.529; 0141 530.530; 0141 530.531; 0141 530.532; 0141 530.533; 0141 530.534; 0141 530.535; 0141 530.536; 0141 530.537; 0141 530.538; 0141 530.539; 0141 530.540; 0141 530.541; 0141 530.542; 0141 530.543; 0141 530.544; 0141 530.545; 0141 530.546; 0141 530.547; 0141 530.548; 0141 530.549; 0141 530.550; 0141 530.551; 0141 530.552; 0141 530.553; 0141 530.554; 0141 530.555; 0141 530.556; 0141 530.557; 0141 530.558; 0141 530.559; 0141 530.560; 0141 530.561; 0141 530.562; 0141 530.563; 0141 530.564; 0141 530.565; 0141 530.566; 0141 530.567; 0141 530.568; 0141 530.569; 0141 530.570; 0141 530.571; 0141 530.572; 0141 530.573; 0141 530.574; 0141 530.575; 0141 530.576; 0141 530.577; 0141 530.578; 0141 530.579; 0141 530.580; 0141 530.581; 0141 530.582; 0141 530.583; 0141 530.584; 0141 530.585; 0141 530.586; 0141 530.587; 0141 530.588; 0141 530.589; 0141 530.590; 0141 530.591; 0141 530.592; 0141 530.593; 0141 530.594; 0141 530.595; 0141 530.596; 0141 530.597; 0141 530.598; 0141 530.599; 0141 530.600; 0141 530.601; 0141 530.602; 0141 530.603; 0141 530.604; 0141 530.605; 0141 530.606; 0141 530.607; 0141 530.608; 0141 530.609; 0141 530.610; 0141 530.611; 0141 530.612; 0141 530.613; 0141 530.614; 0141 530.615; 0141 530.616; 0141 530.617; 0141 530.618; 0141 530.619; 0141 530.620; 0141 530.621; 0141 530.622; 0141 530.623; 0141 530.624; 0141 530.625; 0141 530.626; 0141 530.627; 0141 530.628; 0141 530.629; 0141 530.630; 0141 530.631; 0141 530.632; 0141 530.633; 0141 530.634; 0141 530.635; 0141 530.636; 0141 530.637; 0141 530.638; 0141 530.639; 0141 530.640; 0141 530.641; 0141 530.



La testa in bronzo era stata gettata nelle acque del Belbo a Santo Stefano

## Busto di Pavese, caccia ai vandali

### La scultura ripescata dai vigili del fuoco

Giuseppina Fiori

**SANTO STEFANO** ■ La scultura in bronzo raffigurante il volto di Cesare Pavese, ripescata l'altra sera dalle acque del torrente Belbo, ora è nella caserma dei carabinieri, che danno la caccia ai vandali: è in attesa di essere ripulita e risistemata nell'area verde delle scuole elementari e medie di via Roma, da dove era stata trafugata un mese fa. «Dal primo esame non sembra che la scultura abbia subito danni», commenta l'assessore alla Cultura Carmen Boido. «Contiamo di ricollocarla al più presto al suo posto. Siamo lieti che sia stata ritrovata, per motivi affettivi e per il valore artistico». L'opera, dello scultore milanese Ferreri, era stata donata nel 1953 al Comune da un imprenditore lombardo, appassionato d'arte, che aveva donato a Santo Stefano. Il monumento rimase a lungo sulla piazza del municipio, poi fu trasferito davanti alle scuole. L'altro ieri pomeriggio la testa in bronzo è stata vista affiorare dall'acqua del Belbo, sotto il ponte dietro la scuola, da due alunni delle elementari, Alessandro Rabbino e Riccardo Leanza. I ragazzi hanno dato l'allarme, sono intervenuti i vigili del fuoco di Cuneo, che l'hanno legata ed estratta con un escavatore. L'accorrere dei pompieri, carabinieri e vigili ha creato imbarazzo: molti santostefanesi sono accorsi e hanno assistito all'operazione. L'assessore Boido: «Il ritrovamento nel torrente, non lontano dal luogo in cui il monumento si



Due momenti del recupero della scultura in bronzo raffigurante il volto di Cesare Pavese. L'opera ora si trova nella caserma dei carabinieri in attesa di essere ripulita e risistemata nell'area verde delle Elementari e Medie

trovava, conferma l'ipotesi dell'atto vandalico». Aggiunge la preside della scuola media, Silvana Carboni: «Erano stati gli insegnanti ed alunni ad accorgersi che il busto era sparito. Subito abbiamo pensato che fosse stato rubato per manutenzione, ma così non era». Luigi Gatti, insegnante alla media e presidente del Cepam, l'associazione che da anni si occupa del museo della casa natale dello

scrittore, commenta: «Una copia della scultura, di dimensione più ridotta, ma dello stesso autore Ferreri, si trova nel giardino della casa in cui nacque Pavese. Sono opere di valore e siamo lieti che la scultura trafugata possa essere ricollata davanti alla scuola, che è il luogo più adatto. E questo è tanto più significativo nel cinquantenario della morte dello scrittore che ricorre quest'an-

■ Per il cinquantenario un comitato sta definendo numerose iniziative, che coinvolgeranno anche le scuole. Il Cepam ha pubblicato il libro «Santo Stefano Belbo e Mecenate». Cesare Pavese e Leopardi di cui è autore Arnaldo Colombo. A fine giugno sarà inaugurato il nuovo Centro studi pavesiani (in sostituzione della sede distrutta dall'alluvione) nei locali attigui alla chiesa trecentesca nel centro storico.

Spesa di 30 miliardi

## Sicurezza dei ponti nuovi fondi

**ASTI** ■ Lo Stato si appresta a versare nuovi fondi nell'Astigiano per consentire alla Provincia di mettere in sicurezza, nei prossimi anni, i circa cento ponti su fiumi, torrenti e rus. Un'operazione impegnativa, a partire dalla spesa, calcolata in 30 miliardi. Un contributo straordinario di 10 miliardi è stato disposto nei giorni scorsi dal ministro dell'Interno, Bianco, in qualità di delegato per il coordinamento della Protezione civile. Un provvedimento che tiene conto del pronunciamento del sottosegretario Franco Barberi, che in ottobre, nella visita ad Asti, ricevette dall'amministrazione Marmiro il programma degli interventi per adeguare i circa cento attraversamenti sulle strade provinciali. «Ci sono ottime prospettive per avere pari contributi anche per il 2001 e 2002», indica Marmiro. Le procedure per realizzare gli interventi avranno percorsi accelerati.

I ponti da adeguare in via prioritaria, poiché il rischio dell'inondazione riguarda i centri abitati, si trovano a Incisa-Nizza (rio Sernella), Baldichieri (Traversa), Monale (rio Monale e Maretti), Asti (rio Quarto), Castelnovo Belbo (Belbo), Incisa (Belbo), Monastero Bormida (Bormida), Refrancore (rio Caminella), Mombercelli (Tigione), Asti (canale del Molino, Vagliera), Passerano Marmorito (rio Passerano), Castelnovo Don Bosco (Traversa e Nissone), Settime (Rilato), Montiglio Monferrato (Versa).

Ma l'Atc Sud deve ancora decidere

## Stagione di caccia chiusura anticipata

**ASTI** ■ Il comitato di gestione dell'Atc 1 (Nord Tanaro, 3.033 doppiette) ha già deciso le date di apertura e chiusura della stagione venatoria. Si inizierà come al solito la terza domenica di settembre, con l'apertura a tutte le specie (tranne il cinghiale, che si potrà cacciare dal 1° novembre fino al 31 gennaio 2001). Le doppiette potranno invece sparare a lepre, minilepre, coniglio selvatico e femmina di fagiano dall'apertura fino al 30 novembre.

Annotano all'Atc: «Abbiamo deciso una chiusura anticipata rispetto al normale calendario per la lepre e la fagiana, rispettivamente di quindici e trenta giorni, in modo da salvaguardare maggiormente le due specie».

Sulla data di apertura ci sono state (come sempre) accese discussioni: Aldo Rosio della Federaccia in un comunicato stampa ricorda: «I nostri rappresentanti hanno espresso voto favorevole a sostegno dell'apertura alla terza domenica di settembre mentre le altre associazioni venatorie si sono astenute. Sarebbe che Enal

Caccia e Libera si esprimevano pubblicamente il loro pensiero in merito». E aggiunge: «Nella decisione sulla data di inizio stagione, siamo stati sostenuti anche da alcuni rappresentanti di enti locali e associazioni agricole».

Mentre al Nord si accende il dibattito, l'Atc Sud (1600 associati) ha ancora deliberato sul giorno dell'apertura: «La nostra intenzione era quella di



Pinuccio Gatti, presidente Atc Sud

posticipare - dice il presidente Pinuccio Gatti, in polemica con gli astigiani - ma siamo aperti a tutte le soluzioni, per evitare la doppia apertura in zone contigue. E aggiunge: «In una riunione Provinciale, anche l'assessore Sizia ha auspicato l'inizio congiunto della stagione

e credo fosse possibile scegliere insieme la domenica di fine settembre. Invece ad Asti hanno già deciso. Se anche noi staremo sulla stessa linea, sarà solo per evitare confusioni tra i cacciatori». Conclude Gatti: «Sarà comunque una scelta compiuta con rammarico, perché da sempre sosteniamo che per tutelare le colture in atto sarebbe meglio posticipare». (r.a.)

A San Damiano

## Arrestati truffatori da falso addetto dell'Enel

**SAN DAMIANO** ■ Nuova truffa di un falso addetto Enel ai danni di una coppia anelani. E' accaduto a San Damiano. Secondo il racconto, frammentario, fatto dalle due vittime, alla loro cascina si è presentato il «solito» falso impiegato. «Prima ci ha chiesto di vedere alcune banconote che abbiamo appena incassato con la pensione», dicendo che si sospettava fosse falso. Poi ha voluto controllare le bollette della luce», hanno raccontato marito e moglie, più tardi, ai carabinieri.

Appena il tempo di andare a cercare le bollette e il truffatore, un giovane sui 30 anni, ha arraffato il portafoglio della coppia ed è fuggito. Sempre a San Damiano, un'anziana ha denunciato una razzia dei ladri nella propria casa. Sono spariti mobili antichi, quadri, arredi vari. Un colpo messo a segno approfittando della momentanea assenza della proprietaria.

Le indagini vengono svolte dai carabinieri della locale Stazione.

Bertolino propone, senza successo, di delegare i compiti di amministratore a Periale

## Saltano le nomine nel Consiglio Asp

Monito del sindaco: «All'azienda serve efficienza»

Franco Caravaggio

ASTI

Il nuovo Consiglio di amministrazione dell'Asp, presieduto da Gianni Bertolino, si è insediato; tornerà a riunirsi martedì prossimo per cercare di sciogliere l'intricatissimo nodo della nomina dell'amministratore delegato: un obiettivo fallito nella seduta inaugurale. Pare che il neo presidente Bertolino abbia proposto al Consiglio di soprassedere sull'assegnazione dell'incarico di amministratore, ruolo chiave della nuova spa, suggerendo invece di assegnare all'attuale direttore generale, Giovanni Periale, una serie di deleghe e procure per portare avanti l'ordinaria amministrazione. Una soluzione che ha creato sconcerto in parte del Cda. La Bertolino, tra l'altro, contrasterebbe secondo alcuni lo statuto Asp che non contempla la possibilità di deleghe a soggetti esterni al Consiglio di amministrazione. Inoltre Periale aveva a suo tempo ricevuto una lettera in cui l'Amministrazione comunale gli co-



Il neo presidente dell'Asp, Gianni Bertolino e a fianco Adriano Bellone, architetto, dipendente della Regione, degli aspiranti all'incarico di amministratore delegato dell'azienda da prima diventata società per azioni



municava la rescissione del rapporto di lavoro con l'Asp alla scadenza del mandato 31 dicembre prossimo; la figura del direttore generale, prevista per legge nelle aziende speciali (com'era l'Asp prima della trasformazione nella società per azioni), per tanto c'è chi afferma che assegnare incarichi assimilabili a quelli di amministratore delegato ad un soggetto destinato nella spa a scomparire, potrebbe creare una situazione difficilmente gestibile anche sotto il profilo giuridico. Il presidente è comunque

scito a mettere ai voti la proposta: vi sarebbero stati 4 voti a favore e altrettanti contrari, più un astenuto (il rappresentante dei Pensionati); un numero insufficiente per dare il via libera all'operazione Periale, in quanto l'articolo 21 dello statuto richiede, per l'approvazione di una delibera, la maggioranza assoluta dei presenti. Martedì il secondo round. Adriano Bellone, architetto, vicino a Salvatore Ingrassia, si sarebbe detto disponibile a fare l'amministratore delegato gratis sino all'ingresso del privato: un altro candidato è Walter Paracchino (ex dirigente Italgas).

Ma strada verso la pare lunga e aperta a sorprese.

Florio ha intanto inviato un messaggio al Cda: pochi punti, ma fermi: «L'azienda deve migliorare in efficienza. Faccio due esempi. La pulizia della città è insoddisfacente nonostante il Comune versi all'Asp circa 10 miliardi all'anno per spazzamento e raccolta. Per quanto concerne il bus spero che i percorsi vengano parzialmente modificati per andare incontro alle richieste dei cittadini, poiché mi pare logico che dopo la decisione della giunta di chiudere ai bus il tratto a Zil di corso Alfieri, siano stati modificati i percorsi anche in periferia». Il sindaco afferma che si potrà riconsiderare la chiusura totale di corso Alfieri ai mezzi pubblici a condizione che l'Asp utilizzi bus piccoli ed ecologici. L'ex municipalizzata ha terminato il sindaco - dove uscirà per sempre dalla logica dell'azienda monopolista e pensare che presto sarà chiamata a confrontarsi con le regole del mercato che premiano chi offre le condizioni migliori».

Il 15 aprile a Incisa

## Fiori di barba in «affidamento»

### Beppe Orsini

**CANELLI** ■ A Beppe Orsini, 55 anni, astigiano di nascita e canellense d'adozione, saranno assegnati in «affidamento» tre filari di barba. L'iniziativa, alla terza edizione, è del Consorzio di promozione territoriale Valli Belbo e Tigione, presieduto da Andrea Drago, sindaco di Cortiglione, che raggruppa 18 Comuni del Sud Astigiano.

La cerimonia sabato 15 aprile, alle 18.30, al foro boario di Incisa. Nelle prime due edizioni vigne di barba erano state affidate a Giuseppe Guria, ex presidente della Provincia, e all'industriale torinese Renato Argonauto. Orsini, ex dirigente statale, enogastronomo e responsabile delle relazioni pubbliche per molte aziende vinicole, è anche referente della condotta canellense dello Slow. Alla manifestazione è annunciata la partecipazione di Anna Bologna Braidà, vedova di Giacomo Bologna, primo promotore astigiano della Barbera, e il giornalista enogastronomo Luigi Veronelli. (f.l.)

A Villanova e ad Asti

## Stasera due incontri per appassionati dell'astronomia

Doppio appuntamento stasera per gli appassionati dell'osservazione del cosmo. Un elemento di curiosità è offerto dal Gam, Gruppo astrofili monferrini, che stasera alle 19.30 si riunirà a Villanova in frazione Savi, sul piazzale del cimitero. L'appuntamento è per osservare una insolita «congiunzione», in direzione Ovest, tra una sottile falce di luna e tre pianeti: Giove, Saturno e Marte. Gli appassionati metteranno a disposizione i loro strumenti. Ad Asti, alle 21 al Centro Giovani (ingresso da via Carducci), ci sarà una conferenza organizzata con il Gruppo Astrofili Astigiani «Beta Andromedae». Sergio Sacco, astrofisico dell'università di Padova, che svolgerà ricerche sulle onde gravitazionali, terrà una conversazione sul tema «A caccia di pianeti extrasolari», descrivendo i metodi utilizzati per condurre questa ricerca. Ingresso libero.

Prestigioso riconoscimento da Padova. Studenti astigiani alla Conferenza di Genova

## Montiglio un premio per l'ambiente

### Azienda leader nel settore dell'antiquariato

MONTIGLIO

Progetti e tecnologie ambientali esportati fuori regione: occhi puntati sull'Astigiano in due prestigiosi appuntamenti ospitati a Padova e Genova.

Nella città veneta si è da poco conclusa «Sep-Pollution», rassegna internazionale per l'ambiente: alla società «ETG Risorse e Tecnologia» di Montiglio Monferrato è andata la targa ecologica «Sep Europe» per la proposta anti-inquinamento più innovativa. Il «Sistema Lidar» è capace di registrare in atmosfera, con un raggio laser, le concentrazioni di inquinanti (benzene, ozono, toluene, biossido di azoto e zolfo) e di determinarne la fonte. Il «laser» viene lanciato su un mezzo mobile, con un sistema computerizzato: copre uno spazio di 5 m in altezza e altrettanti in larghezza. Il sistema, fabbricato dalla società tedesca Elight - indicata Salvatore Micciché, responsabile marketing - è integrativo alle



Antonio Reddard (a destra con Mr. Schulte), dirigente dell'«Ete Risorse e Tecnologia» di Montiglio Monferrato. All'azienda è andata la targa ecologica «Sep Europe» per la proposta anti-inquinamento più innovativa alla rassegna internazionale per l'ambiente di Padova

centraline utilizzate in molte città per misurare la qualità dell'aria. A Genova (Magazzini) porto vecchio) fino a sabato si è svolta la Conferenza nazionale di educazione ambientale: ospita anche progetti dell'Astigiano. Due sono del Polo ambientale, gli altri di

single scuole: medie di Contiglion (recupero area rio Bragna, cassonetti artistici dei rifiuti), le Lanze (risanamento parco della torre), Montegrosso (biobiodiversità), Canelli (Belbo), Istituto Gioberti di Asti (cd sulla raccolta differenziata). (f.n.)

Argini, le richieste degli agricoltori al MagisPo

Il presidente della Provincia Marmiro, incontra a Parma il MagisPo: porterà il sollecito del Consiglio comunale di Isola e della Coldiretti per una rapida erogazione delle indennità ai proprietari espropriati dei terreni per costruire l'argine lungo il Tanaro.

ROMA

Saracco firma disegno di legge sui neonati

Il senatore Giovanni Saracco (Ds-L'Ulivo) è tra i firmatari del disegno di legge in cui si chiede di consentire che i figli nati in ospedali o cliniche di città siano registrati nei comuni di residenza dei genitori. In questo modo si raggiungerebbe l'obiettivo di riferire da subito le «cite ai Comuni di effettiva origine e non, come avviene ora, alle città dove è avvenuto il parto che trasmettono poi successivamente l'atto.

Quotazioni in rialzo ■ Borsino vini

Oggi al Borsino Vini, sulla buona scia del «Vinitaly» di Verona, si sono avute quotazioni in rialzo, soprattutto per i vini a lungo invecchiamento. Alcuni prezzi al litro: Barbera d'Asti doc Superiore lungo invecchiamento 3.000-4.000 lire; Barbera d'Asti da 12,5 gradi 1.800-2.300; Barbera d'Asti da 12 gradi 1.550-1.800; Barbera Monferrato 1.500-1.800; Dolcetto d'Asti 1.900-2.300; Dolcetto Monferrato 1.400-1.800; Freisa d'Asti secco 2.800-2.900; Grignolino d'Asti 1.500-2.800; Grignolino Piemonte 1.950-2.300; Cortese Alto Monf. 1.050-1.150; Malvasia di Casorzo e di Castelnovo Don Bosco 2.600-2.700; Bonarda Piemonte 2.500-3.700.





**USATO**

**FIRMATO**

**ricercato**

# auto business

**1° SALONE NAZIONALE  
DEI SERVIZI E DEL COMMERCIO  
DELL'AUTO USATA GARANTITA**

**TORINO, 8-16 aprile 2000**  
aperto al pubblico: lunedì 14 aprile  
festivi e prefestivi ore 10-23  
[www.ingottofiere.it/autobusiness](http://www.ingottofiere.it/autobusiness)

presentando questo coupon alla biglietteria  
avrete diritto ad acquistare un biglietto al prezzo di

## Lire 5.000

anziché Lire 8.000



100% Nylon

100% Sintetico

100% Poliestere

100% Fiorilico

100% Plastica



**LATTE**  
da agricoltura  
**Biologica**  
della Centrale  
del latte di Torino  
PARZIALMENTE SCREMATO  
1000 ml e

## IN UN MONDO CHE STA PERDENDO NATURALEZZA,

**ECCO IL MODO PER RITROVARLA OGNI GIORNO.**

Per esempio con il latte da agricoltura biologica della Centrale. Buono e sano. Naturale al 100%, perché proveniente da mucche allevate e nutrite con metodo biologico. Intero o parzialmente scremato, scegliete voi. Prima non c'era, oggi c'è.



**Centrale del Latte di Torino**



«Sindaco espressione dei ds, deleghe da ridistribuire»

# Casale, si riapre la crisi

Ppi e Città insieme esigono «poltrone»

Silvana CASALE MONFERRATO

Torna l'alto mare la crisi politica casalese, dopo l'incontro dell'altra in municipio tra il sindaco Paolo Mascaro e le delegazioni delle quattro forze di maggioranza: ds, Ppi, Città e Comunisti italiani. Molti segnali facevano presu-

che andasse avviandosi al termine l'estenuante situazione di stallo che si trascina da mesi e che aveva avuto un piccolo tensione alla vigilia del voto del bilancio quando la giunta si è dimezzata e ridotta ai soli esponenti di ds e Comunisti.

In queste settimane le delegazioni hanno lavorato per trovare una ricucitura. Pareva che i tempi fossero maturi e invece no. Ppi e Città insieme si sono presentati all'incontro documento nel quale con-

corretto equilibrio della coalizione esigerebbe che l'incarico di vicesindaco venisse espresso da una componente della maggioranza. Commenta Mascaro (che promette per oggi un comunicato): «E' una frase fuori luogo, che non accetto».

Replica Mauro Oglietti, capogruppo Ppi: «Quando dimostrerà la sua serietà, saremo ben lieti a riconoscerlo». E Riccardo Calvo, Città insie-

me: «Il sindaco ha scelto finora secondo interpretazioni che a noi non l'hanno fatto sembrare autonomo».

I firmatari del documento, pur «allibiti» (esono le cose che diciamo) 8

mesi» ribadisce Oglietti, auspicano che comunque «si faccia ogni sforzo per garantire la governabilità alla città». «Ormai è chiaro», dichiara Calvo, «che ci si mette d'accordo non è per questioni di potere, è perché si affrontano in modo forte alcuni problemi. Auspicio che il ds faccia una riflessione seria e legga il documento solo come provocatorio».

Oglietti aggiunge: «Siamo molto sereni. Le ragioni della crisi le abbiamo espresse, e per iscritto, in modo chiaro. A questo punto qualcuno non vuole rinunciare all'egemonia...».

Tagliolo, il libro del campione

Uomini e storie  
di Mario Merello  
con il libro «Cento

TAGLIOLO. Su iniziativa della libreria «Il Volo» di Ovada, alle 21 nel salone comunale di Tagliolo, è presentato il libro «Cento

Uomini e storie del tamburello». Il volume è dedicato ad Aldo Merello, «Cento», il suo stesso realizzato con la collaborazione di Emanuela Doano e Paolo Monticone. Merello è un grande campione, dei protagonisti della rinascita del tamburello in Monferrato. Ha militato anche nell'Ovada nel '79, con Capusso, Bonanate, Chiesa, Scattolini e Arata, l'ha portata alla conquista del tanto agognato scudetto. Il libro parla anche di tanti altri campioni, personaggi e vicende legate al tamburello. (r. sa.)

Casale, dai carabinieri

In auto slip da donna  
e pile forse rubate  
3 romeni

CASALE. Quando i carabinieri hanno chiesto spiegazioni sulla provenienza di 50 capi d'intimo femminile, i tre romeni non hanno saputo che cosa rispondere e sono stati denunciati per ricettazione. E' accaduto l'altra notte in centro città durante un'operazione antimicrocriminalità operata dai militari capitanati da Luca Pietranera. I carabinieri hanno fermato una Golf con a bordo tre giovani romeni, senza fissa dimora, e durante la perquisizione dell'auto sono stati trovati 25 pile Duracell e i capi d'abbigliamento intimo femminile. I tre sono così stati denunciati, mentre la merce è sequestrata e portata in caserma. (r. sa.)

Terzo d'Acqui, il sindaco deve decidere sulla chiusura

# Casa-famiglia non in regola ma gli ospiti vogliono restare



Il salotto dove soggiornano i casalese Terzo d'Acqui

Nei guai una casa-famiglia con 6 ospiti anziani. Due mesi fa i carabinieri del Nas hanno fatto un controllo: i vecchietti erano in buona salute, puliti e con un'ottima assistenza ma la proprietà non era in regola con la burocrazia. Sono così scattati ulteriori controlli da parte dell'Asl e in base a questi il sindaco Vittorio Grillo dovrà decidere se firmare un'ordinanza di chiusura.

Spiega: risulta che gli anziani siano in buone condizioni e poiché sono barattoli, prima di spostarli abbiamo deciso di aspettare i risultati dell'organismo di controllo dell'Asl.

Dal canto loro i vecchietti se ne vogliono andare. Carmela Faraci, ex infermiera professionale, proprietaria della casa in regione Serra, spiega: «I nostri vecchietti sono quasi tutti parenti di amici. Alcuni di loro provengono da case di riposo in cui si trovavano molto male. Da noi sono rifioriti. E ciò che dico può essere confermato da tutti i parenti, che hanno testimoniato la loro permanenza in casa, e dagli stessi operatori dell'Asl che ci hanno fatto visita. Per quanto riguarda la questione burocratica mi sto mettendo in regola». Aggiunge il marito, Adriano Cerini: «Ogni giorno mia moglie prepara pasti freschi, si alza di notte per verificare che tutto sia in regola, e durante il giorno tutti gli ospiti vengono alzati, innessi in poltrona, portati a spasso e fatta animazione. Se dovessero farci chiudere siamo disposti ad adottarli tutti». Conclude la figlia di una donna ricoverata: «Siamo disperati, mia mamma ha girato parecchie di riposo, ma solo qui sta bene. Sono riconoscente alla signora Carmela che svolge questa professione con amore e soprattutto competenza». (ss. c.)

Da Rosignano

# Un appello anti ripetitori a Ciampi

ROSIGNANO

Il Comitato contro il ripetitore di Bric-Gambera a Rosignano abbassa la guardia e interessa del caso anche il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi.

«Da un po' di tempo i cocuzzoli più panoramici sono oggetto di speculazioni da parte delle aziende telefoniche, che se li spartiscono a suon di milioni per installarvi i propri ripetitori per la telefonia mobile, deturpando il paesaggio, con la massima per l'impatto ambientale e senza tener conto degli eventuali effetti nocivi che le onde elettromagnetiche possono generare sulla salute e in particolare sui bambini», scrive il Comitato al Presidente Ciampi. «Pensiamo che le leggi dovrebbero tutelare meglio gli interessi della collettività, soprattutto quando sono in gioco valori quali le condizioni di vita ambientale e un corretto rapporto con la natura».

Condividendo il pensiero da lei espresso durante la giornata dedicata al Wwf, dove ha sostenuto che la protezione della natura si sviluppi sempre di più, perché non è in contrasto con lo sviluppo economico, anzi è una ricchezza, ci appelliamo alla sua sensibilità, affinché, nelle varie istituzioni, si tenga in massima considerazione non solo la salvaguardia, ma si valorizzi la risorsa ambientale anche a costo di maggiori investimenti sostenuti dalle società di telefonia».

Intanto, sono state raccolte oltre 400 firme per impedire che la Tim installi il ripetitore di telefonia mobile. (r. sa.)



CA Ciampi



## Alfa 146

## Lasclati tentare.

Fino al 30 aprile grandi vantaggi per chi sceglie Alfa 146, compresa la versione turbodiesel 1.9 JTD. L'iniziativa è valida anche su Alfa 145.

• 5 milioni in meno prezzo se segni un non zero\*  
• 3 milioni di sopravvalutazione se consegni usato quotato da Blu\*  
• 20 milioni di in a zero\*

\*Le offerte sono valide per chi sceglie Alfa 146 o Alfa 145. Le offerte sono valide per chi sceglie Alfa 146 o Alfa 145. Le offerte sono valide per chi sceglie Alfa 146 o Alfa 145.

ALFA 146 1.4 T.SPARK L. 24.100.000 (€ 12.446,61 chiavi in mano I.P.T. esclusa) se consegni un usato non catalizzato che vale zero.

E' un'iniziativa della Concessionaria Alfa Romeo

Alfa Romeo Services  
A fianco di chi guida Alfa Romeo  
con servizi personalizzati:  
finanziari e di assistenza.

REAL CAR ASTI - LOCALITA' VALGERA - Corso Casale, 130/A - Tel. 0141274066



Concessionaria Alfa Romeo



# PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI



## ALLOGGI

**PIAZZA I MAGGIO:** alloggio ■ soggiorno, cucina, camera, bagno e cantina. Risc. ind.

**ASTI - ZONA SUD:** in stabile in fase di costruzione disponiamo di alloggi varie metrature con possibilità di personalizzare. Informazioni in ufficio.

**IN STABILE DI NUOVA COSTRUZIONE:** appartamento di cucina, 3 camere e doppi servizi. Risc. aut.

**PRESSI STAZIONE** alloggio di ingresso, cucina, sala due camere ■ bagno.

**ZONA C.SO ALESSANDRIA:** alloggio ristrutturato di 100 mq. composto di ingresso, cucina abitabile, 3 camere, servizio, terrazzo, box auto, risc. individ.

**ASTI:** alloggio composto da tinello, cucinino, due camere e bagno.

**PRESSI C.SO SAVOIA:** alloggio di soggiorno, cucina, due camere, bagno e garage. Riscaldamento individuale.

**ASTI:** ultima villa con porticato di cucina, sala, due camere, doppi servizi, cantina, garage ■ giardino.

**ZONA CENTRO:** alloggio mansardato di 100 mq. circa con ampio terrazzo, in parte da ristrutturare

## "AFFITTI"

**FRAZ. PORTACOMARO:** alloggio in villa di 4 camere, servizi e garage

**VIA BIGATTI:** alloggio uso ufficio di ingresso, salone, 3 camere e doppi servizi.

**ASTI:** alloggio di cucina, due camere e servizi.

Telefono 0141 33350-34882



**ASTI - VIA BROFFERIO, 63 Tel. 0141.354.076-354.077**  
**Asti - C.SO ALFIERI, 476 Tel. 0141.215960**

- VENDE**  
**ASTI - Zona maternità** alloggio (■) 2 camere, cucina, servizio, 3 balconi, ■ garage. L. 154.000.000
- VENDE**  
**ASTI - Corso Einaudi vic.** alloggio composto di ■ camera, cucinino, ripostiglio. L. ■■■■■■
- OCCASIONE!**
- VENDE**  
**ASTI - Zona Cattedrale** alloggio libero completamente ristrutturato: ingresso-living - soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, servizio, ripostiglio, risc. autonomo L. 185.000.000
- VENDE**  
**ASTI - Zona nord luminoso**, ultimo piano, soggiorno, 3 camere, ■ abitabile, 2 servizi, cantina, ■■■■■■. L. 375.000.000
- VENDE**  
**ASTI - Via Auna** alloggio libero in piccola palazzina: ingresso - living - soggiorno, cucina, 2 camere, doppi ■■■■■■, cantina. L. 260.000.000, box L. 25.000.000
- VENDE**  
**ASTI - Via Monte Reinerio** luminoso alloggio libero, ristrutturato: 2 camere, spaziosa cucina, servizio, ripostiglio, risc. autonomo L. 185.000.000
- VENDE**  
**MONGARDINO** casa indipendente ■ 4 lat. subito abitabile: salone, cucina, ■ camera, 3 servizi, grande terrazzo, giardino circostante

## ASTI - AFFARI

di Roberto R. Di Lillo s.r.l.

ISCA ALBO MEDIATORI s.p.a.

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

ga. Terrano di 700 mq.

**ZONA CORNAPÒ** - vendesi bella villa con terreno di mq. 3.000 pianeggiante.

**IN QUARTO D'ASTI** - vendesi bella villa con terreno e magazzino.

**IN ASTI** - vendesi capannoni industriali mq. 2000.

## ATTIVITÀ

**IN ASTI** - cedesi distributore di benzina con lavaggio

**ASTI** - cedesi - cartoleria giocattoli. Arredamento nuovo. Ottima per 2 persone.

**ASTI** - cedesi attività di bar - tabacchi - ristorante - pizzeria unica ■ raggio di 15 km. Ottima per 4 persone. Si vendono anche i muri.

**ASTI** - cedesi ristorante bar adatto ■ persone.

**ASTI** - cedesi pasticceria. Ottimo per 8 persone. Elevato giro d'affari.

**ASTI** - cedesi pastina per panificazione, ottimo per due persone.

**ASTI** - cedesi centrale cedesi negozio di gastronomia - pasta fresca. Ottimo per ■ persone.

**ASTI** - zona centralissima - cedesi piccolo bar ottimo per due persone.

**IN ASTI CENTRALISSIMO** - cedesi negozio di articoli ■ regalo, adatto a due persone.

**■■■■■** - cedesi negozio alimentari, ottimo incasso e attrezzato.

**VICINANZE ASTI** - unico in paese, vendesi bar, tabacchi, giornali, ottimo per due persone.

**CEDESI EDICOLA** - di giornali e riviste, ottima per una persona.

**IN ASTI** - cedesi pasticceria. Ottimo per 8 persone. Elevato giro d'affari.

**■■■■■** - cedesi pasticceria. Ottimo per 8 persone. Elevato giro d'affari.

**■■■■■** - cedesi pasticceria. Ottimo per 8 persone. Elevato giro d'affari.

**■■■■■** - cedesi pasticceria. Ottimo per 8 persone. Elevato giro d'affari.

**■■■■■** - cedesi pasticceria. Ottimo per 8 persone. Elevato giro d'affari.

**■■■■■** - cedesi pasticceria. Ottimo per 8 persone. Elevato giro d'affari.

**■■■■■** - cedesi pasticceria. Ottimo per 8 persone. Elevato giro d'affari.

**■■■■■** - cedesi pasticceria. Ottimo per 8 persone. Elevato giro d'affari.

**■■■■■** - cedesi pasticceria. Ottimo per 8 persone. Elevato giro d'affari.

**■■■■■** - cedesi pasticceria. Ottimo per 8 persone. Elevato giro d'affari.

**■■■■■** - cedesi pasticceria. Ottimo per 8 persone. Elevato giro d'affari.

**■■■■■** - cedesi pasticceria. Ottimo per 8 persone. Elevato giro d'affari.

**■■■■■** - cedesi pasticceria. Ottimo per 8 persone. Elevato giro d'affari.

**■■■■■** - cedesi pasticceria. Ottimo per 8 persone. Elevato giro d'affari.

**■■■■■** - cedesi pasticceria. Ottimo per 8 persone. Elevato giro d'affari.

**■■■■■** - cedesi pasticceria. Ottimo per 8 persone. Elevato giro d'affari.

**■■■■■** - cedesi pasticceria. Ottimo per 8 persone. Elevato giro d'affari.

**■■■■■** - cedesi pasticceria. Ottimo per 8 persone. Elevato giro d'affari.

**■■■■■** - cedesi pasticceria. Ottimo per 8 persone. Elevato giro d'affari.



14100 ASTI - Via Goffredo Mameli, 2 A  
Tel. 0141 33350-34882 Fax 0141 33350-34882

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■

■■■■■







Il progetto «Leader» (la sede è a Bossolasco) ha pronte strategie comuni con Francia, Spagna e Grecia

## Le «terrazze» di Langa una ricchezza europea

BOSSOLASCO

Viaggio alla scoperta delle terrazze e dei sentieri in pietra dell'Alta Langa. Un nome affascinante per un itinerario turistico che non c'è. Oggi però non è più solo il sogno di chi ama un territorio, si sta lavorando da oltre anni per valorizzare l'Alta Langa e quella sua caratteristica unica che sono i terrazzamenti.

Flavio Gonella è il presidente della società Alta Langa Leader, «Gal» di un progetto europeo che unisce le «terrazze» di Francia, Spagna e Grecia: «Stiamo pensando ad aree vetrine per far vedere come possono diventare se curate e rese accessibili. Il progetto va oltre i confini. La Grecia deve crescere ancora come Italia e Francia, mentre la Spagna le ha già fatto diventare un momento di turismo alternativo e in una località importante come Maiorca».

A Bossolasco hanno idee transnazionali che possono portare le «terrazze» a essere dichiarate «patrimonio dell'umanità», una decisione che scatenerebbe uno straordinario volano turistico.

Il presidente Flavio Gonella, l'architetto Donatella Murias, responsabile tecnico, e Roberto Berio, responsabile amministrativo stanno girando l'Europa per trovare sinergie. La prima tappa è stata in Spagna a Maiorca, precisamente a Serra di Tramontana; poi, lo scorso autunno, i protagonisti «europei» sono andati appuntamento a Bossolasco. Ora sono appena tornati dall'ultima tappa, Ioannina, capoluogo dell'Epiro (Grecia). Ora il progetto cresce e il rilancio dell'Alta Langa è destinato a passare anche per iniziative come questa. (L.F.)



**Valorizzare terreni e sentieri di pietra  
anche come ulteriore risorsa turistica**

A sinistra terrazzamenti in Alta Langa; sopra, il gruppo del «Gal» che sta girando l'Europa per i tanti partner di un progetto destinato a crescere

Domani e sabato 250 operatori di Confcommercio da tutta Italia discuteranno con gli esperti

## I giovani imprenditori e la nuova economia

Due giorni di dibattito a Stresa per costruire il futuro del Paese

GILBERTO FERRANDO

STRESA

Due giorni per discutere di terziario e nuova economia: domani e sabato 250 giovani imprenditori di Confcommercio si confronteranno al Regina Palace Hotel di Stresa, alla presenza di economisti ed esperti di formazione. Il convegno è la continuazione del forum di Cernobbio su «I protagonisti del mercato e gli scenari per gli anni 2000», che ha visto una folla partecipazione di rappresentanti del governo e imprenditori. La prima sessione dei lavori si inizierà domani alle 10,30 con gli interventi introduttivi. Nel pomeriggio, alle 16,45, è in programma un incontro con il

presidente nazionale di Confcommercio Sergio Billè. Il giorno successivo (alle 10), si terrà una tavola rotonda su «Le politiche per la creazione d'impresa»: interverranno Sergio Billè; Vincenzo De Biasi, consigliere Sviluppo Italia spa; Antonio Marzano (economista); Umberto Paulucci, vicepresidente Microsoft Europe. Conclusioni di Manlio Romanelli, presidente Giovani imprenditori Confcommercio.

Stresa - nelle intenzioni degli organizzatori di Confcommercio - vuole essere il primo segnale concreto di una più attiva presenza dei giovani imprenditori sia nel sistema associativo di Confcommercio, sia nel dibattito economico e sociale. L'obiettivo è quello di

verificare lo «stato dell'impresa» giovane, le sue prospettive di sviluppo e di offerta di lavoro. Ma il convegno è anche l'occasione per offrire ai giovani imprenditori una nutrita «filiera» di informazioni e orientamenti in grado di individuare le tendenze del mercato e cogliere le opportunità di sviluppo delle aziende. «Per il nostro gruppo - sostiene Luca Chiappella, presidente provinciale e vicepresidente nazionale dei Giovani imprenditori di Confcommercio - questo primo appuntamento, che avrà cadenza annuale, è molto importante per i temi di grande attualità che saranno dibattuti e perché siamo convinti che saremo noi, i giovani, gli artefici del futuro economico del nostro Paese».

## GIRO di VITE

C'è un dragone sull'etichetta

Sergio Mirevalle

SSENTI i riflettori su un intenso Vinitaly a Verona, resta la solita domanda: perché il Piemonte non è riuscito a darsi un suo autorevole e frequentato salone del vino? I tentativi, sia chiaro, ci sono stati, ma tutti finiti tristemente nel nulla. Negli Anni Ottanta a ancora prima si provò a «Torino espositiva» con i Vipi, poi vennero altre sigle, presto giustamente dimenticate. A Torino città c'era anche una «Fiera del vino» che, in realtà era un bazar colmo di aspirapolvere e friggitori, e senza tracce di vino serio.

Nel frattempo, fin dal 1987 Asti, con l'intuizione di Giovanni Borello si era data la «Douja d'ora», un concorso nazionale capitolino più nel resto d'Italia che in Piemonte, e Alba rispondeva con le

ra» un laboratorio del gusto voluto dai produttori di Montegrosso d'Asti e a pochi chilometri i banchi della Fiera del Santo Cristo a Nizza Monferrato, la barbara nuovamente protagonista.

E a Torino si apre da domani, per un mese, un altro super evento: «Big» la Biennale dell'arte emergente che nei vini del Consorzio d'Asti e del Monferrato sponsor enologico con degustazioni a bottiglie dall'etichetta speciale. In particolare duemila bottiglie di barbara d'Asti state firmate dal drago azzurro simbolo della manifestazione, quest'anno dedicata agli artisti cinesi.

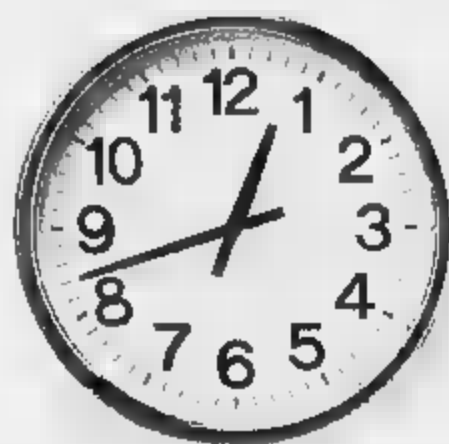
Torino torna quindi a valorizzare il patrimonio enologico regionale, dopo tanti anni di «pinottini» e si prepara a vedere uno dei suoi più importanti edifici, lo storico palazzo Barolo, dimora

della contessa Giulia Falletti, trasformato nella sede dell'«enologia» regionale. Per portare avanti l'operazione, abbinata alla legge dei distretti e delle strade del vino, che è ottenuto in

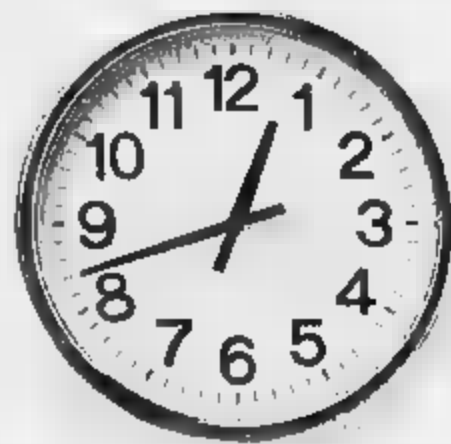
questi giorni il placet di Bruxelles, è stata nominata nel ruolo di commissario un'altra donna: Renata Salvano, sindaco di Verduno. Dovrà coordinare le istanze delle nove enoteche regionali già esistenti (Barolo, Mango, Grinzane Cavour, Barbaresco, Roppolo, Acqui, Vignale, Gattinara, Canelli) prossima apertura) farle convogliare nella sede torinese che sarà «l'enoteca delle enoteche», vetrina pulsante «petrolio» piemontese.

**Le nove enoteche  
regionali unite  
nel progetto  
di una sede a Torino**

## Sincronizziamo il mondo



New York



Roma



Città del Capo



Pechino

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale. Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee. Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy.

Dal 31 marzo nelle principali edicole e nelle migliori librerie.



LA STAMPA



Stasera alla Sala della Fontana va in scena la compagnia «Almateatro»

# L'anima del mondo è donna

## Uno spettacolo sulla società multietnica

ASTI

Donne protagoniste dei mutamenti sociali e culturali, della costruzione di una nuova esistenza. È il tema dello spettacolo che sarà rappresentato stasera alla Sala della Fontana, via Arò 52, dalla compagnia Almateatro che fa capo all'associazione interculturale delle donne Alma Mater di Torino. La serata è organizzata dalla Zonta club astigiano, presieduta da Bruna Bello Rola, con il patrocinio della Provincia.

L'associazione Alma Mater è nata nel 1993 come punto di aggregazione di donne straniere e punto di incontro e scambio tra donne italiane, in uno spirito di conoscenza delle differenti culture, per costruire una città a misura di donna aperta a una convivenza multietnica. In questo modo è nato il progetto Almateatro, cui hanno dato vita donne di ogni parte del mondo, che hanno dato il proprio patrimonio culturale. Finora la compagnia ha prodotto quattro spettacoli, con cui ha girato tutta Italia. Gli allestimenti sono stati pensati come strumento per fare riflettere sulle diversità, prima le stesse attrici, e poi gli



Alcune protagoniste dello spettacolo «Storie sommersive» della compagnia Almateatro, in programma stasera alla Sala della Fontana. Un'occasione per riflettere sul ruolo delle donne in questa epoca di cambiamenti

spettatori, in particolare i giovani, riuscendo più efficaci di tavole rotonde e dibattiti.

Lo spettacolo «Storie sommersive» è stato prodotto dall'Almateatro con il contributo della Regione: è nato dalla ricerca «1492: percorsi, migrazioni» curata da Gabriella Bordin e Rosanna Rabezzana, che poi hanno curato il testo e la regia. Presenta donne che si trasformano, che vivono al confine, abbandonando certezze pe-

santi, per arrivare a quel noma-dismo che non significa assenza di identità, bensì apertura a nuovo, al mutamento.

Le attrici provengono da Nigeria, Kenia, Perù, Colombia, Jugoslavia e Italia: a partire da queste origini si costruiscono i personaggi delle vicende che vengono narrate. In scena ci sono Adriana Calero, Maryanne Akinyi, Sonia Odumare Aimiunmu, Vessia Scepianovic, Giò Piacquiddu, Flor Vidaurre.

La serata sarà preceduta da una breve presentazione che in Asti promuovono iniziative multiculturali: il Centro territoriale permanentemente per la formazione e istruzione degli adulti, Terre di Nessuno, Disvi, Tante Tinte.

I biglietti costano 10 mila lire e il ricavato andrà a favore dell'associazione. Prevedibile: negozio di Bruna Bello in via Incisa 18, oppure da Hestia viaggi in via Cavour. (c. f. c.)

Rassegna cinematografica ad Asti, Canelli, Nizza e San Damiano

## Cinesi sul grande schermo

### Film rari e incontro con una regista

ASTI

Un ponte culturale con la Cina. Lo propone, tramite il cinema, gli assessorati alla Cultura di Comune e Provincia, che hanno accolto l'invito a partecipare alla manifestazione-evento «Big», dedicata ai giovani artisti. L'iniziativa si svolge in questi giorni a Torino e in una comune piemontese, che accoglieranno alcuni dei 500 artisti provenienti da tutto il mondo per presentare ogni sorta di opera, da quelle tradizionali a quelle più innovative. Non solo, «Big» ha una sponsorizzazione astigiana: il rilievo: il Consorzio di tutela dei vini d'Asti e del Monferrato, che per l'occasione hanno imbottito Barbera d'Asti con etichette su cui campeggia un drago azzurro, simbolo del festival.

Nell'astigiano ci saranno proiezioni di film dall'1 al 15 aprile. Sono previste proiezioni al mattino per gli studenti e alla sera per tutti. Ecco il programma:

**Asti.** Le proiezioni si tengono al cinema Lumière (Don Bosco): 11 aprile «Lanterne rosse» di Zhang Yimou;



«Lanterne rosse» del regista Zhang Yimou aprirà la rassegna sul cinema

12 aprile «La storia di Qui Jia» di Zhang Yimou; 13 aprile «Zhao le» e incontro con la regista, Ning Ying; 14 aprile «Minjing Gushi» e «Du Ling» di Ning Ying; 15 aprile «Non uno di meno» di Zhang Yimou.

**Nizza.** Alla Multisala Verdi alle 20 il 15 e 16 aprile, «Non uno di meno».

**San Damiano.** Al cinema Cristallo, alle 20, il 15, 16 e 18 aprile «Non uno di meno».

**Canelli.** Al cinema Balbo, alle 20 il 14 aprile, «Non uno di meno». L'ingresso è gratuito per tutti i film, tranne «Non uno di meno»: ogni sala praticcherà i prezzi abituali. Informazioni: Comune di Asti, 0141/399.331.

Con «Musicus»

## Lezioni aperte per cantare nel coro gospel

**ASTI.** Prosegue il corso di Coro Gospel e Spiritual organizzato dall'Associazione Musicus in collaborazione con il cantante Giovanni Gattuso (insegnante del Centro Jazz di Torino). L'iniziativa ha riscontrato un grande successo. Sono già una ventina i partecipanti ed è davvero emozionante vedere come il gruppo si sia ben amalgamato nonostante la diversità dei componenti. Il corso, infatti, è aperto a tutti: a chi possiede una certa preparazione vocale, ma anche a chi ne è sprovvisto, e a tutte le fasce di età.

Le prossime lezioni si terranno nella Chiesa Cristiana Evangelica, in via Parini 6, ad Asti, dalle 19 alle 21 nei seguenti giorni: domani, 10, 21 aprile, 5, 8, 15, 22, 29 maggio, 5, 12 giugno. Alla fine del corso sono previste esibizioni pubbliche.

Per maggiori informazioni si può telefonare a Giovanni Gattuso, 0335/54.83.679, e-mail: giovannagattuso@hotmail.com, oppure a Musicus, 0141/955.046, fax 0141/955.066, e-mail: corsogospel.it.

## APPUNTAMENTI

**Stasera alle 21 al cinema Lumière (Don Bosco) replica di «Essere John Malkovich» di Spike Jonze con Malkovich e Cameron Diaz. Ingressi: 11 mila lire (7 mila ridotti).**

**TEATRO.** Alle 21,30 al Diavolo Rosso, piazza San Martino, suonerà il complesso «Open quartet»: Massimo Caroldi al flauto, Aurelio Saracco al mandolino, Mauro Scagliotti alla chitarra e Paolo Troccoli al contrabbasso. Musica etnica da camera. Ingresso libero.

**Oggi alle 18 alla Biblioteca Astense, il professore e giornalista Aldo Gamba presenta il libro «Mediterranea luna» del poeta canilese Franco Asaro. Alberto Maravalle interpreterà alcune liriche.**

**Alle 21,15 al circolo «Nosengo», via Corridoni, diapositive sul Sud America di Laura Ferraro, Sandro Garavelli e Maurizio Marchionetti di «Avventure nel mondo».**

**Proseguono stasera gli «Itinerari della littorina» all'osteria vineria «Ai binari», nella ex stazione di Mombaron, a Settime. Alle 20,30 menù (a 40 mila lire) con degustazione di vini di Michele Chiarlo.**

**Da stasera alle 20,30 a domenica alla bottega del vino «Signora in rosso» di Nizza, palazzo Crova, si cena con Barbera d'Asti e tatarini. Prenotazioni: 0141/793.350.**

**Stasera «Noche latina» al Carosello in via Comentina: animazione e ritmi sudamericani insegnati da locali. Info: 0141/351.100.**

## FRESCHI IN STAMPA

### «Buzurri» in vetrina

I romani li chiamavano «buzurri». Erano i funzionari piemontesi, mandati da Casa Savoia quando, dopo l'unità d'Italia, la capitale da Torino fu trasferita a Roma. «Buzurri» era anche il modo affettuoso con cui Cesare Ricciardi, i fondatori della Vetreria di Asti, chiamava gli operai dello stabilimento nato sul terreno dell'Enofila, in corso Cavallotti, nel 1906. E «Avanti buzurri» è il titolo del libro di Angelo Marchisio, uscito postumo in questi giorni. Racconta, come in un dossier, la storia dello stabilimento per la produzione di bottiglie, che nacque come cooperativa di maestri vetrai divenne, nel giro di pochi anni, una delle aziende più importanti sul mercato italiano.

Angelo Marchisio non ha fatto in tempo a veder pubblicata la sua ricerca, dedicata al padre Giuseppe, caporale, Croce di Guerra e medaglia di bronzo meritata sul Carso e, in pace, manovale vetrina. Ha pensato il fratello Vittorio, giornalista de «La Stampa» per anni, a pubblicare il manoscritto, corredato da un'interessante testimonianza iconografica che fa rivivere la vecchia fabbrica ormai demolita, attraverso immagini suggestive.

Il libro (64 pagine, Arti grafiche San Giuseppe, Asti, non in vendita) inquadra l'avvenimento, importantissimo per la vita economica di Asti, in un ampio contesto storico che, oltre agli avvenimenti locali, è quell'epoca l'insediamento della Way Assaut, fa riferimento anche



Angelo Marchisio, esponente del Psdi e pubblicista morto lo scorso inverno. Il fratello Vittorio ha curato la pubblicazione postuma del volume «Avanti buzurri»

alla situazione politica italiana e internazionale, citando Jean Jaurès e l'affare Dreyfus.

Tra i dati che evidenziano l'attività della Vetreria, l'autore ha inserito una cronologia di avvenimenti astigiani del 1906 e i profili di politici che vissero in prima persona la storia della fabbrica: Annibale Vigna e Giuseppe Bocca (ambidue furono sindaci di Asti).

Nella nota introduttiva «Una vita di impegno pubblico», il giornalista Domenico Quirico, delinea il ritratto di Angelo Marchisio: «giornalista e amministratore, politico a tempo pieno ma nell'unica significativa possibilità, quello di sovrapporre vita e impegno pubblico come il calco di carta carbone, legato a una cultura cittadina appartata ma non per questo provinciale e minore». Marchisio, che fu esponente del Psdi, scrive ancora Quirico, «la prova che negli anni ingenui e scomposti della prima repubblica ci furono politici che non hanno bisogno di riabilitazione». (a. b.)

## ASSOCIAZIONI

Il centro Mi-Zai Dojo offre l'opportunità di prepararsi all'estate al meglio della forma, con discipline che si possono praticare in ogni momento dell'anno. Oltre all'attività fisica, Mi-Zai Dojo organizza alcune iniziative culturali: sabato 8 e domenica 9 si svolgerà un corso di Feng-Shui, principi dell'antica filosofia cinese applicata all'architettura, tenuto dal maestro Wen Zhongyuo, consigliere dell'Associazione orientale per il Feng-Shui di Pechino (interprete Giacomo Valpiola). Il costo è di 250 mila lire (200 mila per gli associati). Il 6-7 e 13-14 maggio sono previsti due seminari intensivi di Qi Gong per principianti e non. Informazioni: 0141/594.296, o in segreteria, via Inardi 9, dalle 17,30 alle 19,30 di lunedì, mercoledì e venerdì.

**CINEMA DI ARMONIA.** Domenica 9 dalle 9,30 alle 18, a cascina Valgominio a Moncalvo, il Centro di armonia organizza un seminario di primo livello sul «canto degli armonici». L'armonia del canto interiore», con Raffaele Perzaro. Saranno usate tecniche semplici, utilizzando la voce per giocare. Può partecipare anche chi è stonato. Informazioni: 0141/978.74.917.

**COMITATO MARIA LETIZIA.** In piazza Vittorio Emanuele II a Tonco, domenica dalle 9, il Comitato Maria Letizia Verga mette-



Luigi Gargiulo, tra gli animatori dell'associazione Comitato Maria Letizia Verga. Che organizza un corso di Qi Gong, antica disciplina cinese

rà in vendita le «Uova della speranza», uova pasquali di cioccolato. Il ricavato è devoluto alla cura della leucemia dei bambini. Il comitato ha sede a Monza via a Tonco c'è un attivo gruppo di volontari, tra cui Giusi Conti, Ornella Delcra, Grazia Sampietro, Nadia Trevisan ed Evisio Varesio.

**SOMMELIER.** A conclusione del primo corso di qualificazione per Sommelier, tenuto al ristorante-vineria «Reale» da Antonio Dacomo e Franca Moretti, lunedì si svolgeranno gli esami di qualificazione per 59 corsisti. L'iniziativa è della sezione piemontese dell'Ais, Associazione italiana sommelier.

**CLUB FORNELLO.** Per riscoprire il fascino di una lettera scritta a penna che, più di una telefonata o una e-mail, può confortare o rendere felice chi la riceve, il

Club del Forno ha organizzato un incontro conviviale per lunedì 10 al Palazzo dei Laconi, via Balbo. Ne parlerà Mariella Lentini, epistolografa, giornalista e autrice del libro «Eclissi d'amore».

**DOMENICA 14 maggio alle 15, a «La corte chiusa» di Rocchetta Tanaro si terrà un incontro di ex liceali dello «Scientifico» (anni 1958-1962). Per informazioni telefonare, dalle 21, allo 0141/404.057.**

**UIC.** L'Unione italiana ciechi, sezione di Asti, ha convocato l'assemblea dei soci alle 15 dell'8 aprile, nel salone consiliare della provincia.

**BORN TO SING.** Sabato 8 alle 21,30 alla Caffetteria Garibaldi in via Garibaldi, l'associazione astigiana «Born To Sing» proporrà la serata «Fuori il personaggio», un'occasione per mettere in evidenza le proprie capacità: cantare, raccontare barzellette, imitare un personaggio famoso, recitare poesie. Per adesioni: 0141/593.148.

**LEVA '44.** Un viaggio a Praga dal 25 al 30 giugno è quanto propone la Leva del '44. La trasferta si svolgerà in pullman e la quota di partecipazione è di un milione 230 mila lire. Per informazioni e adesioni (entro il 10 maggio) rivolgetevi a Luigi Rinaldi, 0141/214.766 e 0339/617.59.14. (a. b.)

## STASERA AL CINEMA AD ASTI E DINTORNI

**INOTI.** Tel. 0141-594.147. **Gloria d'amore** di S. Rami con K. Priton, K. Costini, B. Cox. 20, 22, 30. 19.000 (8000).

**POLITIANA.** Tel. 0141-530.086. **Riposo.**

**RTZ.** Tel. 0141-530.086. **Riposo.**

**NUOVO SPLENDOR.** Tel. 0141-595.040. **Mickey occhi blu** di K. Mahan con K. Grant, J. Thompson, J. Cassi. Orario 20.15, 22.30. Biglietto 10.000 (7000).

**SALA PASTORE.** Tel. 0141-567.667. **Chiuso per restauri.**

**IMMERE.** Tel. 0141-413.630. **Essere John Malkovich** di S. Jonze con J. Cusack, C. Diaz, J. Malkovich. Orario 21.00. Biglietto 9000 (abb. 35.000).

**BALBO.** Tel. 0141-824.883. **Riposo.**

**CONVULS.** Tel. 0347-37.98.182. **Riposo.**

**SOCCIALE (OTS).** Tel. 0141-701.496. **Riposo.**

**MULTISALA Sala Verdi.** Tel. 0141-701.458. **Riposo.**

**MULTISALA Sala Aurora.** **Riposo.**

**MULTISALA Sala Regina.** **Riposo.**

**CRISTALLO.** Tel. 0141-975.124. **Riposo.**

**AMM.** Tel. 0141-975.076. **Film a luci rosse.** Orario 20.30, 22.30. Biglietto 12.000 (9000).

**TEATRO.** Tel. 0141-982.288. **Riposo.**

**TEATRO.** Tel. 0141-322.400. **Teatro: «La vita che ti diedi» con Ileana Gheone e C. Borgogni. Or. 21. Biglietto 35.000.**

**CRISTALLO.** Tel. 0141-322.885. **Riposo.**

**VITTORIA.** Tel. 0142-452.291. **Il milionario** di F. Darabont con T. Hanks, D. Morse, R. Hunt. Or. 21.12.000 (9000).

**POLL.** Tel. 0142-452.081. **Endgame.** di D. Cronenberg con J. Jason Legat, J. Law. Orario 20.30, 22.30. Biglietto 10.000.

**MOPTON.** Tel. 0142-452.816. **The million dollar hotel** di W. Wenders con J. David, M. Jovovic, M. Gibson. Or. 20.22.30. Biglietto 12.000 (9000).

**AMORA.** Tel. 0131-252.079. **Il collezionista di ossa** di P. Joyce con D. Washington, A. Jolie, G. Lethy. Orario 20.30. Biglietto 12.000 (9000).

**MONTE - SALA GRANDE.** **Il milionario** di F. Darabont con T. Hanks, M. Cluza Duncan, D. Morse. Orario 21.30. Biglietto 12.000 (9000).

**COMUNALE - SALA PEBBERO.** Tel. 0131-234.240. **Metronotte** di C. Gagliardi con D. Abatantuono, M. Messeri, A. Ponzani. Orario 20.15, 22.30. Biglietto 12.000 (9000).

**CORNO.** Tel. 0131-288.080. **Gloria d'amore** di S. Rami con K. Priton, K. Costini, B. Cox. Orario 20.27.15. 12.000.

**IMMERA.** Tel. 0131-252.112. **The million dollar hotel** di W. Wenders con J. David, M. Jovovic, M. Gibson. Orario 20.22.15. Biglietto 12.000.

**MOPTON.** Tel. 0131-252.797. **La regala della casa del silenzio** di L. Halderson con T. Maguire, M. Cane, C. Theron. Orario 19.55, 22.15. Biglietto 12.000.

**IMMERA - Sala Kubrick.** Tel. 0131-349.321. **Hurricane** di N. Jewson con D. Washington, R. Shannon. Orario 19.30, 22.30. Biglietto 12.000.

**CRISTALLO - Sala Carver.** **Manhattan** di Woody Allen. Orario 20.22.30. Biglietto 9000.

**EMER.** Tel. 0173-363.021. **Il milionario** di F. Darabont con T. Hanks, M. Cluza Duncan, D. Morse. Orario 21. Biglietto 10.000 (7000).

**MONETTA.** Tel. 0173-364.936. **Riposo.**

**A TORINO**

**ACCADIA.** p. S. Giallo 2 bis. Tel. 011-88.78.07. **Rassegna Cinema Morgan** regia di J. J. G. Resse con V. Redfern. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30, 24.30. 10.000.

**ACTOR'S STUDIO.** p. S. Giallo 2 bis. Tel. 011-216.6784. **The million dollar hotel** di W. Wenders con M. Gibson, J. Jovovic, J. J. G. Resse. Or. 15.30, 17.30, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, no 9000.

**ADNA 2000.** c. Giallo 2 bis. Tel. 011-856.521. **Ragazzi interrotti** di D. O. Russell con G. Clooney. Or. 15.30, 17.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000.

**ADNA 4000.** c. Giallo 2 bis. Tel. 011-856.521. **Tutto mio** di M. Paresi con P. Cox, D. Morse. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000.

**AMOROSO MULTISALA 1.** c. Vittorio 52. Tel. 011-547.007. **American Beauty** di S. Mendes con J. S. Hayat, A. Bening. V.M. 14. Or. 15.30, 17.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 6000, sera 12.000, cinecard 10.000.

**AMOROSO UNIVERSAL 2.** c. Vittorio 52. Tel. 011-547.007. **Hurricane** di N. Jewson con D. Washington, J. Hannah. Or. 16.10, 18.10, 20.10, 22.10. Ingr. pom. 6000, cinecard 5000, sera 12.000, cinecard 10.000.

**AMOROSO MULTISALA 3.** c. Vittorio 52. Tel. 011-547.007. **Tutto mio** di M. Paresi con P. Cox, D. Morse. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 6000, cinecard 5000, sera 12.000, cinecard 10.000.

**AMOROSO UNIVERSAL 1.** c. Vittorio 52. Tel. 011-547.007. **American Beauty** di S. Mendes con J. S. Hayat, A. Bening. V.M. 14. Or. 15.30, 17.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 6000, sera 12.000, cinecard 10.000.

**AMOROSO UNIVERSAL 2.** c. Vittorio 52. Tel. 011-547.007. **Hurricane** di N. Jewson con D. Washington, J. Hannah. Or. 16.10, 18.10, 20.10, 22.10. Ingr. pom. 6000, cinecard 5000, sera 12.000, cinecard 10.000.

**AMOROSO UNIVERSAL 3.** c. Vittorio 52. Tel. 011-547.007. **Tutto mio** di M. Paresi con P. Cox, D. Morse. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 6000, cinecard 5000, sera 12.000, cinecard 10.000.

**E. CHAPLIN 1.** va Garibaldi 32/E. Tel. 011-436.0723. **La regala della casa del silenzio** di L. Halderson con T. Maguire, M. Cane. Or. 15.30, 17.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, no 9000.

**E. CHAPLIN 2.** va Garibaldi 32/E. Tel. 011-436.0723. **La seconda notte** di S. Agazzi con R. Gine michele di N. Poveri. Or. 15.30, 17.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, no 9000.

**E. CHAPLIN 3.** va Garibaldi 32/E. Tel. 011-436.0723. **La seconda notte** di S. Agazzi con R. Gine michele di N. Poveri. Or. 15.30, 17.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, no 9000.

**E. CHAPLIN 4.** va Garibaldi 32/E. Tel. 011-436.0723. **La seconda notte** di S. Agazzi con R. Gine michele di N. Poveri. Or. 15.30, 17.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, no 9000.

**E. CHAPLIN 5.** va Garibaldi 32/E. Tel. 011-436.0723. **La seconda notte** di S. Agazzi con R. Gine michele di N. Poveri. Or. 15.30, 17.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, no 9000.

**E. CHAPLIN 6.** va Garibaldi 32/E. Tel. 011-436.0723. **La seconda notte** di S. Agazzi con R. Gine michele di N. Poveri. Or. 15.30, 17.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, no 9000.

**E. CHAPLIN 7.** va Garibaldi 32/E. Tel. 011-436.0723. **La seconda notte** di S. Agazzi con R. Gine michele di N. Poveri. Or. 15.30, 17.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, no 9000.

**E. CHAPLIN 8.** va Garibaldi 32/E. Tel. 011-436.0723. **La seconda notte** di S. Agazzi con R. Gine michele di N. Poveri. Or. 15.30, 17.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, no 9000.

**E. CHAPLIN 9.** va Garibaldi 32/E. Tel. 011-436.0723. **La seconda notte** di S. Agazzi con R. Gine michele di N. Poveri. Or. 15.30, 17.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, no 9000.

**E. CHAPLIN 10.** va Garibaldi 32/E. Tel. 011-436.0723. **La seconda notte** di S. Agazzi con R. Gine michele di N. Poveri. Or. 15.30, 17.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, no 9000.

**MARCAZZI 241.** tel. 011-661.5447. **Una storia vera** regia di D. Lynch, con S. Spacek. Or. 20, 22.30. Ingr. pom. 11.000, no 8000.

**ERBA 2.** c. S. Marcellino 241. Tel. 011-661.5447. **Teatro di guerra** di M. Martone. Or. 22.30. 5000.

**ETIOLE.** corso Marconi 241. Tel. 011-661.5447. **Teatro di guerra** di M. Martone. Or. 22.30. 5000.

**BOZZI.** va Roma. Tel. 011-530.353. **Hurricane** di N. Jewson con D. Washington, J. Hannah. Or. 16.10



# Si corre domenica (dalle 9) in paese la seconda prova dei Regionali Campioni dell'enduro a Maranzana Motori e grandi vini alla cantina sociale

MARANZANA

Ultimi preparativi, in paese, per ospitare la seconda prova del campionato regionale di enduro, organizzato dal Moto club Acqui Terme. Per il quarto anno consecutivo, il paese sarà invaso da oltre 350 moto provenienti da tutto il Nord Ovest (solo i piloti piemontesi potranno sommare i punteggi ottenuti, nella classifica generale di campionato).

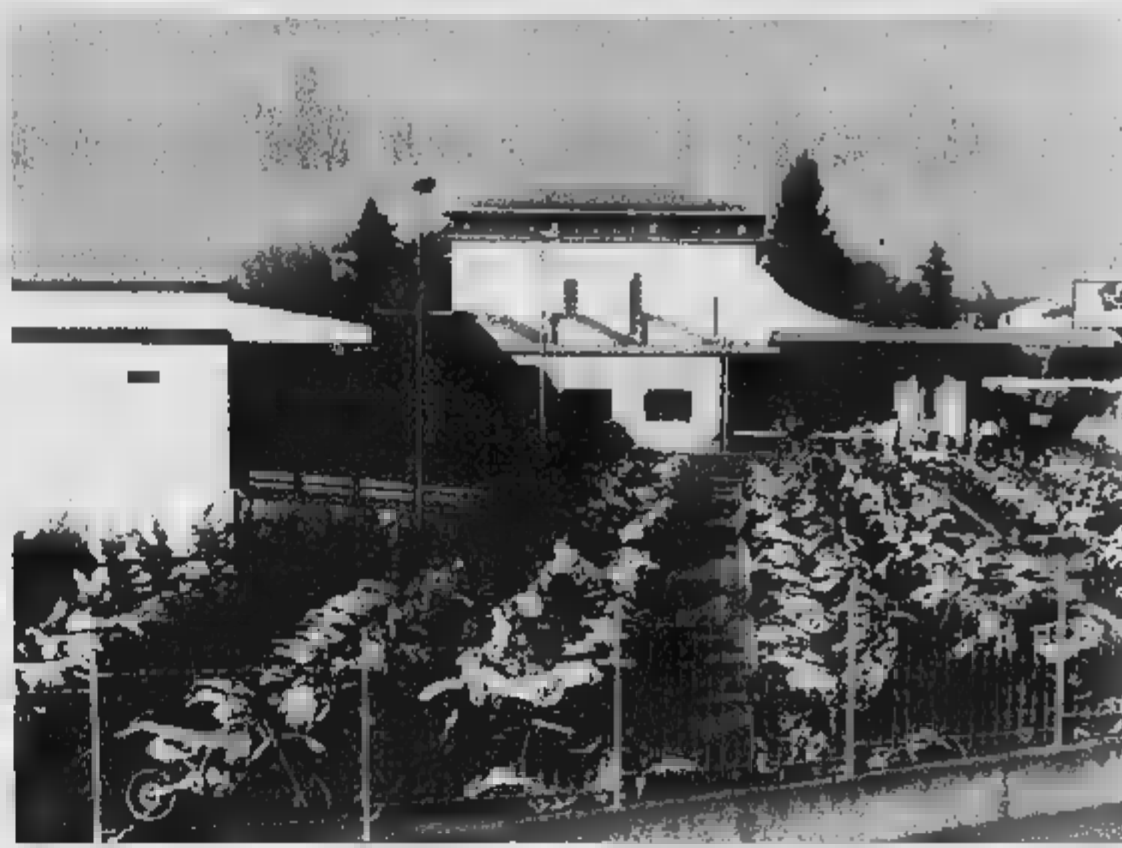
Il via verrà dato, come già nelle passate edizioni, alle 9 di domenica dal piazzale della Cantina La Maranzana. Il sabato sarà invece dedicato alle operazioni preliminari. Dalle 14 alle 19,30, tutte le moto iscritte saranno visionate dai giudici per la punzonatura: si verifica che tutte le parti delle moto, siano a norma di regolamento. Successivamente vengono apposte su motore e telaio, come sigilli, le firme dei tecnici responsabili.

Una volta conclusa la punzonatura i meccanici non potranno più intervenire e le moto verranno portate nel «parco chiuso», fino al momento dell'inizio della corsa. La gara si deciderà su tre prove speciali da ripetere tre volte ciascuna, tutte della lunghezza di tre chilometri: la prima sarà in linea, nei boschi di Brino, la seconda e la terza (a Maranzana e Quaranti), saranno di «fettucciate» (percorsi riciclati in campi che mettono in risalto le qualità di guida dei piloti). Gli organizzatori acquiescono per questo edizione, di limitare a cinque il numero di classi: senior, junior, major, cadetti e promozionali. «Le categorie», spiega Gianni Belletti, presidente dell'MC Acqui, «saranno invece quattro per i due tempi: 80, 125, fino a 250, oltre 250. Due per i quattro



Sabato e domenica Maranzana sarà «invasa» da 350 centauri, impegnati nella seconda prova del campionato regionale di enduro, organizzato dal Moto club Acqui. Nelle foto due immagini del raduno nel cortile della cantina di Maranzana e sotto uno spettacolare passaggio in una prova di campionato degli «enduristi».

tempi: fino a 400 e oltre i 400». Nel '99 la vittoria assoluta è andata all'endurista bergamasco Angelo Signorini delle Fiamme Oro, in sella ad una Yamaha 600 TT (senior). Tra le squadre il punteggio più alto era stato quello conseguito dal Major Moto di Dogliani: i quattro piloti del team avevano ottenuto un totale di 49 punti. Anche per questa edizione i corridori parteciperanno alla prova inseriti in squadre di quattro elementi. Tutti i premi sono stati offerti dalla Cantina di Maranzana, che anche per quest'anno sarà sponsor ufficiale della manifestazione. Per tutta la giornata di domenica, nei locali della cantina, presieduta da Eraldo Tornato, sarà possibile degustare la produzione di vini, insieme alle specialità proposte dalla Pro Loco guidata da Giorgio Tassisto.



IN GARA CON LO SPONSOR «TECNOBIKE» DI NIZZA

Tra le 45 squadre che si daranno battaglia domenica nella seconda prova del campionato regionale, il Moto Club Alfieri di Asti presenterà il gruppo di centauri più numeroso con 36 piloti al via. Il sodalizio astigiano, presieduto da Giorgio Bandoli, si trova a difendere i quattro titoli regionali conquistati nel 1999, che hanno permesso al club di ottenere il secondo gradino del podio a squadre. In gara con il numero 1 sulla mascherina ci saranno Stefano Gini (Suzuki 125, junior), Paolo Bertorello (Yamaha 400 4 tempi, junior), Thomas Gianotti (Vor 600 4 tempi, junior) e Marcello Ciriale (Honda 250, junior). A Maranzana il sodalizio astigiano presenterà anche i forti Emilio Valle, Luca Bertello, Valtor Carbone e Alberto Rossetto.

La prova micese si presenta un prestigioso banco di

prova per tutti gli appassionati. Ma i veri protagonisti saranno i «motos». Per affrontare una gara questa - spiega Pietro Garbarino, 25 anni, del negozio Tecnobike di Nizza Monferrato in corso Acqui 84 (tel. 0141/721111) - è necessario avere motori sicuri che garantiscano un'erogazione regolare della potenza. Molto importanti sono anche le sospensioni. Sui terreni accidentati, bisogna avere mezzi che sappiano adattarsi perfettamente.

Le marche da battere anche quest'anno saranno la spagnola Gas Gas e l'italiana Vor, in esposizione nei 650 metri quadrati di Tecnobike. «Noi», prosegue Garbarino, «siamo concessionari ufficiali per la provincia di Asti della Gas Gas e rivenditori Vor. Tra le due prove, la ditta iberica è la più affidabile. La Vor è decisamente regina quando si tratta di potenti pro-

pulsori a quattro tempi. In gare massacranti come quella che interesserà i paesi di Maranzana, Bruno e Quaranti, la dotazione di sicurezza riveste una parte importante. Casco, stivali e pettorine, sono indispensabili per la protezione dei piloti. Anche la scelta dell'abbigliamento più adatto, dimostra di poter aiutare i centauri a sentire meglio il contatto con la motocicletta. «Una dotazione completa», spiega Garbarino, «può costare anche due milioni. Per un buon casco, tipo Bieffe o Bell, sono necessarie almeno 400 mila lire. Gli stivali (Bieffe, Sidi, e Gaerne) partono dalle 300, mentre le pettorine, Bieffe e Answer sono le migliori, da 200. La stessa cifra serve per i pantaloni tecnici in cordura. Gli altri accessori sono giubbotti tecnici (250 mila), occhiali (70), guanti (70), spalliere (30) e gomitiere (30).

I PREMI SONO OFFERTI DA:



La Maranzana

CANTINA MARANZANA  
Soc. Coop.r.l.VINI D.O.C. PIEMONTESI  
Dalle nostre colline alla Vostra tavola,  
la tradizione dei nostri vini.

Maranzana

Domenica 9 Aprile 2000

2° Prova Campionato Regionale Enduro

Aperta a licenze nazionali  
e promozionali di Enduro

- Operazioni preliminari sabato 8 aprile al pomeriggio presso la Cantina Sociale di Maranzana

- Orario gara:  
Partenza 1° pilota h. 9.00

LA GARA SI DISPUTA SU 3 GIRI CON 3 PROVE SPECIALI  
PER OGNI GIRO, DI CUI 2 FETTUCCIE E UNA IN LINEA.  
FACILI DA RAGGIUNGERE ANCHE PER IL PUBBLICO

TECNOBIKE

Concessionaria per la Provincia di Asti

GAS GAS

Benelli  
NIZZA MONFERRATO

DURANTE LA MANIFESTAZIONE LA CANTINA SOCIALE DI MARANZANA RIMARRÀ APERTA AL PUBBLICO PER DEGUSTAZIONI GRATUITE



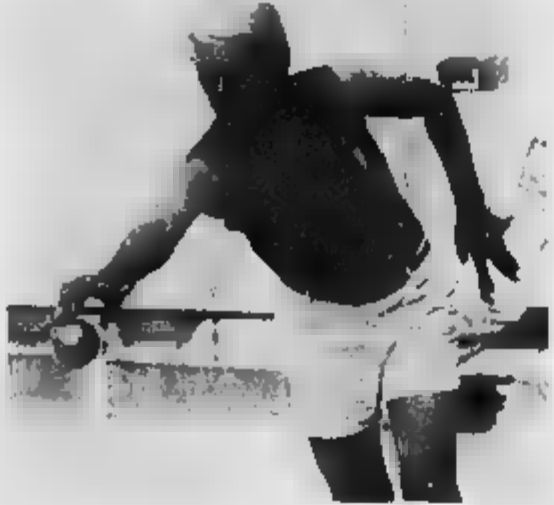
Bocce, eliminato il Dlf dai play off la Perosina ha mandato ko la Tubosider

## La «bestia nera» delle astigiane

Nel ritorno a San Damiano serve l'impresa

Capponi

Dai quarti di finale del playoff del campionato bocciistico di società esce un risultato del tutto inatteso: la sconfitta per 14 a 6 della Tubosider contro la Perosina a Cumiana. La squadra di Perosina Argentina aveva già dimostrato il suo valore eliminando a Castelnuovo Don Bosco il Dlf Moro, ma non ci si aspettava che contro la Tubosider, lo squadrone che aveva dominato il girone B nella stagione regolare, potesse ripetere un simile exploit. Invece è proprio accaduto quello che nessuno si aspettava: la Perosina, i quali hanno giocato un'altra volta una determinazione encomiabile. Si temeva che le incerte condizioni di Losano, convalescente da una polmonite, e l'assenza di Paletto, trattenuto lontano dai campi di gioco dal matrimonio del figlio, potessero causare qualche squilibrio nella formazione di Paolo Ruscilla, ma è invece accaduto tutto il contrario. Capitano Losano ha partecipato a due incontri e ha conquistato quattro punti (la terza iniziale insieme con Scassa e l'omaggio e la seconda partita a coppia, insieme con Rinaudo, vinta anche questa volta 8-7 contro Martelli-Quaglino). Così mentre il capitano, sia pur stringendo i denti la parte l'ha fatta,



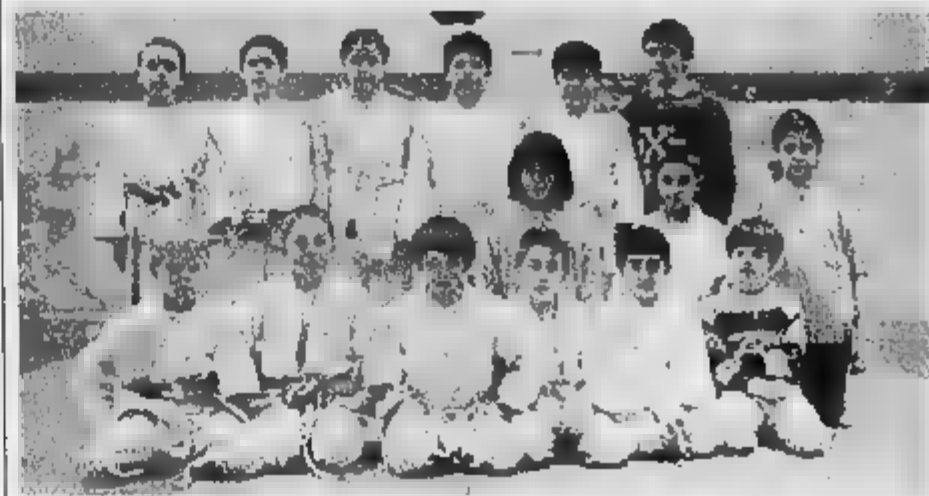
Giancarlo Losano in azione: il capitano della Tubosider nonostante le condizioni di forma non ancora perfette ha conquistato punti nella sfida play off con la Perosina. Una prestazione che non è servita al team di Ruscilla uscito battuto dal campo di Perosina Argentina.

sono mancati i suoi compagni che hanno perso tutte le altre partite ad eccezione del tiro progressivo, che ancora una volta Bonino si è aggiudicato. È fallito l'appuntamento alla vittoria da parte degli staffettisti ed il tiro tecnico ha visto Scassa soccombere a un avversario che ha raggiunto una quota proibitiva.

Insomma l'assenza di Paletto, le indisposizioni che hanno disturbato sia Cassino (dolore alla schiena) che Rinaudo (fastidio ad un braccio) e l'evidente cattiva vena dagli altri hanno fatto sì che la Tubosider è incappato in un rovescio difficilmente rimediabile. Sabato si giocherà a S. Damiano l'incontro di ritorno e tutto è possibile, anche un miracolo, ma 8 punti da recuperare sono molti e bisognerà che Losano e compagni si impegnino al massimo per ribaltare una situazione che appare ora abbastanza compromessa. Ci vuole una decisa sterzata da parte dei giocatori e anche una partecipazione da parte pubblico che vorrebbe vedere la propria squadra andare avanti nei play off del campionato e battersi nella fase finali con le squadre più qualificate.

Due argenti e un bronzo nel triangolare con Svizzera e Francia

## I judoka del Club Quarto sul podio di Montecarlo



I judoka del Club Quarto sono stati protagonisti nel meeting internazionale di Montecarlo e nella prova Trofeo Italia che si è svolta nel Verbano. Nelle gare hanno tenuto ad avversari tecnicamente superiori.

ASTI

Due gli impegni che hanno visto impegnato il Judo Club Quarto nel fine settimana. I judoka astigiani sono stati protagonisti a Montecarlo e al Trofeo Italia a Mergozzo, nel Verbano. Montecarlo. In terra monegasca a difendere i colori astigiani c'erano Simone Marchica, Luca Faraci, Michele Mogavero e Giulia Rossi. I primi due hanno conquistato il secondo posto, mentre Mogavero si è piazzato al terzo e la Rossi al quarto. La gara ha visto impegnati giovani atleti provenienti da Italia, Francia e Svizzera. Simone Marchica, dopo due

incontri vinti per ippon (il ko del judo) e un contestato arbitraggio nella finale, si è dovuto accontentare del secondo posto. Ottimi Faraci e Mogavero, nella categoria Giovanissimi, che sono riusciti a salire sul podio. Ma la vera sorpresa è stata la Rossi che, nel suo primo impegno agonistico, ha dimostrato di avere la grinta e la tecnica per conquistare in futuro risultati di assoluto rilievo. Trofeo Italia. La competizione da quest'anno fa parte del circuito dove si scontrano tutte le squadre regionali e gli atleti di livello nazionale ed internazionale. Presenti oltre all'Italia ben

16 nazioni, con un totale di circa 500 atleti che hanno preso parte alle due giornate di gara. In rappresentanza dell'Astigiano solo il Judo Club Quarto, che ha ottenuto il risultato migliore con la sua punta di diamante, la campionessa re-francese Fiorenza Ferrero, caduta 48 chilogrammi, che ha conquistato la medaglia d'oro. Gli altri risultati sono il quinto posto di Sabrina Prunotto, ai suoi primi combattimenti, il settimo di Paolo Calizza e il nono di Andrea Danielli che, considerato il suo grado di cintura arancione, ha compiuto un grosso exploit: il valore degli avversari era infatti di alto livello. [e.a.]

NUOTO

In alla Comunale 400 nuotatori in rappresentanza di 14 squadre

## Junior e Asti non hanno rivali nel meeting «Palio & Barbera»

ASTI

Quattrocento nuotatori in rappresentanza di 14 squadre hanno partecipato alla prima edizione del meeting nazionale giovanile «Palio & Barbera 2000». La manifestazione, organizzata dallo Junior Pentathlon Asti, si è sviluppata su tre giornate alla piscina comunale.

Gli astigiani sono stati protagonisti in ottime prove: lo Junior è giunto terzo nella classifica generale, l'Asti Nuoto quinto. Numerosi i record provinciali abbattuti. Tommy Poltrone, talento dello Junior, ne ha stabiliti tre negli Esordienti: 50 delfino (35"4), nei 100 misti (1'16"7) e 200 stile (2'21"5). Poltrone ha vinto i 100 misti ed è arrivato secondo nei 50 delfino. Debora Giaretti, atleta delle nuove leve, ha migliorato il record dei 50 delfino per l'anno '91 con 43"5, gara in cui si è classificata al primo posto. Miglioramenti costanti anche per Cristina Vigna tra gli '89. La nuotatrice astigiana ha nuotato in 34"6 nei 50 delfino, stabilendo il limite provinciale. Nell'Asti Nuoto ottime prestazioni di Edoardo Rizzo che nei



Andrea Limone (Asti Nuoto) e Cristina Vigna (Junior Pentathlon)



100 farfalla è sceso per la quarta volta quest'anno sotto il minuto (59"92). Andrea Limone, al primo anno tra gli Esordienti «A», ha vinto agevolmente sia i 50 stile sia i 100 dorso (nuovo record provinciale con 33"49), piazzandosi secondo nei 50 «A». Altro primato astigiano quello di Giorgio Garbagnati, sempre nei 50 dorso, strap-

pato a Barbara D'Agostino: il suo tempo di 33"64 vale per la categoria juniores, cadette e assoluti. La Garbagnati ha conquistato due argenti nei 50 e 100 dorso. A medaglia anche Alice Franco, seconda nei 50 farfalla e terza nei 100 dorso; seconda posizione per Francesca Palumbo nei 100 dorso e Paolo Savina nei 50 rana. [e.a.]

Alla 26ª edizione hanno partecipato 600 atleti che hanno percorso oltre 7 mila chilometri

## Emozioni dalla «24x1 ora» dei record

Quel primato in «rosa» conquistato da Rita Grosso

Enzo Armando

La «24x1» edizione 2000 è andata in archivio: restano le emozioni di chi vi ha partecipato e i numeri della gara: 25 le squadre (limite massimo per la manifestazione), seicento concorrenti, una quindicina di componenti dello staff organizzativo. E il pubblico, incalcolabile, che dalle 14 di sabato alle 15 di domenica per le premiazioni ha seguito l'appassionata corsa vinta dal Villanova Team Villa Fernanda. In totale sono stati corsi 7087,423 chilometri. Il direttore tecnico e anima della manifestazione, Beppe Colasuntoni, è ormai già proiettato alla ventisettesima edizione, che si disputerà ancora al Campo scuola di via Gerbi: definitivamente tramontata l'ipotesi di spostare la competizione in piazza Alfieri.

I record individuali. E' stata la «24x1 ora» dei primati in rosa. L'astigiana Rita Grosso, tesserata per la Fiat Sud Fomina, ha stabilito il record femminile assoluto della corsa: 16 chilometri e 590 metri; Cinzia Passuello (Alfieri) il limite provinciale con 15,868 chilometri e l'irlandese Micaela Mc Allan (Bra) la migliore prestazione inglese sull'ora di pista: 16,495 chilometri.

I chilometri delle squadre. Il Villanova Team Fomina ha percorso in totale 377,478 metri. I vincitori del '99, il Rum Genova, assenti quest'anno, fecero ancora meglio con 384,024. Il record assoluto appartiene però al Corona Torino che nel 1982 totalizzò 398,590. «Difficilmente si ripetono queste misure», dice Colasuntoni, «perché le squadre fanno fatica a raccogliere ventiquattro atleti tutti di alto livello».

Alle spalle del Villanova, staccato di cinque chilometri, la Braccialeone con 372,243 chilometri. Questi i chilometri delle altre formazioni: 3° Ferrero Alba 364,757; 4° Biberach «A» 351,79; 5° Zegna Vercelli 359,497; 6° Mokafe Alba 354,742; 7° Vittorio Alfieri-La Monferrina 353,264; 8° Podistica Castiglione 331,176; 9° Brancalone «B» 324,452; 10° Atletica Chierese 316,830; 11° Dlf Asti 315,877; 12° Ferrero Alba «B» 311,559; 13° Podistica Gata 306,324; 14° Biberach «B» 297,175; 15° Mokafe Famiglia Alba 296,731; 16° Alfieri «B» 296,194; 17° Villanova «B» 296,194; 18° Braccialeone «C» 255,234; 19° Mokafe I Golosi Alba 240,177; 20° Cral Inps 206,112; 21° Atletica Avis Bra 40,895; 22° Gruppo Pegaso 38,281.

Puoi classifica: Anonima «I professori» 295,062; Gli scarti 211,194; Anonima 174,779.



Anche quest'anno la «24x1 ora» è stato un grande happening che ha avuto ancora come scenario il Campo scuola, sulla pista di via Gerbi si sono passati il testimone atleti in rappresentanza di 25 formazioni. In totale sono stati percorsi oltre 7 mila chilometri.

VOTA IL BABY ED IL DEL SECOLO

**VOTATE I GIOVANI CALCIATORI**

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Via De Gasperi 2, 14100 Asti

PRIMI CALCI	secondi
PULCINI	secondi
ESORDIENTI	secondi
GIOVANISSIMI	secondi
ALLIEVI	secondi
JUNIORES	secondi

IL CAMPIONE DEL SECOLO E:

Nuovo tagliando per partecipare al «Golden boy 2000» il referendum i lettori da cui uscirà il nome dei giovani talenti del calcio astigiano. I coupon vanno spediti o consegnati alla

redazione astigiana de «La Stampa» in via De Gasperi 2. Quest'anno c'è anche la possibilità di votare il campione astigiano più rappresentativo del Novecento.

ASSOCIAZIONI

Nel direttivo di Antignano

### Armosino nella Libertas

ANTIGNANO. Piervincenzo Armosino è stato riconfermato alla presidenza della Polisportiva Libertas Antignano. I vertici del sodalizio sono stati rinnovati martedì dall'assemblea dei tesserati. Armosino guiderà un direttivo di otto componenti: Andrea Binello (vicepresidente), Giuseppe Moglia (segretario), Alberto Barelli (di sci), Massimo Rozzino (di calcio), Guido Quaglia (sport giovanile), Alberto Cravero e Giovanni Montrucchio (consiglieri). Addetto stampa sarà Massimiliano Bianco.

Il sodalizio ha avviato quest'anno diversi programmi: in collaborazione con il Coni si sta definendo il centro di avviamento allo sport (Cas), destinato a bambini e ragazzi del paese assistiti da istruttori professionali. Sul piano agonistico è prevista la partecipazione di una formazione (Libertas Studio immobiliare astigiano) al torneo nazionale Libertas di calcio a cinque.

PALATENDA

### Riunione del Consiglio Fondazione Cassa decide sui contributi per il nuovo impianto

ASTI. E' la riunione forse decisiva per le sorti del nuovo Palatenda: stasera il Consiglio della Fondazione Cassa di risparmio, presieduto da Gian Carlo Maschio, dovrà deliberare sull'eventuale «estorno» di un miliardo e mezzo per la realizzazione dell'impianto in zona della scuola di via Torchio, Villaggio San Fedele.

Da tempo la Fondazione aveva accantonato un paio di miliardi da destinare alla realizzazione di un nuovo palazzetto dello sport (zona corso industriale). Poi, dopo un summit a febbraio, con il sindaco Florio, il presidente della Provincia, Marmo, gli assessori Marengo e Sizia con i dirigenti della Biennmedue di era deciso di puntare subito sulla soluzione Palatenda. La società astigiana di volley è lanciata verso la promozione in A2 e nel caso in cui il nuovo impianto non sia pronto per la prossima stagione sarà costretta ad emigrare fuori provincia. [f.b.]

SPORTFLASH

PODISMO

Rachid conquista l'oro ai Giochi della Gioventù

Rachid El Yazoui, quattordicenne di origine marocchina residente a Rocchetta, ha vinto la medaglia d'oro ai Giochi della Gioventù di corsa campestre. La finale si è disputata a Fomina. El Yazoui, che frequenta la terza media a Rocchetta Tanaro, si era già laureato campione piemontese. [e.a.]

TIFOSI

A San Marzanotto cena dei Milan club piemontesi

Martedì 18 aprile i Milan Club piemontesi si raduneranno alla cantina sociale di San Marzanotto, dove sarà montato per l'occasione un palatenda. Parteciperanno alla serata Cristian Abbati e Daniele Massaro. Prenotazioni alla cassa allo 0141/592.118. [e.a.]

BOCCE

Cicli Giorgio e Istituto San Paolo in finale a S. Damiano

Il Trofeo Perosina 6° Trofeo Artigiani e Commercianti è giunto alla capitolazione conclusiva. Domani alle 21, il bocciodromo di San Damiano si affronteranno nella finalissima le quadrette dei Cicli Giorgio (trionfatrice nel '99) e dell'Istituto Bancario San Paolo (per la prima volta in finale). Nelle semifinali di martedì sono state eliminate la Tubosider del vice questore Tullio Dezzani (13-11 dal San Paolo), e il De Marie Cuscinetti (13-7 dal Cicli Giorgio). [l.g.m.]







*E oggi stop soltanto ai diesel non ecologici*

La rubrica  
Saper Spendere  
e' rinviata  
per mancanza di spazio





UNIONE INDUSTRIALE TORINO

A.N.L.A.  
Piemonte*per gli anziani d'azienda*

# GLI APPUNTAMENTI



Incontri / dibattiti del mercoledì mattina per gli anziani d'azienda su temi di attualità e cultura

In collaborazione con

BANCA CRT

Cassa di Risparmio di Torino  
Gruppo UniCredito Italiano

Programma

**Mistà**

Storia, arte e folklore nelle valli dei Marchesi di Saluzzo

Alberto Bersani - Capo Delegazione FAI Cuneo

Gianni Greco - Presidente Consorzio

"Le Terre del Marchesato"

Nico Vassallo - Progettista Culturale

Mercoledì 3 maggio, ore 10

**Fred Buscaglione**

Parlandone quarant'anni dopo

Maurizio Ternavasio - Scrittore

Dino Arrigotti e Giorgio Giacosa degli Asternovas

Mercoledì 10 maggio, ore 10

**Non senso in pillole**

Curiosità, modi di dire e proverbi piemontesi

Giovanni Tesio - Giornalista e critico letterario

Mercoledì 17 maggio, ore 10

**Il Piave mormorava**

Curiosando tra immagini e episodi della Grande Guerra

Gian Paolo Rovetto - Studioso e ricercatore

Mercoledì 24 maggio, ore 10

**Le grandi Chiese di Torino**

Il Duomo

Monsignor Franco Peradotto - Pro-Vicario Generale

Maurizio Momo - Architetto del Duomo

Mercoledì 31 maggio, ore 10

**"Il Miracolo"**

Indagine sul caso di un'incredibile guarigione

Vittorio Messori - Scrittore

Mercoledì 7 giugno, ore 10

**La collina torinese**

Quattro passi in storia, arte e archeologia

Fabrizio Diciotti - Direttore Gruppo

Archeologico Torinese

Mercoledì 14 giugno, ore 10

**I quattro volti di Gesù**

Storia di un'eresia

Incontro con il Senatore Giulio Andreotti

Mercoledì 28 giugno, ore 10

**Sede degli incontri: Centro Congressi Unione Industriale Torino - via Fanti, 17**

Gli incontri saranno preceduti da un rinfresco e sarà distribuita a tutti i partecipanti una copia de La Stampa.

BANCA CRT

Cassa di Risparmio di Torino

Gruppo UniCredito Italiano

Si ringraziano: Ferrero - Lavazza - La Stampa

**Ritiro dei biglietti di ingresso gratuiti fino ad esaurimento posti presso**

• Centro Congressi Unione Industriale Torino: lunedì 17 aprile, al mattino

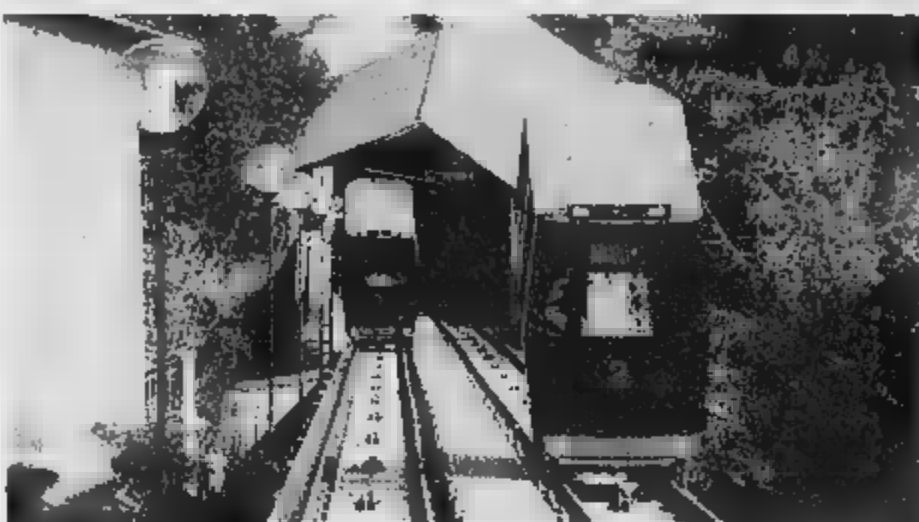
• Per gli Associati all'A.N.L.A.: Monte Cucco, 133 - Torino • Per i Soci UGAF: Dante, 102 - Torino

Ogni conferenza de "Gli Appuntamenti" verrà integralmente trasmessa da Telesubalpina il venerdì alle ore 10.00

**Con il patrocinio di: REGIONE PIEMONTE e COMUNE di TORINO**



## FUNICOLARE FERMA PER LA REVISIONE



## L'Atap ha previsto un bus sostitutivo

Stop al servizio della funicolare sino a venerdì 14 per la revisione. L'Atap ha previsto un collegamento bus per il Piazzale, con capolinea in piazza Cisterna. In andata, sono previste fermate all'Iti, piazza La Marmora, via Garibaldi e via Amendola; al ritorno formata alla Cridis Gromo. La prima corsa è alle 7, l'ultima a mezzanotte. (f. p.)

L'autopsia ha stabilito che il corpo ripescato nel torrente appartiene a un quarantenne di razza bianca

## Cadavere nel Cervo, i periti escludono l'ipotesi delitto

BIELLA

Nessun giallo nella vicenda del corpo trovato domenica mattina nel torrente Cervo. Inoltre sono stati fugati i dubbi anche sulla sua nazionalità: si tratta di un uomo sui 40 anni, di razza bianca e dietro la morte dovrebbe esserci un suicidio.

Sono questi i risultati dell'autopsia eseguita dai due medici legali dell'Università di Pavia, Oscurati e Alonzo, incaricati dal magistrato che coordina le indagini, Rossella Soffio.

Resta ora da accertare l'identità dell'uomo, compito sicuramente non facile per i carabinieri, impegnati a passare al setaccio tutte le possibili strade che potrebbero condurre al suo nome. Esclusa la possibilità di risolvere il mistero

attraverso l'elenco delle persone scomparse (non risulta alcuna denuncia fatta nel Biellese, e pare anche nelle province confinanti), gli investigatori stanno percorrendo altre piste, controllando varie ipotesi di persone sole, negli ambienti dei barboni, dei tossicodipendenti.

Un'altra strada che potrebbe aiutare i militari è quella delle impronte digitali, in fase di elaborazione nei laboratori specializzati, a condizione però che l'uomo, durante la sua esistenza, abbia avuto qualche problema con la giustizia e che risulti quindi schedato.

Ma gli inquirenti sperano anche che, grazie all'ampio risalto dato dai giornali alla notizia, qualcuno, parente, un conoscente o un amico, si faccia avanti per fornire qualche dato utile alla sua identificazione. (f. p.)



Il tratto del Cervo dove domenica è stato ripescato il cadavere

Ancora eternit allo Scientifico, al Vaglio Rubens e all'Iti. La Provincia: nessun pericolo, la rimozione è inutile

## Tetti all'amianto in tre scuole

## An a Scanzio: subito un piano di bonifica

BIELLA

I tetti all'amianto? Sopravvivono in tre scuole superiori: liceo scientifico, istituto geometri e sede staccata dell'Iti. Per la salute dei ragazzi non c'è alcun pericolo, ma la Provincia non ha ancora preparato un piano di bonifica. E questo ha aperto una dura polemica fra i consiglieri di An e la giunta Scanzio.

Dal caso s'è parlato l'altro giorno in Consiglio. Fausto Governato Greggio, assessore all'edilizia scolastica, ha risposto a un'interrogazione di Andrea Delmastro, capogruppo di Alleanza nazionale, spiegandogli che non c'è nulla da temere.

Ad avere tutta la copertura in cemento-eternit, ormai proibita perché l'amianto è cancerogeno, sono l'Avogadro e il Vaglio Rubens. La sede Iti di corso Fella, invece, ha soltanto la palestra.

Il censimento risale al '95: «Ma la sorveglianza è costante», dice Governato Greggio. «L'amianto è nocivo soltanto quando avviene una dispersione di fibre, non è questo il caso delle tre scuole».

I tetti sono in buone condizioni, non hanno segni di deterioramento e quindi, per usare le parole dell'assessore, non c'è alcun pericolo per la salute: lo dice con assoluta certezza. Gli ultimi controlli sulla «salubrità ambientale» sono stati fatti dal-

l'Asl nel dicembre '99, e poi nel gennaio e febbraio scorsi.

La bonifica, secondo Governato, è inutile: ed è per questo che manca un piano per rifare i tetti, per «incapsularli» o per rimuovere l'eternit. Tutte cose che, in base alla legge, vanno fatte soltanto in caso di emergenza. Risultato: «E' meglio usare le risorse che abbiamo per sistemare altre coperture a pezzi, e per gli ampliamenti degli edifici scolastici».

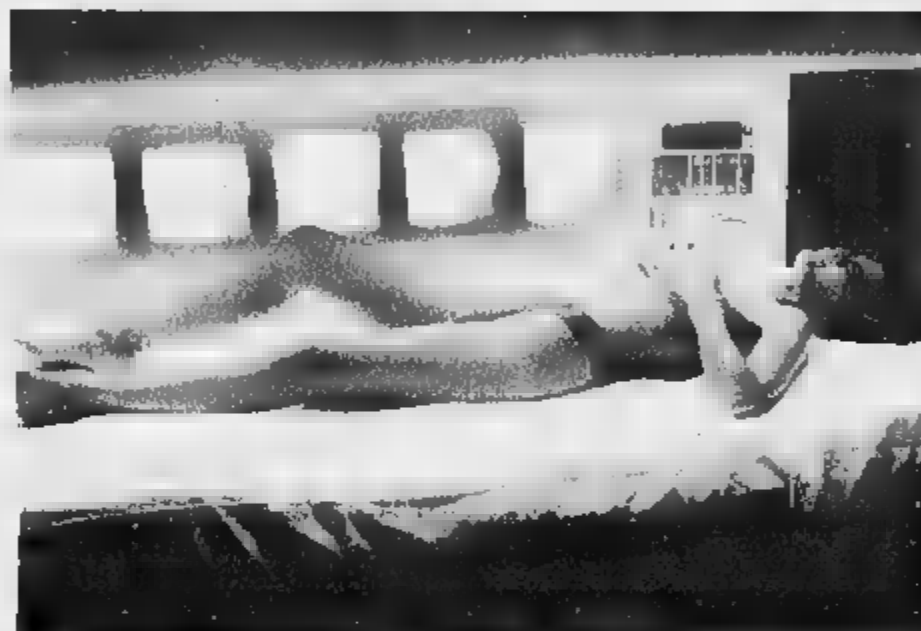
An non ha gradito del tutto la risposta dell'assessore. Forza Italia. Nessun problema per i censimenti e per i controlli. Ma Andrea Delmastro invita la giunta «a fare qualche sforzo in più»: «Non possiamo sempre aspettare le «emergenze». Un piano di bonifica va fatto subito, per poter gestire poi la situazione in caso di bisogno. Chi può dire come e quando i tetti si deteriorano?».

An chiede agli Scanzio-boys di «pianificare le cose per tempo». E ovviamente di continuare con i controlli a tappeto, che vengono fatti ogni sei mesi. Secondo Delmastro e soci, comunque, tutto ciò non basta: «Una radicale soluzione del problema», dice l'interrogazione, «non può che passare tramite la rimozione e la sostituzione dei tetti interessati».

La parola ora passa alla giunta, all'interno della quale siedono due assessori di An. (g. bu.)



Il liceo scientifico ha ancora i tetti in amianto. A destra un centro di abbronzatura: presto partiranno i controlli



## Via ai controlli nei solarium

## Fa discutere la sentenza della Cassazione

Tempi duri per i centri di abbronzatura artificiale. La recente sentenza della Corte di cassazione, che di fatto vieta di lasciar usare ai clienti le lampade «a tempo», costringerà molti esercenti, soprattutto di palestre, a cancellare dalle proprie offerte lettini e lampade. A meno che non abbiano in organico un'estetista diplomata.

L'ipotesi sta già creando molti malumori a Biella, soprattutto tra i tanti gestori di palestre e centri di bellezza, che hanno investito molti soldi per dotarsi di lettini, lampade e moderni impianti a gettone, ma che non dispongono di personale specializzato. Consensi unanimi, invece, da parte di chi è in regola e mal sopportava la concorrenza sleale. Anche i dermatologi e il responsabile del servizio di igiene pubblica, Franco Piumi, hanno accolto con favore la sentenza della suprema corte: «Può aiutarci», spiega

Piumi, «a fare finalmente chiarezza in un settore dove i pericoli per la pelle sono notevoli. Soprattutto per i melanomi, tumori molto diffusi tra chi si espone incontrollatamente ai raggi ultravioletti». A Biella, l'Asl ha diffuso un volantino sui rischi da melanoma, e il 6 maggio aprirà due nuovi ambulatori all'ospedale di Biella e al poliambulatorio di Cossato per le visite gratuite sui tumori della pelle, che vedranno impegnati i dermatologi del «Dipartimento Infermi» e il Fondo Edo Tempi. I controlli degli ispettori sanitari nei solarium «dovrebbero partire nei prossimi giorni», «Venerdì», conclude Piumi, «ne parlerò con tutti i colleghi, poi decideremo. Siamo in attesa della circolare ministeriale che indicherà con chiarezza la strada da seguire e, ritengo, costringerà anche i Comuni a una maggiore cautela nella concessione delle licenze». (f. p.)

Intanto sabato all'Iti serata su «Camminitalia» la staffetta delle penne nere

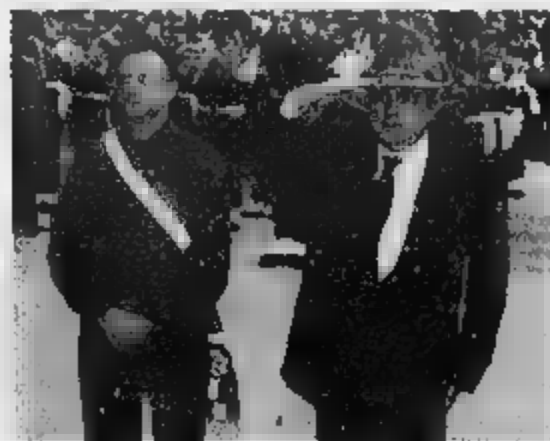
## Stampa alpina, convegno in città

Nel 2001 e vi parteciperanno oltre sessanta testate

BIELLA

Il capoluogo laniero ospiterà il prossimo anno il convegno della «Stampa alpina». L'appuntamento è ormai deciso - spiega il presidente dell'Ana di Biella, Franco Becchia - «Dalle notizie giunte in questi giorni, la candidatura della nostra città per questo interessante appuntamento è stata accettata. E quindi il prossimo anno, credo in primavera, avremo ospiti tutti i responsabili e i redattori delle testate giornalistiche alpine che sono numerose. Quelli ufficiali e oltre una sessantina».

Infatti oltre all'Alpina, voce dell'Ana nazionale, quasi tutte le sezioni d'Italia e le 35 estere hanno un loro organo d'informazione. Senza contare poi i bollettini dei gruppi. Biella, ad esempio dal 1951 ha il Tucc'un, un trimestrale che ospita le notizie sull'attività delle «pennine nere». Il responsabile è lo stesso presidente



Il presidente della penna nera biellese Franco Becchia (nella foto con Susa) ha avuto conferma che il prossimo convegno della stampa alpina si terrà nel capoluogo

Franco Becchia che ha però sul campo un direttore, Enzo Grosso, una pattuglia di una decina di persone che ne curano l'edizione. Intanto sabato 8 aprile la città ospiterà un'altra manifestazione alpina: è una serata di filmati e diapositive all'Iti (ore 21.30) su

Camminitalia, un rally podistico che lo scorso anno ha portato gli alpini a unire tutta l'Italia dalle isole fino a Trieste. La serata sarà condotta da due dei protagonisti, il professor Giancarlo Corbellini e il generale Cesare Didato. (m. al.)

Distribuiti più di tremila depliant. Un successo le degustazioni curate dall'Enoteca di Roppolo

## Vinitaly consacra i canestrelli e i «doc» biellesi

Gran folla allo stand dell'Atl, che invita una delegazione giapponese

BIELLA

Sono andati a ruba, i canestrelli biellesi che l'Agenzia turistica ha offerto ai visitatori di «Vinitaly 2000». Nulla mattinata di domenica scorsa, parecchi chili di cioccolato si sono esauriti in pochi minuti. Ma l'interesse del folto pubblico che ha affollato lo stand della Provincia di Biella è stato riservato solo ai tipici dolci, bensì a tutti i prodotti presentati nel salone veronese.

La «vetrina» laniera era sistemata nel nuovo padiglione della Regione Piemonte, una struttura scenografica a due piani (dagli accenti barocchi), sotto i cui portici era appunto allestito lo stand espositivo, con tutti i vini del Biellese offerti in degustazione dai sommeliers dell'Enoteca regionale della Serra. Cinque le qualità «doc» proposte insieme a tremila depliant distribuiti dal personale dell'Atl (sul-

le «Strade del vino» e sui «Sapori del Biellese»), oltre all'elenco dei ristoranti ed ai pacchetti di turismo enogastronomico messi a punto dalle agenzie di viaggi.

Così gli stessi vini, i canestrelli ed i formaggi «made in Biella» hanno incantato anche i giapponesi che sono stati subito «catturati» dall'Atl. Una delegazione di giornalisti nipponici verrà infatti nel capoluogo laniero nei prossimi mesi, e ad essa si aggiungeranno anche alcuni studenti di un istituto italiano che, dopo lo scoppio i segreti delle ricette nostrane, apriranno ristoranti di gran moda nel loro Paese.

Durante la visita nel Biellese sarà loro mostrato il procedimento di preparazione dei canestrelli, quello della toma e i passaggi per la vinificazione dei «doc».

Sono inoltre previste visite in pasticceria, caseifici ed aziende vitivinicole della Serra. (p. g.)



Un momento di Vinitaly, la maxi-fiera enologica che s'è conclusa lunedì



Imprenditori e sindacati gettano le basi del nuovo contratto di lavoro

# Commercio, via all'integrativo

## Riunione all'Ascom, trattative dal 2 maggio

Primi passi del nuovo contratto integrativo territoriale del commercio e del turismo, un comparto che dopo il tessile è la seconda forza economica.

Sono infatti circa 6 mila le ditte che ne fanno parte, per un totale di 12 mila lavoratori in gran parte di aziende commerciali. Ma il turismo e alle soglie di un grande rilancio nel biellese, di qui l'interesse per una piattaforma contrattuale che fissi i prossimi contratti di lavoro.

Alla riunione di martedì hanno partecipato i sindacalisti Mauro Carli per la Cgil, Francesco Bello per la Cisl, Sergio Segala per la Cisl e per le parti imprenditoriali il vicepresidente dell'Ascom Alberto Avidano, Leonardo Gili amministratore di una delle aziende più rappresentative della zona e Giancarlo Macchetto direttore del Santuario di Oropa ma che si era occupato di personale nel gruppo Rinascente.

Durante la riunione sono stati approfonditi gli aspetti generali della contrattazione, informi una nota congiunta. In particolare si è giunti ad una definizione dei soggetti interessati alla contrattazione e cioè tutti coloro che applicano in provincia i contratti di lavoro del commercio e del turismo. Inoltre è stata fatta una prima valutazione di ipotesi di salario variabile legato a indici di produttività o qualità che potranno essere identificati anche in



Sono circa 12 mila i lavoratori biellesi del settore commerciale

previsione delle diverse tipologie dimensionali aziendali. Sono stati presi in considerazione anche gli orari di lavoro con particolare riferimento alla flessibilità (part-time e banca ore).

Fissati i «paletti» del nuovo integrativo, la palla passa ora alle organizzazioni sindacali che sui temi trattati elaboreranno una piattaforma negoziale. Il documento sarà presentato all'Associazione commercianti che lo farà conoscere alle imprese e alle categorie interessate. E da quel momento inizierà la trattativa vera e propria.

Imprenditori e commercianti

sembrano però intenzionati ad arrivare in tempi brevi ad una definizione del nuovo integrativo. Le parti infatti prima di lasciarsi hanno già fissato la nuova riunione: il prossimo 2 maggio. E presumibilmente da quel momento la trattativa dovrebbe entrare nel vivo.

Nessun commento quindi, per il momento, sia da parte sindacale sia da parte imprenditoriale. «Abbiamo però concordato di dare la massima trasparenza alle trattative», aggiunge Giancarlo Macchetto. «Dopo ogni riunione ci sarà quindi un comunicato stampa».

(m. al.)

## Mediatori

### Campigli guida la Fimaa-Biella

Alessandro Maria Campigli è stato eletto alla presidenza della Federazione italiana mediatori agenti d'affari di Biella (l'associazione di categoria, che fa parte dell'Ascom, era stata costituita in città nel novembre scorso e per motivi amministrativi interni al consiglio direttivo ha dovuto attendere sino ad oggi la nomina del presidente).

Campigli con la nomina al vertice sta continuando la pratica il proprio compito di rappresentanza istituzionale in quanto, prima della costituzione della Fimaa, ricopriva l'incarico di delegato regionale quale portavoce della provincia. Tra le iniziative della presidenza, una serie di interventi per migliorare i rapporti tra i colleghi e l'attività delle aziende.

Il consiglio direttivo della Fimaa ha nominato alla vicepresidenza Carlo Botto Steglia e tesoriere Massimo Fornio; i consiglieri sono Elio Coda, Giuseppe Mondola ed Andrea Tacconi.

(d. sa.)

A Palazzo Barolo

## «Ex voto» di Oropa a Torino

Gli «ex voto» di Oropa saranno protagonisti del convegno di Torino su sicurezza sul lavoro e Giubileo. I quadri, esemplari unici di opere d'arte popolare, saranno esposti dall'11 al 20 aprile a palazzo Barolo, in via delle Ortane, sede dell'omonima fondazione che martedì ospiterà appunto il convegno sul tema: «Inail per il Giubileo, prevenzione e sicurezza, un miracolo realizzabile dall'uomo». Curioso il sottotitolo: «I miracoli capitano tutti i giorni, gli infortuni sul lavoro no».

Ai lavori saranno presenti tra gli altri il presidente Gianni Billia, il pretore Guariniello e i vertici della Chiesa piemontese.

Si apre così un mese molto intenso per il santuario di Oropa che successivamente sarà presente anche a «Candelo in fiore» che dedicherà lei pure la rassegna annuale del Ricetto al Giubileo ospitando nel maniero medievale i santuari. E Oropa, in una delle famose cantine metterà in mostra le storiche stampe del Gonin e oggetti d'uso comune del 1600. Con Oropa ci saranno anche il sacro Monte di Varallo e di Arona, San Giovanni d'Andorno e i santuari di Vicofero e della brughiera, la Valsessera con le sue chiese e la Passione di Sordevolo in una kermesse dedicata ai simboli della fede. Oropa ha deciso di partecipare anche alla rassegna espositiva del Castello di Masino che si apre ogni anno il 1° maggio.

(r. b.)

## NOTIZIE FLASH

### CONVEGNI

L'impegno nella società degli invalidi civili

Un convegno sull'attività dell'Associazione mutilati e invalidi civili e l'inaugurazione della sede: l'appuntamento è domani alle 12,30 nella sala mostre al secondo piano del Palazzo della Provincia, in via Sella. I lavori saranno aperti dal presidente dell'Anmic biellese, Sergio Mosca; interverrà poi il presidente regionale Piero Bellato che parlerà sul tema: «Anmic, una grande storia».

(d. sa.)

### COMPENSORIO ALPINO

I cacciatori impegnati nel censimento del capriolo

Il Compensorio alpino informa i cacciatori che sabato si svolgeranno le operazioni di censimento del capriolo: il ritrovo è alle 7 nella piazza Sagliano. Invece sabato 15, compatibilmente con le condizioni del tempo, è in programma il censimento generale degli ungulati. Per informazioni sugli itinerari si telefona al Ca.bil, dal lunedì dalle 13 alle 14,30.

(r. mo.)

### CONFERENZE

Erbe e fiori in cucina, se ne parla a Mosso

Blanca Zumaglini con «Erbe e fiori di primavera in cucina» e Laura Pennato, con «Erbe aromatiche», parleranno domani alle 21 nel salone parrocchiale di Mosso. L'iniziativa è dell'associazione culturale «La Finestra sull'arte».

(f. p.)

### SOLIDARIETA'

Sabato in via Italia arriverà il Gabibbo

Il Gabibbo sarà a Biella sabato dalle 15 alle 18 in via Italia per pubblicizzare la partita di solidarietà del 15 aprile tra la Nazionale Calcio Tv e una rappresentativa biellese. Nella stessa occasione si potranno acquistare i biglietti nello stand di piazza Santa Marta, all'ostio dei ragazzi di «Tutti insieme per la vita», che fanno capo al Fondo Tempia.

(f. p.)

### APPUNTAMENTI

Un corso sul «Respiro cosciente circolare»

Oggi alle 21, a Progetto Donna in via Mazzini 25, si terrà un incontro di presentazione del corso sul «Respiro cosciente circolare».

(d. sa.)

### ATTUALITÀ

Camminare sul fuoco, un incontro allo Scientifico

Domani alle 21, nell'aula magna del liceo scientifico di Biella, l'associazione «Le Rondini» ospiterà Claudio Bertoli dell'«Arca Formazione» di Chieri, che parlerà pubblicamente sul tema: «Pirobasia: l'arte di camminare sui carboni ardenti... della vita». L'ingresso è libero.

(f. p.)

Presentati i candidati del Carroccio in campo per le regionali

## Lega: Ciro Dano e Simonetti sognano il Piemonte federale

Sono Silvano Ciro Dano e Roberto Simonetti i due candidati biellesi di Lega Nord alle elezioni regionali. L'altra sera li ha presentati ai giornalisti il segretario Silvano Rey.

«Tra i punti principali dell'accordo con il Polo», spiega il triverese Ciro Dano, «c'è la svolta verso il federalismo, quello «floc» che la Lega persegue da molti anni».

Sulla stessa lunghezza d'onda anche il giovane Simonetti, capogruppo in Provincia: «Le prossime consultazioni regionali sono un'occasione da non perdere, se si vuole realmente cambiare rotta, aprendo di fatto, e non solo a parole, al Piemonte e al Biellese una porta verso l'Europa. Per agganciarci al resto del mondo politico, economico e produttivo, noi biellesi dobbiamo collegarci fisicamente ai vicini snodi autostradali».

Inoltre», aggiunge Simonetti, «noi di Lega Nord spingeremo affinché il distretto biellese si impegni diversificare la sua economia produt-



Da sinistra Roberto Simonetti, Silvano Rey e Silvano Ciro Dano

tiva, legata principalmente a un settore (il tessile), che negli ultimi tempi sta mostrando le sue carenze, con il calo di produzione e l'aumento della disoccupazione. Bisogna investire molto sul turismo e sull'agro-alimentare».

Per il segretario provinciale del Carroccio, Silvano Rey,

l'Italia vive un presente incerto e potrebbe andare incontro a un futuro catastrofico. «Noi puntiamo a vincere le elezioni in Piemonte, Emilia Romagna, Veneto, Liguria e Lombardia. Ma se dovessimo fallire, si abbatterà su tutti una crisi senza via d'uscita».

(f. p.)

Primato della pericolosità alle stufe a legna, seguono i boiler a gas e le catalitiche

## Guerra alle intossicazioni da monossido

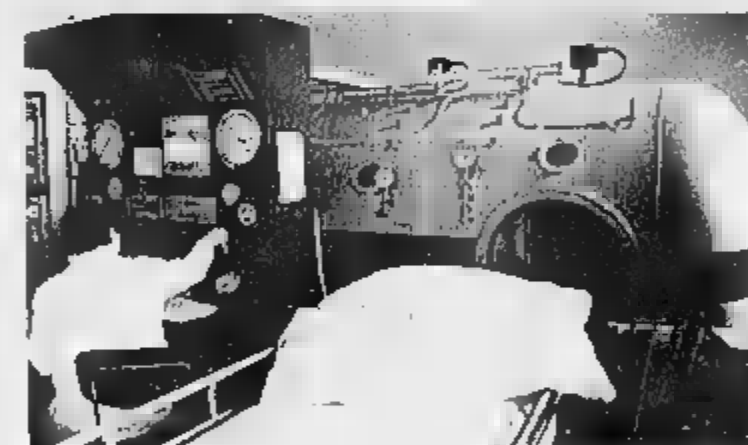
### Nel '99 registrati 22 casi ed altri 7 dall'inizio dell'anno

Al primo soccorso sono passati lo scorso anno 22 casi di intossicazione da ossido di carbonio, e nel 2000 (verso metà gennaio) ne già stata registrata un'emergenza con un gruppo di sette persone, che ha creato problemi organizzativi. Così il dottor Andrea Biellati del Pronto Soccorso ha suggerito al presidente dell'Asmo Giorgio Falco (primario di chirurgia B), un incontro sul tema, svoltosi martedì sera al Fondo Tempia.

Relatori i dottori Carlo Locatelli (diagnostica e necessità delle camere iperbariche), e Raffaella Butera (per il «dopo intossicazione») del centro tossicologico di Pavia. Inoltre è pure intervenuto Carlo Maestroni di Novara per l'uso delle camere iperbariche.

Dove esiste combustione può esserci rischio, ma il primato della pericolosità va alle stufe a carbone (tipiche delle baite con il 47% di incidenza), al boiler a gas (26%), alle stufe catalitiche (14%), ed all'esalazione dei tubi di scarico delle auto (2%).

Dai medici, oltre alle spiega-



La camera iperbarica può essere indispensabile in casi di intossicazione acuta

zioni scientifiche, l'invito presente alla valutazione della sintomatologia, anche quando questa sia assente subito dopo l'intossicazione perché nel frattempo l'ossido di carbonio «lavora» creando compromissioni soprattutto al sistema nervoso ed al cuore. Molti malasseri, tipici da intossicazione leggera, possono

te i sintomi sono presenti in una gamma tale da rendere difficile la diagnosi. Questo tipo di avvelenamento viene chiamato «imitatore»: occorre ricorrere a consulenze neurologiche ed a ricerche ematologiche, per poi decidere il tipo di ossigenoterapia necessaria, tra cui l'uso delle camere iperbariche. In Piemonte quelle per il trattamento di emergenza non esistono essendo temporaneamente chiusa quella di Baveno perché la Regione non ha siglato la convenzione definitiva.

Alcuni suggerimenti per chi soccorre gli intossicati acuti: allontanarli subito dalla fonte di avvelenamento o, quando è possibile il trasporto in auto, tenere la persona seduta ed un poco flessa per facilitare l'ossigenazione. I danni tardivi, anche per avvelenamento silenzioso, si manifestano tra i 2 giorni e gli 8 mesi, con difficoltà respiratorie, visive, affaticamento e cambiamento dell'umore. Spetta dunque ai medici creare una «rete» di controlli e terapie adeguate.

(d. sa.)

## LETTORI AL MICRIFONO

### «Il saluto dei biellesi a Mons. Ravinale»

L'ingresso di mons. Franco Ravinale nella sua Diocesi, con la festosa e davvero calorosa accoglienza riservata agli ospiti, ben si abbina con la suggestiva ed emozionante cerimonia di consacrazione del nuovo vescovo avvenuta nei giorni scorsi al Santuario di Oropa.

La cerimonia nella grandiosa cattedrale dedicata a S. Secondo è il momento conclusivo di un percorso che ha coinvolto, in queste ultime settimane, tutta la comunità biellese. Ed è proprio a nome dell'intera provincia che intendo, tramite i mezzi di informazione, rivolgere a mons. Ravinale il nostro più sincero e vibrante augurio per il suo impegno pastorale in terra astigiana.

Non è facile abituarsi all'idea del distacco da colui che, su incarico di mons. Giustetti, ha custodito un centro di devozione mariana come Oropa, richiamo per i pellegrini ben oltre i confini diocesani. Con il rettore di Oropa ci ha legato una collaborazione stretta e una frequentazione molto intensa, specie per chi

come sottoscritto ricopre anche l'incarico di direttore dell'Osservatorio.

La sua disponibilità, la sua sensibilità e la semplicità hanno improntato i rapporti, sia personali che religiosi, che mons. Ravinale ha intrattenuto con tante persone nei suoi diversi incarichi pastorali e fino a pochi settimane fa nella cura del santuario. Perciò, pur certi che il suo successore mons. Alceste Taballo saprà egregiamente sostituirlo, mi ha colpito ed emozionato la sua partenza.

Domani, nella maestosa cattedrale di Asti gremita all'invito, similmente, abbiamo capito che il momento del distacco era giunto, e le parole semplici e comprensibili commosse del nuovo vescovo hanno toccato, per tutti, le corde del cuore.

Ma vi è stata anche un'occasione di soddisfazione, nel verificare come la comunità astigiana l'abbia accolta con profondo rispetto e abbia compreso fin da subito la qualità del nuovo pastore. In modo certo immeritato, abbiamo sentito i biellesi l'orgoglio di «fare dono» di qualcosa di importante: così la tristezza per il distacco e la priva-

zione dell'insegnamento e dell'esperienza di mons. Ravinale è diventata autentica gioia nel vedere un nostro concittadino assere sulla cattedra di S. Secondo, responsabile di una delle più importanti Diocesi del Piemonte.

Asti è la città di origine del cardinale Angelo Sudano, segretario di stato in Vaticano e primo collaboratore di san santità Giovanni Paolo II, e non è certo casuale che a reggere tale Diocesi sia stato chiamato mons. Ravinale: è una gloriosa prova della considerazione di cui merita l'importante sede da parte dei principali responsabili della chiesa.

Di qui il nostro senso di gratificazione, che viene realmente a lenire il rammarico per la partenza di mons. Ravinale. Un distacco che, caro don Franco, mi sia permesso di chiamarlo così ancora una volta - non sarà assoluto perché sono certo che, per tante comuni amicizie, avremo ancora occasioni di incontro e di collaborazione, nello spirito di fratellanza, solidarietà e unione che caratterizza la comunità biellese.

Orazio Scanzio, presidente della Provincia di Biella

## NUMERI UTILI

### AUTOAMBULENZE

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101; Cavaglio: tel. 015/96.066; Cossato: tel. 015/922.123.

### PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. 167-120.118

### GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848.9; Cavaglio: tel. 015/96.470; Cossato: telefono 015/922.801.

### CARABINIERI

Biella: F.lli Roselli 98/b, tel. 015/84.09.054 - 015/84.09.051 - 015/84.09.047 (piano interrato 112).

### GU

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

### FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

### DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28.

### FIDA TRASPORTI (ATAF)

Orozone: Biella: viale Mazzini 40, telefono 015/84.41.11.

### INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.04.1, fax 015/35.04.414.

### FARMACIE DI TURNO

A Biella: Farmacia Dr. Taroni (Centro), via Italia 23, tel. 015/22.119.

Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore: servizio di emergenza medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, chiamata, ritiro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Cossato): Italo Cogni, via Oropa 52, tel. 015/351.

Netto: Dr.ssa Mirella Bottasso, via Roma 1, tel. 015/855.85.

Sandigliano: Farmacia Aschietto, via Gramsci 4/b, tel. 10.50.

Cossato: Dr. Francesco Vane, via Mazzini 80, tel. 015/85.519.

Operazione-sicurezza: raffica di multe agli automobilisti

## Biellesì diligenti col casco Ma le cinture restano talui

Tutto come nelle previsioni: la stragrande maggioranza dei motociclisti biellesi indossa regolarmente il casco.

«E' un'abitudine radicata, e nata molto prima che entrasse in vigore l'obbligo per tutti, dice il caposervizio della polizia municipale Antonio Zangaro.

I confortanti dati di sabato scorso, giorno del debutto delle nuove norme, hanno trovato conferma dopo i controlli a tappeto in tutta la provincia, fatti da carabinieri, polizia, Guardia di finanza, vigili urbani e polistrada.

Il blitz, voluto dal prefetto Giuseppe Destro, è scattato martedì, giornata in gran parte di pioggia: «Le condizioni climatiche hanno sicuramente influito sul numero di motocicli in circolazione», spiegano le forze di polizia, «ma non sulla percentuale dei trasgressori, che è assolutamente irrilevante».

I veicoli controllati (auto e

motocicli) sono circa 700, di cui 400 fermati dai carabinieri e 123 dalla polizia. Soltanto otto persone sono state sorprese senza il casco (poco più dell'1 per cento).

La maggior parte delle infrazioni riguarda le cinture di sicurezza: «Pochi si ricordano di indossarle», dice il maggiore dei carabinieri Pietro Sabiu, «soprattutto di notte».

Le altre contravvenzioni (in tutto una quarantina) sono invece legate alla velocità eccessiva, alla omessa revisione del veicolo oppure alla guida senza patente.

Una multa è stata rilevata per l'attraversamento di un incrocio col semaforo rosso, e un'altra per marcia in senso vietato.

I blitz delle forze dell'ordine, comunque, non sono finiti: verranno fatti ovviamente a sorpresa, in tutte le ore del giorno e della notte.

(f. p.)



Non è esclusa l'istituzione di 2 classi per accogliere i ragazzi in lista d'attesa

## Alberghiero superstar a Cavaglià

Iscrizioni record per la nuova sede staccata

Michela Chiosso

«A Trivero si punterà sulla grande divisa, mentre a Cavaglià sulla camicia hawaiana»: questa l'opinione di David Coen Sacerdoti Sears, preside dell'alberghiero «Ermenegildo Zegna» che ha incontrato i giornalisti. Una conferenza stampa incentrata essenzialmente sulla presentazione della dodicesima edizione del convegno enogastronomico, promosso e ospitato dall'Istituto triverese, un appuntamento che dimostra come l'era gastronomica non sia affatto una moda passeggera. Cocchi superstar da salotti e televisione - e con guadagni a nove zeri - possono aver ispirato i ragazzi biellesi che affideranno la loro formazione professionale all'Istituto di Trivero e al «cradoppio» di Cavaglià.

I timori legati all'apertura della sede staccata al confine con la Vercellese e i dubbi sulle condizioni strutturali e sull'agibilità dell'ex albergo di Cavaglià, dunque stati spazzati via dall'abito di iscritti che, oltre a confermare l'avvio del corso a Cavaglià, ha addirittura fatto optare per l'istituzione di due classi.

«Una o due, questo non lo sappiamo ancora - puntualizza il preside Coen - molte iscrizioni sono relative a ragazzi provenienti da fuori provincia e questo crea qualche problema. La legge impone al provveditore di non aumentare le classi accettando alunni residenti in province diverse da quella di competenza, a meno che il numero degli insegnanti a disposizione vada a coprire tale richiesta». In poche parole i ragazzi residenti in territorio vercellese tecnicamente dovrebbero iscriversi all'Istituto alberghiero di Vercelli, e se questo potrà essere un vantaggio per chi vive a Borgosesia, certo non lo è per chi abita a Trivero: «Il provveditore ed io rendiamo conto della situazione e cercheremo di risolverla, ma al momento quello che posso dire è che partirà una classe e che gli esclusi saranno messi in lista d'attesa».

Anche la scuola triverese, frequentata da 50 alunni suddivisi in 16 classi, a settembre si ritroverà con qualche studente in più - ciò dimostra che gli incontri - e gli scontri - dei scorsi a qualcosa sono serviti. Il faccia a faccia che avevano coinvolto favorevoli e contrari al trasferimento della scuola a Cavaglià ha prodotto molte idee che sono state attentamente vagliate. In alcuni casi, anche adottate. Come si era detto, a Cavaglià, si punterà sulla parte più nuova della ristorazione, ossia sulla preparazione del personale da inserire nei villaggi turistici dove al gusto si abbina il divertimento. Punto di forza di Trivero continuerà ad essere l'alta cucina con personale destinato a locali di qualità, navi da crociera o alberghi di lusso.

Una scuola destinata a «sfornare» supercuochi che, con i loro piatti, dovranno soddisfare i palati più esigenti. E sono tanti, ■



La scuola alberghiera di Trivero è tra i più gettonati dai giovani

■ pensa che in Italia si spendono quotidianamente 120 miliardi al ristorante.

«Per formare al meglio i ragazzi - ha concluso il preside - abbiamo previsto anche collaborazioni e scambi culturali con istituti europei, non ultimi la scuola alberghiera di Montreux e la scuola post-diploma per manager alberghieri di Losanna», perché in futuro dietro ai fornelli dello chef ci sarà l'ufficio stampa.

Nei giorni scorsi una delegazione Ascom formata da ristora-

tori, albergatori ed imprenditori turistici biellesi ha visitato i due prestigiosi istituti svizzeri. «Quanto è lontana la didattica italiana del settore da quella elvetica - ha affermato Laura Zegna al rientro dal suo viaggio - Da ■ il futuro professionista è quasi un autodidatta, il patrimonio culturale italiano va estinguendosi. La chiave del successo di una nazione sta nella capacità di formare i giovani: ■ chiedo se nel Biellese metteremo mai a frutto questa importante verità».

## Il concorso

Sfida ai fornelli tra sei istituti

I risi alternativi, protagonisti del Terzo millennio: questo il tema del 12° convegno enogastronomico che l'Alberghiero Zegna ha organizzato dal 12 al 14 aprile. Il convegno si svilupperà su 4 filoni: accademico, promozionale, formativo e competitivo.

Numerosi gli esperti che, nell'arco dei 3 giorni, interverranno esaminando vari aspetti della ristorazione. Ampio spazio sarà riservato ai vini e, in particolare modo, al Piemonte. Sei gli istituti selezionati che prenderanno parte alla gara di abilità professionale: le scuole ■ quelle di Nembro (antipasto freddo), Avellino (antipasto caldo), Vibo Valentia (primo piatto), San Benedetto del Tronto (piatto di pesce), Verona (piatto di carne), Benevento (deserto).

L'edizione 2000 prevede una novità: l'esame del corso regionale di terza area che gli allievi di quinta di sala e cucina sosterranno nel primo giorno del convegno, organizzando interamente il pranzo di lavoro. ■

Il sindaco Brugo: «La superstrada non finisce a Ghemme»

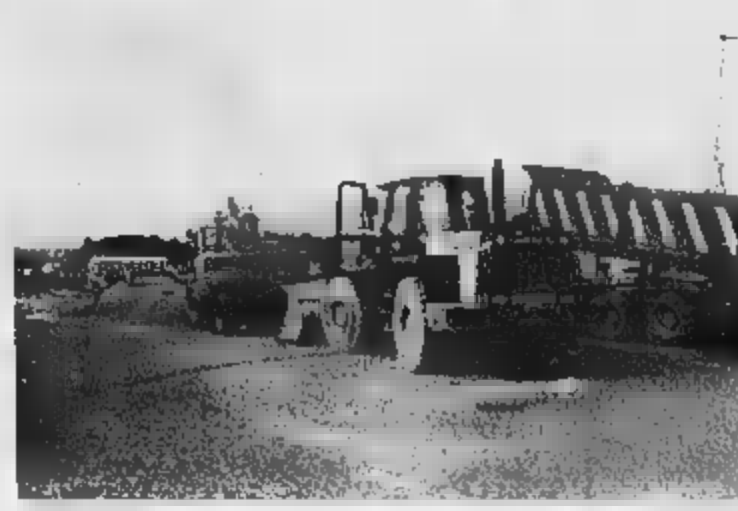
## Pedemontano: è «giallo» per il casello di Romagnano

BIELLA

«Ma perché vi ostinate a parlare del casello di Ghemme per la Pedemontana? La superstrada che arriva da Biella e passa da Cossato e Rolino finirà a Romagnano».

Lo sfogo è del sindaco Lucia Brugo che spiega: «E' storia lunga che sta accompagnando tutto l'iter di questa travagliata strada. E fin dall'inizio quando si stabilì che la strada avrebbe dovuto collegarsi con la Voltri-Sempione, si parlò di casello di Ghemme. Peccato che la stazione e lo svincolo siano in territorio di Romagnano. Da quel momento ho cercato invano di far correggere l'errore e invece ogni volta che c'è una riunione su questa strada salta sempre fuori il casello di Ghemme invece del casello di Romagnano. Come Comune ci siamo rivolti anche ad un avvocato perché nel frattempo anche sull'autostrada avevano messo il casello Ghemme al posto di Romagnano».

La lunga battaglia del sindaco Brugo sembrava si fosse conclusa felicemente lo scorso anno quando nel verbale della riunione del 1° luglio '99 in Regione presenti le Province di Biella, Vercelli e Novara e i nove Comuni toccati dal tracciato della superstrada, il primo cittadino di Romagnano fece annotare che il casello della A28 si trova «in territorio di



Il tracciato della Pedemontana sta per raggiungere Rolino di Masserano

Romagnano Sesia».

La precisazione però a quanto pare non è bastata in quanto ■ la riunione di martedì scorso in Provincia a Biella si è parlato ancora del casello di Ghemme.

L'intervento del sindaco di Romagnano ha consentito però di ripercorrere un po' la storia di questa strada per la quale il 28 luglio del '98 era stata firmata una convenzione tra Regione, Anas e le Province di Biella, Novara e Vercelli per la progettazione preliminare del corridoio tra Masserano e il casello di Romagnano Ghemme. La riunione del luglio '99 dava mandato alla Regione per impegnare il governo ad inserire il contribu-

to alla progettazione della Pedemontana nel collegato dalla Finanziaria dell'anno successivo. In realtà, a parte i 400 milioni della Regione, per il momento non pare ci siano altri fondi per la progettazione di quest'opera. Ora il nuovo atto formale di martedì con il quale le Province di Biella, Novara, Vercelli e Verbano-Cusio-Ossola hanno ribadito con forza l'assoluta necessità di giungere alla realizzazione della Pedemontana. Piemontese, quale asse di sviluppo integrato di tutto il quadrante Nord-Est del Piemonte dovrebbe consentire al progetto di entrare finalmente tra le opere prioritarie. ■

## DELLA PROVINCIA

### COGGIOLA

Nonni-vigili, appello del sindaco ai pensionati

Ceransi volontari per il servizio di sorveglianza all'uscita delle scuole: l'appello del sindaco Pastore è rivolto a pensionati in possesso della patente di guida e dunque a conoscenza del codice stradale. I nonni-vigili, ■ impiegati con successo a Trivero, dovranno entrare in campo alle 12,15, ora in cui gli alunni delle scuole elementare e media terminano le lezioni. ■

### CREVACUORE

■ «Amici della tv» in trasferta a Canale 5

Nuova trasferta per gli «Amici della tv»: mercoledì 19 aprile il gruppo prenderà parte «A tu per tu», condotto da Antonella Clerici e Maria Teresa Ruta su Canale 5. Alle ■ partenza da Crevacuore, riprese in studio e pranzo nella mensa dell'emittente. Per informazioni Mariella Corti 015/76.23.42. ■

### VALLE D'AOSTA

Domenica gemellaggio con le penne nere liguri

Gli alpini si gemelleranno domenica con le penne nere liguri. Il programma della giornata: partenza alle 5 da Crevacuore, arrivo a Varazze in prima mattinata e ritrovo nella sede del gruppo; alle 10 la messa e deposizione della corona al monumento dei caduti. ■ pranzo e fissato per le 13, mentre alle 15 concerto della fanfara alpina di Pralungo. Rientro in serata. La quota di partecipazione è di lire 100 mila. Per informazioni e prenotazioni, Ezio Lanone 015/73.73.02, Ugo Frigato 015/45.99.95. ■

### PRAY

In paese il premio del Kiwanis di Vercelli

Emanuele Barbone, ■ è giubilato uno dei quattro premi da un milione di lire messi in palio dal Kiwanis di Vercelli nell'ambito di un concorso dedicato agli studenti delle superiori. Il tema su ■ i ragazzi dovevano confrontarsi era: «Alle soglie del terzo millennio: immagini, pensieri, timori e speranze». Il giovane pratese, studente dell'itis di Borgosesia, ha presentato un elaborato letterario con riferimento all'economia, prendendo in esame la riduzione del debito dei paesi in via di sviluppo. ■

I ladri anche al Lanificio Guabello di Mongrando

## Furto di maglieria intima all'«Art Casa» di Salussola

SALUSSOLA

Colpo da ■ 90 milioni nel magazzino della ditta «Art Casa Aurora». I ladri, entrati nel magazzino con un autocarro, dopo avere forzato la recinzione e un portone, hanno caricato e portato via migliaia di capi di maglieria intima, contenuta ■ numerosi scatoloni pronti per essere consegnati a diversi supermercati. A scoprire il furto è stato un autista dell'azienda, ieri mattina all'alba, quando è andato nel magazzino per mettersi alla guida del suo camion, pronto per le consegne.

Furto anche al Lanificio Guabello di Mongrando: la notte scorsa i ladri hanno tentato a colpi di piccone di scardinare la cassaforte a muro, poi hanno messo a soqquadro ogni angolo degli uffici ma sono stati costretti ■

ad accontentarsi di poche banconote contenute in una piccola cassetta di sicurezza, trovata nel cassetto di una scrivania.

A scoprire il furto, poco dopo le 3,30 di ieri mattina, è stata la Vigilanza notturna di Vercelli, che ha informato subito i carabinieri. I militari stanno cercando di ricostruire ■ l'accaduto ■ l'entità del danno subito dall'azienda mongrandese.

Nel mirino dei ladri anche gli appartamenti di C. B., 41 anni, e di C. F., 57 ■, da dove sono spariti numerosi oggetti d'oro. Mentre a una donna che faceva la spesa, R. P., ■ anni, hanno rubato dal carrello, sul quale c'era anche la sua bambina, il portafoglio. Poche migliaia di lire sparite anche dalla giacca di un operaio, C. S., 27 anni, mentre lavorava in fabbrica. ■

Le iniziative di Candelo

## Mostre e dibattiti per le celebrazioni del 25 Aprile

CANDELO. Il Comune organizza con Anpi, ex-combattenti e alpini, le celebrazioni del 25 Aprile.

Duplici appuntamenti, venerdì 14, nella sala cerimonie del Ricetto ■ alle 21, inaugurazione della mostra «XXV aprile 1945: il Biellese in prima pagina». Sempre alle 21 ■ previsto un incontro ■ Amnesty International. Martedì 18 alle 21, sempre al Ricetto, presentazione del filmato inedito sulla Resistenza biellese realizzato dai ragazzi. Martedì 25 le celebrazioni si apriranno alle 9,45 con la consegna di premi e borse di studio; alle 10,15 al Ricetto orazione ufficiale di Bruno Pozzato. Alle 11 inaugurazione della passeggiata intorno alle mura di Sud-Est del Ricetto e alle 11,15 messa al campo Alle 12,10 aperitivo al pruto del Sasso ■ dell'Associazione carrettieri ■ di ■ il pranzo nell'area feste dell'Associazione (su prenotazione). Chiuderà ■ celebrazione, alle 17, la presentazione del volume «La staffetta garibaldina». ■

## Limited edition. Unlimited pleasure.

Il piacere di guidare una cabriolet sportiva è impagabile, soprattutto quando ■ tratta di una offerta speciale. ■ dotazione della Sport Edition è straordinaria, ma viene fornita ■ se fosse di serie: motore turbo 2.0 litri da 154 CV/113 kW, cerchi in lega da 17", profili aerodinamici coordinati al colore della carrozzeria, sedili in pelle, capote elettrico ad alto isolamento. È disponibile nei colori più attuali: rosso laser, ■ argento. A tutto questo aggiungete l'emozione di viaggiare a contatto della ■ in totale ■, assaporando tutta la pelle, il sole, il vento e ■ incredibile sensazione ■ libertà. Un piacere illimitato in ed. ■ limitata. [www.saab.com](http://www.saab.com)

Programma leasing - 48 mesi (IVA al 20%)	
Esempio 9-3 Cabriolet Sport Edition	
Prezzo chiavi in mano (IVA inclusa) + IPT mensile	L. 38.430.000
Anticipo 50% (IVA inclusa)	L. 19.215.000
55.000 km annui (IVA inclusa) + IPT mensuale	L. 635.334
Valore Residuo 30% (IVA inclusa)	L. 11.717.000
T.P.A.	1.700
Assicurazione RCA (IVA inclusa)	L. 350.000
Costo totale (IVA inclusa) + IPT mensile + T.P.A. + Assicurazione RCA = L. 21.700.000	

**Saab 9-3 Cabriolet Sport Edition**

CONCESSIONARIO  
**Leone cav. uff. Luigi**

VERCELLI - Via W. Manzoni 195/197 ■ 0161.254875 Fax 0161.250420  
GAGLIANICO (BI) - Via Cavour 34 Strada Trossi

**DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00**

**tutto compact LA STAMPA**

**www.laStampa.it**





## IN UN MONDO CHE STA PERDENDO NATURALEZZA,

**ECCO IL MODO PER RITROVARLA OGNI GIORNO.**

Per esempio con il latte da agricoltura biologica della Centrale. Buono e sano. Naturale al 100%, perché proveniente da mucche allevate e nutrite con metodo biologico. Intero o parzialmente scremato, scegliete voi. Prima non c'era, oggi c'è.



Centrale del Latte di Torino  
Per tutti la qualità è centrale.



**LO TROVI DA VESTIFRANCHI  
A PREZZI VESTIFRANCHI.**

(...non si parla d'altro)

**VESTIFRANCHI**

*Grandi Firme*

BIANDRATE ■ 500mt dall'uscita casello TO-MI

APERTO LA DOMENICA DALL'ORA 10.00



Domenica percorreranno a 30 all'ora la statale 299 da Scopello ad Alagna

# Auto-lumache contro le dighe

## Manifestazione del Comitato difesa del Sesia

Ivan Fossati  
VARALLO

«Difendiamo il Sesia. Sarà questo il motto della grande manifestazione di domenica in Valsesia. E' prevista una partecipazione di massa, perché il pericolo dighe ha scosso chi abitualmente frequenta il fiume per le attività sportive e la pesca.

■ annunciano presenze ■ tutta Italia, anche ■ Centro-Sud, e dall'estero. E ■ fine tutti in canoa per creare ■ lunga catena umana: lo scopo, appunto, è quello di difendere quello che da tutti ■ definito ■ dei corsi d'acqua più belli d'Europa e soprattutto il più bello d'Italia per le attività sportive».

L'iniziativa ■ promossa dal Comitato per la difesa del Sesia che, grazie anche a Internet, ha raccolto appoggi in ogni parte del mondo. Chiunque sia stato in Valsesia è ora pronto a scendere in campo per difendere un patrimonio naturale che, a detta dei promotori, verrebbe irrimediabilmente danneggiato da sbarramenti, derivazioni e dighe, cioè da quei sistemi utilizzati per convogliare l'acqua alle centrali idroelettriche.

«Non possiamo fare previsioni ■ affermano gli organizzatori dell'incontro di domenica ■ ma se ■ una bella giornata ■ sarà davvero tanta gente».

Non sarà una manifestazione «una un raduno», precisano i promotori. In ogni caso l'obiettivo



Il Sesia è considerato uno dei principali corsi d'acqua d'Europa per la pratica della canoa e, nel tratto valsesiano, ■ dei fiumi meno contaminati. A sua difesa ■ stata indetta la manifestazione di domenica

va è chiaro: protestare contro le dighe.

«L'abbiamo fatto alla vigilia delle elezioni ■ dicono ancora ■ perché è giusto che i futuri amministratori sappiano in anticipo con quale grande e determinato movimento avranno ■ che fare. Ma, sia chiaro, non vogliamo ■ politici. ■ siamo arrivati a questo punto perché nessuno ■ preso ■ chiara posizione in difesa del fiume: ■ manifestazione non ■ posto per politici, se davvero vorranno stare dalla nostra parte dovranno mettersi al lavoro il giorno dopo».

Il problema ■ il solito: si

chiede che non vengano rilasciate concessioni per sbarramenti sul fiume tra Mollia e Varallo, ovvero l'ultimo tratto rimasto libero, dove le canoe possono scendere senza ostacoli e i pesci possono risalire il corso d'acqua ■ libertà. Eppure su questo tracciato incontra la centrale idroelettrica di Morca, i ■ costruttori hanno già tutte le autorizzazioni ■ tasca.

Niente politici, come dicono loro, ma tutti uniti. Il comitato ha riunito infatti sia pescatori sia canoisti, ovvero due categorie che fino a poche settimane fa non andavano poi così d'accor-

do: «Un conto è discutere ■ come utilizzare il fiume ■ rispondono ■ ma se in mezzo ■ mettiamo una diga, la questione è risolta: il Sesia sarà rovinato per sempre. Dobbiamo combattere perché non avvenga».

Il programma della giornata: i partecipanti si raduneranno a Doccia alle 10 e verso le 11 inizierà la carovana di auto per Alagna; ■ viaggerà ai 30 all'ora, la velocità minima consentita. Raggiunta la meta si scenderà verso Scopello per creare la catena umana sul fiume: qui c'è l'appuntamento con giornalisti, fotografi e televisioni.

Ma ci sono ulteriori intoppi da parte del governo tedesco

# Solo nel 2001 i risarcimenti

## a trenta ex schiavi di Hitler

Walter Camurati

Arrivano direttamente dall'Ambasciata d'Italia a Berlino le ultime notizie a proposito dei ventisette risarcimenti ■ favore degli «ex schiavi di Hitler»: secondo il censimento ■ Alberto Lovatto, nelle due province di Vercelli e Biella ■ problema interessa teoricamente almeno 310 persone di cui, però, i sopravvissuti non dovrebbero purtroppo superare la trentina, ■ momento che la loro età media si aggira ormai sui 75 anni.

Non sono notizie troppo buone. Finora si era saputo che il Governo tedesco si ■ impegnato a varare entro giugno un disegno di legge per la fondazione di un istituto semi-pubblico dotato di 10 miliardi di marchi, dei quali 5 versati dal Governo e 5 dalle varie industrie che durante la guerra hanno sfruttato il lavoro coatto degli ■ schiavi.

Ora l'Ambasciata italiana a Berlino fa sapere che il Fondo ■ dovrebbe entrare ■ funzione prima di 6-12 mesi: ■ le aziende hanno finora versato solo 2 dei 5 miliardi di marchi promessi, e che ■ una grande riluttanza alla contribuzione».

Capofila dell'iniziativa su scala nazionale è l'Istituto comasco di storia contemporanea, mentre localmente è il «Cino Moscatelli» di Borgosesia che ha istituito uno sportello apposito per la raccolta delle schede di richiesta.



Piero Ambrosio è il presidente dell'Istituto storico per la Resistenza che si occupa in provincia del risarcimento agli ex schiavi di Hitler

Commenta ■ direttore del «Cino Moscatelli» Piero Ambrosio: «Purtroppo quella dei risarcimenti è una questione spinosa, a proposito della quale non bisogna farsi eccessive illusioni: nonostante tante belle parole si ■ ancora lontani da una soluzione accettabile. Le critiche ■ migliori al progetto del Governo tedesco arrivano dalla Germania, dove ■ stato istituito ■ coordinamento che fa capo allo studio legale Heinecke ■ Amburgo. Migliaia di cittadini hanno firmato un appello per chiedere il risarcimento a favore di tutti i lavoratori forzati del Terzo Reich; si accusa il Governo di voler proteggere i responsabili e discriminare ■ vittime, allo scopo di chiudere la vicenda con il minor ■ possibile».

Della vicenda si sta occupando anche l'Ufficio affari giudiziari della Presidenza della repubblica, su incarico del presidente Carlo Azeglio Ciampi.

### VERCELLI

#### Riso, le quotazioni

Mercato ■ normale con leggeri aumenti per alcune varietà di risi. Crescono di ■ lire Balilla, Salento, Loto, Thaibonnet e Indica vari: queste le quotazioni minime e massime per chilogrammo al fixing. Risori: Balilla 500-520; Cripto-Elio 480-510; Salento 500-530; Lido-Flipper 530-555; Sant'Andrea 570-635; Loto 535-570; Ariete 515-550; Roma e Baldo 625-675; Arborio 720-770; Thaibonnet ■ Indica vari 515-545. Lavorati: Originaria 970-1020; Lido 1010-1060; Sant'Andrea 1180-1240; Roma e Baldo 1260-1320; Ariete-Drago 1070-1230; Loto 1090-1150; Arborio 1390-1460; Thaibonnet 1090-1140. Parboiled: Medio 1300-1360; Lungo e Thaibonnet 1340-1400.

### SANTHIA'

#### Raccolta di cartone

Parte domani, a Santhia, la raccolta differenziata di carta e cartone. Ogni giovedì, entro le 6 del mattino, gli imballaggi dovranno essere sistemati nelle vicinanze dei cassonetti. La carta e il cartone potranno, comunque, essere portati anche all'isola ecologica del depuratore comunale, dal lunedì al sabato, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.

Partecipa alle tribune elettorali

## Serravalle, Buonanno esduso dai candidati ma invitato dalla Rai

SERRAVALLE

Gianluca Buonanno non è candidato alle elezioni regionali ma parteciperà ugualmente alle tribune elettorali in Rai. Non solo, dovrà anche fare la sua dichiarazione di voto che, naturalmente, sarà trasmessa ■ insieme a tutte quelle dei colleghi «ammessi» alla tornata elettorale.

E' una situazione strana quella che vede coinvolto Buonanno: prima non è stata accolta la sua richiesta di candidatura a presidente perché parte delle firme di sostegno necessarie sono state depositate con qualche minuto di ritardo rispetto alla scadenza, poi ■ stato bocciato il suo ricorso d'urgenza al Tar, infine è arrivata ■ sorpresa della Rai.

«Ho cercato di spiegare che questa situazione non ha senso ■ spiega il sindaco di Serravalle, leader di Controcorrente ■ ma il funzionario che mi ha contattato è stato irremovibile. La Rai è tenuta a invitarmi perché risulterebbe incluso nelle liste, quindi parteciperò». Ma che cosa dirà a quelli che erano i ■ potenziali elettori? «Spiegherò ■ risponde Buonanno ■ quali sono le linee guida di Controcorrente».

Dopo la tribuna elettorale, oggi, sarà registrata anche la dichiarazione di voto. In questo ■ che cosa dirà? «Non lo so, proprio non lo so».



Gianluca Buonanno di Controcorrente

Manifestazione a favore dell'Admo

## «Riso amaro», il film di Santhia si proietta la pellicola di De Santis

A'

Riso protagonista dell'intera giornata di domani, a Santhia: il presidente del Lions Club di Santhia Agostino Venturino, ■ collaborazione ■ l'Ente nazionale risi ■ la Pro loco, dedica al cereale una manifestazione promozionale coinvolgendo produttori, risicoltori e studenti delle classi superiori dell' ■ is. Pezzo forte della giornata, la proiezione del film di De Santis «Riso amaro» con Silvana Mangano, nella versione restaurata a cura dell'Amministrazione provinciale in collaborazione con la Cineteca nazionale di Roma. La proiezione, commentata da Emanuele Ceconello, è articolata in due fasi: al mattino per gli studenti, la sera per gli interessati alla risicoltura.

La manifestazione è finalizzata alla raccolta ■ i fondi a favore dell'Admo, l'associazione che raggruppa i donatori di midollo osseo. Del cereale parlerà ■ presidente dell'Ente risi Piero Garrione, socio Lions; il coro trinese «Ciar 'dla Valara» proporrà il repertorio folk; la Pro loco di Mario Pistone allestirà nel foyer una mostra di opere contemporanee riguardanti il riso, e Fiorenzo Rosso esporrà le sue foto d'arte. Agli spettatori sarà offerto un sacchetto di riso.



La bellissima Silvana Mangano

Di Capua ha parlato con franchezza al pubblico che affollava il Belvedere di Vercelli

## «Assurda una sala chirurgica mobile»

### Il sottosegretario alla Sanità sulla vicenda Gattinara

VERCELLI

Anche se c'era la passerella dei candidati alle prossime regionali, è stato tutt'altro che pre-elettorale il convegno svoltosi l'altra sera al cinema-teatro Belvedere sulla sanità. Perché il sottosegretario Fabio Di Capua (tra l'altro è un chirurgo) ha parlato chiaro ai rappresentanti dei comitati spontanei per gli ospedali di Varallo, Gattinara e Santhia invitandoli a non cavalcare la tigre del campanilismo. «La razionalizzazione degli ospedali ■ ha detto ■ è una strada da cui non si può tornare indietro». E, sulla sala operatoria mobile concessa alla cittadinanza di Gattinara, Di Capua si è detto addirittura «esterrefatto». «Le sale chirurgiche mobili ■ ha dichiarato, incredulo e preoccupato ■ ho viste soltanto nei paesi terribili». «E ha aggiunto ■ spiega il responsabile provinciale dei Democratici, Giuseppe Guazzotti ■ che intende andare ■ fondo ■ questa vicenda che lo ha lasciato, davvero, a bocca aperta».

Di Capua è dunque stato



Il sottosegretario alla Sanità, Fabio Di Capua (secondo da sinistra) durante il convegno organizzato dai Democratici di Vercelli al cinema-teatro Belvedere (Foto G. M.)

chiaro: il destino dei piccoli ospedali è quello della specializzazione. Ma gli esponenti dei comitati spontanei gli hanno detto di essere soprattutto preoccupati per quella che ritengono una carenza di informazioni sul futuro dei vari ■ mi. Di Capua li ha rassicurati ■ ha garantito che, dopo ■ elezioni,

tornerà per vedere alcuni di questi ospedali, soprattutto quello di Gattinara. Il sottosegretario ha pure garantito che arriveranno i finanziamenti dello Stato per il nuovo nosocomio di Borgosesia.

Durante l'incontro-dibattito (affollato di pubblici, l'avvocato Carlo Olmo ha illustrato al

sottosegretario e alla sala l'imparzialità della recente sentenza della Cassazione che autorizza i medici, in vertenza con le Asl, a rivolgersi anche al giudice ordinario oltre che al Tar. Sentenza, quella strappata dai medici vercellesi, a proposito della intramoenia, che farà da apripista in tutt'Italia.

(le. d. m.)

«Sport senza barriere Duemila»: incetta di titoli per i nuotatori dell'Anffas ai campionati regionali

## Una «Rosa Blu» tutta applausi e medaglie d'oro

E sabato mattina, a Gattinara, è protagonista il basket in carrozzina

VERCELLI

Una «Rosa blu» per sconfiggere l'handicap o, quanto meno, cercare di abbattere complessi e pregiudizi. Così l'associazione sportiva dell'Anffas Vercelli ha intrapreso, anche a livello agonistico, la sua battaglia. E i risultati iniziano ad arrivare. Specialmente nel nuoto dove gli atleti della «Rosa Blu» non sembrano davvero avere rivali.

Nel campionato regionale per disabili, organizzato nell'ambito di «Sport senza barriere 2000», i nuotatori vercellesi hanno fatto incetta di risultati: se il più importante, ovvero quello di essere comunque presenti per confrontarsi con gli avversari, era già stato vinto, Nicoletta Storchio, presidente della «Rosa Blu», ha potuto festeggiare con i suoi ragazzi più d'un successo.

Tiziana Benna ha vinto il titolo nei 25 metri stile libero e



dorso; Chiara Vigone è stata prima nei 25 dorso ■ seconda nello stile libero, mentre Mauro Verello si ■ imposto sui 25 «sl» facendo registrare il miglior tempo (19,3) sulla distanza. Per i tre nuotatori, oltre alla soddisfazione per l'oro regionale

l'ammissione alla fase Nazi ■ lo. Buoni piazzamenti anche per Franca Bertaggia e Mauro Tamaro.

Intanto «Sport senza barriere» si sposta in Valsesia. Sabato mattina, a partire dalle 9.30, al PalaCastellazzo di Gattinara, è

in programma un'esibizione di basket in carrozzina.

Protagonisti i ragazzi del Csh Sempione '82 di Pallanzeno. La dimostrazione, curata dall'Amministrazione provinciale, vedrà il coinvolgimento diretto degli studenti.

Uno dei giovani vincitori delle gare premiate dall'assessore allo Sport ■ Provincia, Carlo Riva Vercellotti ■ «Sport senza barriere» ritorna sabato a Gattinara ■ il basket in carrozzina

L'iniziativa è dedicata ■ tutti gli scolari, che dovranno scrivere una frase dolce

## Un cuore colorato per le mamme

L'idea è partita dalle Scuole Cristiane di Vercelli

VERCELLI

Bambini della provincia, è tempo di pensare ad una frase dolce per la mamma: in palio per i poeti c'è un weak end per due ad Eurodisney, o premi di consolazione per tutti.

L'idea ■ delle Scuole Cristiane di Vercelli, che ripetono l'iniziativa dell'anno scorso, con qualche cambiamento in corso d'opera. Infatti non saranno ■ più i tagliandi a decretare la classifica, ma una giuria di esperti, ■ docenti di tutte le scuole aderenti al concorso, scrittori ■ giornalisti. Per La Stampa, che sponsorizza l'iniziativa, ■ sarà ■ caposervizio Enrico ■ Maria. Sarà il nostro giornale, insieme a Radio City, a pubblicare e trasmettere i messaggi più significativi ■ colti dalle Scuole Cristiane.

Per partecipare al «gioco» è sufficiente inviare, entro il 2 maggio, un cuore di carta (bian-



Un momento della passata edizione dell'iniziativa in piazza Cavour

co, rosa o fucsia), delle dimensioni ■ 22 per 25 centimetri circa, alle Elementari di via Prova 5, a Vercelli. Tutti i cuoricini ■ esposti nei negozi del capoluogo fino al 20 maggio. La premiazione si terrà il 26 maggio alle 17, in via

Prova, e oltre al viaggio ad Eurodisney per il primo classificato, offerto dalla Click Viaggi, ci saranno una mountain bike (Anc. Giochi), e ■ macchina fotografica (Foto Luigi). Per ulteriori informazioni, telefonare allo 0161.250494.

(d. b.)

COGLI LE OFFERTE

DALLO SPAZIO!

**NOKIA 6150 DUAL BAND**

+ Carta Omnitel Ricaricabile  
con 50.000 lire\* di traffico incluso  
+ Auricolare + Caricabatteria da auto  
Fittavolini.

649.000 lire\*

**MOTOROLA T2288 TALKABOUT WAP**  
+ Carta Omnitel Ricaricabile  
con 50.000 lire\* di traffico incluso

Da oggi,  
Internet  
è lo WAPPI  
così.

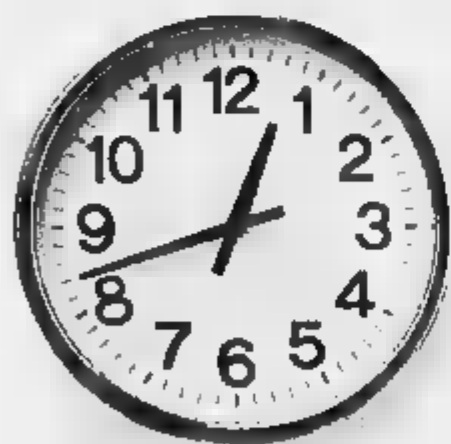
395.000 lire\*

Offerta valida fino al 15 maggio 2000. Fino a esaurimento scorte.

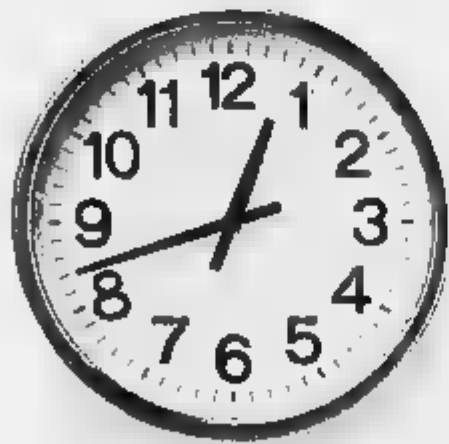
**Spazio omnitel**  
I negozi che meritano

**Biella - Via dal Pozzo, 1 - Tel. 015.2524395**

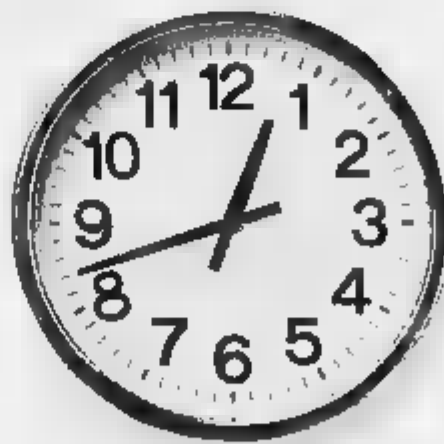
# Sincronizziamo il mondo



New York



Roma



Città del Capo



Pechino

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale. Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee. Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy.

Dal 31 marzo nelle principali edicole e nelle migliori librerie.



LA STAMPA



Il progetto «Leader» (la sede è a Bossolasco) ha pronte strategie comuni con Francia, Spagna e Grecia

## Le «terrazze» di Langa una ricchezza europea

BOSSOLASCO

Viaggio alla scoperta delle terrazze dei sentieri in pietra dell'Alta Langa. Un nome affascinante per un itinerario turistico che non c'è. Oggi però non è più solo il sogno di chi ama un territorio. Si sta lavorando da otto anni per valorizzare l'Alta Langa e quella sua caratteristica unica che sono i terrazzamenti.

Flavio Gonella è il presidente della società Alta Langa Leader, «Gal» di un progetto europeo che unisce le «terrazze» di Francia, Spagna e Grecia: «Stiamo pensando ad aree vetrina per far vedere che possono diventare se curate e rese accessibili. Il progetto va oltre i confini. La Grecia deve crescere ancora come Italia e Francia, mentre la Spagna le ha già fatte diventare un momento di turismo alternativo e in una località importante come Maiorca».

A Bossolasco hanno idee transnazionali che possono portare le «terrazze» a essere dichiarate patrimonio dell'umanità, una decisione che scatenerà uno straordinario volano turistico.

Il presidente Flavio Gonella, l'architetto Donatella Murtas, responsabile tecnico, e Roberto Berzia, responsabile amministrativo stanno girando l'Europa per trovare sinergie. La prima tappa è stata in Spagna a Maiorca, precisamente a Serra di Tramontana; poi, lo scorso autunno, i protagonisti europei sono stati appuntamento a Bossolasco. Ora sono appena tornati dall'ultima tappa, Ioannina, capoluogo dell'Epiro (Grecia). Ora il progetto cresce e il rilancio dell'Alta Langa è destinato a passare anche per iniziative come questa. (L.F.)



**Valorizzare terreni e sentieri di pietra anche come ulteriore risorsa turistica**

A sinistra: terrazzamenti in Alta Langa; sopra: il gruppo del «Gal» che sta girando l'Europa per incontrare i tanti partner di un progetto destinato a crescere

Domani e sabato 250 operatori di Confcommercio da tutta Italia discuteranno con gli esperti

## I giovani imprenditori e la nuova economia

Due giorni di dibattito a Stresa per costruire il futuro del Paese

Gilberto Ferrando  
STRESA

Due giorni per discutere di terziario e nuova economia: domani e sabato 250 giovani imprenditori di Confcommercio si confronteranno al Regina Palace Hotel di Stresa, alla presenza di economisti ed esperti di formazione. Il convegno è la continuazione del forum di Cernobbio e i protagonisti del mercato e gli scenari per gli anni 2000, che ha visto una folta partecipazione di rappresentanti di governo e imprenditori. La prima sessione dei lavori si inizierà domani alle 10,30 con gli interventi introduttivi. Nel pomeriggio, alle 16,45, è in programma un incontro con il

presidente nazionale di Confcommercio Sergio Billè. Il giorno successivo (alle 10), si terrà una tavola rotonda su «Le politiche per la d'impresa»: interverranno Sergio Billè; Vincenzo De Biasi, consigliere Sviluppo Italia spa; Antonio Marzano (economista); Umberto Paolucci, vicepresidente Microsoft Europe. Conclusioni di Manlio Romanelli, presidente Giovani imprenditori Confcommercio.

Stresa - nelle intenzioni degli organizzatori di Confcommercio -, vuole essere il primo segnale concreto di una più attiva presenza dei giovani imprenditori nel sistema associativo di Confcommercio, sia nel dibattito economico e sociale. L'obiettivo è quello di

verificare lo «stato dell'impresa» giovane, le sue prospettive di sviluppo e di offerta di lavoro. Ma il convegno è anche l'occasione per offrire ai giovani imprenditori una nutrita «filiera» di informazioni e orientamenti in grado di individuare le tendenze del mercato e cogliere le opportunità di sviluppo delle aziende. «Per il nostro gruppo», sostiene Luca Chiappella, presidente provinciale e vicepresidente nazionale dei Giovani imprenditori di Confcommercio - questo primo appuntamento, che avrà cadenza annuale, è molto importante per i temi di grande attualità che saranno dibattuti e perché siamo convinti che saremo noi, i giovani, gli artefici del futuro economico del nostro Paese».

## GIRO di VITE

C'è un dragone sull'etichetta

Sergio Miravalle

SSENTI i riflettori ■ ■ ■ intenso Vinitaly di Verona. Resta la solita domanda: perché il Piemonte non è riuscito a darsi un autorevole e frequentato salone del vino? I tentativi, sia chiaro, ci sono stati, ma tutti finiti tristemente nel nulla. Negli Anni Ottanta e ancora prima si provò a «Torino espositiva» con il Vipi, poi vennero altre sigle, presto giustamente dimenticate. A Torino città c'era anche una «Fiera del vino» che, in realtà era un bazar colmo di aspirapolvere e friggitori, e senza tracce di vino serio.

Nel frattempo, fin dal 1967 Asti, con l'intuizione di Giovanni Borello si era data la «Douja d'or», un concorso nazionale capitolino più nel resto d'Italia che in Piemonte, e Alba rispondeva con le sue rassegne enologiche di primavera, affidandosi per l'autunno al richiamo dei tartufi.

Ora le cose sono profondamente cambiate. Dopo un esordio promettente il «Salone del Gusto» targato Slow Food-Regione ha sfondato nel 1998 e la terza edizione di questo ottobre ha già la forza dei grandi eventi annunciati. ■ ■ ■ frattempo il calendario delle manifestazioni enologiche di medio raggio si è arricchito di decine di nuovi richiami. Non c'è fine settimana che non celebri il vino in qualche paese del Piemonte. Questo sabato e domenica, ad esempio, ci sono «Arriva la Primavera brinda con la Barba-

ra» un laboratorio del gusto voluto dai produttori di Montegrosso d'Asti e a pochi chilometri i banchi della Fiera del Santo Cristo a Nizza Monferrato, con la barba nuovamente protagonista.

E a Torino si apre da domani, per un mese, un altro super evento: «Big» la Biennale dell'arte emergente che avrà nei vini del Consorzio d'Asti e del Monferrato lo sponsor enologico con degustazioni e bottiglie dall'etichetta speciale. In particolare duemila bottiglie di barba d'Asti sono state firmate con il drago azzurro simbolo della manifestazione, quest'anno dedicata agli artisti cinesi.

Torino torna quindi a valorizzare il patrimonio enologico regionale, dopo tanti anni di «spintolini» e si prepara a vedere uno dei suoi più importanti edifici, lo storico palazzo Barolo, dimora

della contessa Giulia Falletti, trasformato nella sede dell'«enoteca regionale». Per portare avanti l'operazione, abbinate alla legge dei distretti delle strade del vino, che ha ottenuto in questi giorni il placet di Bruxelles, è stata nominata nel ruolo di commissario un'altra donna: Renata Salvano, sindaco di Verduno. Dovrà coordinare le istanze delle nove enoteche regionali già esistenti (Barolo, Blangio, Grinzane Cavour, Barbaresco, Roppolo, Acqui, Vignale, Gattinara, Canelli di prossima apertura) farle convogliare nella sede torinese che sarà «l'enoteca delle enoteche», vetrina pulsante del «petrolio» piemontese.

*farina rosa*®  
MADE IN MILANO

LO TROVI DA VESTIFRANCHI  
A PREZZI VESTIFRANCHI.

(...non si parla d'altro)

**VESTIFRANCHI**

Grandi Firme

BIANDRATE • 500mt dall'uscita casello TO-MI

APERTO LA DOMENICA DALLE ORE 15.00

BNDAry

Indirizzo: <http://www.lastampa.it/>

# www.lastampa.it

Chiedici cosa vuoi.



**LA STAMPA** web

→ [www.lastampa.it](http://www.lastampa.it) è il nostro indirizzo

con cui puoi trovare un

articolo può essere

che ti serve. Avrai notizie in

tempo reale e la possibilità di

→ Anzi Web. Troverai l'approfondimento

→ l'articolo di Roberto

che su [www.lastampa.it](http://www.lastampa.it)

→ [www.lastampa.it](http://www.lastampa.it) è la tua

dove quella delle notizie tutto

sulla vita politica di oggi, ma

→ su quello di [www.lastampa.it](http://www.lastampa.it)

→ di [www.lastampa.it](http://www.lastampa.it) per vedere il tuo

→ e il tuo quale ristorante, il tuo

→ [www.lastampa.it](http://www.lastampa.it) per una

→ [www.lastampa.it](http://www.lastampa.it) per una

→ [www.lastampa.it](http://www.lastampa.it) per una

→ con [www.lastampa.it](http://www.lastampa.it) e sentire cosa ne

→ [www.lastampa.it](http://www.lastampa.it) e sentire cosa ne

→ [www.lastampa.it](http://www.lastampa.it) e sentire cosa ne

→ [www.lastampa.it](http://www.lastampa.it) e sentire cosa ne

→ [www.lastampa.it](http://www.lastampa.it) e sentire cosa ne

→ [www.lastampa.it](http://www.lastampa.it) e sentire cosa ne





# Risparmi fino a un terzo e hai mille vantaggi in più.

## PER CHI SI ABBONA, OGNI GIORNO È SPECIALE

L'abbonamento è davvero un piacere quotidiano. Scegli la formula di abbonamento che ti è più comoda:

- **postale:** La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;

- **edicola** (PIEMONTE ■ VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;

- **metropoli** (SOLO TORINO CITTÀ): La Stampa a ■■ tua, entro le 7,30, ■ 1.250 lire.

Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis, vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi.

**Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.**

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, e in più la "StampaIn card", che ti dà sconti e agevolazioni per ■ casa, la famiglia e ■ tempo libero.

**Ogni giorno leggi, ogni mese vincl.**

Se ti abboni da dicembre '99 ad aprile 2000 potrai vincere ogni ■■ una Fiat Punto e altri 99 fantastici premi\*.

**Come puoi abbonarti?**

- per telefono, al n. 011-56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) o per fax al n. 011-56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

**Come pagare?**

- conto corrente postale n° 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato ■ La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO IMI S.p.A.;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).



# LA STAMPA



Stasera alle 20,30 al Palazzetto insidioso impegno per i lanieri



Massimo Sorrentino (nella foto) in azione. Ha accusato un po' di febbre ma stasera sarà regolarmente in campo

## «Fila, è vietato distrarsi»

Con il Ragusa. E Danna carica i rossoblù

Walter De Biasio

BIELLA

Vietato abbassare la guardia. Questa è la parola d'ordine impartita dal coach Federico Danna per la gara con il Ragusa in programma questa sera, inizio ore 20,30, al Palazzetto.

«Il più grosso errore che possiamo commettere è quello di credere che, battuta la capollista Roseto, sia tutto più facile contro Ragusa», spiega l'allenatore rossoblù. «I siciliani non hanno gli stessi punti degli abruzzesi ma sono una buonissima squadra. Meritano il massimo rispetto. Solo difendendo con la stessa aggressività messa in campo contro Roseto ed attaccando con lucidità, senza cercare tiri affret-

tati, riusciremo a superare Ragusa».

«Sacco è riuscito a dare alla squadra siciliana il giusto assetto tattico utilizzando al meglio i giocatori di sicuro valore», prosegue il coach della Fila. «Nel ruolo di play può alternare Mordente e Pecile quest'ultimo è un giocatore veloce, imprevedibile e non a caso nel giro della nazionale. Ma dovremo anche fare attenzione ai tiri di Causin, Infantis e Miller e alla prestanza fisica di Washington e Nang sotto canestro. Anche se non ci sarà a caricarci l'atmosfera incandescente di sabato scorso, dobbiamo entrare in campo molto concentrati perché il rischio di sciupare quanto di buono abbiamo fatto contro Roseto è alto. Per quanto riguarda le

condizioni fisiche della squadra, vi è da segnalare soltanto la leggera indisposizione che ha colpito Massimo Sorrentino: il play della Fila, febbricitante non si è allenato negli ultimi due giorni ma sarà regolarmente in campo questa sera».

Per la Pallacanestro Biella buone notizie giungono anche dal settore giovanile. La formazione Juniores, seppur sconfitta da Borgomanero per 92-91 nell'ultima partita della stagione regolare, si è laureata campione regionale, titolo che a Biella mancava da parecchi anni. Nel cammino verso la fase finale che si disputerà a Reggio Calabria, i ragazzi allenati da Massimo Grigatti devono affrontare i campioni del Trentino Alto Adige.

### SPORT FLASH

#### TRIATLON

Lanza in Coppa del mondo

Beatrice Lanza, portacolori dell'Iron Biella, sarà impegnata domenica a Anzio in una gara internazionale. Coppa del mondo sulla distanza «Olimpica» che prevede 1500 metri a nuoto, 40 chilometri in bicicletta e 10 di corsa. Per la triatleta biellese è l'esordio stagionale e la prova generale prima della partenza per l'Australia dove, dal 30 aprile, parteciperà ai mondiali Juniores.

#### RUGBY

Mondoffice riceve il Pegli

Domenica, con inizio alle 15, il Mondoffice Biella riceve il Pegli per lo scontro che vale la permanenza in serie C1. «Spero che i ragazzi sappiano concretizzare sul campo le loro nette superiorità tecnica e tattica», dice il presidente Cesare Maia soddisfatto per la rotonda vittoria degli Under 14 nel campionato regionale di categoria, 148-10 sull'Alessandria, e per la promozione dell'Under 16 nell'interregionale.

#### CALCIO AMATORI

Play off, semifinali di ritorno

Si disputano sabato, alle 15, i match di ritorno delle semifinali play off del torneo Amatori Figc. A Caresanablot i padroni ricevono Marco Gomme (2-2 all'andata) mentre il Bar Giusta ospiterà la Tricerre (1-0 dell'andata). La finale è in programma il 13 aprile a Piola, con inizio alle 20,30.

#### HOCKEY

Amatori senza Raed

L'Amatori affronterà la Coppa di Lega senza Osvaldo Raed. L'attaccante sudamericano, terminati gli impegni di campionato, ha fatto rientro in Argentina. E' probabile che, per gli ultimi impegni stagionali, l'Amatori possa schierare Stefano Poli, ex giocatore dello Scandiano.

Bianconeri in campo alle 15,30, vercellesi alle 20,30

## Biellese e Pro in amichevole a Borgosesia e Crescentino

#### BORGOSIESA

Posticipata di mezz'ora. Così l'amichevole tra Borgosesia e Biellese oggi inizierà ad andare in onda sulla «pelouse» del Comunale valsesiano di via Marconi alle 15,30 anziché alle 15. La decisione è stata presa ieri pomeriggio, d'intesa tra i due club, per avvicinarsi all'orario consueto di inizio delle partite di campionato.

La Biellese a Borgosesia proverà a schieramento molto simile a quello che manderà in campo a Viareggio nel primo dei due big-match per l'ingresso nel play off mentre, a loro volta, i valsesiani preparano una trasferta a Volpiano che rischia di essere infarcita da qualche assenza.

Tra i bianconeri Schiavi, presumibilmente, scenderà in campo solo nella ripresa, essendo squalificato, mentre Caligaris non schiererà Ambrosetti ieri è stato impegnato a Lodi con la Rappresentativa del girone A) e gli infortunati Fumaiolo e Nicolini. Incerto è pure mentre Panella dovrebbe rientrare dopo la lunga assenza.

Dalla Biellese alla Pro Vercelli. Anche i bianchi utilizzeranno questo giovedì per mettere a punto la formazione che lunedì sera, sotto la luce dei riflettori del Piola, affronterà la capolista Spezia per il secondo «monday night» in tv protagonista l'undici Cuttone. Gli Agatini stasera saranno a Crescentino dove, con inizio alle 20,30, disputeranno un buon galoppo con i padroni di casa militanti in Promozione.

A parte Dal Compare (verrà schierato nella ripresa) quanto squalificato Spezia e gli infortunati Provenzano e Col, vero dubbio riguarda la presenza o meno di Sala. (r. sym.)

Il Golden Boys entra nella fase finale con le ultime settimane per votare

GIOVEDÌ 6 APRILE 2000

**VOTATE I GIOVANI CALCIATORI**

Consegnare o spedire a LA STAMPA, via della Repubblica 29, 13900 Biella via Duchessa Jolanda 20, 13100 Vercelli

MINI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

**IL CAMPIONE DEL SECOLO E'**

Ancora un nuovo tagliando per il Golden Boys. La quarta edizione del concorso ideato da «La Stampa» sta rapidamente entrando nelle sue fasi decisive. Tra quindici giorni, infatti, verrà pubblicata l'ultima coupon per eleggere i «ragazzi d'oro» dell'anno Duemila. La corsa al podio, dunque, è iniziata: sono sempre numerose le schede, che, quotidianamente arrivano in redazione. Le classifiche, dunque, sono in continua evoluzione anche perché non mancano nuove entrate, potenzialmente in grado di sconvolgere le prime posizioni. In dirittura d'arrivo anche il referendum per eleggere lo sportivo del secolo. In questa la leadership di Silvio Piola sembra inattaccabile. Più incerta la lotta per le altre posizioni. (p. m. f.)

www.alfaromeo.com



## Alfa 146 Lasciati tentare.

ALFA 146 1.4 T.Spark L. 24.100.000 (€ 12.446,61 chiavi in mano I.P.T. esclusa) se consegnati un usato catalizzato che vale zero.

Fino al 31 aprile grandi vantaggi per chi sceglie Alfa 146, compresa la versione turbodiesel 1.9 JTD. L'iniziativa è valida anche per Alfa 145.

- 5 milioni in meno sul listino consegnati un catalizzato che vale zero\*
- 3 milioni di supervalutazione se consegnati quotato Eurotax Blu\*
- 20 milioni di finanziamento 36 mesi a tasso zero\*

\* Per i clienti Alfa Romeo Commerciali e Alfa Romeo Leasing. Le condizioni e i termini dell'iniziativa sono disponibili presso i concessionari Alfa Romeo. Per saperne di più sull'iniziativa, visitate il sito [www.alfaromeo.com](http://www.alfaromeo.com) o chiamate il numero verde 800 20 20 20.

ALFA Services

Alfa Romeo è un marchio Alfa Romeo. Alfa Romeo è un marchio Alfa Romeo. Alfa Romeo è un marchio Alfa Romeo.

AUTOTEAM

VERCELLI - Tangenziale Sud, 0161294319  
www.autoteam.alfaromeo.com

GILARDI & C.

(V.C.) - Via G. Marconi, 42  
016322566/21482

ENERGIA

GAGLIANICO - Via  
Tel. 0152543034



Alfa Romeo è un marchio Alfa Romeo.

**NAVIGATE  
IN PREMIUM  
CLASS**

**Net'Premium**

30MB  
SPAZIO  
WEB

CONNESSIONE  
A TARIFFA  
URBANA DA  
TUTTA ITALIA

NET PREMIUM  
SEMPRE  
IVA  
INCLUSA

E-MAIL VOCALE  
SMS SU GSM  
FAX E MAIL  
IN VOCE  
TUA

**L'ABBONAMENTO INTERNET  
CHE VIAGGIA CON UNA DADUA  
INTERNAZIONALE  
IN CONTINUA ESPANSIONE  
PER DARTI SEMPRE PIÙ VELOCITÀ**

Per chi vuole entrare in Rete in modo del tutto nuovo, ecco l'abbonamento Tin.it. Un modo di accedere in Rete che ti offre il meglio di Internet e di assistenza e maggiori servizi. Insieme a te ci sono nuovi servizi esclusivi: GSM@it, il servizio di integrazione tra e-mail e GSM per ricevere, tramite Short Message, e-mail o messaggi vocali. Passaparola, per ricevere messaggi vocali e fax nella tua voce. Voicemail, per leggere ed inviare e-mail tramite telefono. Do It Your News, per ricevere informazioni sugli eventi che più ti interessano. 5000 punti di accesso, in tutto il mondo, al tuo sito. Nata locale, ma con un'ambizione globale. Al 31 maggio 2000, Assistenza gratuita telefonica tutti i giorni dalle 9 alle 24. Abbonati, la velocità e i servizi sono in Premium.

**www.tin.it**

L'OFFERTA INTERNET DI TELECOM ITALIA



Lo trovi nei negozi Telecom Italia, in tutti i migliori negozi di informatica.

**INTERNET PARTE DA QUI**

**800-010787**  
Tutti i giorni dalle 9 alle 24



# LA STAMPA TORINO *sette*

**presenta**  
**il nuovo CD di Alberto Cesa**  
**per il**



**dal FOLK alla nuova CANZONE POPOLARE**



storie cantate al suono ■ ghironda ■ violini cornamuse  
 pianoforte organetto fisarmonica arpa ■ baglamàs viola da  
 gamba basso contrabbasso ■ tabla e altre percussioni etniche

**IN EDICOLA DAL 12 APRILE A L. 9.900 (LA STAMPA COMPRESA)**

PROMOZIONE VALIDA SOLO ■ BUNEO E PROVINCIA

Gli **ABBONATI** potranno richiedere il CD "Fogli Volanti" ■ Numero Verde 800-011959 o tramite Fax 011-6693067, indicando i propri dati e il proprio n° di codice.

# NOVITÀ SCAVOLINI IN PRIMA VISIONE

SIMPATICHE SORPRESE A TUTTI I VISITATORI

## CENTRI VENDITA SCAVOLINI®

**A.Z. - CEVA**  
Via C. Rosse, 3 - Tel. 0174.704092

**■■■■ - MONTÀ D'ALBA**  
P.zza S. Michele, 11 - Tel. 0173.976132

**BASSO - CASTIGLIONE FALLETTO**  
Via Alba-Barolo, 44 - Tel. 0173.231642

**BENSA - VIGNOLO**  
Via Cuneo, 9 - Tel. 0171.48345

**CHIECCHIO - CLAVESANA**  
Strada Fondovalle - Tel. 0173.790211

**■■■■ - VILLANOVA SOLARO**  
Via Moretta, 1 - Tel. 0172.99257

**FONTANA - DOGLIANI**  
Via Torino, 220 - Tel. 0173.70538

**■■■■ - ALBA**  
Fraz. S. Rocco Seno D'Elvio, 3 - Tel. 0173.441914

**■■■■ - MONDOVI**  
Via Langhe, 19 - Tel. 0174.47880

**■■■■ - BRA**  
Via Alba, 15 - Tel. 0172.413701

**■■■■ - BEINETTE**  
Via Martiri, 45 - Tel. 0171.384147

**PERETTI - BUSCA**  
Corso Romita, 63 - Tel. 0171.945264

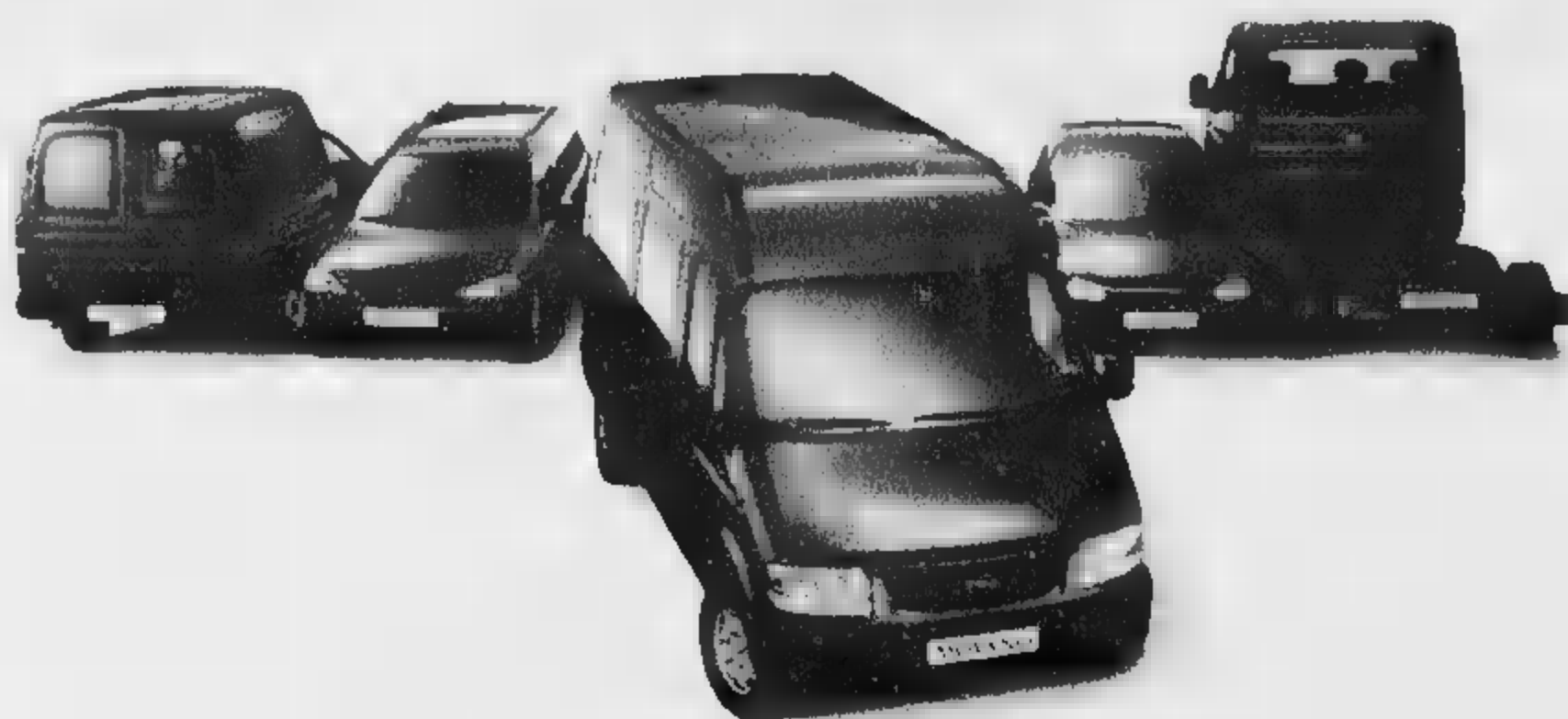
**PONZALINO - SALUZZO**  
Via Circonvallazione, 3 - Tel. 0175.42113

**SERVETTI - MACLIANO ALPI**  
Via Colle Nava, 24 - Tel. 0174.66644

**■■■■ - BAGNOLO P.TE**  
Bricherasio (TO) - Vigone (TO)

### CUCINA DARLING IN NOCE NAZIONALE MASSELLO

Veicoli Commerciali Opel. Oggi il lavoro diventa più facile e conveniente.



Qualunque sia la vostra esigenza, oggi ancora di più Opel ha il veicolo giusto per voi.

**Corsa Van:** motore 1.7 D da 60 CV. Da L. 15.567.000\*.

**Combo:** Van e Tour 5 posti. Motori 1.7 D da 60 CV e 1.4 benzina da 60 CV. Da L. 15.475.000\*.

**Astra Van:** Motori turbodiesel iniezione diretta 16V 1.7 DTI da 75 CV e 2.0 DI da 82 CV. Da L. 21.000.000\*.

**Movano:** p.t.t. 2,8 - 3,3 - 3,5 t, versioni furgone, combi e telaio cabinato. Motori 2.5 D da 80 CV e 2.8 D'TI da 115 CV. Da L. 30.233.000\*.

Servosterzo di serie su tutta la gamma.

Airbag lato guida di serie su Astra Van e Movano.

\* Prezzi al netto di IVA, su strada e I.P.T.

#### FINANZIAMENTI A TASSO ZERO

- |                    |                        |                    |                        |
|--------------------|------------------------|--------------------|------------------------|
| ■ <b>CORSA VAN</b> | 10 MILIONI IN 36 MESI. | ■ <b>ASTRA VAN</b> | 20 MILIONI IN 36 MESI. |
| ■ <b>COMBO</b>     | 15 MILIONI IN 36 MESI. | ■ <b>MOVANO</b>    | 30 MILIONI IN 48 MESI. |

Offerte in collaborazione con i Concessionari Opel valide fino al 30/4/2000 non cumulabili con altre iniziative in corso.

Esempio di finanziamento: Opel Movano furgone da L. 37.830.000 IVA e chiavi in mano incluso, I.P.T. esclusa. Anticipo L. 7.830.000, importo da finanziare L. 30.000.000, rata mensile per 48 mesi L. 625.000. TAN 0,41%.

**OPEL CREDIT**  
Sta dalla tua parte.

DAL CONCESSIONARIO OPEL:

**FRATELLI ASTEGGIANO®**

Borgo s. Dalmazzo - CN - Via Cuneo, 104 - (S.S. 20) Tel. 0171.261650 - Fax 0171.262468

**OPEL**   
Veicoli Commerciali



# COGLI LE OFFERTE DALLO SPAZIO!

## NOKIA 6150 DUAL BAND

+ Carta Omnitel Ricaricabile  
con 50.000 lire\* di traffico incluso  
+ Auricolare e Caricabatteria da auto  
fittavolini.



\*IVA inclusa

MOTOROLA T2288 TALKABOUT WAP  
+ Carta Omnitel Ricaricabile  
con 50.000 lire\* di traffico incluso

Da oggi,  
internet  
te lo WAPPI  
così.



È la più da noi  
offerta!

395.000 lire\*

\*Offerta valida fino al 15 maggio 2000. Fino a esaurimento scorte.

**Specie omnitel**  
I negozi che meritate

**Cuneo - Via Felice Cavallotti, 14 bis - Tel. 0171.601079**



100%

Nylon

100%

Acrilico

Sintetico

100%

Poliesteri

100%

Plastica

100%



## IN UN MONDO CHE STA PERDENDO NATURALEZZA,

**ECCO IL MODO PER RITROVARLA OGNI GIORNO.**

Per esempio con il latte da agricoltura biologica della Centrale.  
Buono e sano. Naturale al 100%, perché proveniente da mucche  
allevate e nutrite con metodo biologico. Intero o parzialmente  
scremato, scegliete voi. Prima non c'era, oggi c'è.



**Centrale del Latte di Torino**  
Per più informazioni visitate il sito [www.centrale.it](http://www.centrale.it)

*Super Spendere  
e' rinviato  
per mancanza di spazio*





Ieri Emma Bonino ha presentato il programma, sabato c'è Parisi (1 Democratici)



La braidese Emma Bonino, candidata alla presidenza, ieri a Cuneo

## Anche leader nazionali a Cuneo per la Regione

CUNEO

Si è divisa tra campagna elettorale e affetti familiari la candidata alla presidenza della Regione Emma Bonino, ieri a Cuneo per presentare il programma «lista (tra gli altri Bruno Mellano, di Trinità, numero due per la circoscrizione provinciale di Cuneo). Dopo aver parlato di formazione, di professionalità, di immigrazione e di integrazione, la Bonino ha salutato la sorella Domenica, che risiede a Bra e che era venuta a Cuneo a incontrarla.

La presenza della «pasionaria» radicale nella «Granda» non è comunque la sola prevista in questi giorni per quanto riguarda i leader nazionali dei partiti in lizza. Sabato toccherà

infatti ad Arturo Parisi (1 Democratici) incontrare gli elettori, dalle 9,30, nella Sala Giolitti della Provincia, a Cuneo. Interverranno anche l'assessore provinciale Francesco Cattò e il sindaco Elio Rostagno.

Oggi, intanto, al mercato di Borgo San Dalmazzo ci saranno l'on. Domenico Comino e la candidata Carla Chiappello, dell'Ape. Domani, alle 21, nella parrocchia di Maddalene di Fossano parlerà Walter Franco, lista «Cod con Casini». «Festa sotto la tenda» mercoledì 12 aprile, a San Michele Mondovì, in piazza Asilo, alle 11, per il candidato di Forza Italia Enrico Costa. E martedì, al mercato di Cuneo, ci sarà il candidato dell'Ulivo alla presidenza Livia Turco.

Martedì prossimo dal prefetto l'atteso vertice sulla sicurezza in Langa e Roero

## Aggredito nel letto a Baldissero

Anziano rapinato di notte da quattro banditi

BALDISSERO D'ALBA

Paura dopo la rapina a un anziano di 74 anni aggredito nel letto mentre dormiva. E' accaduto in una casa isolata, ma nel centro del paese del Roero: alle 2 di notte, quattro malviventi sono entrati forzando la porta e si sono avventati alla camera da letto dove riposava. Uno l'ha afferrato per la gola e l'ha scaraventato a terra: gli altri hanno rovistato e si sono impossessati di mezzo milione di lire in contanti. Non è escluso che i banditi fossero armati; su questo particolare indagano gli investigatori.

L'anziano, che vive solo, non ha riportato lesioni, ma è rimasto «shockato» dalla brutta avventura. Sembra che i quattro banditi siano giunti con un'auto lasciata parcheggiata nel cortile, a

bordo della quale si sono fuggiti. Del fatto si stanno occupando i carabinieri di Sommariva Perno e Bra, che ne hanno dato comunicazione alla Procura di Alba.

Il sindaco di Baldissero, Sergio Coraglia, dice: «Un fatto di questo genere preoccupa. Fa riflettere anche perché nel nostro paese c'è un buon presidio da parte delle forze dell'ordine e non era accaduto che malviventi entrassero alla presenza dei proprietari. Del problema sicurezza, ovviamente molto sentito, si è parlato nell'ultima riunione dell'Associazione dei sindaci del Roero». Anche a Guarene i malviventi hanno preso di mira una pensionata di 70 anni abitante nel centro del paese: la donna, rientrando dalla messa, ha trovato la porta di casa aperta. Due

individui stavano cercando di smontare un tavolo antico per poterlo far saltare dalla porta. La proprietaria, accortasi degli estranei mentre era ancora in cortile, ha urlato, e i ladri si sono dati alla fuga.

L'aumento della microcriminalità nell'Albese e Braidese ha indotto i sindaci di Alba e Bra, Giuseppe Rossetto e Franco Guida, a chiedere nei giorni scorsi al prefetto, Mario Spanu, la convocazione del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica per esaminare i problemi delle due città e del territorio di Langa e Roero. Ieri è arrivata la convocazione del prefetto per martedì 11 (prefettura, ore 10). Oltre a Rossetto e Guida, parteciperà Marco Perosino, presidente dell'Associazione dei sindaci del Roero. (g. f.)

Parlano i presidenti delle Fondazioni di Bra, Fossano, Saluzzo e Savigliano

## Le Casse di risparmio non sono in vendita

Smentite trattative con San Paolo e Monte Paschi

SAVIGLIANO

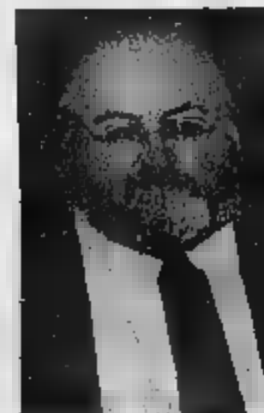
Non hanno suscitato eccessivi stupori le voci, riportate nei giorni scorsi anche da alcuni quotidiani economici, a proposito del presunto interessamento da parte del San Paolo di Torino e del Monte dei Paschi di Siena per le Casse di risparmio locali della provincia «granda».

I due colossi creditizi italiani, infatti, tornerebbero ad affrontarsi in provincia di Cuneo, dopo che già entrambi hanno cercato di entrare in possesso della Banca Regionale Europea, confluita invece nel gruppo Banca Lombarda, che ne ha acquisito la maggioranza delle azioni nella misura del 56,7 per cento.

Le Casse di risparmio di Bra, Fossano, Saluzzo e Savigliano sono attualmente per circa il 30 per cento di proprietà della Cassa di Risparmio di Torino, a sua volta facente parte del gruppo Unicredit, e per il restante 70 per cento delle rispettive Fondazioni: queste ultime, in base alle leggi di riforma del sistema creditizio italiano, sono costrette a cedere la maggioranza dei pacchetti posseduti in enti creditizi, anche se nei giorni scorsi i ministri del Tesoro Amato e delle Finanze Visco hanno sospeso le agevolazioni fiscali concesse loro per simili operazioni, sospendendo di fatto anche il processo di uscita delle Fondazioni dalle



Sopra, da sinistra, l'avvocato Pierluigi Graneris e il commendatore Piero Fraire, rispettivamente presidenti delle Fondazioni delle Casse di risparmio di Savigliano e di Bra



Sotto, da sinistra, il professor Gianni Rabbia e il dottor Antonio Miglio che sono ai vertici delle Fondazioni Casse di risparmio di Saluzzo e Fossano



rispettive banche.

E' peraltro evidente che quattro istituti bancari come le Casse della «Granda» facciano gola ai grandi gruppi: si stima, infatti, che il loro valore complessivo si aggiri intorno a miliardi di lire, un totale di quasi sessanta sportelli al 31 dicembre del 1999: 17 per la Cr Saluzzo; 14, diventati nei giorni scorsi 15, destinati a salire a 16 nei prossimi mesi, per la Cr Savigliano; 15 per la Cr Bra e 12 per la Cr Fossano.

Le banche locali vantano una

Ma gli istituti bancari radicati sul territorio rientrano in strategie dei grandi gruppi

grande tradizione ed una clientela fidata, nonché un ruolo fondamentale nella vita economica, sociale, ma anche culturale e ricreativa, in cui operano direttamente che per mezzo

delle rispettive Fondazioni.

Secondo le voci circolate nei giorni scorsi, le più tentate verso un'operazione con il San Paolo o il Monte dei Paschi sarebbero Saluzzo e Fossano, mentre Savigliano e Bra si mantengono in una posizione di maggiore distacco: tale situazione emerge, anche in modo velato, anche dalle dichiarazioni dei massimi dirigenti delle varie Fondazioni.

«Che grandi gruppi bancari italiani o stranieri guardino con interesse alle quattro Casse lo-

cali - dico il presidente della Fondazione della Cr Savigliano, avvocato Pierluigi Graneris - è notizia che non mi stupisce, per il loro profondo radicamento territoriale e l'ampia fetta di mercato che rappresentano. A tutt'oggi, però, abbiamo avuto contatti di sorta, né ricevuto offerte o proposte. I rapporti con la Cr continuano a essere buoni, improntati alla massima collaborazione e rispetto reciproco. Il nostro obiettivo continua a essere quello di garantire la sopravvivenza, individualità e piena autonomia della Banca Crs: faremo tutto ciò che ci è consentito per raggiungerlo».

Lapidario, sulla stessa linea, il presidente della Fondazione braidesse commendatore Piero Fraire, che a proposito dei presunti contatti afferma categorico: «Non mi risulta assolutamente».

Il fossanese Antonio Miglio: «Non ne sappiamo nulla - dice -; però, se c'è un interesse verso di noi, non possiamo che esserne felici, perché sottolinea il nostro valore. Ho l'impressione che si tratti di voci su cui si lavora, si costruisce. Il presidente della Fondazione Cr Saluzzo, «Non confermo né smentisco - dice il professor Gianni Rabbia -; per sapere qualcosa di certo, bisognerebbe rivolgersi al San Paolo o al Monte dei Paschi di Siena».

(p. b.)

CON GLI STUDENTI ALBESI



## La «giornata della memoria»

Gli studenti delle Medie, del Classico e delle Magistrali hanno partecipato ieri ad Alba alla «giornata della memoria» per ricordare l'albese padre Giuseppe Girotti, morto a Dachau il giorno di Pasqua del 1945 e tutti i deportati nei campi di concentramento. Dopo la messa in Cattedrale celebrata dal vescovo, si sono alternate la piazza del Duomo testimonianze e brani musicali eseguiti dagli alunni della Media «Perini». E' stato ricordato la lotta partigiana e in particolare due francesi morti durante la Resistenza. Sono intervenuti il console francese a Torino, Frederic Basaguren, il presidente dell'associazione «Colle della Resistenza» Luigi Incisa di Camerana, il sindaco Giuseppe Rossetto e studenti. Due mostre allestite in Cattedrale (Ideazione e nella chiesa di San Domenico (Resistenza e Liberazione). (g. f.)

**Il più ELEGANTE**

Gli autobloccanti Pavemac sono «più ELEGANTI» perché disponibili in diversi modelli e colori, e conferiscono un notevole effetto estetico ai vostri cortili e giardini. Realizzati con le migliori materie prime, le pavimentazioni Pavemac sono conformi alle norme UNI sulla qualità e resistenza e rappresentano la soluzione ideale per le vostre realizzazioni. Ma c'è di più: Pavemac vi offre l'eccezionale servizio personalizzato «l'autobloccante su misura»: sopralluogo e preventivo, preparazione del sottofondo, fornitura e trasporto del materiale, posa in opera e pulizia del cantiere. In questo modo la Pavemac potrà garantirvi un'esecuzione tecnicamente perfetta ed una durata pressoché illimitata, il tutto con un rapporto qualità-prezzo davvero conveniente; inoltre la Pavemac è l'unica azienda che vi farà pagare esclusivamente il materiale posato anziché la fornitura completa. Scopritelo oggi stesso telefonando per un preventivo gratuito e senza impegno allo 0171/383543.

PAVEMAC: l'autobloccante da noi prodotto.

L'Autobloccante è...  
**PAVEMAC**

Via Boves, 269 PEVERAGNO (CN) - Tel. (0171) 38.35.43/38.39.13 - Fax 38.39.13

20 ANNI

PORFIDBLOCK

**ALLEANZA NAZIONALE**

• Per arrestare la criminalità  
• Per ridurre le tasse  
• Perché il lavoro è un diritto  
• Contro ogni droga

ALLEANZA NAZIONALE  
FEDERALISTI LIBERALI

www.alleanza-nazionale.it

**VALORI E IDEE SENZA COMPROMESSI**



Madonna dell'Olmo, l'Anas rifà l'incrocio verso Centallo

# Una rotonda eviterà code sulla statale per Fossano

CUNEO  
Per chi ogni giorno arriva da Fossano e deve immettersi sulla strada che proviene da Torino verso Madonna dell'Olmo, l'incrocio è un incubo. Per affrontarlo senza lunghi attese i rischi sono all'ordine del giorno. Così gli incidenti si ripetono con regolarità.

A forza di solleciti il Comune ha ottenuto dall'Anas una prima, anche se provvisoria, soluzione: la prossima settimana saranno sistemati blocchi di new jersey (bianchi e rossi) con la creazione di una rotonda.

«L'intervento non è risolutivo», spiega l'assessore ai Lavori pubblici Cino Rossi: «un anno fa all'Anas venne consegnato il progetto (redatto dall'ex sindaco, l'ing. Giuseppe Menardi), che prevedeva una spesa di 450 milioni. L'Anas però ha sempre detto di non avere disponibilità per quell'intervento. La rotonda - precisa Sebastiano Dalmaso, assessore alla viabilità - ridurrà i disagi e i rischi per gli automobilisti. E' un'opera che non si poteva più rimandare. Restano, invece, ancora da terminare alcune rotonde, come quella di corso Francia, all'altezza di via Pavese».

Intanto, l'altra sera, il Consiglio comunale si è approvato una mozione presentata da Lorenzo Massa (Grande Cuneo), per la riqualificazione ambientale ed ambientale dell'imbocco dell'autostrada di via Tiziano. Inviteranno progettisti e direttori lavori per migliorare complessivo, viabilità ed ambientali. (g.p.m.)



La rotonda «infinita» in corso Francia angolo via Pavese di fronte a «Vipiana»

## VIA IL PONTICINO AGLI ANGELI

Terminata la prima fase del cantiere nel santuario degli Angeli, da lunedì le opere di ricostruzione inizieranno ad avere anche effetti visivi all'esterno della chiesa: prenderanno il via, infatti, i lavori di smontaggio del ponticino che da ormai tre anni copre la voragine creata il 30 dicembre '96 in seguito al crollo della cupola. Così, per ragioni di sicurezza da lunedì a sabato sarà interrotta la circolazione nel tratto di strada compreso fra la gelateria di viale Angeli e la residenza per anziani Mater Amabile; il piazzale o il giardino saranno vietati al pubblico. Le messe del santuario saranno celebrate nella cappella della casa di riposo: dal lunedì e sabato alle 9 e alle 16 e domenica 11, 16 e 17,15. (g.p.m.)

Camera di commercio

# Uno sportello decentrato a Villanova

VILLANOVA MONDOVI

La Camera di Commercio di Cuneo prosegue nel proprio impegno a essere presenti in modo sempre più capillare sul territorio, per meglio interpretare e risolvere le esigenze degli operatori e della popolazione. Nell'ottica di questa politica di decentramento dei servizi camerali presso i Comuni, oggi pomeriggio, alle 18.30, il presidente dell'ente Ferruccio Dardanella e il sindaco Vincenzo Tomatis inaugureranno lo sportello Villanova Mondovì. L'appuntamento è nella sala del Consiglio comunale, in via Orsi.

Quella villanovese non è tuttavia l'unica iniziativa della giornata, a firma della Camera di Commercio. Prima di raggiungere il Monregalese, sempre oggi, alle 17, i dirigenti saranno a Boves, per procedere all'inaugurazione dello sportello camerale decentrato: la cerimonia si svolgerà nel salone consiliare del municipio, alla presenza del presidente Dardanella e del sindaco Riccardo Pellegrino.

Con l'apertura dei punti villanovese e bovesano sono ormai numerosi i riferimenti sul territorio dell'ente camerale, che aveva cominciato a concretizzare la politica del decentramento a partire da centri maggiori, come Ceva, per poi diramarsi, via via, in modo sempre più capillare nelle zone dove lo sviluppo commerciale, artigianale e industriale è vivace e vitale. (p.s.)

Tra Edison e aziende

# A Mondovì il consorzio per l'energia

MONDOVI

Si chiama «Consorzio Energia Mondovì» e si è da poco costituito: di esso fanno parte alcune prestigiose aziende del Monregalese, che hanno raggiunto un accordo con la società «Edison» (la quale appartiene al gruppo Montedison) per la fornitura dell'energia elettrica ai loro stabilimenti e uffici.

La nuova realtà, che è presieduta dall'ingegner Dario Borghese, è composta dalla «Toptel-Edison», che ha sede a San Lorenzo di Peveragno, dalla «Federal Mogul Holding srl» e dalla «Gazzola» di Mondovì, per citare solo le adesioni più importanti arrivate in prima battuta dal panorama industriale monregalese. Alla realtà consorziale si potranno man mano aggiungere, dopo la fase costitutiva, nuove partecipazioni. I contatti ci sono, a dimostrazione dell'interesse che l'iniziativa sta riscuotendo: i presupposti per un possibile allargamento del consorzio anche a nuovi ingressi mancano.

«Gazzola» e «Federal Mogul» saranno le prime aziende, nel corso del Duemila, a utilizzare, come hanno spiegato gli stessi tecnici della «Toptel-Edison», l'energia elettrica erogata dalla società Edison, usufruendo quindi dei vantaggi tariffari previsti dal libero mercato. (p.s.)

# Funziona l'associazione che tutela 12 mila imprese

Con oltre dodicimila e cinquecento imprese (per un totale di 31 mila addetti) la Confartigianato Cuneo rappresenta un'importante realtà organizzativa sul territorio provinciale.

Per ripercorrere la storia dell'Associazione artigiani cuneesi ed illustrare i servizi che la struttura offre ai propri iscritti è stata organizzata, per domenica, una giornata studio su «Il sistema Confartigianato». L'appuntamento è alle 9, nella sala B del centro congressi della Provincia, a Cuneo.

I lavori saranno aperti da Ernesto Testa, presidente di Confartigianato Cuneo, che spiega: «In un modello di organizzazione complessa, quale quella tipica delle organizzazioni di categoria, a cui la Confartigianato appartiene, particolare rilevanza la conoscenza dei meccanismi della struttura che consentono il flusso di impulsi, gli stimoli, le proposte da e tra i vari livelli di competenza per rendere aderenti e funzionali alle esigenze delle categorie le azioni intraprese, secondo la regola del «conoscere per rappresentare».

Il Consiglio provinciale della nostra associazione - aggiunge Testa - organizza l'incontro di domenica per illustrare ruoli, compiti e funzioni che competono alle strut-

ture territoriali, le federazioni regionali e la Confartigianato centrale».

Conclusa la presentazione dei lavori, da parte del presidente Ernesto Testa, intervento di Giacomo Tomatis, che ricorderà origini e storia di Confartigianato Cuneo. Seguirà la relazione del direttore, Gianangelo Brovia, su «La rappresentanza di interessi e il sistema Confartigianato». Michele Quaglia, Elvezio Garrelli e Marco Parola, interverranno su «Il ruolo delle categorie».

Alle 11,45 nuovo intervento di Ernesto Testa su «Il nuovo associazionismo economico». Quindi sono in scaletta contributi di Silvio Galfrè su «Consorzi, cooperative e società consortili: la realtà provinciale» e Sebastiano Dalmaso sull'artigianato provinciale per insediamenti produttivi.

Nel pomeriggio sono relazioni di Umberto Marino su «La contrattazione del lavoro e gli enti bilaterali»; Donato Frontuto «Il sistema di formazione»; Luigi Cometto e Riccardo Aime «La Confartigianato Fidi Cuneo»; Elvezio Garrelli e Guido Zolfino «Confartigianato sicurezza ed ambiente»; Luca Crosetto «Gruppo Giovani imprenditori»; Giuliana Decasto «Gruppo Donne imprenditrici»; Carlo Cattanéo e Carlo Perlo «Gruppo artigiani pensionati».



Il presidente Ernesto Testa

## OSPITE AL COUNTRY CLUB DI CUNEO



## Il presidente dell'Abi con i rotariani

Ospite d'eccezione per la riunione di martedì al Rotary di Cuneo, tenutasi al Country Club. Di Internet e new economy ha parlato, infatti, il rotariano (siciliano) Maurizio Sella, amministratore delegato dell'omonimo istituto di credito e presidente nazionale dell'Abi (Associazione bancaria italiana). Sella ha definito l'ingresso dell'informatica in campo economico una «terza rivoluzione epocale», sottolineando anche gli effetti determinati dall'accelerazione che la società ha subito nei cambiamenti. «L'obiettivo ora è - ha spiegato Sella - informare in tempo reale tutti gli utenti interessati». (m.bo.)

Incontri gastronomici «Brunello Raviola» promossi dalla Comunità montana

# I piatti delle Valli Monregalesi

## Appuntamento con la cucina a San Michele

SAN MICHELE MONDOVI

Gli «Incontri gastronomici», promossi dalla Comunità montana Valli Monregalesi in collaborazione con l'Istituto alberghiero di Mondovì, erano nati anche per volere di Brunello Raviola, allora assessore dell'ente montano. Alla prematura morte dell'amministratore, un paio d'anni fa, l'iniziativa è stata intitolata alla sua memoria. Questa settimana l'appuntamento è al ristorante della sua famiglia, «Da Elvira», in frazione San Paolo di San Michele Mondovì.

Legati in modo così stretto al ricordo di Brunello Raviola, gli «Incontri gastronomici» non sono mai stati disertati dalla moglie Miranda, che con la signora Elvira e i figli Carlo e Stefano conduce l'albergo-ristorante, nella panoramica borgata, che offre suggestivi panorami e scorci a chi vuole sceglierlo anche per cerimonie importanti.

L'appuntamento del weekend - il penultimo del ciclo '99-2000 - è doppio, la cena di sabato e il pranzo di domenica. Il menu, a 40 mila lire, propone piatti tipici della



Sabato sera e domenica a pranzo «Da Elvira», ristorante in frazione San Paolo

cucina delle Valli Monregalesi: noccia di manzo casalinga in fagottini con erbe, stelline di carne cruda con tartufo, cannolo di stoffa farcito alla trota affumicata, sfornato di funghi porcini in guazzetto, gnocchetti di ricotta in crema di asparagi, tagliatelle rosa al sugo di

coniglio, tacchinella marinata al limone, stracotto di cinghiale, cestini di verdura raschera d'alpeggio, torti al croccante, bignole al gianduia, bicchierina di «grigio» in composta e caffè. Prenotazioni al locale (0174222037) o alla Comunità montana (0174563307). (p.s.)

## LETTERE AL CHIRURGO

### Da Carrù in visita al Museo delle gioie

Siamo i bambini delle classi 3ª A e 3ª B della scuola elementare di Carrù. Anche a nome delle maestre e dei nostri compagni delle classi seconde, chiediamo ospitalità su «La Stampa» per ringraziare pubblicamente una persona o, nello stesso tempo, per dare un'informazione che crediamo possa essere utile a bambini di altre scuole.

Martedì scorso, 28 marzo, siamo andati in gita a Torino e sulla via del ritorno ci siamo fermati a Vigone per visitare il museo delle gioie «Donald Pittaluga», dove abbiamo visto delle cose splendide.

Anche se eravamo un po' stanchi, abbiamo seguito con interesse le spiegazioni che ci sono state fornite e ci siamo emozionati davanti alle bellissime oroscure meccaniche che, azionate dal signor Carlo Pittaluga, suonavano in modo perfetto. Abbiamo visto delle gioie in miniatura, costruite con infinita pazienza e grande abilità dal signor Daccò (che ora non c'è più) e bellissime Pierrot che si muovevano. Poi c'erano tante altre cose interessanti,

ma non possiamo parlarne per non rubare troppo spazio al giornale! Nella grande sala che ospita il museo è ricostruito - anche attraverso fotografie - un pezzo di storia: la storia delle gioie e dei luna-park, che hanno sempre affascinato i bambini e i loro genitori. Per essere antichi (molti hanno più di cento anni), tutti i pezzi esposti sono perfettamente funzionanti.

Attraverso le colonne de «La Stampa» vorremmo ringraziare il commendatore Carlo Pittaluga per aver allestito questo bel museo, per averci permesso di visitarlo e per averci fatto da guida con grande cortesia.

Se altre scuole interessate a visitare il museo «Donald Pittaluga» possono scrivere al signor Pittaluga. Ecco il suo indirizzo: Comm. Carlo Pittaluga, vicolo del Teatro 10, 10067 Vigone. Chi invece desidera telefonargli può avere il suo recapito rivolgendosi alla nostra scuola (Istituto Comprensivo di Carrù, tel. 0173753471). Precisiamo che la visita al museo è completamente gratuita: bisogna soltanto prenotare.

Bambini delle classi terze A e B delle Elementari di Carrù

### Le prenotazioni a Casa Cavassa

Prosegue con grande successo l'attività didattica intitolata «Chi bussa a Casa Cavassa?» rivolta alle scuole elementari: prevede una visita guidata al museo, realizzata da personale qualificato, che accompagna i bambini alla scoperta della «C» coinvolge attivamente mediante giochi di ruolo e attive l'ausilio di materiale didattico (distribuito gratuitamente) su cui disegnare e prendere appunti.

Agli insegnanti è inoltre consegnata una breve guida con suggerimenti per proseguire l'attività in classe.

Nonostante le numerose prenotazioni è ancora possibile prenotare nei giorni di martedì e giovedì, in orario di apertura del museo (9-12, 15 e 18-19,15) fino a giovedì 8 giugno.

La direzione del Museo è tuttavia disponibile a concordare altri giorni, qualora quelli prestabiliti non siano compatibili con gli orari delle singole scuole. Il costo del biglietto per lo scolaro è di 2500 lire a bambino.

Informazioni accoglienza turistica, Saluzzo

## NUMERI UTILI

### AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; Alba: 316.313; CN 441.744; Albaro Torre: 520.144; Bagnasco: 392.836; Barge: 346.262; Borgo San Dalmazzo: 260.013; Bra: 423.370; 42.01; 945.658; 945.455; Caraglio: 619.102; Ceva: 72.31; Demonte: 95.115; Dranero: 910; Fossano: 699.111; Oronzo: 928.113; 50.116; Limone: 928.113; Mondovì: 552.255; Montforte d'Alba: 787.313; Monleale: 64.319; Moravia: 911.010; Morozzo: 772.555; Neive: 677.407; Niella Belbo: 796.358; 987.477; Peveragno: 338.555; Recco: 84.644; Saluzzo: 45.245-470.00; Santo Stefano Belbo: 0141.840.666; Sommariva del Bosco: 551.02; Savigliano Crl: 0172.717.107; Vinadio: 959.126.

### POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; Centralino: 443411.

Stradale: Cuneo: 608.811; Ceva: 70.55.11; Saluzzo: 211.811; TO-SV (0172) 485.311

### FARMACIA DI TURNO

Cuneo oggi è di con orario alle 22 (sempre aperte) e dalle

22 alle 8 (la serranda abbassata) la farmacia Bo... via Caraglio 4, telefono 0171.658.98. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svengono anche il mercoledì notte, ma, data, della presentazione di ricette urgenti.

Alba: Pieve, corso Pieve 20, tel. 0173

Bra: Dalmazzo, via Vittoria Emanuele 195, tel. 0172.412.187.

Fossano-Curnio, Roma 77, tel. 0172.60.318.

Mondovì: Turco, via Maridiana 5, tel. 0174.42.404.

Saluzzo: San Bernardo Di Vercelle, p.zza Martiri della Libertà 14, tel. 0175.88.559.

Savigliano: Pascheria, piazza Sant'Antonio 65, tel. 0172.712.978.

## NICCOLOGIE

Il personale medico ed infermieristico della Divisione di Urologia dell'ospedale S. Croce partecipa al dolore dei colleghi del Mauro Medaglia e della sua famiglia per la scomparsa del padre.

Arturo Medaglia

Cuneo, 5 aprile 2000.



**GINO** S.p.A.

Organizzazione Mercedes-Benz

AUTOVETTURE MERCEDES-BENZ A KM 0

Cuneo - Mad. Olmo - Via Torino, 234  
Tel. 0171-410777

M. B. - C 180 S.W. Vers. "Classic Selection"	53.000.000
Int. in pelle - ESP	
M. B. - SLK	65.000.000
136HP - Pelle	
M. B. - C 200 Kompressor S.W. "Eleg. Selection."	63.000.000
Int. pelle - ESP	
M. B. - C 250 Turbo diesel S.W. "Clam. Selection"	63.000.000
Int. pelle -	

### USATO EX-NOVO

Cuneo - Mad. Olmo - Via Torino, 234  
Tel. 0171-410777

M. B. - CDI Aziendale	IVA ESPOSTA
1999	
M. B. - Kompressor Avantgarde	47.500.000
1997	
M. B. - E 200 Kompressor Elegance	47.500.000
assetto AMG - 1997	
M. B. - E 250 Turbo diesel S.W. Elegance	IVA ESPOSTA
M. B. - Sport	27.000.000
1994 - Pochi Km - F. Optional - C/Autom. - Pelle	
M. B. - C 220 Diesel Aziendale	IVA ESPOSTA

SAAB Turbo SE Cabrio	30.000.000
E. Optional - 6/96	
SAAB 2000 Cabrio	28.000.000
1996 - E. Optional	

### USATO EX-NOVO

Alba - Corso Bra, 8  
Tel. 0173-442225

M. B. - TOI Ambic.	28.900.000
argento metal - 2° air bag - climatizz. - ABS - dischi lega	
AUDI A4	24.900.000
1995 - grigio - ABS - climatizz. - dischi lega	
FIAT COUPE 16V	
1995 - rosso - pelle - airbag - ABS - dischi lega	
LANCIA Y 1.400 CC	12.900.000
arg. metal - di serie	
M.B. C 220 D CLASSIC	31.900.000
1997 - grigio metal - di serie	
LANCIA K 3000 TD	11.000.000
1996 - blu metal - di serie	
M.B. - E 250 DS	26.500.000
1995 - Nero - climatizz. - ABS - 2° Airbag	
M.B. - 300 SE (CC)	36.500.000
1994 - Nero - pelle - aperti. porte sovrast. - dischi lega	
M.B. - E 250 TD SW Elegance	62.900.000
1998 - blu azz. met. - Assetto a mascherina avantgarde, radio telef.	
VOLVO GOLF GL	13.400.000
1995 - verde met. - Air. climatizzata	
BMW 520 SW	50.900.000
1998 - grigio sc. met. - dischi lega, Airbag, autoradio, climat. autom.	
VOLVO 850 GLE SW	17.900.000
1995 - bianco - impianto a gas orig.	

## ALLA STAZIONE DI CENTALLO



## Nuovo treno più alto della pensilina

■ alzerà la pensilina della stazione o si abbasserà ■ «Ta» treno ultra-moderno che da qualche tempo sfreccia veloce sulla tratta Cuneo-Fossano? Il convoglio, uno dei primi a piani sovrastanti, non passa sotto la struttura ■ protezione della stazione di Centallo. Quando transita i tecnici devono deviarlo sul secondo binario, solitamente utilizzato per gli incroci. (L. A.)

## Riunione a Villafalletto

## Ambientalisti e agricoltori

Il gruppo Robin Hood si riunisce

VILLAFALLETTO. La nostra agricoltura, caratterizzata da piccole proprietà, ha sempre presentato un'immagine variegata, con appezzamenti delimitati da lunghi filari di gelci e dai canali irrigui. Con la meccanizzazione agricola e con il prevalere di monoculture, gelci e bealere hanno cominciato a scomparire: è molto più comodo arare un'unico grande appezzamento, libero da alberi. Ma così le campagne stanno cambiando aspetto, si appiattiscono. È possibile impedire la graduale eliminazione delle bealere, «a cielo aperto» e mantenere gli ultimi filari di alberi? Il problema è stato discusso in un'affollata riunione convocata dal sindaco Armando Mariano, che ha cercato di mettere a confronto le posizioni degli agricoltori con quelle degli ambientalisti.

Proprio da Villafalletto, qualche settimana fa, è partita una campagna contro «l'intubazione» dei canali irrigui, promossa da un gruppo spontaneo locale («Robin Hood»), che ha diffuso un documento, firmato insieme ad altre associazioni ambientaliste (Wwf, Lipu, Pro Natura, Legambiente, Asci (Associazione per la solidarietà delle campagne italiane).

Flavio Provenzano, del gruppo Robin Hood, ha proposto l'istituzione di una commissione composta da ambientalisti, agricoltori e amministratori comunali. Il sindaco si è impegnato a costituirlo al più presto. (L. A.)

## Progetto tuttora fermo

## Saluzzo indaga sull'incendio della Biblioteca



Il Procuratore Stella Caminini deve verificare la regolarità dell'affidamento dell'incarico per ristimare Biblioteca e Archivio Storico nell'ex caserma

SALUZZO. La Procura saluzzese indaga sulla regolarità dell'affidamento dell'incarico per la progettazione della sistemazione della Biblioteca civica e dell'Archivio storico, nell'ex caserma «Mario Musso». Prosegue anche l'attività istruttoria sulla gestione dell'ex Sala d'arte. Ad occuparsi delle due inchieste è il procuratore, Stella Caminini. Il pm, nel primo caso, sta accertando la «licetità» dell'incarico libero professionale. Peraltro, è già stato predisposto il progetto preliminare per la sistemazione delle due importanti istituzioni culturali, a cui è stato dato corso.

Sulla gestione dell'ex-Sala d'arte, i periti, nominati dalla Caminini, hanno depositato le loro perizie. Il pm sta esaminando le valutazioni, in rapporto anche alla relazione del consulente, a suo tempo, nominato dal Comune, il commercialista Franco Galvagno. (L. A.)

Con un aereo bi-turboelica che trasporta 19 passeggeri

## Voli Levaldigi-Malpensa

## Collegamenti quotidiani da giugno

Piero Bertoglio

LEVALDIGI

Dal prossimo 11 di giugno, probabilmente già dai primissimi giorni, l'aeroporto di Cuneo-Levaldigi sarà collegato attraverso più voli tutti i giorni al scalo internazionale di Milano Malpensa.

L'iniziativa è stata presentata ieri sera alla Provincia, ai sindaci delle maggiori città della «Granda», alla Camera di Commercio e alle associazioni di categoria; tra ieri e oggi, inoltre, si svolge la presentazione agli agenti di viaggio del Cuneese.

Il collegamento sarà costituito da due voli giornalieri di andata e ritorno, dal lunedì al venerdì, mentre al sabato e alla domenica il volo sarà un solo: negli ultimi

due giorni della settimana, durante il periodo estivo, saranno però attivati collegamenti verso destinazioni di interesse turistico, quali la Corsica, la Sardegna e la Costa Azzurra.

I voli avverranno per mezzo di un aereo British Aerospace Jetstream 31, un velivolo regionale bi-turboelica pressurizzato, configurato per 19 passeggeri.

La compagnia che gestirà l'iniziativa sarà la «Alway», una società a responsabilità limitata che avrà come base l'aeroporto di Levaldigi.

«L'iniziativa è stata spiegata nella presentazione - nasce dalla sinergia tra un gruppo imprenditoriale italiano ed uno americano, allo scopo di offrire all'utenza del Cuneese un servizio aereo puntuale, sicuro ed

efficiente in primo luogo per e da Milano Malpensa. Tale collegamento servirà al duplice scopo di collegare l'area cuneese con destinazioni nazionali, internazionali ed intercontinentali, attualmente non servite direttamente dall'aeroporto di Torino e direttamente, attraverso il comodo servizio di navetta ferroviaria tra Malpensa e Milano città anche tale destinazione».

I mesi di aprile e maggio saranno utilizzati dalla compagnia per meglio definire i servizi complementari di volo e per avviare contatti diretti con agenti di viaggio e potenziali utilizzatori del volo, anche per verificare potenzialità di traffico su altre destinazioni, sia di tipo turistico-stagionale che d'affari.

## Polemica col Comune

## Asilo di Bagnolo il parroco lascia la presidenza

BAGNOLO PIEMONTE. Don Aldo Mainero ha rassegnato le proprie dimissioni, irrevocabili, da presidente dell'Asilo Infantile Principessa Maria Pia (un «palazzo» di cui il parroco di Bagnolo è presidente pro tempore).

Alla fine del '99 scadevano i mandati di alcuni amministratori nominati dal Comune: don Mainero scrisse allora al sindaco Francesco Beriachetto invitandolo a non «più Giulio De Salvo (amministratore da ben 28 anni, «perché crea ostacoli a una serena gestione dell'asilo»). De Salvo viene invece riconfermato e le tensioni continuano.

«Più volte sono stato oggetto di insulti - spiega don Mainero, profondamente turbato dalla vicenda - anche pesanti da parte di questa persona a cui ho sempre perdonato, sia perché lo ritengo mio dovere per non insorgere maggiormente i rapporti».

«Macché insulti - replica Giulio De Salvo - abbiamo avuto discussioni molto accese: io sono pragmatico, le amministrazioni comunali sono cambiate, ma il mio impegno per far funzionare l'asilo è sempre stato riconosciuto da tutti. Con l'arrivo di don Mainero si sono verificate diverse difficoltà».

Il vescovo Diego Bona ora dovrà nominare un nuovo presidente. (L. A.)

## Vittima di Demonte

## Patteggia 8 mesi dopo la morte di un sergente



Il sergente Andrea Noè (22 anni) di Demonte cadde in un crepaccio del ghiacciaio del Gran Paradiso

AOSTA. Vittorio Pallabazzer, maresciallo, in servizio all'ex Scuola Militare Alpina (ora Centro addestramento alpini) e sciatore di grande esperienza, ha patteggiato 8 mesi di reclusione, con 3 condanne, per la morte in un incidente in montagna di un sergente degli alpini.

I fatti risalgono al 12 marzo '96 quando il sergente Andrea Noè, 22 anni, di Demonte, in forza al Battaglione Aosta di La Thuile, morì cadendo in un crepaccio sul ghiacciaio del Gran Paradiso.

Il sottufficiale, con altri militari (Pallabazzer è il capocordata), stava esplorando la via che doveva essere percorsa il giorno successivo da un plotone di soldati per un'esercitazione in alta quota. Durante la marcia, un pila di neve cedette sotto i piedi della vittima che finì in un crepaccio; insieme a lui era precipitato anche il caporale Roberto Bostè, 29 anni, di Torino, che aveva riportato lievi ferite. Secondo l'accusa, al momento dell'incidente i 4 alpini procedevano slegati. (Ansa)

## Chiesero un passaggio

## Albanesi estranei al furto del Pardo

BUSCA. Due cugini albanesi con regolare permesso o occupazione residenti in via Battisti, Agron Lukay, 25 anni, e Vili Lukay, 24 anni, accusati di avere acquistato un'auto rubata, sono stati assolti. I due giovani la sera del 12 aprile 1998 per recarsi in discoteca avevano fatto autostop. Poco dopo si erano fermati a una Ford Fiesta che li aveva fermati. Prima di Costigliole la vettura usciva fuori strada ribaltandosi. I due albanesi rimanevano feriti mentre l'autista, incolpato, si allontanava. I carabinieri scoprirono che l'auto era stata rubata qualche giorno prima. I due giovani venivano denunciati per ricettazione. L'avvocato Gabriella Lupi, avvalendosi di testimonianze, ha ristabilito la verità in dibattimento. (L. A.)

## DALLA GRANDA

## FOSSANO

## Corso di antiquariato, seconda serata

Stasera (ore 21) all'Associazione commercianti, in via Cavour, seconda lezione del corso di antiquariato, organizzato dall'Ascom e dall'Associazione degli antiquari della «Granda», presieduta dal cheraschese Ernesto Genesio. Tema di stasera «Gli stili, la differenza dei paesaggi delle varie epoche». (L. A.)

## MONDOVI

## Lavori al ponte della Madonna

Sono iniziati a Breo i lavori di consolidamento e ristrutturazione del ponte della Madonna. (L. A.)

## RACCONIGI

## Si presenta il libro sul «brigante delle fontane»

Stasera alle 21, alla Libreria Clerici, in piazza Roma, ritornano gli «Incontri con l'autore». La scrittrice savignese Livia Barbero Ruffino presenta il suo libro «Braccato come un lupo», edito da Gribaudo, che narra le vicende e la storia di Michele Mamino, meglio noto come «il brigante delle fontane». (L. A.)

## RACCONIGI

## Due ragazzi alle finali nazionali dei Giochi Matematici

Due alunni delle medie racconigesi, Marco Audisio della 3ª D e Fabio Genesio della 3ª C, si sono qualificati per la finale nazionale dei Giochi Matematici, che si svolgerà a Milano in maggio, dopo aver superato la fase di qualificazione dei campionati interregionali riservati ai ragazzi delle Medie Inferiori e Superiori. (L. A.)

## CUNEO

## Le adesioni alle lezioni di alpinismo del Cai

La sezione del Club alpino italiano organizza il corso di alpinismo (giunto alla XVII edizione). È articolato in 7 lezioni teoriche e 6 uscite pratiche. Le iscrizioni al corso, che si svolgerà tra maggio e luglio, si accettano da domani tutti i venerdì alle 21, alla sede del Cai di corso IV Novembre 14. Per informazioni telefonare nel pomeriggio allo 0171.67998. (L. A.)

## PRAZZO

## Nominato il commissario che reggerà il Comune

Il prefetto Mario Spina ha nominato ieri mattina il commissario che dovrà reggere il Comune fino alle prossime elezioni, dopo le dimissioni del sindaco Bernardo Giacomini e degli otto consiglieri di maggioranza. Si tratta di Stefania Concetta Maria Trimarchi, consigliere di prefettura. (L. A.)

## PEVERAGNO

## In tutta la rete idrica acqua di nuovo potabile

Il sindaco Stefano Dito ha revocato l'ordinanza che vietava l'uso dell'acqua per scopi alimentari. Il provvedimento è stato preso dopo l'ultimo esame dei campioni prelevati dall'Asl. Nelle precedenti analisi erano state rinvenute piccole particelle batteriologiche nell'acqua. Ora c'è la piena potabilità nel concentrico e nelle frazioni Pradeboni, San Giovenale e Montefallonia. (L. A.)

## FOSSANO

## Alle Nuove c'è «Tradire Pisacane»

Stasera, alla «Le Nuove» (via Cavour, alle 21), il sindaco Beppe Manfredi presenta il libro «Tradire Pisacane». Sarà presente l'autore, Sergio Anelli. (L. A.)

## TRINITA'

## Cattolici e islamisti a confronto

«Cattolicesimo e islamismo, due mondi a confronto» è il tema dell'incontro di stasera, alle 20.30, alle Elementari. (L. A.)

# RADIO ALBA

Con la tua voce e Asl all'alba si svegliano con Radio Alba



## FINO alla Regione

### UMBERTO FINO

■ anni, sposato ■ 2 figli, esercita la professione di Architetto. Coordinatore cittadino ■ Forza Italia ■ Cuneo. Consigliere Comunale ■ Cuneo dal 1985, è rieletto nelle ultime ■ con il maggior numero di consensi, ricopre ora la carica di capogruppo ■ Forza Italia.

#### Ufficio Elettorale:

Studio FINO

C.so Nizza, 18 - 12100 ■■■■■

Contattami Radiofino@iol.it

Tel. 0171/67943

Cel. 0335 482974

Fax. 0171/603647

#### I PUNTI FORTI DEL IMPEGNO IN REGIONE

- Più sicurezza per i cittadini
- Sanità sempre più efficiente pubblica e privata
- Meno burocrazia e vincoli
- ■■ consono alle esigenze della nostra Provincia
- Programmazione dell'immigrazione nel rispetto ■ reale fabbisogno ■ ■■ Leggi
- Rivalutazione dell'ambiente e delle risorse naturali
- Potenziamento ■ patrimonio turistico e culturale
- ■■ dall'agricoltura e della qualità ■ prodotti piemontesi in ■■ l'Europa
- Autonomia ■■ Regione per ■■ gestione diretta delle nostre ■■
- Integrazione nella nostra vita degli anziani, ■■ ■■
- Pari opportunità ■■ scuola pubblica e privata
- Più sostegno ■■ associazioni sportive
- Tassa ■■ e più semplici
- Più investimenti e nuovi posti di ■■
- Urbanistica. Leggi appropriate per ■■ semplificazione della pratica edilizia



# FINO

Commissario Umberto Fino

## ECONOMICI

OFFERTA meccanica corsa opora, apprendi e vendi nel saluzzese, massima spona. Scrivere: Publikompass 2439 - 10100 Torino

Per le pubblicità su LA STAMPA publikompass

# RADIO ALBA

Cuneo, Torino e Asti all'alba si svegliano con Radio Alba

## NON BUTTARE I TUOI PNEUMATICI !!!

### CAMPAGNA ROTTAMAZIONE

Sconti su tutti i pneumatici delle migliori marche dal 50% al 60%

All'acquisto di ■ pneumatici ti verrà applicato un ulteriore sconto sul valore del pneumatico nuovo del 10% per la rottamazione ■ vecchi

**VECOM PNEUMATICI**



BRIDGESTONE

ALBA: Str. 46 - Tel. 0172-68634 - [vicino supermercato]  
GENOVA: Via Garibaldi, 4 - Tel. 0172-68634 - [vicino supermercato]



La testa in bronzo era stata gettata nelle acque del Belbo ■ Santo Stefano

# Busto di Pavese, caccia ai vandali

## La scultura ripescata dai vigili del fuoco

Giuseppina Flori  
SANTO STEFANO BELBO

La scultura in bronzo raffigurante il volto di Cesare Pavese, ripescata l'altra sera dalle acque del torrente Belbo, si trova nella caserma dei carabinieri, che danno la caccia ai vandali: è in attesa di essere ripulita o risistemata nell'area verde delle scuole elementari e medie di via Roma, da dove era stata trafugata un mese fa. «Dal primo esame non sembra che la scultura abbia subito danni», commenta l'assessore alla Cultura Carmen Boido. «Continuano di ricollocarla al più presto al suo posto. Siamo lieti che sia stata ritrovata, per motivi affettivi e per il valore artistico». L'opera, dello scultore milanese Ferreri, era stata donata nel 1963 al Comune da un imprenditore lombardo, appassionato d'arte, che aveva una casa a Santo Stefano. Il monumento rimase a lungo sulla piazza del municipio, poi fu trasferito davanti alle scuole. L'altro ieri pomeriggio la testa in bronzo è stata vista affiorare dall'acqua del Belbo, sotto il ponte dietro la scuola, da due alunni delle elementari. Alessandro Babino e Riccardo Lenza. I ragazzi hanno dato l'allarme, sono intervenuti i vigili del fuoco di Cuneo, che l'hanno legata ed estratta con un escavatore. L'acquerone dei pompieri, carabinieri e vigili ha creato trabambusto: molti santostefanesi sono accorsi e hanno assistito all'operazione.

L'assessore Boido: «Il ritrovamento del torrente, non lontano dal luogo in cui il monumento si



Due momenti del recupero della scultura in bronzo raffigurante il volto di Cesare Pavese. L'opera si trova nella caserma dei carabinieri in attesa di essere ripulita e risistemata nell'area verde delle Elementari e Medie

trovava, conferma l'ipotesi dell'atto vandalico». Aggiunge la preside della scuola media, Silvana Carbone: «Erano stati gli insegnanti ad avvertirci che il busto era sparito. Subito abbiamo pensato che fosse stato rimosso per manutenzione, ma così non era». Luigi Gatti, insegnante alla media e presidente del Copam, l'associazione che da anni si occupa del museo e della casa natale dello

scrittore, commenta: «Una copia della scultura, di dimensione più ridotta, ma dello stesso autore Ferreri, si trova nel giardino della casa in cui nacque Pavese. Sono opere di valore e siamo lieti che la scultura trafugata possa essere ricollocata davanti alla scuola, che è il luogo più adatto. E questo è tanto più significativo nel cinquantenario dell'abbandono della vita dello scrittore che ricorre quest'an-

no». Per il cinquantenario un comitato sta definendo numerose iniziative, che coinvolgeranno anche le scuole. Il Copam ha pubblicato il libro «Santo Stefano Belbo e Reconnati. Cesare Pavese e Leopardi» di cui è autore Arnaldo Colombo. A fine giugno sarà inaugurato il nuovo Centro studi pavesiani (in sostituzione della sede distrutta dall'alluvione) nei locali attigui alla chiesa trecentesca nel centro storico.

### IN BREVE

#### SANTO STEFANO BELBO

Sicurezza ■ torrente  
Riunione con polemiche

Riunione con polemiche in municipio. I Comuni che si affacciano sul Belbo si sono incontrati per discutere il progetto di messa in sicurezza del torrente. I giornalisti sono stati invitati a lasciare la sala perché, è stato spiegato, c'è un po' di nervosismo nella scelta dei luoghi in cui allargare il letto del torrente. (f. l.)

#### SOMMARIVA PERNO

Abbattimento dei platani  
al centro di una conferenza

Stamani, alle 10.45, in municipio, conferenza sul tema dei platani. Verrà illustrato l'iter che porterà all'abbattimento di parte dei platani sommarivesi. (l. b.)

#### BRA

Julio Velasco stasera  
al «Centro Arpino»

Stasera, alle 21, al centro «Arpino», quarto incontro della Scuola di pace. Interverrà Julio Velasco, allenatore delle Nazionali maschili e femminile di pallavolo. (f. b.)

#### WEIVE

Oltre 33 milioni  
molti al «Totogol»

Una vincita al «Totogol» da 33 milioni 310 mila lire è stata realizzata al «Bar Trattoria del ferroviario» di Genesio Aimasso, in piazza Garibaldi. (g. f.)

#### BRA

Si presentano  
tesi sul turismo

Oggi, alle 18, al «Muccia», via Craveri 8, si presenteranno alcune delle migliori tesi relative al turismo elaborate dagli studenti. (f. b.)

Nel '99 gli iscritti furono oltre 4 mila. Il ricavato contribuirà all'acquisto di un'ambulanza

## La «Superstrabra» verso nuovi record

### Domenica mattina gara podistica non competitiva

BRA

Ultimi preparativi per la 15ª edizione della «Superstrabra», che domenica 9 aprile invaderà le strade della città della Zizzola. La camminata di quattro chilometri è a scopo benefico, non competitiva, e ha un aspetto più che di gara, di una grande festa.

Un anno scorso gli iscritti, tra gruppi e singoli, furono oltre 4 mila, e per quest'anno gli organizzatori (Comune e Uisp, in collaborazione con l'Avs Atletica) contano un bis di successo.

Tra i partecipanti sino ad ora, il gruppo più numeroso è quello del Secondo Battaglione dei Carabinieri di Fossano con 400 camminatori. Il ritrovo è alle 8.30 in Piazza XX Settembre, con partenza alle 10.00 da Corso Garibaldi. Le note della banda Braidesse accompagneranno i primi passi della «Strucitadina» che attraverso via Mendicizia Istruita giunge in Vittorio Emanuele e via Marconi, percorre il Viale della Madonna dei Fiori, sale

### IL PERCORSO DI VICICITTÀ

«Vicicittà», una corsa lunga un mondo di solidarietà. Si correrà per le strade di Bra e Cuneo domenica, contemporaneamente con altre 100 città italiane. L'iniziativa, che nella città della Zizzola è organizzata dall'Uisp di Bra e dall'associazione «Un ponte per la collaborazione con il Comune e l'Ascom», è alla 17ª edizione: il tema di quest'anno rappresenta un «atto simbolico di rottura dall'isolamento» in cui la popolazione irachena, da 10 anni è costretta a sopravvivere. La competizione braidesse avrà inizio alle 10.30 con partenza da corso Garibaldi e si snoderà su un percorso di 12 km; proseguirà nelle vie Vittorio Emanuele, Brizio, Sartori, Milano, viale Industria, Montegrappa, Verdi, Marconi, Principi di Piemonte, F.lli Corrado per poi tornare in piazza XX Settembre. A Cuneo Vicicittà prevede il ritrovo alle 8 dalla piazzetta del municipio, alle 9 passeggiata non competitiva nel centro storico, alle 10.30 ci sarà il via per la competitiva. La conclusione della manifestazione è prevista alle 13. E sempre domenica per «La Città ai bambini» si terrà anche una gita in bici indetta dalla Pastorale ragazzi cuneesi. (f. b.)

verso la collina lungo Strada Villa fino a raggiungere la Zizzola, e ridiscende attraverso Strada Madonna di Feij e strada Montenero, verso Corso Garibaldi.

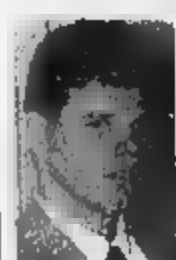
Si tratta di un percorso che varia solo di qualche via, propone sempre lo stesso tracciato dalle passate edizioni. Si potrà quindi «gustare» la propria città, le bellezze architettoniche e naturali che si affacciano sulle Langhe e sul Roero, senza essere soffocati dal traffico automobilistico, dal quale Bra rimarrà isolata.

Tempo permettendo, Bra riconferma in questa grande occasione la volontà di farsi conoscere e riscoprire come «città slow», a misura d'uomo, puntando sulla naturalezza e la qualità della vita.

Invariato è rimasto anche lo scopo umanitario: con il ricavato dell'iniziativa verrà acquistata un'ambulanza attrezzata per la Cri. L'adesione alla camminata lungo le strade di Bra costa 5000 lire. All'arrivo, previsto dopo un'ora circa, il gruppo Associazioni Nazionali Alpini gestirà un punto ristoro. Il momento clou della manifestazione cittadina giungerà in serata, alle 21, all'Auditorium «Arpino», dove verranno assegnati gli oltre cinquanta premi offerti dai commercianti braidesi ai partecipanti estratti a sorte. Il più fortunato riceverà il primo premio: una Fiat 600. Per informazioni 0172/431507. (f. b.)

Domani l'insediamento

### Zari presidente del Lions Club Cortemilia e Valli



Carlo Zari è stato eletto al vertice del Lions Club Alto di costruzione interverrà il Governatore Augusto Serra

CORTEMILIA. Domani si costituirà il Lions Club «Cortemilia e Valli» al ristorante San Carlo, che ne sarà la sede (ore 19.30). Il club, oltre Cortemilia, comprende un ampio territorio. I soci fondatori hanno eletto il direttivo: presidente è Carlo Zari, vice Antonella Caffa e Giuseppe Ferrero. Del direttivo fanno parte Michele Muraldi, Giuseppe Ciamele, Giovanni Smorgon, Piergiorgio Mollea, Lorenzo Crumma, Palmira Penna, Roberto Vigliani, Marco Ferrero, Lorenzo Cavaliero e Claudio Fressia. Interverrà il Governatore Augusto Serra. (g. f.)

Firmato il protocollo

### Intesa tra Egea e Aem di Milano dal gas ai servizi

ALBA. L'Aem di Milano ha firmato un protocollo d'intesa con l'Egea, azienda di poliservizi controllata all'80% dalla famiglia Carini e al 20% da 43 Comuni dell'Albese. L'accordo rientra nella politica di alleanze avviata dall'Aem per creare sinergie con realtà locali e potrebbe preludere all'ingresso di Egea nella Sge, la società formata dalle Aem di Milano e Torino e dall'Acra di Roma. Il protocollo siglato prevede, tra l'altro, la possibilità di acquisire o co-realizzare impianti di produzione di energia elettrica anche da fonti rinnovabili, nonché estendere la collaborazione anche nel settore del gas e di altri servizi a rete. Aem ed Egea si sono impegnate a verificare la possibilità di attuare iniziative comuni nel campo delle acque e delle telecomunicazioni, dove è possibile avviare un progetto di cablaggio e di offerta di servizi a larga banda sul territorio di Alba e dei Comuni vicini. (radiocor)

### RAGAZZI E DEGRADO ECOLOGICO



espongono tutti i disegni ■ Bra

Sabato e domenica nella chiesa di San Rocco a Bra sono esposti i lavori degli studenti che hanno partecipato al «Degradato ecologico» e ambientale di Bra. I vincitori annunciati dai presidenti del club Bra Roero, Antonella Sartore Chiarione, e club Bra, Giampaolo Puglia sono: Manuela Carletto, Matteo Cornaglia, Eleonora Ingrassia, Sara Agù, Francesco Sardo e Anita Raeca.

VENERDI' 7 APRILE ore 21

A BENEFICIO

DELL'ASSOCIAZIONE ITALIANA

AIUTIAMOLI A NASCERE - 1971/1972

CONCERTO DEL SOPRANO

## KATIA RICCIARELLI

Con il pianista Giulio Zappa

La prima parte dello spettacolo si esibirà la giovane concertista Anna Barbero

Teatro Tasselli - Cuneo

Biglietti ■ vendita prezzo ■ Dischi

Corso 27 - Cuneo - Tel. 0171.681506

Galleria L.25.000 - F. L.40.000

F. L.50.000

**FORTINO**  
Questa sera

Orchestra  
**PAOLA DAMI**  
Dalle 20.30 alle 22 scuola di ballo

PAESANA (CN) 0175-94120

**RTL TORINO**  
LA RADIO CHE TI ASCOLTA

Tutto quello che può essere di interesse lo RTL TORINO!  
Tel. 011 6524511  
Fax 011 6524539

CUNEO - Piemonte  
FM 94.400 - 104.800

SAC

**CUNEO ROMA**

**RADIO ALBA**

Prendi il tuo lavoro con Sprinter CDI.



Venite a conoscerlo  
sabato 8 e domenica 9 aprile da:

Organizzazione Mercedes-Benz

GINO S.p.A.

CUNEO - Via Torino, 234 - Tel. 0171/41.07.77

e-mail: ginospa@cnnet.it

http://www.cnnet.it/pro/ginospa



Mercedes-Benz

## Le «terrazze» di Langa una ricchezza europea



*Giuseppe Scattolon*





È l'appuntamento tradizionale del primo weekend di aprile ormai da tempo immemorabile, perché affonda le radici nella consuetudine degli abitanti della montagna di scendere nel fondovalle, con il bel tempo, per vendere i prodotti confezionati durante l'inverno, fare i rifornimenti, acquistare le nuove attrezzature per il lavoro dei campi.

È la Fiera di primavera, che, nella forma moderna, festeggia quest'anno la sua quarantunesima edizione, sabato e domenica. Un grande evento che si è conquistato il ruolo di vetrina della città e di catalizzatore per le molte realtà economiche di tutta la zona.

Per l'intera Monregalese è la festa che celebra il risveglio della natura dopo il torpore e il lungo inverno invernale è una costante di quasi tutte le civiltà e i popoli, seppure in forme varie e diverse, legate soprattutto ai rituali della rinascita della terra. Lo spirito agricolo ha da sempre contraddistinto la manifestazione monregalese, che tuttavia ha saputo proporsi - pur mantenendosi fedele alla tradizione - con caratteristiche e aspetti sempre nuovi, così da non lasciar tramontare l'attenzione e l'affetto dei visitatori.

Il tema scelto quest'anno, con particolare cura, dall'assessore alle Manifestazioni Bruno Cavallo è quello dei prodotti biologici, che trovano ampio spazio, insieme al turismo, alla promozione del territorio, alle attività artigianali e commerciali, alla meccanizzazione agricola e alla presentazione di una vasta gamma di auto e moto nuove e d'occasione.

La Fiera, che sarà inaugura-

Sabato alle 10 in Comune sarà inaugurata la quarantunesima edizione dell'attesa rassegna

## Una grande vetrina per il Monregalese

Due giorni fra le bancarelle alla scoperta della città

ta sabato mattina, alle 10, in municipio (con la passerella delle autorità cittadine e provinciali), rimarrà aperta dalle 9 alle 19, sia sabato sia domenica. Nessuna occasione migliore per visitare Broc, la parte bassa della città, che anno dopo anno si è lasciata invadere dalla pacifica orda di bancarelle e stand.

Partendo da corso Statuto e piazza Martiri, si potranno incontrare i prodotti del «Marchio Occitano» e lo stand che il Comune di Mondovì dedica a «Progetti 2000», rassegna dei progetti in cantiere o già esecutivi a Mondovì per il Duemila. La passeggiata lungo il corso può procedere fra le auto e le moto, cicli e motocicli che riempiranno di colori anche una parte di piazza Ellero e la salita verso l'Altipiano. Il rimanente spazio disponibile in piazzale Ellero e piazza Ferrero si apriranno invece al «fianco mercato di primavera».

Se dai semofori in fondo al corso si volterà a sinistra, sul ponte, piazza Repubblica mostrerà la vasta rassegna dedicata alla meccanizzazione agricola, con i pezzi antichi degli «Amici del trattore d'epoca». Dove un tempo correvano i binari della stazione ferroviaria ci saranno invece gli stand per la presentazione delle



Due scorci di Mondovì e le mongolfiere, quasi un simbolo della città, nelle foto di Guido Galliano e Orlando Rosellino

attività commerciali e artigianali, per i prodotti biologici, l'esposizione e l'esibizione dei cavalli dell'«Horse's Club», l'iniziativa «Adotta un cane abbandonato», la palestra di roccia approntata dal Cai, la passerella degli autocarri e dei macchinari per il movimento terra.

L'appuntamento dedicato ai fedeli amici dell'uomo abbandonato vede impegnato il modo diretto l'Ufficio Ambiente del Comune di Mondovì, in collaborazione con le associazioni ambientaliste locali. Il pubblico vedrà in mostra le foto e tutta la documentazione relativa ai cani ospiti dei

canili e subito disponibili per l'adozione.

Nel cuore di Broc, invece, risalendo per via Beccaria si incontreranno le esposizioni dei commercianti locali (che si ostenderanno anche lungo via Piantellavalle), un ricco e originale «parco macchine» con le glorie sportive e le «quattro

ruote» mitiche per gli appassionati, che occuperanno anche piazza Roma.

Nelle piazze Battisti, San Pietro e Sant'Agostino troveranno posto arredi per giardini, piante, fiori, anche gli spazi per la promozione turistica, che lasciano la tradizionale collocazione in piazza Martiri della Libertà per una zona più centrale dell'area fieristica. Si potrà trovare il materiale promozionale di Mondovì (con la nuova cartina fresca stampata), di Alasio, ormai affezionata frequentatrice degli appuntamenti monregalese, dell'Ati di Cuneo, delle Grotte di Bossa.

Piazza Santa Maria Maggiore, infine, per concludere il viaggio alla scoperta della quarantunesima «Fiera di Primavera», sarà ancora una volta il paradiso dei più piccoli, con il parco giochi per i bambini. Sarà ricavata anche un sipario per esporre le opere degli artisti che parteciperanno (gli invitati sono stati un centinaio) alla tradizionale rassegna di pittura, collegata alla fiera.

La città - mettendo in conto anche la consueta «spruzzata» di pioggia che accompagna quasi in maniera inseparabile, malgrado il nome della kermesse, la fiera di aprile - è pronta a tagliare il nastro

dell'appuntamento che sancisce l'avvio della stagione turistica. Un grande impegno da parte dell'assessorato alle Manifestazioni, guidato da Bruno Cavallo, e del Dipartimento Attività Produttive, dunque, che costituisce un onere rilevante per Mondovì, ma le consente anche di tornare ad affermare, anche ricordando e rimarcando la capacità di attrazione esercitata da sempre dalla Fiera di primavera sulle vallate dei dintorni, il proprio ruolo di capoluogo.

Mondovì, quindi, ha tutte le carte in regola per attendere i visitatori che, dopo il successo del «Carla 2000», di nuovo pronti a cercare e scoprire, sotto la torre del Belvedere, di intrattenimento, arte, buon umore, ottima gastronomia, bellezze naturali, vivacità commerciale e artigianale, tradizione, storia, cultura, divertimento. Senza negarsi, magari, una puntatina nel quartiere alto e più antico della città, la collina di Piazza, dove sono concentrati i monumenti più significativi, come in una piccola Urbino. L'apertura, nel corso del mese di aprile, dell'ufficio turistico in piazza Maggiore darà un ulteriore impulso alla promozione del rione, dove - comunque visiti guidati, per conoscere la torre del Belvedere, le chiese della Misericordia, della Missione, di Santa Chiara, i saloni del Vescovado, la sinagoga, i palazzi nobiliari che si affacciano sul «salotto» cittadino.

Per ogni informazione sulla quarantunesima «Fiera di Primavera» è possibile rivolgersi all'Ufficio Turistico di corso Statuto (telefono 017440389) oppure direttamente in municipio, allo 0174559271.

CONCESSIONARIO

MARABOTTO  
MOTO

SL

1000 FALCO

- Motore bicilindrico ■ V ■ 60°
- Alimentazione tramite iniezione elettronica
- Lubrificazione ■ carter secco
- Distribuzione mista ingranaggi/catena
- Frezione ■ comando idraulico assistita dal brevetto PPC
- Cambio 6 velocità
- Marmitta rientrante nei parametri Euro 1
- Possibilità di rottamazione
- 3 anni di garanzia
- Finanziamenti agevolati

Villanova Mondovì (CN)

Settembre, 68 • Telefono 0174.699142 • Fax 0174.698924

## La Fiera è grande evento anche per chi deve presentare i prodotti

# Proposte da oltre 100 espositori

### «Un atteso appuntamento con il pubblico»

UNA vetrina importante, dal punto di vista promozionale e commerciale: la Fiera di primavera è considerata un'opportunità da non perdere per gli operatori di tutti i settori, che raccolgono con entusiasmo l'invito del Comune di Mondovì a essere presenti con le loro attività, i loro stand, le loro presentazioni.

Superano sempre il centinaio coloro che, nei vari campi, da un'edizione all'altra «prenotano» il loro spazio alla kermesse monregalese, che attira migliaia di persone da ogni parte della provincia, un pubblico di «fedelissimi» che non si spaventa nemmeno se l'appuntamento con le bancarelle viene colpito dai tradizionali acquazzoni.

«La Fiera ha acquistato di anno in anno una fama e un rilievo sempre maggiori - hanno riconosciuto i titolari della «Ferramenta Manino» di Saluzzo, affermato punto vendita specializzato in serramenti di sicurezza e casellari postali -. Per questa ragione viene considerata un'importante opportunità per farsi conoscere e per promuovere i propri prodotti e la propria attività».

Un parere condiviso anche dal titolare della «Baudracco», esercizio commerciale saluzzese che si occupa della commercializzazione di porte blindate e infissi.

Anche se espongono direttamente nelle piazze e nelle strade monregalesi, gli operatori cercano di essere presenti comunque nelle iniziative promozionali legate alla manifestazione.

Saranno in fiera, invece, per tutto il weekend tre aziende di Mondovì, che proporranno i loro prodotti nell'esposizione dedicata, lungo tutto Statuto, in piazza Ellero e in via Einaudi, alle auto, ai cicli, ai motocicli e ai veicoli industriali.

La «Marabotto» di Villanova Mondovì è una veterana dell'appuntamento d'inizio aprile, al quale partecipa ormai da molte edizioni. «Proporranno scooter, con tutta la nuova gamma Aprilia e Suzuki - hanno spiegato in negozio -. Possiamo



L'assalto del pubblico alla Fiera monregalese è ormai un rito che si ripete ogni anno anche quando il tempo non aiuta l'afflusso dei visitatori. Per questo gli operatori di tutti i settori la considerano appuntamento importante e raccolgono con entusiasmo l'invito del Comune di Mondovì a essere presenti con i loro stand.



gli amici, all'esordio della bella stagione, quando mare e montagna diventeranno le mete preferite per gite, vacanze, escursioni. ■ quando gli abiti leggeri non perdureranno né nascondono i chili ■ troppo messi su durante l'inverno, i muscoli troppo rilassati o la depilazione mal riuscita.

Passeggiando per le vie ■ Breo, tra una consumazione ■ caffè Savoia di via Govone o, prima di scendere in città, al bar Distretto, non mancheranno le prime chiacchiere su shopping estivo, abbronzature, tinture, difetti da correggere, fino ai radicali «interventi» ritenuti indispensabili per rimettere in sesto il fisico prima di affrontare l'estate in forma smagliante.

«In effetti è il momento giusto per pensarci, per non ■ ai ripari in tutta fretta, all'ultimo minuto - confermano al «Carpe diem», affermato centro estetico al Carlevari di Rocca de' Baldi -. E' meglio verificare ora, con personale esperto, cosa è necessario fare, una soluzione ■ che consente ■ iniziare gli eventuali trattamenti senza preoccupazioni».

anche anticipare che ci ■ una vera chicca, cioè la possibilità di vedere la Aprilia che concorre nel campionato mondiale Superbike».

Auto nuove e veicoli commerciali saranno presentati dalla «Marco Botta», concessionaria con sede in città, in via Langhe: anche in questo ■ si tratta di

una partecipazione ■ consolidata alla Fiera, dove ■ mancheranno anche i grandi mezzi della «Omc Pagotto» (che si occupa di ribaltabili, nella zona industriale cittadina).

La kermesse del fine settimana può rappresentare anche la prima occasione per un'uscita «primaverile» in famiglia o con



Città di Mondovì

FIERA DI



PRIMAVERA

41<sup>a</sup> edizione  
agricoltura  
commercio  
artigianato

sabato 8  
domenica 9  
APRILE 2000  
dalle ore 9 alle 19

CAFFÈ SAVOIA



Sala climatizzata da  
TECNOALP  
MITSUBISHI ELECTRIC

Mondovì (Cn) - Via Rosa Govone, 2 - Tel. 0174.43505



MONDOVI (CN)

Via Beccaria, 6  
tel. 0174 43108

CHIUSA PESIO (CN)

Piazza Ferraro, 18

GIOIELLERIA  
PANTONE



• Coordinati in maglie  
• Camici e Camicette  
di Positano  
in lino cotone e jeans  
• A richiesta Maglieria  
su misura Uomo e Donna  
• Al piano superiore  
Filati Industriali  
per chi ha l'hobby della maglieria

TRICOT &amp; TRICOTER

MONDOVI (Cn)

Piazza S. Pietro, ■ - Via Funicolare - Tel. 0174.551933

PALFINGER ITALIA

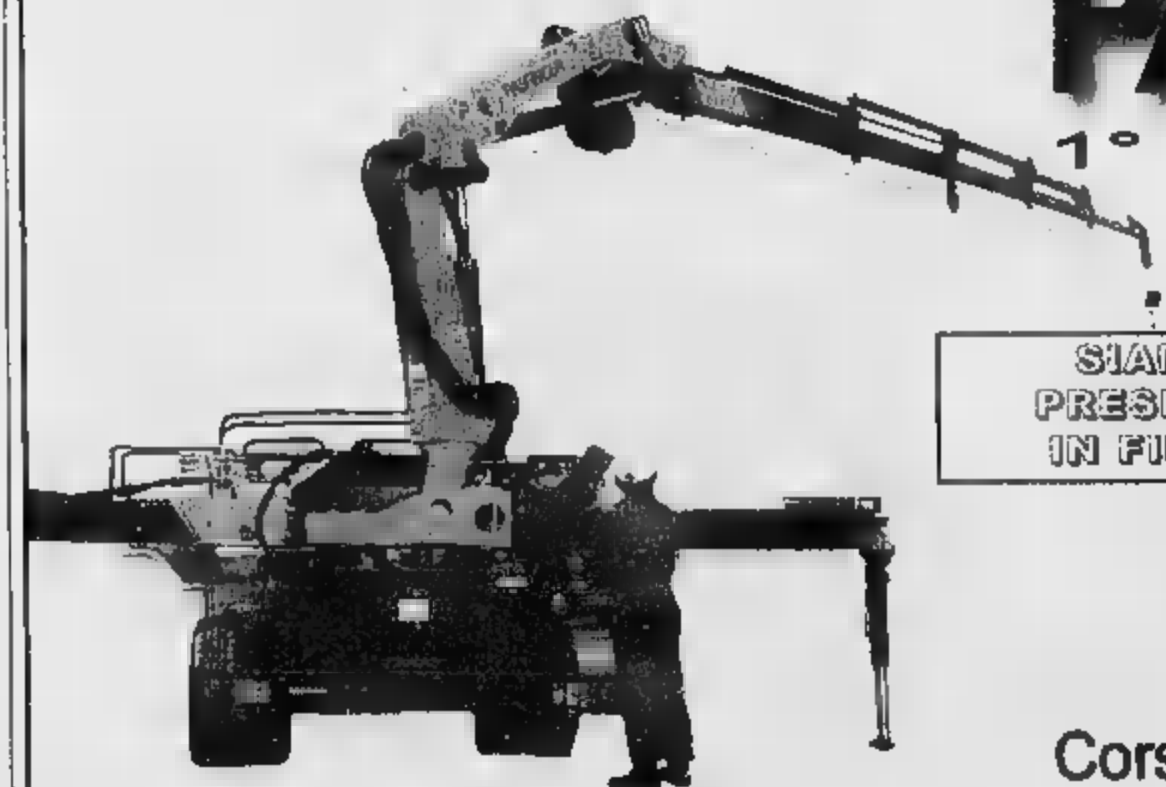
1° Costruttore mondiale di gru idrauliche

CONCESSIONARIO PER CUNEO E PROVINCIA

O.M.C. s.n.c.  
■ PAGOTTO

MONDOVI (CN)

Corso Bologna, 16 ■ tel. 0174 41516 ■ Fax 0174.564040



SIAMO  
PRESENTI  
IN FIERA



Sindaco, assessore e negozianti propongono il nuovo punto di vista sulla Fiera

## «Così la città si ferma a riflettere»

## Un bilancio dell'economia monregalese

FATE un giro in Fiera, lo spirito dei nostri padri, quello di guardare con occhi particolari a un appuntamento che pulsa con un cuore autentico del nostro mondo rurale del passato, quando a Mondovì, alla fiera, si veniva per fare acquisti importanti, per vedere le novità.

È l'invito che il sindaco Riccardo Vaschetti rivolge a tutti i visitatori, monregalesi e non, che nel prossimo fine settimana vorranno trascorrere qualche ora di tranquillità, facendo tappa alla quarantunesima «Fiera di primavera».

«La manifestazione di inizio millennio intende riconfermare i valori di una terra votata all'agricoltura, al commercio e al turismo - ha spiegato il primo cittadino - Il saluto alla kermesse monregalese all'inizio della bella stagione deve nascere sotto i migliori auspici, legandosi in modo profondo a queste caratteristiche».

«L'allestimento di una fiera di questo genere comporta uno sforzo organizzativo notevole - ha continuato Vaschetti - ma che darà certamente i frutti sperati. La convinzione dal fatto che, accanto agli appuntamenti tradizionali collegati al passato, ci sono elementi di novità, perché il settore produttivo è continuamente in evoluzione e il compito delle amministrazioni pubbliche è anche quello di stare al passo con i tempi e con le esigenze dei produttori-espositori».

Il sindaco ha quindi sottolineato: «Il Comune ha trovato pronto all'appello un buon numero di enti, imprese, associazioni che, con slancio e partecipazione, renderanno possibile l'organizzazione di una rassegna ricca e vivace. L'appuntamento del weekend sancisce l'avvio di un nutrito calendario di manifestazioni di richiamo, tra le quali il mondo agricolo troverà importanti punti di riferimento in quella «Fiera d'In Madonna» di Vicoforte e nelle varie kermesse autunnali. In queste occasioni l'economia agricola del Monregalese troverà risalto e opportunità di sviluppo e di riconoscimento».

Un augurio di «Buona Fiera» a tutti arriva invece dall'assessore al Commercio e Manifestazioni, Bruno Cavallo, che ha ricordato: «La Fiera di Primavera era un tempo un irrinunciabile momento dell'economia contadina, che finiva con il condizionare anche le abitudini dei cittadini: si aspettava la «fiera» dopo una lunga cattività invernale e per pensare a qualche spesa superflua. Molto, se non quasi tutto, ruotava intorno al mondo rurale e nella fiera del 2000 proprio questo aspetto si vuole nuovamente in primo piano».

«Se la tradizione della meccanizzazione agricola rimane fissa, il futuro del mondo contadino si chiama produzione biologica - ha continuato l'assessore Cavallo - così abbiamo pensato di dare grande spazio a questo aspetto, pur rimanendo ancorati alle esigenze più sentite dal punto di vista commerciale. Attorno al cuore rurale ancora



L'assessore al Commercio e al Turismo, Bruno Cavallo, ha guidato la linea guida della Fiera di primavera: «Se la tradizione della meccanizzazione agricola rimane fissa, il futuro mondo contadino si chiama soprattutto produzione biologica, così abbiamo pensato di dare grande spazio a questo aspetto, pur rimanendo ancorati alle esigenze più sentite dal punto di vista commerciale». E sono questi due dei poli più importanti del grande evento che si apre sabato

pulsante, non mancano le bancarelle, gli stand di ogni tipo di merce, le rassegne dedicate al turismo e alla pittura».

«Il centro storico di Brea ne esce rivitalizzato - ha concluso Bruno Cavallo - la città si ferma per due giorni a riflettere sulle attività produttive e questo non può che essere di grande beneficio».

«La Fiera di primavera è il punto di partenza per la stagione turistica estiva - ha confermato Gianmarco Garelli, titolare della profumeria di via Sant'Agostino e di un negozio in corso Nizza a Cuneo, gestito

dalla figlia Stefania - Si tratta di un appuntamento che riesce a catalizzare intorno alla nostra Mondovì migliaia di persone, che sono invitate, così come è dislocata la rassegna, a conoscere le vie e le piazze di Brea. Ricordiamo che questo quartiere si presenta come una lunga, continua e praticamente ininterrotta galleria commerciale, con il susseguirsi delle vetrine, delle esposizioni, dei bar e dei caffè per riposarsi e gustare le nostre specialità». «I negozi del nostro centro storico - ha proseguito Gianmarco Garelli - sono una delle ricchezze della città e

occasioni come questa fiera rappresentano una preziosa e impagabile vetrina per i potenziali clienti, che si avvicinano alla nostra realtà sfruttando questa opportunità, per poi magari farvi ritorno, appositamente o con tranquillità. Anche noi operatori dobbiamo fare tesoro di questa possibilità, cercando il modo per rendere la città ancora più avvinghiante».

In occasione della fiera l'amministrazione comunale ha dato facoltà agli esercizi commerciali di rimanere aperti anche la domenica, una scelta che renderebbe ancora più viva la città.

GAROFOLI  
classica

- Porte Interne in Massello
- laccate
- Porte scorrevoli



## • Serramenti in legno / PVC

Venite a scoprire il nuovo Punto Vendita Fiduciario Dierre Più. In uno spazio accogliente e funzionale potrete vedere da vicino, tutta la gamma di prodotti Dierre: porte blindate, persiane blindate, grate in acciaio, casseforti, chiusure scorrevoli a scomparsa e porte tagliafuoco. Personale qualificato sarà pronto a consigliarvi e a risolvere ogni problema sulla sicurezza della vostra casa. Con Dierre Più la sicurezza Dierre oggi è ancora più grande e vicina.

## • POSA • OPERA

**BAUDRACCO**  
CAV. GIUSEPPE & F. SNC  
Via San Giovanni Bosco, 19  
Saluzzo • tel. 0175.42464

**DIERRE PIÙ**  
PUNTO VENDITA FIDUCIARIO

FERRAMENTA MANINO &amp; C. s.n.c.



SALUZZO - Via Martiri Liberazione, 34 - Tel. 0175/41252

...«Con RIELDA non ti fai più il mazzo»...

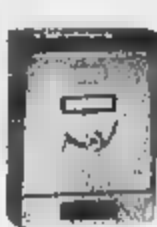


Basterà una sola chiave  
per più serrature  
ed avere la possibilità di poterla cambiare  
senza cambiare la serratura  
o sostituire tutte le serrature.

**R**  
RIELDA

## POSTA!!!

abbiamo cassette postali per tutti i postini



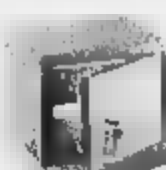
Cassette e cassette postali in legno, rame, vetro e alluminio

www.paginegialle.it/manino

## SICUREZZA!!!

abbiamo casseforti per tutte le esigenze

CASSEFORTI DA MURO A CHIAVE  
COMBINAZIONE - ELETTRONICHE - TRANSPONDER  
CASSEFORTI DA ESTERNO - PAVIMENTO - ARMADI DI  
SICUREZZA - ARMADI PORTA AERMI - ARMADI IGNIFUGHI  
PORTE CORAZZATE



Yale

Bordogna

mail: ferramentamanino@libero.it

**D**ISTRETTO  
CAFFÈ



Mondovì (Cn) - Via Fossano, 2

## Mondovì attende migliaia di visitatori: ci saranno parcheggi per tutti

# Un piano traffico anti-ingorghi

### Come cambia la viabilità nei giorni di Fiera

**I**n occasione della Fiera di primavera sarà messo in atto un particolare piano del traffico, predisposto dal Comando della Polizia municipale, con una serie di divieti e deviazioni, giustificate dalla chiusura al traffico di Breo.

Saranno istituite con divieto di sosta (con orari diversi specificati sui rispettivi cartelli collocati nei punti interessati) nell'area dell'ex stazione ferroviaria, in piazza Repubblica, in via Durando, in piazza Repubblica e via Baretto, in piazza Martiri della Libertà, in piazza Sant'Agostino, in piazza Santa Maria Maggiore, in piazza Roma, in corso Statuto, in piazza Fontana, nell'area Besio, al ponte Nazionale, nelle vie Gasometro, Einaudi, Beccaria, Meridiana, Sant'Agostino, Piantellavalle, Prato, Cigna, Alessandria, Govone, Biglia, Baruffi e Calleri, nelle piazze Ellero, Ferrero, Battisti, San Pietro, in vicolo Sant'Arnolfo, sui Ponti Ripe, Silvestrini e Madonnina, e ancora nelle vie Perotti, Moro, Nuova, Garelli e viale Vittorio Veneto.

Nelle stesse strade vigerà anche il divieto di transito, come in via Cottolengo (tranne che per i veicoli diretti alla casa di riposo). Via Trona e vicolo del Teatro saranno percorribili a doppio senso di circolazione.

Come hanno spiegato al Comando dei vigili urbani, altre disposizioni riguardano il divieto d'accesso in via Santuario per i veicoli provenienti da via Calleri e dalla statale 28 Sud; il divieto di transito in via San Francesco, via Funicolare, via Garelli, eccetto che per i residenti.

Per quanto riguarda i parcheggi, se le vaste aree di piazzale Giardini e via Silvestrini saranno esaurite, saranno istituiti di volta in volta altri divieti e deviazioni. Altri parcheggi di minori dimensioni sono disponibili in piazza Perotti, piazza Gherbiana e piazzale Monteregale.

Per i residenti e gli autorizzati potrà essere consentito l'accesso alle zone in cui verrà



Vietare al traffico di auto e camion le zone nevralgiche ■ Mondovì, come buona parte di corso Statuto, costringerà a un super favore i vigili urbani: la polizia municipale ha da tempo predisposto parcheggi e percorsi alternativi

istituito il divieto (in caso di sosta vietata sarà applicata la rimozione forzata).

Il traffico proveniente da Imperia-Savona per Torino-Cuneo e viceversa - ha spiegato il comandante dei vigili, capitano Renato Ferrua - sarà deviato sul ponte della Madonnina, via Perotti, via Aldo Moro, viale Vittorio Veneto, da dove si potranno raggiungere via Cuneo e piazza Mellano.

Il personale del Comando di Polizia municipale sarà comunque dislocato sul territorio per fornire tutte le indicazioni utili, con una particolare presenza ai principali «nodi» d'accesso in città. Sarà anche sistemata esauriente segnaletica di supporto agli automobilisti. L'ufficio dei «civici» risponde - comunque - al recapito 0174559205 per ogni eventualità.

Il servizio d'ordine sarà assicurato sul territorio, con pattuglie in divisa ■ in borghese, anche dai carabinieri della

Compagnia di Mondovì, della Stazione monregalese, del Nucleo Operativo e Radiomobile e delle stazioni dipendenti. In particolare i controlli saranno finalizzati a combattere la presenza di venditori abusivi, borseggiatori e disturbatori in genere. I servizi di prevenzione e repressione dei reati saranno concretizzati sia durante l'orario diurno di apertura della fiera, sia durante la nottata, in collaborazione con gli uomini della Polizia urbana.

I visitatori della «Fiera di primavera» troveranno punti d'informazione all'ufficio turistico di piazza Martiri della Libertà, all'incrocio con corso Statuto (davanti al municipio) oppure rivolgendosi direttamente all'ufficio Informazioni della fiera (0174559271). Per le emergenze funzionerà un punto allestito dalla Croce Rossa nell'area Besio. Il pubblico potrà infine trovare i servizi igienici pubblici in piazza Repubblica e in piazza Ellero.

Mondovì è pronta ad accogliere quanti vorranno invaderla, per due giorni di festa, allegria, colori, suoni. Malgrado i numerosi cantieri che sono stati aperti nelle ultime settimane, per eseguire interventi di miglioramento e ristrutturazione in varie zone della città, i disagi saranno contenuti, grazie allo sforzo congiunto dell'amministrazione comunale e di tutto il personale degli uffici municipali, al quale va il ringraziamento del sindaco Riccardo Vascetti e dell'assessore Bruno Cavallo, per l'impegno e la collaborazione dimostrati.

A proposito dei cantieri, in piazza Martiri ci sarà «Progetti 2000»: sotto tre gazebo saranno esposti una parte dei progetti di pubblico interesse già avviati o di prossima apertura. I responsabili dell'Ufficio tecnico saranno a disposizione per fornire informazioni e delucidazioni sugli aspetti di loro competenza.

# CARPE DIEM

Fiera di primavera - Carlevari, 5 - 0174 587448

## LE TERME IN ISTITUTO

**LE TERME**  
**UN METODO INNOVATIVO**  
**A QUADRUPLICE**  
**AZIONE SINERGICA**

**VINCI LA TUA**  
**BATTAGLIA CONTRO**  
**LA CELLULITE CON IL**  
**PROGRAMMA DIFFERENZIATO ONYR**



**I NFISSI**  
**SERRAMENTI**  
**A LLUMINIO e PVC**

VILLANOVA MONDOVI (CN)

Zona Artigianale - Via FORZANI, 5/6 - Tel. 0174/597084 - Fax 0174/597800



### Vantaggi di crescita.

La regola d'oro ■ mercato? Acquistare quando le condizioni ■ più favorevoli. Per questo, oggi, suggeriamo a tutti i lavoratori che vogliono fare economia, ■ quella sui consumi ■ quella sui costi ■ manutenzione ■ di esercizio, di investire in beni mobili:

I Veicoli Commerciali Volkswagen. Parliamo di finanziamenti: pensate, fino a ■ milioni in ■ mesi ■ Caddy, fino a 25 milioni in 30 mesi per Transporter ■ fino a ■ milioni in ■ per LT: ■ tasso 0%. In più, fino a 5 milioni per l'usato che vale 0.

E adesso parliamo ■ vostre necessità ■ trasporto. Vi interessa un veicolo agile e leggero? Investire in Caddy. Oppure uno economico di grande

affidabilità per carichi intermedi? C'è il Transporter. ■ se il carico cresce, sfruttare la potenza, ■ portata ■ il volume ■ grande LT, una linea completa di veicoli per trasporti più

pesanti. Ora, non vi resta che scegliere il vostro investimento Volkswagen. Poi, lavorateci sopra.



**Veicoli Commerciali Volkswagen. La qualità ■ lavoro.**



**BOTTO**

**SIAMO PRESENTI IN FIERA**

**Autotanagero**

MONDOVI - Via Langhe, 3 - tel. 0174 / 551222-551997 - fax 0174/551866

ALBA - Corso Bra, 22 - tel. 0173 / 363344 - fax 0173 / 361709







Bello spettacolo nelle gare di nuoto, ciclismo e corsa

# I campioni del triathlon

## Titoli piemontesi assegnati a Cuneo

CUNEO

Hanno vinto i torinesi, la pattuglia della «Granda» si è comportata benissimo, trionfando nella categoria Master con il saluzzese Tino Bettoni e ottenendo ottimi piazzamenti nelle altre fasce. Con l'organizzazione della Cuneo Triathlon di Davide Nerattini, assegnati i titoli piemontesi al termine di una giornata di gare che comprende 750 metri di nuoto nella piscina comunale a disposizione della Gis, 20 km in bicicletta e 4,5 - rivelatisi decisivi per la classifica - di corsa.

Il Triathlon «Città di Cuneo», giunto alla settima edizione - conclusa con un pasta party - ha avuto l'appoggio di «Salumi del Piemonte», «Banca di Credito Cooperativo Sovese», «Mogazzini Montello», «Atlante», «Co.Ge.In. Savigliano», «Caffè Fantino», «Produttori Miele», «Pastificio Gazzola», «Marchisa Gomme», «Ponti Altra Chiusa Pesio», «Nordica Viaggi», «Latte Valle Stura».

Il successo assoluto è andato a Gianfranco Mione (Torino Triathlon), reduce da alcune prove in Brasile, seguito da un bravissimo Danilo Brustolon (cuneese), il più giovane tra i primi trenta e dall'altro torinese Massimo Ellena. Tra i «Donne» il titolo è andato a Cecilia Gibin (Torino Triathlon) che ha preceduto di 45 secondi la compagna di squadra Elisa Sacchetti e Charlotte Aggeli (Iron Biella). Nei Master, il trionfo di Tino Bettoni è stato onorato anche dalle convincenti prestazioni delle Giovanna Basso ed Emanuela Chiaramello, entrambe alla prima gara. (L. t.)



Una scena della prova di nuoto con l'organizzatore Davide Nerattini (M. DINO)

Una scena della prova di nuoto con l'organizzatore Davide Nerattini (M. DINO)

**VOTATE I GIOVANI CALCIATORI**

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Corso Nizza 11, 12100 Cuneo

**PRIMI CALCI** società

**PULCINI** società

**ESORDIENTI** società

**GIOVANISSIMI** società

**ALLIEVI** società

**JUNIORES** società

**IL CAMPIONE DEL SECOLO È**

Bocce, poule scudetto

## I fossanesi recriminano dopo il pari

FOSSANO

Nella sfida d'andata dei quarti di finale della «poule-scudetto», gli Autonomi Fossano - davanti a un folto pubblico - hanno diviso la posta contro il forte Pianezza. «C'è un po' di rammarico, anche perché abbiamo perso due prove per un solo punto di margine», spiega l'addetto stampa fossanese Matteo Pirra - sabato, ci aspetta una durissima gara di ritorno: venderemo cara la pelle». Gli altri risultati: Brb-Quadrifoglio 13-7; Ferrero-Mionetto 12-8; La Perosina-Tubosider 14-6.

Nelle semifinali regionali del torneo cadetto, netta vittoria casalinga per 14-2 ottenuta dalla Forti Sani Fossano sulla Sommarivese; sabato, dalle 14, a Sommariva Bosco, è in programma la gara di ritorno. Nell'altra sfida, la Chierese ha superato 112-4 il Cdc Asti.

Grazie al secondo posto ottenuto nella prova di Chieri, gli Allievi dell'Auxilium-Cassa risparmio Saluzzo guidati dal «ds» Massimo Musso (Fabio Bonagemma ha sostituito egregiamente l'fortunato Alessandro Allemandi) hanno conquistato la qualificazione alla fase nazionale. Al «Mossetto» di Torino, le saluzzesi Paola Torasso e Germana Oberto hanno vinto la prima selezione a coppie per il Campionato italiano.

Domenica, a partire dalle 8,30, a Savigliano, la «Sbs» ospiterà la prima selezione individuale Under 18. Sono in programma prove di selezione anche alla «Bongiovanni» Fossano (coppie D, 2 qualificati), Cararmagna (terme C: si qualificano due atleti); dalle 14,30, tornei a Revello (coppie D) e alla Forti Sani Fossano (Donne). A Busca, dalle 18, selezione Tricolore a terne «C» di potanque. (R. a.)

Giovanissimi e Allievi

## La Soluzione di calcio all'astigiani



Claudio Migliore è il selezionatore della Rappresentativa Allievi '84 che oggi a Canelli dalle 17 affronterà i pari età astigiani nella seconda giornata del torneo

CUNEO

Oggi a Canelli secondo turno del torneo Rappresentative regionali calcio Giovanissimi e Allievi. Rivali delle cunensi i pari Asti: alle 15,30 i Giovanissimi, alle 17 i più grandi. Nel doppio confronto Finero a Savigliano, 0-0 dei Giovanissimi e 1-1 degli Allievi del selezionatore Claudio Migliore con gol del bargese Alberto.

Nel «memorial Portigliatti» la Rappresentativa di Seconda e Terza Categoria si è qualificata per la seconda fase grazie al successo col Verbanus Cusio Ossola 3-2. La compagine di Cuneo in campo il 12 aprile a Roreto di Cherasco con Vercelli.

**PLAY-OFF.** Sabato (ore 16) il Bra di Carmine Maffettone esordisce in casa nella seconda fase del Campionato Juniores regionale col Chieri. Tra gli Allievi: Ac Cuneo 1995-Gabetto Torino (domenica ore 10,30 Parco Gioventù); Pool Caraglio-V. r-bania (domenica ore 10,30 a Caraglio) e Alpignano-Cimo '84 Donatello (domenica 10,30). (L. p. c.)

Domenica premiazione

## Cani da lepre a Bossolasco per il Tricolore

BOSSOLASCO

I boschi e le colline dell'Alta Langa ospitano da ieri pomeriggio, fino a domenica, la trentasettesima edizione del Campionato italiano di caccia con cani da seguita lepre per la categoria mute.

La manifestazione, scattata ieri, coinvolge complessivamente 47 cacciatori (conduttori) provenienti da tutta Italia con le loro mute di cani, che hanno superato le difficili selezioni regionali. Le colline di Bossolasco state scelte dagli organizzatori per la loro morfologia ideale, nonché per la presenza di estese superfici e di un'abbondante selvaggina. Nelle prove da superare sarà valutata l'abilità del cacciatore e dei cani nello scovare le lepre e il loro comportamento, ignorando ogni distrazione causata dalla presenza di altre varietà di selvaggina, volpi, cinghiali, pernici o fagiani, animali che sono particolarmente sulle colline langarole.

Il Campionato è organizzato dalla Federazione italiana caccia (presidente provinciale è Bruno Lauro Vigna) con la Società italiana Pro Segugio (diretta da Lorenzo Verrai) e l'Ambito Territoriale di Caccia numero 4 Alba-Dogliani (col presidente Giuseppe Pio e i vice Giuseppe Rivetti e Bartolomeo Canis). Giudici di gara Battista Marchesi, Giuseppe Mozzi e Bruno Origlia. Il delegato dell'Ente nazionale cinofilia è Giorgio Saladini, consigliere nazionale Federcaccia. Premiazione domenica alle 12 alla «Panoramica» di Bossolasco. (L. c.)

## GRANDA SPORT

Marta Calamita (Alba) vittoriosa a Cambiano

L'allieva del maestro Moreno Baccanelli, Marta Calamita (Tennis club Alba) ha vinto il torneo regionale Under di Cambiano. Nella finale ha battuto 6-4, 6-2 la Franzè. (R. s.)

## PROMOZIONE

«Porte aperte» alla Cuneese

Sabato a domenica alla Cuneese di Monviso ci sarà un campo a disposizione dei non soci, principianti e non, giovani e adulti, brevi lezioni gratuite del maestro Ilario Luciano, di approccio o di perfezionamento al tennis. Informazioni si ricevono al telefono 0171 681988. (R. s.)

## INAUGURAZIONE

Sabato a Manta il via alla stagione

Alle 14 sabato a Manta si terrà la cerimonia d'apertura della nuova stagione a cura dell'Associazione tennistica mantese. Dopo il rinfresco, alle 17 è prevista una riunione del Direttivo aperta a tutti i soci. Informazioni al telefono 0175 87809. (al. bu.)

## TRIFOLIO

«Trofeo Beccaria» al Coppino di Alba

Da mercoledì 19 a venerdì 21 aprile lo stadio «Michele Coppino» di Alba ospiterà il «Trofeo Beccaria» riservato alla categoria Juniores. Il 19 aprile in campo Valli Monregalesi-Pinerolo (ore 20) e Albese-Asti (ore 21,30). Il 21 aprile dalle 2: le due finali. (R. s.)

# RADIO ALBA

Cuneo, Torino e Asti si uniscono con Radio Alba

# auto business

1° SALONE NAZIONALE DEI SERVIZI E DEL COMMERCIO DELL'AUTO USATA GARANTITA

TORINO, 8-16 aprile 2000

aperto al pubblico: lunedì ore 14-22  
martedì e mercoledì ore 10-22  
venerdì 10-22

FIRMATO

presentando questo coupon alla biglietteria  
avrete diritto ad acquistare un biglietto al prezzo di  
**Lire 5.000**  
anziché Lire 8.000



**NAVIGATE  
IN PREMIUM  
CLASS**

**Net Premium**

30M  
SPAZIO  
WEB

URBANA DA  
TUTTA ITALIA

NET PREMIUM  
SEMPRE  
LIT. 169.000 + IVA  
L'ANNO

E-MAIL  
SMS SU  
FAX E MESSAGGI  
VOCALI NELLA  
TUA MAILBOX

**L'ABBONAMENTO INTERNET  
CHE VIAGGIA CON UNA BANDA  
INTERNAZIONALE  
IN CONTINUA ESPANSIONE  
PER DARTI SEMPRE PIÙ VELOCITÀ**

**Internet Premium** Rete fissa  
che offre il miglior accesso in termini di velocità e di assistenza e maggiore  
spazio Web. In omaggio per i clienti sono nuovi servizi esclusivi: GSMcell,  
il servizio di integrazione tra e-mail e GSM per ricevere, tramite  
SMS, Message, e-mail e pagine Web;  
fax nella tua mailbox;  
vocmail, per le e-mail in formato vocale; Do It Your News, per ricevere  
ogni giorno e-mail con informazioni sugli argomenti che più ti interessano;  
5000 punti  
in più di 150 Paesi del mondo, al solo costo di una telefonata locale;  
Assistenza gratuita telefonica tutti i giorni dalle 9 alle 24.  
Abbonati, la velocità e i servizi sono in Premium.

[www.tin.it](http://www.tin.it)

L'OFFERTA INTERNET DI TELECOM ITALIA



Lo trovi nei negozi Telecom Italia,  
Insip e nei migliori negozi di Informatica.

**INTERNET PARTE DA QUI**

**800-018787**  
Tutti i giorni dalle 9 alle 24

La rubrica  
Saper Spendere  
e' rinviata  
mancanza di spaz



APERTO TUTTE LE DOMENICHE 15,30/19,30

**Egoi  
liste nozze  
chic  
&  
choc.**

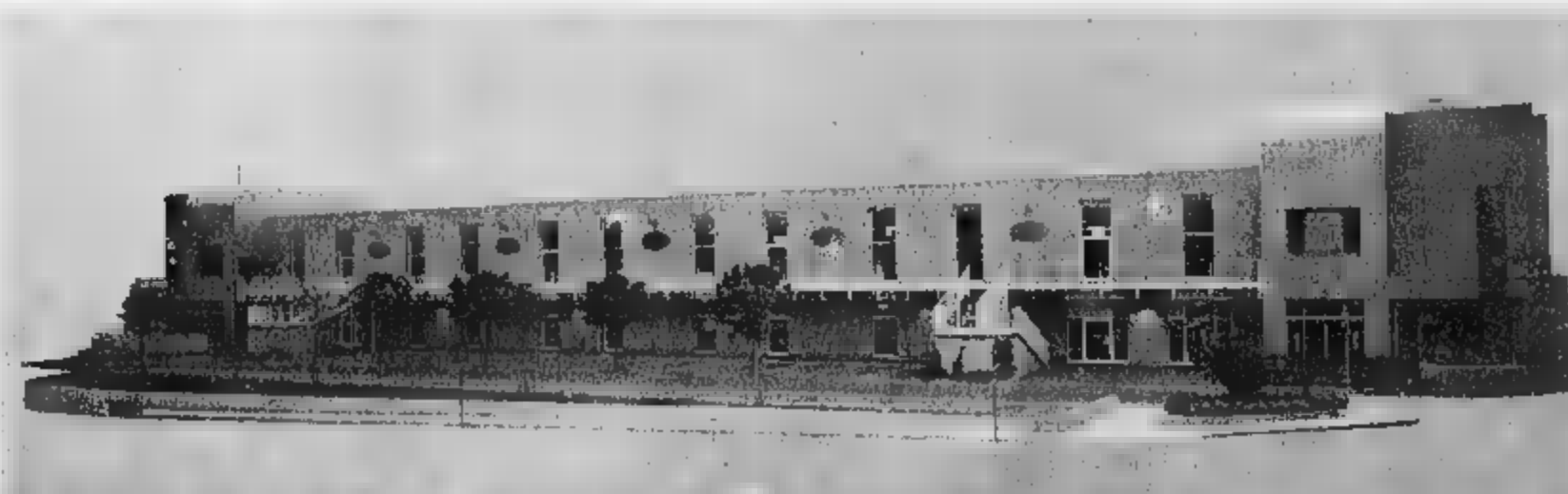


**Vantaggi sorprendenti  
per sposi e invitati!**



**ORARI DI APERTURA**

Lunedì:	15,30/19,30
Martedì:	10,00/12,30 • 15,30/19,30
Mercoledì:	10,00/12,30 • 15,30/19,30
Giovedì:	10,00/12,30 • 15,30/19,30
Venerdì:	orario continuato 10,00/19,30
Sabato:	orario continuato 10,00/20,00
Domenica:	15,30/19,30



**Baudino** Via Italia, 2 • Vado Ligure SV • Tel. 019.215801 r.a.

Accompagnato: Giuseppe & Dada • Foto: P...

Convegno sui problemi ambientali, oggi vi partecipano anche 180 studenti

## «Stop a inceneritore e siderurgia»

Ieri a Genova un monito del ministro Ronchi

**Berlinguer**

**Scuola-azienda?**  
**Scelta sbagliata**

GENOVA

Doppia performance ieri a Genova del ministro della pubblica istruzione, Luigi Berlinguer, che ha preso parte alla Conferenza Nazionale dell'ambiente in mattinata, mentre nel pomeriggio s'è poi spostato per un altro convegno all'hotel Jolly Plaza. Il ministro, attorniato dal mondo ambientalista, ha ricordato che la scuola è da sempre attenta a diffondere la cultura e l'educazione del territorio, ed ha sottolineato che «lo studio del territorio, la

della sua e delle sue valenze ambientali può essere un utile strumento per educare i giovani alla cittadinanza critica-costruttiva». Per delineare nuove linee di azione, a Genova si sono riuniti centinaia di docenti e di responsabili di laboratori di educazione ambientale che da alcuni anni organizzano corsi di aggiornamento sulla difesa dell'ambiente. La Conferenza nasce per dare una svolta alla gestione dell'educazione ambientale, per superare un'esperienza limitata al mondo scolastico o all'educazione alla popolazione adulta, al campo dell'educazione permanente e a quello della qualificazione professionale.

Al convegno del pomeriggio, il ministro ha affrontato i grandi temi dell'imminente riforma scolastica, anche sul piano delle strutture. «La scuola non è un'azienda. Io non condivido, quindi, chi sostiene che i presidi dovrebbero essere aiutati dalle aziende a imparare a fare il manager». E quanto ha dichiarato il ministro, rispondendo ad una dichiarazione di un manager genovese che aveva affermato la necessità di far supportare i presidi delle scuole dai dirigenti delle imprese. «La scuola è una realtà complessa che ha bisogno di un personale che deve fare un salto per questo abbiamo dato ai presidi una dirigenza che prima non avevano. Però dirigere una scuola è cosa diversa dal management di un'azienda. Non si può appiattire una realtà complessa su quella della società moderna con un unico modello o un unico linguaggio».

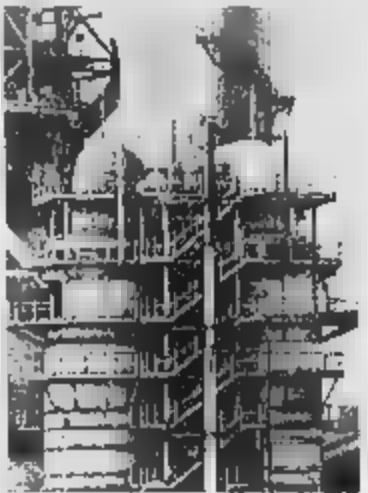
[p.1.]

GENOVA

Una gita in battello nel porto di Genova per vedere da vicino le emergenze ambientali della città, tra i fumi delle acciaierie e i vapori delle navi, è stata la prima attività del ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, in visita a Genova per iniziativa dei Verdi della Liguria. I luoghi delle battaglie ambientaliste più recenti ribadendo la posizione del Ministero sulle diverse questioni.

«Noi, al forno elettrico alle acciaierie, alla centrale a carbone sotto la Lanterna, «no» al riempimento del bacino che oggi ospita il porticciolo Duca degli Abruzzi per fare posto alle Riparazioni navali, «sì» ad un uso della diga foranea per spettacoli ed altre attività ricreative, come propone tra gli altri il teatro della Tosse.

Accompagnato dall'ex assessore regionale all'ambiente, Romano Benvenuto, e dallo staff dei Verdi al completo, il ministro ha preso posto su un battello turistico riservato per la visita ed ha fatto il giro del



Le acciaierie di Cornigliano

porto. Alla prima tappa, davanti alle Riparazioni navali, Ronchi ha ribadito come il ministero, che sta esaminando il piano portuale, sia «dello stesso parere della Regione Liguria, che vuole mantenere in questa parte dello scalo anche la nautica da diporto e altre attività sportive e ricreative». Quando il battello si è fermato davanti alla centrale Enel, che brucia ogni anno 800 mila tonnellate di carbone: il ministro ha potuto vedere da vicino gli enormi cumuli di combustibile sistemati proprio sul limite delle banchine, ad un passo dal mare. «Non sono contrario alla centrale - ha detto Ronchi - ma questa non può più stare qui. Questo impianto andava bene negli anni in cui non ci preoccupavamo dei problemi ambientali, è superato». Davanti alle acciaierie di Cornigliano, che dal mare mostrano l'interno di tubi, nastri trasportatori, cimini e ciminiere fumanti, il ministro ha potuto osservare dal vivo due

fumate: quella bianca, densa e voluminosa, provocata dal raffreddamento del «coke» e una più piccola, nera, causata, secondo alcuni ambientalisti, da un piccolo incidente non meglio identificato. Il ministro ha colto l'occasione per ribadire che il forno elettrico chiesto da Riva non è certo una scelta opportuna. Questo è un punto fondamentale dell'accordo - ha aggiunto Ronchi - le carte che abbiamo firmato non lo prevedevano. Si può fare in un'altra zona, non qui». E, prima di sbarcare al Porto Antico, a una domanda sui fondi per la bonifica dell'area ha risposto che «sono già stati individuati ma sono legati all'accoglimento del programma».

Oggi il convegno prosegue con 180 bambini delle scuole elementari e medie che, su una nave della Guardia di Finanza in porto, affronteranno temi ecologici sulla base d'un programma del WWF e del Crea.

Carrozziere quarantenne dilapidò i risparmi suoi e dei genitori

## Perde 200 milioni al videopoker

Denunciati i gestori e anche il giocatore

GENOVA

Si apre un capitolo nella contraddittoria vicenda del videopoker: per la prima volta è stato denunciato anche un giocatore. I carabinieri della Compagnia di Sampierdarena, infatti, hanno segnalato alla magistratura un carrozziere quarantenne che ha dilapidato 200 milioni in quattro anni. «Giocava d'azzardo, ben consapevole di farlo», dicono gli investigatori. Ora la valutazione della situazione del carrozziere spetta al magistrato.

Le indagini, che alla fine hanno portato alla denuncia di quattro gestori di due bar del Ponente cittadino e al sequestro delle macchinette, effettuato ieri mattina, sono partite quando i genitori del quarantenne, ridotti ormai sul lastrico, si rivolsero ai carabinieri perché verificassero il funzionamento dei videopoker nei due locali frequentati da loro figlio. Quest'ultimo, infatti, dopo aver dilapidato i risparmi personali, aveva prosciugato anche quelli di padre e madre.

Terminati i controlli, i militari hanno denunciato alla magistratura i quattro gestori dei due bar del



Un carabiniere accanto a due macchinette da videopoker sequestrate

ponente cittadino ed il carrozziere, sfortunato. I titolari dei locali sono accusati di esercizio di gioco d'azzardo, mentre il giocatore è indagato per la sua partecipazione. I videopoker, prese in consegna dagli inquirenti, saranno sottoposti a perizia da parte di un esperto che dovrà accertare se i software sono stati modificati per impedire anche le rare vincite.

■ mesi scorsi infatti erano sequestrate numerose macchinette alterate. Sulla gestione, distribuzione e controllo dei videopoker sta indagando anche il sostituto procuratore Anna Canepa, della Dda. [a.p.]

Un trentaseienne scappato di casa e rintracciato dai carabinieri

## «Meglio il carcere di mia moglie»

Ed evade dagli arresti domiciliari

GENOVA

Il carcere che mia moglie. Così un trentaseienne sottoposto agli arresti domiciliari ha spiegato la sua «evasione» ai carabinieri che lo hanno rintracciato dopo la denuncia della donna. «A casa non ci torno, rispetto ai miei orari di uscita. Ai carabinieri che gli hanno chiesto ragione della sua assenza durante il giorno, Giovanni ha risposto che si era uscito prima, ma solo perché non sopportava più le continue lamentele e i rimproveri di Antonella e quindi se n'era andato anche a rischio di farsi sorprendere, tanto era meglio una cella di casa sua».

Giovanni è stato arrestato l'ultima volta nel febbraio scorso. Ha precedenti per rapina, rapina impropria, furto, detenzione di stupefacenti ai fini di spaccio, smarrimento di 5 carte d'identità, gli è vietata la presenza per tre anni a Diano Marina e Imperia, ha subito un ritiro della patente, è attualmente indagato per evasione.

appartamento durante la giornata e, non vedendolo più tornare, la donna aveva avvertito i carabinieri.

Tre ore dopo la segnalazione, una pattuglia del nucleo Radio-mobiliare ha rintracciato Giovanni in corso Aurelio Saffi. A quell'ora l'uomo risultava in regola rispetto ai suoi orari di uscita. Ai carabinieri che gli hanno chiesto ragione della sua assenza durante il giorno, Giovanni ha risposto che si era uscito prima, ma solo perché non sopportava più le continue lamentele e i rimproveri di Antonella e quindi se n'era andato anche a rischio di farsi sorprendere, tanto era meglio una cella di casa sua.

Giovanni è stato arrestato l'ultima volta nel febbraio scorso. Ha precedenti per rapina, rapina impropria, furto, detenzione di stupefacenti ai fini di spaccio, smarrimento di 5 carte d'identità, gli è vietata la presenza per tre anni a Diano Marina e Imperia, ha subito un ritiro della patente, è attualmente indagato per evasione.

ORE

**EVASIONE**  
Non era agli arresti ma a rubare in palestra

Aveva l'obbligo di non allontanarsi da casa dalle 21 alle 7 del mattino ma è stato scoperto dai carabinieri mentre tentava di entrare per rubare in una palestra, ed è stato così arrestato per furto. Mauro Morelli, 44 anni, genovese, ha tentato la fuga salendo a bordo di un ciclomotore, ma è stato fermato dai militari. Lo scouter, ora a bordo armato da scasso, era stato rubato qualche giorno prima.

DROGA

Spacciavano in coppia bloccati dalla polizia

Una coppia di conviventi è stata arrestata dai poliziotti di una volante mentre stava spacciando hashish sotto casa, tra via Duca e via della Maddalena. Si tratta di Giuseppe Rocca, 44 anni, e di Adriana Cabello, 38 anni, originaria di Savona, entrambi con precedenti penali. Addosso avevano due dosi di hashish, per circa dieci grammi, in casa circa un etto e mezzo di hashish e 15 milioni in contanti.

VANDALISMO

Colla nella serratura per il candidato di FI

Il candidato di Forza Italia alle elezioni regionali, Giancarlo Mai, è stato vittima di un gesto teppistico: ieri mattina è stata trovata piena di colla e bloccata la serratura della sua sede elettorale a Cornigliano.

SCUOLE

Lavori per 4 miliardi ai Mazzini e all'Odero

Lavori strutturali per un importo complessivo di oltre quattro miliardi saranno effettuati al liceo classico Giuseppe Mazzini di Sampierdarena e all'istituto professionale Odero. La spesa è stata deliberata ieri dalla giunta provinciale. Gli interventi straordinari fanno parte del programma complessivo che, entro il 2004, deve far sì che tutti gli istituti scolastici siano in regola con gli standard normativi vigenti. Il fatto di sicurezza e barriere architettoniche.

Tenne in casa la salma della madre per poter incassare ancora la pensione

## Una vita di miserie: sceglie la morte

Suicida donna di 35 anni segnata dalla tragedia

Alessandra Pieracci

GENOVA

Una donna di 35 anni si è tolta la vita, ieri pomeriggio a Teglia, mettendosi tragicamente fine a un'esistenza segnata dalla povertà, dall'abbandono e dall'instabilità psichica. Rosaria G. viveva con il fratello Francesco ed entrambi erano stati i protagonisti di una macabra vicenda: nel giugno del '97 avevano tenuto in casa il cadavere della madre quindici giorni per poter riscuotere, grazie alla delega, la pensione di un milione e mezzo a bimestre. Soldi svaniti in un giorno, spesi da Rosaria nell'acquisto frenetico di vestiti.

Denunciati per vilipendio di cadavere e truffa aggravata, i due fratelli erano stati più dichiarati seminfermi di mente.

Assistiti dai servizi sociali, Francesco e Rosaria vivevano ancora nel misero appartamento di via Teglia, due stanze al secondo piano di un palazzo, in condi-

ni precarie di povertà quasi assoluta, alleviata solo dai pacchi donati che arrivavano dal parroco.

Non si conoscono le cause ultime che hanno spinto ieri Rosaria a scegliere la morte. Alle 14 la giovane donna ha aperto la finestra di camera e si è gettata di sotto. Il fratello era in bagno e quando è uscito ha trovato la stanza vuota e i vetri aperti. Otto metri di caduta sono stati sufficienti per ridurre la povera donna in fin di vita. I vicini hanno dato l'allarme al 118 e Rosaria è stata trasportata d'urgenza all'ospedale di Sampierdarena, ma i medici non hanno potuto far nulla.

Francesco, ex operaio disoccupato perché incapace ormai di lavorare, e Rosaria vivevano fino al '97 con la madre Rosa, una vedova originaria di Resi. Un terzo fratello, il secondogenito, abitava con moglie e figli a Rivarolo, ma non aveva contatti frequenti con la madre perché la rimproverava di essere troppo indulgente

nei confronti di Rosaria e Francesco, secondo lui abituati a vivere alle sue fragili spalle di settantaseienne pensionata.

Un sabato pomeriggio l'uomo si era presentato alla porta di casa per vedere la mamma. Aveva subito avvertito un inaspettabile fetore e, quando i fratelli gli avevano aperto, aveva scoperto il corpo della madre ormai mumificato. «Mamma è morta stamattina, ieri stava bene, stanotte si è svegliata, aveva fame e le ho dato del biscottino aveva follemente mentito. Rosaria. A questo punto il fratello aveva chiamato i carabinieri: i militari si erano trovati davanti l'incredibile realtà di un tugurio senza gas, senza luce, senza acqua, senza mobili, tranne i giacigli sul pavimento. Vedendo le condizioni del cadavere, militare era stato colto da dolore. I vicini avevano confermato che l'anziana donna non si vedeva un paio di settimane».

Operazione «Genovino»

A Londra emessi i «Bor» regionali per 100 miliardi

GENOVA. Operazione «Genovino Bond», dal nome del moneta dell'antica Repubblica di Genova, per la Regione Liguria. È stata perfezionata l'emissione di Bor, buoni obbligazionari regionali, per un valore complessivo di 100 miliardi di lire. Il prestito «Genovino Bond» è stato lanciato oggi da Londra sul mercato internazionale dei capitali nell'ambito del programma «Euro medium term notes» (Emtn). Merrill Lynch, arranger del programma, è lead-manager dell'emissione guidata dalla Liguria nel corso della city londinese, fino alla completa chiusura del collocamento a fronte del quale sono state riscontrate condizioni particolarmente competitive. L'operazione, ha spiegato l'assessore alla finanza Fulvio Vassallo, è divisa in tre tranches. La prima, circa 80 miliardi di lire e scadenza a cinque anni; la seconda da circa 100 miliardi di lire ed ammortamento in 20 anni.

Decisione del magistrato

Prostituta bambina Viene scarcerato degli elicottero

GENOVA. È già stato scarcerato uno dei presunti sfruttatori della quattordicenne albanese costretta a prostituirsi e richiestissima dai clienti genovesi per il suo aspetto di bambina. Il gip Mauro Amisano ha respinto la richiesta di misura cautelare a carcere per Eldon Bregu, 22 anni, fermato nei giorni scorsi dalla squadra mobile insieme ad altri cinque complici, è stato rilasciato, con l'obbligo di firmare tutti i giorni presso il commissariato. Sua moglie Lubiana Doka, accusata di aver a tutto il compito di vigilare sulla prostituzione quattordicenne, ha ottenuto gli arresti domiciliari. La custodia cautelare per Bregu è stata concessa invece per Margherita Bregu, 25 anni, fratello di Eldon, e per Lorenza Buzo, 25 anni, Renzo Lamaj e Gellmed Kukleci. La ragazza era stata venduta dai genitori a Margherita che per costringerla a prostituirsi era arrivato a orinarle in bocca. Le prostitute adulte, impiegate, avevano avvertito la polizia.

«Fumeria» a San Martino

Gaslini: denunciato

Esclusi i bambini

GENOVA. Un inserviente del Gaslini, trentacinquenne incensurato, è stato sorpreso dalla polizia del commissariato Foce con un sacco pieno di generi alimentari, tra cui merendine e succhi di frutta, e materiale per la pulizia rubati all'interno dell'ospedale. L'uomo ha detto che pensava si trattasse di spazzatura e che stava andando a gettarla via, ma è stato denunciato: era sospettato da tempo per ripetuti furti all'interno del Gaslini, addirittura di effetti personali dei bambini malati. Il commissariato di polizia Foce, avvertito dalla direzione stessa dell'ospedale, ha distaccato un investigatore che si è confuso con i parenti il personale, pedinando l'inserviente finché non l'ha colto sul fatto. All'ospedale di San Martino, invece, la squadra investigativa del commissariato di San Fruttuoso ha sorpreso 5 dipendenti di una ditta subappaltatrice di lavori di trasloco che furtavano hashish chiusi su una Fiat Uno nel pressi del reparto di isolamento.



## PAGINE UTILI

**Uomo notturno permanente ore 19,30 - 8,30:** Genova: B. Ayres 18; Europa corso Europa; Pescetto via

**Turno Genova centro con orario 8,30-20:** Nuova della Mente via Bologna 78; Baodun 23; Mazzini galleria Mazzini 41; Frascara via A. 32; Maonchi Torino 75. N. S. della Provvidenza.

**III. Fruttuoso-Maresi orario 8,30 - 20:** Scaviano Sardegna 238; orologio 8,30-13,15-19,30; N. S. del Monte v. D'Alberta 15; La Farmacoteca via Canova 129; San Martino, Borgonetti, Sforza, Quarto, Canto, con orario 8,30-20; Carliera via Posalunga 65; Madonna larga Bassi 1, con orario 12,30/15,30-19,30; Quano dei Miei via Pio VI 51.

**Val Bisagno con orario 8,30-21,30 (\*):** Comunale v. Ghisla 44; Sempredere con 8,30 - 21,30 (\*); Mauro v. Fieschi 16; Comigliano-Sestri con orario 8,30 - 21,30 (\*); Moderna via Cornigione 125; Garbano v. Sesto

**Polcevera con orario 8,30 - 21,30 (\*):** S. Rocco v. Cefisio 28; Scavio v. Dal Monte 2, con orario 8,30-12,30/15,30-20; Centrale v. Pastorella 64; Saroni piazza Pontedecimo 3.

**Regia-Frattini con orario 8,30-21,30 (\*):** Bocchi v. Pogli 1, con orario 8,30-12,30/15,30-21,30; San Pietro via Argentea 36.

In questa zona (\*), dopo le 21, il ritorno dei vigilianti notturni su richiesta a a Vigevano Valbisagno tel. 010 377 1430.

**SORI-Sony, Casoli 18, tel. 700 632**

**Falqui via Roma 8, telefono 0185-74 156.**

**CAMOGGI, dalla Repubblica 97, tel. 0185-77**

**SANTA MARHERITA, Pannino via Pannino 2, tel. 0185-287 077**

**RAPALLO, Tonelli Mazzini 46, tel. 0185-259 047**

**ZOAGLI, Valeri p. Dicembre 8, tel. 0185-259 047**

**CHIANI, Podestà p. Mazzini 13, tel. 0185-259 047**

**SESTRI LEVANTE, Compagnie v. Roma 74, L. 0185-41 775**

**MONTEQUA, Marconi via Longhi 66, telefono 49 232**

**OSPEDALI**

**Martino, tel. 0185-1; Galliera, tel. 56 321; Sempredere, tel. 41 021; Riva-**

**rolo, tel. 440 941; P., tel. 65 651; Gaslini (pediatra), tel. 66 361; Borgo Fornari, tel. 902 985; Recco, tel. 74 102; S. Margherita, tel. 283 811; Rapallo, tel. 50 231; Lavagna, tel. 32 81; Cogoleto, tel. 018 3456.**

**AUTOAMBULANZE**

**Emergenza unificata: 118. Genova: tel. 011 12 36; Camogli, tel. 770 205; Aute-**

**rolo, tel. 771 110; Recco, tel. 74 734; S. Margherita Ligure, tel. 287 019; Rapallo, tel. 50 433; Cogoleto, tel. 384 620; Lavagna, tel. 309 947; Sestri Levante, tel. 41 020; 480 750; Trigo: tel. 41 784; Mon-**

**eglia, tel. 49 241; Cogoleto, tel. 9188 366; Sestri, tel. 700 917.**

**GUARDIA MEDICA**

**Notturna (prestiti e festivi): Genova, Bagliasso, Pieve Ligure, Avenzano, Cogoleto, telefono 354 022. Pediatra (a pagamento): 542 776. Recco, Ca-**

**mogio, telefono 60 333. Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, Santo Stefano, Cicagna e Varazze L. la guardia medica si chiama fornando il 118 oppure il n° 167-55 44 33.**

## STASERA AL CINEMA E A TEATRO A GENOVA

**AMERICA** Sala A. Tel. 010-595 91 46.  
**Le regole della casa del sidro**  
regia di L. Hallström con T. Maguire e C. Theron  
Or. 15, 17, 30

**AMERICA** Sala B. Tel. 010-595 91 46.  
**Il manoscritto del principe** regia di R.  
Or. 15, 45, 18, 20, 15, 22, 30.

**ARISTON MULTISALA** Tel. 010-247 35 49.  
**The million dollar hotel** regia di M.  
Wenders con D. Davies, M.  
Or. 15, 30, 17, 50, 20, 15, 22, 30.

**AMERICA** Sala C. Tel. 010-595 91 46.  
**Il manoscritto del principe** regia di R.  
Or. 15, 45, 18, 20, 15, 22, 30.

**ARISTON MULTISALA** Tel. 010-247 35 49.  
**The million dollar hotel** regia di M.  
Wenders con D. Davies, M.  
Or. 15, 30, 17, 50, 20, 15, 22, 30.

**AMERICA** Sala D. Tel. 010-595 91 46.  
**Il manoscritto del principe** regia di R.  
Or. 15, 45, 18, 20, 15, 22, 30.

**ARISTON MULTISALA** Tel. 010-247 35 49.  
**The million dollar hotel** regia di M.  
Wenders con D. Davies, M.  
Or. 15, 30, 17, 50, 20, 15, 22, 30.

**AMERICA** Sala E. Tel. 010-595 91 46.  
**Il manoscritto del principe** regia di R.  
Or. 15, 45, 18, 20, 15, 22, 30.

**ARISTON MULTISALA** Tel. 010-247 35 49.  
**The million dollar hotel** regia di M.  
Wenders con D. Davies, M.  
Or. 15, 30, 17, 50, 20, 15, 22, 30.

**AMERICA** Sala F. Tel. 010-595 91 46.  
**Il manoscritto del principe** regia di R.  
Or. 15, 45, 18, 20, 15, 22, 30.

**ARISTON MULTISALA** Tel. 010-247 35 49.  
**The million dollar hotel** regia di M.  
Wenders con D. Davies, M.  
Or. 15, 30, 17, 50, 20, 15, 22, 30.

**AMERICA** Sala G. Tel. 010-595 91 46.  
**Il manoscritto del principe** regia di R.  
Or. 15, 45, 18, 20, 15, 22, 30.

**ARISTON MULTISALA** Tel. 010-247 35 49.  
**The million dollar hotel** regia di M.  
Wenders con D. Davies, M.  
Or. 15, 30, 17, 50, 20, 15, 22, 30.

**AMERICA** Sala H. Tel. 010-595 91 46.  
**Il manoscritto del principe** regia di R.  
Or. 15, 45, 18, 20, 15, 22, 30.

**ARISTON MULTISALA** Tel. 010-247 35 49.  
**The million dollar hotel** regia di M.  
Wenders con D. Davies, M.  
Or. 15, 30, 17, 50, 20, 15, 22, 30.

**AMERICA** Sala I. Tel. 010-595 91 46.  
**Il manoscritto del principe** regia di R.  
Or. 15, 45, 18, 20, 15, 22, 30.

**ARISTON MULTISALA** Tel. 010-247 35 49.  
**The million dollar hotel** regia di M.  
Wenders con D. Davies, M.  
Or. 15, 30, 17, 50, 20, 15, 22, 30.

**AMERICA** Sala J. Tel. 010-595 91 46.  
**Il manoscritto del principe** regia di R.  
Or. 15, 45, 18, 20, 15, 22, 30.

**ARISTON MULTISALA** Tel. 010-247 35 49.  
**The million dollar hotel** regia di M.  
Wenders con D. Davies, M.  
Or. 15, 30, 17, 50, 20, 15, 22, 30.

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 010-254 18 20.  
**Il talento di Mr. Ripley** regia di A.  
Minghella con M. Damon, G. Pittow.  
Or. 14, 50, 17, 20, 18, 50, 22, 20.

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 010-254 18 20.  
**Il talento di Mr. Ripley** regia di A.  
Minghella con M. Damon, G. Pittow.  
Or. 19, 40, 22, 30.

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 010-254 18 20.  
**Il collezionista di ossa** regia di F.  
Hayes con D. Davies, M. Gelson.  
Or. 15, 10, 17, 30, 20, 22, 25.

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 010-254 18 20.  
**Il collezionista di ossa** regia di F.  
Hayes con D. Davies, M. Gelson.  
Or. 14, 30, 18, 10, 21, 50.

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 010-254 18 20.  
**Il collezionista di ossa** regia di F.  
Hayes con D. Davies, M. Gelson.  
Or. 15, 10, 17, 40, 20, 10, 22, 40.

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 010-254 18 20.  
**Il collezionista di ossa** regia di F.  
Hayes con D. Davies, M. Gelson.  
Or. 15, 30, 17, 50, 20, 10, 22, 30.

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 010-254 18 20.  
**Il collezionista di ossa** regia di F.  
Hayes con D. Davies, M. Gelson.  
Or. 15, 30, 17, 50, 20, 10, 22, 30.

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 010-254 18 20.  
**Il collezionista di ossa** regia di F.  
Hayes con D. Davies, M. Gelson.  
Or. 15, 30, 17, 50, 20, 10, 22, 30.

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 010-254 18 20.  
**Il collezionista di ossa** regia di F.  
Hayes con D. Davies, M. Gelson.  
Or. 15, 30, 17, 50, 20, 10, 22, 30.

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 010-254 18 20.  
**Il collezionista di ossa** regia di F.  
Hayes con D. Davies, M. Gelson.  
Or. 15, 30, 17, 50, 20, 10, 22, 30.

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 010-254 18 20.  
**Il collezionista di ossa** regia di F.  
Hayes con D. Davies, M. Gelson.  
Or. 15, 30, 17, 50, 20, 10, 22, 30.

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 010-254 18 20.  
**Il collezionista di ossa** regia di F.  
Hayes con D. Davies, M. Gelson.  
Or. 15, 30, 17, 50, 20, 10, 22, 30.

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 010-254 18 20.  
**Il collezionista di ossa** regia di F.  
Hayes con D. Davies, M. Gelson.  
Or. 15, 30, 17, 50, 20, 10, 22, 30.

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 010-254 18 20.  
**Il collezionista di ossa** regia di F.  
Hayes con D. Davies, M. Gelson.  
Or. 15, 30, 17, 50, 20, 10, 22, 30.

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 010-254 18 20.  
**Il collezionista di ossa** regia di F.  
Hayes con D. Davies, M. Gelson.  
Or. 15, 30, 17, 50, 20, 10, 22, 30.

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 010-254 18 20.  
**Il collezionista di ossa** regia di F.  
Hayes con D. Davies, M. Gelson.  
Or. 15, 30, 17, 50, 20, 10, 22, 30.

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 010-254 18 20.  
**Il collezionista di ossa** regia di F.  
Hayes con D. Davies, M. Gelson.  
Or. 15, 30, 17, 50, 20, 10, 22, 30.

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 010-254 18 20.  
**Il collezionista di ossa** regia di F.  
Hayes con D. Davies, M. Gelson.  
Or. 15, 30, 17, 50, 20, 10, 22, 30.

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 010-254 18 20.  
**Il collezionista di ossa** regia di F.  
Hayes con D. Davies, M. Gelson.  
Or. 15, 30, 17, 50, 20, 10, 22, 30.

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 010-254 18 20.  
**Il collezionista di ossa** regia di F.  
Hayes con D. Davies, M. Gelson.  
Or. 15, 30, 17, 50, 20, 10, 22, 30.

## CINECLUB

**Salita in sala caravane** regia R.D. Heer  
Or. 20, 30.

**GIANNINO PERRAI**  
**La storia di Agnes Browne** regia A.  
Huston, con M. O'Dwyer e A. Huston  
Or. 21, 15.

**Una relazione privata** regia F. Fontaine  
con M. Bays e S. Lopez  
Or. 21, 15.

**Le muti** regia di M. con D. Marasini  
(versione originale). Or. 20, 15, 22, 30, a seguire  
e Judd in versione originale.

**MICHELLE** Tel. 010-589 640.  
regia U. Lyrik con M.  
Famsworth e S. Spack  
Or. 21, 15.

**PARROCCHIALE** Tel. 010-967 21 30.  
**Il mistero delle streghe di Blair** regia di  
D. Lynch con H. Donahue e M. Williams  
Or. 21, 15.

**EPER**  
OGGI RIPOSO

**AMERICAN BEAUTY**  
Tel. 010-589 640.  
regia U. Lyrik con M.  
Famsworth e S. Spack  
Or. 21, 15.

**AMERICAN BEAUTY**  
Tel. 010-589 640.  
regia U. Lyrik con M.  
Famsworth e S. Spack  
Or. 21, 15.

**AMERICAN BEAUTY**  
Tel. 010-589 640.  
regia U. Lyrik con M.  
Famsworth e S. Spack  
Or. 21, 15.

**AMERICAN BEAUTY**  
Tel. 010-589 640.  
regia U. Lyrik con M.  
Famsworth e S. Spack  
Or. 21, 15.

**AMERICAN BEAUTY**  
Tel. 010-589 640.  
regia U. Lyrik con M.  
Famsworth e S. Spack  
Or. 21, 15.

**AMERICAN BEAUTY**  
Tel. 010-589 640.  
regia U. Lyrik con M.  
Famsworth e S. Spack  
Or. 21, 15.

**AMERICAN BEAUTY**  
Tel. 010-589 640.  
regia U. Lyrik con M.  
Famsworth e S. Spack  
Or. 21, 15.

**AMERICAN BEAUTY**  
Tel. 010-589 640.  
regia U. Lyrik con M.  
Famsworth e S. Spack  
Or. 21, 15.

**AMERICAN BEAUTY**  
Tel. 010-589 640.  
regia U. Lyrik con M.  
Famsworth e S. Spack  
Or. 21, 15.

**AMERICAN BEAUTY**  
Tel. 010-589 640.  
regia U. Lyrik con M.  
Famsworth e S. Spack  
Or. 21, 15.

**AMERICAN BEAUTY**  
Tel. 010-589 640.  
regia U. Lyrik con M.  
Famsworth e S. Spack  
Or. 21, 15.

**AMERICAN BEAUTY**  
Tel. 010-589 640.  
regia U. Lyrik con M.  
Famsworth e S. Spack  
Or. 21, 15.

**AMERICAN BEAUTY**  
Tel. 010-589 640.  
regia U. Lyrik con M.  
Famsworth e S. Spack  
Or. 21, 15.

**AMERICAN BEAUTY**  
Tel. 010-589 640.  
regia U. Lyrik con M.  
Famsworth e S. Spack  
Or. 21, 15.

**AMERICAN BEAUTY**  
Tel. 010-589 640.  
regia U. Lyrik con M.  
Famsworth e S. Spack  
Or. 21, 15.

**AMERICAN BEAUTY**  
Tel. 010-589 640.  
regia U. Lyrik con M.  
Famsworth e S. Spack  
Or. 21, 15.

**AMERICAN BEAUTY**  
Tel. 010-589 640.  
regia U. Lyrik con M.  
Famsworth e S. Spack  
Or. 21, 15.

**AMERICAN BEAUTY**  
Tel. 010-589 640.  
regia U. Lyrik con M.  
Famsworth e S. Spack  
Or. 21, 15.

**AMERICAN BEAUTY**  
Tel. 010-589 640.  
regia U. Lyrik con M.  
Famsworth e S. Spack  
Or. 21, 15.

**AMERICAN BEAUTY**  
Tel. 010-589 640.  
regia U. Lyrik con M.  
Famsworth e S. Spack  
Or. 21, 15.

**AMERICAN BEAUTY**  
Tel. 010-589 640.  
regia U. Lyrik con M.  
Famsworth e S. Spack  
Or. 21, 15.

**AMERICAN BEAUTY**  
Tel. 010-589 640.  
regia U. Lyrik con M.  
Famsworth e S. Spack  
Or. 21, 15.

**AMERICAN BEAUTY**  
Tel. 010-589 640.  
regia U. Lyrik con M.  
Famsworth e S. Spack  
Or. 21, 15.

**AMERICAN BEAUTY**  
Tel. 010-589 640.  
regia U. Lyrik con M.  
Famsworth e S. Spack  
Or. 21, 15.

## TEATRI

**CARLO FELICE**  
OGGI RIPOSO. Sabato 8 «La comita ary», opera di  
G. Rossini. Piazza 170-120-90.000.  
90-60-40.000

**TEATRO DELLA TOINTE**  
Sala Aldo Trionfo RIPOSO. Aperte prenotazioni per  
«L'omosessuale o la difficoltà di esprimersi», regia  
di T. Conte

**Sala Ivo Capponi**  
OGGI RIPOSO. Aperte prenotazioni per «Gabriele»  
di F. Paronino

**SALA ARORA**  
OGGI RIPOSO. Aperte prenotazioni per «Loreta  
Stang» di Copi.

## SAVONA

**CHABERENA**  
CHIUSO

**AMERICAN BEAUTY**  
Tel. 010-854527.  
Or. 15, 45-18, 20, 15-22, 30

**DIANA 1**, Tel. 019-8257147.  
**The million dollar hotel**  
Or. 15, 45, 18, 20, 15-22, 30.  
L. 12.000, 8.000, 7.000

**DIANA 2**, Tel. 019-825714.  
**Il collezionista di ossa**  
Or. 18, 20, 15-22, 30.  
L. 7.000

**DIANA 3**, Tel. 019-825714.  
**Regime interrotto**  
Or. 15, 30, 17, 45, 20, 22, 30.  
L. 10.000, 8.000, 7.000

**ELDONO**, Tel. 019-820563.  
**OGGI RIPOSO.**  
Or. 15, 10, 18, 20, 21, 45  
L. 12.000, 8.000, 7.000

**FILMSTUDIO**, Tel. 019-8306322.  
**Yan (agrodire)**  
Or. 15, 30, 20, 30-22, 30

**COLONNO**, Tel. 0182-540 263.  
**Man on the moon**  
Or. 20, 30, 20, 30  
(nei prelievi e festivi anche alle 16,30 e 18,30)  
L. 10.000, 6.000, 5.000.

**RIZZI**, Tel. 0182-540 427.7.  
**Origen**  
Or. 21

**CHIRIL**, Tel. 0182-51419.  
**Non meno di uno** Or. 21, L. 5000  
Or. 20, 20-22, 30

**ISTOR**, Tel. 0182-50 997.  
**La regola della casa del sidro**  
Or. 20, 15-22, 30  
(nei prelievi e festivi anche alle 16,30 e 18,30).  
L. 10.000, 6.000, 5.000.

**VERDI 1**, Tel. 019-97 249.  
**Il talento di mister Ripley**  
Or. 20, 20-22, 45 (nei prelievi e festivi  
15-17,40). L. 12.000, 8.000

**VERDI 2**, Tel. 019-97 249.  
**Il talento di mister Ripley**  
Or. 20, 20-22, 45 (nei prelievi e festivi  
15-17,40). L. 12.000, 8.000

**VERDI 3**, Tel. 019-97 249.  
**Il talento di mister Ripley**  
Or. 20, 20-22, 45 (nei prelievi e festivi  
15-17,40). L. 12.000, 8.000

**VERDI 4**, Tel. 019-97 249.  
**Il talento di mister Ripley**  
Or. 20, 20-22, 45 (nei prelievi e festivi  
15-17

# Un convegno a Genova con l'intervento dell'assessore Gualtiero Schiaffino

## Piste ciclabili, il Tigullio è pronto

### E la Provincia stanZIA 4 miliardi per le strade

Glielmo Vignolo  
RAPALLO

Mentre la Provincia si impegna a spendere 4 miliardi sulla rete stradale del Levante ligure, il presidente dell'associazione italiana città ciclabili (Aicc) Gualtiero Schiaffino ricorda ai sindaci la possibilità, anzi l'obbligo, di destinare il dieci per cento delle entrate dalle contravvenzioni stradali, per sostenere la mobilità debole, cioè pedoni e biciclette. Quindi piste e percorsi ciclabili come risposta ai problemi del traffico e risorsa ambientale turistica. Questo in sintesi il messaggio nella relazione di Gualtiero Schiaffino all'assemblea generale dell'Aicc tenuta presso la Crea nella palazzina Millo dell'Expo di Genova.

All'incontro ha intervenuto il ministro Edo Ronchi che, ai sindaci e assessori di città e province, ha assicurato il pieno sostegno del suo Ministero a favore della mobilità debole, espressione che raccoglie non solo tutti i sistemi alternativi di trasporto ma anche l'insieme di interventi per abbattere le barriere architettoniche. E' questo punto dell'assemblea che Schiaffino, che è anche assessore provinciale, ha sottolineato come i percorsi ciclabili non solo portano un piccolo ma significativo alleviamento al traffico urbano, sono una



Una delle piste ciclabili già realizzata a Lavagna lungo il corso dell'Entella

grande risorsa turistica nei tratti extraurbani, dove si possono trovare tratti molto dislivello molto panoramico.

In conclusione dell'assemblea l'Aicc, tramite il presidente Schiaffino, ha chiesto al ministro di consentire la possibilità di presentare nuovi progetti di piste ciclabili, fermo restando il termine del 30 novembre per la ripartizione dei fondi da parte della conferenza Stato-Regioni. Sono già diversi i

progetti presentati dalle amministrazioni del Tigullio, alcuni in parte realizzati, altri ancora in fase progettuale. Per esempio Lavagna ha realizzato la sua pista ciclabile lungo la sponda dell'Entella: si collegherà con quella di Cogorno che a sua volta proseguirà verso Carasco per diventare la pista ciclabile della Fontanabuona.

Le migliaia di ciclisti che ogni fine settimana percorrono la Statale sarebbero certamen-

#### LAVAGNA A PARCO CASALE

Si sono conclusi, almeno nella prima parte, i lavori per il completo recupero del patrimonio arboreo del Parco Casale, il grande polmone verde al Levante di Rapallo, affollato in ogni ora del giorno da anziani e bambini. Sono state eliminate le piante radicate in posizioni pericolose per la pubblica incolumità e quelle ammalate. La ditta appaltatrice dei lavori ha effettuato una potatura per eliminare il pericolo di improvvisi schianti; erano infatti diverse le piante inclinate con una ramificazione consistente proprio dalla parte verso il suolo.

Un'azione di diradamento e di selezione a tutto vantaggio del prezioso patrimonio arboreo del Parco. La prima parte dei lavori ha comportato una spesa di 150 milioni. «Il progetto in atto», spiega Enrico Vidale, esperto in Scienze agrarie, ha permesso la classificazione di piante monumentali come il Cedrus, il Taxis, il Cinnamomum e il Libocedrus.

Dopo i prossimi lavori di potatura, verranno installati due pannelli all'ingresso del Parco dove sarà illustrato il patrimonio presente nel grande giardino. I visitatori, tanto gli abituali turisti, potranno rendersi conto delle preziose essenze preservate nel Parco Casale. (p. vi.)

mente interessati a avere una pista tutta per loro. Eviterebbe di regimare a pieni polmoni gli scarichi delle auto e di correre tranquilli senza il rischio di essere travolti.

Infatti il progetto prevede la realizzazione della pista ciclabile sulla sponda destra del torrente Lavagna, parallela alla 225, che si congiungerebbe con quella di San Salvatore, sulla sponda sinistra dell'Entella per finire a pochi metri dal porto

lavagnese.

I lavori previsti dalla Provincia sulle strade del Levante prevedono la sistemazione di chilometri della strada di Cogorno, interventi sulle provinciali nei Comuni di Carasco, No, Messo, Castiglione Chiavarese e Neprone.

Oltre 800 milioni saranno spesi per sistemare la strada provinciale della Crocetta e quella di Novano a Casazza Ligure.

#### DALLA RIVIERA

##### SESTRI LEVANTE

Scontro tra camion, l'autostrada rimasta bloccata

Ieri mattina due autocarri si sono tamponati sulla carreggiata Sud dell'autostrada A12, tra Deiva Marina e Sestri Levante. L'incidente ha bloccato l'autostrada per oltre un'ora. Per estrarre dalla lamiera uno dei conducenti, un cinquantacinquenne, intervenuti vigili del fuoco di Chiavari. Soccorso dai Volontari e dal medico del 118, è stato trasportato all'ospedale di Lavagna dove è in cura. L'altro conducente ha rifiutato il ricovero.

##### CHIAVARI

Il sindaco pensionati e la recente sentenza

Il sindacato pensionati della Cisl del Tigullio ricorda che una recente sentenza della Corte dei Conti ha stabilito che la prescrizione quinquennale dei rimborsi pensione si applica anche alle pensioni provvisorie. I titolari di queste pensioni in prossimità della scadenza del quinquennio della data di collocamento a riposo, dovranno inoltrare istanza di liquidazione della pensione definitiva, precisando che la stessa vale anche quale interruzione dei termini di prescrizione.

##### CASTIGLIONE

Lavori sulla strada, traffico vietato pesanti

Per consentire lavori di posa della condotta della rete fognaria sulla strada per Velva, dal 10 al 14 aprile verrà interdetto il transito a mezzi di massa complessiva superiore ai 35 quintali. Non potranno quindi viaggiare, dalle 8 di lunedì 10 alle 18 di venerdì 11, autobus, minibus, autocarri e autocarri. Verranno segnalate le deviazioni possibili.

##### CHIAVARI

Un incontro per la creazione di centri studi

I liberi professionisti del Tigullio si incontreranno domani pomeriggio alle 18 nella sala convegni dell'albergo Monterosa. Discuteranno sulla esigenza di valorizzare la professionalità del Tigullio anche attraverso la creazione di centri studi interprofessionali. Nell'occasione verrà promossa l'iniziativa di un convegno nazionale sulla riforma degli ordinamenti professionali che il parlamento dovrebbe portare a conclusione entro la fine della prossima legislatura.

##### CHIAVARI

La Cisl oggi celebra il 50° della fondazione

Questa mattina al Centro Benedetto Acquerone la Cisl celebra il cinquantesimo della fondazione. La manifestazione inizierà alle 9,30. Verranno premiati due dirigenti fondatori e due militanti di ogni territorio, «simbolo di passaggio dalla fase fondativa e di crescita, al futuro ed al consolidamento». (p. vi.)

Oltre trenta miliardi per rifare binari e linee aeree nel Levante

## I lavori sulla Genova-La Spezia e recupero delle piccole stazioni

GENOVA

Domani, 7 aprile, una interruzione del binario a monte tra Monterosso e Corniglia della linea ferroviaria Genova-La Spezia. Sarà il primo intervento materiale da parte delle Fs per migliorare le linee e per il recupero di stazioni. Ci saranno interventi sulla linea Sestri Levante-Monterosso su 17 chilometri, con spesa di 10 miliardi. Da metà maggio sino a ottobre saranno sostituiti altri 36 chilometri di linea elettrica tra la stazione Brignole e Recco, un impegno di altri 10 miliardi. La direzione delle Fs annuncia che nei prossimi mesi si potranno verificare ritardi, inconvenienti e anche soppressioni di convogli. La fascia oraria che ne risentirà maggiormente è quella tra le 7,30 e le 11 - subirà ritardi di quaranta minuti. Il programma di interventi, comunque, sempre secondo i vertici dell'azienda, è stato messo a punto in modo da dare i minimi inconvenienti.



La stazione di Sestri Levante

I lavori ritenuti urgenti, considerando che si tratta della linea per Roma, e che viene percorsa ogni giorno, nei due sensi, da oltre 100 convogli. Sono previsti inoltre ulteriori interventi sia tra Monterosso e Framura, sia tra Moneglia e Sestri Levante.

Nel programma di ristrutturazione la Ferrovie puntano anche al recupero delle vecchie stazioni in gran parte abbandonate. Quella di Vernazza, una delle Cinque Terre, è già realtà. Per altre, disseminate lungo la tratta (quella presso le quali fermavano soltanto i locali e neppure i direttori), si punta a convenzioni e a concessioni nei confronti di cooperative che potrebbero offrirsene di gestione e di ristrutturazione, dal momento che sono gravemente degradate e pericolose.

Le Ferrovie hanno infine annunciato un servizio all'insegna del treno-bici verrà fornito in via sperimentale dalle Ferrovie dello Stato domenica 9 aprile, occasione della «Domenica a piedi» organizzata dal Comune di Genova. Dalle 9 alle 18, i ciclomotori in partenza da stazioni non comprese nel comune di Genova ed in possesso di un biglietto di destinazione Genova-Principe a Genova Brignole potranno trasportare gratuitamente le biciclette sui treni regionali della Liguria. (p. i.)

Manifestazione ieri mattina con rappresentanze provenienti da tutto il Nord d'Italia

## Pompieri in corteo: «Organici a moto»

### Contratto fermo dal '97, dotazioni di quarant'anni fa



Un vigile del fuoco in corteo ieri mattina a Genova innalza un cartello

GENOVA

Manifestazione ieri mattina a Genova delle delegazioni dei vigili del fuoco d'Italia settentrionale per protestare contro le disfunzioni del servizio, provocate da carenze di organico e dal mancato rispetto degli standard minimi di sicurezza, e per il rinnovo contrattuale.

La protesta è stata organizzata dalle Rappresentanze sindacali di base, le stesse che il 30 marzo avevano indetto uno sciopero nazionale. Erano circa 400 i pompieri in corteo, l'inconfondibile giaccone dell'uniforme per gli interventi di soccorso, e hanno percorso le strade del centro, partendo da piazza Verdi, davanti alla stazione Brignole, arrivando sino in Profetura, dove è stata ricevuta una delegazione di sindacalisti. C'erano rappresentanze di Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna, Veneto e Friuli.

Tra le questioni di maggior rilievo, la carenza di organico: a Genova, per esempio, mancano almeno 150 persone, «situazione che rende indispensabile il continuo ricorso a volontari». «Dal '97 nulla è cambia-

to», dicono i rappresentanti sindacali. L'organico è meno della metà rispetto a quello necessario indicato dalla normativa europea, ovvero un pompiero ogni mille abitanti dovremmo esserci 50 mila in tutta Italia, non arriviamo a 25 mila.

I vigili del fuoco rivendicano anche il riconoscimento di lavoro usurante: «I pompieri sono la categoria a più alto rischio per le assicurazioni, ma il ministero dell'Interno ci manda in pensione a 60 anni. Ricerche mediche in Italia non anche a livello europeo riconoscono la ridotta aspettativa di vita dopo il pensionamento».

Tante le cose che non vanno, dalla firma del contratto scaduto nel dicembre '97 (lo stipendio è quasi la metà negli altri colleghi europei alla dotazione personale, con un elemento che è lo stesso di 40 anni fa, pesante, scomodo e poco protettivo). Stigmatizzano le Rds: «Il governo spende miliardi per il volontariato, pubblicizza la Protezione Civile ma affonda il Corpo nazionale dei vigili del fuoco che è per legge la componente principale di protezione civile». (p. i.)

Lo scontro tra Comune e Centro integrato di via

## Altre polemiche a Rapallo sull'utilizzo del «Gazebo»

RAPALLO

Si parla ancora della futura destinazione del gazebo di piazza Venezia, da dove sono stati sfrattati i banchi per la vendita del pesce. L'amministrazione comunale ha in progetto un centro polifunzionale di promozione sia commerciale che turistica. L'idea originaria avanzata dal Centro integrato di via, per la quale erano state raccolte 1300 firme, era ben precisa.

«Lo spazio era destinato alla nascita dell'Isola Azzurra con intenti ludici e didattici», spiega Dodo Mariani, uno dei promotori dell'iniziativa. Il gazebo per la sua posizione centrale e ben protetto da auto ed intemperie, avrebbe permesso ai bambini, anche nei periodi invernali, di vivere in città, avere contatti diretti con il centro storico e, soprattutto, utilizzare il gazebo didattico come diapositive, modelli statico-dinamici, grafi-

ci forniti tra gli altri da più musei nazionali.

Per questo sono stati presi contatti con il Museo delle Scienze e della tecnica «Leonardo da Vinci» di Milano.

Il progetto prevedeva anche la presentazione degli antichi mestieri della terra ligure, dinamiche teatrali e recitative, fino ad arrivare a gemellaggi con centri famosi.

«I nostri progettisti, in alleanza con brillanti pedagogisti», aggiunge Mariani, «avevano ideato un Gazebo Liberty con soppalco destinato alle mamme e ad altre infrastrutture. L'iniziativa avrebbe avuto buoni riflessi turistici e commerciali». Mariani conclude dicendo che se nessuno era venuto in mente l'idea semplice e costruita di un «minestrone commerciale» presenza di nani, ballerine, musicisti ad orecchio, artisti veri e presunti. (p. vi.)

Dal presidente di Italia Nostra un appello: «Il confronto dev'essere civile»

## In Val d'Aveto contestano il parco

### Scontro tra ambientalisti, abitanti e cacciatori

S. STEFANO D'AVETO

La presentazione del Piano del parco «Valli Aveto, Gravaglia e Sturla» ai cittadini delle vallate, in certe occasioni, è stata movimentata da manifestazioni ostili alla creazione del parco. Un comitato locale, composto da numerosi cacciatori, ha anche affisso un manifesto contro l'istituzione dell'area protetta.

«Purtroppo queste manifestazioni partono sempre da un partito preso», sostiene il presidente di Italia Nostra, Maria Clara Vacchina, a nome anche del Wwf e di Legambiente. Per questo è estremamente difficile affrontare un confronto non alterato da pregiudizi. Secondo la tre associazioni il fine primo del parco è la conservazione dell'ambiente, del paesaggio, della flora e della fauna. Nel territorio del Parco risiedono circa 3000 persone: «L'ostilità



Il Comune e il forte di S. Stefano

non è legata a problemi economici», sostiene Clara Vacchina, «basti pensare a quanto succede a Portofino, uno dei Comuni più ricchi d'Italia. I problemi economici sono comunque risolvibili

senza l'onere ai danni della protezione ambientale».

Secondo gli ambientalisti, il piano del Parco attualmente in approvazione oltre ad essere ben fatto per la parte naturalistica, tiene in debito conto le esigenze di vita dei residenti ed incoraggia concretamente le attività tradizionali e compatibili con la tutela dell'ambiente. «Se la protesta nasce, come temiamo, dal desiderio di cementificare anche la Val Gravaglia e dintorni», dicono gli ambientalisti, «non possiamo che dissentire. Ricordiamo gli scempi avvenuti sulla costa e come questi siano controproducenti anche per il turismo. Non riusciamo a capire come si possa pensare di bruciare il capitale invece che raccogliermene gli interessi a lungo termine». La Vacchina dice che «l'etichetta» Parco è sempre un fattore favorevole all'area, non fosse altro per l'indotto pubblicitario. (p. vi.)

#### COMUNE DI SANREMO

Il Dirigente del Territorio e le leggi regionali 8 luglio 1997, n. 24 e 4 settembre 1997, n. 36 - cando nato - che risulteranno depositate, insieme a tutta la documentazione ad esse allegata, presso la Segreteria Comunale a libera visione del pubblico per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 11 marzo 2000 le seguenti deliberazioni:

- deliberazione consiliare n. 34 del 27 febbraio 2000, esecutiva, di adozione della variante di assetto del Piano di Zona C2;
- deliberazione consiliare n. 43 del 27 febbraio 2000, esecutiva, di adozione del Piano Particolareggiato e di messa in attuazione del P.R.G. per la realizzazione di un nuovo volume residenziale in Zona C3 - San Martino.

Fino a quindici giorni dopo la scadenza del periodo di deposito e quindi fino al 11 maggio 2000 compreso possono essere presentate opposizioni o delazioni da parte di proprietari di immobili compresi nell'ambito oggetto di detti strumenti urbanistici. Le osservazioni da parte di chiunque vi abbia interesse si dovranno pervenire:

Sanremo, 30/3/2000

IL REGISTRO GENERALE  
dott. Sandro Balbi

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TERRITORIO  
ing. Alberto Locatelli

I CI-SM DELLA RIVIERA

tutto  
compact  
LA STAMPA

800-011959  
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ  
CON ORARIO CONTINUATO  
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

www.lastampa.it



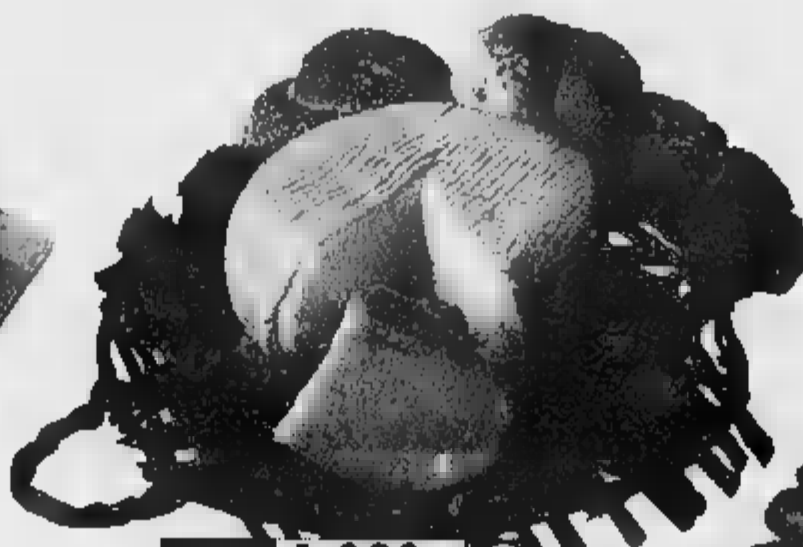
# Quando la convenienza incontra la freschezza.

dal 29 marzo al 9 aprile



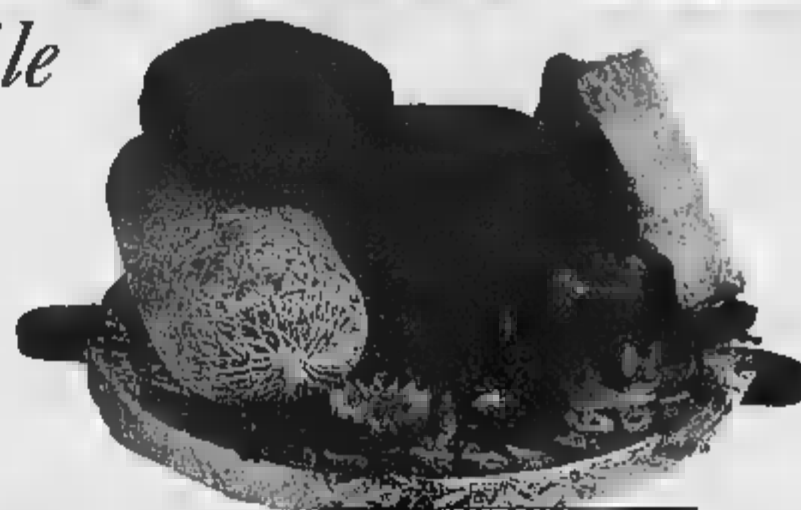
DA NON  
PERDERE **1.340** €  
1kg 0,69

Perla Nera



DA NON  
PERDERE **1.290** €  
1kg 0,67

Formaggella  
VALTALEGGIO



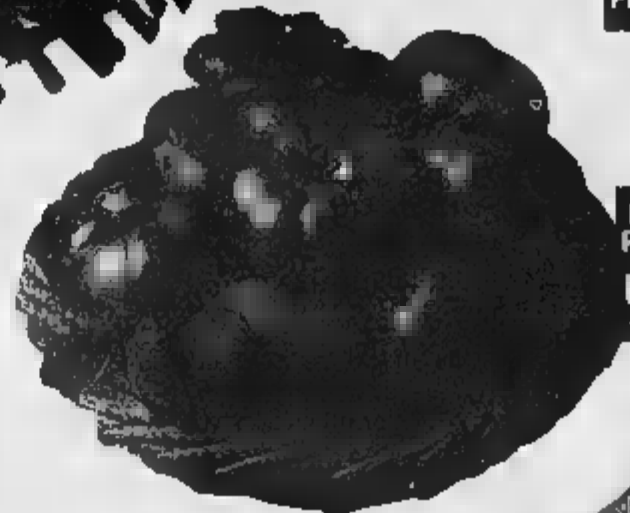
DA NON  
PERDERE **3.890** €  
1kg 2,01

Bresciana punta d'anca



DA NON  
PERDERE **2.090** €  
1kg 1,08

Coppa di Parma



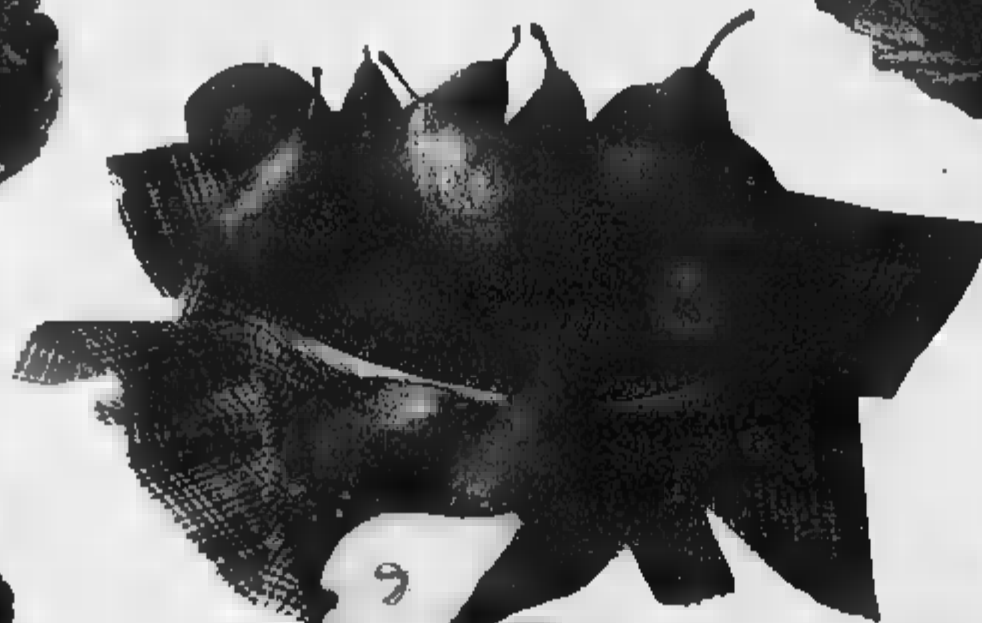
DA NON  
PERDERE **3.480** €  
1kg 1,80

Pomodori Insalata



DA NON  
PERDERE **1.980** €  
1kg 1,02

Lattuga Romana



DA NON  
PERDERE **2.480** €  
1kg 1,28

Pera Conference

DA NON  
PERDERE **1.980** €  
1kg 1,02

Finocchi



## SUPER SCONTO

**GS**  
GRUPPO

*Vicino di casa, amico della tua spesa.*

### SUPER SCONTO

#### GENOVA

Via Casarogio 26r ●●●  
P.le Patenza 43r ●●  
P.za Cent. Broccoli 5r ●●●  
Via Robino 232 ●  
Via Ferreggiano 237 ●  
Piazza Giusti 11 ●  
Via Donghi 5 ●

Via Berghini 8/10r ●  
Via San Martino 57r ●●●  
Via Tanino 16/18 ●  
Via Isaura 171r ●  
P.zza Merani 12/20 ●●●  
Via Albano Br.p ●  
Via O. di Capon 21 ●●●  
Via San Vincenzo ●

Via Fiolata 48r ●  
Via Rimassa 161r ●  
Via Pissone 95r ●  
Via delle Bernardine 19r ●  
Via Casarogio 97r ●  
Via Prè 47r ●  
Piazza Campello 19r ●  
Via Canneto Il Lungo 110r ●

Via Canneto Il Curto 76r ●  
Via Canoli 22/24r ●  
Via Santa Agnese 26 ●  
Via del Loggione 64 ●●●  
Via Bologna 94r ●  
Via Don V. Minelli 17r ●  
Via Napoli 145 ●

Via Napoli 63r ●●●  
Via Paleocopa 55r ●●  
Corso Firenze 41 ●  
SAMPEDARENA Via Fillok 10/12 ●  
Via G.B. Monti 49r ●  
CORNGUANO Via Cornigliano 139 ●  
BOLZANETO Via Bolzaneto 24r ●  
CERTOSA Via Canepari 109 ●

PONTE DECIMO  
Via Pieve di Cadore 8r ●●  
Via Medicina 186 ●  
Via Medicina 56 ●  
Via Chiavagna 10r ●  
Piazza Pech 17r ●  
Via C. Donizetti 63 ●

Piazza Tagliata 5r ●  
NERVI Via Oberdan 134 ●●  
LA SPEZIA Via di Monale 67 ●  
Via Canaletto 272 ●  
**SUPERLEA**  
GENOVA Via Canepari 110r ●●

Via Tori 132 ●●  
Via C.G. D'Alberio 76 ●●  
Via Rodi 14r ●●  
P.zza G. Villa 46r ●●  
Via Rota 54/60r ●●●  
CERTOSA Via Jori 49r ●  
BOLZANETO Via Benini ●

● Punti vendita con reparto gastronomia ● Supermercati aperti al mattino domenica

Operazione Panorama: sono incominciati ieri in tribunale gli interrogatori degli arrestati

# «Ero un prestanome di Antonio Fameli»

Prime ammissioni, ma anche molte prese di distanza

Fabio Pozzo

SAVONA

Prima giornata di interrogatori per cinque dei presunti componenti dell'associazione per delinquere - questa la contestazione - madre dell'inchiesta - specializzata in truffe immobiliari e frodi fiscali che sarebbe capo secondo gli inquirenti al discorso imprenditore d'origine calabrese Antonio Fameli.

Il giudice per le indagini preliminari Fiorenzo Giorgi ha sentito Mauro Zanella, il consulente legale del gruppo; la segretaria Daniela Berruto; a poi Lucia Piave, Franco Gnegnaldo, e Vittorio Bianchini. Agli interrogatori di garanzia ha presenziato il procuratore capo Vincenzo Scolastico, titolare dell'inchiesta con i colleghi Maurizio Picozzi e Alberto Landolfi.

Secondo quanto è appreso, tutti gli indagati, attualmente sottoposti alla misura cautelare del carcere, avrebbero risposto alle domande del giudice. Nessuno avrebbe opposto il silenzio. Ci sarebbero state alcune ammissioni, ma anche prese di distanza. Così Franco Gnegnaldo, difeso dall'avvocato Antonio Nocito, che avrebbe ammesso di aver svolto un ruolo di prestanome di Fameli, ma avrebbe altresì detto di non sapere nulla delle attività effettivamente perseguite dalle società a lui intestate, di cui



I magistrati savonesi che hanno coordinato la maxi-inchiesta sul gruppo Fameli

assistito ha esposto le sue ragioni, chiarito la sua posizione e si è limitato a dire il «legale».

Si sarebbe chiamata fuori anche Lucia Piave, altra presunta «testa di legno» secondo l'accusa, amministratrice e società per conto dell'imprenditore d'origine calabrese, nelle operazioni del quale avrebbe detto di «non c'entrare nulla». E così pure Vittorio Bianchini, assistito dall'avvocato Graziano Aschero (è difensore anche della Piave e di Zanella), chiamato in causa per la vicenda dei falsi titoli creati e per mutui fondiari dubbi.

L'ex funzionario di banca, oggi consulente finanziario, avrebbe precisato al giudice di essersi solamente prestato a far avere i finanziamenti a Fameli, disinteressandosi poi della loro successiva utilizzazione. La sua sarebbe stata una partecipazione a semplice «titolo di cortesia» nelle società del commendatore (Fameli si fregia di tale onorificenza); Bianchini confidava che gli acquirenti-creditori delle operazioni immobiliari poste in essere grazie ai soldi delle banche sarebbero stati comunque risarciti (in realtà, secondo gli inquirenti, Fameli non avrebbe risarcito alcuno, sarebbe rientrato dalle esportazioni bancarie). Infine Mauro Zanella, il consulente legale di Fameli, che avrebbe spiegato di aver svolto incarichi professionali, istruendo pratiche e contratti. «Nessuna dichiarazione, abbiamo obbligo di riservatezza», è defilato l'avvocato Aschero.

Gli interrogatori di garanzia proseguiranno oggi, con Gianni Roi, Gianni Grollero, Angelo Bassi, Pierangelo Boda e Ugo Piave. Domani sarà la volta di Antonio Fameli, per il quale è stata riservata una intera giornata, esclusiva. Infine, lunedì prossimo, saranno sentiti gli ultimi tre indagati colpiti da ordinanza di custodia cautelare e sottoposti al regime degli arresti domiciliari (la loro posizione sarebbe secondaria rispetto a quella degli altri inquisiti): Luciano Malpezzi, Massimo Marci e Giuseppe Frego.

Seguiranno, è presumibile, gli interrogatori in procura. Ieri il procuratore capo Vincenzo Scolastico ha preferito non entrare nel merito delle dichiarazioni rilasciate dai cinque indagati. Ha soltanto detto che sarebbero stati forniti ulteriori elementi utili per l'accusa. Imminente un primo riscontro delle tesi accusatorie, dinanzi al tribunale della libertà, a fronte delle già annunciate istanze di scarcerazione.

## L'organigramma del gruppo

Una schiera di familiari, factotum collaboratori e consulenti tecnici

SAVONA

Una «piramide». Al vertice, Antonio Fameli. Subito sotto i suoi familiari, e poi a scendere una serie di collaboratori e consulenti, factotum e uomini di fiducia, a costituire la «base». Il presunto organigramma specializzato secondo gli inquirenti in truffe e frodi fiscali miliardarie.

Uomo discusso, implicato in decine di procedimenti, Fameli pare avesse negli ultimi tempi allentato un po' la presa, ma mai comunque delegato la regia, lasciando più spazio ai suoi fiduciari. Ad esempio al primogenito Serafino. Secondo le tesi accusatorie, ricomprese nella contestazione «madre» dell'associazione per delinquere, il figlio sarebbe stato factotum del padre nelle società immobiliari 90 e Televerbania; l'esecutore delle attività immobiliari nelle Canarie, gestite attraverso prestanome con i soldi paterni. Un ruolo di rilievo rivestirebbe nell'organizzazione anche il genero Ugo, trattenuto dagli inquirenti quale titolare di società immo-

obiliari collegate a Fameli, suo prestanome e uomo di fiducia; è chiamato in causa per l'acquisizione di conti correnti nel Principato di Monaco, dei paradisi fiscali dove secondo i magistrati savonesi il successo avrebbe trasferito parte del patrimonio.

L'organigramma disegnato dagli investigatori del Gico della Finanza di Genova proseguirebbe con Lucia Piave, sorella di Ugo, e col marito Pierangelo Boda, amministratore di società facenti sempre capo al gruppo. E poi Franco Gnegnaldo, sposato con un'altra Piave, altra «testa di legno». Segue Daniela Berruto, la segretaria di Fameli, depositaria dei segreti e della fiducia del principale, tanto da avere delegato ad operare sui conti correnti del gruppo. Per l'accusa, avrebbe anche avuto un ruolo nelle vendite immobiliari targate Panorama, immobiliare 90, Televerbania. Un ruolo anche per l'autista Gianni Roi, al quale i pm contestano l'instaurazione di comodi di conti correnti facenti capo al gruppo. E ancora il geometra Massimo Marci, dipen-



L'ex imprenditore Antonio Fameli

dente dell'agenzia immobiliare Santa Rita, prestanome per mutui fondiari.

Quindi i consulenti, Malpezzi e Grollero, partecipe secondo l'accusa al primo delle cessioni truffaldine di unità immobiliari (anche prestanome), mentre il secondo avrebbe operato per «smarcare» i falsi titoli creati; e Mauro Zanella, consulente legale di tutte le attività immobiliari e finanziarie. Per arrivare a «tecniche», gli ex funzionari del Banco di Roma di Milano Angelo Bassi e Vittorio Bianchini, e l'ex geometra di fiducia della stessa filiale lombarda, utilizzati da Fameli per ottenere mutui. (f.p.)

Processo al serial killer: ieri è stata la volta degli avvocati dei familiari delle vittime

## «Donato Bilancia non ha agito da solo»

In aula tornano alla ribalta sospetti e molti dubbi

GENOVA

Ha preso molti appunti il pm Enrico Zucca, la mattina mentre parlavano gli avvocati di parte civile del processo nel confronti del serial killer Donato Bilancia. Segno della sua attenzione e della voglia di replicare alle valutazioni di alcuni petroni dell'accusa privata prima che i giurati si ritirino in camera di consiglio. Ha aperto gli interventi l'avvocato Stefano Sambugaro che tutti gli interessi dei congiunti di Giorgio Centanaro. Bilancia dice di averlo ucciso per vendetta perché in una bisca clandestina avrebbe sentito dire da lui o da Maurizio Parenti di essere stato «messo in mezzo». I familiari sostengono che il loro congiunto, nell'ottobre '98 si decise per morte naturale. «Non vi sono interessi di bottega da parte nostra», ha detto Sambugaro ricordando talune affermazioni del pm. «Noi ci siamo prodigati nella cooperazione con l'accusa ma quando abbiamo chiesto i verbali al pm nelle indagini preliminari non li abbiamo ottenuti e abbiamo dovuto chiederli ai giornalisti».



Una veduta dell'aula di corte d'assise: è in corso il processo a Donato Bilancia

Secondo la ricostruzione dell'avvocato, Giorgio Centanaro sarebbe sentito male e sarebbe quindi deceduto per infarto. Il patron di parte civile ha anche indicato un'altra soluzione del «giulio» e cioè che Bilancia sia andato insieme a Centanaro a casa sua minacciandolo con un arma che egli si sia sentito male

proprio in ragione di quella «caccia».

Dopo Sambugaro hanno parlato gli avvocati Sandro Vaccaro e Pietro Bogliolo patroni di parte civile per la famiglia Parenti. Vaccaro ha ricordato come per certi aspetti la vittima di Bilancia, Maurizio Parenti sia stato messo sotto processo in questo dibattimento

ed ha aggiunto che Parenti era un bravo ragazzo che si occupava soltanto di «macchinette». Ma di quelle legali perché «infatti aveva una società».

Il suo collega Bogliolo si è soffermato sull'impossibilità che Bilancia abbia agito da solo in casa di Parenti. L'avvocato Camillo Ciurlo, patron dei congiunti dei coniugi Solari-Pitto insieme al collega Gianni Di Benedetto, si è rammaricato che non sia stato trovato chi diede l'indicazione a Bilancia di compiere proprio quella rapina. L'avvocato Antonio Leri, anch'egli parte civile per la famiglia Solari-Pitto, ha ricordato che se fossero state rilevate le impronte sulle manette utilizzate da Bilancia per Parenti forse si potevano salvare le successive vittime.

Sono intervenuti poi gli avvocati Paolo Tosoni, Andrea Martini, Gianfranco Paganò, Maurizio Mascia patroni di parte civile per i familiari di Giangiovanna Canu ha sottolineato come Bilancia non abbia agito da solo quando uccise il metronome nel palazzo di circoscrizione a monte. (a.l.)

Nuovi orari anche per parrucchieri ed estetiste

## Negozi aperti domenica Deroga per tutto aprile

SAVONA

Negozi aperti alla domenica per tutto il mese di aprile. L'assessore al Commercio Wilma Pennino ha concesso la deroga per tre settimane, quattro, con la sola eccezione del giorno di Pasqua. Intanto il Comune ha emanato anche la nuova disciplina per parrucchieri e estetisti.

**Negozi** I negozianti savonesi, in teoria, potranno aprire tre domeniche, quattro nel mese di aprile. Il Comune ha infatti concesso la deroga per domenica 9 aprile, in concomitanza con l'Expo di piazza. Popolo che verrà inaugurato sabato. La deroga è stata inoltre estesa al 16 aprile perché il tratto della settimana che precede la Pasqua è quindi il Comune intende incentivare gli acquisti. Dopo la pausa del giorno di Pasqua (23 aprile), ulteriore deroga per il 30 aprile.

Infatti è prevista per quella data una manifestazione particolarmente rilevante: «Abbiamo in programma fra Cielo e Mare» afferma l'assessore al Commercio Wilma Pennino. Una manifestazione che prevede l'arrivo di mongolfiere e idrovoltanti e potrebbe attirare parecchi visitatori. I commercianti avranno quindi la possibilità di lavorare. Difficilmente le piccole ditte sfrutteranno tutte le domeniche, dal Comune.

**PARRUCCHIERI** Intanto la giunta ha fissato anche gli orari di lavoro per parrucchieri ed estetisti. I parrucchieri potranno tenere aperto dalle 8 alle 20 per 45 ore settimanali, con chiusura solo domenica e lunedì. Le estetiste invece effettueranno orario dalle 9 alle 21, chiuso solo alla domenica. Il Comune ha effettuato anche il censimento: 175 i parrucchieri e 30 le estetiste. (e.b.)

Savona: respinto il reclamo degli amministratori

## Asilo Basso, il tribunale ridà ragione al parroco

SAVONA

La complessa «querelle» tra gli amministratori dell'asilo «Nanni Basso» e il «padrone di casa», ovvero il parroco di Lavagnola don Giovanni Lupino, fa segnare ancora una sconfitta per i primi.

Il tribunale ha infatti bocciato il loro reclamo contro il provvedimento cautelare deciso dal giudice Marcello Bruno con il quale erano state respinte le istanze degli stessi amministratori, che chiedevano il «blocco» di obbligarli il parroco a ripristinare la canna fumaria e a rimettere in funzione l'impianto di riscaldamento (caldaia). Gli amministratori presentavano un'azione urgente, un'altra possessoria e una terza di manutenzione; tutte respinte in primo grado. C'è stato quindi l'appello dinanzi al tribunale collegiale, che ha confermato quanto deciso in precedenza.

Dice l'avvocato Monica Tyrolt, che tutela don Lupino: «La canna

fumaria è stata demolita su ordinanza del sindaco, perché pericolante. La Soprintendenza ha poi bloccato la reinstallazione, a fronte dei vincoli che gravano sull'immobile, risalente al Cinquecento». Gli amministratori contestano al parroco anche il mancato ripristino della caldaia per il riscaldamento delle aule. Tyrolt: «L'impianto e i locali relativi sono fuori». Così non possono essere utilizzati. Il parroco ha presentato nel dicembre scorso al Comune un progetto che prevede la collocazione della caldaia all'esterno dell'edificio, sull'area del campo: siamo in attesa del nulla osta della Soprintendenza».

C'è poi lo «sfarzo» intimato all'asilo. «Si tratta di una licenza di fine locazione, concordata con gli amministratori con termine 2003. Il parroco - spiega ancora l'avvocato Tyrolt - vuole mettere tutto in regola, a norma di legge: sia gli impianti che i contratti».

(f.p.)

**PROVINCIA DI SAVONA**  
Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura  
Unione Industriale della Provincia di Savona  
Gruppo Giovani Industriali

**Cultura e competenza:**  
del valore nella Web Economy

**3° Seminario - 10 aprile 2000 - ore 14,30**

**INTERNET NELLA SCUOLA E NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE: LA FIRMA ELETTRONICA**  
EVOLUZIONE DEL FUTURO

**Apertura lavori GIANCARLO GRASSO**  
Presidente Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Savona

**VINCENZO BIANCHINI, Consulente ASSINFORM**  
nella Pubblica Amministrazione  
Pubblica Amministrazione e new economy: la regole, i progetti, lo stato attuale

**INFOCAMERE - Divisione Servizi per l'e-business**  
La Camera di Commercio nell'era di Internet: la firma digitale

**ANTONIO SANTANGELO, Coordinatore Progetto Milano per la Multimedia**  
Internet nella scuola  
La scuola: risorsa della società dell'informazione

**Testimonianze**  
«Il territorio è portatore di cittadini. Il Sistema Informativo Territoriale della Provincia di Savona in Internet»  
**ALESSANDRO SCARPATI, Assessore Provincia di Savona**

**«Il Progetto Liguria in rete: stato di attuazione»**  
**GIULIO SICCARDI - Regione Liguria, Servizio Sistemi Informativi**

**Conclusioni FRANCESCA ACCINELLI**  
Presidente Gruppo Giovani Industriali di Savona

**SAVONA DI COMMERCIO**  
Superiore, 16 - SAVONA

**LA PARTECIPAZIONE È GRATUITA E SU INVITO**

Per ricevere l'invito: Tel. 019 85531  
e-mail: terrariv@unione-industriale.it

Per approfondimenti e documentazione:  
**www.unione-industriale.it**

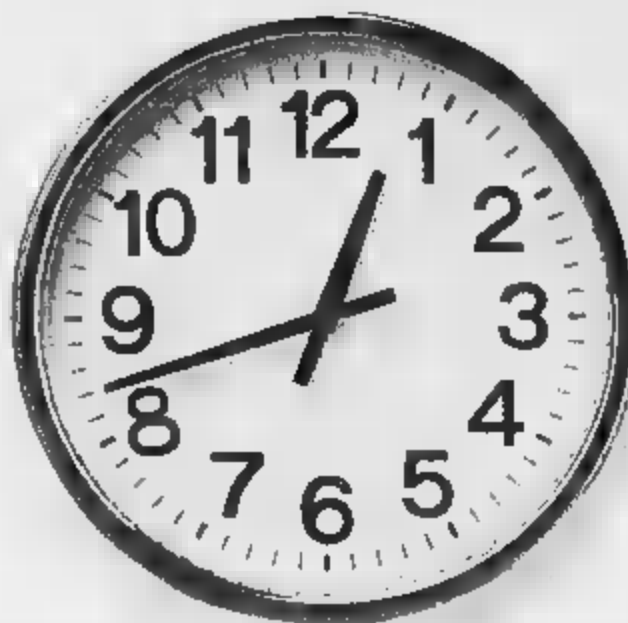
In collaborazione con: **ELIAD**, **GOITALY**, **SISTO**

LUNEDÌ  
**tuttosoldi**

I supplementi de  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca di tutto.



# Sincronizziamo il mondo



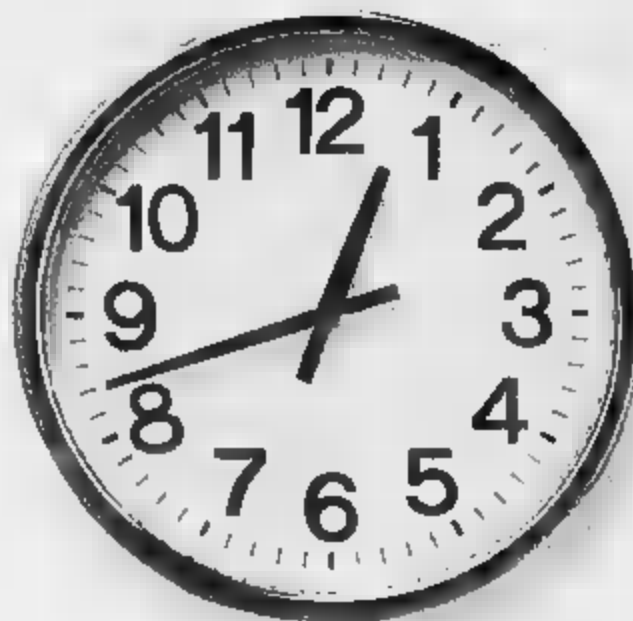
Roma



New York



Città del Capo



Pechino

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale. **Global**, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee. Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy.

**Dal 31 marzo nelle principali edicole e nelle migliori librerie.**



**LA STAMPA**

Ospedaletti, scattano all'alba le operazioni per disinnescare una bomba d'aereo della Seconda guerra mondiale

# Sgombero per 8 mila persone

## Bloccate via Aurelia, ferrovia e servizi

### Ma dell'Autofiori al prefetto

#### Tra Arma di Taggia e Bordighera il pedaggio si paga come sempre



Vigili in piazza a Coldiroli impegnati a fornire indicazioni sul piano di sgombero

Giulio Gavino

OSPEDALETTI

La bomba non ferma i registri di Ospedaletti. L'Autosole dei Fiori spa che questa mattina, nonostante rappresenti l'unica via di uscita aperta tra Sanremo e Ventimiglia, continuerà ad incassare il pedaggio anche sulla tratta tra Arma di Taggia e Bordighera, quella che dovranno necessariamente utilizzare gli automobilisti che si troveranno di fronte all'Aurelia transennata per le operazioni di disinnescamento della bomba di Ospedaletti.

Il piano di sgombero è stato dato l'altra sera direttamente al prefetto Montebelli che nell'ambito di una riunione operativa ha chiesto al delegato dell'Autosole di attivare la tratta gratuita. Chi si sposta, insomma, dovrà pagare tutti, non c'è «bomba che tenga». Le proteste, immediate, arrivate dai comuni interessati, Ospedaletti e Sanremo. «Di fronte ad emergenze questa portata - spiega il sindaco della città delle rose, Flavio Parrini - andrebbe incontro alle necessità dei cittadini sarebbe un gesto di civiltà, un gesto importante da parte di un'azienda che rappresenta qualcosa per l'economia del Ponente». Anche a Sanremo, dove i politici hanno la bocca cucita per la par-condicio, a Palazzo Bellevue sono arrivati commenti di fuoco per l'atteggiamento dell'Autosole dei Fiori, una posizione che è la stessa del settembre '98 quando, con la Riviera sotto alluvione, i casellanti continuavano a chiedere il pedaggio agli automobilisti che la polizia stradale dirottava su viadotti e gallerie.

Per la prima volta, però, l'Autosole esce allo scoperto. Ieri, infatti, la direzione di Imperia ha comunicato: «Per noi è molto difficile riuscire ad attuare un provvedimento del

genere in tempo così brevi. Non si possono dire le cose all'ultimo momento. Saremmo caso mai felici di essere parte integrante dei Piani di Emergenza, che da tempo sollecitiamo, e che potrebbero davvero vedere l'Autosole parte integrante dei dispositivi anti-calamità, al servizio del cittadino». [g.g.]

Roberto Basso

OSPEDALETTI

Oggi la Riviera dei Fiori si ferma. Gli spettri della Seconda guerra mondiale all'improvviso sono riaffiorati, dal passato con tutta la loro tragica carica di morte. Dalle 7 di stamane il Ponente è tagliato. Da Sanremo a Bordighera, infatti, è scattato il «B-day», il «giorno della bomba». L'epicentro è Ospedaletti, la «città delle rose».

Definirla Hemingway. In via delle Palme, a metà di collinetta residenziale che si specchia nel mare, una ruspa venerdì ha riportato alla luce una bomba d'aereo del peso di una tonnellata: un micidiale residuo bellico d'acciaio, lungo più di un metro, con un diametro di 60 centimetri e una carica devastante di 400 chilogrammi di tritolo. L'ordigno, in perfette condizioni nonostante rimasto sepolto per oltre mezzo secolo, sarebbe stato sganciato nel 1943 da un aereo alleato. Il cielo di Ospedaletti per colpire la galleria dove si nascondeva un treno blindato tedesco, utilizzato per cannoneggiare le navi, o il quartier generale nazista installato nel vicino Hotel Miramare, a Sanremo.

Da sette giorni migliaia di persone che risiedono e operano nella zona del ritrovamento bellico vivono nel terrore. Oggi, probabilmente già nel primo pomeriggio, l'incubo dovrebbe finalmente cessare. La bomba, infatti, secon-

do il piano di intervento predisposto dal prefetto, Giuseppe Montebelli, dall'Unità di Crisi e dalle massime autorità militari, probabilmente verso le 15, dopo essere stata rimossa e disinnescata dal colonnello Morelli e dai suoi artigiani, con una barca sarà trasportata in alto mare e affondata. Da quel momento non darà più fastidio a nessuno, sarà diventata innocua zavorra, una tonnellata d'acciaio sepolta a centinaia di metri in fondo al mare.

Il piano di intervento, per qualsiasi tipo di incidente, è gigantesco. All'alba stamane è scattata l'evacuazione di 8 mila persone. Un esodo mai visto prima nel Ponente. Circa il 95 per cento degli abitanti di Ospedaletti, quasi 3600 residenti, donne, anziani, uomini e bambini, con l'aiuto di oltre 200 tra carabinieri, polizia, vigili del fuoco, hanno lasciato la loro casa ed hanno raggiunto i centri di raccolta allestiti a Bordighera. Tra gli sfollati pure 4067 sanremesi. I loro centri di raccolta sono stati fissati a Capo Nero e al Solaro. Dalle 7 di stamane anche il traffico ferroviario è bloccato tra le stazioni di Arma di Taggia e Ventimiglia. Chiusa l'Aurelia tra Sanremo e Madonna della Ruota. Sull'Autofiori chiuso il casello di Sanremo. Ospedaletti è una città morta: strade deserte, chiusi negozi, uffici, scuole. È stata tagliata anche la luce, l'acqua, il gas. Poche ore ancora, poi la stasera si riprenderà a vivere.

Nelle foto di Gatti, a destra, il comandante dei vigili urbani di Ospedaletti, con vari esperti, mentre discute gli ultimi dettagli del piano di sgombero di tutte le zone a rischio. Sotto: panoramica dell'edificio scolastico, chiuso da giorni



Partita la prima fase di ricerca dopo la segnalazione di un abitante testimone nel '44 di un bombardamento

## Imperia, il Genio militare setaccia le ex Ferriere

### «Metal detector» e ruspe per controllare l'area: ci sono ordigni?

Giulio Geluadi

Che cosa si nasconde sotto mezzo di terra all'interno delle ex Ferriere di Imperia, bruttissimo scheletro di cemento armato nonché esaltante esempio di degrado e di incapacità di superamento delle pastoie burocratiche, situazione tutta italiana? Secondo un testimone oculare attendibile, Pietro Naso, agente immobiliare ed ex presidente della Croce Bianca, là sotto ci sarebbero due bombe d'aereo risalenti alla Seconda guerra mondiale. Due grosse bombe sganciate sulla fabbrica il 23 luglio del '44 da una «fortezza volante». Mai esplose. E' per questa ragione che ieri mattina i reparti degli artigiani del Genio Militare di Padova, armati di «metal detector», hanno setacciato a lungo l'area delle Ferriere alla ricerca degli ordigni. I militari del Genio erano accompagnati da carabinieri e poliziotti, oltre a funzionari della Prefettura. Una ruspa ha ripulito l'area dai detriti, in



Un militare del Genio controlla il terreno con il metal detector. A destra la ruspa con cui è stata ripulita l'area



modo da permettere ai sensori di lavorare meglio.

Per il momento i risultati, peraltro ancora tutti da verificare, avrebbero dato esito negativo. Anche se, ad onor del vero,

pare che i militari abbiano effettivamente verificato una diversità nella consistenza del terreno, tale da far sospettare che qualche bomba possa effettivamente trovarsi sepolta. Si tratta

di bombe o di altro ancora? Gli accertamenti continueranno nei prossimi giorni. Per il momento è stata scavata una fossa profonda circa un metro e mezzo intorno alle ciminiere, posto

in cui si troverebbero gli ordigni. Fossa attraverso la quale gli artigiani svolgeranno le ulteriori ricerche.

Pietro Naso, il testimone, aveva 14 anni quando assistette al bombardamento. E soltanto dopo quasi cinquant'anni ha deciso di rivelare che cosa aveva visto. Perché così tanto tempo? Lo spiega lui stesso: «Nel 1997, tre anni fa, avevo letto sul giornale che le Ferriere sarebbero state ristrutturate o qualcosa del genere. C'era la possibilità che qualcuno incassasse a lavorare all'interno della fabbrica e che urtasse inavvertitamente le bombe. Ne parlai immediatamente con l'allora sindaco Davide Berio che informò subito i carabinieri, ai quali esposi la regolare denuncia raccontando tutto ciò che avevo visto. La stessa cosa è avvenuta quest'anno quando ne ho parlato con il sindaco Sappa. Non ho dubbi, la sotto ci sono due bombe insospette. Il mio dovere era di informare le autorità, io l'ho fatto e ho la coscienza a posto».

IL SUPPLEMENTO  
DE LA STAMPA  
INFORMAZIONE  
OLTRE  
IL QUOTIDIANO

Per info: 02/4760.41.11 - 02/4760.41.12  
Viale Emme, 41 - 20121 Milano  
Sede: 02/4760.41.11 - 02/4760.41.12  
1999/2000 - 1999/2000

LA STAMPA

### Annuale

	7 gg. sett.	6 gg. sett.	5 gg. sett.
METROPOLI* (1.250 lire a copia)	449.000	385.000	321.000
POSTALE (1.000 lire a copia)	359.000	308.000	257.000
EDICOLA (1.150 lire a copia)	413.000*	354.000	296.000

\* solo Torino città

\* esclusa la domenica a Torino città

CON L'ABBONAMENTO  
RISPARMI FINO A UN TERZO  
E LEGGI UN MESE IN PIÙ

LA STAMPA



Indirizzo: <http://www.lastampa.it/>

**www.lastampa.it**

Chiedici cosa vuoi.

**LA STAMPA** web

• [www.lastampa.it](http://www.lastampa.it)

© 1999 Blackwell Science Ltd *Journal of Internal Medicine* 245: 111–117

Lezioni espressive in italiano di lingua

1105 DECEMBER 2004

**IRMA rule** = dominant

- Web, Internet, E-mail, e-commerce

• **Il secondo**, secondo di Thurman, nel 19

Potra 1987]

## cronaca Informazione e ricerca

from the back. Sooner or later

sulla sua collina di New York ma

### 4.1. Summary of Salaries and

di Bertin e de laun 1811

\* *per cent of total sample*

Capelli per una splendida notte di...

For more information, contact [info@hugoboss.com](mailto:info@hugoboss.com)

- **Riotta** e la Rodotà. A parte, p. 99

→ Handwritten: 30 Nov. 1961

57. Cobble, Giovanni & Skjott *ZZ*

### 3.1.1. Definition of the problem

Unghed, leoma 9, con la nuova 71.

il quotidiano dipende da te

Guidai ai locali di Genova e Riviera: musica live e prenotazioni per i Dik Dik

## Una serata con bossa nova e jazz

## Con Graham Parker omaggio ai Rolling Stones

Il rocker inglese Graham Parker al Jux Tap di Sarzana con un omaggio ai Rolling Stones e a Van Morrison, la bossa nova e il jazz al Pablo Picasso di Sori e tanta, tanta musica dal vivo nella nostra guida del giovedì sera.

Concerto del rocker inglese Graham Parker, questa sera alle 22,15, al Jux Tap di Sarzana (Via Variante Aurelia, 159). Graham Parker è diventato famoso negli anni '70, portabandiera di rock alla Rolling Stones intrecciato con quello più vicino a Van Morrison. L'ingresso al Jux Tap costa 10 mila lire, con la concert-card 5 mila lire.

Bossa nova & Jazz, questa sera alle 22,30, al Pablo Picasso Pub di Sori. In pedana Marco Leveratto e Massimo Nahum alla chitarra, Irene Vanucci, voce. Domani sera il locale sul lungomare di Sori dà appuntamento ai frequentatori di un concerto folk Nord Americano e sabato nuovo recital di musica celtica e irlandese con i Vagabond Shoes.

**BULLDOG** Recital del chitarrista Roberto Martino, questa sera alle 22,30. New Bulldog di Serra Riccio.

**TRICHBALLACCHI** Concerto acustico della cantautrice genovese Chiara Figari, alle 23, al Tricbballacchi di Via XX Settembre.

**PUNTA VAG** Prenotazioni aperte per la cena-concerto anni 60 con i Dik Dik in programma domani sera al ristorante-



Vergassola alla rassegna di musica e poesia in programma a Sanremo

pizzeria Punta Vegno. Il concerto è compreso nel prezzo della cena, senza alcuna maggiorazione. I Dik Dik presenteranno tutti i loro successi e i brani più famosi divisi con Mogol e Lucio Battisti.

Musica dal vivo, alle 23, nel locale di Sestri Ponente, in Via Ramiro Ginocchio, con il dj di Radio Nostalgia Fabrizio Malaspina e la cantante Carmen.

**IL VOLTINO** Giovedì sera a tutto karaoke, music-pub il Voltino, a Pontedecimo.

Musica dal vivo, birra, paninoteca, al Big Ben di Sampierdarena, in Via Nicolo Daste.

**KOALA** Giovedì sera con la musica latino-americana e le proposte dei dj residents, alle 23, al Koala Pub, il locale australiano di Genova-Sampierdarena, in Piazza Palmetta, da Via Walter Fillak.

**MIO LOCALE** Appuntamento con la migliore musica commerciale, alle 22, al Mio Locale, in Via Brigata Liguria, a Genova.

## INCONTRO CON LA POESIA

Presentata ieri mattina nella sede dell'Agis, a Genova, la manifestazione «La poesia incontra...», una nuova iniziativa del Teatro Ariston di Sanremo organizzata da Carla e Walter Vaccino con la collaborazione di diversi soggetti pubblici. Ideata e progettata dal poeta Giuseppe Conte, presenta alla conferenza stampa, che interpreterà per l'occasione un suo lavoro inedito dal titolo «Ungaretti fa l'amore», la manifestazione, in programma dal 12 al 15 aprile 2000 all'Ariston e al Ritz, si snoderà nell'arco di quattro appuntamenti introdotti dall'attore Franco Carli. Il primo appuntamento, mercoledì 12 aprile, alle 21,15, all'Ariston, sarà dedicato alla poesia e al cabaret con la partecipazione di Dario Vergassola e David Riondino. Ingresso lire 20, 15 e 10 mila. Il giorno dopo, alle 16,30, al cinema Ritz, sarà la volta di un incontro-dibattito su poesia, giovani e il Terzo Millennio. Laura Guglielmi, Giuseppe Conte, Lamberto Garcia e Stefano Verdino. Venerdì 14 aprile, sempre al Ritz, alle 21,15, la poesia sarà abbinata alla musica classica. Ingresso lire 15 mila. La manifestazione «La poesia incontra...» si concluderà sabato 15 aprile, con lo spettacolo «Ungaretti fa l'amore», scritto, diretto e interpretato da Giuseppe Conte, con Annarita Chierici e musiche originali eseguite dal vivo di Dodo Goya al contrabbasso e Riccardo Zegna al pianoforte. Ingresso lire 15 mila. (m.b.)

**STEINWIGER CLUB** Musica dal vivo e spaghetteria al bar di Piazza Vittorio Veneto, a Sampierdarena.

Gelati, aperitivi, spuntini e la possibilità di navigare su Internet al K2, sul lungomare di Rapallo.

**XXI SECOLO** Musica commerciale e revival nel locale di Chiavari con i migliori dj. Ingresso libero con la drink card.

**PUB TIBURON** Videogiochi, televisione, birre e anni di Ilaria e Massimo al Pub Tiburon, in Via

Betti, nei pressi della stazione ferroviaria di Rapallo.

Concludiamo la nostra consueta guida ai locali della notte con-scusate il bisticcio- con «La guida ai locali storici d'Italia e d'Europa» che verrà presentata negli alle 17,30, nel Salone del Centro Culturale Galliera, in Via Garibaldi, 20, a Genova. E' stata realizzata da Rachel Ginsburg, Claudio Guagnini, Christina Unterberg, con i disegni del pittore Domenico Balbi. (m.b.)

Stasera e domani lettura al «Modena»

## Paolo Rossi diavolello è l'«Astoroth» di Benni

Ritorno in Liguria del sulfureo comico dopo due anni di assenza per malattia

GENOVA

Questa sera al teatro Modena di Sampierdarena, per conto del Teatro dell'Archivolt, si svolgerà, alle 21 (con un'unica replica domani, sempre alle 21, la lettura scenica di «Astoroth», di Stefano Benni, con Paolo Rossi. Lo spettacolo suscita interesse, perché, dopo la sua malattia, Paolo Rossi non era tornato più a recitare in Liguria.

Com'è noto, dopo la vittoria elettorale di Giuseppe Conte, Stefano Benni ha «ripudiato» la sua natia Bologna e preferisce affidare la sua produzione agli amici dell'Archivolt. C'è, quindi, una certa aspettativa, per una serie di combinazioni: dall'incontro Benni-Rossi, auspice Astoroth che è uno dei diavoli mitologici più feroci e tra i più invocati tra quelli che sono dedite a pratiche occulte. Ma sarà, ovviamente, una occasione buona per dissacrare anche il demonio, soprattutto da parte dello scatenato Paolo Rossi che ha anche il fisico del diavolello.

Per l'occasione, nel pomeriggio di venerdì, alle 17,30, sempre al Modena, verrà presentata l'ultima opera di Stefano Benni, «Spiriti» edita da Feltrinelli. Con l'autore saranno sui palcoscenici il «patron» dell'Archivolt, il regista Giorgio Gallione, con gli attori Carla Signorini, Aldolfo Margiotta e Maurizio Crizza. (p.l.)



Paolo Rossi e Stefano Benni

Una raffinata edizione de «Il tartufo», regia di Benno Besson, applaudita alla Corte

## Finta virtù come malattia dell'anima

## Bravissimi Lello Arena, Eros Pagni e Marzia Ubaldi

Paolo Lingua  
GENOVA

L'appelluso scatta al primo minuto, quando l'eterico sipario, quasi un foulard, dipinto con occhi o orecchie, si leva, ma poi s'invola, quasi portato via dal vento per una stretta scala della scena: è una trovata da vecchio gijone del teatro «pour épater les bourgeois», alla francese, che funziona benissimo. Benno Besson è un regista raffinato, di gusto cosmopolita, che concede qua e là sottili stiletto, siparietti, inghiottiti di smalto e di flemma. Alla francese. E la platea si lascia catturare.

E' un bello e robusto spettacolo «Il tartufo» dell'immortale Molière andato in scena ieri l'altro sera al Teatro della Corte. Chiude la produzione interna della Stabile di questa stagione ed è stato detto e ripetuto, l'ultima «scelta» diretta di Ivo Chiesa che certamente c'è, ma non si fa vedere, mentre i suoi «eredi», i «Dioscuri dello Stabile», agiscono su due piani: Carlo Repetti, compunto e pra-

muroso in platea, Marco Sciacaluga a far l'attore comprimario sulla scena.

«Il tartufo», steso inizialmente nel 1664, inquadrato nel contesto storico, fu oggetto di pesanti polemiche: l'arcivescovo di Parigi vi colse una offesa alla religione e cercò con ogni mezzo di impedire la rappresentazione, che invece si fece, a più riprese, alla Corte, per volere di Luigi XIV gran protettore di Molière. Siamo in piena Controriforma: Molière ha rischiato grosso, ma ha accettato il potere politico di riaffermare la sua autonomia e la sua superiorità sul potere religioso. Il Re Sole, insomma, sfrutta l'episodio a proprio vantaggio. Non a caso «Il tartufo» - parabola sull'ipocrisia ripugnante di un falso bigotto, avido e libidinoso, che circonda un ricco borghese - si risolve nell'ultima scena, quando Tartufo, ormai scoperto, si impossessa dei beni dell'incanto protettore e addirittura arriva a denunciare sul piano politico per farlo arrestare. Chi raddrizzerà la nave che sta per



Eros Pagni nei panni di «Tartufo»

affondare e farà giustizia? Il re, che tutto sa e che tutto capisce. Sarà l'ignobile Tartufo a finire in prigione.

Benno Besson offre, ma solo apparentemente, il testo così com'è, senza modificazioni. La lascia scorrere come racconta

to fine a se stesso allo scopo di «decontestualizzarlo» e di farlo diventare una metafora fuori del tempo e dello spazio del costume umano. Orgon, il protagonista, è un ricchissimo borghese che sembra voler autopulirsi per la troppa fortuna che ha: bella casa, forzieri stracolmi, favore reale, una seconda moglie giovane e avvenente, due ottimi figli, parenti e amici fedeli. Nel finto penitente Tartufo, Orgon proietta la sua malattia interiore. E alla metamorfosi di Orgon, che alla fine apre gli occhi, si presta uno stralunato e straziato Lello Arena che, via via che la vicenda si dipana, rende credibile la variazione di stati d'animo. Deliriosi nello loro disinvoltate caratterizzazioni d'altissima professionalità Marzia Ubaldi e Eros Pagni che presta voce a puntatina a un Tartufo di gran classe. Ma a ottimo, accanto a quella del gran regista, la prova d'insieme di Gianni Piaz, Daniela Giordano, Canillo Milli, Orietta Notari, Marco Sciacaluga e tutti gli altri.

Applausi scroscianti al Genovese, si replica sino a domenica

## Cochi e Renato di nuovo insieme

## per un viaggio a Milano Anni '60

Mauro Boccacchio  
GENOVA

Massi, qualche volta, vale davvero la pena di guardare all'indietro, anche nell'era di Internet.

La nostalgia no. Quella deve rimanere fuori dalla porta. O meglio, del teatro. Nei limiti del possibile, s'intende.

Avvicinandosi al palcoscenico-buttega di Cochi e Renato si ha però la sensazione, come in fondo sarebbe logico aspettarsi, di trovarsi di fronte a qualcosa di già visto e sentito.

Neppure quando i due comici, tornati insieme a teatro (e in televisione) dopo venticinque anni, attaccano «La canzone intelligente», «La gallina», «E la vita l'è bela, l'è bela» o «La moto», di Enzo Jannacci e Dario Fo.

Cochi e Renato, «Nonostante» stagione, che ha debuttato sotto gli applausi scroscianti, martedì sera in un affollatissimo Politeama Genovese, torna sul loro passi in un viaggio dentro la Milano degli anni '60 e '70, che prende le mosse e si dipana tra l'Osteria dell'Oca d'Oro in Via Lentasio, il Cab 64 e il più famoso Derby, per arrivare a «Quelli della domenica», la loro prima trasmissione televisiva anno 1968, scritta da Marcello Marchesi, Italo Terzoli, Enrico Vaime e Maurizio Costanzo e poi a «E domenica ma senza impegno» e a «Il prete e il contadino», fino alla «Canzonissima» del 1974.

Una Milano da ridere, ma soprattutto da vivere, e quasi sempre di notte, sempre lì, intorno ai Navigli, con qualche colpo di vita a riviera ogni tanto, se

capitava, tutti giù dal Lello al Covo di Santa Margherita, con il «simon» (Boldi che suonava la batteria), «Teo (Teocoli) che faceva la gag del marocchino venditore di tappeti, il Diego (Abatantuono) e altri ancora che si persero nella nebbia della Camionale e avranno, chissà, aperto un autogrill.

Si diverte, applaude calorosamente e con affetto, il pubblico del Genovese, che se li ritrova lì sul palco, Cochi e Renato, come se non fosse passato un quarto di secolo solo qualche settimana da quella loro ultima volta insieme in teatro a Spoleto e con Raffaella Carrà in televisione.

Un successo sorprendente, un'ottima prova di attori a tutto tondo, tra aneddoti di vita vissuta, battute surreali, anacronismi, tormentoni e gag come quella del maestro e del bravo bene, 7+, canzoni, tante canzoni, compresa «Nebbia in Val Padana», la sigla della loro ultima trasmissione televisiva, campione d'ascolti di Raiuno per diverse domeniche.

Senza perdere mai di vista le musiche originali, scritte da Enzo Jannacci e assicurate da eccellenti professionisti come Andrea Di Cesari (pianoforte, tastiere, violino, congas, bongos), Federico Bericelli (chitarra elettrica e acustica), Alessandro Mazza (basso a cinque corde), Rocco Reitano (batteria).

«Nonostante la stagione» resterà in scena al Politeama Genovese, tutte le sere alle 21, fino a domenica quando lo spettacolo andrà in scena al pomeriggio alle 16. I biglietti sono in vendita ai botteghini del Politeama Genovese a lire 50 mila e 40 mila lire.

Appuntamento oggi alle 17 alla Scuola Germanica

Ecco le «Voci di due Paesi»  
Nata una nuova associazione

GENOVA

Festa, questa pomeriggio (ore 17) alla Scuola Germanica di Carlo farò per la presentazione di una nuova Associazione culturale. Si chiama «Voci di due Paesi», non ha fini di lucro e si propone di diffondere l'amore per la cultura e orchestrale attraverso l'attività di un coro polifonico composto da 40 elementi. Il complesso è nato nel 1994 dopo sei anni di blackout, grazie all'entusiasmo della presidente Irene Kellner-Langanky e del responsabile artistico, il direttore Wolfgang Gerhardt. Il gruppo ha già avuto modo di essere in mostra in concerti tenuti in Italia e all'estero.

«Voci di due Paesi» intende prefigurarsi come realtà a tutto tondo, con valenze culturali eterogenee: promuovere la recitazione, organizzare spettacoli teatrali e cinematografici, incontri, convegni a tema, seminari di poesia e di

letteratura, allestire mostre di pittura, scultura, grafica, fotografia e di qualsiasi altra forma espressiva. Un'associazione - ha detto Irene Kellner-Langanky - che a Genova ha scelto di costituirsi in un momento storico particolare per essere un riferimento culturale significativo e per mantenere gli scambi tradizionalmente intensi e positivi fra la città e la Germania.

Il primo appuntamento domenicale è alle 10 all'Auditorium Sant'Agostino: l'Orchestra Giovanile di Stoccarda e il Coro «Voci di due Paesi» diretti da Fritz Roth eseguiranno un programma alquanto variato comprendente il Concerto per violino di Cajkovski (solista Doren Dinglinger), la Sinfonia n.3 Eroica di Beethoven e la «Canzone del destino» di Brahms. L'iscrizione all'Associazione è aperta a tutti: la quota annuale è di 50.000 lire, 1.000 per i giovani fino a 25 anni.

(p.l.)

## NOTTE E NOTTE

## CINEMA/1

«Lo sguardo degli altri» a Sampierdarena

Nuovo appuntamento con la rassegna cinematografica «Lo sguardo degli altri» dedicata alle difficoltà sociali e ai disabili, questa sera alle 21, al Club Amici del Cinema di Sampierdarena, in Carlo Rolando, 15. La manifestazione, promossa dall'associazione «Progetto Silvia» con l'Agis presenta questa sera il film «Balla la mia canzone», di Rolf De Heer, prima visione per Genova.

## Il 2000 sul grande schermo del Lumière

Al Cineclub Lumière, in Via Vitale, a San Fruttuoso, nuovo appuntamento questa sera con la rassegna «2000 visto da...». Sul grande schermo il film ungherese «Tamas e Julia», diretto da Ildiko Eyendi. Orario 21,20-23,40.

## CINEMA/3

Film d'essai all'Eden di Pegli

La rassegna di film d'essai in corso al cinema Eden di Pegli presenta questa sera alle 20,15 e alle 22,15, l'ultima grande opera del cinese Zhang Yimou «Non uno di meno».

## Show dei Soggetti Smarriti

Show del duo dei Soggetti Smarriti, domani sera e sabato, alla Sala Diana del Teatro

Garage, in Via Paggi, a San Fruttuoso. Andrea Pessa e Marco Rinaldi presenteranno le battute e le gag del loro nuovo spettacolo. Biglietti lire 22 mila, ridotti 17 mila.

## CONFERENZA

Incontro sull'arte della decorazione

Conferenza di Giulio Sommariva, oggi alle 18, nella Sala Camino di Palazzo Ducale, su «L'arte della decorazione della tavola in Europa tra XVII e XVIII Secolo». La conferenza si svolge nell'ambito del corso «Cibo da re. La cucina a Genova all'epoca dei Dogi». La partecipazione costa 25 mila lire.

## GENOVESE

«Come per incanto» nel foyer del teatro

Nel foyer del Politeama Genovese prosegue la rassegna «Spazio» disegni con la mostra «Come per incanto», illustrazioni per l'infanzia di Bruna Chierici, Maria Durante, Roberto Firpo e Anna Zampieri. La mostra resterà aperta fino al 15 aprile nei giorni e negli orari di spettacoli.

## DON BOSCO

Presentata la «Guida all'Università»

Il Centro di orientamento scolastico, professionale e sociale dell'Istituto Don Bosco (Cospes) ha presentato la «Guida all'Università» con tutte le notizie utili per ogni singola facoltà o corso di laurea. Per informazioni 010/41.54.82. (m.b.)

Saranno presentati prodotti realizzati con l'ardesia

Questa mattina su Rai Uno  
c'è l'artigianato di Lavagna

LAVAGNA

Il Comune di Lavagna ha varato un nutrito calendario di manifestazioni per il mese di aprile. E non solo eventi nell'ambito del Comune per promuovere il turismo e in particolare l'offerta della ristorazione e del commercio.

Questa mattina su Rai Uno, dalle 11,35 alle 12,20, Lavagna presenta alla trasmissione «La vecchia fattoria», presentata da Luca Sardella, con il gruppo «Amici in cantiere». Saranno presentati prodotti tipici di Lavagna sulle lastre di ardesia e verrà trasmesso un filmato sulle antiche cave del Monte Capenardo.

Le manifestazioni in città inizieranno domenica 9: un'intera giornata nel Porticciolo Brignardello dove verrà allestita una mostra estemporanea, divisa nelle sezioni pitture e acquerello. Dal 15 al 19 aprile nella sala

mostra di Foto Flash si svolgerà una mostra pittorica di Giuseppe Galliano.

Lunedì giornata dedicata alla ricorrenza dell'anniversario della Liberazione: alle 9 partenza della marcia di S. Leonardo, una classica organizzata dall'U.S. Cavese; alle 21 fiaccolata dalle ore 21 con in piazza della Libertà.

Martedì 25 aprile per la rassegna «Lavagna a teatro» nel teatrino di N.S. Madre della Chiesa la compagnia dell'Odeon presenterà «Le intellettuali di Molière».

Sabato 29 nella sala Albino del Palazzo della memoria, concerto di musica lirica a dell'Associazione Amici della lirica «Ugo Benelli»: saranno eseguite musiche di Puccini, Rossini e Verdi.

Domenica 30 si svolgerà una gara ciclistica per dilettanti; alle 10 prenderà infatti il via la piazza della Libertà, la piazza del municipio, il «Giro dello Me-

(p.l.)



Risparmi fino a un terzo e hai mille vantaggi in più.

PER CHI  
SI ABBONA,  
OGNI GIORNO  
È SPECIALE.

L'abbonamento è davvero un piacere quotidiano. Scegli la formula di abbonamento che ti è più comoda:

- **postale:** La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;
- **edicola** (PIEMONTE E VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e paghi 1.150 lire;
- **metropoli** (SOLO TORINO CITTÀ): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire.

Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, ottieni un mese di lettura gratis, vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi.

**Ogni giorno un giorno risparmi.**

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, e in più la "Stampa card", che dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

**Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.**

Se ti abboni da dicembre '99 ad aprile 2000 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri 99 fantastici premi\*.

**Come puoi abbonarti?**

- per telefono, al n. 011-56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) o per fax al n. 011-56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

**Come pagare?**

- conto corrente postale n° 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa, presso l'Istituto Bancario SANPAOLO IMI S.p.A.;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).



LA STAMPA

Ieri ultima giornata e sconfitta dei biancorossi nella capitale

# La sfida tra Savona e Roma

## Nei playoff la Rari ritrova i campioni

### E la Pro Recco passa a Napoli

#### Superata la Canottieri per 9 a 7 Ora doppio match con il Brescia

Non ci sono state (né ci potevano essere) grandi sorprese nell'ultimo turno della regular season: l'anticipo al martedì di Pescara-Bologna (7-7) (preventivo) e Brescia-Florentia (8-10) ancor più immaginabile ha snaturato la 22a giornata, facendo comunque un regalo al Recco che ha trovato a Napoli una Canottieri ormai rassegnata al play out.

Non a caso la squadra di Baldinetti ha faticato a imporre la sua superiorità solo nelle prime due frazioni (2-2 e 2-2) poi ha innestato il turbo e volato sulle ali dell'entusiasmo per l'importante traguardo ormai a portata di mano (4-1 e 1-2 le ultime due frazioni). Il 9-7 alla Scandone consente al Recco di difendere il terzo posto nella regular season e scegliersi per i play off il Brescia (sesta classificata): i quarti di finale saranno giocati mercoledì 12 aprile nella piscina lombarda, venerdì 14 a Punta S. Anna e se occorresse la bella si rimarrà a Punta S. Anna anche il 15. La Pro Recco nella regular season con il Brescia ha vinto alla Lamarmora 8-7 ma ha perso 7-8 a Punta S. Anna (unica sconfitta casalinga della stagione).

Superando questo ostacolo incontrerebbe a metà maggio in semifinale la vincente di Fiorentina-Pescara (dovendo giocare la

seconda ed eventuale terza gara in casa dell'avversaria) senza partire battuto in partenza... «Non corriamo troppo con la fantasia - riporta tutti alla realtà mister Baldinetti - per il momento godiamoci questo terzo posto, ottenuto con un rush finale impressionante. Nel giro di ritorno abbiamo solo perso Posillipo e Savona. Anche con la Canottieri non era così scontato come sembra: la squadra del mio amico D'Angelo ci ha regalato nulla, ha cercato la vittoria di prestigio». Nel Recco 3 reti di Van der Meer, 1 di Ferretti, Piccardo, Giustolisi, Deserti, Monostori e Giustolisi. Nella Canottieri in gol 2 volte Del Gaudio e Kiss, 1 volta Costanzo, Binder e Bonocore (rigore). Il Recco ha approfittato 7 volte su 10 dello superiorità numerica, 4 su 9 la Canottieri.

La griglia dei play off: Posillipo-Bologna; Florentia-Pescara; Recco-Brescia; Roma-Savona. Ai play out Canottieri Napoli (18 punti nella classifica avulsiva), Siracusa (10), Catania (6) e Civitavecchia (1). Girone all'italiana con partite di andata e ritorno: dal 17 maggio le ultime due retrocedono. La Canottieri pratica già al sicuro, il Civitavecchia difficilmente riuscirà a salvarsi.

(d.s.)

La Rari inganna l'attesa dei quarti di finale incassando una sconfitta, per i più, preventivamente contro la Roma (11-7 parziali 4-1; 1-3; 3-1; 3-2). La testa dell'ambiente biancorosso è tut-ta-ta al primo match di mercoledì 12 (ore 21) proprio contro i capitolini di Formigoni.

I ragazzi di Mistrangelo avranno finalmente il retour-match si disputerà nella vasca laziale il 14 aprile (inizio alle 20.45 per permettere la trasmissione radiofonica di Alfredo Provenzano, con i collegamenti anche dalle altre piscine. La nota positiva sta nell'assenza di Benedek, pedina importante per la squadra di Formigoni: un piccolo vantaggio sicuramente per i biancorossi dell'Athens. Le indicazioni di campionato hanno detto che tra le due compagini non vi sono molte differenze, perlomeno nella gara disputata a Savona. Differenza è la valenza di quest'ultimo turno, con i giochi praticamente fatti e Rari evita il pericolo Recco.

La verità è che tutti speravano di giocare contro la Roma oppure in alternativa la Florentia: detto fatto. Nell'esaminare invece l'ottava sconfitta savonese, le migliori parole sono quelle dette da Claudio Mistrangelo a fine gara e che confermano le ipotesi della vigilia: «Una partita giocata con un agonismo contenuto in cui ho fatto ruotare tutti i giocatori a disposizione. La Roma ci è stata superiore, speriamo di cambiare la rotta per i play-off...». Infatti l'Athens ha giocato senza mordente anche perché priva di grossi stimoli. Nel primo tempo i capitolini fanno subito la voce grossa e chiudono la frazione

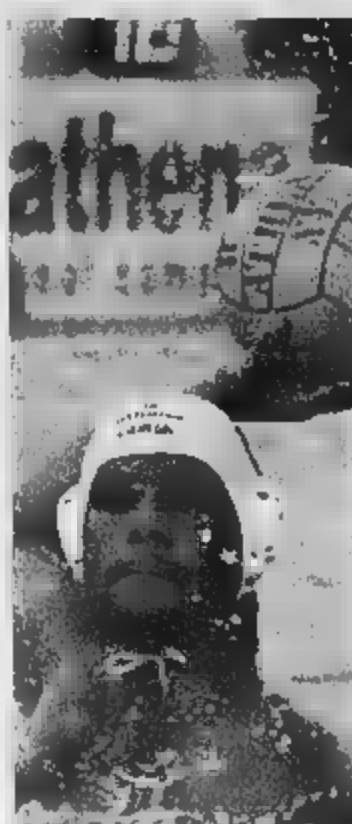
sul 4-1; il punto della Rari è siglato da Felugo che firma il provvisorio 1-1 poi ci sono tre marcate avversarie.

Nel secondo periodo l'unico vinto dall'Athens c'è l'avvicinamento sino al 5-4 di Jelenic (gli altri gol sono di Ghisellini e Sargiano).

Nel terzo periodo doppietta del romano che riallunga al 7-4, poi Jelenic in rete è definitivo contro con Jerkovic che chiude sull'8-5.

L'ultima frazione è vinta dai romani, e segna 3 volte (2 Magalotti e Gatto); per la Rari realizzano Fresia, l'8-6 e la rete finale (con tripletta) di Jelenic.

(en. for.)



Paolo Petronelli, capitano del Savona

Volley minc

### Ecco il punto su tutte le divisioni

Ecco i risultati dei provinciali.

Prima Divisione maschile: Stella Azzurra-Villaggio S. Salvatore 3-0; Borzonasca-Admo Lavagna 3-0; Casazza-Pitma Golfo Paradiso 0-3; Villaggio S. Salvatore-Fontanabuona 3-0. Classifica: Recco 1, Stella Azzurra 2, Villaggio S. Salvatore 3, Admo 4, Borzonasca 5, Pitma 6, Vbc Casazza 7, Vbc Casazza 8, 3 Stelle e Fontanabuona 4.

Prima Divisione femminile: Psm Rapallo-Borzonasca 3-0; Fontanabuona-3 Stelle Moneglia 0-3; Vbc Rapallo-Sestri Levante 3-0; Tigullio-Pitma Golfo Paradiso 3-1. Classifica: 3 Stelle 1, Pitma 2, Fontanabuona 3, Psm Rapallo 4, Tigullio 5, Sestri Levante 6, Borzonasca 7.

Seconda Divisione femminile: Sestri Levante-Anis 0-3; Pro Recco-Admo Lavagna 0-3; Sestri Levante-Uscio 0-3. Classifica: Uscio 1, Winner S. Margherita 2, Sestri Levante 3, Anis 4, Villaggio 5, Admo Lavagna 6, Pro Recco 7, Sestri Levante 8.

Terza Divisione femminile: Psm Rapallo-Vbc Casazza 2-3; Villaggio-Psm Rapallo 1-3; Pitma Golfo Paradiso-Tigullio 1-3. Classifica: Casazza 1, Psm 2, Villaggio 3, Tigullio 4, Anis 5, Pitma e Sestri Levante 6.

La Delegazione del Levante organizza domenica alla sala riunioni del Villaggio del Ragazzo a S. Salvatore un corso di aggiornamento per allenatori e dirigenti sul tema «Pallavolo e Salute». Relatori i dottori Sadowski, Muzi e Mureni. La quota di iscrizione è di 10 mila lire da versare sul conto corrente postale n. 20412169 intestato a Fipav, Delegazione del Levante. Il programma prevede dalle 9 alle 12 tre relazioni su patologia osteo-articolare e traumatologica, dieta del pallavolista, psicologia applicata allo sport di squadra. (d.s.)

Basket giovanile

### Al Genova il titolo Juniores

Il Genova Basket ha conquistato il titolo regionale Juniores. Nella Final four cestistica disputata alla Casa della Gioventù di Rapallo i genovesi si sono affermati nella finalissima sullo Spezia per 77-66 (primo tempo 37-30). In semifinale il Genova Basket aveva eliminato l'Aurighi Chiavari per 87-73, mentre il derby spezzino aveva visto il Crd socchiombere con il punteggio di 74-62. La squadra neocampione ligure giocherà ora il 15 e 16 maggio uno spareggio contro la vincente tra Piemonte Val d'Aosta e Trentino Alto Adige per essere ammessa alla terza fase del Campionato Juniores d'Ellencellena.

In campo femminile, sempre Juniores, la Polysport Lavagna che ha conquistato il titolo regionale giocherà il 17 o 18 aprile contro la seconda classificata del Piemonte, con la vincente che si qualificherà per la fase nazionale. Nei Cadetti, girone D con successo del Villaggio sul campo della Pontremolese per 50-44 nella seconda giornata della fase ad orologio. Classifica: Pontremolese 1, Villaggio 2, Sarzana 3, Lerrici 4, Spezia 5, Trofeo Ragazzi, girone C: Cus Genova-Rapallo 14-98; Rapallo-Arena 62-39. Classifica: Rapallo 1, 2; Athletic 16; Arena e Villaggio 6; Cus Genova 11. Propaganda maschile, girone A: Chiavari A-Villaggio 51-44; Sestri Levante-Athletic A 43-31. Classifica: Don Bosco A 16; Villaggio 22; Chiavari A 16; Athletic A 2. Così i quarti, in data da destinarsi: Athletic A-Don Bosco, Arena-Rapallo, Athletic A-Chiavari A e Sestri Levante-Villaggio. Propaganda femminile: Rapallo-Auxilium 21-52. Classifica: Auxilium 2; Lavagna, Rapallo e Casazza 0. (g.s.)

### PALLAVOLISTE A1

SQUADRE	P	CLASSIFICA					PUNTI
		V	N	P	F	S	
POSILLIPO	56	18	2	2	229	166	+63
FLORENTIA	52	17	1	4	226	185	+41
RECCO	51	17	1	5	228	178	+50
ROMA	51	16	1	5	225	154	+71
SAVONA	38	12	2	8	219	195	+24
BRESCIA	33	10	3	9	197	187	+10
PESCARA	29	9	2	11	187	192	-5
BOLOGNA	27	8	3	11	180	208	-28
CAN. NAPOLI	24	7	3	12	199	212	-13
ORTIGIA	3	4	1	14	145	218	-73
CATANIA	9	3	0	19	156	215	-59
		1	1	20	179	291	-113

### RISULTATI

(5 APRILE 2000)

22ª giornata  
CIVITAVECCHIA-CATANIA 10-11  
D. SIRACUSA-POSILLIPO 6-7  
ROMA-SAVONA 11-7  
PESCARA-BOLOGNA 7-7  
BRESCIA-FLORENTIA 8-10  
C. NAPOLI-RECCO 7-9

### PROSSIMO TURNO

(21 APRILE 2000)

23ª giornata  
SAVONA-ROMA  
BRESCIA-RECCO  
PESCARA-FLORENTIA  
BOLOGNA-POSILLIPO  
CAN. NAPOLI-RECCO

# I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi  
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze  
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)  
SABATO: Specchio  
e TuttoLibriTempoLibero  
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

## LA STAMPA

**RISERVATO  
ALLA PUBBLICA  
AMMINISTRAZIONE**

COMUNICARE CON  
L'ISTITUTO  
NEL RISPETTO DELLE NORME  
D'INFORMAZIONE E  
TRASPARRENZA  
PREVISTE DALLA LEGGE

PUBBLICAZIONE AVVISI DI  
**GARE D'APPALTO  
BANDI DI CONCORSO  
BILANCI**

Siamo a Vostra disposizione  
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.  
Con un solo interlocutore  
potrete assolvere agli obblighi di legge,  
utilizzando la grande diffusione  
di un quotidiano come

### LA STAMPA

(Legge 587 del 9.10.1984 Art. 7)



publikompass spa

GENOVA - Via C. R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 010.540184 - Fax 010.590858



**NAVIGATE  
IN PREMIUM  
CLASS**

**Net Premium**

www.tin.it

30 MEGABITS  
SPAZIO  
WEB

CONNESSIONE  
ADSL  
URBANA DA  
TUTTA ITALIA

NET PREMIUM  
SEMPRE  
LIT. 169.000 + IVA  
L'ANNO

E-MAIL VOICEMAIL  
SMS SU GSM  
VOICEMAIL  
MAILBOX

**L'ABBONAMENTO INTERNET  
CHE VIAGGIA CON UNA BANDA  
INTERNAZIONALE  
IN CONTINUA ESPANSIONE  
PER DARTI SEMPRE PIÙ VELOCITÀ**

Net Premium è un Internet nel migliore dei modi: un'alta qualità di accesso in termini di velocità e di servizio. Sono nuovi servizi: E-MAIL VOICEMAIL, SMS SU GSM, VOICEMAIL, MAILBOX. Il servizio di assistenza ti aiuta a risolvere i problemi di E-MAIL e GSM. Short Message, e-mail notifiche di messaggi, e-mail presenti nella tua mailbox. Passaparola, per ricevere messaggi e-mail e fax nella tua mailbox. Voicemail, per leggere ed inviare e-mail tramite telefono. News, per ricevere ogni giorno e-mail con informazioni sugli argomenti che più ti interessano. E-Pass, per collegarti dall'estero in oltre 5000 punti di accesso, più di 150 paesi del mondo, al solo costo di una telefonata locale. Fino al 31 marzo 2000, Assistenza gratuita telefonica tutti i giorni dalle 9 alle 24. Abbonati, la velocità e i servizi sono in Premium.

www.tin.it

L'OFFERTA INTERNET DI TELECOM ITALIA



Lo trovi nei negozi Telecom Italia, Insip e nei migliori negozi di Informatica.

**INTERNET PARTE DA QUI**

Numero Verde  
**800-018787**  
Tutti i giorni dalle 9 alle 14

Lunedì 10 e Martedì 11 Aprile 2000



BARETTO FAM

**Grande Marvin,  
il numero uno della fotografia in Italia,  
presenta una straordinaria opportunità:**

**Un lavoro  
subito.  
E un negozio  
tutto tuo.**

**Lunedì 10 Aprile - Sanremo  
Hotel Londra  
Corso Natuzia 2**

**Martedì 11 Aprile - Genova  
President Star Hotel  
Corte Lambruschini 4 (fronte Stazione Brignole)**

- Cocktail di benvenuto.
- Presentazione del progetto per l'apertura di 1000 punti vendita di fotografia, cellulari, occhiali da sole in tutta Italia.
- Condizioni particolari riservate ai partecipanti della giornata dimostrativa.

**Grande  
marvin**  
IL GRANDE NETWORK ITALIANO DI FOTOGRAFIA

Piazza Lagrange - Torino - tel. 011.56.24.033 (30 l.r.a.)

http: [www.marvin.it](http://www.marvin.it) - [www.franchising.to](http://www.franchising.to) e.mail: [m@vin.to](mailto:m@vin.to)



*E oggi stop soltanto ai diesel non ecologici*

**PRESA.** Oltre 400 metri di tubazio-  
doppio, per rete del gas metano  
gnaria oltre a cavi per la fornitura  
energia elettrica e telefonica. Con-  
dere di posa nelle acque del La-  
giore, che adottano tencolo  
avanguardia, è entrato nella fi-  
ecutiva l'imponente progetto di  
nizzazione che porterà sulle isle  
i, i più moderni servizi e comfort  
o un miliardo e ■ milioni di lire  
i, dovrebbero concludersi alla fine  
e operatori turistici isolani. «Cr-  
zo Millennio».

APERTO TUTTE LE DOMENICHE 15,30/19,30

**Ego  
liste nozze  
chic  
&  
choc.**

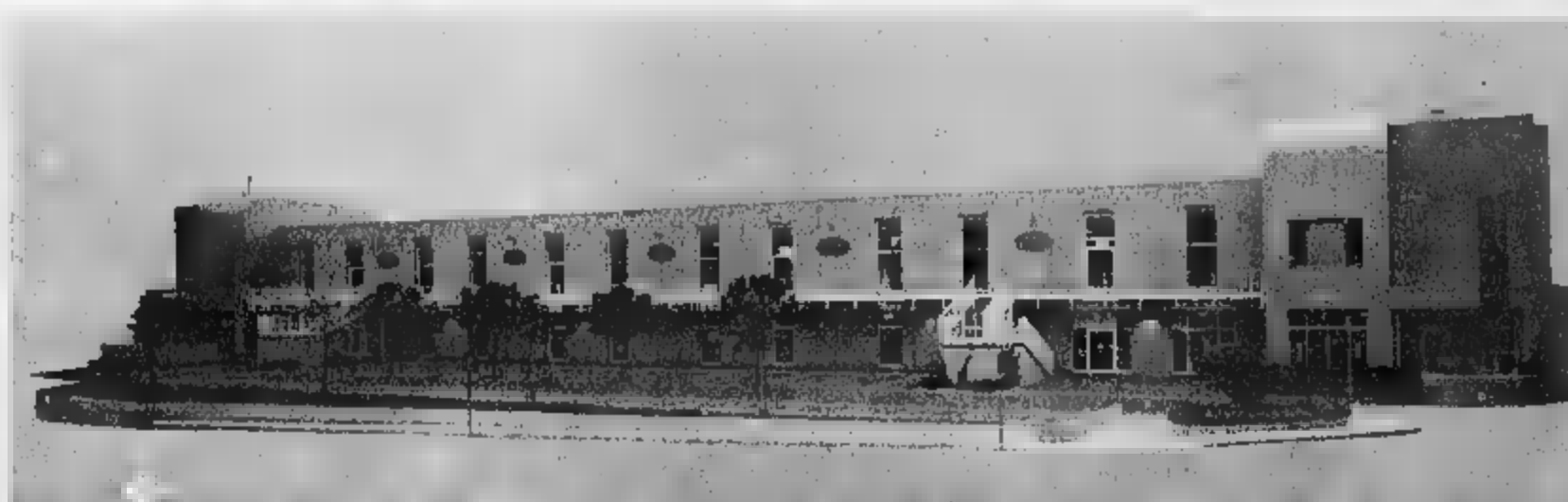


**Vantaggi sorprendenti  
per sposi e invitati!**



**ORARI DI APERTURA**

Lunedì:	15,30/19,30
Martedì:	10,00/12,30 - 15,30/19,30
Mercoledì:	10,00/12,30 - 15,30/19,30
Giovedì:	10,00/12,30 - 15,30/19,30
Venerdì:	continuato 10,00/19,30
Sabato:	continuato 10,00/19,30
Domenica:	15,30/19,30



**Baudino** Via Italia, 2 • Vado Ligure SV • Tel. 019.215801 r.a.



**L'Antico Frantoio**  
**"Censin da Bea"**  
 BORGOMARO (Im)  
**3 marzo**  
**APERTO**  
 Giovedì, Venerdì e Sabato  
 SERA

# LA STAMPA IMPERIA-SANREMO E PROVINCIA

Giovedì 11 Aprile

IMPERIA, VIA ALFIERI 10, TEL. 0183.7911 - FAX 0183.27.51.05 - E-MAIL: IMPERIA@LASTAMPA.IT - SANREMO, VIA ROMA 176, TEL. 0184.50.07.65 - FAX 0184.50.11.20  
 PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.p.A., VIA ROMA 176, TEL. 0184.50.16.56 - FAX 0184.50.11.20

**Osteria**  
 le antiche ricette locali  
 a base di olio extravergine  
 BORGOMARO (Im)  
**solo su prenotazione**  
 tel. 0135.821298/12

**Dall'alba Aurelia bloccata, chiuso il casello autostradale e disattivata la linea ferroviaria. Una guida ai servizi**



Angelo Sanna, primo dirigente del commissariato di Sanremo, responsabile della zona delle operazioni



In prima linea anche il sindaco di Ospedaletti Flavio Parrini per seguire l'emergenza



Il colonnello Morelli del Ceramant di Milano dirigerà gli artigiani alle prese con il disinnescamento

## La bomba taglia in due la Riviera

### Questa mattina le operazioni di disinnescamento

Giulio Gavino

OSPEDALETTI

Il giorno della bomba è arrivato. Dall'alba Aurelia bloccata, linea ferroviaria disattivata e chiuso il casello autostradale di Sanremo-Ovest. Per Ospedaletti e Sanremo, ma soprattutto per gli ottomila residenti nell'area a rischio, si tratta indubbiamente di una giornata particolare. Ieri mattina polizia municipale e Protezione Civile hanno stretto d'assedio Ospedaletti, Coldirodi, Capo Nero e parte della Foce per informare i cittadini. Sono state distribuite circa diecimila copie delle ordinanze dei sindaci Flavio Parrini e Giovenale Buttini che spiegano alla popolazione come comportarsi. Centinaia anche i manifesti e le locandine che hanno tappezzato le strade al centro dell'evacuazione. La raccomandazione per tutti è di mantenere la calma e adeguarsi allo sgombero che verrà controllato e verificato dalle forze dell'ordine. Sfolati di Ospedaletti sono stati dirottati a Bordighera quelli di Sanremo nei pressi scolastici della città dei fiori. Disattivate anche tutte le utenze: black out per luce, acqua e gas nell'area e un raggio di un chilometro e mezzo dall'ordigno inesplosa, la bomba d'aereo da tonnellata venuta alla luce durante lavori di un'azienda a Ospedaletti, tra via delle Rose e la viale Palmes. A coordinare le operazioni è il primo dirigente del commissariat



La polizia municipale consegna le ordinanze di sgombero in piazza a Coldirodi

riato di Sanremo, Angelo Sanna, in loco, il prefetto Giuseppe Montebelli nell'Unità di Crisi di Imperia. Mobilitati anche carabinieri, Guardia di Finanza, Vigili del fuoco. Per qualsiasi informazione è possibile contattare lo 0183/5899 o i numeri 0184/58.02.88 e 0184/58.03.31. Il disinnescamento da parte degli

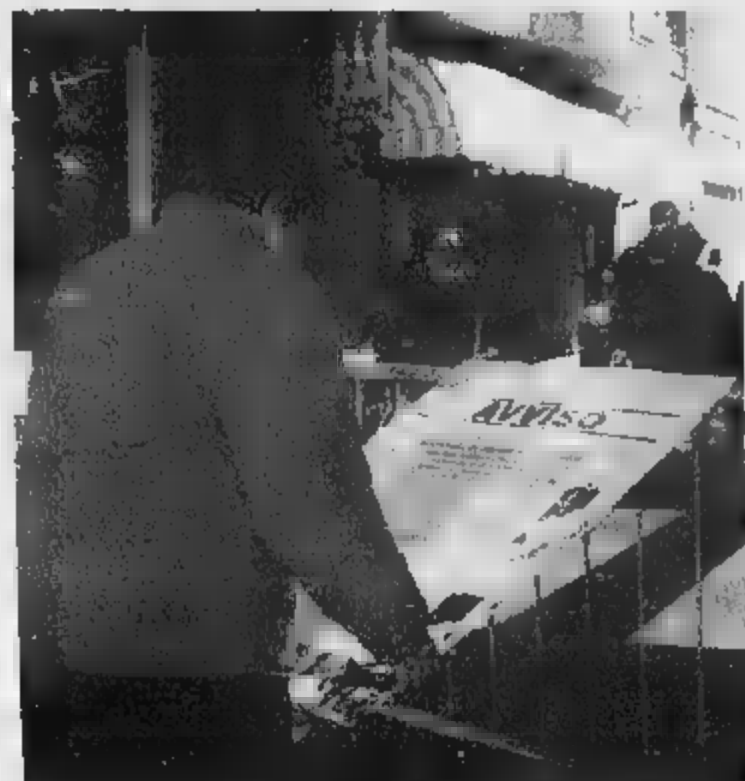
artigiani del Ceramant inizierà soltanto quando l'area a rischio verrà considerata sicura. Il transito sull'Aurelia sarà bloccato alle sette di mattina salvo rare eccezioni per i residenti e per i mezzi pubblici. Posti di blocco saranno disposti sull'Aurelia per informare gli automobilisti sia nella zona da Imperia ad

Arma di Taggia in quella tra Ventimiglia e Bordighera. Secondo le previsioni della Prefettura alle 13 tutto dovrebbe essere finito. Molto, comunque, dipenderà proprio dai tempi e dai modi dello sgombero delle abitazioni. A Sanremo gli sfollati saranno ospitati nelle scuole. Per le auto sarà possibile parcheggiare gratuitamente al mercato dei fiori di Valle Armea. Sul fronte della Ferrovia l'ultimo convoglio in partenza da Ventimiglia è l'Intercity 525 delle 9,15, l'ultimo da Sanremo è invece il Regionale 4422 delle 9,05. La Riviera Trasporti assicura l'ultima partenza da Ventimiglia alle 11 e, alla stessa ora, da Sanremo verso il confine.

L'unica arteria aperta al traffico rimane l'Autostrada dei Fiori, che ha respinto la richiesta del prefetto Montebelli di non fare pagare la tratta Arma di Taggia-Bordighera. L'interdizione a qualsiasi presenza interessata, inoltre, lo specchio acquoso antistante Ospedaletti, Capo Nero e Pian di Poma, dove stazioneranno mezzi della Capitaneria di Porto, e anche lo spazio aereo sulla zona.

La scaletta dell'intervento prevede il disinnescamento della bomba e il suo trasporto al porto vecchio di Sanremo dove ad occuparsi del caso saranno gli esperti della Marina Militare (Sdai). Il conto alla rovescia è finito. Il giorno più lungo è iniziato. La Riviera è con il fiato sospeso. **ALTRI SERVIZI A PAGINA 41**

A Ospedaletti, qui a destra, molti cittadini hanno appreso delle modalità di sgombero della città dai manifesti che sono stati affissi per la strada e sulle transenne che oggi renderanno inaccessibile il territorio comunale (Foto Manrico Gatu)



Qui a fianco il micidiale bomba d'aereo che è disinnescata dagli artigiani dell'esercito

## Ecco l'identikit dell'ordigno

### Corazza d'acciaio e 400 kg di tritolo

OSPEDALETTI

Un «mostro» da una tonnellata caduto dal cielo nella primavera del '44. E' inquietante l'identikit della bomba, un ordigno di fabbricazione americana che nasconde nel suo involucro d'acciaio ben quattrocento chili di tritolo. Un colpo fuori bersaglio, che fortunatamente non ha fatto vittime, è passato e che oggi rappresenta però ancora un pericolo per la collettività. Il bombardiere che l'ha sganciato aveva nel mirino due possibili bersagli: o l'imbocco del tunnel ferroviario tra Sanremo e Ospedaletti, per interrompere la linea «mediterranea» o l'Italia fascista e la Francia di Vichy, il comando germanico del Ponente che si trovava a Sanremo, all'Hotel Miramare, circa mezz

chilometro in linea d'aria dal luogo del ritrovamento. E' caduta e non è esplosa, questa bomba micidiale. Ma nel suo interno conserva ancora, intatto, il potenziale distruttivo e i due dispositivi di armamento. Si tratta di due spolette, una a percussione e una inerziale.

Gli specialisti dell'esercito, gli uomini del colonnello Morelli del Ceramant di Milano, hanno recuperato schemi di costruzione della bomba e hanno già un piano d'azione. Il tutto è coperto dal segreto militare, per motivi di sicurezza. Molto dipenderà, comunque, dallo stato di conservazione, e di pericolosità, delle spolette. L'incognita è legata proprio a come il «cuore» della bomba ha superato l'impatto con il terreno avvenuto più di cinquant'anni fa.

Gli artigiani hanno confermato che impegneranno al massimo quattro, cinque ore ad avere ragione dell'ordigno. Il materiale tecnico è stato trasportato sul posto già ieri sera. Una volta reso inoffensivo il residuo bellico sarà portato a porto vecchio, a Sanremo, dove una squadra dello Sdai di La Spezia, della Marina Militare, provvederà a farlo sparire nelle profondità del mare, al largo di Inoffensivo, nell'abissi per sempre. Solo in caso di estrema necessità potrebbe esserci un'esplosione «controllata». Ma una bomba del genere potrebbe avere effetti devastanti per la fauna ittica. La giornata di oggi è determinante. Da bomba e pezzo di ferro. La guerra, per un giorno, sarà un lontano ricordo. **[g. ga.]**

Genova, ancora colpi di scena nel processo serial killer della Liguria

## Bilancia, torna l'ipotesi dei complici

Ieri terminate le arringhe dei legali di parte civile

GENOVA

Ha preso molti appunti il pm Enrico Zucca ieri mattina mentre parlavano gli avvocati di parte civile del processo nei confronti del serial killer Donato Bilancia. Segno della sua attenzione e della voglia di replicare alle valutazioni di alcuni avvocati di parte civile prima che i giurati si ritirino in camera di consiglio. Ha aperto gli interventi l'avvocato Stefano Sanguigno che tutela gli interessi dei congiunti di Giorgio Centanaro. Bilancia dice di averlo ucciso per vendetta perché in una bisca clandestina avrebbe sentito dire da lui a Maurizio Parenti di essere stato ammesso in mezzo. I famigliari sostengono che il loro congiunto, nell'ottobre del '98, è stato ucciso per morte naturale. «Non vi sono interessi di bottega da parte nostra», ha detto Sanguigno ricordando talune affermazioni del pm. «Noi ci siamo prodigati nella cooperazione con l'accusa ma

quando abbiamo chiesto i verbali al pm nelle indagini preliminari non li abbiamo ottenuti e abbiamo dovuto chiederli ai giornalisti».

Secondo la ricostruzione dell'avvocato, Giorgio Centanaro si sarebbe sentito male e sarebbe quindi deceduto per infarto. Il patron di parte civile ha anche indicato un'altra soluzione: «Bilancia», cioè che Bilancia sia andato insieme a Centanaro a casa sua minacciandolo con un'arma e che egli si sia sentito male proprio in ragione di quella minaccia.

Dopo Sanguigno hanno parlato gli avvocati Sandro Vaccaro e Pietro Bogliolo patroni di parte civile per la famiglia Parenti. Vaccaro ha ricordato che per certi aspetti la vittima di Bilancia Maurizio Parenti «sia stato messo sotto processo in questo dibattimento ed ha aggiunto che Parenti era un bravo ragazzo che si occupava soltanto di «macchinette». Ma di quelle legali perché infatti

aveva una società».

Il suo collega Bogliolo si è soffermato sull'impossibilità che Bilancia abbia agito solo in casa di Parenti. L'avvocato Camillo Clurlo, a tutela dei congiunti dei coniugi Solari-Pitto insieme al collega Gianni Di Benedetto, ha rammentato che non è stato trovato chi diede l'indicazione a Bilancia di compiere proprio quella rapina. L'avvocato Antonio Leri, anch'egli parte civile per i famigliari Solari-Pitto, ha ricordato che «fossero» rilevate le impronte sulle manette utilizzate da Bilancia per Parenti forse potevano essere le successive vittime.

Sono intervenuti poi gli avvocati Paolo Tosoni, Andrea Martini, Gianfranco Pagani, Maurizio Mascia patroni di parte civile per i famigliari di Giorgio Centanaro ha sottolineato che Bilancia non abbia agito da solo quando circoscrive il metronome nel palazzo di circoscrizione a monte. **[a. l.]**



## FANGO? NO, GRAZIE!

Pioggia, neve e il cortile casa è come una palude! Uscite dal fango, scegliete una pavimentazione PAVESMAC. Gli autobloccanti Pavesmac, disponibili in diversi modelli e colori, la soluzione ideale per cortili e giardini. Provate l'eccezionale servizio PAVESMAC "l'autobloccante su misura": sopralluogo e preventivo, preparazione del sottofondo, fornitura e trasporto del materiale, posa in opera e pulizia del cantiere. Inoltre la PAVESMAC è l'unica azienda che vi farà pagare esclusivamente il materiale posato anziché la fornitura preventivata. Telefonate oggi stesso per un preventivo gratuito e impegno allo 0171/38.35.43.

PAVESMAC: l'autobloccante da chi lo produce.



L'autobloccante è...

**PAVESMAC**



Via Soves, 269 PEVERAGNO (CN) Tel. 0171 - 38.35.43/38.39.13 - Fax 0171.383913



## Operazione «Uragano», summit della Finanza a Lugano

## Miliardi «evasi» a Imperia

## Nel mirino società svizzere

promossa dall'assessorato alla Cultura dell'Amministrazione provinciale di Imperia. (a. 1)

**SAN BARTOLOMEO**

«Profumo di mandarini»

Si chiude oggi la terza edizione di «Saggi E assaggi», dedicata alle lezioni di cucina del Pontefice e promossa dal Comune di San Bartolomeo. Al Centro contro di Giardini I Maggio, pasticceria Racca presenta a 18 un dolce di propria invenzione, ma ispirato al primo romanzo, ■ giornalista Stefano D'Amico ■ il nome, ■ ricalca quasi per intero il titolo del libro «Profumo di mandarini». (a. 1)

**IMPERIA**

**Università verde**

Domani alle 17, al Centro Culturale Polivalente di piazza di ■ ■ Porto Maurizio, Patrio Garibaldi, Conservatori alla prefettura archeologica ■ la Liguria parlerà sul «Rapporto uomo-ambiente tra strategie di sopravvivenza e rituali sacrali». L'iniziativa è promossa dall'Università Verde di Legnano. (a. 1)



LA LIGURIA SI MUOVE. NON FERMIAMOLA



**JEFFREY'S DISCOUNT****JEFFREY SOFT DISCOUNT**

## IEFFE SOFT DISCOUNT

...i negozi per le  
tasche intelligenti...

# SOFT DISCOUNT

...i prodotti per  
i clienti esigenti.

**Giovedì 6 Aprile**  
**NUOVA APERTURA**  
**DIANO MARINA**  
**VIA BIANCHERI 6**

## I NOSTRI PUNTI VENDITA

**LATTE** C.so Nizza, 96 - **VENTIMIGLIA** Alta P.zza Fontana, 7/a **VENTIMIGLIA** Via Tenda, 28/b  
**VENTIMIGLIA** Via C. Aprasio, 22/b **VALLECROSA** Via Aprasio, 122 - **BORDIGHERA** Via Pastre, 23  
**BORDIGHERA** P.zza Garibaldi, 32 - **OSPEDALETTI** Via Matteotti, 86 - **SANREMO** Via D. Alighieri, 187  
**SANREMO** Via G. Galvani, 363 - **SANREMO** P.zza E. Sanremese, 44 - **SANREMO** Via Ansaldo, 2  
**ARMA DI TAGGIA** Via Stazione, 125 - **TAGGIA** P.zza IV Novembre, 107 - **SABALUCCO** Via C. Colombo, 88  
**RIVA LIGURE** Via N. Nizza, 108 - **IMPERIA** V.le Matteotti, 173 - **ORMEA (CN)** P.zza Libertà, 4  
**DIANO MARINA** Via Biancamano, 6 - **S.BARTOLOMEO M.** Via Aurelia, 26 - **ANDORA** P.zza Dell'Industria, 12  
**ALASSIO** Via Tarika, 14 - **VILLANOVA D'ALBENGA** Via Albenga, 16 - **VADO LIGURE** Via Diaz 25/29

**DISCOUNT ALIMENTARI SPECIALIZZATI**  
International Fruits Company - Salsomaggiore Terme (Parma)



Il quarto campionato mondiale degli spettacoli pirotecnicici

# Sanremo capitale dei Fuochi

## Sette serate dal 26 giugno: le novità

Micaletto  
SANREMO

Sanremo è tempo di fuochi artificiali. E non c'entrano le elezioni, che pure suscitano un crescendo resiniano di polemiche e scontri dialettici. Sono i fuochi veri, quelli che fanno stare incantati con il naso all'insù, a gettare il primo ponte verso la nuova stagione turistica. A Villa Zorio, sede dell'assessorato al Turismo, ieri è stata infatti presentata la quarta edizione del «Campionato mondiale di fuochi d'artificio», evento promosso dal Comune e organizzato dalla «Parente Fireworks», azienda leader del settore.

Sette serate di esplosioni multicolori e multicolori, dal 26 giugno all'8 luglio. Un appuntamento in più rispetto allo scorso anno, a conferma della crescita della manifestazione, che, nel '99, pare abbia richiamato almeno 100 mila persone.

Abbiamo cifre ufficiali, perché si è il biglietto, ma la stima è attendibile, osservano gli organizzatori, spiegando il largo anticipo nella presentazione dell'evento con la sfilata di far in tempo i tam-tam promozionale legato alle prenotazioni alberghiere (oggi conferenza stampa nazionale a Milano). «Lo scorso anno, il nostro tour operator ne ha registrato almeno un migliaio», svela Federico Crespi, della Publimag,



La festa dei fuochi d'artificio è promossa dal Comune e inserita anche nella rete Internet

che cura la promozione della manifestazione.

Tra le novità di quest'anno, il più ampio coinvolgimento possibile dei bambini di età compresa fra 3 e 12 anni nel «Scherza Fuochi», lanciato un po' in sordina nell'ultima edizione. Ciò grazie alla collaborazione de La Stampa, che invita-

tutti i bimbi a realizzare disegni sul tema. E dal primo lunedì successivo alla conclusione del campionato, sarà allestita una mostra di tutti i lavori presentati. I tre migliori elaborati saranno premiati nel corso della «Notte degli Oscar», a fine estate. Nuovo anche il premio per il vincitore del campionato, apposi-

tamente realizzato dal maestro orafo vicentino Sergio Cielo, designer Gioielli Yukiko del Gruppo Worldgem. È un trofeo-gioiello in fuochi d'artificio sono trasformati in steli e fiori, finemente cesellati in oro e cristallo.

Tre le votazioni, con altrettanti premi. La prima, è più importante, sarà affidata alla giuria di qualità presieduta dal sindaco; la seconda ai navigatori telematici che visiteranno il sito Internet [www.sanremo.it/fuochi](http://www.sanremo.it/fuochi) e voteranno quindi lo spettacolo; la terza al pubblico che assisterà al campionato dal vivo, che potrà votare attraverso un apposito tagliando nei punti vendita Conad.

Confermate, poi, l'area Vip sulla banchina di Portofino, e la madrina della manifestazione, la bella Cannelle, che intratterrà gli ospiti nello spazio esclusivo. Il Comune ha ottenuto da Raiuno buona copertura televisiva, attraverso tg, rubriche e uno special di 30 minuti che andrà in onda il 10 luglio in seconda serata.

I protagonisti della grande festa dei fuochi d'artificio sono «Brunch» (Spagna), campione uscente, «Pirotecnica Raffaele Francesco» (Tivoli), «Moog» (Germania), «Jiangsu Jianhu» (Cina), «Pirotecnica Lieto» (Napoli), «Pati's Fireworks» (Australia) e «Parente Fireworks», fuori concorso.

### IN CITTA'

#### CONDANNE

Due riti abbreviati per la droga trovata a Ventimiglia

Hanno fatto ricorso al rito abbreviato i due giovani di Ventimiglia che in occasione del blitz dei carabinieri erano stati trovati in possesso di sostanze stupefacenti. Entrambi sono stati giudicati ieri mattina dal giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco. Giuseppe Frigini, 27 anni, di Revere, assistito dall'avvocato Luigi Palumbo, è stato condannato a sei mesi di reclusione per detenzione di hashish, sostanza che ha detto detenere per uso personale. Condanna ad un anno e quattro invece, per Massimo Zito, 33 anni, abitante a Madonna delle virtù a Ventimiglia, difeso dall'avvocato Boeri, che era stato trovato in possesso di una trentina di pastiglie di ecstasy. I due hanno ottenuto la sospensione condizionale della pena. (lg. ga.)

#### FIORI

La Confagricoltura chiede pressione fiscale

Una minore pressione fiscale e l'inserimento tutta la Liguria nella «svantaggiata» sono state chieste dal presidente regionale della Confagricoltura Roberto Poggi. «Anche i riusciti a bloccare l'Irap all'1,9% - ha detto - siamo in attesa che il ministro Visco ci convochi per affrontare il problema della riforma fiscale in agricoltura». (m. c.)

#### ARMA DI TAGGIA

Albergatori e Istituto «Ruffini» confronto

Incontro fra il mondo della scuola e quello del lavoro oggi all'Istituto Alberghiero di Arma di Taggia. Interverranno molti albergatori e operatori del settore - vista degli stage che affronteranno gli studenti. (m. c.)

#### RICONOSCIMENTO

Un quadro di Borella esposto al Santuario di Pompei

Un quadro del pittore sanremese Mario Borella è stato scelto fra trenta presentati da altri artisti per essere collocato nel Pontificio Santuario di Pompei. Il dipinto ritrae l'interno dello stesso Santuario mentre è in una funzione religiosa. (m. c.)

#### Intervento della famiglia

**Morte improvvisa dell'infermiere «Un'emorragia»**

SANREMO. Sarebbe emorragia gastrica a uccidere Davide Siccanti, 34 anni, l'infermiere sanremese deceduto martedì notte durante il trasporto urgente all'ospedale della sua abitazione, dove aveva to un malore. Lo comunica la famiglia che contesta l'attribuzione delle cause della morte all'uso di sostanze stupefacenti, rivelato dalle forze dell'ordine. La perquisizione dell'alloggio, un dato di fatto, non avrebbe comunque portato al rinvenimento di droghe o di strumenti per il suo utilizzo.

Il decesso del giovane, che già domenica era stato ricoverato d'urgenza, rimane quindi parzialmente un mistero. Il verdetto, in proposito, è legato all'esito dell'autopsia disposta dalla procura di Sanremo. L'«me necroscopico» preliminare, comunque, ha portato a rilevare l'eventuale utilizzo di siringhe. (lg. ga.)

Poche opere e più tasse, dura l'opposizione

## A Riva i conti in rosso bilancio d'emergenza

#### RIVA LIGURE

Sei miliardi meno qualche spicciolino. È il bilancio di previsione per il 2000 approvato dal Consiglio comunale di Riva. È un bilancio d'emergenza - lo definisce senza mezzi termini il sindaco Franco Montesano - perché abbiamo incontrato notevoli difficoltà a farlo quadrare. Avevamo un «buco» di oltre 500 milioni dovuto all'aumento delle spese per lo smaltimento dei rifiuti, alla refezione, e anche al contratto dei dipendenti comunali che ha imposto notevoli riconoscimenti economici legati alla Bassanini.

Così, per quest'anno, sono previste soltanto opere di manutenzione straordinaria. «Il fatto è», afferma il sindaco, «che le grandi opere programmate sono ancora in attesa di tutte le autorizzazioni. Sono la copertura del rio S. Caterina, la nuova viabilità sull'Aurelia all'altezza del passaggio a livello, il collegamento fra piazza Ughetto e corso Villaregia».

Qualche piccola novità in bilancio comunque figura. Così il parcheggio nell'area archeologica

di Costa Balenae (160 milioni), autorizzata in Conferenza dei servizi, salvo l'obbligo di un carteggio per accertare che non vi siano resti di interesse; l'illuminazione della via Aurelia dal bivio di Pompeiana a Santo Stefano al Mare (20 milioni); la sistemazione di alcune strade (60 milioni).

Unica «consolazione» per i cittadini alcune tariffe che restano basse: lire il buono pasto, 2600 lire il metro quadrato la tassa spazzatura. Non così l'Ici, al 6 per mille per la prima casa e al 7 per la seconda, considerato che abbiamo gli estimi catastali ridotti del 20%, sostiene Montesano - siamo a 4,80 per la prima e al 5,60 per mille per la seconda casa.

Ha votato contro la minerante. «Un bilancio estremamente fallimentare - sostiene il capogruppo d'opposizione Anselmo Arena - dove non è prevista neppure una lira per la floricultura e nulla per il turismo. Questa situazione drammatica dipende dall'incapacità amministrativa di Montesano e dei suoi collaboratori». (m. c.)

Trasformazioni al casinò

**Per il Roof il Comune invita 27 professionisti**

SANREMO. Un altro passo verso la realizzazione del nuovo «Roof Garden» del casinò. Il Comune ha invitato a partecipare alla progettazione dell'opera ventisette fra professionisti e associazioni di professionisti. Ciò dopo aver esaminato trentadue domande pervenute da ogni parte d'Italia. Cinque delle richieste, che presentavano qualche vizio di forma, sono state escluse.

Una volta scelto il progetto i lavori per la copertura della da gioco saranno affidati tramite una licitazione privata.

Il nuovo Roof insieme al parcheggio sotterraneo costituiscono due infrastrutture alle quali affidare molte delle chance di rilancio della casa da gioco sanremese alle prese con la concorrenza del casinò della Costa Azzurra. Augurandosi che, nel frattempo, non vengano aperte altre case sul territorio, nazionale. (m. c.)



PROVINCIA di IMPERIA

FESTA DI



PRIMAVERA

Colori, Profumi, Sapori della Riviera e Fiori

08 APRILE 2000

TAGGIA • I Riti e la Tavola di Primavera.

- 09 APRILE 2000

DIANO MARINA • 2ª edizione di Primavera in Giardino.

09 APRILE 2000

VENTIMIGLIA • Visita guidata alle ville Voronoff e Piacenza.

BAJARDO • Passeggiata all'Anello del Bunda con il CAI di Sanremo.

18 marzo 2000 - 21 maggio

PER INFORMAZIONI

AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA RIVIERA DEI FIORI

Palazzo Riviera • Largo Nivolumi, 1 • Sanremo • Tel. 0184/371.571 • Fax 0184/507.649

E-mail: [apifiori@sistel.it](mailto:apifiori@sistel.it) • [www.apirivieradefiori.it/primavera/](http://www.apirivieradefiori.it/primavera/)

800-813012

### COMUNE DI SANREMO

Il Consiglio del Settore Territoriale vota le leggi regionali 6 luglio 1987, n. 24 e 4 settembre 1987, n. 38 - rende noto - che resteranno depositate, unitamente a tutta la documentazione esse allegata, presso la Segreteria Comunale a libera visione del pubblico per quindici giorni consecutivi decorrenti dall'11 aprile 2000 le seguenti deliberazioni:

- deliberazione consiliare n. 34 del 27 febbraio 2000, esecutiva, di adozione della variante di assetto urbanistico del Piano di Zona C2;
- deliberazione consiliare n. 43 del 27 febbraio 2000, esecutiva, di adozione del Piano Particolareggiato e concessa variante al P.R.G. per la realizzazione di un nuovo volume residenziale in Zona C3 - San Martino.

Fino a quindici giorni dopo la scadenza del periodo di deposito e quindi fino all'11 maggio 2000 comincerà a essere presentata opposizione in bolle da parte di proprietari di immobili compresi nell'ambito oggetto di detti strumenti urbanistici ed osservazioni da parte di chiunque vi abbia interesse.

Sanremo, 30/3/2000

IL SEGRETARIO GENERALE  
dott. Alessandro Balzi

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TERRITORIALE  
Ing. Alberto Locatelli

### IL-RPM ITALIA

**tutto compact**  
LA STAMPA

800-011959

dal lunedì - venerdì  
con orario continuato  
dalle ore 8.30 alle 19.00  
[www.texstampa.it](http://www.texstampa.it)

**Nutella**  
chocolate  
**Pasqua**

**Cioccolato Uova di Pasqua Sorpresissime**

**la GIOIA del CIOCCOLATO!**  
CEVA

Loc. S. Bernardino  
(uscita autostrada TO/SV)  
Tel. 0174.709996 - 721408 - Fax 0174.709997

APERTO TUTTI I GIORNI  
sabato e domenica  
dalle ore 12,30 alle ore 19,00

Dopo le polemiche dei condomini per la presenza del Centro anziani

# Assegnati gli alloggi di Nervia

Cento case, c'è anche la caserma della Forestale

Borghi  
VENTIMIGLIA

Gli appartamenti della «discordia» ora hanno i loro occupanti. Sono infatti stati consegnati gli alloggi di Nervia destinati alle persone anziane. Le abitazioni sono state realizzate dall'Arte di Imperia, ex facp, per conto del Comune e con un finanziamento regionale.

Gli alloggi di via Lamboglia erano stati oggetto di molte polemiche da parte dei condomini dell'edificio, che si erano opposti alla loro destinazione epopolare. «Non abbiamo niente contro gli anziani, ma abbiamo pagato i nostri appartamenti prezzi salati da zona residenziale, e ora tutto si sventola», avevano detto i vicini di casa, che si erano riuniti in un comitato e avevano cercato di opporsi al progetto anche attraverso le vie legali.

La protesta è stata particolarmente accesa: a dicembre gli operai che stavano ultimando i lavori negli appartamenti erano stati addirittura scortati dalla polizia per evitare che le pressioni dei condomini potessero degenerare.

Adesso inizia la convivenza con gli anziani: sarà così difficile come teme chi abita già da qualche tempo nel condominio di via Lamboglia?

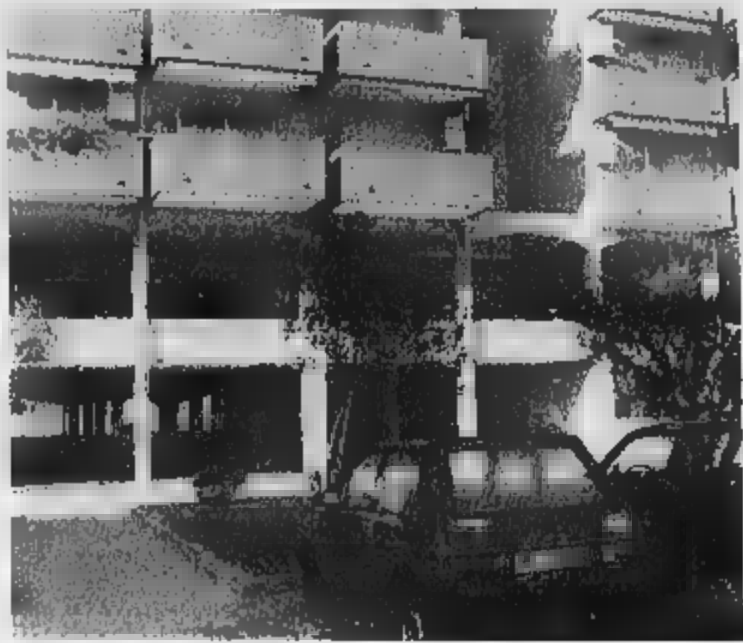
La contestata operazione per dare una casa a pensionati indisciplinati era stata decisa dall'Amministrazione Berlingiero che, anziché trasferire gli uffici comunali, come era stato previsto in un primo tempo, aveva preferito fare un'opera sociale in una città che, come molte altre, soffre il problema della carenza di alloggi a prezzi accessibili a tutti. Anche ad anziani con la «minima».

Ora sono stati realizzati ventuna mini appartamenti, dotati anche di aria condizionata, riservati agli anziani, più uno destinato al Comune per situazioni di emergenza abitativa, un alloggio per il delegato di spiaggia, un ufficio per gli assistenti sociali e uno per il distacco del Corpo for-

stale dello Stato. Il primo condominio, che si trova a poca distanza dal mare, ospita, in totale, circa cento alloggi.

L'amministratore unico dell'Arte, Silvano Toffolutti, ha evidenziato le difficoltà che si sono dovute superare per raggiungere il risultato: «Raccomando agli assegnatari la massima cura dei beni pubblici a loro affidati, anche al fine di dare dimostrazione di quanto siano arruati corti pregiudizi nei confronti degli abitanti dell'edilizia residenziale pubblica».

Le chiavi sono state consegnate agli inquilini da presidente della commissione adjudicatrice, il dottor Gianfranco Bocalatte, alla presenza dell'assessore ai Servizi sociali, Rita Zanolla, che ha manifestato come tutti i presenti l'apprezzamento per l'alta qualità della residenza protetta per anziani.



Gli alloggi della polemica assegnati oggi a Ventimiglia (FOTO PASCAL GATTA)

Il piccolo, 6 anni, è stato trasferito al Gaslini con l'elicottero

## Bimbo travolto da un'auto

L'incidente ieri pomeriggio a Ventimiglia

VENTIMIGLIA

E' ricoverato al «Gaslini» in gravi condizioni un bambino di sei anni, investito da un'auto ieri pomeriggio, mentre era a passeggio con la nonna. N. C., residente ad Olivetta San Michele, è stato trasferito al «Gaslini» con un elicottero dal Vigili del fuoco di Genova. Ha riportato serie ferite alla testa e al bacino.

Intorno alle 15.30 il bimbo era a Ventimiglia, dai parenti. Stava camminando con la nonna in via Tendu quando è successo l'incidente. La dinamica è ancora da chiarire, ma sembra che l'anziana abbia perso di

vista il piccolo, che ha attraversato da solo la strada dall'ex area doganale verso le case che si trovavano di fronte, poco lontano dal cimitero.

Una macchina che stava viaggiando in direzione monte ha investito il bambino, ma il conducente si è fermato per i primi soccorsi. Il piccolo ferito non ha perso conoscenza ma, allo stesso tempo, sembrava quasi addormentato.

La nonna si è precipitata dal nipotino e anche lo zio, che lo ha accompagnato al Pronto soccorso del St. Charles. E' stato un'ambulanza della Croce Verde Intemelia a trasportare all'ospedale il bambino, subito

apparso in gravi condizioni.

Viste le preoccupanti ferite, i sanitari dell'ospedale di Bordighera ne hanno disposto il trasporto in elicottero al Gaslini di Genova. Una «libellula» dei Vigili del fuoco è atterrata alle 17.45 nel piazzale del St. Charles, per ripartire intorno alle 18.

I vigili urbani di Ventimiglia hanno effettuato i rilievi del caso per accertare la dinamica dell'incidente.

N. C. abita a Olivetta, il padre, camionista, la mamma e i due fratelli maggiori. Fino a circa due anni fa la famiglia abitava a Ventimiglia, nello stesso quartiere dove è accaduto l'incidente. (d. bo.)

### NOTIZIE FLASH

#### VALLECROSA

I Giovedì Culturali all'Istituto Don Bosco

I «Giovedì culturali» propongono oggi un nuovo appuntamento, alle 21, nel salone dell'Istituto Don Bosco di Vallecrosia. Le attrici Paola Maccario e Rosanna Bruzzo parleranno del «Lavoro teorico e pratico sui quattro elementi: Terra, Acqua, Aria e Fuoco», ideato da Orazio Costa. All'incontro parteciperanno anche allievi del Teatro del Ghigno.

#### BORDIGHERA

cucina del Ponente ligure in Portogallo

Romolo Giordano, titolare del ristorante «La Via Romana» di Bordighera, e il secondo chef del locale, Pino Franzè, da lunedì prossimo a venerdì 14 aprile, a Coimbra, in Portogallo, per la manifestazione «Alimentação e Cultura-Textos» contestos da cozinha italiana». All'evento gastronomico, che riguarderà la cucina di impronta mediterranea, parteciperà anche il dottor Alberto Sismundini di Camproscio, che è lettore di italiano nella prestigiosa Università di Coimbra.

#### VENTIMIGLIA

Incontro musica e le danze occitane

L'associazione culturale «Terra dove andare», in collaborazione con l'assessorato alla Cultura e il Comitato di quartiere di Ventimiglia alta organizza «Ballando nel borgo». Si tratta di un incontro con le musiche e le danze delle valli occitane piemontesi: l'iniziativa si aprirà sabato, alle 15, nel centro culturale dell'ex Chiesa di San Francesco. Domenica la manifestazione proseguirà nelle vie e nelle piazze del borgo medievale.

#### DOLCEACQUA

Val Roja in mostra fotografica

«L'isola che c'è» presenta la mostra fotografica «La Val Roja incontro di culture», patrocinata dal Consiglio generale delle Alpi Marittime di Nizza. Si svolge nei locali del Centro polifunzionale di via Patrioti Martiri, a Dolceacqua, fino a giovedì 13 aprile. Orario: dalle 15.30 alle 18.30. E' possibile prenotare la visita allo 0184/206676.

#### NIZZA

Trasloca a Nizza la Camera di commercio italiana

Si trasferirà a Nizza, nel prestigioso quartiere dei musicisti, in avenue Baguio 11, la sede della Camera di commercio di Nizza-Sophia Antipolis-Costa Azzurra, attualmente ospitata a Cagnes sur Mer. I locali, 160 metri quadrati, con due spaziose vetrine, inaugurati il 1° di giugno. Negli uffici, che avranno una dozzina di dipendenti, sono a disposizione anche uno «show-room» per l'esposizione di prodotti tipici dell'Italia, una capiente sala per riunioni e un servizio di segreteria personalizzato. (a. m.)

#### VENTIMIGLIA

Vigili urbani, le contravvenzioni 1.200

Sono 1.200 le contravvenzioni elevate ai Vigili urbani di Ventimiglia nel mese di marzo. Nel primo periodo di attività del nuovo comandante, Eraldo Cassini, sono stati intensificati anche i controlli ambientali e rilevati alcuni abusi edilizi. A 50 sono state le multe per il mancato uso delle cinture di sicurezza e del casco.

#### PERINALDO

Strade provinciali, nel Ponente lavori per 3 miliardi

Lavori per circa 1 miliardo e mezzo sono eseguiti negli ultimi mesi lungo le strade del Ponente, e soprattutto nelle zone dell'entroterra, dall'Amministrazione provinciale di Imperia. Un miliardo è stato speso per la sistemazione della Perinaldo-Apricale, 460 milioni per la Verrandi-La Colla e 350 milioni per la provinciale di Val Nervia. (d. bo.)

### A Ventimiglia

## Convegno «Il disabile e il lavoro»

VENTIMIGLIA

La Spes-Auser, l'Associazione di portatori di handicap che opera nell'estremo Ponente, organizza una serie di iniziative sul problema del lavoro delle persone disabili che culmineranno in una festa all'aperto il 1° maggio. Sabato, alle 9, nella sala del Consiglio comunale si terrà un convegno sulle «Norme per il diritto al lavoro dei disabili». In questo contesto assume particolare importanza la legge 68/99, operata dal 2000, che innova radicalmente il sistema di avvio al mondo del lavoro delle persone disabili, individuando un nuovo modello di percorso e attribuendo specifici compiti a livello locale - spiega il presidente Spes-Auser, Antonio Romano - Viene soprattutto superato il collocamento obbligatorio, nell'ottica di un inserimento mirato, prendendo in considerazione non soltanto criteri fondati sulle percentuali di invalidità, ma soprattutto sulle capacità lavorative.

Si prevedono, pertanto, appositi strumenti e organismi per valutare le potenzialità lavorative delle persone disabili in relazione alle loro effettive attitudini e per individuare le professionalità compatibili con le condizioni di disabilità. In questo modo si vuole facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. Parteciperanno all'incontro Luciano Codarri, Giovanni Gandolfo, Dario Biamonti, Adriano Maini, Riccardo Benza, Giuseppe Fama, Mario Margini, Giampaolo Abbo e Massimiliano Iacobucci.

La sede della Spes-Auser è in Limone Piemonte 53, telefono 0184/355600. Attualmente segue 52 disabili in età scolare e dodici ragazzi che hanno terminato gli studi. Gli assistenti sociali ogni giorno diversi spostamenti per raggiungere gli altri centri di cura e riabilitazione della provincia, in particolare l'Istituto S. Patrizio di Bordighera, il centro medico di Bussana e l'Isah di Imperia. I ragazzi vengono prelevati da casa intorno alle 6.30 e accompagnati nel primo pomeriggio o in serata.



Si accettano pagamenti in euro

## comunicazione per le imprese

Euro-logo:

Ecco cos'è. Cosa vuol dire. Cosa garantisce

Dal 1 gennaio 2002 entreranno in circolazione banconote e monete in EURO; le Lire, a partire dal 1 marzo 2002, usciranno di corso e potranno essere cambiate presso la Banca d'Italia. Quindi da marzo 2002 addio alla Lira: ci ritroveremo assieme ad altri 10 Paesi europei ad avere in tasca le stesse monete e banconote in EURO.

Per facilitare la familiarizzazione da parte dei consumatori e imprenditori con l'EURO, la Camera di Commercio di Imperia, in collaborazione con le Associazioni delle imprese del commercio, turismo e dell'artigianato e quelle dei consumatori rappresentate all'interno dell'Osservatorio Provinciale Euro-logo, designato lo scorso mese di settembre dal Prefetto della Provincia di Imperia, ha avviato la realizzazione del progetto Euro-logo, iniziativa promossa dalla Commissione Europea, dal Ministero del Tesoro e dall'Unioncamere per rendere più agevole e graduale la transizione e l'effettivo utilizzo della nuova moneta unica europea e per definire un sistema di identificazione di quegli operatori economici che accettano i pagamenti in EURO.

Con questo obiettivo, è stato istituito il marchio europeo, l'Euro-logo, unico ed esclusivo, che, da lato, garantisce ai consumatori la correttezza dei prezzi espressi in EURO, dall'altro qualifica le imprese che si dimostrano più sensibili e attente ai temi della moneta unica.

Ogni imprenditore della provincia di Imperia può ottenere il marchio Euro-logo senza sostenere alcuna spesa, semplicemente rivolgendosi agli uffici della Camera di Commercio o agli sportelli delle Associazioni di categoria e sottoscrivendo una lettera di adesione la quale si impegna volontariamente a rispettare, nelle relazioni con la clientela, le seguenti regole di condotta:

1. Doppia indicazione dei prezzi in Lire ed in EURO;
2. Eventuale possibilità di pagare in EURO;
3. Nessun addebito supplementare per il consumatore che paga in EURO;
4. Corretta applicazione delle regole di conversione e di arrotondamento per la doppia indicazione dei prezzi;
5. Formazione del personale a contatto con la clientela;
6. Disponibilità di informazioni sulle modalità di introduzione dell'EURO.

Sono state previste due possibilità di adesione all'Euro-logo: una per gli imprenditori che aderiscono a tutte le sopracitate regole di condotta, compresa l'accettazione dei pagamenti in EURO tramite assegni, carte di credito e bancomat, l'altra per gli imprenditori che aderiscono alle medesime regole di condotta, ma accettano i pagamenti in EURO.

L'adesione all'Euro-logo da parte delle imprese operanti nell'imperiese, deve essere vista come un'opportunità da cogliere per dimostrarsi attente ai mutamenti economici in atto ed inoltre, vista la vicinanza con la Francia, può rappresentare uno strumento di conoscenza nei confronti dei consumatori stranieri che volendo fare acquisti con la nuova moneta o, semplicemente, volendo vedere il costo di un bene espresso in EURO, identificano l'esercizio che espone il marchio Euro-logo punto vendita in cui possono trovare personale in grado di fornire loro una serie di servizi ed informazioni utili.

Il Progetto Euro-logo della provincia di Imperia prevede, dopo la fase di raccolta delle adesioni delle imprese in corso di svolgimento, un contatto diretto con le medesime per fornire loro il materiale necessario per poter esporre il logo richiesto e, al termine della realizzazione del progetto, le imprese che hanno aderito all'iniziativa verranno pubblicate sulla stampa locale mediante l'inserimento in un elenco contenente tutte le aziende che si dimostrano sensibili all'introduzione dell'EURO, in una fase in cui ancora obbligatorio l'utilizzo della nuova moneta.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

- Sedi provinciali delle Associazioni di categoria, quali: Confcommercio, Confesercenti, CNA, Confartigianato, Unione Industriali;
- Osservatorio Provinciale Euro-logo presso CCIAA di Imperia - v.le Matteotti, 48 Imperia
- Referente: dott.ssa Paola Rebagliati



# Il Comune di Finale vuole realizzare uno stabilimento balneare custodito Spiaggia attrezzata al Malpasso

## Basta con le tendopoli e i problemi di viabilità

Augusto Rambold

FINALE L.

La gestione della spiaggia del Malpasso, fra Varigotti e Noli, potrebbe essere ad una svolta «storica» con ripercussioni positive per tutti i problemi inerenti la viabilità e l'ordine pubblico della zona. Il Comune, infatti, sta per ottenere la concessione demaniale dell'area.

In poche parole al posto della grande spiaggia libera, molto spesso «occupata», anche fuori stagione, da tendopoli e saccopelanti provenienti da tutto il nord Italia, sorgere uno stabilimento balneare attrezzato comunale. A sancire questa operazione sarà, entro il mese, una Conferenza dei servizi che vedrà intorno ad un tavolo tutte le parti in causa, dal Comune di Finale Ligure alla Capitaneria di porto.

L'amministrazione di centro-sinistra guidata da Pier Paolo Cervone ha già messo a bilancio 300 milioni. Una somma necessaria per mettere ordine in spiaggia ed a realizzare le infrastrutture essenziali per realizzare uno stabilimento balneare anche se di tipo essenziale e «popolare» come le spiagge attrezzate.

Perché il Malpasso è diventato da molti anni uno dei problemi di ordine pubblico e viabilità, ricorrenti dell'estate (e non solo) in Riviera? Questa grande spiaggia, collocata in uno scenario naturale fra i più belli, ex linea ferroviaria a parte, è accessibile a tutti di giorno e di notte. Si trova sotto la via Aurelia a poche centinaia di metri a levante di Varigotti, altra perla del turismo e sopra tutto dell'architettura ligure.

In estate c'è un «proprio assalto dei bagnanti». Il problema è che «essere gestita da» la spiaggia «occupata» anche di notte. In questi ultimi cinque anni le forze dell'ordine sono dovute intervenire per sgomberare tendopoli abusive, per sedare riassi, per far cessare bivacchi, per controllare centinaia di persone (italiani e stranieri) dedite alle più svariate attività: dalla vendita di merci contraffatte allo spaccio di droga.

Non tutti i frequentatori del Malpasso, ovviamente, avevano questo «abitudine» ma il fenomeno è stato più volte denunciato. Secondo problema, altrettanto complicato da risolvere, è quello dell'occupazione di gran parte della sovrastante via Aurelia parte di auto e moto, molte delle quali posteggiate in curva e in galleria. Le forze dell'ordine «arrivate a far rimuovere 100 auto in un solo giorno ma il fenomeno non è mai cessato. L'incendio alla viabilità, soprattutto fine settimana, ha spesso provocato problemi pericolosi ai mezzi di soccorso e ai pullman in transito. Troppo stretta la carreggiata, i pubblici non potevano transitare accumulando ritardi di ore.

Razionalizzare, controllare e



Dalla prossima estate stop ai saccopelanti sulla spiaggia del Malpasso

gestire la spiaggia con stabilimento balneare, anche pubblico, è solo la prima soluzione adottata.

L'amministrazione comunale, se tutto andrà in porto già da giugno a luglio, si affiderà probabilmente ad una cooperativa che dovrà pensare come risolvere anche la questione viabilità e cioè dove creare posti auto per i clienti. Anche con servizi navetta. Intanto per il 4 aprile, giorno del tradizionale «meren-

dino» di Pasquetta, c'è chi progetta di proporre una mega-festa in musica in questa spiaggia. Il programma sarà discusso oggi in Provincia. Non tratta, naturalmente, di rave ma di una festa per «riappropriarsi» un territorio bellissimo per troppi anni abbandonato e lasciato senza cura. Per dimostrare tra gli organizzatori ci sono anche gli enti pubblici interessati al «problema Malpasso».

Proposta di Saccone per i lavori pubblici

## «Albenga è a pezzi, bisogna intervenire»

ALBENGA

Migliorare l'immagine di Albenga. Su questo obiettivo si sono impegnate le amministrazioni comunali e si dibatte fra le forze politiche locali. Ora, dopo un periodo di due anni di inefficienza quasi totale da parte del Comune, dovuto al commissariamento conseguente al «congelamento» Angelo Viveri, la situazione si presenta certo consolante.

La vastità del territorio e del patrimonio comunale è tale da lasciare molte situazioni irrisolte. Da un rapido elenco dei punti su cui intervenire si può ricordare: gli edifici delle due caserme per i carabinieri e per la Polizia stradale, già acquistati dal Comune due anni fa per circa 25 miliardi, si presentano ovviamente in stato di abbandono con frequentatori notturni fra cui vandali e ladroncelli; l'ospedale che, dopo il crollo parziale del tetto nella parte vecchia, è lasciato a se stesso; strade urbane ormai disseminate di buche segnalare comun-

que la riassetatura di via Dalmazia finita proprio in questi giorni; i locali delle ex preture che, in attesa di nuova utilizzazione, da ristrutturare; stadio Annibale Riva, in attesa della realizzazione del progetto già da tempo annunciato, sta invece cadendo a pezzi (la pensilina della tribuna è stata rimossa perché pericolante).

Su questo problema complessivo si segnala anche una iniziativa della stessa minoranza consigliere. Andrea Saccone, infatti, ha avanzato questa proposta: «Perché il Comune pensa ad istituire una cooperativa di lavoro che sotto il suo controllo potrebbe occuparsi di tutti questi lavori di manutenzione e miglioramento, dando così l'opportunità di creare nuovi posti di lavoro e interessanti appalti per le imprese e l'artigianato locale. Questa è una proposta da attuare in tempi ristretti che certamente gioverebbero all'immagine di Albenga che ha bisogno di rinnovarsi, cercando in se stessa le migliori energie e disponibilità».

[r. r.]

## Andora punta sulle regate

### Grazie all'ampliamento del porto anche la vela potenzia il turismo

ANDORA

Un lungo fine settimana dedicato alla vela con un garantito ritorno turistico per l'estremo Ponente savonese. Sabato si darà il via, nel tratto di mare antistante Andora, alla «Europa Laser cup 2000», una regata internazionale che vedrà protagonisti circa 200 concorrenti in arrivo da numerosi paesi europei, tra i quali Germania e Svezia. È un appuntamento sportivo di prestigio che la città si è garantita grazie ad una struttura portuale in continuo ampliamento e sempre più all'avanguardia ad un efficiente staff di operatori. Da un po' di tempo Circolo nautico e Azienda comunale multiservizi sono infatti in grado di fornire un appoggio a 360 gradi per eventi agonistici di alto livello.

La regata durerà quattro giorni, terminando martedì. Gli alberghi di Andora hanno già registrato il tutto esaurito da settimana. La richiesta di

camere, visto l'alto numero di persone in arrivo oltre ai partecipanti alla regata, tecnici, familiari ed appassionati, ha naturalmente interessato anche le strutture ricettive di Laigueglia, Alassio e Diano Marina.

La gara internazionale, organizzata dal Circolo Nautico di Andora, prevede un notevole dispiego di uomini e mezzi per l'assistenza ed il soccorso ai partecipanti. Almeno 10 persone saranno impegnate in mare a bordo di una ventina di mezzi ed un'altra decina a terra.

Andora ospiterà altri importanti appuntamenti agonistici nel corso del 2000. Il calendario degli appuntamenti, alcuni dei quali con grande valenza turistica, è già stato stilato. Tra gli altri, il 20 maggio si svolgerà il campionato per il Nord Italia di «Body building» al palazzetto dello sport. Il 18 giugno sarà la edizione del triathlon «Città di Andora». Per completare le manifestazioni di endurance, bocce e karting.

[m. br.]

## NOTIZIE FLASH

LOANO

Accompagnava «lucciola» al lavoro: assolto

Il tribunale ha assolto con formula piena, perché il fatto non sussiste, Cologero Rosciglione, 50 anni, di Loano (difeso dall'avvocato Daniela Giaccardi). Era accusato di favoreggiamento della prostituzione, per aver accompagnato con la sua auto sul luogo di lavoro - i marciapiedi dell'Aurelia tra Borghetto e Ceriale - la prostituta R.T., e di aver detenuto una dose di eroina.

[a. r.]

NOLI

Festa per i cento anni della maestra

Maria Caterina Cerruti, ex insegnante delle scuole elementari di Noli festeggia i 100 anni. Venerdì 14 lei a «Villa Rosa» ci saranno il sindaco Giuseppe Niccoli e gli alunni del 1940, '43, '50 e '55. Caterina Cerruti era stata insignita nel '67 della «medaglia d'oro».

[a. r.]

GIUSTENICE

Inaugurato sabato il nuovo campo sportivo

Si sono conclusi i lavori per il nuovo campo sportivo di Giustenice. Sabato 9 aprile alle 15 si terrà l'inaugurazione in piazza Vittorio Veneto. L'invito del sindaco Giuseppe Morro e del presidente del gruppo sportivo «Burgain», Lorenzo Lanfranco.

[a. r.]

FINALE L.

Nuove telecamere per controllare il traffico sull'A10

Il numero delle telecamere destinate a controllare l'Autosole sarà incrementato nei prossimi mesi. Il progetto della società di gestione prevede 32 nuovi impianti a gran parte sistemati nel tratto Savonese dell'A10.

[a. r.]

ANDORA

Motociclista ferito in via al Poggio

Un albanese residente a San Bartolomeo al Mare, D.T., 24 anni, è stato soccorso da Croce Bianca e automedicale e ricoverato al Santa Corona in seguito ad un incidente avvenuto ieri alle 11 all'incrocio tra via del Poggio e via Aurelia. Le condizioni del giovane, che viaggiava a bordo di un motorino, non destano preoccupazioni.

[m. br.]

ALBENGA

Albergatrice patteggiava per abuso edilizio

M. R., 27 anni, varesina, ha patteggiato il pagamento di una multa di sei milioni per un abuso edilizio riguardante il giardino del residence Villa Miki. Secondo l'indagine dei vigili urbani, infatti, parte del terreno dove insisteva la parte all'aperto della struttura era di proprietà demaniale.

[m. br.]

In una petizione la richiesta di istituire un commissariato di Ps anche ad Albenga

## Trecento firme contro la violenza

### Commercianti e cittadini chiedono più controlli

ALBENGA

Hanno presentato al sindaco una petizione con circa 300 firme, inviata anche al ministro dell'Interno, a procura, prefettura e questura di Savona, ai comandi dei carabinieri regionali, provinciale e di Albenga e al commissariato di polizia di Alassio. Il nutrito gruppo composto prevalentemente da commercianti e poi da cittadini lamenta «una realtà di criminalità diffusa sempre più difficile da gestire che sembra stia sfuggendo di mano anche all'autorità preposta». Di fronte al numero crescente di furti, scippi ed aggressioni, avvenuti negli ultimi giorni a danno di residenti ed esercizi commerciali e alla «rapina» avvenuta in viale Italia, si chiede «quanto tempo dovrà passare prima che si riesca a ristabilire l'ordine e a restituire ai residenti ed ai commercianti una città che potenzialmente ha tutte le carte in regola per risollevare da un periodo infelice».

Le richieste di commercianti e cittadini sono precise:



Albenga chiede il commissariato di Ps

maggiore presenza di forze dell'ordine, «un capillare controllo dei clandestini con conseguente allontanamento di chi agisce nell'illegalità» e «nell'attesa di un potenziamento delle caserme, l'intervento dei reparti mobili della Ps e dei carabinieri, oltre

## BASTA CON I BIMBI SFRUTTATI

«Per l'età dimostrata certi bambini, in queste ore, dovrebbero stare sui banchi di scuola o comunque a casa a studiare». È la frase utilizzata dai consiglieri comunali di Finale Ligure, Massimo Gualberti, Nicola Viassolo e Mirco Bozzano, per denunciare un dramma, nascosto o, peggio, ignorato che spesso si consuma anche in Riviera. Spiegano i consiglieri che hanno sollevato il problema: «E' ormai un fatto comune vedere bambini, in particolare extracomunitari, aggirarsi per le vie della città a vendere mercanzie o peggio ad affidarsi alla carità cristiana per elemosinare pochi spiccioli. Il Comune di Pescara e stato fra i primi a prendere posizione su questo problema. Chiedo che il nostro Consiglio comunale affronti immediatamente la questione dello sfruttamento dei minori. Concludo: «E' da censurare l'inerzia delle istituzioni, spesso anche nell'applicazione della legge penale, che proibisce l'abbandono di minori e l'impiego degli stessi per l'accattonaggio».

[a. r.]

all'istituzione di un commissariato di Ps ormai indispensabile.

Scrivono i firmatari della petizione: «Albenga è diventata da tempo porto di spacciatori e tossicodipendenti. Sono stati fatti esposti in questo senso da

parte degli abitanti del centro storico. Ma ora il problema si è esteso anche alle altre zone. Per esempio in viale Pontelungo il fenomeno è in aumento da quando la macelleria ha cambiato gestione e vi stazionano davanti gruppi di nordafricani».

[m. br.]

Accordo tra l'Aeroclub Savona e Riviera Ligure e l'Itis «Galilei», le lezioni cominciano sabato

## Villanova, l'aeroporto diventa scuola scolastica

### Al via il corso per preparare tecnici specializzati in manutenzione

VILLANOVA

L'aeroporto «Clemente Paner» si trasforma in una scuola. Il presidente dell'Aeroclub Savona e Riviera Ligure Mauro Zunino e i responsabili dell'Itis «Galilei» di Albenga, hanno firmato un accordo per dare vita ad un corso per manutentori aeronautici.

Terminata la fase sperimentale con il 1999 che ha visto un considerevole numero di partecipazione ed interesse da parte dei giovani, sta per iniziare il primo corso ufficiale finalizzato ad introdurre gli allievi più meritevoli dell'istituto al concetto della manutenzione aeronautica e l'ausilio di applicazioni pratiche. Il conseguimento è quanto già realizzato e propedeutico a quelli futuri attualmente in fase di progettazione per la certificazione di nuovi manutentori aeronautici.

Il corso inizierà sabato 6 aprile presso l'organizzazione logistica del sodalizio aeronautico che

dispone di aula didattica con sezioni motori di velivoli, apparecchiature specifiche, tecnici aeronautici addetti alla manutenzione di supporto ai docenti, quindi apprendimento pratico intorno ai velivoli della flotta sociale dell'Aero Club.

Responsabile dell'organizzazione il professor Vignola dell'Itis mentre per l'Aero Club l'ingegner Alessandro Varaldo sarà il coordinatore generale. Altamente specializzati i docenti che vede gli ingegneri Gianotti e Gigli Cerri della Piaggio Industries, gli operatori aeronautici certificati Guido Briano e Odoardo Di Giola.

Una iniziativa divenuta necessaria. E' di poco tempo fa il caso di un giovane appassionato che inseguiva in apprendistato presso la struttura dell'Aero Club dopo una notevole esperienza maturata divenuto uno dei più giovani e ricercati operatori del settore manutenzione per elicotteri e elicotteri.

[a. p.]



Uno degli aerei dell'Aeroclub in volo sulla pista di Albenga

LOANO

Gotti vicepresidente

Gio De Francesco è riconfermato alla guida del Cai

LOANO. Giobatta De Francesco, uomo simbolo del Club alpino italiano, è stato riconfermato alla testa della sezione del Cai di Loano. Con De Francesco restano ai vertici del gruppo i vice presidenti Renato Gotti e Walter Netti, il tesoriere Elisa Buetano e il segretario Luigi Gili. In consiglio anche Pierino Bianchi, Gianni Bruzzone, Luciano Burastero, Luigi Fortin, Bianca Pizzorno e Franco Porchetta.

Il Cai di Loano da molti anni si distingue per intensa attività rivolta ai soci e a tutti gli appassionati di montagna e trekking. Realizza infatti nuovi sentieri e collabora alla stesura di cartine, propone escursioni guidate per molti mesi all'anno e gestisce un sito internet sempre aggiornato e molto visitato. Tornerà anche a occuparsi direttamente del rifugio «Cian de Bosse» alle pendici del monte Carmo.

[a. r.]

LAIGUEGLIA

Pioniere del turismo

Mario Chiavacci l'ex proprietario delle «Palme»

LAIGUEGLIA. Si è spento ieri alla clinica «San Michele» di Albenga Arturo Chiavacci, 62 anni, in passato proprietario e gestore del glorioso dancing «Le Palme», all'incrocio tra la via Aurelia e corso Badarò. Chiavacci era molto conosciuto nella zona perché negli anni '60 e '70 era uno dei titolari di dancing all'aperto della Riviera.

Alle «Palme» venivano a cantare Nilla Pizzi, Luciano Tajoli e Orietta Berti e la sua pista ospitava miriadi di amanti del liscio. Chiavacci, uno dei fondatori della Polisportiva San Matteo, ne è stato presidente fino a poco tempo fa. «Ha lasciato un grande vuoto non solo tra i dirigenti ma anche tra i bambini che gli volevano molto bene», ha detto Corrado De Lunas, responsabile del settore giovanile della «San Matteo». I funerali di Arturo Chiavacci si svolgeranno venerdì alle 15,30 in San Matteo.

[m. br.]

FINALE L.

Sui lavori pubblici

E' ancora polemica tra la minoranza e la giunta

FINALE L. E' ancora polemica fra il sindaco di Finale, Pier Paolo Cervone, e tutta l'opposizione (Polo e Sd). Il centro-destra replica alla difesa-attacco fatta da Cervone: «La facilità con cui il sindaco sposta i miliardi pubblici ci fa dire che i «giochi» ora li monopolizza. L'unica cosa a costo zero sono certe panzane dette. Basta propaganda elettorale. I lavori a Varigotti sono interminabili solo perché il capitolato lo prevede». L'opposizione «Finale nel 2000», in un volantino, replica a tutte le posizioni espresse da Cervone su depuratore, lungomare, Finalpie.

«Continui pure a giocare a monopoli, Finale merita altro», conclude Marina Piccardi (Pd) precisa: «La reazione aggressiva e scomposta del sindaco deriva dal fatto che abbiamo forse toccato un tasto dolente. Confermiamo le nostre preoccupazioni».

[a. r.]

# La Vetrina dell'Auto



**Corso Imperatrice, 120**  
tel. 0183 66 78 91  
**Via Privata Serenella, 8/10**  
tel. 0183 30 00 00  
**SANREMO**

**NOVITA'**  
**GRANDE SHOW ROOM DELL'USATO**  
Via Privata Serenella, 8/10

**DAEWOO LANOS** 1997 climatiz.  
**FIAT CINQUECENTO SPORTING** 1998  
**FIAT CINQUECENTO 900 SX** 1997  
**FIAT PUNTO 45** 60S 3P - 60SX 5p 1990/91/94  
**FIAT PUNTO 55S** 3p e 5p 1995/98  
**FIAT PUNTO 75 ELX** 3p e 5p 1995/98  
**FIAT PUNTO 1.3** 3P 1996  
**FIAT BRAVO 1.4 SX** 1997  
**FIAT BRAVO 1.6 ELX** Full Optionals  
**FIAT PUNTO SPORTING 16V** 1997 full optionals  
**FIAT MARIN SW 1.6 SX** 1998  
**FIAT MARIN SW HX TD** 1998 Full Optionals  
**FIAT TEMPRA 1.8 SX SW** Climatizzata  
**FIAT COUPÉ** Full Optionals

**FORD ESCORT** 1.6 16V Ghia 1993  
**LANCIA Y** 1997 Full Optionals  
**MINICO "C" 200 KOMPRESSOR** F/O 1999  
**NISSAN 2.3 D** 7 posti 1998  
**NISSAN TIGRA 1.4** Full Optionals  
**OPEL CORSA 1.4 16V** 1996  
**PEUGEOT GR Meeting** climatizzato  
**RENAULT CLIO 16V** 1993

## Motocicli

**HONDA VFR 750** 1991

## Veicoli Commerciali

**FIAT PANTHER Panorama T.D.** 1997  
**FIAT BRAVO TD Van**  
**RENAULT EXPRESS FURG.** 1993  
**FIAT SCUDO TD furgone** 1997



CONCESSIONARIA  
**Ligurauto s.r.l.**

Ligurauto propone il suo usato **Turbodiesel** ecologico ricordando che le nostre vetture di tutte coperte garanzia dai 12 mesi

**ALFA 156 1.8 TS** 1998 grigio met. - uniproprietario - ottime condizioni  
**BMW 318 S 16V COUPÉ** 1997 grigio met. - full optional - garanzia 12 mesi  
**LANCIA K TURBO D** 1997 grigio met. - Km. - ottime condizioni  
**ROVER SDI TURBO D** 1996 - verde met. - Km. 95.000 proprietario unico - garanzia  
**BMW 318 TDS** 4 porte - 1987 - grigio met. - proprietario unico - garanzia 12 mesi  
**MERCEDES C 200 KOMPRESSOR** Elegance 11/1987 blu metallizzato - perfetta  
**BMW ATTIVA** grigio met. - 10/1999 aziendale - Km. 0 fatturabile  
**BMW 316 I COMPACT** 1996 blu met. - proprietario - full optional



## LA VETRINA DEL KM. 0

<b>AUTOBIANCHI Y10 JUNIOR</b> 1994	turca	1994	<b>OPEL VECTRA CD 1.6</b> 1997	clim verde	1997
<b>LANCIA Y 1.4 LX</b> 1996	climatizzata grigio chiaro	1996	<b>OPEL CORSA 1.4 SPORT</b> 1996	bianco	1996
<b>LANCIA DELTA 1.6 16V</b> 1997	rosso	1997	<b>A.R. 156 1.8 T SPARK</b> 1998	clim blu met.	1998
<b>LANCIA DEDRA 1.6</b> 1997	climatizzata grigio met.	1997	<b>MERCEDES DIESEL C 220</b> 1996	bianco	1996
<b>LANCIA DEDRA 2.0 LX S.W.</b> 1998	clim. grigio	1998	<b>BMW 520i TOURING</b> 1993	climatizzata bianco	1993
<b>LANCIA DEDRA T.D. LS</b> 1997	climatizzata grigio	1997	<b>LANCIA Y 1.2 16V</b> 1995	blu met.	1995
<b>LANCIA K 2.0 LX</b> 1997	climatizzata turbo black	1997	<b>LANCIA K 2.0 S</b> 1995	Km. 0	1995
<b>LANCIA K 2.4 TURBO DIESEL</b> 12/1997	clim. blu opallo	12/1997	<b>LANCIA K TURBO DIESEL</b> 1995	Km. 0	1995
<b>LANCIA THEMA TURBO 16V</b> 1994	clim. grigio	1994	<b>LANCIA K TURBO COUPÉ</b> 1995	Km. 0	1995
<b>CITROEN SAXO 1.1 VXS</b> 1997	azzurro	1997	<b>LANCIA DELTA HPE 1.8</b> 1995	Km. 0	1995

Tel. 0183 29 42 42

Tel. 0183 54 01

V. Volta, 171



**Renault clio 1400** 5 porte s.st. 97 bianca  
**Renault clio 3p s.** anno 95 blu  
**Renault clio RT 1400** 3p l. apr. verde  
**Renault Laguna sw** clima anno 96 bianca  
**Renault Megane sw 1400** 16v clima abs anno 99 rossa  
**Fiat Punto elx** anno 94 bianco  
**Opel Vectra 1600** clima anno 94 grigia  
**Opel Corsa** anno 94 bianco  
**Express combi 1400** s. st. grigio

**Express furgone 1900 D** anno bianco  
**Peugeot 1100** s. st. 99  
**Peugeot 155 TW** anno nero  
**Lancia Delta 1600** s. st. bianco  
**Fiat Panda l.e.** cat. 93 bianco  
**Rover 1400 16V** cat. anno verde  
**Ford courier 1800 D** anno 93 grigio  
**Harley 1.3** anno rossa

Via Giannetti, 18 • IMPERIA • tel 0183 29 58 85/6 • fax 0183 27 43 91



**FIAT BRAVO SX 1.6** 1997  
**FIAT UP 2.5** 1997  
**PEUGEOT 306 TD F/O** 1997  
**PEUGEOT 306 3P TD** 1997  
**OPEL LADA 1.6 "PACK SPORT"** 1997  
**PEUGEOT XSI 3P** 1997  
**FIAT PUNTO SOLE V.E. + CC.** 1997  
**PEUGEOT XT 1.4 5P** 1997  
**PEUGEOT T.D.** 1997

blu  
8 posti - clima  
rossi Luc met.  
F/O  
nero  
rosso  
bianco  
verde  
grigio met.

**FORD ESCORT SW 1.6 16V F/O** grigio  
**FIAT 500 ED 3P** 1997  
**AUTOBIANCHI Y10 1.1** 1997  
**FIAT 1.6** 1997  
**CITROEN CITIA 1.9 TD** 1997  
**RENAULT CLIO II SERIE** 1997  
**FIAT 500 SPORTING 1.1** 1997  
**AUDI TDI 110 CV** 1997  
**PEUGEOT 106 1.0** 1997

**SANREMO** C.so Marconi, 71  
tel 0184 6613 23 fax 0184 66 15 50

**IMPERIA (Oneglia)** V. Pindemonte, 9  
tel. 0183 71 07 53 fax 0183 29 75 51

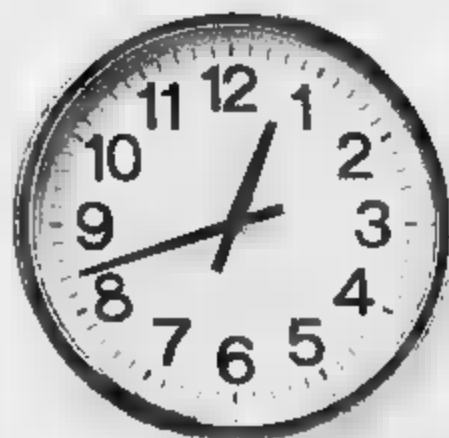
## Sincronizziamo il mondo



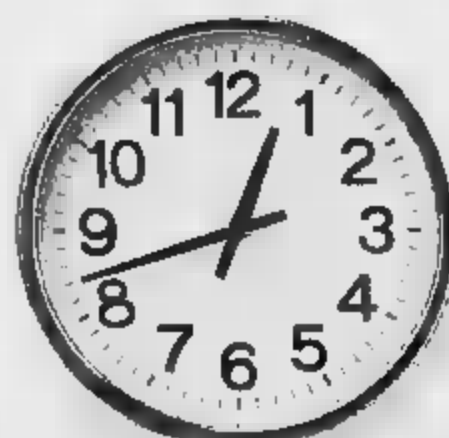
New York



Roma



Città del Capo



Pechino

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale. Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee. Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy.

Dal 31 marzo nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

**GLOBAL**

LA STAMPA



# Il nuovo Avalon di Sanremo propone un «Tequila party», karaoke a Monaco Danze e cocktail, una notte di festa

## I Puerto Libre al Frog's, l'invito dell'Horus

Feste, musica da balla e concerti tra le proposte del giovedì sera in Riviera.

**ALBENGA** Alla maxidiscoteca Horus, sulla pista commerciale, la musica di Human dj, nel settore sudamericano «Evasione latine». In funzione sino a tardi la ristorante. All'Eucaliptus musical Anni '70 e '80. Ritrovi al Guarani, al Jammin' discopub, al Rock Bank Caffè, al Ritrovo, al Maxim', alla Città Vecchia (Giorgio Bertellotti alla chitarra), al Caprice, alla Piazzetta e al John Smith Pub. «Non uno di meno» il film del «Giovani dell'Ambr».

**ALL'OSTERIA** Mezzaluna il meglio d'autore. Il gruppo «Scusate il disturbo». Ritrovi al disco pub Blues e all'Halloween. Musica live al Victorian Pub. Ritrovi anche al Cabaret, al Mamma Mia, al Magazzini dell'Olio, al Manila, al Caffè del Corso, al Tavernetta, al Bar L'Angolo Internet Café e allo Zanzibar. Dancing Vip.

**LISCIO** revival con i Mirage al Timone. Ritrovi al Mata Mus, al Samarcanda al Café, al Mar, al Caffè Doria, al Bit Below e la Casa. Priora.

**IL VALERIE CLUB**, american bar sull'Aurelia, celebra l'arrivo della primavera con una serata a base di frutta e bevande. «Meloni e porto» il titolo dell'appuntamento, che abbinerà cocktail dissetanti e bellezza femminile e musica Anni '70 e '80. Si prosegue fino a tarda



È un giovedì ricco di party nel pub

notte, fra i drinks preparati dal Pirata e la simpatia di Eraldo.

**IL TEATRO CAVOUR** presenta uno spettacolo intitolato «Bel-Epoque», e allestito dalla Compagnia di opere. L'inizio alle 21. Biglietti a 10 mila lire in platea e 15 mila in galleria (studenti 12 mila). Danza in compagnia di un'orchestra al Ballomania di via Litaridi. Winston Churchill di via Arenti mette a disposizione una chioromante.

**Alle 22**, il Frog's pub sul lungomare propone il concerto dei «Puerto Libre», specializzati in brani latino-americani. Musica d'ascolto tra pop e folk al bar Trs Alberi.

**«Tequila Party»** al nuovo Avalon di corso Garibaldi 133: dalle 18 alle 21, degustazione di tequila e selezione di un ambiente accogliente e candele e colori caldi.

Si possono anche mangiare piatti fino a tardi al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele, dove c'è un sottofondo musicale.

**VESTIMENTI** Panini e drink fino a tardi al Bananarama di lungomare Cavallotti.

**MONACO** Al Living Room avenue Spelugues, discoteca a piano bar dalle 23. Disco bar con dj Branca di Radio Montecarlo al Bombay Frigo fino alle 3. Live music al Cherie's Café avenue des Spelugues. Allo Stars'n'Bars si balla con dj, sul molo Antoine I.

**KARAOKE** al Lagon Pub con 1600 titoli disponibili in lingue in 2 Rue Massena a partire dalle 22.30. Live-music al pub Another Day fino alle 2. Nella città vecchia in 5 rue Rossetti. **SANIT LAURENT** Animazione musicale tropicale al Sunfish Café pub-ristorante. Aperto fino alle 0.30.

**Musica live** Midnight Blues, in 10 rue Clémenceau e all'Actor's Bar, sulla Croisette.

### FILM E BALLI NEL SEGNO DI CUBA



### Dianese e Tango: c'è «Salsa»

«Salsa» è il titolo del film in programma stasera al Dianese di Diana Marina (nella foto, una scena), ma anche il filo conduttore di un appuntamento organizzato in collaborazione con la discoteca Tango, che terminerà con danze cubane, affidate ai ballerini Fernando Sosa e Alexia. L'inizio è alle 21. «Salsa», diretto da Joyce Bunuel, nipote del grande Luis Bunuel, ha trionfato al Festival dell'Avana. (e.f.)

## Domani sera per la stagione dell'Archivolto Genova: al «Modena» Paolo Rossi è Astaroth

Protagonista dello spettacolo di Benni l'attore torna in Liguria come «diavolo»

GENOVA

Questa sera al teatro «Modena» di Sampierdarena, per conto del Teatro dell'Archivolto, si svolgerà, alle ore 21 (con un'unica replica domani, sempre alle 21), la lettura «Astaroth» di Stefano Benni. Paolo Rossi. Lo spettacolo suscita interesse, perché, dopo la sua malattia, Rossi non era tornato più a recitare in Liguria.

Com'è noto, dopo la vittoria elettorale di Guazzaloca, Stefano Benni ha «ripudiato» la natia Bologna e preferisce affidare la sua produzione agli amici dell'Archivolto. C'è, quindi una certa aspettativa, per una serie di combinazioni: dall'incontro Benni-Rossi, auspice Astaroth, che è dei diavoli mitologici più feroci e tra i più invocati.

Ma sarà, ovviamente, una occasione buona per dissacrare anche il demonio, soprattutto da parte dello scatenato Paolo Rossi, che ha anche il fisico del diavoleto.

Per l'occasione, nel pomeriggio di venerdì, alle 17.30, sempre al Modena, ma nel foyer, è presentato l'ultimo libro di Benni, intitolato «Spiriti» ed edito da Feltrinelli. Con l'autore, saranno sul palcoscenico il «quattro» dell'Archivolto, il regista Giorgio Gallione, insieme agli attori Carla Signoris (del gruppo Broncovi), Aldo Moro, giocola e Maurizio Crozza. (p.l.)



Paolo Rossi (foto in alto) a Genova per leggere pagine di Stefano Benni

## Casino: oltre Beethoven anche Schumann Sinfonica, l'«Eroica» nel concerto di oggi

SANREMO

Torna Beethoven, questo pomeriggio al Casinò: nel concerto dell'Orchestra sinfonica di Sanremo sarà proposto un pezzo celebratorio come l'«Eroica». Saranno eseguite anche musiche di Schumann: dirige il maestro Alkis Baltas, solista al pianoforte Alain Mammossor. L'appuntamento è alle 17 nel Teatro dell'Opera della casa di gioco.

Di Robert Schumann sarà eseguito «Manfred», Ouverture opera 115. Del sommo Ludwig Van Beethoven, oltre alla celeberrima «Eroica», la sinfonia numero 3 e la sinfonia maggiore opera 55, e anche il Concerto numero 1 in do minore opera 37, per pianoforte e orchestra.

Molte attenzioni saranno puntate sul direttore Alkis Baltas. Di nazionalità greca, nato a Tessalonica, dopo aver studiato violino nella stessa città e successivamente direzione e composizione alla Hochschule für Musik di Berlino, dal 1981 al 1992 è stato direttore artistico della Tessalonica State Orchestra e, dal '94 al

'97, della National Opera Greece di Atene. Dal 1997 è il direttore artistico delle Orchestre della radiotelevisione greca.

Il direttore concerti in ogni parte del mondo: in Italia anche al Festival di Spoleto. Il rilievo pure la sua opera di compositore di musica da camera, per orchestra, per coro e cappella e canzoni. E' direttore del Conservatorio Ellinikon Odion di Atene e del Collegio Musicale, nonché professore di musica all'Università di Tessalonica.

Al pianoforte Alain Mammossor. Nato ad Antibes, 52 anni, dopo aver studiato al Conservatorio di Nizza ha ottenuto il primo premio di pianoforte al Conservatorio nazionale di Amiens. È presto consacrato come virtuoso della tastiera. Ha suonato per numerose emittenti televisive. Nel 1991 ha avuto la grande soddisfazione di essere ricevuto alla Beethoven Haus di Bonn, tenendo un recital sul pianoforte del Maestro.

Il concerto odierno sarà replicato sabato alle 16.30 nel Palazzo del Parco di Bordighera. (m.c.)

## Sanremo, con La Stampa al cinema gratis acquistando un biglietto del Nuovo Teatro Comico

# Cavalli Marci: la risata è assicurata

## Lunedì all'Ariston il nuovo spettacolo «Zagadan»

SANREMO

«Zagadan» è il nuovo spettacolo che i Cavalli Marci stanno portando in giro per l'Italia. E che lunedì sera (alle 21.15) approderà all'Ariston. Una comicità, la loro, che ha incontrato i favori di pubblico e critica e che riscopre figure classiche, comprese quelle del clown, eppure adattate a una realtà moderna e alla società contemporanea. Lo spettacolo propone inoltre monologhi e sketch, ma anche musica e canzoni.

I dieci (sette dei quali liguri) Cavalli Marci, sono una rivelazione recente nel panorama della nuova comicità italiana. Si esibivano in un piccolo locale genovese dove totalizzarono, in due anni, circa trecento repliche. Poi il successo grazie alla «Città del target». Ma, fedeli alla loro regione, alla città più rappresentativa, hanno offerto la prima di «Zagadan» proprio a Genova, nel giugno scorso. Quindi hanno toccato vari centri e teatri italiani. A Sanremo, dall'Ariston, (m.c.)

stati inseriti nella rassegna «Nuovo Teatro Comico». Un appuntamento che offre, da qualche anno, insieme ai comici, anche la maggiore altri emergenti e sulla strada della consacrazione.

Anche per lo spettacolo «Zagadan» la direzione dell'Ariston e La Stampa offrono ai lettori una buona opportunità per abbinare teatro e cinema insieme. Così acquistando un biglietto di poltronissima per lo spettacolo si riceverà un buono, ovviamente omaggio, per assistere alla proiezione di un film in una delle sale cinematografiche sanremesi. Per ottenere il beneficio sarà sufficiente presentare il tagliando riprodotto qui a fianco. Un abbinamento che in altre occasioni è sempre incontrato il gradimento di molti lettori.

Intanto il botteghino dell'Ariston, a pochi giorni dallo spettacolo dei Cavalli Marci, ha iniziato la prevendita dei biglietti.

Fra il pubblico matuziano cresce l'attesa per uno spettacolo originale e dalle molte sfaccettature. (m.c.)

8ª RASSEGNA  
TEATRO COMICO

TEATRO ARISTON LA STAMPA

presentano

# I CAVALLI MARCI

in

## ZAGADAN

Lunedì 10 aprile ore 21,15

biglietto alla Teatro tagliando si avrà il

Utilizzerà il ta

## L'avvio sull'autismo

# Diana, al Lions le conversazioni «d'inizio 1000»

**DIANA MARINA.** Autismo, diabete, ipertensione e depressione: sono alcune delle problematiche affrontate dalle «Conversazioni di inizio millennio», promosse dal Lions Club Diana Marina, e che avranno inizio domani pomeriggio (ore 17.30) nella sala consiliare del Comune. Organizzate con esperti del club, «vogliono essere dei contributi alla migliore conoscenza di problemi di interesse generale, attinenti agli scopi istituzionali del sodalizio».

Comincia con la dottoressa Luisa Barcella, medico specialista in neuropsichiatria infantile e psicoterapeuta, che assieme all'insuperabile Laura Carozzi parlerà delle psicosi infantili e, in particolare, dell'autismo. Seguiranno altri sei appuntamenti: il 14, quello sul diabete; il 21, quello sull'ipertensione; l'11 maggio, a cura di due medici, Romano Baimondo ed Enzo Martini. Successivamente, si parlerà di depressione (28, dr. Filippo Demotisi), divorzio e locazione di immobili (5 e 12 maggio, avvocati De Grossi e Belmonti), giudice unico e giusto processo (19, avvocato Giorgio Saguto). (b.v.)

### STASERA AL CASINO

**CAVOUR** Tel. 010-51976  
L'opera «Scugnizza» è rinata al 13 aprile. In programma oggi: «La Belle Époque».

**CENTRALE** Tel. 010-53871  
Ogni spettacolo unico ore 21. La

**BANTE** Tel. 010-293620  
Ogni riposo.

**IMPERIA** Tel. 010-29777  
Al di là della vita. Orario 20.15-22.40.

**POLITEAMA** Tel. 010-495930  
Il carnevale. Orario 21.15. Compagnia teatro insubrica di Imperia.

**CAPITOL** Tel. 010-43440  
Ogni riposo.

**OLIMPIA** Tel.  
Non pervenuto.

**INSTALLO** Tel.  
Ogni riposo.

**NON BOSCO** Tel. 010-252677  
Ogni riposo.

**ARISTON** Tel. 010-506 060  
Chiuso per premio di regia televisiva.

**ARISTON RITZ** Tel. 010-506 060  
Le regole della casa del signore (drammatico) (vincitore 2 Oscar). Orari (indicativi) 15.30, 22.30. Linea 12000, 8000. (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno line 8000).

**ARISTON RITZ** Tel. 010-506 060  
Le regole della casa del signore (drammatico). Orari (indicativi) 15.30, 22.30. Linea 12000, 8000. (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno line 8000).

**ARISTON RITZ** Tel. 010-506 060  
Le regole della casa del signore (drammatico). Orari (indicativi) 15.30, 22.30. Linea 12000, 8000. (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno line 8000).

**ARISTON RITZ** Tel. 010-506 060  
Le regole della casa del signore (drammatico). Orari (indicativi) 15.30, 22.30. Linea 12000, 8000. (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno line 8000).

**ARISTON RITZ** Tel. 010-506 060  
Le regole della casa del signore (drammatico). Orari (indicativi) 15.30, 22.30. Linea 12000, 8000. (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno line 8000).

**ARISTON RITZ** Tel. 010-506 060  
American Beauty (commedia, vincitore 5 Oscar). Orari 15.30-22.30. Linea 12000, 8000. (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno line 8000).

**ARISTON RITZ** Tel. 010-506 060  
American Beauty (commedia, vincitore 5 Oscar). Orari 15.30-22.30. Linea 12000, 8000. (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno line 8000).

**ARISTON RITZ** Tel. 010-506 060  
American Beauty (commedia, vincitore 5 Oscar). Orari 15.30-22.30. Linea 12000, 8000. (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno line 8000).

**ARISTON RITZ** Tel. 010-506 060  
American Beauty (commedia, vincitore 5 Oscar). Orari 15.30-22.30. Linea 12000, 8000. (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno line 8000).

**ARISTON RITZ** Tel. 010-506 060  
American Beauty (commedia, vincitore 5 Oscar). Orari 15.30-22.30. Linea 12000, 8000. (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno line 8000).

**ARISTON RITZ** Tel. 010-506 060  
American Beauty (commedia, vincitore 5 Oscar). Orari 15.30-22.30. Linea 12000, 8000. (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno line 8000).

**ARISTON RITZ** Tel. 010-506 060  
American Beauty (commedia, vincitore 5 Oscar). Orari 15.30-22.30. Linea 12000, 8000. (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno line 8000).

### SAVONA

**COLONARO** Tel. 010-51419  
Man on the moon. Orari 20.30, 22.30. (nei prelievi e festini anche alle 16.30 e 18.30). Linea 10.000, 5000.

**INTZ** Tel. 010-640 427 7  
Ogni riposo. Orario 21 Linea 5000.

**AMBA** Tel. 010-51419  
Non meno di uno. Orari 21.15-22.30. Linea 5000.

**ASTOR** Tel. 010-50 911  
Le regole della casa del signore. Orari 20.15-22.30. (nei prelievi e festini anche alle 16.30 e 18.30). Linea 10.000, 5000.

**AMBA** Tel. 010-51419  
Non meno di uno. Orari 21.15-22.30. Linea 5000.

**AMBA** Tel. 010-51419  
Non meno di uno. Orari 21.15-22.30. Linea 5000.

**AMBA** Tel. 010-51419  
Non meno di uno. Orari 21.15-22.30. Linea 5000.

## La stagione teatrale del Palaparc si avvia domenica a Bordighera aspetta Zuzzurro e Gaspere

# Il duo comico in scena con la commedia «Alarms»

**BORDIGHERA.** La stagione teatrale al Palazzo del Parco si conclude domenica, alle 21, con due interpreti d'eccezione: Nino Formicola e Andrea Brambilla (i popolari Zuzzurro e Gaspere) in «Alarms». La commedia è firmata dall'autore più famoso oggi in Inghilterra, Michel Frayn, lo stesso di «Rumori fuori scena».

La trama è difficilmente riassumibile: raccoglie otto episodi, il cui comune denominatore è la difficoltà di comunicare nel microcosmo della vita quotidiana, specie se ci si fa prendere la mano dalla tecnologia o dalle usanze della nostra epoca. «Alarms» è anche il debutto alla regia di Zuzzurro-Brambilla. Altri interpreti, Rosanna Naddeo e Carolina Salomè. I biglietti sono in prevendita oggi e sabato, al botteghino del Palaparc (ore 16-20): 10 mila lire per il primo settore e 22 mila per il secondo. Informazioni allo 010-261358. (d. bo.)



Gaspere e Zuzzurro chiudono domenica la stagione teatrale del Palaparc

# La Vetrina dell'Auto



**Corso Imperatrice, 120**  
tel. 0184 78 91  
**Via Primata Serenella, 8/10**  
tel. 0184 30 30

**NOVITA'**

**GRANDE SHOW ROOM DELL'USATO**  
Via Privata Serenella, 8/10

**DAEWOO LANOS** 1997 climatiz.  
**FIAT CINQUECENTO SPORTING** 1998  
**FIAT CINQUECENTO 900 SX** 1997  
**FIAT LIVO** 60S 3P - 60SX 5p 1990/91/94  
**FIAT PUNTO 55S** 3p e 5p 1995/98  
**FIAT PUNTO 75 ELX** 3p e 5p 1995/98  
**FIAT PUNTO 1.1** 3p 1996  
**FIAT BRAVO 1.4** 1997  
**FIAT BRAVA 1.6 ELX** Full Optionals  
**FIAT PUNTO SPORTING 16V** 1997 full optionals  
**FIAT MAREA SW 1.6 SX** 1998  
**FIAT MAREA SW HLX TD** 1998 Full Optionals  
**FIAT TEMpra** 1.8 SX SW Climatizzata  
**FIAT COUPÉ TURBO PLUS** Full Optionals

**FORD ESCORT** 1.6 16V Ghia 1993  
**LANCIA Y** 1997 Full Optionals  
**LANCIA "C" 200** 1997 F/O 1999  
**NISSAN SENTRA 2.3 D** 7 posti 1998  
**DAEWOO TIGRA 1.4** Full Optionals  
**OPEL CORSA 1.4 16V** 1996  
**PEUGEOT 405** Meeting climatizzato  
**RENAULT CLIO 16V** 1993

**Motocicli**

**HONDA VFR 750 F** 1991

**Veicoli Commerciali**

**FIAT FIORINO** Panorama T.D. 1997  
**FIAT RAYO** TD Van  
**RENAULT EXPRESS FURG.** 1993  
**FIAT FULVO** furgone 1997



**CONCESSIONARIA**  
**Ligurauto s.r.l.**

Ligurauto vi propone il suo usato **Turbodiesel** ecologico ricordando che le nostre vetture di occasione sono tutte coperte da garanzia dai 12 ai 12 mesi

**ALFA ROMEO** 1.8 TS 1998 grigio met. - uniproprietario - ottima condizione  
**BMW 318 TDS** 4 porte - 1997 - grigio met. - proprietario unico - garanzia 12 mesi  
**BMW 318 S 16V COUPÉ** 1997 grigio - full optional - garanzia 12 mesi  
**LANCIA K** 1.8 1997 grigio - Km. 60.000 ottime condizioni  
**LANCIA K** 2.0 1996 - verde - Km. 95.000 proprietario unico - garanzia  
**BMW 318 TDS** 4 porte - 1997 - grigio met. - proprietario unico - garanzia 12 mesi  
**BMW 320i** Elegance 11/1997 blu metallizzato - perfetta  
**523i ATTIVA** grigio - 10/1999 aziendale - Km. 0 fatturabile - nuova  
**BMW 316i COMPACT** 1996 blu met. - proprietario unico - optional



**LA VETRINA DEL KM. 0**

<b>AUTOBIANCHI Y10 JUNIOR</b> 1996 <b>LANCIA Y 1.4 1.6</b> 1996 <b>LANCIA DELTA 1.6 16V</b> 1997 <b>LANCIA DEDRA 1.6</b> 1997 <b>LANCIA DEDRA 2.0 1.6 S.W.</b> 1998 <b>LANCIA DEDRA T.D. 1.6</b> 1997 <b>LANCIA K 2.0 1.6</b> 1997 <b>LANCIA K 2.4 TURBO DIESEL</b> 12/1997 <b>LANCIA THEMA TURBO 16V</b> 1994 <b>CITROEN SAXO 1.1 VXS</b> 1997	clima climatizzato grigio chiaro rosso climatizzato grigio met. clima grigio climatizzato grigio climatizzato turbo black clima blu apollo clima grigio azzerato	<b>OPEL VECTRA CD 1.6</b> 1996 <b>OPEL CORSA 1.4 SPORT</b> 1996 <b>A.R. 156 1.8 T SPARK</b> 1996 <b>MERCEDES DIESEL C 220</b> 1996 <b>BMW 520i TOURING</b> 1993 <b>LANCIA Y 1.2 16V</b> 12/1998 <b>LANCIA K 2.0 1.6</b> Km. 0 <b>LANCIA K TURBO DIESEL</b> Km. 0 <b>LANCIA K TURBO COUPÉ</b> Km. 0 <b>LANCIA DELTA HPE 1.8</b> Km. 0	clima verde bianco clima blu met. bianco climatizzato bianco blu met. Km. 0 Km. 0 Km. 0 Km. 0
--	---	---	--

IMPERIA - Via G. M. Sottile, 6  
tel. 0183 29 42 42 fax 0183 27 42 42

ALBENGA - V.E.L.A. V.le dell'Agricoltura, 8  
tel. 0182 54 01 21 fax 0182 34 01 24

SANREMO - V. Vetta, 171  
tel. 0184 50 05 45



**Renault clio RTI 1400** 5 porte s.st. anno 97 bianca  
**Renault clio RT 1200** 3p s.st. anno 95 blu  
**Renault clio RT 1400** 3p t. apr. anno 90 verde  
**Laguna 2000 sw** clima 96 bianca  
**Renault Megane sw 1400** 16v clima 99 rossa  
**Fiat Marea 1.6** 1998 bianco  
**Opel Astra 1600** clima anno 94 grigia  
**Opel Corsa** anno 94 bianco  
**Express combi 1400** s.st. anno 96 grigio

**Express furgone 1900 D** 96 bianco  
**Peugeot 206 1100** s.st. anno blu  
**Peugeot 2.000** s.st. anno  
**Lancia Delta 1600** s.st. anno 94 bianco  
**Fiat Panda 1000 i.e.** cat anno bianco  
**Rover 1400 16V** cat anno 92 verde  
**Peugeot curier** anno 93 grigio  
**Harley** 1.3 90

Via Giannetti, 18 - IMPERIA • tel 0183 29 58 85/6 • fax 0183 27 43 91



**FIAT BRAVO SX 1.6** blu  
**FIAT UP 2.5 DIESEL** 8 posti - clima  
**PEUGEOT 306 TD F/O** rosso Luc met.  
**PEUGEOT 306 XS TD** F/O  
**OPEL TIGRA 1.6 "PACK SPORT"** nero  
**PEUGEOT 106 1.1** rosso  
**FIAT PUNTO SOLE V.E. + CC.** bianco  
**PEUGEOT 306 1.4 16V** verde  
**NISSAN PAJERO T.D. 5P** grigio met.

**FORD ESCORT SW 1.6 18V F/O** grigio  
**FIAT 500 ED 3P** v.e. - c.c.  
**AUTOBIANCHI Y10 1.1** bordeaux F/O  
**ALFA 146 1.6** bianco F/O  
**CITROEN XANTIA 1.9 TD** 5p - bordeaux  
**RENAULT CLIO II SERIE 1.8D** 3p - giallo  
**FIAT 500 SPORTING 1.1** verde met. F/O  
**AUDI A4 TDI 110** 3p - bianco  
**PEUGEOT 106 1.0** 3p - bianco

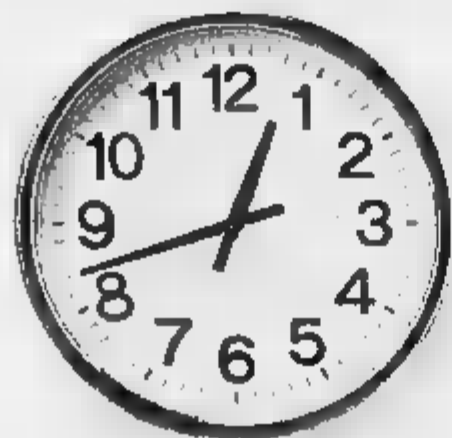
SANREMO C.so Marconi, 71  
tel 0184 6613 23 fax 0184 66 15 50

IMPERIA (Oneglia) V. Pindemonte, 9  
tel. 0183 71 07 53 fax 0183 29 75 51

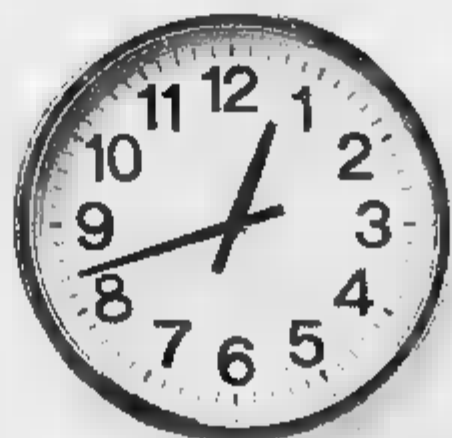
## Sincronizziamo il mondo



New York



Roma



Città del Capo



Pechino

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale. Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee. Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy.

Dal 31 marzo nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

**GLOBAL**

LA STAMPA

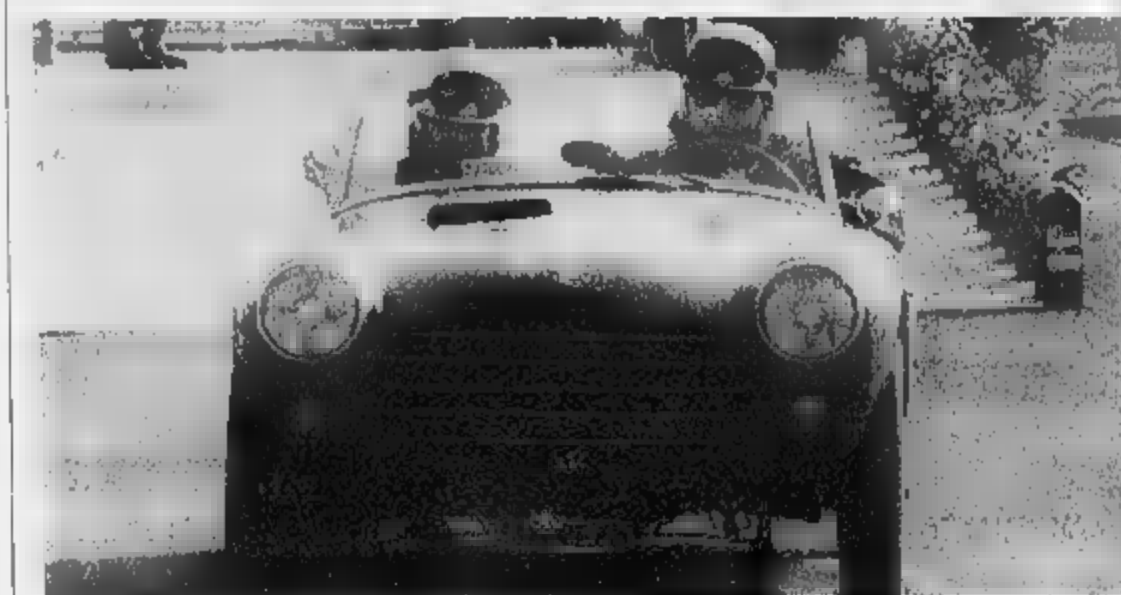
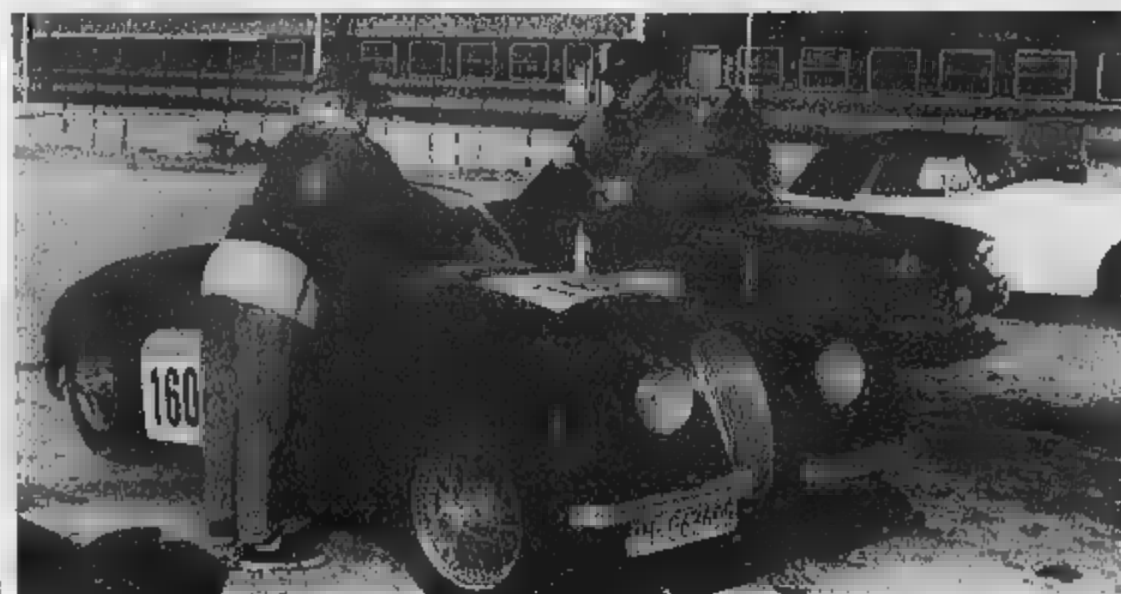


**Così, a 3, si chiuderà domenica la stagione teatrale del 1986...**

# Oggi verifiche, domani la gara con 128 equipaggi e neve al Ceppo

## Ecco le nonne su quattro ruote

### Al via il Sanremo Rally Storico



Il «Sanremo Rally Storico» ha sempre avuto l'ambizione di essere solo un passerella auto d'epoca. Ma una gara vera e propria. Un rally autentico. Organizzato, tra l'altro, su strade rese famose dal più celebre dei rally italiani, il «Sanremo» d'autunno, prova di campionato del mondo. Così, ad aumentare il «realismo» della prova, ci si è messa anche la neve. E' caduta abbondante, tra lunedì e martedì, sul Monte Ceppo dove le vetture passeranno nella prima tappa di domani che in quella di sabato. E la neve sul Ceppo non farà altro che aumentare le suggestioni di una prova abbastanza unica nel panorama delle corse per auto storiche.

Il «Sanremo Rally Storico», giunto alla sua quindicesima edizione, entra nel vivo oggi con le verifiche tecniche delle vetture in gara nell'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi dalle 15 alle 17. Poi domani e sabato la gara: la prima tappa partirà alle 14 dai Giardini Vittorio Veneto dove ci sarà l'arrivo alle 17,36, con cinque «speciali» nell'entroterra; seconda e ultima tappa sabato (partenza alle 11 e arrivo alle 14,30) con ben sette «speciali» o un «riordino» a San Remo.

Parallelamente si correrà la «Coppa dei Fiori» di regolarità, giunta alla sua quattordicesima edizione, che effettuerà lo stesso percorso e trasformerà le prove speciali in «prove di precisione».

Alla gara, valida per l'European Historic Sporting Rally Trophy e per il Trofeo Csa Rallyes Auto Storiche, iscritti complessivamente 128 equipaggi: 50 in gara per il rally storico vero e proprio; 78 alla gara di regolarità. Fra le nazioni europee maggiormente rappresentate, oltre all'Italia, ci sono la Germania (14 equipaggi), la Svizzera (8), poi la Repubblica Ceca (che schiererà il campione europeo in carica della specialità Jan Trávníček), la Svezia, la Francia e la Gran Bretagna. Al via ci saranno, oltre ai primi tre classificati del campionato europeo 1999 (Trávníček, Jindřich e Bormolini), anche i migliori italiani della disciplina (Luciano Viaro, Mauro Giansante, Giannmaria Agnelli e Renato Bruschi).

La Porsche è la casa che avrà il maggior numero di vetture al via: ben 17. Poi Lancia (9) ed Alfa Romeo (6). Le due case italiane riproporranno modelli che hanno fatto la storia dell'automobilismo, sportivo e non, come la Fulvia HF e la Giulia GTV e GTA. Le «nonne», in assoluto, nel rally storico (dove sono ammesse vetture costruite fino al 1971), saranno due auto anni Trenta: una Aston Martin Le Mans del 1933 ed una Lagonda V12 Le Mans del 1939. Nella Coppa dei Fiori (dove sono ammesse vetture costruite fino al 1980) le case più rappresentate saranno Innocenti, Lancia, Alfa Romeo e Porsche. Le più anziane saranno una Riley Nine Racing ed una Ford Cabriolet, entrambe del 1934. Ma ci saranno anche auto più moderne, ma già entrate nella storia come la Lancia Stratos, le Fiat Abarth 131 o le A112 Abarth. (h.m.)

Dall'alto, l'area del Giardini Vittorio Veneto, sede di partenza e arrivo della gara, una Jaguar del '53, una Porsche e una Lotus

ASSESSORATO  
FANTASTICO

**Sanremorally  
e Automobile Club Sanremo**

*porgono un caloroso benvenuto  
a tutti i partecipanti al*

**«15° SANREMO  
RALLY STORICO»  
«14° COPPA DEI FIORI»**

**6 - 9 APRILE 2000**

si ringraziano per la collaborazione:

ARATE - ANNAMODE - AUTOPIEMME - BARILLA COSTRUZIONI - CALVINI PELLICCE  
CARLO GIANNI - CASINO SANREMO - COMUNE DI SANREMO - COSTA LIGURE - F.LLI DELBO  
FOTOFILASLAH SANREMO - GRUPPO AVERNA - HOTEL PARADISO - H.T.C. OMNITEL  
I FIORI PARLANO - J.J. SMITH'S - LA SASSELLESE - NINO SANREMO - RISTOR. VITTORIO  
RISTOR DALL'AVA - RIVIERA TRASPORTI - ROYAL HOTEL - RUOTECCLASSICHE  
TIPOGRAFIA CAPPELLO - VILLA PRATTINA

## CENTRO REVISIONI AUTO



Via Armea 176 ☎ 0184-516111/510461  
**SANREMO**



**Abbigliamento Professionale Lavoro  
Antinfortunistica**

Alberghiero - Sanitario

Industria - Estetica

Alimentare

Folk - Stato Promozionale

**L'abito fa  
il monaco**

**SANREMO - VIA VOLTA, 33 - TEL. 0184.592141**

## Ufficio 2000

di RUSCONI & C. s.a.s.

rivenditori autorizzati **Canon**

**Italia S.p.a.**

**Div. Macchine per ufficio**

**SANREMO - Via Fiume, 17**  
Tel. 0184.50.27.85. - Fax 0184.57.52.15



## TOP CAR SANREMO

VIA S. FRANCESCO  
**SANREMO**

Tel. ■ Fax 0184.591452

**AUTORIZZATO DAIHATSU - SUBARU - MITSUBISHI**





Parte la stagione del baseball dopo l'amara retrocessione dell'anno scorso

## Sanremo, all'assalto con rabbia

*I matuziani sono favoriti nella nuova serie B*

Monticone

SANREMO

La rabbia è la delusione ci sono ancora, dopo l'amara retrocessione dalla serie A2 della scorsa estate. Ma il Sanremo Baseball guarda avanti. Punta al ritorno nella serie A. Che passa, forzatamente, attraverso il campionato di serie B che la squadra matuziana inizia sabato nelle vesti di gran favorita. Con una buona notizia arrivata nelle ultime ore: saranno quattro e non solo due le squadre che saliranno dalla B alla A2. Una decisione in extremis della Federbaseball che qualcuno ha visto come una tentina ritardata per quei club (come il Sanremo Baseball) penalizzati in caso di ripescaggi da decisioni perlopiù discutibili. Una mossa, forse, più «elettorale» visto che, presto, si saranno le elezioni per il rinnovo dei vertici della Federazione. E le società a votare. Non facile, comunque, entrare nel poker di promesse. Perché le quattro squadre, che andranno in A, usciranno dai quattro gironi italiani della cadetta al termine del playoff. Le insidie sono sempre in agguato. Anche per squadre apparentemente attrezzate per il gran salto come il Sanremo Baseball.

Il girone I il Sanremo Baseball si troverà a fare i conti con un'altra squadra ligure (la Cairese) e con sei squadre piemontesi (Di Falco's Grizzlies Torino, Juve 98 Baseball Torino, Baseball Club Torino, Baseball Club Fossano, Avigliana Baseball e Novara Baseball). Nomi importanti, recenti trascorsi in serie A. Curiosamente la Juve 98 Torino non è l'erede della vecchia Juventus Torino che, per decenni, giocò nel massimo campionato prima di fallire poche stagioni fa. E' una società nuova di zecca, i resti del glorioso club torinese, invece, so-



Il Sanremo Baseball torna in campo dopo l'amaro epilogo della stagione passata

no confluiti nel Torino 48. Nel girone, sulla carta, favorite sembrano tre: con il Sanremo Baseball hanno buone quotazioni Fossano ed il Novara.

**SUBITO IL** il Sanremo Baseball il campionato scatterà sabato (se le piogge non avranno messo k.o. il campo) con il derby ligure contro la Cairese. Un derby in piena regola, anche se non ha troppa storia alle spalle. Sulla panchina della squadra della Val Bormida siede un certo Scott Pearson, il tecnico americano che la scorsa stagione ha guidato proprio il Sanremo Baseball di cui fu giocatore all'inizio degli anni Novanta. E, fra i sanremesi, ci sono quattro «ex».

che si presentano di partenza della è una squadra che ha mantenuto intatta l'ossatura della scorsa stagione, ma comunque ritoccata. Mario Cuneo, allenatore (e giocato-

re) la scorsa stagione, guiderà la squadra di serie C con l'aiuto di Federico Cuneo che ha emesso i panni di giocatore e seguendo i corsi da allenatore. Non giocheranno più anche Corradi e Alasia e Pomogranato, quest'ultimo acquistato la scorsa stagione dall'Albisola e ora trasferitosi per lavoro. Giannullo, invece, è ceduto in prestito proprio all'Albisola, dove completerà il recupero dopo il grave infortunio. I nuovi sono Antonello Boe, ex lanciatore di Juventus e Fiorentina in serie A ed il quartetto arrivato dalla Cairese: l'interbase e seconda base Marco Sechi, il catcher Silvano Bonifacio, l'esterno e prima base Stefano Vottero e il terza base e catcher Diego Marchiori. Carta di riserva, ma prestigiosa, l'ex azzurro Fulvio Valle. Se la squadra andrà ai playoff-promozione è probabile che contare anche su di lui.

## L'esordio

*Subito un derby con la Cairese*

SANREMO

L'esordio del Sanremo Baseball, in serie B, è fissato, sabato pomeriggio alle 15.30, sul «diamante» di Pian. Poma contro la Cairese; replay in notturna alle 20.30. Gli altri incontri della prima giornata del girone I saranno Di Falco's Grizzlies-Juve 98, Fossano-Avigliana e Torino 48-Novara.

Un'altra novità del Sanremo Baseball sarà la panchina. Completamente rinnovata. Allenatore della prima squadra è Matteo Arieta, per «bandiera» del baseball matuziano che, smessi i panni da giocatore, tenta quella impegnativa da giocatore. Sarà affiancato, come assistent coach, da un'altra «bandiera» come Giuseppe «Beppe» Corradi, anche lui ormai storico del baseball.

Dietro i due avranno consulente davvero di lusso: nientemeno che Gigi Cameroni, il nome più illustre del baseball italiano, da poco trasferitosi in riviera (abitò ad Ospedaletti, che ha dato una mano al sodalizio sanremese. Sarà l'allenatore lanciatore, ma avrà un po' la supervisione tecnica di tutte le squadre (dalla prima a quelle giovanili). I suoi «consigli», frutto di una carriera che ha visto vertici del baseball italiano, sia con il glorioso Nettuno che dominò la scena negli anni Sessanta, sia con la nazionale azzurra, non potranno non essere utili.

Rugby: destini diversi per i due team

## Ufi travolgente l'Amatori va lo

Luca Amoretti

IMPERIA

Praticamente un allenamento per l'Ufi Delta Rugby nella terza giornata di andata del playoff di C2. La squadra imperiese ha travolto in trasferta 57-5 il Valledora, termine di una «passaggiata» che ha permesso ai ragazzi di reitorno di chiudere la partita già dopo 15' di gioco.

La notte superiorità dei biancoverdi è emersa soprattutto sotto il profilo tecnico, contro la formazione piemontese, grintosa, generosa, nulla più. Il tecnico imperiese aveva deciso di dare spazio ai giovani nella trasferta torinese, politica già adottata la settimana precedente in occasione del derby, e ancora una volta il risultato ha dato ragione a Ezio Reitano.

La gara non ha avuto storia, anche se una rabbiosa del Valledora sul 12-0 a favore del Delta, ha ravvivato una sfida altrimenti a senso unico. Primo tempo e ripresa stati giocati sullo stesso livello. Creanza e compagni, sempre attenti a non concedere troppi spazi agli avversari, autori solo di alcuni timidi contrattacchi. Il Valledora ha pagato i suoi generosi sforzi nel finale, subendo vero e proprio crollo ben sfruttato dagli imperiesi, ripetutamente a segno fino a concretizzare il pesante risultato di 57-5.

La giornata non è invece risultata positiva per l'altra formazione imperiese, l'Amatori, uscita battuta 47-0 dalla trasferta sul campo del Volvera e ancora a quota 0 in classifica, che vede in testa proprio Volvera a quota 6, seguita Delta a 4 punti.

Domenica prossima è in programma la partita decisiva del girone, la sfida di vertice tra l'Ufi Delta e il Volvera. L'incon-

tro, che si annuncia infuocato, sarà disputato alle 14.30 sul campo di Baitè. La squadra di Reitano ha l'assoluta necessità di vincere con almeno 10 punti di scarto, per conquistare la leadership del girone e la conseguente quasi-cerchezza di approdare agli spareggi per la promozione in C1. Sottolinea Reitano: «Non sarà un compito facile, ma se il nostro pubblico sarà caloroso e numeroso potremo centrare l'obiettivo».



L'Ufi Delta è sempre «primo piano»

Nel fine settimana il via al massimo campionato

## Comincia la gran rincorsa alla scudetta del Duemila

Chi vincerà lo scudetto 2000 del pallone elastico, il cui campionato sarà disputato alle 15 con l'anticipo di Alba tra i locali di Luca Dogliotti e la Pro Pieve di Teco di Mariano Papone? Difficile dirlo. Gli addetti ai lavori, cioè tutti coloro che seguono da vicino, anzi da vicino le travagliate vicende del mondo del balon accreditano per la vittoria finale non un solo giocatore, pardon, una squadra, ma almeno tre: Giuliano Bellanti (Sulbaleone), campione in carica, Riccardo Molinari (Conad Imperiese), vice campione e Alberto Sciorrella, portacolori della Taggese sponsorizzata dal Casinò di Sanremo. Ebbene Alberto vuole sbancare il banco, cacciarsi nuovamente il tricolore sul petto e portare nuovamente la Liguria ai vertici del pallone, anche se la prima giornata dovrà stare ferma per il turno di riposo. Non sarà facile per lui, ne tanto meno per gli altri giocatori accreditati alla vittoria finale, in quanto tutte le undici formazioni hanno grandi speranze.

«Campa balon». Lo urlavano nelle piazze, negli stadi, nei primi anni del Novecento, per ufficializzare l'inizio della sfida. Ce saranno tante anche quest'anno. Molinari ha iniziato bene la stagione 2000 con la vittoria della Coppa Italia Sprint, battendo in finale Bellanti. Il campione della Conad Imperiese debutta a Dolceco contro la San Stedanesco di Stefano Dogliotti con l'intenzione di raccogliere subito il punto. A Spigno il giovane Roby Conno punta Flavio Dotta portacolori della Monticellese, mentre a Cuneo si gioca Bellanti-Isardi e a Magliano Alfieri Danna-Progo. Danna potrebbe essere la vera rivelazione di questa stagione. E' giovane, determinato, allenato da un tecnico esperto come Walter Beretta.

[r.p.]

www.alfaromeo.com



**Alfa 146** Lasciati tentare.

Fino al 30 aprile grandi vantaggi per chi sceglie Alfa 146, complete di turbodiesel 1.9 JTD. L'iniziativa è valida anche su Alfa 145.

- 5 milioni di prezzo di listino se segni un usato catalizzato che zero\*
- 3 milioni di sopravvalutazione su consegne quotato a Blu\*
- 20 milioni di finanziamento in mesi zero\*

\* Per conoscere tutte le condizioni dell'iniziativa, visitate il sito [www.alfaromeo.com](http://www.alfaromeo.com) o chiamate il numero verde 800 20 20 20. L'iniziativa è valida fino al 30 aprile 2000. Le quotazioni sono indicative e possono variare senza preavviso. Le condizioni di finanziamento sono quelle in vigore al momento della sottoscrizione del contratto. Per ulteriori informazioni, visitate il sito [www.alfaromeo.com](http://www.alfaromeo.com) o chiamate il numero verde 800 20 20 20.

ALFA 146 1.4 T.Spark L. 24.100.000 (€ 12.446,61 chiavi in mano I.P.T. esclusa) se consegnati un usato non catalizzato che vale zero.

È un'iniziativa Concessione Alfa Romeo

**Service**  
Il servizio di chi guida l'Alfa Romeo  
con la massima competenza  
e la massima qualità.

**AUTOROJA**  
SANREMO (IM) - Via Volta, 125  
Tel. 0184575550

**ROSSOSTILE**  
CAIRO MONTENOTTE (SV) - Via Brigate Partigiane, 19 - Tel. 019504361  
SAVONA - Via Aleari ang. via Giusti - Tel. 01923012223



**NAVIGATE  
IN PREMIUM  
CLASS**

**Net Premium**

30 MB  
SPAZIO  
WEB

CONNESSIONE  
FAMILE  
URBANA  
TUTTA ITALIA

NET PREMIUM  
SEMPRE  
LIT. 169.000 + IVA  
L'ANNO

E-MAIL VOCALE  
SMS SU GSM  
FAX E MESSAGGI  
VOCALI  
TUA MAILBOX

**L'ABBONAMENTO INTERNET  
CHE VIAGGIA CON UNA BANDA  
INTERNAZIONALE  
IN CONTINUA ESPANSIONE  
PER DARTI SEMPRE PIÙ VELOCITÀ**

Per chi vuole entrare in Rete nel migliore dei modi, Tin.it  
che offre un'alta qualità di accesso in termini di velocità e di assistenza e maggiore  
spazio Web, in Premium per te ci sono nuovi servizi esclusivi GSM-Gi.

Il servizio di integrazione tra e-mail e GSM per ricevere, tramite  
Short Message, e-mail o notifica di messaggi vocali o fax presenti nella tua mailbox.  
Passaparola, per ricevere messaggi vocali e fax nella tua mailbox.

Vocmail, per leggere ed inviare e-mail tramite telefono; Do It Your News, per ricevere  
ogni giorno e-mail con informazioni sugli argomenti che più ti interessano.

I-Pass, per collegarti dall'estero in oltre 5000 punti di accesso,  
in più di 150 Paesi del mondo, al solo costo di una telefonata locale.

Il 31 maggio 2000. Assistenza gratuita telefonica tutti i giorni dalle 9 alle 24.  
Abbonati, la velocità e i servizi sono in Premium.

**www.tin.it**

L'OFFERTA INTERNET DI TELECOM ITALIA



Lo trovi nei negozi Telecom Italia,  
Inalp e nei migliori negozi di Informatica.

**INTERNET PARTE DA QUI**

Numero Verde  
**800-015787**  
Tutti i giorni dalle 9 alle 24



# EXPO<sup>®</sup> savona esposizione 2000 2<sup>o</sup> Agri Bios



CON IL PATROCINIO DI



COMUNE di SAVONA  
Assessorato al Commercio e Turismo

ORGANIZZAZIONE



P.U.B.L.I.C.I.T.A.L.I.A.  
COMUNICAZIONE E SERVIZI DI PUBBLICITÀ



CON IL CONTRIBUTO DI



IN COLLABORAZIONE CON



8<sup>a</sup> Rassegna Espositiva delle Attività Economiche, Agricole,  
Artigianali, Commerciali ed Industriali

2<sup>o</sup> Salone dell'Agricoltura Biologica e dei Prodotti Tipici

SAVONA P.zza del Popolo (Aree ex FF.SS.)

## 8/17 Aprile 2000

Orari: Feriali 17,00/23,30 - Sabato e Domenica 11,00/23,30

SPONSOR  
UNICO



Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Savona S.p.A.



**TENDE  
TECNICHE  
E D'ARREDO**

[www.velaria.it](http://www.velaria.it)  
varazze

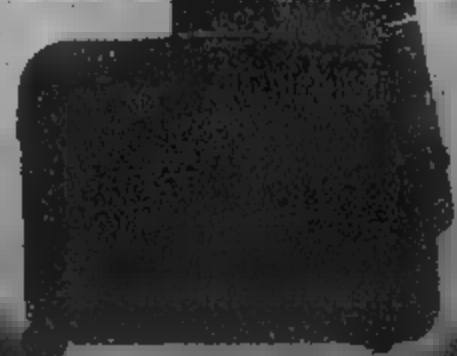
# SPOSARSI SENZA LIMITI...



- BUONO SCONTO DI £. 500.000  
SU VIAGGIO DI NUZZE

- PULIZIA VISO PER LA SPOSA  
PRESSO IL CENTRO SELENE

- SET DI 3 VALIGIE



SENZA OBBLIGO DI ACQUISTO

Una Lista...

... tre punti vendita

Via Garibaldi 27 - SAVONA  
Via De Gasperi 40 - loc. Vignola ALBENGA  
Via all'Industria 70 - GENOVA

SIAMO PRESENTI ALL'EXPO DI SAVONA DALL'8 AL 17 APRILE

di tutto  
&  
di più

# A

**SAVONA  
ALBENGA**



Hutter: «Sabato sera chiusa via Roma: non escludo la replica ogni week-end»

# Domenica uno slalom fra i divieti

## E oggi stop soltanto ai diesel non ecologici

Emanuela Minucci

L'accusa di giocare con il destino a quattro ruote dei torinesi stavolta lo ha irritato. E, pur ribadendo attraverso una serie di compositi comunicati il perimetro della zona centrale che sarà chiusa dalle 10 alle 19 di domenica (vale a dire il quadrilatero fra Inghilterra, corso Principe Eugenio, corso Regina Margherita, corso Casale, Moncalieri, corso Vittorio Emanuele), ieri l'assessore all'Ambiente Hutter ha perso la pazienza.

«E così il responsabile della qualità dell'aria ha risposto a tono al presidente dell'Ascom Giuseppe De Maria il quale il giorno prima (ma non per la prima volta) lo eleggamente invitato a tornarsene a Milano anziché rimanere a Torino a fare esercizio di schizofrenia adottando ogni settimana un provvedimento diverso: «Non sapevo che Ascom significasse Associazione solidale con ogni marmitta - ironizza Hutter - ma evidentemente è così». E poi ancora: «Quando De Maria mi intima di tornarsene a Milano mi ricorda il sessantottino "yankee go home"...». Poi si fa serio: «Ma non mi rende conto che è l'unico responsabile dei commercianti d'Italia a essere contrario anche all'ipotesi del centro chiuso? E non capisce che questo provvedimento costituisce il minimo programmatico concordato con il ministero?».

**NON SOLO** Nell'ecologica domenica dedicata ai bambini la città non soltanto il cuore chiuso



alle auto dalle 10 alle 19. Ricordiamo che le strade del perimetro sono percorribili. La causa di diverse manifestazioni snocciolerà altrettanti divieti, tutti punibili con un verbale da 121.200. Dalle 11 alle 12,30 per consentire la marcia «Vivici» sarà chiuso il tratto che va da ponte Sassi a corso Casale, corso Moncalieri, corso Vittorio Emanuele fino alla stazione di Porta Nuova. Al pomeriggio, invece, non si potrà

circolare (dalle 16 alle 17) via Nizza compreso fra Porta Nuova e il Lingotto per consentire lo svolgimento di «Big Torino 2000 Scari». L'appello dei torinesi, primo cittadino chiede ai torinesi di non usare l'auto perché la città avrà una viabilità difficile. E per convincerli usa l'argomento mezzi pubblici: «Li abbiamo rafforzati come tutta la città fosse stata chiusa. Con un biglietto da 1500 lire è possibile

viaggiare su tutti i mezzi a partire dalle 19 di sabato». Il biglietto del tram darà diritto all'ingresso gratuito alla Cavallerizza per Big mentre chi avrà già un biglietto per la Biennale potrà viaggiare gratis sui mezzi pubblici. **GIORNO DEL DIESEL** Oggi potranno circolare i veicoli con motore diesel non ecologico dalle 9 alle 13, dalle 14 alle 19, mentre potranno circolare le benzina non

catalizzate. Sarà chiusa al traffico dalle 20 di sabato fino all'una per consentire l'allestimento dello spettacolo «Notte dei draghi» di Big Torino 2000 con spettacoli in strada e negozi e bar aperti fino alle 8 del mattino. «Non escludo però di stare pensando di chiudere via Roma al traffico tutti i sabati sera» ha minacciato ieri Hutter spiegando che quello striscio festivo di motori è dannoso sia per le orecchie sia per la qualità dell'aria.

**L'ALA NERA** Il Comitato di largo respiro invita tutti i cittadini all'incontro pubblico che si terrà alle 18 di domani nella sede di via Palazzo. Città idemica alle 15 ritrovo invece in piazza Carlo Felice per la solita bicicletta trasgressiva in mezzo al traffico. Mentre sabato mattina gli studenti del liceo scientifico Volta inviteranno Hutter, De Maria e altri protagonisti della querelle «stop si stop» a un incontro nell'aula del Politecnico.

Domenica le bici del Comune si affittano in piazza Vittorio, Porta Susa, To-Expo, Big corso Regio Parco. **INCHIESTA** La giornata dedicata ai bambini prevede anche l'allestimento di diverse ludoteche e giochi all'aperto. Al pomeriggio in via Fiesole, via Tempi, via Millelire, corso Cadore. Spettacoli e giochi al mattino al parco Rignon. Grande festa campestre alla cascina Falchura strada Cuogno. A Borgo Vittoria si svolgerà un corteo di Carnevale.

## IN BREVE

### Autopompa dei vigili nel «cuore» del traforo

**COURMAYEUR.** Per la prima volta nella storia delle gallerie stradali il Traforo del Monte Bianco avrà, a metà percorso, un centro di soccorso che prevede, all'interno di una nicchia scavata nella roccia, la presenza di un'autopompa dei vigili del fuoco con relativo equipaggio. La decisione è stata presa dal Comitato per la sicurezza, la Commissione intergovernativa di controllo a cui ha partecipato il presidente della giunta regionale della Valle d'Aosta, Dino Viérin. Dalla riunione di Parigi è anche emersa la proposta congiunta delle due società di gestione del Tunnel di affidare a terzi il controllo esterno di conformità per verificare che gli interventi previsti nella galleria rispettino i progetti.



### Tetti all'amianto tre scuole

**BIELLA.** Sono tre le scuole superiori biellesi con i tetti all'amianto. L'ha confermato la Provincia, rispondendo a un'interrogazione di An: al liceo scientifico, all'istituto geometrico e alla sede staccata dell'istituto ancora coperte da cemento-eterit. An insiste perché si faccia un piano di bonifica. Ma la giunta provinciale ribatte che non c'è alcun pericolo.

### All'Università presto si studierà turismo?

**VERCELLI.** Il turismo potrebbe diventare specializzazione dell'Università del Piemonte orientale. E' la proposta lanciata dall'Azienda turistica Vercellese-Valsesia per ricordare la vocazione turistica della provincia. Con il corso per giornalisti, dal presidente della Fnsi, Lorenzo Del Boca, qualche mese fa, è il secondo progetto che il rettore Mario Viano prenderà in considerazione.

### La casa-famiglia non era in regola

**ALESSANDRIA.** Una casa-famiglia di Terzo d'Acqui in regione Serra e finita nei guai per un controllo del Nas. La proprietaria, ex infermiera professionista non era in possesso dei permessi necessari. Ma al di là della burocrazia i vecchiati sono in buone condizioni e lo stesso sindaco prima di fare un'ordinanza di chiusura attende gli esiti dei controlli dell'Asl. I parenti degli anziani difendono la struttura e gli stessi vecchiati non se ne vogliono andare. Pronti a farsi pilotare dall'intermunicipale pur di rimanere con lei. Anche i famigliari degli anziani hanno dichiarato che si oppongono ad una eventuale chiusura della casa-famiglia.

### Carmen ambientata nel Kosovo

**TORINO.** «Carmen», una storia mediterranea e il titolo del balletto in scena da questa sera a domenica al Teatro Nuovo per la rassegna Il Gesto e l'anima. Il libretto di Gian Mesturino e Luciano Cannito, direttore del balletto del San Carlo di Napoli, ambienta la vicenda della signora di Siviglia nel Kosovo contemporaneo. La coreografia è di Luciano Cannito.

### Società Sacro Cuore festeggia 100 anni

**TORINO.** La «Piccola Società del Sacro Cuore», fondata nel 1800 a Parigi da santa Maddalena Sofia Barot festeggia il suo bicentenario. E l'evento annuncia le reliquie raccolte nella storica sede di via Thovez alle 3600 console presenti in 42 Paesi dei cinque continenti. In Piemonte le reliquie del Sacro Cuore giunsero nel 1823 per educare ragazze di vari strati sociali a Torino, Pinerolo e Saluzzo.

### Viaggio al Grande Nord dei fratelli in mountain bike

**CUNEO.** Hanno trascorso oltre due mesi a tu per tu con temperature gelidissime, orsi polari, guai quotidiani. Ma hanno anche incontrato gli eschimesi, vissuto con loro, ammirato le abitudini, gli usi e le loro grandi particolarità. Girano il mondo mountain-bike da quindici anni, ma per loro stessa ammissione: «Mni hanno rischiato così». I fratelli cuneesi Giovanni e Teresa Panzera, appena rientrati da «Inuit», la spedizione che li ha portati ad attraversare con le bici da montagna tratti suggestivi e assai insidiosi del Grande Nord, come lo stretto di Bering. I due Panzera stanno preparando una serie di documenti e di serate nelle quali racconteranno la loro impresa con filmati e fotografie.



### Da oggi un nuovo fumetto

**TORINO.** «Dampyr» è in edicola da questa mattina. E' presto, quindi, per tirare qualcosa che saltano assomigli a un bilancio. E' già possibile, però, ascoltare le impressioni a caldo degli autori. Questa volta, alle 21.30, all'Hiroshima Mon Amour (via Rossini 83), Mauro Boselli e lo staff creativo della nuova serie lanciata dalle Edizioni Bonelli incontreranno lettori, maniaci e semplici curiosi.

### Concerti al Lingotto arrivano i norvegesi

**TORINO.** Sabato di grande musica, alle 20.30, per i Concerti del Lingotto. All'Auditorium arriva l'Oslo Filharmoniske Orkester diretta dal lettone Mariss Jansons, la cui fama in Italia non è purtroppo pari alle numerose lumenonenze studi con Swarovsky e Koraján, assistente di Mravinsky alla Filarmonica di Leningrado, di cui divenne nel 1985 il direttore principale.

La giuria letteraria sta valutando il lavoro delle classi che hanno aderito all'iniziativa su scala nazionale

## «Carta Bianca» si avvia allo sprint conclusivo

### Entro pochi giorni saranno scelti i migliori giornali e articoli

**CARTA BIANCA**, il grande progetto nazionale de La Stampa per gli studenti delle superiori, si avvia al traguardo. Mentre la giuria giornalistica si prepara alle ultime valutazioni, la giuria per la sezione grafica ha annunciato i vincitori. In questa pagina sono elencate le classi che hanno realizzato i migliori lavori: una prima risposta all'attesa seguita alla consegna degli elaborati. Intorno a metà aprile, poi, saranno resi i «bravissimi» della letteratura, i «numeri unici» più interessanti e gli articoli più riusciti nelle diverse sezioni. Le redazioni autrici dei migliori giornali saranno invitate alla cerimonia di premiazione al Lingotto, sabato 13 maggio, durante la Fiera del Libro di Torino.

**dimensione di quest'anno** prima edizione nazionale di «Carta Bianca»? Hanno partecipato 1355 scuole e ben 6291 gruppi di lavoro hanno prodotto 3011 «giornali ideali»: un impegno costante attenzione e fatica da parte dei ragazzi e dei loro insegnanti, il cui risultato complessivo testimonia il grande entusiasmo che l'iniziativa de La Stampa ha suscitato nelle scuole italiane.

Qualche dato sulle realtà maggiori: i 1273 gruppi di Torino hanno prodotto 22 giornali, i 244 di Cuneo hanno realizzato 131, le 219 redazioni di Genova 137, a Bologna 137 gruppi hanno prodotto 56 numeri unici, a Perugia 203 ne hanno realizzati 124, Roma ne ha messi al lavoro 773 e risultato di 313 giornali, Napoli 666 con 338 lavori, Bari 730 con 465, Catania con 77, Palermo 232 con 67.

Ed ora i premi assegnati fin qui. Per la sezione grafica, ad ogni componente della redazione il «Grand Prix della Pubblicità» regala un abbonamento annuale a Specchio mentre tutto il gruppo riceverà una targa La Stampa. «L'Inventazaino» premia invece ogni alunno con un zainetto Ferrino.

Il regolamento di «Carta Bianca» prevedeva che le redazioni che avessero completato il menabò delle pagine del quotidiano avrebbero anche potuto cinquantarsi quello di Specchio delle mie brame: un impegno

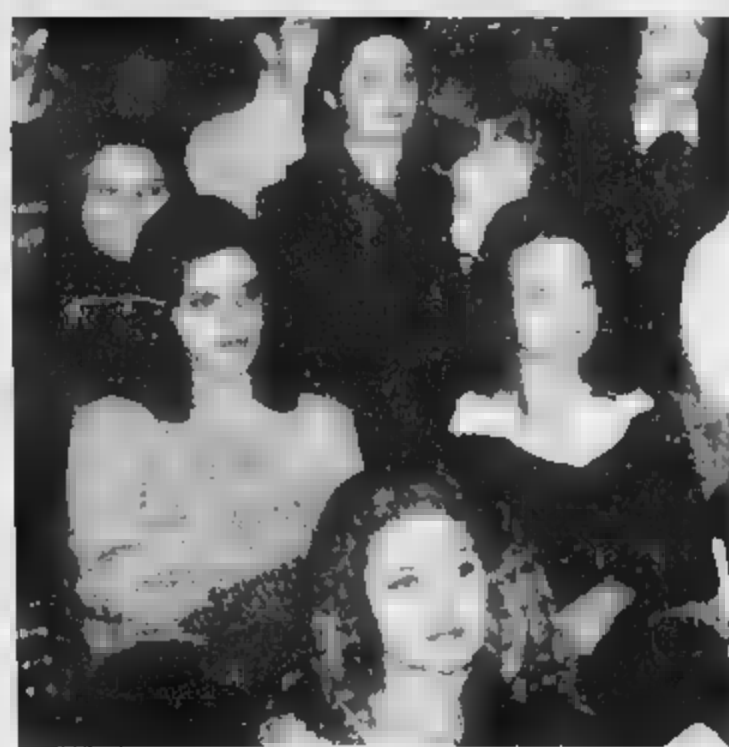
**Gli studenti autori dei «numeri unici» più interessanti saranno invitati alla Fiera del Libro del Lingotto**

**Al grande progetto de La Stampa hanno partecipato oltre seimila gruppi di tutta Italia con tremila elaborati**

extra affrontato da 185 gruppi. Nei giorni scorsi la giuria ha scelto i migliori e oggi li annunciamo la differenza delle altre sezioni del progetto non sono distinti per area geografica. A ciascun componente dei gruppi che hanno realizzato i dieci elaborati «super» per contenuto e grafica va un telefonino ricaricabile Gam Tim offerto da Trony, mentre per le dieci migliori copertine il premio individuale è una calcolatrice scientifica TI-86, offerta da Texas Instruments. Ai singoli autori delle

dieci migliori autopubblicità va un orologio analogico con datario Dom Batz offerto da Elmitex. I premi sono inviati nei prossimi giorni presso le rispettive scuole, tranne gli abbonamenti a Specchio che verranno attivati all'indirizzo privato di ciascun vincitore.

Tutti gli istituti che hanno partecipato con almeno 11 gruppi di lavoro riceveranno un abbonamento per un anno a La Stampa e a Specchio, una raccolta di libri e cd-rom dell'Editrice La Stampa.



Uno dei tanti gruppi che hanno aderito alla iniziativa de «La Stampa»

## FULLA E SPECCHIO ECCO I VINCITORI

**GRAND PRIX.** **Città:** Class. 1°-2°-3° Sez. B, Lic. Cl. Cavour; **Torino città:** 2° H, Lic. Sc. Darwin, Rivoli; **Genova prov.:** 5° B, Lic. Sc. G. Galilei, Ciriè; **Alessandria + Asti:** 4° D I.T.G. P. L. Nervi, Alessandria; **Biella + Vercelli + Aosta:** 4° TR Lic. Sc. Avogadro, Vercelli; **Cuneo:** 2° B ER, I.T.C. F. A. Bonelli, Cuneo; **Novara + Verbania:** 3° B, Lic. Sc. B. Cavalieri, Verbania Pallanza; **Genova città:** 2° A, Lic. Sc. L. Da Vinci, Genova; **Genova prov.:** 3° Unica, Ist. Mag. A. Gianelli, Chiavari; **Imperia:** 4° B, Lic. Sc. A. Iasol, Finale L.; **3° B R, Lic. Sc. S. Alende, Rozzano; Pavia + Sondrio:** 1° A, Lic. Sc. Leibniz, B. **Bologna:** 3° C L.N. Lic. Sc. G. Galilei, S. Giovanni Persiceto; **4° B, Lic. Sc. E. Ferrari, Cesenatico; Ancona:** 4° F P, I.P.S.S.C.T., Podestri, Ancona; **Perugia:** 2° F, Lic. Sc. Mariotti, Perugia; **4° A, I.T.C.G., E. Forni, Lanciano; 4° A, I.T.C.G., E. Forni, A.C.D-Com., I.T.C.G., E. Forni, Tivoli; Roma città:** 3° D, Lic. Sc. T. Mamiani; **4° C, Lic. Sc. Primo Levi; 4° D TGR, I.P.,**

**Woolf Napoli:** 2° C, SP, I.T.C. A. Serra; **Napoli prov.:** 1° A, Lic. Cl. O. Flacco, Portici; **3° E, Lic. Sc. Pitagora, Torre Annunziata; città:** 2° C, Lic. Sc. Socrate, Bari provincina; **4° A TGP, I.P.S.S. Pub., Andria; Foggia:** 2° F, Lic. Sc. G. Marconi; **Ragusa Caltanissetta:** 2° D, Lic. Sc. A. Volta; **Catania:** 5° Tt B, I.P.S.A.R., G. Falcone, Giare; **Palermo:** 2° F, I.P.H. 3° D 3° F 3° E 2° A 2° D, Lic. Cl. Umberto I. **INVENTAZAINO. Torino città:** 4° F Lic. Sc. Volta, Torino città; **3° A Lic. Sc. Fossati, Rivoli; Torino prov.:** 5° C Lic. Sc. Gramsci, Ivrea; **Alessandria + Asti:** 3° D I. R.C. Ist. d'arte Alfieri, Asti; **Biella + Vercelli + Aosta:** 5° B I.T.C. Moita, (BI), 3° A I.T.G. Eula, Savignone; **4° A, I.T.C.P.A., Omegna (VB); Genova città:** 3° A Lic. Cl. Calasanzio; **Genova prov.:** 1° G I.P.S.S.C.T. Caboto, S. Margherita L. Imperia + Savona; **2° C bs Ist. d'arte Gruppi, Imperia; 5° B Lic. Cl. Beccaria, Milano; 4° TA I.T.C.T. Bordini, Pavia; 2° SE Lic. gdn. Galvani; 4° F, Forlì +**

**4° QSA Ist. d'arte Ballantini, Faenza (RA); Ancona:** 5° F I.P.C. Podestri, Ancona; **3° B, Lic. Sc. S. G. Battista; 4° BL Ist. sc. bio. S.G. Bosco; mista, I.P.S.I.A. Woolf, Foggia:** 2° F Lic. Cl. Mariotti, Perugia; **Roma prov.:** 4° I-L I.P.S.S.C.T. Pantaleoni, Frascati; **Pescara + Chieti:** 4° A I.T.C.G. Palizzi, Vasto (CH); **Napoli prov.:** 2° H I.P.C.S.S.T.G.F. F.S. Nitti, Portici; **1°-2° D I.T.C.G. Torre Annunziata; Bari città:** 5° TMB I.T.N. Caracciolo; **Bari prov.:** 5° Tle I.P.S.I.A. d. Crociate, 10, Gravina in Puglia; **Foggia:** 3° B Ist. d'arte via Imperiale, 55. R. Calabris; **2° I.T.L.S. Panella; 3° B, Lic. Sc. via Vignazza, Linguaglossa; Einaudi città:** 4° C I.P.S.S.C.T. Einaudi; **Palermo prov.:** 3° A Lic. Sc. Sevarino, Partinico. **SPECCHIO-CONTENUTI.** **Liceo art. 2° E, Torino; 2° B, C D D, Torino; Liceo sc. st. B. Cassano d'Asti; Cassano d'Asti; Murge (BA); Liceo sc. st. E. Molinaro; 2° B; Rutigliano (BA); Liceo sc. F. Severi, sez. 2° A; Saluzzo (CN); I.T.C. Bona, sez. st. Mosso 4° A; Mosso (BI).**

**4° D; Ciriè (TO); I.P.S.I.A. Archimede 5° A; Andria (BA); Liceo sc. G.B. Soderini 2° A; Saluzzo (CN); Liceo art. 2° B sper.; Genova. Liceo cl. Calasanzio 1°; Genova Cornigliano COPERTINA. Liceo gl. G. D'Annunzio 4° A; Pescara Liceo sc. st. 1° B; Cassano Murge (RA); Liceo sc. st. Casale Monf. (AL); Liceo cl. C. 5° B; Novara. Primo liceo art. 2° E; Torino. Liceo cl. Cavour 1° 2° 3° B; Torino. I.P.S.S.C.T. L. Einaudi 4° C; Palermo. Istituto Bolzano 5° unica, Torino. Istituto st. d'arte Manfredo 4° A M; Fabriano (AN). I.T.C. Bona, sez. st. Mosso 4° A; Mosso (BI).**

## Il Lago Maggiore attraversa

**STRESA.** Oltre 400 metri di tubazioni doppie, per rete del gas metano e fognaria oltre a cavi per la fornitura di energia elettrica e telefonica. Con le opere di posa nelle acque del Lago Maggiore, che adottano tecnologie d'avanguardia, è entrato nella fase esecutiva l'imponente progetto di urbanizzazione che porterà sulle isole Borromee, Bella e dei Pescatori, i più moderni servizi e comfort. Il Comune di Stresa ha stanziato un miliardo e 800 milioni di lire. I lavori, avviati nell'ottobre '99, dovrebbero concludersi alla fine di maggio. Soddisfatti residenti e operatori turistici isolati. «Ora dicono - siamo davvero nel Terzo Millennio».

## PROGRAMMI RTL TORINO

**TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5**  
**Radio del Pire** (in collaborazione con La Stampa): ore 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21  
**30' minuto Lo Sport** ore 6.30-7.30-8.30-9.30-10.30-11.30-12.30-13.30-14.30-15.30-16.30-17.30-18.30-19.30-20.30  
**6-8 Abitudine quotidiana** 6.25: Prima pagina, 6.40: Rassegna Stampa, 6.45: Viabilità, 7.50: Polizia Stradale, 8.05: Prima pagina 20 anni prima, 8-12: Musica e notizie, 8.30: Viabilità Aeroporto, 10.10: Previsioni del Tempo, 10.50: Viabilità Ferrovie, 12-15: Musica e notizie, 12.18: Temperature, 12.20: Dediche, 13.50: Viabilità Polizia Municipale, 14.20: Dediche, 15-18: Musica e notizie, 15.50: Viabilità Ferrovie, 17.30: Viabilità Polizia Municipale, 17.20: 18-21: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa: 21-24: Musica e notizie, 00-8: Notturno Musicale.

La rubrica  
 Super Spendere  
 è rinviata  
 per mancanza di spazio

**Ego:  
liste nozze  
chic  
&  
choc.**

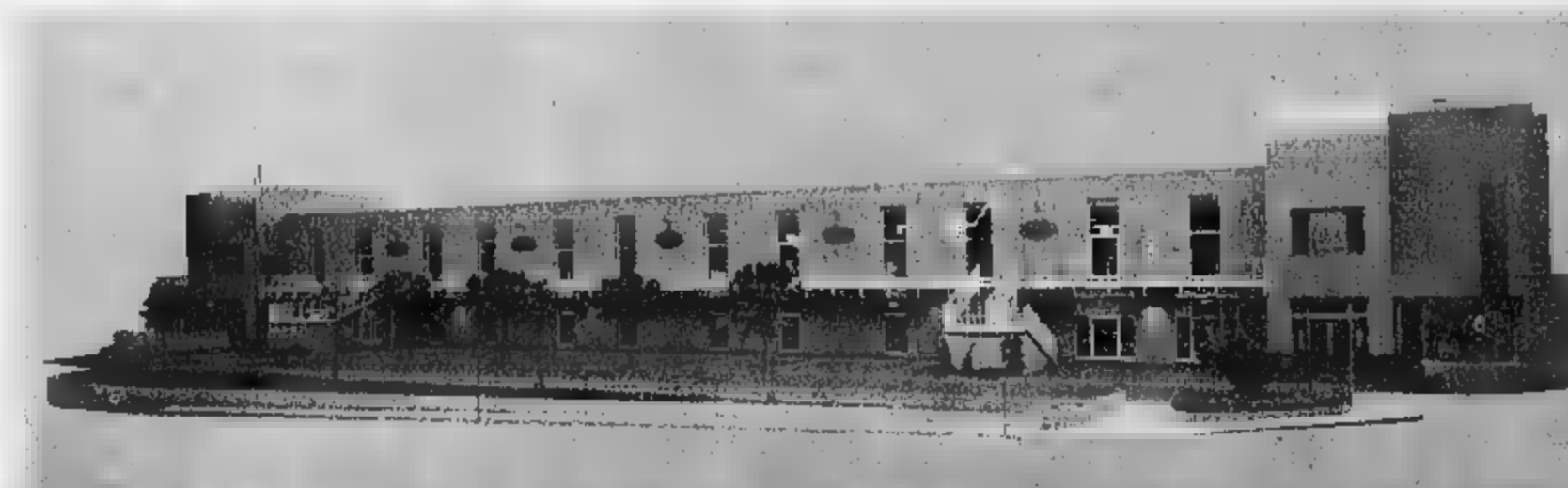
**APERTO TUTTE LE DOMENICHE 15,30/19,30**



**Vantaggi sorprendenti  
per sposi e invitati!**



Accompagnatore: Emanuele & Davide • Foto: Polini



ORARI DI APERTURA	
Lunedì:	15,30/19,30
Martedì:	10,00/12,30 • 15,30/19,30
Mercoledì:	10,00/12,30 • 15,30/19,30
Giovedì:	10,00/12,30 • 15,30/19,30
Venerdì:	orario continuato 10,00/19,30
Sabato:	orario continuato 10,00/20,00
Domenica:	15,30/19,30

**Baudino** svl Via Italia, 2 • Vado Ligure SV • Tel. 019.215801 r.a.



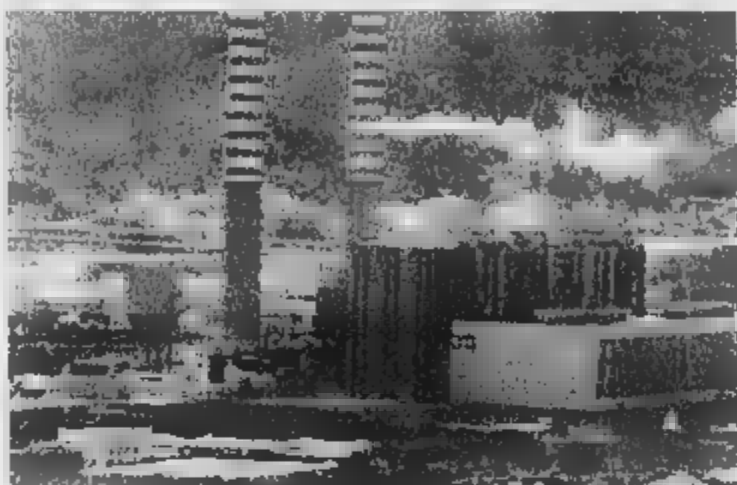
## Il sindaco Peluffo ha inflitto una sanzione di 20 milioni Multa all'Enel per una nube Enorme «fungo» sopra la centrale

Ermanno Branca

VADO L.

Una multa da 20 milioni all'Enel per una nube enorme che ieri mattina si è sviluppata dalle ciminiere della centrale. Il Comune di Vado ha ricevuto decine di telefonate, e i vigili urbani e l'Ufficio ambiente alla fine il sindaco ha deciso di comminare una pesante multa all'Enel che non ha saputo per spiegare lo strano fenomeno. Dopo la sperimentazione a carbone e altri 5 di lavori di ambientalizzazione, la centrale termoelettrica è entrata in fase cruciale. La ristrutturazione è stata compiuta solo a metà e nel frattempo l'impianto è passato da Enel a Interpower in attesa di finire nelle mani dei privati.

Una densa nuvola bianca si è sprigionata da una delle ciminiere della centrale poco dopo le 8 e in pochi minuti ha raggiunto notevole altezza e si è poi allargata come un fungo sopra il paese. Un fenomeno ben visibi-



Il sindaco di Vado multa l'Enel di 20 milioni per la nube che si è sviluppata ieri

le anche da Savona che per ha trovato spiegazioni. Non è chiaro se sia trattato di cenere o di semplice condensa di vapore. Il sindaco Roberto Peluffo ha messo in moto l'Ufficio ambiente

e poi i vigili urbani che dovranno redigere un rapporto sullo strano fenomeno. Nel frattempo il sindaco ha chiesto chiarimenti ai dirigenti Enel che non sono stati in grado, per ora, di spiegare l'acci-

duto. Scatterà comunque una pesante sanzione che potrebbe variare da 15 a 20 milioni, a seconda delle spiegazioni che sapranno fornire i dirigenti Enel.

«Non sappiamo cosa sia accaduto - protesta con energia Peluffo - intendiamo andare a fondo. Al di là della forte sanzione pecuniaria è necessario accertare le cause del guasto che riteniamo sia verificato in gruppi 1 e 2, quelli non ancora ambientalizzati. Questo episodio evidenzia comunque la necessità di chiudere in tempi stretti l'accordo per la definitiva ristrutturazione della centrale che preveda l'utilizzo del metano nella caldaia a ciclo combinato». Anche il vicepresidente della Provincia Carlo Giacobbe ha chiesto chiarimenti all'Enel. Proprio in questi giorni Giacobbe sta valutando un progetto per la realizzazione di una serie di centrali eoliche. L'energia alternativa rappresenta da sempre il miglior deterrente alle nuvole di fumo e di cenere.

## Inaugurata la sede nei locali del Seminario Le medie «Sbarbaro» restano alla Villetta

SAVONA

«Grazie a voi oggi abbiamo una scuola». Una striscione che i bambini delle medie della Villetta hanno mostrato ieri mattina orgogliosi a sindaco e vescovo. C'erano da inaugurare ufficialmente i locali della nuova sede delle medie «Camillo Sbarbaro», trasferite per la verità di poche decine di metri, dall'inizio alla fine di via Ponzone, ma in sede completamente rinnovata.

Ieri mattina c'erano tutti, i 116 studenti del quartiere, suddivisi in sei classi ad attendere Monsignor Dante Lafranconi e il sindaco Carlo Ruggieri. Tutti nel campo di calcio del seminario vescovile. Fino al 31 dicembre dello scorso anno la succursale «Sbarbaro» della scuola media «Pertinax» era infatti collocata in via Ponzone 6, nei locali di proprietà dei Padri della Congregazione della Missione di San Vincenzo de' Paoli. Il Comune di Savona aveva stipulato il contratto di affitto

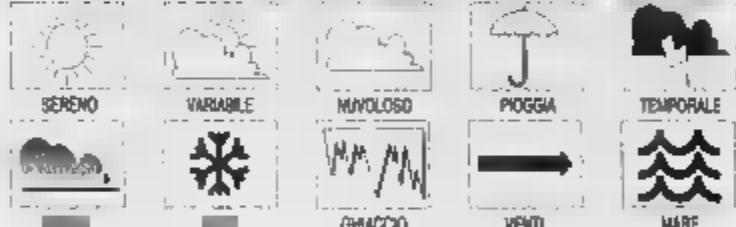
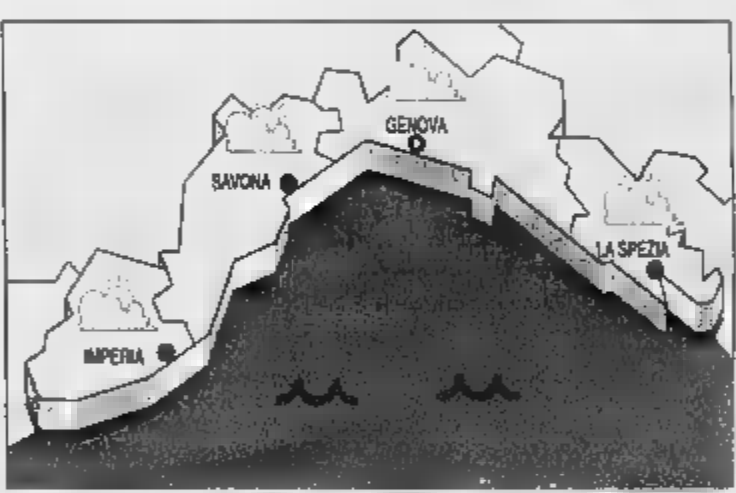


I bambini delle Sbarbaro, sindaco e gli assessori Berta e Rambaudi

fino al 30 giugno del '99, prolungato fino alla fine dell'anno. Spiega il sindaco Ruggieri: «La scuola rimarrà nel quartiere, c'è un accordo con la Curia per sei anni. Il Comune verserà la

somma di 25 milioni all'anno anche per far fronte ai lavori di ristrutturazione che sono stati recentemente completati con l'adeguamento alle norme di sicurezza. (p.p.)

### IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO OGGI. Situazione di variabilità.

TEMPO PREVISTO PER DOMANI. Lento e graduale miglioramento.

VALORI DI IERI. Temp. del mare 13,5°C, umidità rel. 65%, pioggia 20 mm, vento: Est-Sud-Est, velocità media: 10 km/h, Mare: cielo quasi sereno; press. bar. 997 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI  
Genova max 14 min 9  
Savona max 14 min 9  
La Spezia max 14 min 8

UN ANNO FA A IMPERIA  
Max: 14; min: 7; temp. mare 13 °C

Il Sole sorge alle 7 e tramonta alle 20.01. Il mare si leva alle 6.17 e cala alle 22.04 (fase calante).

gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e Centro Mursia Portofino.

## I medici a giudizio per lesioni gravi ma una videocassetta potrebbe scagionarli del tutto «Datemi un miliardo di risarcimento» Loano, un commerciante cita per danni 4 chirurghi

Maurizio Vezzaro  
LOANO

Sostiene di aver subito danni (e parlo di difficoltà e fatica a deglutire) da un intervento alla gola eseguito dall'equipe di Chirurgia vascolare d'Imperia. Rocco Antonio Catalisano, gestore di pizzeria a Loano, ha chiesto un miliardo di risarcimento all'Usl e, con le sue accuse di imperizia e negligenza, ha fatto mandare a processo i medici che l'avevano operato: il chirurgo Carlo Bertoglio, gli aiuti Andrea Mannari e Fabrizio Gramondo, l'anestesista Giovanni Salvi. Gli specialisti stengono al contrario che l'intervento era perfettamente riuscito al punto che la cassetta - la videoregistrazione fu portata a un congresso scientifico - proiettata come esempio di tecnica chirurgica di alto livello. Lo stesso video costituirà argomento di dibattito al processo fissato per gennaio, nel quale i quattro medici chiamati a rispondere a lesioni gravi.

La vicenda ebbe il suo prologo il 15 maggio '99, quando Catalisa-

no subì un ictus. L'ottobre successivo, dopo che, a seguito di accertamenti, era stata scoperta una malformazione all'arteria del collo, decise di sottoporsi a operazione all'ospedale d'Imperia. Un primo incidente avvenne appena fuori la sala operatoria: datteso su una barella difettosa, il paziente cadde per terra ferendo

«Tra qualche minuto, l'ufficio postale di via Marconio salterà in aria». La telefonata anonima, raccolta sabato scorso dalla centrale operativa della questura, aveva fatto scattare l'allarme mobilitando le pattuglie della volante nei controlli che ovviamente non avevano dato alcun esito, essendosi trattato di uno scherzo. Ieri l'autore della telefonata sarebbe stato identificato dagli investigatori. Si tratterebbe di un uomo di 46 anni che sabato mattina aveva avuto una discussione con il direttore dell'ufficio postale perché non era stata pagata la pensione alla madre. La donna era arrivata quando lo sportello era già chiuso (seppur da pochi minuti) e l'impiegata aveva potuto fare altro che invitarla a tornare il lunedì. Secondo la polizia, il figlio si sarebbe vendicato con la telefonata anonima al 113. E' stato denunciato per procurato allarme, minacce e millantato credito. (c.v.)

Dicono gli avvocati di Catalisano, Fabrizio Vincenzi e Fabrizio Fiori: «Insorsero poi difficoltà di parola e di deglutizione, continui conati di vomito, disturbi muscolari alla spalla». Per i legali tutti i problemi fisici, causa a loro volta quelli economici (la pizzeria restò chiusa diverso tempo), siano legati a quella «maledetta»

operazione. Da qui la richiesta miliardaria di risarcimento e la spinta, col supporto di consulenze tecniche, perché il pm Chiara Venturi ottenesse come è stato il rinvio a giudizio dei medici.

L'ipotesi accusatoria è respinta dai diretti interessati. Il commento del dottor Andrea Mannari: «L'intervento era complesso e delicato. Spieghiamo al paziente come i rischi di episodi ischemici fossero molto alti. Lui accettò ugualmente di essere operato. Forse si trattava di un difetto congenito perché l'arteria si richiuse poco dopo. Fanno specie le risultanze a cui è giunto il consulente di parte, in contrasto con quanto si evince dalla perizia stessa, secondo la quale non ci sono state lesioni al nervo ipoglossico. Le uniche anomalie evidenziate sono quelle alla spalla ma casuali sono proiezioni della caduta dalla barella e non di quanto avvenne in sala operatoria. L'amarrezza mia e dei colleghi? Nasce dalla constatazione che fare il proprio dovere con scrupolo spesso non paghi in termini di giustizia».

## Muratori denunciati Disordini durante trovata dai vigili alla Conca Verde

SAVONA Una discarica abusiva di rifiuti è stata scoperta dai vigili urbani del nucleo ambientale sulla collina della Conca Verde. In mezzo al bosco, erano stati abbandonati alcuni metri cubi di detriti e calcinacci provenienti dai lavori di ristrutturazione di un negozio. Identificati i protagonisti della vicenda che sono stati smascherati dalla polizia municipale grazie a uno scontro fiscale, finito in mezzo ai detriti. I vigili urbani, tramite l'indirizzo segnato sulla ricevuta, hanno individuato il negozio e quindi i due muratori che si erano occupati dei lavori di ristrutturazione e avevano pensato bene di disfarsi dei calcinacci gettandoli in mezzo al bosco. Sono stati denunciati alla procura.

Non è la prima discarica abusiva scoperta dalla polizia municipale sulla collina della Conca Verde. Qualche settimana fa, i vigili urbani ne avevano trovata un'altra sempre nella stessa zona che è stata posta sotto sequestro su disposizione della procura. (c.v.)

## Dall'alba fino alle 13 Aurelia bloccata, chiuso il casello autostradale e disattivata la linea ferroviaria Una bomba taglia in due la Riviera di Ponente Ospedaletti e Sanremo attendono le operazioni di disinnesco

Giulio Gavino

OSPEDALETTI

Il giorno della bomba è arrivato. Dall'alba Aurelia bloccata, linea ferroviaria disattivata e chiuso il casello autostradale di Sanremo Ovest. Per Ospedaletti e Sanremo, soprattutto per gli ottomila residenti nell'«area a rischio» si tratta indubbiamente di una giornata particolare. Ieri mattina polizia municipale e Protezione Civile hanno stretto d'assedio Ospedaletti, Coldirodi, Capo Nero e parte della Foce per informare i cittadini. Sono state distribuite circa diecimila copie delle ordinanze dei sindaci Flavio Parrini e Giovenale Bottini che spiegano alla popolazione come comportarsi. Gli sfollati di Ospedaletti sono stati dirottati a Bordighera quelli di Sanremo nei plessi scolastici della città dei fiori. Disattivate anche tutte le utenze: black out per luce, acqua e



gas nell'area di un raggio di un chilometro a mezzo dell'ordigno inesplosa. Il disinnesco da parte degli artificieri del Cerimant inizierà soltanto quando l'area a rischio

verrà considerata sicura. Il transito sull'Aurelia sarà bloccato alle sette di mattina salvo rare eccezioni per i residenti e per i mezzi pubblici. Posti di blocco saranno disposti sull'Aurelia

La bomba inesplosa trovata a Ospedaletti ha costretto all'allontanamento di circa 3600 persone il residuo bellico sarà fatto brillare questa mattina dagli artificieri del Cerimant di Milano

per informare gli automobilisti sia nella zona tra Imperia ad Arma di Taggia sia in quella tra Ventimiglia e Bordighera. Secondo le previsioni della Prefettura alle 13 tutto dovrebbe essere finito. Sul fronte della Ferrovia l'ultimo convoglio in partenza da Ventimiglia è l'Intercity 525 delle 9.15, l'ultimo da Sanremo è il Regionale 4422 delle 9.05. La Riviera Trasporti assicura l'ultima partenza da Ventimiglia alle 11 e, alla stessa ora, Sanremo verso il confine.

L'unica arteria aperta rimane l'Autostrada, che è respinto la richiesta del prefetto Montebelli di non fare pagare la tratta Arma di Taggia-Bordighera. L'interdizione a qualsiasi interesse, inoltre, lo specchia l'antistante Ospedaletti, Capo Nero e Pian di Poma, dove stazioneranno mezzi della Capitaneria di Porto, e anche lo spazio aereo sulla zona.

## Manifestazione con rappresentanze provenienti da tutto il Nord d'Italia Pompieri in corteo: «Organici a metà» Contratto fermo dal '97, dotazioni di quarant'anni fa



Un vigile del fuoco in corteo ieri mattina a Genova innalza un cartello

GENOVA. Manifestazione ieri mattina a Genova delle delegazioni dei vigili del fuoco dell'Italia settentrionale per protestare contro le disfunzioni del servizio, provocate da carenze di organico e dal mancato rispetto degli standard minimi di sicurezza, e per il rinnovo contrattuale. La protesta è stata organizzata dalle Rappresentanze sindacali di base, le stesse che il 30 marzo avevano indetto uno sciopero nazionale. Erano circa 400, i pompieri in corteo, con l'inconfondibile giaccone dell'uniforme per gli interventi di soccorso. «Dal '97 nulla è cambiato - dicono i rappresentanti sindacali - l'organico è meno della metà rispetto al necessario indicato dalla normativa europea, un pompino ogni mille abitanti: dovremmo essere mille in tutta Italia, non arriviamo a 25 mila. (a.p.)



Ecco i nuovi servizi offerti ai pazienti dal dipartimento di Psichiatria dell'Asl

# Un centro per curare l'anorexia

In via Collodi ambulatorio di psicogeriatría

Paride Pasquino

SAVONA

Il dipartimento di Psichiatria dell'Asl 2 apre a nuovi servizi, offre un ventaglio di possibilità moderne, richieste, appetibili per i pazienti (clienti) savonesi e della provincia. Nuovi ambulatori, nuovi orari, una piccola rivoluzione insomma con tasselli che vanno ad inserirsi in un sistema di assistenza sanitaria organico e complesso.

Dalla fine del mese di marzo all'interno dell'ospedale San Paolo è già operativo un nuovo ambulatorio dedicato ai disturbi dell'alimentazione, in particolare anorexia nervosa e bulimia, e psicossomatici.

Un progetto che ha già qualche anno di vita a Savona, pensato dai dirigenti del dipartimento già sotto la direzione generale dell'Asl di Roberto Cuneo che aveva individuato, proprio nei disturbi dell'alimentazione un servizio in grado di dare a Savona una specialità molto richiesta e valida a livello economico-finanziario.

Il nuovo ambulatorio avrà una sede ospedaliera e quindi un vantaggio indubbio: la collaborazione e le consulenze con gli altri reparti di Vallauria. Il nuovo ambulatorio sarà organizzato sulla base di questo schema di orario: lunedì ambulatorio di psicodiagnostica



Nuovi ambulatori per la Psichiatria

dalle 10 alle 13, di psichiatria dalle 13 alle 14,30, mercoledì psichiatria dalle 10,30 alle 14,30, venerdì psichiatria dalle 10,30 alle 12,30. Vi opereranno i dirigenti medici Barisone, Barlocco, Ponte, Vigliorino e la dirigente psicologa Parodi.

Questa in sintesi l'offerta che il dipartimento di Psichiatria fornisce a un target di pazienti in età più giovane. Ma dal 10 maggio verrà attivato in via Collodi un ambulatorio di psicogeriatría, rivolto a

pazienti con problematiche psichiatriche caratteristiche della terza età. L'ambulatorio funzionerà a cura del dottor Servetto il mercoledì dalle 9,30 alle 13.

Spiega il primario del Dipartimento di Psichiatria dell'Asl 2, Antonio Maria Ferro: «Questi nuovi ambulatori si affiancheranno a quelli già esistenti gestiti dai centri di Salute Mentale dedicati ad altre patologie psichiatriche come disturbi depressivi, disturbi d'ansia, attacchi di panico, fobie, ossessioni. Per quanto riguarda la patologia psichiatrica "maggiore" vale a dire psicosi, gravi disturbi del carattere restano attivi come tutti sanno i centri di salute mentale».

**SINDACATI** si è bloccata la vertenza sindacale tra Asl 2 e Rai sul rinnovo del contratto nazionale. Dopo la denuncia della UilSanità, seguita poi dalla decisa presa di posizione anche della rappresentanza unitaria, il manager Davide Amodeo ha convocato le parti per il 13 aprile, dopo oltre un mese di interruzione del dialogo.

Pare anche che l'azienda presenti ai sindacati una controproposta di una cinquantina di pagine sulle questioni più delicate: in particolare avanzamenti di carriera, mansioni improprie.

## Si parla di infortuni domestici

### Domani convegno in Comune a cura della Camera del lavoro

SAVONA

Infortuni domestici? C'è una legge sull'assicurazione obbligatoria delle casalinghe e da domani, almeno a Savona, ci sarà anche un'iniziativa pubblica per parlarne e per farne parlare, soprattutto alla luce di preoccupanti dati nazionali sugli incidenti.

L'iniziativa è della Camera del Lavoro di Savona in sede di coordinamento donne del sindacato pensionato Spi-Cgil e l'Inca. L'appuntamento è per domani alle 9 nella Sala Rossa del Comune di Savona. La legge sugli infortuni domestici è del 1999 «Norme per la tutela della salute nelle abitazioni e istituzione dell'assicurazione contro gli infortuni domestici», più conosciuta come la legge che prevede l'assicurazione obbligatoria per le casalinghe. Dicono alla sede savonese del sindacato Spi: «È una legge che ha un'importante valore perché riconosce e tutela il valore sociale del lavoro domestico, incentiva la sicurezza, assume la prevenzione come priorità di intervento, istituisce un'assicurazione obbligatoria gestita dall'Inail».

Non ci sono dati aggiornati e precisi sugli incidenti che avvengono tra le mura domestiche. Le ultime statistiche nazionali (Istat) risalgono a dieci anni fa, e mettono in evidenza che il fenomeno degli incidenti è molto elevato. Nel 1990 addirittura 8 mila casi mortali. Almeno 4 donne al giorno hanno incidenti domestici. Importante anche il dato che si riferisce agli anziani: otto su cento su 100 subiscono un incidente nell'arco di un anno. Concludono al sindacato: «La legge comunque presenta molte ombre che sarà

rimuovere. Prevede l'obbligo assicurativo da 18 a 65 anni, tagliando fuori i più anziani, non prevede l'obbligo di assicurazione a chi svolge altre attività e già assicurati per quelle. Noi proveremo a parlarne».

## NOTIZIE FLASH

### INCIDENTE

#### Scontro fra auto: 11 feriti in lungomare Matteotti

Incidente stradale, l'altra sera, in lungomare Matteotti, coinvolse due auto che si sono scontrate per cause in via di accertamento da parte dei vigili. Cinque i feriti: Fabrizio Patrone, 18 anni; Luca Borrelli, 26; Marco Croce, 19, tutti abitanti a Albisola Marina; Marcello Berta, 22, e Fabio Arto, 23, di Albisola Superiore. Le prognosi variano da dieci a quindici giorni. [c.v.]

### LUTTO

#### Morto ex brigadiere della guardia di Finanza

È morto all'età di 56 anni, Giovanni Nappo, ex brigadiere della Guardia di Finanza. Lascia la moglie Giovanna e il figlio Luca. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa di San Giovanni Battista a Vado Ligure. [c.v.]

### PIAZZA ITALIA

#### Allagato il marciapiede della Banca Popolare di Novara

Insolito incidente, il pomeriggio nella filiale della Banca Popolare di Novara, in piazza Diaz. Per un guasto alle pompe che aspirano l'acqua dalle falde sotterranee, ha cominciato ad allagarsi il caveau della banca. Sono intervenuti i vigili del fuoco. I pompieri, che si sono serviti di pompe idrovore, sono riusciti ad aspirare l'acqua in mezz'ora. [c.v.]

### FURTI

#### Rubata borsa nel negozio Bonichi calzature

Furto, l'altro pomeriggio, nel negozio di calzature Bonichi in via Pia. Uno sconosciuto ha rubato la borsa alla proprietaria e poi scappato nei vicoli del centro storico, facendo perdere la traccia in pochi minuti. Sull'episodio indaga la polizia. [c.v.]

### FUNERALI

#### Oggi l'ultimo saluto ad artigiano di Villaplana

Si svolgono oggi in forma privata i funerali di Rinaldo Faccio, 79 anni, che abitava in via Marengo. Era molto conosciuto a Villaplana per la sua attività di artigiano. Lascia la moglie Laura e la figlia Marina, ausiliaria del Pronto soccorso dell'ospedale San Paolo. [c.v.]

### SAVONA

#### Savonese arrestata per spaccio di hashish

Una coppia convivente è stata arrestata dai poliziotti mentre stava spacciando hashish sotto casa, nel centro storico. Si tratta di Giuseppe Rocca, 44 anni, e di Adriana Cabbella, 38 anni, originaria di Genova. I due, segnalati da alcuni abitanti della zona, erano da tempo nel mirino degli agenti che hanno avviato una serie di controlli. [c.v.]

## PARCO DORIA



### Incendio in una palazzina

Allarme incendio ieri mattina in una palazzina a Parco Doria che ospita gli uffici movimentazione. Poco dopo le 10 ha preso fuoco un quadro elettrico e si è formata una colonna di fumo che in pochi attimi ha invaso lo stabile. I ferrovieri che si trovavano nell'edificio sono stati costretti a uscire dagli uffici perché l'aria era irrespirabile. Il rogo è stato spento in pochi minuti. [c.v.]

Trovati in un deposito di collezionisti oggetti trafugati in Ecuador e in Perù

## Traffico di reperti archeologici sequestro da mezzo miliardo

SAVONA

Un nuovo clamoroso sequestro di reperti archeologici, per un valore complessivo di mezzo miliardo. È stato eseguito a Torino dalla polizia giudiziaria della procura di Savona e dai carabinieri del Nucleo tutela patrimonio di Monza, su disposizione del sostituto procuratore savonese Emilio Gatti.

Si tratta di una serie di oggetti provenienti dal Perù e l'Ecuador, risalenti alle civiltà precolombiane, trovati in casa di alcuni collezionisti torinesi, i cui nomi sono stati iscritti nel registro degli indagati per la detenzione illecita di tali beni, di proprietà degli stati sudamericani interessati, e per la loro esportazione clandestina in Italia. La scoperta dei reperti è stata segnalata alle ambasciate di Perù e Ecuador, attraverso le quali i governi ne rivendicheranno il legittimo possesso.

Il sequestro prende le mosse dall'inchiesta avviata dal pm savonese nell'ambito dei collezionisti di reperti archeologici e

## CASO LAURELLI: PARLANO I DIFENSORI

Gli avvocati Parodi e Forlani, difensori di Giuseppe Elvio Laurelli, l'irriducibile di Quiliano sott'accusa per la morte di una sua paziente, affetta da tumore (il pm Landolfi contesta l'omicidio volontario), precisano in merito all'articolo inerente l'audienza preliminare, pubblicato il 24 marzo scorso - di non aver «messo in dubbio il nesso di causalità tra il carcinoma iniziale e la morte della donna, ma di aver individuato l'assenza di nesso causale tra condotta, tanto quanto quella di Laurelli e la morte della donna». I difensori infine precisano di aver eccepito davanti al giudice la «qualità della richiesta di rinvio a giudizio per carenza di avviso di fine indagine, eccezione che avrebbe potuto riaprire una "porta" sulle fisse delle indagini, permettendo così di fare maggiore luce su questa vicenda che colpisce pesantemente e ingiustamente il nostro assistito».

del relativo mercato clandestino internazionale, che ha visto il recupero in Olanda di parti dello scheletro di una pantera preistorica trafugata a Gentera e di altri reperti ossei spartiti dalla «Grotta delle fate» di Fianello. Questi ultimi erano stati messi in vendita su Internet da un mercante del Texas. Gatti e

## Blitz antimafavita

### Dodici persone sono denunciate dal carabinieri

SAVONA Dodici persone denunciate a piede libero, altre nove segnalate alla prefettura per possesso di stupefacenti. Sono il bilancio di una serie di controlli antimafavita che negli ultimi giorni hanno impegnato i carabinieri della Compagnia di Savona, a Varazze, Noli e Celle Ligure.

Quattro albanesi, bloccati a un posto di blocco sull'Aurelia, sono risultati sprovvisti dei permessi di soggiorno. Due di loro avevano telefonini rubati e sono stati segnalati alla procura oltre che per violazione delle norme sull'immigrazione (contestata agli altri due connazionali) anche per ricettazione dei cellulari. A Celle Ligure e Noli, i carabinieri hanno fermato altri extracomunitari (due marocchini e cinque albanesi) non in regola con i permessi di soggiorno. Ma nel mirino dei militari sono finite le zone che abitualmente sono frequentate dai tossicomani: per nove giovani, trovati in possesso di dosi di hashish e cocaina, è scattata la segnalazione alla prefettura. [c.v.]

## Terminal crociere

### Per i socialisti domani arriva Claudio Martelli

SAVONA. I socialisti aspettano l'arrivo di Claudio Martelli. Il segretario provinciale Paolo Cavaglia ha organizzato il comizio del celebre esponente nazionale per domani sera alle 20,30 al Terminal crociere. Un appuntamento che rappresenta il «piatto forte» della campagna elettorale dei socialisti per le prossime Regionali del 16 aprile. Intanto il necessario precisare che il comizio di Veltroni in piazza Diaz di sabato è costato 200 mila lire grazie al fatto che il partito ha mobilitato la vasta organizzazione di volontariato. I ds hanno inoltre programmato una serie di comizi elettorali per la prossima settimana. Lunedì 10 al comitato elettorale di via Paleocopa alle 17, parlerà Giovanni Lelli della segreteria nazionale. Enrico Morando sarà invece portavoce di un comizio ad Albenga martedì alle 17,30. Chiuderà la campagna elettorale il vicepresidente del Senato Carlo Rocconi mercoledì 12 alle 21 a Cairo. [c.b.]

## LETTERE

### AL DIRIGENTE

### Quel vecchio pino ucciso a Borghetto

A Borghetto Santo Spirito, via Maratella, una volta c'era un vecchio pino che seppure non in buone condizioni è stato tagliato. Il 4 aprile il tronco è stato asportato da operai del Comune. Esperti botanici presenti hanno rilevato che le radici del pino erano perfettamente sane, quindi la pianta poteva essere salvata.

Ho richiesto in data odierna al sindaco nonché al comando dei carabinieri di Borghetto di mettere a disposizione il tronco rimosso per un esame ortobotanico da eseguirsi da personale di alta specializzazione in botanica nonché Guardia forestale. Ai carabinieri di Borghetto ed alla procura della Repubblica ho chiesto l'immediato sequestro di detto tronco.

Io sono un ecologista e ho affisso un cartello contenente una poesia da me scritta sull'asportazione di tale tronco. Ho regolarmente pagato i diritti di affissione e fotografato il cartello. Queste azioni sono contro la natura, che stiamo distruggendo e le nostre menti.

Quanto fatto a Borghetto è un vero e proprio scempio ecologico.

Raffaele Maracchi  
Borghetto S. Spirito

### Pensionati allo stadio con la CircoScrizione

Considerata l'azione socialmente utile portata dallo sport ed in particolare dal calcio, nei confronti dei giovani, della popolazione in generale e nel caso specifico suscitante un forte interesse alle persone anziane, anche come spettacolo e passatempo; constatato che il Savona Calcio, portabandiera dei colori cittadini, sta tentando, attraverso il suo presidente sig. Piro, il difficile cammino di una rinascita societaria, assimilabile ad un rilancio dello sport a livello, oggi, regionale, domani provinciale, eppure che anche il sindaco di Savona ha preso impegno, pubblicamente, di aiutare nei modi possibili la Società biancoblu, congiuntamente ad altri enti, fondazioni e privati cittadini nel tentativo di migliorare lo stadio (utile anche ad altre attività sportive) e far affluire ulteriori somme contributive per

raggiungere gli obiettivi consunti a questa gloriosa società; constatato il nuovo interesse che la squadra biancoblu ha saputo suscitare nei savonesi, per merito del buon gioco e dei risultati sul campo, si fanno voti affinché questa Presidenza di CircoScrizione IV deliberi un impegno di bilancio dedicato all'acquisto di 30 abbonamenti per le partite casalinghe della squadra del Savona Calcio per il prossimo campionato 2000/2001. Questi abbonamenti dovranno essere a disposizione di pensionati appartenenti alla IV CircoScrizione, suddividendoli tra i quartieri di Legnino, Zinola e Fornaci e destinandoli, con metodologia da definire, a turni domenicali tra i richiedenti.

Ritenendo questo di ottenere il duplice intento di concedere un'opportunità a persone anziane (poco abbienti) e fornire la società biancoblu di un piccolo aiuto

Vito Cafueri, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona Per 1 fax: 019/810.971 808.287

## NUMERI UTILI

### AMBULANZE (tutta la provincia)

**118**  
Savona Soccorso

### GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 6), prelievi e test (dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì):  
Distretto Savona: telefono num. 688 (da Noli a Borghetto).  
Distretto Pietra Ligure: telefono numero verde 800.556.688 (da Noli a Borghetto).  
di Albenga: telefonare al numero verde 800.556.688 (da Noli a Borghetto).  
Distretto di Cairo Montenotte e Valborgone: numero verde 800.556.688

### FARMACIE DI TURNO

SAVONA Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:  
Internazionale, via Paleocopa 81, tel. 822824  
... via Corsi 4, tel. 821955

Scuffi, via Cesi 81, tel. 812481  
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 della farmacia:  
Dante Ferraro, a Noli, tel. 812481  
Sono inoltre reperibili:  
ALASSIO: Sant'Ambragio, piazza Durando, tel. 845184  
ALBENGA: Degli Ingiusti, via Osmajale 11, tel. 52216  
ALBISOLA MARINA: Fontana, via 24, tel. 019.481.618  
ALBISOLA SUPERIORE: Abici, via 78, tel. 78.161  
BORGHETTO SANTO SPIRITO: Comune, via Europa 33, tel. 971013  
CAIRO MONTENOTTE: Marzulli, via Roma 75, tel. 503855  
CERIALE: Neri, via 3, tel. 900032  
FINALE LIGURE: Schenone, via Garibaldi 14, tel. 982980  
LOANO: San Giovanni, via Garibaldi 151, tel. 677171  
MILLESIMO CIGLIU: piazza Reale 87, tel. 748936  
NOLI: Monte Ursino, Italia 10, tel. 748936  
PIETRA LIGURE: Finelli, via 14, tel. 828035 (chiamare per il notturno dalle ore 19,30 alle ore 9 per il comprensorio di Borghetto e Vado Ligure)  
QUILIANO: Comunale, via Roma 55, tel. 2000007  
RAPAZZO: Montanaro, vicolo Marchio, tel. 934610

## STATO CIVILE

**NATI.** Pietro Brunasso. Damiano Poppa

**MORTI.** Elena Boccaccio, di 88 anni, abitante a Loano in via Aurelia 317/15, i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa parrocchiale di Borghetto Santo Spirito. Rinaldo Faccio, di 79 anni, residente a Savona in via Marengo 3/7; trasporto diretto previsto per oggi alle ore 9 al cimitero di Zinola. Giovanni Nappo, di 57 anni, residente a Vado Ligure in via Pertinace 16/7; trasporto diretto previsto per oggi alle 9,40 al cimitero di Vado Ligure. Amelia Apice, di 69 anni, abitante a Savona in via Rocca 27/2; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 9,15 nella chiesa del Sacro Cuore. Italo Briano, di 66 anni, abitante a Savona in via Leoncavallo 1/8; funerali fissati alle 9,15 nella chiesa delle Fornaci, trasporto al cimitero di Zinola. Maria Teresa Bracco, di 79 anni, residente a Dego in località Santa Giulia, trasporto diretto oggi alle 11,45 al cimitero di Dego.

## IN CITTA' E FUORI

**Concerto del Giubileo**

Appuntamento questa sera alle 21 nella chiesa di San Lorenzo per il concerto del coro Nostro Signore di Misericordia. [c.b.]

**Laboratorio di poesia**

Oggi alle 14,30 nella sede dell'Aism, via Walter, conversazione con il poeta Enrico Bonino a cura dell'associazione culturale «Zetema». [c.b.]

**QUILIANO**

Le storie d'Italia

Domani alle 17 alla Soms «Aurora» di Valleggio il professor Almerino Lunardon terrà una conferenza sul tema «Salò e la guerra civile». [c.b.]

**Gita di sciapinismo**

Gita alla cima di Collalunga del rifugio Leppa. L'iniziativa è curata dal Gruppo escursionistico savonese. La gita è in programma sabato. Per informazioni è necessario rivolgersi entro oggi alla via Piraadello. [c.b.]



## Operazione Panorama: sono incominciati ieri in tribunale gli interrogatori degli arrestati

# «Ero un prestanome di Antonio Fameli»

## Prime ammissioni, ma anche molte prese di distanza

Fabio Pozzo

SAVONA

Prima giornata di interrogatori per cinque dei presunti componenti dell'associazione per delinquere - questa la contestazione - madre dell'inchiesta - specializzata in truffe immobiliari e frodi fiscali che farebbe capo secondo gli inquirenti al discusso ex imprenditore d'origine calabrese Antonio Fameli.

Il giudice per le indagini preliminari Fiorenzo Giorgi ha sentito Mauro Zanello, il consulente legale del gruppo; la segretaria Daniela Berruto; e poi Lucia Pieve, Franco Gnegnaldo, e Vittorio Bianchini. Agli interrogatori di garanzia ha presenziato il procuratore capo Vincenzo Scolastico, titolare dell'inchiesta con i colleghi Maurizio Picozzi e Alberto Landolfi.

Secondo quanto è appreso, tutti gli indagati, attualmente sottoposti alla misura cautelare del carcere, avrebbero risposto alle domande del giudice. Nessuno avrebbe opposto il silenzio. Ci sarebbero state alcune ammissioni, ma anche prese di distanza. Così Franco Gnegnaldo, difeso dall'avvocato Antonio Nocito, che avrebbe ammesso di aver svolto un ruolo di prestanome di Fameli, ma avrebbe altresì detto di non sapere nulla delle attività effettivamente perseguite dalle società a lui intestate. «U»



I magistrati savonesi che hanno coordinato la maxi-inchiesta sul gruppo Fameli

assistito ha esposto la sua ragione, chiarito la sua posizione e si è limitato a dire il suo legale.

Si sarebbe chiamata fuori anche Lucia Pieve, altra presunta testa di legno secondo l'accusa, amministratrice di società per conto dell'imprenditore d'origine calabrese, nelle operazioni del quale lei avrebbe detto di «entrare nulla». E così pure Vittorio Bianchini, assistito dall'avvocato Graziano Aschero (è difensore anche della Pieve e di Zanello), chiamato in causa per la vicenda dei falsi titoli croati e per mutui fondiari dubbi.

L'ex funzionario di banca, oggi consulente finanziario, avrebbe precisato al giudice di essersi solamente prestato a far avere i finanziamenti a Fameli, disinteressandosi poi della loro successiva utilizzazione. La sua sarebbe stata una partecipazione a semplice titolo di cortesia nella società della commendata (Fameli si fregia di tale onorificenza). Bianchini confidava che gli acquirenti-creditori delle operazioni immobiliari poste in essere grazie ai soldi delle banche sarebbero stati comunque risarciti (in realtà, secondo gli inquirenti, Fameli

non avrebbe risarcito alcuno, né sarebbe rientrato dalle espressioni bancarie). Infine Mauro Zanello, il consulente legale di Fameli, che avrebbe spiegato aver svolto incarichi meramente professionali, istruendo pratiche e contratti. «Nessuna dichiarazione, abbiamo obbligo di riservatezza» si è difeso l'avvocato Aschero.

Gli interrogatori di garanzia proseguiranno oggi, con Gianni Roi, Gianni Grollero, Angelo Bassi, Pierangelo Boda e Ugo Pieve. Domani sarà la volta di Antonio Fameli, per il quale è stata riservata una intera giornata, in esclusiva. Infine, lunedì prossimo, saranno sentiti gli ultimi tre indagati colpiti da ordinanza di custodia cautelare e sottoposti al regime degli arresti domiciliari (la loro posizione sarebbe secondaria rispetto a quelle degli altri inquisiti): Luciano Malpezzi, Massimo Marci e Giuseppe Frego.

Seguiranno, è presumibile, gli interrogatori in procura. Ieri il procuratore capo Vincenzo Scolastico ha preferito non entrare nel merito delle dichiarazioni rilasciate dai cinque indagati. Ha soltanto detto che sarebbero stati forniti ulteriori elementi utili per l'accusa. Imminente un primo riscontro delle tesi accusatorie, dinanzi al tribunale della libertà, a fronte delle già annunciate istanze di scarcerazione.

## L'organigramma del gruppo

### Una schiera di familiari, factotum collaboratori e consulenti tecnici

SAVONA

Una «piramide». Al vertice, Antonio Fameli. Subito sotto i suoi familiari, e poi a scendere una serie di collaboratori e consulenti, factotum e uomini di fiducia, a costituire la «base» della presunta organizzazione specializzata secondo gli inquirenti in truffe e frodi fiscali miliardarie.

Uomo discusso, implicato in decine di procedimenti, Fameli pare avesse negli ultimi tempi allentato po' la presa, ma mai comunque delegato la regia, lasciando più spazio ai suoi fiduciari. Ad esempio il primogenito Serafino. Secondo la tesi accusatoria, ricomprese nella contestazione «madre» dell'associazione per delinquere, il figlio sarebbe stato factotum del padre nelle società immobiliari 90 e Televorbano; l'esecutore delle attività immobiliari nelle Canarie, gestite attraverso prestanomi con i soldi paterni. Un ruolo di rilievo rivestirebbe nell'organizzazione anche il genero Ugo, tratteggiato dagli inquirenti quale titolare di società immo-

biliari collegate a Fameli, suo prestanome e uomo di fiducia; è chiamato in causa per l'accensione di conti correnti nel Principato di Monaco, uno dei paradisi fiscali dove secondo i magistrati savonesi il suocero avrebbe trasferito parte del patrimonio.

L'organigramma disegnato dagli investigatori del Gico della Finanza di Genova proseguirebbe con Lucia Pieve, sorella di Ugo, e col marito Pierangelo Boda, amministratori di società facenti sempre capo al gruppo. E poi Franco Gnegnaldo, sposato con un'altra Pieve, altra testa di legno. Segue Daniela Berruto, la segretaria di Fameli, depositaria dei segreti e della fiducia del principale, tanto da delegare ad operare sui conti correnti del gruppo. Per l'accusa, avrebbe anche avuto un ruolo nelle vendite immobiliari targate Panorama, Immobiliare 90, Televorbano. Un ruolo anche per l'artista Gianni Roi, al quale i pm contestano l'ipotesi di comoda di conti correnti facenti capo al gruppo. E ancora il geometra Massimo Marci, dipen-



L'ex imprenditore Antonio Fameli

dente dell'agenzia immobiliare Santa Rita, prestanome per mutui fondiari.

Quindi i consulenti, Malpezzi e Grollero, partecipe secondo l'accusa il primo delle cessioni truffaldine di unità immobiliari (nonché prestanome), mentre il secondo avrebbe operato per «smuovere» i falsi titoli croati; e Mauro Zanello, consulente legale di tutte le attività immobiliari e finanziarie. Per arrivare ai «tecnici», gli ex funzionari del Banco di Roma di Milano Angelo Bassi e Vittorio Bianchini, e l'ex geometra di fiducia della stessa filiale lombarda, utilizzato da Fameli per ottenere i mutui. (f.p.)

Processo al serial killer: ieri è stata la volta degli avvocati dei familiari delle vittime

## «Donato Bilancia non ha agito da solo»

### In aula tornano alla ribalta sospetti e molti dubbi

Ha preso molti appunti il pm Enrico Zucca. Ieri mattina mentre parlavano gli avvocati la parte civile del processo nei confronti del serial killer Donato Bilancia. Segno della sua attenzione e della voglia di replicare alle valutazioni di alcuni patroni dell'accusa privata prima che i giurati si ritirino in camera di consiglio. Ha aperto gli interventi l'avvocato Stefano Sambugaro che tutela gli interessi dei congiunti. Giorgio Centanaro. Bilancia dice averlo per vendetta perché in una bisca clandestina avrebbe sentito dire da lui che Maurizio Parenti era stato «messo in mezzo». I familiari sostengono che il loro congiunto, nell'ottobre del '98 è deceduto per morte naturale. «Non vi sono»



Una veduta dell'aula di corte d'assise: è in corso il processo a Donato Bilancia

Secondo ricostruzione dell'avvocato, Giorgio Centanaro sarebbe sentito male e sarebbe quindi deceduto per infarto. Il patrono di parte civile ha anche indicato un'altra soluzione del «giallo» - cioè che Bilancia andò insieme a Centanaro a casa sua minacciandolo con un'arma e che egli si sia sentito male

proprio in ragione di quella minaccia.

Dopo Sambugaro hanno parlato gli avvocati Sandro Vaccaro e Pietro Bogliolo patroni di parte civile per la famiglia Parenti. Vaccaro ha ricordato per certi aspetti la vittima di Bilancia Maurizio Parenti sia stato messo sotto processo in questo dibattimento

ed ha aggiunto che Parenti era un bravo ragazzo che si occupava soltanto di «macchinette». Ma di quelle legali perché «infatti aveva una società».

Il suo collega Bogliolo si è soffermato sull'impossibilità che Bilancia abbia agito da solo in casa di Parenti. L'avvocato Camillo Ciurlo, patrono dei congiunti dei coniugi Solari-Pitto insieme al collega Gianni Di Benedetto, si è rammaricato che non sia stato trovato chi diede l'indicazione a Bilancia di compiere proprio quella rapina. L'avvocato Antonio Lericci, anch'egli parte civile per la famiglia Solari-Pitto, ha ricordato che fossero state rilevate le impronte sulle manette utilizzate da Bilancia per Parenti forse si potevano salvare le successive vittime.

Sono intervenuti poi gli avvocati Paolo Tosoni, Andrea Martini, Gianfranco Pagano, Maurizio Mascia patrono di parte civile per i familiari di Giangiovanna Canu ha sottolineato Bilancia aveva agito da solo quando uccise il metronotte nel palazzo di circoscrizione a monte. (a.l.)

Nuovi orari anche per parrucchieri ed estetiste

## Negozi aperti domenica

### Deroga per tutto aprile

SAVONA

Negozi aperti alla domenica per tutto il mese di aprile. L'assessore al Commercio Wilma Pennino ha concesso la deroga per tre settimane - quattro, con la sola eccezione del giorno Pasqua. Intanto il Comune ha emanato anche la nuova disciplina per parrucchieri ed estetisti.

I negozianti savonesi, in teoria, potranno tenere aperto tre domeniche su quattro nel mese di aprile. Il Comune ha infatti concesso la deroga per domenica 9 aprile, in concomitanza con l'Expo di piazza del Popolo che verrà inaugurato sabato. La deroga è stata inoltre estesa al 16 aprile perché si tratta della settimana che precede la Pasqua e quindi il Comune intende incentivare gli acquisti. Dopo la pausa del giorno di Pasqua (23 aprile), ulteriore deroga per il 30 aprile.

Infatti è prevista per quella data una manifestazione particolarmente rilevante: «Abbiamo in programma fra Cielo e Mare» - afferma l'assessore al Commercio Wilma Pennino. Una manifestazione che prevede l'arrivo di mongolfiere e idrovolanti potrebbe attirare parecchi visitatori. I commercianti avranno quindi la possibilità di lavorare. Difficilmente la piccola ditta sfrutteranno tutte le domeniche concesse dal Comune.

Intanto la giunta ha fissato anche gli orari di lavoro per parrucchieri ed estetisti. I parrucchieri potranno tenere aperto dalle 8 alle 20 per ore settimanali, chiusura solo domenica e lunedì. Le estetiste invece effettueranno orario dalle 9 alle 21, chiusura solo alla domenica. Il Comune ha effettuato anche il censimento: 175 i parrucchieri e 30 le estetiste. (a.b.)

Savona: respinto il reclamo degli amministratori

## Asilo Basso, il tribunale rida ragione al parroco

SAVONA

La complessa «querelle» tra gli amministratori dell'asilo «Nanni Basso» e il «padrone di casa», ovvero il parroco di Lavagnola don Giovanni Lupino, fa segnare ancora una sconfitta per i primi.

Il tribunale ha infatti bocciato il loro reclamo contro il provvedimento cautelare deciso dal giudice Marcello Bruno il quale erano respinte le istanze degli stessi amministratori, che chiedevano al magistrato di obbligare il parroco a ripristinare la canna fumaria e a rimettere in funzione l'impianto di riscaldamento (caldaia). Gli amministratori avevano presentato un'azione urgente, un'altra possessoria e terza di manutenzione: tutte respinte in primo grado. C'è stato quindi l'appello dinanzi al tribunale collegiale, che ha confermato quanto deciso in precedenza.

Dice l'avvocato Monica Tyrolt, che tutela don Lupino: «La canna

fumaria è stata demolita su ordinanza del sindaco, perché pericolante. La Soprintendenza ha poi bloccato la sua reinstallazione, a fronte dei vincoli che gravano sull'immobile, risalenti al Cinquecento». Gli amministratori contestano al parroco anche il mancato ripristino della caldaia per il riscaldamento delle aule. Tyrolt: «L'impianto e i locali relativi» fuori norma. Così possono essere utilizzati. Il parroco ha presentato nel dicembre scorso un progetto che prevede la collocazione della caldaia all'esterno dell'edificio, sull'area del campo: siamo in attesa della nulla osta della Soprintendenza.

C'è poi lo «sfrazzo» intimato all'asilo. «Si tratta di licenza fine locazione, concordata con gli amministratori» ancora Tyrolt. Il parroco - spiega ancora l'avvocato Tyrolt - vuole mettere tutto in regola, e norme di legge: sia gli impianti che i contratti. (f.p.)

PROVINCIA DI SAVONA

Camera di Commercio  
Industria, Artigianato e Agricoltura  
Savona

Unione Industriale  
della Provincia di Savona  
Gruppo Giovani Industriali

CISA DI SAVONA

**Definire la competenza:**  
del valore nella Web Economy

**3° Seminario - 10 aprile 2000 - ore 14,30**

**INTERNET NELLA SCUOLA E NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE: LA FIRMA ELETTRONICA COME EVOLUZIONE DEL SISTEMA**

**Apertura lavori GIANCARLO GRASSO**  
Presidente Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Savona

**VINCENZO BIANCHINI, Consulente ASSINFORM**  
Internet nella Pubblica Amministrazione  
Pubblica Amministrazione e new economy:  
regole, i progetti, lo stato attuale

**INFOCAMERE - Divisione Servizi per l'a-business**  
La Camera di Commercio nell'era di Internet: la firma digitale

**ANTONIO SANTANGELO, Coordinatore Progetto Milano per la Multimedialità**  
scuola  
La scuola: risorsa società dell'informazione

**Testimonianze**  
Il territorio portato cittadino. Il Sistema Informativo Territoriale della Provincia di Savona in Internet

**ALESSANDRO SCARPATI, Assessore Provincia di Savona**  
Il Progetto Liguria in stato di attuazione

**GIULIO SICCARDI - Regione Liguria, Servizio Sistemi Informativi**

**FRANCESCA ACCINELLI**  
Presidente Gruppo Giovani dell'Industria Savona

**CAMERA DI COMMERCIO**  
Via Quarda Superiore, 11 - SAVONA

**LA PARTECIPAZIONE È GRATUITA E SU INVITO**

Per ricevere l'invito: Tel. 019 85531  
e-mail: terrari.v@unione-industriale.sv.it

Per approfondimenti e documentazione:  
**www.unione-industriale.sv.it**

In collaborazione con:

LUNEDÌ  
**tuttosoldi**

I supplementi de  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca di tutto.



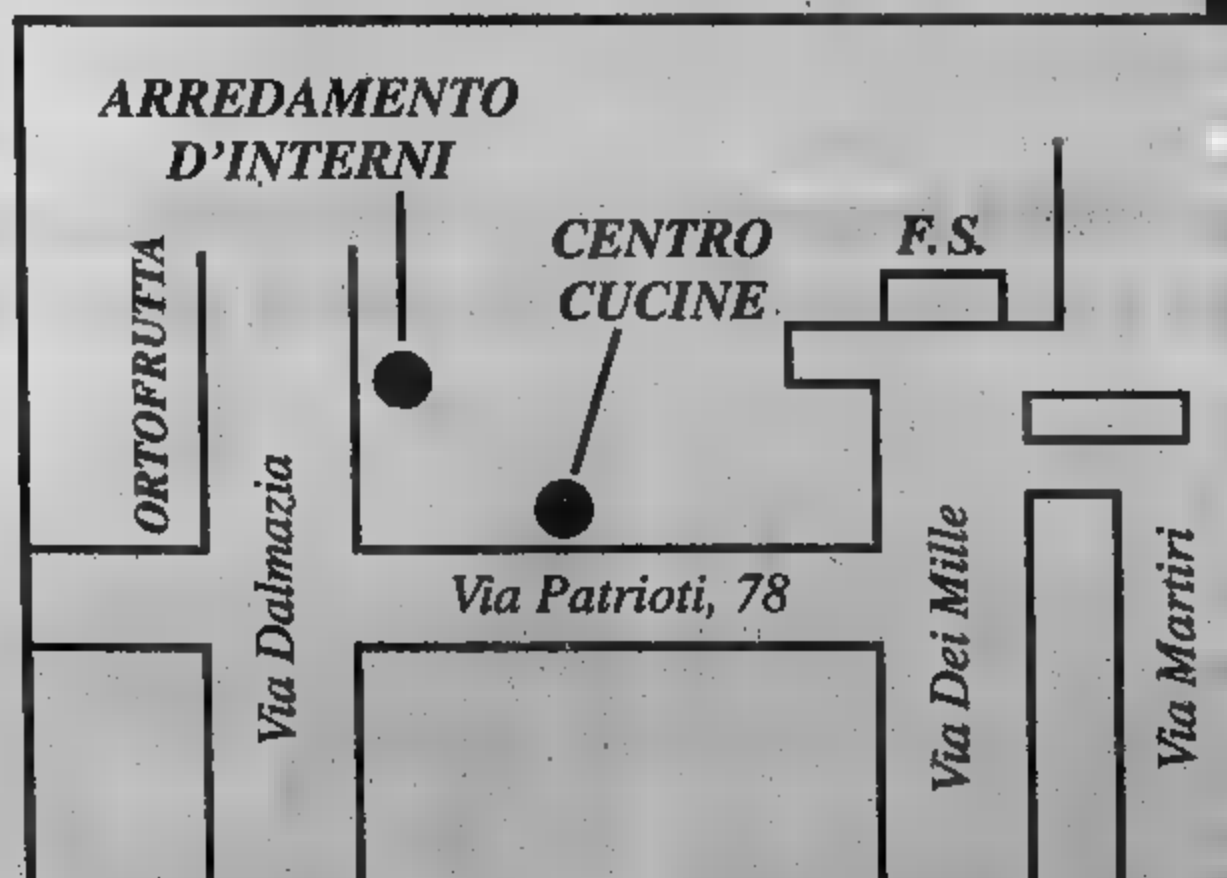
Informiamo la gentile clientela che  
in occasione dell'apertura del **nuovo vastissimo**  
**Centro Cucine**, e per tutto il mese di Aprile,  
pratteremo **sconti fino al 50%**.  
Ricordiamo inoltre che i nostri arredatori qualificati  
sono a Vostra completa disposizione  
per ottenere il meglio dai Vostri spazi, e che  
senza impegno possiamo preparare  
preventivi gratuiti per la soluzione di qualsiasi problema  
di arredamento,  
ed insieme potremmo  
studiare la forma di pagamento che più Vi comoda.

**ARREDAMENTO D'INTERNI**

Via Dalmazia, 186  
17031 ALBENGA (SV)  
Tel. 0182.53135  
Fax 0182.570343

**CENTRO CUCINE**

Via Patrioti, 78  
17031 ALBENGA (SV)  
Tel. 0182.559447  
Fax 0182.545219





# Il Comune di Finale vuole realizzare uno stabilimento balneare custodito Spiaggia attrezzata al Malpasso

## Basta con le tendopoli e i problemi di viabilità

Augusto Rombado

FINALE L.

La gestione della spiaggia del Malpasso, fra Varigotti e Noli, potrebbe essere ad una svolta «storica» con ripercussioni positive per tutti i problemi inerenti la viabilità e l'ordine pubblico della zona. Il Comune, infatti, sta per ottenere la concessione demaniale dell'area.

In poche parole al posto della grande spiaggia libera, molto spesso «occupata», anche fuori stagione, da tendopoli e saccopelisti provenienti da tutto il nord Italia, sorgerà uno stabilimento balneare attrezzato comunale. A sancire questa operazione sarà, entro il mese, la Conferenza dei servizi che vedrà intorno ad un tavolo tutte le parti in causa, il Comune di Finale Ligure alla Capitaneria di porto.

L'amministrazione di centro-sinistra guidata da Pier Paolo Cervone ha messo a bilancio 300 milioni. Una somma necessaria per mettere ordine in spiaggia ed a realizzare le infrastrutture essenziali per realizzare uno stabilimento balneare anche se di tipo essenziale e «popolare» come le spiagge attrezzate.

Perché il Malpasso è diventato da molti anni uno dei problemi di ordine pubblico e viabilità, ricorrenti dell'estate (e non solo) in Riviera? Questa grande spiaggia, collocata in uno scenario naturale fra i più belli, ex linea ferroviaria a parte, è accessibile a tutti di giorno e di notte. Si trova sotto la via Aurelia a poche centinaia di metri a levante di Varigotti, altra perla del turismo e soprattutto dell'architettura ligure.

In estate c'è un vero e proprio assalto dei bagnanti. Il problema è che senza essere gestita da nessuno la spiaggia è «occupata» anche di notte. In questi ultimi cinque anni le forze dell'ordine sono dovute intervenire per sgomberare tendopoli abusive, per sedare risse, per far cessare bivacchi, per controllare centinaia di persone (italiani o stranieri) dedite alle più svariate attività: dalla vendita di merci contraffatte allo spaccio di droga.

Non tutti i frequentatori del Malpasso, ovviamente, avevano queste «abitudini». Il fenomeno è stato più volte denunciato. Secondo problema, altrettanto complicato da risolvere, è quello dell'occupazione di gran parte della sovrastante via Aurelia da parte di auto e moto, molte delle quali posteggiate in «in» in galleria. Le forze dell'ordine sono arrivate a far rimuovere 100 auto in un solo giorno ma il fenomeno non è mai cessato. L'intralcio alla viabilità, soprattutto nel fine settimana, ha spesso provocato problemi pericolosi ai mezzi di «in» e ai pullman in transito. Troppo stretta la carreggiata, i «pubblici» non potevano transitare accumulando ritardi di ore.

Razionalizzare, controllare e



Dalla prossima estate stop ai saccopelisti sulla spiaggia di Malpasso

gestire la spiaggia con uno stabilimento balneare, anche se pubblico, è solo la prima soluzione adottata.

L'amministrazione comunale, se tutto andrà in porto già da giugno o luglio, si affiderà probabilmente ad una cooperativa che dovrà pensare come risolvere anche la questione viabilità e cioè dove creare posti auto per i clienti. Anche con servizi navette. Intanto per il 24 aprile, giorno del tradizionale «meren-

dino» Pasquetta, c'è chi progetta di proporre una mega-festa in musica in questa spiaggia. Il programma sarà discusso oggi in Provincia. Non si tratta, naturalmente, di un rave ma di una festa per «riappropriarsi» di un territorio abbandonato e lasciato senza cura. Per dimostrarlo tra gli organizzatori ci sono anche gli enti pubblici interessati al «problema Malpasso».

## Andora punta sulle regate

### Grazie all'ampliamento del porto anche la vela potenzia il turismo

ANDORA

Un lungo fine settimana dedicato alla vela con un garantito ritorno turistico per l'estremo Ponente savonese. Sabato si darà il via, nel tratto di mare antistante Andora, alla «Europa Laser cup 2000», una regata internazionale che vedrà protagonisti circa 200 concorrenti in arrivo da numerosi paesi europei, tra i quali Germania e Svezia. E' un appuntamento sportivo di prestigio che la città si è garantita grazie ad una struttura portuale in continuo ampliamento e sempre più all'avanguardia e ad un efficiente staff di operatori. Da un po' di tempo Circolo nautico e Azienda comunale multiservizi sono infatti in grado di fornire un appoggio a 360 gradi per eventi agonistici di alto livello.

La regata durerà quattro giorni, terminando martedì. Gli alberghi di Andora hanno già registrato il tutto esaurito da una settimana. La richiesta di

camere, visto l'alto numero di persone in arrivo oltre ai partecipanti alla regata, tecnici, familiari ed appassionati, ha naturalmente interessato anche le strutture ricettive di Laigueglia, Allassio e Dianio Marina.

La gara internazionale, organizzata dal Circolo Nautico di Andora, prevede un notevole dispiego di uomini e mezzi per l'assistenza ed il soccorso ai partecipanti. Almeno 40 persone saranno impegnate in mare a bordo di una ventina di mezzi ed un'altra decina a terra.

Andora ospiterà altri importanti appuntamenti agonistici nel corso del 2000. Il calendario degli appuntamenti, alcuni dei quali con grande valenza turistica, è già stato stilato. Tra gli altri, il 20 maggio si svolgerà il campionato per il Nord Italia di «Body building» al palazzetto dello sport. Il 18 giugno ci sarà la nona edizione del triathlon «Città di Andora». Per completare le manifestazioni di enduro, bocce e karting.

## NOTIZIE FLASH

LOANO

### Accompagnava «ducciola» al lavoro: assolto

Il tribunale ha assolto con formula piena, perché il fatto non sussiste, Calogero Rosciglione, 50 anni, di Loano (difeso dall'avvocato Daniela Giaccardi). Era accusato di favoreggiamento della prostituzione, per aver accompagnato con la sua auto sul luogo di lavoro - i marciapiedi dell'Aurelia tra Borghetto e Ceriale - la prostituta R.T., e di aver detenuto una dose di eroina.

(a. r.)

NOLI

### Festa per i cento anni della maestra

Maria Caterina Cerruti, ex insegnante delle scuole elementari di Noli festeggia i 100 anni. Venerdì 14 con lei a «Villa Rosa» ci saranno il sindaco Giuseppe Niccoli e gli alunni del 1940, '43, '50 e '55. Caterina Cerruti era stata insignita nel '67 della «medaglia d'oro».

(a. r.)

GIUSTENICE

### Inaugurato sabato il nuovo campo sportivo

Si sono conclusi i lavori per il nuovo campo sportivo di Giustenice. Sabato 9 aprile alle 15 si terrà l'inaugurazione in piazza Vittorio Veneto. L'invito è del sindaco Giuseppe Morro e del presidente del gruppo sportivo «Burgains», Lorenzo Lanfranco.

(a. r.)

IMPERIA

### Nuove telecamere per controllare il traffico sull'A10

Il numero delle telecamere destinate a controllare l'Autosole sarà incrementato nei prossimi mesi. Il progetto della società di gestione prevede 32 nuovi impianti in gran parte sistemati nel tratto Savonese dell'A10.

(a. r.)

ALBENGA

### Motociclista ferito in via al Poggio

Un albanese residente a San Bartolomeo al Mare, D.T., 24 anni, è stato soccorso da Croce bianca e automedicale e ricoverato al Santa Corona in seguito ad un incidente avvenuto ieri alle 8 all'incrocio tra via del Poggio e via Aurelia. Le condizioni del giovane, che viaggiava a bordo di un motorino, non destano preoccupazioni.

(m. br.)

ALBENGA

### Albergatrice patteggiata per abuso edilizio

M. R., 27 anni, varesina, ha patteggiato il pagamento di una multa di sei milioni per un abuso edilizio riguardante il giardino del residence Villa Miki. Secondo l'indagine dei vigili urbani, infatti, parte del terreno dove insisteva la parte all'aperto della struttura era di proprietà demaniale.

(m. br.)

### Proposta di Saccone per i lavori pubblici

## «Albenga è a pezzi, bisogna intervenire»

ALBENGA

Migliorare l'immagine di Albenga. Su questo obiettivo si impegna l'amministrazione comunale e si dibatte fra le forze politiche locali. Ora, dopo un periodo di due anni di inefficienza quasi totale, parte del Comune, dovuto al commissariamento conseguente al «congelamento» di Angelo Viveri, la situazione non si presenta certo consolante.

La vastità del territorio e del patrimonio comunale è tale da lasciare molte situazioni irrisolte. Da un rapido elenco dei punti su cui intervenire si può ricordare: gli edifici delle due caserme per i carabinieri e per la Polizia stradale, già acquistati dal Comune due anni fa per circa 25 miliardi, si presentano ovviamente in stato di abbandono con frequentatori notturni fra cui vandali e ladroncelli; l'ospedale che, dopo il crollo parziale del tetto nella parte vecchia, è lasciato a se stesso; strade urbane ormai disseminate di buche (da segnalare comun-

que la riasfaltatura di via Dalmazia finita proprio in questi giorni); i locali delle ex pretura che, in attesa di nuova utilizzazione, da ristrutturare; lo stadio Annibale Riva, in attesa della realizzazione del progetto già da tempo annunciato) sta invece cadendo a pezzi (la pensilina della tribuna è stato rimossa perché pericolante).

Su questo problema complessivo si segnala anche una iniziativa della stessa minoranza consigliere. Andrea Saccone, infatti, ha avanzato questa proposta: «Perché il Comune non pensa ad istituire una cooperativa di lavoro che sotto il suo controllo potrebbe occuparsi di tutti questi lavori di manutenzione e miglioramento, dando così l'opportunità di creare nuovi posti di lavoro e interessanti appalti per le imprese e l'artigianato locale. Questa è una proposta da attuare in tempi ristretti che certamente gioverebbero all'immagine di Albenga che ha bisogno di rinnovarsi, cercando in se stessa le migliori energie e disponibilità».

(r. sr.)

### In una petizione la richiesta di istituire un commissariato di Ps anche ad Albenga

## Trecento firme contro la violenza

### Commercianti e cittadini chiedono più controlli

ALBENGA

Hanno presentato al sindaco una petizione con circa 300 firme, inviata anche al ministro dell'Interno, a procura, prefettura e questura di Savona, i comandi dei carabinieri (regionali, provinciale e di Albenga) e al commissariato di polizia di Allassio. Il tutto gruppo composto prevalentemente da commercianti e cittadini che lamentano una realtà di criminalità diffusa sempre più difficile da gestire che sembra sfuggire di mano anche all'autorità preposta. Di fronte al numero crescente di furti, scippi ed aggressioni, avvenuti negli ultimi giorni a danno di residenti ed esercizi commerciali e alla «rapina avvenuta in viale Italia» ci si chiede quanto tempo dovrà passare prima che si riesca a ristabilire l'ordine e a restituire ai residenti ed ai commercianti una città che potenzialmente ha tutte le carte in regola per risolvere da un periodo infelice.

La richiesta di commercianti e cittadini sono precise: «una



Albenga chiede il commissariato di Ps

maggiore presenza di forze dell'ordine, un capillare controllo dei clandestini con conseguente allontanamento di chi agisce nell'«illegalità» e nell'«attesa di un potenziamento delle caserme, l'intervento dei reparti mobili della Ps e dei carabinieri, oltre

### LISTA CON I NOME SFRUTTATI

«Per l'età dimostrata certi bambini, in queste ore, dovrebbero stare sui banchi di scuola o comunque a casa a studiare». E' la frase utilizzata dai consiglieri comunali di Finale Ligure, Massimo Gualberti, Nicola Vissolo e Mirco Bozzano, per denunciare un dramma, nascosto o, peggio, ignorato che spesso si consuma anche in Riviera. Spiegano i consiglieri che hanno sollevato il problema: «E' ormai un fatto comune vedere bambini, in particolare extracomunitari, aggirarsi per le vie della città a vendere mercanzie o peggio ad affidarsi alla carità cristiana per elemosinare pochi spiccioli. Il Comune di Pescara è stato fra i primi a prendere posizione su questo problema. Chiedo che il nostro Consiglio comunale affronti immediatamente la questione dello sfruttamento dei minori». Conclude: «E' da censurare l'inerzia delle istituzioni, spesso anche nell'applicazione della legge penale, che proibisce l'abbandono di minori e l'impiego degli stessi per l'accattonaggio».

(a. r.)

### all'istituzione di un commissariato di Ps ormai indispensabile

Scrivono i firmatari della petizione: «Albenga è diventata da tempo porto di spacciatori e tossicodipendenti. Sono stati fatti esposti in questo senso da

parte degli abitanti del centro storico. Ma ora il problema si è esteso anche alle altre zone. Per esempio in viale Pontelungo il fenomeno è in aumento da quando la macelleria ha cambiato gestione e vi stazionano davanti gruppi di nordafricani».

(m. br.)

### Accordo tra l'Aeroclub Savona e Riviera Ligure e l'Itis «Galilei», le lezioni cominciano sabato

## Villanova, l'aeroporto diventa aula scolastica

### Al via un corso per preparare tecnici specializzati in manutenzione

VILLANOVA

L'aeroporto «Clemente Panero» si trasforma in scuola. Il presidente dell'Aeroclub Savona e Riviera Ligure Mauro Zunino e i responsabili dell'Itis «Galilei» di Albenga, hanno firmato un accordo per dare vita ad un corso per manutentori aeronautici.

Terminata la fase sperimentale con il 1999 che ha ottenuto un considerevole successo di partecipazione ed interesse da parte dei giovani, sta per iniziare il 1° corso ufficiale finalizzato ad introdurre gli allievi più meritevoli dell'istituto al concetto della manutenzione aeronautica con l'ausilio di applicazioni pratiche. Il corso è conseguente a quanto già realizzato e propedeutico a quelli futuri attualmente in fase di progettazione per la certificazione di nuovi manutentori aeronautici.

Il corso inizierà sabato 8 Aprile 2000 presso l'organizzazione logistica del sodalizio aeronautico che

dispone di aula didattica con sezione motori di velivoli, apparecchiature specifiche, tecnici aeronautici addetti alla manutenzione di supporto ai docenti, quindi apprendimento pratico intorno ai velivoli della flotta sociale dell'Aeroclub.

Responsabile dell'organizzazione il professor Vignola dell'Itis mentre per l'Aeroclub l'ingegner Alessandro Varello sarà il coordinatore generale. Altamente specializzati i docenti che vede gli ingegneri Gianotti e Gigli Cervi della Piaggio Industries, gli operatori aeronautici certificati Guido Briano e Onofrio Di Gioia.

Una iniziativa divenuta necessaria. E' di poco tempo fa il caso di un giovane appassionato che inserito in apprendistato presso la dell'Aero Club dopo una notevole esperienza maturata divenuto uno dei più giovani e ricercati operatori del settore manutenzione per l'ala fissa e l'ala rotante.

(a. p.)



Uno degli aerei dell'Aeroclub in volo sulla piana di Albenga

### Gotti vicepresidente

## Gio De Francesco è riconfermato alla guida del Cai

### Laigueglia, Si è spento

Laigueglia, Si è spento alla clinica «San Michele» di Albenga Arturo Chiavacci, 62 anni, in passato proprietario e gestore del glorioso dancing «Le Palme», all'incrocio tra la via Aurelia e corso Badarò. Chiavacci era molto conosciuto nella zona perché negli anni '60 e '70 era uno dei titolari di dancing all'aperto della Riviera.

Alle «Palme» venivano a cantare Nilla Pizzi, Luciano Tajoli e Orietta Berti e la sua pista ospitava miriadi di amanti del liscio. Chiavacci, uno dei fondatori della Polisportiva San Matteo, ne è stato presidente fino a poco tempo fa. «Ha lasciato un grande vuoto non solo tra i dirigenti ma anche tra i bambini che gli volevano molto bene», ha detto Corrado Da Lunas, responsabile del settore giovanile della «San Matteo». I funerali di Arturo Chiavacci si svolgeranno venerdì alle 15.30 in San Matteo.

(a. r.)

### Pioniere del turismo

## Morto Chiavacci l'ex proprietario

### «Palme»

Laigueglia, Si è spento alla clinica «San Michele» di Albenga Arturo Chiavacci, 62 anni, in passato proprietario e gestore del glorioso dancing «Le Palme», all'incrocio tra la via Aurelia e corso Badarò. Chiavacci era molto conosciuto nella zona perché negli anni '60 e '70 era uno dei titolari di dancing all'aperto della Riviera.

### Sui lavori pubblici

## E' ancora polemica tra la minoranza e la giunta Cervone

### Finale L. E' ancora polemica

Finale L. E' ancora polemica fra il sindaco di Finale, Pier Paolo Cervone, e tutta l'opposizione (Polo e Sdi). Il centro-destra replica alla difesa-attacco fatta da Cervone: «La facilità con cui il sindaco sposta i miliardi di pubblici ci fa dire che "giochi" ora a monopoli. L'unica cosa a costo zero sono certe panzane dette. Basta propaganda elettorale. I lavori a Varigotti sono interminabili solo perché il capitolato lo prevede». L'opposizione «Finale» nel 2000, è volantino, replica a tutte le posizioni espresse da Cervone «dappuratore, lungomare, Finalina».

(a. r.)

**URGENTISSIMO CERCHIAMO IN  
LAZIO PER  
ACQUISTARE 2 CA  
MERE CUCINA  
MILIONI**



# Due nuovi ambulatori aprono la strada al prossimo servizio di riabilitazione In ospedale 35 nuovi posti letto

## Cairo potenzia i reparti Chirurgia e Medicina

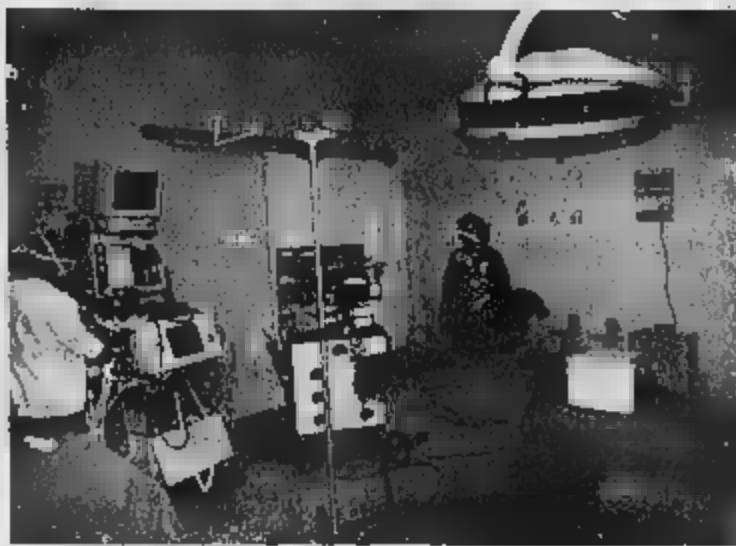
Meuro Camoirano

CAIRO M.

Ospedale: aperto l'ambulatorio di fisioterapia, nonché il servizio di logopedia indirizzato sia ai degenti sia a pazienti esterni. Lunedì, intanto, saranno sistemati i nuovi letti fra Medicina e Chirurgia, e altri 16 sono in arrivo.

Prosegue, quindi, il cammino di rinnovamento e di qualificazione del nosocomio cairese. L'ambulatorio di fisioterapia, con la previsione di 6 visite settimanali, così come il servizio collegato di logopedia, sono, infatti, che il preludio per l'attivazione del reparto Riabilitazione, al quarto piano della nuova ala. Spiega il direttore sanitario, Vincenzo Furfaro: «Il reparto è ormai ultimato sia da un punto strutturale che di attrezzature, il problema deriva, semmai, da alcune deficienze nell'organico. Il nostro obiettivo, comunque, è di attivare quanto prima le degenze, anche se non a pieno regime».

Praticamente completato, invece, il trasferimento della nuova ala del reparto Medicina diretto dal primario Gian Luigi Danto. Ancora Furfaro: «Per quanto riguarda le degenze, il trasferimento è da tempo ultimato. Rimangono ancora alcune sale o ambulatori che trasferiranno quanto prima». Completato, a novembre, il trasferimento all'interno dell'ospedale del laboratorio analisi, e a dicembre quello del reparto



La nuova ala dell'ospedale consente iniziative di rinnovamento e qualificazione

to Dialisi, al secondo piano dell'ala, nove nuovi letti attrezzati, il prossimo passo sarà, quindi, il trasferimento di Chirurgia dalla vecchia «Maddalena» ai locali precedentemente occupati da Medicina.

Osserva il direttore generale dell'Asl 2, Davide Amodeo: «In questo il trasferimento dovrà essere preceduto da alcuni interventi di ristrutturazione e, proprio per individuare al meglio le cose da fare a breve incontrerò il primario di Chirurgia, Andrea Piccardo».

Infine, il problema delle infiltrazioni d'acqua. Furfaro non nasconde un certo disagio: «Tutto deriva dai lavori di ristrutturazione del tetto. Un intervento che richiederemo da circa un anno e mezzo e che si è deciso di fare proprio in questo periodo meteorologicamente piovoso. Se a questo si aggiunge che la ditta incaricata ha, probabilmente, sottovalutato il problema, ecco spiegate le infiltrazioni che, pur interessando soprattutto l'ala oggetto di lavori, e quindi deserta, ha causato disagi anche in locali attigui».

## Mercato: trasloco definitivo?

### Piazza della Vittoria «sgomberata» un'idea che a Cairo trova consensi

CAIRO M.

E se il mercato rimanesse definitivamente su piazza Garibaldi? Settembre? Quella nata come necessità, per i cantieri che interessano piazza della Vittoria, sta piano piano, diventando un'idea che piace, tanto che lo stesso vice sindaco, Carlo Alberto Nencini, sottolinea che «è un'ipotesi che stiamo valutando attentamente». Ma anche il consigliere di minoranza, Flavio Strocchio, si dice favorevole: «I vantaggi potrebbero essere molteplici: dalla possibilità di liberare completamente piazza della Vittoria, che diventerebbe una vera isola pedonale, una sorta di "salotto all'aperto"; ad una collocazione del mercato più legata al centro storico che ne trarrebbe indubbi benefici. Parere favorevole, anche da parte dell'ex vice sindaco, Pier Luigi Vieri: «Mi sembra corretto ricordare che se una tale ipotesi sarà percorribile lo si deve agli interventi che avevamo predisposto sulla feda e sulle due piazze, ricavando lo spazio neces-

sario e riqualificando la zona. Ogni valutazione dovrà, però, essere legata al discorso di disponibilità di parcheggio».

Non solo parcheggi, ma anche viabilità, visto che, il giorno di mercato, corso Mazzini verrebbe chiuso al traffico. Spiega, il comandante dei vigili, Fulvio Nicolini: «Non si tratta, semplicemente di deviare il traffico su via Sanguineti: il discorso maggiore arriva dai mezzi Ats che, nell'attuale situazione a doppio senso di marcia, lamenterebbero difficoltà di svolta all'imbocco del ponte Italia 61. Ci sono quindi una serie di condizioni da verificare». E' innegabile, comunque, che l'idea piace. Piace a molti commercianti di via Roma, piace a molti ambulanti, «perché è una zona più riparata, con una distribuzione dei banchi più razionale». Ma piace, soprattutto, alla gente. E tra chi frequenta la piazza con i propri bimbi c'è chi esordisce: «Si frutterebbero meglio i giardini della Lea che potrebbero diventare una sorta di "passeggiata verde" sul mercato». [m. ca.]

## Il sindacato autonomo ormai senza rivali

### Murialdo, in cartiera tutti votano per l'Usi

MURIALDO

L'Usi, l'Unione sindacale italiana, si conferma, ancora una volta, il più forte sindacato all'interno della cartiera Bormida di Murialdo. Nelle elezioni per il rinnovo del Consiglio di fabbrica, svoltesi di recente, infatti, sono stati votati Giampiero Icardo, Giorgio Riolfo e Maurizio Laino.

Spiegano Renzo Ferraro, referente territoriale dell'Usi, e Giampiero Icardo: «Nonostante alcune "manovre" interne, i lavoratori ci hanno riconfermato la loro fiducia, a dimostrazione che il nostro sindacato ha agito e continua ad agire per i loro interessi».

Insomma, grande soddisfazione all'interno del nuovo Consiglio di fabbrica che, in base allo statuto, può venire rinnovato più volte nel corso dell'anno. Dice ancora Ferraro: «Le votazioni si svolgono a schede bianche e tutti i lavoratori sono elettori ed eleggibili».

Una realtà sindacale, quella della cartiera Bormida, unica

nel comprensorio. Nel novembre dello scorso anno, ad esempio, è stato siglato un accordo che va in controtendenza rispetto a quanto accaduto a livello nazionale sulla vertenza di Cgil, Cisl e Uil.

Dal primo gennaio, infatti, per i dipendenti della cartiera sono stati adottati tre soli livelli retributivi, cancellando la categoria più bassa, ovvero la «C3», e portando, di fatto, ad una maggiore «equità» dei salari.

Un accordo «rivoluzionario» che, come spiegano all'Usi, «ha stravolto il contratto collettivo nazionale dell'industria firmata dalle tre confederazioni sindacali». In un anno, i lavoratori dello stabilimento di Murialdo, hanno avuto un aumento mensile di circa 1 mila lire.

Risultati che, secondo l'Unione sindacale italiana, «uniranno ulteriormente i dipendenti e le recenti elezioni per il rinnovo del Cdf, la nomina di tre nostri rappresentanti, ne è una nuova conferma». [l. b.]

## A Carcare e Cairo M.

### Manifestazioni dell'Anpi per il 25 Aprile

CARCARE. Due mostre sulla Resistenza. La prima, sabato 15, a Carcare, nella sede dello Ial, vedrà la presentazione di un CD realizzato dall'Anpi in collaborazione con Provincia e Comuni. Il viaggio, praticamente, un viaggio fra i cippi commemorativi orti in Val Bormida.

Oltre 120 foto d'epoca sono, invece, le protagoniste della mostra «La memoria è storia: la Resistenza patrimonio 2000». La rassegna, ospitata dal 20 al 21 aprile nella sala conferenze della Carisa di Cairo, è stata organizzata dall'Anpi locale con il patrocinio del Comune. Le fotografie, suggestive memorie in bianco e nero della Resistenza e della lotta di liberazione, appartengono agli archivi Anpi e a collezioni private. Una sezione è stata curata dal Dopolavoro ferroviario.

Intanto, domenica, l'Anpi della Val Bormida, celebrerà, a Castelletto Uzzone, davanti al cippo in località Poggiolo, la commemorazione dei partigiani caduti il 20 aprile '45. [m. ca.]

## Da Carcare a Genova

### Palazzo ducale visita guidata alla rassegna

CARCARE. Visita guidata a «El Siglo de los Genoveses», la prestigiosa mostra allestita a Palazzo Ducale. L'iniziativa, organizzata e curata da Pianeta Eventi di Carcare, il patrocinio del Comune, si articola in due appuntamenti. Il primo, il giorno 14 alle 21 nell'aula magna del liceo Calasanzio, nel corso del quale verrà presentata la rassegna. Interverranno i responsabili del Palazzo Ducale e i curatori della mostra. Il giorno 16, invece, è in programma la visita guidata.

In quell'occasione i visitatori potranno immergersi nella storia politica della Repubblica di Genova, attraverso oltre 400 opere provenienti da musei e collezioni private italiane e straniere. La mostra, curata da Pier Luigi Pizzi, si snoda di una superficie di circa 4 mila metri quadrati e occupa le sale più belle del Palazzo, quali la Loggia medievale, il Munizioniere, la Cappella dogale, l'appartamento del Doge sino ai saloni del Maggior e del Minor Consiglio. [l. b.]

I CD-ROM DELLA  
**tutto compact**  
011959  
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ  
CON DRAGHI CONTINUATO  
DALLE ORE 8.30 AM  
www.fazlaimga.it

**mutcul**  
chocolate  
**Pasqua**  
Cioccolato  
Uova di Pasqua  
Sorpresissime

APERTO TUTTI I GIORNI!  
compreso il SABATO e la DOMENICA

dalle ore  
alle 12,30  
14,30 alle 19,00

**la GIOIA del CIOCCOLATO!**  
CEVA CGT  
Loc. S. Bernardino  
(uscita autostrada TOISV)  
Tel. 0174.709996 - 721408 - Fax 0174.709997

## Atleti e società sono impegnati anche nel campo sociale: hanno «adottato» una tribù dello Sri Lanka

### Il Club Mallare fa passi da gigante nel softball

#### L'ultimo successo al torneo internazionale di Cernusco sul Naviglio



La squadra di softball di Mallare protagonista in tornei internazionali

MALLARE

Nato quasi per gioco nel '98, il Softball Club Mallare è diventato in due anni un'autentica società sportiva che sta ottenendo i primi, importanti successi. Di recente, infatti, si è aggiudicata il secondo posto nell'edizione internazionale di un torneo dedicato alla memoria di Renato Tommasini, svolto a Cernusco sul Naviglio, sbaragliando consolidate formazioni italiane e straniere.

Non solo, ma la società amatoriale ha aderito alla campagna di sostegno di una tribù dello Sri Lanka, la «Wanniyala-Aetto».

Della squadra fanno parte Chiara Ferraro, Giovanni Grasso, Caterina Marengo, Cristina Marengo, Marianna Gennarelli, Luca Borsi, Giorgio Colla, Paolo Scasso, Daniele Tardito, Ivo Bonifaccino, Giancarlo Saettoni, Alberto Domeniconi, Alessandro Ferraro, Schinca e Diego Ferraro. [l. b.]

## COMUNE DI PIETRA LIGURE

PROVINCIA DI SAVONA

Piazza Martiri della Libertà, 11

### Avviso di conferimento di incarico professionale

Bando n. 1/2000 che questo Comune intende affidare progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, ai sensi art. 17, comma 12, Legge n. 109/1994 e ss. mm. ii., per i «Lavori di realizzazione autonoma interrata in piazza Castello, nel contesto urbano del ristrutturando Cinema Teatro Comunale» (vedi Bando n. 1/2000).  
Scadenza termine interessati a partecipazione ore 12 del giorno 27/4/2000. Informazioni e copia integrale bando reperibili sul sito internet [www.pietraligure.it](http://www.pietraligure.it) o presso U.T.C. tel. 019 62 93.11, fax 019 62 41 66.  
Pietra Ligure, 11/28/3/2000

IL DIRIGENTE AREA TECNICA  
Ing. Vincenzo Galto

## COMUNE DI SANREMO

Il Dirigente del Settore Territorio viste le leggi regionali 5 luglio 1987, n. 24 e 4 settembre 1997, n. 36 - rende noto - che restano depositate, unicamente a tutte la documentazione ad esse allegata, presso la Segreteria Comunale a libera visione del pubblico per quindici giorni consecutivi decorrenti dall'11 aprile 2000 le seguenti deliberazioni:

- deliberazione consiliare n. 34 del 27 febbraio 2000 «esecutiva, di adozione della variante di assestamento del Piano di Zona C2»;  
- deliberazione consiliare n. 43 del 27 febbraio 2000, esecutiva, di adozione del Piano Particolareggiato e concessa variante di P.R.G. per la realizzazione di un nuovo volume residenziale in Zona C3 - San Martino.

Fino a quindici giorni dopo la scadenza del periodo di deposito e quindi fino all'11 maggio 2000 compreso possono essere presentate opposizioni in bollo da parte di proprietari di immobili compresi nell'ambito oggetto di detti strumenti urbanistici ed osservazioni da parte di chiunque vi interessi.

IL SEGRETARIO GENERALE  
dott. Alessandro GarbiIL DIRIGENTE DEL SETTORE TERRITORIO  
Ing. Alberto Locatelli

## Il Ristorante Oliveto

### Vi propone tutte le

### domeniche a pranzo

### il suo menù a prezzo fisso

### L. 18.000 € tasse comprese.

DOMENICA  
9 APRILEDOMENICA  
16

#### Aperitivo

Antipasto self-service

Riso ai funghi

Risotto pesto e muscoli

Sorbetto

Spiedini di carne

Pesce al forno

Dessert

Caffè

Vino e acqua

#### Aperitivo

Antipasto self-service

Fagottini ai carciofi

Penne alla scogliola

Sorbetto

Arrosto vitello

Fritto misto

Dessert

Caffè

Vino e acqua

Alle 15.00 potrete seguire le partite  
in **ITALIA**

Albisola Capo (SV) Via degli Ulivi, 15 - Tel. 019.48.02.08

## La scultura di Valtèr Boj rappresenterà Albicola

*L'opera sarà collocata sulla passeggiata o davanti allo svincolo autostradale*

Dalla recente «personale» ■ Viterbo, un gruppo che sottolinea la nuova arte: Valter Bizio è il secondo da sinistra dopo Bruno Ceccobelli; alla destra ha Tommaso Cascella e il fotografo d'arte, il savonese Enrico Testa.

scultura di Boj verrà posta su di una base in cemento bianco che la innalzerà ulteriormente, e sarà composta di piastre in terracotta «giocate» sui toni del bianco e blu - decoro caratteristico da sempre dell'antica Savona - secondo la tecnica dell'informale che ha fatto di Boj uno dei big del 2000.

Del resto, l'impegno di Boj ad alto livello è stato di recente sottolineato dalla presenza nel suo studio di «grandi» dell'arte mondiale. Ultimo in ordine cronologico, lo scenografo e regista Pierpaolo Koss, che sarà tra i pochi protagonisti di performance a Milano, Parigi e Berlino, dopo essersi segnalato come uno dei più grandi creativi liguri di ogni tempo. (r. bo.)

no sul palcoscenico il «patron» dell'Archivoltò, il regista Giorgio Gallione, con gli attori Carlo Signorini, Aldolfo Margiotta e Maurizio Crozza. Appuntamento da ~~non~~ perdere sia per chi ama il buon riso che, come sempre accade, lascia un po' d'amaro in bocca e, soprattutto, fa riflettere. (n.l.)

**CARLO FELICE** Oggi sposo

## Alessin ritorna ■ Torino per il «Salone del Libro»

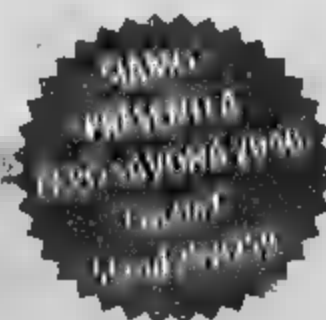
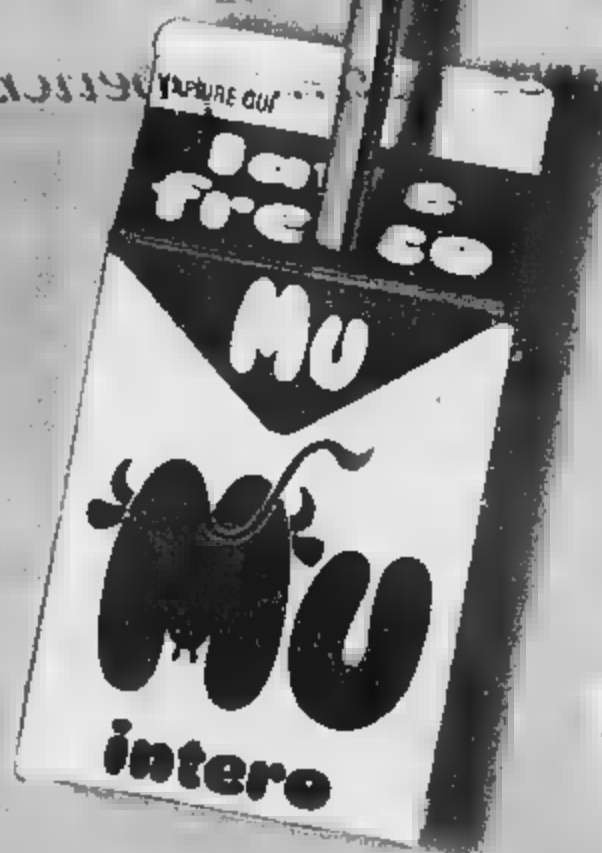
ALASSIO Lo Gadioli, Alberto Castelveto-  
del Gadioli, Massimo Gadioli, Gadioli

Il Comune di Alassio sarà presente, in modo qualificato, alla Fiera del Libro che si svolgerà a Torino da giovedì 11 a lunedì 15 maggio prossimi. Non solo il consueto stand che illustra iniziative culturali e attività editoriali, ma anche le bellezze paesaggistiche e turistiche della

Inoltre, per il quarto anno consecutivo, la biblioteca civica alassina organizza una conferenza di intesa con la direzione della Fiera. Si tratta dell'incontro «Mercato di massa e mercato di nicchia. Tendenze, strategie e risorse per il futuro», appunto, e del Premio Alassio 100 Libri-Un editore per l'Europa e dalla Editrice Bibliografica di Milano, programmati nelle cosiddette «salle blu» del Lingotto per sabato 13 maggio alle ore 14. Intervento alla tavola rotonda Alber-



# Venite a bere qualcosa da noi.



Vi aspettiamo all'Expo  
per gustare le specialità  
della Centrale.

Cioccolata calda con panna, latte e

menta, yogurt in tanti gusti

ed altre delicatezze.

Venite ■ Expo Savona

2000, Corsia C Stand 253/259, a

gustare le nostre specialità ■ a

conoscere meglio i nostri prodotti: ci

sono tante novità tutte da provare!

E ai nuovi associati,  
■ omaggi assicurati.

Ma non è tutto. Chi non si è ancora

iscritto al Mu Club, il club della

Centrale del Latte, potrà farlo

direttamente presso il nostro

stand ■ avrà subito in omaggio oltre

alla Muccard, il portachiavi del Mu

Club, un prodotto del nostro assorti-

■ e un esclusivo opuscolo sulle

Confraternite di Savona.



Gli atleti della «corsa» in evidenza ai regionali

# Il pattinaggio lancia Savona e San Nazario

E' anche l'ora dell'artistico

Zinola ha ospitato i «provinciali»  
Ecco tutti i principali risultati

SAVONA

Sulla pista di Zinola si sono svolti i Campionati provinciali di pattinaggio artistico organizzati dalla Società La Generale. Nella speciale classifica per società il titolo è andato alla società Sns Zinolese, che ha messo in fila nell'ordine La Generale, Le Torri Aurora, Skating Club Andora, Pattinaggio La Rocca Legnano e Polisportiva Spotornese.

Nella «combinata» riservata alla categoria Giovanissimi, successo di Nicole Pizzoni della Torri Aurora (Cairo) che ha prevalso su Serena Rizzo della Sns Zinola.

Negli Esordienti maschi il titolo provinciale è stato conquistato da Daniele Molino della Sns Zinolese, mentre in campo femminile Francesca Ventriglia della Generale ha vinto l'oro davanti a Laura Fazio della Sns Zinolese e a Sara Navacchi dello Skating Club Andora. Jacopo Scapin

della Sns Zinolese si è imposto negli Allievi, mentre tra le femmine si è imposta Alice Alarchi della La Generale davanti alla compagna di società Simona Bostica.

Nella Promozionale A femminile di Federico Tortorolo delle Torri Aurora, mentre nella Promozionale B c'è stato il primo posto per Sara Maffioli della La Generale, nella Promozionale C vittoria di Micaela Zunino della Sns Zinolese, mentre nella Promozionale D la vittoria è andata a Lida Lagorio Le Torri Aurora Cairo.

Sabato e domenica sempre al Palazzetto dello sport di Zinola è in programma la prima fase del campionato regionale di pattinaggio artistico. La manifestazione è organizzata dalla Società La Generale nell'ambito dei festeggiamenti del 110° anniversario di fondazione. La seconda fase, sempre a Zinola il 15 e 16 aprile.

(r.p.)

San Nazario e Hp Savona in linea in forte evidenza ai campionati regionali di pattinaggio su pista svoltisi a Genova Pegli. Gli atleti savonesi hanno fatto incetta di medaglie migliorando i tempi in tutte le specialità. L'Hp Savona in linea del presidente Giorgio Pasquini punta alla conquista del titolo regionale per società, che vede, nella classifica provvisoria al comando la Roller Ventimigliese, seguita a poche lunghezze dai Savonesi. Terza la San Nazario.

Nella categoria Ragazzi femminile successo nella 200 metri cronometro di Elena Pichierri della San Nazario davanti alla compagna di società Francesca Francese, mentre la Pichierri è salita altre tre volte sul gradino più alto nei 500 metri sprint, nei 1500 in linea e nei 3000 in linea. Tra i ragazzi tre medaglie d'oro per Fabio Carrara (500 metri sprint, 1500 e 3000 in linea), mentre nella 400 cronometro si è piazzato al secondo posto.

Negli Allievi la vice campionessa d'Italia di pattinaggio corso indoor Erica Piva dell'Hp Savona, nella gara all'aperto ha vinto il titolo di categoria davanti alla compagna Ramona Minetti, che a sua volta si è piazzata al primo posto nei 500 metri sprint, 1500 e in linea.



Erica Piva ormai si vertice lo skating

davanti a Stefania Piccilli (Hp Savona in linea) e alla varazzina Marta Viassolo. Nella categoria Junior Daniele Fiorato senza rivali.

Il campionesse del presidente Pasquini, ottavo ai campionati europei di Salsomaggiore Terme, ha vinto l'oro nella 300 metri in linea, nei 500 metri sprint e nei 1000 in linea davanti. Segnalare i due argenti vinti da Matteo Rebagliati della San Nazario nei 500 metri sprint e nei 1500 in linea e il bronzo nella 1000 in linea.

Negli Allievi maschi poker di vittorie per Diego Albino della San Nazario che ha vinto i 300 metri cron., i 500 metri sprint, i 1500 in linea e i 1000 in linea, mentre il compagno di società Cristian Piccardi ha conquistato l'argento nei 500 metri sprint. Nella corsa americana a squadre 3000 femminili successo dell'Hp Savona in linea davanti alla San Nazario e alla Rotellistica Ventimigliese.

(r.p.)

La situazione nei nostri referendum

## Scattano Roberto Peri e la «miss» Valentina

Grande battaglia per il Savona-Goal  
Solo Silvia Mosca insidia la Ghione

Come un fiume in piena la scheda presentata dai lettori stanno travolgendo la redazione, è così da sempre quando si avvicina la conclusione dei referendum. A tre tappe dalla chiusura (ultima tappa domenica 30 aprile) ecco la situazione nelle classifiche.

Savona Goal: 264 Roberto Peri; 258 Sime e Tamino dei Coniglietti; Prima media Guidobono, Alice Zunino; 254 Andrea Penna, Marcello Morelli, Domenico Minuto; Lama; 250 Maria Cost., Toldo, Rikun Griz; Sime ne Basadonne, Ilda Feri; 246 Rosanna Mordegli; 244 Giovanna Cazzola, Antonio Fazio; 242 Franco Minuto, Gaetano Bennati, Franco Giamello; 240 Anita Rossello; 238 Franco Peri, Mimmo Minuto, G. Luigi Riondi; 236 Battistuta; 232 Piero Minuto; 230 Eli Laperola; Firenze Bennati, Tomaso Gazzolo; 226 Teo; 224 Claudia Bertolo, Lorenzo Firpo, Giorgio Faggioni, Mito, Bruna Reposo; 222 Classi terza media Guidobono; 220 Classi seconde; 218 Zorro Boban; 206 MT Chiaro; 202 Otta; Santo Minuto; 196 Anna Sole, Luca Rapalino, Paolo Ferro, Paolo Ferrero, Lino Wazz.

Miss dello Sport: bella lotta fra la nuotatrice Ghione e la ginnasta Mosca con possibili inserimenti di Ravera, Calcagno e Ferrando. Situazione: 2518 Valentina Ghione (nuoto); 2485 Silvia Mosca (ginnastica); 1936 Daniela Ravera (pesca sportiva); 1840 Valentina Calcagno (volley); 1310 Stefania Ferrando (atletica); 894 Patrizia Tinti; 890 Mara Andina; 518 Pamela Lazzari; 511 Alice Dominici; 418 Alice Canepa; 413 Laura Vecchiatti; 410 Pamela Lazzari; 295 Roberta Pedroni.

Specialità Atletica: 1910 Riccardo Negro; 1450 Emanuele Esposito; 1890 Maria Rossi; Tomaso Gamalori; 740 Marco Prato; 670 Stefania Ferrando; 322 Daniele Capozio, Badminton: 714 Fabrizio Garbero, Bocce: 161 Fabrizio Ferraro; 129 Mauro Benotto; 101 Giovanni Freccero. Basket: 1810 Valentina Bonfiglio; 1517 Matteo Lima; 1415 Francesco Trotta; 500 Luca Gotta. Ciclismo: 1890 Davide Gillardo; 1810 Bruno Elvis; 820 Claudio Lavagna; 750 Mario Giuliano; 499 Oliveri; 449 Sedaboni; 348 Tosoni; 264 Cirasola; 310 Cesari; Pizzi. Calcio: Alessio Salis; 1010 Alberto Sassi; 619 Stefano Murgia; 500 Padova. Tiro a volo: 714 Fabrizio Garbero. Sci: 152 Cinzia Gambella; 141 Sara Bozzo. Golf: 401 Gianni Geddo; 201 Carlo Iati; 191 Ercole Igor. Pattinaggio: 1819 Fabio Carrara; 601 Sara Poletti; 490 Federico Penner; 261 Mattia Fortunato; 101 Luca Marcaffi. Tennistavolo: 201 Zorichina; 191 Barbieri; 181 Marullo, cui è toccata la centrale, è mancato lo spunto bruciante, e ha concluso al quinto posto, con il rammarico di essersi ritirata da due avversari a metà percorso. Nella finale per le terze Katia Bolla Sala ha invece ottenuto un buon quarto posto e per pochi centesimi di secondo non è salita sul podio.

(r.p.)



Valentina Ghione è prima tra le

## 10ª TAPPA SAVONA GOAL 2000

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

LA MISS DELLO SPORT E'

OLYMPIC GOLDEN "SOTTOZERO"

Atletica

Basket

Ciclismo

Volley

Sport acquatici

Altri sport

Nome

Cognome

il miglior giovanile è:

il miglior giovanile è:

il miglior giovanile è:

il miglior giovanile è:

il miglior giovanile è:

il miglior giovanile è:

il miglior giovanile è:

il miglior giovanile è:

il miglior giovanile è:

il miglior giovanile è:

il miglior giovanile è:

il miglior giovanile è:

il miglior giovanile è:

il miglior giovanile è:

il miglior giovanile è:

il miglior giovanile è:

il miglior giovanile è:

il miglior giovanile è:

il miglior giovanile è:

il miglior giovanile è:

il miglior giovanile è:

il miglior giovanile è:

il miglior giovanile è:

il miglior giovanile è:

il miglior giovanile è:

il miglior giovanile è:

il miglior giovanile è:

il miglior giovanile è:

il miglior giovanile è:

il miglior giovanile è:

il miglior giovanile è:

il miglior giovanile è:

il miglior giovanile è:

il miglior giovanile è:

il miglior giovanile è:

il miglior giovanile è:

il miglior giovanile è:

il miglior giovanile è:

il miglior giovanile è:

il miglior giovanile è:

il miglior giovanile è:

il miglior giovanile è:

il miglior giovanile è:

il miglior giovanile è:

il miglior giovanile è:

il miglior giovanile è:

il miglior giovanile è:

il miglior giovanile è:

il miglior giovanile è:

il miglior giovanile è:

il miglior giovanile è:

il miglior giovanile è:

il miglior giovanile è:

il miglior giovanile è:

il miglior giovanile è:

il miglior giovanile è:

il miglior giovanile è:

il miglior giovanile è:

il miglior giovanile è:

il miglior giovanile è:

il miglior giovanile è:

il miglior giovanile è:

il miglior giovanile è:

il miglior giovanile è:

il miglior giovanile è:

il miglior giovanile è:

il miglior giovanile è:

il miglior giovanile è:

il miglior giovanile è:

il miglior giovanile è:

il miglior giovanile è:

il miglior giovanile è:

il miglior giovanile è:

I giovani a Savona

## Sabato il primo appuntamento del Grand Prix

Tre giornate con i campionati regionali del Grand Prix Giovanissimi. Il Circolo Scherma Savona, in collaborazione con il Comitato Ligure della Fis, ha infatti organizzato le tre prove che si svolgeranno nella palestra di via Montana, sabato prossimo e il 29-30 aprile. La manifestazione è riservata ai giovani schermatori nati tra il 1989 ed il 1995 e presenterà, nella prima giornata, con inizio alle 9.30, le prove riservate ai Giovanissimi (B) per le tre specialità, alla Spada Ragazzi (B7) ed Allievi (B5-B6). Nella tre giorni di gara si cimenteranno circa duecento giovani a conferma dell'importante ruolo che questo impianto riveste per la scherma a livello regionale. Tra i vari appuntamenti di aprile va anche ricordata la seconda ed ultima prova del Grand Prix Interregionale Liguria-Piemonte 2000-Trofeo Albanese con numerosi schermatori savonesi a lottare per le medaglie. In campo femminile si è visto il podio considerato gli ottimi risultati ottenuti nella prima prova. Per i mesi estivi sono poi in programma altri interessanti appuntamenti, sempre a livello giovanile.

(r.p.)

I risultati di Albenga

## Ai «regionali» Angiollieri guida i savonesi

Nella piscina comunale di Albenga si sono svolte le finali regionali degli Assoluti. Tutto il nuoto ligure è sceso in vasca per un fine settimana in cui venivano assegnati i titoli di categoria. Negli Assoluti Angelo Angiollieri (Amatori Savona) ha vinto l'oro nei 100 e 200 rana, mentre in campo femminile le vittorie sono andate a Laura Strassera (Amatori) nei 400 misti, Lucia Tonda (Amatori) negli 800 stile libero, ed anche Valery Ghirardi del Doria Nuoto 2000 è andata più volte sul podio. I quattro hanno ottenuto il «pass» per gli italiani assoluti in programma a Torino dal 17 al 20 aprile. Nel gruppo di potente maschile trionfo nei 100 misti '85 di Federico Gallo dell'Amatori, che si è ripetuto anche nei 100 stile libero. Nei misti '88 sul gradino più alto del podio Luca Giarrizzo dell'Amatori, mentre nei 200 farfalla la vittoria è andata al compagno di società Riccardo Marinucci. In campo femminile da segnalare gli conquistati da Elisabetta Siri nei 200 farfalla '89, da Elisabetta Siri nei 100 misti '90, da Martina Di Nito nei 200 stile libero '89 e negli 800 stile e da Francesca Pelle negli 800 stile '89.

(r.p.)

Scatta il campionato

## Cubs e Finale sono al via della serie C

Prende il via domenica il campionato nazionale di serie C di baseball. Al torneo partecipano otto squadre, 6 liguri e due piemontesi. La nostra provincia sarà rappresentata da due squadre, i Cubs Albisola e il Finale Ligure. Il team albisolese, allenato dal coach, il caprese Gino Brando punta ad un campionato al vertice. Afferma il presidente degli albisolesi Enrico Zucchin: «Il nostro obiettivo è quello di disputare un buon campionato cercando di arrivare tra le prime tre. Certamente se abbiamo occasione di puntare alla vittoria finale non ci tireremo indietro». Discorso inverso invece per il Finale Ligure che parteciperà al torneo con l'intenzione di fare esperienza. Cubs Albisola e Finale debuttano entrambe in casa. Gli albisolesi ospitano il Dreamer Tortona, mentre il Finale Ligure riceve sul campo di via Brunenghi i Dolphins Chiavari. Gli altri incontri della prima giornata si svolgono alle 15.30 sono: Matuzia Sanremo-Imperia e Blue Sox Alessandria-Genova. Il derby savonese e alla quarta giornata e si giocherà sul diamante Cameli di Albisola.

(r.p.)

Al Trofeo Vacchino

## In primo piano la Marullo e la Bolla Sala

Trentatré società provenienti da tutta Italia hanno preso parte sabato e domenica scorsi al Trofeo Vacchino di canottaggio svoltosi a Sanremo. I savonesi hanno confermato di essere ad altissimo livello nella categoria allievi e cadetti. La Lni Savona è presente le quattordicenni Silvia Marullo e Katia Bolla Sala nella categoria Allievi, che nella giornata inaugurale hanno ottenuto la qualificazione nelle batterie. Silvia Marullo è partita bene, ha allungato alla sua maniera vincendo con due barche di vantaggio e ed stata l'unica ligure a conquistare la finale delle prime. Per Katia Bolla Sala, all'esordio in questa categoria, ha cominciato bene qualificandosi per la finale delle terze. Nella gara finale di domenica è Silvia Marullo, cui è toccata la centrale, è mancato lo spunto bruciante, e ha concluso al quinto posto, con il rammarico di essersi ritirata da due avversari a metà percorso. Nella finale per le terze Katia Bolla Sala ha invece ottenuto un buon quarto posto e per pochi centesimi di secondo non è salita sul podio.

(r.p.)

## Vela: il gran volo di «Solidea»

La situazione nelle classi Crociera aspettando il campionato Dinghy

Nella quarta prova del XXVII campionato Classi Crociera organizzata dalla Lega Navale Italiana di Savona successo di Solidea, imbarcazione condotta da Stefano Carracino, che ha fatto la regata svoltasi sul campo fronte alla Torretta di Savona con il tempo di 2'14"19. L'equipaggio savonese ha superato nell'ordine Malandrino-Rankover e Rodolfo Fallucca e Jeff di Giovanni Del Giaccio.

Primo sul traguardo il prototipo da regata Per Elisa di Massimo Allocco, che partecipa fuori gara nella classe Crociera. Soddisfatto Rudy Fallucca che con l'equipaggio composto da Paolo Fossa, Mario Carruggi e Andrea Blosi, due canoisti quest'ultimi, ha conquistato la seconda poltrona che mette quasi al sicuro la difesa del titolo.

Afferma Fallucca: «Abbiamo strambato e fatto l'arrivo sotto spi, mentre tutti gli altri lo toglie-

nell'ultimo tratto, così siamo riusciti a superare Bamboo sul filo di lana». Con due vittorie e due secondi posti, Malandrino-Rankover ha un distacco di tre punti da Solidea, e gli basterà un 4° posto nell'ultima prova in programma domenica 16 aprile ad Albisola per bissare il successo della passata edizione.

Nelle varie classi, vittorie di Solide di Carracino che fra gli oltre 11 metri ha inflitto quasi venti minuti avaria a l'aria di calvi, di Jeff di Gianni Del Giaccio che precede di quattro minuti Shama di Federico Toscano fra i dieci metri, ed eccellente secondo posto di Paspoutout di Enrico Pavone. Intanto sabato e domenica a distanza di vent'anni da un Campionato italiano Classe Dinghy, si svolge, organizzata dal gruppo Vela di Albisola, la manifestazione più antica fra le derivate in attività.

(r.p.)

## Annuale

	7 gg. sett.	14 gg. sett.	5 gg. sett.
METROPOLI* (1.250 lire a copia)	449.000	385.000	321.000
POSTALE (1.000 lire a copia)	359.000	308.000	257.000
EDICOLA (1.150 lire a copia)	413.000*	354.000	296.000

solo Torino città

\* esclusa la domenica a Torino città

CON L'ABBONAMENTO  
RISPARMI FINO A UN TERZO  
E LEGGI UN MESE IN PIÙ.  
LA STAMPA



Ieri ultima giornata e sconfitta dei biancorossi nella capitale

# La sfida fra Savona e Roma

## Nei playoff la Rari ritrova i campioni

### Il Pro Recco passa a Napoli

#### Superata la Canottieri per 9 a 7 Ora doppio match con il Brescia

Non ci sono state (né ci potevano essere) grandi sorprese nell'ultimo turno della regular season: l'anticipo al martedì di Pescara-Bologna (7-7 come da preventivo) e Brescia-Florentia (8-10 ancor più immaginabile) ha snaturato la 22ª giornata, facendo comunque il regalo al Recco che ha trovato a Napoli una Canottieri ormai rassegnata ai play out.

Non a caso la squadra di Baldinetti ha faticato a imporre la superiorità solo nelle prime due frazioni (2-2 e 2-2) poi ha innestato il turbo voluto sulle ali dell'entusiasmo per l'importante traguardo ormai a portata di (4-1 e 1-2 le ultime due frazioni). Il 9-7 alla Scandone consente al Recco di difendere il terzo posto nella regular season e scagliarsi per i play off il Brescia (sesta classificata); i quarti di finale saranno giocati mercoledì 12 aprile nella piscina lombarda, venerdì 14 a Punta S. Anna e se occorresse la bella si rimarrà a Punta S. Anna anche il 15. La Pro Recco nella regular season con il Brescia ha vinto alla Lamarmora 8-7 ma ha perso 7-8 a Punta S. Anna (unica sconfitta casalinga della stagione).

Superando questo ostacolo incontrerebbe a metà maggio in semifinale la vincente di Fiorentina-Pescara (dovendo giocare la

seconda ed eventuale terza gara in casa dell'avversaria) senza partire battuto in partenza... «Non corriamo troppo con la fantasia - riporta tutti alla realtà mister Baldinetti - per il momento godiamoci questo toro posto, ottenuto con un rush finale impressionante. Nel giro di ritorno abbiamo solo perso una Canottieri ormai rassegnata ai play out. Era così scontato come sembra: la squadra del mio amico D'Angelo non ci ha regalato nulla, ha cercato la vittoria di prestigio. Nel Recco 8 reti di Van der Meer, 1 di Forretti, Piccardo, Giustolisi, Deserti, Monostori e Temellini. Nella Canottieri in gol 2 volte Del Gaudio e Kiss, 1 volta Di Costanzo, Binder, Boncore (rigore). Il Recco ha approfittato 7 volte su 10 della superiorità numerica, 4 su 8 la Canottieri.

La griglia dei play off: Posillipo-Bologna; Florentia-Pescara; Recco-Brescia; Roma-Savona. Ai play out Canottieri Napoli (18 punti nella classifica attuale), Siracusa (10), Catania (6) e Civitavecchia (1). Girone all'italiana con partite di andata e ritorno; dal 17 maggio le ultime due retrocedono. La Canottieri è in pratica già al sicuro, il Civitavecchia difficilmente riuscirà a salvarsi.

(d.s.)

La Rari inganna l'attesa dei quarti di finale incassando una sconfitta, per i più, preventivata contro la Roma (11-7 parziali 4-1; 1-3; 3-1; 3-2). La testa dell'ambiente biancorosso è tutta tesa al primo match di mercoledì 12 (ore 21) proprio contro i capitoli di Formigoni.

I ragazzi di Mistrangelo avranno finalmente la diretta tv di RaiSat mentre il ritorno match si disputerà nella vasca laziale il 14 aprile con inizio alle 20.45 per permettere la trasmissione radiofonica di Alfredo Provenza, con i collegamenti anche dalle altre piscine. La nota positiva sta nell'assenza di Benedek, pedina importante per la squadra di Formigoni: un piccolo vantaggio sicuro per i biancorossi dell'Athena. Le indicazioni di campionato hanno detto che tra i due compagni non vi sono molte differenze, perlomeno nella gara disputata a Savona. Differente è la valenza di quest'ultimo turno, con i giochi praticamente fatti e Rari che evita il pericolo Recco.

La verità è che tutti speravano di giocare contro la Roma oppure in alternativa la Florentia; detto fatto. Nell'esaminare invece l'ottava sconfitta savonese, le migliori parole sono quelle dette da Claudio Mistrangelo a fine gara e che confermano le ipotesi della vigilia: «Una partita giocata con un agonismo contenuto in cui ho fatto ruotare tutti i giocatori a disposizione. La Roma ci è stata superiore, speriamo cambiare la rotta per i play-off...». Infatti l'Athena ha giocato senza mordente anche perché priva di grossi stimoli. Nel primo tempo i capitoli fanno subito la voce grossa e chiudono la frazione

sul 4-1: il punto della Rari è siglato da Felugo che firma il provvisorio 1-1 poi ci sono tre marcature avversarie.

Nel secondo quarto (l'unico vinto dall'Athena) c'è l'avvicinamento sino al 5-4 di Jelenic (gli altri gol sono Ghibellini e Sargianol).

Nel terzo periodo doppietta del romano che riallarga al 7-4, poi ancora Jelenic in rete e definitivo centro Jerkovic che chiude sull'8-5.

L'ultima frazione è vinta dai romani, a segno 3 volte (2 con Magalotti e Gatto); per la Rari realizzano Presia, l'8-6 e la rete finale (con tripletta) di Jelenic. (en. for.)



Paolo Petronelli, capitano del Savona

In scena 8 match

### Sabato sera pugilato al palasport

Scatta la serie A

### Riparte la stagione del balon

SAVONA

Inizia con la sfida Liguria-Piemonte l'intensa attività organizzativa della Pugilistica Carlevarina. La riunione è in programma sabato al palazzetto di corso Tardy e Benecch con inizio alle 20.30 e fa da «apripista» ad altri succosi appuntamenti, primo tra i quali il «Memorial Sbravati» in calendario ai primi di giugno al palazzetto di Spolito.

Ma già sabato gli appassionati (sempre numerosi, a giudicare da quanti seguono le riunioni) potranno assistere ad una riunione di buon livello tecnico con otto incontri in programma ad iniziare da quello, nei superleggeri, tra Meloni portacolori della Carlevarina, ed il torinese Camuri.

Ciò della serata sarà il match tra Rocco, altro rappresentante del team del presidente Robbiano, e Costantino: l'incontro è sulle quattro riprese ed il savonese parte con i favori del pronostico. Stagione importante quella che va ad iniziare anche per lo junior Costarelli che nei welter ha già messo in luce il suo valore: il test contro il forte Arauso è di quelli importanti per comprendere le potenzialità del savonese.

Nei superwelter attenzione anche per l'esperto Rondanina, esponente della Borghetto Genova impegnato contro Dreday in un incontro sulla distanza delle quattro riprese. Nei leggeri esaminerà per l'imperiese Frediani che, in tre riprese, cercherà di avere la meglio su Millario. Sul ring anche due pugili esperti della Carlevarina: Loro, nei welter, contro De Martinez in un match sulle tre riprese e D'Alleva che nei piuma dovrà vedersela con Diomedes in un incontro che promette spettacolo. (g.o.)

Chi sarà lo scudetto 2000 del pallone elastico, il cui campionato scatta sabato alle 15 con l'anticipo ad Alba tra i locali di Luca Dogliotti e la Pro Fieve di Teco di Mariano Papone? Difficile dirlo. Gli addetti ai lavori, cioè tutti coloro che seguono da vicino, anzi da vicinissimo le travagliate vicende del mondo del balon saronese per la vittoria finale non un solo giocatore, perdon, una squadra ma almeno tre: Giuliano Bellanti (Ischaleuponi) campione in carica, Riccardo Molinari (Conad Imperiese), vice campione e Alberto Sciarella, portacolori di quella Taggese sponsorizzata da quest'anno dal Casinò di Sanremo. Ebbene Alberto vuole sbancare il banco, cucirsi nuovamente il tricolore sul petto e portare nuovamente la Liguria al vertice del pallone, anche se la prima giornata dovrà stare ferma per il turno di riposo. Non sarà facile per lui, ne tanto meno per gli altri giocatori accreditati alla vittoria finale in quanto tutte le undici formazioni hanno grandi speranze.

«Campa balon». Lo urlavano nelle piazze, negli sberleffi dei primi anni del Novecento, per ufficializzare l'inizio della sfida. Ce ne saranno tante anche quest'anno. Molinari ha iniziato bene la stagione 2000 con la vittoria della Coppa Italia Sprint, battendo in finale Bellanti. Il campione della Conad Imperiese debutta a Doleado contro la San Stefanese di Stefano Dogliotti con l'intenzione di raccogliere subito il punto. A Spigno il giovane Koby Corino ospita Flavio Dotta portacolori della Monticellese, mentre a Cuneo si gioca Bellanti-Isola e a Magliano Alfieri Danna-Pirero. Danna potrebbe essere la vera rivelazione di questa stagione. E' giovane, determinato e allenato da un tecnico esperto come Walter Bertola. La parola spetta ora al campo giudice unico del campionato che vide assegnare il primo scudetto a Fusari. Era il 1911. (r.p.)

### CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S	Diff.
POSILLIPO	58	18	2	2	229	166	+63
FLORENTIA	52	17	1	4	225	165	+60
RECCO	51	17	0	5	18	178	+50
	48	16	1	5	225	154	+71
	36	12	2	8	219	195	+14
		10	3		197	187	+10
PESCARA	29	9	2	11	187	192	-5
BOLOGNA	27	8	3	11			
CAN. NAPOLI	24	7	3	12	198	212	-13
	13	3	4	15	145	218	-73
	9	3		19	158	215	-59
CIVITAVECCHIA	4	1	1	20	178	281	-113

### RISULTATI

(5 APRILE)	
22ª giornata	
CIVITAVECCHIA-CATANIA	10-11
SIRACUSA-POSILLIPO	5-7
ROMA-SAVONA	11-7
PESCARA-BOLOGNA	7-7
BRESCIA-FLORENTIA	8-10
C. NAPOLI-RECCO	7-9

### PROSSIMO TURNO

(21 APRILE 2000)	
23ª giornata	
SAVONA-ROMA	
BRESCIA-RECCO	
PESCARA-FLORENTIA	
BOLOGNA-POSILLIPO	
CAN. NAPOLI-RECCO	



## Alfa 146 Lasclati tentare.

ALFA 146 1.4 T.Spark L. 24.100.000 (€ 12.446,61 chiavi in mano I.P.T. esclusa) - consegna un usato non catalizzato che vale...

Fino al 30 aprile grandi vantaggi per chi sceglie Alfa 146, compresa la versione turbodiesel 1.9 JTD. L'iniziativa è anche su Alfa 145.

- 5 milioni in segni un non catalizzato che vale zero\*
- 3 milioni di supervalutazione se consegna un usato quotato Eurotax Blu\*
- 20 milioni di finanziamento in mesi a tasso zero\*

\*Le offerte non sono cumulabili e sono valide fino al 30 aprile 2000. Le condizioni di dettaglio sono disponibili presso i Concessionari Alfa Romeo. \*Eurotax Blu è un marchio registrato di Eurotax. \*Le offerte sono valide fino al 30 aprile 2000. \*Le offerte sono valide fino al 30 aprile 2000. \*Le offerte sono valide fino al 30 aprile 2000.

Alfa Romeo Services  
Il servizio di assistenza  
che vi accompagna  
dalla vendita all'assistenza

AUTOROJA  
(RM) - Via Volta, 1  
Tel. 0184575550

ROSSOSTILE  
CAIRO MONTENOTTE (SV) - Via Brigate Partigiane, 19 - Tel. 019504361  
SAVONA - Via Aleardi ang. via Giusti - Tel. 01923012223



**NAVIGATE  
IN PREMIUM  
CLASS**

**Net Premium**

www.tin.it

30MB  
SPAZIO  
WEB

CONNESSIONE  
A TARIFFA  
URBANA DA  
TUTTA L'ITALIA

NET PREMIUM  
SEMPRE  
LIT. 10.000  
L'ANNO

INTEGRAZIONE  
SMS E MAIL  
VOCALI NELLA  
TUA MAILBOX

**L'ABBONAMENTO INTERNET  
CHE VIAGGIA CON UNA BANDA  
INTERNAZIONALE  
IN CONTINUA ESPANSIONE  
PER DARTI SEMPRE PIÙ VELOCITÀ**

Per chi vuole entrare in Rete nel migliore dei modi, ecco l'abbonamento Tin.it che offre un'alta qualità di accesso in termini di velocità e di assistenza e maggiore spazio Web. In Premium per te ci sono nuovi servizi esclusivi: GSMell.

Il servizio di integrazione tra e-mail e GSM per ricevere, tramite Short Message, e-mail e notifica di messaggi vocali o fax presenti nella tua mailbox. Passaparola, per ricevere messaggi vocali a fax nella tua mailbox.

Vocmail, per leggere ed inviare e-mail tramite telefono; Do it Your News, per ricevere ogni giorno e-mail con informazioni sugli argomenti che più ti interessano.

I-Pass, per collegarti dall'estero in oltre 5000 punti di accesso.

In più di 150 Paesi del mondo, al solo costo di una telefonata locale.

fino al 31 maggio 2000. Assistenza gratuita telefonica tutti i giorni dalle 9 alle 24.

Abbonati, la velocità e i servizi sono in Premium.



www.tin.it

TELECOM ITALIA

Lo trovi nei negozi Telecom Italia, Inisp e nei migliori negozi di informatica.

**INTERNET PARTE DA QUI**

**800-018787**  
Tutti i giorni dalle 9 alle 24



# La famiglia si muove.



■ Dove sta andando oggi la famiglia? Verso un concetto più aperto? Più libero? Beh, ovunque vada, le auguriamo di farlo sulla Nuova Polo Variant. Per molte nuove ragioni: per la sicurezza del doppio airbag e degli airbag laterali, per il design del nuovo cruscotto, per il confort e l'affidabilità di casa su

[www.volkswagen-italia.com](http://www.volkswagen-italia.com)

questa compatta station wagon. Insomma, dove va la famiglia? Sulla Nuova Polo Variant, naturalmente.

Versioni: Nuova Polo Variant 1.4 44 kW/60 CV - 1.4 Comfortline 55 kW/75 CV - 1.4 Highline 55 kW/75 CV - 1.6 Highline 74 kW/101 CV - 1.9 SDI 50 kW/68 CV - 1.9 SDI Comfortline 50 kW - 1.9 TDI 101 kW/138 CV - 1.9 TDI Highline 55 kW/75 CV - 2.0 TDI Highline 66 kW/90 CV. A partire da L. 23.714.400 - (€ 12.247,47) I.V.A. inclusa, I.P.T. esclusa.

**Nuova Polo Variant.**



**La Nuova Polo Variant vi aspetta:**



## AutoArona

**ARONA (NO)** • Via Monte Bianco, 5  
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37  
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05  
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

### ■ RIVENDITORI AUTORIZZATI

**AUTOCALVI s.n.c.**   
Ornagna (VB) • Via Tre Cascine, 1/A • (0323) 86 36 80 - 86 22 54

**AUTO VCO s.r.l.**   
Esposizione - Vendita - Assistenza - Ricambi  
Trontano (VB) • Via L. da Vinci, 28/A • (0324) 24 39 28 - Fax 24 39 38

**GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.**   
Verbania • Via Muller, 36 - Fraz. Intra • (0323) 40 28 84

### ■ OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

**FREGONARA RICCARDO e C. s.n.c.**   
Borgomanero (NO) • Via Giardini, 12 • (0322) 8 27 76

**GARAGE SEMPIONE**   
Ornavasso (VB) • Via V. Veneto, 32 • (0323) 83 71 57

**GILARDETTI MARIO**   
Domodossola (VB) • Via Sempione, 45 • (0324) 24 37 74

### ■ CARROZZERIE AUTORIZZATE

**CARROZZERIA ZOPPI GIORGIO**   
Gravellona Toce (VB) • S.S. Sempione • (0323) 84 61 41

## selecar 2

**NOVARA**  
Via E. Mattei, 44 - (0321) 41 33 300  
Assistenza: (0321) 41 33 400  
Ricambi: (0321) 41 33 700

### ■ RIVENDITORI AUTORIZZATI

**DALLONI s.r.l.**   
Galliate (NO) • Via Ticino, 121 • (0321) 80 79 62

### ■ OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

**ITALAUTO di ZANOTTI A.**   
Vendita Novara • C.so della Vittoria, 7 • (0321) 39 27 56  
Assistenza Via S. Francesco d'Assisi, 16/D • (0321) 62 61 84

**QUARTIERI RINALDO**   
Trecate (NO) • Via Verro, 68 • (0321) 7 43 19

**TOSONE FERNANDO**   
Grignasco (NO) • Via A. Volta, 40/A • (0163) 41 81 93

### ■ CARROZZERIE AUTORIZZATE

**CARROZZERIA RUZZA & DUÒ s.n.c.**   
S. Pietro Mosezzo (NO) • Vie dell'Industria, 51 • (0321) 46 86 93

**CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO**   
Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km. 108)  
(0321) 7 48 25 - 73 02 59



# **Da FALLIMENTO LUXEL S.p.A.**

Via alle Cave 15 - Turbigo (MI)

## **VENDESI**

Broccatrice LANDRINI FIULM

Broccatrice VARINELLI

N°2 Caricabarre IEMCA T 560/37P

N°2 Caricabarre IEMCA TS 560/40F

Caricabarre CUCCHI PB 43, PB 60, PBF 25, PBF 28

Caricatore IEMCA TS 560/40F

Carrello LINDE E12 324

Carrello STILL BAKER B-70-CE - rif. 23

N°2 Dentatrici KOEPFER 140

Dentatrice KOEPFER 150

Dentatrice KOEPFER 170

Fresatrice DECKEL FP1

Fresatrice HURTH per scanalati KF33

Fresatrice idraulica GIANOTTI

Fresatrice per cave HURTHFA10

Fresatrice per cave HURTH LF32

Inspector tridimensionale OLIVETTI

Intestatrice e centratrice COMINI

Macchina per misurazione laser

Magazzino a gravità ROLLER SYSTEM

Magazzino LISTA

Proiettore VP 300 TOPCON

Rettificatrice tangenziale JONES & SHIPMAN 5/150

Rullatrice ORT RP30 U

Tornio BIGLIA B 1000/8

Tornio CNC OKUMA LB15C

Tornio CNC OKUMA LB15C

Tornio CNC OKUMA LB9C

Tornio OKUMA LC 30-1S - passaggio sul banco 500 mm -

diam.max tornibile 450 - distanza punte 1000 mm - foro

mandrino 77 mm - giri da 15 a 3000 - motore kw 15/22

Tornio bimandrino frontale TAKAMAZU TTK2S

con 2 CNC Fanuc 10T - diametro tornitura 195 - potenza mandrini 5,5 KW

Tornio MICRO STAR mod. TNC-LM2 - Fanuc OT Takashi CNC 4 assi - asse X

180 mm Y 200 mm Z 320 mm - mandrino ASA AZ-5 - giri

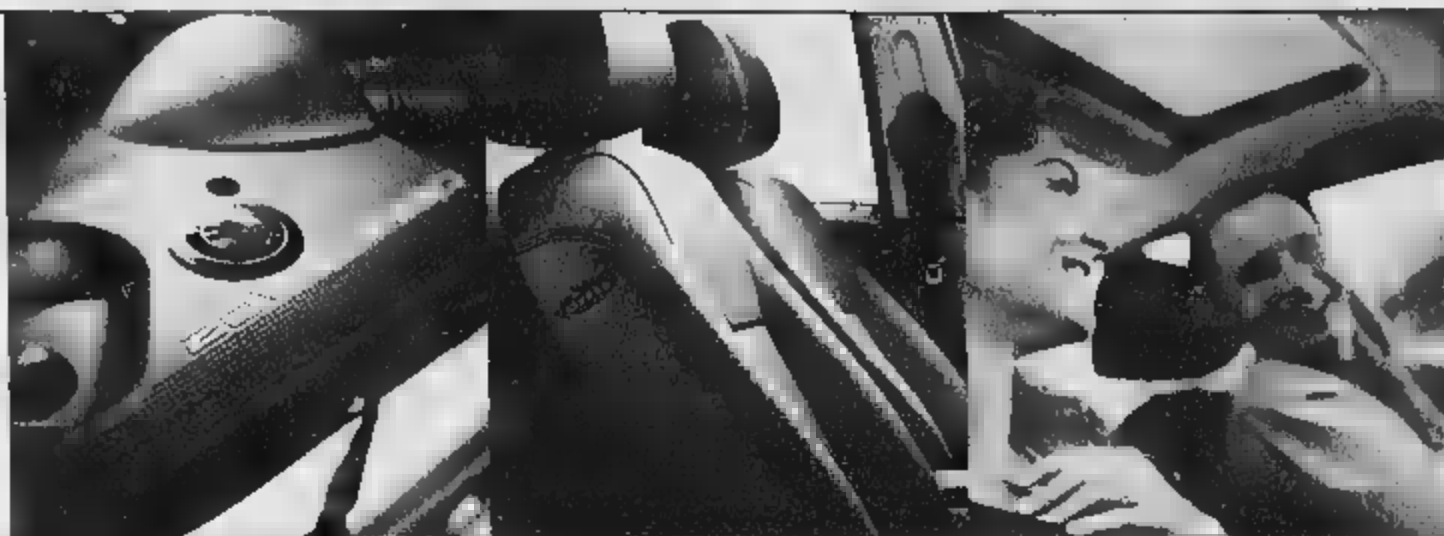
da 45 a 4500 rpm - torretta 12 posizioni potenza KW 5,5 - con

caricatore automatico LNS

**INOLTRE MACCHINE PER ATTREZZERIA - ATTREZZATURE VARIE - REPARTO CALIBRI E CONTROLLO  
MATERIALE IN BARRE DI VARIE MISURE CERTIFICATE**



**Škoda Octavia** Una grande auto con un grande equipaggiamento di serie. Oggi ancora più irresistibile con **vernice metallizzata** di serie su tutta la gamma e **telecomando** per chiusura centralizzata sulle versioni SLX. Škoda Octavia, berlina e wagon, a partire da lire 25.743.000 (prezzo chiavi in mano, I.P.T. esclusa) o 13.295,15 Euro.



Supervalutiamo il vostro usato fino a lire **3.000.000** (I.V.A. inclusa).

Offerta in collaborazione con i Concessionari Škoda valida fino al 30/04/2000.

Venite a vederla. Venite a provarla dal vostro Concessionario Škoda.



CERTIF. N. 12 100 3177/1394

# AutoArona

CONCESSIONARIA AUTOVEICOLI ŠKODA PER LE PROVINCE DI NOVARA E VCO

**ARONA (NO) • Via Monte Bianco, 5**

Esp. - Vendita: (0322) 242 089 - Fax 48 237 - Ass: (0322) 241 222 - Fax 44 905 ▪ Ric: (0322) 48 290 - Fax 44 905

**RIVENDITORE AUTORIZZATO**

## GARAGE MODERNO DI GRIECO

Via P. Renzi, 12/14 - Tel. 0324/33 594 - Fax 0324/237 007 - Crevoladossola VB

www.skoda-italia.it - FINGERMA finanzia la vostra Škoda - 10 anni di garanzia contro la corrosione passante - Servizio Mobilità 24 ore su 24



**LO TROVI DA VESTIFRANCHI  
A PREZZI VESTIFRANCHI.**

(...non si parla d'altro)

**VESTIFRANCHI**

*Grandi Firme*

BIANDRATE ■ 500mt dall'uscita casello TO-MI

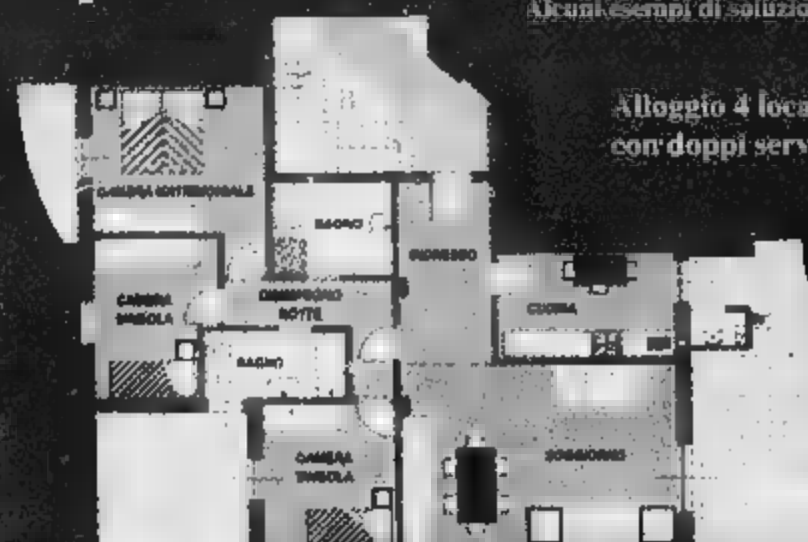
APERTO LA DOMENICA DALLE ORE 13.00

# La vostra casa su misura!

Provate ad immaginarvi una casa "tagliata" esclusivamente a misura per voi.

Alcuni esempi di soluzioni:

Alloggio 4 locali  
con doppi servizi



Alloggio 3 locali  
con servizi



RESIDENZA **NOVERA 2000** Loc. PASTORE

Appartamenti di varie metrature - Uffici - Box - Mutui Fondiari - Permute - Dilazioni



Distribuzioni Generali S.p.A.

P.zza S. Maria della Libera 4

**Tel. 0321/36841**





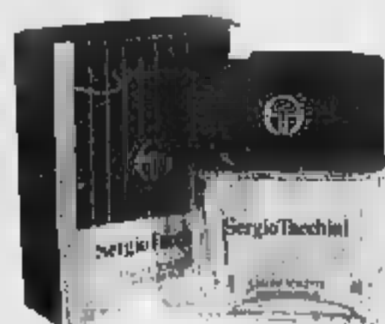
# CAP

## BELLEZZA | IGIENE

I NEGOZI DEL DETERSIVO,  
DELLA PROFUMERIA ■  
DELL'ARTICOLO DA REGALO

# è primavera!

Offerte valide dal 27 Marzo al 24 Aprile 2000



SERGIO TACCHINI  
EDT ml. 32 vapo

**19.900**



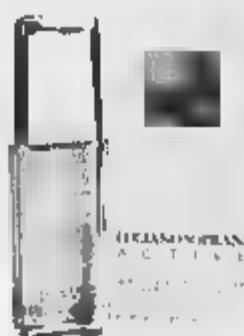
CHARRO UOMO  
EDT ml. 25 vapo

**18.900**



SERGIO TACCHINI  
DONNA EDT ml. 30 vapo

**26.500**



SOPRANI ACTIVE  
DONNA EDT ml. 30 vapo

**14.900**



SOLE Piatti  
Agrumi e Bicarbonato  
ml. 1500

**1.650**



OMIO BIANCO  
Marsiglia Liquido  
ml. 1500

**3.950**



VERNEL MINI Assortito  
ml. 500

**1.850**



FINISH Power Ball  
Normale e Lemon  
22 Tabs

**7.450**



EXCELLENCE Color  
Assortito

**10.950**



FELIX Assortito  
gr. 405

**8.50**



BREEZE DEO SQUEEZE  
Assortito

**8.900**



NIVEA DOCCIA Assortito  
ml. 250

**2.950**

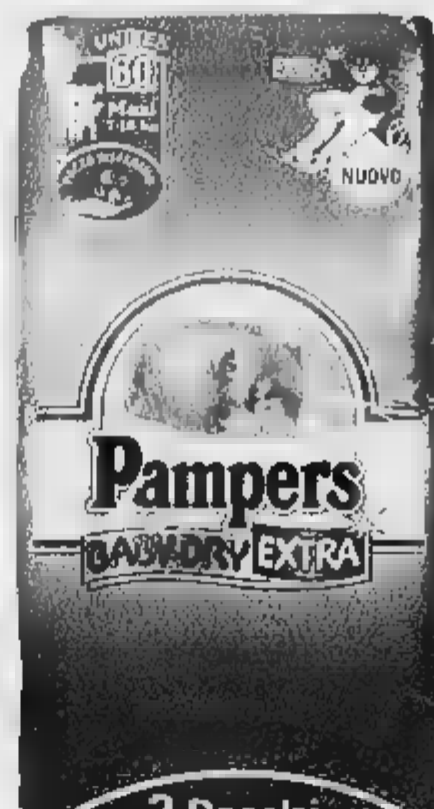
UN SET SPUGNETTE

**in Omaggio**

ogni acquisto  
di fondotinta  
VISIBLE LIFT e  
SUBLIME FINISH



L'ORÉAL  
PARIS



PAMPERS DRY  
Extra Risparmio

**26.900**

al pacco

2 Pacchi

£. 61.800

-Sconto £. 8.000

= £. 53.800



Vi aspettiamo a:

**GALLIATE (NO)** via Cavour, 24

**NOVARA** via G. Gnifetti, 54/B (Accanto al VIMANA)



**PK**  
publikompass

PUBLITIME srl  
Agente Publikompass spa  
28100 NOVARA - Corso Cavour, 13  
Tel. 0321.33.341 (2 linee r.a.) - Telefax 0321.623.035

# NOVARA

## VERBANO CUSIO OSSOLA

Giovedì 6 Aprile 2000

REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.333.431 / FAX 0321.363.91 - E-MAIL: NOVARA@LASTAMPA.IT  
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.p.A. CORSO CAVALLO, 13 - TELEFONO 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

NOVARA Sede - Via XXIII Marzo, 101/a  
Tel. 0321.61.3928  
GALLIATE Agenzia - Mattiotti, 10  
Tel. 0321.866.593  
IMPRESA PUBBLICITARIA ZONA

## Romagnano Sesia, è accaduto ieri lungo la strada provinciale Masso si stacca e colpisce l'auto Sono illese due donne di Fara

Ivan Mussali

ROMAGNANO SESIA

Tragedia sfiorata sulla provinciale Serravalle-Gattinara nel territorio di Romagnano Sesia. Un masso si è staccato dalla parete rocciosa ed è piombato sul parabrezza di un'auto con due donne a bordo che stava transitando proprio in quel momento. Fortunatamente le due sono uscite dalla loro vettura, una Lancia Y10, illeso.

E' tra la frazione Vintebbio di Serravalle e l'incrocio con la Gattinara-Romagnano la viabilità è stata interrotta perché non si

è rilevato il pericolo imminente di nuovi movimenti franosi. In ogni caso, per scongiurare altri episodi del genere, saranno presto avviati monitoraggi sulla costa.

Il blocco piombato ieri pesava circa quattro chili.

I rilievi sono stati compiuti dai carabinieri di Romagnano.

A bordo della vettura c'erano due donne di Fara Novarese, Maria Lisa Bellotti di 35 anni e Angela Baccalari di 57. Per entrambe soltanto una buona dose di paura e poi il sospiro di sollievo per il pericolo scampato.

Non è comunque la prima volta che si registra la caduta di massi, anche di grosse dimensioni, su questo tratto di strada. Anzi, in passato più volte la provinciale è stata chiusa al traffico, anche per lunghi periodi, prima per il timore di frane poi per le opere di disaggio e bonifica.

Già per oggi sono previsti sopralluoghi e non è detto che, se la situazione non sarà ritenuta sicura, non si faccia ricorso al blocco della viabilità dirottando quindi tutto il traffico da e per la Valsesia sulla tratta Romagnano-Prato-Gri-gnasco.

Novara, una lettera di Contino a tutti i presidi e direttori didattici della provincia

## «Scuola in prima linea contro i pedofili»

### Il Provveditore: ai ragazzi informazioni e sostegno

NOVARA

Anche la scuola si mobilita contro la pedofilia. Importante e coraggiosa iniziativa del Provveditore agli studi, Francesco Contino: ha inviato una circolare a tutti i presidi e direttori didattici delle scuole della provincia per invitarli ad attuare percorsi educativi che aiutino i ragazzi a difendersi dal fenomeno della pedofilia.

L'iniziativa è stata presa a seguito di un intervento del prefetto Vincenzo Pellegrini, che dopo l'episodio di pedofilia accaduto a Galliate, ha ritenuto opportuno sensibilizzare le scuole. «Occorre mettere gli al-



Il Provveditore Francesco Contino

ievi in condizione di proteggersi - scrive il Provveditore - dai rischi cui, purtroppo, possono andare incontro per ingenuità e mancanza di adeguate informazioni». Francesco Contino sottolinea: «Quello della pedofilia è un problema molto grave ed è opportuno che la scuola ne preoccupi perché ad essere colpiti sono proprio i ragazzi».

Che cosa può fare concretamente l'istituzione scolastica per aiutarli? «Migliorare e rafforzare i rapporti di gruppo, rendere i giovani più amici fra loro; se una comunità è solida, ha valori condivisi, è più facile che il ragazzo di fronte all'eventuale rischio ne faccia partecipi

gli altri, si confidi con loro. E per un malintenzionato è più difficile adescare un gruppo che un individuo solo, isolato».

Il Provveditore punta sulla collaborazione tra scuola e famiglia: «Bisogna svolgere opera di informazione ed educazione. Occorre essere in sintonia perché un ragazzo deve avere punti di riferimento sicuri. Anche qui è fondamentale il rapporto di amicizia che dev'essere fra giovane e genitori, giovane e docenti. Se un allievo ha fiducia in un docente, può confidarsi, chiedergli suggerimenti e l'insegnante dovrà avere la capacità, la sensibilità e la delicatezza per aiutarlo».

[m. g.]

Avviata ieri mattina la fase decisiva dell'imponente progetto di urbanizzazione deciso dal Comune di Stresa

## Cavi e tubi sommersi nel lago portano gas e servizi alle Isole

Aristide Ronzoni

STRESA

Oltre 400 metri di tubazioni in doppio, per rete del gas metano e fognaria oltre a cavi per la fornitura di energia elettrica e telefonia. Il tutto nell'ambito del più finanziato dal Comune di Stresa: stanziamento complessivo di un miliardo e mezzo di lire. Quasi un miliardo e mezzo di lire. Quasi un miliardo e mezzo di lire. Quasi un miliardo e mezzo di lire.

L'esecuzione delle infrastrutture murarie e degli scavi è stata affidata alle imprese «Prini» di Belgirate e «Cattaneo» di Domodossola oltre a diverse imprese facenti parte del consorzio temporaneo d'appalto. Hanno preso parte ai lavori ovviamente anche uomini e mezzi delle società Italgas e Enel. «Si tratta di un'opera davvero importante e significativa - precisa l'assessore ai Lavori Pubblici Giuseppe Bottini - in grado di offrire agli isolani una migliore qualità della vita e servizi efficienti e nello stesso tempo all'amministrazione comunale il motivo di un giusto orgoglio per il porto a termine un progetto che agli inizi poteva anche apparire am-

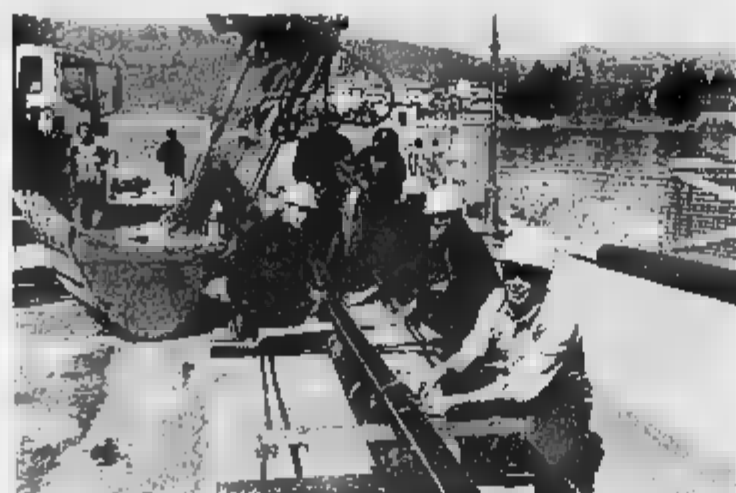
bizioso o di difficile realizzazione».

I lavori avviati a ottobre '99 e, salvo complicazioni derivanti soprattutto dall'eventuale maltempo, dovrebbero concludersi alla fine del maggio prossimo. Si è dunque concluso il lungo periodo di esclusione degli isolani dalla fruizione di servizi moderni e tecnologicamente avanzati. E proprio sulla moderna concezione del progetto si sofferma il direttore dei lavori, ingegner Alberto Padulazzi. «Le condotte vengono appoggiate sui fondali del lago Maggiore - spiega - ma sospese, a 25 metri dal pelo dell'acqua, a funi metalliche ancorate ad una struttura portante che corre dal Lido di Carcano alle isole». Si tratta di una nuova tecnologia - aggiunge Padulazzi - davvero all'avanguardia rispetto ai tradizionali sistemi di posa sinora adottati. Ci consentono però una maggior visibilità delle tubazioni ed anche possibili interventi in caso di eventuali guasti e conseguenti riparazioni. L'assoluta novità tecnologica ha sollevato all'inizio qualche perplessità dei committenti che alla fine hanno però capito l'affidabilità del progetto.

I lavori hanno suscitato la curiosità dei residenti e dei primi turisti che in mattinata visitano le isole. Si sono trovati attorniti da ruspe, roc-

Residenti e operatori ora potranno fruire dei moderni comfort

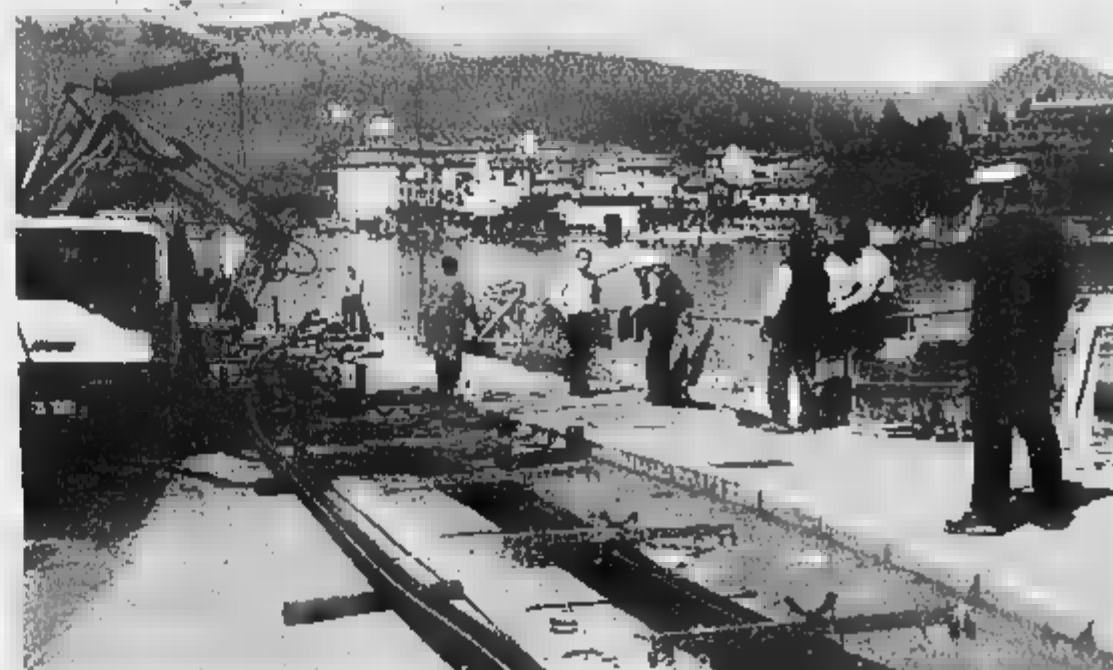
Si sono adottate soluzioni tecniche all'avanguardia



chetti di multicolori e da un piccolo esercito in tute blu.

Le tubazioni in arrivo sulle isole sono stati convogliati negli scavi lungo i vicoli - quelle destinate all'erogazione del metano - e nelle stazioni di pompaggio quelle della rete fognaria. In ulteriori spazi sono stati invece posati cavi telefonici e per la distribuzione dell'energia elettrica. L'operazione ha

tenuto conto delle esigenze degli abitanti delle due isole borromee - poco più di cento persone in tutto - degli spazi ristretti in cui sono stati costretti a lavorare uomini e mezzi. In sostanza, con l'esecuzione di un solo scavo e grazie ad un esemplare coordinamento tra i diversi operatori tecnici è stato possibile fornire alle Isole Borromee tutti i più moderni comfort.



Tre immagini di operazioni di posa scattate ieri mattina dal Lido di Carcano. Avviati nell'ottobre '99 i lavori dovrebbero concludersi entro la fine del maggio prossimo. Sinergie tra i tecnici e le aziende impegnate garantiscono l'efficacia dell'intervento.



## fordfiesta scopritela turbodiesel TDdi



48 ore

- Motore TD iniezione diretta 75CV
- 940 km con un pieno
- Servosterzo
- Airbag lato guida
- Airbag lato passeggero
- Alzacristalli elettrici
- Chiusura centralizzata
- Antifurto Immobilizer
- Sedile posteriore ■ ribaltamento frazionato

inoltre, solo da noi fino al 15 Aprile  
il climatizzatore è incluso nel prezzo

**L. 19.650.000**  
se hai un'auto non catalizzata

INGROUP

Novara Via Verbania, 140 Tel. 0321 622460  
Borgomanero S.S. per Romagnano (Cureggio) Tel. 0322 839563  
Trecate Corso Italia, 23 Tel. 0321 777825





La giornata ecologica si accompagna a «100 strade per giocare» di Legambiente

# Terza domenica senza le auto

## In centro e vicino ad alcune scuole dei quartieri

a Novara

NOVARA. Di nuovo tutti a piedi. Domenica il centro della città torna ad essere off-limits per le auto. Con una novità: Legambiente lancia «100 strade per giocare» e porta i bimbi nelle strade «bloccate» il traffico in quattro zone che circondano alcune scuole.

Dalle 11 alle 18 di domenica viene istituito il divieto di circolazione nel perimetro formato da viale Buonarroti, via Biglieri, largo Don Minzoni, viale Dante, largo Buscaglia, corso della Vittoria, via San Francesco, piazza Garibaldi, largo Manzoni, corso Cavallotti, viale San Lorenzo, viale Ferrucci, viale Roma, viale Verdi, largo Bellini (fino a via Solaroli) e baluardo Massimo D'Azeglio. I «confini» della «zona proibita» restano sostanzialmente gli stessi della precedente domenica ecologica: l'unica variazione è l'isolamento (e quindi la chiusura) dell'autostrada di via Saffi.

Possono circolare biciclette, veicoli elettrici, mezzi pubblici, taxi e ambulanza, le auto dirette al Pronto soccorso e quelle di medici, veterinari e assistenti domiciliari in servizio e i portatori di handicap, i servizi funebri. Divieto escluso anche per gli «ospiti» della città, ovvero i non residenti che alloggiavano in alberghi novaresi.

«Questa domenica monitoreremo la presenza di polveri nell'aria», illustra l'assessore all'Ambiente



I motori si zittiscono domenica in centro e vicino ad alcune scuole

Mauro Bolzoni: «Abbiamo già avuto, invece, i dati dei rilevati del rumore eseguiti dall'Arpa: risulta una netta diminuzione nelle domeniche di stop ai motori. Abbiamo esaminato anche l'utilizzo dei mezzi pubblici nelle prime due giornate ecologiche: è aumentato in proporzione alla crescita della zona chiusa alle auto. Solo la navetta Sunny il 5 marzo ha avuto ben 421 passeggeri».

I mezzi elettrici delle aziende speciali Asso, Sun e Sin verranno esposti per tutta la giornata in piazza Martiri insieme con scooter e altri veicoli innovativi di serie e prodotti. Sempre

domenica alle 17 il servizio Musei del Comune propone una visita guidata gratuita al Broletto (ritrovo alle 16,30 nel cortile). Nella stessa giornata si potranno ammirare le raccolte di arte e archeologia del Broletto e di storia naturale del Faragiana in via Ferrari 13. L'orario è dalle 10 alle 19.

Ma questa domenica vengono creati «casi» senza motori anche nei quartieri, dalle 14 alle 18, per consentire ai bambini di giocare con i loro genitori. Legambiente ha comunicato l'iniziativa alle scuole private ma non c'è stata adesione: speriamo che i bimbi vengano comunque.

Perazzi e via Leopardi: qui si è dato appuntamento i ragazzi delle elementari «Bellini».

Non a circolo nemmeno in via Vallauri e in via de Amici (tra piazza Brustia e via Vallauri) dove gli animatori delle sezioni Cassiopea e La pineta insegneranno giochi vecchi e nuovi agli alunni della media Bellini e delle elementari Rigolini e Don Ponzetto.

Auto bandite anche il quartiere Nord per le vie Saffi e Armellini e largo Ollaro, nella strada del Sabbione (tra le vie Beccaria e Europa) e via Para (tra via Sabbione e via Prestinari). Le «occupazioni» pacifiche e i piccoli della materna del rione e delle elementari Buscaglia e Giovanni 23. Le scuole Thour, Calvino e le medie Pajetta e San Rocco si ritrovano poi in piazzale Vela, nelle vie Rovetta, Buozzi, Vagno, Amendola (tra via Beltrami e Di Vagno), Beltrami (tra via Ruzante e delle Rosette), delle Rosette (tra via Gobetti e via Beltrami).

Quelzone «per i grandi», invece, in piazza Cavour: i ragazzi della media Morandi hanno preparato «Pacciamo tredici», una scheda con domande da rivolgere agli adulti sui monumenti città. Chi risponde avrà in premio una guida di Novara. «Tutti i bambini della città sono invitati a giocare con noi», dicono Laura Ciceri e Piera Conti, di Legambiente. «Abbiamo comunicato l'iniziativa alle scuole private ma non c'è stata adesione: speriamo che i bimbi vengano comunque».

Approvato il bilancio partono i lavori al vecchio stadio

# Sindaco Correnti preoccupato

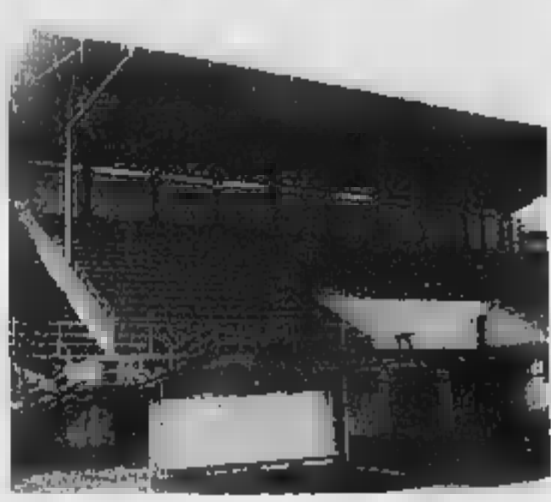
## per lo smaltimento dei rifiuti

Renato Ambiel

NOVARA

Il Comune ha approvato il bilancio del comune di Novara. Può così decollare l'attività di esercizio. La prima conseguenza pratica è che lunedì prossimo potranno partire, finalmente, i lavori di ristrutturazione del vecchio stadio comunale di via Alcarotti. Questo ha comunicato ieri mattina il sindaco Correnti nel consueto incontro con i cronisti a palazzo Cibrario. Con l'interve-

nto decisivo del prefetto, entro il prossimo 24 aprile dovrebbero partire anche i lavori di recupero dei monumenti cittadini, inghiottiti ormai da un anno, bloccati dalle procedure burocratiche. È stato consegnato al Ministero di grazia e giustizia anche il progetto completo di ristrutturazione del palazzo di giustizia e di palazzo Bellini. Il Ministero ha garantito un finanziamento di 26,4 miliardi. Ma la questione che maggiormente assilla in questo momento l'amministrazione è sicuramente quella dei rifiuti dopo la chiusura dell'impianto Agrisera decisa dalla Provincia perché non a «Sarebbe stato più logico», sostiene Correnti, «dare una serie di prescrizioni per quell'impianto che ci avrebbe garantito almeno altri quattro anni. E' quanto chiedemmo di fare all'amministrazione provinciale. In questo lasso di tempo si sarebbe potuto definire il discorso pubblico e la localizzazione



Dopo l'approvazione del bilancio di previsione da parte del Correnti l'esercizio finanziario può decollare. Lunedì dovrebbero partire i lavori di recupero del vecchio stadio comunale di via Alcarotti

di un impianto di distruzione. Non accetteremo il diventare il ricettacolo di quattro provincie».

Ieri mattina in «c'è stato» incontro fra i rappresentanti dell'Asa (l'azienda che si occupa di pulizia e raccolta rifiuti) del Consorzio per trovare una forma di collaborazione «posto che nessuno intendeva affossare il Consorzio. L'obiettivo è di andare ad una fusione con quello del medio Novarese».

Dopo aver cercato di recuperare lo smaltimento di via Mirabello, per la parte umida, in concreto, quest'amministrazione co-

«ha fatto per il problema rifiuti? Il quadro programmatico dipende mica dal Comune» è la risposta di Correnti. «Non siamo noi che dobbiamo decidere sulle discariche pubbliche. È indispensabile procedere con la raccolta differenziata ma non è facile. È un processo lungo, una cultura che va assimilata. Ci siamo affidati poi alla consulenza di Novamont. Sul tema dello smaltimento rifiuti, sabbiamo abbiamo fatto «incontro di maggioranza perché c'erano alcune posizioni da chiarire. Chiederemo al Consorzio di lavorare in sintonia con l'Asa e proponemmo di andare al più presto all'unificazione dei due consorzi. La posizione da chiarire è quella del consigliere Verde Pietro Bertinotti. In tema di rifiuti, è solo, si è dissociato dalla maggioranza».

## IN BREVE

### PRATO SESIA

«Pirrone libero ed estraneo a quelle accuse»

«Giovanni Pirrone è completamente estraneo ai fatti che gli erano stati contestati, fatti che tra l'altro risalgono al 1995: il Tribunale del riesame ha annullato l'ordinanza di custodia cautelare e presto il fascicolo verrà archiviato». Sono parole dell'avvocato novarese Giuseppe Ruffini, che difende l'imprenditore di Prato Sesia accusato di traffico di armi e arrestato a marzo con due romani. «Il tutto si chiarirà in fretta», aggiunge il difensore, «però il mio assistito, titolare di due aziende con 57 dipendenti, ha avuto danni d'immagine incalcolabili. Dimostriamo che la teoria del magistrato è totalmente infondata e avvieremo una richiesta di danni allo Stato per un miliardo».

L. F.

### OLEGGIO

Donazione organi, dibattito con il primario Verzetti

Avis e Aido organizzano per domani dalle 21 alle 23 una conferenza «donazioni e trapianti d'organo». Intervengono il primario Giuseppe Verzetti e la dottoressa Doriana Chiarinotti. Coordina il medico della sezione Avis (giunta al 50° anno di attività) Federico Canavese.

M. P. A.

### BORGOLAVEZZARO

Aumentano il controllo e la sicurezza nella Bassa

I Comuni di Borgolavezzaro, Garbagna, Nibbiola, Terdolbiato, Tornaco e Vespolate potenziano il servizio di vigilanza e sicurezza. Ai carabinieri e alle pattuglie dei vigili dei rispettivi centri, si aggiungono agenti di polizia municipale esteri. L. M.

### NOVARA

Premio Città di Novara a Marco Drago

Il Premio Stampi Club Città di Novara è stato assegnato all'Istituto geografico De Agostini. La consegna al presidente Marco Drago durante una cerimonia che si svolgerà mercoledì prossimo, durante una serata all'albergo Italia, alla presenza delle massime autorità. L. S.

## LITTERE

### AL GIORNALE

### Momo, i problemi di traffico e ferrovia

Situazione del traffico in centro paese e soppressione dei passaggi a livello sulla Novara-Bomdossola sono questioni che, per gli abitanti di Momo, meriterebbero di essere trattate con attenzione e precisione. Incontri come quello organizzato dall'amministrazione comunale il giorno 23 rischiano invece di essere inutili, anzi dannosi, se servono per dare al pubblico informazioni assolutamente generiche e addirittura contraddittorie.

Sindaco ed assessore provinciale, i «servizi» non hanno infatti detto come verranno concretamente risolti i problemi a Momo: non una parola è stata spesa sul cavalcavia «nord-est» sulla SS229, mentre per far sembrare agevolmente realizzabili quello «sud-est» con le strade di collegamento, ed il sottopasso sulla SP 17 in via Marconi, hanno parlato di costi che rispetto a quelli in altra occasione esposti appaiono irrisori.

Nulla hanno detto sui tempi di realizzazione delle necessarie opere, sul riparamento dei finanziamenti. La gente ha capito solo che

pronto i treni cominceranno a passare, che noi tutti ci metteremo in coda ai passaggi a livello.

Antonello Riccio, capogruppo minoranza consiliare, «Momo»

### Un modo personale di usare il monopolio

È venne il dì in cui l'Europa decise di «spazzare via» il cosiddetto vezzo del «Monopolio» ovvero l'esclusiva per fare bene o male oppure cercare soci. Il dizionario dei sinonimi e contrari spiega come si può intendere «Associazione». Ecco un estratto: alleanza, confraternita, ente, setta, sindacato, società, sodalizio. Gas, benzina, acqua, elettricità, assicurazioni, telefoni, banche e quanti altri significati quantificati sono stati presi col dito nella marmellata. Ultimi esempi? Banche ed il loro cartello, assicurazioni. Ho visitato «o quattro banche chiedendo, «potevo acquistare lo venderei qualche moneta aurea ed eventualmente acquistare dell'oro puro. La risposta? Non siamo al corrente. E tutti fingono di ignorare la disposizione di Bankitalia-Uff. Ufficio italiano cambi».

Antonio Fioramonti  
Castelletto Ticino

Giandomenico Armato aveva 57 anni

# E' morto in ospedale

## il medico di Nicolazzi

NOVARA

Si è spento all'età di 57 anni il dottor Giandomenico Armato, uno dei medici più noti della città. Il decesso è avvenuto l'ultima sera all'Ospedale Maggiore, dove il medico era stato ricoverato sabato. Da otto mesi Giandomenico Armato soffriva di una forma tumorale che aveva costretto al ricovero per un lungo periodo a Milano. Armato aveva lavorato per alcuni anni nel reparto di nefrologia dell'Ospedale di Novara, al centro dialisi, poi come medico di base. In passato si era dedicato anche alla vita politica ed era stato candidato nelle file del partito socialdemocratico; era amico personale e medico dell'ex ministro ai lavori pubblici Franco Nicolazzi.

Giandomenico Armato era nato a Rimini, dove lavorava il padre, siciliano d'origine ed impiegato nella Guardia di Finanza, ma da bambino, in tenera età, si era trasferito a Novara. La sua città a tutti gli effetti.

«Era un uomo di grande umanità e disponibilità», lo ricorda l'amico Maurizio Pagani, presidente della Provincia, «che aveva con i clienti un rapporto professionale e di amicizia, e che lascia un rimpianto unanime in tutta la città». Oggi alle dieci verrà allestita la camera mortuaria nell'aula magna dell'Ospedale Maggiore: i funerali si svolgeranno, domani alle 15,30 nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore.



Il dottor Giandomenico Armato

La sala dei congressi di via Ravizza 8 a Novara ospiterà dalle 9,30 di oggi il convegno «L'impatto dell'euro a un anno dalla sua introduzione». I lavori saranno aperti dal prefetto Vincenzo Pellegrini e dal presidente della Camera di Commercio Renzo Bordon.

## IN CITTA' E FUORI

### LITTERATURA

La leggenda del vampiro

«L'ombra del vampiro nella leggenda e nella letteratura» è il tema dell'incontro in programma dalle 20,30 di stasera al Centro culturale Berliner Schule di via Palestro 1 a Novara. Relatrice sarà Silvia Ragazzoni di Sant'Odorico. (r. l.)

### LIBRERIA

Laboratorio in biblioteca

Il laboratorio di lettura per studenti ed insegnanti delle scuole superiori di Novara prosegue oggi dalle 14,30 alle 17,30 nella sala convegni della biblioteca civica a Palazzo Vecchio. (r. l.)

### CULTURA

Euro e innovazione

La sala dei congressi di via Ravizza 8 a Novara ospiterà dalle 9,30 di oggi il convegno «L'impatto dell'euro a un anno dalla sua introduzione». I lavori saranno aperti dal prefetto Vincenzo Pellegrini e dal presidente della Camera di Commercio Renzo Bordon. (r. l.)

### NECROLOGIE

Ha compiuto il suo cammino per tornare sereno alla casa del Padre dott. Giandomenico Armato di anni 57.

Adiutori no d'oro: con lui la moglie Maria Teresa, i figli Alessandro, Paolo, Matteo, la mamma Angela, la sorella Mimma, l'elfonata Adonella con i genitori Barbara e Angelo, cognati, nipoti, parenti e amici. Una pace e funerali saranno luogo venerdì 7 e m alle ore 15,30 nella Chiesa Parrocchiale del S. Cuore (ind. la casa salma sarà tumulata nel cimitero urbano). Il santo Rosario sarà recitato giovedì 6 m alle ore 18 nella Chiesa Parrocchiale del S. Cuore. Un particolare ringraziamento ai dott. Frascari, alla dottoressa Graziosi, ai dott. Albano e Gianfranco Cappa, al dott. Bruno, agli infermieri Virginia Bressana e Furiana Tosi per le assidue cure.

Si ringraziano anticipatamente quanti interverranno alla cerimonia. Non sarà na, opere di bene da devolvere alla Chiesa del S. Cuore.

Novara, 5 aprile 2000.

L'amiche via oltre il tempo. Con affetto Gianfranco, Alberto, Giovanni e Paola Cappa.

Partecipano Sandra e Paola Zancan, Chiara Prevosti.

Aldo, Miki, Ilija, Pippo, Grazia e Vittorio Ayvondo, Sandro e Aurelia Zecchi con Mico, Claudio, Alessandro e Simone, Giovanni e Giovanna Carano con Andrea, Serepe ed Emanuele, Santino e Paola Tarantola, piangono la perdita del carissimo amico.

dott. Gianni Armato

5 aprile 2000.

Eravamo tanti amici al bar. Ciao Gianni Vincenzo Basso.

Lele e Mauro Turelli, Vittorio e Pia Messana, Maurizio e Daniela Pagani, Marco e Mariella Bassi, Silvana Cristofari.

Francesco e Lina Costantino, Angelo e Lina Martino, Aldo e Maria Chiusola, Attilio e Giovanna Chiusola, Pietro e Maria Antonella, Tiziana, Gioia e Maria Clementina, Sergio e Monica Cantarella.

## ORDINE DEGLI ARCHITETTI

PROVINCE DI NOVARA V.C.O.

Il Consiglio dell'Ordine degli Architetti convoca l'Assemblea Ordinaria degli iscritti presso la sede (via Fil. Rosselli 10), il 13/4/00 alle ore 8,15 (l'ora convocazione) ed in 2° convocazione il 17 del 14/4/00 con il seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione bilancio Consuntivo 1999;
- 2) Approvazione Bilancio Preventivo 2000;
- 3) Approvazione massima Bilancio Preventivo 2001 e relativa quota associativa;
- 4) Varie ed eventuali.

Il Bilancio Consuntivo 1999 e Preventivo 2000 sono disponibili alla segreteria degli iscritti presso la Segreteria a partire dal 4/4/00.

IL PRESIDENTE

dott. arch. Claudio Grignaschi

IL PRESIDENTE

IL PRESIDENTE

IL PRESIDENTE

IL PRESIDENTE

IL PRESIDENTE

IL PRESIDENTE

IL PRESIDENTE

IL PRESIDENTE

IL PRESIDENTE

IL PRESIDENTE

IL PRESIDENTE

IL PRESIDENTE

IL PRESIDENTE

IL PRESIDENTE

IL PRESIDENTE

IL PRESIDENTE

IL PRESIDENTE

IL PRESIDENTE

IL PRESIDENTE

IL PRESIDENTE

IL PRESIDENTE

IL PRESIDENTE

IL PRESIDENTE

IL PRESIDENTE

IL PRESIDENTE

IL PRESIDENTE

IL PRESIDENTE

IL PRESIDENTE

IL PRESIDENTE

IL PRESIDENTE

IL PRESIDENTE

IL PRESIDENTE

IL PRESIDENTE

IL PRESIDENTE

IL PRESIDENTE

IL PRESIDENTE

IL PRESIDENTE

IL PRESIDENTE

IL PRESIDENTE

IL PRESIDENTE

IL PRESIDENTE

IL PRESIDENTE

IL PRESIDENTE

## ORNAVASSO

CASA INDIPENDENTE ristrutturata, cucina abitabile, soggiorno, due camere da letto. Sottiletto mansardabile. Cantina, veranda, TERRENO circostante. L. 140.000 dilazionabili. Tel. 0323.660201

## LAGO D'ORTA

Al piedi del Mottarone, in piccolo borgo antico, piano, recente costruzione, bifamiliare, bioclimato autonomo con colture, bagno, balconi, GIARDINO. L. 140.000 dilazionabili. Tel. 0323.660201

## APPARTAMENTO

Centro venditorio, luminoso, recente APPARTAMENTO termoisolato di quattro vani, cucina abitabile, doppi servizi, soggiorno, Ripostiglio, cantina, Tel. 0323.612113

## OMEGNA

Vicinanza, vendiamo, solleggiatissima CASA INDIPENDENTE anche bifamiliare di mq. 200 circa, ampio cantinone, mansardabile, portico. Tel. 0323.612113

## Vendes!

## GAPANNONE

## INDUSTRIALE mq. 2500

ad Omegna (VB) via IV Novembre, 108

Possibilità di trasformazione parziale in

## COMMERCIALE

Per informazioni telefonare 0323.641240 oppure 0335.5418126

## AGENZIA TERRITORIALE

## PER LA CASA

## DELLA PROVINCIA DI NOVARA

Via Boschi, 2 Novara - Telefono 0321 - Fax 0321.478798

Avviso ai sensi dell'art. 20 Legge 33/90

Si comunica che l'A.T.C. Novara ha esposto le seguenti gare: A) Lavori di Nuova Costruzione in località Novara - Lumellogna - Edificio di n. 39 alloggi più accessori. Affidamento mediante licitazione privata. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21 Legge 108/94 e m. con applicazione dell'esclusione delle offerte anomale. Importo a base di gara L. 4.130.000.000 (Euro 2.132.959.192). Data esperimento gara: 28/10/99 e 10/11/99. Data partecipazione e 15. Data aggiudicazione: C.A.R.E.A.B. s.r.l. di Borgoratto e Ivrea (TO) per l'importo di L. 3.728.151.000 (Euro 1.925.429.30).

B) Lavori di R.E. edificio in Domodossola - Palazzo Miliardi con n. 12 alloggi, più accessori. Affidamento mediante licitazione privata. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21 Legge 108/94 e m. con applicazione dell'esclusione delle offerte anomale. Importo a base di gara L. 1.447.000.000 (Euro 747.777.94). Data esperimento gara: 28/10/99. Data partecipazione e 15. Data aggiudicazione: Japronzi Imprese e s.r.l. per l'importo di L. 1.354.635.240 (Euro 699.621.05).

C) Lavori di Nuova Costruzione in località Villadossola - Edificio 24 alloggi più accessori. Affidamento mediante licitazione privata. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21 Legge 108/94 e m. con applicazione dell'esclusione delle offerte anomale. Importo a base di gara L. 2.596.000.000 (Euro 1.341.755.02). Data esperimento gara: 28/10/99 e 10/11/99. Data partecipazione e 15. Data aggiudicazione: Cuiavara e s.r.l. di Arona (NO) per l'importo di L. 2.383.379.220 (Euro 1.210.000.000). L. elenco delle offerte partecipate è presso gli Uffici dell'Agente.

D) Lavori di Nuova Costruzione in località Verbania Peep di Trobano - Via Acquedotto - Edificio di n. 24 alloggi più accessori. Affidamento mediante licitazione privata. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21 Legge 108/94 e m. con applicazione dell'esclusione delle offerte anomale. Importo a base di gara L. 2.170.000.000 (Euro 1.120.711.47). Data esperimento gara: 28/10/99 e 10/11/99. Data partecipazione e 15. Data aggiudicazione: Impresa Individuale Martineau Costruzioni di Verbania (Intr. per l'importo di L. 2.033.073.000) (Euro 1.040.594.58).

E) Lavori di Nuova Costruzione in località Verbania Peep di Trobano - Via Acquedotto - Edificio di n. 24 alloggi più accessori. Affidamento mediante licitazione privata. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21 Legge 108/94 e m. con applicazione dell'esclusione delle offerte anomale. Importo a base di gara L. 2.596.000.000 (Euro 1.341.755.02). Data esperimento gara: 28/10/99 e 10/11/99. Data partecipazione e 15. Data aggiudicazione: Cuiavara e s.r.l. di Arona (NO) per l'importo di L. 2.383.379.220 (Euro 1.210.000.000). L. elenco delle offerte partecipate è presso gli Uffici dell'Agente.

F) Lavori di Nuova Costruzione in località Verbania Peep di Trobano - Via Acquedotto - Edificio di n. 24 alloggi più accessori. Affidamento mediante licitazione privata. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21 Legge 108/94 e m. con applicazione dell'esclusione delle offerte anomale. Importo a base di gara L. 2.596.000.000 (Euro 1.341.755.02). Data esperimento gara: 28/10/99 e 10/11/99. Data partecipazione e 15. Data aggiudicazione: Cuiavara e s.r.l. di Arona (NO) per l'importo di L. 2.383.379.220 (Euro 1.210.000.000). L. elenco delle offerte partecipate è presso gli Uffici dell'Agente.

G) Lavori di Nuova Costruzione in località Verbania Peep di Trobano - Via Acquedotto - Edificio di n. 24 alloggi più accessori. Affidamento mediante licitazione privata. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21 Legge 108/94 e m. con applicazione dell'esclusione delle offerte anomale. Importo a base di gara L. 2.596.000.000 (Euro 1.341.755.02). Data esperimento gara: 28/10/99 e 10/11/99. Data partecipazione e 15. Data aggiudicazione: Cuiavara e s.r.l. di Arona (NO) per l'importo di L. 2.383.379.220 (Euro 1.210.000.000). L. elenco delle offerte partecipate è presso gli Uffici dell'Agente.

H) Lavori di Nuova Costruzione in località Verbania Peep di Trobano - Via Acquedotto - Edificio di n. 24 alloggi più accessori. Affidamento mediante licitazione privata. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21 Legge 108/94 e m. con applicazione dell'esclusione delle offerte anomale. Importo a base di gara L. 2.596.000.000 (Euro 1



# Il comitato a Formigoni: il nostro «no» è sull'aumento di voli «La Lombardia sta barando» Nuove rotte, avanti tutta dal Covest

Maria Paola Arbeia

VARESE

«Giù le mani dalle rotte. Avanti sperimentazione e monitoraggio». È lo slogan coniato in risposta ai lombardi che tentano il colpo di mano, in testa il presidente della Regione Roberto Formigoni: dicono che anche nell'Ovest Ticino la sperimentazione non piace e che va rivista. Secca la smentita (con pioggia di fax e telefonate) del Covest, di Provincia, Regione e sindaci novaresi: per tre mesi, i servizi di controllo, si va avanti per vedere l'effetto che fa. L'ennesima bufera di parole e opinioni - a due settimane dal voto per le Regioni - scaturisce attorno al presidio di domenica. Il Covest aveva ripetuto che l'obiettivo della mobilitazione era il trasferimento di altri voli da Linate e alla funzione di hub, insieme il sollecito per monitoraggi e la vera valutazione d'impatto ambientale. Ma anche in alcuni telegiornali è passata la notizia: il presidio fosse contro le nuove rotte. In Lombardia hanno preso la palla al balzo: come tutti sono scontenti di queste rotte sperimentali, che c'è meglio se non l'immediata revisione? Al Covest non ci hanno visto più. In Ovest non ci hanno visto più. Poi c'è l'interrogativo del presidio. Poi c'è l'interrogativo dei sentimenti cristiani che animano Formigoni, evidentemente la sua attenzione e la sua

generosità verso il prossimo finiscono dove finisce la regione da lui governata. Segue l'invito a Formigoni a rivedere le posizioni, ricordando che fra i principi possibili per la sopravvivenza dell'umana specie c'è anche il «morire tua, vita mea». Una dai toni duri, sarcastici. Mai così forti, da parte del Covest. Segno che diplomazia e pazienza, in particolare a Varallo Pombia e Castelletto Ticino, davvero finite e sull'incremento di voli non si transigerà. Scritto in politica, ma significativo, è l'intervento del presidente della Regione Piemonte Enzo G



Striscioni nell'Ovest Ticino

go che ha ribadito al ministro dei Trasporti la sperimentazione sia «buona base di partenza» che le argomentazioni della Regione Lombardia «sono del tutto ingiustificate». Pure il presidente della Provincia Maurizio Paganini stigmatizza la strumentalizzazione del presidio: «Formigoni ha sbagliato. La sperimentazione vale avanti e resta il nostro no alle «finestre» orarie con troppi passaggi sul Piemonte». Prende atto del ravvedimento di Paganini che era stato inizialmente critico sulla sperimentazione e sull'atteggiamento del Governo e sul senatore Sergio Fedonvato: «L'unità d'intenti è fondamentale. Vediamo invece quanto la campagna elettorale infici posizioni e commenti. Le ragioni legittime dell'Ovest Ticino e l'impegno del Governo vanno compresi, non strumentalizzati per le candidature».

IN AUTOTRASPORTO DA VERBANIA

Nella settimana delle festività pasquali prende il via la navetta per il collegamento tra Malpensa e il Verbano. L'ha annunciato l'assessore provinciale ai Trasporti Giovanni Fracini. Sarà attivato un regolare collegamento mediante autobus linea. Vi saranno nell'arco della giornata corse fisse e anche corse speciali. Il costo dei biglietti sarà contenuto per facilitare l'utilizzo di questo servizio. Andare in autobus da Verbania alla Malpensa costerà attorno alle 25 mila lire, da Baveno si pagheranno circa 20 mila lire. Fracini sottolinea l'importanza di questo risultato per un deciso sviluppo delle potenzialità turistiche del Vco positive sono le reazioni degli operatori turistici. Determinante per realizzare il servizio è stata pure l'azione svolta dalla Apt del Lago Maggiore e Lago di Mergozzo.

# Ghemme, contestato il servizio nelle elementari E' sciopero del panino alla mensa scolastica

GHEMME

Panini preparati dalla mamma o la bistecca ed insalata della mensa? L'interrogativo se lo sono posto i genitori dei bambini delle elementari del paese che contestano i menù serviti a scuola ed hanno minacciato di iniziare dalla prossima settimana lo sciopero del panino.

I cibi distribuiti in mensa non vengono ritenuti abbastanza appetitosi dagli scolari. Anzi: i piccoli li hanno apertamente contestati. E così madri e padri hanno deciso di passare all'attacco: da lunedì rifiuteranno i piatti preparati

a scuola e mangeranno il panino confezionato a casa.

Questa sera il problema verrà affrontato nel corso di un'assemblea pubblica che ha deciso di convocare il sindaco Alfredo Corazza per fare chiarezza sui fatti. Corazza ha inoltre inviato una lettera ai rappresentanti dei genitori che hanno dichiarato di iniziare lo sciopero del panino.

Il servizio di mensa scolastica - sottolinea il sindaco - continuerà regolarmente. Vogliamo sapere i genitori intendano avvalersi ancora di tale possibilità. La richiesta viene avanzata per garantire un'efficace gestione della men-

sa per una forma di correttezza. Nei confronti della ditta appaltatrice del servizio, del personale comunale che opera all'interno della struttura per la confezione dei pasti e della responsabile del controllo di qualità dei cibi.

Il sindaco preannuncia che comunque non autorizzerà il servizio dei panini: «Non è conforme alle normative vigenti. Non saranno inoltre modificati i costi, in quanto l'incasso dei buoni pasto non è neppure sufficiente a coprire l'intera spesa del servizio. Rimarrà attivo, per le famiglie indigenti, il servizio di assistenza economica».

## Nel '59 realizzò un prezioso rosso con le uve del Salento, oggi è un'autentica rarità Conquista Vinitaly con il «Solaria Jonica» Premiato Antonio Ferrari, 87 anni, produttore di Galliate

GALLIATE

Quarant'anni fa, quando la maggior parte dei produttori riteneva che le uve di Puglia fossero soltanto «buone da taglio», lui, uomo del Nord, fu tra i pochi a credere nella loro «dignità enologica». E per dimostrarlo, nel '59, Antonio Ferrari, titolare delle omonime cantine a Galliate, e i grappoli del Salento realizzò un vino: il «Solaria Jonica», che oggi una giuria di esperti internazionali ha definito «unico e irripetibile».

A 87 anni, Ferrari è stato così fra i protagonisti al Vinitaly di Verona: durante la festa organizzata in onore, presente

Marco Sabellico del «Gambero Rosso», il produttore galliatese è stato premiato con l'Alberello d'oro dell'Accademia dei Racemi, sodalizio culturale che si propone la riscoperta e la valorizzazione degli antichi vigneti della Puglia. «In tanti anni - racconta la figlia di Antonio Ferrari, Gianangela - non avevo mai visto mio padre commuoversi in pubblico. Ci sono riusciti con questo premio. È un riconoscimento morale a un uomo, appassionato intenditore, che sceglieva le sue vigne una per una, curandole sino alla vendemmia, ma che purtroppo non ha saputo trarre un vantaggio economico pari al suo talento».



Antonio Ferrari, 87 anni, a Vinitaly con Marco Sabellico

## Per il terzo lotto Borgo-Briga-Gozzano L'accordo decisivo sulla tangenziale

BORGOMANERO

Via libera definitiva al terzo lotto della tangenziale che collegherà la zona Sud della città all'area industriale di Briga Novarese e Gozzano. Ieri mattina il presidente della Provincia, Maurizio Paganini, ha riunito a Palazzo Tornielli i sindaci di Borgomanero, Pierluigi Pastore, Briga Francesco Allegria, e Gozzano Lorenzo Testori, per definire il tracciato dell'ultimo lotto della circoscrizione che interessa il collegamento dalla strada per Gattico alla statale 229 del lago d'Orta. Nella riunione si è accertato che il tracciato proposto dall'Anas, con uscita sulla 229 di fronte all'area teatrale, riscuote l'approvazione dei tre Comuni. «La tempestiva ultimazione della tangenziale di Borgomanero - ha detto Paganini - è fondamentale anche per la completa funzionalità del nuovo collegamento Borgomanero-Gozzano, che questa amministrazione realizza in proprio».

## Per gli esperti la diminuzione è dovuta al costo degli alloggi e alle condizioni di lavoro delle donne Arona addio: calo in un anno di 111 residenti Qualità della vita e affitti meno cari premiano i paesi del Vergante



Gli aronesi residenti 14642

ARONA

Lo dicono i dati di fine '99: è Arona la città con il più consistente calo demografico. Ben 111 abitanti in meno in un solo anno, si aggiungono ai 151 «persi» nel '98. L'attuale popolazione della città si attesta su 14642 unità (6821 maschi e 7821 femmine). Commenta lo storico locale Mario Pagliano: «Scendere a 14 mila abitanti è un guaio per Arona perché significa essere sempre più subordinati a Borgomanero per i servizi e tra un po' per l'elezione del sindaco si passerà al turno unico». Le cause del fenomeno sono analizzate dal professor Giancarlo Blangiardo, direttore del Dipartimento di Statistica

all'Università di Milano e docente di demografia, residente ad Arona. «Gli aronesi - afferma Blangiardo - vedranno la loro città sempre meno popolata perché Arona ha margini di miglioramento. Il regresso demografico in Italia è dovuto, nel Nord-Ovest, ad un saldo naturale negativo causato da una natalità che non compensa la mortalità. Le cause di una bassa natalità sono molteplici, il più delle volte di natura economica». Ad Arona - prosegue Blangiardo - sono pochi bambini perché mancano servizi, asili o scuole: vi è resistenza alla procreazione di un secondo figlio per problemi economici e di organizzazione del lavoro delle donne. Arona ha più

aziende no industrie. Le abitazioni sfittite ci sono, ma i prezzi sono alti. Molti decidono di andare ad abitare nei paesi limitrofi perché il costo per la casa è minore. L'exploit a Meina: 113 abitanti in più in un solo anno, è a quota 2271. Lesa ha aumentato la popolazione di 32 unità, frutto di immigrazione. Dormelletto è salito a 2517 abitanti (più 32). Sul Vergante spicca Maso Visconti con 1055 abitanti (più 22). Ventuno residenti in più per Nebbiono (oltre quota 1500). Anche Pissone registra saldi positivi come Paruzzaro e Oleggio Castello. Le eccezioni: Cogninago (meno 6) e Colazza dove il calo è progressivo, 427 abitanti nel '97, 409 nel '98, 407 a fine '99.

L'arte di fare tende da sole

Venite trovarci, Novara 1 - A - N° 15

scoprirete le novità del 2000

TENDE DA SOLE

TENDACOLOR

TENDE VERTICALI

TENDE PISSETTATE

TENDE DA MM. 25, 15

ZANZARIERE

PORTA TENDA

E TESSUTI PER INTERNO

0321-98.69.50 98.75.24

INAUGURAZIONE SABATO 8 APRILE ORE 15.00



ABBIGLIAMENTO UOMO

CORTIGIANI

White Label Black Label Sport Jeans

POI DUE - Via Novara, 39/41 - BORGOMANERO (NO)

Polemica Ds per una riunione con l'intervento dell'assessore Racchelli

# E' bufera elettorale sul Coni

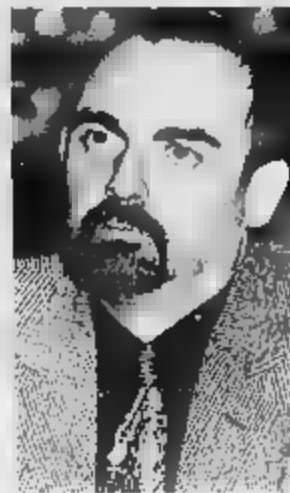
## La presidente: «Nessuna iniziativa politica»

Adriano Velli

VERBANIA

Bufera elettorale sul Coni del Vco, presieduto da Rosalba Boldini accusata dai Ds di essere una supporter dell'assessore regionale di Forza Italia Ettore Racchelli. La delegazione provinciale del Coni ha organizzato per questa sera alle 20,30 un incontro nella propria sede di Via Muller 17 a Verbania sulla nuova legge regionale per la promozione delle attività sportive fisico-motorie e sull'impiantistica sportiva. Relatori Sergio Faccio, funzionario responsabile del settore sport della Regione e Michele Pizzicotti, che illustrerà gli aspetti fiscali per le associazioni sportive.

La segreteria Ds ha diffuso una durissima nota criticando la decisione del Coni di invitare a concludere la serata l'assessore Ettore Racchelli, uno dei contendenti delle elezioni regionali, oltre tutto in un'occasione in cui si parlerà anche di ripartizione di fondi. «Il Coni è un'organizzazione autonoma o una succursale di Forza Italia?», chiede provocatoriamente Marco Travaglini, principale antagonista di Racchelli nella corsa a palazzo Lascaris: «sembra che nel Vco si sia trasformata in comitato olimpico per l'elezione di Racchelli. Il Coni non è un'associazione privata ma un comitato che dovrebbe fare l'interesse dello sport locale e non solo di qualche assessore. Speriamo



Da sinistra, la presidente del Coni del Verbano Cusio Ossola Rosalba Boldini e i candidati alle regionali Marco Travaglini (Democratici di sinistra) ed Ettore Racchelli (Forza Italia)

che il comitato si accorga del grossolano errore e chiedi a Racchelli un gesto di pudore. Le società sportive che fanno parte del Coni non hanno niente da dire? Sono d'accordo con questo uso del comitato a favore di Racchelli? In ogni caso ci mobilitiamo per segnalare l'episodio al Coni nazionale per capire se la pratica di appoggio a un candidato in piena campagna elettorale sia normale».

«Sono meravigliata dai toni e dalla sostanza delle accuse che sono totalmente fuori luogo», ha replicato Rosalba Boldini, presidente del comitato provinciale del Vco: «si tratta di una riunione assolutamente di routine che abbiamo convocato nel quadro di un ciclo di incontri sulla

nuova legge che si stanno svolgendo in tutto il territorio regionale. Oltretutto lo abbiamo fatto in vista di una scadenza precisa. Le richieste di finanziamento delle associazioni sportive devono infatti essere presentate entro il 27 aprile. Lo scorso anno molte società erano state escluse per errori formali nelle domande. Da qui l'esigenza di un'illustrazione tecnica da parte di relatori competenti. Racchelli è assessore regionale allo sport, è stato invitato in questa veste, non certo per esporre argomentazioni e programmi propagandistici».

Acque agitate nel Polo anche per il contenuto del materiale elettorale divulgato dai candidati di Alleanza nazionale, in parti-

colare Alberto Zaccaria. Nei volantini, dando per scontata la rielezione di Racchelli, viene infatti auspicato «l'equilibrio della preferenza nel centro-destra che aprirebbe la possibilità di eleggere nel proporzionale due consiglieri del Vco. C'è stata una replica del coordinamento di Forza Italia che ha ribadito di non dare nulla per scontato e quindi di volersi impegnare al massimo per la rielezione di Racchelli. Il Comitato tutela Ossola e altre associazioni di volontariato hanno intanto annunciato che chiederanno a tutti i candidati di «dichiarare in modo chiaro e inequivocabile la loro posizione sul futuro dell'ospedale San Biagio e cosa intendono fare per potenziarlo».

A Malesco da domani a domenica si svolge la mostra internazionale

## In Valle Vigizzo con Expo Capra è rilancio di un'antica tradizione

SANTA MARIA MAGGIORE

Promuovere attività per accrescere il reddito delle famiglie e creare le condizioni per non abbandonare la montagna. E' per questi obiettivi che la Comunità Montana Valle Vigizzo vuole valorizzare l'allevamento di capre, attività antica che ha bisogno però di strutture moderne e, soprattutto, di scambi di esperienze che sollecitino la sperimentazione di tecniche più produttive.

In questa prospettiva si colloca «Expo Capra 2000», mostra internazionale del settore caprino che si svolgerà da domani a domenica a Malesco in località Pineta Lonna. L'iniziativa ha il patrocinio di Regione, Provincia, Camera di Commercio e Banca Popolare di Intra. «La manifestazione», ha illustrato il presidente della Comunità Montana Valle Vigizzo, Franco Bonardi, «metterà in evidenza il luogo lavoro svolto dai nostri allevatori e dalle istituzioni pubbliche in questo campo. La fiera, oltre che una passerella su cui sfileranno gli esemplari migliori, sarà un'occasione per presentare quanto è stato fatto in Valle Vigizzo: si parlerà del caseificio appena terminato a Santa Maria Maggiore o della stalla sperimentale che verrà realizzata a Villette. Nel caseificio presto verranno inserite le attrezzature per la trasforma-

Per la passerella dei capi migliori e le altre manifestazioni di «Expo Capra» sono stati allestiti spazi appositi in località Pineta Lonna di Malesco. Organizza la Comunità Montana con il patrocinio degli enti locali e della Banca Popolare di Intra



zione del latte: i lavori della stalla, che ospiterà 150 capre da latte oosterà 600 milioni, partiranno entro l'autunno. Sabato nel corso dell'inaugurazione l'agronomo Luciano Falcini, che insieme a Simonetta Mella ed Elena Gori, sta lavorando al progetto Interreg II «La capra capra», presenterà un'indagine di mercato sui prodotti caprini. Anticipa Falcini: «Esiste una domanda che per ora viene soddisfatta con produzioni provenienti da altre parti d'Italia e dalla Francia. La Valle Vigizzo può inserirsi se gli allevatori avranno la capacità di puntare

con determinazione sulla capra da latte, certamente più impegnativa di quella da macello che viene lasciata crescere allo stato brado». In calendario un confronto tra l'esperienza vigezzina e altre due comunità montane: quella sarda del Basso Sulcis e quella albanese della valle dell'Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno. Nei giorni in cui è aperta la mostra funzionerà un ristorante che sfornirà il meglio di quanto si possa avere a tavola dal capretto vigezzino, un prodotto tutelato dal marchio di qualità sempre più apprezzato. (F. ru.)

Nelle due province

## Il trionfo del candidato alle Regionali

VERBANIA

Candidati ancora a caccia del voto degli indecisi. Ettore Racchelli (Fli) stasera alle 20,45 e al Motel Internazionale di Domodossola con il vicepresidente del Senato on. Domenico Costabile. In mattinata l'assessore uscente è ad Omegna, alle 15 incontra albergatori e operatori turistici all'hotel Lido Palace di Haveno.

Il ds Marco Travaglini alle 21 e alla Casa del popolo di Cambiasca. Domani alle 21 all'hotel Corona di Domodossola la senatrice Maria Grazia Siligini, responsabile nazionale del dipartimento libere professioni di An, interviene con la candidata Marisa Zariani.

La presidente nazionale dei Verdi Grazia Francesca stamattina dalle 10.30 in largo Garibaldi ad Arona distribuisce cioccolata ecologica con i candidati novaresi. Alle 11.30 Francesca incontra gli amministratori locali della zona al municipio di Oleggio Castello, suo paese natale. Alle 21 il candidato verde Mauro Rolzoni partecipa a l'oracolo al dibattito sull'ambiente.

Giuliana Manica, ds, oggi o domani incontra a Novara davanti alle fabbriche i lavoratori di Merlot, De Agostini, Pavesi, Momo, Ego, Inco Gritti.

Roberto Cota (Lega) alle 21 interviene all'incontro alla sala polivalente di Oleggio.

## MAI ROSSO - TUNISIA - GRANDE RICHIESTA con grandi occasioni IPARC

SHARM EL SHEIKH HOTEL HOLIDAY INN\*\*\*\*

Volo da BG - pensione completa - soft drink

	8 gg	15 gg
dal 01 maggio	1.180	1.740
dal 08 maggio	1.180	1.740
dal 15 maggio	1.180	1.740
dal 22 maggio	1.180	1.740
dal 29 maggio	1.130	1.690
dal 05 giugno	1.130	1.690
dal 12 giugno	1.130	1.690
dal 19 giugno	1.130	1.690
dal 26 giugno	1.130	1.690

HOTEL ROYAL PARADISE\*\*\*\*

Volo da BG - pensione completa - soft drink

	8 gg	15 gg
dal 29 maggio	1.040	1.490
dal 05 giugno	1.040	1.490
dal 12 giugno	1.040	1.490
dal 19 giugno	1.040	1.490
dal 26 giugno	1.040	1.490

DISPONIBILITA' per LUGLIO e AGOSTO

HURGHADA

GRAND HOTEL RESORT \*\*\*\*

Volo da BG - pensione completa con soft drink

	8 gg	15 gg
dal 01 maggio	1.040	1.540
dal 08 maggio	1.040	1.540
dal 15 maggio	1.040	1.540
dal 22 maggio	1.040	1.440
dal 29 maggio	980	1.380
dal 05 giugno	980	1.380
dal 12 giugno	980	1.380
dal 19 giugno	980	1.380
dal 26 giugno	980	1.380

CROCIERA sul NILO

MOTONAVE CHEOPS\*\*\*\*\*

Volo da BG - pensione completa

	8 gg	15 gg
dal 15 maggio	£. 1.300	
dal 29 maggio	£. 1.300	
dal 05 giugno	£. 1.300	
dal 26 giugno	£. 1.300	

DISPONIBILITA' per LUGLIO e AGOSTO

con possibilità di SETTIMANA SUPPLEMENTARE

SHARM EL SHEIKH o HURGHADA

BAMBINI GRATIS

TUNISIA - HAMMAMET HOTEL LE ZENIT \*\*\* sup

Volo da BG - pensione completa - bevande incluse

	7 gg	15 gg
dal 19 giugno	650	1.000
dal 22 maggio	700	1.050
dal 12 giugno	700	1.050
dal 19 giugno	700	1.050
dal 26 giugno	700	1.170

HOTEL MEDITERRANEE

Volo da VR - pensione completa - bevande incluse

	8 gg	15 gg
dal 19 giugno	860	1.270
dal 26 giugno	990	1.520
dal 03 luglio	900	1.310

MONASTIR

HTL CLUB GARDEN BEACH\*\*\*

Volo da MI - pensione completa - bevande ai pasti

	8 gg	15 gg
dal 15 maggio	760	1.150
dal 22 maggio	760	1.150
dal 29 maggio	760	1.150
dal 05 giugno	770	1.160
dal 12 giugno	770	1.160
dal 19 giugno	770	1.230
dal 26 giugno	840	1.350

SOUSSE

HOTEL MARHABA\*\*\*

Volo da MI o BG - pensione completa - bevande incluse

	8 gg	15 gg
dal 15 maggio	760	1.030
dal 17 giugno	930	1.410
dal 28 agosto	830	1.190
dal 04 settembre	790	1.190

TUNISIA - DJERBA

HTL KSAR PARADISE VILL. \*\*\*

Volo da BG - pensione completa - bevande incluse

	8 gg	15 gg
dal 01 maggio	750	1.120
dal 08 maggio	750	1.120
dal 15 maggio	750	1.120
dal 22 maggio	750	1.120
dal 29 maggio	750	1.140
dal 05 giugno	780	1.170
dal 12 giugno	780	1.170

Per informazioni AGENZIE VIAGGI IPARC  
NOVARA Corso Torino 29 Tel. 0321/397.500  
TRECATE Via Bivio Viaggi Tel. 0321/75449

Abbigliamento per bambini

C.so Italia 2/B  
**NOVARA**

**GRANT**

**ECONOMICI**

11 numeri abbonamenti 2800

PER CHI SI INTERESSA  
OGNI GIORNO E SPECIALE.

FILIALE Società Novara cerca per suo ufficio in loco impiegato/a, amministrativo/a, uso PC, inglese, prima nota fatturazione. Tel. 0322 785 76 - n. 9-16.

CHEF cucina tradizionale esperienza libero subito, offresi, lista o stagionale. Tel. 0322 67627

**DISCOTECA VIS VIVA presenta**

**The Magical Night**

Special Event: The Most beautiful City of the World, Animation

**SABATO 8 APRILE 2000**

INFOLINE: 0335.111111 - PRENOTAZIONE AL 0335.111111

**GRAVELLONA LOMELLINA (PV) - Via XX Settembre, 33 - Tel 0381.650005 - a 3 Km da Vigevano**

**DOMUS AUREA**

GIOVEDI ore 22.30 **Dj Duly** Musica per intenditori

VENERDI ore 22.30 **Dj Beppe Campi** Happy Music

SABATO ore 22.30 **Dj Molra** House & Underground

DOMENICA ore 22.30 **Dj Flavio** Solo Musica Italiana

DOMUS AUREA il Disco Bar con l'ultima hit e una notte di emozioni e vivere notti ricche di divertimento e passioni!



Verbania, la direttrice accusata di «mobbing» per ora resta al suo posto

## Indagine sul caso-biblioteca

Una commissione ascolterà tutte le parti

Sergio Ronchi

VERBANIA

«L'amministrazione comunale non intende assumersi provvedimenti di spostamento o sospensione della direttrice della biblioteca, Aurora Martini, perché ad essa non ne esistono i presupposti e le motivazioni». E' questa la prima risposta ufficiale fornita dal sindaco di Verbania Aldo Reschigna, al termine di una riunione di giunta, sul caso sollevato nei giorni scorsi dai sindacati.

Il segretario della Uil, Giorgio Quaglia, e la rappresentanza sindacale unitaria (rsu) del Comune avevano appunto chiesto la sospensione della direttrice, definendo «più sopportabili le modalità di gestione» di relazione personale e professionale da lei attuate durante il servizio.

«Nell'affrontare il problema vogliamo evitare processi somari e decisioni improvvise e mantenere il rispetto dei diritti di tutti i lavoratori», dichiara il primo cittadino in un documento diffuso in giornata.

«L'amministrazione - aggiunge Reschigna - non intende liquidare o annacquare le questioni emerse. Esse vanno però affrontate con serietà, salvaguardando i diritti di tutti i lavoratori del Comune».

presti i dirigenti, seguendo procedure stabilite dai contratti, da esigenze di giustizia, dal rispetto delle persone. Tali esi-



Il sindaco Aldo Reschigna

genze «diritti valgono per l'amministrazione in ogni circostanza» sono norme di «garanzia». Lo stesso sindaco e il segretario generale del Comune sono stati incaricati dalla giunta di approfondire ogni aspetto della vicenda, ascoltando la diretta interessata, i sindacati, gli operatori dei servizi, per predisporre una relazione entro la fine di aprile.

Sulla base delle conclusioni emerse, verranno assunte le decisioni del Comune. Nel riferirsi agli eventi degli ultimi giorni, Reschigna precisa che i dipendenti della biblioteca sabato hanno effettuato un volontario sciopero e non uno sciopero e

ricorda di avere già avuto sul «un incontro con le organizzazioni sindacali, a cui ha garantito l'approfondimento di ogni osservazione presentata».

Nel merito di alcune accuse formulate, aggiunge che «il problema delle modalità di assunzione di collaboratori» contratti «tempo determinato» è già stato posto al dirigente da più di un mese, chiedendo uniformità con

le procedure seguite da tutti gli altri settori comunali e cioè richieste «collocamento» formazione di graduatorie per «personale in sostituzione». Anche a proposito della corresponsione della quota di produttività variabile, ferma restando la discrezionalità dei singoli dirigenti, alla direttrice della biblioteca si è già chiesto di mantenere criteri omogenei con gli altri uffici per garantire equità complessiva, tanto è che per la biblioteca la quota di produttività variabile non è stata ancora corrisposta a differenza degli altri settori del Comune.

A proposito delle prese di posizione che si susseguono sul caso, il sindaco ribadisce la cautela e la garanzia che ispirano il suo intervento: «Attestazioni a favore o contro l'operato della direttrice - conclude Reschigna - non gioveranno nel gestire «situazione che invece, torno a ribadire, va affrontata con equilibrio, serenità e pieno rispetto di tutti».

IN BREVE

Prini e Piana ■ Pallanza

L'incontro «Desiderio ed etica sessuale» è organizzato sabato alle 15.30 alla Villa Chamina-de di Pallanza dall'associazione culturale «G. Giacomini». Relatori ■ Pietro Prini, professore di filosofia alla Sapienza e che ha trattato l'argomento nell'opera «Lo...» e il teologo don Giannino Piana. (s. r.)

DOMODOSSOLA

Alberghi, nuovo presidente

■ Marco Piratti, ex consigliere provinciale di Forza Italia e consigliere di minoranza ■ Varzo, il nuovo presidente del Consorzio Ossola Alberghi e Turismo. Vicepresidente è Sergio Bartolucci. (re. ba.)

VERBANIA

Morto Giacomo Montaroni

E' morto ieri nella «casa di Trobaso» Giacomo Montaroni, sindacalista di 64 anni. Già dipendente delle Cartiere a Posaccio e da sempre impegnato nella tutela dei diritti dei lavoratori, si era dedicato alle lotte dei pensionati. La figlia Stefania ■ assessore comunale a Verbania. I funerali domani. (a. r.)

Dopo il caso «Fichi»

Villa, Bertolini

uscita la guida

della Pro Loco

VILLADOSSOLA. Irrevocabili. Le dimissioni di Piermarco Bertolini dalla presidenza della Pro Loco di Villadossola restano confermate. La polemica per la prevendita dei biglietti allo spettacolo «cabaret dei «Fichi d'India» ha amareggiato il presidente e ogni tentativo di dissuadere lo è stato vano. Bertolini, nell'assemblea tenutasi l'altra sera, ha ribadito la voglia di andarsene. Prima ha però voluto ricor-rere quanto è stato fatto dall'ente, denunciando però «polemiche» e le contestazioni per i Fichi abbiano superato ogni limite. Ho perso tutta la passione che avevo - ha aggiunto - e visto che non mi interessava il cadavere me ne vado. Ma lascio una Pro Loco in salute». Il bilancio, che vanta un attivo di 10 milioni, è stato approvato dai soci. Certo la vicenda «Fichi» ha lasciato il segno. Si è dimessa quasi la metà ■ consiglieri, ma si è sopperito con l'ingresso di forze nuove: altre sette persone hanno dato infatti la loro disponibilità. (re. ba.)

A Ceregno di Omegna è lotta contro il tempo per la sicurezza

## Frana, barriera sul monte

Saranno costruiti paramassi di ferro

OMEGNA

Adesso ■ lotta contro il tempo e il maltempo per la messa in sicurezza ■ Monte Castellaccio a Ceregno. Nei punti in cui si ■ staccati i due enormi macigni che hanno sfiorato alcune abitazioni, ■ realizzate una serie di opere di protezione «passive». Ieri mattina i tecnici del Comune di Omegna e della Regione, hanno stabilito i criteri d'intervento. «Verranno realizzate delle barriere paramassi - dice l'ingegner Vittorio Beltrami dell'ufficio tecnico comunale - che consistono, principalmente nella costruzione di sbarramenti ■ ferro e ■ alti cinque metri per un fronte di 60 metri».

I lavori, che dovrebbero iniziare ■ prossima settimana, sono stati affidati alla Siscom di Arona, un'azienda specializzata che ha già operato per mettere in sicurezza la strada provinciale delle Quarne. Ieri, sempre alla ■ ditta di Arona, sono ■ affidati anche i lavori ■ consolidamento e di protezione, con il medesimo sistema, della parete del monte Castellaccio.

Alti sbarramenti in ferro e cavi ■ realizzati sul monte Castellaccio da cui scivola all'alba ■ si sono staccati due grossi massi che sono caduti a ridosso di alcune abitazioni della frazione di Ceregno a Omegna



cio da cui lo scorso anno ■ staccò un altro masso che colpì l'abitazione della famiglia Olivari. Per questo secondo caso è stata stanziata la somma di ottanta milioni. «Seppur lentamente qualcosa ■ nuovo - dice il sindaco di Omegna Teresio Piazza - ieri sono iniziati anche i lavori per ■ raddoppio del ponte sul rio Inferno, ottenuti dopo ■ lungo braccio di ferro».

Il ponte, che collega ■ galleria

di Omegna con il viadotto formante la circonvallazione, fu danneggiato dall'alluvione di tre anni fa. Ieri, insieme alle ultime opere idrauliche sul torrente, l'Anas ha dato il via all'abbattimento ■ ponte, che da ■ luce di ■ metri sarà portato a 50 metri. La spesa complessiva è di oltre un miliardo e si presume che i lavori possano essere completati entro la fine dell'anno. (v. n.)

Oggebbio, lettera aperta degli agronomi-forestali

## «Quella strada diventerà giardino di Villa Anelli»

OGGEBBIO

Un altro appello per salvare il giardino minacciato. E' quello di Villa Anelli, famoso in tante parti del mondo in quanto ospita una delle principali collezioni di camelie esistenti: sulla ■ integrità ■ il rischio di una strada che l'amministrazione comunale è decisa ■ costruire per collegare due piazze del paese. A lanciare l'allarme per primo è stato Andrea Corneo, nipote della proprietaria ■ vice presidente della Società Italiana della Camelia. «Mi opporrò finché possibile - dice Corneo - per evitare questo scempio. Una strada ■ necessaria rovinerebbe irrimediabilmente il parco, per di più protetto dalla legge, e avrebbe un fortissimo impatto ambientale».

Sono considerazioni condivise dai dottori agronomi e forestali delle province del Vco e di Novara, che in una lettera parlano di conseguenze devastanti e auspicano che il progetto della strada non venga

attuato. Per salvare Villa Anelli ■ già intervenuti docenti dell'Università degli Studi ■ Milano e di Torino e altri studiosi. Centinaia ■ persone hanno sottoscritto ■ petizione contro ■ collegamento stradale. Dal canto loro, il sindaco Sergio De Monti e la giunta sono decisi a realizzare l'opera, ■ a loro avviso non crea gravi danni ed è voluta dalla grande maggioranza dei cittadini. Sulla questione gli abitanti sono divisi e anche in consiglio comunale la spaccatura è netta. Il capogruppo della minoranza Giulio Merlo ■ il sindaco di avere travisato in ■ dichiarazione il senso del ■ intervento ■ consiglio comunale. «A nome del mio gruppo - dichiara Merlo - ho sempre sostenuto la difesa del patrimonio ambientale costituito dai parchi del Comune. Villa Anelli in particolare è di rilievo nazionale e internazionale, dunque non può ■ condividersi ■ intervento che ne pregiudica le valenze paesaggistiche, ambientali e botaniche». (s. r.)

Workshop della Confartigianato il 10 e 11 aprile

## Per il «sì» più bello, fotografi lezione sull'Isola Pescatori

STRESSA

Il Golfo Borromeo, l'azzurro ■ lago, le città rivierasche. Uno sfondo suggestivo per le immagini di nozze, per immortalare il giorno più bello, per conferire magia all'album.

Lo scenario, quello dell'Isola Pescatori, aiuta il click d'autore. E' su questa bello e pittoresco lembo di ■ che la Confartigianato ha dato appuntamento, il 10 e 11 aprile, ■ fotografi per la seconda edizione di «Fotografia di matrimonio». Sono stati chiamati dall'Unione Artigiani ad un workshop singolare. Le due giornate di lavoro, il ■ e 10 aprile, alternano momenti teorici e pratici, per coinvolgere tutti i partecipanti.

«L'iniziativa è il proseguimento - dice Mario Massara, delegato della Confartigianato Novara, Vco e presidente della delegazione piemontese - della

positiva esperienza dello scorso anno che ■ era tenuta ad Orta. Una proposta che aveva riscosso ampi consensi».

I fotografi professionisti sono ■ invitati a migliorare le loro conoscenze in merito alla composizione, impaginazione dell'album, marketing. In pratica, studieranno come rebindare ancora più bello l'album dei novelli sposi. E lo scenario dell'Isola Borromea, che costituisce il quadro ideale per ■ inquadrature romantiche e suggestive, si propone anche come punto di partenza per ■ ambientazioni.

Le giornate di lavoro del 10 e dell'11 aprile coinvolgeranno Baldassarro Marchese ■ Vittorio ■ Lioco, tra i più famosi fotografi in materia. Il corso, che è stato realizzato ■ ad alcuni sponsor, oltre alle lezioni teoriche, prevede prove pratiche ■ modelli, in ambienti interni ed esterni. (c. m.)

**CO.P.L.A.**

Srl

Prenota il tuo appartamento!

Geom. Ruggero

NOVARA - Via Wild, 2

Tel. e Fax 0321.691281

RESIDENZIALE MONTAROSA

COMUNE DI OGGEBBIO

### Oleggio VENDESI

I nostri punti di forza

- appartamenti varie metrature
- possibilità giardino di proprietà
- possibilità box

COSTO CONVENZIONATO CON IL MUTUO DI OLEGGIO

POSSIBILITA' ■ INTEGRAZIONE CON MUTUI ■ TASSO RIDOTTO SINO AL 70% DEL COSTO D'ACQUISTO

I.V.A. ■ CASA 4%

PAGAMENTI PERSONALIZZATI

## Serramenti in Alluminio e Legno/Alluminio

Facciate strutturali COVERGLASS ■ Pareti Mobili LINEA VIKI

Portoncini d'ingresso - Avvolgibili e cassonetti - Veneziane ■ zanzariere

ESECUZIONE E FINITURE DI QUALITA'

PROFILI DOMAL ■ HYDRO ■ S.p.A.

Sostituzione ■ vecchi serramenti senza intervento del muratore

**C.M.A. Costruzioni Metalliche Alluminio s.r.l.**

Via Vercelli 7 - 10141 MERCURIZZO DI ARONA (VA)

Tel. 0322.47887 - Fax 0322.47105 - e-mail: cmaste@tin.it

AGENZIA IPPICA - TOTOSCOMMESSE - RICEVITORIA

### Scopri il fantastico mondo

La grande rete delle scommesse.

MatchPoint è un marchio Sport.

ARONA - VIA MILANO, 31

**RTL TORINO**

LA RADIO CHE T'ASCOLTA

Tutto quello che può essere di tuo interesse lo trovi ■ TORINO

Tel. 011 6584811

Fax 011 6524839

NOVARA - P. Vercelli

FM 100.0







Il progetto «Leader» (la sede è a Bossolasco) ha pronte strategie comuni con Francia, Spagna e Grecia

## Le «terrazze» di Langa una ricchezza europea



**Valorizzare terreni e sentieri di pietra  
anche come ulteriore risorsa turistica**

A sinistra terrazzamenti in Alta Langa; sopra, il gruppo del «Gal» che sta girando l'Europa per incontrare i tanti partner di un progetto destinato a crescere

BOSSOLASCO

Viaggio alla scoperta delle terrazze dei sentieri di pietra dell'Alta Langa. Un nome affascinante per un itinerario turistico che c'è. Oggi però non è più solo il sogno di chi ama un territorio, ma lavorando da anni per valorizzare l'Alta Langa e quella sua caratteristica unica che sono i terrazzamenti.

Flavio Gonella è il presidente della società Alta Langa Leader, «Gal» di un progetto europeo che unisce le «terrazze» di Francia, Spagna e Grecia. «Stiamo pensando ad aree vetrine per far vedere come possono diventare se curate e rese accessibili. Il progetto va oltre i confini. La Grecia deve ancora

Italia e Francia, mentre la Spagna le ha già fatte diventare un momento di turismo alternativo in una località importante come Mai.

A Bossolasco hanno idee trasversali che possono portare le «terrazze» a essere dichiarate «patrimonio dell'umanità», una decisione che scatenerrebbe uno straordinario volano turistico. Il presidente Flavio Gonella, l'architetto Donatella Murtas, responsabile tecnico, Roberto Berzia, responsabile operativo stanno girando l'Europa per trovare sinergie. La prima tappa è stata in Spagna a Maiorca, precisamente a Serra di Tramontana; poi, lo scorso autunno, i protagonisti europei si sono dati appuntamento a Bossolasco. Ora sono appena tornati dall'ultima tappa, Ioannina, capoluogo dell'Epiro (Grecia). Ora il progetto cresce e il rilancio dell'Alta Langa è destinato a passare anche per iniziative come questa. (L.F.)



## GIRO di VITE C'è un dragone sull'etichetta

Sergio

SSENTI i riflettori su un intenso Vinitaly di Verona, resta la solita domanda: perché il Piemonte non è riuscito a darsi un suo autorevole e frequentato del vino? I tentativi, sia chiaro, ci sono stati, ma tutti finiti tristemente nel nulla. Negli Anni Ottanta e ancora prima si provò a «Torino espositivo» con il Vipi, poi vennero altre sigle, presto giustamente dimenticate. A Torino città c'era anche una «Fiera del vino» che, in realtà era un bazar colmo di aspirapolvere e friggitori, e senza tracce di vino serio.

Nel frattempo, fin dal 1967 Asti, con l'intuizione di Giovanni Borello si era data la «Douja d'or», un concorso nazionale capito più nel resto d'Italia che in Piemonte, e Alba rispondeva con le

sue rassegne enologiche di primavera, affidandosi per l'attualità al richiamo dei tartufi.

Ora le cose sono profondamente cambiate. Dopo un esordio promettente il «Salone del Gusto» targato Slow Food-Regione ha sfondato nel 1998 e la terza edizione di questo ottobre ha già la forza dei grandi eventi annunciati. Nel frattempo il calendario delle manifestazioni enologiche di medio raggio si è arricchito di decine di nuovi richiami. Non c'è fine settimana che non celebri il in qualche paese del Piemonte. Quest'anno sabato e domenica, ad esempio, ci sono Arriva la Primavera brinda con la barba-

ra» laboratorio del gusto voluto dai produttori di Montegrosso d'Asti e a pochi chilometri i banchi della Fiera del Santo Cristo a Nizza Monferrato, con la barba nuova protagonista.

E a Torino si apre da domani, per un mese, un altro super evento: «Big» la Biennale dell'arte emergente che avrà nei vini del Consorzio d'Asti e del Monferrato lo sponsor enologico con degustazioni e bottiglie dall'etichetta speciale. In particolare duemila bottiglie di barba d'Asti sono state firmate con il drago azzurro simbolo della manifestazione, quest'anno dedicata agli artisti cinesi.

Torino torna quindi a valorizzare il patrimonio enologico regionale, dopo tanti anni di «pinotti» e si prepara a vedere uno dei suoi più importanti edifici, lo storico palazzo Barolo, dimora

della casa Giulia Folletti, trasformato nella sede dell'enoteca regionale. Per portare avanti l'operazione, abbinata alla legge dei distretti e delle strade del vino, che ha ottenuto in questi giorni il placet di Bruxelles, è stata nominata nel ruolo di commissario un'altra donna: Renata Salvato, sindaco di Verduno. Dovrà coordinare le istanze delle nove enoteche regionali già esistenti (Barolo, Mango, Grinzane Cavour, Barbaresco, Roppolo, Acqui, Vignale, Gattinara, Canelli di prossima apertura) farle convivere nella sede torinese che sarà l'enoteca delle enoteche, vetrina pulsante del «patrimonio piemontese».

Domani e sabato 250 operatori di Confcommercio da tutta Italia discuteranno con gli esperti

## I giovani imprenditori e la nuova economia

Due giorni di dibattito a Stresa per costruire il futuro del Paese

Giberto Ferrando

STRESA

Due giorni per discutere di terziario e nuova economia; domani e sabato 250 giovani imprenditori di Confcommercio si confronteranno al Regina Palace Hotel di Stresa, alla presenza di economisti ed esperti di formazione. Il convegno è la continuazione del forum di Cernobbio su «I protagonisti del mercato e gli scenari per gli anni 2000», che ha visto una folta partecipazione di rappresentanti di governo e imprenditori. La prima sessione dei lavori s'inizierà domani alle 10.30 con gli interventi introduttivi. Nel pomeriggio, alle 16.45, è in programma un incontro il

presidente nazionale di Confcommercio Sergio Billè. Il giorno successivo (alle 10), si terrà una tavola rotonda su «Le politiche per la creazione d'impresa»: interverranno Sergio Billè; Vincenzo De Bosis, consigliere Sviluppo Italia spa; Antonio Marzano (economista); Umberto Paolucci, vicepresidente Microsoft Europe. Conclusioni di Manlio Romanelli, presidente Giovani imprenditori Confcommercio.

Stresa - nelle intenzioni degli organizzatori di Confcommercio -, vuole essere il primo segnale concreto di una più attiva presenza dei giovani imprenditori sia nel sistema associativo di Confcommercio, sia nel dibattito economico e sociale. L'obiettivo è quello di

verificare lo «stato dell'impresa» giovane, le sue prospettive di sviluppo e di offerta di lavoro. Ma il convegno è anche l'occasione per offrire ai giovani imprenditori una nutrita «filiera» di informazioni e orientamenti in grado di individuare le tendenze del mercato e cogliere le opportunità di sviluppo delle aziende. «Per il nostro gruppo - sostiene Luca Chiapella, presidente provinciale e vicepresidente nazionale dei Giovani imprenditori di Confcommercio - questo primo appuntamento, che avrà cadenza annuale, è molto importante per i temi di grande attualità che saranno dibattuti e perché siamo convinti che saremo noi, i giovani, gli artefici del futuro economico del nostro Paese».

**farina rosa®**  
MADE IN MILANO

**LO TROVI DA VESTIFRANCHI  
A PREZZI VESTIFRANCHI.**

(...non si parla d'altro)

**VESTIFRANCHI**

Grandi Firme

BIANDRATE - 500mt dall'uscita casello TO-MI

APERTO LA DOMENICA DALLE ORE 15.00

Stasera al Comunale di Oleggio la presentazione delle sei pellicole

# Lungo le strade del cinema

Nuova rassegna con «Il posto delle fragole»



OLEGGIO

Il cineforum targato «Il posto delle fragole» raddoppia e propone altre sei pellicole riunite nel cartellone «Il cinema al lavoro e sulla strada». Stasera dalle 21 la rassegna sarà presentata nel Teatro Comunale, insieme con il film «Animali felici» che chiude il programma invernale. Interverrà il regista Angelo Rota, impegnativo e di qualità la selezione delle prossime sei pellicole.

Si inizia giovedì 20 aprile con «Rosetta», di Luc e Jean-Pierre Dardenne. Il lavoro ha vinto la sorpresa la cinquantaduesima edizione del festival di Cannes e il premio per la miglior attrice (nella foto una protagonista). Il film narra la storia di Rosetta, un carattere indurito dalla rabbia sino all'impenetrabilità. I Dardenne la «brucano» per un'ora e mezza con la macchina da presa, poi si fermano per pudore e lasciano che la mano dell'offeso, il ragazzo che lei ha tradito, l'aiuti a rialzarsi. Giovedì 27 si prosegue con «Sicilia» di Jean Marie Straub e Danielle Huillet, che a Cannes ha ottenuto successo dopo essere stato rifiutato a Venezia. In bianco e

nero, con abilissimo montaggio, di agghiacciante comicità e serietà, è una rielaborazione di «Conversazioni» di Sicilia. Vittorini. Il cartellone propone giovedì 4 maggio «The straight story» di David Lynch, road-movie nell'America profonda e nel «che turba e coinvolge». «Al di là della vita» di Martin Scorsese è in programma giovedì 11 maggio, altro road-movie nella notte popolata da anime in pena, protagonista Nicholas Cage e gli homeless che il sindaco Giuliani vuole nascondere dietro la facciata pulita della «sua» New York.

Firmato da Bertrand Tavernier e «Ricomincia da oggi», in cartellone il 25 maggio, con la scuola materna isola felice in un panorama drammatico con 7 mila disoccupati e 7 mila abitanti. Infine «The insiders», candidato a nove Oscar, chiude la serie il 1 giugno. Regia di Michele Mann, è un thriller politico con un grande Al Pacino nei panni di un giornalista d'assalto. L'abbonamento ai sei film costa trentamila lire, l'ingresso a ciascuna proiezione 10 mila; per ulteriori dettagli si può contattare il numero 0321-596285. (m.p.a.)

L'agenda della classica: due proposte a Oleggio e Novara

# Il clavicembalo e Mozart in musica e società

OLEGGIO

Secondo incontro stasera con la «Musica antica» nella chiesa di San Michele. «domani le melodie del passato rivivono anche al conservatorio Cantelli di Novara».

Oleggio ospita stasera alle 21 il coro «Tomas Luis De Victoria» e l'orchestra «Esterhazy» del Cima: organi e direzione del maestro Franco Caldeara. La serata è impostata su Mozart, con «Missa brevis» e «Sonata da chiesa».

La rassegna Storie di Musica e Società è organizzata dal Cima, Centro Italiano di Musica antica e anche nella quarta edizione si dedica al racconto delle pagine di letteratura, dal Cinquecento al Novecento. Il cinema propone ogni anno concerti in sedi inaugurali: in passato la formazione si era esibita sotto il cavalcavia XXV Aprile. Quest'anno l'itinerario, scattato nella chiesa di San Giovanni Decollato a Novara, prevede una «tappa» anche al caffè Bertoni, domenica 16 aprile. Diego Croppio, responsabile del Cima di Novara, che ha sede in corso cavallotti: «Stiamo racco-



Alcuni elementi dell'orchestra «Esterhazy» durante una prova

gliendo buoni consensi - dice - e la soddisfazione è grande nel vedere ai nostri concerti tanti giovani».

A Novara domani alle 16,30 nell'auditorium Cantelli conferenza-concerto sul clavicembalo. Relatore-concertista è Danilo Costantini, con Georg Maffat (passacaglia). A loro la prima parte del pomeriggio culturale, sul tema «Cenni sulle scuole

costruttive». Seconda relazione, «Il Basso continuo in Italia nella prima metà del secolo 17°». L'esecuzione, per quanto riguarda i brani del 16° e 17° secolo, è affidata a Dario Castello. La «Sonata III a due soprani» registrerà la performance di Enrico Croppio, (violino), Riccardo Martinini, violoncello, e Stefania Bellini al clavicembalo. (c.m.)

Due giorni di spettacoli prodotti da «La Furattola» e «Pandemonium»

# Verbania, 500 alunni in platea

Per i pupazzi di Pollicino e la geniale Matilde

VERBANIA

Nuovi appuntamenti con il teatro per ragazzi, «Teatro e scuola», la rassegna promossa dall'Assessorato comunale all'Istruzione e Centro Ricerca Teatrale, prosegue al Teatro Vip di Intra con due intense giornate. Oggi, con doppia uscita, a oltre 500 piccoli spettatori del primo ciclo delle scuole elementari «La Furattola» propone «Pollicino». E' un colossale spettacolo di pupazzi di varie dimensioni e burattini che la formazione verbanese rappresenta da diverse stagioni con successo.

Domani sono i programmi due recite di «Dolcemetello» messo in scena da «Pandemonium Teatro» di Biella. Liberamente tratto dal romanzo «Matilde» di Heidi Dahl, lo spettacolo vede in scena Lisa Ferrari, Raffaella Corpini, Emanuele Palazzo, Rosa Galantino e Gianni Solazzo diretti da Albino Riganini. Un cast di grande prestigio che comprende attori di primo piano, da anni impegnati sul fronte del teatro ragazzi. La protagoni-



Gianni Solazzo e Raffaella Corpini, protagonisti di «Dolcemetello»

sta, Matilde, è una bambina molto speciale: a tre anni ha imparato a leggere da sola e quando va a scuola ha già letto una montagna di libri in biblioteca, risponde a domande difficilissime e fa calcoli mentali impossibili per chiunque altro. Purtroppo è circondata da adulti stupidi e vigliacci. Le due zie

alle quali è affidata la sopportano a malapena e giurano con sospetto alle sue straordinarie capacità. Anche la direttrice della sua scuola le accusa di qualunque cosa accada. Solo il bibliotecario e il maestro Betta Dolcemetello si pongono il problema di come sottrarla alle angustie che subisce. (p.c.r.)

Al Marcus Club «Le canzoni stravolte», le serate alternative di Gozzano

# «Battisti», stasera è ancora cabaret

Federico Bianco anima la serata, jazz a Cureggio

Il trio «Antra», di scena dalle 22,30 al «White Horse», frazione Torricione Quartara.

Consueto appuntamento con il cabaret al «Battisti Music Cafe», sotto l'Hotel Victoria. Stasera dalle 22,30 toccherà a Federico Bianco.

NOVARA. Ancora una serata musicale live al pianobar del «Tre Gazzelle» di viale Roma.

CUREGGIO. Jam allo «Show Time» di Cureggio con il trio composto da Andrea Trecate, Nicola Stranieri e Antonio Lupi.

MOLINO DI GRANOZZO. Si beve e si balla al «Molino» con i ritmi creati dal djeyy Bruno.

MONZA. Nuovo appuntamento del giovedì al Marcus Club con «The Pig's Band» e le canzoni stravolte, omaggio a tutte le donne.

GOZZANO. Proseguono le serate alternative al «Count Down». Come ogni giovedì musica live. Antonella e Mary. Dalle 22.

LE «Settantamila» per la serata a tutto revival del «Carnet Pub».

Si balla su tre piani della discoteca «Rocca» i mix di



Ancora una serata a tutto ritmo nei locali delle due province e fuori porta

Simone Cattaneo e Jimmy.

BO. Sarà la «Big Bubble Band» ad annunciare la serata musicale live del «Crazy Bull cafe» via per Maggiate. Dalle 22,30.

LESA. Il rock degli «Heciti Musical» per la serata live del roadhouse «Waco» dalle 22,30.

GRAVELLONA. Vodka party con ragazze immagine al «Saloon

Samije». Dalle 23.

MILANO. Una grande voce sound of '70 alle «Scimmie» di via Sforza: si tratta di Ubaldo Bruno.

MILANO. Cabaret con Walter Valdi, Alberto Patrucco e la compagnia del «Cà Bianca» nell'omonimo locale di via Ludovico il Moro. Al piano, Mario Rusca. A cura di Marco Piatto

Domani e sabato

# Verbania e Ascona lanciano conferenze

«Arte e cultura

VERBANIA. Ecco alcune proposte culturali domani alla Sala della Resistenza e Pallanza per «Presente Storico 2000», percorsi di conoscenza di storia locale. Carlo Alessandro Pisoni tratterà il tema: «Il Borromeo nella storia del Verbano». Si inizia alle 21. Sempre domani alle 21 appuntamento alla Libreria Margoroli di Intra per insegnanti e genitori. Gian Paolo Caprettini, docente di Semiotica del cinema e degli audiovisivi presso il corso Dams dell'Università di Torino parlerà sul tema: «A scuola di fiaba, gli oggetti e le regole di un universo immaginario».

Una proposta in terra elvetica, ad Ascona. «La cultura architettonica italiana in Russia da Caterina II ad Alessandro I» è il titolo del Convegno Internazionale di Studi in programma venerdì e sabato al Centro Stefano Franscini Monte Verità di Ascona. Docenti sono Letizia Tedeschi e Nicola Navone. Traduzione simultanea da italiano all'italiano. La partecipazione è gratuita. Informazioni al numero 0041.916404442. (p.c.r.)

## STASERA AL CINEMA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-625.618  
Gloco d'amore con Kevin Costner. Or. 17.30-21.15. Fenski festival e profetisti L. 12.000. Sab. 12.000. Sab. 12.000. Sab. 12.000.

ARABO. Tel. 0321-474.124  
L'armato perduto (conclusione) L. 12.000. Sab. 12.000. Sab. 12.000. Sab. 12.000.

PARAGUAY. Tel. 0321-627.676  
CINQUE PER LA VITA

ELDONADO. Tel. 0321-624.158  
Il meglio verde con Tom Hanks. Or. 21.30. Fenski festival e profetisti L. 12.000. Sab. 12.000.

VITTORIA. Tel. 0321-624.158  
The million dollar hotel. Or. 20.10. Fenski festival e profetisti L. 12.000. Sab. 12.000.

SACRO CUORE. Tel. 0321-465.184  
Se scappi il sposo (versione originale in lingua inglese). Or. 20.10. Fenski festival e profetisti L. 12.000. Sab. 12.000. Sab. 12.000.

VERBANIA

SAN CARLO. Tel. 0322-240.566  
In compagnia con Antonio Banderas (conferenza). Or. 21.30. Fenski festival e profetisti L. 12.000. Sab. 12.000. Sab. 12.000.

NOVARA

NOVARA. Tel. 0322-82.151  
Il violoncello e il. Or. 20.15. 22.15. L. 11.000. 8.000. Sab. 12.000.

NUOVO SALA 1. Tel. 0322-81.741

American beauty. Or. 20.27.15.

NUOVO SALA 2. Tel. 0322-81.741

Gloco d'amore con Kevin Costner. Or. 19.45. 22.15. L. 11.000. Sab. 12.000. Sab. 12.000.

NUOVO SALA 3. Tel. 0322-81.741

Tutto sia mio madam. Or. 20.15. 22.15. L. 11.000. Sab. 12.000. Sab. 12.000.

CAMPARI

Figli club con Brad Pitt. Or. 21.30. Fenski festival e profetisti L. 12.000. Sab. 12.000.

NOVO SALA 1. Tel. 0321-92.16.40

American beauty (versione 14 min. con Kevin Costner). Or. 20.27. 22.15. L. 11.000. Sab. 12.000. Sab. 12.000.

METROPOLIS SALA 2. Tel. 0321-92.16.40

Magnolia con Tom Hanks. Or. 19.22.30. L. 11.000. Sab. 12.000. Sab. 12.000.

METROPOLIS SALA 3. Tel. 0321-92.16.40

American beauty (versione 14 min. con Kevin Costner). Or. 20.27. 22.15. L. 11.000. Sab. 12.000. Sab. 12.000.

METROPOLIS SALA 4. Tel. 0321-92.16.40

Il collezionista. Or. 20.30. L. 11.000. Sab. 12.000. Sab. 12.000.

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1. Info su seg. tel. 0324-240.853

La vita sognata degli angeli

CORSO MULTISALA 2. Info su seg. tel. 0324-240.853

CINE 1 SALA 1. Info su seg. tel. 0324-240.853

CINE 1 SALA 2. Info su seg. tel. 0324-240.853

CINE 1 SALA 3. Info su seg. tel. 0324-240.853

CINE 1 SALA 4. Info su seg. tel. 0324-240.853

CINE 1 SALA 5. Info su seg. tel. 0324-240.853

CINE 1 SALA 6. Info su seg. tel. 0324-240.853

CINE 1 SALA 7. Info su seg. tel. 0324-240.853

CINE 1 SALA 8. Info su seg. tel. 0324-240.853

CINE 1 SALA 9. Info su seg. tel. 0324-240.853

CINE 1 SALA 10. Info su seg. tel. 0324-240.853

CINE 1 SALA 11. Info su seg. tel. 0324-240.853

CINE 1 SALA 12. Info su seg. tel. 0324-240.853

## NELLE SALE DI TORINO

ACCADDERIA. Tel. 011-88.78.78

Il collezionista. Or. 20.30. L. 11.000. Sab. 12.000. Sab. 12.000.

ADRIANO. Tel. 011-88.78.78

Il collezionista. Or. 20.30. L. 11.000. Sab. 12.000. Sab. 12.000.

ALDO. Tel. 011-88.78.78

Il collezionista. Or. 20.30. L. 11.000. Sab. 12.000. Sab. 12.000.

ALDO. Tel. 011-88.78.78

Il collezionista. Or. 20.30. L. 11.000. Sab. 12.000. Sab. 12.000.

ALDO. Tel. 011-88.78.78

Il collezionista. Or. 20.30. L. 11.000. Sab. 12.000. Sab. 12.000.

ALDO. Tel. 011-88.78.78

Il collezionista. Or. 20.30. L. 11.000. Sab. 12.000. Sab. 12.000.

ALDO. Tel. 011-88.78.78

Il collezionista. Or. 20.30. L. 11.000. Sab. 12.000. Sab. 12.000.

ALDO. Tel. 011-88.78.78

Il collezionista. Or. 20.30. L. 11.000. Sab. 12.000. Sab. 12.000.

KONG. Tel. 011-88.78.78

Il collezionista. Or. 20.30. L. 11.000. Sab. 12.000. Sab. 12.000.

KONG. Tel. 011-88.78.78

Il collezionista. Or. 20.30. L. 11.000. Sab. 12.000. Sab. 12.000.

KONG. Tel. 011-88.78.78

Il collezionista. Or. 20.30. L. 11.000. Sab. 12.000. Sab. 12.000.

KONG. Tel. 011-88.78.78

Il collezionista. Or. 20.30. L. 11.000. Sab. 12.000. Sab. 12.000.

KONG. Tel. 011-88.78.78

Il collezionista. Or. 20.30. L. 11.000. Sab. 12.000. Sab. 12.000.

KONG. Tel. 011-88.78.78

Il collezionista. Or. 20.30. L. 11.000. Sab. 12.000. Sab. 12.000.

KONG. Tel. 011-88.78.78

Il collezionista. Or. 20.30. L. 11.000. Sab. 12.000. Sab. 12.000.

KONG. Tel. 011-88.78.78

Il collezionista. Or. 20.30. L. 11.000. Sab. 12.000. Sab. 12.000.

## LE FRAMME DEI FILM

AMERICAN BEAUTY. Commedia dramma-

lica. Acclamato borsario alla regia dell'inglese Sam Mendes, racconta di un quarantenne che s'invaghisce della compagna di scuola della figlia.

BOYS DON'T. Drammatico. Da una storia vera, Kimberly Pierce racconta di un ragazzo che arriva in una cittadina del Nebraska, bene accolti dagli abitanti del luogo, in realtà non è la persona che la gente si immagina.

UN CINESE. COMA. Commedia. Nel suo nuovo film Carlo Verdone è un impresario che «lancia» nel mondo dello spettacolo un giovane cabarettista.

IL COLLEZIONISTA DI OSSA. Thriller. Denzel Washington è un criminologo, paralizzato per un lavoro, che cerca di risolvere, l'aiuto di una poliziotto, il caso di un serial killer.

D'AMORE. Sentimentale. Un perito di rasi narra la vita del campione di baseball Kevin Costner, la trascurata moglie accetta un lavoro a Londra, la squadra dove gioca è in vendita.

MAGNOLIA. Drammatico. Nove storie che s'incrociano: un nuovo film del giovane Paul Thomas Anderson. Orso d'Oro al Festival di Berlino.

MAN ON THE MOON. Commedia drammatica. Jim Carrey impersona Andy Kaufman, inventore comico americano degli Ottanta, diventato celebre in poco tempo e altrettanto presto scomparso dalle scene.

Il collezionista. Or. 20.30. L. 11.000. Sab. 12.000. Sab. 12.000.

Il collezionista. Or. 20.30. L. 11.000. Sab. 12.000. Sab. 12.000.

Il collezionista. Or. 20.30. L. 11.000. Sab. 12.000. Sab. 12.000.

Il collezionista. Or. 20.30. L. 11.000. Sab. 12.000. Sab. 12.000.

Il collezionista. Or. 20.30. L. 11.000. Sab. 12.000. Sab. 12.000.

Il collezionista. Or. 20.30. L. 11.000. Sab. 12.000. Sab. 12.000.

Il collezionista. Or. 20.30. L. 11.000. Sab. 12.000. Sab. 12.000.

Il collezionista. Or. 20.30. L. 11.000. Sab. 12.000. Sab. 12.000.

seller di Stephen King ambientato negli Anni Trenta in un penitenziario americano e incentrato sul rapporto che s'instaura tra un secondogenito (Tom Hanks) e un condannato a morte (Michael Clarke Duncan).

MILLION DOLLAR HOTEL. Drammatico. Il nuovo lavoro di Wim Wenders è ambientato in un hotel di «disperati» di Los Angeles e comincia con il suicidio del figlio di un magnate dell'informazione su cui si basa la storia d'amore tra una prostituta (Milla Jovovich) e un ingenuo ragazzo (Jeremy Irons).

LE REGOLE DELLA CASA DEL. Commedia. Dal romanzo di John Irving, il rapporto tra un ortano e il suo padre spirituale.

RAGAZZE INTERROTTE. Drammatico. Dal romanzo di Susan Kayson, la storia di un'adolescente nell'America tra Anni Sessanta e Settanta.

si chiama Susan, un medico la giudica malata e la manda in un manicomio. In ospedale, Susan frequenta un gruppo di contante. Lei è Wilma Ryder.

IL TALENTO DI RIPLEY. Giallo. Dal romanzo di Patricia Highsmith, la storia di un giovane americano all'apparenza perfetto che viene mandato in Italia da un ricco signore alla ricerca di un'isola misteriosa.

TUTTO SU MIA MADRE. Commedia drammatica. Storia di femmine per lavoro di Almodovar, Oscar quale miglior film straniero.

THE BEACH. Avventura. Il ritorno sullo schermo di Leonardo DiCaprio vede il divo nel ruolo di un giovane americano in viaggio a Bangkok e, dopo aver trovato una mappa, alla ricerca di un'isola misteriosa.

YORK HUGH GRAND. Avventura. Alla guerra del Golfo quattro soldati americani hanno ancora una da compiere. recuperare un enorme quantitativo d'oro sottratto a Saddam Hussein.

Il collezionista. Or. 20.30. L. 11.000. Sab. 12.000. Sab. 12.000.

Il collezionista. Or. 20.30. L. 11.000. Sab. 12.000. Sab. 12.000.

Il collezionista. Or. 20.30. L. 11.000. Sab. 12.000. Sab. 12.000.

Il collezionista. Or. 20.30. L. 11.000. Sab. 12.000. Sab. 12.000.

Il collezionista. Or. 20.30. L. 11.000. Sab. 12.000. Sab. 12.000.

Il collezionista. Or. 20.30. L. 11.000. Sab. 12.000. Sab. 12.000.

Il collezionista. Or. 20.30. L. 11.000. Sab. 12.000. Sab. 12.000.





ABBIGLIAMENTO

**Bartolucci  
& SILVESTRA**

*Fiorinda*  
 Carla Pignatelli

*Plenia*  
 di Benetton


LA SPOSA

 LORETTA  
 abiti da sposa

Eddy K.

 DEM  
 ITALIANA

DONIA FASHION



Beverly Hills

UNICA

# Sposi

**ORARIO D'APERTURA**

Lunedì 15 - 19,30 Martedì/Sabato 9 - 12,15 / 15 - 19,30

LA DOMENICA SI RICEVE SU APPUNTAMENTO TEL. 0324/51239

PER RICEVERE SENZA IMPEGNO I NOSTRI DEPLIANT SPEDIRE COUPON

DATA CERIMONIA .....

NOME .....

COGNOME .....

**BARTOLUCCI & SILVESTRA**

REPUBLICA, 25 - VILLADOSSOLA

**PER CHIUSURA LOCALI**

**da martedì 4 aprile**

**SCONTI**

**FINO AL**

**70%**

**GRANDE  
QUALITÀ**

**GRANDI  
MARCHESI**

**GRANDE VENDITA**

**CUCINE - SOGGIORNI - SALOTTI - CAMERE  
CAMERETTE - COMPLEMENTI D'ARREDO**

**Pagamenti rateali con finanziamenti personalizzati**

**DOMENICA  
APERTO**



**Arredamenti CRIVELLARI**

**CALTIGNAGA - Via Novara, 26 - Tel. 0321.652194**



Allo stadio Liberazione di Omegna la squadra di Paris torna protagonista anche in Coppa Italia

## Gravellona travolgente: 7 reti all'Arbus

Ribalta il 3 a 0 dell'andata e guadagna la semifinale

Bruno Bottelli  
OMEGNA

L'aria del «Liberazione» fa bene a Fabrizio Gherardini, 36 anni, vecchia roccia omegnese, solo da quest'anno in forza al Gravellona per puntellare una difesa che prima del suo arrivo era soltanto un normale colabrodo. Con Gherardini a sventare davanti al portiere Mazzini ha fatto strada la «pupilla» di Adelmo Paris. Non solo in campionato, dove già domenica prossima potrebbe salutare l'allegria compagnia, ma pure in Coppa, dove ieri ha guadagnato l'accesso alla semifinale con un pirotecnico 7-0. Si è giocato sulla collina del Paragno in quanto la pioggia torrenziale della vigilia aveva allagato il «Boroli». Dopo il 2-0 subito a Sardegnia occorre una prestazione forte, di quelle che mettersero subito in difficoltà l'avversaria e ridussero il passivo già dal primo tempo. Il Gravellona è stato grande, anzi grandissimo, in pratica risolvendo ogni problema fin dal primo godibilissimo tempo conclusosi con un vistoso 3-0.

Non passavano 10 minuti e il Gravellona era già in gol: calcio d'angolo battuto da Forzani, uscita a farfalla del portiere Nulchis e zampata vincente di Gherardini che gonfiava la rete. Il felice avvio galvanizzava Galeazzi e compagni che al 39' trovavano il raddoppio: lunga parabola di Masoero che dal vertice destro si infilava all'indietro dei pali. Nei minuti di recupero la squadra cagliarita, in dieci per l'espulsione del falloso Trincas, subiva il colpo del kapò: calcio di rigore concesso per un fallo del portiere su Battro e dallo stesso Battro trasformato con la solita abilità.

Nella ripresa altre quattro reti del Gravellona con Foti, nuovamente Gherardini (su rigore), Patelli e Tummolo (rigore), mentre l'Arbus finiva addirittura in 8 per le espulsioni del portiere Nulchis e di Boi.

**Gravellona:** Mazzini, Sena, Prini, Gherardini, Ceccon, Foti (76' Gualtieri), Masoero, Galeazzi, Patelli, Battro (70' Marfiori), Foti (Tummolo).

**Arbus Demontis:** Nulchis, Costella, Vangelotti, Salis, Mannu, Tiddia, Atzori, Casaro, Boi, Trincas, Locci (62' Mereul).

**Arbitro:** Carelli di Milano. Reti: 10' e 62' (rigore) Gherardini, 39' Masoero, 48' (rigore) Battro, 56' Foti, 65' Patelli, 76' (rigore) Tummolo.

**Note:** espulsi Trincas al 44', Nulchis al 62' e Boi all'80', circa 400 spettatori.



Alex Battro  
Qui a fianco,  
il veterano  
Fabrizio  
Gherardini  
Sono stati  
fra i giocatori  
decisivi nella  
sfida con i sardi

A segno Gherardini  
Masoero, Battro, Foti  
Patelli e Tummolo  
Tre espulsi fra i sardi

### IN BREVE

#### CALCIO

L'Inter riscopre Ronaldo contro il Borgomanero

Il Fenomeno, come da copione, sale in cattedra e segna il primo dei cinque gol con cui l'Inter ha sconfitto il Borgomanero di Giampiero Erbetta nell'amichevole ad Appiano Gentile. Ronaldo, nella gara che prelude il grande ritorno, è stato marcato da Merlin e Castiglioni. Il brasiliano al 10' ha lasciato dietro due difensori del Borgo, ha atteso che Brusa uscisse e l'ha infilato. Tre minuti dopo ha segnato Jugovic. Allo scadere del tempo Rovellini trasformato il rigore concesso ai rossoblu. Poi autogol di Merlin al 53. Cinque minuti dopo gol-bomba di Recoba e al 75 rete di Muto. (m.g.)

#### HOCKEY

Play off scudetto, Francoli Novara travolge lo Scandiano

Senza schiacciare sull'acceleratore, il Francoli Novara si sbarazza dello Scandiano nettamente, 9-1 e si aggiudica il primo confronto della semifinale play off scudetto. Livio Parasucco ha ridato fiducia ad Enea Monteforte. Il rivisto anche Tataranni, proprio contro i suoi ex compagni squadra, salutati con affetto e simpatia a fine. Quattro i gol di Ale Michelson, due di Orlandi e altrettanti di Tataranni, uno di Monteforte. La rete degli avversari è di Balestrazzi. (m.p.)

GIOVEDÌ 6 APRILE 2000

**VOTATE I GIOVANI CALCIATORI**

in collaborazione con Banca Popolare di Novara

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Cas. della Vittoria 7, 28100 Novara

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL SECOLO E'

Tutte le prime posizioni aggiornate

## Ecco la classifica dei Golden Boys

NOVARA

Per un disguido è stata pubblicata una classifica errata. Ci scusiamo con i lettori e gli interessati e proponiamo le prime posizioni della graduatoria aggiornata.

**Primi calci.** Simone Verde (Gozzano) 1244; Davide Battro (JuveDom) 450; Demetrio Lipari (JuveDom) 450; Martino Primerano (JuventusClub) 390; Enrico Colombo (Oleggio) 309; Luca Paganini (Ac Trecate) 27; Mattia Pingitore (GravellonaTocel) 250.

**Giovani Ruschetti.** (Ramatese) 202; Andrea Adamini (Gravellona) 46; Matteo Busto (Trecate) 43; Stefano Re (Bavenese) 34; Andrea Ecchioni (Cureggio) 27; Leonardo Grassia (LibertasRapid) 8; Enzo Piccirilli (LibertasRapid) 3; Nicola Uslenghi (LibertasRapid) 2; Nicolò Paracchini (LibertasRapid) 1.

**Pulcini.** Diego Gasparotto (Borgorotondo) 1494; Carlo Alegranza (JuveDom) 900; Mattia Gallone (Caltignaga) 656; Luca Tacchini (Briona) 84; Matteo Pagani (Romentine) 535; Niccolò Calderisi (LibertasRapid) 360; Luca Zeffiretti (Ramatese) 357; Andrea Santinello (Ramatese) 239; Andrea Cideroni (Ramatese) 224; Mattia Zanetta (Borgo) 203; Fabio Pescarolo (UsSanRocco) 142; Giulio Morlacchi (Stresa) 62; Thomas Trombetta (VirtusBagnella) 41; Roberto Pini (Bavenese) 34; Ivan Patani (Stresa) 32; Paolo Godio (NELes) 27; Luca Cattaneo (Borgorotondo) 24; Stefano Mila (Gozzano) 18; Alberto Lis (Cureggio) 16; Felice Clemente (Ramatese) 13; Andrea Conti (Trecate) 3; Alberto Russo (Sparta) 3; Mattia Vianello (Ramatese) 2.

**Allievi.** Simone Pezzimenti (Borgorotondo) 994; Paolo Federici (Sizzano) 585; Domenico Floris (Romentine) 535; Mattia Pintus (Borgorotondo) 500; Matteo Paragiani (Caltignaga) 453; Jonathan Filomeno (JuveDom) 450; Lorenzo Bonanno (JuveDom) 77; Andrea Marangon (UsSanRoccoNovara) 75.

**Junior.** Matteo Aliverti (Gozzano) 1244; Giuliano Svi (JuveDom) 765; Marco Daffara (Romentine) 535; Antonio Lipari (JuveDom) 135; Paolo Biscardini (NELes) 93; Davide Gardoni (Barenzo) 79; Marco Danini (Bavenese) 56; Stefano Valtellana (Pondolice) 34.

**Campione secolo.** Silvio Piola 2225, Giampiero Boniperti 1270; Andrea Alessi 918; Fabio Scienza 803; Luigi Giannini 535.

**Esordienti.** Valerio Lai (Gozzano) 1244; Luca Gallone (Caltignaga) 656; Martino Federici (Briona) 611; Fabio Battro (JuveDom) 475; Daniele DiMuro (Romentine) 435; Simone Spaggiari (L. Rapid) 416; Corrado Olmi (JuveDom) 275; Jacopo Pingitore (GravellonaTocel) 250; Dimitri Borzini (Oleggio) 230; Stefano Ferraris (Stresa) 222; Mattia Forzani (Bagnella) 202.

**Giovanissimi.** Alessio Gasparotto (Borgorotondo) 1494; Daniele Scrinaglia (JuveDom) 825; Alessio Ricci (Caltignaga) 648; Pasquale Oliva (JuventusClub) 647; Michael Finotti (Briona) 584; Thomas Papa (Romentine) 535; Matteo Zanon (Borgorotondo) 301; Umberto Vallogini (Monza) 281; Alessio Cerniglia (LibertasRapid) 181; Giovanni Caldi (Cureggio) 157; Marco Pescarolo (UsSanRocco) 142; Giacomo Frattasi (JuveDom) 75.

**Allievi.** Simone Pezzimenti (Borgorotondo) 994; Paolo Federici (Sizzano) 585; Domenico Floris (Romentine) 535; Mattia Pintus (Borgorotondo) 500; Matteo Paragiani (Caltignaga) 453; Jonathan Filomeno (JuveDom) 450; Lorenzo Bonanno (JuveDom) 77; Andrea Marangon (UsSanRoccoNovara) 75.

**Junior.** Matteo Aliverti (Gozzano) 1244; Giuliano Svi (JuveDom) 765; Marco Daffara (Romentine) 535; Antonio Lipari (JuveDom) 135; Paolo Biscardini (NELes) 93; Davide Gardoni (Barenzo) 79; Marco Danini (Bavenese) 56; Stefano Valtellana (Pondolice) 34.

**Campione secolo.** Silvio Piola 2225, Giampiero Boniperti 1270; Andrea Alessi 918; Fabio Scienza 803; Luigi Giannini 535.



**Alfa 146** Lasciati tentare.

Fino al 31 aprile grandi vantaggi per chi sceglie Alfa 146, compresa la versione turbodiesel 1.9 JTD. L'iniziativa è valida anche su Alfa 145.

- 5 milioni in meno sul prezzo di listino se consegnati usati (con contributo statale) a rate zero\*
- 3 milioni di supervalutazione se consegnati un anno prima del termine di validità\*
- 20 milioni di finanziamento in 36 mesi a tasso zero\*

ALFA 146 1.4 T.SPARK L. 24.100.000 (€ 12.446,61 chiavi in mano, I.P.T. esclusa) se consegnati un anno prima del termine di validità che vale zero.

E' un'iniziativa dei Concessionari Alfa Romeo

ARCAR  
Viale Giulio Cesare, 213 - Tel. 0321482111  
NOVARA - Corso Milano, 17/F - Tel. 0321392802

INTERMOTORS  
(NO) - Corso Sempione 135/149  
Tel. 0321392802

RED POINT  
VERBANIA - Via Renzo, 41  
Tel. 0323553586

T.P. CAR  
CREVALDOSO (VB)  
Viale dell'Industria, 10 - Tel. 032433422

ALFA ROMEO  
Viale dell'Industria, 10 - Tel. 032433422

**NAVIGATE  
IN PREMIUM  
CLASS**

**www.tin.it**

**Net Premium**

**30000  
SPAZIO  
WEB**

**CONNESSIONE  
A TARIFFA  
URBANA DA  
TUTTA ITALIA**

**TELEFONO  
SEMPRE  
LIT. 1000 +  
L'ANNO**

**E-MAIL, VOCE,  
SMS SU  
FAX E MESSAGGI  
IN TUTTA  
TUA MAILBOX**

**L'ABBONAMENTO INTERNET  
CHE VIAGGA CON UNA BANDA  
INTERNAZIONALE  
IN CONTINUA ESPANSIONE  
PER DARTI SEMPRE PIÙ VELOCITÀ**

chi vuole entrare in Rete nel migliore dei modi, ecco l'abbonamento Tin.it che offre un'alta qualità di accesso in termini di velocità e di spazio Web. In Premium:

- per ricevere messaggi vocali e fax nella tua mailbox;
- per inviare e-mail tramite telefono: Do It Your News, per ricevere ogni giorno e-mail con informazioni sugli argomenti che più ti interessano;
- per ricevere e-mail dall'estero in oltre 5000 punti di accesso, in più di 150 Paesi del mondo, al solo costo di una telefonata locale;
- per ricevere e-mail da oltre 2000. Assistenza gratuita telefonica tutti i giorni dalle 9 alle 24.

Abbonati, la velocità e i servizi sono in Premium.

**tin.it**  
TELECOM ITALIA

**L'OFFERTA INTERNET DI TELECOM ITALIA**

Lo trovi nei negozi Italia, Insiap e nei migliori negozi di informatica.

**INTERNET PARTE DA QUI**

**800-018787**  
Tutti i giorni dalle 9 alle 24



**STRESA.** Oltre 400 metri di tubazioni in doppio, per rete del gas metano fognaria oltre a cavi per la fornitura elettrica e telefonica. Con opere di posa nelle acque del Lago Maggiore, che adottano tecnologie d'avanguardia, è entrato nella fase esecutiva l'imponente progetto di urbanizzazione che porterà sulle Isole, i più moderni servizi e comfort. Iniziato un miliardo e mezzo di lire, nel '99, dovrebbero concludersi alla fine degli anni Novanta i lavori per i turisti e gli operatori turistici isolani. «Ora si avvia il Terzo Millennio».



UNIONE INDUSTRIALE TORINO

A.N.L.A.  
Piemonte

per gli anziani d'azienda

# GLI APPUNTAMENTI



Incontri / dibattiti del mercoledì mattina per gli anziani d'azienda su temi di attualità e cultura

In collaborazione con

BANCA CRT

Cassa di Risparmio di Torino  
Gruppo UniCredito Italiano

Programma

## MIMI

Storia, arte e fede nelle valli Marchesi di Saluzzo

Alberto Bersani - Capo Delegazione FAI Cuneo

Gianni Greco - Presidente Consorzio

"Le Terre del Marchesato"

Nico Vassallo - Progettista Culturale

Mercoledì 3 maggio, ore 10

## Fred Buscaglione

Parlandone quarant'anni dopo

Maurizio Ternavasio - Scrittore

Dino Arrigotti e Giorgio Giacosa degli Astemovas

Mercoledì 10 maggio, ore 10

## Buon senso in pillole

Curiosità, modi di dire e proverbi piemontesi

Giovanni Tesio - Giornalista e critico letterario

Mercoledì 17 maggio, ore 10

## Il Piave mormorava

Curiosando immagini episodi della Grande Guerra

Gian Paolo Rovetto - Studioso e ricercatore

Mercoledì 24 maggio, ore 10

## Le grandi Chiese di Torino

Il Duomo

Monsignor Franco Peradotto - Pro-Vicario Generale

Maurizio Momo - Architetto del Duomo

Mercoledì 31 maggio, ore 10

## "Il Miracolo"

Indagine sul caso di un'incredibile guarigione

Vittorio Messori - Scrittore

Mercoledì 7 giugno, ore 10

## La collina torinese

passi storia, arte e archeologia

Fabrizio Dichiotti - Direttore Gruppo

Archeologico Torinese

Mercoledì 14 giugno, ore 10

## I quattro del Gesù

Storia di un'eresia

Incontro con il Senatore Giulio Andreotti

Mercoledì 28 giugno, ore 10

Sede degli incontri: Centro Congressi Unione Industriale Torino - via Fanti, 17

Gli incontri saranno preceduti da un rinfresco e sarà distribuita a tutti i partecipanti una copia de La Stampa.

BANCA CRT

Cassa di Risparmio di Torino

Gruppo UniCredito Italiano

Si ringraziano: Ferrero - Lavazza - La Stampa

Ritiro biglietti ingresso gratuiti e fino ad esaurimento posti presso

Centro Congressi Unione Industriale Torino: lunedì 17 aprile, al mattino

Per gli Associati all'A.N.L.A.: Monte Cucco, 133 - Torino Per i Soci UGAF: Dante, 102 - Torino

Ogni conferenza de "Gli Appuntamenti" verrà integralmente trasmessa da Telesubalpina il venerdì alle ore 10.00

Con il patrocinio di: REGIONE PIEMONTE COMUNE di TORINO







Lo spettacolo, già applaudito in tutto il Piemonte, rappresentato per beneficenza

# Mercury story per i bimbi di Cernobil

## Domani sera al Civico tornano Geddo & C.

### SE IL CUORE GIOCA IN CASA

ALESSANDRO Geddo ■ la sua «piccola banda» del cuore tornano per regalare un'altra serata di buona musica, di eccellenti testi, di curate coreografie al pubblico vercellese. Proprio dal Civico partì l'avventura del Mercury Show, poi diventato un vero musical, Mercury Story.

Nessuno del gruppo originario di Geddo faceva «fa il musicista, il cantante di professione, pure il livello della performance dedicata al re dei Queen è stato ed è di assoluta eccellenza, al punto che parecchi teatri piemontesi hanno acquistato lo spettacolo, inserendolo nelle loro stagioni.

Per la nostra città, un ulteriore motivo di orgoglio.

Tutte le rappresentazioni del «Mercury» sono state sinora benefiche. Quella di stasera non fa eccezione. Grazie, anche per questo. [e. d. m.]

Torna a grande richiesta il Freddie Mercury Story, nella sede storica che l'ha fatto conoscere al grande pubblico, il teatro Civico di Vercelli. E lo fa ancora per scopi benefici, esattamente come la prima volta: Alessandro Geddo, la limpida voce del gruppo, questa volta si mette a disposizione per aiutare l'associazione «Un sorriso per Cernobil».

L'incasso (10 mila lire per qualsiasi ordine di posto in platea) servirà a moltiplicare il numero di bambini colpiti dalle radiazioni della centrale atomica dell'Urss, ospiti di Vercelli durante l'estate. La prevendita è aperta nel negozio Shop di via Cavour, ma i ritardatari avranno modo di acquistare il biglietto alle 21, prima dell'inizio dello spettacolo, arricchito rispetto alle ultime performance.

Con Geddo, i musicisti Gianni Contardi, Antonello Saguto, Emanuele Testa, Diego Lagrotta, Stefano Balducci e Massimo Kotlar, e il coro dei Freddie Mercury. Quindi si esibiranno i ballerini della Parbleu dance company di Borgomanero, e gli attori del Centro di sperimentazione teatrale ancora di Borgomanero.

La regia teatrale è di Guido Tonetti e le coreografie e le luci di Andrea Longhi. A conferma della bontà dello spettacolo, offerto in città ad un prezzo davvero «politico», il Mercury replicherà a Villadossola, giovedì 13, e a Borgomanero, il 29 e il 30 aprile. [d. b.]



Alessandro Geddo torna ancora una volta a vestire i panni di Freddie Mercury

### CIOCOLATO E VALZER VIENNESI

La solidarietà abita nel Vercollese, e, oltre al Mercury Story, altre due iniziative benefiche sono in programma in questi giorni. Una è promossa dall'Associazione italiana contro le leucemie, che domani, sabato e domenica offrirà uova di Pasqua in cambio di un'offerta per la ricerca scientifica. Chi volesse contribuire troverà i banchetti alla Livorno Ferraris (piazza Ferraris) e a Bianze (piazza Sant'Eusebio). Il Lions di Vercelli invece propone per giovedì 13, alle 21.30, nella sede del Circolo ricreativo, un «Gran ballo viennese» per aiutare l'associazione Rosa blu. L'incasso (100 mila lire a coppia per danzare sulle note dei valzer più celebri) sarà girato all'ente che promuove e coordina l'attività sportiva per disabili mentali e fisici. Le prenotazioni si ricevono presso La Stampa, l'Anfas (0161.217500), oppure telefonando a Benedetta Gajop (0161.54663), o a Luigi Tarricone (0161.257325).

### Porta Torino

#### Una nuova sede per le «Donne»

Una sede, da dividere in tre, ancora una volta all'insegna della solidarietà. L'Associazione femminile Donne di Porta Torino inaugura sabato alle 16 i locali al numero 11 di via Pisa che ospiteranno le loro attività benefiche. Con le Donne, in Pisa lavoreranno anche le associazioni «Un sorriso per Cernobil» e «Nuovi orizzonti». I locali ospiteranno la Lega Tumori, per gli incontri periodici di prevenzione.

Proprio in questi giorni, le Donne di Porta Torino hanno appoggiato la campagna lanciata dall'organizzazione non governativa «Nuovi orizzonti» (la soltanto un caso di omonimia con l'associazione di via Pisa), che sta raccogliendo materiale per il piccolo ospedale africano di Bioké. Servono medicinali, attrezzature mediche, alimenti per neonati, pappe e latte in polvere. Le Donne, per chi fosse interessato, mettono a disposizione i numeri telefonici 0161/393402 e 51730. [r. m.]

### LAVORO E RELAZIONI LAVORATIVE

#### Cinquant'anni di esperienza in dote al Terzo Millennio

PIÙ di 520 mila artigiani si riconoscono in Confartigianato, l'organizzazione sindacale maggiormente rappresentativa del settore, che dal 1946 rappresenta l'universo produttivo dell'artigianato, coniugando l'azione sindacale con l'impegno dei servizi alle imprese.

Il presidente è Ivano Spalanzani, mentre Francesco Giacomini è il segretario generale.

Confartigianato è un'organizzazione autonoma e apartitica, fondata sul principio della libera adesione e aperta a tutte le componenti geografiche, settoriali e culturali dell'artigianato italiano.

La struttura organizzativa del «Sistema Confartigianato» è articolata in 20 federazioni regionali; 119 associazioni territoriali; 63 di categoria; 1200 sedi periferiche; 14 mila dipendenti.

Confartigianato è presente nel Cnel, l'organo costituzionale in cui si incontrano le categorie del mondo del lavoro. Partecipa ai processi di concertazione che in Italia accompagnano l'azione del Governo, in tema di politiche economiche e sociali, da ultimo la recente firma del Patto sociale per lo sviluppo e l'occupazione.

Confartigianato-Unione Artigiani della Provincia di Vercelli conta circa 1600 imprese associate. Presidente provinciale è Augusto Bruno, vicepresidente Roberto Forte e Remo Giovanni Lenardi, direttore Giuseppe Misia. Oltre alla sede centrale a Vercelli ha due sedi periferiche (Trino e Borgosesia) e sette recan-

più territoriali (Santhià, Cigliano, Livorno, Saluggia, Crescentino, Gattinara, Varallo).

Confartigianato-Unione Artigiani della Provincia di Vercelli ha inoltre voluto fortemente la nascita del Gruppo Giovani Imprenditori il cui presidente provinciale è Pier Paolo Forte e vicepresidente Paolo Savio.

Altre figure importanti all'interno di Confartigianato-Unione Artigiani della Provincia di Vercelli sono quelle dei presidenti di categoria così rappresentati: Gabriella Ferraro (estetista), Lidia Denti (parrucchiere), Calogero Messina (edile e affini), Fabrizio Merlino (alimentarista), Paolo Savio (grafici e tipografi), Oria-

Carli (legno e affini), Eugenio Buratore (meccanici autoriparatori), Maurizio Trinchetti (elettrauti), Dante Ferrero (impiantisti elettrici e elettronici), Pier Paolo Forte (impiantisti termoidraulici), Giovanni Guilla (bruciatoristi), Viviana Bombonati (lavanderie e tintorie), Renzo Baldi (odontotecnici).

I presidenti di tali categorie sono ottimamente supportati da gruppi che rappresentano.

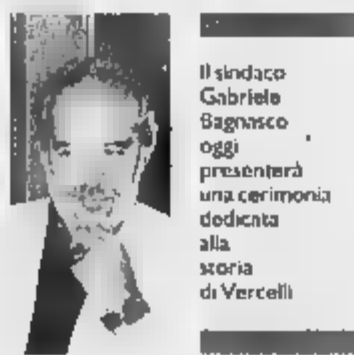
La Confartigianato-Unione Artigiani della Provincia di Vercelli, grazie all'impegno di dirigenti, operatori e collaboratori, riesce a fissare obiettivi importanti per la categoria che rappresenta cercando di acquisire sempre maggior professionalità e qualificazione professionale al fine di accompagnare l'artigiano nell'evoluzione, sia tecnologica che di pensiero, del Nuovo Millennio.

La cerimonia si terrà oggi al teatro Civico

## La storia di Vercelli in un albo d'onore

La storia di Vercelli, delle sue istituzioni e delle imprese commerciali che l'hanno fatta grande, sarà oggi presentata in una elegante brochure dal sindaco Gabriele Bagnasco. L'appuntamento in piazza è a ore 18. La cerimonia, introdotta da un preludio musicale, sarà in effetti quanto mai formale. L'Accademia editrice di Milano consegnerà al sindaco l'opera unica, commissionata dal Comune, e redatta su carta pergamenata, rilegata in pelle, con caratteri in oro zecchino. Il sindaco lo firmerà prima dell'allocuzione.

Quindi consegna degli attestati alle imprese locali inserite nell'Albo d'onore, che sono: Armital Valley, Ascom, Bullerini Morin Grazia, Barrac, Caffè Roflo, Camera di Commercio, Casaccia Veneta, Cdc spa, Compagnia generale trattori, Glas Italia, Consorzio di bonifica della Bacaglia, Cortipassi, Costruzioni edili Basilio Andrea, Costruzioni edili Messina Calogero, Dogara Italo, Delpiano Infissi, Ditta Buffa Luigi Arianna, Ente nazionale risi, Praver, Galvanotecnica, Lu-



Il sindaco Gabriele Bagnasco oggi presenterà una cerimonia dedicata alla storia di Vercelli

Profil 2000, Mundi Riso, Officina Ortopedica Piemontese, Pav srl, Pasticceria Bertoglio, Filutti Luigi, Polio, Ponti e Strutture Piemonte, Prasa 92, Ranco Antonio di Ranco Giuseppe, Revetex, Rissina Gasparro Carlo, Riseria Martinelli, Riso Enrico Italia, Riso Vianzo, Ristorante Colombaro, Rosso International, Selvis-Fisat, Sinner, Sipa, Sma, Smurfit-Sisa, Stacci, Taverna e Tarnuzzer. Tetra sistemi, Unione artigiani, Unione Industriale, Vercelli Forno, Vittorio Pasticceria, Vogliazzi, Zucca. [d. b.]

Tra le proposte il debutto di NaturalVercelli

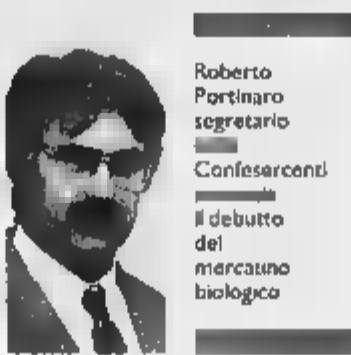
## Domenica dei pedoni col mercato enologico

Tra le mille proposte che domenica rischiano davvero di intorbidare il mercato ecologico NaturalVercelli.

Sarà in effetti solo una prova generale per festeggiare la terza giornata nazionale senz'auto, ma la Confesercenti, sponsor dell'iniziativa insieme ad Arcigola Slow Food, è sicura di fare cosa gradita ai vercellesi offrendo un assaggio della new entry, che da maggio diventerà un appuntamento mensile.

Dalle 16.30 i produttori di vini biologici, raggruppati nell'Associazione Tricoll, offrono un assaggio dei loro nettari, bianchi e rossi, reduci dal successo a Vinitaly.

I vini provengono dalle colline astigiane e dalle Langhe e saranno distribuiti in modiche quantità, durante e dopo il concerto delle cinque fanfare dei Bersaglieri, provenienti dal Piemonte e dalla Lombardia. E ancora accompagneranno l'installazione del gruppo storico risorgimentale «23 marzo 1849», che in divise d'epoca simulerà com-



Roberto Portinoro segretario Confesercenti. Il debutto del mercato biologico

battimenti e manovre militari. Intanto il segretario Confesercenti Roberto Portinoro ricorda la data del primo NaturalVercelli a pieno regime. «Sarà sabato 6 maggio - dice - con un'esposizione di almeno una quarantina di bancarelle, che venderanno frutta e verdura, ma anche prodotti tipici come miele e formaggio, artigianato locale, oggetti di cartoleria. Denominatore comune della merce la «naturalità» dei manufatti, tutti rigorosamente biologici, a partire da vino. [d. b.]

I periti chiedono che la loro scuola non diventi una dipendenza

## Sessanta firme per l'Agrario

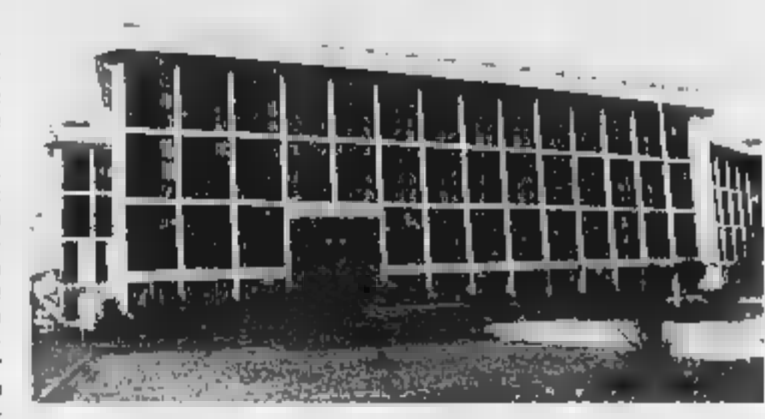
### Gli ex allievi: non perda la sua tipicità

«Perché l'Istituto Agrario di Vercelli rischia di perdere la sua autonomia e di diventare una «dipendenza» di una scuola che di agricoltura ne sa veramente poco?».

Inizia la lunga lettera sottoscritta da 60 periti agrari del Vercollese, che ripropongono con forza il problema dell'accorpamento della scuola di piazza della Vittoria al professionale Lanino. Sarà infatti quest'ultima ad essere capofila nel «quadrimento» forzato, reso necessario per il riconoscimento, dal prossimo settembre, dell'autonomia. Insieme raggiungono il numero fatidico di 500 studenti, necessario per far scattare i benefici previsti dalla legge.

Ma se sull'unione delle due scuole non ci sono obiezioni, la diatriba non è a proposito della leadership. Dopo le proteste del preside Giuseppe Sicchieri, ora scendono in campo gli ex allievi, ormai professionisti riconosciuti ed impegnati nel mondo dell'agricoltura.

«Non riusciamo a capacitarci - scrivono - del fatto che una



L'Istituto tecnico agrario di piazza della Vittoria

scuola altamente funzionante, che gode di ottimo prestigio, debba perdere la sua tipicità».

Seguono quindi lodi a preside e docenti per l'organizzazione, le scelte didattiche, la preparazione, parametri che però non sono utili alla causa. «Il perito agrario rischierà così - concludono - di diventare uno pseudo liceale. E senza nulla togliere ai licei, la finalità del perito agrario sono

totalmente diverse. Se ciò avverrà sarà sempre più difficile ottenere un rito-doc perché non più tecnici-doc».

Rassicurante la replica del provveditore Raimondo: «Per l'Agrario, così, per tutte le scuole non capofila, è cambiato nulla, men che meno dal punto di vista curricolare. E nessuno, insegnanti o personale Ata, sarà sostituito». [d. b.]

### LETTERE AL REDATTORE

#### «Fondi Ue, Comune e Provincia»

Nel corso dell'ultimo Consiglio provinciale i gruppi del centrosinistra hanno presentato una mozione sui Fondi europei in provincia che punta a far esprimere il Consiglio sull'opportunità di un'azione concorde con vercellesi per il recupero della popolazione del capoluogo all'interno della quota di abitanti che potrà ottenere i finanziamenti europei previsti per il recupero del ritardo di sviluppo dovuto al declino industriale.

Siccome primi risultati parzialmente positivi, in attesa di conferma, si sono ottenuti con l'azione coordinata di Provincia e Comune, grazie all'insistenza con cui abbiamo resistito alla tendenza degli assessori di maggioranza ad accontentarsi delle promesse regionali di altri finanziamenti paralleli si ritiene grave la prospettiva che Vercelli città resti fuori.

Anzi è tanto grave, stante tra gli altri il capogruppo Norberto Julini, che può determinare il mancato buon fine anche di quanto si rende disponibile, perché i progetti realmente decisi-

vi per lo sviluppo locale hanno bisogno di avere una dimensione e capacità di spesa in sede locale che pochi comuni del Vercollese potrebbero garantire.

Ci vuole un forte coordinamento per raggiungere gli obiettivi che ci prefiggiamo. Insomma senza Vercelli si rischia di essere un «territorio senza testa», come ha paventato lo stesso Arcivescovo nel recente incontro con gli amministratori pubblici. Non si tratta quindi di aprire ulteriori fronti di polemica contrapposizione, ma al contrario di lavorare per la concertazione fra i maggiori enti pubblici vercellesi nell'interesse generale del territorio. La mozione sarà discussa nella prossima riunione di Consiglio provinciale.

Il centrosinistra in Provincia, Vercelli

Scrivete a La Stampa Vercelli, via Duchessa Jolanda 20, Fax: 0161.257.009. E-mail: vercelli@lastampa.it

I lettere, preferibilmente dattiloscritte, devono essere firmate. Non si accettano scritti anonimi.

### NUMERI UTILI

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa  
Cigliano: tel. 0161 424.757  
Gattinara: tel. 0163 822 600  
Santhià: tel. 0161 92 91  
Trino: tel. 0161 801 465  
Borgosesia: tel. 0163 25 333  
Crescentino: tel. 0161 841 122  
Voluntas Soccorso: 0163 418 617

#### PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono 0161 503.333  
Ambulanza telefono 0161 217.000  
Gattinara: telefono 0163 822.245  
Santhià: telefono 0161 929.211  
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivo per i Comuni dell'Usl 11.

#### GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050  
Arborio: telefono 0161 86 384  
Borgosesia: telefono 0163 25 513  
Cigliano: telefono 0161 424.524  
Crescentino: telefono 0161 842 655  
Vercelli: telefono 0163 835.411  
Santhià: telefono 0161 929 211  
Trino: telefono 0161 829 565

#### IGIENE E SANITÀ PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766  
Santhià: telefono 0161 929 212-929.227

Borgosesia: telefono 0163 22 492  
Vercelli: telefono 0163 52 486 52 092  
Gattinara: telefono 0163 822 364-822 307

#### FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12.30 e 15-20 a battenti chiusi, 12.30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata non ricetta medica) Legnani: Farmacia Mosca, corso Libertà 11, tel. 0161 257.007.

Lignani: Dr. ssa Gianna Poy, ssa Giuseppe Gambaldi 1, tel. 0161 314.330.

Castello: Dr. Duilio Meglietta, via 11, tel. 0161 80 185.

Borgosesia: Dr. ssa Lidia Maria, via Varallo 150, tel. 0163 21.910.

Rossio: Farmacia Sava, via Torino 11, tel. 0161 660.134.

#### CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; Santhià: telefono 0161 929 218; Gattinara: telefono 0163 822 975

#### SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212; Santhià: telefono 0161 929 283; Borgosesia: telefono 0163 52 486; Gattinara: telefono 0163 822 344.

### IN CITTA' E FUORI

#### Lions club

##### Si rinnova il direttivo

Il Lions Club Vercelli si riunirà al Club ricreativo di via Galileo Ferraris, questa sera alle 20, per un'assemblea durante la quale verrà rinnovato il consiglio direttivo per l'anno sociale 2000-2001.

#### Libri

##### Mostra in biblioteca

Sabato, alle 16, alla biblioteca Farinone Centa di Varallo, Francesco Malaguzzi inaugurerà la mostra dal titolo «L'abito romantico dei libri» e parlerà di: «La crisi delle arti del libro ad inizio '900».

#### Naturalisti

##### Gita al Parco delle Lame

L'Associazione naturalisti organizza una gita al Parco delle Lame del Sesia sabato 15 aprile. Ritorno alle 14 al casello di Groggio. Visite al parco, al museo e all'isolone. I dettagli del programma ed eventuali informazioni possono essere richieste allo 0338.318.028. Termine per le iscrizioni, domani.

### TRACCUPO ELETTORALE

#### POLO E LAVORO

##### Oggi in piazza Cavour Tremonti e Urbani con Bossi

Alle 18, piazza Cavour ospita un convegno «Federalismo, quale scelta possibile?». Interverranno Umberto Bossi e due esponenti del Comitato di presidenza di Forza Italia, Giulio Tremonti e Giuliano Urbani.

#### CLAUDIA DEMARCHI

##### Aperta la sede elettorale in via Veneto

In via Veneto, angolo di piazza Zumaglini, è stata aperta la sede elettorale della candidata dei Democratici di sinistra Claudia Demarchi. È aperta tutti i giorni, dal lunedì al sabato, dalle 9,30 alle 12 e dalla 15 alle 19.

#### LUCA FERRARINI

##### Serata danzante e gara fra i bar all'Astoria

Il candidato di Forza Italia ha organizzato per stasera, alle 22, alla discoteca Astoria una serata danzante (con gara fra i bar vercellesi) all'insegna del «per una Regione giovane». L'ingresso è libero.

#### GHIGO E BODO

##### Oggo tour nel Vercollese e in Valsesia

Enzo Ghigo e Giovanni Bodo (Fi) saranno oggi a Saluggia, Livorno Ferraris, Varallo, Borgosesia e alle 17.30, a Vercelli, incontreranno la Commissione Imprenditoria Femminile.

#### PARTITO ITALIANO

##### Scheda presenta Cannata e Longhi a Borgosesia

Stasera, alle 21, al ristorante La Campagnola di Borgosesia, Roberto Scheda presenterà i candidati del Ps Giuseppe Cannata e Marcello Longhi.



Domenica percorreranno ■ 30 all'ora la statale 299 da Scopello ad Alagna

# Auto-lumache contro le dighe

## Manifestazione del Comitato difesa del Sesia

Ivan Fossati  
VARALLO

«Difendiamo il Sesia». Sarà questo il motto della grande manifestazione di domenica in Valsesia. E' prevista una partecipazione di massa, perché il pericolo di dighe ha scosso chi abitualmente frequenta il fiume per attività sportive e la pesca.

Si annunciano presenze da tutta Italia, anche dal Centro-Sud, e dall'estero. E alla fine tutti i canos per creare una lunga catena ■ lo scopo, appunto, è quello di difendere quello che da tutti viene definito ■ dei corsi d'acqua più belli d'Europa e soprattutto il più bello d'Italia per le attività sportive.

L'iniziativa è promossa dal Comitato per la difesa del Sesia che, grazie anche a Internet, ha raccolto appoggi in ogni parte del mondo. Chiunque sia stato in Valsesia è ora pronto a scendere in campo per difendere un patrimonio naturale che, a detta dei promotori, verrebbe irrimediabilmente danneggiato da sbarramenti, derivazioni e dighe, cioè da quei sistemi utilizzati per convogliare l'acqua alle centrali idroelettriche.

«Non possiamo fare previsioni - affermano gli organizzatori dell'incontro di domenica - ma se una bella giornata ci sarà davvero tanta gente».

Non sarà una manifestazione «radunata», precisano i promotori. In ogni caso l'obietti-



Il Sesia è considerato uno dei principali corsi d'acqua d'Europa per la pratica della canoa ■ nel ■ valsesiano, ■ fiumi meno contaminati ■ A sua difesa è stata indetta la manifestazione ■ domenica

vo è chiaro: protestare contro le dighe.

«L'abbiamo fatto alla vigilia delle elezioni - dicono ancora - perché è giusto che i futuri amministratori sappiano in anticipo con quale grande e determinato movimento avranno a che fare. Ma, sia chiaro, non vogliamo politici. Se siamo arrivati a questo punto è perché nessuno ha preso una chiara posizione in difesa del fiume: la manifestazione non è posta per politici, se davvero vorranno stare dalla nostra parte dovranno mettersi al lavoro il giorno dopo».

Il problema è il solito: ■

chiede che non vengano rilasciate concessioni per sbarramenti sul fiume tra Molino e Varallo, ovvero l'ultimo tratto rimasto libero, dove le canoe possono scendere senza ostacoli e i pesci possono risalire il corso d'acqua in libertà. Eppure ■ questo tracciato incombe la centrale idroelettrica di Morca, i cui costruttori hanno già tutte le autorizzazioni in tasca.

Niente politici, come dicono loro, ma tutti uniti. Il comitato ha riunito infatti sia pescatori sia canoisti, ovvero due categorie che fino a poche settimane fa non andavano poi così d'accor-

do: «Un conto è discutere su come utilizzare il fiume - rispondono - ma se in mezzo ci mettiamo una diga, la questione è risolta: il Sesia sarà rovinato per sempre. Dobbiamo combattere perché non avvenga».

Il programma della giornata: i partecipanti si raduneranno ■ Doccia alle 10 e verso le 11 inizierà la carovana di auto per Alagna; si viaggerà a 30 all'ora, la velocità minima consentita. Raggiunta la meta si scenderà verso Scopello per creare la catena umana sul fiume: qui c'è l'appuntamento con giornalisti, fotografi e televisioni.

Ma ci sono ulteriori intoppi da parte del governo tedesco

# Solo nel 2001 i risarcimenti

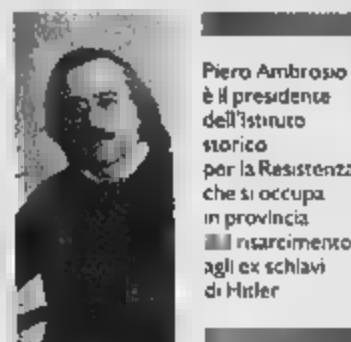
## a trenta ex schiavi di Hitler

Arrivano direttamente dall'Ambasciata d'Italia a Berlino le ultime ■ a proposito dei ventati risarcimenti a favore degli ex schiavi di Hitler: secondo il censimento di Alberto Lovatto, nelle due province di Vercelli e Biella il problema interessa teoricamente almeno 310 persone di cui, però, i sopravvissuti non dovrebbero purtroppo superare la trentina, dal momento che la loro età media si aggira ormai sui 75 anni.

Non sono notizie buone. Finora si era saputo che il Governo tedesco ■ impegnato a varare entro giugno un ■ legge per la fondazione di un istituto semi-pubblico dotato di 10 miliardi di marchi, dei quali 5 versati dal Governo e 5 dalle varie industrie che durante la guerra hanno sfruttato il lavoro coatto degli ex schiavi.

Ora l'Ambasciata italiana a Berlino fa sapere che il Fondo non dovrebbe entrare ■ funzione prima di 6-12 mesi, che ■ aziende hanno finora versato solo 2 dei ■ miliardi di marchi promessi, e che ■ una grande riluttanza alla contribuzione».

Capofila dell'iniziativa su scala nazionale è l'Istituto comasco di storia contemporanea, mentre localmente è il «Cino Moscatelli» di Borgosesia che ha istituito ■ uno sportello apposito per la raccolta delle schede di richiesta.



Piero Ambrosio è il presidente dell'Istituto storico per la Resistenza che si occupa in provincia ■ risarcimento agli ex schiavi di Hitler

Commenta il direttore del «Cino Moscatelli» Piero Ambrosio: «Purtroppo quella dei risarcimenti è una questione spinosa, a proposito della quale non bisogna farsi eccessive illusioni: nonostante tante belle parole si è ancora lontani da una soluzione accettabile. Le critiche maggiori al progetto del Governo tedesco arrivano dalla Germania, dove è stato istituito un coordinamento che ■ capo dello studio legale Heinicke di Amburgo. Migliaia di cittadini hanno firmato un appello per chiedere il risarcimento a favore di tutti i lavoratori forzati del Terzo Reich; si accusa il Governo di voler proteggere i responsabili e discriminare le vittime, allo scopo di chiudere la vicenda con il minor costo possibile».

Della vicenda si sta occupando anche l'Ufficio affari giudiziari della Presidenza della repubblica, su incarico del presidente Carlo Azeglio Ciampi.

## IN BREVE

## VERCELLI

## Riso, le quotazioni

Mercato risiero nazionale con leggeri aumenti per alcune varietà di risi. Ciesc ■ di 5 lire Bolla, Selenio, Loto, Thaibonnet e Indica vari: queste le quotazioni minime e massime per chilogrammo al fixing. Risoni: Bailla 500-520; Lirio-Elio 480-510; Selenio 500-530; Lido-Flipper 530-555; Sant'Andrea 570-635; Loto 535-570; Ariete 515-550; Roma e Baldo 625-675; Arborio 720-770; Thaibonnet e Indica vari 515-545. Lavorati: Origina 970-1020; Lido 1010-1060; Sant'Andrea 1180-1240; Roma e Baldo 1260-1320; Ariete-Draga 1070-1230; Loto 1090-1150; Arborio 1380-1460; Thaibonnet 1080-1140; Parboiled: Medio 1300-1360; Lungo e Thaibonnet 1340-1400.

## SANTHIA'

## Raccolta di cartone

Parte donati, a Santhia, la raccolta differenziata di carta e cartone. Ogni giovedì, entro le 6 del mattino, gli imballaggi dovranno essere sistemati nelle vicinanze dei cassonetti. La carta e il cartone potranno, comunque, essere portati anche all'isola ecologica del depuratore comunale, dal lunedì al sabato, dalle ■ alle 12 e dalle 14 alle 17.

## Partecipa alle tribune elettorali

# Serravalle, Buonanno escluso dai comitati ma invitato dalla Rai

SERRAVALLE

Giuliano Buonanno non è candidato alle elezioni regionali ma parteciperà ugualmente alle tribune elettorali in Rai. Non solo, dovrà anche fare la sua dichiarazione di voto che, naturalmente, sarà trasmessa insieme a tutte quelle dei colleghi «ammessi» alla tornata elettorale.

E' una situazione strana quella che vede coinvolto Buonanno: prima non è stata accolta la sua richiesta di candidatura a presidente perché parte delle firme di sostegno necessarie sono state depositate con qualche minuto di ritardo rispetto alla scadenza, poi è stato bocciato il suo ricorso d'urgenza al Tar, infine è arrivato la sorpresa della Rai.

«Ho cercato di spiegare che questa situazione non ha senso - spiega il sindaco di Serravalle, leader di Controcorrente - ma il funzionario che mi ha contattato è stato irremovibile. La Rai è tenuta a invitarmi perché risulta incluso nelle liste, quindi parteciperò. Ma che cosa dirà a quelli che erano i suoi potenziali elettori? «Spiegherò - risponde Buonanno - quali sono le linee guida di Controcorrente».

Dopo la tribuna elettorale, oggi, sarà registrata anche la dichiarazione di voto. In questo caso che cosa dirà? «Non lo so, proprio non lo so».



Giuliano Buonanno di Controcorrente

## Manifestazione a favore dell'Admo

# «Riso amaro», domani a Santhia si proietta la pellicola di De Santis

SANTHIA'

Riso protagonista dell'intera giornata di domani, a Santhia: il presidente del Lions Club di Santhia Agostino Venturino, in collaborazione ■ l'Ente nazionale risi e la Pro loco, dedica al cereale una manifestazione promozionale coinvolgendo produttori, risicoltori e studenti delle classi superiori dell'Itis. Pezzo forte della giornata, la proiezione del film di De Santis «Riso amaro» con Silvana Mangano, nella versione restaurata a cura dell'Amministrazione provinciale in collaborazione con la Cineteca nazionale di Roma. La proiezione, commentata da Manuele Cecconello, è articolata in due fasi: al mattino per gli studenti, la sera per gli interessati alla risicoltura.

La manifestazione è finalizzata alla raccolta di fondi a favore dell'Admo, l'associazione che raggruppa i donatori di midollo osseo. Del cereale parlerà il presidente dell'Ente risi Piero Garrione, socio Lions: il coro trinese «Ciar d'la Valera» proporrà il repertorio folk; la Pro loco di Mario Pistone allestirà nel foyer una mostra di opere contemporanee riguardanti il riso, e Fiorenzo Rosso esporrà le sue foto d'arte. Agli spettatori sarà offerto un saccetto di riso.



La bellissima Silvana Mangano

Di Capua ha parlato con franchezza al pubblico che affollava ■ Belvedere di Vercelli

# «Assurda una sala chirurgica mobile»

## Il sottosegretario alla Sanità sulla vicenda Gattinara

VERCELLI

Anche se c'era la passerella dei candidati alle prossime regionali, è stato tutt'altro che pre-elettorale il convegno svoltosi l'altra sera al cinema-teatro Belvedere sulla sanità. Perché il sottosegretario Fabio Di Capua (tra l'altro è un chirurgo) ha parlato chiaro ai rappresentanti dei Comitati spontanei per gli ospedali di Varallo, Gattinara e Santhia invitandoli a non cavalcare la tigre del campanilismo. «La razionalizzazione degli ospedali - ha detto - ■ strada da cui non si può tornare indietro». E, sulla sala operatoria mobile concessa alla cittadinanza di Gattinara, Di Capua si è detto addirittura «esterrefatto». «Le sale chirurgiche mobili - ha dichiarato, incredulo e preoccupato - le ho viste soltanto nei paesi terremotati». «E ha aggiunto - spiega il responsabile provinciale dei Democratici, Giuseppe Guazzotti - che intende andare a fondo su questa vicenda che lo ha lasciato, davvero, a bocca aperta».

Di Capua ■ dunque stato



Il sottosegretario alla Sanità, Fabio Di Capua (secondo da sinistra) durante il convegno organizzato da i Democratici di Vercelli al cinema-teatro Belvedere (foto G. C.)

chiaro: il destino dei piccoli ospedali è quello della specializzazione. ■ gli esponenti dei Comitati spontanei gli hanno detto di essere soprattutto preoccupati per quella che ritengono ■ una carenza di informazioni sul futuro dei vari nosocomi. Di Capua li ha rassicurati e ha garantito che, dopo le elezioni,

tornerà per vedere alcuni di questi ospedali, soprattutto quello di Gattinara. Il sottosegretario ha pure garantito che arriveranno i finanziamenti dello Stato per il nuovo nosocomio di Borgosesia.

Durante l'incontro-dibattito (affollato di pubblico), l'avvocato Carlo Olino ha illustrato al

sottosegretario e alla sala l'importanza della recente sentenza della Cassazione che autorizza i medici, in vertenza con le Asl, a rivolgersi anche al giudice ordinario oltre che al Tar. Sentenza, quella strappata dai medici vercellesi, a proposito della intra-municipale, che farà da lapide in tutta Italia.

(p. d. m.)

«Sport ■■ barriere Duemila»: incetta di titoli per i nuotatori dell'Anffas ai campionati regionali

# Una «Rosa Blu» tutta applausi e medaglie d'oro

E sabato mattina, a Gattinara, è protagonista il basket in carrozzina

VERCELLI

Una «Rosa blu» per sconfiggere l'handicap o, quanto meno, cercare di abbattere complessi e pregiudizi. Così l'associazione sportiva dell'Anffas Vercelli ha intrapreso, anche a livello agonistico, la sua battaglia. E i risultati iniziano ad arrivare. Specialmente nel nuoto dove gli atleti della «Rosa Blu» non ■ brano davvero avere rivali.

Nei campionati regionali per disabili, organizzati nell'ambito di «Sport senza barriere 2000», i nuotatori vercellesi hanno fatto incetta di risultati: se il più importante, ovvero quello di essere comunque presenti per confrontarsi con gli avversari, era ■ stato vinto, Nicoletta Storchio, presidente della «Rosa Blu», ha potuto festeggiare con i suoi ragazzi più d'un ■.

Tiziana Benna ha vinto il titolo nei 25 metri stile libero e



prima Chiara Vigore è stata prima nei 25 dorso e seconda nello stile libero, mentre Mauro Vorello si è imposto ■ 25 ■ facendo registrare il miglior tempo (19,3) sulla distanza. Per i tre nuotatori, oltre alla soddisfazione per l'oro regionale

l'ammisione alla fase Nazionale. Buoni piazzamenti anche per Franca Bertaggia ■ Mauro Tamara.

Tanto «Sport senza barriere» si sposta in Valsesia. Sabato mattina, a partire dalle 9,30, al PalaCastellazzo di Gattinara, è

in programma un'esibizione di basket in carrozzina.

Protagonisti ■ del Gsh Sempione '82 di Pallanzeno. La dimostrazione, curata dall'Amministrazione provinciale, vedrà il coinvolgimento diretto degli studenti.

Uno dei giovani vincitori delle gare premiate dall'assessore allo Sport della Provincia, Carlo Riva Vercellotti ■ «Sport ■ barriere» ■ sabato a Gattinara con il basket in carrozzina

L'iniziativa è dedicata a tutti gli scolari, che dovranno scrivere una frase dolce

# Un cuore colorato per le mamme

L'idea è partita dalle Scuole Cristiane di Vercelli

VERCELLI

Bambini della provincia, e tempo di pensare ad una frase dolce per la mamma: in palio per due ad Eurodisney, e premi di consolazione per tutti.

L'idea è delle Scuole Cristiane di Vercelli, che ripetono l'iniziativa dell'anno scorso, con qualche cambiamento in corso d'opera. Infatti ■ saranno più i tagliandi a decretare la classifica, ma una giuria di esperti, con docenti di tutte le scuole aderenti al concorso, scrittori e giornalisti. Per La Stampa, che ■ l'iniziativa, ci sarà il caposervizio Enrico De Maria. Sarà il nostro giornale, insieme a Radio City, a pubblicare e trasmettere i messaggi più significativi raccolti dalle Scuole Cristiane.

Per partecipare al «gioco» è sufficiente inviare, entro il 2 maggio, ■ cuore di carta (bian-



Un momento della passata edizione dell'iniziativa in piazza Cavour

co, rosa o fucsia), delle dimensioni di 22 per 25 centimetri circa, alle Elementari di via Frova 5, a Vercelli. Tutti i cuoricini saranno esposti al 20 maggio. La premiazione si terrà il ■ maggio alle 17, in via

Frova, e oltre al viaggio ad Eurodisney per il primo classificato, offerto dalla Click Viaggi, ci saranno una mountain bike (Anna Giochi), e una macchina fotografica (Foto Luigi). Per ulteriori informazioni, telefonare allo 0161.250494.

(d. b.)



## IN UN MONDO CHE STA PERDENDO NATURALEZZA,

**ECCO IL MODO PER RITROVARLA OGNI GIORNO.**

Per esempio con il latte da agricoltura biologica della Centrale. Buono e sano. Naturale al 100%, perché proveniente da mucche allevate e nutrite con metodo biologico. Intero o parzialmente scremato, scegliete voi. Prima non c'era, oggi c'è.



**Centrale del Latte di Torino**  
Per noi la qualità è centrale.



**LO TROVI DA VESTIFRANCHI  
A PREZZI VESTIFRANCHI.**

(...non si parla d'altro)

**VESTIFRANCHI**

*Grandi Firme*

BIANDRATE • 500mt dall'uscita casello TO-MI

APERTO LA DOMENICA DALLE ORE 15.00



Non è esclusa l'istituzione di 2 classi per accogliere i ragazzi in lista d'attesa

## Alberghiero superstar a Cavaglià

Iscrizioni record per la nuova sede staccata

di **Elia Trivero**

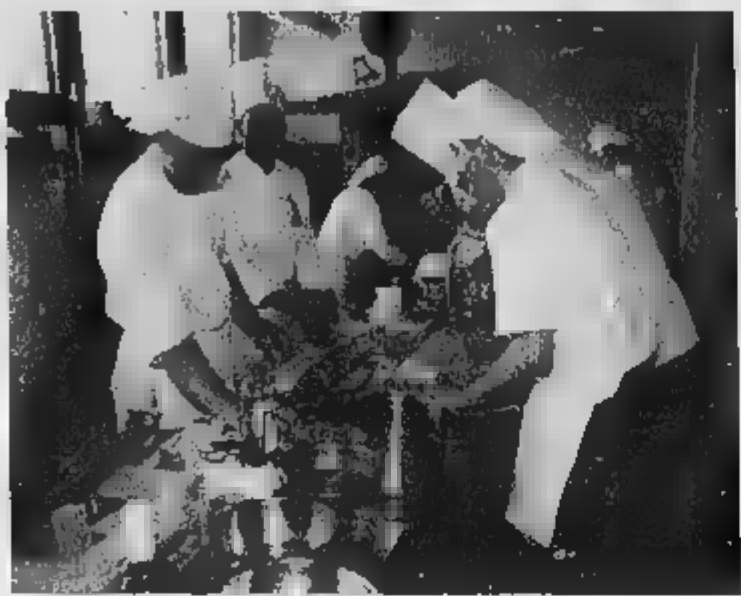
«A Trivero si punterà sulla grande divisa, mentre a Cavaglià sulla camicia hawaiana»: questa l'opinione di David Coen Sacerdotti Sears, presidente dell'alberghiero «Ermenegildo Zegna» che ieri ha incontrato i giornalisti. Una conferenza stampa incentrata essenzialmente sulla presentazione della dodicesima edizione del convegno enogastronomico, promosso e ospitato dall'Istituto Trivero, è appuntamento che dimostra come l'era gastronomica non sia affatto una moda passeggera. Cuochi superstar contesi da salotti e televisione - e con guadagni a nove zeri - possono aver ispirato i ragazzi biellesi che affideranno la loro formazione professionale all'Istituto di Trivero e al sradoppio di Cavaglià.

I timori legati all'apertura della sede staccata al confine con il Vercellese e i dubbi sulle condizioni strutturali e sull'agibilità dell'ex albergo di Caudera sono dunque stati spazzati via dal boom di iscritti che, oltre a confermare l'avvio del corso a Cavaglià, ha addirittura fatto ipotizzare l'istituzione di due classi.

«Una due, questo non lo sappiamo ancora - puntualizza il preside Cori -: molte iscrizioni sono relative a ragazzi provenienti da fuori provincia e questo qualche problema. La legge impone al provveditore di non aumentare le classi accettando alunni residenti in province diverse da quella di competenza, a meno che il degli insegnanti a disposizione vada a coprire tale richiesta». In poche parole i ragazzi residenti in territorio vercellese tecnicamente dovrebbero iscriversi all'Istituto alberghiero di Varallo, e questo potrà essere un vantaggio per chi vive a Borgosesia, certo non lo è per chi abita a Trivero. Il provveditore ed il ci rendiamo conto conto del problema e cercheremo di risolverlo, ma al momento quello che posso dire è che si partirà con una classe e che gli esclusi saranno messi in lista d'attesa».

Anche la scuola triverese, frequentata da 350 alunni suddivisi in 16 classi, a settembre si ritroverà con qualche studente in più e ciò dimostra che gli incontri - e gli scontri - dei mesi scorsi a qualcosa sono serviti. «I faccia a faccia che avevano coinvolto favorevoli e contrari al trasferimento della scuola a valle hanno prodotto molte idee che sono state attentamente vagliate, in alcuni casi, anche adottate. Come si era detto, a Cavaglià, si punterà sulla parte più nuova della ristorazione, ossia sulla preparazione personale da inserire nei villaggi turistici dove al gusto si abbina il divertimento. Punto di forza di Trivero continuerà ad essere l'alta cucina con personale destinato a locali di qualità, navi da crociera e alberghi di lusso».

Una scuola destinata a «sfornare» supercuochi che, con i loro piatti, dovranno soddisfare i palati più esigenti. E sono tanti, ■



La scuola alberghiera di Trivero è tra le più gettonate dai giovani

si pensa che in Italia si spendono quotidianamente 120 miliardi al ristorante.

«Per formare al meglio i ragazzi - ha concluso il preside - abbiamo previsto anche collaborazioni e scambi culturali con istituti europei, non ultimi la scuola alberghiera di Montreux e la scuola post-diploma per manager alberghieri di Losanna, perché in futuro dietro ai fornelli dello chef ci sarà l'ufficio stampa».

Nei giorni ■ delegazione Ascom formata da ristora-

tori, albergatori ed imprenditori turistici biellesi ha visitato i due prestigiosi istituti svizzeri. «Quanto è lontana la didattica italiana del settore da quella elvetica - ha affermato Laura Zegna al rientro dal suo viaggio - Da noi il futuro professionista è quasi un autodidatta, il patrimonio culturale italiano ■ distinguendosi. La chiave del successo di una nazione sta nella capacità di formare i giovani: mi chiedo se nel Biellese metteremo mai a frutto questa importante verità».

di **Elia Trivero**

## Sfida ai fornelli tra sei istituti

I risi alternativi, protagonisti del Terzo millennio: questo il tema del 12° convegno enogastronomico che l'Alberghiero Zegna ha organizzato dal 12 al 14 aprile. Il convegno si svilupperà su 4 filoni: accademico, promozionale, formativo e competitivo.

Numerosi gli esperti che, nell'arco dei 3 giorni, interverranno esaminando vari aspetti della ristorazione. Ampio spazio sarà riservato ai vini e, in particolare modo, al Bramaterra. Sei gli istituti selezionati che prenderanno parte alla gara di abilità professionale: le scuole sono quelle di Nembro (antipasto freddo), Avellino (antipasto caldo), Vibo Valentia (primo piatto), San Benedetto del Tronto (piatto di pesce), Verona (piatto di carne), Benevento (dessert).

L'edizione 2000 prevede una novità: l'esame del corso regionale di terza area che gli allievi di quinta di sala e cucina sosterranno nel primo giorno del convegno, organizzando interamente il pranzo di lavoro. (m. ch.)

Il sindaco Brugo: «La superstrada ■■ finisce a Ghemme»

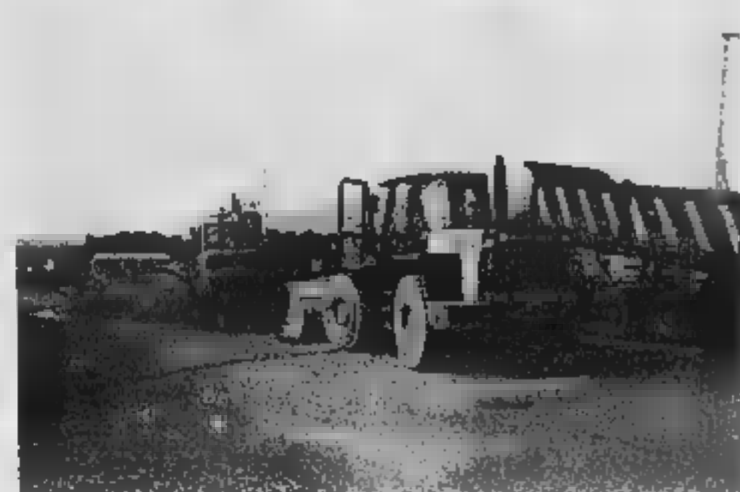
## Pedemontana: è «giallo» per il casello di Romagnano

di **Elia Trivero**

«Ma perché vi ostinate a parlare del casello di Ghemme per la Pedemontana? La superstrada che arriva da Biella e passa da Cassato e Rolino finirà a Romagnano».

Lo sfogo è del sindaco Luciano Brugo che spiega: «E' una storia lunga che sta accompagnando tutto l'iter di questa travagliata strada. E fin dall'inizio quando si stabilì che la strada avrebbe dovuto collegarsi ■■ la Voltri-Sempione, si parlò di casello di Ghemme. Peccato che la ■■ azione e lo svincolo ■■ territorio di Romagnano. Da quel momento ho cercato invano di far correggere l'errore e invece ogni volta che c'è una riunione su questa strada salta sempre fuori il casello di Ghemme invece del casello di Romagnano. Come Comune ci siamo rivolti anche ad un avvocato perché nel frattempo anche sull'autostrada avevano messo il cartello Ghemme al posto di Romagnano».

La lunga battaglia del sindaco Brugo sembrava si fosse conclusa felicemente lo scorso anno quando nel verbale della riunione del 29 luglio del '99 ■■ Regione presenti le Province di Biella, Vercelli e Novara e i ■■ Comuni toccati dal tracciato della superstrada, il primo cittadino di Romagnano fece annotare che il casello della A26 si trova ■■ territorio di



Il tracciato della Pedemontana ■■ per raggiungere Rolino ■■ Masserano

Romagnano Sesia».

La precisazione però ■■ quanto pare non è bastata in quanto nella riunione di martedì scorso in Provincia ■■ Biella si è parlato ancora del casello di Ghemme.

L'intervento del sindaco di Romagnano ha consentito però di ripercorrere un po' ■■ storia di questa strada per la quale il 28 luglio del '98 era stata firmata ■■ convenzione tra Regione, Anas e le Province di Biella, Novara e Vercelli per la progettazione preliminare del corridoio tra Masserano e il casello di Romagnano Ghemme. La riunione del luglio '99 dava mandato alla Regione per impegnare il g ■■ ad inserire ■■ contribu-

to alla progettazione della Pedemontana nel collegato dalla finanziaria dell'anno successivo. In realtà, a parte i 400 milioni della Regione, per il momento non pare ci siano altri fondi per la progettazione di quest'opera. Ora il nuovo atto formale di riavuto con il quale le Province di Biella, Novara, Vercelli e Verbano-Cusio Ossola, hanno ribadito con forza l'assoluta necessità di giungere alla realizzazione della Pedemontana Piemontese, quale asse di sviluppo integrato di tutto il quadrante Nord-Est del Piemonte dovrebbe consentire al progetto di entrare finalmente tra le opere prioritarie. (m. al.)

## DALLA PROVINCIA

### COGGIOLA

Nonni-vigili, appello del sindaco ai pensionati

Cercansi volontari per il servizio di sorveglianza all'uscita delle scuole: l'appello del sindaco Pastore è rivolto ■■ pensionati in possesso della patente di guida e dunque a conoscenza del codice stradale. I nonni-vigili, già impiegati con successo ■■ Trivero, dovranno entrare in campo alle 12,15, ora in cui gli alunni delle scuole elementari ■■ media terminano le lezioni. (m. ch.)

### CREVACUORE

Gli «Amici della tv» in trasferta a Canale 5

Nuova trasferta per gli «Amici della tv»: mercoledì 19 aprile il gruppo prenderà parte «Atu per tu», condotto da Antonella Clerici e Maria Teresa Ruta su Canale 5. Alle ■■ partenza da Crevacuore, riprese in studio e pranzo nella mensa dell'emittente. Per informazioni Mariella Corti 015/76.23.42. (m. ch.)

### LAZIO

Domenica gemellaggio ■■ le penne nere liguri

Gli alpini si gemelleranno domenica con ■■ penne nere liguri. Il programma della giornata: partenza alle 5 da Crocemosso, arrivo a Varazze ■■ prima mattinata e ritrovo nella sede del gruppo; alle 10 la messa e deposizione della corona al monumento dei caduti. Il pranzo è fissato per le 13, mentre alle 15 concerto della fanfara alpina di Pralungo. Rientro in serata. La quota di partecipazione è di lire 100 mila. Per informazioni e prenotazioni, ■■ Lanone 015/73.73.02, Ugo Frigato 0163/45.99.95. (m. ch.)

### PRAY

paese il premio del Kiwanis di Vercelli

Emanuele Barbone, si è aggiudicato uno dei quattro premi da un milione di lire ■■ in palio dal Kiwanis di Vercelli nell'ambito di ■■ dedicato agli studenti delle superiori. Il tema su cui i ragazzi dovevano confrontarsi era: «Alle soglie del terzo millennio: immagini, pensieri, timori e speranze». Il giovane praysese, studente dell'Istituto di Borgosesia, ha presentato un elaborato letterario con riferimento all'economia, prendendo in esame la riduzione del debito dei paesi in via di sviluppo. (m. ch.)

## I ladri anche al Lanificio Guabello di Mongrando

### Furto di maglieria intima all'«Art Cream» di Salussola

#### SALUSSOLA

Colpo da 200 milioni nel magazzino della ditta «Art Casa Aurora». I ladri, entrati nel magazzino ■■ un autocarro, dopo avere forzato la recinzione e ■■ portone, hanno caricato e portato via migliaia di capi di maglieria intima, contenuta in numerosi scatoloni pronti per essere consegnati a diversi supermercati. A scoprire il furto ■■ stato un autista dell'azienda, ieri mattina all'alba, quando ■■ andato nel magazzino per mettersi alla guida ■■ suo camion, pronto per ■■ consegna.

Furto anche al Lanificio Guabello di Mongrando: la notte scorsa i ladri hanno tentato a colpi di piccone di scardinare la cassaforte a muro, poi hanno messo a soqquadro ogni angolo degli uffici ma sono stati costretti

ad accontentarsi di poche banconote contenute in una piccola cassetta di sicurezza, trovata nel cassetto di una scrivania.

A scoprire il furto, poco dopo le 3,30 di ieri mattina, è stata la Vigilanza notturna di Vercelli, che ha informato subito i carabinieri. I militari stanno cercando di ricostruire l'accaduto e l'entità del danno subito dall'azienda mongrandese.

Nel mirino dei ladri anche gli appartamenti di C. B., 41 anni, e di C. F., ■■ anni, da dove sono spariti numerosi oggetti d'oro. Mentre a una donna che faceva la spesa, R. P., 26 anni, hanno rubato dal carrello, sul quale c'era anche la sua bambina, il portafoglio. Poche migliaia di lire spuntate anche dalla giacca di un operaio, C. S., 27 anni, mentre lavorava in fabbrica. (f. p.)

## Le iniziative di Candelo

### Mostre e dibattiti per le celebrazioni del 25 Aprile

CANDELO. Il Comune organizza con Anpi, ex-combattenti e alpini, le celebrazioni del 25 Aprile.

Duplici appuntamenti, venerdì 14, nella sala cerimonie del Ricetto: alle 21, inaugurazione della mostra «XXV aprile 1945: il Biellese in prima pagina». Sempre alle 21 è previsto un incontro con Amnesty International. Martedì 18 alle 21, sempre al Ricetto, presentazione del filmato «Medio sulla Resistenza biellese» realizzato dai ragazzi. Martedì 25 le celebrazioni si apriranno alle 9,45 con la consegna di premi ■■ borse di studio; alle 10,15 al Ricetto orazione ufficiale di Bruno Pozzato. Alle 11 inaugurazione della passeggiata intorno alle mura di Sud-Est del Ricetto e alle 11,15 messa al campo. Alle 12,10 aperitivo al prato del Sasso a cura dell'Associazione carrettieri e di seguito pranzo nell'area feste dell'Associazione (su prenotazione). Chiuderà la celebrazione, alle 17, la presentazione del volume «La staffetta garibaldina». (m. ch.)

# Sport edition

## Limited edition. Unlimited pleasure.

Programma Estivo Sasso Verde dal 11/04/2000	
Esigete 9-3 Cabriolet Sport Edition	
Prezzo di lista in mano IVA inclusa 197 mila lire	IVA 48 mila 526 mila
Anticipo 40% IVA inclusa	58 mila 210 mila
Il resto in 12 rate mensili posticipate IVA inclusa	54 mila 314 mila
Spese di gestione 30% IVA inclusa	16 mila 119 mila 900
IVA 20%	
Spese di gestione IVA inclusa	64 mila 350 mila
Spese di gestione IVA inclusa	

Il piacere di guidare ■■ cabriolet sportiva ■■ impagabile, soprattutto quando ■■ tratta di una offerta speciale. La docenza ■■ Sport Edition è straordinaria, ma viene fornita come se fosse di serie: motore turbo 2.0 litri da 154 CV/113 kW, cerchi in lega ■■ 17", profili aerodinamici coordinati al colore della carrozzeria, sedili in pelle, capote elettrico ad alto isolamento. È disponibile nei colori più attuali: rosso base, nero, argento. ■■ tutto questo aggiungere l'emozione di viaggiare a contatto della natura in totale sicurezza, assaporando sulla pelle il sole, il vento e una incredibile sensazione di libertà. Un piacere illimitato in edizione limitata. [www.saab.com](http://www.saab.com)

### SAAB 9-3 Cabriolet Sport Edition

CONCESSIONARIO

Leone cav. uff. Luigi

VERCELLI - Via W. Manzoni 195/197 tel. 0161.254875 Fax 0161.250420  
GAGLIANICO (BI) - Via Cavour ■■ Strada Trois

I CO-NOI DELLA STAMPA  
**tutto compact**  
LA STAMPA

Numero Verde  
**800-011959**

**DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ**  
**CON ORARIO CONTINUATO**  
**DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00**

[www.lastampa.it](http://www.lastampa.it)



**MYLORD. 3 POSTI IN VERA PELLE  
IN 24 RATE A TASSO 0,  
A PARTIRE DA 141.000 LIRE AL MESE.  
SOLO NEI NEGOZI DIVANI & DIVANI,  
FINO AL 15 APRILE.**

capito bene. Aggiungete solo 100.000 di anticipo,  
e il più esclusivo fra i divani in pelle, pregevole per le finiture  
e disponibile in 100 colori, è vostro. Costarvi un capitale.  
Se, arrivati a questo punto, avete ancora dei dubbi,  
provate a leggere di nuovo.

3 Posti cm 211  
in vera pelle,  
da L. 141.000

2 Posti cm 159  
in vera pelle,  
da L. 115.000  
al mese

Pollona cm 107  
in vera pelle,  
da L. 85.000  
al mese

**DIVANI & DIVANI**  
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

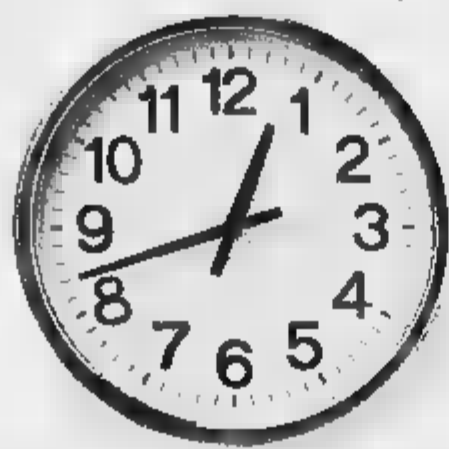
**Casale Monferrato (AL)**  
Strada Valenza, 4/H - Tel. 0142.55741

**Alessandria**  
Città della Moda - S.S. dei Giovi Alessandria  
Novi Km. 19 - Tel. 0131.290010

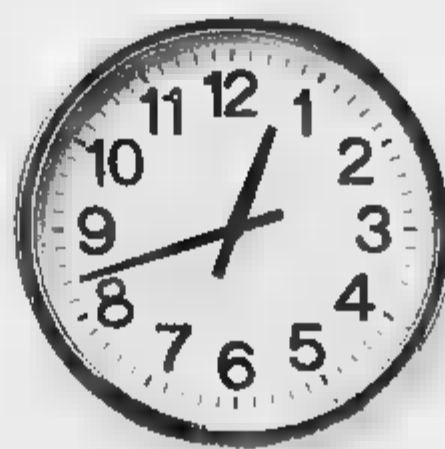
# Sincronizziamo il mondo



New York



Roma



Città del Capo



Pechino

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale. Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee. Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy.

Dal 31 marzo nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

**GLOBAL**  
LA STAMPA



Il progetto «Leader» (la sede è a Bossolasco) ha pronte strategie comuni con Francia, Spagna e Grecia

## Le «terrazze» di Langa una ricchezza europea

BOSSOLASCO

Viaggio alla scoperta delle terrazze e dei sentieri in pietra dell'Alta Langa. Un nome affascinante per un itinerario turistico che non c'è. Oggi però non è più solo il sogno di chi ama un territorio, si lavora da otto anni per valorizzare l'Alta Langa e quella sua caratteristica unica che sono i terrazzamenti.

Flavio Gonella è il presidente della società Alta Langa Leader, «Gal» di un progetto europeo che unisce le «terrazze» di Francia, Spagna e Grecia: «Stiamo pensando ad aree vetrine per far vedere come possono diventare se curate e rese accessibili. Il progetto va oltre i confini. La Grecia deve crescere ancora come Italia e Francia, mentre la Spagna le ha già fatte diventare un momento di turismo alternativo e in una località importante come Maiorca».

A Bossolasco hanno idee transazionali che possono portare le «terrazze» a essere dichiarate «patrimonio dell'umanità», una decisione che scatenerrebbe uno straordinario volano turistico.

Il presidente Flavio Gonella, l'architetto Donatella Murias, responsabile tecnico, e Roberto Berzia, responsabile amministrativo stanno girando l'Europa per trovare sinergie. La prima tappa è stata in Spagna a Maiorca, precisamente a Serra di Tramontana; poi, lo scorso autunno, i protagonisti europei si sono dati appuntamento a Bossolasco. Ora sono appena tornati dall'ultima tappa, Ioannina, capoluogo dell'Epiro (Grecia). Ora il progetto cresce e il rilancio dell'Alta Langa è destinato a passare anche per iniziative come questa. [I.F.]



Valorizzare terreni e sentieri di pietra anche come ulteriore risorsa turistica

A sinistra terrazzamenti a Langa; sopra, il gruppo del «Gal» che sta girando l'Europa per incontrare i tanti partner di un progetto destinato a crescere

## GIRO di VITE

C'è un dragone sull'etichetta

Sergio Miravalle

SPENTI i riflettori su un intenso Vinitale di Verona, resta la solita domanda: perché il Piemonte non è riuscito a darsi un suo autorevole e frequentato salone del vino? I tentativi, sia chiaro, ci sono stati, ma tutti finiti tristemente nel nulla. Negli Anni Ottanta e ancora prima si provò a «Torino espositiva» con il Vipi, poi vennero altre sigle, presto giustamente dimenticate. A Torino città c'era anche una «Fiera del vino», in realtà era un bazar colmo di aspirapolvere e friggitori, e senza tracce di vino serio.

Nel frattempo, fin dal 1967 Asti, con l'induzione di Giovanni Borello si era data la «Donja d'ore», un concorso nazionale capitolino più nel resto d'Italia che in Piemonte, e Alba rispondeva con le sue rassegne enologiche di primavera, affidandosi per l'autunno al richiamo dei tartufi.

Ora le cose sono profondamente cambiate. Dopo l'esordio promettente il «Salone del Gusto» targato Slow Food-Roma ha sfondato nel 1998 e la terza edizione di quest'ottobre ha già la forza dei grandi eventi annunciati. Nel frattempo il calendario delle manifestazioni enologiche di medio raggio si è arricchito di decine di nuovi richiami. Non c'è fine settimana che non celebri il vino in qualche paese del Piemonte. Questo sabato e domenica, ad esempio, ci sono «Arriva la Primavera brinda con la barba»

un laboratorio del gusto voluto dai produttori di Montegrosso d'Asti e a pochi chilometri i banchi della Fiera del Santo Cristo a Nizza Monferrato, la barba nuovamente protagonista.

E a Torino si apre da domani, per un mese, un altro super evento: «Big» la Biennale dell'arte emergente che avrà nei vini del Consorzio d'Asti e del Monferrato lo sponsor enologico con degustazioni e bottiglie dall'etichetta speciale. In particolare quindici bottiglie di barba d'Asti sono state firmate con il drago azzurro simbolo della manifestazione, quest'anno dedicata agli artisti cinesi.

Torino torna quindi a valorizzare il patrimonio enologico regionale, dopo tanti anni di «pinoritis» e si prepara a vedere uno dei suoi più importanti edifici, lo storico palazzo Borello, dimora

della contessa Giulia Fallotti, trasformato nella sede dell'enoteca regionale. Per portare avanti l'operazione, abbinata alla legge dei distretti e delle strade del vino, che ha ottenuto in questi giorni il placet di Bruxelles, è stata nominata nel ruolo di commissaria un'altra donna, Renata Salvano, sindaco di Verduno. Dovrà coordinare le istanze delle nove enoteche regionali esistenti (Barolo, Mango, Grinzane Cavour, Barbaresco, Roppolo, Acqui, Vignale, Gattinara, Canelli di prossima apertura) farle convogliare nella sede torinese che sarà «l'enoteca delle enoteche», vetrina pulsante del «petrolio» piemontese.

Domani e sabato 250 operatori di Confcommercio da tutta Italia discuteranno con gli esperti

## I giovani imprenditori e la nuova economia

Due giorni di dibattito a Stresa per costruire il futuro del Paese

Gilberto Ferrando

STRESA

Due giorni per discutere di terziario e nuova economia: domani e sabato 250 giovani imprenditori di Confcommercio si confrontano al Regina Palace Hotel di Stresa, alla presenza di economisti ed esperti di formazione. Il convegno è la continuazione del forum di Cernobbio su «I protagonisti del mercato e gli scenari per gli anni 2000», che ha visto una folta partecipazione di rappresentanti del governo e imprenditori. La prima sessione dei lavori si inizierà domani alle 10,30 con gli interventi introduttivi. Nel pomeriggio, alle 16,45, è in programma un incontro il

presidente nazionale di Confcommercio Sergio Billè. Il giorno successivo (alle 10), si terrà una tavola rotonda su «Le politiche per la creazione d'impresa», interverranno Sergio Billè, Vincenzo De Bosis, consigliere Sviluppo Italia spa; Antonio Marzano (economista); Umberto Paolucci, vicepresidente Microsoft Europe. Conclusioni di Manlio Romanelli, presidente Giovani imprenditori Confcommercio.

Stresa - nelle intenzioni degli organizzatori di Confcommercio - vuole essere il primo segnale concreto di una più attiva presenza dei giovani imprenditori sia nel sistema associativo di Confcommercio, sia nel dibattito economico e sociale. L'obiettivo è quello di

verificare lo stato dell'impresa giovane, le sue prospettive di sviluppo e di offerta di lavoro. Ma il convegno è anche l'occasione per offrire ai giovani imprenditori una nutrita «filiera» di informazioni e orientamenti in grado di individuare le tendenze del mercato e cogliere le opportunità di sviluppo delle aziende. «Per il nostro gruppo», sostiene Luca Chiapelle, presidente provinciale e vicepresidente nazionale dei Giovani imprenditori di Confcommercio - «questo primo appuntamento, che avrà cadenza annuale, è molto importante per i temi di grande attualità che saranno dibattuti e perché siamo convinti che saranno noi, i giovani, gli artefici del futuro economico del nostro Paese».

*farina rosa*®  
MADE IN MILANO

LO TROVI DA VESTIFRANCHI  
A PREZZI VESTIFRANCHI.

(...non si parla d'altro)

VESTIFRANCHI

Grandi Firme

BIANDRATE • 500mt dall'uscita casello TO-MI

APERTO LA DOMENICA DALLE ORE 15.00

[illegible]



E sabato, sempre al Babylon, un Nirvana-tribute con i «Nevermind»

## Mr. Vegas, la notte è dancehall

Domani a Ponderano la star giamaicana

## PONDERANO

E' l'idolo dei cultori della reggae-dance. Con le sue canzoni ha ormai collezionato centinaia di passaggi nei network e sui programmi specializzati. Il suo nome è Mr. Vegas ed approda per la prima volta in Italia per deliziare le numerose fan che ha affascinato con le sue canzoni, dalla recentissima «Heads High», autentica bomba dancehall, fino alla supergettonata «Killing me softly» che imperversa tre estati fa via etere ed in tutte le discoteche.

Mr. Vegas e la sua «Thugs band» sarà domani sera al Babylon. Si può dire con qualche dubbio che il giovane giamaicano è stato la star del '98. Ma da quel momento ogni base sulla quale il cantante si è espresso con il suo inconfondibile stile e con la sua voce grezza, è diventato inevitabilmente un successo. Quello stile vocale l'ha ottenuto per caso quando iniziò la sua carriera cantando la celebre cover ed anche «Last night».

Nel music-club di Ponderano, alle 22.30 Mr. Vegas presenterà il suo album di debutto, «Heads High», che si potrebbe tranquillamente descrivere come una rac-



Mr. Vegas (al centro nella foto a sinistra) si esibirà alle 22.30 con la sua «Thugs band»; sabato il tributo a Kurt Cobain (qui sopra)

colta di successi «rivisti e corretti»: non mancano infatti le hit molto conosciute e ballate in tutto il mondo, oltre a tre brani inediti. Altri grandi successi del disco: Nike Air sul classico ritmo Playgroup di Jeremy Harding, Yu Sure sul ritmo Faith e Nah Bow Down inciso.

Ma i riflettori del Babylon

dopo lo show della superstar caribica, si riaccenderanno sabato sera per un altro concerto, quello dei «Nevermind», band ufficiale del fan's club dei «Nirvana». La data della performance non è infatti casuale: l'8 aprile ricorre il sesto anniversario della morte di Kurt Cobain, leader del complesso di Seattle. Per

ricordarlo si rivivono i grandi momenti musicali che ha regalato ai suoi estimatori, i «Nevermind», alle 22.30 si lanceranno il solito entusiasmo viscerale in una performance-tributo tutta grunge, una musica abrasiva e romantica come i due estremi dell'esistenza del musicista americano. (p.g.)

Al Teatro Civico arriva il celebre complesso da camera

## Eroica Trio, Vercelli ascolta le virtuose «made in Usa»

## VERCELLI

S'incontrano per la prima volta ragazze. Erika ha 9 anni e si cimenta con il pianoforte, Adela con il violino. Suonano insieme alla Greenwich House di New York. Sara, la violoncellista, arriva nell'86: si ritrovano tutte, allieve della Juillard School of Music, a dividere la stessa camera. Ed è colpo di fulmine.

Erika Nickrenz, il pentagramma come passione di famiglia. Adela Pena, che s'innamora del violino a quattro anni, Sara Sant'Ambrògio, antiche radici italiane e un padre primo violoncello della St. Louis Symphony, sanno che costruiranno insieme il loro futuro in palcoscenico. Non sanno ancora che l'Eroica Trio, come hanno scelto di chiamarsi in omaggio alla Terza Sinfonia di Beethoven, conquisterà pubblico e critica mondiale. Uniscono virtuosismo ed esuberanza, scrivono i giornali, hanno il gusto e la maestria di arrestare il cuore.

L'Eroica Trio debutta (e trionfa) negli Stati Uniti: è il '91 quando s'impose al «Walter Naumburg Chamber Music Competition», il massimo concorso di musica da camera d'America.



L'Eroica Trio, ospite della Società del Quartetto, è alla prima tournée italiana

Negli anni successivi incide tre «Cd» e ottiene una nomination ai Grammy Awards del Duemila: può definirsi uno dei complessi da camera più richiesti del mondo, con un repertorio che sa coinvolgere dal pubblico degli appassionati ai ragazzini. Ora si presenta per la prima volta in Italia, con una tournée di tre sole tappe: l'ultima, sabato sera, è al Teatro Civico vercellese, su invito della Società del Quartetto. Il programma prevede l'esecuzione del Trio KV 543 di Mozart, il «Café Music» di Paul Schoenfield, un compositore contemporaneo statunitense, e il Trio di Maurice Ravel.

Il concerto inizia alle 21.15. Per i non abbonati alla stagione del Quartetto, il biglietto d'ingresso a teatro costa dalle 15 alle 20 mila lire. (r.m.)

## GIORNO E NOTTE

## Biella

**Le Schegge a Tavagnasco**  
Le «Schegge Sparse», band biellese specializzata in cover di Luciano Ligabue, sabato sarà ospite di Tavagnasco Rock, la maxi-rassegna che prosegue fino alla fine del mese. Al gruppo di Patrick Perissinotto è stato affidato il party inaugurale, che comincia alle 22.

## Biella

**Teatro per ragazzi**  
Domani alle 10.30, al teatro Sociale Villani, prosegue la rassegna dell'assessorato alla Cultura per i giovani: in cartellone «I tredici cavalieri del Graal». La pièce è portata in scena dall'Assemblea teatro ed è dedicata agli studenti delle scuole elementari e medie inferiori.

## Biella

**Si balla al Pinocchio**  
Domani e sabato al Pinocchio torna l'appuntamento con la discoteca e con il laser-karaoke. In cabina di regia, per entrambe le serate, ci saranno Jerry e Axi di Radio Biella. Domenica invece si fa musica dal vivo con Chicco e Gillo mentre alla consolle approda Zeus dj.

## Santhia

**Il week-end da ballare**  
Oggi alle 21, al Beverly Hills di Santhia, in pedana l'orchestra di Luca Bergamini. Al Globo di Borgovercelli domani si danza con il Filadelfia: ospite Paolo Calissano, protagonista della soap opera «Vivere». Sabato in pedana Renzo il Rosso e domenica Edmondo Comandini. Sempre dalle 21.30. Ancora a Santhia, al Piper disco pub, domani «Frip Hop party e Drum'n'bass sound», con il dj Hardog. Alle 22. Sabato, serata dance allo stesso orario con Dinus dj.

## Vercelli

**Arriva Venditti**  
Lunedì alle 21, al Teatro Civico, per la rassegna «Sono solo canzoni» ci sarà Antonello Venditti in concerto: canzoni di sempre con aggiunta dei brani dell'ultimo album.

## Vercelli

**Da vedere su Quarto Rete**  
Quarta Rete Nord manda in onda domani alle 20.30 il Tg; alle 20.45 «Domande di salute» con l'Asl; alle 21 «Big Match» e alle 22 «Speciale Tg4 Nord» a cura di Simonetta Raffa: si parla di impianti sportivi.

## I «TSARRYE» IN CONCERTO



## Nuovo cd per il gruppo folk

BIELLA. L'associazione degli Amici del Piazzo scende per la prima volta a Biella Piano ed annuncia un concerto di musica folk. Al teatro Don Minzoni, sabato sera si esibiranno i «Tsarrye», un gruppo nato dall'incontro non solo musicale, ma soprattutto umichevole, di 12 interpreti piemontesi e valdostani, appassionati ed impegnati nella ricerca del repertorio musicale tradizionale delle loro aree di provenienza (fra questi non mancano i biellesi Meikenut, i Tre martelli di Alessandria, gli Umbra gaia di Ivrea ed i Trouveur valdostani). Con il concerto, alle 21, verrà presentato in anteprima anche il nuovo cd realizzato dalla formazione. (p.g.)

## Da «Gattacicova»

## Antologia noir con il racconto di Mercadante

VERCELLI. Domani alle 21, alla libreria Gattacicova di corso Libertà 254, verrà presentata l'antologia «Città violente», edita da Addictions, per la serie «I neri». Ospiti Andrea Carlo Capi, Giorgio Gianotto, Gianluca Mercadante e Sandro Ossola. Introduce Alberto Odono.

Il libro comprende autori come Andrea G. Pinketts e Claudia Salvatori e scrittori stimati dagli aficionados del noir (Olivio, Ossola, Massaron e Neruzzi). Propongono «storie forti, pervase da malumori, tensioni metropolitane, con descrizioni senza pietà» considerando che «la narrativa nera non è solo made in Usa». Tra gli autori c'è anche il vercellese Gianluca Mercadante con il racconto «L' amico». Mercadante collabora a magazine come «Orizzonti», «Pulp», «Inchiostro» e «Duel». Tra i suoi lavori, un testo teatrale ispirato a Platone per la regia di Terry Fessia. E «friches» per le rock band Fanale, X-Kimera e The Fried Children. (g.bar.)

## Domenica alla Soms l'«Allegra brigata» di Ferracini

## Stroppiana, con Fanfura rivive il mito dei burattini

## STROPPIANA

Seconda puntata di «Burattini in Società», rassegna di teatro d'animazione confezionata dal Centro studi Soms del Piemonte orientale di Borgomanero, con la Regione, in collaborazione con l'associazione che raccoglie compagnie di teatro di figura nel nome del grande burattinaio di Tortona, Peppino Sarina. Domenica, alla Società Operaia (ore 16), ci sarà l'Allegra Brigata di Elio Elis Ferracini. Abbiamo rintracciato Ferracini nella sua base di Rusto Arsizio.

Attuali, i burattini, con il bombardamento tv che c'è? «I burattini sono credibili, ad un palmo dal naso dei bimbi, non «distanti» come in tv. La formula regge, eccome».

La sua è una dinastia che si è tramandata l'arte?

«Sì e no. Ho imparato da mio padre Rimes. Lui è di Rovigo e prima dell'alluvione che mise in ginocchio il Polesine già dava rappresentazioni. Trasferitosi in Lombardia continuò ed io, con gli anni, già ero al suo fianco tra burattini, scene e copioni. Ora mi occupo



Un bimbo affascinato dai burattini

anche di animazione pedagogica». Che cosa metterà in scena a Stroppiana?

«Fanfura», protagonista un eroe sui generis: un simpatico vecchietto che il nipote Sigismondo tenta di raggiungere con la complicità dell'oste. E...»

Meglio fermarci a questo punto, per non sciupare il finale della storia. Se no, che finale a sorpresa sarebbe mai? (g.bar.)

## STASERA AL CINEMA

## BIELLA

**IMPERO** Int. Tel. 015-22.736-31.312.  
Il collezionista di osei, di Philip Mayce con Denzel Washington, Angelina Jolie

## BIELLA

**SALA 1: American Beauty**, di Sam Mendes con Kevin Spacey, Annette Bening - V.M. 14  
**SALA 2: Il miligro verde**, di Frank Darabont con Tom Hanks. Orario 21.30 spettacolo unico  
**SALA 3: Magnolia**, di P. T. Anderson con T. Cruise, J. Roberts, J. Wood. Orario 21.30 spettacolo unico

## ONERO

Int. Tel. 015-22.736-31.312  
CHIUSO PER RIPOSO

## SOCIALE

Int. Tel. 015-22.736-31.312  
Le regole della casa del siero, di L. Hailstrom con Michael Caine

## MONTECASSALE

**LA L. Int. Tel. 015-22.088**  
Il talento di Mr. Ripley, di A. Minghella con Matt Damon. Orario 21.30 spettacolo unico. L. 10.000 13000

## GARDONE

**VERDI** Int. Tel. 015-253.89.27  
CHIUSO PER RIPOSO

## GORGONTO

**R. PRINZERA** Int. Tel. 015-925.620  
CHIUSO PER RIPOSO

## COSTANTINIA

**PABOCCHIALE**, CHIUSO

## MEZZANA MONTIGLIANO

**ANGELUS**, CHIUSO

## PIAV

**ESCLERON** Int. Tel. 015-767.323

Il collezionista di osei, di Philip Mayce

con Denzel Washington, Angelina Jolie. Orario: 21 spettacolo continuo. L. 12.000.8000

## BENTHIA

**IDEAL** Int. Tel. 0161.930.827  
CHIUSO PER RIPOSO

## TOLLINO

**FELIX** Int. Tel. 015-242.31.18  
OGGI CHIUSO

## TRINO

**ORSA** Int. Tel. 0161-828.600  
CHIUSO PER RIPOSO

## VIGEVANO

**GIUSTONIA** Int. Tel. 0163-54.265  
CHIUSO PER RIPOSO

## VERCELLI

**AUTIA** Int. Tel. 0161-255.045  
The Million Dollar Hotel

di Wim Wenders con Mel Gibson. Orario apertura 21.45 con spettacolo unico alle ore

## VERCELLI

**TEATRO CIVICO** Int. Tel. 0161-255.544  
CHIUSO

## VERCELLI

**TEATRO CIVICO** Int. Tel. 0161-255.544  
CHIUSO

## VERCELLI

**TEATRO CIVICO** Int. Tel. 0161-255.544  
CHIUSO

## VERCELLI

**TEATRO CIVICO** Int. Tel. 0161-255.544  
CHIUSO

## NELLE SALE DI TORINO

## ACCADDEMIA

di S. Giusa 2 bis, 1. 911.88.88  
Rassegna Grande Cinema Morgan molto da

## LUX

Galleria S. Federico, tel. 541.763. Il miligro verde. Or. 15.18.30.22

## NATIONALE

1° v. Pomba 1, tel. 812.41.73. Le regole della casa del siero. Or. 15.17.30.22

## NATIONALE

2° v. Pomba 2, tel. 812.41.73. Le regole della casa del siero. Or. 15.17.30.22

## NATIONALE

3° v. Pomba 3, tel. 812.41.73. Le regole della casa del siero. Or. 15.17.30.22

## NATIONALE

4° v. Pomba 4, tel. 812.41.73. Le regole della casa del siero. Or. 15.17.30.22

## NATIONALE

5° v. Pomba 5, tel. 812.41.73. Le regole della casa del siero. Or. 15.17.30.22

## NATIONALE

6° v. Pomba 6, tel. 812.41.73. Le regole della casa del siero. Or. 15.17.30.22

## NATIONALE

7° v. Pomba 7, tel. 812.41.73. Le regole della casa del siero. Or. 15.17.30.22

## NATIONALE

8° v. Pomba 8, tel. 812.41.73. Le regole della casa del siero. Or. 15.17.30.22

## LUX

Galleria S. Federico, tel. 541.763. Il miligro verde. Or. 15.18.30.22

## NATIONALE

1° v. Pomba 1, tel. 812.41.73. Le regole della casa del siero. Or. 15.17.30.22

## NATIONALE

2° v. Pomba 2, tel. 812.41.73. Le regole della casa del siero. Or. 15.17.30.22

## NATIONALE

3° v. Pomba 3, tel. 812.41.73. Le regole della casa del siero. Or. 15.17.30.22

## NATIONALE

4° v. Pomba 4, tel. 812.41.73. Le regole della casa del siero. Or. 15.17.30.22

## NATIONALE

5° v. Pomba 5, tel. 812.41.73. Le regole della casa del siero. Or. 15.17.30.22

## NATIONALE

6° v. Pomba 6, tel. 812.41.73. Le regole della casa del siero. Or. 15.17.30.22

## NATIONALE

7° v. Pomba 7, tel. 812.41.73. Le regole della casa del siero. Or. 15.17.30.22

## NATIONALE

8° v. Pomba 8, tel. 812.41.73. Le regole della casa del siero. Or. 15.17.30.22

## NATIONALE

9° v. Pomba 9, tel. 812.41.73. Le regole della casa del siero. Or. 15.17.30.22

## LUX

Galleria S. Federico, tel. 541.763. Il miligro verde. Or. 15.18.30.22

## NATIONALE

1° v. Pomba 1, tel. 812.41.73. Le regole della casa del siero. Or. 15.17.30.22

## NATIONALE

2° v. Pomba 2, tel. 812.41.73. Le regole della casa del siero. Or. 15.17.30.22

## NATIONALE

3° v. Pomba 3, tel. 812.41.73. Le regole della casa del siero. Or. 15.17.30.22

## NATIONALE

4° v. Pomba 4, tel. 812.41.73. Le regole della casa del siero. Or. 15.17.30.22

## NATIONALE

5° v. Pomba 5, tel. 812.41.73. Le regole della casa del siero. Or. 15.17.30.22

## NATIONALE

6° v. Pomba 6, tel. 812.41.73. Le regole della casa del siero. Or. 15.17.30.22

## NATIONALE

7° v. Pomba 7, tel. 812.41.73. Le regole della casa del siero. Or. 15.17.30.22

## NATIONALE

8° v. Pomba 8, tel. 812.41.73. Le regole della casa del siero. Or. 15.17.30.22

## NATIONALE

9° v. Pomba 9, tel. 812.41.73. Le regole della casa del siero. Or. 15.17.30.22

## LUX

Galleria S. Federico, tel. 541.763. Il miligro verde. Or. 15.18.30.22

## NATIONALE

1° v. Pomba 1, tel. 812.41.73. Le regole della casa del siero. Or. 15.17.30.22

## NATIONALE

2° v. Pomba 2, tel. 812.41.73. Le regole della casa del siero. Or. 15.17.30.22

## NATIONALE

3° v. Pomba 3, tel. 812.41.73. Le regole della casa del siero. Or. 15.17.30.22

## NATIONALE

4° v. Pomba 4, tel. 812.41.73. Le regole della casa del siero. Or. 15.17.30.22

## NATIONALE

5° v. Pomba 5, tel. 812.41.73. Le regole della casa del siero. Or. 15.17.30.22

## NATIONALE

6° v. Pomba 6, tel. 812.41.73. Le regole della casa del siero. Or. 15.17.30.22

## NATIONALE

7° v. Pomba 7, tel. 812.41.73. Le regole della casa del siero. Or. 15.17.30.22

## NATIONALE

8° v. Pomba 8, tel. 812.41.73. Le regole della casa del siero. Or. 15.17.30.22

## NATIONALE

9° v. Pomba 9, tel. 812.41.73. Le regole della casa del siero. Or. 15.17.30.22

**VOLA AL CINEMA**  
SULLE ALI DELLA FANTASIA

CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO

**Beverly Hills**  
Tel. 0161.93.52.43-98.71.03  
Santhia - Autostrada TO-MI

**IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE**

**Questa sera GIOVEDÌ 6**  
Una grande orchestra spettacolo  
**LUCA BERGAMINI**

**SABATO 8**  
Una grande orchestra,  
una grande serata  
**Orchestra del CUORE**

**DOMENICA 9**  
Pomeriggio e sera  
**ROMMY e la sua orchestra**

**GIOVEDÌ 13**  
Una grande cantante, disco d'oro della  
canzone, una grande orchestra  
**TITTI BIANCHI**

Per pron. tel. 0161.935243 - 0161.98.71.03 - 0338.6275329

**I CD-ROM DELLA STAMPA**  
**tutto compact**  
LA STAMPA

**DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ**  
CON ORARIO CONTINUATO  
Dalle ore 8.30 alle 19.00

www.lastampa.it



Risparmi fino a un terzo e hai mille vantaggi in più.

PER CHI  
SI ABBONA,  
OGNI GIORNO  
È SPECIALE.

L'abbonamento è davvero un piacere quotidiano. Scegli la formula di abbonamento che ti è più comoda:

- **postale:** La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;
- **edicola** (PIEMONTE E VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;
- **metropoli** (SOLO TORINO CITTÀ): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire.

Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis, vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi.

**Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.**

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, e in più la "Stampa in card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

**Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.**

Se ti abboni da dicembre '99 ad aprile 2000 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri 99 fantastici premi\*.

**Come puoi abbonarti?**

- per telefono, al n. 011-56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) o per fax al n. 011-56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

**Come pagare?**

- conto corrente postale n° 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO IMI S.p.A.;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

LA STAMPA





Stasera alle 20,30 al Palazzetto insidioso impegno per i lanieri



Massimo Sorrentino (nella foto) in settimana ha accusato un po' di febbre ma stasera sarà regolarmente in campo

## «Fila, è vietato distrarsi»

Con il Ragusa. E Danna carica i rossoblù

Walter Di Biase  
BIELLA

Vietato abbassare la guardia. Questa è la parola d'ordine impartita da coach Federico Danna per la gara con il Ragusa in programma questa sera, iniziata ore 20,30, al Palazzetto.

«Il più grosso errore che possiamo commettere è quello di credere che, battuta la capolista Roseto, sia tutto più facile contro Ragusa - spiega l'allenatore rossoblù -. I siciliani non hanno gli stessi punti degli abruzzesi ma sono una buonissima squadra e meritano il massimo rispetto. Solo difendendo con la stessa aggressività messa in campo contro Roseto ed attaccando con lucidità, senza cercare tiri affret-

tati, riusciremo a superare Ragusa».

«Sacco è riuscito a dare alla squadra siciliana il giusto assetto tattico utilizzando al meglio giocatori di sicuro valore - prosegue il coach della Fila -. Nel ruolo di play può alternare Mordente e Pecile (quest'ultimo è un giocatore veloce, imprevedibile e non a caso nel giro della nazionale). Ma dovremo anche fare attenzione ai tiri di Causin, Infantis e Miller e alla prestanza fisica di Washington e Niang sotto canestro. Anche se non ci sarà a cominciare l'atmosfera incandescente di sabato scorso, dobbiamo entrare in campo molto concentrati perché il rischio di sciupare quanto di buono abbiamo fatto contro Roseto è alto». Per quanto riguarda le

condizioni fisiche della squadra, vi è da segnalare soltanto la leggera indisposizione che ha colpito Massimo Sorrentino: il play della Fila, febbricitante non si è allenato negli ultimi due giorni ma sarà regolarmente in campo questa sera.

Per la Pallacanestro Biella buone notizie giungono anche dal settore giovanile. La formazione Juniores, seppur sconfitta da Borgomanero per 92-91 nell'ultima partita della stagione regolare, si è laureata campione regionale, titolo che a Biella mancava da parecchi anni. Nel cammino verso la fase finale che si disputerà a Reggio Calabria, i ragazzi allenati da Massimo Grigatti devono ora affrontare i campioni del Trentino Alto Adige.

### SPORT FLASH

#### TRIATLON

Lanza in Coppa del mondo

Beatrice Lanza, portacolori dell'Iron Biella, sarà impegnata domenica ad Anzio in una gara internazionale di Coppa del mondo sulla distanza «Olimpica» che prevede 1500 metri a nuoto, 40 chilometri in bicicletta e 10 di corsa. Per la triatleta biellese sarà l'esordio stagionale e la prova generale prima della partenza per l'Australia dove, dal 30 aprile, parteciperà ai mondiali Juniores.

#### RUGBY

Mondoffice riceve il Pegli

Domenica, con inizio alle 16, il Mondoffice Biella riceve il Pegli per lo scontro che vale la permanenza in serie C1. «Spero che i ragazzi sappiano concretizzare sul campo la loro netta superiorità tecnica e tattica», dice il presidente Cesare Maia soddisfatto per la rotonda vittoria degli Under 14 nel campionato regionale di categoria, 148-10 sull'Alessandria, e per la promozione dell'Under 16 nell'interregionale.

#### CALCIO AMATORI

Play off, semifinali di ritorno

Si disputano sabato, alle 15, i match di ritorno delle semifinali play off del torneo Amatori Figg. A Caresanablot i padroni di casa ricevono il Marco Gomme (2-2 all'andata) mentre il Bar Giusta ospiterà la Tricerre forte del successo esterno (1-0) dell'andata. La finale è in programma il 13 aprile al Piola, con inizio alle 20,30.

#### HOCKEY

Amatori senza Raed

L'Amatori affronterà la Coppa di Lega senza Osvaldo Raed. L'attaccante sudamericano, terminati gli impegni di campionato, ha fatto rientro in Argentina. E' probabile che, per gli ultimi impegni stagionali, l'Amatori possa schierare Stefano Poli, ex giocatore dello Scandiano.

Bianconeri in campo alle 15,30, vercellesi alle 20,30

## Biellese e Pro in amichevole a Borgosesia e Crescentino

#### BORGOSIESA

Posticipata di mezzora. Così l'amichevole tra Borgosesia e Biellese oggi inizierà ad andare in onda sulla «pelouse» del Comunale valesiano di via Marconi alle 15,30 anziché alle 15. La decisione è stata presa ieri pomeriggio, d'intesa tra i due club, per avvicinarsi all'orario consueto di inizio delle partite di campionato.

La Biellese a Borgosesia proverà uno schieramento molto simile a quello che manderà in campo a Viareggio nel primo dei due big-match per l'ingresso nel play off mentre, a loro volta, i valesiani preparano una trasferta a Volpiano che rischia di essere infarcita da qualche assenza.

Tra i bianconeri Schiavi, presumibilmente, scenderà in campo solo nella ripresa, essendo squalificato, mentre Caligaris non schiererà Ambrosetti (ieri è stato impegnato a Lodi con la Rappresentativa del girone A) e gli infortunati Fumarolo e Nicolini. Incerto è pure Rossi mentre Panella dovrebbe rientrare dopo la lunga assenza.

Dalla Biellese alla Pro Vercelli. Anche i bianchi utilizzeranno questo giovedì per mettere a punto la formazione che lunedì sera, sotto la luce dei riflettori del Piola, affronterà la capolista Spezia per il secondo «monday night» in tv con protagonista l'undici di Cuttone. Gli Agatini stasera saranno a Crescentino dove, con inizio alle 20,30, disputeranno un buon galoppo con i padroni di casa militanti in Promozione.

A parte Dal Compare (verrà schierato nella ripresa in quanto squalificato con lo Spezia) e gli infortunati Provenzano e Col, il vero dubbio riguarda la presenza o meno di Sala. (r. eyn.)

Il Golden Boys entra nella fase calda con le ultime settimane per votare

GIOVEDÌ 6 APRILE 2000

**VOTATE I GIOVANI CALCIATORI**

Consegnare o spedire a LA STAMPA, via della Repubblica 29, 13900 Biella via Duchessa Jolanda 20, 13100 Vercelli

PRIMI CALCI società

PULCINI società

ESORDIENTI società

GIOVANISSIMI società

ALLIEVI società

JUNIORES società

**IL CAMPIONE DEL SECOLO E'**

Ancora un nuovo tagliando per il Golden Boys. La quarta edizione del concorso ideato da «La Stampa» sta rapidamente entrando nelle sue fasi decisive. Tra quindici giorni, infatti, verrà pubblicato l'ultimo coupon per eleggere i «ragazzi d'oro» dell'anno Duemila. La corsa al podio, dunque, è iniziata: sono sempre numerose le schede, che quotidianamente arrivano in redazione. Le classifiche, dunque, sono in continua evoluzione anche perché non mancano nuove entrate, potenzialmente, in grado di sconvolgere le prime posizioni. In dirittura d'arrivo anche il referendum per eleggere lo sportivo del secolo. In questo la leadership di Silvio Piola sembra inattaccabile. Più incerta la lotta per le altre posizioni. (p. m. f.)

www.alfaromeo.com

Climatizzatore, ABS e air bag di serie.

## Alfa 146 Lasclati tentare.

ALFA 146 1.4 T.Spark L. L. 24.100.000 (€ 12.446,61 chiavi in mano I.P.T. esclusa) se consegnati un usato non catalizzato che vale zero.

Fino al 30 aprile grandi vantaggi per chi sceglie Alfa 146, compresa la versione turbodiesel 1.9 JTD. L'iniziativa è valida anche su Alfa 145.

- 5 milioni in meno sul prezzo di listino se consegnati un usato non catalizzato che vale zero\*
- 3 milioni di supervalutazione se consegnati un usato quotato su Eurotax Blu\*
- 20 milioni di finanziamento in 36 mesi a tasso zero\*

\*Le offerte non sono cumulabili tra loro né con altre in corso o riguardanti le versioni 1.4 T.S., 1.6 T.S., 1.8 T.S., 1.9 JTD, 1.9 TTD. La quotazione dell'usato è riferita a Eurotax Blu in vigore al contratto. Esempio di finanziamento: importo L. 20.000.000 • 36 rate mensili da L. 555.600 • T.A.G. 0,4 • T.A.E.G. 0,43%. Salvo approvazione Alfa. Per ulteriori informazioni consultare i negozi Alfa Romeo o i concessionari Alfa Romeo.

**TABLET Services**  
A servizio di chi guida Alfa Romeo con sicurezza, agilità, dinamismo e in piena serenità.

**AUTOTEAM**  
VERCELLI - Tangenziale Sud, 61 - Tel. 0161294319  
www.autoteam.alfaromeo.com

**GILARDI & C.**  
BORGOSIESA (VC) - Via G. Marconi, 42  
Tel. 016322566/21482

**ENERGIA**  
GAGLIANICO (BI) - Via Cavour, 60  
Tel. 0152543034





**NAVIGATE  
IN PREMIUM  
CLASS**

**Net Premium**

www.tin.it

30MB  
SPAZIO  
WEB

CONNESSIONE  
A TARIFFA  
URBANA DA  
TUTTA ITALIA

NET PREMIUM  
SEMPRE  
LIT. 169.000 + IVA  
L'ANNO

E-MAIL VOCALI,  
SMS SU GSM,  
FAX E MESSAGGI  
VOCALI NELLA  
TUA MAILBOX

**L'ABBONAMENTO INTERNET  
CHE VIAGGIA CON UNA BANDA  
INTERNAZIONALE  
IN CONTINUA ESPANSIONE  
PER DARTI SEMPRE PIÙ VELOCITÀ**

Per chi vuole entrare in Rete nel migliore dei modi, ecco l'abbonamento Tin.it che offre un'alta qualità di accesso in termini di velocità e di assistenza e maggiore spazio Web. In Premium per te ci sono nuovi servizi esclusivi: GSM@it,

il servizio di integrazione tra e-mail e GSM per ricevere, tramite Short Message, e-mail o notifiche di messaggi vocali o fax presenti nella tua mailbox;

Passaparola, per ricevere messaggi vocali e fax nella tua mailbox;

Vocmail, per leggere ed inviare e-mail tramite telefono; Do It Your News, per ricevere ogni giorno e-mail con informazioni sugli argomenti che più ti interessano;

IPass, per collegarti dall'estero in oltre 5000 punti di accesso;

in più di 150 Paesi del mondo, al solo costo di una telefonata locale

fino al 31 maggio 2000. Assistenza gratuita telefonica tutti i giorni dalle 8 alle 24.

Abbonati, la velocità e i servizi sono in Premium.

www.tin.it

L'OFFERTA INTERNET DI TELECOM ITALIA



Lo trovi nei negozi Telecom Italia, Inisp e nei migliori negozi di informatica.

**INTERNET PARTE DA QUI**

Numero Verde  
**800-018787**  
Tutti i giorni dalle 8 alle 24